LA STAMPA

ANNO 130. N. 212. SABATO 3 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 0[illegible], TELEX [illegible], FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA:** VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. **REDAZIONE DI MILANO:** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. **ABBONAMENTI:** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA:** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»:** L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crl 3,50; BULGARIA Levi 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,40. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM. [illegible]; FESTIVI, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.290.000 ([illegible]), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

Il ministro Flick: arrestarlo era un obbligo legale. Scalfaro ai parenti delle vittime: il diritto rispetti la storia

Priebke in cella. Bonn: datelo a noi

Emozione e sdegno dopo il verdetto della Corte militare

UN PROCESSO LACUNOSO E OTTUSO

UN misto d'incredulità, di sdegno, di vergogna è il sentimento che prevale e predomina in tutti i commenti di queste ore. Dobbiamo cercare di estrarne il profondo significato, le ragioni ultime, che vanno ben al di là delle considerazioni giuridiche o storiche. Forse non è per caso che i giudizi che più mi hanno colpito sono quelli di due donne, pur così diverse e, su alcuni temi incandescenti, così opposte fra loro, Rossana Rossanda e Barbara Spinelli. Cerchiamo e sforziamoci un po' tutti di seguirne le orme, proponendoci di esprimere, con sincerità nuda e cruda, il nostro pensiero.

Si trattava soltanto - e non era certo poco - di fare i conti, dopo più di mezzo secolo, con un criminale nazista, che era stato responsabile, e non certo dei minori, dell'atroce eccidio delle Fosse Ardeatine. Un delitto immenso, il suo. E tale immensità non può, non deve essere calcolata in base al numero delle vittime, di per sé già enorme, ma piuttosto per la barbarie della misura adottata: una ignobile mescolanza di crimini di guerra e, soprattutto, di «delitti contro l'umanità», di per sé imprescrittibili; compiuti, per quel che riguardava Priebke, da chi era volontariamente entrato diversi anni prima nelle SS, percorrendovi una «brillante» carriera, sino ai gradi più alti di quella milizia criminale, e alle responsabilità di comando più impegnative. Del tutto inutile e fuorviante contabilizzare i delitti perpetrati, stabilire confronti con altri criminali. Ogni graduatoria fra i misfatti, tanti o pochi, più o meno gravi, sarebbe fuorvian-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA

ROMA. E' un vero e proprio «caso» la sentenza di proscioglimento che ha ridato la libertà al criminale nazista Erich Priebke, subito seguita dall'ordine d'arresto. Non solo per le polemiche e le reazioni che ha suscitato nel mondo, ma anche per aver costretto il governo a correre precipitosamente ai ripari per impedire la quasi scontata fuga di Priebke. L'Argentina annuncia: qui non tornerà. E la Germania chiede: consegnatelo a noi, lo processeremo. E parte la procedura per l'estradizione. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha portato la sua solidarietà ai familiari delle vittime: «Vorremmo essere degni di partecipare alla vostra sofferenza. Il diritto appartiene alla persona umana e alla storia. E quello che non rispetta la persona umana e i suoi valori, non è diritto». E intanto si apprende che era stato preparato un piano per la fuga.

La Licata, Giovara, Rampino e Tiberga **ALLE PAG. 2, 3, 5 E 6**

INTERVISTA AL BOIA

«Gli ebrei fanno un gioco cattivo per incastrarmi»

di Jas Gawronski **A PAGINA 3**

ROMANI ALLE ARDEATINE

Una visita alle Fosse andando al mare

di Igor Man **A PAGINA 5**

LA NOTTE DELL'ASSEDIO

La rabbia e la preghiera col rabbino

di Giovanni Bianconi **A PAGINA 5**

LA RIVOLTA DEL GHETTO

LA rivolta del ghetto di Roma contro la sentenza Priebke si è svolta con un inconsapevole tempismo da orologio svizzero: «Un caso di strategia non concertata, istintiva ma intelligente, sincronizzata alla perfezione» dice Luca Zevi, assessore alla Cultura della Comunità ebraica. Da una parte, sulle sponde del Tevere, la Piazza che non è solo un insieme di pietre, ma un pullulare di vita ebraica piena di fervore; la Sinagoga si apre all'annuncio che Priebke verrà mandato libero come una bocca spalancata dallo stupore. La gente corre dentro a pregare e a piangere; il sole si spegne, la memoria si appanna. Scende dalla sua casa ultramoderna, rosa e grigia, la bella signora dell'ebraismo italiano, Tullia Zevi: «Furiosa, ma calma, decisa - racconta - a ritrovare il nesso con la storia d'Italia, a disebraizzare la vicenda il più possibile.

«E' una tragedia italiana. E' una grande occasione storica perduta dall'Italia, un'occasione di cui non si è saputo cogliere la grandiosità tragica, affidandola a mani povere e incompetenti...».

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A **PAG. 6** PRIMA COLONNA

JOHNSON ESALTA ATLANTA

L'UOMO PIU' VELOCE DEL MONDO

ATLANTA

UN uomo che corre come Paperino ha spostato verso territori che non riusciamo neppure a immaginare la soglia della velocità umana. I diciannove secondi e trentadue centesimi in cui Michael Johnson ha coperto giovedì sera i duecento metri della finale olimpica di Atlanta ci obbligano infatti a rivedere le teorie sul confine oltre il quale un uomo, per i limiti fisiologici, non può andare.

L'impresa era tanto imprevedibile, e oggi è così choccante, che si fatica a crederla «pulita». Johnson in una notte ha abbassato di 34 centesimi il record che aveva stabilito il 23 giugno nei Trials, dunque in cinque settimane ha migliorato di 40 centesimi il primato di Mennea che durava da 17 anni. Ci si può perdere in questo balletto di cifre e di date ma per dare un'idea complessiva si pensi che nella corsa veloce i tempi si limano nel corso di decenni. Johnson ha fatto in un colpo solo il balzo di due generazioni e ha toccato i 39 chilometri all'ora, quasi come i motorini che si guidano senza patente: si è impadronito dell'Olimpiade che fino all'altro ieri portava il segno di Carl Lewis.

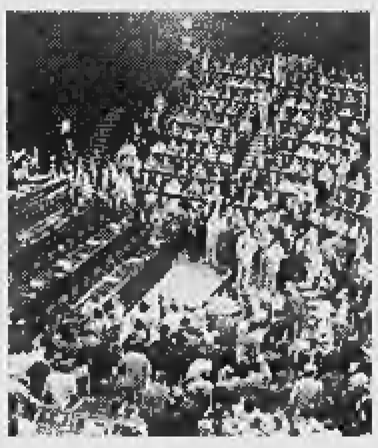
C'è chi adesso dubita della pista troppo veloce creata apposta per asciugare i tempi e magnificare l'Olimpiade, chi

Marco Ansaldo

CONTINUA A **PAG. 10** SECONDA COLONNA

Tafferugli in aula

A settembre il finanziamento ai partiti



ROMA. La Camera ha approvato nella notte (382 voti contro 77, 27 astenuti) il disegno di legge di istituzione della Commissione Bicamerale per le riforme. Si è incagliato invece il progetto di finanziamento dei partiti con il 4 per mille dell'Irpef. Intanto prosegue l'ostruzionismo della Lega, con scontri tra deputati. **Cerruti Minzolini e Repisarda** **A PAG. 7**

Gli Usa accusano l'Iran per l'attentato in Arabia: «Pronti ad azioni di rappresaglia»

Algeria, bomba islamica uccide il vescovo

Vendetta integralista ad Orano, morto anche l'autista

Esplode la rivolta contro Arafat

Assaltato un carcere in Cisgiordania
La polizia palestinese spara: un morto

SERVIZIO A PAGINA 10

Caso Rostagno, libera la vedova

Chicca Roveri scarcerata ieri sera
«Contro di me un'accusa terribile»

di Fabio Poletti **A PAGINA 13**

Stupratore e omicida, a 12 anni

Los Angeles: violenta una ragazzina e fulmina una donna a colpi di pistola

di Lorenzo Soria **A PAGINA 12**

PARIGI. Monsignor Pierre Claverie, arcivescovo di Orano, l'uomo del dialogo con Parigi, è stato ucciso da una bomba del Gruppo islamico armato. Con lui è morto l'autista. L'attentato è stato la risposta degli ultrà algerini all'incontro avvenuto tre ore prima tra il prelato e Hervé de Charette, ministro degli Esteri, primo uomo politico francese in tre anni a mettere piede in Algeria. L'inviato di Chirac e monsignor Claverie si erano recati insieme al monastero di Tibéhirine, vicino a Médéa, per inginocchiarsi sulle tombe dei sette monaci trappisti rapiti e assassinati nella primavera scorsa. La vendetta dei terroristi islamici attendeva l'arcivescovo al suo ritorno nel cortile della sede episcopale. E intanto cresce la tensione in Medio Oriente: gli Stati Uniti accusano l'Iran d'essere il mandante degli attacchi terroristici contro le forze armate americane in Arabia Saudita e minacciano ritorsioni.

Cazzullo e Passarini **ALLE PAG. 9 E 10**

SOMALIA, MORTO IL GENERALE AIDID

Il signore della guerra che scacciò i marines

NAIROBI. Il generale Mohamed Farrah Aidid (foto), uno dei signori della guerra responsabili del caos della Somalia, è morto in seguito alle ferite riportate negli scontri dei giorni scorsi. **Quirico** **A PAG. 11**

Inghilterra, la chirurgia plastica tra gli indicatori economici

Seno rifatto, Paese ricco

DA sempre si ha diffidenza nei confronti della plastica. Non si parla solo della plastica-sostantivo, la materia delle posate da picnic a cui ascriviamo variegate nequizie («di plastica» è un insulto per persone senz'anima e opere senza afflato; evoca il consumismo e l'effimero, anche se poi la plastica è di fatto pressoché eterna).

La diffidenza si prolunga anche in direzione della plastica-aggettivo, che qualifica il comparto estetico della chirurgia (ma non solo quello). Verso la chirurgia plastica, se impiegata in funzione esclusivamente estetica, troviamo da ridire, e dove non troviamo inventiamo. Per esempio, inventiamo la leggenda aeronautica per cui le mammelle perfezionate dal silicone possono esplodere come due mortaretti appena il volo di linea ha raggiunto la quota di crociera.

Privo di pregiudizi, l'Economist ha curiosato fra vari indicatori economici di mercato: la richiesta di case di lusso ma anche la richiesta di autisti privati o di viaggi turistici verso la Repubblica Dominicana. Si è così saputo che in Gran Bretagna, la richiesta di interventi di chirurgia plastica ha subito negli ultimi dodici mesi un incremento del 20 per cento: questa interessante curva di rialzo segue quattro anni che, per il settore, sono stati di calma che sarà opportuno definire piatta. Seno, liposuzione, rinoplastica: la popolazione britannica (chissà se solo quella femminile) ha deciso di rimodellarsi tramite bisturi, e questo (precisa il pignolo giornale) a fronte di una crescita assai modesta del Pil: 1,6 per cento.

Mai rovineremmo l'armoniosa insignificanza di questa notizia con il tentativo di un commento. Ma almeno si smetta la diffidenza verso la plastica, quella degli oggetti nonché quella dei corpi. E' un settore che promette sostanziosi sviluppi. Migliora la qualità della vita, e quella delle altre parti del corpo. Aiuta l'economia. Cosa si potrebbe desiderare di più o di meglio? In Italia è poi fiorente il mercato dell'indotto, e anche il riciclaggio della chirurgia plastica, con favorevoli ricadute in campo fotografico, giornalistico e infine giudiziario.

Fatti e rifatti, schiavi delle forme, offriremo il fianco e il resto a infinite dispute biologiche, bioetiche e persino logiche. Il filosofo antico si chiedeva: «Quanti granelli posso togliere, prima che il mucchio di sabbia non sia più un mucchio?». Il vanesio moderno plastificato chiede: «Dopo quanti ritocchi il mio corpo diventerà il corpo di qualcun altro?» (e, a questo punto, chi dei due dovrà pagare infine il conto del chirurgo?).

Stefano Bartezzaghi

60803>
9 771122 176003

Comincia l'esodo di agosto: 20 milioni di veicoli sulle strade, record di passeggeri su treni e aerei

Per l'auto norme europee: revisione ogni 2 anni

Facilitazioni per la nautica da diporto, limite da 6 a 12 miglia

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» racconta i segreti dei dinosauri

Oggi con «La Stampa» torna «Specchio» che da questa settimana e per tutto agosto racconta la straordinaria avventura dei dinosauri. Ci sono poi servizi su Atlanta, i principi di Monaco e Andy Warhol.

ROMA. Grandi partenze d'agosto, almeno 20 milioni di veicoli sono in movimento verso le località di villeggiatura. Record di passeggeri anche su treni e aerei. Intanto, l'Italia si adegua all'Europa sulla revisione delle auto, introducendo la prima revisione dopo 4 anni dalla prima immatricolazione, con successive revisioni ogni due anni. E per far fronte all'enorme aumento delle revisioni gli automobilisti potranno rivolgersi anche a privati. La «rivoluzione» è prevista nel decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri ed entrerà in vigore probabilmente entro l'anno.

Novità anche per i diportisti nautici, che secondo un decreto approvato ieri potranno navigare (se dotati di patente) fino al margine delle acque territoriali (12 miglia), scegliendosi da soli le dotazioni di sicurezza di bordo. **SERVIZI ALLE PAG. 14 E 16**

Incontro coi familiari dei caduti alle Ardeatine. Mancino: «Aboliamo il tribunale militare»

Scalfaro: «Il diritto rispetti la storia»

«Comprendo la vostra ferita»

ROMA. «Vorremmo essere degni di partecipare alla vostra sofferenza. Il diritto appartiene alla persona umana e alla storia. E quello che non rispetta la persona umana e i suoi valori, non è diritto». Così il presidente della Repubblica, che ieri al Quirinale ha ricevuto i familiari dei caduti delle Fosse Ardeatine, accompagnati dal professor Giovanni Gigliozzi, e i rappresentanti delle comunità ebraiche, tra i quali Tullia Zevi e Claudio Fano. Scalfaro ha ricordato di essere stato un giudice, e di comprendere la ferita che con la sentenza del tribunale militare si è riaperta. E ha detto anche di aver avuto una grande soddisfazione: «Non c'è stata nel mondo politico una sola voce dissonante: e questa unanimità è stato un fatto di grande maturità».

«E' stato un incontro di grandissimo significato. Noi siamo in perfetta sintonia con Scalfaro nel credere e nel tutelare i valori fondamentali di questa Repubblica, che è nata dalla Resistenza», ha commentato Tullia Zevi uscendo dal Quirinale.

All'indomani della sentenza Priebke, il Palazzo si interroga sul ruolo dei tribunali militari. «Il tribunale militare va abolito» ha detto il presidente del Senato Nicola Mancino. «A cinquant'anni dall'ultima guerra, il codice deve essere quello ordinario, e non quello militare».

Fra i primi a prendere questa posizione, Fabio Mussi del pds. Il quale ieri mattina stessa ha presentato alla Camera una proposta di legge, firmata anche dai colleghi Cesare Salvi, Piero Folena, Claudia Mancina ed altri, che prevede che i magistrati militari passino, in delibera del Csm, alla magistratura ordinaria. «In tempo di pace sono soppressi gli organi giudiziari militari»: così inizia l'articolo numero uno della proposta di legge dei gruppi della Sinistra democratica. E nel presentarla, Mussi ha sottolineato che anche la comunità internazionale è preoccupata per il significato politico della sentenza Priebke. Cesare Salvi ha sottolineato che è questa una disposizione già contenuta nell'articolo 103 della Costituzione, che parla di «limitare le possibili invasioni della giurisdizione speciale su quella ordinaria». Per Piero Folena «la sentenza Priebke segna definitivamente la frattura tra i giudici militari e la coscienza civile del Paese». Dello stesso parere Giuseppe Ayala, ex magistrato, che parla addirittura di «residuato bellico che va cancellato». Anche Rifondazione comunista ha proposto l'abolizione dei tribunali militari. Il presidente dei deputati di Rifondazione, Oliviero Diliberto, ha sostenuto che «i reati di strage, rappresaglia contro i civili, crimini contro l'umanità commessi da militari in tempo di guerra, dovrebbero essere comunque di esclusiva competenza degli organi giudiziari civili». Infine, una proposta di legge che va nella stessa direzione è stata presentata anche dai senatori Verdi, che sono arrivati a Palazzo Madama con la stella di Davide appuntata sul petto. [r. r.]

Il giudice Giuliano Vassalli, ex partigiano e medaglia d'argento della Resistenza

LE REAZIONI

Reazioni dure, e quasi tutte di condanna, ieri alla sentenza sull'ex ufficiale nazista Eric Priebke.

«SENTENZE COME SONDAGGI». «D'ora in avanti le sentenze che verranno emesse dai tribunali dovranno essere conformi ai sondaggi d'opinione elaborati dagli istituti di ricerca». E' questa la provocatoria proposta del magistrato Bruno Rocchi, giudice a latere del processo Priebke. «Il sondaggio Cirm della rubrica "Dossier" del Tg2 - spiega Rocchi - mostra come la stragrande maggioranza degli intervistati fosse favorevole a una condanna. Se una legge ci obbligasse a emettere sentenze conformi ai sondaggi - conclude polemicamente il giudice - si eviterebbero disordini».

Il giudice Quistelli

L'ONU CONDANNA. Avere obbedito agli ordini non costituisce una circostanza attenuante in caso di violazione dei diritti dell'uomo: lo sostiene un rapporto redatto per conto dell'Onu da un giurista francese che sarà esaminato a Ginevra dalla sottocommissione delle Nazioni Unite per i diritti umani. Il testo del documento è stato reso noto proprio ieri, redatto in termini generali e senza alcun riferimento diretto al caso Priebke.

Pietro Ingrao

L'IRA DI INGRAO. «Questa sentenza è l'atto di revisione più grave nei riguardi delle ragioni e dei fondamenti dell'Italia repubblicana». Lo sostiene Pietro Ingrao (foto) in un editoriale che viene pubblicato sul numero di oggi del *Manifesto*. «Dinanzi alla sentenza - sostiene Ingrao - ho qualche paura per i miei figli e i figli dei miei figli». Ed è per questo, aggiunge, «che i poteri di questo paese, il Parlamento dovrebbero ribellarsi. C'è una controversia storica che non può essere chiusa nell'aula di un tribunale».

«SENTENZA GIUSTA». Secondo Guido Mussolini è stata «una sentenza giusta, giuridicamente inappuntabile». Il nipote del Duce vede nelle reazioni al processo «qualcosa di grave e preoccupante per l'assetto dell'ordinamento giudiziario. La giustizia si fonda infatti sul rispetto delle leggi e delle decisioni della magistratura e non sul consenso o lo sdegno popolare. Le decisioni vanno sempre rispettate, sia che addolorino una parte sia che accontentino un'altra. E vanno impugnate rispettando la legge, non con sollevazioni e proteste».

INTERVISTA

IL GIURISTA EX PARTIGIANO

A fianco, Papa Paolo VI, che quando era cardinale riuscì a far liberare Vassalli. A destra, l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini

«Anche allora assistemmo a reazioni di questo genere» «A Roma oltre all'uomo è stato processato un crimine contro l'umanità»

Vassalli: «Le contestazioni sono una replica del '48»

ROMA

QUANDO Erich Priebke fu arrestato, Giuliano Vassalli non ne fu affatto meravigliato: «E' una cosa che può stupire solo se si dimentica che il nazismo era un fenomeno di dimensioni tali che non ha avuto uguali nella storia d'Europa. Pensare che i nazisti non fossero in grado di ricostruire, sia pure nel tempo, una rete per salvare i propri adepti, significa non avere chiara la potenza inaudita raggiunta da un regime che era riuscito a occupare tutta l'Europa continentale, fino agli Urali», raccontò in un'intervista nel maggio del 1994. Oggi non ha voglia di tornare sul tema, anche se poi, sul giudice Giuliano Vassalli ha la meglio il partigiano Guido Venturi. «Su questa materia hanno scritto e parlato persone più autorevoli di me. Sono un giudice della Corte Costituzionale, non posso esprimere giudizi».

Giuliano Vassalli, avvocato, giurista, parlamentare socialista e poi ministro della Giustizia, è nella sua casa di Fregene. Con il nome di Guido Venturi, è stato membro della giunta militare del Comitato di liberazione nazionale dal 16 ottobre del 1943 al 10 febbraio del 1944. Doveva sostituire, in quel ruolo, Sandro Pertini, rinchiuso nel braccio tedesco di Regina Coeli. E proprio Pertini e Saragat, il 24 gennaio del '44, Guido Venturi fece fuggire dal carcere. Per quell'azione eroica, Giuliano Vassalli che a sua volta era stato rinchiuso a via Tasso, torturato, e poi liberato per intercessione dell'allora cardinale Montini, poi divenuto papa Paolo VI, ebbe la medaglia d'argento della Resistenza.

Ha mai conosciuto personalmente Erich Priebke?

«No. Sapevo che esisteva e che era uno dei principali ufficiali di via Tasso. Ma non l'ho mai incontrato. Sono sempre stato interrogato dal maresciallo Weisemann».

Lei avrà seguito, come tutti, in televisione la lunga attesa e le violente reazioni alla sentenza.

«Sulla sentenza, come le ho già detto, non posso esprimermi. Ma trovo che la reazione dei cittadini non solo sia spiegabilissima, ma anche largamente attesa. Sono cose già viste, già accadute nel 1948. Questo processo era già stato fatto allora».

C'è qualche differenza, tra il 1948 e oggi?

«Ricordo bene il processo del 1948. Io c'ero. Ci fu la sentenza del tribunale militare di Roma, il pubblico ministero Veutro che chiese l'assoluzione di Priebke per aver agito in stato di necessità. Il tribunale ritenne che Priebke non avesse potuto sottrarsi all'ordine. Sono tutte cose che abbiamo vissuto dal 1948. E' da allora che le sentenze sono di questo tipo. Anche se con la sentenza emessa ieri sono andati oltre: tecnicamente, infatti, Priebke è stato ritenuto colpevole».

Adesso, alcuni parlamentari, e Fabio Mussi in particolare, hanno chiesto l'abolizione del tribunale militare. E' una via percorribile?

«E' una vecchia storia anche questa. Non posso darle giudizi. Anche di questo, sono cinquant'anni che si discute».

Ma a lei che è stato un eroe della Resistenza, sembra giusto che a cinquant'anni di distanza Erich Priebke venga processato da un tribunale militare?

«Oggi sì. Per come sono le leggi sì. Ma se sopprimeranno il tribunale militare, faranno bene. Nel codice penale militare, questo è il punto, sono previsti dei crimini di guerra commessi contro la popolazione civile. Anzi, uno dei crimini di guerra principale è proprio quello contro le popolazioni civili».

Questioni di competenza, dunque...

«Questioni di competenza e di giurisdizioni. Sono cose che hanno deciso dei giudici. Il pubblico ministero ha prima sollevato la questione, se dovesse proprio essere un tribunale militare a giudicare Priebke, poi ha rinunciato. Il giudice per le indagini preliminari ha riconosciuto la competenza del tribunale militare. La questione è stata oggetto di molte controversie, e decisa in sede giurisdizionale».

Ma non le sembra terribile proprio questo? Quando il giudice ha letto la sentenza, i familiari delle vittime si sono ribellati al fatto che la legge, con i suoi cavilli, abbia assolto ciò che la società civile e la Storia hanno già ampiamente condannato.

«L'ha detto anche il presidente della Repubblica, "quella che non tiene conto dei valori che stanno storia dell'uomo, non è legge". Perché al tribunale militare di Roma si è giudicato un crimine contro l'umanità, non solo Erich Priebke».

Antonella Rampino

IL CASO

INCONTRO IN CARCERE

«Priebke doveva essere assolto»

Sgarbi a Regina Coeli: sul piano penale è innocente

Nella foto grande Erich Priebke il giorno in cui è stato estradato in Italia. A fianco il deputato Vittorio Sgarbi che ieri lo ha visitato

«Moralmente è un uomo spregevole» «Io, nemico dei giudici, ora dico che la sentenza va rispettata»

C'I sono andato dopo il pestaggio alla Camera, dopo aver subito i colpi della Lega, dopo aver capito chi sono i veri nazisti nell'Italia di oggi». Anche Vittorio Sgarbi, ieri pomeriggio, ha superato la porta di Regina Coeli per parlare con l'uomo delle Ardeatine. «Stavo per cedere alla vigliaccheria - dice -, quello che ti fa restare impietrito davanti all'orrore. Ma poi mi sono detto che se persino io mi lasciavo condizionare dall'emozione, allora era davvero finita. Sono andato a parlare con il mostro. Anzi, con l'omino che la sete di vendetta ha trasformato in un mostro».

Onorevole Sgarbi, sta dicendo che Priebke le ha fatto pena?

«Quando l'ho incontrato, era nella sala che i magistrati usano per gli interrogatori: tavoli di formica orrendi, una terribile finestra di alluminio anodizzato, peraltro aperta, per far venire la voglia di scappare. Lui era lì seduto: in camicia e con un paio di calzoni beige. Quando mi ha visto mi ha chiesto: "Scusi, ma lei fino a qualche mese fa aveva mai sentito parlare di Erich Priebke?"».

E lei?

«E io niente, che dovevo dire? Certo che non io avevo mai sentito nominare. "E allora le sembra giusto che io sia trattato come il vice di Hitler", mi ha risposto lui. Stava lì, ripeteva le cose con il suo italiano infarcito di parole spagnole. Ripeteva di aver obbedito agli ordini, che altri come lui erano stati assolti a Norimberga. Mi ha raccontato la sua vita: è venuto due volte in Italia, ha viaggiato in tutto il mondo con un passaporto con il suo vero nome. Non si è mai nascosto, e d'improvviso - per aver rilasciato un'intervista in cui confermava il suo anticomunismo - è diventato un mostro assassino. Ma dov'è il reato?».

Mi scusi, Sgarbi, non pensa che un uomo del genere possa anche averle mentito?

«Certo. Per questo gli ho fatto una specie di interrogatorio: abbiamo parlato per circa due ore. Prima in quella stanzaccia orrenda, e poi nella sua cella. Che, per una singolare combinazione, è la stessa che fino a poco fa ospitava Valerio Merola: la stessa terribile natura morta alle pareti, lo stesso recipientino di plastica con dentro un limone. La stessa televisione nell'angolo. Mi è sembrato un uomo tranquillo».

Tranquillo? Con tutto lo sconquasso che è venuto dopo la sentenza?

«Sì, un uomo pacato. Lui non si sente colpevole davanti alla legge: "Capisco il dolore dei parenti delle vittime - mi ha detto -. Ma non sono stato io la causa della loro sofferenza. Quella era la guerra, e in guerra tutti uccidono persone innocenti. Lo avete fatto anche voi italiani"... E' un uomo freddo, Priebke. Ma non dà mai l'impressione distaccata di raccontare la propria storia come se stesse parlando di un altro...».

Un uomo tanto freddo da non avere sensi di colpa?

«Priebke mi ha confessato di avere una sola cicatrice sulla coscienza: i due uomini che Kappler gli ha ordinato di uccidere personalmente...».

Quelli per cui è stato accusato di aver sì eseguito gli ordini, ma con sadismo...

«Lui dice di essersi comportato correttamente, secondo il codice militare».

Questa è la tesi che ha sostenuto al processo. E lei gli crede?

«Senta, io sono una persona molto aggressiva verbalmente, ma sono un pacifista. Se mi chiamassero in guerra, forse diserterei. Ma chi non diserta, combatte. Non si può abolire il tribunale militare, come vorrebbe fare Mancino. Altrimenti, bisognerebbe condannare come assassino chiunque abbia ucciso in guerra. E poi, mi scusi, ma le sentenze vanno rispettate».

Sgarbi, lo dice proprio lei...

«Sì, proprio io, il "nemico dei giudici", quello che si è battuto contro gli errori: Gamberale, Paccione, il caso di Biella. Quello che è stato accusato di voler sottomettere il potere giudiziario. Questa volta butto in faccia agli altri le accuse che hanno sempre fatto a me: se i magistrati devono essere liberi, spiegatemi perché il Presidente della Repubblica, il ministro Flick, il Parlamento intero si sono abbandonati a queste proteste vergognose. Si è creato un paradosso politico: questa sentenza è l'ideale per indignare tutti e per mettere tutti d'accordo: da Gianfranco Fini, che deve essere contro per paura di sembrare un fascista, a Cossutta. Solo un matto come Sgarbi poteva mettersi contro questa folla unanime».

Quindi secondo lei la sentenza è giusta?

«No, bisognava avere il coraggio di andare fino in fondo: Erich Priebke, moralmente, è un uomo spregevole. Ma sul piano penale è innocente, e gli innocenti vanno assolti».

Gli hanno riconosciuto le attenuanti. Non le basta?

«Proprio questa è la follia. Si dice: questo è un assassino, colpevole di una strage terribile, però gli riconosciamo le attenuanti e lo mandiamo a casa. No, il giudice doveva avere il coraggio di dire: quest'uomo fa schifo, ma io non ho trovato reati commessi da lui, quindi lo assolvo. Sarebbe stato meglio così, e poi magari soddisfare la propria sete di vendetta sparandogli nella schiena».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85478.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1020
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 2 Agosto 1996 è stata di 553.402 copie

Flick spiega i motivi dell'arresto e l'Argentina annuncia: qui non tornerà, è un immigrante pessimo

La Germania: Priebke lo processiamo noi

E' scattata la procedura per l'estradizione dell'ex SS

ROMA. E' già un vero e proprio «caso» la sentenza di proscioglimento che ha ridato la libertà al criminale nazista Erich Priebke, subito seguita dall'ordine d'arresto. Non solo per le polemiche e le reazioni che ha suscitato nel mondo, ma anche per aver costretto il governo - e in particolare il ministro di Grazia e Giustizia - a correre precipitosamente ai ripari per impedire la quasi scontata fuga di Priebke e la conseguente impossibilità di consegnare l'ex ufficiale SS alle autorità tedesche che ne hanno chiesto l'estradizione. Eventualità che è stata per il momento scongiurata dall'ordine di arresto provvisorio eseguito dalla polizia giudiziaria ed avallato dal Guardasigilli. Un provvedimento che ha avuto come immediata, positiva conseguenza il raffreddamento della tensione che giovedì, fino a notte alta, aveva costretto in stato d'assedio il tribunale militare, lo stesso imputato e gli avvocati.

Quale sia stata la «logica» che ha guidato le autorità italiane, dopo l'inaspettata sentenza, lo ha spiegato lo stesso Guardasigilli, ieri, al termine del Consiglio dei ministri. Giovanni Maria Flick non ha voluto rilasciare commenti e si è limitato a dirsi in completa sintonia coi sentimenti espressi dal presidente della Repubblica e dal presidente del Consiglio, con gesti e parole.

Per quel che riguarda il fermo di Priebke, «ricordo solo - ha spiegato Flick ai cronisti - che è stato applicato l'art. 716 del codice di procedura penale, che prevede l'arresto provvisorio da parte della polizia giudiziaria di persona nei cui confronti è stato annunciato un provvedimento di estradizione». Dato che l'estradizione è competenza del ministero, è logico che ne fosse immediatamente informato il ministro.

Cosa accadrà adesso? Il «quadro» che si presenta è abbastanza complesso e riguarda diversi aspetti della vicenda. Intanto la carcerazione di Priebke: entro lunedì notte il presidente della corte d'appello dovrà convalidare o annullare il provvedimento emesso a tutela degli interessi di un Paese straniero, cioè la Germania, che ha chiesto di processare l'ex ufficiale nazista. Questa mattina verrà trasmesso in corte d'appello il verbale d'arresto di Priebke e la documentazione che sarà subito esaminata. La decisione deve essere presa entro 96 ore. Se l'ordine di custodia provvisorio - motivato soprattutto dal pericolo di fuga - venisse revocato difficilmente Priebke arriverebbe mai davanti ai giudici tedeschi. E' prassi consolidata, tuttavia, che la corte d'appello (questa volta non militare) confermi il provvedimento della polizia giudiziaria. Secondo gli esperti, insomma, la revoca del carcere per Priebke sarebbe una forzatura raramente attuata.

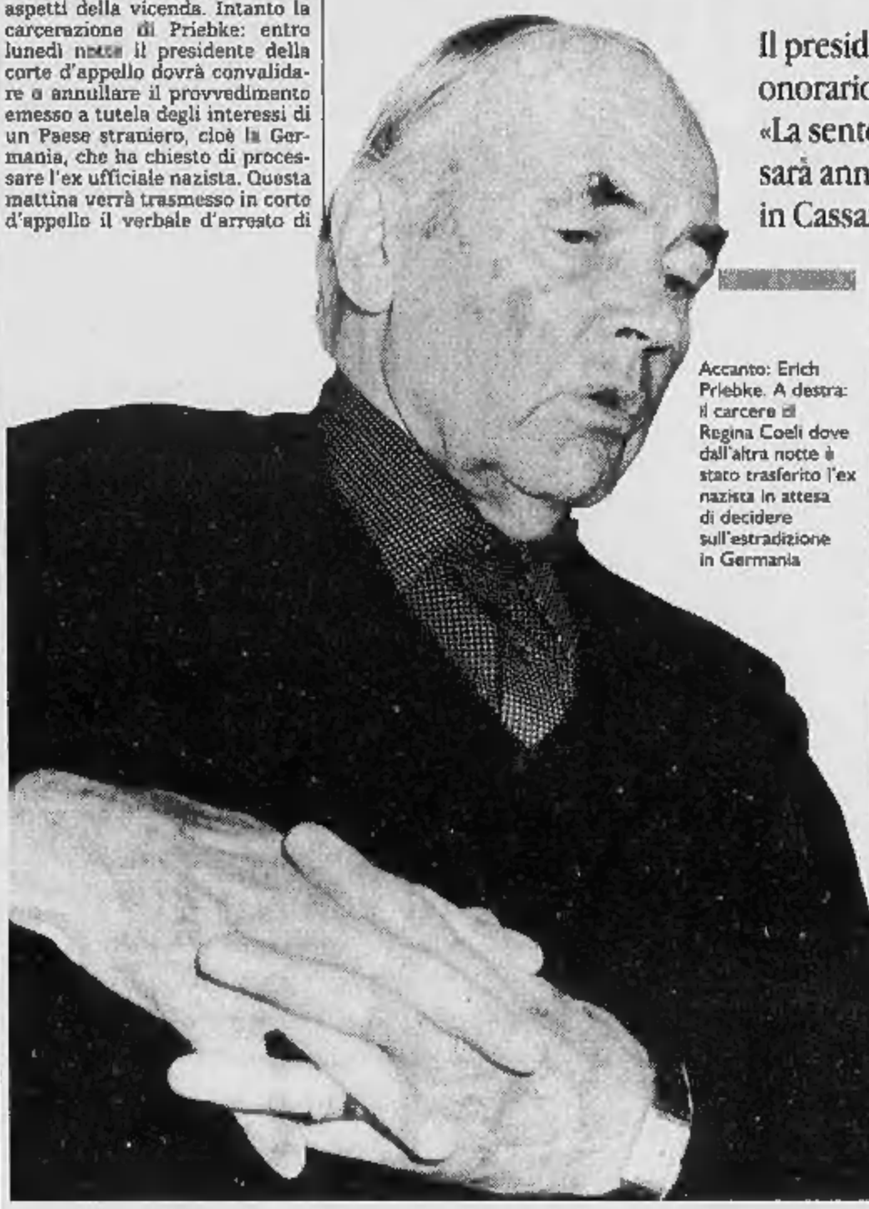
Da parte loro, le autorità tedesche hanno già fatto il primo passo verso l'estradizione del criminale nazista. Il ministero della Giustizia a Bonn ha inoltrato a Roma la richiesta di «arresto provvisorio» di Priebke, in attesa di presentare la domanda ufficiale e la documentazione completa che, tuttavia, dovranno pervenire in Italia entro 40 giorni. Scontata la concessione dell'estradizione, anche da parte del governo argentino che considera l'ex capitano delle SS non più residente nel Paese. «Informeremo Bonn - ha precisato il ministro degli Esteri Guido Di Tella - che abbiamo revocato il permesso di residenza concessogli tanti anni fa». Il ministro ha poi commentato: «Priebke è un immigrante pessimo, che non apporta nulla di buono al Paese. Ed ha un passato di criminale a livello mondiale».

La sentenza del tribunale militare, com'è comprensibile, ha messo in moto un piccolo esercito di avvocati, magistrati e tecnici del diritto e delle amministrazioni della giustizia. Velio Di Rezze, difensore di Priebke nel processo appena concluso, dovrà cercare di impedire che il suo cliente venga consegnato alle autorità tedesche. L'altro avvocato dell'imputato, Pedro Bianchi (che opera in Argentina), sta preparando il ricorso contro la decisione del governo sudamericano di vietare il reingresso di Priebke e annuncia esposti alla Corte dell'Aia per protestare contro il nuovo arresto avvenuto in Italia.

Anche gli avvocati che hanno assistito i familiari delle vittime dell'eccidio delle Fosse Ardeatine sono al lavoro. Intendono impugnare in Cassazione l'ordinanza con cui la corte d'appello militare ha rigettato l'istanza di ricusazione del presidente Quistelli. La stessa sentenza sarà appellata da più parti: dal procuratore militare Intelisano, e dal procuratore generale Scandurra, oltre che dalle parti civili.

Secondo autorevoli esperti, la decisione del tribunale militare è esposta ad essere riformata e difficilmente resisterà al giudizio d'appello e di Cassazione. «La sentenza Priebke - sostiene il prof. Giovanni Conso, presidente onorario della Corte Costituzionale - è destinata ad essere annullata in Cassazione. Non si riesce a comprendere come sia possibile riconoscere le attenuanti generiche ad un individuo che per 50 anni dopo il reato si è costantemente nascosto, senza mai riconoscere la gravità del suo comportamento». E se fossero state escluse le attenuanti, conclude Conso, «la prescrizione non sarebbe più potuta essere riconosciuta».

Francesco La Licata



Il presidente onorario Conso «La sentenza sarà annullata in Cassazione»

Accanto: Erich Priebke. A destra: il carcere di Regina Coeli dove dall'altra notte è stato trasferito l'ex nazista in attesa di decidere sull'estradizione in Germania

INTERVISTA

NELLA CELLA DI REGINA COELI

«Ce l'hanno con me perché sono diventato un simbolo, l'ultimo dei mohicani»

«Quando mi hanno detto che dovevo tornare in cella ho pensato a uno scherzo»

Accanto: la moglie di Priebke. A sinistra: il difensore, Velio Di Rezze

«Gli ebrei fanno un gioco pesante»

La sconcertante confessione dell'ex nazista

ROMA. COSA posso dire: credo ce l'abbiano con me perché sono diventato un simbolo, sono l'unico sopravvissuto, sono come l'ultimo dei mohicani». Erik Priebke è tornato da poche ore in carcere, e parla con il suo tono gelido, duro, da militare anche se non è più in divisa.

A Regina Coeli, dove vado a trovarlo come parlamentare in carica, sta nel braccio 8, quello dei detenuti più sorvegliati. Tre agenti non lo perdono mai di vista. Attraverso lo spioncino lo vedo sdraiato sul letto, sembra dormire, ma al primo leggero battito sulla porta si tira su di scatto, con una energia giovanile, un po' imbarazzato dalla sua tenuta: una canottiera a mezze maniche all'americana e dei mutandoni lunghi a righe bianche e rosse che sembrano un costume da bagno.

Priebke, si aspettava reazioni così forti alla sentenza del tribunale militare che, pur dichiarando la sua colpevolezza, le ha ridato la libertà?

«Mi aspettavo reazioni, ma non come quelle di ieri sera. E sono rimasto molto colpito dalle reazioni che hanno accompagnato la sentenza. Quel rumore, quella folla in assedio dietro la porta dell'aula. Io capisco il dolore, che resiste anche dopo molti anni, ma mi è parso che ci fosse anche del fanatismo».

Come ha fatto a vedere cosa stava succedendo, se tutto accadeva fuori dell'aula?

«Quelli che erano rimasti a sorvegliarmi, nell'aula, hanno aperto la finestra due o tre volte per rendersi conto meglio di quel che stava accadendo. Io ho preferito non affacciarmi, ma quei boati che entravano a ondate, anche solo ad ascoltarli, erano impressionanti».

Prima invece, al momento della sentenza e dell'annuncio della liberazione, cosa aveva pensato?

«Ho pensato a mia moglie, mia moglie da 58 anni, quasi tutti passati insieme, salvo l'ultimo periodo, e, prima, quello della guerra. Lei sta in Argentina, a Bariloche. Io non sono riuscito a parlarle, ma in quella mezz'ora in cui sembrava che mi fosse stata ridata la libertà, so che le hanno fatto sapere che me ne potevo tornare a casa. Hanno chiamato una mia sorella che vive a Detroit, e tramite lei, che ha fatto da ponte, hanno avvertito mia moglie. Chissà la sua gioia a sentire la notizia. E chissà dopo, la delusione, a sapere che non era così».

Chiederà di incontrarla, in carcere?

«No, non credo. Immagino che ormai sappia anche che sono stato di nuovo arrestato. Anche se potessi (ma mi dicono che ci vuole una autorizzazione della corte d'appello) non vorrei parlarle. Avrei paura di scoppiare a piangere e di farle ancora più dispiacere».

Lei non sembra un uomo capace di piangere. E a dire il vero, non sembra nemmeno scosso da quanto le è accaduto nelle ultime ore. Posso chiederle dove trae la sua forza?

«E' semplice: dalla convinzione, che ho più volte ripetuto ai miei giudici, di essere innocente. Quando tutto è accaduto, ero un giovane capitano e non potevo che eseguire gli ordini che mi venivano dati».

Questa è proprio la difesa che il tribunale militare, dichiarandola colpevole, non ha accettato.

«Eppure, posso assicurarlo, a Forte Boccea durante il periodo della detenzione, ricevevo molte lettere di tedeschi ed anche di italiani. Ed erano tutte di solidarietà, di conforto, mi scrivevano coraggio, resisti, il tuo processo non è giusto. Non ho mai ricevuto nemmeno una lettera critica, accusatoria. In prigione, come lei immagina, non avevo molto da fare ed ho risposto a tutti, nel mio italiano condito di spagnolo».

Ma se fosse come lei dice, Priebke, la sentenza del tribunale militare, ieri sera, non sarebbe stata accolta con tanta indignazione.

«Le rispondo così: io ho sempre amato l'Italia, da quando passai qualche mese a Rapallo, all'età di 21 anni. E poi, l'ho girata tutta, la conosco meglio di molti italiani. Per questo, sono convinto che anche il popolo italiano non mi disprezzi. Quelli che hanno inscenato la dimostrazione di ieri erano una minoranza. Non voglio accusare gli ebrei, ma sono loro che fanno un gioco cattivo, che cercano di incastrarmi».

Ma non può negare che all'annuncio della sua liberazione, l'Italia è insorta, e espressioni di critica e di sorpresa sono piovute dalle più alte cariche dello Stato, giù giù fino alla gente più semplice. Mi dica, se lei venisse liberato domani, se la sentirebbe di camminare da solo per le strade di Roma?

«Se me lo avesse chiesto ieri mattina le avrei risposto di sì. Quando mi hanno liberato pensavo di uscire con le mie gambe e andare a fare una passeggiata per Roma. Con quello che è successo, dopo che ho sentito quella folla urlare, ecco, ora avrei qualche dubbio».

Come ha saputo che era stato di nuovo arrestato?

«Me lo ha detto il mio avvocato. Mi ha detto che dovevo tornare in prigione. Ho pensato fosse uno scherzo, ma il dubbio è durato un secondo perché ormai sono diventato pessimista. Pensare che mi è sempre piaciuto ridere e scherzare!».

Ha guardato la tv?

«Ho visto il TG alle 13, non hanno parlato più di tanto del mio caso. Ma non mi interessa tanto quello che dicono o pensano gli altri, e la televisione non la guardo molto».

E' sicuro, Priebke, di non aver nulla di cui pentirsi?

Ci pensa un po', prima di rispondere. E poi: «Certo, quei due o tre che ho fucilato... mi peseranno sempre sull'anima».

Vorrei chiederle se si riferisce alle vittime in più delle Fosse Ardeatine (è una delle circostanze più gravi prese in considerazione nel processo), ma il vecchio Ss non risponde. Fa un segno con la mano, e il colloquio è finito.

Per tutta la durata del nostro incontro, la porta è rimasta aperta. Dal Gianicolo, entrava un po' di vento, non c'era caldo. E a guardarla prima di uscire, la cella numero 1 è piccola, pantaloni e camicia di Priebke pendono all'esterno di un armadio, in un angolo, c'è una piccola televisione.

Tutti gli effetti personali del detenuto Priebke sono rimasti a Forte Boccea. Alle guardie, Priebke ha chiesto un asciugamano, e per il resto, aspetto che gli portino le sue cose. Malgrado ciò, salutandolo, mi accorgo che è curato, pulito, sbarbato, diritto, nel suo portamento militare. Le gambe che escono da quei mutandoni non sembrano quelle di un vecchio. E durante tutta la conversazione, non ha emesso un lamento, né un fremito, non un desiderio espresso con passione.

Jas Gawronski

«Cosa ho da pentirmi? Certo, quei due o tre che ho fucilato... Mi peseranno sempre sull'anima»

«Così l'avremmo fatto fuggire»

L'avvocato Di Rezze svela il piano segreto

ROMA. Era tutto pronto per la fuga. Se non ci fosse stata l'occupazione del tribunale, e non fosse arrivato il nuovo ordine d'arresto, Erich Priebke sarebbe scomparso dalla circolazione. Il piano l'aveva messo a punto col suo avvocato: qualche giorno nascosto in Italia, in una località segreta, e poi la partenza per l'estero. Piano che svela lo stesso difensore Velio Di Rezze, alle 3 del mattino, quando ormai è sfumato (almeno per ora), con l'ex ufficiale nazista che viaggia in un furgone dei carabinieri verso Regina Coeli e l'avvocato ad aspettare la scorta che lo riporterà a casa.

«Da Forte Boccea - racconta Di Rezze - saremmo andati in una casa della Sabina, nell'alto Lazio, da alcuni miei amici che erano pronti ad ospitarlo. Vi assicuro che anche se stavate ad aspettarci fuori dal carcere, con tre o quattro "cambi macchine", ci saremmo volatilizzati». In Sabina, Priebke sarebbe rimasto qualche giorno, prima dell'espatrio. «Sì - continua Di Rezze - era pronto anche il viaggio all'estero». Dove? «Non vi lo dico. Sicuramente non in Argentina». Negli Stati Uniti, dove vive il figlio? «Forse. Ma non posso dirvi di più, perché presto quel piano lo dovremo applicare. Quanto volete che duri questa farsa del nuovo arresto?».

Quando ha saputo che sarebbe tornato in carcere, Erich Priebke l'ha presa male. «Questa è la *democrazia*», ha detto con la pronuncia sbagliata, alla spagnola, forse con un po' di nostalgia per i tempi andati. Per tutte le otto ore dell'assedio, rivela l'avvocato, l'ex ufficiale nazista ha pronunciato solo poche parole. Ma s'è spaventato quando un gruppetto di giovani ha sfondato le transenne e s'è pericolosamente avvicinato all'aula dove lui e Di Rezze erano rinchiusi: «Certo che ha avuto paura. Dopo la tentata irruzione, i carabinieri hanno messo dei mobili contro la porta della stanza».

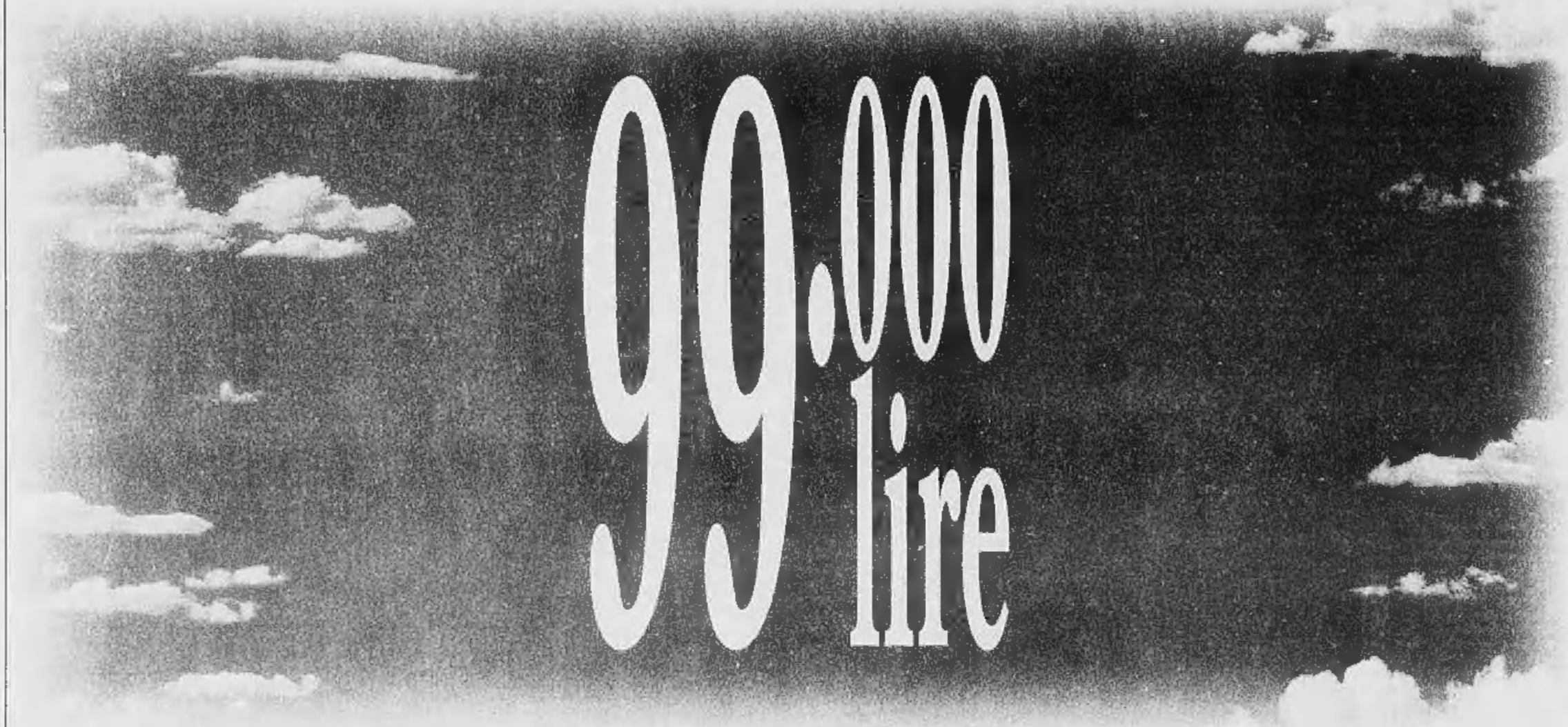
L'avvocato aveva vinto il processo, ma adesso, col cliente a Regina Coeli, dovrà ricominciare a combattere. «Mi ha già nominato difensore nella nuova causa», dice. E aggiunge, velenoso: «Questo provvedimento di arresto non è altro che la solita pastetta all'italiana. E' un provvedimento illegittimo, preso sull'onda dell'emozione e della suggestione, cioè per quello contro il quale io mi sono sempre battuto».

Di Rezze ce l'ha coi tedeschi, «che adesso vogliono processare Priebke mentre si sono tenuti Karl Schutz, lui sì corresponsabile del massacro delle Ardeatine, consigliere della polizia fino alla sua morte». E ce l'ha con chi ha criticato la sentenza che ha di fatto prosciolto l'ex capitano delle SS: «Scalfaro s'è lamentato? Prima dovrebbe leggersi la Costituzione e qualche altra legge; e Prodi dovrebbe andare a scuola di diritto». Il ministro Flick, invece? «No, lui il diritto lo conosce, e bene. Solo la sua mente poteva partorire una cosa del genere».

(gio. bia.)

«Non sembro scosso solo perché so di essere innocente. Ero un giovane capitano che eseguì un ordine»

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

I giovani della comunità ebraica: «Chiediamo scusa a polizia e carabinieri per i disordini»

«Perdonateci per la notte della rabbia»

Ma sull'occupazione del tribunale è in arrivo un'inchiesta

ORE 18.02

LA SENTENZA. Il presidente del tribunale militare Agostino Quistelli compare in aula e legge l'atteso e lungo verdetto con calma, scandendo le parole. L'imputato, come al solito, ascolta attento ma impassibile.

ORE 18.03

«COSA HA DETTO?» Priebke, per la prima volta dall'inizio del processo, tradisce i suoi pensieri. Si comprende che non ha capito, e attende lumi dal legale. Poi sul suo volto compare un impercettibile sorriso.

ORE 18.05

LA REAZIONE. E' un attimo, e fra i parenti delle vittime esplode prima il dolore, poi la rabbia. Urla e pianti si diffondono per i corridoi del Tribunale. Increduli, protestano contro la sentenza che li ha delusi e feriti.

ORE 18.06

GIUDICI SOTTO ASSEDIO. Non ancora consapevoli di quello che sta per accadere, subito dopo la sentenza i giudici militari raggiungono a fatica i propri uffici, dove resteranno come prigionieri fino a notte inoltrata.

ROMA

FINISCE in un altro palazzo di giustizia, la lunga notte dell'assedio. La Procura di Roma dovrà decidere se aprire o no un'inchiesta penale sull'occupazione, il «sequestro» dei giudici che hanno prosciolto Priebke, gli scontri dentro e fuori il palazzo. Anche se gli ebrei di Roma - il «popolo delle Ardeatine» che con la sua protesta ha determinato il nuovo arresto dell'ex ufficiale nazista -, senza rinnegare nulla, hanno già chiesto scusa.

«Stanno partendo le scuse al capo della polizia e al comandante dei carabinieri per i disordini di ieri, ma con gli scontri avvenuti all'esterno del tribunale noi non c'entriamo, e ci dissociamo», dice Riccardo Pacifici, giovane consigliere della comunità ebraica, uno dei protagonisti della notte nella quale il palazzo della giustizia militare s'è trasformato in un bivacco; come un liceo occupato degli Anni Settanta, come l'aeroporto di Fiumicino in un giorno di sciopero. Un miscuglio esplosivo di rabbia, tensione e caldo cresciuto di ora in ora.

Ore 21. L'assedio a Priebke e al suo avvocato, ancora chiusi nell'aula del tribunale, dura ormai da tre ore. Due stanze più in là sono asserragliati il presidente del tribunale Quistelli, e i giudici Rocchi e De Macis. Quando arrivano forze fresche (soprattutto delle organizzazioni giovanili ebraiche), all'improvviso, un gruppetto tenta di sfondare la transenna che divide le stanzone dove sono gli occupanti dall'aula dov'è Priebke. La transenna viene travolta, ma i carabinieri resistono, volano le sedie.

Dal fondo del corridoio, Priebke guarda la scena e - dirà il suo avvocato - si spaventa. L'ordine torna a fatica, e tra gli ebrei c'è qualche dissenso, anche familiare. Rosetta Stame - figlia di Nicola, vittima delle Ardeatine, testimone al processo contro Priebke - vorrebbe abbandonare, «perché con la violenza non si risolve niente». Se la prende col marito e la figlia, che stanno aggrappati alle maniglie e non hanno alcuna intenzione di mollarle.

Nella stanza del presidente Quistelli arriva qualche pezzo di pizza al taglio. Il nervosismo cresce. Quistelli rifiuta «per dignità» l'uscita sotto scorta; Rocchi sbraita contro le forze dell'ordine che tollerano un «sequestro di persona».

Ore 22. Gli occupanti hanno in mano l'androne del primo piano, al secondo sono in corso i contatti tra il procuratore militare Intelisano e componenti del governo. Arriva il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, che prima parla con gli ebrei in strada, e poi sale su per cercare una soluzione. Chiamano in via Arenula, al ministero della Giustizia. Flick non c'è, parlano col capo di Gabinetto, Loris D'Ambrosio, che si mette a studiare velocemente «le carte». E avvisa il ministro della situazione; Flick interrompe la cena e torna al ministero.

Tra gli ebrei ci sono segni di stanchezza, ma non di cedimento. Amedeo Tedesco aveva 8 mesi quando suo padre Cesare fu fucilato alle Ardeatine; sta qui dalle 9 di mattina, e ogni tanto si avvicina alla transenna e urla contro Quistelli e contro Priebke: «Sei l'assassino di mio padre, che tu sia maledetto!». Una donna tenta di calmarlo: «Non ti sforzare, ti fa male». E lui: «*Me devono sentì*».

> Cronaca di ore di tensione e scontri prima dell'arresto «Abbiamo vinto torniamo a casa»

Ore 23,30. A via Arenula hanno trovato una soluzione. Priebke tornerà in carcere. Civile, non militare. Il ministro sale in macchina per andare al tribunale, in viale delle Milizie, e dall'auto il suo addetto stampa comunica all'Ansa la decisione. Flick sale al secondo piano, si incontra con alcuni rappresentanti della comunità ebraica, tra i quali Pacifici, e illustra loro la decisione adottata. Sono arrivati anche il procuratore aggiunto di Roma Ormanni e il sostituto di turno Maiorano; sono loro che, oggi, dovranno decidere se aprire un'inchiesta sull'«occupazione».

Al primo piano entra un rabbino, tra i giovani si fa silenzio, comincia una preghiera funebre. Chi non ha la *kippà* si copre il capo con dei fazzoletti di carta, o con la mano. Dall'aula che non può lasciare, Priebke è costretto ad ascoltare i canti e le litanie degli ebrei, le sue vittime di mezzo secolo fa.

Ore 0,30. Pacifici scende al primo piano, e si sgola per comunicare la decisione del ministro. Ma c'è chi non si fida, chi urla che le garanzie non sono sufficienti. La tensione sale tra gli stessi ebrei, qualcuno grida che nel frattempo Priebke è scappato. Pacifici va per controllare, ma un compagno grida: «*De te nun me fido!*». La rissa è sfiorata, Riccardo va, guarda e torna: «Sta sempre là».

Nella stanza di Quistelli, Rocchi si lamenta: «Il ministro non è venuto a dirci nemmeno una parola, è uno scandalo».

Ore 1,10. Fuori dal palazzo si sono radunati un centinaio di autonomi, tra loro e la polizia c'è qualche scaramuccia. Una macchina della polizia è presa a calci e sassate. Dentro, al primo piano, Flick legge il comunicato ad oltre cento persone: Priebke sarà riarrestato. «Avete sentito tutti?», chiede alla fine. Una voce risponde «*Sì, ma nun è tanto chiaro. Volemo le garanzie*». Flick taglia corto: «E' tutto chiarissimo». Parte un applauso, un po' fiacco. Comincia la trattativa per sgombrare il palazzo, Pacifici e qualche altro convincono i loro compagni ad andarsene. «Abbiamo vinto, adesso possiamo tornare a casa». Se ne vanno alla spicciolata, in silenzio e a testa alta.

Ore 2,25. Quando sono rimasti solo i fotografi, dopo otto ore di assedio, Erich Priebke attraversa il corridoio circondato dalle divise nere dei carabinieri. L'occhio vitreo tradisce la stanchezza, ai flash dei fotografi reagisce con una smorfia. Pensava di essere libero, si avvia verso un nuovo carcere.

Ore 3. Anche i giudici lasciano il tribunale, facce scure e bocche chiuse. Fuori dal palazzo, sono rimasti solo gli autonomi. Gridano contro i poliziotti, ma loro con questa storia c'entrano poco. Gli ebrei, i familiari delle vittime, se ne sono andati. Loro hanno vinto: «il boia delle Ardeatine» è rimasto in gabbia.

Giovanni Bianconi

ORE 19.30

ROMA SI SPEGNE. Il sindaco Rutelli annuncia che darà disposizione di spegnere le luci dei monumenti della Capitale. Nel buio totale della città e della memoria, un simbolo: a rimanere accesa, soltanto l'illuminazione sulle Fosse Ardeatine.

ORE 20.00

SCALFARO INDIGNATO. L'assedio continua, e volano parole durissime non solo per i giudici del tribunale, ma anche per l'Italia che, dicono, ha motivo di vergogna davanti al mondo. Il presidente Scalfaro si associa all'indignazione.

ORE 24.00

L'ARRIVO DI FLICK. Il Guardasigilli giunge al tribunale e dà un annuncio che è un ennesimo colpo di scena. Con una procedura straordinaria, spiega, Priebke sarà riarrestato. Riarrestato. E' la parola magica che sblocca l'assedio.

ORE 18.07

GLI SCONTRI. La rabbia degenera in violenza contro i carabinieri e gli addetti all'ordine. E' l'inizio degli scontri dentro e fuori dell'aula, dove la folla inferocita ha ormai perso il controllo e invelisce ad alta voce contro Quistelli.

ORE 2.25

VERSO IL CARCERE. Il giudice lo ha appena dichiarato libero, anche se colpevole. Ma Priebke lascia il palazzo di viale delle Milizie per tornare nuovamente verso il carcere. Scortato, si avvia verso Regina Coeli.

I ragazzi di Campo dei fiori il giorno dopo la sentenza: «je d'amo un saluto a quei porelli»

Prima del mare, omaggio ai martiri

COLTA al volo in via de' Balestrari: «A Renà, prima d'annà ar mare passamo da *Coeli*» (pronunciato così com'è scritto sta per Regina Coeli, il vecchio carcere di Roma). «No, è meglio annà ar Quo Vadis, Marco: je damo 'n saluto de passaggio a quei porelli, tanto er bojaccia è da stanotte che lo stanno a maledì». E così Renato, Marco, Patrizia, Cinzia: quattro ragazzi di Campo de' Fiori, figli di fruttivendoli ai quali danno una mano di malavoglia, per rimediare i soldi della benzina e lo sciupo, prima di correre a Ostia andranno «a rendere omaggio» ai martiri delle Ardeatine: le cave sono a un sospiro dalla Chiesa del Quo Vadis. Cinquant'anni fa quei sacerdoti scoprirono la strage; ne diedero notizia al popolo posando sulla pietra d'una fontana un foglio con qualche decina di nomi strappati alla pozzolana che copriva 335 innocenti orrendamente ammazzati in fretta dalle SS. Da Kappler, da Hass, da Priebke: lui, 'sto bojaccia de carne umana come gridano i manifesti, i carcerati co-

> I giovani-bene ebrei portano la kippa come fosse un elmetto

stretti nei *raggi* di quella vecchia galera arroventata dal sole d'agosto. Lo hanno portato a Regina Coeli alle 2 di notte, è in «arresto provvisorio», lui, Priebke; forse lo riporteranno a Forte Boccea, anche perché a *Coeli* non ce lo vogliono.

La via de' Balestrari, corta e aghenaba, raggiunge Campo de' Fiori partendo dalla mossa facciata di Palazzo Spada dov'è il Consiglio di Stato. Campo de' Fiori i non romani l'avranno visto chissà quante volte alla tv, ci hanno girato tanti film: alto e solenne il bronzo monumentale di Giordano Bruno (detto «Giordano» e basta, affettuosamente) domina gli ombrelloni scoloriti del più famoso mercato di fiori e frutta della capitale. Il Ghetto è oltre la via dei Giubbonari, dall'altra parte di via Arenula, ma innumerevoli sono gli ebrei che qui hanno bottega sicché Campo de' Fiori è una sorta di melting-pot casareccio: rude ma gagliardo, effettivo. Qui Moravia e Siciliano salutarono per l'ultima volta Pier Paolo Pasolini, parlando a popolani presunti cinici e a intellettuali presunti sensibili. Qui, or è più di mezzo secolo, quando arrivò la notizia della strage delle Ardeatine - era una mattina di incerta primavera infelice - i fruttaroli ammainarono gli ombrelloni, e maledicendo «i tedeschi» corsero verso le proprie case e con loro la notizia terribile si sparse nella città aperta alla disgrazia e fu come se una immensa scudisciata avesse trasformato un avvilito ronzino in un purosangue orgoglioso. Il giorno in cui si seppe della strage, Roma risorse dalle sue ceneri miserabili di città cialtrona, cinica («Franza o Spagna, basta che se magna») trasformandosi in un immenso «santuario» per i partigiani d'ogni colore, per tutti coloro che vivevano alla macchia, braccati da due mostri: il tedesco, la fame. Quel giorno le SS cominciarono a perdere la guerra, l'agonia del Nazismo era cominciata.

L'altra sera, alle Fosse Ardeatine, l'unico monumento di Roma rimasto illuminato dopo che Rutelli, il giovine sindaco, aveva abbuiato tutti gli altri, una giornalista di New York ha chiesto al presidente del Consiglio ch'era lì «con tutte le massime autorità a rendere omaggio ai martiri», e lo ha fatto, la giornalista, con quella (apparente) irrispettosità ch'è propria dei reporter americani: «Qual è, dov'è la reazione del suo Paese, dell'Italia?». «The country is now here», ha risposto Prodi nel suo inglese dall'accento pastosamente emiliano.

> Il Paese è dovunque ci sia un uomo che non dimentichi la pietà verso l'altro facendo così onore a se stesso

Ecco, il Paese vero, quello dei figli dei fruttivendoli omologati dal cappellino da baseball, gli occhiali come quelli di Montezemolo, gli scarponi incongruenti e last but not least il codino e perché no magari l'orecchino; quello dei vecchi antifascisti e dei nuovi «Liberal», il Paese dei falsi invalidi ma degli operai veri, dei poliziotti coraggiosi e dei giudici onesti, insomma il Paese degli italiani («brava gente» e non) oggi, come ieri, del resto, è qui. Dove «qui» sta per memoria, per dignità.

Certamente la vita è più forte di tutto, e così la gente va al mare; «A Sparteco, tutto regolare?», domanda affettuoso il postino al commerciante di via del Pianto che sul polso non vede sbiadire il numero di matricola A53 .. con cui lo marchiarono, fanciullo, a Mauthausen. E quello, amaramente sereno: «Tutto regolare. Oggi (ieri per chi legge) è l'anniversario della strage di Bologna, c'hai pensato?».

Sì, ha ragione Prodi nel suo asciutto buon senso: l'Italia, il Paese degli italiani, questa nazione piccola «stretta e longa», rissosa che però fu grande «è qui». Vale a dire ch'è oramai stanca di quel troppo di burocraticamente arcaico che frena lo scatto verso l'emancipazione definitiva dalla mediocrità, dalla lagna, dal malgoverno.

E' stata, per molti versi, quella di giovedì 1 agosto, una giornata triste, segnata dell'ira e dello sgomento e tuttavia è stata la giornata in cui un piccolo miracolo s'è (forse) compiuto: in Parlamento, allorché il «fascista» Tremaglia ha applaudito il «comunista» Cossutta; quando il «postfascista» Gasparri ha applaudito il «postcomunista» Violante. Quell'applauso senz'altro spontaneo, dirompente, esploso per significare consenso a chi aveva gridato che la ferocia nazista non andrà mai in prescrizione, ci dice che (verosimilmente) il nostro piccolo, caro Paese non è da buttar via, che tutti, buoni e meno buoni, abbiamo scritto il nostro insignificante nome (al quale tuttavia teniamo) sulla lavagna della Storia. Nel segno dell'unità.

Magari tra due giorni riprenderemo ad azzuffarci comunque e dovunque ma nessuna banalità (politica sociale sportiva finanziaria) potrà cancellare quel piccolo miracolo accaduto nel Parlamento della Repubblica italiana il primo di agosto dell'anno del Signore 1996.

«The country is now here»: nelle case del Ghetto dove i lumini dello Sabath attendono per spegnersi la prima stella che ne stabilirà il compimento; negli occhi severi dei ragazzi-bene della comunità israelitica che portano la kippa con l'identica, dura fierezza con cui i giovani soldati israeliani calzano l'elmetto; nella misericordia dei ragazzi di Sant'Egidio che assistono i malati di Aids negli ospedali dove si entra solo per morire. Insomma, la Patria è dovunque ci sia un uomo che non dimentichi la pietà verso l'Altro così onorando se stesso. «L'Italia è qui»: in ogni luogo reale e ideale. Il Paese è *anche* Roma che tutto metabolizza ma non fa vergogna né fa disonore e la memoria conserva degli innocenti morti per l'avvenire degli altri. «Una generazione va, una generazione viene - dice l'Ecclesiaste -, ma la terra sta in eterno». E la terra è qui, dov'è il nostro Paese. Che, forse, dovremmo provare un po' tutti a rispettare, se non ad amare, magari un pochino di più. Sempre. Non soltanto quando c'è il sole e tutto va bene, ma soprattutto quando arriva il buio e il mestiere di vivere diventa difficile.

Igor Man

> Nel giorno dell'ira l'Italia ha riscoperto il valore della Patria

Il presidente del tribunale: «Priebke è colpevole, ma la prescrizione era inevitabile»

Quistelli: non sono un ammazzasentenze

«La gente ha travisato un verdetto rivoluzionario»

ROMA. Di nuovo padrone del «suo» tribunale, a 12 ore dalla fine dell'assedio, il presidente Agostino Quistelli è tornato nella sua stanza. Più che stanco, è demoralizzato. «Quello che più mi dispiace e mi amareggia - dice - è il travisamento della verità, e del significato rivoluzionario della nostra sentenza». Napoletano, 54 anni, celibe, giudice militare dal 1968, appassionato di musica classica e di vela, pianista dilettante, il presidente del tribunale che ha liberato Erich Priebke anticipa le motivazioni della «sentenza dello scandalo».

In che senso rivoluzionaria, presidente?

«Nel senso che ha ribaltato quella del 1948, del processo a Kappler. Allora i cinque che si trovavano nella condizione di Priebke furono assolti, ritenuti non responsabili. Noi invece abbiamo affermato il contrario».

Cioè?

«Cioè che Priebke è colpevole perché la rappresaglia delle Fosse Ardeatine fu illegittima, perché non proporzionata e non preceduta dalla ricerca di eventuali colpevoli dell'attentato di via Rasella. E poi perché l'ordine ricevuto era manifestamente criminoso, e quindi illegittimo. E lui si doveva sottrarre».

Ma non l'avete condannato, presidente. L'avete lasciato libero.

«E che posso farci se il processo è avvenuto a 52 anni di distanza dai fatti? Noi abbiamo concesso delle attenuanti che hanno evitato l'ergastolo, e a quel punto la prescrizione era inevitabile. Che Priebke ricevette un ordine da un superiore mi pare innegabile».

Gli avete anche concesso le attenuanti generiche, avete dato la patente di «brava persona» ad un ufficiale nazista che per cinquant'anni è rimasto nascosto senza dire una parola su quel massacro.

«Noi abbiamo dato una valutazione della personalità, che può essere criticata, ma va rispettata. Ricorressero in appello. Ma un giudice non si può preoccupare delle conseguenze della sua sentenza. Se siamo arrivati a questo punto, allora le istituzioni sono veramente a un passaggio delicatissimo».

Che cosa ha da dire ai parenti delle vittime delle Ardeatine?

«Che sono con loro, ho sofferto con loro, come si fa a non rendersi conto di questa tragedia?».

Presidente, per quella gente giustizia significava ergastolo, l'unica via per condannare e non liberare Erich Priebke.

«Io faccio il giudice, non mi posso preoccupare di quello che vogliono non le masse, ma le piazze. Applico le leggi e basta».

Non si sente un po' il Corrado Carnevale della giustizia militare, un nuovo «ammazzasentenze»?

«No, per niente».

La vostra sentenza è stata criticata praticamente da tutti. Come mai?

«No comment. Posso solo dire che capisco la logica della politica».

Che cosa pensa del nuovo arresto di Priebke?

«Giuridicamente è fondato, poi nel merito si vedrà. Il ministro della Giustizia è un politico, si sarà reso conto di quello che ha fatto».

E dell'assedio di ieri?

«Forse sono stato un po' ingenuo, avessi capito prima quello che sarebbe successo, avrei tenuto tutti fuori dal palazzo. Non siamo usciti scortati dalle forze dell'ordine per evitare altre polemiche e altri incidenti. E per una questione di dignità: non sono un arbitro venduto, io».

[gio. bia.]

PREMIATA L'OBBEDIENZA

L'ERRORE DELLA CORTE MILITARE

Il caso Priebke non poteva essere risolto da un tribunale militare: il tribunale militare non ha sbagliato, ma non era un tribunale sbagliato. Credere che la giustizia stia nella giustizia militare è come credere che la storia stia nella storia militare. Per capire cos'è successo alle Fosse Ardeatine occorreva una lettura della strage che i giudici militari non hanno, non son tenuti ad avere.

Le vittime arrivavano all'entrata delle Fosse a gruppi di cinque. Appena entrati capivano tutto. Priebke le aspettava con l'elenco in mano. I prigionieri ricevevano da Priebke l'ordine di dire ad alta voce il proprio nome, obbedivano tutti, il capitano cercava sul foglio quel nome e lo cancellava. Con quel tratto di penna cancellava gli uomini dalla vita. La distanza tra il fulmineo dialogo e il luogo dell'esecuzione era breve. Il luogo era una buca, dopo le prime cinquine la buca era un groviglio di cadaveri, e i nuovi condannati che vi s'affacciavano cercavano di balzare indietro svincolandosi, ma venivano respinti in avanti, sull'orlo, e sparati. Qui accadeva qualcosa che abbiamo ignorato per mezzo secolo. E che qualcuno, il tribunale militare di Roma, non ha ancora capito. Il fatto che chiamiamo «Fosse Ardeatine» sta in questa cosa, e se il tribunale non l'ha capita non ha capito quel che stava giudicando. La cosa è la difficoltà dell'esecuzione. Una difficoltà organizzativa, morale, psicologica. Non tutti ce la facevano. Nel plotone d'esecuzione, diviso in piccole squadre, qualcuno vomitava, sveniva, tremava, scappava. La sentenza è tutta incentrata sull'«obbedienza»; giustamente Priebke è lì. Le SS sono lì. L'obbedienza ha avuto diversi gradi. Priebke sta al grado più alto. Quelli che svenivano o che tremavano, e che sparavano solo coi minacciati, al grado intermedio. Quelli che, prima di Priebke, si erano rifiutati di eseguire l'ordine, al grado più basso. Per scuotere i disobbedienti dalla paura e dalla paralisi, l'ufficiale doveva dare l'esempio. Priebke dice di aver comandato la prima parte della interminabile rappresaglia, dunque diede l'esempio per primo: fece girare un prigioniero a caso, e gli sparò alla nuca. L'esempio dovette venir ripetuto. Dopo tante contraddizioni, Priebke ha ammesso di avere sparato una seconda volta.

Dare l'esempio in una fucilazione comporta il ruolo di guida. Includendo Priebke tra gli obbedienti, che non potevano sottrarsi, il tribunale militare intende lo vedremo dalla sentenza! che anche questo ruolo di «guida» era coatto. Per le SS il dilemma era: obbedire o morire. Per gli ufficiali era: dare l'esempio o morire. E' una lettura «militare», infatti viene da un tribunale militare. Questa lettura separa gli obbedienti dall'ordine, gli schiavi dall'organizzazione gerarchica che li domina. Da una parte il potere e la volontà del vertice nazista, dall'altra gli esecutori. Si può condannare il potere, ma si tiene conto delle attenuanti per gli esecutori.

Ma quel potere esisteva perché c'erano quelli che dedicavano la vita a servirlo e a imporlo: i volontari. Per intendere Priebke come un obbediente, il tribunale militare ha dovuto intendere le SS come dei soldati, ignorando il conflitto che esisteva tra SS e soldati. Aderendo al corpo delle SS, Priebke sceglieva un tipo di obbedienza nel quale episodi come le Fosse Ardeatine erano da accettarsi. Per una cultura militare, con quell'adesione la sua responsabilità personale finisce. Per ogni altra cultura, comincia.

Dando le attenuanti per quella costrizione, e apprezzando il comportamento successivo (mai una illegalità, mai un pentimento), il tribunale accetta un percettibile filo di eredità dall'ideologia gerarchica, total-militare, che creava quel concetto di obbedienza. Senza rendersene conto. Ma questa eredità stacca la sentenza dal popolo: il giudizio su un fatto enorme, che ci riguarda tutti, è stato affidato a un tribunale che rappresenta solo se stesso. La formula che annunciava il giudizio «in nome del popolo italiano» stavolta era infondata.

Ferdinando Camon

Tullia Zevi: una grande occasione storica per l'Italia perduta perché affidata a mani incompetenti

«Quando Toaff mi ha detto: "Ragazzi fate quello che vi detta la coscienza" mi son messo a piangere»

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nella foto grande Tullia Zevi e Giovanni Gigliozzi
Sopra, la protesta della comunità romana
e a destra il rabbino Toaff

Tante anime per una rivolta

«La rabbia ha riunito il Ghetto»

TULLIA Zevi scende in strada, la gente le chiede: «Signora, che facciamo adesso?». Poco distante da lei, spalla a spalla, la casa del rabbino Toaff in stile toscano, piena di mobili scuri e libri antichi; il rabbino però è lontano, all'isola d'Elba in vacanza. Siede ansioso vicino alla radio, in attesa delle telefonate dei suoi, che arrivano a pioggia. Il Consiglio della Comunità, con il suo grande tavolo nero dove siedono i 27 membri eletti, si prepara a riunirsi d'urgenza: arrivano tutti, fra loro Claudia Fellus, la giovane vicepresidente con la sua vampa di lunghi capelli, il presidente Claudio Fano, tutte le forze politiche che spesso s'incontrano e stavolta sono concordi. La destra, la sinistra, i laici, i negozianti, gli intellettuali, i giovani studiosi del Tempio dei Giovani, il gruppo del Circolo Martin Buber... Ma manca qualcuno. Manca il capopopolo di un gruppo di ragazzi, come li chiama lui, Emanuele Pacifici: il gruppo dei ragazzi più duri, pronti a scontrarsi con i naziskin, quelli che «Israele ha sempre ragione». Emanuele è in viale delle Milizie al 5, in tribunale: «Senz'acqua, senza cibo, assediati dalla polizia e dagli autonomi, a centinaia in una stanzetta, pronti a tutto pur di non far uscire di là il criminale nazista, pur di cercare di far tornare indietro le lancette del tempo: che non sia vero, che non funzioni quella maledetta assoluzione, che non ci si lasci soli a piangere, a noi ebrei, e ai famigliari delle vittime».

Pacifici è il consigliere unico della lista «Per Israele», 600 voti di preferenza, il secondo in tutta Roma. Nel corridoio davanti al tribunale resta in piedi con altri giovani, o con gli anziani parenti delle vittime, o con i reduci dai campi di concentramento, alcuni amichevoli, altri che non si fidano, altri addirittura ostili. Passa una nottata sul filo del rasoio, guidando la folla, e alla fine risultando il protagonista della trattativa con il governo. Accanto a lui ci sono anche vecchi nemici politici, come Victor Majar, rosso di pelo e di idee politiche, membro del Centro Martin Buber, mescolato insieme a Dario Cohen, un suo vecchio amico, o a Michela Procaccia, anche lei del Buber. Vanno e vengono tutti quanti, cercando di entrare nella sala d'attesa che diventa via via il bunker di resistenza anti-Priebke. Si cerca di rafforzare l'assedio e di renderlo più agile, di dislocarlo politicamente anche altrove.

«Da casa mia, sono andata al tribunale - ha raccontato Tullia Zevi - e poi ho pensato che da quella calca, forse anche un po' pericolosa, e che toglieva forse il grande valore di protesta nazionale alla sentenza, dovevo spostarmi subito alle Ardeatine. Con due garofani, fendendo la folla al contrario, sono uscita, e sono andata fino al cancello chiuso delle Fosse per chiedere perdono, stavolta sì, in quest'epoca di perdonismo sbagliato, a loro, soltanto a loro, a nome dell'Italia, e non degli ebrei solamente».

Pacifici racconta senza voce per il troppo gridare l'esperienza grandiosa appena attraversata. Il momento più grande: «Quando ho preso il telefonino per chiedere al rabbino Toaff il da farsi, se era d'accordo che restassimo lì a presidiare il tribunale. Quando lui mi ha detto: "Ragazzi, fate quello che vi detta la coscienza", mi sono messo a piangere. Ho detto al presidente che noi non sgomberavamo. Poi sono uscito e ho detto ai nostri che il rabbino era con noi».

Il rabbino dall'Elba, con la sua barbetta bianca e la sua solitaria sofferenza, dunque, vegliava sui ragazzi sempre un po' scalmanati della piazza anche da lontano, e ha seguitato tutto il tempo a tenersi in contatto con loro con il telefonino. A un certo punto, Emanuele ha chiesto rinforzi dal ghetto: «Ho telefonato molte volte al capo dei comitati di base Vittorio Pavoncello, detto Botticella, e gli ho detto: "Presto correte, venite, qui siamo in pochi" e loro, come per miracoli, seguitavano ad arrivare». La moltiplicazione delle forze è avvenuta: in tribunale l'assedio dei duri, al tempio si pregava, il Consiglio discuteva e riceveva messaggi delle autorità, Tullia Zevi alle Fosse Ardeatine vedeva arrivare uno ad uno tutti quelli che volevano solidarizzare, a partire dal sindaco Rutelli.

La seconda terribile emozione, Pacifici l'ha provata quando, per rassicurare la folla che credeva che Priebke fosse stato fatto fuggire da una porta posteriore, è stato lasciato entrare dove Priebke sedeva su una panca: «Era seduto in fondo alla stanza, mi è parso molto magro, e posso dire, terrorizzato. No, non l'ho guardato negli occhi, non m'interessava farlo; ancora di più ho avuto in stesso paura di quello che avrei potuto sentire, dell'odio, della rabbia, persino della violenza. Ho avuto persino paura della reazione fisica che avrei potuto avere se lo avessi scrutato troppo da vicino, questo mostro che l'aveva fatta franca».

Alla fine della nottata, quando il ministro ha annunciato che Priebke resta in galera, tutti sono andati a dormire con un senso di stupefatta soddisfazione. Sarà stato pure il marchingegno giuridico dell'estradizione, oppure chissà quale impiccio politico. Il ghetto ha avuto la sensazione, giusta o sbagliata, di avere vinto una sua battaglia.

Fiamma Nirenstein

POLEMICA

L'IRA DEGLI EBREI

Ma l'assedio al tribunale divide esperti e storici

«Reazione sacrosanta» per Canfora
Mathieu: mi hanno meravigliato
E Buttafuoco: è stato un errore

A sinistra lo storico Luciano Canfora
Sopra, l'intellettuale di destra Pietrangelo Buttafuoco

UN tribunale assediato, la folla inferocita che grida nella notte. Tutti, ebrei e non, a gridare all'infamia. «Era il minimo che potessero fare», commenta lo storico Luciano Canfora. «Una reazione sacrosanta. Ed era così palese che fossero dalla parte della ragione, che il ministro Flick ha ritenuto di dover andare lì. E' stato, il suo arrivo, un evento drammatico: in questa notte, insomma, si è prodotto un precedente importante. E poi trovo giusta questa "vigilanza" degli ebrei: fanno bene, han ragione. Fin dalla fine della guerra hanno ritenuto loro dovere non accettare la scomparsa dei criminali nazisti, e "sorvegliare" l'andamento di questo processo. Questa riaperta dalla vicenda Priebke è una ferita che riguarda soprattutto gli ebrei: trovo quindi giusto che abbiano voluto in prima persona affermare il loro diritto».

«No. Le sentenze non si discutono», taglia corto Pietrangelo Buttafuoco, intellettuale di destra. «Quell'assedio è stato un errore. Le sentenze non si discutono. L'emozione non può prevalere su giudizi che sono difficili, soprattutto quando si giudicano fatti che entrano prepotentemente nella storia. Sono scene che difficilmente avrei immaginato di vedere davanti a un tribunale, che ha i suoi sacerdoti, i suoi riti, e non ammette nessun altro attore. Un luogo che comunque impone un distacco».

Ma chi ha gridato all'infamia, chi si è sentito offeso dalla sentenza, sono persone che hanno avuto parenti trucidati alle Ardeatine, gente che soffre nel ricordo di quella strage, no? «Io sono siciliano - dice Buttafuoco -, e ho in mente i processi alle streghe, quelli dell'Inquisizione. E nel tribunale dell'Inquisizione di Palermo c'era un'iscrizione cara a Sciascia, che diceva "Pane, pazienza e tempo". Ecco, queste cose riescono a dare contenuto al processo della giustizia».

Giovanni De Luna, storico: «E' stata la testimonianza di una sofferenza atroce, che solo in quel modo poteva liberarsi. Non dobbiamo dimenticare che questo processo è andato avanti nell'indifferenza generale, e che a stento ha rubato spazio alla vicenda di Sabani. Giusta quindi la rabbia. Quando gli storici del futuro studieranno l'Italia del 1995, citeranno questo processo perché è uno specchio del nostro tempo, di questa voglia di rimozione, di questo buco nero in cui la memoria non è più ritenuta necessaria per edificare la coscienza civile».

«Una reazione giustificata - dice Nicola Tranfaglia, storico -. L'opinione pubblica ha sentito questo processo come una riparazione per uno dei fatti più gravi dell'occupazione nazista in Italia. Quindi la sentenza è offensiva della memoria del popolo italiano sul fascismo e sul nazismo». E aggiunge: «Io ho ripugnanza per tutti i tentativi di violenza, ma questa volta capisco. Trovo questa sentenza scandalosa, e non giustificata».

«Mi ha meravigliato la reazione degli ebrei, che di solito sono così contenuti. Non avevo mai visto forme di protesta "di piazza" - commenta il filosofo Vittorio Mathieu -. Certo, da parte delle famiglie delle vittime è ammissibile una reazione del genere. E forse si è rischiato anche il linciaggio. A mio avviso, lo sfogo di queste persone - che di solito ai processi viene contenuto dalle forze dell'ordine - non è stato fermato perché c'era un visibile imbarazzo, che rispecchiava quello dei giudici nell'emettere la sentenza: "salviamo l'uomo senza negare il delitto". Ma una cosa la voglio dire, e secondo me non è stata abbastanza detta: quella orribile strage è dovuta all'iniziativa di quei disgraziati, quei veri criminali, i gappisti, che hanno esposto Roma città aperta a questa rappresaglia. So che mi lapideranno per questo giudizio, ma i veri primi responsabili sono loro».

Brunella Giovara

Slittano a settembre le ultime grane: commissione Antimafia e riforma dell'abuso d'ufficio

Soldi ai partiti, legge rinviata

E Dini avverte Prodi: l'Ulivo non esiste

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ROMA. A settembre, a settembre. I senatori sono già partiti per le ferie. I deputati ci andranno oggi, dopo che nella notte hanno approvato l'istituzione della commissione per le riforme (382 voti a favore, contrari 77, 27 gli astenuti): hanno votato a favore Sinistra democratica, ppi, Rinnovamento Italiano, Verdi, Forza Italia, An, Ccd-Cdu. Contro Lega, Rifondazione comunista, Misto-Rete. Se non fosse stato per quei «guasta-feste» dei leghisti, che hanno fatto ostruzionismo, provocando anche numerosi incidenti, tutto sarebbe finito ieri. Ora è tempo di bilanci di questo primo scorcio di legislatura. Quella che sembrava la prova più difficile, l'accordo per arrivare alle riforme della Costituzione, è stata superata con difficoltà inferiori al previsto. Ma tutto il resto che pareva pronto in Parlamento non ce l'ha fatta ad essere smaltito in questa volata preferiale.

E' rinviata a settembre la legge che permetterà ai privati di finanziare i partiti così come avviene per le confessioni religiose (4 per mille nella dichiarazione dei redditi). Se ne riparla a settembre della costituzione della commissione Antimafia e della riforma del resto di abuso d'ufficio.

Sempre dopo le ferie è probabile che si passi ai fatti per abolire i tribunali militari dopo lo scalpore per la sentenza su Priebke (lo chiedono pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, il presidente del Senato, Mancino). Mentre il governo s'è tirato fuori. Non spetta a noi esaminare il caso Priebke, ha spiegato il sottosegretario alla presidenza, Micheli.

Il governo è, invece, totalmente impegnato per dare il via al rifacimento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, occasione per creare posti di lavoro. L'8 agosto ci sarà ancora un consiglio dei ministri e poi se ne riparla il 28. Per «tracciare anche le prime valutazioni in vista della Finanziaria» ha spiegato il ministro del Lavoro, Treu.

E finisce a settembre anche il «vertice» tra i partiti di centro dell'Ulivo. Proposto da Prodi per l'altro ieri e saltato per un'improvvisa crisi di aggressività esplosa nella famiglia dei centristi. La quale si è scambiata ieri gli auguri di buone feste, si fa per dire, con bene assestati calci negli stinchi. Lamberto Dini ne ha tirato uno potente a Romano Prodi spiegandogli che la sua creatura, l'Ulivo, non esiste. «Noi non stiamo nell'Ulivo. Noi stiamo nel centro-sinistra e ci vogliamo rimanere. Del resto, nessuno parla più dell'Ulivo, neanche D'Alema. Lui parla sempre di centro-sinistra. E quello è il futuro...».

Attacco che si spiega con il timore di Dini di venir aggregato solo come socio di minoranza nell'Ulivo prodiano e nella federazione alla quale pensa il popolare Gerardo Bianco. Per questo il ministro degli Esteri tiene a marcare le differenze: «In questa maggioranza, non tutti sono uguali. Maccanico è un conto, il ppi un altro conto. Il fallimento del vertice? Non è colpa mia. Comunque, non ho mai pensato ad un altro schieramento contrapposto alla sinistra. Semmai, dico che è possibile allargare questa maggioranza ad altre componenti del centro...».

Prodi accusa il colpo e fa rispondere a Gianclaudio Bressa, coordinatore dei comitati per l'Ulivo, che il ministro è un ingrato smemorato. «Dini dice "noi non stiamo nell'Ulivo". E dimentica che è stato eletto dall'Ulivo. Il fatto che Dini lo abbia dimenticato non significa che l'Ulivo sia un concetto superato. Esiste nel presente e nel futuro della politica italiana».

Ed anche Gerardo Bianco replica alquanto infastidito. Anche se devia le sue critiche su «alcuni personaggi che ruotano attorno a Dini». Cioè, il pattista ed ex dc Diego Masi, capogruppo dei «diniani» alla Camera. Il quale pensa che «l'idea della federazione del centro ricalcherebbe lo schema di un grande pianeta (il ppi con piccoli satelliti attorno. E' un equivoco insopportabile». E buone vacanze a tutti.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

IL 4 PER MILLE DELLA DISCORDIA

ROMA

E pensare che poco prima Massimo D'Alema era tutto contento per aver potuto spiegare la sua politica nel bel mezzo del Transatlantico a Cirino De Mita e Gerardo Bianco. «Al di là delle polemiche - aveva detto ai due leader popolari - qui ci sono solo due ipotesi possibili: o si fa un partito di centro-sinistra, ma a quel punto si lascia a Rifondazione il 16 per cento e metà dei vostri se ne vanno dall'altra parte; oppure, si creano un centro e una sinistra che dovranno governare per lungo tempo. Se scegliamo questa seconda strada tutti dobbiamo comportaci con coerenza, assecondando gli uni gli sforzi degli altri».

Belle parole sulla rinascita dei partiti quelle di D'Alema... Ma un'ora dopo il segretario del pds se ne è andato quasi indispettito da Montecitorio, lasciandosi alle spalle non certo felice il suo ultimo giorno di lavoro. Tutta colpa di quella nuova legge sul finanziamento pubblico dei partiti che con l'accordo di tutti doveva essere approvata in commissione, in sede legislativa, prima delle vacanze (cioè doveva diventare legge a tutti gli effetti), ma che alla fine è naufragata tra polemiche e insulti. Il segretario del pds, comunque, l'ha presa con filosofia e ha alzato le spalle per quello che i giornali scriveranno. «Tanto - è il saluto con cui ha lasciato Montecitorio - non li legge nessuno, per cui potete scrivere quello che volete. Presto vi licenzieranno. Io da oggi me ne vado in vacanza. Ciao, arrivederci».

Anche nell'arrivederci estivo questa tredicesima legislatura non appare come una delle migliori. L'altro ieri sera al Senato i capigruppo della maggioranza avevano trovato un'intesa sull'iter parlamentare che avrebbe fatto approvare la nuova legge sul finanziamento pubblico dei partiti ancor prima dell'estate. «Addirittura - racconta Giorgio La Malfa - la Lega aveva accettato di rinunciare all'ostruzionismo sulla bicamerale in cambio di questa legge, forse perché hanno bisogno di fondi».

Eppure malgrado tutti avessero detto sì e la cosa sembrasse fatta, alla fine l'accordo è saltato in aria. Ieri nell'aula di Montecitorio Marco Taradash ha mandato tutto a monte e tra l'imbarazzo generale non se ne è fatto niente. Insomma, una figura tapina per tutti: per come un provvedimento delicato è stato gestito e perché ancora una volta questo Parlamento ha dimostrato di essere talmente diviso da essere capace di mandare all'aria un'intesa già scritta. E a suggellare lo sfortunato tentativo c'è stato anche l'immancabile libro lanciato dal leghista Enrico Cavaliere contro Vittorio Sgarbi, che ci ha rimesso gli occhiali.

Insomma, colpa della demagogia di qualcuno, della furbizia di altri, della scaltrezza dei più la cosa è finita male. L'unico ad essere contento è stato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che ha sempre criticato un provvedimento che nel giro di qualche mese avrebbe tolto una quarantina di miliardi dalle casse dello Stato per rimpinguare quelle dei partiti.

Ma perché le cose sono andate in questo modo? Inutile dire che sul piano concettuale è giusto che ci sia un finanziamento della politica. Come ha gridato ieri Mauro Zani, della segreteria del pds, «la democrazia ha un suo costo». Il brutto è che, perseguitati da quattro anni di Tangentopoli, da una cultura che vorrebbe i partiti al rogo, la maggior parte degli inquilini del Parlamento non ha il coraggio di dirlo e preferirebbe che la legge fosse approvata «sotto sotto». In altre parole, molte forze politiche presenti hanno bisogno di quei finanziamenti, ma, contemporaneamente, vorrebbero gridare allo scandalo - ovviamente per fini elettorali - contro chi ha approvato un simile provvedimento. Senza contare, poi, le divisioni che ci sono nei gruppi. «Dentro Forza Italia - osserva, ad esempio, Pinuccio Tatarella parlando dei suoi alleati - non si capisce se comanda Pisanu o Marzano».

Già i forzisti, avevano dato un mezzo assenso sul provvedimento al Senato, non non sono riusciuti a controllare l'intransigenza di Marco Taradash. Così il capogruppo Pisanu è stato costretto a spiegare allo stesso D'Alema il cambio di atteggiamento. «Una legge del genere - gli ha detto - dovrebbe essere preceduta da un dibattito su Tangentopoli e sul finanziamento pubblico ai partiti. In più, facendola così, il 2 agosto, sembreremmo a tutti dei ladri d'appartamenti. E poi non è che bisogna stare appresso alla fretta della Lega che in vista della manifestazione del 15 settembre ha bisogno di fondi». L'altro, per nulla convinto, si è limitato a rispondergli: «Va bene, continuate così, vedrete dove andremo a finire».

Ma se questa è la versione di Pisanu, c'è chi, come il segretario del ppi Gerardo Bianco, è più malizioso. «La verità - racconta - è che loro nella legge volevano anche una norma che depenalizzasse gli illeciti passati».

Se si va sull'altro fronte, dalle parti di Gianfranco Fini, è ovvio, che i responsabili del flop hanno altri nomi. «La colpa - spiega il segretario di An - è di Violante. E' la prima volta che il presidente della Camera chiede all'aula se vuole la sede legislativa per una commissione. Era chiaro che ponendo un simile quesito qualcuno si sarebbe alzato per protestare. Non ho capito se lo ha fatto apposta; e se, invece, anche lui è vittima dell'ostruzionismo e del caldo».

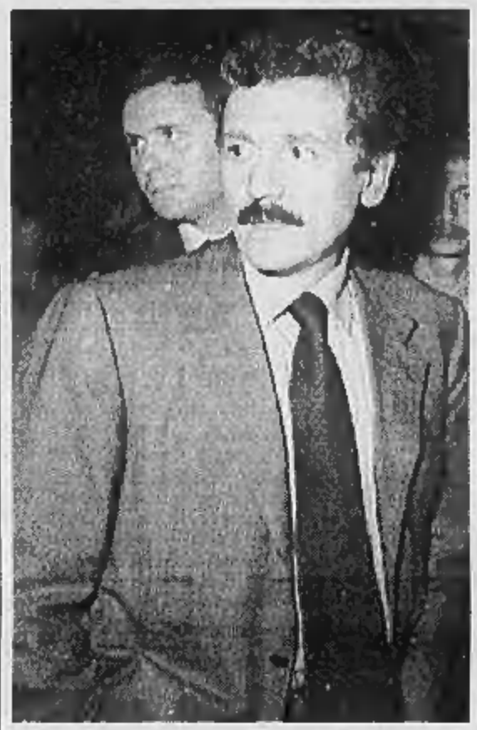
Inutile dire che nel pds circolano verità diverse. «Forza Italia - racconta un inviperito Mauro Zani - voleva che questa legge fosse approvata quatta quatta. Alleanza nazionale, invece, voleva utilizzare la cosa per mettere in mezzo la Lega. La verità è che sono tutti degli irresponsabili». «Lanciano il sasso - gli fa eco Lanfranco Turci - e nascondono la mano». In ultimo, ci sono stati i maldipancia di tutte quelle forze politiche che non essendo presenti alle elezioni nel proporzionale (Verdi, Rete e Riformatori) sarebbero state tagliate fuori dai finanziamenti.

Così malgrado tutti i partiti, dal pds a Forza Italia, da An alla Lega, siano coi i debiti fino al collo, anche questa volta la demagogia e l'incompetenza hanno avuto il sopravvento. Rimane da sapere dove i partiti, o gli attuali movimenti, troveranno i soldi per andare avanti. Forse lo sapremo tra qualche anno.

Augusto Minzolini

La gran rabbia di D'Alema

Frenata a sorpresa di Forza Italia



Pisanu: se avessimo approvato la legge adesso, avremmo fatto la figura dei topi d'appartamento E poi avremmo regalato fondi alla Lega per il 15 settembre

Da sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema, il presidente di An Gianfranco Fini e il capogruppo di Forza Italia alla Camera Giuseppe Pisanu

IL CASO

OSTRUZIONISMO E RISSE

ROMA

QUANDO i colleghi sentono il nome "Padania" insorgono, ma sono come i pesciolini dei laghetti artificiali: ormai abboccano all'amo anche senza l'esca». Domenico Comino, il capogruppo, lo dice addirittura in aula: e la Lega, dopo due giorni e una notte di ostruzionismo, si prepara al ritorno d'immagine. Titoli e polemiche, ieri gli occhiali di Vittorio Sgarbi che si spezzano in una mezza rissa, insulti, la minaccia del ppi di boicottare i prodotti padani, i comunisti unitari che chiamano alla mobilitazione popolare. Lega contro tutti, tutti contro la Lega, e i leghisti che si divertono come pazzi.

«Ragazzi, sotto con la creatività», dice Roberto Maroni quando è l'ora di tornare in aula. Sotto con la creatività, con emendamenti serissimi o strampalati pur di guadagnare tempo, rovinare le ultime ore prima delle vacanze ai colleghi, e soprattutto allontanare i sospetti. E' vero che i leghisti hanno trattato la fine dell'ostruzionismo in cambio della rapida approvazione della nuova legge sul finanziamento ai partiti? Marco Taradash lo grida, il sospetto non è soltanto suo, ma il filibustering in aula continua. Accordi? E quando mai. E in ogni caso che l'ostruzionismo continui.

«Questa è una buona legge - dice Comino -, per la prima volta i soldi ai partiti non arrivano dallo Stato, ma dai cittadini che volontariamente dirottano il 4 per mille dalla loro dichiarazione dei redditi».

Buona legge che non solo la Lega avrebbe gradito approvare subito, ma non era stata considerata la variabile Taradash.

Così quando Taradash si alza con il suo sdegno, quando guida il coro «Leghisti venduti!, leghisti lobbisti!», quando si prende applausi dal Polo e da Sgarbi, ecco l'incidente di giornata. Moviola: Sgarbi in piedi, davanti al deputato Enrico Cavaliere, leghista di Jesolo dall'aria perbene...

La parola a Sgarbi: «Sono stato aggredito in aula, mi hanno tirato un libro in faccia, il leghista Cavaliere mi è corso incontro colpendomi al volto e rompendomi gli occhiali. Anche un altro ha tentato di aggredirmi, ma non l'ho riconosciuto, non avevo più gli occhiali...».

La parola a Cavaliere: «Le solite frottole di un giullare narcisista. Prima provoca e poi piagnucola e fa la vittima. Ero seduto, mi è venuto davanti con ingiurie e parolacce e per reazione gli ho lanciato contro i verbali. Gli occhiali quando sono caduti erano integri».

Montecitorio, la Lega contro tutti

Il «padano» Cavaliere rompe gli occhiali a Sgarbi

Da sinistra: il parlamentare leghista Roberto Maroni e Vittorio Sgarbi

Divampa lo scontro quando Taradash contesta il Carroccio

Più tardi Cavaliere chiederà scusa all'aula, ma Sgarbi accetta con riserva.

Un'altra giornata tutta elettrica, con l'aula che per Alessandra Mussolini diventerà una bettola». In mattinata la repubblicana Luciana Sbarbati si era lasciata andare, replicando ai leghisti, in un «Il popolo vi darà una mazzata in testa». Per Maroni è pane: «L'avessimo detta noi una frase così sarebbe venuto giù il mondo».

E allora tocca a Luciano Violante mediare fino alla mazzata ironica, «nel senso culturale». E avanti, mentre Umberto Bossi resta nella sua Padania e i suoi «ragazzi» fanno andare la creatività. L'ex ministro Filippo Mancuso implora: «Quand'è che mi lasciate andare in vacanza?».

In aula si alzano tutti, ogni leghista decide di intervenire per dissociarsi da chi l'ha preceduto: e il tempo passa. Si discutono gli articoli della legge istitutiva sulla Bicamerale sulle riforme? Benissimo. E allora il milanese Roberto Grugnetti chiede che nella commissione per ogni presenza di sesso maschile ce ne siano trenta di sesso femminile (applausi dalle signore deputate). Il friulano Rinaldo Bosco non è d'accordo, tutte donne (altri applausi), il trevigiano Luciano Dussin chiede la presenza di un rappresentante del Vaticano, l'onorevole Guido Dussin la presenza di Sgarbi e Cavaliere.

Ma la creatività si ferma e diventano seri quando il trentino Rolando Fontan fa suoi tutti gli emendamenti di Comuni e Province. O quando interviene Irene Pivetti per contestare il numero di presenze femminili previste dalla legge: «Cos'è questa storia delle quote per le donne? Un modo per mettersi a posto la coscienza, per far tornare i conti?». Ma poi tocca al brianzolo Francesco Formenti: «35 deputati e 35 senatori non va bene. C'è solo un numero da giocare al lotto e non si può nemmeno fare un ambo». Il tempo passa e Mancuso cerca ancora la risposta: «Ma quando posso partire in vacanza?».

Giovanni Cerruti

FLASH

UN BAVAGLIO PER PROTESTA. Il senatore di Forza Italia Salvatore Lauro si è imbavagliato nell'aula del Senato per protestare contro la presidente di turno Ersilia Salvato che, a suo giudizio, non gli avrebbe permesso di parlare degli effetti negativi per il Mezzogiorno della politica economica del governo. «Mi sono imbavagliato in aula - ha poi spiegato - contro l'arroganza e la mancanza di democrazia dimostrata dalla Salvato, che aprendo i lavori su alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa dal collega Meluzzi ha dato la possibilità di parlare per più di 30 minuti su un argomento non posto all'ordine del giorno, togliendomi la possibilità di intervenire su provvedimenti importanti che il governo vuol far passare in sordina».

LA SFIDA DEI VERDI. I Verdi sono al governo, nel Paese e nelle città, ma si interrogano su come riorganizzare la bandiera del Sole che Ride cercando l'adesione dei cittadini per passare da «movimento d'opinione» a «movimento organizzato». Con questi presupposti, Carlo Ripa di Meana, Alfonso Pecoraro Scanio, Franco Corleone e Paolo Galletti, hanno presentato la «campagna di adesione» che si snoderà fino alla fine dell'anno attraverso una serie di appuntamenti che avranno due tappe fondamentali nella Convenzione che si terrà a Firenze il 4, 5, 6 ottobre e nell'Assemblea nazionale che si terrà a Roma il 16, 17, 18 novembre.

«FESTA DELLA VELA» CON DI PIETRO. «I moderati e la politica italiana» è il titolo della «festa della vela», scelto dai dirigenti del ccd per l'annuale appuntamento nelle terme di Telese (1-8 settembre). Un mix tra politica e spettacolo che per quest'anno sceglie di essere luogo di confronto politico al più alto livello possibile. Ci sarà anche Antonio Di Pietro, impegnato in una tavola rotonda su «infrastrutture, ambiente e risorse» insieme a Cempella (Alitalia), Necci (Fs) e Berarducci (Iricav). [r. i.]

Il Polo fa circolare la lista: Volcic al Tg1, Monti al Tg2, Annunziata al Tg3

Rai, nasce il nuovo organigramma

Direttori di tg e testate nominati venerdì

Il presidente della Rai Enzo Siciliano e la consigliera Federica Olivares

ROMA. Barometro in salita per le nomine dei direttori Rai. Premuto dalle tante voci che davano il cda incerto e diviso, il presidente Enzo Siciliano fa sapere in un'intervista a *Repubblica* di volerle fare subito, a tutti costi. E accusa il Parlamento di bloccare la tv pubblica «con la sua inerzia nel nominare il presidente della Commissione di vigilanza».

Per maggior chiarezza, il cda fa conoscere ufficialmente il proprio calendario. Martedì prossimo, riunione del consiglio sui piani editoriali. Venerdì nuovo incontro, all'ordine del giorno, appunto, la scelta dei nuovi direttori di rete e di testata. Non solo. Un altro *meeting*, questa volta ufficioso, anzi, tenuto segreto, sarebbe previsto martedì 13, per dar modo al cda di salutare i neonominati.

Insomma, il consiglio va avanti, e non è detto che non riesca a farcela. Anche dal Polo, del resto, al di là delle cortine fumogene di protesta per le bionde accuse di Siciliano al Parlamento, pare si stia arrivando a più miti consigli. I più accaniti restano i parlamentari di An. «Per Siciliano il Parlamento è un bivacco di manipoli?» chiedono in una nota congiunta Francesco Storace, Mario Landolfi, e Adriana Poli Bortone, membri della Vigilanza. «Il presidente della Rai dovrebbe sapere che il servizio pubblico deve rispondere al Parlamento e non viceversa». «Siciliano è come Sacchi: vuol davvero cambiare la squadra vincente?», fa eco dal Senato Riccardo De Corato.

Dalla sinistra rispondono per le rime. «Non è il Parlamento che blocca la Rai, come sembra aver affermato il presidente Siciliano, ma il Polo che ha bloccato l'insediamento della Vigilanza e ora pretenderebbe di bloccare le nomine», replica la pidiessina Giovanna Melandri. E Antonello Falomi fa notare come il tris morattiano, scelto dal Polo, «non si sia affatto preoccupato di scegliere i direttori prima di comparire in Vigilanza».

Scaramucce. «Se proprio si devono fare, si facciano pure, purché siano persone di garanzia generale», è il parere del nuovo vicesegretario del ccd Marco Follini, che suona come un «via libera» del cuore centrista del Polo, sia pure a certe condizioni di equilibrio. Intanto il Singrai, sindacato Rai notoriamente vicino al Polo, pur facendo fuoco e fiamme contro Siciliano e le «imminenti epurazioni», tira fuori il «bollettino sulle nomine n. 1», che spaccia come l'elenco che il presidente Rai avrebbe portato alla riunione informale di ieri mattina. E, guarda caso, ricalca pari pari la lista fatta circolare in mattinata a Montecitorio da un gruppo di deputati berlusconiani.

Dunque, secondo il Polo al Tg1 andrebbe Demetrio Volcic, al Tg3 Lucia Annunziata, al Tgr Roberto Morrione, al Gr il cattolico Maurizio Beretta. A Rai1 Giovanni Tantillo, a Rai2 Giovanni Minoli, a Rai3 Stefano Balassone. Con buona pace di Santoro.

Ma la vera novità del bollettino «polista» è il nome di Andrea Monti, il direttore di *Panorama*, che spodesterebbe al Tg2 Clemente Mimun, al quale fino a ieri erano state date ampie assicurazioni, sia da Berlusconi e da Gianni Letta che da una parte degli stessi vertici aziendali. Anche in ragione degli ottimi risultati di ascolto dei suoi tg (il notiziario delle 13 è passato dal 16 al 17,2% di *share*, quello serale è arrivato a sfiorare il 18%, con 4 punti in più rispetto agli obiettivi, e 3,5 milioni di spettatori, rispetto ai 2,2 dell'anno scorso). A spingere per il «neutrale» Monti sarebbero stati il presidente Siciliano, il direttore generale Franco Iseppi e la consigliera Federica Olivares. E Berlusconi, che al suo posto a *Panorama* già pensa di mettere Nini Briglia, pur spiaciuto per Mimun, avrebbe dato l'ok.

Ma il vero nodo, in realtà, è quello dei popolari che non si sentono abbastanza rappresentati da questo come da altri organigrammi considerati troppo «laici». Il ppi preme per tenere Nuccio Fava al Tg1, e quasi si rallegrava che il Polo pensasse in un primo tempo a Vespa per il Tg2 (ma Vespa ha declinato). Due ex potevano andare. Volcic non lo sentono abbastanza cattolico. Tanto che Brancoli e Anselmi sarebbero sempre in corso per il Tg1 (ma in quota pds), mentre si avanzano i nomi di Barbara Scaramucci, di Ennio Chiodi, di Nino Rizzo Nervo o di Andrea Giubilo, da piazzare da qualche parte.

Maria Grazia Bruzzone

FUORI DAL CORO

Menzogne, difendersi è un diritto civile

VISTA dall'America la morale è una faccenda assolutamente pratica. La questione degli embrioni viene vista qui come una versione rinnovata della disputa teologica sul sesso degli angeli. Gli americani si appassionano per questioni che prima o poi entrano in conflitto con la vita dei cittadini. Si chiedono per esempio se i giornalisti possono esercitare la professione dopo essere stati colti in flagrante menzogna. Oppure se la criminalità giovanile vada affrontata con la sferza oppure con l'amore, dando per scontato che vada comunque presa di petto prima che renda impossibile la vita urbana.

La Morale è per eccellenza una questione di «Ragion Pratica» americana nel senso che appartiene alla sfera sperimentale, suscettibile di errori e correzioni. Nulla è definitivo, sacrale ed eterno in America, salvo il principio secondo cui l'utente, cittadino e contribuente, è il titolare unico dei diritti. E che la sfera morale è la sede in cui si approntano la sua difesa dai soprusi attuali e futuri.

La difesa dalla menzogna è considerato un diritto civile, perché la verità è considerata un diritto reale. Ecco perché Joe Klein ha passato un brutto quarto d'ora. Uscì qualche tempo fa un romanzo ispirato alla campagna di Bill Clinton nel 1992, intitolato «Primary Colors». Gustoso, pettegolo e scritto da un uomo ben informato. Ma anonimo. Il successo ha provocato curiosità e la curiosità ha fatto aprire una vera caccia all'autore che è stato stanato. Si tratta appunto di Joe Klein, famoso *columnist* del settimanale «Newsweek». Il guaio è che Klein, già sospettato da tempo come autore, ha lungamente negato, mentendo, di avere scritto «Primary Colors» (vendendo nel frattempo centinaia di migliaia di copie). Quando il «Washington Post» ha pubblicato un esame calligrafico delle correzioni sulle bozze del libro, eseguito a spese del giornale da Maureen Casey Owens, collaboratrice della Polizia di Chicago, Klein ha dovuto ammettere non tanto di aver scritto il libro, ma di aver mentito negandolo.

A suo carico si è svolto quindi un processo *morale* che ha coinvolto anche il suo editore e il suo direttore, depositari della affidabilità dei loro giornalisti. Non si discute se Klein abbia scritto o no un bel libro. Ma se un giornalista, tenuto per ufficio a testimoniare il Vero davanti all'Utente Lettore, possa seguitare a chiedere la fiducia di chi spende il suo denaro e pretende di acquistare anche la verità dei fatti e l'onestà dell'opinione. Giornalista e Lettore sono legati da un contratto che implica il rispetto della verità. La sua rottura autorizza la proposta di licenziamento.

Quanto alla criminalità giovanile, si è visto che nel 1994 i ragazzi sotto i 15 anni arrestati sono stati 2,7 milioni. Quasi tutti neri o ispanici. Università e istituti di ricerca sono stati allora incaricati di studiare il fenomeno e trovare risposte alla domanda: che cosa fare? Le risposte si sono orientate tutte in un senso: i ragazzi vanno sottoposti ad un programma che li metta in contatto abituale con figure adulte positive (sono quasi tutti figli della miseria, dell'abbandono e dell'abuso sessuale) e conseguentemente «ricostruiti» in ambienti sani e con persone competenti spesso tratte dal volontariato. La ricostruzione degli *youngsters* contempla un investimento in amore e denaro con l'impiego di una repressione energica unita a una radicale bonifica ambientale. L'opinione pubblica non si chiede se la formula sia astrattamente giusta, ma se praticamente funzioni.

La Ragion Pratica Americana è fatta di lavoro di ricerca scientifica affidato alle Università e ai migliori intellettuali, i quali discutono anche in termini teorici e per così dire filosofici. Questa laicità pragmatica è probabilmente la misura della distanza che separa l'America da noi.

Paolo Guzzanti

IL CASO

«MIRACOLO» ALLA CAMERA

Il presidente di Rifondazione ha superato in popolarità il segretario del suo partito

Cossutta seduce Montecitorio

E per un giorno toglie la scena a Fausto

Fausto Bertinotti e Armando Cossutta: segretario e presidente di Rifondazione comunista

Dopo l'intervento su Priebke è stato lungamente acclamato anche dai banchi della destra

ROMA

S'', ho applaudito il comunista Cossutta, il partigiano Cossutta». Non torna indietro, rispetto a quel battimani, Beppe Pisanu. Anche il capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati era tra quelli che l'altro ieri sera hanno reso un'ovazione ad Armando Cossutta, quando il presidente di Rifondazione comunista, nell'aula di Montecitorio, ha preso la parola e ha introdotto una nota grave in un dibattito sfilacciato, che proseguiva stracco sulla scia dell'ostruzionismo della Lega di Umberto Bossi. Cossutta è intervenuto per stigmatizzare la sentenza su Priebke. «Non sono qui - ha detto - per giudicare nel merito le decisioni del tribunale militare, sono qui a sostenere con forza e con fermezza che il reato di delitto continuato del carnefice delle Fosse Ardeatine non cadrà mai in prescrizione nella coscienza civile del popolo italiano e di tutto il mondo». E dopo che il presidente di Rifondazione, insolitamente emozionato, ha finito di parlare tutta l'assemblea l'ha applaudito. Battevano le mani a destra, come a sinistra, dai banchi del pds, da quelli di Forza Italia e persino sugli scranni di An qualcuno si associava all'applauso.

Cossutta il sovietico, Cossutta il comunista, l'altro ieri ha conquistato tutti. Singolare sorte perché in genere agli avversari il rifondatore che piace è l'altro leader del prc, il più rassicurante Fausto Bertinotti. Sì, il segretario con l'erre moscia e una certa trasandata eleganza. Ma l'altro ieri Bertinotti non c'era. Narrano che fosse all'estero per un corso di francese. Sui banchi di Rifondazione, invece, a difendere i valori della resistenza c'era «l'Armando», senza erre moscia e con un vestito serioso che ricordava vagamente quelli della nomenklatura dell'Est. Eppure questa volta, gli applausi che ogni tanto Forza Italia, ammiccante, concede al segretario di Rifondazione, sono toccati a lui. Sono andati all'altra faccia del prc, quella che nasce da una costola del pci, quella legata a certe tradizioni e ad un determinato stile di vita. Tutto sommato, quella che nei momenti cruciali della storia di questo partito ha deciso le sorti di Rifondazione.

Già, perché anche la scelta di eleggere segretario Fausto Bertinotti l'ha fatta Cossutta, che pur di assicurare alla sua «creatura» un futuro sicuro ha deciso di dare lo scettro del comando ad un personaggio così diverso da lui. E pure l'ultima, travagliata decisione di Rifondazione, quella che portò i deputati «neocomunisti» a tirarsi indietro al momento della votazione della mozione di sfiducia del Polo nei confronti di Lamberto Dini, l'ha presa il presidente del prc. O meglio, ha fatto in modo che la prendesse il segretario. Eppure qualche giorno prima, Cossutta dissenziente, ma silente, com'è proprio dello stile di ogni dirigente comunista, Bertinotti aveva stabilito di affossare il governo convogliando i propri voti sul documento del centro destra. Ma poi ha prevalso la linea del presidente.

Cossutta il comunista, dunque. Quello che arrabbiato nero con lo «svoltista» Achille Occhetto dichiarava convinto: «Gli avvenimenti dell'Est non segnano il fallimento del comunismo». Quello che criticava persino Gorbaciov. Quello che spiegava serio: «Il comunismo è l'aspirazione secolare di uomini e donne ad una società che nella libertà garantisca l'eguaglianza tra tutti i cittadini». Insomma, quello stesso uomo politico che l'altro ieri, recitando fino in fondo la parte che si è scelto e che non ha mai abbandonato, è riuscito a suscitare commozione in un'assemblea piegata dall'ostruzionismo leghista, e a strappare applausi persino dai banchi della destra.

[m. t. m.]

Censure al senatore di Forza Italia anche dalle colleghe della sinistra

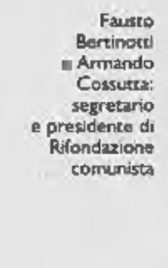
«Non siamo modelle e attricette»

Le dipendenti delle Camere contro Meluzzi

ROMA. Sdegno e pronte repliche, a palazzo Madama, per le dichiarazioni del senatore di Forza Italia, Alessandro Meluzzi, rese all'*Espresso*. «Le donne disponibili non sono solo modelle o attricette, a volte sono più agguerrite e aggressive le assistenti parlamentari, le segretarie di Montecitorio e di palazzo Madama». Apriti cielo: è stata la presidente di turno Ersilia Salvato a criticare per prima il senatore : «Con profondo rammarico intendo comunicare all'Assemblea lo sconcerto della presidenza rispetto alle dichiarazioni del senatore Meluzzi, che riteniamo profondamente offensive della dignità morale e professionale delle dipendenti di Senato e Camera».

Altri senatori sono intervenuti per prendere le difese delle dipendenti del Parlamento e, più tardi, anche il presidente Mancino ha accennato alla vicenda: «Le dipendenti non possono incautamente essere messe in discussione», ha detto.

Pollice verso su Meluzzi anche dalla senatrice della lista Dini, Carla Mazzuca: «Ho provato un senso di sconcerto per le dichiarazioni di Meluzzi, che pure apprezzo per l'intelligenza». Ben più dura la reazione della pidiessina Alessandra Prisco: «A differenza della collega Mazzuca non sono in grado di dire se Meluzzi sia un ottimo collega. Dal comportamento che ha avuto con me non me la sento di condividere questo giudizio, anzi verrei sottolineare che getta un'ombra di disdoro sull'istituzione. Quindi nel mio caso non si tratta solo di indignazione, ma anche di preoccupazione».



Il senatore di Forza Italia Alessandro Meluzzi

Emidio Novi, senatore di Forza Italia, tenta la battuta sdrammatizzante: «Soltanto un colpo di sole può aver suggerito a Meluzzi le espressioni e le parole riportate dalla stampa».

E lui, Meluzzi, star fissa di una trasmissione tv dove fa il tuttologo, che risponde? «Il mio pensiero è stato travisato - tuona indignato al telefono - parlavo della seduzione come mezzo di comunicazione fra uomo e donna. Ho chiesto di essere sentito dalla Commissione pari opportunità su questo punto. Nell'intervista dicevo che il gioco della seduzione non riguarda solo il mondo dello spettacolo. Ma siamo finiti nella paranoia! Lo dimostra questa reazione abnorme alle mie parole che sono state estrapolate ad arte da un'intervista di due pagine».

Lei, per comunicare, usa la seduzione? «Neanche per sogno! Mi riferisco a quel clima fatto di chiaroscuri e sul quale si abbatte la scure di moralismo e ipocrisia». **[d. dan.]**

Cdm: sì al decreto

Così cambia il ministero dell'Università

ROMA. Su proposta del ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, Luigi Berlinguer, il Consiglio dei ministri nella riunione di ieri ha approvato il decreto che riordina il ministero. Le direzioni generali (dipartimenti) diminuiscono da quattro a tre e vengono aboliti sei servizi autonomi. Sulla base di questa riorganizzazione - resa possibile dalla legge istitutiva voluta da Antonio Ruberti - il ministero assume in maniera chiara e marcata un ruolo di indirizzo mentre diminuisce decisamente quello di gestione diretta.

Da parte sua, il ministro Berlinguer ha sottolineato come in tal modo si «esalta la professionalità e la responsabilità della dirigenza e di tutto l'apparato della pubblica amministrazione, senza il cui fattivo contributo nessuna riforma sarebbe realmente efficace». **[Asca]**

Ricoverato a Tunisi

Craxi si aggrava E' in clinica da due giorni

TUNISI. Bettino Craxi, da mercoledì, è ricoverato in clinica, per un aggravamento delle conseguenze del diabete di cui è affetto. L'ex leader socialista, stando al comunicato emesso in serata, «non è stato ancora operato» ma «solo curato». Lo hanno affermato fonti a lui vicine, precisando che Craxi è seguito dal suo medico di fiducia, Moncef Benabid, che lo ha già operato varie volte. Strette misure di sicurezza impediscono l'accesso all'ospedale Taufik dove Craxi è assistito dai familiari. Craxi è stato sottoposto varie volte ad interventi di scarnificazione ad un piede per il ripresentarsi di un processo di suppurazione.

Intanto, a Roma, è stato costituito un comitato «pro-Craxi», per chiedere che l'ex segretario del psi possa rientrare in Italia «da cittadino libero»: lo ha costituito il leader del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli. **[r. i.]**

Marcello Dell'Utri

«Le rivelazioni di Cancemi mi disgustano»

MILANO. «Sono semplicemente disgustato e allibito dalla inaudita gravità delle dichiarazioni del pentito Cancemi che, associate ai titoli dei quotidiani di oggi, costituirebbero già un avviso di garanzia e un anticipo di condanna per qualsiasi cittadino». Così Marcello dell'Utri ha replicato, in un comunicato, alle presunte rivelazioni del pentito Salvatore Cancemi. «Spero - prosegue l'ex amministratore di Publitalia - che l'ufficio della procura di Palermo sappia valutare con il dovuto senso della realtà fatti e aneddoti da me peraltro già spiegati nei due lunghi interrogatori di luglio. Per quanto riguarda le dichiarazioni di Rapisarda - conclude la nota - ho già chiarito le particolari circostanze che lo avevano indotto a suo tempo a danneggiarmi e mi rifiuto di credere che abbia potuto confermarle ancora oggi». **[Agi]**

Aveva incontrato il ministro degli Esteri francese de Charette. Morto anche l'autista

Il vescovo di Orano Pierre Claverie (terzo da sinistra) durante una sua visita in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II e altri due vescovi

La vittima aveva previsto un attentato dopo la visita dell'inviato di Chirac
Il dolore del Papa

Orano, assassinio nella cattedrale

Una bomba islamica uccide l'arcivescovo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tre ore prima aveva stretto la mano a Hervé de Charette, il ministro degli Esteri, primo uomo politico francese in tre anni a mettere piede in Algeria. Poi si era recato con lui al monastero di Tibéhirine, vicino a Médéa, per inginocchiarsi sulle tombe dei sette monaci trappisti rapiti e assassinati nella primavera scorsa. La vendetta dei terroristi islamici lo attendeva nel cortile della sede episcopale, al suo ritorno.

«Abbiamo sentito un'esplosione, siamo corsi fuori, ma già immaginavamo quel che era successo», racconta in lacrime alla prima rete tv francese suor Marie-Noëlle. Una bomba del Gia (Gruppo islamico armato) ha ucciso giovedì sera monsignor Pierre Claverie, arcivescovo di Orano, la città della «Peste» di Camus, sulla costa algerina. Anche il suo autista è morto. «Un colpo durissimo per la comunità cattolica e le speranze di pace in Algeria», come ha commentato «L'Osservatore Romano». Ma un colpo ancora più duro per la Francia: perché il vero obiettivo dell'attentato è il governo di Parigi, e la sua politica di riavvicinamento a Algeri.

Dopo la campagna di terrore che aveva scosso Parigi nell'estate scorsa, i rapporti tra la Francia e la sua ex colonia parevano allentati: prima l'incontro annullato tra i presidenti Jacques Chirac e Liamin Zeroual, poi l'annuncio che i finanziamenti francesi all'Algeria sarebbero stati ridotti. La visita di de Charette doveva essere il primo segnale di una nuova intesa tra i due Paesi.

Monsignor Claverie aveva previsto che la visita del ministro de Charette avrebbe potuto provocare «la ricerca di un attentato spettacolare». Intervistato martedì scorso dall'emittente «Rcf» (Radio Cristiane di Francia, con sede a Lione), Claverie, dopo aver ricordato che esistono forze molto ostili ad qualsiasi influenza dall'esterno» nelle vicende algerine, aveva sostenuto che «esiste il rischio di un attentato spettacolare per contrastare gli effetti positivi della visita».

E i terroristi islamici non hanno lasciato passare che poche ore per confermare la previsione, e dimostrare che, nonostante i terribili colpi inflittigli dalle forze speciali dell'esercito, sono ancora in grado di colpire chiunque e dovunque.

La Francia ha reagito con rabbia e paura alla notizia, ma ha subito risposto ai fondamentalisti che non cambierà rotta. Ieri mattina de Charette ha convocato una conferenza stampa per annunciare che «l'atroce assassinio non avrà alcuna influenza sulle relazioni franco-algerine, che continueranno a essere sempre più cordiali e solidali». L'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger ha rivolto un appello alla comunità islamica, «disonorata da questa morte, a difendere il nobile accordo tra cristiani e musulmani e a ribellarsi a coloro che confondono la guerra con l'assassinio di innocenti»; appello subito raccolto da Dalil Boubakeur, il rettore della moschea di Parigi, che ha definito l'attentato di Orano «orrendo e estraneo allo spirito dell'Islam».

Dall'8 maggio del '94, quando una suora e un sacerdote francesi furono uccisi a colpi di mitra nella casbah, in Algeria sono stati assassinati 19 religiosi. Ma è la prima volta che i terroristi colpiscono la gerarchia cattolica. Monsignor Pierre Claverie non era e non si sentiva un missionario: lui e Algeri non era venuto, c'era nato, 58 anni fa. Domenicano, grande studioso della cultura araba e collezionista di manoscritti antichi, aveva sostenuto la lotta degli algerini per l'indipendenza, tanto da essere soprannominato «lo sheik cristiano». Da sempre avversario dell'integralismo islamico, si era schierato contro qualsiasi trattativa tra governo e fondamentalisti: non solo con il Gia, ma anche con i «moderati» del Fronte islamico di Salvezza (Fis), che ora da Bonn condannano il suo assassinio. Quando gli chiedevano se aveva paura, rispondeva: «Certo che sì. Non cerco il martirio, la mia vita è preziosa. Ma proprio per questo non posso tenerla in freezer».

Il Papa ha espresso la sua «profonda tristezza» in un messaggio di condoglianze alla Chiesa algerina. E a Giovanni Paolo II si è rivolto Jacques Chirac, per esprimergli «la solidarietà del popolo francese per la crudele prova che tocca ancora una volta la Chiesa». Ma il Presidente è molto preoccupato anche per sé e per il suo Paese. Ieri Jean-Marie Le Pen gli ha subito ricordato il suo «dovere imperativo di evitare che questo sanguinoso conflitto fratricida tra algerini si estenda verso la Francia». Per Parigi si ripropone il dilemma di un anno fa, dell'estate delle bombe: mortificare la propria politica estera e abbandonare Zeroual e gli algerini al loro destino; oppure farsi coinvolgere nella seconda guerra d'Algeria.

Aldo Cazzullo

IL LIBRO-TESTAMENTO

«Viene la morte non importa dove non importa quando, né da chi»

Pubblichiamo alcuni stralci dal libro «Lettere algerine» di Pierre Claverie (edizioni «Karthala», 1994). Nel libro l'arcivescovo si interroga sull'avvenire del Paese.

LA morte può venire non importa quando, non importa dove e non importa da chi. Non è più dato di sapere chi è la gente che ci circonda. Soldati e poliziotti sovente indossano abiti civili, o passamontagna, mentre i gruppi armati sono in uniforme, fanno posti di blocco sulle strade, di notte pattugliano i quartieri, impongono la loro legge sfidando le forze dell'ordine e spingendole ad una repressione brutale e cieca».

«Dopo aver tentato invano di legare a sé un popolo sempre più disgustato dagli eccessi di violenza, ciascun gruppo tenta di ottenere l'ubbidienza con la forza. Ogni sistema allora diventa legittimo. Noi assistiamo impotenti al martirio di un popolo che non sa più in chi credere. E la vita continua (...)».

«L'immensa maggioranza della popolazione malgrado tutto esprime la sua volontà di resistere e di vivere. E' per essa che alcuni militanti politici e alcuni intellettuali interpretano sui giornali a costo della vita questa volontà di resistere. E' una parte che cerca la via di una soluzione politica e conduce la sua lotta quotidiana contro la passività, il disprezzo di chi è debole e povero, le distorsioni religiose».

«Ciascuno si abbandona all'ottimismo o al pessimismo a seconda del proprio carattere, dell'umore del giorno, delle proprie condizioni materiali e convinzioni. Alcuni sono convinti di vivere l'ultimo "quarto d'ora", altri ritengono che l'Apocalisse sia ancora lontana (...). Per tutti la negoziazione politica è l'unica strada praticabile. Ma negoziare con chi? (...)».

«Noi continuiamo a condividere con la gente la dura realtà quotidiana, per manifestare la nostra solidarietà nella sofferenza con coloro che nutrono come noi la speranza di "un'altra Algeria", alla fine riconciliata con se stessa e col suo passato (...)». «Ma è possibile che noi non abbiamo ancora offerto la prova della nostra volontà disinteressata di essere artigiani di pace, avendo deposto ogni desiderio di potenza ed ogni sentimento di superiorità. Il passo è impegnativo e non possiamo far finta di non averlo compiuto!».

I nuovi martiri d'Algeria

Trecento religiosi francesi facili bersagli dell'odio

PARIGI. Suor Françoise ha appeso al muro della sua cella una piccola riproduzione di una tela di Vittore Carpaccio, il martirio di Sant'Orsola e delle sue compagne, trafitte dalle frecce dei persecutori pagani. Fratel Robert invece ha esposto le foto dei 18 religiosi assassinati in Algeria tra il '94 e l'altro ieri. Dice che tutti loro sono come alberi di un bosco da abbattere, ma che lui è nato qui, e qui morirà.

Nella casbah l'8 maggio '94 vengono uccisi padre Henri Verges e la suora Helene Raymond

Sono il nuovo popolo delle catacombe. Gli ultimi cristiani perseguitati. Sono i trecento religiosi francesi che ancora vivono nel Paese dell'odio fondamentalista. Non si espongono. Ma non si nascondono. Dicono di professare la loro fede nella discrezione, all'interno delle chiese o dei conventi, ma senza rinunciare a quel ruolo di testimoni e forse di martiri che la fede e la storia gli ha assegnato. Molti sono anziani, «pieds-noirs», cioè francesi nati e vissuti tra il deserto e la costa, che hanno attraversato il trauma della guerra di liberazione e ora di quella civile. Molti vivono a contatto con la popolazione, si dedicano a opere di carità, e rappresentano facili bersagli, isolati e riconoscibili come sono, nonostante le misure prese dal governo di Zeroual.

Il funerale di 4 religiosi «padri bianchi» uccisi a Tizi Ouzou, in Cabilia, il 27 dicembre 1994

Alla fine degli Anni Ottanta, la comunità cristiana d'Algeria contava oltre quarantamila fedeli. Poi, con l'inizio delle tensioni politiche, è cominciata la diaspora, accelerata dalla vittoria elettorale degli islamici e dal colpo di Stato dell'esercito. Ma la ritirata è diventata fuga nel '93, quando i terroristi di Allah hanno preso a colpire gli stranieri. Dopo il rapimento e l'assassinio dei sette monaci trappisti, nella primavera scorsa, il governo francese ha lanciato per la prima volta un appello anche ai religiosi: non siamo in grado di proteggervi, né noi né gli algerini. Non fatevi ammazzare così. Tornate a casa. Ma quasi nessuno ha seguito l'invito di Chirac.

Nel settembre '95 è rivendicata l'uccisione delle suore Denise Leclerc e Jeanne Littlejohn

L'esercito dei martiri ha un comandante. Si chiama monsignor Henri Teissier, è l'arcivescovo di Algeri. Dalla capitale guida le altre tre diocesi: Laguat, a Sud, Costantina, a Ovest, Orano, a Est, che da giovedì sera è orfana. Ieri monsignor Teissier ha ribadito quel che aveva già annunciato dopo il massacro dei fratelli di Tibéhirine: non se ne andrà. «Ad Algeri - ha spiegato - siamo stati costretti a chiudere qualche comunità. Ma da Orano, dove monsignor Claverie ha sempre predicato la fratellanza tra cristiani e musulmani, non se n'è andato quasi nessuno. Preti e suore sono gli stessi di cinque anni fa, quando il Paese è sprofondato nella crisi e nel sangue».

Sgozzati sette frati trappisti che erano stati rapiti il 27 marzo 1996

Se monsignor Teissier è la guida, i modelli per i trecento superstiti sono due. Il primo è il cardinale Léon Etienne Duval, arcivescovo emerito di Algeri, morto il 30 maggio scorso a 92 anni, l'uomo che denunciò la repressione e le torture dell'esercito francese tra il 1954 e il 1962 e che, dopo l'indipendenza, prese la nazionalità algerina. Il secondo punto di riferimento sono le 18 foto che fratel Robert ha appeso al muro. La prima è quella di padre Henri e di sorella Paule-Hélène, custodi di una biblioteca, uccisi con una pallottola in testa. L'ultima, fino a ieri, era quella dei monaci di Tibéhirine.

Stasera, fratel Robert appenderà un'altra foto, quella di Pierre Claverie. Domani sera, qualcuno potrebbe appendere la sua.

[al. ca.]

PERSONAGGIO

IL TEORICO DEL GOLLISMO

Riscrisse le regole costituzionali che ancora oggi reggono la Francia

Addio al braccio destro di De Gaulle

Parigi, muore a 84 anni l'ex primo ministro Debré

PARIGI

SI trovavano tutti i mercoledì, a pranzo, in qualche bistrot. Era la primavera del '57. Nell'«équipe du mercredi» c'erano François Mauriac, Jacques Soustelle, Jacques Chaban-Delmas. Lui sedeva a capotavola, e parlava di come riportare al potere Charles de Gaulle. L'anno dopo, il tavolo era una scrivania, all'Eliseo. Dietro c'era il Generale. A destra, André Malraux. Di fronte, lui, «il guardiano delle tavole della Legge», come l'ha definito Jean Lecanuet. Così si facevano le riforme istituzionali, nella Francia del 1958. Così, in poche settimane, de Gaulle e un pugno di politici e giuristi diedero al Paese una nuova Repubblica e una nuova Costituzione.

Il capo di quei fedelissimi era un quarantenne figlio di un pediatra di fama internazionale, Michel Debré, che della Quinta Repubblica sarebbe stato la levatrice, a fianco del padre de Gaulle, e il primo premier. Ieri, a mezzogiorno, Debré si è spento, a 84 anni. «Mi ha insegnato molto sulla grandezza della Francia e il servizio dello Stato», ha commentato Jacques Chirac, annunciando che parteciperà ai funerali, lunedì mattina a Amboise, il paese di cui Debré è stato sindaco per 25 anni, con tutti i membri del governo. Tra loro ci saranno anche Jean-Louis, uno dei quattro figli, ministro dell'Interno, e Bernard, ex ministro della Cooperazione.

Michel Debré non fu tra i compagni della prima ora del Generale. Fu il suo primo ministro, certo, ma a autonomia limitata, al punto da avallare l'indipendenza algerina senza condividerla. Di de Gaulle fu soprattutto l'intellettuale, e del gollismo il teorico, più di Malraux, che ne era il vate. Mentre il secondo officiava le adunate dei militanti e li infiammava con i suoi discorsi, il primo orientava in senso presidenzialista la bozza della nuova Costituzione, per sottrarre de Gaulle alla morsa dei partiti che lo aveva soffocato nella prima stagione al potere, dopo la Liberazione. E, dopo aver riscritto le regole che reggono ancor oggi la Francia, e averla governata per quattro anni (fu primo ministro dal '58 al '62), Debré si è dedicato prima all'elaborazione teorica dell'Idea gollista, poi alla ricapitolazione dell'opera del Generale e della propria, scrivendo «Une certaine idée de la France», tre volumi di «Mémoires» e «Entretiens avec le général de Gaulle, 1961-1969».

Formatosi all'università - era laureato in legge e scienze politiche -, ufficiale a Saumur nel '39, prigioniero dei tedeschi, resistente, Michel Debré incontra il Generale dopo la Liberazione, quando è commissario della Repubblica per la regione di Angers. Impressionato da quel giovane intellettuale, de Gaulle gli affida il compito di organizzare una grande scuola d'amministrazione, che formi i quadri dirigenti del Paese: nasce l'Ena. La devozione di Debré al Generale è tale che attenderà 25 anni prima di rendere noti i dissensi con lui. L'Algeria, i negoziati con gli operai in sciopero nel Maggio '68, il «suicidio politico» del referendum '69: «Ci siamo scontrati quasi su tutto - scrive Debré negli "Entretiens" -. Ma ho sempre condiviso il suo punto di vista sull'essenziale: l'indipendenza e la grandezza della Francia». [al. ca.]

Michel Debré

Chirac: «Mi ha insegnato molto sul servizio dello Stato»

E' la prima volta

Parigi, perquisito il Canard Enchaîné tempio degli scoop

PARIGI. Nessuno aveva osato tanto, neppure ai tempi della clamorosa denuncia dei diamanti donati dall'imperatore Bokassa al presidente Valery Giscard d'Estaing o dello scandalo degli «aerei annusatori» che avrebbero dovuto scoprire in volo il petrolio in Africa: invece il giudice Thierry Rolland ha deciso di perquisire per la prima volta nella sua storia vecchia di 81 anni «Le Canard Enchaîné», il settimanale principe degli «scoop» francesi.

Impegnato da quasi due anni e mezzo nelle indagini sull'omicidio della deputatessa gollista Yann Piat, il giudice Rolland è rimasto colpito da due articoli pubblicati dal «Canard» secondo cui i servizi di spionaggio militari avevano intercettato le telefonate della deputatessa che si interessava ad una compravendita di terreni appartenenti al ministero della Difesa su cui realizzare un ambizioso progetto immobiliare. [Ansa]

I sub oggi nel relitto

Jumbo, localizzata la cabina di pilotaggio

WASHINGTON. Servendosi di una telecamera radiocomandata, gli inquirenti hanno localizzato ieri sul fondo dell'Atlantico un grosso pezzo della cabina di pilotaggio del Jumbo della TWA precipitato il mese scorso. Adesso sarà la volta dei sommozzatori, che si immergeranno per ispezionare la carcassa, nella quale potrebbero trovarsi altri cadaveri. Secondo la Commissione Nazionale per la Sicurezza dei Trasporti, il frammento localizzato potrebbe fornire la risposta all'enigma sulla causa dell'esplosione dell'aereo. Secondo il vice-presidente della Commissione Sicurezza Trasporti, Robert Francis, si può sperare di riportare in superficie quel troncone della cabina di pilotaggio entro 48 ore. Nel pomeriggio di ieri, intanto, è stato portato a terra un grosso pezzo della fusoliera, recuperato in mare insieme ad altri frammenti. [Agi-Ap]

Il segretario di Stato Usa accusa, e la Cia rivela la mappa dei campi di addestramento per i terroristi

«Teheran, ti puniremo»

Perry: Iran mandante delle stragi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti sta raggiungendo la convinzione che l'Iran sia direttamente responsabile dei recenti attacchi terroristici contro le forze armate americane in Arabia Saudita. Lo ha detto ieri il segretario per la Difesa William Perry, informando che una indagine al riguardo sta per giungere a conclusione e che l'Iran è «il principale candidato» al ruolo di governo sponsor degli atti terroristici.

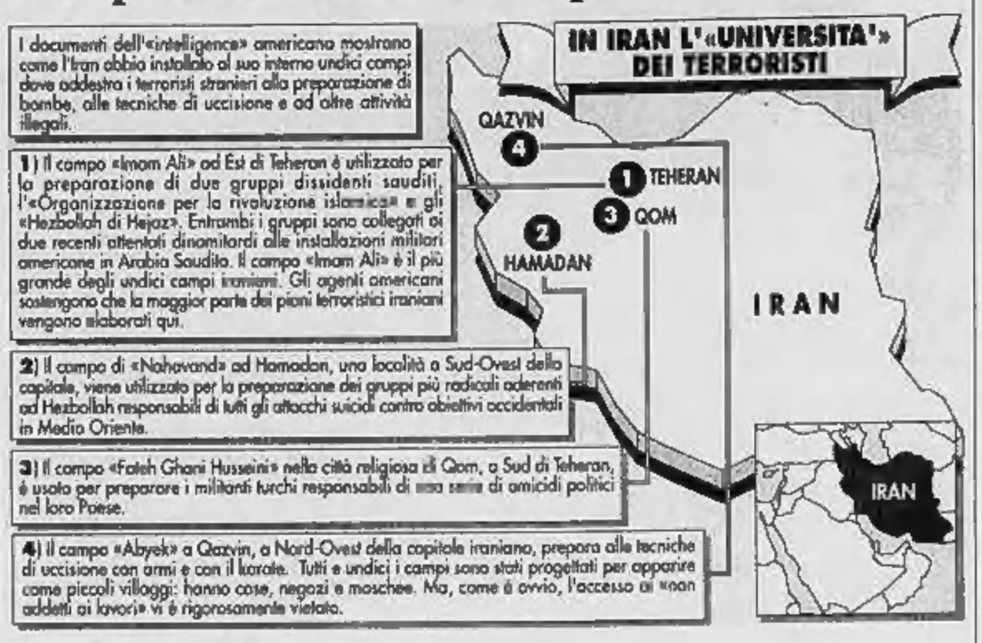
Perry ha anche anticipato che, se e qualora emergeranno le prove, il governo degli Usa intraprenderà una «forte azione» di rappresaglia. Il segretario per la Difesa ha aggiunto che di questo problema il suo governo sta già discutendo con quelli dela Gran Bretagna e della Francia. Nel frattempo i servizi segreti americani sostengono di avere le prove dell'esistenza di almeno 11 campi per l'addestramento di terroristi internazionali entro i confini dell'Iran. I campi, inoltre, sarebbero stati istituiti su preciso ordine del presidente iraniano Hashemi Rafsanjani e farebbero diretto riferimento al governo fondamentalista. La rivelazione - particolarmente significativa nel momento in cui gli Stati Uniti si sentono bersaglio principale del terrorismo internazionale - è stata fatta ieri dal quotidiano «Usa-Today», che ha ottenuto dei documenti segreti e li ha in seguito fatti verificare da esperti. Il fatto che i servizi segreti americani comincino a divulgare sottobanco materiale di questo tipo indica chiaramente che contro l'Iran sta per essere montata una campagna pubblica ancora più forte che nel passato. Mentre Bill Clinton fatica a convincere gli alleati europei ad applicare sanzioni più severe contro gli Stati che sostengono il terrorismo, l'Iran è in particolare sospettato essere il mandante dei due recenti attentati contro i Marines americani in Arabia Saudita. La divulgazione del documento segreto potrebbe indicare che il governo americano sta già cominciando a preparare una rappresaglia.

Gli 11 campi sono situati in diverse parti del Paese. Il più importante di tutti i campi sarebbe quello di Imam Ali, a Est di Teheran, dove secondo la Cia verrebbero addestrati, tra gli altri, terroristi dell'Organizzazione della Rivoluzione Islamica e degli Hezbollah di Hejaz. La Cia sembra non avere dubbi sul fatto che proprio in questi campi siano stati preparati gli attentati in Arabia Saudita.

Secondo il documento circa 5000 tra uomini e donne verrebbero in questo preciso momento addestrati nei campi. A circa 500 di loro verrebbero insegnate tecniche più specializzate, come la confezione di bombe suicide. Quattro di queste bombe hanno ucciso 59 persone in Israele tra febbraio e marzo, influenzando tra l'altro l'andamento delle elezioni e mettendo in seria crisi il processo di pace.

L'esistenza dei campi sarebbe stata provata attraverso rilevamenti con i satelliti, intercettazioni radio e telefoniche e, infine, conferme visive dirette. Gli esperti che hanno esaminato i documenti per conto del giornale li hanno trovati convincenti. La decisione di Rafsanjani di istituire i campi e di affidarne la gestione (istruzione compresa) alla Guardia Rivoluzionaria risalirebbe a due anni fa. Mahmud Mohammadi, portavoce del ministro degli Esteri iraniano, ha negato vigorosamente la veridicità del rapporto, sostenendo che sono gli Stati Uniti a «appoggiare il terrorismo di Stato di Israele». Ma proprio recentemente, in un messaggio radio al popolo, il capo degli ayatollah, Ali Khamenei, ha rinnovato cruente minacce contro gli Stati Uniti per il loro appoggio a Israele. «Quando dicemmo che il fuoco si sarebbe esteso fino a voi, voi non ci avete creduto - ha detto l'ayatollah -. Tutti quei Paesi che hanno sostenuto il terrorismo, e principalmente gli Stati Uniti, saranno colpiti dal terrorismo». Ufficialmente, l'indagine sulle cause dell'esplosione del volo 800 della Twa non sono ancora state stabilite e anche ieri sono stati annunciati pochi progressi. Ma già da tempo una squadra speciale dell'Fbi sta indagando per scoprire se gruppi di terroristi sostenuti dall'Iran possano essere stati gli autori dell'attentato. Basterebbe una prova, una piccola prova, e partirebbe una forte campagna per lanciare contro l'Iran quella rappresaglia che molti in America rimpiangono sia stata risparmiata alla Libia dopo l'attentato di Lockerbie.

Paolo Passarini



IL CASO
LA GUERRA DI HAMAS

Tulkarem, rivolta contro Arafat

Assaltato il carcere, la polizia spara

GERUSALEMME. In violenti tumulti, nel corso dei quali centinaia di manifestanti palestinesi si sono scontrati con la polizia di Arafat a Tulkarem, in Cisgiordania, una persona è stata uccisa e diverse altre sono state ferite. Il palazzo in cui si trovano gli uffici del governatorato palestinese e le celle per persone in stato di detenzione, sono stati assaliti da una folla inferocita che ha liberato numerosi detenuti. Arafat, per la prima volta dalla costituzione del nuovo Stato palestinese, ha imposto da ieri sera e fino a nuovo ordine il coprifuoco e la città è presidiata da ingenti forze di polizia palestinesi.

Secondo fonti locali, i tumulti sono cominciati dopo che un gruppo di manifestanti si è raccolto in modo minaccioso davanti agli uffici dell'autorità per esigere la scarcerazione dei detenuti in seguito a voci secondo cui alcuni di loro erano stati torturati al punto di dover essere segretamente trasportati in ospedale.

Gli agenti, secondo le fonti, hanno sparato sui connazionali, uccidendo il giovane Ibrahim al Hadeida e ferendo almeno una dozzina di altri, due dei quali in modo molto grave. Gli spari hanno richiamato sul posto centinaia di abitanti infuriati che hanno fatto irruzione nel palazzo del governatorato.

La folla ha superato il cordone di agenti ed ha liberato i detenuti, sembra almeno una dozzina. Nel corso dei disordini, secondo testimoni, sono stati bruciati copertoni di automobili, lanciate pietre e distrutti o danneggiati automezzi della polizia.

Diversa è la versione dell'autorità palestinese. Il governatore di Tulkarem, colonnello Ezzedin Sharif, ha detto che le vittime sono state causate dai membri armati di un gruppo di attivisti del movimento islamico Hamas che - agendo su istruzioni avute dall'estero - si sono introdotti nel cuore di una manifestazione pacifica e hanno cominciato a sparare. Gli agenti di guardia non avrebbero usato le armi.

Mentre nella città affluivano in fretta rinforzi di polizia che cominciavano a presidiare tutte le strade, notabili del posto e dirigenti dell'Anp riuscivano dopo non pochi sforzi a calmare gli animi e a ristabilire una quiete carica di tensione. Israele ha proibito l'ingresso nella città ai suoi cittadini. Posti di blocco israeliani e palestinesi impediscono l'ingresso e l'uscita da Tulkarem. L'ucciso è stato intanto frettolosamente seppellito, senza autopsia. Due giorni fa grande ira aveva suscitato tra i palestinesi la morte di un giovane di 26 anni, apparentemente causata da torture subite in un interrogatorio della polizia palestinese. Era stato arrestato a Gerico lo scorso dicembre.

Intanto il governo israeliano ha adottato una decisione che rischia di alzare ulteriormente la tensione. Ha allentato infatti le restrizioni imposte nel 1992 dall'esecutivo Rabin alla realizzazione di nuovi insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gaza.

Le proposte relative alla costruzione di nuovi insediamenti dovranno essere approvate dalla maggioranza dei ministri e la decisione finale spetterà al titolare della Difesa Yitzhak Mordechai. Il fatto che il premier Benjamin Netanyahu abbia affidato questa responsabilità a Mordechai, un generale pragmatico, sembra evidenziare un tentativo di emarginare il falco Ariel Sharon, ministro per le Infrastrutture.

DALLA PRIMA PAGINA

UN PROCESSO LACUNOSO

te, oltre che inutile. La barbarie, l'infamia non tollerano graduatorie: o ci sono o non ci sono. Assurdi sarebbero quindi i confronti con gli Himmler, o gli Eichmann. Priebke è di quella stessa risma: punto e basta.

Ciò posto, tutto ci pare assurdo, in questo processo così male imbastito e condotto e concluso. Prima di tutto, credo lecito affermare (mi appello agli specialisti del diritto processuale penale) che miglior sede sarebbe stata, per un processo come questo, un tribunale ordinario piuttosto che un tribunale militare. E ciò non per un pregiudizio generico contro la giustizia militare: un giudizio, o pregiudizio antico, secolare. *Castrensis jurisdictio obtusior*, mi venne fatto di dichiarare ieri l'altro appena sentita quella orrenda notizia. (Cioè, che la giustizia militare è di solito più ottusa di altre). Direi piuttosto che questa sentenza, nel caso Priebke, mi è parsa frutto di una artificiosità assai tortuosa, oltre che piuttosto sorda e insensibile sino all'ottusità nel percepire la suprema gravità del caso.

E poi - ma è un'impressione a fior di pelle - direi che anche i capi d'imputazione non sono stati formulati col dovuto rigore di una logica giudiziaria. E mai pure il corso del dibattimento mi è parso lacunoso, per il rifiuto di ammettere non pochi testimoni che avrebbero potuto illuminare le circostanze di questo delicatissimo caso giudiziario, in cui erano in gioco principi essenziali. E infine, quell'ineffabile atteggiamento del presidente che pare avesse, quando il giudizio si stava ancora svolgendo, confidato a terzi il suo convincimento che esso si sarebbe concluso a vantaggio dell'imputato; e il susseguente, reiterato rifiuto di ammettere le prove dedotte su tale grave circostanza.

In una atmosfera così viziata si è giunti all'assurda sentenza, basata sul sofisma che Priebke era nell'impossibilità di sottrarsi al pur criminoso ordine dei suoi superiori. Di qui la strabiliante concessione di una attenuante, ritenuta prevalente sulle aggravanti, e la conseguente riduzione della pena fino alla possibilità di concedergli la prescrizione estintiva dei reati commessi. Le verità è che Priebke doveva e poteva rifiutarsi di obbedire. Non ci attardiamo sulle ormai pacifiche conclusioni cui si è giunti in tale materia. Ricordiamo soltanto le ultime parole del generale Keitel, impiccato alla fine del processo di Norimberga del 1946: «La tragedia della mia vita consiste nell'aver compreso troppo tardi che l'obbedienza ha dei limiti».

In conclusione, mi si permetta di esprimere la mia vibrata indignazione di modestissimo partigiano, ormai vecchio e stravecchio, che non può tacere il proprio disgusto per questo processo che ci disonora di fronte al mondo. Sarei tentato di aggiungere: forse per sempre. Perché in questa ora tristissima ci viene in soccorso la Germania; sì, proprio quei tedeschi contro cui allora combattemmo dalle esigue schiere dell'antifascismo e della Resistenza. E dovremmo sentirci umiliati e offesi, nel vedere un Priebke affidato, previa estradizione, alle mani dei giudici suoi connazionali. Ma questo sarebbe un pensiero ristretto e meschino. Dobbiamo guardare all'Europa, a una civiltà ispirata agli ideali di libertà e di giustizia, che i resistenti sentirono nei loro momenti migliori: ideali sempre vivi anche oggi, nonostante certi ben calcolati oblii. Ricordo un episodio significativo: l'azione svolta, per iniziativa dei partigiani piemontesi (un nome fra tutti voglio ricordare: il cuneese Faustino Dalmazzo) per raccogliere una schiacciante mole di prove documentali contro il colonnello tedesco Peiper, il torturatore e distruttore di Boves, nei primi giorni della Resistenza. Allora, all'encomiabile iniziativa dei piemontesi, rispose l'indifferenza dei magistrati tedeschi.

Tutti abbiamo avuto momenti di debolezza e di abbandono. Non possiamo rassegnarci. Dobbiamo tutti, italiani e tedeschi, e uomini liberi d'ogni Paese, tenere alta e viva la fiamma che allora ci riscaldò. Non a parole, ma con i fatti.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO PIU' VELOCE

pensa a un servizio di cronometraggio troppo amico degli americani. Chi, infine, insinua il dubbio che Johnson sia cresciuto a bombe dopanti. Come al solito si cercano le spiegazioni razionali a un fenomeno che ci coglie di sorpresa e non riusciamo a spiegare.

Invece dovremmo accettare l'impresa del texano per quello che è fino a prova contraria: un prodigio, l'esplorazione nel futuro dell'uomo-razzo come il salto di Bob Beamon nel 1968 fu una puntata (magari fortunosa, c'erano l'altitudine e il giusto vento favorevole) nel mondo degli uomini-canguro.

Johnson non è un velocista normale. E' un corridore straordinario anche per quest'epoca: la natura e l'allenamento lo hanno dotato di un passo che non lo scompone nemmeno in curva, tanto che è come se corresse i duecento metri in rettilineo. Ha la velocità del duecentista e la resistenza del quattrocentista, infatti è il primo uomo ad aver vinto le due gare nella stessa Olimpiade. Ad Atlanta ha trovato gli avversari per stimolarlo e il pubblico che lo sosteneva.

Tutto si è combinato per un'alchimia straordinaria. E mai, mai ci era capitato di assistere a uno spettacolo di così selvaggia e al tempo stesso ordinata potenza. Dal vivo mozza più che in tv, dove le immagini sono troppo sofisticate, Johnson ha offerto l'impressione di un motoscafo che avanza su un mare calmo. Mancavano soltanto gli schizzi d'acqua, al quale adesso si sostituiscono gli schizzi di veleno. Fredericks, il suo rivale, che è andato lui pure sotto il record di Mennea, ha detto che il tempo di Johnson reggerà per molti più anni di quello dell'italiano. Se ne riparlerà se va bene intorno al 2030, l'impresa di Atlanta nel frattempo rimarrà ibernata. Ma se l'americano si è spinto troppo avanti per la nostra comprensione ci ha tuttavia dimostrato che il limite dell'uomo non è quello che fissiamo noi. C'è sempre un Johnson che una notte spunta fuori e ci impone di avanzare.

Marco Ansaldo

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI L'1 AGOSTO 1996

Alaria Ilenia; **Arcarese** Laura; **Barbieri** Guglielmo; **Battaiol** Edoardo; **Cappella** Sara; **Crisafulli** Francesca; **Fantoni** Marco; **Foglato** Vanessa; **Garassino** Martina; **Guasco** Davide; **Horsman** Michelle; **Iannaco** Vanessa; **Iannelli** Francesca; **Irace** Marco; **Issoglio** Davide; **La Porta** Gabriele; **Ricardi** Lorenzo; **Salomone** Federica; **Savalli** Martina; **Scicchitano** Natalia; **Sella** Maria Luisa; **Sella** Giovanni Maria; **Sgrò** Alessio; **Silso** Andrea; **Tabacchin** Lucrezia; **Tarantini** Tommaso; **Topino** Laura; **Zeppia** Stefano.

MORTI DENUNCIATI L'1 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Dorato** Carlo, anni 84, Maria Vittoria, nato a Torino; **Obler** Remo, a. 61, MaurizIano Umberto I, nato a Collegno (TO); **Gionotti** Anna ved. Venusto, a. 75, Molinette, nata ad Asti; **Marchese** Giuseppina ved. Occit, a. 85, MaurizIano Umberto I, nata ad Aramengo (AT); **Corigliano** Domenico, a. 73, Martini, nato a Bagnara Calabra (RC); **Fenoglio** Rolla, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Castiglione Torinese (TO); **Biscenti** Rosetta in Filippi, a. 55, Molinette, nata a Gavorrano (GR); **Mané** Angelo, a. 70; Molinette, nato a Collegno (TO); **Covre** Giorgio, a. 82, Maria Vittoria, nato a Villafranca Padovana (PD); **Cancellare** Francesco, a. 71, Molinette, nato ad Ariano Irpino (AV); **Ernesto** Puntillo Vincenza in Ansaldi, a. 46, Molinette, nata a Campotcale (SA); **Stesina** Nello, a. 72, Molinette, nato a Castelletto Cervo (BI); **Fossati** Carla in Grosso, a. 72, Molinette, nata a Legnano (MI); **D'Agosto** Francesco, a. 63, Molinette, nato ad Agropoli (SA); **Cristaldi** Giuseppa Franca ved. Feyles, a. 75, Molinette, nata a Catania; **Foglino** Giuseppe, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Ballo** Rosario, a. 62, Molinette, nato a Grammichele (CT); **Callari** Calogera ved. Diana, a. 76, Molinette, nata a Mussomeli (CL); **Pagotti** Elide ved. Porta, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Santhià (VC); **Luisandelli** Renata ved. Lupi, a. 64, Maria Vittoria, nata a Firenze; **Amalberto** Vittoria ved. Povero, a. 59, Martini, nata a Dusino S. Michele (AT); **Ragusa** Lucia ved. Di Stefano, a. 69, Evangelico Valdese, nata a Mirabella Imbaccari (CT); **Margarita** Paolo, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Chivasso (TO); **Rosetti** Matteo, a. 21, Molinette, nato a Torino; **Percivalle** Rosa in Martina, a. 79, Gradenigo, nata a Torino.

Presso residenze: **Marmo** Giuseppe, a. 70, via Pietro Cossa 280/3, nato a Sicilia (SA); **Nazzaro** Raimondo, a. 81, via G. Baretti 17, nato ad Ariano Irpino (AV); **Solaro** Maria ved. Imassi, a. 83, corso Orbassano 227, nata a Moncucco Torinese (AT); **Oppedisano** Francesca Maria ved. Scarfì, a. 88, corso P. Maroncelli 51, nata a Locri (RC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Spagnoli** Elsa ved. Viola, a. 72, via Tolone 54/G, nata a Carrara (MS).

Presso Medicina Legale: **Tarlaco** Sergio, a. 31, nato a Racconigi; **Spinelli** Fioravanta, a. 76, nato a Nocera Inferiore (SA); **Suipasso** Marco, a. 37, nato a Torino; **Mauro** Roberto, a. 29, nato a Torino; **Mariano** Rosalia, a. 27, nata a Palermo.

Nati 28 — Morti 36

Per espressa volontà della defunta a funerali compiuti, si comunica che la

BARONESSA
Elena Guillet Allgeyer

è deceduta a Torino il 30 luglio 1996 per raggiungere il suo amato consorte Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Guillet. Che Iddio compensi la sua elevata pietà religiosa. Con profondo rimpianto e commossa affezione ne onorano la memoria il cognato **Amedeo**, i nipoti **Paolo, Susanna, Alfredo, Francesca, Lucia,** i nipoti **Benevento** e la sua diletta amica **Marcella Falcetta.** Un grato pensiero al professor Cravario, ai dottori Cocomazzi e Modica, nonché alla tanto affettuosa assistenza della infermiere Sebastiana Piccioni e Lina Zaza.
— **Capua,** 3 agosto 1996.

E' mancata
Adele De Vizia Moscatelli

Lo annunciano il marito **Aria,** le figlie: **Silvana** con **Franco** e **Flavia, Anna Lisa** con **Marco** e **Francesco, Maria Dinorah** con **Angelo, Riccardo** e **Beatrice.** Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri e personale dell'ospedale Koelliker per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Carlo.
— **Torino,** 2 agosto 1996.

Cara nonna **LILLA,** sei stata meravigliosa e resterai sempre nel nostro cuore. **Riccardo, Flavia, Beatrice** e **Francesco.**

Emma Spalla con **Giuseppe** e **Franca** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa della cara **LILLA.**

Piera con **Calogero, Sandra** con **Franco, Elisa** e **Federico** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **LILLA.**

Partecipano commossi al profondo dolore della famiglia **Fulvia** e **Giovanni Garigllo.**

Il **Consiglio di Amministrazione,** la **Direzione Generale** e **tutto lo staff** della **Ventana Turismo SpA** partecipano al lutto della famiglia del Presidente dr. Franco Spalla per la perdita della signora

Adele Moscatelli De Vizia

— **Torino,** 3 agosto 1996.

Mauro Roberta Semeraro e **Vito Monica Ruscello** sono vicini ad Annalisa e famiglia.

Alberto e **Katharina Capella** si uniscono con affetto al dolore della famiglia.

Lucio e **Margherita Zanoe di Valgiurata** con tutta la famiglia prendono parte con affetto al dolore di Simona per la scomparsa della sua cara **MAMMA.**

Vittorio e **Mariella** con **Cristiana** e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Simona e prendono parte al suo grande dolore.

Luciano e **Graziella** partecipano al dolore di Franco e Simona.

Il **Gruppo Fenera Holding** partecipa con profonda commozione al dolore della signora Simona Moscatelli e di tutta la famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Adele Moscatelli De Vizia

— **Torino,** 2 agosto 1996.

Marco Boglione con **tutto il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Basic** partecipano con amicizia al dolore di Franco e Simona.

Dinorah ti sono vicina con tanto affetto per la perdita della tua mamma

Adele De Vizia

Roberta Pertusati
— **Torino,** 2 agosto 1996.

Francesco Monaco, gli **Amici** e i **Collaboratori tutti** del **Consultorio familiare C.C.F.,** uniti nella preghiera [illegible], sono affettuosamente vicini ai familiari di

Adele De Vizia Moscatelli

esempio impareggiabile di dedizione, generosità, umanità e fede.
— **Torino,** 2 agosto 1996.

E' mancata
Luigia Balbo in Guarnieri

anni 89

Lo annunciano marito, figlia, genero, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Risurrezione.
— **Torino,** 3 agosto 1996.

Giorgio, Michela, Graziella, Luciana ricordano con affetto la zia **GINA.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Canavesio

anni 75

Lo annunciano con dolore la moglie **Lucia Busto,** i figli **Patrizia** con il figlio **Alessandro** e **Roberto** con la moglie **Ornella** e parenti tutti. Si ringrazia particolarmente il dr. Giovanni Rattalino per l'assidua ed amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Torino sabato 3 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica indi la salma proseguirà per Lombriasco ove alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale si svolgeranno le esequie. Santi Rosari venerdì ore 18,30 nella parrocchia di Lombriasco e ore 21 nella parrocchia Gesù Nazareno, Torino.
— **Torino,** 1 agosto 1996.

Sandrino non ti scorderà mai. Ciao **NONNO.**

La sorella **Mariuccia** col marito **Pasquale** partecipano con affetto.

Il cognato **Corrado** con la moglie **Domenica** piangono il caro **FILIPPO.**

La suocera **Palmira** è affettuosamente vicina a Lucia, Patrizia e Roberto.

Partecipano **Silvia, Giuseppe Canavesio** e figli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Foglino

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Vera,** la figlia **Elisa** con **Oli** e **Marco,** la sorella **Emma,** nipoti, cugini, cognati e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 agosto 1996.

La sorella **Emma** con i figli è affettuosamente vicina a Vera, Alessandra e Oli.

Si uniscono nel ricordo del caro **GIUSEPPE, Ezio Carmela, Sergio Magda, Giorgio Maria Grazia, Alberto Franca.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Massimiano Giorgis

anni 80

L'annunciano con dolore la moglie **Francesca Ganella,** il figlio **Franco** con la moglie **Giusi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Gillio sabato 3 corr. alle ore 15,30 della Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Buttigliera Alta,** 2 agosto 1996.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Gambotto

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino,** 2 agosto 1996.

Ha raggiunto i suoi cari Ernesto, Pino, Elvia dopo una vita dedicata interamente alla famiglia

Agata Nucciii ved. Marchetti

Lo annunciano addolorati il figlio **Bruno,** le nuore **Luisella** e **Bianca,** i nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo oggi giorno 3 alle ore 11 presso la Basilica di San Lorenzo Fuori le Mura.
— **Roma,** 3 agosto 1996.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Peppino Sbeveglieri (Pippo)

L'annunciano gli affezionati **William** con la moglie **Silvia,** e **Alberto Danilo** con la moglie **Paola,** fratelli e sorella con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Corio sabato 3 agosto alle ore 15,15 partendo dall'abitazione - via Piano Audi n. 14.
— **Lanzo,** 31 luglio 1996.

E' mancato l'
avv. Sebastiano Genovese

anni 68

Lo annunciano: la moglie **Albina,** la figlia **Evelina** con **Uberto,** la sorella **Iole,** la sorella ed i parenti tutti. Funerali nella Collegiata di Carmagnola, sabato 3 agosto ore 16,15 partendo da via Solavegione 2.
— **Carmagnola,** 2 agosto 1996.

Teresio e **Maria Giacinta Ferrero** con **Uberto** si uniscono al dolore di Evelina e della famiglia per la perdita dell'adorato papà

AVVOCATO
Sebastiano Genovese

— **Torino,** 3 agosto 1996.

Mamma aveva ancora tanto bisogno di te. Proteggimi dal cielo. E' serenamente mancata

Jolanda Saracco ved. Argenta

La piangono la figlia **Maria Luisa** nipote **Marcello** genero **Matteo** bisnipote **Carlo Saracco** e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Comerio, De Micheli, Mao, Rainer per le cure prestate unitamente a suor Lucia, Gladis, Nicoletta. Funerali lunedì 5 agosto 96 ore 10,30 parrocchia San Marzanotto (AT) partenza dall'abitazione ore 9,15. S. Rosario parrocchia N. S. Signora Salute 3-8-96 ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 agosto 1996.

Partecipano al grande dolore **Bartolomeo, Mariuccia, Margherita, Costanza** e figli zia **Anna** e famiglia.

E' mancato ai suoi cari
cav. Giovanni Gnavi

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Guglielmo,** parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caluso sabato 3 c.m. alle ore 16 da abitazione.
— **Caluso,** 1 agosto 1996.

E' mancata
Elena Pelliccia (la maestra)

Con grande affetto la rimpiangono la nipote **Martina** con **Rodolfo, Fernanda** e **Rossana** con **Alessandro.** Funerali lunedì ore 10 Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 2 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

Saverio Scarfì e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara mamma

Francesca

— **Torino,** 3 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1973 **1993**

Gli amici **Carlo, Dario, Gianni** ricordano

Riccardo Cagliani

1991 **1996**

Rodolfo Martinotti

Ricordandoti.

1993 **8 AGOSTO** **1995**

PROF. DR.

Alessandro Marchesa

Caro, hai lasciato in me un vuoto profondo, incolmabile, uno struggente rimpianto; sono rimasti soltanto i meravigliosi e dolcissimi ricordi dei nostri anni vissuti insieme; ma in ogni istante si sente al mio fianco. Tua **Silvana.**

1993 **3 AGOSTO** **1995**

Edoardo Voghera

Con infinita tristezza. **Elisa.**

Era stato colpito all'addome dieci giorni fa. I funerali già ieri pomeriggio a Mogadiscio

La Somalia perde il Signore della guerra

Ferito in combattimento, muore il generale Aidid

NAIROBI. «Morirò quando Allah avrà deciso che il mio momento è venuto», aveva dichiarato lunedì nel suo ultimo discorso il generale Mohamed Farah Hassan, detto Aidid (il Vittorioso), smentendo le notizie che da giorni circolavano a Mogadiscio sul suo ferimento in combattimento. Ieri mattina, invece, la notizia: il generale è morto per arresto cardiaco durante un ultimo tentativo di un chirurgo (pare l'italiano Pellegrino Tosti) di salvarlo. Aidid era stato gravemente ferito all'addome e a una spalla il 24 luglio, nel corso di combattimenti con i miliziani del suo principale rivale, l'ex presidente ad interim Ali Mahdi Mohamed, ma secondo alcuni a colpirlo sarebbe stati i proiettili delle sue stesse milizie.

Quel discorso era stato trasmesso dalla radio di Mogadiscio Sud (la roccaforte di Aidid sin dall'inizio della guerra civile seguita nel 1991 alla caduta del defunto presidente Mohamed Siad Barrel. Gli osservatori più attenti avevano rilevato però che la voce del generale (61 anni, originario di Obbia, nella Somalia centrale, tre mogli e 14 figli) era affaticata e che le pause tra una frase e l'altra erano interminabili.

La notizia del ferimento di Aidid era del resto subito sembrata plausibile, poiché questo generale formatosi negli Anni Cinquanta alla scuola di fanteria di Cesano, vicino a Roma, e poi in un'accademia militare dell'allora Unione Sovietica era solito combattere insieme con i suoi miliziani, schierandosi in prima fila per trascinarli in battaglia.

A migliaia, ieri pomeriggio, con gli occhi pieni di lacrime, si sono assiepati lungo la strada che conduce alla moschea Rahma, nella parte meridionale di Mogadiscio, dove si sono svolti gli austeri funerali secondo «il rito musulmano». Dopo la cerimonia, la salma del Signore della Guerra è stata tumulata nel settore Sud della capitale, vicino al luogo della sanguinosa imboscata dei suoi miliziani contro i militari del contingente italiano nel '93. A mezzogiorno, nelle moschee di Mogadiscio Sud gli imam hanno invitato i presenti a recitare la «janasa», l'orazione funebre che accompagna i musulmani alla tomba. La radio di Mogadiscio ha trasmesso per tutto il giorno musica funebre, versetti del Corano e messaggi di condoglianze.

E' ancora prematuro azzardare delle previsioni sugli effetti della scomparsa di Aidid sul turbolento scenario politico somalo. Secondo un esperto britannico di questioni somale, il professor Joan M. Lewis, la scomparsa di uno dei più potenti signori della guerra somali crea i presupposti per un'evoluzione della situazione in maniera «positiva».

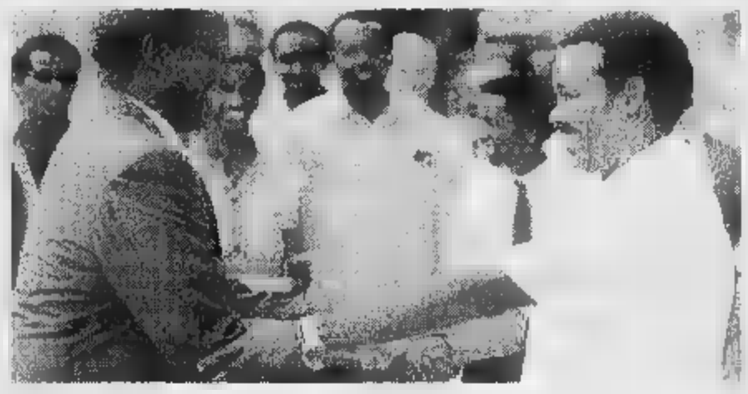
Dominatori della situazione nella capitale restano Ali Mahdi Mohamed, che mantiene il controllo sulla metà settentrionale, e Osman Hassan Ali Atto, che aveva ingaggiato una sanguinosa lotta di potere con Aidid per il dominio del settore meridionale.

Sulla carta, il candidato naturale alla successione del generale Aidid avrebbe dovuto essere lui: Abdurahman Ahmed Ali Tur, primo vicepresidente del «governo» che lo stesso Aidid aveva costituito nel giugno dello scorso anno e che è tuttora privo di riconoscimenti internazionali (a eccezione di Libia e Sudan). Ma secondo voci insistenti, riferite da fonti locali nella capitale somala, la scelta del comitato di 30 membri presieduto da Tur e incaricato di nominare il successore di Aidid sarebbe caduta su Issa Mohamed Sial, stretto collaboratore del defunto generale e come lui appartenente al clan Habr-ghedir. Tur è invece un issaq del Somaliland, l'ex somalia britannica unita a quella italiana nel 1960 e autoproclamatasi indipendente nel maggio 1991.

In serata Ali Mahdi Mohamed, il principale rivale di Aidid ha decretato un cessate il fuoco unilaterale e immediato. Ali Mahdi, le cui milizie controllano la zona settentrionale di Mogadiscio, ha era in precedenza dichiarato pronto ad «avere un dialogo migliore» con i successori di Aidid.

Il cessate il fuoco dovrebbe «congelare» la situazione a Mogadiscio, dove da due giorni sono cessati i combattimenti tra opposte milizie nel quartiere di Medina, nella zona Sud-Ovest, teatro il 24 luglio della battaglia nella quale Aidid aveva riportato le ferite che ne hanno poi provocato la morte nel pomeriggio di due giorni fa. [Ansa-Agi-AdnKronos]

Il generale Mohamed Farah Hassan detto Aidid, «Signore della guerra»



L'ultimo tentativo di salvarlo affidato a un chirurgo italiano
L'Onu e Washington «Tregua più facile»

Il rivale Ali Mahdi proclama un cessate-il-fuoco unilaterale «E' il momento di fare la pace»

SEI ANNI DI [redacted]

IL DITTATORE [redacted] Il 7 agosto 1990 viene rovesciato da una coalizione di gruppi guerriglieri Siad Barre, il dittatore sanguinario che ha tenuto per 22 anni sotto la sua persecuzione il popolo somalo. Morirà nel '95 a Lagos, in Nigeria.

LA [redacted] CIVILE. Dal 1991 la cruenta lotta armata per la supremazia all'interno dei gruppi di guerriglieri causa migliaia di vittime civili. In lotta i seguaci del generale Mohamed Farah Aidid e quelli del presidente ad interim Ali Mahdi Mohamed

LA MISSIONE INTERNAZIONALE. Alla fine del '92 Mahdi e Aidid accettano l'invio di truppe Usa con aiuti alimentari dopo i migliaia di morti per carestia. Sbarcano 1800 marines e l'inizio dell'operazione «Restore hope», che finirà nel '95.

I [redacted] Il 26 marzo 1996 riesplodono i combattimenti tra le milizie di Aidid e quelle nemiche. Prima di si batte per il controllo di Mogadiscio Sud, poi il confronto si estende rapidamente a tutto il resto del Paese.

PERSONAGGIO

IL NEMICO DELL'ONU

Un militare italiano a Mogadiscio con un piccolo somalo nel '93. Sopra, stretta di mano nel '95 tra Aidid e il suo nemico Ali Mahdi

L'aspirante dittatore che sconfisse i marines

PER l'Onu è stato un ricercato, il pericolo pubblico numero uno, un killer (eventualmente) da catturare. Per migliaia di somali, di uomini e donne del suo clan, che ieri sono scesi in strada nella Mogadiscio sbocconcellata dal caos, era «il vittorioso», il padre, l'eroe, l'uomo che aveva fatto fuggire gli americani. In questa contraddizione, in questi identikit che non combaciano è tutta la tragedia somala, la vita e la morte di Mohamed Farah Aidid, «colui che non accetta insulti». Perché l'Africa è il luogo in cui la logica della distinzione si perde in un nulla demoniacamente nichilistico. Nell'interminabile atonia in cui è precipitata l'era della postindipendenza non c'è posto per nuovi eroi, ma solo per chi come Aidid cavalca perennemente sulla cresta del caos, viandante del nulla, lanzichenecco perduto.

La Somalia è un laboratorio: purtroppo di un futuro in cui c'è il ritorno alla tribù e l'estinzione dello Stato. Il generale e il mercante, Aidid e il suo doppio Ali Mahdi, per anni, mentre attorno a loro ammonticchiava una catasta di 350 mila morti, hanno giocato il loro tragico wargame. Ferocemente nemici ma anche tenacemente eguali: marchiati dagli anni ideologicamente folli dell'indipendenza dove le idee erano semplice moneta corrente, valori assoluti, avviluppati cromosomicamente alla tribù ma tentati disperatamente dallo Stato, veleno regalo dell'Occidente, che promette le chance di un potere ben più assoluto. Il potere: l'ossessione e la maledizione delle classi dirigenti africane, il Graal cui sono disposti a sacrificare tutto.

E l'Occidente, che si vergogna della vecchia Gunboat diplomacy, la diplomazia delle cannoniere, si rassegna al piccolo cabotaggio della carità, non capisce più capire. Gli strateghi del Pentagono, gli inviati di Bush e di Clinton, armati delle loro categorie nette e senza sfumature si sono trovati davanti a un enigma. C'era da classificare generale che aveva studiato tattica nella scuola di fanteria vicino a Roma, aveva seguito le acrobazie idelogiche e geopolitiche di boccalarga Siad Barre e che poi con garibaldina spregiudicatezza si era conquistato sul campo, cacciandolo e inseguendone le feroci milizie fino in Kenya, il diritto a succedergli. Poteva essere alleato, proconsole poco presentabile ma utile in una zona del mondo ormai marginale. Peccato che ragionava usando parole incomprensibili come cabile, clan, tribù, che sognava improbabile «democrazia pastorale».

Dapprima lo considerarono poco più di un pittoresco capobanda da mettere a posto, lo blandirono, poi provarono a eliminarlo con una guerricciola. Fu una replica bruciante di Little Big Horn: battuti, uccisi, umiliati da una armata di «ammazza uccellini» come i somali chiamano scherzosamente i mitra, da donne e bambini che portavano ordini e armi, aggirando i posti di blocco, beffando i marines.

Aidid e la Somalia restano uno spazio vuoto per l'Occidente, un capitolo che si è preferito saltare dimenticando anche i rimorsi. Adesso che Aidid non c'è più tutto potrebbe apparentemente diventare più facile. Ma questa è l'ultima illusione. Nella barriera impermeabile e opaca dell'odio tribale l'unica semplificazione possibile resta quella della forza bruta, di un altro pigro macello. E dietro il volenteroso affarista Ali Mahdi, a cui in passato la diplomazia italiana ha offerto sponde pericolose, si affaccia il futuro padrone il fondamentalismo, armato di Corano frusta e accetta, che già taglia i piedi di ladri, esegue sentenze spietate, seduce la esausta disperazione dei semplici.

Domenico Quirico

EDITORIA E POLITICA

Invenduto il romanzo bellico-erotico dello speaker repubblicano della Camera

Gingrich scrittore, il flop dell'anno

Oltre 97 mile copie diventeranno carta igienica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che brutta fine. Avrebbe dovuto essere uno dei casi letterari dell'anno e invece adesso si scopre che il bellico-erotico-spionistico Newt Gingrich è stato un penoso flop. Penoso soprattutto per l'editore, Jim Baen, che si è visto rispedire indietro invendute 81 per ogni cento copie spedite alle librerie. E adesso giacciono lì, in un magazzino di Bristol, Pennsylvania: 97.341 scintillanti copertine traslucide con stampato quel titolo paraorwelliano, «1945». Che farne? Si prospetta una sorte lugubre.

«Sono pronto a accettare ogni proposta ragionevole», concede il disperato Baen, un piccolo editore che, credendo di aver fatto il colpo grosso, aveva fatto stampare 200 mila copie del romanzo in un botto. Perché no? In quei giorni Gingrich era alla televisione tutti i giorni per ore. Tutti i talk-show si contendevano il grande architetto della trionfante rivoluzione repubblicana verificatasi alle elezioni del '94. Baen si buttò, convinto di avere una scala reale in mano. Invece adesso sarebbe più che felice se trovasse qualcuno che gli compri quelle 97 mila e passa copie per un dollaro l'una o le giri sul mercato delle bancarelle dei libri deprezzati.

Neppure Baen, nella sua disperazione, arriva a credere che materializzerà qualcuno con bell'assegno di mila dollari e lo ripulisca di tutta quella carta. E allora? Allora resterebbe che il «pulp process». E' lo stesso Baen a spiegare come funziona: «Be', prima i libri vengono tagliuzzati in strisce, poi diventano una specie di zuppa e infine "pulp", pasta di carta, non carta per altri libri, no, di un altro tipo, di quella con cui ci si pulisce certe parti...». Vabbè, abbiamo capito.

Non è forse il principale incubo di ogni autore che le proprie opere finiscano in carta igienica? Ma Gingrich non sembra preoccuparsene più di tanto, nonostante questo scherzo gli sia costato parecchio. Fu proprio tutto lo schiamazzo attorno agli ingaggi ricevuti per scrivere due libri, un saggio politico e il romanzo in questione, che Gingrich venne costretto a un pubblico sacrificio: rinunciare agli ingaggi miliardari, perché altrimenti sarebbe stata cosa non degna dello speaker della Camera, e accontentarsi solo dei diritti d'autore. In questo modo due libri che avrebbero potuto renderlo plurimiliardario gli hanno reso solo qualche centinaio di milioni, i diritti del saggio «Rinnovare l'America», l'unico dei due che ha venduto. Ma Gingrich è uomo ben altre ambizioni e si consola con quelle. E' Baen che non si consola e punta triste il dito sull'ultima pagina di «1945», ultima riga. C'è scritto: «Continua». Figurarsi. [p. p.]

Insuccesso editoriale per il repubblicano Net Gingrich

Snobbato dagli americani quello che avrebbe dovuto essere un caso letterario

Rivoluzione in Comune: così risparmieremo

Birmingham, gli impiegati lavoreranno in famiglia

LONDRA. La città di Birmingham, la più vasta amministrazione comunale britannica, chiederà a migliaia di dipendenti di lavorare da casa e di comunicare con l'ufficio attraverso il computer allo scopo di ridurre gli ingenti costi fissi di gestione degli uffici.

Stando a quello che pubblicava ieri il «Times», quattro impiegati lavorano già da casa e il Comune di Birmingham spera di poter equipaggiare 7 mila dei 39 mila dipendenti computer, telefono, segreteria telefonica, fax e modem da collegare all'ufficio, per fare altrettanto nell'arco dei prossimi due anni.

Il costo per allestire i nuovi posti di lavoro è di mila sterline, pari a 7 milioni e mezzo di lire, per ogni dipendente. Molto meno dei milioni di sterline, circa 125 miliardi di lire, che l'amministrazione spende attualmente per coprire i costi degli uffici nel centro della città.

Se l'esperimento funzionerà, il Comune potrebbe diminuire l'attuale superficie, di circa 70 mila metri quadrati, del 30 per cento e rivenderlo. Mary Mallet, direttrice del personale del Comune di Birmingham ha detto che all'idea è di sbloccare il capitale "in mattoni" e usarlo per fornire servizi alla gente».

Secondo Alan Deighton, direttore di un'agenzia specializzata in sistemi di lavoro a distanza, il lavoro da casa presenta innumerevoli vantaggi per tutti: aumenta notevolmente la produttività, diminuisce il costo di gestione del personale ed evita tanti problemi di pendolarismo. [Ansa]

In cella dopo la fuga: anche accusato di aver ucciso un'anziana donna a colpi di pistola

Los Angeles scopre un mostro di 12 anni

«Ha rapito e violentato una bimba»

LOS ANGELES. Come «chief» della polizia di Los Angeles, Willie Williams è abituato ad avere a che fare con i crimini più orrendi. Ma quando giovedì pomeriggio ha annunciato l'arresto di Davon Murdock era visibilmente scosso anche lui. «Un caso senza precedenti», ha esclamato. Era scosso, Williams, non tanto perché Murdock, assieme con altri ragazzi della sua gang, avrebbe rapito, stuprato e sodomizzato una bambina di 13 anni, tentando poi invano di bruciarla viva. E perché poi, come se tutto questo non fosse stato abbastanza, avrebbe sparato il colpo di pistola che ha ucciso Viola McClain, una donna di 62 anni famosa nel quartiere per la sua generosità e nota a tutti semplicemente come «Mother McClain». Ciò che ha colpito Williams e l'intera città di Los Angeles è l'età del presunto violentatore e assassino. Murdock, che pesa 35 chili e non ha superato il metro e mezzo, ha appena compiuto i 12 anni.

Scena del crimine è stata la parte Est della 111° strada, nel cuore di Watts. Proprio accanto alla villetta dove la McClain abitava dal lontano 1935, sorge un'altra casa che un anno fa è stata oggetto di un raid della narcotici e che da allora è diventata rifugio di eroinomani e di membri di gangs che entravano e uscivano a loro piacimento. E' qui, dunque, in mezzo a pattume e siringhe, che venerdì scorso un gruppo di una decina di ragazzi di età variante dai 12 ai 20 anni ha torturato e stuprato una ragazzino di 13. Dopo un'ora e mezzo di violenza, hanno deciso che questa scomoda testimone andava eliminata. Hanno preso due materassi e hanno iniziato ad appiccare il fuoco. Sentito odore di bruciato proveniente dalla casa proprio accanto alla sua, Dumar Stark, il nipote trentatreenne di «Mother McClain», ha deciso di intervenire. «Perché state per incendiare la casa?», ha chiesto. «Perché facciamo quello che ci pare», gli hanno risposto i ragazzini. E per fare capire che non scherzavano, alcuni di loro hanno estratto dalla cintura dei pantaloni le semiautomatiche.

A quel punto, Stark è corso a casa della nonna, che nel frattempo era appena arrivata dalla Village Baptist Church, la chiesa dove andava a pregare tutti i giorni. E' entrato nella stanza per prendere a sua volta una pistola, quando è uscito nella veranda la nonna giaceva a terra in una pozza di sangue, vittima di una pallottola conficcatasi nel collo. Una pallottola, sostiene la polizia, sparata da Davon Murdock, di anni 12.

I detectives hanno interrogato Stark e altri testimoni ed è stato attraverso di loro che sono risaliti a Murdock, che alla sua giovane età ha già acquisito nel quartiere una triste fama. Un compagno di scuola alla Markham Middle School lo ha descritto come «un ragazzo distruttivo, che minacciava sempre tutti con coltelli, matite, bastoni, tutto ciò che gli capitava tra le mani». Presentatisi a casa dell'indiziato, gli agenti hanno scoperto che la madre era a sua volta terrorizzata dal proprio figlio. Pochi giorni prima, ha raccontato, ha aveva confrontato per qualche malefatta e il ragazzo in risposta l'aveva minacciata una pistola. Impaurita e divisa, è stata alla fine la stessa madre che ha aiutato la polizia a rintracciare il figlio. E se i detectives fossero stati depistati? I membri delle gangs, spesso, puntano il dito contro i loro amici più giovani perché soggetti a pene più leggere. E la polizia si sente sicura fatto che l'assassino è Murdock ed è per questo che ha ottenuto il permesso dal giudice del tribunale dei minori di rivelare la sua identità.

Nota per la rivolta del 1965, Watts è da anni teatro di sparatorie tra le gangs giovanili ed è uno dei quartieri di Los Angeles a più alta concentrazione di crimine. Un altro assassinio, un altro stupro non fanno più notizia. Ma questa volta è diverso. C'è di mezzo un dodicenne, accusato di essere un freddo killer. E di avere colpito una donna, Viola McClain, che per sessant'anni si è adoperata per portare pace e ragione nel quartiere. Quando non era in chiesa, o nel suo giardino a coltivare pomodori e fagiolini, era per la strada a cercare di dirimere controversie. Ma una settimana fa si è trovata nella linea di fuoco della semiautomatica di un dodicenne. Stark, il nipote, è subito accorso al suo fianco, in tempo per sentirle dire: «Concentrati sui più buoni, quelli li potrai mai cambiarli». Poi, è spirata.

Lorenzo Soria

A Los Angeles un dodicenne ha stuprato una coetanea e ucciso una donna

A Genova

La figlia è gravissima Lui si impicca

GENOVA. Si è ucciso per non vederla morire. Non ha retto al dolore e si è tolto la vita, impiccandosi nella cantina della casa di campagna: non voleva vedere Serena, la sua bimba di nove anni, spegnersi lentamente per colpa di una gravissima malattia.

Alessandro M., quarantaquattrenne, è morto durante il trasporto all'ospedale genovese di Sampierdarena. Non ha lasciato dietro di sé nemmeno una riga, nemmeno un biglietto di spiegazione: per lui parlano, con drammatica eloquenza, gli ultimi angosciosi mesi di vita, da quando, insieme alla moglie Giulia, 38 anni, aveva saputo che la figlia era stata colpita da una malattia neurologica, il glioma. Una malattia che condanna le sue vittime a una morte lenta.

Alessandro, che era nato in un paese in provincia di Caserta ma da anni abitava a Genova, era depresso. Aveva cercato di reagire, proseguendo la vita di sempre. Prima di tutto con il lavoro nel bar che gestiva nel Ponente genovese e, poi, non trascurando le vacanze, tutti insieme, nello stesso paese sulle colline di Manesseno dove la famiglia si trasferiva ogni estate. Ma quell'illusione di normalità era diventata negli ultimi tempi sempre più difficile da mantenere, sempre più fragile, finché c'è stato il crollo verticale.

A scatenare la disperazione dell'uomo sono stati i risultati delle ultime analisi di Serena, arrivati a casa proprio pochi giorni fa. I test indicavano un ulteriore peggioramento della malattia della bambina e non lasciavano più molto spazio alla speranza di un miglioramento.

A quel punto, ieri mattina, Alessandro M. ha deciso di mettere in atto il suo piano: ha pranzato con Giulia, Serena e la suocera, come tutti gli altri giorni, senza lasciar trasparire nulla della sua decisione, poi è uscito ed è sceso fino in cantina. Con calma, ha legato una grossa fune intorno a una trave di legno e se l'è stretta intorno al collo, lasciandosi cadere.

Non ci sono stati gridi o rumori sospetti, la moglie si è accorta della tragedia pochi minuti dopo. E, infatti, quando è arrivata nella stanza Alessandro M. stava ancora respirando. Allora, la donna e la suocera lo hanno deposto a terra e hanno dato l'allarme. Un'ambulanza della Croce d'oro di Manesseno ha trasportato l'uomo nel più vicino ospedale di Bolzaneto, in Valpolcevera, dove un medico ha cercato disperatamente di mantenerlo in vita. Vista la gravità delle sue condizioni, si è però deciso di trasferirlo. Ed è stato durante il trasferimento in ambulanza a Sampierdarena, in un altro ospedale più attrezzato, che l'uomo è morto.

[m. c.]

PRIGIONIERA DI UN INCUBO

Una foto-simbolo della violenza sulle donne: in Lombardia una trentenne è stata prigioniera per 4 giorni di uno stupratore

Stuprata per 4 giorni

Bergamo, in cella l'aguzzino

BERGAMO QUANDO i carabinieri sono entrati nella stanza al secondo piano la giovane donna era in lacrime, ridotta a uno straccio dopo 4 giorni di prigionia e di violenza. Quattro giorni da incubo ostaggio del carceriere che prima le aveva offerto un passaggio in moto e poi l'aveva chiusa nella sua casa, portandosi via il telefono. Tutto è cominciato lunedì pomeriggio ed è finito soltanto giovedì con l'intervento dei carabinieri che hanno arrestato Vincenzo Lamanna, 43 anni, originario di Reggio Calabria e da anni residente nella frazione Rossino di Calolzio Corte in provincia di Lecco. I carabinieri lo descrivono come un pregiudicato per rapina e furti. Ora è in carcere con l'accusa di sequestro di persona, violenza carnale e cessione di droga. Sabrina B., 32 anni di Milano, è stata invece ricoverata in ospedale e poi dimessa. I medici hanno detto che le ferite per le botte che ha subito guariranno in una settimana.

La ragazza è tossicodipendente, ma da tempo sta tentando di uscire dal mondo della droga. Da qualche mese è in una comunità terapeutica del Cuneese e in questi giorni aveva trascorso una breve vacanza nella casa di un'amica bergamasca. La ragazza, secondo il racconto fatto ai carabinieri, lunedì verso le 14 era alla stazione di Bergamo in attesa del pullman che l'avrebbe riportata a Milano. E' stata avvicinata da Lamanna che le ha offerto un passaggio in moto, convincendola poi a seguirlo a casa sua. Durante la strada verso Lecco l'uomo, secondo il racconto di Sabrina, le avrebbe sequestrato anche una dose di cocaina. Una volta arrivati nel paese l'uomo si è improvvisamente trasformato. In casa ha aggredito la ragazza e l'ha picchiata. Sabrina prima di violentarla. Poi ha chiuso a chiave la camera da letto portandosi via l'apparecchio telefonico.

Così è avvenuto anche martedì. L'incubo della ragazza si è ripetuto, con il cerimoniale di violenza carnale consumato fino a tre volte al giorno come ha detto la ragazza ai militari. Mercoledì Sabrina è riuscita però a raggiungere il telefono. Solo il tempo di dire ai carabinieri come si chiamava, poi l'uomo è rientrato. Giovedì l'epilogo. Approfittando dell'errore del suo carceriere, che aveva lasciato il telefono incustodito, ha chiamato i carabinieri ed è riuscita a riferire il nome e quello del sequestratore. Alle 13, un'ora dopo la chiamata, i carabinieri hanno circondato l'abitazione che già conoscevano fin troppo bene. Lamanna non ha reagito. Si è limitato a ripetere che in casa non c'era nessuno, nessuna ragazza. I militari sono però saliti al secondo piano ed hanno trovato Sabrina: con gli abiti strappati e il viso coperto dalle lacrime la giovane donna ha raccontato in poche parole ciò che aveva dovuto subire in quei quattro giorni. Poco dopo per Vincenzo Lamanna si sono aperte le porte del carcere dove oggi sarà interrogato dal pubblico ministero Carmen Pugliese.

[r. cri.]

Cliente s'innamora e salva la lucciola

PESCARA. La favola hollywoodiana di Pretty Woman è realizzata nella provincia abruzzese per una giovane prostituta ucraina. Lui non sarà bello e ricco come Richard Gere, ma, quanto a coraggio, non ha nulla da invidiargli. Per amore della prostituta di cui si era perdutamente innamorato, dapprima tenta di 'affrancarla' mettendosi d'accordo con i suoi protettori; poi, resosi conto che ogni mediazione sarebbe stata inutile, si rivolge alla polizia e li fa arrestare. Una 'soffiata' che si rivelerà molto importante per la squadra Mobile di Pescara. I personaggi denunciati, infatti, non sono pesci piccoli, ma componenti di una vera e propria banda internazionale dedita all'induzione e allo sfruttamento della prostituzione. Sono così finite in manette sei persone, di cui due italiane. I reati contestati a tutti gli indagati vanno dallo sfruttamento della prostituzione al reclutamento all'estero di cittadine straniere da introdurre clandestinamente in Italia a scopo di prostituzione; se non bastasse, si aggiungono anche estorsione e minacce.

Grazie alle preziose informazioni fornite dal cliente innamorato, la polizia è anche a ricostruire il meccanismo del reclutamento delle ragazze da gettare sui marciapiedi italiani. Queste venivano prelevate soprattutto dall'Ungheria e pagate sei milioni di lire a organizzazioni che fungevano da interfaccia nei Paesi dell'Est. Il resto è un film già visto. Le ragazze vengono avvicinate con promesse di un lavoro sicuro e dignitoso: cameriere in famiglie benestanti oppure in alberghi lussuosi. Una volta giunte a Pescara, invece, venivano buttate senza tanti complimenti marciapiedi e smistate a seconda delle esigenze. Per costringerle ad accettare, minacciavano che in caso di ribellione le avrebbero vendute agli zingari. Le condizioni erano tassative e non ammettevano indulgenze di sorta. In cambio di 700 dollari le ragazze dovevano prestarsi a un minimo di 225 rapporti sessuali ogni 15 giorni. Recluse in due abitazioni, una a Montesilvano e l'altra a Penne, le donne dovevano subire dai componenti della banda ogni tipo di angheria, in condizioni al limite della schiavitù. Negli appartamenti ora sotto sequestro la polizia ha trovato 13 milioni in contanti e 800 marchi tedeschi, che corrispondono a una parte dei proventi della florida attività di prostituzione. Se il 'principe azzurro' della bella e sfortunata ucraina non avuto tanto coraggio, quattro valigie erano già pronte nell'ingresso per mettere in salvo i sei sfruttatori senza scrupoli.

[Agi]

Anche Jerry Calà, amante delle due ruote, applaude: «Sono dei piccoli bolidi, servono nuove regole»

«Sì alla patente per i motorini»

Dai ministeri all'Aci, sostegno all'idea della Piaggio

ROMA. Fracassoni di periferia e del centro, che attentate ai sonni «stivi degli italiani in città e al mare, potete dire addio alle impennate folli su una ruota del vostro motorino truccato. Purtroppo per voi, non c'è uno che vi difenda contro l'inarrestabile arrivo del patentino per il cinquantino. La proposta lanciata dalla Piaggio non ha fatto che raccogliere consensi e impegni di collaborazione da ogni parte: dai ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici in giù, per intenderci. Dopo l'Aci e la Polstrada, ieri si sono pronunciati positivamente anche il Touring Club e la Federazione motociclistica.

Tutti plaudono all'iniziativa, che rilancia le indicazioni già presenti nell'articolo 230 del codice stradale sull'insegnamento delle norme di sicurezza a scuola, di fatto rimasto lettera morta. A Legambiente, poi, l'idea piace non solo in termini di maggiore sicurezza, ma anche, da associazione ambientalista qual è, come battaglia all'inquinamento atmosferico e acustico delle nostre città. «Non siamo sorpresi del successo della nostra iniziativa - spiegano alla Piaggio - perché questa non è nata né per caso né all'improvviso; e da tempo che ci occupiamo non solo come produttori, ma piuttosto come fornitori di soluzioni per una migliore mobilità».

Un concetto che piace soprattutto a un «vespista» convinto come l'attuale ministro dei Trasporti Burlando, il quale, dopo le semplificazioni sulla nautica, promette anche quelle per le due ruote. «Chi circola su due ruote - spiega - merita di essere trattato con attenzione perché aiuta la circolazione nei centri urbani». Riflessione condivisa anche dal collega Di Pietro, interessato alla proposta per via della delega alle aree urbane.

Ma, ministri a parte, che cosa ne pensa «il popolo delle due ruote»? Jerry Calà, ex «ragazzo Pony express», è entusiasta: «Quando ero ragazzo io, andare in motorino era poco più che andare in bicicletta - ricorda l'ex Gatto di Vicolo Miracoli -. Quelli di oggi, invece, sono dei piccoli bolidi, sia per volume che per velocità». E, lasciandosi andare all'amarcord, gli viene da sorridere ripensando al suo vecchio amico Franco Oppini (unico marito ufficiale Ornella Parietti, ndr): «Per lui si che ci sarebbe voluto il patentino - continua Calà - con il suo motorino supertruccato sfrecciava per le vie di Verona che sembrava uscito dalla galleria del vento: il naso che tagliava l'aria, il manubrio rasoterra, e quella marmitta da cui usciva un rumore infernale, praticamente una scarica di pernacchie». Ma oggi che il motorino è diventato un oggetto del desiderio tale da provocare furti in spesso ci scappa il morto, il filosofo Luciano De Crescenzo pensa alla Napoli e spera che l'iniziativa della Piaggio serva anche a rendere più difficile il traffico di scooter rubati. «In questa città è talmente facile rubare e rivendere un motorino che chiunque si metta su due ruote si sottopone al rischio di aggredito».

Novità in arrivo per i motorini

Unica voce fuori dal coro, insomma, quella dell'Unione autoscuole (Unasca), che polemizza con l'idea di affidare l'educazione stradale dei ragazzi a insegnanti non competenti in materia quali sarebbero i docenti delle scuole statali.

[a. ric.]

L'iniziativa contro le stragi del sabato scatterà due ore prima della chiusura

In discoteca si brinda col latte

Salerno, distribuito gratis al posto degli alcolici

SALERNO. Un bicchiere di latte contro le stragi del sabato sera. Potrebbe essere questo lo slogan della campagna lanciata dalla Centrale del latte di Salerno per limitare i danni provocati dalle sbronze in discoteca. L'annuncio è stato dato dal sindaco, Vincenzo De Luca: nei week end di agosto, in sette fra le discoteche più frequentate delle coste cilentana e amalfitana, verrà servito solo latte - gratis - a due ore dalla chiusura. «Il vuole essere un invito alla responsabilità e alla vita: Salerno e la sua provincia devono luoghi di divertimento, certo, ma anche di serenità».

L'iniziativa promossa dalla Centrale del latte è stata subito accolta dall'«Associazione italiana imprenditori locali da ballo». La prima ad aderire con entusiasmo alla campagna che mira a distogliere i giovani dall'abuso dell'alcool è stata la discoteca «Fuenti» di Cetara, poco distante da Amalfi. All'una di notte, due ore prima che il ritrovo chiuda i battenti, i cumerieri riceveranno una consegna: «D'ora in poi, a chi chiede da bere, servite soltanto latte».

L'idea di sostituire liquori e cocktail micidiali con una bevanda sicuramente più sana è piaciuta ai titolari di altri sei locali: «'O saracino» di Agropoli, il «Dudu» di Albori, il «Ku.Ku» di Sapri, il «Lanternone» di Palinuro, il «Villaggio sole» di Salerno e il «Music on the rocks» di Positano. Anche qui sarà il trionfo dell'analcolico per eccellenza. Mario De Biase, presidente della Centrale latte di Salerno, ammette che l'iniziativa ha anche intenti promozionali: «Stiamo rilanciando l'azienda municipale una serie di concorsi e, perché no, anche con una campagna a sfondo sociale - dice -. Abbiamo sottoposto la nostra idea Silb, l'organizzazione dei titolari delle discoteche, che ha risposto con entusiasmo. D'altro canto il divieto di vendita dei superalcolici nelle ultime ore di apertura dei ritrovi è già sancito da un decalogo approvato dall'associazione. Sono convinto che la distribuzione del latte in discoteca raccoglierà molti consensi fra i ragazzi».

De Biase spiega che la sua campagna è soltanto alle prime battute. «Vedremo come risponderanno i sette locali prescelti. Se il risultato sarà come credo positivo, allora allargheremo di diffusione del nostro prodotto a tutti gli altri night della costa». Resta da vedere come reagiranno i clienti quando si vedranno servire un bicchiere di latte fresco al posto di un doppio whisky. «Per i più restii è pronto un cocktail, il tropicana - commenta De Biase -. Gli ingredienti? Sciroppo di menta e, naturalmente, tanto latte».

Fulvio Milone

Delitto Rostagno, scarcerata la vedova: «L'accusa di aver ucciso il proprio uomo pesa più del carcere»

«Un'infamia insopportabile»

Lo sfogo di Chicca all'uscita dal carcere

MILANO. «Sono stati momenti terribili non per il carcere, ma per quello che è stato detto di me. A nessuno auguro di essere della morte del proprio uomo». Sono le prime parole in libertà di Chicca Roveri dopo 12 giorni di San Vittore, dopo l'abbraccio forte e i baci con la figlia Maddalena che si tocca il cuore; si mette le mani nei capelli e piange piano piano, incurante dei flash e delle telecamere che tolgono l'aria.

«Sto bene, sto bene, sono contenta di essere fuori», ripete Chicca Roveri alle 20 e 37, quando il portone di ferro del carcere di San Vittore si apre ed escono due agenti di custodia a fare strada a questa donna minuta, con gli occhialini tondi, la maglietta con il sole stampato sopra e due borse piene di cose, un pezzo di vita costruito lì dentro.

«Se le chiedete qualcosa prima che l'abbracci vi spezzo le ossa», intima Maddalena, 23 anni appena, il vestitino senape a disegni geometrici e gli anfibi. E tutti obbediscono, perchè non si può dire di no a questa ragazzina che per 12 giorni ha sfidato le telecamere e il mondo per ripetere: «Voglio la mia mamma, bella e sana».

Ma adesso - dopo che il gip trapanese Marina Ingoglia ha stabilito la revoca dell'ordine di custodia cautelare - è il momento della rivalsa, della vita che ritorna. E che Maddalena sintetizza così: «Sono felicissima, voglio fare il giro otto trattorie con lei, voglio mangiare e che ci ubriachiamo matti gli amici».

Quegli amici sono lì dal pomeriggio. Con la Renault rossa che aspetta, con Giancarlo Zuccotti che sin dal primo giorno dice: «Non posso credere a queste accuse, non posso credere che Chicca, che Francesco, che tutti gli altri siano sospettati della morte di Mauro».

Dopo interrogatori da libera, Chicca Roveri ci mette sei ore a spiegare che lei non c'entra niente di niente con chi sparò la sera del 26 settembre '86 in contrada Lenzi, alle porte Trapani, a un soffio da Saman. Quello di giovedì - la conferma è in questa scarcerazione - è interrogatorio importante, che i pm Garofalo e Rovida hanno deciso di segretare.

Nemmeno Grazia Volo, il difensore Chicca Roveri vuole addentrarsi nel merito delle indagini, che sono in corso, che saranno ancora lungo, che vedono l'ex compagna di Mauro Rostagno ancora indagata, anche se a piede libero.

Dice, il legale: «La mia assistita ha fornito solo tutti quegli elementi che servivano a chiarire la sua posizione. Se ha cambiato versione? Non è vero». Fine delle dichiarazioni e - almeno per ora - delle polemiche sulla storia giudiziaria intricata, che vuole raccontare in un altro modo il sogno di Mauro Rostagno e della comunità Saman.

Fine di tutto, perchè alle 18 parte da Trapani il fax San Vittore. «Revoca dell'ordine di custodia cautelare», c'è scritto. Che tradotto vuol dire che Elisabetta Roveri che tutti come Chicca è libera.

Salta di gioia e piange Maddalena Rostagno, quando sente al telefono cellulare la conferma che quel messaggio registrato sulla segreteria telefonica di casa - «Se volete aiutare mia mamma, mandatele un telegramma» - può essere finalmente cancellato.

Ma passeranno ancora tre ore, prima della liberazione. Con Giancarlo che va su e giù e dice: «Bastano tre minuti per entrare lì, ci vogliono ore per uscirne». E quel lì è San Vittore, dove è attesa l'uscita di Chicca Roveri, dove rimarranno Massimo Oldrini, Beppe Rallo e Monica Serra - per lei ieri il gip ha detto no alla scarcerazione - gli imputati meno noti, ma con i reati più gravi.

«Finchè non sarà scritto nero su bianco che lei non c'entra niente con l'omicidio, non avremo altro da fare nella vita», ripete Maddalena, la forza di chi a 23 anni ha avuto il padre ammazzato e la madre in carcere sospettata di avere a che fare quell'omicidio.

Mauro Rostagno. Al centro: Chicca Roveri, abbracciata dalla figlia all'uscita dal carcere.In alto Monica Serra, la testimone dell'omicidio dell'ex leader di Saman

La figlia: «Ora sono felice e stasera voglio fare con lei il giro di tutte le trattorie»

E Cardella? il deus ex machina di Saman, via dall'Italia, sospetti lunghi così che gli valgono l'iscrizione nel registro degli indagati per favoreggiamento? Maddalena ha una risposta sola, che scandisce con voce tagliente: «Se fosse tornato si sarebbe fatto 10 giorni di carcere (non è ricercato, ndr) ma avrebbe chiarito tutto, mi sarebbe stato molto più signore. Stasera avrebbe potuto guardarsi allo specchio e sentirsi orgoglioso».

Con la liberazione di tua madre, è tutto finito allora?, chiedono i giornalisti. Maddalena risponde: «Mia madre - lo hanno capito anche i magistrati - non scapperà, non se ne andrà dall'Italia finchè tutta questa storia non sarà definitivamente chiarita. Mia madre è molto determinata, in questo».

Poi sulla R5 rossa, con Chicca Roveri e le sue borse. L'auto gira per via Olivetani e sparisce alla vista carcere, dove rimangono gli altri imputati che aspettano ancora di essere interrogati.

Fabio Poletti

Rossanda

«Io, capro espiatorio»

ROMA. «In Lotta continua l'Italia continua a volere un capro espiatorio. Lo vogliono carabinieri e servizi, giornalisti e giornaliste, giornali e periodici e tv. Il '68 deve continuare a morire a trenta anni di distanza, e nella merda». Così, con toni arrabbiati, Rossana Rossanda difende a spada tratta Chicca Roveri su un'intera pagina de «il manifesto» intitolata senza tanti giri di parole «Lotta continua». «Lei - scrive - si è fatta una decina di giorni a San Vittore prima che il suo inquisitore la interrogasse (lo ha fatto ieri l'altro ieri; ndr), prima ha scritto venticinque cartelle di accusa e tenuto una conferenza stampa. Curiosa procedura». E le bordate della Rossanda non risparmiano neanche «Corriere della Sera» e «Repubblica»: «Mi piacerebbe sapere se pensano che trattare questa cupa storia con lo stile impiegato per la vicenda di paio di puttanieri televisivi e delle ragazzette che gli circolano attorno sia compito, onere e onore della stampa scritta».

[r. cri.]

Il Consiglio dei ministri ha approvato sette disegni di legge: il magistrato di primo grado sarà uno solo

Da Flick un giro di vite per avvocati e giudici

IL «PACCHETTO GIUSTIZIA»

CHE COSA E' CONSENTITO	CHE COSA NON E' CONSENTITO
Incarichi in organismi pubblici, nazionali ed esteri (ad esempio, tutti quelli di rilevanza costituzionale), di insegnamento, ricerca, inoltre la partecipazione a organi di giustizia tributaria e sportiva.	Fra gli altri, incarichi che si ricollegano alla materia dello contrattualistica pubblica e alle attività di soggetti privati. E' inoltre in particolare fatto divieto ai magistrati ordinari di partecipare a collegi arbitrali, di assumere l'incarico di giudice unico, di far parte di commissioni di collaudo.

ROMA

I magistrati devono comportarsi meglio: niente più show, maggiore riservatezza, condotta privata irreprensibile, e per nessun motivo debbono accettare arbitrati privati o altri incarichi che possano pregiudicare la loro imparzialità. E anche gli avvocati debbono darsi delle regole: se vogliono scendere in sciopero lo dicano almeno dieci giorni prima. Inoltre il giudice di primo grado sarà sempre uno: pretura e procura saranno la stessa cosa.

Il ministro della Giustizia Flick richiama all'ordine. A suon di disegni di legge. Il Consiglio dei ministri ieri ne ha approvati 7 a completamento del «pacchetto giustizia» varato nella riunione del 5 luglio e - ha spiegato il ministro Flick - «proseguendo nella riforma del settore lungo le direttrici già impostate. In particolare - ha detto - si interviene sulle strutture (decentramento e giudice unico), sugli uomini (esempio, incompatibilità e illeciti disciplinari) e sulle norme».

Ma nel dettaglio le nuove misure che ora passeranno al vaglio del Parlamento.

Per quanto riguarda gli incarichi extragiudiziari, le norme sulle incompatibilità contengono una «ampia serie di divieti», primo tra tutti quello di assumere gli incarichi arbitrali, per esempio tutti quelli che si ricollegano alla materia della contrattualistica pubblica ed alle attività di soggetti privati: affare che il settimanale «Il Mondo» ha valutato in mille miliardi l'anno, calcolati solo un campione di 24 magistrati. In pratica crolla il business della giustizia per vie brevi. Inoltre - precisa il ddl - la funzione giudiziaria è incompatibile con l'esercizio di libere professioni, attività imprenditoriali e con l'assunzione di uffici pubblici e privati, tranne quelli istituzionali (cioè quelli elettivi di parlamentare, consigliere regionale o simili in previsione dei quali, però, il giudice deve obbligatoriamente mettersi in aspettativa fin al momento in cui si candida). E la norma vale per tutti: sia magistrati ordinari che amministrativi.

Altro divieto, ulteriormente ribadito: «La violazione del segreto d'ufficio e la rivelazione del contenuto di atti coperti da segreto istruttorio». Nel mirino di Flick ci sono anche tutti quegli atteggiamenti dei magistrati che configurino come «episodi di malcostume» o di attività oggettivamente incompatibili con la funzione giudiziaria. Per esempio un giudice non può (non deve) partecipare a società segrete e riservate, mentre deve sempre esprimere le virtù specifiche del suo stato, così ricordate: «Imparzialità, correttezza, diligenza, laboriosità e riserbo».

GIUDICE UNICO. Un ddl propone l'unificazione in un unico ufficio - il tribunale - dei due distinti uffici del pretore e del tribunale stesso. E' la formula del cosiddetto «giudice monocratico» che «consentirebbe fra l'altro un robusto recupero di personale», ora utilizzato male.

Un decentramento dei servizi della giustizia sarà basato sulle conferenze regionali e sugli uffici regionali dell'amministrazione giudiziaria. Le prime con compiti decisionali nei settori più rilevanti, le seconde con il ruolo di supporto. Queste nuove strutture regionali saranno una per ogni regione, ad della Sicilia che ne avrà due. Infine è prevista la costituzione di una scuola di formazione per il personale amministrativo.

SCIOPERO AVVOCATI. Un altro capitolo «pacchetto» è dedicato alle norme per la regolamentazione delle astensioni dall'attività degli avvocati. Il progetto si muove fuori sia dei diversi codici di rito che della legge n. 146 sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali. E' previsto in ogni caso preavviso minimo di dieci giorni, prima dell'astensione collettiva dall'attività.

Sarà possibile la chiamata in magistratura per meriti insigni di docenti in materie giuridiche o di avvocati con almeno 15 anni di esercizio, nel limite di un quarto dei posti che si renderanno vacanti ogni anno.

ACCESSO E TOGHE. Sarà istituita una preselezione informatica degli aspiranti magistrati, attraverso prova preliminare di ammissione alle prove scritte. La preselezione avverrà sulla base di domande a risposta alternativa. Tra le materie d'esame: meno diritto romano, più diritto civile e comunitario.

[r. r.]

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick

Tra le incompatibilità delle toghe quella di assumere incarichi di arbitrato

IN

Napoli cambia orari scuole e uffici

NAPOLI. Scuole aperte fin dalle otto, uffici pubblici funzionanti anche di pomeriggio, orario continuo per i negozi, ma con le saracinesche alzate solo alle dieci. E' la 'rivoluzione' degli orari che attende i napoletani dal 16 settembre: con l'avvio della scuola partirà il nuovo piano degli 'orari della città', presentato ieri dal sindaco Russolino con il prefetto Catalani e il provveditore Fenizia. Scopo dell'iniziativa è il decongestionamento del traffico - e di conseguenza dello smog - nelle ore di punta ma anche ad agevolare le donne lavoratrici che l'orario continuo dei negozi potranno far spesa al pomeriggio.

[e. l. p.]

Arrestato mentre vendeva preservativi

FIRENZE. Era stato arrestato alle Cascine, mentre distribuiva preservativi ad alcune prostitute albanesi, e accusato di sfruttamento della prostituzione. Ma le indagini non hanno portato elementi tali da poter confermare quell'accusa. Da qui la richiesta di archiviare il procedimento e di disporre la restituzione di oltre due milioni, di un motorino, e di oltre 3.000 preservativi di varie marche che l'uomo vendeva alle prostitute.

[Ansa]

Tenta il suicidio padre

GENOVA. Ha fatto l'ultima telefonata alla madre, le ha scritto «Perdonami», poi si è recisa le vene e si è gettata dalla finestra, dal quinto piano. Più o meno come aveva fatto padre quattro anni fa. Due storie per molti versi uguali: la ragazza, ventisettenne, dalla scomparsa del genitore non aveva saputo più darsi pace. Dopo la sua morte, è diventata anoressica e, ieri, il drammatico gesto. Ora è ricoverata in gravissime condizioni.

[Ansa]

Lasciato dalla ragazza fuoco al bosco

LA SPEZIA. Un bosco in fiamme a causa di un finito. E' accaduto in un Comune dell'entroterra spezzino, dove un ragazzo, dopo litigato con la fidanzata, ha dato fuoco alle lettere d'amore che lei gli aveva scritto, provocando così un vasto incendio che ha impegnato per ore i vigili del fuoco. I due ragazzi, appartatisi in un boschetto sulla collina di Ceparana, avevano hanno avuto una discussione, lei lo ha piantato in asso e lui, per dispetto, ha bruciato le testimonianze del loro rapporto.

[Ansa]

Napoli: ferita una bambina e un altro passante

Agguato di camorra semina il terrore all'aeroporto

NAPOLI. Una pallottola vagante ha infranto il parabrezza e le schegge di vetro si conficcate nella fronte. Solo per miracolo il nome della piccola Lucia, di 6 anni, che era in auto con il padre, è finito nella lista dei bambini morti di camorra. La piccola si era trovata infatti a passare in via Umberto Maddalena, alla periferia settentrionale di Napoli, proprio mentre era in corso un regolamento di conti tra bande rivali. Se l'è cavata con lievi ferite alla fronte che le sono state medicate all'ospedale pediatrico «Santobono». Il vero obiettivo dei sicari era Aldo Viglietti, un pregiudicato di 48 anni. Era a bordo di una «Fiat Regata» quando i killer, due giovani a bordo di un'auto di grossa cilindrata, gli si sono affiancati sparandogli contro numerosi colpi di pistola. Il pregiudicato è stato ferito alla gamba da proiettile che lo ha preso di striscio al collo.

L'agguato ha provocato il panico tra i passanti che hanno cercato riparo dietro alle macchine in sosta. Una pallottola ha perforato il parabrezza dell'auto che veniva da dietro, provocando il ferimento della piccola Lucia sotto gli occhi atterriti del padre. Un passante, l'aviere Francesco Ciccarelli, di 20 anni, in servizio al vicino aeroporto militare di Capodichino, è stato sfiorato da un proiettile a un gomito. I tre feriti sono stati portati in un primo momento all'ospedale «Nuovo Pellegrini», dista poche decine di metri dal luogo dalla sparatoria. Qui la polizia ha trattenuto Viglietti per interrogarlo. Gli agenti hanno ascoltato come testimoni sulla dinamica dell'agguato anche l'aviere ferito e il padre della bambina. La squadra mobile avrebbe già identificato gli aggressori, il cui arresto potrebbe essere questione di ore. Una faida fra clan della camorra è la principale pista seguita dagli inquirenti.

[e. l. p.]

Roma, l'uomo è stato disarmato e fatto stendere per l'esecuzione

Ferma i rapinatori, lo uccidono

Un colpo alla schiena al vigilante della banca

ROMA. E' riuscito a fermare i rapinatori, ma ha pagato con la vita. Carlo Piacentini, guardia giurata in servizio davanti all'agenzia della Rolo banca 1473, in quartiere Monte Mario a Roma, è stato ucciso ieri mattina. Gli assassini quindi fuggiti una Fiat «Uno» hanno poi abbandonato a poche centinaia di metri.

Piacentini aveva 41 anni. Sposato e padre di due figli, si era separato di recente dalla moglie ed andato a vivere con una nuova compagna, Graziella, 31 anni, dalla quale aspettava un terzo bimbo, la cui nascita è prevista proprio in questi giorni. La vittima, secondo quanto ha riferito uno dei suoi superiori, il capitano Giuseppe Bernardo, aveva alle spalle una lunga esperienza come guardia giurata. Aveva prestato servizio come portavalori e, per un lungo periodo, era stato comandato alla vigilanza delle Usl. Il lavoro davanti a quella filiale della banca cominciato soltanto ieri. «Carlo - ha detto Bernardo - doveva sostituire un collega, in ferie per una settimana».

Nella prima mattinata di ieri, ha riferito ancora il capitano Bernardo, «Carlo ci ha chiamati per segnalare un'auto sospetta, una cosa che accade sovente nel nostro lavoro. Quell'allarme però era infondato. L'auto è stata controllata subito ed è risultata a posto». Poi, poco dopo le 11, sono arrivati i rapinatori, quattro persone tra cui due uomini, uno che indossava una multicolore e un altro con i capelli scuri fissati con il gel che portava una maglietta nera. Piacentini, secondo una prima ricostruzione della squadra mobile, ha reagito, riuscendo a impedire la rapina.

I rapinatori lo hanno disarmato e spinto a terra, dopodiché uno loro ha sparato. Un unico colpo alla schiena, tirato da distanza ravvicinata, che ha ferito a morte la guardia. «E' stata una vera e propria esecuzione - ha commentato il superiore di Piacentini -, infamia». Udito lo sparo, il direttore della filiale ha fatto scattare l'allarme e chiuso le porte. I banditi a quel punto fuggiti.

«Quando ho sentito lo sparo - racconta il proprietario della tabaccheria attigua alla banca - ho capito subito che cosa si trattava e sono uscito con la pistola in pugno. Sembrava che non fosse successo nulla, mi sono avvicinato alla banca, poi ho sentito un rantolo e ho visto quel povero a terra che agonizzava». Piacentini, subito dal personale di un'ambulanza, è morto prima arrivare in ospedale.

[Ansa]

Record di passeggeri anche su treni e aerei, bloccati i Tir. Gli esperti: le vacanze si accorciano

Fra le mete estere resta l'America al primo posto La sorpresa è il Kenya

L'esodo estivo ha portato milioni di italiani al mare

Fuga dalle città per 20 milioni di auto

Fabbriche e uffici chiusi, comincia l'esodo

ROMA. Sarà un fine settimana da 20 milioni di auto. Ecco il vero, grande esodo del '96, che però - spiegano gli esperti - non avrà le proporzioni di alcuni anni fa, quando il numero di veicoli raggiungeva picchi di 35 milioni. Non esistono più i grandi spostamenti sulle utilitarie che hanno contribuito all'motorizzazione di massa. Non esistono più interminabili file ai caselli. I turisti ancora percorrono chilometri e chilometri in auto, ma lo fanno in giorni, tempi, orari diversi. Le previsioni sul traffico che arrivano dall'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali, sono dunque ottimistiche. E sulla medesima linea sono anche le indicazioni che arrivano dai principali scali aeroportuali, dalle Ferrovie e dalle agenzie di viaggi: vacanze sì, ma sempre più brevi e con partenze scaglionate.

AUTO, TRENO E ... L'automobile si conferma il mezzo di trasporto più utilizzato da vacanzieri italiani, tedeschi, francesi e austriaci per girare la penisola. Il traffico più intenso è previsto alle barriere autostradali di Milano; intorno ai nodi di Bologna, Firenze e Salerno; ai valichi di Ventimiglia, Como-Brogeda, Brennero, Tarvisio e Trieste e su tutta la A14 Adriatica. «Comunque - sottolineano all'Aiscat - se proprio vogliamo usare questa parola, in questo fine settimana avremo il primo e forse ultimo esodo dell'estate».

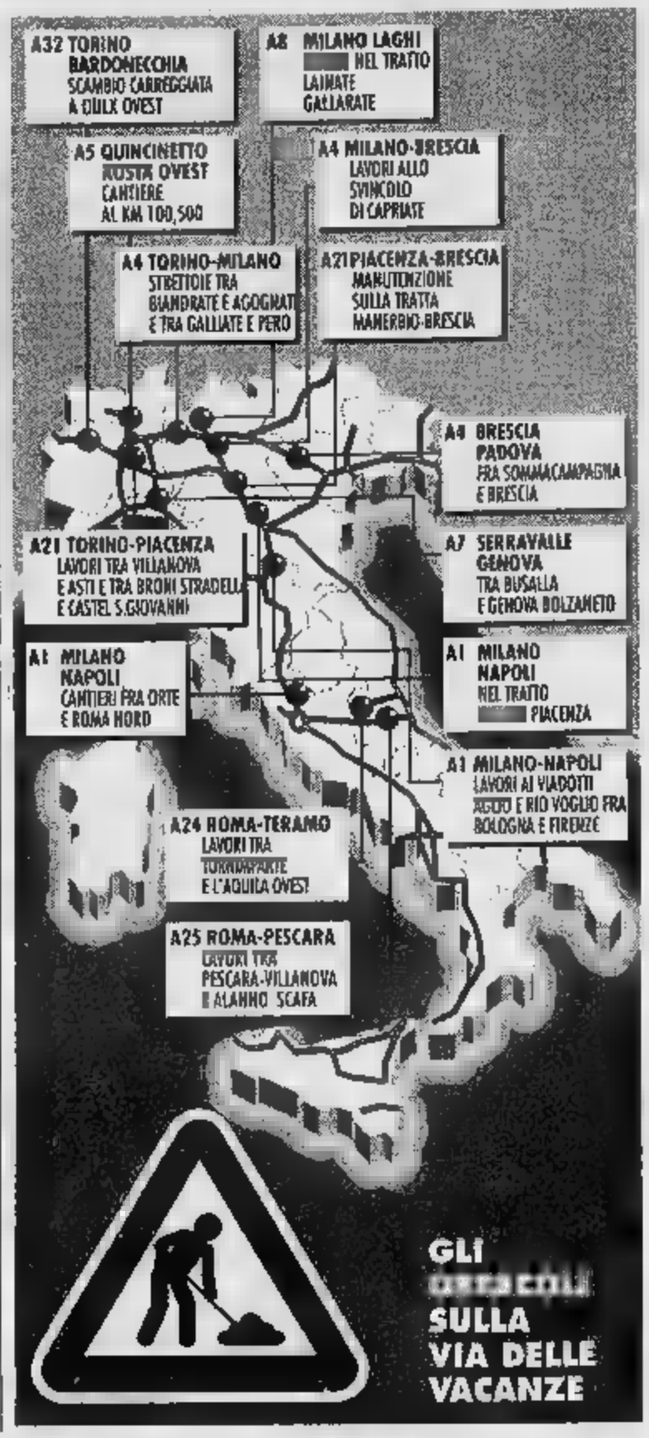
In treno ad agosto viaggeranno invece circa 20 milioni di passeggeri. Alle Ferrovie dello Stato prevedono un aumento del traffico del 2,2-2,6% rispetto ad agosto '95.

Sale d'aspetto gremite anche agli aeroporti di Malpensa, Linate, Fiumicino e Ciampino. Tra ieri e domani, secondo le stime fornite dalla Sea (la società che gestisce gli scali milanesi), ci sono 110 mila passeggeri transiteranno da Linate, con un incremento del 12% rispetto all'analogo week-end dell'anno scorso. Stabili invece i dati di traffico di Malpensa, con 51 mila passeggeri. Dagli scali romani di Fiumicino e Ciampino in luglio sono transitati 920 mila passeggeri «nazionali» e un milione e 200 mila «internazionali» (3,4% in più rispetto al luglio '95).

I CANTIERI. Alcuni cantieri saranno aperti a partire da lunedì sulla carreggiata Nord dell'autostrada A1, tra Piacenza e Lodi, in direzione Milano. Lo rende nota la società autostrade affermando che sarà limitata la capacità della carreggiata, ma verrà sempre garantito il transito su due corsie per ogni senso di marcia. I lavori saranno sospesi tra il 24 agosto e l'8 settembre, in concomitanza con l'aumento del traffico in direzione Milano. In questi primi giorni di agosto, complice la chiusura dei grandi poli industriali, il traffico potrà essere intenso anche di notte e nelle prime ore del mattino. Ma la decisione di dare lo stop (da ieri alle 16) alla circolazione dei mezzi commerciali, che incidono per un 20-25%, servirà ad alleggerire la «pressione» su tutte le direttrici. Continua intanto l'operazione «strade sicure» indetta dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Tra lunedì e martedì sarà completata l'affissione di circa 65 mila manifesti diffusi soprattutto nelle zone in cui si verifica un alto numero di incidenti.

DESTINAZIONE MARE. Il traffico è soprattutto in direzione Sud. Meta preferita: il mare. Quanto alle destinazioni estere, è previsto un 'boom' di linea per l'anno scorso e che confermerebbe la preferenza per gli Usa e le grandi città europee. A queste mete, il presidente della Fiavet-Confcommercio (agenzie di viaggi) Alis Maccarini aggiunge «le solite Sharm el Sheik e Cuba e il significativo exploit del Kenya». Secondo Maccarini, le stime «confermano che gli italiani non vanno più in vacanza soltanto ad agosto e che la durata media delle loro vacanze è scesa a tre a due settimane».

UNA VACANZA ALTERNATIVA. Le diocesi del Triveneto hanno «benedetto» l'iniziativa di alcuni religiosi che hanno dato vita a corsi estivi sulla Bibbia che alternano passeggiate a spiegazioni sull'Antico Testamento. In mezzo ai boschi, a ridosso delle tre cime di Lavaredo, la casa alpina del Centro studi biblici di Sesto lancia così un appello agli amanti della montagna e a «chi cerca stimoli diversi a dispetto del consumismo. Ecco come evadere dagli stress quotidiani seguendo un ritmo biblico, ascoltando il canto degli uccelli e il rumore del vento tra gli alberi». [r. crl.]

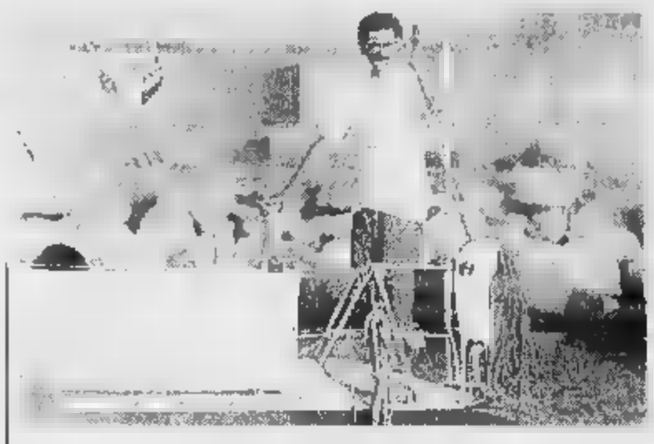


FIUMICINO

Precettati i baristi dell'aeroporto

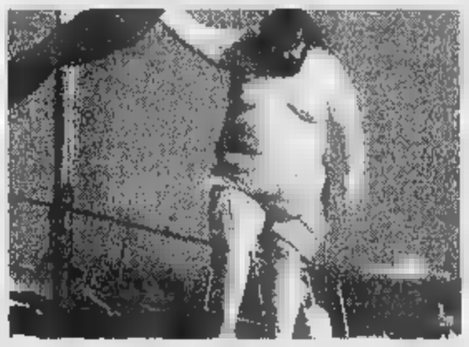
ROMA. Per la gioia dei tanti passeggeri in attesa dei voli per le vacanze sono comparsi nuovo panini, caffè e bevande all'aeroporto Fiumicino. I dipendenti della Sir addetti ai posti di ristoro presso l'aeroporto di Fiumicino, infatti, sono stati precettati dal prefetto di Roma d'intesa con il ministero dei Trasporti. «Il provvedimento - spiega una nota della prefettura - è reso necessario per assicurare i diritti dell'utenza, sottoposta da molti giorni a enormi disagi, e per garantire l'ordinato svolgimento del trasporto aereo un momento particolarmente delicato anche sotto il profilo della sicurezza, a seguito dei noti eventi internazionali». L'agitazione è protraeva da 24 giorni nonostante l'accordo raggiunto al ministero del Lavoro tra le organizzazioni nazionali e le società di gestione. Per effetto di questa decisione, è stato possibile riaprire due punti di ristoro, uno nella zona transiti internazionali e uno in quella partenze nazionali. [Ansa]

LA RIVOLUZIONE DELLA NAUTICA



Mari liberi per i dipartisti Cade il limite delle 6 miglia

La novità per le barche non immatricolate
Abolito il canone annuo per la radio di bordo



Da sinistra, il leader del pds Massimo D'Alema e Giuliano Ferrara in barca

ROMA

Le barche non immatricolate possono ora navigare sino a 12 miglia dalla costa e non più solo a sei miglia. Di fatto, da questa estate possono essere raggiunte tutte le isole italiane perché si può coprire, con barche non immatricolate, la distanza di 24 miglia (12 più 12). Purché si possegga la potente necessaria. Le dotazioni di sicurezza da tenere a bordo possono essere solo quelle richieste per il tipo di navigazione che si intende affrontare e non l'enorme lista imposta dalla legge. E, infine, il governo ha abolito l'ingiustificato balzello del canone annuo (330.000 lire) per l'apparato radio di bordo (Vhf), da pagare obbligatoriamente alla società privata Telecom, anche se si usava la radio solo per sicurezza.

I dipartisti apprezzeranno certamente la maggiore libertà di movimento concessa grazie al decreto del ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Claudio Burlando, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Ma faranno sicuramente salti di gioia per l'abolizione del canone obbligatorio per il Vhf. Che era un autentico sopruso che durava dal 1986.

Due anni fa una legge aveva finalmente stabilito che dovevano pagare il canone solo coloro che intendevano effettuare telefonate tramite i ponti radio della Telecom. Per due anni la burocrazia del ministero delle Poste non ha redatto il regolamento di attuazione. Tra la crescente indignazione del mondo della nautica, testimoniato dalle campagne delle riviste del settore.

E' dovuto andare il pds al governo perché arrivasse un po' di liberismo (e di giustizia) per i dipartisti italiani. Questa, in fondo, è la vera Perché la «rivoluzione liberale» che il segretario del pds, Massimo D'Alema, promette di volere realizzare in Italia, è partita proprio da dove se lo aspettava. Da quel mondo della nautica che politici terragni e demagoghi avevano sino ad ora fatto a gara per penalizzare.

Il decreto che Burlando è riuscito faticosamente a fare approvare (forte è stata la resistenza della burocrazia del ministero delle Poste sino all'ultimo) definisce anche i criteri per costruire imbarcazioni da diporto conformi ai requisiti e alle certificazioni richieste dalla Comunità.

«Si tratta di provvedimenti tempo attesi imprenditori e utenti - ha spiegato il ministro Burlando -. In particolare, per gli appassionati del mare c'è uno snellimento delle procedure che rende ora più semplice praticare l'attività dipartistica». «Per andare dal porto alla vicina caletta ci sarà più bisogno di portare razzi, farmaci di emergenza e tutto quello che serve per navigazioni più impegnative». Novità che interessa la stragrande maggioranza dei dipartisti che hanno il gommone e piccole barche.

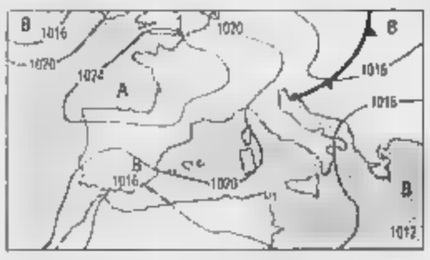
Per quel che riguarda la radio Vhf, Burlando ha precisato che la licenza di esercizio dell'apparato costerà solo versamento di 10.000 lire da fare all'erario. Infine, per le patenti nautiche meno burocrazia. Si ricorrerà all'autocertificazione senza dover autenticare la firma. Il documento sarà rilasciato subito dopo gli esami.

A questo si aggiunge la circolare inviata dal ministro alle Capitanerie porto perché nei porti turistici di futura costruzione, su demanio marittimo, sia obbligatorio lasciare il 10 per cento di posti gratis per una sosta transito compresa tra le 8 e le 20. Si attende che il Parlamento esamini la proposta legge (dei senatori del pds) che mira ad affidare alla sola guardia costiera i controlli a mare, ora ripartiti senza alcun coordinamento tra carabinieri, Guardia Finanza, polizia, Guardia forestale. Con un grave danno per il bilancio dello Stato.

[a. rap.]

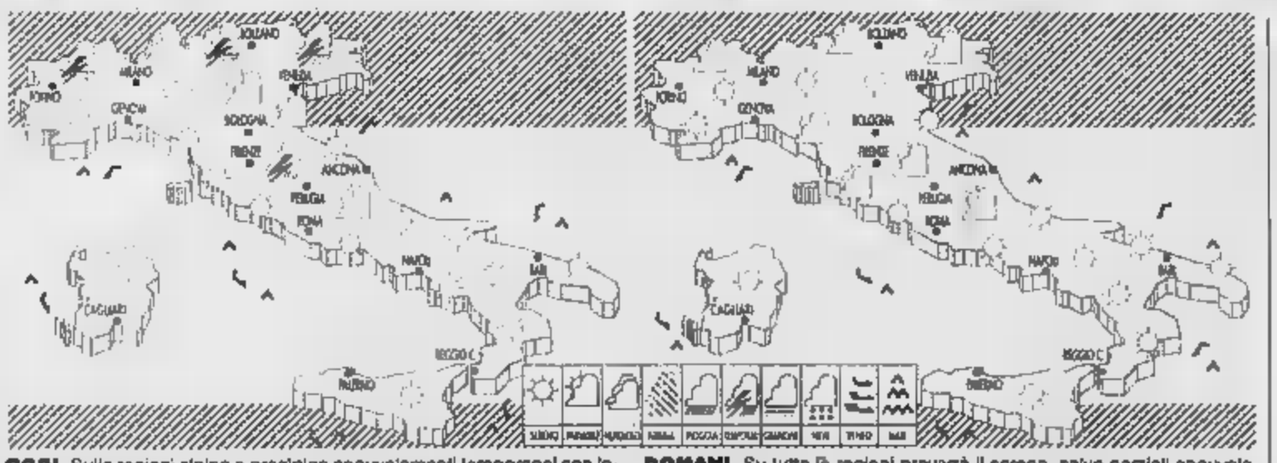
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



SITUAZIONE. Il consolidamento dell'alta pressione interviene a frazionare il sistema nuvoloso in transito sulle regioni settentrionali. Tutto si limiterà a degli annuvolamenti temporanei e prevalente evoluzione diurna sulle zone alpine dove non si escludono dei locali piovaschi pomeridiani. Aumenterà il caldo sia al Nord che nelle regioni limitrofe.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni ma tendenza, dal pomeriggio, a parziali annuvolamenti sulle regioni nord occidentali. Aumenterà ulteriormente il caldo ed il tasso di umidità rasentando condizioni afa.



OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine annuvolamenti temporanei con locali piovaschi pomeridiani e serali. Sulle regioni padano-venete da poco nuvoloso a nuvoloso. Su tutte le altre regioni sereno, salvo nubi cumuliformi a evoluzione diurna sulle zone appenniniche centro-settentrionali.

DOMANI. Su tutte le regioni prevarrà il sereno, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani sulle alpi centro orientali e sulle zone appenniniche centrali. Temperature in aumento e così anche il tasso di umidità. Venti deboli a regime di brezze e mari calmi e poco mossi.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	29	Bologna	19	32	Bari	21	26
Bolzano	16	32	Firenze	17	33	Napoli	20	32
Verona	16	30	Pisa	16		Potenza	17	27
Trieste	22	28	Ancona	17		S.M. Leuca	22	29
	18	29	Perugia	15	31	R. Calabria	21	32
Milano	19	32	Pescara	17			24	29
Torino		32	L'Aquila	12		Catania	18	31
Cuneo			Roma Urbe	19			23	31
Genova			Roma Ciamp.		33	Alghero	18	
Imperia	22	28	Campobasso	15	27	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

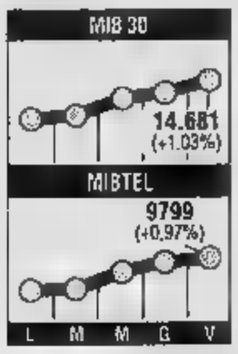
	min	max		min	max	
Amsterdam	12	20	sereno	17	28	variabile
Atene	22	33	variabile	13	22	sereno
Bangkok	28	33	variabile	21	31	sereno
Belgrado	14	29	variabile	20	35	sereno
Bruxelles	14	22	sereno	14	21	nuvoloso
Bucarest	20	31	sereno	14	23	variabile
Budapest	15	32	sereno	19	25	variabile
Buenos Aires	10	22	sereno	13	24	sereno
Copenaghen	12	21	nuvoloso	20	28	pioggia
Dublino	10	19	nuvoloso	15	27	sereno
Francoforte	15	29	sereno	17	22	variabile
Gerusalemme	21	33	sereno	20	30	variabile
Ginevra	17	27	pioggia	12	20	sereno
Helsinki	14	20	nuvoloso	27	32	sereno
Johannesburg	5	18	sereno	14	28	variabile
Il Cairo	24	37	sereno	15	24	sereno
Lisbona	17	28	variabile			
Londra	13	22	sereno			
Los Angeles	21	31	sereno			
Madrid	20	35	sereno			
Montreal	14	21	nuvoloso			
Mosca	14	23	variabile			
New York	19	25	variabile			
Parigi	13	24	sereno			
Pechino	20	28	pioggia			
Praga	15	27	sereno			
Rio de Janeiro	17	22	variabile			
Sofia	20	30	variabile			
Sydney	12	20	sereno			
Tokyo	27	32	sereno			
Varsavia	14	28	variabile			
Vienna	15	24	sereno			

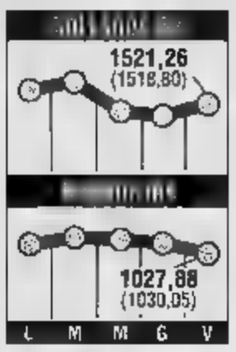
QUOTAZIONI BOT

Prossima scadenza media	Data	Prezzo	Tasso
30-08-96	29	99.542	7.000
30-09-96	95	98.956	7.000
31-10-96	96	98.377	7.000
29-11-96	115	97.843	7.000
30-12-96	146	97.276	7.000
31-01-97	178	96.692	7.240
28-02-97	208	96.099	7.380
28-03-97	236	95.529	7.310
30-04-97	267	94.939	7.360
31-05-97	298	94.309	7.430
28-06-97	325	93.892	7.280
31-07-97	359	93.339	7.250

Banconapoli sospeso

Da lunedì prossimo, 5 agosto, sarà sospesa la contrattazione delle azioni ordinarie del Banco di Napoli. Lo ha stabilito la Consob in seguito all'avvenuto deposito presso il tribunale di Napoli degli atti dell'assemblea e dell'omologa [illegible] cui [illegible] azzerato il capitale sociale. La sospensione vale solo per le azioni ordinarie, mentre quelle di risparmio (il cui valore è stato decurtato [illegible] non azzerato) potranno continuare ad essere trattate. La riammissione del titolo, su disposizione della Consob, potrà avvenire dopo la ricapitalizzazione della società.





La lira si consolida

Con un notevole spunto sulla scia dei dati sull'occupazio- [illegible] negli Usa, lire [illegible] futures hanno consolidato il trend al rialzo dei giorni scorsi. La nostra valuta, in serata, quota- [illegible] circa 1517 contro il dollaro (1521,26 all'indicativo di Bankitalia), e 1026 contro il marco (1027,88 alla rilevazione di via Nazionale). Stranamente priva di grossi spunti, invece, la giornata del biglietto verde. A differenza del Treasury Bond, infatti, la divisa statunitense non ha reagito ai dati di Washington, rimanendo a galleggiare senza infamia e senza lode appena sotto la linea di 1,4800 contro il marco.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (post.)	135.000 - 163.000
Sterlina (post. '74)	135.000 - 162.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	106.000 - 129.000
Marengo b.	106.000 - 129.000
Marengo a.	106.000 - 129.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 340.000
100 corone Austria	340.000 - [illegible]
100 pesos Cile	[illegible] - 410.000
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 3 Agosto 1996 *15*

ENEL

Secondo la banca sulla politica economica del governo pesa l'incognita Bertinotti

Salomon avverte: attenti al fattore B

Giarda: il fabbisogno diminuirà nel secondo semestre
Treu e Bersani sdrammatizzano: non siamo in recessione

ROMA
DALLA REDAZIONE

[illegible] bastava il fattore «R», quello spettro di [illegible] evocato l'altro giorno dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. Adesso ad agitare la calda estate [illegible] governo, assieme [illegible] voci poco confortanti [illegible] conti pubblici, arriva anche un redivivo fattore «B», nel senso di Bertinotti Fausto, leader di Rifondazione comunista, vera spina nel fianco - avverte i suoi clienti la banca d'affari Salomon Brothers - dell'esecutivo Prodi.

I [illegible] Il governo [illegible] smentisce [illegible] anticipazioni secondo cui il fabbisogno dello Stato [illegible] salito a luglio a quota 9 mila miliardi, rispetto ai 6700 di un anno fa, portando così il totale dei primi sette mesi a 54 mila miliardi (6 mila in più dello stesso periodo del '95), ma avverte che nella seconda metà dell'anno la situazione migliorerà. «Ci [illegible] indicazioni che il secondo semestre possa andare meglio del primo - ha detto ieri il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda -, comunque avremo dati più chiari la settimana prossi- [illegible]. Certo, [illegible] momento è difficile per tutta l'economia mondiale». E' [illegible] detto [illegible] fatto, comunque, che anche di fronte a un andamento ciclico della spesa pubblica che nel secondo semestre potrebbe contrarsi, sul bilancio potrebbe pesare l'imprevisto di una congiuntura debole che si rifletterebbe sulle entrate fiscali.

B [illegible] «B». In un rapporto anticipato ieri dall'agenzia AdnKronos la Salomon Brothers paragona la situa- [illegible] di Prodi [illegible] quella di Berlusconi nel '94, quando il Cavaliere era al governo. In quel caso il fattore «B» era Umberto Bossi, adesso invece si tratta di Bertinotti, ma al di là delle differenze politiche tra Lega e Rifondazione, sostiene la banca d'affari, il risultato è che in entrambi i casi la maggioranza uscita vincente non dà affidabilità al governo. L'incertezza politica, aggiungono gli analisti della banca d'affari, rimane dunque il nodo principale, che mina anche le possibilità di nuove riduzioni del costo del denaro [illegible] un contesto [illegible] orientato alla stagnazione. Secondo la Salomon, se l'inflazione desse ulteriori concreti segnali di rallentamento si potrebbe sperare in un taglio di [illegible] punto ai tassi [illegible] fi- [illegible] '96. L'inflazione però, potrà continuare [illegible] scendere solo se in autunno si riuscirà [illegible] varare «una severa legge finanziaria per il 19[illegible].

Immediata la replica di alcuni ministri del governo. «Mi sembrano preoccupazioni non condivisibili», replica [illegible] ministro dei Trasporti Claudio Burlando, [illegible] credo [illegible] sia un problema di instabilità politica in questo Paese e credo che il comportamento di Rifondazione non sia irragionevole. Ci sono molte tematiche che Rifondazione sostiene [illegible] che sono proprie della sinistra italiana. C'è un problema di occupazione, [illegible] salari, di pensioni. Sono questioni delle quali dobbiamo occuparci e credo non dovrebbero neanche spaventare chi investe in Italia». [illegible] crede a spaccature nella maggioranza [illegible] il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini: «Quel che [illegible] certo - continua Bassanini - è che noi abbiamo fatto una manovra correttiva di 16 mila miliardi, che sull'anno sono 32 mila, quindi [illegible] manovra molto incisiva e molto rigorosa. E Rifondazione ha condiviso e sostenuto, votandola, la manovra, senza cercare contropartite o correzioni sostanziali; anzi, [illegible] preso atto che la manovra [illegible] rigorosa ed equa e l'ha sostenuta».

[illegible] SECONDE. Anche sull'allarme [illegible] che dopo il primo avvertimento di Micheli è rieccheggiato giovedì nelle parole del presidente della Confindustria Giorgio Fossa, il governo getta acqua sul fuoco. «Nessun allarme», predica il ministro dell'Industria, Bersani. «L'obiettivo di crescita del 2% l'anno prossimo è ancora credibile» incalza il ministro del Lavoro, Treu. Ammette Bersani: «Siamo in una fase certamente problematica e [illegible] punto di vista della produzione industriale ci sono segnali riflessivi. E anche sui [illegible] interni abbiamo, non da oggi, dei problemi. Ma stiamo attenti a parlare di recessione generalizzata, anche perché nel contesto internazionale ci [illegible] elementi di movimento, dagli Stati Uniti ma anche dall'Europa. Di sicuro non [illegible] una fase [illegible] allarme». Stesso tono fiducioso da parte [illegible] Treu. Per il ministro del Lavoro, il quadro [illegible] «non [illegible] cambiato bruscamente, né è drammatico». Anche se in questa situazione, ammette il ministro, si dovrà «rafforzare lo sforzo sull'occupazione al di là di quanto già previsto [illegible] Dpef».

Arriva il nuovo Registro

ROMA. Vita più semplice per le piccole aziende, che dal 1997 dovranno superare meno ostacoli burocratici per accedere al Registro delle imprese. Il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] il regolamento che modifica (con entrata in vigore prevista per il 27 gennaio) il Registro al fine di [illegible] le condizioni per una maggiore semplificazione amministrativa. Con questa operazione, che interessa oltre due milioni di imprese, il governo conta di eliminare gli ostacoli di iscrizione all'anagrafe societaria, «consentendo a tutti di usufruire di uno strumento moderno e completamente informatizzato per un monitoraggio dell'intero sistema delle attività imprenditoriali». Rinviata invece [illegible] decisione sul rifinanziamento della legge Ossola per il sostegno all'export delle imprese.

Il presidente del Consiglio Prodi con il ministro del Tesoro Ciampi

Meno paura per i tassi Usa

Lavoro, crescita frenata e Wall Street sale

[illegible]

NOSTRO SERVIZIO

Alan Greenspan, presidente della Fed

L'economia americana continua ad andare bene, ma siccome gli ultimi dati relativi a luglio mostrano [illegible] pizzico di «moderazione» nella crescita, gli operatori di Borsa non sono più preoccupati di un imminente aumento dei tassi d'interesse e hanno ripreso a comprare. [illegible] sultato: ieri il solito spettacolo delle cifre generali che migliorano e quelle di Wall Street che peggiorano non c'è stato. Nella tarda mattinata l'indice Dow Jones era salito di [illegible] punti [illegible] continuava a «prometterne» bene, mentre le chiusure sulle piazze europee segnalavano un'ondata di progressi, Milano compresa, dove il Mibtel metteva a segno un +0,97%.

Tutto merito di un numero, 193.000, indicante i nuovi posti di lavoro creati nel mese scorso. Siccome è risultato al di sotto dei 207.000 che erano stati previsti e [illegible] più al [illegible] dei 220.000 creati nel [illegible] di giugno, ecco che il rischio di «surriscaldamento» dell'economia viene considerato meno imminente e quindi anche la possibilità che alla prossima riunione della Federal Reserve si possa decidere di aumentare i tassi d'interesse viene considerata più remota. La riunione della banca centrale americana è fissata per il 20 del [illegible] ma i dati [illegible] cui i suoi responsabili discuteranno sono quelli resi noti ieri. E sulla loro base tutti gli esperti concordano nel dire che l'aumento dei [illegible] d'interesse non sarà necessario. Nessun timore di aumento del costo del denaro a breve termine, dunque, e questo considerazione ha indotto gli investitori [illegible] comprare [illegible] tema di [illegible] avere domani la possibilità [illegible] vendere i loro titoli.

Bill Clinton, per il quale [illegible] rallentamento della crescita economica, seppure estremamente leggero, «non può» comunque essere una buona notizia, [illegible] preferito coglierne l'aspetto positivo dicendo che «non ci sono sostanziali prove di [illegible] pressione inflazionistica sulla nostra economia». E dal campo dei «consulenti» gli fa eco Robert Dederick, della Northern Trust di Chicago, secondo il quale il rapporto del dipartimento del Lavoro [illegible] esattamente ciò che l'amministrazione e la Federal Reserve volevano sentire», essendo tutte e due interessate [illegible] [illegible] aumentare i tassi [illegible] interesse.

Insomma, quel dato di «soli» 193.000 posti di lavoro creati nel mese appena trascorso è arrivato per la soddisfazione di tutti, eccetto - c'è da giurare - per i 14.000 disoccupati che secondo le previsioni avrebbero dovuto mettere le mani su un salario e che invece continueranno a farne a meno. La conseguenza più immediata è [illegible] fatti che poiché la «domanda» di mano d'opera è risultata inferiore al previsto, il costo medio per ogni ora lavorata non solo [illegible] è au- [illegible] (cosa che costituiva la maggiore minaccia di inflazione), ma è addirittura diminuito di 2 centesimi. Ora è a 11 dollari e [illegible], dopo che il mese scorso era «saltato» da 11 e 70 a 11 e 82.

Ma per i delicati calcoli della Federal Reserve c'è [illegible] altro dato significativo che ha indicato un rallentamento, ed è quello della spesa dei consumatori: 0,2 per cento in meno a luglio. E' il primo declino da quando l'inverno scor- [illegible] c'erano le tempeste di neve [illegible] tenere i potenziali compratori alla larga dai negozi.

Franco Pantarelli

PER PRODI MANOVRA PIU' DIFFICILE

PARADOSSI della globalizzazione: ad ogni dato congiunturale meno positivo del previsto [illegible] addirittura negativo, le Borse - da quella americana a quella tedesca - festeggiano con puntuali e cospicui rialzi. E' avvenuto anche ieri a Wall Street, che ha brindato al rallentamento della crescita economica con un bel rimbalzo, rassicurato per l'allontanarsi di un rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed. Anche il mercato italiano si è ripreso, ma ristagna ormai da mesi. E ha le sue buone ragioni.

Ragioni politiche, innanzi tutto, che la Salomon Brothers ha riassunto efficacemente, con un paragone magari [illegible] un po' ingeneroso per un esecutivo in carica da appena tre mesi, ma probabilmente non irrealistico, tra il governo Berlusconi e il governo Prodi. [illegible] instabili, entrambi, dall'esistenza di un simmetrico «fattore B», che si chiamava Bossi per il Cavaliere, e che si chiama Bertinotti per il Professore. Un fattore che indusse gli investitori stranieri alla finestra nel 94, e che li spin- [illegible] oggi - insieme alle tensioni preoccupanti del Centro dei Dini, dei Bianco e dei Maccanico - a guardare con apprensione [illegible] difficile autunno del governo dell'Ulivo, stretto tra la Legge Finanziaria [illegible] la recessione.

E siamo così alle ragioni economiche, che contribuiscono a deprimere il nostro mercato. La produzione industriale è in calo, non è irrealistico pensare che nei prossimi mesi ciò [illegible] tradurrà in una compressione dei profitti. I consumi [illegible] fermi, sono calati del [illegible] i redditi medi nell'ultimo triennio, come denuncia la Confcommercio, e solo 56 famiglie italiane su 100 riescono a far quadrare il bilancio alla fine del mese, come testimonia l'ultima indagine dell'Isco. In queste condizioni, il governo si trova [illegible] dover mettere in cantiere una manovra da 32.400 miliardi a settembre, sapendo fin d'ora che il quadro macro-economico, [illegible] quale pure è stato elaborato il pur prudentissimo Dpef, è già in chiaro peggioramento. I dati del fabbisogno di luglio suonano da inequivocabile campanello d'allarme. Sono comprensibili gli auspici formulati ancora ieri dal sottosegretario al Tesoro Giarda (che conta su un miglioramento nel secondo semestre), e [illegible] ministro [illegible] Lavoro Treu (che spera di poter centrare l'obiettivo di una crescita del 2% [illegible] Pil nel 1997). Ma difficilmente questi auspici [illegible] tradurranno [illegible] realtà: basti pensare che, secondo le stime ufficiose, a luglio i morsi della recessione hanno fatto crollare del 5%, rispetto alle previsioni, il gettito delle imposte indirette. In queste condizioni, il governo Prodi ha [illegible] fronte a sé, per settembre, [illegible] scoglio di un'economia [illegible] rilanciare in qualche modo, e di una Finanziaria maledettamente difficile: dovrà chiedere più sacrifici del previsto ai contribuenti, proprio nella fase in cui i portafogli si alleggeriscono «spontaneamente», per effetto della congiuntura. Per superare questo [illegible] scoglio servirebbe una coesione politica straordinaria. Sta a Prodi riuscire [illegible] garantirla. Sarà il modo migliore per smentire i foschi, ma ad oggi legittimi, presagi della Salomon Brothers.

Massimo Giannini

I giudici: non va licenziato in caso di assenza ingiustificata

«Riassumete il ragazzo padre»

APPENA ha dimostrato di es- [illegible] [illegible] «ragazzo padre» lo hanno riassunto. Il magistrato gli ha [illegible] il congedo straordinario per prendersi [illegible] della figlia non riconosciuta dalla madre e, [illegible] prevede la legge sulla maternità, ha disposto che potesse usufruire anche dell'orario corto per l'allattamento. L'azienda che l'aveva licenziato si è dovuta rimangiare il «benservito», dato perché il giovane aveva abbandonato [illegible] «arbitrariamente» per oltre cinque giorni [illegible] posto di lavoro. E ora il giovane papà è tornato al suo impiego [illegible] non ha voglia [illegible] far parlare di sé. [illegible] è chiaro che la sua sentenza è una [illegible] quelle che faranno discutere.

La legge stabilisce che l'assenza ingiustificata superiore [illegible] cinque giorni è una delle circostanze che, in via generale, portano automaticamente al licenziamento. Il Consiglio di Stato però ha deciso che oc- [illegible] considerare almeno una eccezione, quella dei «ragazzi padre», che debbono avere i medesimi diritti delle madri, qualora siano loro ad occuparsi del neonato: pertanto, non possono essere licenziati [illegible] [illegible] [illegible] presentano sul posto di lavoro, nemmeno se non spiegano le loro assenza.

Per [illegible] ragazzo padre [illegible] una vittoria tonda. Inizialmente si era rivolto al Tribunale amministrativo regionale della Puglia, che già [illegible] primo grado gli aveva dato ragione, annullando il provvedimento di licenziamento. I giudici [illegible] Palazzo Spada, confermando anche in seconda istanza [illegible] [illegible] della pronuncia del Tar, hanno aggiunto a sostegno della delibera alcune motivazioni specifiche, collegate alla particolare situazione in [illegible] si [illegible] venuto a trovare il lavoratore, il quale aveva fra l'altro chiesto [illegible] essere [illegible] in congedo straordinario «per la nascita della figlia, previsto dalla legge sulla maternità [illegible] l'allattamento». Nella sua [illegible] tenza il supremo organo della giustizia amministrativa [illegible] che, pur in presenza delle fondate [illegible] vazioni su cui [illegible] basava la richiesta [illegible] dipendente, il consiglio di disciplina dell'azienda si era limitato a constatare semplicemente «l'assenza materiale dal servizio per oltre cinque giorni, senza esaminare la documentale giustificazioni» esibite dal lavoratore, relative [illegible] «sussistenza di circostanze eccezionali». Al contrario, secondo il Consiglio di Stato, la perdita del posto [illegible] lavoro per [illegible] ingiustificata dal servizio non può essere decisa quando [illegible] dipendente «abbia tempestivamente formulato specifiche e documentate istanze per avvalersi [illegible] congedo ordinario o straordinario, in presenza di ragioni eccezionali, adeguatamente documentate». E queste circo- [illegible] eccezionali, osserva [illegible] il Consiglio di Stato, fanno riferimento in questo caso proprio alla parti- [illegible] condizione di «ragazzo-padre» del dipendente, che aveva invocato lo «stato di necessità» [illegible] il [illegible]eguente riconoscimento del diritto a godere del periodo di assenza dal lavoro previsto dalla legge per la maternità e l'allattamento. Fra i documenti prodotti dall'interessato, la copia del certificato di assistenza al parto. [r. e. s.]

CONSUMI E INFLAZIONE

COME CRESCONO I PREZZI

INCREMENTO ANNUALE A LUGLIO

PRODOTTO	VAR. %	PRODOTTO	VAR. %
VINO COMUNE	28,9	CARNE IN SCATOLA	1,8
OLIO DI OLIVA	21,7	MOZZARELLA	1,7
POLLO FRESCO	20,7	YOGURT	1,2
SUCCHI DI FRUTTA	12,4	[illegible]	0,1
UOVA	11,4	PASTA DI SEMOLA	-0,5
ORTAGGI SURGELATI	8,6	LATTE LUNGA CONS.	-0,6
MARMELLATE E CONFETT.	7,5	ACQUA MINERALE	-0,8
TONNO OLIO DI OLIVA	7,1	ZUCCHERO	-1,6
POMODORI PELATI	6,3	PARMIGIANO REG./GRANA PAD.	-4,1
[illegible] NAZIONALE	3,8	BISCOTTI	-5,3
PROSCIUTTO CRUDO	3,2	CAFFÈ	-5,6
RISO	3,1	CARNE BOVINA	-9,0

FONTE: UNIONCAMERE

Sul vino i rincari maggiori

ROMA. Vino comune, olio [illegible] oliva e pollo fresco guidano la classifica dell'andamento dei prezzi alimentari negli ultimi dodici mesi. E' quanto emerge da un'analisi dell'Unioncamere che colloca invece agli ultimi posti della corsa dei prezzi (dal luglio 1995 al luglio 1996) le carni di bovino adulto e di vitello con, rispettivamente, una flessione del 9 [illegible] del 9,2%. Se questi dati - frutto delle rilevazioni in dieci città campione - verranno confermati a livello nazionale, l'inflazione per il settore si sarà attestata al 4,4%. Livello che scende al 3,8% se si considera [illegible] media calcolata su 38 prodotti alimentari.

Il governo, entro l'anno, adegua le norme a quelle europee

Auto, revisione biennale

Anche i privati nei controlli

ROMA. Mini-rivoluzione in arrivo per il parco automobilistico italiano. Un cambiamento annunciato una ventina di giorni fa dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che ci avvicina ulteriormente all'Europa, seppure con ritardo. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato ieri un provvedimento per adeguare la normativa italiana sulle revisioni degli autoveicoli [redacted] quella della Comunità, in base alla quale il «check up» ruote dovrà essere effettuato ogni due anni e non più ogni cinque mentre il primo controllo scatterà quattro anni dopo la prima immatricolazione. Fino [redacted] oggi, [redacted] è noto, la legislazione italiana prevede invece il primo controllo dieci anni dopo la prima immatricolazione e i successivi «esami» dopo cinque anni.

Un cambiamento di non poco conto che i costruttori del settore più volte avevano sollecitato. Ritenevano infatti fondamentale un provvedimento di questo tipo non solo per ridurre l'inquinamento del parco auto circolante (3[redacted] milioni di vetture, il 10 per cento delle quali in strada da più di quindici anni) e per aumentare i margini di sicurezza, ma anche per rilanciare il mercato interno, da un quadriennio in profonda crisi.

Ma sulla strada di questa riforma c'era un g[redacted] ostacolo. L'apparato della Motorizzazione Civile, infatti, non riusciva neppure a fronteggiare gli impegni con le «vecchie» scadenze.

Il decreto legislativo affronta anche questa difficoltà. [redacted] per far fronte all'enorme aumento delle revisioni (che passeranno dai due milioni ai dodici milioni l'anno) gli automobilisti non dovranno ricorrere necessariamente alla Motorizzazione Civile, ma potranno rivolgersi [redacted] privati: grandi aziende o consorzi di piccole imprese.

Anche questa è una delle novità previste nel decreto legislativo approvato ieri dal governo «contenente modifiche al regolamento del Codice della strada».

«Per la completa applicazio[redacted] della normativa sull'attività di revisione [redacted] parte delle imprese private - ha informato ieri una nota diramata alle agenzie [redacted] stampa del ministero dei Trasporti - manca soltanto il decreto ministeriale, [redacted] cui schema è all'esame del Consiglio [redacted]i Stato, riguardante le specifiche apparecchiature che le imprese devono avere».

Insomma, qualche piccolo ritardo per rispettare i tempi della burocrazia. Ma si va avanti.

«L'affidamento delle revisioni anche ai privati - ha detto il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando - consentirà al nostro Paese di adeguarsi alla cadenza comunitaria delle revisioni con evidenti benefici sia per quanto attiene [redacted] un'attenta manutenzione del veicolo, sia per quanto concerne la tutela della sicurezza [redacted] della circolazione, visto che molte statistiche dimostrano che [redacted] revisioni più strette gli incidenti diminuiscono».

Tutto bene, dunque. Ma quando partirà, [redacted] concreto, questa riforma [redacted] Codice? Il ministro dei Trasporti, Burlando, è ottimista. Spera di mandare «a regime» le innovazioni entro l'autunno di quest'anno.

Francesco [redacted]

Il ministro Burlando

FILA

Un boom nel primo semestre

MILANO. La Fila, società quotata a Wall Street controllata dalla Gemina, ha chiuso il secondo trimestre '96 con un utile netto di 40,2 miliardi di lire (+111% rispetto allo [redacted] periodo del '95) a fronte di ricavi complessivi per 500,7 miliardi (+48%). La società ha [redacted]o noto in un comunicato che gli ordini (espressi in dollari) a livello mondiale per scarpe atletiche e abbigliamento, per consegna fra luglio e dicembre '96, hanno registrato un [redacted]mento del 49% rispetto allo stesso periodo '95. Gli ordini negli Stati Uniti sono in crescita del 50% mentre al di fuori degli Usa gli ordini sono aumentati del 47%. «Fila continua [redacted] solo a guadagnare quote di mercato in entrambi i suoi "core businesses" - ha dichiarato l'amministratore delegato della società, Enrico Frachey - ma anche a migliorare la redditività attraverso un progressivo incremento del margine lordo e una ridotta incidenza sul fatturato delle spese generali, amministrative e di vendita».

FLASH

Moody's aumenta il rating Imi

L'agenzia di valutazione finanziaria statunitense Moody's ha alzato il rating dell'Imi da A1 ad AA3. La promozione riguarda in particolare i depositi a lungo termine [redacted] il debito. L'aumento del rating conclude così il processo di revisione avviato nello scorso mese di maggio e segue l'aumento del rating delle emissioni della Repubblica italiana salito ad AA3.

Mediaset, [redacted] sul bilancio [redacted] 1997

Nuova smentita di Mediaset sulle indiscrezioni circolate sulla possibilità che il bilancio 1997 si chiuda [redacted] un deficit di 200 miliardi per colpa della normativa sulle telecomunicazioni. Secondo un comunicato, «le indiscrezioni non sono di provenienza della società e si fondano [redacted] valutazioni che non sono oggetto di elaborazione da parte della stessa».

10%, niente Inps per i giornalisti

I giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti che svolgono lavoro autonomo non devono iscriversi all'Inps per il pagamento del contributo del 10%, nemmeno in via provvisoria.

Cecchi Gori Adv, Piccioli direttore

Riccardo Piccioli è stato nominato direttore generale della Cecchi Gori Advertising, la concessionaria di pubblicità nella divisione televisiva del gruppo Cecchi Gori. Era direttore commerciale [redacted] Publitalia.

La quota Finmeccanica passa a FiatAvio che così controlla il 95%, mentre in mano ad Alitalia resta il 5%

L'Alfa Romeo [redacted] nel [redacted]

L'Italia diventa più forte nei motori aeronautici

ROMA. Dopo Alitalia anche la Finmeccanica passa la mano e così la Fiat diventa proprietaria al 95 per cento dell'Alfa Romeo Avio, il restante 5 per cento rimane alla Compagnia di bandiera italiana. L'accordo, siglato [redacted]ri da Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato di FiatAvio, e Bruno Steve, amministratore delegato di Finmeccanica, prevede appunto la cessione a FiatAvio della quota Finmeccanica, pari al 77,5 per cento dell'intero capitale, mentre dal portafoglio Alitalia uscirà [redacted] 17,5 per cento di Alfa Romeo Avio. L'operazione è stata definita, in un comunicato congiunto Finmeccanica-FiatAvio, «fondamentale per la crescita della competitività del comparto aeromotoristico italiano, attualmente frazionato su diverse aziende, ed è in sintonia con quanto sta avvenendo negli altri Paesi».

Infatti la contemporanea flessione dei programmi commerciali e militari ha messo a dura prova l'industria aeronautica mondiale, che ha reagito alla crisi con vigorose azioni di ristrutturazione, di riposizionamento strategico e di progressiva concentrazione. E il processo ha riguardato naturalmente anche il campo motoristico, in cui i produttori minori e specialistici tendono ad aggregarsi attorno ai grandi sistemisti, che dispongono di competenze complete sul motore. Il quadro che si delinea è quindi quello di una rete di alleanze di programma tra sistemisti e produttori dotati di competenze di sviluppo e di integrazi[redacted] di sottosistemi, una rete che avvolge anche gli operatori «di nicchia», specializzati in particolari componenti.

In questo quadro la strategia della Finmeccanica, tesa al consolidamento finanziario e alla concentrazione sui «core business» del gruppo, non consentiva [redacted] dedicare alla parte motoristica le risorse necessarie per garantire ad Alfa Avio una competitività efficace. Da qui la decisione di passare la mano [redacted] FiatAvio, società caposettore del comparto aerospaziale Fiat, un passo che consentirà alla motoristica aeronautica italiana di avere dimensioni più vicine a quelle dei maggiori produttori europei [redacted] più idonee [redacted] garantire un'efficace presenza nei programmi internazionali. «Del resto - dicono alla Finmeccanica - le due aziende erano già da tempo impegnate nella ricerca [redacted] sinergie efficaci, moltiplicando i programmi in coproduzione, riducendo le sovrapposizioni e consolidando le specifiche competenze».

Sul prezzo della transazione non [redacted] sono state indicazioni, a parte una nota di Finmeccanica: «A conclusione dell'operazione - dice il comunicato - la società registrerà una diminuzione del capitale investito a, quindi, dell'indebitamento, di circa 350 miliardi». Sulla base dello stesso sistema di calcolo, comprendendo il prezzo pagato dalla Fiat e l'indebitamento trasferito, il beneficio che dovrebbe derivare ad Alitalia con la cessione del 17,5 per [redacted] del pacchetto Alfa Romeo Avio dovrebbe essere intorno agli 80 miliardi.

Con l'accordo raggiunto ieri, e che sarà perfezionato a settembre, una volta entrata nel gruppo Fiat l'Alfa Avio sarà integrata in FiatAvio creando un gruppo con ricavi di oltre 2000 miliardi l'anno (inclusa la produzione Fiat turbogas [redacted] per lo spazio), circa 6000 dipendenti ed [redacted] portafoglio prodotti in grado di intervenire nei maggiori programmi motoristici internazionali. E in quest'ambito già oggi FiatAvio collabora alla realizzazione [redacted] GE90 per il Boeing 777, il motore più potente del mondo.

Vanni Cornero

[redacted]

La Finsiel controllerà l'informatica

ROMA. E' la Finsiel il socio individuato dalle Ferrovie dello Stato per acquisire [redacted] quota di maggioranza - circa il 70% - della società di gestione dell'attività informatica della Fs. L'operazione porterà un beneficio finanziario [redacted] 700 miliardi di lire alle Fs grazie, spiega [redacted] nota della società, alle economie generate dalla gestione in outsourcing dei servizi informatici, al valore di cessione della quota azionaria e [redacted] dividendi futuri della società. La società comune a cui le Fs apporteranno [redacted] loro settore informatico sarà lo strumento imprenditoriale unico attraverso il quale Fs e Finsiel, quest'ultima mediante apporto di quote del proprio portafoglio, opereranno nel mercato informatico dei trasporti, della logistica [redacted] del turismo, puntando prevalentemente allo sviluppo del mercato [redacted] alle Ferrovi[redacted]. La Finsiel verificherà anche l'opportunità di allargare ad altri [redacted] la presenza nella joint-venture, garantendo alle Fs ulteriori benefici finanziari e gestionali. Entro [redacted] prossima settimana verrà reso noto [redacted] anche il risultato del processo di selezione condotto dalle banche d'affari Paribas [redacted] Lazard per la [redacted] della rete [redacted] telecomunicazioni delle Fs. Con oltre 8000 dipendenti, più di 20 società presenti sul territorio nazionale, una significativa presenza anche a livello internazionale, la Finsiel è la società di informatica del gruppo Stet che ha chiuso l'esercizio '95 [redacted] utile netto di 65,2 miliardi [redacted] lire (+18% sul '94). La capogruppo ha registrato un utile netto di oltre [redacted] miliardi.

Pier Giorgio Romiti
[redacted] delegato FiatAvio

Steve: debiti ridotti di 350 miliardi

[redacted]

[redacted]

[redacted]RISPARMIO[redacted]VITA Assicurazioni S.p.A.

"Plus" Polizze Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL 30/06/96

Categorie di attività iscritte al valore di carico	Importi in lire al 31/03/96	%	[redacted]	%
Titoli di Stato				
BTP	121.496.007.004		131.970.839.970	
CCT	97.194.600.476		105.095.500.274	
CTZ	27.389.530.919		35.784.508.715	
[redacted]T	17.241.404.309		34.710.184.842	
[redacted]tale	263.321.541.810	84,61	307.561.033.801	88,73
Titoli Obbligazionari				
Ordinari q[redacted]	7.032.680.636		7.032.680.636	
Ordinari non quotati	37.071.439.045		34.380.042.166	
Convertibili	2.183.475.000		3.638.596.368	
Totale	46.287.594.683	14,87	45.051.319.172	12,70
Titoli Azionari				
Italiani quotati	1.600.914.570		2.027.487.625	
Totale	1.600.914.570	0,52	2.027.487.625	0,57
TOTALE	[redacted]		[redacted]	100,00

[redacted] azionari italiani quotati (in milioni di lire): Autostrada To-Mi 371, Saeste 97, IR Priv. 150, Montedison 529, Ras 17, Sai Ord. 78, Sai Risp. 86, Serfi 600. Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità.

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia [redacted] della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alassio, [redacted] - 10126 Torino - [redacted] 011/6638944. Sede Amminist. Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5906611 - Cap. Soc. 15.000.000.000 i.v. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 29/9/88 n.229)

[redacted] SANITARIA U.S.L. [redacted]
Via G. Fortunato, 1 - Tel. (0973) 48111 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata per l'acquisto delle seguenti attrezzature distinte nei lotti[redacted]: n. 1 Ventilatore e [redacted] 1 Monitor di sala [redacted]; n. 1 Amplificatore di brillanza; [redacted] 3 Emogasanalizzatori; n. 1 Apparecchio portatile di dialisi ad osmosi inversa; Strumentario chirurgico; n. 1 Processatore [redacted]; n. 2 Si[redacted] di monitoraggio cardiologico per n. 2 posti letto cadauno; n. 1 Gastroscopio; n. 1 Sistema misura pressioni plantari a solette; n. 1 Sistema Dinamometrico isocinetico; n. 1 Elettromiografo di superficie; n. 1 Sistema Diagnosi e trattamento deficit cognitivi; n. 1 Apparecchio [redacted] Biofeedback elettromiografi. e Goniometrico; n. 1 Sistema [redacted] Movimento Postura mod[redacted] integrato composto da: Sistema analisi cammino [redacted] polielettromiografica e basografica, Sistema analisi quantitativa [redacted] posturale e per trattamento con biofeedback alterazioni postura, Sistema analisi cinematica; n. 2 incubatrici; n. 1 Sistema Prova da sforzo; n. 1 Ecodoppler multid[redacted]; n. 3 Audiometri per ORL; n. 3 Impedenziometri per ORL; n. 2 Spettrofotometri; n. 1 Ambulanza tipo «A»; n. 1 Ambulanza tipo «B»; n. 1 Sistema parziale di videoendoscopia.
L'aggiudicazione è prevista per singolo [redacted] a favore del prezzo più basso o offerta più vantaggiosa, [redacted] specificato nei singoli capitolati.
La domanda di partecipazione deve indicare il lotto o lotti di interesse e pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 1996 all'indirizzo in intestazione. Il bando integrale della gara è stato [redacted] alla G.U. in data 2 luglio [redacted]

IL DIRETTORE GENERALE [redacted] dr. Mario Marra

AMMINISTRAZIONE [redacted]
SETTORE CONTRATTI [redacted] GARE DI APPALTO

Esito licitazione privata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. [redacted] della Legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che giorno 12/06/96 è stata espletata la licitazio[redacted] privata, con il procedimento di cui all'art. 1 lett. A) Legge 2.2.73 [redacted], 14 [redacted] il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica [redacted] sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge 216/95 per l'appalto [redacted] lavori di costruzione dell'Edificio del Provveditorato agli Studi [redacted] Reggio Calabria. Importo a base d'asta L. 7.486.959.000. Ditte partecipanti n. 16 (sedici). Ditta aggiudicataria Imprese Riunite Edil Toscoumbra di Luigi Marchettini [redacted] Pavone Fortunato da Chiusi Scalo (Siena) per il prezzo presuntivo Lire 6.319.742.091 al netto del ribasso del 15,59%. I nominativi [redacted] imprese concorrenti figurano nell'elenco pubblicato all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.
Reggio Calabria, li 3 agosto 1996.
[redacted] SEGRETARIO GENERALE
[redacted] Luigi Caputo

IL PRESIDENTE
avv. Umberto Pirilli

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
SETTORE APPALTI E CONTRATTI
SERVIZIO CONTRATTI

Avviso

Si dà avviso che sulla G.U.R.S. n. 31 del 3/8/96 [redacted] stato pubblicato [redacted] bando di gara relativo [redacted] Servizio per la rimozione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, in alcune aree del Parco delle Madonie.
Importo del Servizio L. 892.286.280.
La gara sarà espletata il giorno 1/10/96.

IL DIRETTORE [redacted] SETTORE
dr. Giuseppe Di Liberto

CITTA' [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE TECNICA
[redacted] URBANISTICA

Estratto di bando [redacted] gara

Progetto di recupero come [redacted] del tessile del fabbricato denominato Imbiancheria [redacted] Vajro.
Il Comune di Chieri, Via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 10023, Tel. 011-94281 provvederà [redacted] appaltare, mediante gara a licitazione privata, da esperirsi a [redacted] dell'art. 1, lett. a) [redacted] legge 2.2.73 n. 14, con esclu[redacted] automatica dalla gara delle offerte anomale ed in aumento, ai sensi dell'art. 7 della L. 216 del 2.6.95. Categoria di iscrizione A.N.C. 2 (due) per imp[redacted] adeguato.
Importo [redacted] base d'asta L. 1.637.000.000. Domande di partecipazione, nella forma [redacted] con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (visibile presso l'Albo Pretorio Comunal[redacted] e sul B.U.R. della Regione Piemonte) dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione [redacted] presente atto.
Chieri, 31 luglio 1996.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
prof. [redacted] Giovannone

UNIVERSITÁ [redacted] STUDI [redacted]

ESTRATTO DELL'AVVISO [redacted] DI [redacted]

Sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee n. 128 del 05/07/96 [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 03/08/96 è stato pubblicato avviso dei risultati della procedura ristretta - licitazione privata - per l'affidamento della produzione, fornitura ed installazione di arredi completi [redacted] progetto a misura forniti dall'Ente appaltante per la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Matematica (oggi Dipartimento di Matematica) - Via Carlo Alberto n. 10 - Torino (Palazzo Campana).

IL RETTORE
(Prof. Mario Umberto Dianzani)

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DELL'AVVISO [redacted] RISULTATI DI GARA

Sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee n. 128 del 06/07/96 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 03/08/96 è stato pubblicato [redacted]i[redacted] dei risultati della procedura ristretta - licitazione privata - per l'affidamento della fornitura [redacted] installazione di [redacted] e complementi per ufficio per la nuova sede [redacted] Dipartimento [redacted] Biologia Animale, Via S. Croce n. 8 (ex Caserma Podgora) - Torino.

IL RETTORE
(Prof. Mario Umberto Dianzani)

IL TERZO MERCATO

Kanba 52; Cassa Risparmio di Bologna 20900-21100; Cofind ordinaria 15000; Electrolux 69300; Ferrometalli 795; Euromedia spa 1270; Norditalia Assicurazioni 480; Reale comp. Ital. 18000000; Obbligazioni Imi zero c 55,10.

WARRANT: Banca Agricola Mantovana 450; Gemina 16,75-17,25; Kariba 7-8; San Paolo di Brescia 990.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 550,45 (+1,92%); Bruxelles (Bel-20) 1727,41 (+0,78%); Francoforte (Dax) 2508,65 (+0,56%); Hong Kong (Hang Seng) 10961,97 (+1,59%); Londra (Ft-se100) 3770,60 (+0,96%); Madrid (Generale) 361,58 (+1,72%); Parigi (Cac 40) 2023,41 (+0,67%); Sydney (Generale) 2208,60 (+0,79%); Tokyo (Nikkei) 20840,41 (-0,21%); Zurigo (Swiss Market) 3604,60 (+3,15%); New York (Dow Jones) 5679,83 (+1,52%).

OBBLIGAZIONI DEL 02-08-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind II	117,25	Mediobanca 89/? 92/00	104	C.C.T. 1/8/97	101,01	C.C.T. 1/12/02	100,41	B.T.P. 6,50% 1/4/99	100,36
Enel 85/00 Ind III	110,25	Olivetti 94/01 TV	100,65	C.C.T. 1/9/97	100,76	C.C.T. 1/2/03	100,33	B.T.P. 12% 18/5/99	108,09
Enel 86/01 Ind	111,70	Parmalat 94/06 TV	103	C.C.T. 1/2/98	100,99	C.C.T. 1/4/03	100,40	B.T.P. 8,25% 1/7/99	100,05
Enel 86/96 Ind II	100,05	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/98	101,15	C.C.T. 1/5/03	100,41	B.T.P. 8,50% 1/8/99	100,65
Enel 89/99 Ind II	108,50	Banca Carige TV 95/02	100,15	C.C.T. 1/5/98	101,19	C.C.T. 1/7/03	100,25	B.T.P. 9,50% 1/12/99	102,50
Enel 89/97 Ind III	107,80	B. Pop. Bergamo TV 95/00	103	C.C.T. 1/6/98	101,47	C.T.Z. 28/2/97	94,90	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105,72
Enel 90/98 Ind I	108,70	Banca Pop. Brescia 5%	131	C.C.T. 1/7/98	101,45	C.T.Z. 28/4/97	92,62	B.T.P. 10,50% 15/7/00	106,02
Enel 91/01 Ind I	104,10	Banca Pop. Milano 6%	140,14	C.C.T. 1/8/98	101,39	C.T.Z. 30/06/97	91,80	B.T.P. 10,50% 1/11/00	106,17
Enel 91/01 Ind II	109,50	CIR 6% 94/00	88,44	C.C.T. 1/9/98	101,16	C.T.Z. 29/08/97	90,41	B.T.P. 8,50% 1/2/01	100,15
Enel 92/00 Ind	107,60	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,10	C.C.T. 1/10/98	101,70	C.T.Z. 31/10/97	88,70	B.T.P. 12,50% 1/3/01	113,77
Enel 93/01 Ind I	105,95	Mediob.-Mediaset 4% 93/99	103,17	C.C.T. 1/11/98	101,25	C.T.Z. 30/12/97	88,44	B.T.P. 8,25% 1/7/01	98,79
Enel 9,60% 93/03	102,50	Med. Fr. Tosi 7% 96/97	98,85	C.C.T. 1/12/98	101,54	C.T.Z. 28/2/98	87,47	B.T.P. 12% 1/9/01	112,30
Eni 86/00 Ind	101,60	Mediob. Rinascente 6% 93/99	96,10	C.C.T. 1/1/99	101,65	C.T.Z. 30/4/98	86,50	B.T.P. 12% 1/1/02	112,65
Eni 91/00 TV	105,60	Mediob. SAES %	92,40	C.C.T. 1/2/99	101,34	C.T.Z. 30/6/98	85,67	B.T.P. 12% 1/5/02	[illegible]
IRI 91/01 TV I	101,95	Mediob. Unicem 4,50% CV	94,55	C.C.T. 1/3/99	101,39	B.T.P. 12% 1/9/96	99,58	B.T.P. 12% 1/9/02	114,10
IRI 91/01 TV II	101,70	Mediob. Unicem 5,50% CV	94,91	C.C.T. 1/4/99	101,45	B.T.P. 12% 1/11/96	100,19	B.T.P. 12% 1/1/03	113,90
IRI 91/01 TV III	101,65	Olivetti 7,50%	104	C.C.T. 1/5/99	101,50	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,97	B.T.P. 11,50% 1/3/03	111,27
CCOP 6% 1975/2003	97	Pirelli S.p.A. 5% CV	100,11	C.C.T. 1/6/99	101,86	B.T.P. 12% 1/1/97	100,72	B.T.P. 11% 1/8/03	109,60
CCOP 9% 1975/2006	100,50	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/8/99	101,39	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,99	B.T.P. 10% 1/9/03	104,85
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	99,45	B.O.T. 15/1/97	96,66	C.C.T. 1/11/99	101,64	B.T.P. 12% 1/5/97	101,96	B.T.P. 9% 1/10/03	100,31
CCOP Autostr. 7% 70/98	100,45	B.O.T. 14/2/97	96,25	C.C.T. 1/1/00	101,80	B.T.P. 12,50% 1/6/97 c. 95	102,80	B.T.P. 8,50% 1/1/04	97,62
Autostrade 93/00 TV	100,70	B.O.T. 14/3/97	95,76	C.C.T. 1/2/00	101,75	B.T.P. 12,50% 15/6/97	102,45	B.T.P. 8,50% 1/4/04	97,44
AZ. FS SS 85-00 Ind III	115,75	B.O.T. 15/4/97	95,30	C.C.T. 1/3/00	101,65	B.T.P. 12,50% 1/11/97	104	B.T.P. 8,50% 1/8/04	97,40
AZ. FS SS 88/98 TV	100,35	B.O.T. 15/5/97	94,70	C.C.T. 1/5/00	101,47	B.T.P. 12% 1/1/98	104,20	B.T.P. 9,50% 1/1/05	101,60
AZ. FS SS 89/99 TV	103,40	B.O.T. 16/6/97	94,07	C.C.T. 1/6/00	101,66	B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,75	B.T.P. 10,50% 1/4/05	107,25
AZ. FS SS 90/01 TV	103,30	B.O.T. 15/7/97	93,60	C.C.T. 1/8/00	101,99	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,19	B.T.P. 10,50% 1/9/05	107,45
AZ. FS SS 13% 93	106,40	C.C.T. 1/5/96	100,05	C.C.T. 1/10/00	100,80	B.T.P. 12,50% 19/3/98	[illegible]	B.T.P. 9,50% 1/2/06	101,74
AZ. FS SS 92/00 Ind	104,25	C.C.T. 1/10/96	100,23	C.C.T. 1/1/01	100,82	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,24	B.T.P. 8,75% 1/7/06	97,81
AZ. FS SS 94/02 TV	101,45	C.C.T. 1/11/96	100,34	C.C.T. 1/4/01	100,60	B.T.P. 11% 1/6/98	104,13	B.T.P. 9% 1/11/23	94,96
AZ. FS SS 8,90% 94/01	100,70	C.C.T. 1/12/96	100,44	C.C.T. 1/6/01	100,76	B.T.P. 12% 25/6/98	105,54	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,02
AZ. FS SS 94/04 Ind	104,15	C.C.T. 1/1/97	100,47	C.C.T. 1/10/01	100,79	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,79	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,61
Anas 85/00 Ind	113,65	C.C.T. 1/2/97	100,97	C.C.T. 1/12/01	100,39	B.T.P. 10% 1/8/98	102,99	C.T.O. 10,25% 1/12/96	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	101,50	C.C.T. 18/2/97	101,01	C.C.T. 1/2/02	100,30	B.T.P. 12% 15/9/98	106,62	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,21
S. Paolo c.f. 6%	93	C.C.T. 1/3/97	100,54	C.C.T. 1/4/02	100,46	B.T.P. 9% 1/10/98	101,40	C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,04
S. Paolo c.f. 6% Cum	93	C.C.T. 1/4/97	100,92	C.C.T. 1/6/02	100,26	B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,20	C.T.O. 12% 19/6/97	102,49
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92,50	C.C.T. 1/5/97	[illegible]	C.C.T. 1/8/02	100,33	B.T.P. 6,50% 1/1/99	99,30	C.T.O. 12% 19/9/97	103,41
S. Paolo o.p. 6%	92,50	C.C.T. 1/6/97	101,10	C.C.T. 1/10/02	100,45	B.T.P. 12% 1/1/99	107,25	C.T.O. 12% 20/1/98	104,65
Mexico 94/04 TV	101,05	C.C.T. 1/7/97	100,97	C.C.T. 1/11/02	100,40	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102,52	C.T.O. 12% 19/5/98	105,46

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	
	Odierna	[illegible]
Dollaro Usa	1521,36	[illegible]
ECU	1921,98	1926,01
Marco tedesco	1027,58	1030,05
Franco francese	302,85	303,27
Sterlina	2348,22	2363,71
Fiorino olandese	915,59	918,08
Franco belga	49,881	49,973
Peseta spagnola	12,065	12,070
Corona danese	266,92	266,55
Lira irlandese	2445,88	2457,27
Dracma	6,436	6,455
Escudo portoghese	9,991	10,000
Dollaro canadese	1107,81	1105,31
Yen	14,223	14,172
Franco svizzero	1261,31	1265,14
Scellino austriaco	145,95	146,38
Corona norvegese	236,26	236,65
Corona svedese	230,36	230,58
Marco finlandese	338,66	339,11
Dollaro australiano	1173,65	1178,01

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,750	8,875
Call	9,000	9,125
T/N	8,875	9,000
S/N	8,750	8,875
1 Settim.	8,750	8,875
2 Settim.	8,750	8,875
1 mese	8,750	8,875
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	4950	-1,00
Banca Pop. Comm. Industria	18475	0,00
Banca Pop. Crema	63490	0,16
Banca Pop. Cremona	9890	0,82
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	10900	-0,93
Banca Pop. Lodi	10990	-0,09
Banca Pop. Luino e Varese	8400	-7,33
Banca Pop. Siracusa	14450	0,00
Banca Pop. Novara	6650	-0,15
Banca Pop. Sondrio	25550	0,00
Banca Prov. Napoli	3110	0,32
Terme di Bognanco	—	—
Calc. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15050	-0,79
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	4050	—
Creditwest	—	—
Finance ord	[illegible]	—
Frette	3050	-1,45
Zerowatt	—	—
Cibiemme	29	0,00
Ferrovie Nord Milano	900	0,00
Sai priv	675	0,00
Broggi Izar	935	0,54
If Editori	—	—
If Editori rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi venditi in $ per oncia; Un'oncia = gr. 31,1035

Mercati	02-08-1996	01-08-1996
Londra	386,35	385,30
Zurigo	386,35	385,20
Parigi	386,35	388,75
New York	386,35	0,00
Milano (L/gr)	18896,00	18805,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differ. lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	4400	—	4300	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	[illegible]	-11	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	[illegible]	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	[illegible]	—	492	550	n.r.
Aedes	[illegible]	-70	7310	9402	1500
Aedes rsp	3510	—	3510	4580	n.r.
Alitalia cat. A	510	+7	500	822	20000
Alitalia priv	336	-15	295	433	10000
Alitalia rsp n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	12517	+264	11643	15688	5500
Alleanza Ass. rsp.	9113	+73	9040	11441	9500
Allianz Sub.	10325	+104	8553	12100	7000
Ansaldo	1881	+4	1799	2644	1000
Assitalia	5621	+54	5537	7573	n.r.
Attiv. immobiliari	1600	+24	1536	1980	2500
Ausiliare	3175	—	3175	5000	n.r.
Autogrill	1621	+32	1548	2035	37500
Autostrade To-Mi	10270	+80	8625	10250	4500
Autostrade Ril pr	2341	—	1687	2786	155000
Avir Finanziaria	11249	-84	9480	13139	13000
B Bastogi irbs	64	—	63	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11489	-15	10524	12507	30000
Banca P. Milanese	10717	+70	8410	12020	6000
B.ca Brianza	10399	—	9387	11029	1000
Banca Carige	10555	—	10250	10990	5500
B. Comm. Ital. ord	2943	+44	2745	3726	2649000
B. Comm. It. r.n.c.	2838	+16	2809	3541	23000
Banca di Legnano	5297	+77	5050	6125	2000
Banca di Roma	1247	—	1243	1765	940000
Banca di Roma w B	57	+1	55	108	150000
B.ca Fideuram	3010	—	1782	3384	260000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10920	+4	10732	13178	19500
B.P. Berg.-C. Varesi	22178	-293	21980	25649	18000
B.P. Berg. w 2000	457	+4	450	556	72000
B.ca Pop. Brescia	8514	—	8377	9652	40000
B.ca Pop. Milano	7321	[illegible]	6172	7921	135000
B.ca S. Paolo Bs	3325	+24	3271	4107	26000
Banco Desio	2600	—	2395	2907	15000
Bna ord	804	—	804	1139	50000
Bna prv	460	—	460	621	80000
Bna rsp	505	-39	505	680	37500
Banca Toscana	2755	+20	2705	3158	25000
B. Ambroveneto o.	3718	—	3660	4854	301000
B. Ambroveneto r	2225	—	2077	2510	190000
Banco di Chiavari	2600	+35	2565	3163	5000
Banco Napoli ord	579	—	544	760	425000
Banco Napoli r.p. nc	354	—	310	506	535000
B.co Sardegna rsp	9678	-322	8514	12323	n.r.
Bassetti	5162	—	5162	6000	n.r.
Bayer	52233	—	16900	57500	n.r.
Benetton	17675	—	15822	21004	150000
Berto Lamet	4700	—	3700	4644	10000
Boero Bartolom.	7650	—	6400	8600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13400	-250	13200	14100	n.r.
Brembo	16437	+216	15946	22601	19000
Brioschi	210	—	187	281	n.r.
Broggi Izar w 97	64	—	62	139	n.r.
Bulgari	22882	+1119	13298	25182	244000
C Caffaro ord	1561	-3	1243	2126	80000
Caffaro rsp	1590	—	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	4625	+75	4533	5612	n.r.
Calp	5400	-200	5787	8751	10000
Caltagirone ord	1232	—	1189	1438	n.r.
Caltagirone rsp	1035	—	921	1180	n.r.
Camfin	2250	—	1853	2320	n.r.
Cantoni	4572	+12	4155	8354	23000
Cia	3170	-30	3080	3917	7500
Cantoni Coton.	2360	—	1810	2650	5000
Cantoni C. rsp	1895	—	1877	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	33	-	30	70	560000
Cart. Burgo ord	7236	-44	7164	9536	122000
Cart. Burgo priv.	19562	-40	19057	11945	n.r.
Cart. Burgo rsp	7390	—	7390	10000	3000
Cementir	1161	+2	1130	1562	60000
Cement. Augusta	2550	—	2283	2915	n.r.
Cement. Barletta	5450	—	4300	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5100	—	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	5310	+10	2925	5566	5000
Centen. & Zinelli	96	+1	95	112	200000
Cigahotels	603	+8	589	788	500000
Cigahotels rsp	652	+1	632	970	n.r.
Cir ord	838	+4	813	1099	155000
Cir rsp. nc	478	+19	390	558	420000
Cmi	608	-24	603	768	40000
Cofide	483	+6	454	631	390000
Cofide rsp	287	+9	286	415	205000
Comau	1874	+40	1744	2251	78000
Commerzbank	351867	+2167	308000	380000	25
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	2326	-20	2107	3854	62500
Costa Croc. r. n.c.	1470	+3	1396	1656	100000
Costa Croc. w 95	169	-	169	219	170000
Credito Agr. Bresc.	10212	-70	9589	10994	24000
Cr. Bergamasco	19680	+248	17307	21148	5500
Credito Fondiario	1881	-51	1797	2332	12000
Credito Italiano	1755	+23	1635	2024	1875000
Credito Ital. rsp	1385	-16	1385	1688	2500
Credito Ital. w 97	322	+3	307	430	1240000
Credito Romagnolo	12905	+220	9717	14974	107000
Credito Valtellinese	12162	-96	12162	14115	11000
Cred. Valt. w 97	1533	—	1411	2169	1000
Cresud	5178	[illegible]	4272	6826	15000
Cucirini Cantoni	1415	—	1325	1600	10000
D Dalmine	351	+4	297	417	200000
Danieli & C.	9084	—	9084	12101	11000
Danieli & C. rsp	4510	-164	4142	6291	4000
Danieli w	885	-2	830	1561	16000
Del Favero	sosp	—	500	605	n.r.
E Edison ord	8827	+1	6792	9437	[illegible]
Ed. La Repubblica	2160	+41	1420	2686	n.r.
Editoriale Mond.	535	—	497	582	n.r.
Eni	6811	+13	5521	7377	12052000
Ericsson	15592	+622	14877	22117	7000
Eridania Beghin-Say	223987	+12687	210333	278772	75
Esaote Biomedica	5855	+136	5389	8397	70000
Euromobiliare	1540	+173	1360	1839	5000
Euromobiliare rsp	1460	—	1490	1772	n.r.
F Faema	3802	—	3500	3867	n.r.
Falck	5972	+30	3281	6229	165000
Falck rsp	5600	—	3700	5987	n.r.
Ferruzzi fin	700	+10	669	1051	1702500
Ferruzzi fin. r. nc	507	-4	483	647	200000
Ferruzzi fin. w	43	-9	38	57	1600000
Ferruzzi fin. w 95	140	-4	110	289	140000
Ferruzzi fin. w 98?	131	+1	85	258	50000
Fiar	5400	—	4690	5492	2000
Fiat ord.	4951	+160	4584	5633	13394000
Fiat priv	2564	+82	2419	3183	6228000
Fiat rsp	2543	+87	2283	3104	2010000
Fidis	3938	+104	2966	4572	155000
Fimpar	sosp	—	400	400	n.r.
Fimpar rsp. n.c.	sosp	—	815	816	n.r.
Fin. & Futuro	6885	—	6695	6885	n.r.
Finarte	825	-47	820	1248	135000
Finarte priv.	235	-2	235	568	170000
Finarte r. n.c.	349	—	316	608	35000
Fincasa	1145	-35	1119	1450	5000
Fincasa 44 ord	137	+7	123	279	55000
Finmeccanica ord	660	-32	696	909	50000
Finmeccanica rsp	861	—	861	860	n.r.
Finmeccanica w	84	+14	53	144	10000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex rsp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	290	—	290	500	325000
Franco Tosi	9796	-87	9367	13563	4500
Franco Tosi rsp	186	—	139	308	n.r.
G Gabetti	1008	—	980	1329	n.r.
Gemina	[illegible]	+18	556	762	[illegible]
Gemina r. n.c.	512	+14	[illegible]	649	30000
Generali	35033	+472	34082	40107	1202500
Generali w '01	30542	+468	29840	36065	20000
Gewiss	23400	+429	19900	25414	18500
Gim ord	[illegible]	—	185	380	[illegible]
[illegible]	1020	+15	1020	1460	5000
Gim rsp	1130	—	1130	1353	n.r.
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	182	183	n.r.
Grassetto	405	—	405	730	n.r.
I Ifi priv	13327	+357	12098	17594	211000
Il ord	4403	+94	3953	5458	435000
Il rsp	2176	+19	2086	2827	400000
Il w ord 96	982	+31	923	1653	770000
Il w ord 99	1112	+7	1072	[illegible]	[illegible]
Il w rsp 99	639	+17	586	891	32500
Ilte	10007	-260	10007	13598	6000
Imi spa	11697	+256	9847	13017	783000
Imm. Metanopoli	1015	-7	971	1241	20000
Impregilo ord	1518	+17	1230	1664	330000
Impregilo rsp	1189	-20	850	1413	n.r.
Impregilo w ord 98	517	+7	382	653	385000
Impregilo w ord 97	509	+6	319	[illegible]	[illegible]
Impregilo w ord 01	504	+2	351	687	120000
Ina	2232	+59	2016	2404	5814000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	[illegible]	-1375	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intermobiliare	2380	—	2350	2510	n.r.
Ipi	6190	—	[illegible]	7890	n.r.
Is-Siet warr 92/96	25510	—	21959	35037	126500
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10653	-61	9551	13051	100800
Italcementi rsp	4316	+59	3657	5550	81500
Italcementi w ord	167	-1	109	364	330000
Italcementi w rsp	847	+5	419	1166	42000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5298	+96	4459	5860	1450000
Italmobiliare	27085	+61	21145	28246	5250
Italmobiliare rsp	12252	+331	11205	15051	7250
Italmobiliare w ord	520	—	471	1180	15000
J Jolly Hotels ord	5680	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels rsp	9000	—	8100	9800	n.r.
L L'Espresso SpA	2900	—	2766	4469	2500
La Doria	5853	+50	4826	7484	28000
La Fondiaria Ass. Ord	6717	+209	6299	8294	230500
La Fondiaria r. n.c.	3152	+55	3051	3748	3500
La Gaiana	3450	—	2800	3600	2500
La Previdente	8199	+7	7909	10958	15500
Linificio ord	465	-11	436	678	20000
Linificio rsp	383	—	378	563	5000
M Maffei	2320	—	2290	2862	5000
Magona	4250	—	4147	6878	n.r.
Magneti Marelli ord	2060	-16	1829	2587	157500
Magneti Marelli rsp	1160	+45	1415	1954	7500
Manif. Rotondi	486	+26	322	486	n.r.
Marangoni	5500	+105	5420	6770	n.r.
Marzotto	8889	-4	8828	11421	87000
Marzotto rsp	8505	—	8500	12000	1000
Marzotto rsp nc	5750	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	6990	+82	6865	7662	4246000
Mediobanca	8545	+156	8002	11741	950000
Mediolanum	15202	+295	14684	16030	149000
Merloni	3152	—	3152	3900	12500
Merloni rsp	1210	+21	1187	1643	5000
Milano Ass. ord	4408	+9	4367	5732	44000
Milano Ass. rsp	2343	+13	2282	2889	37000
Mittel	1559	-4	1072	1563	55000
Mittel warrant	33	-	33	161	220000
Mondadori	10771	+205	10238	14299	57500
Mondadori rsp	5650	—	5650	8800	n.r.
Montedison ord	1078	—	795	1114	10759600
Montedison rsp. cv	1102	—	1004	1260	n.r.
Montedison rsp. n.c.	849	—	682	943	470000
Montedison w 94/97	68	-	50	139	8860000
Montefibre	1099	—	939	1200	255000
Montefibre rsp	696	+16	643	931	5000
Montefibre w rsp 97	28	+	20	30	2675000
N Nai	180	-2	180	258	40000
Necchi ord	960	—	881	960	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1270	—	1008	1580	10000
Olivetti ord	729	—	699	1280	10960000
Olivetti priv	1150	+60	1019	1500	10000
Olivetti rsp. nc	687	+24	642	815	50000
P Pagnossin	6272	—	6272	9352	[illegible]
Parmalat Fin	1658	—	1358	2163	4125000
Parmalat w. ord 99	944	+25	599	1139	100000
Parmalat w. ord 03	834	+13	710	987	[illegible]
Perlier	251	+1	250	385	50000
Pininfarina ord	18224	-26	16749	17311	[illegible]
Pininfarina rsp	15100	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2488	+24	1993	[illegible]	2095600
Pirelli SpA r. nc	1546	+8	1514	2082	60000
Pirelli & C. ord	1640	+6	1607	2319	210000
Pirelli & C. rsp	[illegible]	—	1235	[illegible]	15000
Poligrafici edit.	[illegible]	—	3100	3780	n.r.
Premafin	360	+7	338	654	45000
Premuda ord	1370	—	1338	1478	10000
Premuda rsp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	231	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	40	153	n.r.
Ras ord	14587	+144	13967	16490	397250
Ras rsp	7454	+145	7268	9800	105000
Ras ord 97 warrant	4865	+134	4431	7692	273000
Ras rnc 97 warrant	2101	-1	1993	3364	108750
Ratti	2200	—	2950	3522	5000
Recordati ord	9983	+12	8750	10544	n.r.
Recordati Rsp. nc	5236	+52	4940	8307	n.r.
Rejna ord	11150	—	11150	12000	n.r.
Rejna rsp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1788	-23	[illegible]	1920	190000
Rinascente ord	9826	—	9277	11061	47050
Rinascente priv	[illegible]	-36	3324	4432	6000
Rinascente rsp	3685	[illegible]	[illegible]	4945	[illegible]
Rinascente w ord	971	+13	940	1337	18000
Rinascente w rsp	221	+15	206	329	[illegible]
Risan. Napoli rsp	9416	—	8600	11450	n.r.
[illegible]	14090	—	15000	22250	[illegible]
Riva Finanziaria	6346	-7	4480	6881	64000
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5426	+102	5217	6499	[illegible]
S Saes Getters o	35480	—	28062	43511	n.r.
Saes Getters prv	21000	—	15350	25175	1500
Saes Getters rsp	23208	+536	22204	30237	107500
Saffa ord	2750	+52	2698	4117	7500
Saffa rsp. port.	3145	—	3075	4155	n.r.
Saffa rsp. nc	1350	-20	1330	1806	10000
Saila ord	31939	+139	19084	39956	25000
Saila rsp	22750	+2050	12300	25950	1000
Sai ord	13912	+91	13214	18117	54000
Sai rsp	5340	+3	5263	7378	46200
Saiag ord	6600	-2	4680	7997	37500
Saiag rsp	3090	-60	2130	3491	2500
Saipem	6279	+58	3406	6588	262500
Saipem rsp	3350	—	2010	3590	n.r.
San Paolo	9274	+700	8400	10549	460500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria rsp	sosp	—	78	190	n.r.
Sasib ord	5543	+184	5307	6897	30000
Sasib r. nc	2866	+108	2738	4049	537000
Sasib w ord 97	319	—	319	478	n.r.
Sasib w rsp 97	171	-19	147	294	30000
Savino del Bene	2166	-48	2165	4050	65000
Schiapparelli	133	-	122	733	52000
Schiapparelli w	7	-	3	64	1175000
Sci	176	+5	160	315	80000
Seat	7690	-150	5400	8347	1000
Serfimo	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	4745	+26	3700	5341	100000
Simint priv.	1275	—	1000	1275	3000
Sirti	9727	+586	8623	10451	175000
Sme	2200	—	1573	3537	10000
Smi ord	517	+11	498	707	47000
Smi rsp	601		545	722	50000
Smurfit Sisa	1410	-5	1262	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1539	+4	1133	2025	1150000
Snia Bpd rsp	1493	+98	1230	1920	30500
Snia rsp. nc	922	-4	814	1127	25000
Snia fibre	546	+5	500	761	15000
Sogefi	3015	—	2891	3782	65000
Sopaf ord	1769	-11	1635	2010	37500
Sopaf rsp	1297	+32	1202	1494	60000
Sopaf w ord 97	27	—	18	58	n.r.
Sopaf w rsp	44	—	21	41	n.r.
Sondel	2758	—	1834	3045	98000
Sorin Biomedica	5271	—	3762	6670	57500
Standa ord	13620	-1380	13620	23500	250
Standa rsp	3573	+73	3474	5030	6500
Stayer	1515	+15	1500	2685	43000
Stefanel	1595	—	1565	2300	25000
Stefanel w	330	—	304	674	5000
Stet ord	4962	+253	4295	5704	5015000
Stet rsp	3878	+176	3086	4455	4172500
T Tecnost	2670	+73	2434	2825	210000
Telecomp	999	—	956	1204	n.r.
Telecomp r. n.c.	781	+17	750	955	60000
Teleco Cavi	4480	-75	4710	6808	1400
Teleco Cavi r. nc	3237	-13	3441	3837	8000
Telecom ord	2918	+45	2364	3304	7080000
Telecom rsp	2371	-25	1854	2780	2842500
Telecom It. Mob. ord	3284	+81	2670	3602	11332500
Telecom It. Mob. r	1892	+34	1614	2191	5170000
Terme Acqui r.nc	510	—	451	550	10000
Terme Acqui	900	—	900	1040	7500
[illegible]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	17300	-48	16940	23596	28000
Toro ass. priv	7847	+156	7531	10474	9000
Toro ass. rsp	7514	-1	7336	10020	9000
Trenno	3010	—	2845	3178	n.r.
U Unicem	8964	+124	8828	12117	25000
Unicem rsp	4232	+63	4009	5465	14000
Unipol ord	10170	-61	9725	12245	6500
Unipol priv	6306	+1	6212	8016	15000
V Vianini Industria	790	+1	682	950	5000
Vianini Lav.	3759	-1	2267	3538	2300
Vittoria Ass.	5950	—	[illegible]	7542	3000
Volkswagen	525000	—	503000	605000	n.r.
W Westinghouse	3040	—	2400	3035	[illegible]
Z Zignago	8170	+144	7067	9903	10000
Zucchi	7000	-100	6900	[illegible]	[illegible]
Zucchi rsp. nc	[illegible]	-55	2850	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	01-08	31-07
Adriatic Bond	20079	20005
Adriatic Americas	20042	20181
Adriatic Europe	15641	15587
Adriatic Far East	13273	13254
Adriatic Global	18694	18549
Adriatic Multi Fund	16002	15961
Agrifutura	21025	21598
Aletheia Obblig.	10244	10244
Alto Obblig.	10399	10372
Alto Bilanciato	10009	9968
Alto Azionario	10064	10031
America 2000	15453	15231
Amerigo Vespucci	10360	10396
Arca Az. America	20205	20185
Arca Az. America I	13,30	13,23
Arca Az. Italia	17727	14731
Arca Az. Europa	12779	12784
Arca Az. Far East	6,50	6,54
Arca Az. Far East	11276	11289
Arca Az. F. F. Yen	795,67	795,81
Arca Az. Italia	17573	17463
Arca BB	33081	33181
Arca Bond	14775	14786
Arca B. Dol. (Lire)	10221	10257
Arca Bond Dollar	6,63	6,61
Arca Bond Ecu (Lire)	10463	10485
Arca Bond Ecu	5,41	5,40
Arca Bond Yen (Lire)	10113	10134
Arca Bond Yen	712,51	712,56
Arca MM	10379	10369
Arca RR	12995	12987
Arca Te	16377	16369
Arca Venture	17814	17740
Arcobaleno	16576	16559
Armonia	15645	15625
Aureo	25514	25581
Aureo Bond	11391	11389
Aureo Gestioni	12226	12209
Aureo Global	13610	13574
Aureo Multibond	10325	10155
Aureo Prev	17944	17933
Aureo Ren	22682	22655
Azimut	20056	20061
Azimut America	11077	11072
Azimut Borsa Int.	13217	13203
Azimut Europa	11145	11090
Azimut Fixed Rate	11245	11215
Azimut Floating Rate	12634	12665
Azimut Garanzia	17213	17210
Azimut Gl. Yen	5764	5815
Azimut glob. cresc.	14529	14435
Azimut glob. red.	13513	13495
Azimut Pacifico	10773	10800
Azimut Reddito Int.	17214	17214
Azimut Solidarietà	10555	10544
Azimut Rend.	15131	14998
Azimut Trend Eur.	9464	9397
Azimut Trend Italia	10591	10842
Azimut Trend Valute	10125	10129
Azimut Trend Usa	10485	10469
Azzurro	27041	26935
B.N. Capitalfondo	10715	10136
B.N. Cash Fondo	16421	16416
B.N. Mondofondo	15404	15503
B.N. Multifondo	11357	11257
B.N. Rendifondo	12211	12235
B.N. Sicurvita	17834	17753
B.N. Sofibond	10943	10941
BPB Rembrandt	10425	10434
BPB Rubens	11123	11104
BPB Tiziano	11066	11051
BPB Tiepolo	12094	12115
Capitalcredit	19022	18923
Capitalit	22701	22512
Capitalgest	29123	29050
Capitalgest Az.	14782	14721
Capitalgest Internaz.	13577	13538
Capitalgest Moneta	13547	13551
Capitalgest Rend.	13902	13840
Capitalrisp	16883	16773
Carifondo Ari	N.P.	13807
Carifondo Aree	N.P.	15082
Carifondo Atlante	N.P.	17884
Carifondo Bond	N.P.	12790
Carifondo Cedola	N.P.	9939
Carif. Cdf Dol. ($)	N.P.	6,54
Carif. Magna Grecia	N.P.	12371
Carif. March. Obb.	N.P.	9938
Carif. Mar. Obbl. (DM)	N.P.	9,32
Carifondo Carige az.	N.P.	14885
Carifondo Delta	N.P.	25566
Carifondo Libra	N.P.	12737
Carifondo Liguria	N.P.	12505
Carifondo Lire	N.P.	11853
Carifondo P.E.	N.P.	7593
Carinvest Az. It.	11475	11709
Carinvest Mon.	11136	[illegible]
Carige Blue Chips	N.P.	11402
Carige Strong Cur.	N.P.	10336
Centauro America	15675	15515
Centr. America ($)	12,32	12,21
Centrale Bond A. ($)	10,37	10,29
Centr. Bond G. (DM)	10,30	10,49
Centrale Capital	19076	18945
Centrale Cash	11709	11703
Centrale Conto Cor.	12660	12655
Centr. Far East ($)	7,66	7,62
Centr. Far East	11635	11571
Centrale Giappone	11241	11277
Centr. Giappone (Yen)	790,18	792,90
Centrale Europa	21492	21254
Centr. Europa (Ecu)	11,45	11,38
Centrale Global	26281	26214
Centr. G7 Blue Chips	11795	11715
Centrale Italia	11090	11041
Centrale Money	17665	17624
Centrale Reddito	25743	25760
Centr. Cash M. (DM)	10,43	10,40
Centrale Cash C. ($)	10,59	10,58
Cisalp. Cassa Forte	10000	10000
Cisalpino Azionario	10925	10729
Cisalpino Bilanciato	19274	19175
Cisalpino Cash	12087	12084
Cisalpino Cedola	10077	10060
Cisalpino Index	9659	9750
Cisalpino Redd.	16996	15973
Cliam Azioni Italiane	9503	9459
Cliam Azioni Estere	10742	10696
Cliam Liquidità	11310	11305
Cliam Obbl. Estere	11158	11141
Cliam Obbl. Italiane	11172	11160
Columbus Int. Bond	16116	16109
Columbus Int. Bond $	6,66	6,66
Comit Dollari	9001	9001
Comit Azioni	10660	10660
Comit Plus	10074	10074
Comit Reddito	10555	10555
Comm. Equity Fund	9630	9695
Coopinvest	12861	12840
Cr Trevisio Obblig.	10123	10108
Credis Globale	9974	9683
Credis Monetario Lire	10629	10612
Credis Obbl. Int.	10977	10970
Credis Trend	9740	9654
Cristoforo Colombo	20637	20645
Ducato Az. Int.	37716	37510
Ducato Az. Italia	10685	10696
Ducato Monetario	11523	11506
Ducato Red. Int.	14803	14679
Ducato Red. Italia	21664	21780
Euromob. Market E.F.	8841	8883
Epta Azioni Italia	[illegible]	9499
Epta Bond	15875	15869
Epta Capital	15750	15723
Epta Internaz.	10000	10000
Epta Money	15208	15202
Eptainternational	17868	17895
Epta 92	15606	15593
Eugeneo	10000	10000
Euro Cap Fund	21019	20751
Euromob. Bond Fund	15250	15256
Euromob. Monetario	15098	15030
Euromob. Reddito	17531	17481
Euromob. Risk F.	21124	20957
Euromob. Strat.	15134	15016
Euromoney	13989	13956
Europa 2000	14433	14373
Ferdinando Magellano	10899	10884
Fideuram Azione	16415	16302
Fideuram Moneta	20087	20083
Fideuram Performance	15218	15212
Fideuram Security	13403	13379
Finanza Romagest	12541	12568
Fondattivo	17534	17574
Fondersel	46045	45979
Fondersel America	17728	17747
Fondersel Cash	17066	17064
Fondersel Dollaro	9950	9927
Fondersel Europa	12950	12925
Fondersel Int.	9223	9195
Fondersel Ind.	16502	16513
Fondersel Italia	10364	10330
Fondersel Mista	9945	9946
Fondersel Oriente	10181	10135
Fondersel Red.	16856	16812
Fondersel Serv.	11133	11119
Fondicri Alto Potenz.	13551	[illegible]
Fondicri Int.	22130	22015
Fondicri 1	11745	11716
Fondicri Monetario	14874	14762
Fondicri [illegible]	16273	16252
Fondo F. B.	14062	14047
Fondo F. B. (Ecu)	7,40	7,39
Fondinv. 5 I	16856	16847
Fondimpiego	25444	25385
Fondinvest 1	13815	13801
Fondinvest 2	24056	24054
Fondinvest 3	15033	15015
Fondinvest Europa	15925	15629
Fondinvest Paesi E.	12598	12695
Fondinvest Serv.	19441	19254
Fondo Centrale	24745	24662
Fondo Genercom.	10095	10060
Fondo [illegible]	10650	10646
Fondo Trading	9591	9589
Fondoforte	14930	14953
Galileo	11507	11606
Galileo Inter.	15725	15697
Genercomit	30538	30401
Genercomit Az. It.	10051	10017
Genercomit Br. Ter.	10021	10025
Genercomit Cap.	13856	13779
Genercomit Eur.	21085	21345
Genercomit Int.	21524	21475
Genercomit Nor.	24358	24317
Genercomit Prev.	11427	11413
Genercomit R	11513	[illegible]
Genercomit Ed.	10752	[illegible]
Genercomit Est. Strat.	5,57	5,55
Genercomit Az.	6566	9941
Genercomit Am. ($)	6,37	6,35
Gestercomit Pacifico	9796	9774
Gestercomit Espans.	9805	9744
Gestercomit Ob. Eur.	10049	10033
Geode	15626	15484
Geode Riserva Ital.	9907	9942
Geode Paesi Emerg.	10077	10011
Geocapital	15979	15798
Georeddito	10544	10534
Georeinvest	16711	16647
Geporeal	11040	11029
Gesticred	14160	14119
Gestim Europa	10274	10221
Gestim Interaz.	25715	25661
Gestim Esp.	15542	15373
Gestim Pacific	9956	9432
Gestim Mondiale	15950	15854
Gestim Innovazione	11365	11285
Gestim Rendita	9710	9722
Gestim Risparmio	10252	10252
Gestnord America	10903	10252
Gestnord Az.	15138	15056
Gestnord Bond	12224	12149
Gestnord Cash M.	11365	11352
Gestnord Europa	18159	18135
Gestnord Far East	9475	9505
Gestnord Ir	16514	16540
Gestnord Global	14525	14402
Gestnord Mon.	16513	16521
Gestiredd. Pilon	17211	17229
Gestiredd. Prev.	10890	10544
Gestielle A	12956	12916
Gestielle B	12920	12900
Gestielle I	11230	11156
Gestielle M	10613	10592
Gestielle America	10420	10396
Gestielle B	13812	13614
Gestielle Emerg. Mark.	15795	15741
Gestielle Europa	11106	11112
Gestielle Far East	10298	10187
Gestielle Liquidità	17355	17340
Gestif. Az. Internaz.	14581	14489
Gestif. Az. Asia	10298	10212
Gestif. Obb. Int.	10288	10276
Gestifondi Monetario	13542	13537
Gestiras	17495	17407
Gestiras Coupon	12373	12388
Gestivita	N.P.	15797
Gestnord Ambiente	10560	10507
Gestnord America $	13,05	12,92
Gestnord Az. Italia	10474	10475
Gestnord Banking	11240	11164
Gestnord Europa	11772	11731
Gestnord E. (DM)	11,43	11,35
Gestnord Far E. yen	1000,75	954,16
Gestnord F. E. (Lire)	14211	14136
Gestnord Paesi Em.	10578	10422
Gestnord P.za Affari	9465	9412
Giallo	12051	11986
Ginevra Monetario	10717	10715
Ginevra Obblig.	11248	11243
Green Equity Fund	11715	11642
Grifocapital	19025	18954
Grifocash	11106	11099
Grifoglobal	9736	9733
Grifoprev	14208	14059
High Tech Equity Fund	11594	11429
Imibond	19597	19606
Imicapital	35122	34992
Imi East	13945	13883
Imi Europa	19097	19034
Imiwest	22832	22683
Imi Italy	15827	15772
Imindustria	14107	14050
Imirend	16364	16341
Imi West	19387	19106
ING Sv. America	19047	18995
ING Sviluppo Asia	8792	8709
ING Sv. Azionario	18180	18075
ING Sviluppo Bond	18000	18073
ING Sv. Em. Markets	12960	12760
ING Sviluppo E. M. E.	9171	9048
ING Sviluppo E. (Lit)	9466	9717
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,00	5,00
ING Sv. Europa	18863	18827
ING Sv. Ind. Glob.	15840	15726
ING Svil. Iniziativa	15895	15891
ING Sviluppo Mon.	11897	11899
ING Sviluppo Ol	14001	13940
ING Svil. Portfolio	23944	23534
ING Svil. Reddito	22792	22758
Industria Romagest	12975	12995
Interb. Az.	27754	27256
Interb. R	15741	15675
Intermob. Fondo	15509	15501
Intermoney	12551	12503
Interm. Bond Manag.	5641	5642
Interm. Stock Manag.	10615	10602
Investire Int.	21553	21564
Investire Az.	13124	13095
Investire Bil.	15126	15142
Investire Bond	11255	11242
Investire Eco	16133	16094
Investire Glo.	12591	12534
Investire Int.	14773	14135
Investire Monetario	13808	13803
Investire Obb.	22010	22015
Investire Pac.	15275	15180
Italy Bond Manag.	10582	10577
Italy Stock Manag.	9471	9412
Lombardo	12327	12305
Lagest Az. Italia	21363	21254
Lagest Az. Inter.	15472	15395
Lagest Obb. Italia	11216	11217
Lagest Ob. Int.	23484	23448
Lagest Mon. Italia	14773	14777
Leonardo	11173	11157
[illegible]	15779	15807
Marengo	11655	11651
Mediceo America	10160	10077
Mediceo Asia	9541	9545
Mediceo Giappone	9151	9209
Mediceo Mediterr.	11934	11855
Mediceo Monetario	11651	11609
Mediceo Obbl. Amer.	9564	9565
Mediceo America Lit	9598	9595
Mediceo Indice It.	12541	12464
Mediceo Nord Europa	9918	9932
Mediceo Rendita	12079	12005
Mediceo Monet. Eur.	11136	11187
Mida Azionario	N.P.	11473
Mida Bond	N.P.	12734
Mida Obbligazionario	N.P.	15681
Mida [illegible]	N.P.	22451
Money-Time	15599	15577
Monetario Romagest	11798	11782
Multiras	12355	12375
Nagracapital	12530	12550
Nagrarend	12514	12545
Nordcapital	15295	15479
Nordfondo	20507	20521
Nordfondo Cash	13075	13059
Nordfondo Area $	11,15	11,22
Nordf. Area D. (Lire)	17259	17161
Nordfondo Area DM	11,12	11,12
Nordf. Area M. (Lire)	11195	11182
Nordmix	16282	16290
North Europe Bond	15543	15567
North America Bond	15557	15562
Oasi Az. Italia	11025	11044
Oasi Az. Int.	9412	9359
Oasi Bond Risk	11590	11591
Oasi Btp Risk	12521	12469
Oasi Cr. Risparmio	11547	11546
Oasi Dollari Lire	9775	[illegible]
Oasi Francoforte	12610	11570
Oasi Gest. Liquid.	11446	11441
Oasi High Risk	11575	11547
Oasi Italian Eq. Risk	11085	11095
Oasi [illegible]	2545	2547
Oasi [illegible]	9701	9744
Oasi March. Lire	9564	9565
Oasi Mon. Italia	17944	17927
Oasi New York	12294	12136
Oasi Obbl. Globale	13957	13952
Oasi Obbl. Italia	15567	15529
Oasi Obbl. Estero	15465	15431
Oasi Parigi	11592	11777
Oasi Previdenza Int.	15982	15985
Oasi Tesoreria Imp.	11058	11057
Oasi Yen	11810	11624
Occidente Fondo	11136	11125
Olimpia Azionario	10610	10614
Olimpia Bond	9942	9931
Olimpia Monetario	[illegible]	[illegible]
Olimpia Obblig.	11056	11045
Omega Obbl.	12315	12316
Oriente Romagest	10145	10117
Oriente 2000	22547	22495
Padano Bond	11555	11503
Padano Monetario	9493	9575
Padano Obblig.	12151	12143
Performance Azion.	14054	14027
Performance Italia	8912	8950
Performance Mon.	11558	12272
Performance Obbl.	17224	17235
Performance Plus Glob.	10673	10611
Primo Monetario	10030	10053
Personal Bond	9650	9624
Personal Lire	12565	12523
PersonalDollaro $	11,25	11,24
PersonalMarco DM	11,16	11,15
Personal Az.	13417	13202
Personalfondo Mon.	16174	16172
Phenixfund	17505	17485
Phenixfund 2	20505	20485
Phenixfund Top	11950	11870
Pitagora	18345	18353
Pitagora Int.	11355	11292
Prime M Am.	25172	25111
Prime M Eur.	22745	22685
Prime M Pac.	17910	17956
Primebond	18472	18459
Primecapital	19389	19395
Primecash	11567	11572
Primeclub az. it.	14509	14431
Primeclub obb. it.	22157	22155
Primeclub az. int.	13121	13049
Primeclub obb. int.	9956	9925
Prime Emerg. M.	14371	14374
Primeglobal	15455	15435
Primemoney	14247	14164
Primerendita	21565	21555
Prime Reddito Italia	11357	11339
Primespecial	20855	20844
Primeinvest	11508	11569
Professionale	57274	57015
Profess. Gest. Italia	11570	11565
Profess. Gest. Int.	16880	16740
Profess. Mon. Italia	11306	11304
Profess. Redd. Italia	16435	16427
Profess. Redd. Int.	9873	9872
Profess. Risp.	18615	18751
Prudential Azion.	11548	11566
Prudential Monet.	9821	9844
Prudential Mix	18045	18047
Prudential Obbl.	17609	17614
Prudential Sm. Cap	10535	10539
Putnam Europe Eq.	9587	9571
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,91	4,97
Putnam Global Eq.	10104	10146
Putnam G. Eq. ($)	6,79	6,65
Putnam Global Bond	11899	11873
Putnam G. B. ($)	7,76	7,74
Putnam Pacific Eq.	9586	9447
Putnam P. Eq. ($)	6,26	6,22
Putnam U.S.A. Eq.	9879	9797
Putnam USA Eq. ($)	6	6
Putnam U.S.A. Opp.	8771	8639
Putnam USA Opp. ($)	5,74	5,66
Quadrifoglio az.	14512	14415
Quadrifoglio bil.	19849	19869
Quadrifoglio c. bond	10177	10103
Quadrifoglio int.	10646	10621
Quadrifoglio obb.	19198	19160
Rendicredit	12260	12235
Rendifit	17251	17739
Rendiras	21231	21237
Risp. Italia az.	15704	15570
Risp. Italia B.I.	[illegible]	24177
Risp. Italia cor.	16558	16451
Risp. Italia red.	11313	11332
Risp. It. Monetario	12514	12515
Risp. Italia red.	25514	25571
Roloamerica	12749	12668
Rolobond	11097	11067
Roloeuropa	11545	11505
Rolo Italy	12446	12395
Rologest	22751	22715
Rolointernational	14399	14356
Rolomoney	14154	14091
Rolo Oriente	14735	14750
Rolo Dollaro	10917	10932
Sanpaolo Azioni	10597	10565
Sanpaolo [illegible]	10028	10022
Sanpaolo [illegible]	11095	11079
Sanpaolo H. Ambiente	14732	14541
Sanpaolo H. [illegible]	27141	26295
[illegible] Azioni	15206	15513
Sanpaolo H. [illegible]	12573	12424
Sanpaolo H. Yen	11938	11575
Sanpaolo Lit. Imp.	10015	10016
Sanpaolo H. Ambient	25953	25881
Sanpaolo H. America	12685	10580
Sanpaolo H. Bonds	9982	9959
Sanpaolo H. Fin. Ec.	10340	10258
Sanpaolo H. Europe	10249	10231
Sanpaolo H. Finance	21055	22594
Sanpaolo H. Industr.	16259	16111
Sanpaolo H. Intern.	16542	16451
Sanpaolo H. Pacific	9505	9543
Salvadanaio az.	[illegible]	14935
Salvadanaio bl.	15917	15810
Salvadanaio ob.	20955	20932
Scudo	12201	12035
Select America	14510	13959
Select Bond	10286	10206
Select Europa	10754	10736
Select Germania	10275	9927
Select Italia	9902	9774
Select Pacifico	10711	10634
Select Riserva Lire	11812	11762
[illegible]	12070	12255
Sicilcassa Imp.	N.P.	11519
Smart Time	10355	10371
Sogesfit Blue Chips	15699	15519
Sogesfit Bond	[illegible]	11853
Sogesfit Contovivo	16571	16455
Sogesfit Domani	13910	13912
Sogesfit Finanza	11747	11269
Sogesfit Liquidità	11185	11180
Symphonia Azionario	10877	10952
Symphonia Obblig.	11351	11314
[illegible]	[illegible]	9537
Vasco De Gama	10405	10313
Venetoblue	12955	12581
Venetocapital	14256	14155
Venetocash	14155	14184
Venetorend	15922	15857
Venetoventure	15462	15537
Verde	14255	14267
[illegible]	9762	9637
Zecchino	12054	12044
Zeta	13640	13640
Zetabond	12635	12594
Fondo fin. Az.	4359,50	4345,15
Fondo fin. Ital.	1535,81	1531,55
[illegible]	21867,47	22196,73

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	01-08	31-07
Capital Italia	12505	12450
Fonditalia	143394	139557
Fonditalia Bond Lire	11567	11543
Fondit. Deutsche Mark	9142	9132
[illegible]	9555	9521
Fondit. E. Bond	9554	9584
Fondit. Eq. Amer.	9932	9892
Fondit. Equity Europe	11711	11757
Fondit. Equity Asia	9515	9591
Fondit. Equity Japan	9754	9764
[illegible] Equity Ita.	11792	11739
Fondit. Lit.	11704	11794
Fondit. Ital.	7532	7525
Fondit. F. Sviss.	12757	12594
Interfund	13634	13481
Int. Sec. Fund	13147	13489
Italfortune cat. A	24515	24505
Italfortune cat. B	21250	21245
Italfortune cat. C	11990	11950
Italfortune cat. D	23581	23581
Italfortune cat. E	11157	11167
Italfortune cat. F	10295	10296
Italfortune cat. G	11,52	11,55
Rominvest Eq. Asia	22640	22406
Rominvest Short T.	342945	342525
Rominvest Universe	52598	52504
Rom. DM Bond Perf.	339711	336127
Rom. DM Short T.	329192	328597
Rom. German Index	562298	561834
Rom. French Index	560120	557936
Rom. French Bonds	167299	167391
Rom. French Sh. Term	110697	110780
Rom. British Index	[illegible]	[illegible]
Rom. British Bonds	74806	74621
Rom. British Sh. Term	47155	47211
Rom. N. Am. Index	[illegible]	15305
Rom. N. Am. Bonds	53218	53144
Rom. N. Am. S. Term	75664	75521
Rom. Japan Index	5361	5355
Rom. Japanese B.	2952	2972
Rom. Jap. Sh. Term	2278	2280
Rom. It. Eq. Index	10320	10322
Rom. It. Sh. Term	52436	52425
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,08	10,04
Europa Fund B.	35,14	35,10
S. Paolo Obblig. Ecu	171,60	171,60
S. Paolo Mone Ecu	154,58	154,58
S. Paolo Azioni Ecu	163,45	163,45
S. Paolo Azioni Fr.	764,76	764,76
S. Paolo Obl. Fr. Fr.	1075,00	1076,00
S. Paolo Obl. Euro FS	115,29	115,29
S. Paolo Az. Al. DM	111,30	111,30
S. Paolo Obl. It. Lit	136340	136340
S. Paolo Az. It. Lit	142850	142850
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1399,72	1406,27
Sailor's Equity Ecu	1326,13	1314,36
Sailor's It. Eq. Lit	9877	9402
Sailor's I. F. I. Lit	10170	10156
Sailor's B. P. Lit	10446	10400
Sailor's Sh. T. Lit	10198	10194
Sailor's C. M. C. B. E.	1059,69	1069,69
Gesticel Bond	149,78	149,78
[illegible]	127,72	127,72
Gesticel Mix	131,28	131,28
Inter. Secur. Bond Ecu	1005,36	1006,36
Europa F. DM (DM)	98,83	[illegible]
Eurasia Fund D. ($)	101,16	101,10

A Castellamonte fino al 1° settembre rassegna dedicata alla ceramica

Terra rossa, un invito per l'arte

Ospiti prestigiosi di livello internazionale

Ventimila persone, l'anno scorso, hanno visitato la Mostra della Ceramica di Castellamonte, la prestigiosa rassegna che è ormai diventata uno degli appuntamenti artistici irrinunciabili dell'estate.

La trentaseiesima edizione, aperta fino al 1° settembre, è arricchita anche quest'anno di ospiti e opere di livello internazionale.

A cominciare da Joan Mirò e Ugo Nespolo. Quest'ultimo, reduce dal successo torinese delle «Stanze dell'Arte», ha preparato espressamente per la Rotonda Antonelliana, otto sculture inedite realizzate nei laboratori della terra rossa di Castellamonte.

L'adesione di Nespolo conferma il felice incontro tra arte e artigianato locale, già suggellato nelle precedenti edizioni da Enrico Baj e Arnaldo Pomodoro.

Gli organizzatori, e in particolare il curatore «storico» della grande esposizione, Nicola Mileti, hanno dedicato quest'anno l'omaggio internazionale alla Spagna: al palazzo Botton e nella Rotonda sono esposte anche alcune opere di Joan Mirò concesse in prestito dal Museo di Stato della Ceramica di Barcellona diretto da Trinidad Sanchez Pacheco e Maria Dolores Giràl, ospiti a Castellamonte.

Nell'area adiacente la Rotonda sono si distinguono per l'originalità le opere dei principali rappresentanti del figurativismo italiano: Renzo Igne, Guido Mariani, Walter Morando e Sergio Zanni.

Il giardinetto della Rotonda è allestita la rassegna «Aperto 96» riservata agli artisti emergenti di Castellamonte e piemontesi.

Da segnalare ancora la sezione «Ceramica fiabesca» con i personaggi di celebri storie riscritte da sei artisti con la terra rossa.

Grande punto di attrazione dei visitatori rimane la vetrina delle produzioni tradizionali locali aperta nella palestra della scuola elementare e nella palestra in piazza della Repubblica.

Dalle cave di argilla di Castellamonte escono stoviglierie di magistrale artigianato già conosciuto nel Trecento e che, con il refrattario, nel XIX secolo, ha raggiunto livelli di produzione industriale: non dimentichiamo che le stufe in ceramica del centro canavesano riscaldavano i gelidi inverni della Zarina Caterina di Russia.

Abilità artistica, originalità dei capolavori e qualità hanno reso inconfondibili gli oggetti creati in questo piccolo angolo di paradiso: oltre alle stufe, le stoviglie, gli oggetti di arredo, le pignatte.

La grande esposizione riserva anche uno spazio, a «Forma e forme» design ceramico con nomi prestigiosi come Richard Ginori, Pietro Elia Maddalena, Alessio Tasca, Sante Segato, Roberto Perino.

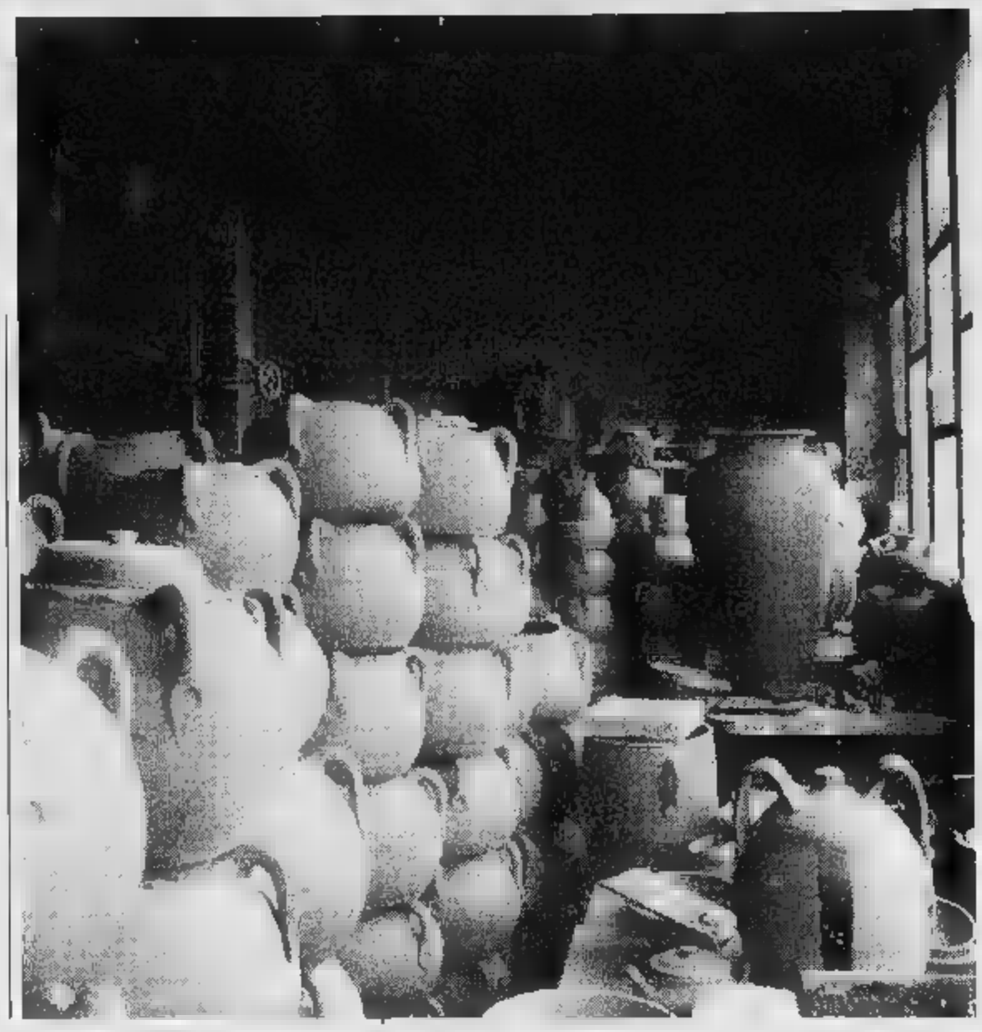
Da non trascurare l'importanza dell' Istituto d'Arte «Felice Faccio» che ha sede a Castellamonte e che è l'unico polo nell'Italia Nord Occidentale dove viene insegnata l'arte della ceramica.

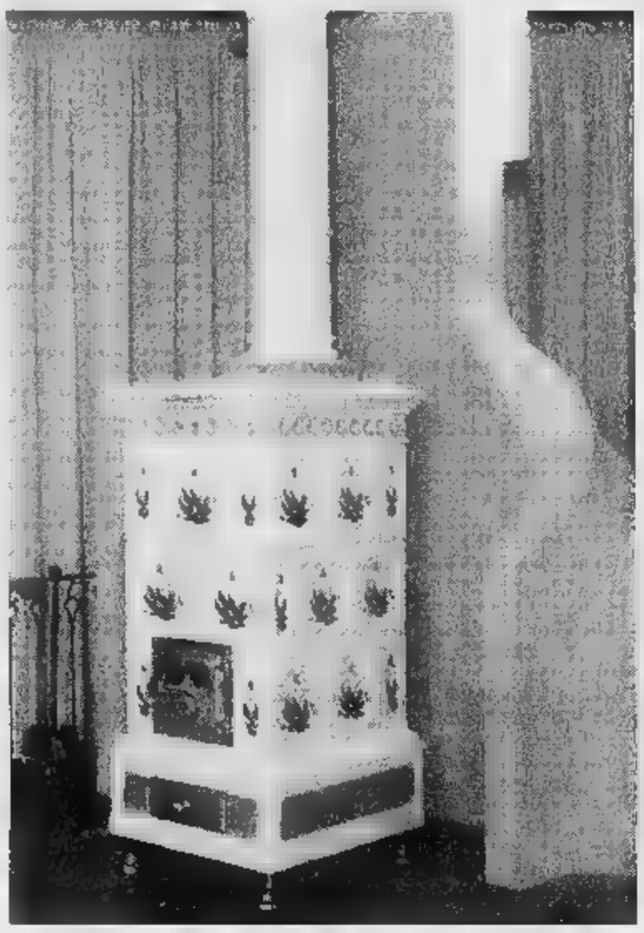
La scuola presenta ogni mostra suddivisa in tre sezioni: «Arte della ceramica», «Arte del tessuto» e «Disegnatori di architetture».

L'istituto, l'anno scorso si era gemellato con il «Ballardini» di Faenza, quest'anno invece con la Scuola Gualdo Tadino. Nella stessa sede saranno esposte le opere vincitrici del concorso «Giovani e ceramica» organizzato dal Lyons Club Alto Canavese con il Lyons Club Gualdo Tadino.

Manifestazioni didattiche, artistiche, sportive, di musica e teatro faranno da corollario alla prestigiosa mostra che offre anche lo spunto per gustare le specialità tipiche locali: i formaggi, i vini, i dolci e il vino. I ristoranti propongono menù turistici molto interessanti e golosi.

Informazioni utili: La rassegna è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23; il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. Il biglietto costa mila lire. E' possibile prenotare visite guidate curate dalla cooperativa Conte Verde ai punti informativi alla mostra oppure chiedere informazioni al numero 0124 58.15.81 int. 216.





Partecipano alla produzione artigianale di ceramica decine di addetti, artisti e insegnanti

Un giro d'affari di oltre due miliardi e mezzo

Dalle famose e ambite stufe a pregiati oggetti di uso quotidiano

Cinquanta addetti nel settore artigianale, otto ditte consolidate, un giro d'affari intorno ai due miliardi e mezzo di fatturato ogni anno.

Queste sono le cifre della lavorazione artigianale della ceramica che ha reso Castellamonte, patria della terra rossa, famosa in tutto il mondo.

Oltre agli artigiani , si contano in città una trentina di addetti specializzati nella lavorazione della ceramica: si tratta di artisti e di insegnanti.

Negli ultimi anni il trend economico delle aziende che lavorano la ceramica è stato in salita.

Le imprese esistenti si sono consolidate aumentando anche l'organico di qualche unità.

Ogni anno dalla cittadina canavesana, partono, dirette in ogni parte d'Italia, cinquecento stufe. Sono la caratteristica predominante della lavorazione locale.

Ogni pezzo viene lavorato artigianalmente, curato nei dettagli e rifinito con la massima professionalità. Ogni stufa viene decorata con fregi caratteristici, in modelli e grandezze che rendono unica fra tanti altri esemplari.

Anche il mercato dell'oggettistica ha uno spazio rilevante nel fatturato della ceramica. Ogni anno, infatti, vengono prodotti in media 150 mila pezzi di fattura finissima e originale. Fra i tanti oggetti ricordiamo soprammobili, piatti, servizi per la bagna caoda e le immancabili e caratteristiche tofeje.

Tra i miti da sfatare, a proposito della lavorazione della ceramica, c'è quello dei costi. Non proibitivi rispetto al tipo di oggetto e alla qualità della fattura artigianale.

Un esempio? Una stufa in ceramica costa , a seconda dei fregi e delle dimensioni, dai 4 ai 20 milioni, una tofeja fatta a mano va dalle 50 alle 200 mila lire?

Un servizio di bagna caoda dalle 12 alle 15 mila lire a pezzo.

La particolare lavorazione artigianale delle botteghe della ceramica di Castellamonte consente di ottenere prodotti di alta qualità e con caratteristiche di freschezza ed originalità anche nelle piccole lavorazioni di serie.

ROMINA POWER IN OSPEDALE

Romina Power è stata ricoverata [illegible] mattina nell'ospedale di Nardò (Le), dove è stata operata d'urgenza per un attacco di appendicite. L'intervento è perfettamente riuscito.

LUCA CARBONI TRE VOLTE DONNA

Una [illegible] sul punto di piangere, una bionda sfrontata, [illegible] geisha: Luca Carboni si «trasforma» in tre donne, grazie al computer, nel suo nuovo video per *Virtuale*, il brano tratto dall'album *Mondo*.

RACCONTI D'ESTATE

Il rovescio di Caporetto, la spedizione delle Mille, l'ambiguo atteggiamento dei 300 di Sapri

Nella Penisola ormai divisa tra Padania, Regioni Centrali e Profondo Sud, dopo aspre battaglie e improvvisi capovolgimenti di fronte, giunge al suo imprevedibile finale la cronaca via Internet: anche grazie al cielo

Sui docks dell'Acquasanta, picciotti palermitani ingaggiano [illegible] Mille in arrivo

SUGLI [illegible]

Uno strano silenzio pesa sulla Linea Gotica. I comunicati degli opposti Quartieri Generali si limitano a segnalare «attività di pattuglie» e «voli di ricognizione», ma i dispacci del fronte sono sottoposti da [illegible] a una censura rigorosissima. Secondo gli osservatori dell'Onu a San Marino, non è da escludere che si stia preparando «qualcosa di grosso».

Nell'attesa, torniamo alla «storia basica» del conflitto e riprendiamola dal drammatico punto in cui l'avevamo lasciata.

LA MARCIA DI RADETZKY

Siamo dunque a Mantova, il 24 maggio scorso. Il presidente Bossi e la sua sottosegretaria agli Esteri, Pivetti, stanno cercando di concludere un'alleanza [illegible] le cosiddette Regioni Centrali (che comprendono anche la Liguria, ma escludono il Lazio e l'Abruzzo), quand'ecco i [illegible] del Comune suonare l'allarme generale. Che [illegible] accade?

Accade che gli austriaci del Südtirol, approfittando degli [illegible] quassù nella Penisola, scendono in forze lungo l'Adige per vendicarsi del «tradimento italiano» del 24 maggio [illegible] 1915. Li guida tale Radetzky, un albergatore di Brixen (Bressanone) autonominatosi Feldmarschall.

Il presidente Bossi, per non essere da meno, assume immediatamente il grado di Feldmaresciallo e parte alla controffensiva. Ma si apprende che Trento è già caduta: sul castello del Buonconsiglio risventolano i colori austriaci, mentre il monumento a Cesare Battisti viene abbattuto e tutti i suoi omonimi impiccati. La discesa continua irresistibile sui due lati dell'Adige.

«A guardia della valle del Mincio e di Mantova, Bossi [illegible] tuttavia ad allestire un forte quadrilatero difensivo appoggiato su Peschiera del Garda. Sennonché gli austriaci svoltano su Verona, travolgono Padova, e in serata - occupata Mestre - si presentano all'imbocco del ponte per Venezia e piazzale Roma.

Qui il Radetzky [illegible] alla città la resa senza condizioni. E il tentennante sindaco Bacciari [illegible] non concederla quando un paninaro della Giudecca, Daniele Panin, incita la gioventù [illegible] alla resistenza. Ne seguono tre giorni di scontri sanguinosi, cui però pongono fine la disparità delle forze e la mancanza di panini. Sul ponte, all'alba del 27, sventola bandiera bianca.

Dopodichè per gli austriaci, che conoscono la strada a memadito, è un gioco da fanciulli passare il Piave, riconquistare Vittorio Veneto e il Monte Grappa, ritraversare il Tagliamento e risalire l'Isonzo fino a Caporetto (oggi Kobarid), da cui con l'aiuto del tedesco Rommel (la futura Volpe del Deserto) [illegible] scesi a valanga [illegible] anni prima.

«Ma che cosa siete venuti a fare?», chiedono sospettosi i doganieri sloveni.

«Niente, volevamo solo dare una lezione a questi lombardo-veneti», risponde [illegible] un ghigno feroce il Radetzky. «Adesso torniamo giù per rifare i conti con i piemontesi a Solferino!».

Sennonché i tre giorni della [illegible] stenza di Venezia non [illegible] stati vani. Nel quadrilatero di Peschiera il Feldmaresciallo Bossi ha avuto il tempo di fortificarsi ulteriormente, e al ritorno del [illegible]co gli sbarra decisamente la strada per Solferino e San Martino.

MA CHE C'[illegible] GLI [illegible]

A Mantova, frattanto, la perspicace Sottosegretaria agli Esteri [illegible] ha mancato di notare l'allarmante moltiplicazione dei corsi e ricorsi storici, che dagli albori del Risorgimento [illegible] ormai fino alla guerra del '15-'18 ed oltre. E' come se francesi e austriaci stessero [illegible]sumendo ancora una volta un ruolo che sembrava superato. Non sarà che i preti, d'accordo con l'ex Regno delle Due Sicilie, stiano manovrando per...

La bella Irene (come viene chiamata familiarmente nel Mantovano) ha studiato all'Università Cattolica milanese, ho fatto parte di organizzazioni cattoliche d'ogni tendenza, e ha sempre intrattenu- [illegible] degli [illegible] anche [illegible] spesso tempestosi rapporti con gli [illegible] bienti vaticani. Conosce dunque bene, per così dire, i suoi polli. E si chiede ora se dietro l'atteggiamento filo-unionista del Papa [illegible] si nasconda...

«Monsignor De Cecco» intuisce in un lampo, benché il prelato in questione (ricordiamoci che siamo [illegible] al principio di giugno) non si sia ancora mostrato allo scoperto. E sta di fatto che il De Cecco, professore all'Università Gregoriana, [illegible] da tempo insinuando l'idea [illegible] restituire il potere temporale al Papa e ricostituire integralmente lo Stato della Chiesa, da Gaeta alle Romagne.

Ecco qual è, continua a intuire la giovane donna, il minaccioso ricorso storico intorno al quale vanno raggruppandosi tutti gli altri. E si ricorda, a questo proposito, delle mille volte in cui il Papato si servì di francesi e austriaci per soffocare nel sangue i moti indipendentisti. [illegible] ricorda, soprattutto, del «tradimento» di Pio IX, che si atteggiò a liberale e moderato prendendo poi gl'indipendentisti alle spalle!

Un momento dopo telefona [illegible] Bossi, a Peschiera, per sottoporgli [illegible] suo piano di ritorsione che però stentiamo a capire, in quanto la linea [illegible] è disturbata [illegible] tiri dell'artiglieria. Si tratterebbe, in sostanza, di prendere il nemico alle spalle giocando al [illegible] [illegible] gioco: l'opportuno «ricorso storico» [illegible] manca.

«Ma per questo», obbietta il Feldmaresciallo tra un'esplosione e l'altra, «bisognerebbe chiedere al Piemonte di...».

«Appunto. Tu dovresti andare subito a Torino per...».

«Io? Ma non senti che inferno c'è qui? Però l'idea mi sembra buona... E allora guarda, prepara tutto da te e a Torino vacci tu. Non credo che ti diranno di no».

«Ma mi ci vorranno un paio di giorni per raccogliere le...».

«Le raccoglierai strada facendo. Buona fortuna».

A questo punto dobbiamo ricordarci della severa educazione non solo cattolica, ma anche militare, ricevuta dalla «bella Irene». Eccola in [illegible] fotografia che ce la mostra, a undici anni, fierissima in volto e col bastone del padre a spall'arm come un fucile modello '91. Non c'è da dubitare che saprà condurre in porto (è il caso di dirlo) la sua impresa, sui cui preparativi manteniamo per ora il più stretto silenzio.

L'ARMA SEGRETA DELLA PIVETTI

Siamo adesso alla notte sul 3 giugno, nel porto di Genova, dove venti pullman Fiat/Iveco [illegible] fiammanti stanno salendo sul grosso traghetto che sbarcherà a Palermo, sui docks dell'Acquasanta. La cosa è normale perché la Regione Piemonte-Fiat, come sappiamo, ha uno statuto speciale che le consente la libera esportazione dei suoi automezzi in tutta la Penisola, a condizione di non approfittarne per altri fini.

Sennonché i pullman, che hanno i finestrini oscurati, non sono vuoti. A Torino, da cui sono partiti due ore fa, mille Camicie Verdi armate ed equipaggiate (che la Pivetti aveva raccolto strada facendo) vi [illegible] salite col favore delle tenebre e il tacito assenso dell'Azienda. «Non sono insensibile - ha dichiarato il massimo dirigente, chiudendo [illegible] occhio sull'irregolarità dell'imbarco - al grido di dolore che mi è giunto da più parti della Padania!».

Ma «Irenuzza» (come tra poco verrà familiarmente chiamata) non ha finito di sorprenderci. Quando in effetti, una volta in navigazione, le Camicie Verdi scendono sul ponte per prendere aria, scopriamo che [illegible] loro non c'è un solo [illegible] Sono tutte ragazze. Non ci risultava che il leader femminile del Carroccio fosse particolarmente femminista.

Ascoltando però le conversazioni sul ponte, [illegible] tardiamo a scoprire che il femminismo non c'entra affatto. Anzi! [illegible] tratta di uno stratagemma che passerà alla storia di questa guerra come «l'arma segreta della Pivetti» e di cui già all'alba del giorno dopo, arrivando a Palermo, possiamo constatare gli effetti dirompenti.

I docks dell'Acquasanta brulicano infatti di migliaia e migliaia di picciotti palermitani (i Picciotti della Pivetti, come verranno chiamati) che altrimenti, con tutta probabilità, se ne sarebbero rimasti a casa. Segretamente informati, invece, che la Spedizione non è dei Mille bensì delle Mille (tutte giovani e di bella presenza, come pure hanno saputo), sono accorsi per

Una foto della bellicosa Pivetti a 11 anni

appoggiarne la marcia non solo fino a Roma, ma a Viterbo e oltre se [illegible].

E [illegible] grido [illegible] «Viva Irenuzza la bedda!», «Viva le bedde picciotte!», eccoli accompagnare le Nordiste lungo la costiera, mentre a Bagheria, Termini Imerese, Cefalù, Sant'Agata, Milazzo, innumerevoli altre reclute affluiscono dal retroterra. Giunti a Messina, si può calcolare che il numero dei volontari superi i centomila.

«Neanche Garibaldi sarebbe riuscito a raccoglierne tanti!» telefona [illegible] Bossi, [illegible] legittimo orgoglio, «Irenuzza», [illegible] i picciotti improvvisano al suo indirizzo la famosa marcetta: «E tu biondina capricciosa garibaldina, trullallà!».

DA MESSINA ALL'INCONTRO DI TEANO

Dopo lo Stretto però, un disguido nei ricorsi storici porta Irene in Aspromonte, dove (com'era fatale) viene ferita e fatta prigioniera. Ma la riscattano i briganti delle foreste più a Nord, dicendosi disposti a formare una «Divisione Sila» che potrebbe entrare a Roma [illegible] lei per sequestrare le personalità più abbienti.

Lei rifiuta con sdegno, ma un altro ricorso sbagliato la trattiene a Sapri: dove una spigolatrice del luogo l'informa che i 300 volontari di Carlo Pisacane, sbarcati qualche [illegible] prima, non hanno fatto la gloriosa fine che lei stessa credeva.

«Eran trecento eran giovani e forti e *non* sono morti», assicura. Quelli infatti, avendoci ripensato, erano sgattaiolati nell'attiguo villaggio turistico di Villammare e sono tuttora lì a fare i bagni.

Il che non sarebbe ancora niente. Il guaio è [illegible] data la calura estiva (siamo ormai a fine luglio) mollissime picciotte e picciotti preferirebbero restare lì per fare i bagni anche loro!

I pullman di cui il Piemonte ha continuato a rifornire la Spedizione - capisce la Pivetti - sono stati un invito alla mollezza. Il suo è diventato un esercito di battifiacca. Abbandona quindi i lussuosi veicoli, lascia il grosso delle truppe al loro squallido destino balneare e riparte verso Nord con poche animose e animosi, che sistema a bordo di vecchi autocarri militari. Lei li precede a cavallo di una potente Yamaha.

Il suo proposito, del resto, non è di arrivare ad ogni costo fino a Roma. L'importante è passare il Volturno e procedere al celebre incontro di Teano, decisivo per le sorti della guerra. Un accordo col presidente Scalfaro (cui l'accomunano il sentimento religioso e in particolare il culto mariano) le permetterebbe infatti di conseguire subito i suoi scopi principali, e cioè:

1) che il Vaticano fa pianti di ingerirsi negli affari interni della Penisola;

2) che austriaci e francesi, pertanto, la smettano di prendere alle spalle la Padania.

[illegible] DI S. MARIA DELLA VIGNA

A Teano, nell'antica piazza del mercato, una lapide ricorda lo storico incontro del 1860. Sennonché l'incontro vero e proprio [illegible] avvenne lì, ma secondo alcuni al quadrivio della Catena, sulla strada per Venafro, secondo altri al quadrivio dei Quattro Venti, presso il Santuario di S. Maria della Vigna.

La Pivetti intuisce che Scalfaro deve avere optato per quest'ultima alternativa. Ed eccolo infatti che arriva, preceduto dai suoi corazzieri a cavallo ma, quanto a sé, a bordo di [illegible] modesta carrozzella da piazza, noleggiata in piazza [illegible] Spagna presso [illegible] Colonna dell'Immacolata. Intorno alle spalle, malgrado la stagione, gli sventola una delle sue lunghe sciarpe monocolori. Stavolta come colore ha scelto il verde, in omaggio alla sua bella interlocutrice.

Quest'ultima, a cavalcioni della sua Yamaha, è ovviamente [illegible] camicia verde, ma porta al collo il nastro blu [illegible] la medaglia delle Figlie di Maria. L'incontro non potrebbe avvenire sotto auspici più favorevoli.

Sennonché, dopo il primo scambio di cortesie, vediamo il Presidente gesticolare agitato, e Irene alzare le braccia al cielo in segno di costernazione e sbigottimento.

Che c'è? Che cosa avviene?

E' presto detto. L'ex Sottosegretaria agli Esteri, tutta presa dalla sua spedizione nel Sud, ha del tutto trascurato di tenersi al corrente della situazione diplomatico-militare nel Centro-Nord. Ignorava - [illegible] della [illegible] - che proprio il [illegible] irregolare imbarco a Genova aveva fornito ai sudisti e al perfido De Cecco il pretesto per violare la neutralità delle Regioni Centrali! [illegible]: sapeva che, da ormai quattro settimane, [illegible] sanguinosa guerra di logoramento era [illegible] [illegible] sull'ex Linea Gotica!

In queste condizioni, le possibilità di un accordo appaiono quanto mai remote. Quand'ecco...

Sì, lettore! Quand'ecco dal vicino Santuario sopraggiungere di corsa un fraticello, [illegible] un fax per il presidente Scalfaro! Questi lo scorre, lo passa alla [illegible] compagna, ed entrambi, dopo essersi guardati lungamente negli occhi, s'inginocchiano.

Il messaggio è di pochi minuti fa e reca la notizia che sull'ex Linea Gotica i combattimenti sono cessati. «E [illegible] già per ordini ricevuti - precisa il generale [illegible] Pietro - bensì per il comportamento lassista degli opposti combattenti, che non solo rifiutano di spararsi ulteriormente addosso, [illegible] vanno [illegible] mai scopertamente fraternizzando». Ecco il perché dello strano silenzio che da [illegible], come annunciavamo al principio di questa stessa puntata, pesava sul fronte! Ecco il motivo della rigorosissima censura sui dispacci!

Ed ora, mentre i due protagonisti dell'incontro entrano nel Santuario per inginocchiarsi di nuovo, [illegible] vanti alla Miracolosa Tavoletta, lasciamo parlare la Guida del Touring della Campania, che a pag. 180 (almeno nella nostra vecchia edizione del 1928) dice:

«*In questo luogo* (cioè dove sorse poi il Santuario di S. Maria della Vigna) *verso il 1384 fu trovata sepolta in una vigna, sotto un albero di* [illegible] *liegio, una tavoletta della* Madonna col Bamb., *la cui esistenza, secondo la tradiz., era stata rivelata dal fatto di due buoi che vi si inginocchiavano ogni giorno, nonché dal sogno rivelatore di una giovanetta*».

Chi oserebbe affermare che i due buoi inginocchiati [illegible] simboleggiassero i due protagonisti dell'incontro di oggi, e che [illegible] più giovanetta del sogno [illegible] prefigurasse la nostra Irene sulla sua Yamaha?

NOTE CONCLUSIVE

A complemento di quanto sopra, informiamo i lettori che [illegible] pace regna ormai non solo sugli Appennini, ma anche sul quadrilatero di Peschiera.

Radetzky infatti, il tracotante albergatore di Bressanone [illegible] [illegible] feldmaresciallato, è [illegible] richiamato [illegible] dalla moglie che [illegible] [illegible] sente di mandare avanti l'albergo da sola, in piena stagione turistica; per cui il nemico - come comunica Bossi nel suo Bollettino della Vittoria - «risale in disordine e senza speranza la valle che aveva disceso con orgogliosa sicurezza».

Quanto [illegible] franco-valdostani, analoghi ripensamenti alberghieri [illegible] il *Festival della Mucca Nostrana* [illegible] Courmayeur) li hanno dissuasi da ogni ostilità.

Ma mentre lassù, nella virtuale realtà del ciberspazio, si fraternizza [illegible] e si inneggia alla concordia, chi ci garantisce che quaggiù, nel momento in cui meno [illegible] l'aspettiamo, la situazione non si capovolga?

L'allucinante Equazione di De Witte, con [illegible] [illegible] minacciose semifrecce [illegible] conversione, è sempre [illegible] agguato.

[illegible] Fruttero
Franco [illegible] Lucentini

Fine Le puntate precedenti sono apparse il 13, 20 e 28 luglio

Fruttero e Lucentini
STORIA CIBERNETICA DELLA GUERRA DI SECESSIONE ITALIANA
[illegible] PUNTATA

IL CASO. Germania, nasce il romanzo rosa per «emancipate»: ed è boom

Melanie Griffith, Sigourney Weaver e Harrison Ford interpreti del film «Donne in carriera». A destra, Barbara Cartland

Donna manager cerca principe azzurro

Un nuovo fenomeno di costume: milioni di copie, e pesanti ironie dello Spiegel

BONN

«SORELLE, cosa vi succede?». Il grido di allarme è dell'autorevole *Der Spiegel*, che ha pubblicato quattro pagine di ironia bruciante contro le nuove scrittrici tedesche. Le neo-autrici, fino a ieri sconosciute, sono improvvisamente in vetta alle classifiche dei best-seller: chi con mila copie come Gaby Hauptmann, chi addirittura con oltre un milione di copie come Hera Lind, diventata regina di un talk show. Le nuove rivelazioni letterarie sono tante, belle e tutte donne. Il problema è che scrivono tutte la stessa storia: «Donna in carriera cerca principe azzurro». «Irritante - si legge sul settimanale tedesco - in queste storie-nulle è la totale mancanza di fantasia narrativa: l'uomo sempre al centro dell'intera vita femminile. La donna forte, critica, intelligente, fredda, gestisce lavoro, casa e amore, non risparmiando rimproveri agli uomini mediocri che la circondano. Al più tardi a pagina 5, però, si scopre che la "business lady" non ha altro per la testa se non essere coinvolta in un amore romantico». Prendiamo Carmen, protagonista di *Cerco un uomo impotente per la vita* (di Gaby Hauptmann): ha 35 anni, è bella, slanciata, sexy, una chioma di morbidi capelli rossi, indipendente, brava nel lavoro. Cosa le manca? Niente, in apparenza, invece ecco che il senso della sua vita è la ricerca del principe azzurro.

Questa è la vera ricetta del successo di Tina Grube (*Gli uomini sono come cioccolata*), Gaby Hauptmann (*Cerco impotente per la vita*), Hera Lind (*Un uomo per ogni tono*), Karin Luginger (*Gli uomini non cadono dal cielo*). Un titolo che attiri l'attenzione, un linguaggio divertente e leggero, e naturalmente Lui, l'Uomo ideale che, dopo varie disavventure, immancabilmente si materializza nella vita di Lei: il lieto fine è d'obbligo. Le nipotine di Barbara Cartland hanno inventato un nuovo genere: il romanzo per la donna emancipata (o almeno così crede) e moderna.

Ma torniamo a Carmen, la bella rossa che stufa di essere assediata da uomini che vogliono solo «quello» mette alla porta il suo ultimo amante e decide di inserire un annuncio sul giornale: «Attraente trentacinquenne di successo cerca uomo per belle ore insieme, attività in comune, simpatia. Requisiti: intelligenza e impotenza». All'annuncio rispondono tutta una serie di uomini uno più interessante dell'altro, che viziano Carmen come non le era mai successo prima. In particolare si innamora di David, bello, alto, biondo, occhi verdi: «Per me è l'uomo perfetto. David soddisfa tutto quello che cerco da un uomo, non pensa sempre al sesso. Per lui armonia, gioia, rilassamento non dipendono dal sesso. La maggior parte degli uomini li possiamo comandare a seconda di quanto e come andiamo a letto con loro. Se lo facciamo spesso in modo raffinato, sono ai nostri piedi come delle marionette. David mi rende più felice di quanto potrebbe farlo un uomo potente». E così via. Il lieto fine, di questo romanzo leggero, lievemente erotico e in fondo divertente è che Carmen si ritrova lei a desiderare follemente il non-impotente David, l'uomo perfetto, non è impotente affatto e così vissero felici e contenti. The end. Senza pubblicità alcuna il libro è diventato un best-seller, il film uscirà l'anno prossimo dopo una gara feroce sui diritti cinematografici e Gaby Hauptmann (bella, bionda, occhi azzurri, indipendente, eccetera) ha ricevuto tonnellate di lettere di donne che capiscono Carmen. Il suo annuncio è ormai un classico nelle colonne dei giornali. Beati gli impotenti!

Capostipite di questo filone di successo della letteratura femminile tedesca, che tratta gli uomini come primo ed unico scopo della vita e della donna, è il libro della sociologa di Francoforte Eva Heller, *Con il prossimo uomo sarà tutto diverso*. Otto anni fa ebbe un grande successo: era soprattutto una parodia delle donne cosiddette emancipate che finiva nell'ironia. L'uomo con cui tutto sarà diverso risulta essere quello stesso Albert dal quale l'eroina Constanze si era lasciata nelle prime pagine del libro. A differenza della Heller, però, le nuove autrici non scherzano: interpretano sul serio il dramma della donna emancipata tedesca. Come dice la protagonista di *Gli uomini non cadono dal cielo* (di Karin Luginger): «Uomini! Questi esseri costruiti in modo strano sono veramente indispensabili nella vita di una donna? Sì, maledizione, lo sono!».

Così stanno le cose. Emancipazione sì, ma solo fino ad un punto. Non stupisce allora che, sempre parlando di best-seller, sia ininterrottamente al primo posto da mesi l'opera di una psicologa di Wiesbaden, Ute Ehrhardt, intitolata: *Le brave ragazze vanno in paradiso, quelle cattive vanno dappertutto*. Il libro tratta proprio le difficoltà delle donne a liberarsi dai cliché di comportamento femminile e gode di un successo superiore ad ogni aspettativa. Evidentemente tocca un tasto che preme a molte donne, così che i neo-romanzi rosa-emancipati toccano il cuore di molte donne. «Le donne sono convinte di non essere in grado di aiutarsi da sole. Si comportano in modo passivo - scrive Ute Ehrhardt -, le donne pensano che una vita solitaria sia la cosa peggiore che possa succedere. Ma l'idea che essere indipendenti voglia dire essere sole è sbagliata! Anzi è proprio [illegible] che permette rapporti sociali creativi, rilassati e aperti».

Francesca [illegible]

Un thriller su «Liberazione»

Le mani tagliate di Che Guevara

Avolte ritornano. Qualche giorno fa Jorge Amado rivelava la sua intenzione di votare «a destra». E ancora ieri si discuteva sul libro in cui il figlio di Mario Vargas Llosa, Alvaro, e due suoi colleghi giornalisti mettono alla berlina, attraverso un *Manuale*, il *perfetto idiota latinoamericano*, rimbecillito tra miti e dogmi della sinistra, da Castro a Che Guevara. E il contestato Guevara torna subito tra nuovi misteri internazionali.

Ritorna a puntate, giorno per giorno, da domani il quotidiano di Rifondazione comunista, *Liberazione*, in un thriller - *Le mani del Che* - che ruota attorno al furto, alla scomparsa e al ritrovamento, poi tradito, appunto, delle mani. Si muove dal Sud America agli Stati Uniti, passando per l'ex Jugoslavia, i residui del terrorismo italiano, il mondo dei mercenari, i profeti riciclati della violenza. Tutto attraverso le ricerche, la fantasia e la mano di Ivo Scanner, uscito vincitore, nell'estate scorsa, dalla prova di un altro thriller-rosso (legato cioè al mondo comunista): *La borsa di Togliatti*, dedicato all'attentato del '48 e al giallo dei documenti spariti e offerto a gocce da *Liberazione* ai suoi lettori.

Di Scanner sono anche *Un colpo di gladio* (Il Minotauro), e altri racconti raccolti in antologie di Datanews, Multimedia, Stampa Alternativa. In settembre le Edizioni Lucifero pubblicheranno *Orrorismo*, «apologo sanguinario sullo squadrismo di fine millennio, dai naziskin alle camicie verdi».

Dove si disperde la leggenda incomincia l'intreccio. E la leggenda dice che a Che Guevara furono tagliate le mani, giacché i servizi segreti americani volevano ad ogni costo analizzarle, esaminare i polpastrelli, controllare le impronte digitali. Perché? Perché la Cia dubitava, e dubitava molto, che quell'uomo catturato e ucciso dai militari boliviani fosse proprio lui.

Da qui la scena «impazzita», per abilità dell'autore, con personaggi insieme travolti e insieme artefici di un intreccio fra il disegno internazionale e la solitudine minimalista - mercenari scatenati e una piccola ragazza che piange - fra i misteri delle grandi politiche e gli involontari protagonisti di guerre che li sovrastano.

A guidare il viaggio nel thriller-rosso è Andrea Vesalio, ex leader del terrorismo rosso negli anni piombo italiani, tornato in libertà, impigliato in nuove trame oscure, riparato come mercenario nell'ex Jugoslavia. Ed è lì che si imbatte in un imprevisto.

L'imprevisto si chiama Miaden Vidak, responsabile di un campo di mercenari a Mostar: quando capisce che la morte sta per portarselo via, Vidak racconta a Vesalio il segreto che ha custodito, coltivato, amato. Un contenitore con due stranissimi oggetti: le mani del Che.

Da quel momento il mistero - realtà e leggenda sempre mescolati, Cia e Bosnia, Sud America ed Europa, intrecci internazionali e vite private - attraversa vite e esistenze diverse, più e meno coinvolte. Da Mircea, ex agente della Securitate di Ceausescu, detto «vampiro» (per l'aspetto e per qualcosa di più?) a Julian Foster, giornalista di troppe sigarette e troppi bicchieri, ma comunque teste importante per un particolare della vicenda. Fino ad Aline, la ragazza francese che cerca qualcosa che forse non riuscirà a trovare più.

La sfida di Ivo Scanner sembra doppia. Sa bene di non poter risolvere una vicenda. Ma la manipola, o, meglio, la arricchisce per reinserirla nel presente offrendo a una storia vera, condita di suspense, un'opportunità: non essere sepolta, ricordare anzi la propria vitalità e il proprio finale tutto sommato ancora aperto.

[illegible] Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Tocco al cuore per salvare gli animali; omicidi bianchi, solo silenzio

Cani abbandonati danni anche agli uomini

Nella sua lettera del 13 luglio il signor Rosso chiede perché il nostro spot contro l'abbandono non riporta il marchio di altre associazioni «visto che il tutto è finanziato dallo Stato e dalle agenzie pubblicitarie». Dunque: lo Stato non ha mai finanziato alcuna nostra campagna; collaboriamo da sempre con altre associazioni in iniziative comuni (ad esempio l'appello al Papa con la Lav), ma ciascuno appone il proprio marchio sulle campagne organizzate in proprio; non è certo possibile inserire gli 80 nomi delle associazioni italiane che si occupano di animali né farlo con una piuttosto che un'altra; al contrario della maggior parte delle associazioni, la Lega spesso permette che vengano aggiunti marchi altrui sui propri manifesti.

Quanto alla strategia da me seguita, dal 1988 ad oggi le abbiamo provate tutte: a «toccare il cuore», a far capire che anche gli altri animali provano gioia e dolore in modo del tutto analogo a noi, a puntare sulla sensibilità (per chi non ne possiede nei confronti degli animali) almeno i propri simili che potrebbero patire incidenti a causa dell'atto dell'abbandono, a ricordare che chi abbandona può subire condanne penali ed essere condannato per omicidio colposo in caso di persona morta per conseguente incidente. Proprio quest'ultima strategia, attuata però solo a mezzo stampa, radio e manifesti, pare aver dato (nel 1993) i risultati migliori e perciò abbiamo pensato di riprovarla, stavolta ricorrendo anche alla tv, grazie alla disponibilità completamente gratuita di uno studio di enti ed aziende.

Domande come quelle del signor Rosso (rare, per fortuna) lasciano l'amaro in bocca. Anche perché non si capisce bene il fine per cui ci siano state poste attraverso i giornali (con indubbia soddisfazione da parte di chi detesta gli animali e coloro che li proteggono), anziché direttamente.

In definitiva, se questa campagna riuscirà a salvare, insieme alla vita di tanti animali, anche quella di esseri umani, non possiamo che gioirne.

Marco Poli, Bra
Responsabile settore «Comunicazione & Sviluppo» Lega Nazionale Difesa del Cane

Quel che resta degli ideali olimpici

Tanti secoli fa gli antichi Greci inventarono le Olimpiadi. Era un modo per sottolineare l'unità spirituale del popolo greco, che ogni quattro anni dimenticava le faide e le guerre fratricide in nome della grecità. Era una manifestazione sportiva, ma che traeva i suoi motivi sacrali dalla celebrazione della fondamentale unità di una cultura.

Or sono cent'anni, un signore ebbe l'idea di far rivivere questi ideali. Forse era un ingenuo, erano altri tempi. Può anche darsi che nei primi anni la cosa si sia fino ad un certo punto verificata, non so. Certo è che le Olimpiadi moderne avevano perso qualsiasi valore, diciamo sacrale, ma neppure ideale, almeno sin da quando Hitler si arrabbiò perché un negro vinceva troppo.

Che cosa succeda oggi lo stiamo vedendo. E di fronte a questo carrozzone da migliaia di miliardi, destinato a solleticare le vanità sportive dei vari Passi (allegro il de Coubertin, lui e il suo «l'importante è partecipare») e a portare ingenti benefici alla città ed al Paese che hanno avuto la fortuna o l'abilità di assicurarselo, l'unico commento che ho visto da parte dei mass media, e parte la scontata deprecazione, è stata la critica per l'insufficienza delle misure di sicurezza. Condita magari da un po' di maligna soddisfazione nei confronti degli americani: che imparino anche un po' loro. Bisognerebbe discutere sul senso che possono ancora avere queste Olimpiadi, e se la fratellanza umana non potrebbe essere meglio celebrata nel tentativo di alleviare le ingiustizie.

Camillo Riccardi Candiani
S. Sebastiano Po (Torino)

LA LETTERA DEL G.d.B.

Gentile Signor Buono, trovandomi a Firenze il giugno scorso, provai a telefonare da una cabina situata all'interno dell'ospedale di Careggi con una scheda da 10.000 lire appena acquistata. L'apparecchio mi inghiottì la scheda senza restituirmela né darmi la possibilità di telefonare. Comunicai prontamente il guasto alla Telecom, da cui mi venne promesso che un tecnico sarebbe stato mandato subito sul posto e sarei stato poi richiamato. Non avendo avuto alcuna comunicazione, telefonai il giorno seguente...

Sergio Comet, Helsinki

Il brutto spot dell'impiegato maleducato

GENTILI lettori, ogni tanto, mi trovo a pubblicare qualche protesta contro qualche disservizio della Telecom. Ma non è affatto per partito preso, e solo per collaborare alla buona fama della Telecom, aiutandola a migliorare i rapporti con gli utenti. La segnalazione che mi fa il lettore de *La Stampa* Sergio Comet è la storia di un disservizio minimo ma potenzialmente pericoloso. «Telefonai il giorno seguente all'Ufficio Telefoni Pubblici della società da dove mi fu richiesto di inviare loro una lettera - lo feci il giorno stesso - con la segnalazione del guasto e la richiesta di rimborso, che sarebbe stato evaso "immediatamente" dopo il ricevimento della mia. Non so quale sia la valenza del vocabolo "immediatamente" nel linguaggio della Telecom, fatto sta che il 7 luglio, avendo ancora ricevuto il rimborso dovutomi, richiamai quell'ufficio, impiegato del quale addusse il ritardo nel rimborso alla disfunzione postale ("ci vuole una settimana perché una lettera spedita in città arrivi a destinazione") e alla burocrazia interna della Telecom ("la richiesta passa per diverse mani, dev'essere protocollata e firmata prima dell'inoltro all'ufficio addetto ai rimborsi"). Il rimborso mi "era comunque stato inoltrato il 28 giugno" e l'avrei ricevuto "la settimana successiva a quella in corso". Ho lasciato Firenze e l'Italia il 14 luglio, a settimana successiva conclusa e senza il rimborso dovuto e promessomi. L'impiegato aveva concluso, seccatissimo: "Io faccio l'interesse dell'azienda e poi la Telecom ha ben altro da fare che restituire schede perdute". Immagino che sarà troppo impegnata a salvare condannati a morte nei fortini del deserto televisivo per potersi preoccupare del tran-tran dei condannati a vivere nella giungla metropolitana. Telecom, ci ami? Sì, ma quanto ci ami? Ognuno tragga le sue conclusioni...».

Elogio il corrispondente Sergio Comet per la tenacia con cui ha difeso il suo diritto e mi auguro che, nel frattempo, il rimborso sia arrivato. Quanto alla Telecom, suggerisco sommessamente di dedicare un pensierino alla pubblicità negativa che può fare un impiegato maleducato.

Oreste del Buono

La piccola virtù dell'onestà

Un semplice cittadino che si commuove profondamente alle notizie di infortuni mortali sul lavoro. In due giorni, nella terza decade di luglio, sono avvenuti dieci «omicidi bianchi». I media li hanno quasi ignorati: il Tg1 non ne ha fatto assolutamente menzione. Quando notizia c'è stata, il giorno dopo è calato il silenzio. Dai media veniamo a sapere tutto su scoop, pentiti, tangentari, matricidi e baby-modelle, showmen ecc., ma nulla su questi poveri morti, le loro speranze, illusioni, famiglie. C'è da urlare di indignazione.

Nella maggior parte dei casi le vittime sono giovani e penso che la colpa maggiore, oltre che agli imprenditori inadempienti, sia degli ispettori del lavoro corrotti o inefficienti (a Torino sono in corso, mi pare, tre cause simili ispettori). Si tratta quasi sempre di incidenti causati da strutture antinfortunistiche inadeguate e dal mancato rispetto delle norme.

Annualmente le statistiche dicono che sono oltre 1000 gli infortuni mortali sul lavoro in Italia: la più alta percentuale tra i Paesi della Cee. La prevenzione antinfortunistica è prevista dall'art. del Codice Civile e la legge «tecnica» che la governa è la 626 dell'U.E.: purtroppo la sua continua proroga non fa che esacerbare le piccole e medie imprese; lo Stato dovrebbe farla entrare in vigore favorendo con contributi la conversione delle strutture antinfortunistiche delle imprese. Servirebbero molto anche le leggi che il ministro dei Lavori Pubblici e quello della Funzione Pubblica hanno annunciato contro la pubblici funzionari. Se fossero già in vigore, il giovane Zanni, caduto il 5 luglio nella tromba dell'ascensore di un palazzo in costruzione a Milano e l'ispettore Rapone dell'Usl di Roma, colto in flagrante mentre intascava una tangente di milioni e suicidatosi il 6 luglio per la vergogna di non aver saputo praticare «la piccola virtù» dell'onestà (come ha scritto il 7 luglio Lorenzo Mondo con la sua affascinante prosa) sarebbero certamente ancora vivi.

Giorgio Amprimo, Torino

facciano muro

Sulla *Stampa* del luglio, leggo un articolo di Mario Baudino intitolato «Tasse, scrittori in rivolta». E' strano che i «rivoltosi» siano i colleghi scrittori, che in questa storia c'entrano ben niente. Una trentina anni fa, cominciai una crociata solitaria e iniziai una causa contro la Siae. La Società degli autori forniva al fisco notizia del 100% di quanto veniva versato agli associati, anche delle cifre percepite dall'estero, dove le tasse erano pagate alla fonte. Si trattava, quindi, di un caso di doppia tassazione.

La Siae sostenne che estremamente difficile tenere una contabilità aggiornata nazione per nazione e allora si addivenne a un accordo; il fisco concesse l'abbattimento del 30% sull'intero rendiconto di ogni associato. Perciò, i musicisti - che, spesso, diversamente da De Crescenzo, con i loro proventi possono permettersi una filippina - furono i primi a capire quello che oggi, giustamente, sostiene Dacia Maraini: «Il nostro è un Paese dove legge, non si va a teatro... Mi sembra, questo, un settore su cui sarebbe meglio non infierire». E i musicisti ritennero doveroso tendere una mano agli scrittori, facendo includere la categoria nella deduzione sebbene non fosse stata colpita dalla doppia tassazione; però, cosa che tra gli intellettuali dovrebbe farsi sempre, non strombazzarlo ai quattro venti. Ora, dopo trent'anni, vengo meno a questo riserbo solo perché credo che le rivendicazioni degli scrittori si basino davvero sul nulla.

Voglio sperare che lo scrittore italiano più bravo e più di buon senso, Pietro Citati, abbia ancora ragione: «Alla fine non se ne farà più niente». Però occorrerà che tutti, a cominciare dagli scrittori, «facciano muro», minacciando il governo. «Se farete passare questa legge insulsa, la Siae farà tutti i conti riguardanti i diritti che si incassano dall'estero». Agli aventi diritto andrebbero pagate cifre che superano di molto il 30% che lo Stato concede con l'attuale abbattimento.

Franco Mannino, Roma

Il prestigio delle case editrici

In un'intervista trasmessa qualche giorno fa da Telecampione, Inge Feltrinelli ha affermato con entusiasmo che solo a Milano ci sono case editrici importanti, prestigiose, le altre città, compresa Roma, non ne hanno assolutamente. Imperdonabile. Basta consultare i cataloghi dollati Einaudi, per esempio, delle case torinesi, guarda un po', non milanesi, (che peccato)...

Fabrizio Manfredi
Orbassano (Torino)

In un libro la saga dei grandi gioiellieri

Bulgari, l'arte d'essere preziosi

ROMA

SULLA copertina del catalogo un tappeto di gemme — fondo nero con al centro il logo «Bvlgari» iscritto — grandi caratteri ispirati all'epigrafia romana. In cento anni di storia ne hanno cominciato a parlare soltanto nel 1986, poi — dovuto superare dubbi e perplessità, e adesso, dopo dieci anni — lavoro, — ricerca, di scelta delle immagini il progetto è diventato realtà: un libro da collezione. Duecentocinquanta pagine patinate con le realizzazioni della più grande famiglia di gioiellieri italiani: Bulgari. Il libro, che i fratelli Paolo e Nicola hanno acconsentito — realizzare vincendo una certa «riluttanza» iniziale e che infine hanno voluto dedicare al loro padre Giorgio, ripercorre un secolo di storia —l'arte della lavorazione delle pietre preziose, dagli audaci — innovativi accostamenti.

La saga comincia nel 1881 nella prima bottega romana — via Sistina dove Sotirio, proveniente dall'Epiro, espone oggetti d'argento da lui stesso lavorati per giungere agli splendidi gioielli delle ultime collezioni vendute in tutto il mondo da Parigi a New York, da Londra — Sydney, da Jeddah a Hong Kong e, naturalmente, nella casa madre di via Condotti. L'idea guida delle due autrici, Daniela Mascetti direttore del dipartimento gioielli di Sotheby's — Londra, e Amanda Triossi consulente della stessa Sotheby's, era di presentare non solo la storia della famiglia quanto l'evoluzione dello stile Bulgari.

— parte così dai gioielli degli Anni 20 che manifestano chiaramente lo stile Art Déco in — all'epoca. Nell'insieme il gioiello Art Déco presenta motivi decorativi che spaziano fra pura geometria e elementi derivanti da culture orientali o dall'arte egizia. La popolarità di quest'ultima era stata rinnovata dalla sensazionale scoperta della tomba di Tutankhamon, avvenuta nel 1922. Segue la produzione, negli Anni 30, dei diamanti montati in platino. Il nuovo orientamento è caratterizzato non più dal «couleur», ma «dans la note blanche». Nonostante la tendenza generale fosse per l'uso monocromatico dei diamanti, un'altra caratteristica della produzione Bulgari di questo periodo — l'uso, spesso in posizione predominante, di pietre preziose colorate di grandi dimensioni: smeraldi, rubini, zaffiri, tagliati *en cabochon*.

E' di questi anni infatti la creazione dell'anello *Trombino*, uno tra i maggiori e più duraturi successi di Bulgari. Gli Anni — hanno visto l'introduzione in gioielleria di una maglia d'oro, concepita come un cordone tubolare flessibile, ribattezzata *Tubogas* divenuta un *leitmotiv* nella creazione di collane, bracciali e orologi. Tutta la produzione di Bulgari permette di ricostruire — percorso creativo unico che ha «liberato» l'alta gioielleria dai tradizionali canoni francesi che concepivano il gioiello legato ad occasioni particolari. Lo stile Bulgari, invece, — puntato sulla «portabilità», con la creazione di gioielli dal giusto peso, facili da indossare pur se preziosi.

Nel catalogo c'è anche la storia della famiglia, storia che molti conoscono legata a famiglie reali, esponenti dell'aristocrazia, politici, capi di Stato, uomini d'affari, personalità dello spettacolo: Henry Ford II, Nelson Rockefeller, Barbara Hutton. Anche l'affascinante Clare Boothe Luce, ambasciatrice americana in Italia, incarico affidatole da Eisenhower nel 1953, era un'ammiratrice e cliente di Bulgari, come Evita Perón, famosa per — amore per i gioielli, tanto che, per il film *Evita* — Alan Parker, che avrà come protagonista Madonna, Bulgari ha recentemente creato una replica della spilla floreale degli Anni 50, appartenuta alla stessa Evita. Per Richard Burton, che regalò un anello — Elizabeth Taylor durante le riprese di *Cleopatra* nel 1963, visitare il negozio di Bulgari fu un'esperienza emozionante tanto da fargli dire: «Io le ho fatto conoscere la birra e lei mi ha fatto co- Bulgari». L'artista americano Andy Warhol, ossessionato dal disegno, dal colore e dalla consistenza, elementi essenziali alle — stessa estetica, era un altro ammiratore e collezionista dei gioielli Bulgari. Ogni volta che si trovava a Roma — mancava di visitare il negozio in via Condotti, «perché», diceva, «è la migliore galleria d'arte contemporanea».

Rossella Fabiani

Qui sopra Paolo (a sinistra) e Nicola Bulgari; sotto e accanto due preziosi modelli; a sinistra, la facciata dell'antica gioielleria

A «Fuori orario»

Pasolini un inedito sulla lingua

ITALIANO letterario, italiano della tv, italiano dei giornali. — poi, una lingua italiana frammentata, appena possibile, in un concerto mal orchestrato — dialetti. Un conto è leggere quel che è scritto, un conto è esprimere i propri sentimenti, ansie e speranze, — modo caldo. Allora — che saltan fuori regionalismi, campanili e individualismi con discendenza celtica, spagnola o araba. Tutto sotto la cappa - dignitoso, utile — difficile - dell'«italiano» unitario.

Questa la sintesi dell'amore contrastato di Pasolini per l'in- tra lingua letteraria e lingua del popolo in un'intervista televisiva del 1968, che questa notte sarà riproposta, alle 2,20, da *Fuori orario*, il programma di Enrico Ghezzi a Raitre.

Quello che ne vien fuori è un Pasolini attento — due volti dell'espressione. Da un lato l'unificazione del linguaggio (prodotta in Francia da ragioni politiche, burocratiche e statali) realizzata da — sul piano letterario dai tre grandi: Dante, Petrarca e Boccaccio. Dall'altro — società divenuta uniforme nell'apprendere grazie — media (un giornale di Milano usa più o meno lo stes- — italiano di un giornale di Palermo»), ma unificata soprattutto dalla burocrazia, dalla televisione, però — più legami con una Firenze letteraria, piuttosto con il linguaggio tecnico o tecnologico di Milano. Insomma, ha unito più il «frigorifero» che la cultura. Con tutti i rischi del caso, perché quella parola entrata nel linguaggio della massaia milanese o della palermitana, è un cemento che livella.

Meglio o peggio? «Questa è la realtà», diceva Pasolini: «Io tendo alla letteratura, ma — la lingua — anche tecnologica non posso che prenderne atto» [r. c.]

FATTI **E GENTE**

Legge Bacchelli per una poetessa

ROMA. Maria Luisa Vittuari, in arte Fiammetta Selva, è l'ultima beneficiaria del vitalizio previsto dalla legge Bacchelli. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, «premiando» — l'assegno straordinario destinato ad alte personalità della cultura in stato di bisogno una poetessa ignota - per la verità - alle antologie e alla critica. Nata — Bologna nel 1927, da tempo risiede a Roma, e a causa delle sue critiche condizioni economiche è ospitata in un centro sociale per anziani della capitale. Da alcuni mesi è ricoverata gratuitamente in una clinica privata dopo essere stata colpita da una grave infermità. Per aiutarla due anni fa — era mosso l'allora presidente del — Senato Giovanni Spadolini e in suo favore — erano attivati anche il regista Pupi Avati e i pittori Ennio Calabria e Bruno Caruso. In realtà la poetessa è nota soprattutto nell'ambiente degli artisti.

Claudio Magris e i cattolici

ROMA. Claudio Magris confessa al mensile «Studi cattolici» di essere affascinato dalla religione. Parla comunque con titubanza di questi argomenti, giudicando «una piccola violenza» — richiesta della rivista a proposito delle sue posizioni sul cattolicesimo. Magris ribadisce — sentirsi a tutti gli effetti un laico, che ha nel filosofo Norberto Bobbio il suo maestro ideale, rifuggendo tuttavia da posizioni laiciste. Questo comunque non gli impedisce di affermare che «la presenza di Dio — la sua ricerca sia centrale» in ciò che scrive. Nei suoi libri, ammette, la religione è presente «soprattutto come una dimensione epica dell'esistenza, come ciò che dà unità e senso, malgrado tutto, all'avventura di esistere. Sento molto l'aspetto fraterno della religione, l'elemento picaresco e libero, la libertà gagliarda — irriverente nei confronti del mondo e dei suoi idoli» [AdnKronos]

BENE

AMBASCIATA PER MANTENERE IN PERFETTA SALUTE LA TUA INFORMAZIONE SUL MONDO DELLA SANITÀ.

ANSA SANITÀ

È un notiziario specializzato quotidiano — per dare un quadro completo — specifico sul mondo medico-sanitario, farmaceutico e scientifico in Italia ed all'estero. ANSA Sanità è un punto di riferimento per quanti operano nei vari settori della salute e per coloro che seguono le attività di management delle Aziende Sanitarie Locali, i programmi di investimento e di regionalizzazione della spesa sanitaria, le innovazioni e le novità del settore farmaceutico e — locale e nazionale.

Le informazioni del servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.

E' VERO, E' **ANSA**

Per maggiori informazioni:
ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - fax (06)6774655
MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper — Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi sono il mezzo per imparare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre. A novembre gli insegnanti riceveranno gratuitamente a scuola, con la spiegazione della guida dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione, quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Ogni docente sarà ricordato da lettere acquistate le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe 96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez.

Via N

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° copie che acquisteranno (previsione)

Nome e indirizzo edicola dove avverrà l'acquisto

LA STAMPA

Per informazioni La Stampa in Classe (167-802005)

Un genere in crisi, è dell'85 l'ultimo tormentone nostrano: «L'estate sta finendo» dei Righeira

Italia-Usa: 30 anni di canzoni da spiaggia

E per Ferragosto arriva «Agnello di Dio» di De Gregori

NEW YORK. Da ormai due anni la musica industriale ci ha rubato la canzone dell'estate. E adesso che è arrivato il mese doc, quello vacanziero per eccellenza, c'è chi comincia a sentirne la mancanza. Davvero il ciclo di produzione delle canzoni è diventato così spietato; davvero, pur di cercarsi il proprio segmento di pubblico sempre più ristretto ma sicuro, di nicchia, l'industria ha rinunciato ad un suo dovere che era diventato, in quasi quarant'anni di abitudine, istituzionale: quello di farci sognare o sorridere con poche note magari ripetitive, magari sceme ma scanzonate e spensierate. Facili da ricordare, difficili da dimenticare. Ci siamo chiesti se la scomparsa dell'allegro fenomeno sia legata al fatto che soltanto il 47 per cento degli italiani va in ferie: ma un ampio, recente servizio del periodico americano «Entertainment Weekly» ci ha convinti del contrario. Anche loro, gli americani, che del business musicale sono signori e padroni - ma che non hanno noi la mania o almeno il desiderio di abbandonare ogni attività non appena si precipita dentro il mese di agosto -, lamentano lo stesso fenomeno, e celebrano il tempo delle «summer songs» con ironica nostalgia: addio canzonetta tutta sapore di sale e ho scritto t'amo sulla sabbia, che era obbligato a cantare anche chi andava in montagna con gli scarponi. I titoli e i cantanti spesso erano altri dai nostri, ma il consumo identico.

La mutazione è dunque planetaria. Gli americani indicano gli stessi nostri colpevoli, ma aggiungono alla degenerazione della discografia anche il fenomeno delle radio sminuzzate alla ricerca dell'ascolto di infiniti filoni demografici; fenomeno che sta peraltro cominciando ad attecchire anche da noi.

Se però si va a riguardare l'elenco della storia pubblicato qua sotto, ci si accorge che sono stati gli ultimi Anni Ottanta a dare il colpo di grazia all'amata abitudine. «Entertainment Weekly», stilando la classifica delle peggiori canzoni dell'estate, ci ha infilato soprattutto brani dello scorso decennio, non risparmiando neanche il «Sussudio» di Phil Collins. Da noi invece, ad un inizio di decennio all'insegna della tradizione («Un'estate al mare» cantata da Giuni Russo addirittura di Franco Battiato), è seguita una manciata di hit in cui l'ispirazione ad hoc è andata tramontando.

L'ultimo, vero brano estivo italiano è stato «L'estate sta finendo» dei Fratelli Righeira, nel 1985, che con la sua atmosfera malinconica sembrava già annunciare la fine di un'epoca. Fa poi riflettere che la canzone dell'estate 1989 sia stata «Che cosa resterà di questi Anni Ottanta» di Raf, se si ragiona in termini simbolici: un brano di tale autocompiacimento sarebbe stato comprensibile magari per i Sessanta, che continuano a rappresentare il pozzo dentro cui pesca l'ispirazione generale. Invece, partendo da Sanremo e arrivando con il suo successo a coprire l'intera estate, Raf in quell'anno amplificò con la sua canzone il sentimento generale di dispiacere per la conclusione di un'epoca senza pensieri, i cervelli in stand-by e le tasche straordinariamente ricche.

Sette anni dopo, il Ferragosto '96 sarà segnato dall'uscita di «Agnello di Dio», il singolo che anticipa il disco di Francesco De Gregori dal perentorio titolo «Prendere e lasciare». Altro che canzone dell'estate.

[m. v.]

Patty Pravo ai tempi d'oro L'ex ragazza del Piper è stata la più ascoltata nel 1973

Edoardo Vianello e Gino Paoli

I Rolling Stones eterni rivali dei Beatles

Sotto accusa l'avidità dei discografici nell'ultimo decennio Quest'anno in America crescono i nostalgici delle «summer songs», così sceme ma facili da ricordare

Vacanze popolate da brani tradotti: «Stand By Me» diventa «Pregherò» con la voce di Celentano. E i Procul Harum fanno la fortuna dei Dik Dik

ANNI RUGGENTI CON IL BEAT

I tanti successi copiati sognando California

Quelli dell'Equipe 84 saccheggiano i Rolling Stones: metrica impeccabile

Gianna Nannini «I maschi» Madonna con «Borderline»

DUNQUE la vecchia, cara canzone dell'estate è un patrimonio internazionale. E scorrendo l'elenco pubblicato qui sotto, scopriamo di aver spesso condiviso con i vincitori dell'ultima guerra mondiale la colonna sonora delle vacanze. Già nel '60, a Southampton come a Rimini i ragazzi si scatenarono con «Let's Twist Again» di Chubby Checker, prima che Peppino Di Capri entrasse furbamente nel mercato, due anni dopo, traducendolo nella nostra lingua. Stesso profumo d'epoca si ritrova nello «Stand By Me» di Ben E. King, che Celentano trasformò poi in un caseroccio «Pregherò» («per te/ che hai la notte nel cuor/ e se tu lo vorrai crederai»), anticipando la propria ispirazione mistica.

Furono quelli, per i italiani, anni ruggenti soprattutto di traduzioni, ancora gli stranieri attirati dal Festivalone di Sanremo che non disdegnavano di misurarsi con l'italiano. Se Paul Anka cantava «Ogni volta», la brava soprano inglese Petula Clark si prestò a modificare nel '65 il suo hit «Downtown», ritro della città, in «Ciao ciao», che diventò per parecchi mesi un vero tormentone, mentre Rocky Roberts ancora oggi campa nel nostro Paese grazie alla fortuna di «Stasera mi butto» del lontano 1967: anno nel quale anche i Procul Harum ebbero il loro unico botto artistico con «A Whiter Shade of Pale» che resta una delle canzoni più gettonate di tutto il decennio. Dopo il successone negli Usa, si registrò la traduzione immediata in «Senza luce» da parte del complesso dei Dik Dik.

Poca abbero stranamente in Italia i re per eccellenza della solare California, i Beach Boys, che vuol poi dire appunto ragazzi di spiaggia: l'unico loro brano conosciuto dovunque nel nostro Paese fu (sempre nel '67) «Barbara Ann», se non altro per via del ritornello facilissimo da cantare anche per noi. In America le loro canzoni furono strettamente legate all'estate, da noi quelle di Edoardo Vianello: «Abbronzatissima» e «Con le pinne, il fucile gli occhiali» o «I Watussi», alla fine, più che successi di vendita, furono successi di popolo, tramandati a memoria dalla spiaggia alla rotonda sul mare, ai giovani alle età.

Il beat italiano visse all'ombra delle traduzioni. Facevano versioni italiane anche gli inglesi che erano imposti in Italia, i Rokes. «Ma che colpa abbiamo noi», che diventò un inno generazionale, è una cover di molti altri successi del quartetto; e tradotte furono pure alcune delle canzoni più dei loro rivali dell'Equipe 84, che saccheggiarono Rolling Stones e Moody Blues: «Quel che ti dato» era «Tell me», «La fine del libro» corrispondeva a «Time on my side», «Go Now» dei Moody diventò «Ora puoi tornare» e «And my baby's gone» si trasformò in «Mi fa bene».

Il beat italiano trovò il modo di fare proprie le canzoni americane e inglesi mantenendo una metrica impeccabile. In quei tempi conoscere qualche parola d'inglese era davvero poco frequente, a scuola s'insegnava il francese gli chansonnier, alle nuove generazioni, proprio non andavano giù. La più percorribile rimase per a lungo la traduzione. Nel '65, Caterina Caselli imperversò a lungo con «Sono qui con voi», traduzione di «Baby please don't go» dei Them; mentre l'altra regina dell'epoca, Patty Pravo, deve il successo a «Ragazzo triste», versione italiana di «But You Are Mine» di Sonny Bono, in quel 1966 ancora felice marito di Cher.

In questa stagione vacanze '96, se si vuol ritrovare traduzioni di mezzo il profumo dell'epoca, basta guardare la tv: gli unici brani intergenerazionali adatti all'estate appiccicati agli spot pubblicitari di bevande e gelati.

Marinella Venegoni

ITALIA	1960	STATI UNITI
SCANDALO AL SOLE Percy Faith	'60	LET'S TWIST AGAIN Chubby Checker
A ADDIO DI Nico Fidenco	'61	BY ME Ben E. King
GUARDA COME DONDOLO Edoardo Vianello	'62	 Booker T. & the MG's
SAPORE Gino Paoli	'63	WIPE OUT The Surfaris
DA TE Gianni Morandi	'64	 Beach Boys
CIAO Petula Clark	'65	 Rolling Stones
CHE COLPA ABBIAMO NOI The Rokes	'66	WOULDN'T IT BE NICE Beach Boys
STASERA MI BUTTO Rocky Roberts	'67	WHITER SHADE OF PALE Procol Harum
NO SCRITTO T'AMO SULLA SABBIA Franco IV e Franco I	'68	THE GRASS Hugh Masekela
LISA DAGLI OCCHI Mario Tessuto	'69	MY CHERIE AMOUR Stevie Wonder

ITALIA	1970	STATI UNITI
LADY Renato dei Profeti	'70	IN THE Mungo Jerry
MIO Mina	'71	MAGGIE MAY Rod Stewart
I GIARDINI DI MARZO Lucio Battisti	'72	TAKE IT EASY The Eagles
 Patty Pravo	'73	RAMBLIN' MAN Allman Brothers Band
E Drupi	'74	FEEL LIKE MAKIN' LOVE Roberta Flack
AMORE GRANDE AMORE LIBERO Guardiano del Faro	'75	PHILADELPHIA FREEDOM Elton John
SI PUO' MORIRE DENTRO Gianni Bella	'76	GO Elton John/Kiki Dee
I FEEL LOVE Donna Summer	'77	HANDY MAN James Taylor
TU Umberto Tozzi	'78	MISS YOU Rolling Stones
L'UNICA PER ME Alan Sorrenti	'79	MY SHARONA The Knack

ITALIA	1980	STATI UNITI
VIDEO KILLED THE RADIO STAR Buggles	'80	 Lipps, Inc.
AMOUREUX SOLITAIRES Lio	'81	EBONY AND IVORY McCartney & Wonder
UN'ESTATE AL Giuni Russo	'82	 G. Master Flash & Furious Five
VAMOS A LA PLAYA Righeira	'83	EVERY BREATH YOU TAKE Police
 Gianna Nannini	'84	 Madonna
L'ESTATE STA FINENDO Righeira	'85	 Phil Collins
IN OGNI SENSO Eros Ramazzotti	'86	SLEDGEHAMMER Peter Gabriel
DANCE, , Spagna	'87	TUNNEL OF LOVE Springsteen
 Scialpi & Scarlett	'88	BUFFALO STANCE Neneh Cherry
COSA RESTERA' DI QUESTI ANNI 80 Raf	'89	RHYTHM NATION 1914 Janet Jackson

Parla il regista: preparo [redacted] film sulla mia infanzia e un serial tv sui martiri cristiani

«Le [redacted]» del piccolo [redacted]

«Due signore inglesi mi salvarono dal fascismo»

ROMA. L'opera, il cinema, la televisione. E poi la vecchia battaglia contro la «Piovra» tv, i giudizi netti su cose [redacted] persone, le prese di posizione sui fatti dell'attualità («Priebke era un subalterno feroce; aver riaperto quella piaga senza sapere prima che [redacted] delitto non era punibile è stata una cosa oscena»): 73 anni, regista, ma anche [redacted]tore di Forza Italia eletto nel collegio di Catania, Franco Zeffirelli, più vitale e vulcanico che mai alla vigilia della partenza per gli Stati Uniti (da cui rientrerà [redacted] novembre dopo aver messo [redacted] scena al Chandler Pavilion di Los Angeles «I pagliacci», [redacted] al Metropolitan di New York la «Carmen», entrambi con Placido Domingo), ha annunciato ieri un nuovo film per il grande schermo dedicato alla colonia inglese [redacted] Firenze con cui entrò in contatto all'età di circa [redacted] anni [redacted] una megaserie televisiva sull'epopea dei martiri cristiani.

[redacted] solo: [redacted] anche consegnato ai giornalisti il testo dell'interpellanza presentata contro la messa in onda delle repliche della «Piovra» e, a chi gli chiedeva [redacted] giudizio sul nuovo Cda Rai ha fornito questa definizione: «Un rispettabile quartetto di incompetenti». Compresa la regista Liliana Cavani? «E' una rispettabile regista dalla quale ho ammirato molto certo cinema. Mi sono anche permesso [redacted] consigliarle di [redacted] entrare in quella giungla perché la stritoleranno».

[redacted] attrici Joan Plowright e (forse) Maggie Smith comporranno il cast delle «Nemiche», film autobiografico in cui Zeffirelli racconterà il [redacted] legame di «amicizia e di scambi di affetti e conoscenze» con il gruppo di «gran dame» inglesi che già negli Anni 20 aveva stabilito la propria residenza a Firenze. Una [redacted] loro in particolare, Mary O'Neil, segnò profondamente la [redacted] di Zeffirelli ragazzino, da poco orfano [redacted] della madre: «Vivevano tutte [redacted] una specie di pianeta impermeabile: il rapporto con loro servì [redacted] salvaguardarci, fino a quando fu possibile, dal contagio fascista. Mary O'Neil [redacted] Giorgio La Pira sono stati due figure chiave per la mia formazione».

Franco Zeffirelli

Le riprese del film, attualmente in fase di sceneggiatura, inizieranno in primavera. La produzione ha il marchio Mediaset: lo stesso che contraddistinguerà (insieme a quello della Lux e di altri partner internazionali) i sei episodi da 90 minuti ciascuno sulla storia dei martiri cristiani. Partendo da un trattamento di Ennio De Concini, Zeffirelli ha intenzione [redacted] raccontare, entro la Pasqua del '99, in [redacted] del Giubileo, il sacrificio, durato ben tre secoli, dei primi cristiani. «Nel mondo romano che tollerava ogni religione - osserva il regista [redacted] - i cristiani furono subito messi nel novero dei nemici dello Stato perché predicavano il valore dell'uguaglianza. La loro è stata la più grande epopea dell'umanità; [redacted] rivoluzione di pace e di amore che contribuì al crollo dell'impero romano, in nome di una scoperta completamente nuova, quello della spiritualità». Saranno pochi, promette l'autore, gli attori famosi esclusi dal progetto: «Vorranno esserci tutti, da Al Pacino a Robert De Niro, a Mastroianni che vedrei benissimo nei panni di un vescovo». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Mastroianni col tic di Fefé

DIVORZIO ALL'ITALIANA

1961, [redacted] 12,05, su Raitre; dur.: 120'

Diretto da Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Daniela Rocca, Leopoldo Trieste, Lando Buzzanca. Il barone Fefè Cefalù (Mastroianni) innamorato della giovane cugina (Sandrelli), spinge la moglie fra le braccia di un vecchio spasimante. Così potrà ucciderla e scontare una pena simbolica invocando [redacted] «delitto d'onore». Dietro la farsa divertente e grottesca, un affresco acuto della realtà siciliana [redacted] anche un amaro pamphlet contro l'inciviltà dell'articolo 587 del codice penale. Grande prova di Mastroianni che inventò il tic del barone ispirandosi allo stesso Germi. La lavorazione venne funestata dalla paresi facciale che colpì il regista [redacted] dal tentato suicidio della Rocca, innamorata di Germi. Grande successo internazionale.

L'ANATRA ALL'ARANCIA

1975, [redacted] 23,30, su Canale 5; dur.: 110'

Regia di Luciano Salce. Con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Barbara Bouchet. Per riconquistare [redacted] moglie (Vitti) che si è invaghita di un aitante giovanotto, un pubblicitario (Tognazzi), mette in atto tutti i trucchi del mestiere compreso il piatto simbolo della loro luna di miele: un'appetitosa anatra all'arancia. Dalla commedia omonima di W. Douglas Home e M. Gilbert Sauvajon, un film [redacted] nerbo dove anche Tognazzi gira a vuoto, mentre Barbara Bouchet si [redacted] ste spesso.

LA PICA SUL PACIFICO

1959, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 90'

Di Roberto Bianchi Montero. Con Tina Pica, Memmo Carotenuto, Elke Sommer, Ugo Tognazzi, Fanfulla (Luigi Visconti), Matteo Spinola. Un'anziana signora (Pica) trasferitasi su un'isola del Pacifico cerca marito per farsi accettare dagli indigeni, [redacted] l'evaso che ha preso di mira preferisce costituirsi. Commedia all'italiana priva di mordente, nonostante qualche sforzo di originalità. Una delle tante che avevano intrappolato Tina Pica (un tempo al fianco dei De Filippo), nell'abusato stereotipo della vecchia popolana energica.

[redacted] NELL'OCEANO

1984, alle 22,30, [redacted] Retequattro; dur.: 90'

Firmato da John Old jr. (Lamberto Bava). Con Michael Sopkiw, William Berger, Dagmar Lassander, Valentine Monnier. Un mostro creato in laboratorio, metà squalo e metà piovra, semina il terrore nei Caraibi. E' un modesto horror artigianale che per cercare spettatori è costretto a travestirsi da produzione straniera. Musiche di Fabio Frizzi.

ANTENNA

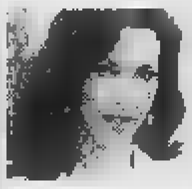
[redacted]

Le pesca [redacted] le lampare [redacted] *Linea blu* (Raiuno, ore 14). Argentina [redacted] Nigeria giocano per l'oro ad *Atlanta '96* (Raitre, ore 21,45). Bruno Mobrici si occupa di aspiranti miss e false promesse (*Speciale Tg1*, Raiuno, ore 23,15).

[redacted]

Giovedì sera [redacted] Tg2 ha aperto la sua edizione delle 20,30 con dieci minuti sul caso Priebke, seguiti da servizi politici e da due opinioni a confronto sulla questione della responsabilità penale dei minori. Partito [redacted] il 3,16% di share (pari a 611.000 spettatori) il tiggì ha concluso l'edizione [redacted] un risultato record: moltiplicando per sette l'ascolto, nonostante la seriosità degli argomenti, ha infatti incollato al video 4 milioni 656 mila spettatori, raggiungendo il 29,18% di share. Il tiggì di Mimun [redacted] la passa bene: l'anno scorso l'edizione delle 19,45 registrava [redacted] share del 17,81 per cento. Con la nuova edizione Mimun si aspettava [redacted] 14-15% mentre la media si aggira sul 18% con tre milioni di spettatori.

[redacted]



Clarissa Burt, dopo un'assenza di quattro anni, è tornata in tivù per la conduzione di *Allan Tam Tam* e di *Isole e dintorni*. A sentire l'americana, che dice di poter contare solo sull'amicizia e la stima di Baudo [redacted] della Carrà, l'esilio sarebbe stato dovuto all'assenza di padrini politici. Lei però [redacted] l'è presa e si è dedicata ai [redacted] hobby, il ricamo e [redacted] lavoro a maglia, e ai [redacted] due cani Asia e Aura.

[redacted]

Liliana Cavani, membro del [redacted]siglio di amministrazione Rai, [redacted] una fan dell'*Ispettore Derrick*, la serie poliziesca di Raidue. La regista spera che il nuovo consiglio della Rai riesca a portare un po' più di cultura alla Rai, visto che documentari [redacted] affini nel '94 hanno occupato il «prime time» della Rai solo con il 3,2 per cento della programmazione.

SANTORO

Le oltre [redacted]mila aspiranti giornaliste che hanno risposto all'appello di Michele Santoro, in cerca di una nuova collaboratrice per il [redacted] *Tempo reale*, [redacted] sono lamentate per il clima, un po' da *Non è la Rai*, che regnava durante i provini: «C'è chi ha cominciato a rifarsi il trucco, chi [redacted] tirarsi su il reggiseno».

[redacted]

Secondo il rabbino capo di Roma Elio Toaff la televisione non è poi così dannosa per la lettura: chi è abituato a prendere un libro in mano non si fa distogliere più di tanto da telefilm e varietà, mentre chi proprio non legge mai può comunque trovare giovamento culturale dalla tivù.

[redacted]

Anche se [redacted] deve fare i conti con il fuso orario, la Nbc, l'emittente che [redacted] è accaparrata i diritti dei giochi olimpici, ha mandato in onda le gare sempre di notte, e spesso senza chiarire che si trattava di differite. La scelta nottambula è frutto di [redacted] ricerca, secondo la quale gli americani sarebbero stati disturbati dalla sparizione del loro anchorman preferito e del loro varietà in prime time, a favore dei Giochi

Giorgio Dell'Arti

Foto: Burt, Santoro

ACQUISTA GSM [redacted] a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
[redacted] tel. 011/397[redacted]
APERTI LA DOMEN[redacted] TUTTO AGOSTO
A TORINO [redacted]

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (12884); 13,30 (3222); 18 (52222); 20 (54)
- 7 — La [redacted] Zecchino [redacted] e... con Alessandra Bellini, Marco Di Buono (5563319)
- 9 — L'albero [redacted] varietà. *Una storia d'amore* (6951)
- 9,30 Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry (6376593)
- 10,25 Risvegli d'Italia 1ª puntata (7867999)
- 11,20 [redacted] d'estate Rassegna internazionale di danza (2526154)
- 12,25 Che tempo [redacted] (3782970)
- 12,35 La signora in giallo (2102066)
- 13,25 Estrazioni [redacted] Lotto (7699680)
- 14 — Linea [redacted] con Puccio Corona e Donatella Bianchi (2438406)
- 15,10 [redacted] giorni [redacted] (1603970)
- 15,40 [redacted] leghe sotto i mari di Richard Fleisher (Usa, '54). Con Kirk Douglas, James Mason (3591574)
- 17,55 [redacted] Lotto (3009661)
- 18 [redacted] giorno: [redacted] ragioni [redacted] con padre [redacted] Cantalamessa (5987951)
- 18,30 Cartoni [redacted] (44203)
- 18,50 Allan Tam Tam, varietà con Fabrizio Frizzi (6814241)
- 19 — Tennis, finale singolare maschile. Pugilato, finali (40861)
- 19,55 Che tempo fa (6806680)
- 20,30 Tg1 - Sport (66654)
- 20,45 [redacted] senza frontiere, [redacted] Ettore Andenna, regia di Francesco Vicario (388512)
- 22,30 Calcio, finale (35593)
- 0,15 Il ritorno [redacted] grande amico di Giorgio Molteni (Italia, '91). Con Luigi Montefiori, Nicola Pistola, Mara Venier, Mirella D'Angelo, Susanna Martinkova, Marina Vi[redacted], Antonio Cantafora (8005655)
- 1,45 Canzonissima (1968), con Mi[redacted], le Gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Paolo Panelli (4928810)
- 3,15 La Roma di.... documentari (1737471)
- 3,45 [redacted] ritorni in mente replay - Ruggeri - [redacted] (1725636)
- 4,15 [redacted] scudetto: Anno [redacted] Sintesi [redacted] domeniche sportive [redacted] campionato di serie A (7701467)
- 6 — Euronews, [redacted]ità (23386013)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (42390); 10 (56932); 11,55 (1756998); 13 (51357); 18,45 (1071870); 23,45 (7575203)
- 7,15 [redacted] Beach, telefilm (6734135)
- 8 — Nel regno della natura, documenti (43785)
- 8,20 La casa [redacted] piccioni viaggiatori, film drammatico (Usa '90) [redacted] Michael Landon. Con Art Carney (6860715)
- 10,05 Scanzonatissima, varietà (4104672)
- 10,30 Un [redacted] tra gli orsi, telefilm. *I misteri di Cecily - Alter ego* (7657574)
- 12 — Ho bisogno di te, attualità (20154)
- [redacted] o [redacted], sport (2059203)
- 14,30 [redacted] parole ai fatti, varietà (86390)
- 14,35 Un labirinto [redacted] guai, film com[redacted] (Usa '91) di Rocky Lang. Con Bill Pullman, Julie Brown (1900408)
- [redacted] (5349777)
- 15,25 Cercando cercando, attualità (3022580)
- 16,45 Il commissario Navarro, telefilm. *Ombre russe* (8536425)
- 18,05 Sereno variabile, attualità (13999)
- 18,35 Un caso per due, telefilm. *Situazione difficile* (1189488)
- 19,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monsè (3539777)
- 20,50 La [redacted] verità, film thriller con Dean Stockwell (3313[redacted])
- 22,30 Europa conviene, attualità (36222)
- 22,45 Concerto sinfonico. Musiche di A. P. Borodin e S. Rachmani[redacted] (9604086)
- 0,05 [redacted] Olimpiade. Da Atlanta. - [redacted] leggera, finali: Salto in alto femm., Lancio del giavellotto masch., Staffette 4X100 femm. [redacted] masch., 1500 masch. e femm., [redacted] masch., Staffette 4X400 femm. [redacted] masch. (76714510)
- 4 — Basket, finale (46684433)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90338); 14 (6319); [redacted] (95854425); 0,10 (65924566)
- 8,45 Rasputin il monaco folle, film drammatico di Don Sharp (Gran Bretagna, '55). Con Christopher Lee, [redacted] Shelley (5216116)
- [redacted] XXVI Olimpiade, da Atlanta (Georgia) (8690)
- 9 — [redacted] Olimpiadi 96, sintesi (3631512)
- 10,20 Tè [redacted] due, film musicale [redacted] David Butler (Usa, '50) (2216970)
- 11,45 Schegge Jazz, musicale (7115048)
- 12,05 Divorzio all'i[redacted], film commedia di Pietro Germi (Italia, '[redacted]). Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli (8594336)
- 14,30 [redacted] Olimpiade. Da Atlanta (Georgia). Ciclismo, prova maschile individuale a cronometro (17252135)
- 15 — Canoa, finali femminili: K4 500. Maschili: K1 1000, C1 1000, K2 1000, C2 1000, K4 1000. Equitazione, finale dressage [redacted]duale free-style (86379297)
- 16 — Ginnastica ritmica, semifinale concorso individuale (28457636)
- 19,55 XXVI Olimpiade. [redacted] Atlanta (Georgia). Pugilato, finali. Tennis, finale singolare masch. Ciclismo, prova femminile individuale a cronometro (4507384)
- 21,45 [redacted]o, finale (56129452)
- 0,30 Echo Park, film commedia di Robert Dornhelm (Austria, '85). Con Susan Dey, Thomas Hulce, Michael Bowen (4016549)
- 1,55 Fuori orario, varietà (6579278)
- 2,40 [redacted] Fogli [redacted] concerto, musicale (6475758)
- 3 — Diplomi universitari a distan[redacted]. «Elementi di informatica: lezioni 33 e 34». «Sistemi di telecomunicazioni: lezioni 7 e 8» (52237742)

[redacted] (Canale 5)

Tg5: 6 (89236203); 13 (18425); 20 (61357); 23 (2832); 0,30 (6293365)
- 6,50 Arca [redacted] Noè - Itinerari, attua[redacted] (8329222)
- 9,26 Profumo [redacted] donna, film [redacted]media [redacted] Dino Risi (Italia, '74). Con Vittorio Gassman, Agostina Belli, Moira Orfei (93590262)
- 11,30 [redacted] sotto un tetto, telefilm. *Una mamma per amica* (9932)
- 12 — Nonno Felice, telefilm. *Cupido colpisce ancora*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini (9131)
- 12,30 Casa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Un pesce [redacted] mondo* (2864)
- 13,25 Papi quotidiani, varietà, [redacted] Enrico Papi (6566203)
- 13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo (165721)
- 14,10 Sister (3291670)
- 15 — C'era una volta Pollon, cartoni. [redacted] *vendetta di Atena* (81319)
- 16,25 Le prove su strada [redacted] «Bim [redacted] Bam», varietà [redacted] Roberto Carlotti (1853628)
- 16,30 [redacted] fiocco [redacted] sognare, un fiocco [redacted] cambiare, cartoni (7721)
- 17 — Siamo quelli di Beverly Hills, cartoni. *La regata* (79425)
- 17,25 Ambrogio, Uan [redacted] gli altri di «Bim Bum Bam» (5256048)
- 17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni (1067)
- 18 — Pappa e ciccia (39390)
- 19 — Vince il migliore, [redacted] Gerry Scotti (6612)
- 20,25 Estatissima sprint, quiz (2684135)
- 20,40 Sotto [redacted] chi tocca con Pippo Franco, Pamela Prati (1836989)
- 23,30 L'anatra all'arancia (Italia, '75) (30721)
- 1,30 Papi quotidiani (5851968)
- 1,45 Estatissima sprint, varietà (3081100)
- 2 — Tg5 - Edicola (8735075)
- 2,30 Sposati con figli, telefilm (8743094)
- 3 — Tg5 - [redacted] (5744723)
- 3,30 La strana coppia, telefilm (87478 J)
- 4 — Tg5 - [redacted] (5756839)
- 4,30 I cinque [redacted] quinto piano, tl. (8914810)
- 5 — [redacted] Cin, telefilm (8922839)
- 5,30 Tg5 - Edicola (30786365)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (1592222); 19.30 (10609)
- 6,10 [redacted] Ed, il cavallo parlante, telefilm
- —— Ryo, un ragazzo contro un impero, [redacted]
- —— Muppet Babies, cartoni
- —— La posta di Ciao Ciao mattina
- —— Ritorno al futuro, cartoni
- —— Un regno magico per Sally, varietà
- —— Giochiamo con Ciao Ciao, varietà
- —— Jem, cartoni
- —— Ciao [redacted] mare (51144884)
- 9,40 Peter Pan, cartoni (8311870)
- 10 — Ancora insie[redacted] con..., varietà (92222)
- 10,20 Mc Gyver, telefilm (5426048)
- 11,30 T.J. Hooker, telefilm (9158116)
- 12,45 Fatti e misfatti, attualità (2777116)
- 12,50 Studio sport (945834)
- 13 — Vola mio mini pony, cartoni. [redacted] *fantasma della tenuta del paradiso*, 3ª e ultima parte (15338)
- 13,20 [redacted] Ciao Parade, [redacted] (9468318)
- 13,30 I fantastici [redacted]aggi di Fiorellino, cartoni. *Il cavaliere misterioso* (4222)
- 14 — Conte Dacula, cartoni (74067)
- 14,25 Ciao Ciao mix, varietà (3841703)
- 14,30 Don Tonino, telefilm (460135)
- 16 — Il piccolo amico indonesiano (Nuova Zelanda, '[redacted]), film tv drammatico [redacted] H. Hylkema, 1ª tv (9684796)
- 17,50 Sulle tracce [redacted] Pinocchio, varietà (9858767)
- 18 — Tarzan, telefilm. *A caccia di petrolio* (88828)
- 18,50 Studio sport (9758048)
- 19 — [redacted] in Paradise, telefilm. *Lezioni mortali*, 2ª e ultima parte (3195)
- 19,50 Ascoli/Milan/Perugia, calcio. Da Ascoli Piceno (20162222)
- 23 — I cacciatori della notte (Usa, '85), film avventura (93609)
- 1 — Sulle tra[redacted] Pinocchio, attualità (4898988)
- 1,05 Italia [redacted] sport - Studio sport (6446891)
- [redacted] Venerdì 13, telefilm (7415487)
- 3 — Thunder [redacted] Paradise, telefilm. *Lezioni mortali* (3230948)
- 4 — Zitti [redacted] e con Alessandro Benvenuti (Italia, '91), con Athina Cenci (3432723)
- 6 — Mork e Mindy (89138617)

RETE [redacted]

Tg 4: 11,30 (6215951); 13,30 (6932); 19,25 (917628); 23,30 (7869048)
- 8 — Piccolo amore, telenovela (6593)
- 8,30 Giudice di notte, telefilm (4513)
- 7 — Love boat, telefilm (57222)
- 8 — La famiglia Bradford, telefilm (68338)
- 9 — Un volto, [redacted] donne, telenovela (77086)
- 10 — Zingara, telenovela (3757)
- 10,30 Il dono della vita, telenovela (49203)
- 11,45 Cuore selvaggio, telenovela. [redacted] Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1217796)
- 12,30 La casa [redacted] prateria, telefilm (16951)
- 14 — Medicine [redacted] confronto, attualità (6703765)
- 16,15 Bellezze al bagno, varietà, [redacted] Heather Parisi, Giorgio Mastrota (3574609)
- 17,50 Agenzia, attualità, [redacted] Barbara D'Urso (7624970)
- 18,45 Così come siamo, attualità (5618932)
- 19,50 Game Boat, [redacted] (6807319)
- 19,55 Un oceano [redacted] avventure, [redacted]toni. *La nave fantasma* (130777)
- 20,15 I Puffi, cartoni (520116)
- 20,40 Vorrei non [redacted] ricca, [redacted] commedia [redacted] Sandra Dee, Maurice Chevalier (581512)
- 22,30 [redacted] - Rosso nell'Oceano, film avventura di Lamberto Bava (Italia, '84). Con John Garko (41609)
- 0,40 Rassegna stampa (3455181)
- 0,50 Sì, ma vogliamo un [redacted], [redacted] drammatico di Giuliano Biagetti (Italia, '93). Con Sergio Di Pinto, Domenico Fortunato (53341926)
- 2,40 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. *Il secondo uomo bionico* (6928617)
- 3,30 Mai dire [redacted], telefilm. *I cicloni del ring* (2984907)
- 4,20 Mannix, telefilm (7812297)
- 5,10 Kojak, telefilm. *Indagine privata* (92239029)

ALLA [redacted]

[redacted] Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,35 Tsp-ieri al P[redacted]; 6,45 Bolmare; 7,40 L'oroscopo; 11 Tutti per uno, con Daniele Martino; 13,30 Chicche e [redacted] 14 Estrazioni del lotto; [redacted] Radiouno Musica Speciale Olimpiadi. Con Mario Pezzolla [redacted] Simonetta Zavoli. [redacted] Olimpiadi del Centenario; 15,26 Bolmare; 19,25 Ascolta si fa [redacted] 22,50 Bolmare; 0,30 Stereonotte, con [redacted]. Alberini [redacted] M. Iorio. 12,50 Gelato. Con Charlie Gnocchi e Joe Violanti; 13,40 Consigli per gli acquisti; 14,30 Radiogrammi: [redacted] Volare; 15,30 Duelli al sole; [redacted]. Radiodetective, di A. Zappalà; 16,30 [redacted] giostra del nuovo mondo; 17,35 Atlanta, Italia, con Serena [redacted] Govi per [redacted]. «Gustavino e Passalacqua»; 21,35 Viva la radio, con Lino e Rosanna Banfi in [redacted] Avezzano.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [redacted] Coriandoli; 9,15 Radio lupo, [redacted]. Butti. Con G. Sammarchi; 10,30 Stessa spiaggia, con [redacted]. Predolin; 11,35 Mezzogiorno [redacted] Mina; 12,10 Gr Regione;

RADIOTRE: Gr. 8,45; 20,10
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di [redacted]; 10,20 Festival del Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi [redacted] 13,30 [redacted]; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tiki. Di C. Galli e P. Modugno; 19 [redacted] di legno e di parole; 19,35 Radiotre suite, con J. Pellegrini; 20,30 Concerto sinfonico diretto da C. Davis; 23 Audiobox, di P. Fava e [redacted]. Saulo.

TMC [redacted]

TG: 13 (23829); 19,30 (9970); 21,45 (9125241)
- 6 — Cnn/Euronews (7500786)
- 7,05 Buongiorno Zap Zap [redacted] (254680)
- 8,30 Sampei, cartoni (4864)
- [redacted] — [redacted] (13390)
- 11 — L'uomo Tigre / [redacted] Boy, cartoni (66222)
- 12 — Charlie's Angels, telefilm (97338)
- 13,15 [redacted] (9454574)
- 13,25 [redacted] Chan al museo [redacted] con Sydney Toler, Sen Young (2232406)
- 15 — Operazione ladro, telefilm (40406)
- 16 — Detective speciale, telefilm (44222)
- 17 — Casa Sloan (53970)
- 18 — Zap zap (71116)
- 20 — La signora e il fantasma, telefilm (6883)
- 20,30 La Pica sul P[redacted] Con Tina Pica, Memmo Carotenuto (8524048)
- 22 — Basta guardarla [redacted] Maria Grazia Buccella (648357)
- 23,50 Tmc domani (1605154)
- 1,10 Operazione ladro, telefilm (6449986)
- 2,10 Tmc domani (5770433)
- 4 — Prova d'esame (63234817)

TELE +1
- 14 — Come due coccodrilli, film (643338)
- 16 — Scuola [redacted] Polizia: missione a Mosca (623574)
- 18 — La famiglia [redacted], film (52826864)
- 21 — [redacted] omicidio a [redacted] (74630845)

[redacted] +3
- [redacted] Good Vibrations. Rockstar
- [redacted] — Classica. Musiche di W. A. Mozart (74858241)

TELE +2
- [redacted] — Calcio. Torneo Umbro. Manchester [redacted] - Ajax
- 15,45 Trans [redacted] Sport (8012203)
- 16,30 Calcio. Torneo Umbro. Chelsea - Nottingham (7262628)
- 18,15 Rugby. Tri [redacted] (7159113)
- 20 — [redacted] +2 Atlanta (875715)
- [redacted] Calcio. Torneo Umbro. [redacted]er Utd - Ajax (363336)
- 22,30 Calcio. Torneo [redacted] Chelsea - Nottingham (24843135)

VIDEOMUSIC
- 8 — Lorenzo [redacted] Co. (3587[redacted])
- 12 — [redacted] Italia (996932)
- 14 — [redacted] di Paola (310222)
- 15 — [redacted]... stato con Videomusic (763154)
- 18 — Con Beppe Fiorellino (69706796)

[redacted] (Tele 2)
- 19,45 Cartoon Network (3604715)
- 21 — Un paritto piccolo omi[redacted], [redacted] (23038241)
- 0,15 Playboy's [redacted] (45748384)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 [redacted] 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Vi regaliamo [redacted] settimane di tuffi al cuore. Tutti in diretta.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Dopo vent'anni si riuniscono per girare un serial: «Detective per caso»

Cochi & Renato, ritorno fiction

Ponzoni: ho nostalgia delle cose fatte insieme

Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto, indimenticabile duo [redacted] «Canzonissima» del 1974

ROMA. Una coppia di detective alle prese con crimini e misfatti consumati nelle pieghe più nascoste della provincia italiana del Nord: e in questa cornice che vedremo tornare in scena, dopo una separazione lunga vent'anni, il duo formato da Renato Pozzetto e Cochi Ponzo[redacted]. Sì, proprio loro, quelli che nei primi Anni 70 cantavano a squarciagola in tv un ritornello diventato famoso: «E la vita l'è bela, l'è bela. Basta avere l'ombrela, ti ripara la testa, sembra un giorno di festa».

«Dovremmo cominciare a girare intorno alla fine di marzo - conferma Cochi dalla sua vacanza al mare -, naturalmente sono molto contento di tornare a lavorare con Renato. [redacted] progetto è ancora in fase embrionale, dobbiamo vederci al più presto per parlarne e per poi leggere le sceneggiature: saremo investigatori, [redacted] in una chiave umoristica e dentro storie dal sapore giallo-rosa». «Detective per caso» [redacted] titolo provvisorio della serie che dovrebbe andare in onda per sei serate su Raiuno, probabilmente entro la fine del '97. Le ripre[redacted] saranno ambientate in una piccola località tra la Lombardia e l'Emilia-Romagna. «Sarà un modo - spiega Raffaello Saragò, responsabile con Pozzetto della società di produzione Alto Verbano - per raccontare la provincia con un filo di comica malinconia». Il progetto è già in avanzata fase di realizzazione, mancano ancora le firme definitive, ma [redacted] rilancio della fiction che dovrebbe caratterizz[redacted] nei prossimi mesi l'attività Rai fa ben sperare. «In questi anni sono stato lontano dalla televisione - dice Cochi - e ho preferito il teatro: mi piaceva di più, anche se è un mestiere che impegna moltissimo. Del piccolo schermo non ho sentito grande nostalgia, [redacted] delle cose che io [redacted] Renato facevamo insieme sì, quelle mi sono mancate. I programmi di oggi [redacted] mi piacciono molto, anche se, naturalmente, ci sono delle eccezioni, per esempio "Mai dire gol". Comunque in tutto questo tempo non ho mai visto aprirsi in tv degli spazi per me appetibili».

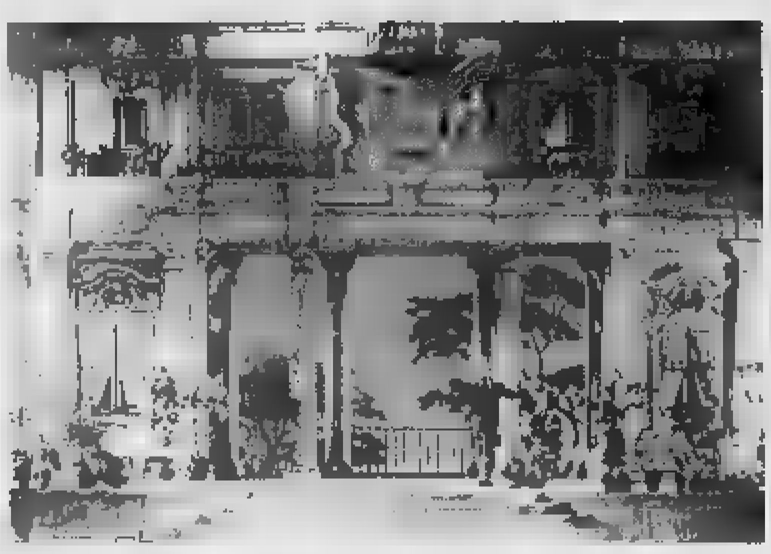
L'ultima apparizione in video di Cochi e Renato risale alla «Canzonissima» del '74-'75; poi, qualche anno fa, furono ospiti di una trasmissione della Carrà. Dopo più nulla: sembrava proprio che i due artisti, cresciuti nel celebre cabaret milanese «Derby», [redacted] preso strade troppo diverse per potersi incontrare [redacted] nuovo. La coppia si era riformata solo sul grande schermo, in «Saxofone» del 1978, regia di Pozzetto. «Quando si prende una direzione - dice Cochi che [redacted] ottobre debutterà a Cesenatico, al fianco di Adriano Asti, nello spettacolo intitolato "Caro professore" diretto da Massimo Navone -, [redacted] difficile continuare a cercare altre cose. Con Renato ci siamo persi di vista e devo dire che non ho seguito molto da vicino i lavori che lui ha fatto in tutti questi anni».

L'amicizia, però, è rimasta quella, legata ai ricordi dell'infanzia e agli anni degli inizi, quelli in cui, tra i tavoli delle osterie milanesi, Cochi e Renato, ancora sconosciuti, s'incontravano con artisti già affermati. «Ci siamo conosciuti da bambini - ha raccontato una volta Pozzetto - a Gemonio, sul Lago Maggiore, dove [redacted] sfollati per i bombardamenti, [redacted] dove tornavamo tutte le estati per i quattro mesi di vacanze. Anche i nostri genitori erano amici». La passione per [redacted] palcoscenico costrinse i due ragazzi a compiere presto delle scelte. Ricorda Pozzetto: «Quando abbiamo cominciato a esibirci anche di notte, [redacted] siamo ovviamente dovuti licenziare: io ero in una ditta di ascensori, lui all'Alitalia. Il lavoro ci teneva talmente uniti che io [redacted] Cochi, per non rinunciare agli impegni, ci siamo sposati a pochi giorni [redacted] distanza, con due ragazze che erano amiche, e [redacted] lo stesso abito da cerimonia che poi abbiamo usato nel cabaret, per non sprecare niente...».

Fulvia Caprara

Si farà la nuova sede provvisoria: dopo tre giorni di polemiche raggiunto l'accordo

«Scala 2001»: via [redacted] superprogetto


Il palcoscenico [redacted] Scala che dovrà [redacted]

MILANO. I malumori polemici tra Comune e Pirelli sono rientrati dopo tre giorni. Il progetto «Scala 2001» si farà. La Pirelli aveva temuto che il rinvio a settembre deciso dal Comune per il varo dell'operazione facesse saltare i tempi; ora non lo teme più.

Ieri si sono incontrati tutti i protagonisti: il sindaco Formentini, il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, il presidente della Fondazione Cariplo Ottorino [redacted]eltrami e il sovrintendente della Scala Carlo Fontana. Il 2 settembre la Cariplo delibera una sponsorizzazione di 10 miliardi e il [redacted] settembre il Consiglio comunale dovrebbe approvare il piano.

Tre i momenti del progetto. Il primo è la costruzione di un nuovo teatro-auditorium alla Bicocca, la colossale area che la Pirelli ha liberato alla periferia Nord di Milano. Sarà un teatro dotato di circa 2300 posti e di un impianto scenico tale da poter ospitare i principali spettacoli europei, da quelli del Covent Garden a quelli dell'Opéra Bastille. Previsto pure [redacted] ampio parcheggio; un metro leggero collegherà la città alla Bicocca e al teatro. L'opera deve essere pronta per la stagione 1999-2000: la Scala [redacted] trasferisce lì per due anni, per poi rientrare nella [redacted] sede storica, quella del Piermarini, debitamente restaurata nel frattempo, per inaugurare la grande stagione verdiana, la celebrazione dei cento anni dalla morte di Verdi.

Il secondo momento del progetto «Scala 2001» consiste nel rifacimento di una parte dell'ex Ansaldo: vi saranno concentrati i laboratori di scenografia e sartoria e altro ancora.

Terzo e ultimo momento, [redacted] ristrutturazione della stessa Scala: sarà finalmente rinnovato e ampliato [redacted] vecchio palcoscenico, sarà rifatto il tetto insieme con gli impianti di sicurezza, sarà aumentato [redacted] nu[redacted] dei posti.

La progettazione e l'esecuzione dei lavori per il teatro alla Bicocca e per i laboratori nell'ex Ansaldo sono a cura della Pirelli, che versa i 27 miliardi degli oneri di urbanizzazione e 4 miliardi supplementari. Per i lavori alla Scala verrà indetto un concorso pubblico.

Il calendario [redacted] ferreo, e i tempi per la staffetta dalla Scala alla Bicocca e dalla Bicocca di nuovo alla Scala sono molto stretti. I protagonisti dell'accordo [redacted] impegnati ieri a superare «qualsiasi difficoltà procedurale e tecnica». Questa è una novità da sottolineare. Forse è la volta buona.

D'altra parte era una via obbligata: già c'erano i progetti di massima, come quelli dell'architetto Vittorio Gregotti; ricominciare «ex novo» comportava un pericoloso dilatarsi dei tempi. E comunque l'impresa conviene a tutti gli attori: alla Pirelli, perché il nuovo teatro dà più vita alla Bicocca; al Comune e alla Scala perché un nuovo grande teatro arricchisce la città. **[r. m.]**

Trovata registrazione

Così cantava la Callas a dodici [redacted]

SANREMO. E' stata ritrovata la prima registrazione di Maria Callas, fatta a una radio americana nel 1935 quando la cantante aveva solo 12 anni. Il rinvenimento [redacted] della regista francese Simone Benmussa. L'ascolto della straordinaria interpretazione di «O mio babbino caro» dal «Gianni Schicchi» di Puccini [redacted] sorpresa fatta al pubblico che ha visitato la mostra dedicata alla «divina» nel Casinò municipale di Sanremo. Il nastro si trovava nella casa di Parigi dove il celebre soprano morì il 16 settembre 1977, ed è stato presentato da Bruno Tosi, biografo ufficiale della Callas [redacted] curatore dell'esposizione. L'autenticità [redacted] reperto è fuori discussione: Giulietta Simionato, presidente onoraria dell'Associa[redacted] culturale Maria Callas, [redacted] emozionata riconoscendo la voce ancora acerba della sua più grande amica [redacted] compagna sulla scena. Il nastro verrà pubblicato il prossimo anno: nel '97 ricorreranno il cinquantenario dell'esordio italiano e il ventennale della morte. **[AdnKronos]**

STASERA **ESTATE**

Mozart e Beethoven nella splendida cornice di Ravello
Joaquín Cortez balla a Taormina ed è passione gitana

Michail Barishnikov la [redacted] del balletto russo e coreografo, prende parte al Festival di Selinunte che si svolge a Castelvetrano

[redacted] - A **Dueville** (Vicenza), Villa da Porto, 21,15, l'Orchestra Barocca di Bologna e la Compagnia di Danza Naturalis Labor in «Tutte le mattine del mondo». **Castelluccio di Pienza**, La Foce, 19,30, Jeffrey Swann, Ronan O'Hora [redacted] Barbara Westphal tra i solisti [redacted] concerto della manifestazione di «Incontri in terra di Siena». **Cesenatico**, terrazza Grand Hotel, 21,15, Luis Bacalov ospite del concerto di Hector Uli[redacted] Passarella. **Isola di San Giulio Orta** (Villa Tallone) alle 17,30 «Il canto nella Scapigliatura», concerto del giovanissimo soprano Margherita Salio, pianista Mirko Godio, voce recitante Giorgio Lupano. Il recital fa parte delle VII Stagione Le Soirée del Circolo della Stampa di Torino, organizzata da La Nuova Arca. Biglietti: Libreria Grandi, Orta e direttamente a Villa Tallone, un'ora prima del concerto. **Città di Castello**, Chiesa S. Domenico, 21,15, Wiener Kammerphilarmonie in sinfonie di Schubert e Mozart. **Lamezia Terme**, «Iliade» - Estate Mediterranea - [redacted] Corso Numistrano alle 22. Concerto Paroladés. Direttore Federico Fiorenza. **Rimini**, Corte degli Agostiniani, 21,15, il concerto «Angeli del Sud» di Eugenio Bennato. **Sassello**, [redacted]grato di S. Giovanni Battista, 21,30, concerto del Quintetto Rossini Ottoni di Pesaro. **Montepulciano** Teatro Poliziano, ore 23, il duo Casoli-Ruck. **Roma**, Teatro di Marcello, [redacted] 21, il chitarrista José Luis Encinas: Bach, Castelnuovo, Encinas. **Ravello**, Villa Cimbrone, ore 23, Frank Peter Zimmermann Orchestra, direttore Alessio Vlad: Mozart e Beethoven.

[redacted] - Mikhail Barishnikov a Castelvetrano, Festival Intern. di Selinunte, 20,30. Serata conclusiva del Festival di Vignale. **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, Joaquín Cortez in «Posión gitana». Alle 21,30 la Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica in «Don Chisciotte», con Raffaele Paganini. **Roma**, piazza di Siena, [redacted] 21, Laura Comi [redacted] Rex Harrington in «Romeo [redacted] Giulietta», coreografia di John Cranko. **Fiesole**, Teatro Romano, 21,15, la Virgilio Sieni Danza in «Orestea». Dal vivo esecuzione musicale del Balanescu Quartet. **Gardone Riviera**, Vittoriale, 21,30, la Compagnia Danza Teatro [redacted] Torino con André de La Roche in «Bolero», coreografia di Grazia Galante.

[redacted] - A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, Simone Alaimo, Stefania Donzelli [redacted] Valeria Esposito: «L'elisir d'amore» di Donizetti. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Lu Jia. **Massa Marittima**, piazza Duomo, [redacted] 21, «Il Trovatore» di Verdi, con Maurizio Saltarin, Silvia Mosca, Pierre Marin. **Albenga**, piazza S. Michele, 21,30, la Compagnia Italiana di Operette in «La vedova allegra», con Franco Barbero.

[redacted] - Prima nazionale a **Mari[redacted] di Pietrasanta**, La Versiliana, 21,30, [redacted] «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Sebastiano lo Monaco, G[redacted] Durano, Cristina Noci, regia di Mauro Bolognini. **Caltagirone**, Villa Comunale, dalle 19, primi spettacoli della rassegna «Teatri in Città». Partecipano [redacted] Compagnie Teatro Manomagia in «La storia dell'astuto Peppe», I Teatrini in «Pulcinella [redacted] Teresina», Teatro Dioniso con «Le ali del fuoco» e il Teatro della Bugia in «Rafè sta 'ccà». **Borgio Verezzi**, Grotte, 21,30, «La caverna dei racconti», di [redacted] con Mara Baronti. **Sermoneta**, piazza del Popolo, ore 19, al via «Satyralia» con «Kalado», con Sai Kijma. Alle 21 segue «Perseverare humanum est», di e con Matteo Belli. **Vermiglio**, Forte Strino, ore 17, «I soldati dell'imperatore», regia di Roberto Anglisani. **Casola Valsenio** [redacted] 21, «Estatenovantadieci» [redacted] e con Corrado Guzzanti. **Sezze Romano**, Chiostro ex Seminario, [redacted] 21, «All'ombra di Murat» [redacted] Baldoni e Branden, con Aldo Massaro. **Marciano della Chiana**, piazza Fanfulla, le marionette di Francesco Trecci in «Munciausen, il barone». **Follonica**, teatro all'aperto Le Ferriere 21,30, Bebo Storti e Maurizio Milani in «Uomini completi».

JAZZ & POP - Si chiude a **Iseo** il Festival con i concerti [redacted] Claudio Fasoli trio [redacted] Giovanni Tommaso quintetto. Fabrizio Sotti Trio a **Pennabilli**. Zucchero a **Montecarlo**. X-Jam con Linda Wesley, Fabio Treves Blues Band ad **Alcamo**. Ron a **Trani**. Vasco Rossi ad **Aosta**. Ornella Vanoni a **Saint-Vincent**. Ligabue a Cerveno. Antonella Ruggiero [redacted] **Catania**. Stadio [redacted] **Poggiomirteto**. Ustmamò [redacted] **Castelnovo ne' Monti** (Reggio Emilia)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via M[redacted] 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 44[redacted] 442544; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222 [redacted], via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699909; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted], via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6 5-6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1965. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 15. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

FINALE [redacted] marina cedesi avviata gelateria artigianale [redacted] passaggio L. 160 milioni. Il Globo 019 692.930
MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 divisione franchising

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

IMPIEGATA commerciale estero con esperienza, gestione documenti L/C, buona conoscenza inglese, tedesco, francese. Disponibilità immediata. Tel. 011 223.9823 ore ufficio. Chiedere ufficio personale
MAER SPA SOMMARIVA BOSCO CN cerca ragioniere/a o perito commerciale con esperienza lavori contabili, per mansioni di responsabilità. Richiede predisposizione all'utilizzo di sistemi informatici. Telefonare allo 0172 561.234, Signora Agnese Sona.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

[redacted] Impex cerca lavori di manutenzioni montaggi elettrici meccanici tubisteria periodo ferie Tel [redacted]

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

GRESSONEY costruttore vende prestigiose unità vista Monterosa da L. 160 milioni in residence con ristorante piscina palestra vicino castello Savoia. Finiture alto livello. Parco privato. Contanti[redacted] [redacted] Se investimento reddito garantito Tel 0337 328.348 - 0125 355 870

[redacted]

ALASSIO [redacted]oggio monolocale 30 mt mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52 499
ALASSIO alloggio mq 75 centrale 100 mt [redacted] 3° piano balcone L. 320 milioni Tel [redacted] 615 3060 0182 52 499
ALASSIO Borgo Coscia a 30 mt mare [redacted]loggio di 95 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060.
ALASSIO Borgo Coscia 80 mt mare alloggio ultimo piano perfette condizioni quadrilocale vista mare termoautonomo L. 370 milioni Tel [redacted] 52.499
ALBENGA (Sv) zona turistica [redacted] - vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15.793
ALBENGA zona Pontelungo vendesi box [redacted] arredato con box. Telefonare [redacted] 0182 555.299
BERGEGGI Torre [redacted] attico [redacted] grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contracta 019 677 307
LOANO direttamente sulle spiagge pieno centro prestigioso [redacted] vista [redacted] straordinaria Contracta 019 677.307
LOANO nuova costruzione bilocale termoautonomo arredato. Investimento, L. 185.000.000. Il Globo 019 692 930
SANREMO pronta consegna, in residence con piscina, monolocali con terrazzo da L. 110 milioni, bilocali [redacted] terrazzo da L. 225 milioni. Affitalia 02 799.696.

[redacted]

SARDEGNA Olbia, vendo appartamento sul mare, davanti [redacted] Tavolara, 3 vani, 2 bagni, posto auto, posto barca, nella "Residenza Punta Don Diego" - Costa Dorata. Telefonare 0789 40.196 o 0161 433.907 ore pasti
[redacted] sul mare vero [redacted] vendo appartamento con formula "pago poco". Tel. allo 0182 21.456

COSTA AZZURRA

[redacted] trilocale centrale nuovo 80 mq balcone vista mare Cap Ferrat. Tel 0184 577 061 - 507 827 pasti
MONTECARLO vicinanze incredibile opportunità, monolocali, bilocali pronta consegna da L. 98 milioni tasse incluse. Affitalia 02 799.696.
[redacted] **50 [redacted] mare, vicinanze hotel Negresco, nuovi [redacted] monolocali con cappuccio da L. 70 milioni [redacted] incluse. Affitalia 02 799.696.**

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

LOANO per settembre affitti bisettimanali e mensili appartamenti arredati vicino al mare. Contracta immobili 019 677 307

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appa[redacted] arredati in complesso [redacted] Sevi Marina. Edisangro 0864 845 [redacted]
A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Porziano. Telefonare 0541 378 096
BIBIONE mare vacanze estate 96 L. 11 mila al giorno villette appartamenti fronte mare. Prenotate subito Agenzia Sabina telefonare allo 0431 430 428
SARDEGNA sul mare scontatissimi 25 agosto 3 settembre e anche da subito affittarsi ultime villette garantendo biglietti traghetto con auto. Settembre tutto compreso biglietti auto 14 giorni 2 persone L. 700 mila, 4 persone L. 900 mila Tel. allo 0182 21 456 anche festivi

AUTOVEICOLI

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1543 - 489 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO [redacted] Club Hotel President **** 64029 [redacted] Marina Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotels e mare, autorimessa, [redacted], giochi [redacted], piscine, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menu spe[redacted] abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935 0241 - 0337 745 228
A Cesenatico Hotel Cosmopol. Telefonare allo 0547 86.112 *** sul lungomare, pensione completa da L. 79 mila incluso un bambino, ombrellone ingresso Atlantica, menù scelta, parcheggio, feste
ACQUAMARE Cesenatico Hotel Wivien *** superiore [redacted] panoramico [redacted] mare, camere, supercomfort, piscine, fitness, [redacted] club, piano bar, giardino, parcheggio, L. 70/105 mila. Speciale famiglie. Tel./fax 0547 85 368
A Finale Hotel Santamaria servizi scelta menu parcheggio agosto L. 72 mila settembre L. 52 mila. Tel. 019 692.860
A Gatteo Mare Rosaria Hotels feste, scelta pesce, buffet colazione e pasti, ottimi prezzi [redacted] 0547 86 008 oppure 0335 377.217
ALASSIO albergo Chalet 0182 640.549 22 chalets con doccia o bagno, parco parcheggio, pensione completa luglio L. 70 mila, agosto L. [redacted] mila bimbi 50%. Pernottamento L. 30 mila
ALASSIO Albergo Sorriso. Telefonare allo 1670 15.793 vicinanze mare. Pensione com[redacted] - garage L. 60 mila
ALBERG[redacted] Villa Argentina - Rimini Viserba tel 0541 732 320 vicino mare camere bagno balcone [redacted] [redacted] recinti[redacted], cucina romagnola colazione buffet, ultimissime disponibilità, agosto L. 62/46.500. Sconto bambini
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel 0541 954 247 [redacted] 960 437, moderno, al mare, camere Modifusione [redacted] cucina genuina specialità pesce. Agosto L. [redacted] mila settembre L. 56 mila. Parcheggio
[redacted] Grand Paradais *** [redacted] 963.410 - fax 0541 830 052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato climatizzato piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, TV satellite telefono, [redacted] balconi. Scelta menu specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila settembre L. 60 mila tutto compreso
CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel 0541 958 060 fax 0541 [redacted] direttamente [redacted] sulla spiaggia primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra piscina, parcheggio custodito, camere con servizi Tv satellite telefono cassaforte, balconi sul mare. 3 menu a scelta specialità marinara, colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 80 mila tutto compreso
[redacted] Hotel Ines *** tel [redacted] 954.775 fax 0541 953 382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu, carne/pesce tutti giorni colazione buffet, camere servizi balcone telefono, cassaforte. Fino 3 agosto e 21/31 agosto L. 67 mila settembre L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954 053, vicinissimo mare, parcheggio camere tv telefono scelta menu, buffet, agosto L. 83/62 mila settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%
CESENATICO Hotel Foglian Stacchini*** centrale, vicino mare, parcheggio recintato, massimo comfort, ottima cucina, pensione completa L. 48 mila/L. 60 mila. Settimane jolly compreso ombrellone Telefono più fax 0547 86 539
CESENATICO Valverde Hotel Verona *** piscina, parcheggio, vicinissimo mare, aria condizionata, camere servizi, balcone, cassaforte, telefono, menu scelta carne pesce, colazione buffet, buffet verdure. Ultime disponibilità agosto. Speciale settembre L. 50 mila, compreso ombrellone al mare. Tel 0547 86 453
[redacted] Hotel Asiona *** 019 601.635 rinomato scelta menu parking camere rinnovate con tv telefono balcone dal 3/8 L. 98 mila con spiaggia
GABICCE [redacted] Hotel Spiaggia tel 0541 962 756 953.307. Sulla spiaggia camere servizi telefono TV parcheggio custodito scelta menu colazione buffet. Agosto L. 75mila/95 mila
[redacted] albergo Ras *** sul mare piscina, tennis, pensione completa da L. 80 mila [redacted] 0547 86 381, [redacted]
[redacted] **MARE** Tito Hotels divertimento assicurato, [redacted] piscina acquascivolo, giochi, [redacted], [redacted] pensione completa [redacted] L. 43 mila Tel 0547 87.301 - 680 090
LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. [redacted] mila sconto bimbi Tel 0182 690 009
RICCIONE Hotel Atilius *** tel [redacted] 647 524 fax 640.796 - centrale, 20 metri mare, parco acquatico gratuito. Parcheggio, biciclette, tre menu. Pensione completa L. 95 mila/75 mila, settembre L. 57 mila. Promozione famiglie
RICCIONE Hotel Kursaal *** tel 0541 644.100 fax 693 575, direttamente sul mare, piscina, piscina bimbi idromassaggio, parcheggio, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet. Agosto L. 94/76 mila, dal 4 settembre L. 67 mila
RICCIONE Hotel 2000*** tel 0541 644.644 - [redacted] mt mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menu, buffet continui. Agosto L. 95/75 mila, dal 4 settembre L. 65 mila
RIMINI Albergo Amarcord tel. 0541 21 734 confortevole vicino [redacted], colazione buffet menu scelta, [redacted] curata dai proprietari, aria condizionata [redacted] parco. Agosto conveniente
RIMINI Hotel Cost[redacted] *** Superiore fronte mare, piscina, palestra, parcheggio, camere Tv, aria condizionata a richiesta, menu a scelta grandi buffet. Offertissima pensione completa L. 88 mila/105 mila. Telefonare al 0541 380 361
RIMINI hotel Daks via Manzoni, 50 mt mare, parcheggio, agosto L. 70 mila/49 mila Tel 0541 381 718
RIMINI Hotel Poker nuovo vicinissimo mare camere servizi privati, telefono, balcone posti auto, scelta menu, carne/pesce, colazione buffet. Offertissima pensione completa [redacted] L. 55 [redacted] Telefonare allo 0541 390.617
RIMINI Rivazzurra Hotel Santiago. Telefonare 0541 375.508 - 377.477 sulla passeggiata [redacted] mare, tutti comforts. Agosto L. 70/55 mila, settembre L. 45 mila.
S. [redacted] **MARE** affittasi appartamenti vacanze, residence con piscina, tennis, parcheggio. Tel. 0183 400.206
S. MAURO mare Hotel Corallo 40 mt mare, rinnovato, nuovissime camere, ascensore, autoparco, cucina molto curata, buffets, ultime convenienti disponibilità agosto. Interpellateci. Tel 0541 346 478

MATRIMONIALI

[redacted] **AS[redacted] E AUTORIZZATE.** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, [redacted]. [redacted] 011 561 1056. Aperto tutto agosto.

APERTO AGOSTO APERTO

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

LIBRI DE
LA STAMPA

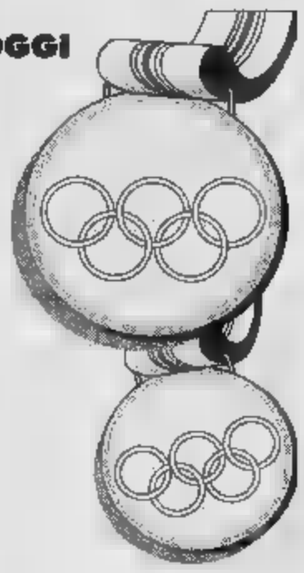
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■ Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI

LE MEDAGLIE DI OGGI



CICLISMO (2)
Cronometro individuale (mas. e fem.)

CANOA/KAYAK (6)
Uomini: K1 1000 m, C1 1000 m, K2 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m
Donne: K4 500 m

SPORT EQUESTRI (1)
Dressage individuale Free Style

[illegible] (2)
Singolare maschile
Doppio femminile

PALLAVOLO (1)
Femminile

[illegible] (6)
Minimosca, G[illegible], Leggeri, Welter, Medi e Massimi

PALLAMANO (1)
Femminile

CALCIO (1)
Maschile

[illegible] (9)
Donne: Alto, 4x100, 1500 m, 4x400
Uomini: Giavellotto, 4x100, [illegible] m, 5000 m, 4x400

PALLACANESTRO (1)
Maschile

FESTA HARD PER L'ORO

Nuda, con la medaglia al collo

ATHENS, Briana Scurry, 24 anni, portiere della nazionale femminile Usa di calcio (nella foto in trionfo con le compagne), ha festeggiato in modo originale l'oro olimpico: correndo nuda, con la medaglia al collo, sulla Village Avenue. «Dovevo mantenere una promessa - ha spiegato -: un'amica con telecamera ha documentato la scena. Ma prima avevo controllato che [illegible] strada fosse deserta».

ITALIANI IN GARA SABATO [illegible] AGOSTO

ATLETICA
Uomini: [illegible] Napoli (finale [illegible] m, alle [illegible] 2,40); Vaccari-Almar-Nuti-Saber (staffetta 4×400 m, event. finale alle [illegible] 3,40).
Donne: Bevilacqua (finale salto in alto, dalle ore 0,30).

[illegible] KAYAK
Uomini: Bonomi (K1-1000 m, finale dalle [illegible] 15); Rossi [illegible] Scarpa (K2-1000, finale [illegible] ore 15).

[illegible]
Donne: Italia-Giappone (7° e 8° posto alle ore 18).

[illegible]
Uomini: Casagrande e Fondriest (cronometro ind. alle ore 14).
[illegible] Bonanomi (cronometro ind. alle ore 18,45).

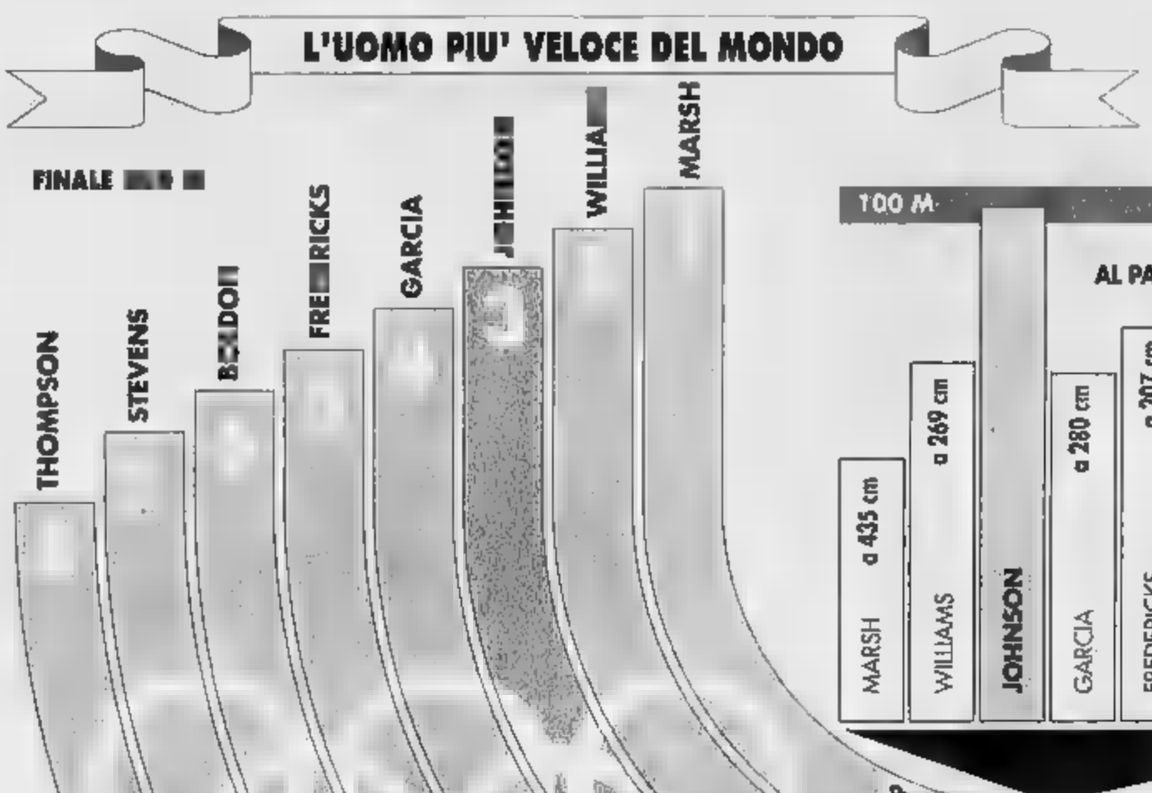
[illegible]
Germini e Pietrosanti (semifinale, [illegible] 16)

Dopo i 400, storica impresa: oro e record nei 200. Bronzo azzurro nell'arco

JOHNSON *il signore dei Giochi*

L'uomo più veloce al mondo (19"32) è anche il primo a vincere le due prove in una stessa Olimpiade

Michael Johnson è nato in Texas, ha 28 anni: [illegible] giugno aveva battuto [illegible] lo storico record di Mennea



ATLANTA

ALL'OLYMPIC Stadium di Atlanta il XXI secolo è iniziato giovedì 1° agosto alle 21,01, ora locale. Gli orologi hanno rallentato la loro [illegible]rsa e un uomo ha percorso 200 metri in 19 secondi e 32 centesimi. Ci siamo tutti trovati nel futuro, in un'altra dimensione, quella di Michael Johnson, texano, 29 anni a settembre. A noi italiani i 200 metri sono una specialità particolarmente cara: come non ricordare l'oro olimpico di Berruti a Roma e il primato mondiale di Mennea (19"72), durato quasi 17 anni e battuto proprio da Johnson in giugno?

Double Mike Johnson, come va ribattezzato dopo la doppietta 200-400, mai riuscita a nessun altro, con questo storico record diventa Mister Olimpiade, il signore dei Giochi, soffiando la ribalta a Carl Lewis, che con il suo nono oro pareva il re. E il [illegible]ano n[illegible] vince soltanto metallo pregiato a tempo di record, ma conquista anche tutti in simpatia. Com'è accaduto poche ore prima della finale dei 2[illegible] quando ha pubblicamente invitato i selezionatori Usa a far correre la staffetta [illegible] Lewis: «Carl merita di arrivare dove mai nessuno è riuscito». Oppure, ancor prima, quando dopo la vittoria dei 400 aveva rifiutato il paragone con lo stesso Figlio del Vento. «Lui - aveva detto - è il più grande, insieme [illegible] Owens, di questo secolo».

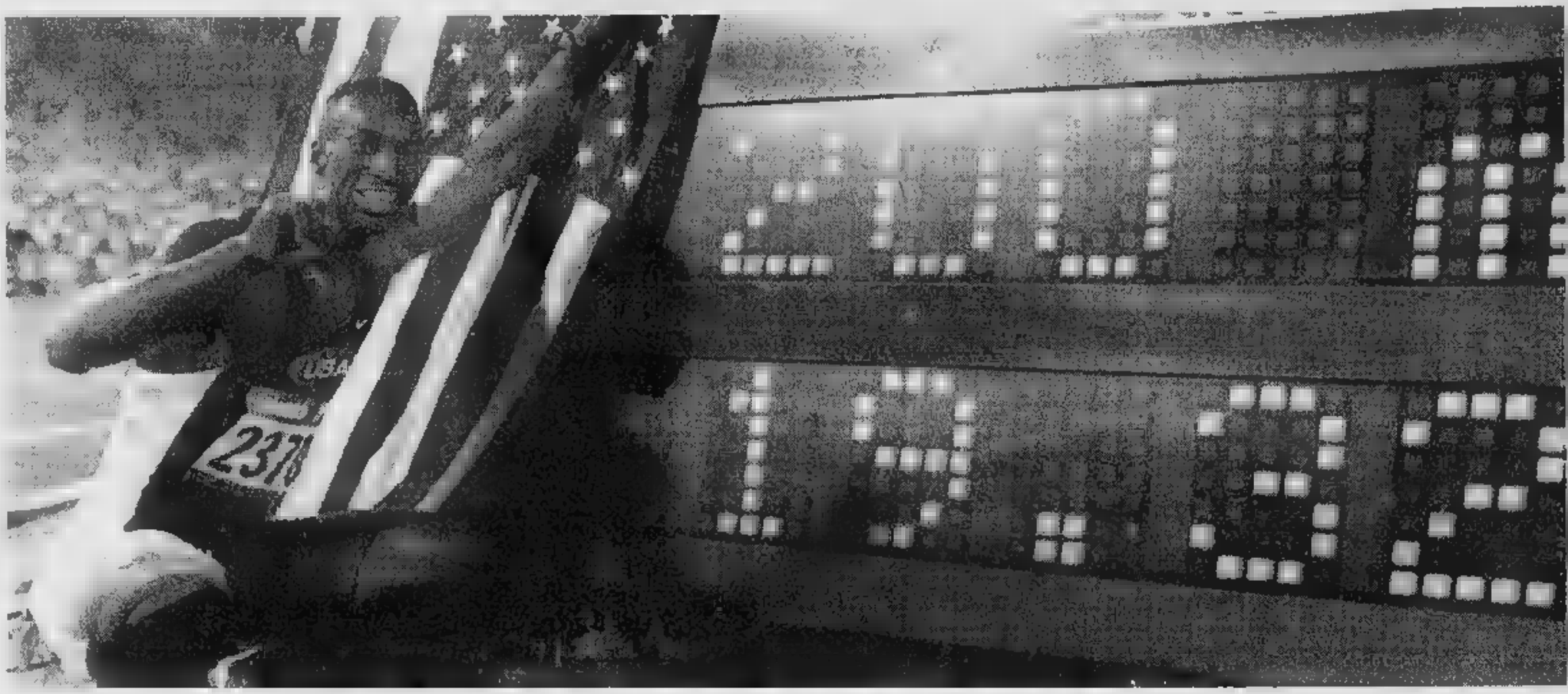
Ma forse il papero nero [illegible] immaginava che in questi stessi Giochi avrebbe compiuto la prima corsa verso il nuovo millennio. Abituati a conservare ricordi e tradizioni, abituati a citare i [illegible] Letzigrund di Zurigo o Bislett di Oslo come templi della grande atletica, proviamo insieme l'orgoglio di chi ha assistito a questa impresa e un po' di malinconia.

Perché non resterà traccia dell'Olympic Stadium di Atlanta, il palcoscenico dell'uomo-jet e degli altri principi [illegible] principesse di Olimpia. E' stato costruito in [illegible]niera da poter essere smantellato dopo i Giochi e trasformato in un'arena del baseball. E verrà cancellata la pista che la Mondo, una ditta italiana, ha realizzato con una mescola speciale. Tra qualche anno qualcuno dirà: «Magica».

Ma la magia del record di Johnson [illegible] [illegible] spegnerà, anche se un giorno questo primato sarà migliorato, da lui stesso o da qualche altro missile. Duecento [illegible] 19"32: un'altra tappa dell'uomo che cerca sempre nuovi limiti.

Giorgio [illegible]

Due storiche accoppiate: Fredericks applaude, la Ottey incassa l'ennesimo ko



Double Mike ferma il tempo

Ma prima raddoppia la Perec

DAL NOSTRO INVIATO

Double Mike - adesso possiamo chiamarlo così - ha fermato il tempo per 19 secondi e 32 centesimi. Tanto poco gli è occorso per percorrere 200 metri, violando abbondantemente la media dei 37 chilometri all'ora. Il record del mondo (19"66) che lo stesso Michael Johnson ha ottenuto su questa pista il 23 giugno durante i Trials, cancellando Pietro Paolo Mennea, è polverizzato: 34 centesimi di miglioramento. Una mostruosità.

I primi a rendergli tributo, mentre ancora saltellava - lui stesso esterrefatto dalla lettura del tabellone luminoso che indicava il tempo - sono stati gli avversari: Boldon allargando le braccia in segno di impotenza prima di stringergli la mano, Fredericks abbracciandolo senza false invidie. Il Campione era stato troppo veloce anche per il namibiano, che correndo in 19"68 aveva a sua volta fatto meglio (per 4 centesimi) di quel record di Mennea durato quasi 17 anni.

La corsa di Johnson è stata perfetta, solo ipercriticamente si può eccepire sul suo avvio, che ha fatto il suo allenatore. Nessuna sbandata in curva, grazie a quel procedere apparentemente radente per via del baricentro basso rispetto allo sviluppo dell'altezza. Per 100 metri Fredericks ha retto. La differenza è venuta dal rettilineo. MJ pareva una furia scatenata che pestava la pista anche se con grande armonia.

Metro dopo metro ha scavato, tra se e i rivali, quell'abisso di 36 centesimi che, sul traguardo, l'hanno separato dal secondo. Una velocità media che sfiorava i 40 all'ora con punte senz'altro superiori. Mai un'occhiata al tabellone del tempo, che pure era là davanti a lui quasi non aveva saputo resistere durante la finale dei 400. Che spettacolo. Gli 82.884 fortunati spettatori dell'Olympic Stadium si sono resi conto dell'impresa ancor prima che lo speaker urlasse «world record», primato del mondo. Pochissimi, pensiamo, abbiano sentito. Il boato dello stadio era già assordante.

Lo svisceramento dei 200 metri, di queste medie reali e dati che si suppongono visto che il cronometraggio ufficiale della Swatch è stato molto lacunoso e non ha predisposto fotocellule per i passaggi intermedi, ci dice che Double Mike ha avuto una reazione allo sparo di 161 millesimi di secondo (in semifinale erano stati 155), superiore solo a quella del belga Stevens (151, unico bianco in finale) ma nettamente inferiore a Fredericks (200) e Boldon (208). I passi di MJ sono stati 91 mentre quelli di Boiley nella finale dei 100 erano stati 44 e mezzo.

Spiegare come Johnson sia arrivato a correre in 19"32 è impossibile, fa parte di quella magnifica incognita rappresentata dai confini dell'uomo che l'atletica, con il suo continuo divenire, cerca di fissare volta per volta, mentre avanzare sospetti, fino a prova contraria, è gratuito, sintomo soltanto di invidia, e fa parte delle regole - non scritte ma tanto importanti - dello sport. Michael Johnson è un grande, grandissimo campione. Rifiutare questo presupposto e dubitare della sua impresa è come negare la regolarità dell'8,90 nel salto in lungo di Bob Beamon a Città del Messico, un miglioramento del record precedente di ben 55 centimetri, oppure che mai Haile Gebreselassie avrebbe potuto limare di 11 secondi in una sola sera il primato dei 5000, lo scorso anno a Zurigo. O ancora che Sergei Bubka possa proiettarsi con l'asta oltre i sei metri con la stessa facilità con cui gli altri superano misure di 30 centimetri inferiori.

La grande impresa di Double Mike ha fatto passare in sottordine tutto il resto, a partire da Double Marie-Jo. Già, perché anche alla Perec, la francesina di Guadalupa, è riuscita la doppietta 200-400 che peraltro era già stata centrata in campo femminile dalla statunitense Valerie Brisco-Hooks in Giochi di Los Angeles '84.

La vittoria della Perec sul ha rappresentato, prima di tutto, l'addio definitivo di Merlene Ottey alla speranza di coronare le sue cinque partecipazioni all'Olimpiade con una medaglia d'oro individuale. Entrambe hanno corso meglio in semifinale che in finale, come testimonia il riscontro cronometrico. Quando si è trattato di battersi per il titolo, la giamaicana è parsa meno fluida nell'azione, incapace di un cambio di ritmo. Quel cambio che, invece, ha dato la vittoria alla Perec la quale, pur più rapida della rivale nell'uscita dai blocchi (174 millesimi contro 194), ha poi tardato a distendere la sua azione.

La Ottey è rimasta in testa fino a 20 metri dal traguardo, quando è stata passata dalla francese pareva quasi ferma. Splendido Marie-Jo ers riuscita a cambiare al 150 metri, la conferma di un talento che il pessimo carattere non rende certo meno apprezzabile.

Giorgio Barberis

I PRIMATI DELL'ATLETICA CHI HANNO FATTO STORIA

01-08-24	PAAVO [FIN]	30'06"2	10.000 METRI
25-03-35	JESSE OWENS (USA)	M 8,13	SALTO IN LUNGO
15-07-39	RUDOLF HARBIG (GER)	1'46"6	METRI
21-06-60	ARMIN HARY (GER)	10"0	METRI
18-10-68	LEE EVANS (USA)	43"86	400
18-10-68	BOB BEAMON (USA)	M 8,90	SALTO IN LUNGO
12-09-79	PIETRO MENNEA (ITA)	19"72	200 METRI
10-06-81	SEBASTIAN COE (GBR)	1'41"73	METRI
19-08-81	RENALDO NEHE [USA]	12"93	110 OSTACOLI
31-08-83	EDWIN MOSES (USA)	47"02	400 OSTACOLI
13-07-85	SERGEI BUBKA (URS)	M 6,00	SALTO CON L'ASTA
16-07-85	STEVE CRAM (GBR)	3'29"67	1500
22-07-87	SAID [MAR]	12'58"39	5000 METRI
07-08-95	JONATHAN [GBR]	M 18,29	SALTO TRIPLO

Hary: primo 10" sui 100

Avvolto nella bandiera Michael Johnson festeggia il suo secondo strepitoso record nel giro di 39 giorni sulla magica pista di Atlanta. Sopra, la foto che riscrive la storia dello sprint: il texano accanto al tabellone che segna 19"32

La francese innesta il turbo ai 150 metri Poi show del texano con una super curva

LE

Mori sesto nei 400 hs, la Boulmerka inciampa e si arrende nei 1500

Decathlon, è tornato Superman

O'Brien cancella lo smacco di Barcellona

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sesto, sfiorando ancora il record italiano dei 400 hs: Fabrizio Mori, livornese 26enne, alla prima finale importante ha eguagliato il piazzamento che in passato fu di Facelli (1928), Filiput (1952) e Frinolli (1964). Meglio seppe fare soltanto Tito Morale, il bronzo conquistato a Tokyo '64. La tradizione favorevole per gli italiani sulle barriere basse riprende dunque 28 anni dopo quella sconvolgente finale di Città del Messico dove Frinolli, correndo in 49"13, fu 8°, mentre davanti a lui il britannico Hemery apriva una nuova era.

L'azzurro ha disputato un'ottima gara, misurata, migliorando di due centesimi il tempo ottenuto in semifinale. Avendo nella corsia interna Adkins, lo statunitense che ha vinto, non si è lasciato tentare dal forzare il passo quando è stato affiancato dopo 150 metri. E invece, proseguendo sul suo passo ha distribuito al meglio lo sforzo. Alla fine la soddisfazione di essere anche il secondo degli europei, dopo lo svedese Nylander, quarto. Sicura la gara di Adkins, ma rimarchevole anche quella che ha dato a Matete l'argento, davanti alla rivelazione Calvin Davis, in quanto lo zambiano correva in prima corsia.

Il pubblico, capace di elettrizzare l'ambiente con il suo entusiasmo, ha vissuto in maniera particolare la gara del decathlon, restando ore ed ore sugli spalti per rendere omaggio a Dan O'Brien, il grande assente di Barcellona. D'altronde, la difficoltà di seguire una specialità che trasforma le prestazioni in punti e che per questo, almeno fino a ieri, mancava della necessaria immediatezza, è stata brillantemente superata grazie all'elettronica, al punto che la classifica sul tabellone luminoso veniva aggiornata in tempo reale, corsa dopo corsa e, soprattutto, prova dopo prova dei salti e dei lanci.

O'Brien ha dominato com'era nelle previsioni, anche se le mutevoli condizioni climatiche (la gara del disco, ad esempio, si è disputata sotto il diluvio) non gli hanno permesso di puntare a quei 9000 punti che il tempo insegue. E comunque alcune prestazioni meritano di essere ricordate, perché nell'ambito delle dieci gare in due giorni è poco saltare in lungo 7,57 o correre i 400 in 46"82, ottenere 13"87 nei 110 hs o lanciare il giavellotto a 66,90, dopo aver superato 5 metri con l'asta.

Tra tanti trionfi, giornata amarissima per Hassiba Boulmerka inciampata nella semifinale dei 1500. Le lacrime dell'algerina sono un'altra tappa di questa Olimpiade in cui molti campioni sono costretti ad assaggiare il sapore amaro della sconfitta. E meno tenero è stato il pianto della ben celebre keniana Mugo, caduta nello stesso punto della Boulmerka nella semifinale successiva, ma riammessa dalla giuria che ha escluso la romena Gheorghiu, colpevole del ko. Senza la Boulmerka, comunque, sembra davvero spianata la strada verso il bis della russa Masterkova, già vincitrice degli 800. [g. bar.]

GLI

La 4 × 100 perde il testimone: eliminata; Di Mezza quarto nella 50 km

Fiona May vola subito a 7,02

E' il nuovo primato italiano del salto in lungo

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Dal Soglio nel peso, anche Arturo Di Mezza sfiora il podio. Il finanziere napoletano, gran rimonta, arriva infatti quarto nelle 50 km di marcia. E - beffa - per qualche istante vive ed esulta anche per medaglia che non c'è. Accade infatti che un'errata indicazione su un display che riporta la classifica finale escluda per un paio di minuti lo spagnolo Massana, terzo. Sarebbe dunque bronzo, ma poi ricompare il nome dell'iberico, Di Mezza un di rabbia ma ovviamente deve il verdetto.

«Non voglio passare per presuntuoso - dice - ma credo di aver perso davvero una medaglia. Sia il tipo di più favorevole a marciatori muscolari come classici me nell'andatura, sia un dolore al bicipite femorale destro, che mi ha costretto anche a fermarmi un attimo per una veloce somministrazione di un antidolorifico, mi hanno spinto a tenere ritmo troppo tardi. E poi avevo anche paura, a muovermi troppo presto, di toppare come i colleghi della 4 km».

Di Mezza, dopo un buon avvio, è infatti scomparso dalle prime posizioni. A metà gara non figurava fra i primi «E' stato un po' prima del 30° km che ho cambiato , risalendo». Arriva il presidente della Fidal, Gianni Gola, ed è un lungo abbraccio: «Grazie presidente - sottolinea l'azzurro - lei mi ha seguito davvero per tutto il percorso».

Il napoletano, 27 anni compiuti il 16 giugno, era alla sesta 50 km della carriera. «Si è migliorato di 5' ed è davvero tanto - sottolinea il responsabile federale Sandro Damilano -. Che cosa può ottenere? Deve provare volta a partire più deciso, non fare gara soltanto in rimonta. Certo è impressionante andava forte dopo il 30° km».

Di Mezza festeggia, Perricelli un po' meno: il 13° posto gli è stretto e trova spiegazione anche in problemi di stomaco che da giorni lo affliggono e ai quali è riuscito a trovare rimedio. De Benedictis, invece, si è fermato al 35° km.

Il bilancio della marcia, tenendo conto anche delle donne, è dunque discreto mentre risulta fallimentare quello dei velocisti. La lunga preparazione della staffetta 4 × 100 è diventata inutile al secondo cambio, quando Cipolloni ha lasciato cadere il testimone che gli è stato passato da Madonia. Fuori in batteria, dunque, come i britannici (altra delusione per Christie) e i giapponesi, mentre gli statunitensi - orfani di Lewis - sono sembrati festeggiare anche troppo il miglior tempo delle eliminatorie (38"58). Euforici in particolare Drummond e Mitchell, nemici giurati di King Carl, che pareva aver quasi convinto il coach Hunt sul suo prossimo utilizzo. Comunque Lewis è stato a guardare anche nella semifinale.

E la 4 × 100 azzurra ha fallito, il turno è stato superato dalla 4 × 400 che con Vaccari, Aimar, Nuti e Saber ha corso in 3'03"60, finendo seconda dietro i giamaicani. Poi, in apertura di pomeriggio (in Italia era ormai notte fonda), al secondo salto finale il record italiano del lungo di Fiona May, con 7,02. [g. bar.]

LA MACCHINA DA CORSA AI RAGGI X

Da brutto anatroccolo della corsa ridicola a uomo più veloce della terra e modello da imitare. Un fenomeno che ha scomodato tecnici e studiosi di fama mondiale. Tutto parte da un'affermazione di Clyde Hart, l'allenatore che lo scoprì durante un meeting scolastico di Dallas: «Aveva uno stile di merda strano ma il mio segreto è stato quello di non fargliela cambiare. La sua tecnica mi pareva simile a quella di Owens, e nessuno ha mai osato discutere il modo con cui Jesse firmò le sue imprese». La corsa di Johnson è stata sezionata da approfonditi studi. Concordi i risultati: lo stile eretto, rilassato e con l'attenzione rivolta più sulla frequenza che sulla lunghezza dei passi, è il modo più efficace per interpretare lo sprint. Ancora più chiaro il parere di Ralph Mann, argento sui 400 hs a Monaco '72 e oggi biomeccanico di fama, che ha confrontato al computer lo stile di Johnson e quello degli altri grandi velocisti di ogni epoca: ne risulta che Michael è il più vicino alla perfezione.
Johnson non ha mai avuto dubbi: «Ho rivisto migliaia di volte filmati realizzati ad alta velocità, poi rallentati e analizzati fotogramma per fotogramma per misurare lunghezza e frequenza dei passi e ho sempre creduto di correre in modo molto più redditizio dei miei rivali. I vantaggi della mia posizione eretta sono quelli di mantenere un maggior controllo e sciupare meno tempo e movimenti. Controllo significa che la lunghezza dei passi e l'innalzamento del ginocchio cambiano molto dallo stato di rilassatezza del via e quello del massimo sforzo all'arrivo». Un altro segreto è di saper decelerare più lentamente degli altri, meno abili nell'economizzare e distribuire gli sforzi. Forza e resistenza sono frutto di allenamenti puntati più sui pesi che sulla velocità: Michael va avanti per ore a spingere sulla pressa con 100 kg, ma non corre mai i 200 più veloce di 24".

«Rinuncio alla 4 × 400, rischierei di danneggiare la squadra»

Re Papero, robot di ghiaccio «Adesso sono nella storia»

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Poiché avvertono di avere nei cromosomi l'esperienza di una nazione molto giovane, tutti gli americani che compiono qualcosa di importante dicono di essere entrati nella storia e prenotano il loro angolino di eternità. Michael Johnson lo ha ripetuto tre volte (in 25 minuti di intervista), e chiunque gli chiedeva il significato più profondo della sua straordinaria vicenda olimpica. «Ho fatto la storia. Da quando ho cominciato a correre e più ancora da quando mi bloccò l'intossicazione alimentare a Barcellona, ho sempre pensato che dovevo essere il primo uomo a vincere i 200 e i 400 nella stessa Olimpiade. E' stato il mio obiettivo. L'ho centrato. Questo è importante. Il record è un optional. Nell'atletica, nel mondo, c'è molta gente che ha detenuto un record. Nessuno può dire che ho vinto quello che ho vinto io».

C'è in questo concetto la metodicità dell'uomo. La vittoria è costruisce, il record si improvvisa; dunque la vittoria è più importante del record, che la Nike comunque gli monetizza in centomila dollari al colpo. Per Michael, il figlio di un camionista disordinato, la gara è come la preparazione della borsa alla vigilia: c'è chi come Boldon si butta le cose a casaccio, Johnson invece si addormenta con la tuta, i pantaloncini, la maglia, le scarpe, il beauty case e il walkman con il compact disc di musica rap da ascoltare nello spogliatoio, tutti bene allineati sull'armadio. Da ragazzino era l'incubo in casa. Se mancava un oggetto fuori posto li faceva scomparire. Quando prese la strada dell'università e dell'atletica i fratelli e le sorelle che se lo levavano di torno fecero una festa, come preparano adesso che Michael-dalla-corsa-di-papero è diventato re della velocità.

L'ordine è la sua priorità, il perfezionismo la sua vocazione: ha progettato persino le scarpe che calza in pista, l'unica cosa stravagante che concede a un look sobrio. Erano viola o rosso acceso, ad Atlanta le ha chieste dorate per fare pendant con le medaglie. Nel carrozzone dell'atletica lo descrivono come un tipo tanto grigio quanto è nerissima la pelle, uno che ragiona con il computer, poca confidenza e ha rari amici. Infatti prima del record di giugno, quando cancellò il primato di Mennea, era assolutamente un personaggio negli Stati Uniti. Informazioni poche, se non i bollettini e le sue prestazioni. Si sapeva della passione per la velocità e che gli piacevano le auto brillanti e gli aquascooter, non si conosceva ad esempio il nome della ragazza, che tiene nascosta al punto che è passato qualcuno si chiese se non fosse un'altra personalità alla Carl Lewis. A proposito: Lewis non gli piace, lo detesta al punto che rifiutò un ingaggio dal suo club a Santa Monica e rimase a Waco, Texas, che gli deve molto per il recupero d'immagine perché finora la ricordavano soltanto per l'assedio e il suicidio di David Koresh religiosa.

Johnson non mette Lewis neppure al primo posto tra i velocisti di ogni epoca. «Prima c'è Owens - ha detto freddamente -. La vedova mi ha scritto dopo i Trials ed è stato un onore per me, una spinta in più a vincere». Eppure il texano di ghiaccio giovedì ha cacciato l'urlo più forte quando ha visto sul tabellone il dato che doveva interessargli più: il tempo, 19 secondi e 32 centesimi. «Credevo di poter scendere tra i 19"4 e i 19"5 - ha detto -, quello che è successo era impensabile. Sono partito un po' sbilanciato, il movimento delle braccia non è quello giusto. Ho perso qualche centesimo di secondo. Agli 80-90 metri mi sono stabilizzato e mi sono reso conto di avere in pugno la gara. Non ho mai corso la curva così velocemente, sul rettilineo ho guardato a destra, come facciamo noi sprinter, e non c'era nessuno. A cinque metri dalla fine ho avvertito un dolore dietro la coscia destra, forse era un crampo. Ma ormai ero arrivato».

«Mi sono preparato scientificamente per arrivare alla partenza nelle condizioni migliori - ha proseguito -. Il mio allenamento consiste nel correre spesso la distanza e di allenamenti non ne salto mai, neppure sotto la pioggia, perché se piove durante la gara non puoi trovarti impreparato. Questo non significa che non provassi la paura che mi accompagna sempre e mi fa stare bene. Ero teso. Fredericks voleva vincere, se avessi commesso il più piccolo errore mi avrebbe battuto, con il tempo che ha fatto. La pista era veloce e sulla pista c'erano gli atleti più veloci: se i due mondi si abbinano ne viene una corsa da record, ma non era detto che lo ottenessi io».

Adesso gli si apre una nuova frontiera. C'è chi lo vorrebbe impegnato sui cento metri, chi nella staffetta veloce, chi nel lungo. «Per il lungo rivolgetevi a Lewis, a me non interessa, non lo provo da quando andavo a scuola. E poi ho già molto da fare. Dovrò rinunciare alla 4 × 400, non mi fido dopo il dolore che ho avvertito giovedì. Non voglio mettere a rischio la squadra. La mia stagione era impostata tutta sulle Olimpiadi e voglio finire l'annata forte e imbattuto, e Fredericks me lo permetterà. Ho bisogno di allentare la pressione attorno a me. Non mi era mai capitata di avvertirne tanta, l'ho retta bene. Per ora posso dirvi che sarò certamente a Sydney e che mi piacerebbe realizzare un sogno: comprare una franchigia di un club pro di basket, magari i Dallas Mavericks. Nello sport quando vuoi guadagnare molto devi avvicinarti al basket. Loro sanno come si fa».

Marco Ansaldo

LA CRONOLOGIA DEL PRIMATO: 51 CENTESIMI IN 28 ANNI

CON CRONOMETRAGGIO MANUALE			
20"6	**ANDY STANFIELD** (USA)	28-06-52	LOS ANGELES
20"6	**THANE BAKER** (USA)	23-06-56	BAKERSFIELD
20"8	**DUANE** [illegible] (USA)	27-11-56	MELBOURNE
20"6	**MANFRED** [illegible] (GER O.)	1-10-58	WUPPERTAL
20"5	[illegible] (USA)	30-04-60	FILADELFIA
20"5	**STONE JOHNSON** (USA)	2-07-60	PALO ALTO
20"5	[illegible] (USA)	2-07-60	PALO ALTO
20"5	**LIVIO** [illegible] (ITA)	3-09-60	ROMA
19"8	[illegible] (USA)	16-10-68	CITTA' DEL MESSICO
19"8	**QUARRIE** (JAM)	3-08-71	CALI
CON CRONOMETRAGGIO ELETTRONICO			
19"83	**TOMMIE SMITH** (USA)	16-10-68	CITTA' DEL MESSICO
19"72	**PIETRO MENNEA** (ITA)	12-09-79	CITTA' DEL MESSICO
19"66	**MICHAEL JOHNSON** (USA)	23-06-96	ATLANTA
19"32	**MICHAEL JOHNSON** (USA)	1-08-96	ATLANTA

Sopra, Livio Berruti
Sotto, Pietro Mennea

QUANTO GUADAGNA
DI GIUGNO

Nike *	1 miliardo
Bausch & Lomb	200 milioni
Sara Lee	200 milioni
Sponsor locali	100 milioni
Ingaggio meeting Grand Prix	750 milioni (75 milioni l'uno)
Presentazioni Cocacola	200 milioni (20 milioni l'una)

* Il contratto con la Nike prevede un [illegible] di 150 milioni a [illegible]

DOPO L'OLIMPIADE

Nike *	3,2 miliardi
[illegible] sponsor	1 miliardo
Contratti pubblic.	1 miliardo
Diritti video e editoriali	650 milioni
Ingaggio meeting	1350 milioni (115 milioni l'uno)
Presentazioni Cocacola e altri	400 milioni (30 milioni l'una)

* Nella cifra è compreso l'ingaggio ritoccato, il diritto d'immagine e il pagamento di royalties sui prodotti legati al suo nome

REGINA

La Perec in cerca di nuove sfide: «Nel mio futuro i 400 ostacoli e dopo - perché no? - gli 800»

Marie-Jo, lunga fuga verso la vittoria

Dalla Guadalupa in poi, una vita da giramondo

«La Ottey? Sono felice per me, triste per lei Non mi spiace essere paragonata a Michael»

L'abbraccio tra Marie-Jo Perec (di spalle) e Merlene Ottey che ha dovuto accontentarsi del 2° posto. Sopra, Marie-Jo

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre di corsa, anche nel distillare emozioni, scacciare lacrime furtive, allontanare cronisti petulanti. Marie-Jo Perec fa un mestiere che parte da una corsia per arrivare al mondo, e scuoterlo. Da giovedì sera, è la seconda donna del pianeta terra ad aver vinto duecento e quattrocento nella stessa Olimpiade. La prima era stata Valerie Briscoe-Hooks, americana, ai Giochi (boicottati) di Los Angeles. Troppo facile scrivere che è la risposta femminile a Michael Johnson. «Sì, troppo facile, troppo banale - replica la Perec -. Ma vi capisco: e poi, sotto sotto, non mi dispiace».

Ha battuto Merlene Ottey, il simbolo scelto dal destino per dare nobiltà alla sconfitta, l'agonista alla quale le avversarie tributano sempre, in segno di affetto, l'onore alto e sincero di un'euforia velata: «Sono felice per me e triste per lei».

Anche Perec ha recitato il suo salmo e sciolto il suo inno. Parlava un francese pastoso, caldo. Sembrava sincera. Gli occhi, perché questa è l'Olimpiade degli occhi, occhi allucinati, occhi rigati, Bailey, Lewis, Johnson, occhi, occhi, occhi, bruciavano di gioia.

Marie-Jo si è raccontata così: «John Smith, il mio allenatore, mi aveva letto la gara: "Non ti spaventare se ai cento ti saranno davanti quasi tutte. Loro vengono dallo sprint breve, secco, tu no". In effetti, ai cento mi erano davanti quasi tutte. Ho tenuto duro. Non mi sono spaventata. Sapeva John, sapevo io, che negli ultimi cento le avrei rimontate».

Ha 24 anni, mademoiselle Perec, e il tempo per fare la modella. C'è chi la chiama antilope, e chi gazzella. Sfumature. La sua vita profuma di romanzo, di avventura. Già il posto in cui è nata - Basse-Terre, Guadalupa, ai piedi di un vulcano - fa pensare a isole piratesche, battute dalla Filibusta, atolli di sogno e di mistero. «Ho sempre corso, sin da bambina. Fuggo dagli altri, ma anche me stessa».

Nonna Eleonore glielo diceva sempre: «Stai attenta, tesoro mio, a quelle tue gambe così lunghe, così secche». E a quel cuore, avrebbe dovuto aggiungere, così difficile da governare, orgoglioso, volubile, tiranno.

Marie-José è scappata. Sempre. Anche adesso. Da Basse-Terre a Parigi: aveva dodici anni e, dietro, una famiglia a pezzi, papà e mamma divorziati. E, nell'aprile del 1994, dalla Francia a Los Angeles. «Non fuggo. Inseguo. E' diverso. Ho bisogno di stimoli e di coccole come dell'aria che respiro, sono già stufa dei duecento e quattrocento, li ho spremuti, ho ricavato il massimo. Prossimo obiettivo, i quattrocento ostacoli».

E poi: «In Francia, sono famosa come Michael Jordan. Quando passeggio per strada, tutti mi fermano: un autografo, una foto, un sorriso. Sono sincera: una volta, mi divertivo di più». Forse perché sgobba più di miri, affinché il domani sia più radioso dell'oggi. Si allena all'Ucla, nel gruppo di John Smith, con Boldon e Drummond, in Francia si sentiva soffocata, il quarto posto sui duecento ai Mondiali di Stoccarda aveva sgonfiato lo spirito, minato la vocazione. Per questo, via. Scelte nette, tagli drastici. «Ora sì che sto bene. Fondamentale, per un atleta, è soprattutto una cosa: alzarsi al mattino e avere la sensazione di non aver ancora dato tutto, di poter dare sempre di più. A me capita spesso. Il mio potenziale è enorme: escludo, fra tre o quattro anni, di cimentarmi sugli ottocento». Addirittura.

Le hanno detto: «Però non hai fatto un gran tempo». Dovevate vederla, la signorina Perec quasi lo solo forse, o solo per finta, boh! signora Fredericks, argento nei cento, argento nei duecento. Gli occhi lampeggiavano: ehi, saccentoni, era la mia ottava gara, e mi basta l'oro? E poi, sono mica un robot, io, dovete essere proprio ciechi per non accorgervene. Per la verità, il protocollo le ha suggerito una risposta meno papata, un compromesso più diplomatico, ma dovete crederci: era un falò sul quale costruirsi un inferno dantesco.

A Los Angeles, ha cambiato tre case. Westwood, Malibù, Beverly Hills. Siamo sempre lì. Il cuore e l'ansia corrono come, e più della gambe. Che sono lunghe, sottili e sexy. Ama gli agi, gli sfarzi, Marie-Jo. E Frank Fredericks. Così dicono gli addetti. Due titoli mondiali, uno europeo, due olimpici: il medagliere è l'unico posto sicuro nel quale trovarla.

Roberto [illegible]

La finale del calcio tra l'eclettica Argentina e la spavalda Nigeria

Crespo-Kanu, gol per l'oro

Simeone fuori per un affare di corna

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso scoppiò il calcio. La palla ai piedi dei Giochi celebra, oggi, i suoi eroi, dopo aver incoronato giovedì, di fronte a 76.481 spettatori, le sue sacerdotesse (le donne Usa, 2-1 alla Cina). Di fronte, Argentina e Nigeria. Si gioca al Sanford stadium di Athens, un'ora di bus da Atlanta, arbitra il nostro Collina, a conferma di come il Matarrese ministro degli Esteri stia recuperando peso. 30 giugno scorso, Pairetto aveva spento le luci di Wembley. Non ci resta altro, a livello internazionale. La creatura di Sacchi è naufragata in Inghilterra, l'Olimpico di Maldini s'è dissolta fra Washington e Birmingham, spiazzando tutti anche i più pessimisti.

Il Sud America non conquista un oro dal 1928 (Amsterdam, l'Uruguay di Scarone). L'Africa è alla prima finale della storia. Tanto ci da tanto, le emozioni non mancheranno. Anche perché, grazie a Dio, finora sono mai mancate. Non c'è paragone, rispetto allo squallido piattume dei 'suoi Europei. Meglio il torneo olimpico. Decisamente. Meglio perché più croccante, più divertente. In Inghilterra ci siamo annoiati; qui no, qui mai. L'Europa che insegue, impari. Il tempo stringe. E il mondo del calcio corre sempre più libero e veloce, altro che guerre sante fra zonisti e italianisti.

L'Argentina, per esempio. Complimenti a Daniel Passarella. Ha scelto la strada del coraggio, del ritmo, dello spettacolo. E' stato premiato. La Nigeria, da parte sua, ha confermato la qualità atletica e tecnica di un serbatoio senza eguali. A livello giovanile, gli africani posseggono risorse formidabili. La diaspora ne ha affinato lo stile e la malizia. Avessero politici meno invadenti e maestri più qualificati, combinerebbero sfracelli anche a livello assoluto. I nigeriani hanno eliminato il Brasile, rimontandolo da 1-3 a 4-3. Li dirige un olandese che si picca di aver giocato con Cruyff, Johannes Bonfrere. A febbraio, l'odiogenerale Abacha impedì alla nazionale nigeriana di difendere il titolo di campione d'Africa a Johannesburg. Bonfrere si dimise per protesta, salvo rientrare precipitosamente all'ovile. Non si sa mai, con tipacci simili.

All'Arrigo, ogni volta che si rievoca il 2-1 di Boston, vengono i lucciconi. Roberto Baggio lo salvò dal rogo. La Nigeria è spavalderia e potenza, l'Argentina aggressività ed eclettismo. I vincoli d'età (under 23, tre fuori quota) hanno stuzzicato l'appetito. La banda Passarella si è sbarazzata, nell'ordine, di Stati Uniti (3-0), Portogallo (1-1), Tunisia (1-1), Spagna (4-0), e ancora Portogallo, in semifinale (2-0). Con cinque reti, Hernan Crespo è il capocannoniere del torneo. La Nigeria, in compenso, è passata attraverso questi risultati: 1-0 all'Ungheria, 2-0 al Giappone, 0-1 con il Brasile, 2-0 al Messico, 4-3 Brasile. Miglior tiratore, Kanu (tre gol).

E' difficile tener dietro all'assetto degli argentini. Lo cambiano spesso, sul modello del basket: 4-3-3, 3-4-3, 4-4-2, 5-3-2. L'Arrigo ne sarebbe orgoglioso. Dell'Italia, purtroppo, non si riesce a parlare non citando l'arbitro (Collina, già detto) e gli stranieri assoldati dai nostri club: Zanetti, Ayala, Sensini, Chamot (tutta la difesa), più Crespo. Il genietto Ortega, così come il fantasista della Nigeria è Okocha.

Titolo facile, anche se banale: Crespo (Parma) contro Kanu (Inter). Amokachi, Amunike e Oliseh sono i garanti della continuità «americana». Mondiali-Olimpiadi. La sorpresa, se mai, riguarda l'Argentina, ed è Simeone riserva: proprio lui, il capitano, apparso in gran forma dalle battute introduttive. Roba di donne. E di corna. La moglie, scrivono i giornali di Madrid e Buenos Aires, avrebbe perso la per Caminero, compagno del marito all'Atletico Madrid. «Speriamo di andare subito fuori, così torno a casa»: questo accorato sos, sussurrato al telefono da Simeone e riferito a Passarella, ha fatto scattare la rappresaglia. Fuori, per adesso, vai tu. Fatto. E Caminero?

Roberto Beccantini

Athens, ore 23,45 italiane
Nigeria (4-4-2): Dosu; Oboraku, Uche, West, C. Babayaro; Babangida, Oliseh, Okocha, Amunike; Kanu, Amokachi.
Argentina (4-3-3): Cavallero; Zanetti, Ayala, Sensini, Chamot; Bassedas, Almeyra, Morales; Ortega, Crespo, C. Lopez.
Arbitro: Collina (Ita).

LE DELUSIONI

Gli Usa piangono per il baseball

Lotta: Schillaci cade e scende dal podio

ATLANTA. Giovanni Schillaci, palermitano lottatore libero, 62 kg, ha perso una medaglia per un nonnulla. In semifinale contro il non tremendo sudcoreano Jae-Sung Jang, Schillaci in vantaggio per una proiezione di braccio, 1-0, poi fa lotta di contenimento, con Jang che accumula penalità a favore per possività dell'azzurro (in divisa rossonera avuta dai cubani, scaramanzia). Testata a Schillaci, colpo duro, lui a terra a lamentarsi, la fronte gonfierà come melenzino. Riprende: primi 5' sull'1-0, ora i 3' extra. Schillaci tiene, penalità 4-0 pro sudcoreano, mancano 26", Schillaci sta per vincere 1-0, Jang esegue un'entrata alle gambe con portata a terra (letterale), 1-1, vince lui per penalità, proprio come Schillaci il giorno prima aveva sconfitto il forte giapponese Wada. Nella poule per il bronzo Schillaci perde 10-3 contro Tedeiev ucraino, iridato. Ciao medaglia.

Delusi noi, delusi gli Usa, eliminati nel baseball, primo sport nazionale, dai giapponesi. Unica, magra consolazione per gli States, è avere confermato in finale il Dream Team di basket. Affronteranno la Jugoslavia. Gli Usa hanno vinto in semifinale 101-73 sull'Australia. Il team di Belgrado ha sconfitto 66-58 la Lituania. Nel baseball dunque, solo una finale per il terzo posto. Gli Usa sono stati superati 11-2 dal Giappone che contenderà l'oro a Cuba (8-1 sul Nicaragua).

Giovanni Schillaci eliminato a un passo dalla finale

FUORI PISTA

Il crudele inganno

Si dice che aprile è il più crudele dei mesi, perché secondo T. S. Eliot, confonde «memoria e desiderio». E sappiamo che la marcia è il più crudele degli sport, non perché cinquanta chilometri sotto la canicola è l'attraversamento di una terra effettivamente desolata, ma anche perché l'organizzazione ci mette un briciolo di intenzione in più per rovinare la vita agli atleti.

Ieri, ad esempio, il marciatore Arturo Di Mezza è giunto quarto, con una rimonta piuttosto impressionante, ed era già ampiamente soddisfatto di sé. Se avesse avuto più spregiudicatezza, avrebbe potuto attaccare prima e puntare più in alto. Stava comunque commentando positivamente la propria gara con l'intervistatore della Rai, quando il telecronista in tribuna ha comunicato un sinistro entusiasmo che il terzo classificato, lo spagnolo Massana, era stato squalificato e che dunque Di Mezza era medaglia di bronzo.

Il povero Di Mezza è scoppiato in un urlo selvaggio di soddisfazione. Perché bisogna sapere che un bronzo nei cinquanta chilometri di marcia assomiglia alle medaglie della maratona, è di metallo pesante, rimane nell'albo d'oro. Pochi istanti dopo, il nome dell'incomodo Massana è ricomparso sul tabellone, la giuria ha cambiato idea, e Di Mezza si è dovuto ingoiare l'urlo. Così impara a confondere «memorie e desiderio», o illusione e realtà, e le medaglie con i pesci d'aprile, crudelissimi pure loro.

La marcia è fatta così. Un atleta sfatica in quello stile da burattino che gli deforma le gambe, sotto l'occhio di giudici capziosi che controllano come appoggia i piedi e «blocca il ginocchio nel passaggio della verticale». Lo ammoniscono se non rispetta i canoni regolamentari, e gli atleti stringono i denti reprimendo la voglia di sparargli un cazzotto e continuando stoicamente a marciare. Quando magari sono passati quaranta e rotti chilometri, un giudice si avvicina a un atleta e gli piazza una paletta rossa sotto il naso, che vuol dire squalifica immediata. Perché ha sollevato i piedi da terra, o perché gli si è sbloccato irregolarmente il ginocchio. I marciatori espulsi sono gente offesa che di solito non protestano neppure. Non protesterebbero neanche in un accesso di sadismo il giudice oltre a squadernargli la paletta gli mettesse anche a ridere in faccia.

Per questo è inutile chiedersi come sia nato l'equivoco del bronzo sì, bronzo forse, bronzo no. Lo sappiamo perfettamente perché i giudici hanno fatto il pasticcio su Di Mezza. Anche le giurie, nella marcia, sono crudeli. L'hanno fatto apposta. E probabilmente, quegli infami, sorridevano.

Edmondo Berselli

I RISULTATI DELLA QUATTORDICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA

O' Brien, dieci fatiche d'oro

NELLA NOTTE TRA GIOVEDI' E VENERDI'

SPORT EQUESTRI
Salto a squadre: 1. GERMANIA (Kirchhoff, Nieberg, Sloothaak e Beerbaum) p. 1,75; 2. USA (Kursinski, Matz, Leone e Burr-Howard) 12; 3. BRASILE (R. Pessoa, Johannpeter, Azevedo, Miranda Neto) 17,25. L'Italia (Bologni, Chiaudani, Smit e Sozzi) al 9° posto con 36 penalità.
Salto ostacoli individuale (dopo la prova a squadre): Sozzi e 10" con 12 penalità, Smit 24", Chiaudani 31" e Bologni 58". Al comando Beerbaum (Ger).

HOCKEY
Femminile: 1. AUSTRALIA; 2. COREA DEL SUD; 3. OLANDA. Finale 1° posto: Australia-Corea del Sud 3-1; 3° posto: Olanda-Gran Bretagna 4-3.

ATLETICA
Finale 400 m ost: 1. MICHAEL JOHNSON (Usa) 19'32 (nuovo primato del mondo), 2. FRANKIE FREDERICKS (Nam) 19"68, 3. ATO BOLDON (Tri) 19"80; 4. Thompson (Bar) 20"14; 5. Williams (Usa) 20"17; 6. Garcia (Cub) 20"21; 7. Stevens (E 20"27, 8. Marsh (Usa) 20'48
200 m fem: 1. MARIE-JOSE' PEREC (Fra) 22"12; 2. MERLENE OTTEY (Jam) 22"24; 3. MARY ONYALI (Ngr) 22"38; 4. Miller (Usa) 22"41; 5. Malchugina (Rus) 22"45; 6. Sturrup (Bah) 22"54; 7. Cuthbert (Jam) 22"60; 8. Guidry (Usa) 22"61.
400 hs: 1. DERRICK ADKINS (Usa) 47"54; 2. SAMUEL MATETE (Zam) 47"78; 3. CALVIN DAVIS (Usa) 47"96; 4. Nylander (Sve) 47"98; 5. Robinson (Aus) 48"30; 6. Mori (Ita) 48"41; 7. Teixeira (Bra) 48"57; 8. Araujo (Bra) 48"78
Decathlon: (100 m, Lungo, peso, alto, 400 m, 110hs, disco, asta, giavellotto, 1500 m). 1. DAN O'BRIEN (Usa) p. 8824 (10"50; 7,57 M; 15,66 m; 2,07 m; 46"82, 13"87, 48,78 m; F m; 66,90 m; 4'45"89); 2. FRANK BUSEMANN (Ger) 8706; 3. TOMAS DVORAK (Cze); 4. Fritz (Usa) 8644; 5. Hamalainen (Blr) 8613; 6. Nool (Est) 8543; 7. Zmelik (Cze) 8422; 8. Ganiyev (Uuz) 8318. L'azzurro Poserina 30° con 7013 punti.
1500 fem: in finale Kiesl (Aut), Szabo (Rom), Masterkova (Rus), Rydz (Pol), Griffiths (Rsa), Holmes (Gbr), Jacobs (Usa), Crowley (Aus), Pells (Can), Sacramento (Por), Mugo (Ken).
1500 in finale Morceli (Alg), Cacho (Spa), Bile (Som), Tanui (Ken), Rotich (Ken), El Guerrouj (Mar), Kipkorir (Ken), Hakimi (Tun), Suleiman (Qat), Koers (Ned), Maaouzi (Mar), Mayock (Gbr).
5000 mas: in finale Kororia (Ken), Bitok (Ken), Lahlafi (Mar), Kennedy (Usa), Di Napoli, Boulami (Mar), Nyariki (Ken), Niyongabo (Bdi), Baumann (Ger), Molina (Esp), Sghir (Mar), Belnout (Alg), Bayissa (Eth), Benzine (Alg), Franke (Ger). L'azzurro Baldini (8°) eliminato in semifinale.

Donne, semifinali: 1. Corea-Ungheria 39-25; Danimarca-Norvegia 23-19; per il 7° posto: Angola-Stati Uniti 24-23; Cina-Germania 28-26

PALLAVOLO
Donne, semifinali: Cuba-Brasile 3-2; Cina-Russia 3-1; per 5° posto: Olanda-S. Corea 3-0.

BASEBALL
Finale: Giappone-Usa 11-2; Cuba-Nicaragua 8-1. Per il 1° posto: Giappone-Cuba; per il 3°: Usa-Nicaragua 10-3.

PUGILATO
Minimosca. Medaglie di bronzo: Oleg Kiryukhin (Ukr) e Rafael Lozano (Esp).
Gallo. Medaglie bronzo: Raimkul Malakhbekov (Rus), Vichairachanon Khadpo (Tha).
Leggeri. Medaglie bronzo: Terrance Cauthen (Usa), Leonard Doroftei (Rom).
Welters. Medaglie di bronzo: Marian Simion (Rom), Daniel Santos (Pur).
Medi. Medaglie di bronzo: Mohamed Bahari (Alg), Rhoshii Wells (Usa).
Massimi. Medaglie bronzo: Nate Jones (Usa), Luan Krasniqi (Ger).

IERI

Marcia 50 km: 1. ROBERT KORZENIOWSKI (Pol) 3h 43'30"; 2. MIKHAIL SCHENNIKOV (Rus) a 16"; 3. VALENTIN MASSANA (Esp) a 51". 8. Di Mezza (Ita) a 1'22". 13. Perricelli (Ita). De Benedictis ritirato.
Staffetta 4 × 100 mas: in semifinale Ucraina, Brasile, Canada, Germania, Stati Uniti, Svezia, Jamaica, Spagna, Australia, Francia, Sierra Leone, Cuba, Bahamas Costa D'Avorio, Ghana, Nigeria. Gli azzurri (Puggioni-Madonia-Cipolloni-Floris) eliminati.
Staffetta 4 × 100 fem: in finale Usa, Bahamas, Giamaica, Nigeria, Russia, Francia, Australia e Gran Bretagna.
Staffetta 4 × 100 mas: in semifinale Gran Bretagna, Polonia, Usa, Russia, Kenya, Senegal, Giamaica, Italia (Vaccari, Aimar, Nuti, Saber, secondi in batteria), Giappone, Bahamas, Brasile, Nigeria, Svizzera, Australia, Sudafrica e Arabia Saudita.
Giavellotto mas: in finale Gatsioudis (Gre), Makarov (Rus), Roty (Fin), Hecht (Ger), Blank (Ger), Kinnunen (Fin), Hill (Gbr), Zelezny (Cze), Pukstys (Usa), Backley (Gbr), Henry (Ger), Lianbiao (Chn).

Donne: 1. LINSDAY DAVENPORT (Usa); 2. ARANTXA SANCHEZ (Spa), 3. JANA NOVOTNA (Cze). Finale 1° posto: Davenport-Sanchez 7-6 (8/6), 6-2. Finale per il 3° posto: Novotna (Cze)-M. J. Fernandez (Usa) 7-6 (8/6), 6-4.
Doppio uomini: 1. WOODBRIDGE-WOODFORDE (Aus); 2. BROAD-HENMAN (Gbr); 3. GOELLNER-PRINOSIL (Ger). Finale 1° posto: Woodbridge/Woodforde-Broad/Henman 6-4 6-4 6-2.

TIRO CON L'ARCO
Squadre fem: 1. COREA DEL SUD p. 245; 2. GERMANIA 235; 3. POLONIA. Le azzurre Fantato, Di Biasi e Aldemagni, eliminate dalla Germania (245-236) negli ottavi di finale.
Uomini: 1. USA 2. COREA DEL SUD 3. ITALIA 4. Australia. Gli azzurri Bisiani, Frangilli e Parenti eliminati (251-247) dagli Stati Uniti in semifinale, si aggiudicano il terzo posto superando l'Australia.

VELA
Classe Soling: 1. SCHUEMANN/FLACH/JAEKEL (Ger); 2. SHAYDUKA/SHABANOV/SKALIN; 3. MADRIGALI/MASSEY/MASSEY.

BASKET
Uomini, semif.: Usa-Australia 101-73; Jugoslavia-Lituania 66-58. Finale Usa-Jugoslavia.

CANOA/KAYAK
K1 500 l'azzurro Rossi (giunto 1° nella sua batteria) in finale.
K1 fem: l'azzurra Idem (giunta 1ª nella sua batteria) in finale.
K2 500 Scarpa e Bonomi (al 1° posto in batteria) vanno in finale.
mas: gli azzurri Marmorino e Cannone eliminati in semifinale

GINNASTICA RITMICA
Squadre: 1. SPAGNA p. 38,933; 2. BULGARIA 38,866, 3. RUSSIA 38,365; 4. Francia 38,199; 5. Cina 37,999; 6. Bielorussia 37,982.

LOTTA
Finali. 52 kg: 1. VALENTIN JORDANOV (Bul); 2. NAMIK ABDULLAYEV (Aze); 3. MAULEN MAMYROV (Kaz). **62 kg:** 1. TOM BRANDS (Usa); 2. JAN JAE-SUNG (Kor); 3. ELBRUS TEDEYEV (Ukr). **68 kg:** 1. BOUVAISA SATIEV (Rus); 2. PARK JANG-SOON (Kor); 3.TAKUYA OTA (Jpn). **74 kg:** 1. RASULL AZGHADI (Iri); 2. MAKHARBEK KHADARTSEV (Rus); 3. ELDARI KURTANIDZE (Geo). **130 kg:** 1. MAHMUT DEMIR (Tur); 2. ALEXEI MEDVEDEV (Rus); 3. BRUCE BAUMGARTNER (Usa).

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

ORA		SPORT	DISCIPLINA
14,30-15	Tre	CICLISMO	Cronometro (u)
15-16	Tre	CANOA	Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u). K4 500 m (d)
		EQUITAZIONE	Finale di dressage individuale
16-18,50	Tre	GINN. RITMICA	Semifinali concorso generale individuale
		CANOA	Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u); K4 500 m (d)
		EQUITAZIONE	Finale di dressage individuale
18,50-19,50	Uno	GINN. RITMICA	Semifinali concorso generale individuale
		TENNIS	Terzo posto e finale singolare uomini
		PUGILATO	Finali: pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e mediomassimi
		CICLISMO	Cronometro (d)
19,50-22,30	Tre	PUGILATO	Finali: pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e mediomassimi
		TENNIS	Finale: Agassi-Bruguera
		CICLISMO	Cronometro (u)
		CALCIO	Finale: Argentina-Nigeria
22,30-24	Uno	CALCIO	Finale: Argentina-Nigeria
0,30-5,30		ATLETICA	Finali: mm (d), giavellotto (u), 4 × 100 m (u e d), 1500 m (u e d), m (u), 4 × 400 m (u e d)
		BASKET	Finale uomini: Usa-Jugoslavia

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.	NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
USA	36		15	REP. CECA	1	2	4
RUSSIA	22	20	9	FINLANDIA	1	2	—
CINA	16	19	11	NORVEGIA	1	1	3
FRANCIA	14	6	14	INDONESIA	1	1	2
GERMANIA	13	14	22	IRAN	1	1	1
ITALIA	11	6	10		1	1	—
AUSTRALIA	9	9	16	JUGOSLAVIA	1	—	1
COREA SUD	7	12	5	SLOVACCHIA	1	—	1
POLONIA	7	5	4	COSTA RICA	1	—	—
UCRAINA	7	2	9	ECUADOR	1	—	—
ROMANIA	4	5	8	HONG XONG	1	—	—
UNGHERIA	4	3	5	SIRIA	1	—	—
GRECIA	4	3	—	KENYA	—	2	1
SPAGNA	4	2	3	NAMIBIA	—	2	—
SVIZZERA	4	1	—	SLOVENIA	—	2	—
TURCHIA	4	—	1	AUSTRIA	—	1	1
CUBA	3	5	8	MALAYSIA	—	1	1
GIAPPONE	3	5	5	ARGENTINA	—	1	—
BRASILE	3	2	8	AZERBAIDJAN	—	1	—
NUOVA ZELANDA	3	2	1	BROAZIA	—	1	—
DANIMARCA	3	1	1	UZBEKISTAN	—	1	—
	3	—	1	TAIWAN	—	1	—
CANADA	2	9	7	ZAMBIA	—	1	—
OLANDA	2	4	9	GEORGIA	—	—	2
KAZAKHISTAN	2	3	2		—	—	2
BELGIO	2	2	2		—	—	2
COREA NORD	2	1	2		—	—	1
SUD AFRICA	2	1	1	MAROCCO	—	—	1
ETIOPIA	2	—	—	MESSICO	—	—	1
GRAN BRETAGNA	1	8	5		—	—	1
BIELORUSSIA	1	5	6	MONGOLIA	—	—	1
BULGARIA	1	5	4	MOZAMBICO	—	—	1
SVEZIA	1	3	1	PORTOGALLO	—	—	1
GIAMAICA	1	3	—	UGANDA	—	—	1

N.B Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA GIOVEDI' E VENERDI'

	ORO	ARGENTO	BRONZO
SPORT EQUESTRI Salto a squadre	GERMANIA	USA	BRASILE
HOCKEY (D)		COREA DEL SUD	OLANDA
(D)	USA	CINA	NORVEGIA
ATLETICA 200 m U	[Usa]	FRANK FREDERICKS [Nam]	ATO BOLDON [Tri]
ATLETICA 200 m D	MARY JOSE' PEREC [Fra]	MERLENE OTTEY [Jam]	MARY ONYALI [Ngr]
ATLETICA 400 hs U	DERRICK ADKINS [Usa]	SAMUEL MATETE [Zam]	CALVIN DAVIS [Usa]
ATLETICA Decathlon	[Usa]	FRANK BUSEMANN [Ger]	TOMAS DVORAK [Cze]

IERI

ATLETICA Marcia 50 km	[Pol]	MIKHAIL SCHENNIKOV [Rus]	VALENTIN MASSANA [Esp]
TENNIS Singolo D	LINDSAY DAVENPORT [Usa]	[Esp]	JANA NOVOTNA [Cze]
TENNIS Doppio U	WOODBRIDGE-WOODFORDE [Aus]	BROAD-HENMAN [Gbr]	GOELLNER-PRINOSIL [Ger]
VELA Classe Soling	SCHUEMANN/FLACH/JAEKEL [Ger]	SHAYDUKA/SHABANOV/SKALIN [Rus]	MADRIGALI/MASSEY/MASSEY
TIRO ARCO (D)		GERMANIA	
TIRO ARCO (U)	USA	COREA DEL SUD	ITALIA
LOTTA STILE LIB. Categoria 52 kg	VALENTIN JORDANOV [Bul]	[Aze]	MAULEN MAMYROV [Kaz]
LOTTA STILE LIB. Categoria 62 kg	TOM BRANDS [Usa]	JAN JAE-SUNG [Kor]	ELBRUS TEDEYEV [Ukr]
LOTTA STILE LIB. Categoria 74 kg	BOUVAISA SATIEV [Rus]	PARK JANG-SOON [Kor]	TAKUYA OTA [Jpn]
LOTTA STILE LIB. Categoria 90 kg		MAKHARBEK KHADARTSEV [Rus]	ELDARI KURTANIDZE [Geo]
LOTTA STILE Categoria 130 kg	MAHMUT DEMIR [Tur]	ALEXEI MEDVEDEV [Rus]	[Usa]
GINN. RITMICA	SPAGNA	BU	RUSSIA
BUOTO SINCRON.		CANADA	GIAPPONE

N.B Dati aggiornati alle ore 1.30

Nella gara a squadre gli arcieri azzurri vincono la finalina sull'Australia, oro agli americani

I Robin Hood d'Italia centrano il bronzo

Frangilli, Parenti e Bisiani cedono solo agli Usa

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La freccia azzurra ha centrato il bersaglio. Non ha colpito proprio nel mezzo, come a un certo punto abbiamo tutti sperato, [redacted] la medaglia di bronzo conquistata [redacted] Matteo Bisiani, Michele Frangilli [redacted] Andrea Parenti [redacted] comunque [redacted] fatto storico: la terza di sempre, [redacted] anni, da Mosca [redacted], che [redacted] nostro arciere non saliva sul podio. Ci riuscì due volte Giancarlo Ferrari, bronzo anche a Montreal '76, e tutto finisce qui. Potete immaginarvi [redacted] gioia, la soddisfazione della [redacted]ra giovane squadra e dei dirigenti, che per la verità [redacted] avevano fatto mistero di puntare all'ambitissimo traguardo. «E' la maniera più bella di festeggiare il mio compleanno» ha detto fra [redacted] lacrime Matteo, che proprio ieri, segno del destino, ha compiuto vent'anni. Spumante, brindisi, evviva. «Io ho po' sofferto nell'ultima sfida, però penso di aver fatto la mia parte» ha detto Michele, che nel complesso è stato il migliore [redacted] tutti.

Michele Frangilli, 20 anni, punto di forza della squadra azzurra dell'arco

Nella finale per il terzo posto, dopo [redacted] sconfitta in semifinale con gli Stati Uniti che hanno poi vinto l'oro superando in finale i sudcoreani, i tre ragazzi d'Italia hanno incrociato l'arco con gli australiani. E' stata [redacted] sfida equilibrata, condotta sul filo del punto, fi[redacted] a quando Simon Fairweather, che tirava con un curioso occhialino, ha sbagliato tutto e si è ritrovato con un cinque [redacted] pagella. Gli azzurri hanno accettato il regalo e hanno resistito bene ai colpi di freccia del nemico, che tuttavia [redacted] è riuscito ad occupare il fortino: 247 [redacted] 244 il risultato finale, con gli azzurri che manco [redacted] credevano, che gioia, e con Sante Spigarelli, il dt che ha partecipato a tre Olimpiadi («Più quella di Roma dove da ragazzo vendevo bibite»), che si sbracciava per salutare in tribuna i genitori di Michele, contenti, adesso, che il loro figliolo abbia saltato l'esame di maturità per inseguire il sogno di un podio olimpico.

In realtà il posto sul podio poteva anche essere pi[redacted] alto se i ragazzi dell'arco, forse per l'emozione, non avessero perso contro la formazione americana, che fra l'altro schierava Richard Johnson, un arciere di 40 anni. Frangilli [redacted] stato bravissimo, ha centrato [redacted] bersagli pieni [redacted] seguito ottenendo [redacted] punti su [redacted]. L'ultima serie negativa di Parenti, però, unita [redacted] tre centri [redacted] Johnson, ha condannato gli azzurri (251-247) a lottare per il bronzo e non per l'oro. C'era un sole tremendo, sul campo di Stone Mountain, la semifinale si è svolta alle 3 del pomeriggio. «Orario infame» ha detto Pescante. Ma il gran caldo, per dire il vero, valeva anche per gli americani.

[redacted] ogni [redacted] è stata una bella giornata. La strada che ha portato gli azzurri in semifinale è stata breve, [redacted] bene, solo due incontri, ma non per questo avaro di emozioni e colpi di [redacted]. La sfida con Taiwan, negli ottavi si è infatti risolta solo all'ultima freccia, secondo le migliori tradizioni. I tre italiani hanno cominciato male e finito benissimo. Erano sotto di cinque punti alla fine della secon[redacted] serie (18 tiri, 9 ancora da effettuare) dopo essere stati addirittura in svantaggio di otto. Gli azzurri sembravano cotti a puntino, pronti [redacted] seguire le orme delle ragazze (Giovanna Aldegani, Giuseppina Di Blasi e Paola Fantato) che poco prima, tirando bene, però, erano state eliminate al primo turno [redacted] Germania, alla fine argento alle spalle della Corea. Invece i nostri ragazzi hanno raddrizzato il tiro, hanno recuperato, [redacted] presentati all'ultima freccia con un solo punto di svantaggio. L'arciere di Taiwan ha tirato sull'otto [redacted] Parenti, come avrebbe fatto Robin Hood, ha centrato in pieno il bersaglio: 244 a 243, pericolo scampato, ma che fatica, ragazzi.

I quarti [redacted] stati per la verità meno emozionanti. I nostri avversari, i finlandesi, hanno tenuto bene fino [redacted] metà gara, più [redacted] meno, poi [redacted] di loro, tale Poikolainen, per poco non ha fallito anche il tabellone raccattando la miseria di un due [redacted] lasciando via libera agli azzurri. I quali hanno chiuso con [redacted] punti (contro 236), il secondo miglior punteggio dopo quello dell'Australia che con 253 ha stabilito [redacted] nuovo record olimpico. Frangilli, per la cronaca, ha fatto di nuovo [redacted] 10 di seguito mettendo nella faretra 89 punti su 90.

Carlo Coscia

[redacted]

Oggi e domani cinque equipaggi in finale

Il ct Perri sogna «Tutti a medaglia»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul lago Lenier comincia la caccia all'oro. La canoa azzurra, mai [redacted] agile e bella, ha piazzato cinque equipaggi in finale. Oggi e domani, se premesse e promesse non verranno tradite, [redacted] che [redacted] sentiamo [redacted] escludere visto quel che [redacted] successo finora, il podio sarà il luogo più frequentato dai nostri intrepi[redacted]. Cinque medaglie sono l'obiettivo di Oreste Perri, [redacted] timoniere dello squadrone italiano, e [redacted] tutti i fedeli della pagaia. Di che colore, poi, si vedrà, anche se nessuno [redacted] nascondere il [redacted] sogni, che sono rosa come l'alba sul Grand Canyon. Ma, [redacted] meno di improbabili crolli, la [redacted] accenderà di azzurro gli ultimi due giorni dei Giochi.

Giusto per confermare [redacted] condi[redacted] forma dei nostri, già emerse nelle qualificazioni [redacted] nelle semifinali disputate giovedì, ieri tre kayak sono sfrecciati come missili sulle acque verdi del lago. Antonio Rossi nel K1 500 ha vinto la sua semifinale davanti al norvegese Holmann, uno dei rivali più temibili, ottenendo il miglior tempo assoluto. Rossi, finanziere di Lecco, 27 anni, è stato più veloce anche del tedesco Liwowski, che si è aggiudicato l'altra semifinale battendo il romeno Magyar. Anche Sefi Idem è entrata facile facile [redacted] finale vincendo la sua serie sulla [redacted]dese Brunet: ma il suo tempo è stato il secondo, dopo quello ottenuto nell'altra semifinale dall'ungherese Koban. La [redacted] canoa che lavorerà di pagaia per salire ad Olimpia è quella di Bonomi e Scarpa, che nel K2 500 ha ricalcato fedelmente [redacted] prova di Rossi nel singolo: vittoria sull'Australia e miglior tempo della giornata.

Oggi scenderanno in campo per le prime due medaglie [redacted] K1 1000 di Beniamino Bonomi, che dovrà guardarsi dal norvegese Holmann, dall'australiano Robinson [redacted] dal tedesco Liwowski, e il K2 1000 for[redacted] da Antonio Rossi [redacted] Daniele Scarpa, che con il suo fisico da Black Macigno e il carattere vulcanico, senza togliere nulla agli altri, [redacted] capisce, è il trascinatore dei due equipaggi del doppio. Giovedì Rossi e Scarpa hanno dato un saggio di quella che sarà la loro tattica, ruba che rischia di far saltare le corona[redacted] deboli di cuore. I due partono piano, per poi scatenarsi in accelerazioni poderose. In semifinale erano quinti ai 250 metri, quarti ai 500, secondi ai 750 e primi [redacted] 1000, al traguardo che conta.

Quando Scarpa, il gigante veneziano, chiede l'attacco, [redacted] kayak azzurro [redacted] come se avesse [redacted] sobbal[redacted] e filasse a pelo d'acqua, quasi [redacted] bagnare lo scafo. Ma gli avversari non mancano, guai a bendarsi gli occhi: i danesi Nielsen e Staal, i polacchi Kotowicz [redacted] Bialkowski, i francesi Lubac e Lancereau, guai a convincersi che la gara è già vinta, che [redacted] gradino più alto [redacted] podio [redacted] portata di pagaia.

Oreste Perri, che ha il petto più gonfio di quando stava in canoa, gonfio d'orgoglio, ha ovviamente messo in guardia i suoi eroi. «E' importante mantenere la calma, non pensare troppo la gara, evitare pesi psicologici che a questo punto sono enormi visto che indietro non [redacted] possiamo più tirare: siamo i favoriti, l'hanno visto tutti». Ma gli inviti alla cautela del boss, ancora più pressanti dopo [redacted] pietosa fine dei canottieri, non sembrano sfiorare la mente agile e stravagante del colosso azzurro. Scarpa, che in un recente passato, un anno fa prima dei Mondiali, è addirittura venuto alle mani con Bonomi, ha cantato l'elogio [redacted] compagni, proprio lui che ama allenarsi [redacted] solo con metodi suoi, metodi peraltro [redacted] sempre graditi ai tecnici federali. «Siamo una grande squadra», ha detto parlando di Bonomi [redacted] Rossi, che gareggiano entrambi in singolo ed entrambi [redacted] coppia [redacted] lui. «Siamo forti, siamo fortissimi: siamo i tre moschettieri d'Italia». [c. co.]

COLPI PROIBITI SOTTO RETE

La partita di pallavolo diventa una battaglia [redacted] suon di insulti e unghiate

Dolci, belle e crudeli: che rissa

E Cuba-Brasile finisce al commissariato

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'Olimpiade [redacted] donne [redacted] calate le Erinni e finalmente per i maschi arriva l'ora della riscossa. Mentre [redacted] dei loro disintegra il primato mondiale [redacted] forse galattico dei duecento, le ragazze eleganti [redacted] flessuose della pallavolo precipitano la loro epopea in un abisso starnazzante di unghiate, insulti, sputi [redacted] cazzotti: la più grande [redacted] rosa della storia olimpica [redacted] memoria d'uomo e anche di donna, giurano vecchi guardoni di sport ancora increduli, intenti a riannodare il [redacted] accidentato degli eventi, con la cubana A che graffia la brasiliana B che fa la linguaccia alla cubana [redacted] che tira un pugnone sulla schienuccia della brasiliana Y che piange ma nel frattempo fa lo sgambetto alla cubana Z. E' incredibile come tanta aggressività possa scaturire da corpi così aggraziati, seppure muniti [redacted] certe unghie e di una sistematicità tipicamente femminile nello sterminare l'avversario con ogni genere [redacted] arma impropria, [redacted] cominciare dalla lingua.

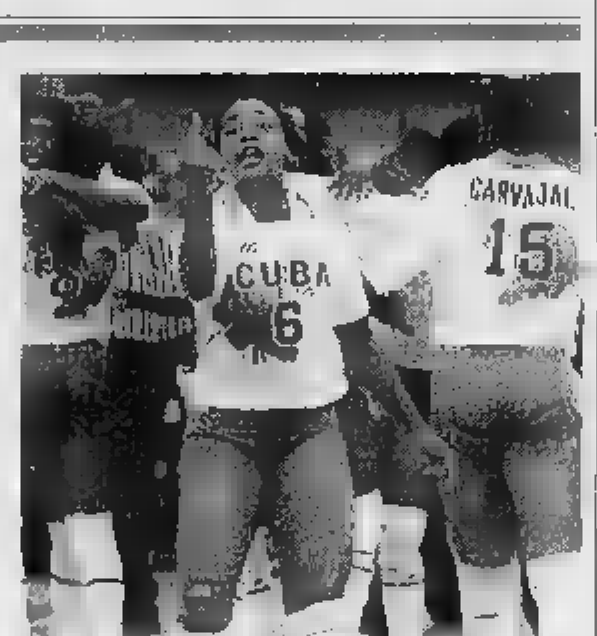
Formalmente è la semifinale del torneo, in realtà chi [redacted] ha già l'oro al collo. Giocano Cuba [redacted] Brasile, le squadre più forti, i muscoli più belli, [redacted] personcine più feroci. Le cubane, grandi favorite, entrano in campo [redacted] occhi di bragia e labbra stiracchiate in un sorrisino di scherno. «Ehi, puta, [redacted] l'hai con me?», chiede con stile discutibile la carioca Ana Moser a Mireya Luis, capitana di Cuba. Mireya [redacted] avvicina alla [redacted] e specifica la sua posizione: «Puta sarai tu e le tue compañere, claro?». «Muy claro, puta». Il dialogo è un po' monotono, ma ha il pregio della chiarezza. Ana [redacted] Mireya si sorridono come pirañe: la partita può incominciare. Sorvoliamo sui cinque set, specie [redacted] primo e l'ultimo, dove sembra di stare all'asilo: quando una squadra batte, le avversarie fanno gestacci o rumori [redacted] la bocca e i «puta» saettano nell'aria più numerosi delle schiacciate. Fino all'inevitabile.

Cuba [redacted] per tre set a due, ma dopo il match-point la terri[redacted] Mireya si guarda bene dal festeggiare [redacted] le compagne, che peraltro odia abbastanza. Preferisce passare sotto [redacted] e scagliarsi contro [redacted] Moser, rea forse di aver pronunciato l'ultimo, [redacted]finitivo «puta» della partita. «Le brasiliane erano eccitate e frustrate», dirà Mireya, dopo. Prima, invece, aveva tenuto a posto la lingua e fatto parlare le mani, allungando [redacted] terribile pacca sul pancino, in verità assai apprezzabile, della brasileira. «Ahia, puta!», urla la Moser [redacted] si accascia sul parquet.

Le altre brasiliane hanno un attimo [redacted] sbandamento [redacted] arretrano intorno alla loro fortezza umana: Marcia Fu Kuhna, un donnone primitivo cresciuto dentro [redacted] foresta: fino ai quindici anni [redacted] pronunciava parole umane. Adesso almeno una l'ha imparata: «Putaaaa», ruggi[redacted] all'indirizzo della cubana. E si getta nella mischia, invano trattenuta da due poliziotti. Sono momenti che segnano un'Olimpiade. Marcia è un tipo decoubertiniano, di quelli che «l'importante è partecipare»: la sua prima manata stende mezza nazionale cubana, compreso un paio di massaggiatori maschi. Poi si avventa sul gioiello di Cuba, la bellissima Regla Torres. Un nasino, una bocca, due gambe. Non farlo, Marcia Fu, a nome dell'umanità. Marcia Fu lo fa. Un'unghiata da sradicare una corteccia, povera pelle delicata della Torres. La dolce creatura emette un guaito e scatta, bellissima e sanguinante, a [redacted] vendette. Si avvicina a Marcia ma cambia idea, indovinate perché. Poi scorge l'agnello sacrificale in mezzo al campo: Anataula Connelly, la brasileira che un sondaggio ha indicato come la donna più bella delle Olimpiadi. In effetti era un incanto. Era. La *dolce* Torres [redacted] della manina sinistra un'unghia col riporto [redacted] la passa sull'intera circonferenza toracica della rivale. Con un'azione combinata, un'altra cubana, Regla Bell, affonda le [redacted] unghiace fra la schiena e le natiche della bellona. Una strage.

[redacted]

La «caccia» scatta al match-point delle cubane: «Le sudamericane erano eccitate, frustrate per il ko»



Il saluto di una cubana [redacted] tifosi brasiliani, per gradire

Le squadre riparano negli spogliatoi, dove restano chiuse per quattro ore. Si ignora cosa abbiano potuto farsi di peggio in tutto quel tempo. Finalmente escono [redacted] i dirigenti brasiliani conducono la deturpata Anataula al commissariato, dove le unghiute Torres e Bell vengono denunciate per lesioni. L'alternativa per le cubane pare [redacted] questa: [redacted] vanno a trovare la polizia oppure Marcia va a trovare loro. Andranno alla polizia.

Massimo Gramellini

CICLISMO

Lo spagnolo favorito nella prova [redacted] tempo: in gara i Casagrande e Fondriest

Indurain: una crono per smettere

«Mi piacerebbe chiudere così, con un'Olimpiade»

ATLANTA. La notizia della vigilia c'è, [redacted] ci sarà oggi: anche senza [redacted] punzonatura, rito arcaico ancorché poetico che qui, dove passato e sentimenti sono cose che fanno un po' schifo, rischierebbe di far ridere i polli, il ciclismo olimpico è riuscito ieri, vigilia della crono sui 50 km, a prendersi un pezzo di palcoscenico. Indurain può vincere, e [redacted] vince può dare l'addio alla bicicletta. Lo ha detto lui [redacted]piacerebbe chiudere così, con un'Olimpiade». E ha aggiunto: «La maledizione del sesto Tour ha colpito anche quegli altri tre ciclisti che, dopo averne come me vinti cinque, ci hanno provato e sono stati abbattuti dalla sfortuna o dall'anagrafe. E allora bisogna [redacted]ri cercare il momento giusto per dire basta».

E' molto [redacted], i precedenti duri di Anquetil, Merckx e Hinault, quei tre dei cinque Tour, possono turbarlo e deciderlo. Ha corso la prova [redacted] linea per allenarsi alla prova di oggi, alla quale ha avuto [redacted] approccio contorto, bizzarro. Prima [redacted] detto che manco voleva correre la gara individuale, solo cronome[redacted] per fare le cose sul serio ed evitare di render degno e grasso, con la sua sconfitta, un ordine d'arrivo a priori povero, [redacted] un circuito per velocisti. Poi ha detto di [redacted] voler correre a cronometro, troppo stress per un vecchio signore, e ha invitato Olano a farsi avanti per [redacted] Spagna. Olano ha mal di gola e intanto lui, Miguel Indurain, si lancia convinto in quella che potrebbe essere l'ultima corsa della sua gran vita di corridore.

Sono per la precisione [redacted] chilometri [redacted] metri. I pedalatori, alcuni scremati dalla prova iridata l'anno [redacted] in Colombia (Indurain su Olano), saranno 40, [redacted] partiranno a serie di 10, un minuto e mezzo fra uno e l'altro. Finita una serie, parte l'altra, per evitare incasinamento [redacted] percorso. I nostri [redacted] nella penultima serie: Francesco Casagrande parte 6' prima di [redacted]rizio Fondriest e Filippo Casagrande. [redacted] due superstiti della pattuglia azzurra che si [redacted] scolorita nella prova in linea, partiranno nella «poule» di Tonkov, Jalabert, Armstrong. Speriamo in una italica prova dignitosa: si scrive sempre così. Le premesse non [redacted] buone, [redacted] almeno i d[redacted] nella prova in linea hanno fatto un buon allenamento. Nell'ultima serie [redacted] più forti: Indurain, iri[redacted] ultimo, penultimo Olano che parte comunque, Rijs, Zülle, Rominger che [redacted] arrivato fresco da Tampa, Florida, lamentando qualche male... [redacted] c'è Ullrich, tedesco rivelato dal Tour, non iscritto a suo tempo [redacted] non recuperato dai suoi testardi dirigenti. Quanto [redacted] Rominger, lo svizzero non ha disputato la prova in linea, si pensava che non potesse fare la crono [redacted] norma di regolamento, ma in realtà basta [redacted] iscritti alle gare di ciclismo per ottenere la facoltà di gareggiare oggi, e Rominger era iscritto alla pista.

Ci sono anche le donne: favorita la francese Longo, oro in linea, noi con la Chiappa per qualcosina.

Gian Paolo Ormezzano

[redacted]

GIOCHI [redacted]

■ **BOXE, 5** [redacted] Dal prossimo anno i combattimenti dei dilettanti saranno di 5 riprese da 2' l'una, «perché - ha spiegato il segretario internazionale, Wehr - l'ultimo [redacted] degli attuali rounds [redacted] sempre quello in cui si registrano i ko più pericolosi e quello [redacted] cui i pugili stanchi portan colpi [redacted] ciechi».

■ [redacted] Là Procura di Bologna ha aperto un'inchiesta per accertare se la presenza, [redacted] fini promozionali, della Regione emiliana ad Atlanta nasconda qualche reato. Il costo della trasferta è di [redacted] milioni, di cui 500 sarebbero dovuti [redacted] coperti [redacted] alcuni sponsor che si sono poi ritirati.

■ **DREAM [redacted] AI MONDIALI.** Lo squadrone [redacted] basket Usa parteciperà anche al torneo iridato in programma ad Atene nel [redacted] «perché è nostro dovere presentare sempre la formazione più forte possibile».

■ **IL BARATTO DI LEWIS.** Re Carl ha autografato una [redacted] foto «Il migliore di sempre» e l'ha consegnata alle tenniste spagnole Arantxa Sanchez e Conchita Martinez, che hanno vinto il bronzo nel doppio; loro in cambio gli hanno dato due palline dopo averle firmate. Il baratto davanti alla divertita Infanta di Spagna, Cristina.

■ [redacted] **ATLETI.** [redacted] atleti presenti ad Atlanta hanno eletto la Commissione che [redacted] rappresenta in ambito del Cio: Bubka (Ucr, asta, 2412 voti), Popov (Rus, nuoto, 1693), Zelezny (Cec, giavellotto 1108), la Crooks (Can, mezzofondista, 927), Ctvrtlik (Usa, volley, 921), la Boulmerka (Alg, mezzofondista, 908) e Baar (Ger, canottaggio, 797). Aveva ricevuto più voti di Baar il nuotatore canadese Tewksbury (803) ma una delle regole prevede che ogni Paese possa essere rappresentato da un solo atleta, quello col maggior numero di voti, [redacted] che si debba quindi passare al primo dei non eletti.

Vi proponiamo splendidi appartamenti
con lussuosissime finiture,
nelle vie più prestigiose del centro di Parigi.

in Rue de Poncelet

Nel 17° arrondissment, a 300 mt. dall' Arco di Trionfo
con prezzi a partire da 478.000 F.Fr.

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.P.I. a Parigi, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int. 6
tel.010 / 586.604 - tel. e fax 010 / 586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTÀ

Foire d'Eté

REGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Commerce et Artisanat

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

FOIRE D'ETE
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
28ª Fiera d'Estate
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Centro storico)
10 agosto 1996

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
43ª Mostra-Concorso
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza Chanoux)
10 - 18 agosto 1996

PAVIA GRAFICO

Il re dei giocattoli allo scoperto: questo il contratto per rilevare la società

Preziosi: la mia offerta è seria

«Ma Calleri vuole davvero vendere il Toro?»

TORINO. Enrico Preziosi ■ le sue verità sul Torino. Quelle del presidente Gian Marco Calleri le sapremo quando tornerà dalla vacanza in Canada, vicino al Polo Nord anche se, attraverso i diretti collaboratori, ne conosciamo gli umori. Una ■ è chiara: le trattative si sono arenate e l'estenuante telenovela d'estate pare arrivata al capitolo finale, sebbene, entro lunedì prossimo, ci sia ancora spazio per un ultimo appuntamento tra le parti, a Roma, nello studio dell'avvocato D'Ippolito, il legale che rappresenta Calleri.

Ma il ■ dei giocattoli non molla del tutto la presa, lascia aperto uno spiraglio e la vicenda potrebbe ancora riprendere fiato in autunno, con un altro «serial». A meno che Calleri non decida di chiudere le porte del Toro all'industriale irpino trapiantato a Saronno, pur tenendo in vendita la società per altri eventuali compratori. Preziosi non ama le interviste, però ieri ha fatto un'eccezione accettando di botta e risposta dopo aver reso pubblica la bozza ■ contratto contenente, in ogni dettaglio, l'offerta definitiva da lui formulata, offerta che Bruno Bonacina, uno dei due soci di minoranza di Calleri, ritiene un «diktat» inaccettabile.

Signor Preziosi, ha letto il comunicato dell'avvocato D'Ippolito?

«Certamente. E sul trattino adesso cala davvero il sipario. E' assurdo, strumentale, provocatorio e pretestuoso che Calleri si preoccupi perché la mia proposta non contiene riferimenti a investimenti futuri che assicurino al Torino Calcio una certa ripresa e il reinserimento in serie A. Proprio lui, che ha smantellato una squadra intera, cedendo l'unico uomo-gol, si preoccupa di ■ farò io?».

Può almeno dire ■ tifosi cosa intendeva fare per diventare padrone del Toro?

«Ho accettato tutto, anche i rischi fiscali sino a ■ miliardi, e i 14 miliardi, prezzo della vendita da pagare contestualmente al trasferimento delle azioni, in un'unica soluzione. A mia volta, ho chiesto garanzie che le cifre sul bilancio esposte da Calleri siano corrispondenti alla realtà. Mi sembra normale. Anche nella casbah chi vende fa vedere l'oggetto. Il grande rebus è capire se Calleri è davvero disposto a cedere il pacchetto di maggioranza. Se le leggi le inventa lui, allora è inavvicinabile. Quanto alla mia potenzialità economica, ho un'azienda leader in Europa ■ 500 miliardi di fatturato all'anno e non voglio passare per un manager che ha intenzione di "mangiare" sul calcio».

Perché ha scelto il Toro?

«Tutto è cominciato quando Calleri l'ha messo in vendita. Sono campano e, in passato, ■ pensato ■ prendere il Napoli. Ma la mia ■ passione, sin da ragazzino, è il Toro. Ci avevo provato 4 anni fa con Borsano ■ ero scappato per evidenti motivi. Nel frattempo, ho portato ■ Saronno dai dilettanti alla C1 con serietà. Intendo fare altrettanto nel Toro, con traguardi più prestigiosi».

Qui in città, visto il lungo e sterile tira e molla ■ Calleri, non manca chi pensa che lei abbia voluto farsi pubblicità gratuita sulla pelle ■ Toro. Anche questa è malignità?

«Spendo 186 milioni al giorno, 55-60 miliardi l'anno; in pubblicità. Tengo molto alla mia immagine e non credo che la vicenda con il Toro mi possa offrire dei benefici. I tifosi sono perplessi nei miei riguardi e lo stesso Chiambretti, che ■ venuto ■ trovarmi ■ Saronno, dopo il fallimento del negoziato, ha fatto discorsi un po' strani. Per me è pubblicità negativa».

Il Toro, dunque, resta per lei un frutto proibito?

«Rispetto Calleri. Lo considero un intenditore di calcio, più di quanto ■ sia io. ■ dialogai bene con l'uomo stanco, deluso, che conobbi a Montecarlo. Poi c'è stato ■ cambiamento. Dopo due mesi di trattative, solo il ■ luglio ho potuto vedere i primi dati. Ora, se intende davvero passare la mano, Calleri mi deve dire, pubblicamente, come vuole vendere il Toro. E glielo compro, anche a settembre». Adesso, più che mai, l'ultima parola tocca proprio a Calleri.

Bruno Bernardi

Berlusconi ■ Tabarez: ecco le regole

Berlusconi a Milanello: «Sarà l'anno di Baggio; invidio Thuram ■ Parma; Capello vincerà lo scudetto; Inter fortissima»

C'è il decalogo anche al Milan

MILANO. Juve e Milan cominciano la stagione a colpi di decalogo, ora è il turno del club rossonero. Ma c'è un antefatto. Quando a Milano arriva il tecnico uruguaiano, Silvio Berlusconi gli consegna una lettera i cui contenuti sono noti sin ora: «Il Milan ha vissuto 10 anni di successi, quando sono ■ in campo ho cercato di rendere la società grande in campo nazionale e internazionale. E oggi nel mondo il Milan è un esempio anche culturale». Dentro la busta, allegato, c'era un documento ■ cui si enunciavano ■ dieci comandamenti. ■ serie di principi che Tabarez dovrà rispettare e far rispettare in modo che «ogni anello, perfino il più debole, sia coinvolto nel risultato finale, compreso il barman di Milanello che non deve servire bevande ghiacciate ai rossoneri perché sa ■ compiere una missione utile all'organico; tutti devono difendere l'immagine del club; con i giocatori deve mostrarsi fermo e risoluto; il tecnico dovrà poi comunicare tempestivamente ogni sua decisione; oltre alla sostanza è importante la forma, la salute psicofisica dei giocatori è patrimonio della società e richiede la massima cura ■ parte del tecnico; va stimolata la collaborazione dei giocatori nella valutazione di determinate situazioni tattiche; i campionati e le coppe si vincono in allenamento; bisogna mantenere alto l'impegno dei giocatori e tenere con i mass media rapporti ■ grande attenzione; occorre ■ cautela per evitare deformazioni anche strumentali; la società è garante ■ rapporto società-squadra-tifosi ■. Tabarez è servito.

E proprio ■ a Milanello, dove è atterrato ■ l'elicottero, il presidente ha fatto il punto della situazione con l'allenatore, a poche ore dalla partenza del Milan per Ascoli dove stasera parteciperà al «trofeo Rozzi» con Ascoli e Perugia. Berlusconi attacca con Baggio: «Sarà la sua stagione, si è presentato in grandi condizioni. Me l'hanno assicurato il tecnico e il preparatore. L'hanno trovato motivatissimo. E, grazie alla nuova posizione a centrocampo, farà grandi cose. E sarà oltretutto agevolato dal non giocare più con le spalle alla porta e con i difensori che gli toglievano ogni spazio».

Il presidente è pronto a «scommettere su un'altra grandissima annata di Baresi» e non scarta Savicevic dal centrocampo «perché la stagione è lunga e può succedere di tutto». Con Tabarez ha parlato per oltre un'ora a tavola, presente tutto lo staff. E a tavola ha discusso ■ ■ il tecnico, schede ■ mano, profili e considerazioni. «Fatti a suo tempo con Capello» Berlusconi ha poi ammesso di «aver trovato un ambiente sereno e meno teso che in passato, segno che abbiamo scelto l'allenatore giusto. Capello? Mi ha chiamato dalla Svizzera, sono ■ che vincerà lo scudetto con il Real Madrid».

Dopo il pranzo di lavoro, Berlusconi ha affrontato altri argomenti: «Vedo bene l'Inter, Moratti ha fatto grandi acquisti e avrà grosse soddisfazioni. Ha un centrocampo straordinario e quattro punte, una più brava dell'altra». Sulla fuga degli italiani all'estero ha dato la colpa «alle monete forti di cui dispongono i club stranieri e ai proventi televisivi che hanno riempito le casse delle società. Ma il nostro campionato resta il migliore. La battaglia sarà sugli ingaggi. Dovremo prepararci a un mercato diverso da quello attuale».

Degli Europei ha visto poche gare, ■ mi ■ piaciute perché il calcio di forza e potenza, che offre solo il risultato, non appassiona. «Lo spettacolo è troppo importante. Anche ■ i risultati contano eccome. Ho provato tanta nostalgia delle giocate di Weah, Savicevic e Baggio... Ricordo gli show offerti dal Milan a Barcellona, nella finale ■ la Stella Rossa, il 4-1 rifilato al Napoli ■ Maradona a San Siro e i 4 gol di Van Basten al Goteborg». Della Nazionale italiana ■ ha voglia di parlare: «Spero che Baggio ci torni presto. Sacchi? Non voglio fare polemiche, però non si può condannare un tecnico per un rigore sbagliato. Matarrese? Non ho avuto tempo per seguire le ■cende federali». Dei tanti stranieri che sono appena arrivati, ammette di invidiare il Parma che «ha preso Thuram. L'avrei visto bene al Milan perché è un gran difensore. Agli Europei mi ha entusiasmato».

Tabarez annuncia intanto che stasera ad Ascoli, contro il Perugia, proverà un centrocampo inedito, che potrebbe essere quello titolare: oltre a Boggio, per adesso l'unico ■ ■ stato utilizzato per i 180' finora disputati, ci ■ranno Albertini, Desailly e Boban. Savicevic affiancherà Weah in attacco. Dopodiché, spazio per tutti.

Nino Sormani

TRE RETI AL FOLIGNO

Ipoua non ingrana Pelé forse rimane

Abedi Pelé lunedì va in ritiro

FOLIGNO. Notizia di mercato. Pelé non si è accordato con il Vera Cruz e lunedì dovrebbe aggregarsi alla squadra nel ritiro di Sommariva. Perno. Sembra che il ghanese sia intenzionato a restare granata. Ed ecco il 3-0 (nella ripresa, gol di Foglia, Cravero e Di Donato) servito al Foligno. Il Toro ha confermato i ■ emersi sin dalla prima amichevole. Assente Florijancic, il ■ Balesini-Ipoua ha mostrato i soliti limiti, soprattutto per la mediocre prova del francese.

Erano in 300, ma hanno tifato come se fossero stati 3000. I cori e i fumogeni non erano un omaggio ai giocatori granata, ma per il Foligno, che quest'anno ha partecipato al campionato di Eccellenza, perdendo gli spareggi, e che confida nel ripescaggio per accedere al campionato Dilettanti. A Foligno hanno fame ■ calcio: c'è uno stadio che merita ben altri spettacoli che non quelli legati al mondo dilettantistico. C'è una società economicamente molto forte, con un presidente, Giombini, con grosse consistenze patrimoniali. E allora i tifosi con le loro urla hanno fatto un miracolo: il Foligno è riuscito a chiudere il 1° tempo senza subire gol. Cosa resa possibile anche per gli interventi strepitosi ■ portiere, Riommi, un passato tra i professionisti (Triestina e Potenza).

Riommi si è esaltato su un paio di conclusioni ravvicinate di Balesini e Lombardini. Sandreani ieri sera ha concesso due giorni di libera uscita, la ripresa è fissato per lunedì mattina. Il Toro ha preferito curare più la manovra che gli affondo, ■ Ipoua ancora in difficoltà (una sola conclusione, peraltro fuori dalla porta) e con il solo Lombardini all'altezza della situazione. Gli altri ■ hanno mai innestato le marce alte, anche perché probabilmente erano affaticati dall'allenamento mattutino.

Nel 2° tempo, Sandreani mandava in campo i rincalzi (inizialmente il Toro ■ stato schierato ■ Biato, Longo, Mezzano, Cravero, Cevoli, Fiorin, Sommese, Di Donato, Ipoua, Lombardini, Balesini e già il 1° andava in vantaggio con Foglia. Il diagonale superava il portiere di riserva del Foligno, Castagnoli. Al 4' Cravero trasformava un penalty concesso per fallo in area su Balesini. Infine, lo stesso Balesini (27') favoriva la terza rete segnata da Di Donato.

Mario Mariano

Didier pensa da leader, ammira Del Piero e Zidane ma sa che Lippi ha bisogno di motori come lui e Conte

Deschamps: «Io, un miracolato dall'Italia»

«Stavo male, Bettega mi ha stimolato. Mi piace vincere, non divertire»

DAL NOSTRO INVIATO

Nella Juve dei cambiamenti violenti, Deschamps rappresenta la sicurezza della continuità, ■ traghettatore di speranze, ponte gettato tra un passato pieno di successi e un futuro ricco di promesse. A 28 anni è giocatore maturo, un personaggio che nelle difficoltà sa toglierti d'impiccio.

Deschamps, Peruzzi ha annunciato al mondo che questo sarà il suo anno.

«Mi rendo conto di ■ arrivato ■ una svolta. Ho disputato un ottimo campionato, sono stato il capitano della Francia agli Europei, insomma ■ cresciuto ed è normale che ci ■ grande ■ per ■ che potrò dare alla nuova Juve. Se mi hanno prolungato il contratto fino al '99, significa che merito fiducia».

Anche lei si ■ un miracolato dal campionato italiano?

«In un certo senso sì. Quando arrivai alla Juve ■ pensavo di diventare ■ giocatore così importante. La società mi è stata ■ ■ momenti più difficili. Ricordo che dopo l'operazione ai tendini, Bettega venne ■ trovarmi a casa e vide una mia foto con la maglia del Marsiglia e la Coppa Campioni in mano. ■ disse: Didier, ricordati che sei venuto qui per aiutarci a portare a Torino quel trofeo. Mi fece sentire importante».

E per il futuro cosa promette?

«Non sono un giocatore alla Del Piero e alla Zidane. Non posso mettermi in mostra con un dribbling, ■ giocata ad effetto. ■ io e Conte siamo i motori di questa fuoriserie che si chiama Juve. Sono nell'età della maturità calcistica, quella in cui non hai più nulla da scoprire di te stesso e sai gestirti al meglio in campo e fuori. Sì, ■ no un giocatore felice, sereno e spero che la Juve possa sfruttare le mie capacità».

Una Juve ■ ha fatto un lifting radicale, al punto che per ora è difficile capire quanto possa ■ bella e vincente.

«Arriva ■ momento in ■ rinnovare è quasi indispensabile. Abbiamo chiuso un piccolo ciclo di grandi vittorie, la società ha pensato fosse giusto cambiare. Non sarà facile far dimenticare giocatori come Vialli, Ravanelli e Sousa, ma i club importanti devono avere la forza per superare ogni mutamento. Ricordo che a Marsiglia si cambiava quasi ogni anno il 60-70 per cento della squadra, eppure continuavamo a vincere».

Ma è una Juve più o meno forte di quella precedente?

«Adesso è impossibile stabilirlo. La squadra è giovane, ma sarà vincente come la Juve che non c'è più se avrà lo stesso spirito, ■ voglia di non mollare».

L'attacco è il reparto più colpito dal bisturi dirigenziale.

«Le punte dovranno rassegnarsi ad ■ sempre sotto ■. Ci ■ un continuo raffronto con Vialli e Ravanelli. Normale. Ma si facciano coraggio: in questa Juve non è mai stato soltanto l'attacco il reparto che può decidere. Senza il collettivo, senza la forza del gruppo ■ saremmo andati molto lontano».

Giovedì sera ad Aosta si è finalmente visto Zidane. Un debutto che ha strappato applausi.

«Non ne dubitavo. L'hanno criticato agli Europei, ma non stava bene. Tecnicamente è bravissimo, ha tutto per imporsi. Sono sicuro che all'inizio ■ delle difficoltà di adattamento ad ■ calcio diverso, però ha grande personalità e, a dispetto di una timidezza innata, ■l campo sa rischiare».

Adesso i p■ buoni non mancano, sta nascendo una Juve assai concreta, ma soprattutto più spettacolare.

«Divertire è importante, ma se non vinci ■ ■ ricorderà di te. Cerchiamo di ■ soprattutto pratici e se riusciremo anche ad essere belli tanto meglio».

Questo può essere l'anno ■ Del Piero?

«Vedo che c'è grande attesa dopo una stagione ■ cui per tanti motivi non è stato determinante. Mi pare sia partito bene. Come Zidane, è uno che sente il gioco e ha tutto per ritornare protagonista».

Prossimo traguardo?

«Lo scudetto. Anche per un fatto economico (risata, ndr)».

Notiziario: Torricelli ad Aosta ha riportato una leggera distorsione ■ ginocchio destro. Starà a riposo qualche giorno.

Fillio Verginiano

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO: AMICHEVOLI.** Cagliari-Rovereto 5-0 (Banchelli, Bisoli, Loenstrup, Pancaro, Dario Silva); Cremonese-Rovereto 3-0; Cagliari-Cremonese 4-2 rig. (0-0). Oggi: triangolare Vicenza-Reggiana-Bari (Vicenza h. 20); Udinese-Inter (19); Mem. Rozzi con Milan-Perugia-Ascoli (Ascoli, 20); triang. Parma-Middlesbrough-Modena (Modena, 20); Alessandria-Genoa (20,30); Lens-Samp (20,30); Livorno-Roma (21).

■ ■ ■ **PER KLUIVERT.** Il Manchester Utd, perso Shearer, ha offerto all'Ajax 15 milioni di sterline (37,5 miliardi) per Kluivert.

■ **ANTICIPO** ■ Spal-Atalanta, 1° turno di Coppa Italia, è stata anticipata ■ 24 al 23 agosto (20,30). Programma (20,30): Empoli-Reggina; Spal-Atalanta; Lecce-Genoa; Como-Cremonese; Castel di Sangro-Cesena (a Chieti); Gualdo-Toro; Pistoiese-Cosenza; Avellino-Venezia; Ascoli-Bari; Ancona-Pescara; Monza-Padova; Chievo-Salernitana; Ravenna-Palermo; Andria-Foggia; Nocerina-Piacenza (17,30); Brescia-Lucchese (18).

■ **E' MORTO VARELA.** Obdulio Varela, il leggendario capitano dell'Uruguay che nel 1950 conquistò il titolo mondiale contro il Brasile, è morto a Montevideo all'età di 79 anni.

■ ■ ■ **AI E■** Nuovo sponsor per Forlì (Carne Montana) e calendari: 1° turno di A1: Stefanel Mi-Montana Fo; Teamsystem Bo-Viola Rc; Pistoia-Roma; Mash Vr-Benetton Tv; Siena-Scavolini Ps; Polti Cantù-Virtus Bo; Trieste-Cagiva Va. La Teamsystem ha ingaggiato Robert Fultz, figlio 14enne di John, cannoniere della Virtus '70, e oggi giungerà ■ ritiro il pivot McRae.

■ ■ ■ **TRIS.** Ieri sera Tris di trotto a Treviso: combinazione vincente 20-6-18, a ciascuno dei 4886 vincitori vanno lire 2.048.500.

■ **OGGI IN TV.** Ore 12 Auto, G. P. Perugia (Tmc); 18 Calcio, Manchester U-Ajax (Tele+2); 16,30 Calcio, Chelsea-Nottingham (Tele+2); 19,50 Calcio, Milan-Perugia (Italia 1).

In Abruzzo, prime vere gare per lo scalatore

Pantani: solo Chiappucci non m'ha fatto gli auguri

CEPAGATTI. Marco Pantani scende oggi in pista per affrontare la prima corsa vera dopo il terribile incidente nel quale, a causa di uno scontro frontale con ■ jeep lungo la discesa di Pino Torinese, a soli 7 chilometri e mezzo dal traguardo della Milano-Torino, riportò ■ brutta frattura esposta a tibia e perone della gamba destra. Sono trascorsi ■ giorni, ■ quel disgraziato 18 ottobre. Giorni contrassegnati da dolore, paure, ansie, sconforto. Poi, finalmente, la speranza e infine la certezza ■ ripresa.

Che si è concretizzata mercoledì sera nel Criterium degli Assi sul circuito di Santa Monica a Misano Adriatico (16 giri per complessivi 55 chilometri), in cui è stato protagonista di due tentativi di fuga e ■ giro più veloce, e giovedì nella Gran Fondo, ancora sulle strade della ■ Romagna, vinta dal bielorusso Surkov.

Adesso, però, si fa sul serio. Oggi, in Abruzzo, con il Criterium della regione dannunziana (km 182,9) e domani col Trofeo Matteotti (km 203). «So perfettamente di non ■ competitivo - ammette senza esitazioni Pantani -. E' comunque una grande emozione ■ ritrovarmi tra compagni che nel giro di poco tempo spero di poter ■ ■ di nuovo avversari. Questo è forse un passo avventato, in questo momento, contrassegnato da incertezze e tanti dubbi. Ma la speranza di poter riprendere al più presto è più forte di tutto».

Tanti i messaggi di solidarietà e gli incoraggiamenti ricevuti due■ il lungo stop, ma uno più gradito di tutti: «La telefonata di Merckx - racconta lo scalatore romagnolo -. Sto ancora aspettando, invece, quella di Chiappucci, che neppure ieri ■ ha chiesto come stavo. E dire che corriamo entrambi per ■ Carrera. Se terminerò la corsa? E' chiaro che lo vorrei tanto, ma ovviamente non posso assicurarlo». **[a. p.]**

MOTOMONDIALI

Jacque il più veloce in prova nel GP d'Austria

Max Biaggi è disturbato dalle notizie di mercato

ZELTWEG. Sono bastati due soli giorni di prove (quelle straordinarie di giovedì e la prima sessione ufficiale di ieri pomeriggio) per trovare tutti i piloti d'accordo: la pista di Zeltweg, che dal prossimo anno ospiterà anche le gare di Formula 1, è bella, veloce e sicura, con frequenti saliscendi che la rendono ■ impegnativa. Domani, quindi, dovremmo assistere ■ ad ■ Gran Premio d'Austria avvincente e con l'Italmoto, si spera, ancora protagonista.

Intanto le prove cronometrate di ieri dicono che l'Aprilia, nella classe 125, è ancora la moto da battere: Tokudome precede infatti la Honda di Alzamora, ma Rossi (3° tempo) e Perugini (6°) non ■ ■ lontani. Nella 250 Biaggi ha «concesso» la pole del venerdì al francese Jacque (Honda), in attesa di piazzare oggi il colpo del ko. Nella classe 500, infine, netto il dominio della Honda di Doohan e Criville, ma Cadalora è buon ter■ (distante Capirossi, 12°, con grossi problemi di messa a punto del motore) e con tanta voglia di tornare al vertice.

Sul fronte contratti e nella fattispecie sulla «telenovela» Biaggi-Aprilia, da segnalare che ieri il pilota romano ha diramato un comunicato dove chiede, nell'imminenza ■ gara, di essere lasciato ■ tranquillo ■ rimanda alle prossime settimane ■ decisioni sul ■ futuro. Pronta la risposta di Pernat, ds Aprilia, il quale ha semplicemente fatto notare come le prime dichiarazioni («All'Aprilia ho dato molto, è cresciuta grazie a me») siano state del pilota e ■ lui si ■ limitato ad una replica obbligata («Biaggi è grande, ma lo è diventato perché guida una grande moto»).

Da segnalare, infine, il rinnovo del contratto (fino al 2001) tra Dorna e Irta per la gestione del motomondiale: con questa mossa sembrano tramontate le speranze di vedere Ecclestone nel mondo delle due ruote. **[e. b.]**

TELE+2

Le partite in pay-tv

■ Juventus ■■ Parma-Napoli e Torino-Cesena

Varato ieri il calendario per le prime 10 giornate dei posticipi ■ serie A e degli anticipi ■ B trasmessi da Tele + 2.

■■■■

1)	7-9	PARMA - NAPOLI
■)	15-9	SAMPDORIA - ■
3)	21-9	INTER - LAZIO
■)	29-9	JUVENTUS - FIORENTINA
■)	13-10	ROMA - ■
6)	20-10	JUVENTUS - INTER
7)	27-10	ROMA - ■
■)	3-11	PARMA - FIORENTINA
■)	17-11	JUVENTUS - MILAN
10)	24-11	MILAN - INTER

SERIE ■

1)	8-9	TORINO - CESENA
2)	14-9	CREMONESE - ■
3)	22-9	TORINO - BARI
4)	28-9	PESCARA - ■
5)	6-10	■ - BARI
6)	12-10	■ - ■
7)	19-10	■ - ■
8)	26-10	■ - REGGINA
9)	2-11	■ - TORINO
10)	9-11	■ - ■

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

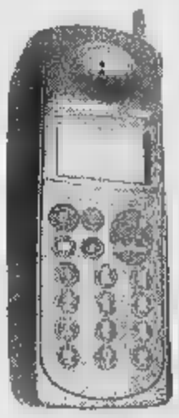
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfanumeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.569.000

GSM



OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr

£.590.000
presenza di abbo-

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
In

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes - Peso

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino [redacted] • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 11
TEL. 011/38.93.03

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 3 Agosto 1996 TUTTA TO2
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario
C.so Torino, 17 e 76
TEL. (011) 942.34.44
CHIERI (TO)

A Porta Nuova stop agli acquisti dopo le 20,30. «Tempo pieno» Milano, Roma, Bologna

La stazione «si ferma» di sera

Unica in Italia per lo shopping

Torino è la sola vocazione europea. Torino sede di vertici intergovernativi. Torino città turistica (10 per cento in più di stranieri fino al giugno '96). E Torino fanalino di coda per i più basilari servizi riservati a chi frequenta le sue tre stazioni: Porta Nuova, Porta Susa, Lingotto. Tris di luoghi che ogni estate accomuna migliaia di visitatori, ma ciò nonostante continua a offrire quanto nelle altre stazioni italiane è considerato normale. Vale a dire supermercati, edicole, tabaccherie aperte 24 ore su 24.

Torino dunque - a differenza di Milano, Bologna e Roma - dopo le 20,30 si trasforma in città ostile per i pendolari o i turisti che viaggiano su rotaia. Il «free-shop», infatti, che per tanti torinesi, soprattutto la domenica, rappresenta un luogo provvidenziale dove poter far la spesa all'ultimo minuto, osserva un orario molto poco europeo: chiude alle 20,30, mentre a Milano lo stesso punto vendita abbassa la saracinesca un'ora e mezzo più tardi (senza contare il fatto che sempre in quella stazione resta aperto 24 ore su 24 un altro supermercato). Anche Bologna coccola di più i suoi turisti: offrendo loro self-service e un mini-market aperti 24 ore su 24. E Roma capitale? Dispone di uno shopping-center funzionante a tempo pieno e un self service aperto fino alle 22,30.

A settembre la storia di Torino ultima della classe (per funzionalità delle sue stazioni) verrà discussa in Sala Rossa. I consiglieri cdu Paolo Chiavarino e Mauro Battuello hanno preparato una lunga interrogazione scritta in cui si domanda ragione di tanta trascuratezza, analizzando anche gli orari seguiti dagli esercizi pubblici delle altre stazioni meno centrali. «Se Porta Nuova non rappresenta il massimo, il Lingotto, che copre tutta la zona Sud della città, sta forse peggio - spiegano i consiglieri - perché offre un unico punto vendita che funziona da bar-tabaccheria-edicola e la domenica chiude alle 20 quando devono transitare ancora trenta treni di cui dodici in arrivo e provenienti dal sud.

Come commenta il disservizio l'assessore al Commercio Andrea Prele autore della famosa ordinanza sulla liberalizzazione degli orari? «Noi non abbiamo nulla in contrario al funzionamento a tempo pieno degli esercizi pubblici che si trovano nelle stazioni - spiega tranquillo - anzi, più sono aperti e meglio è. Ma il problema va affrontato insieme con i proprietari dei negozi e le FF.SS.». Disco verde per l'apertura full-time anche da parte del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria (che il giugno scorso promise alla città un drug-store aperto 24 ore su 24, proprio a Porta Nuova): «Nessuno può essere contrario: il punto, piuttosto, è capire se le Ferrovie dello Stato sono o no d'accordo a concedere la possibilità, a questi punti vendita, di rimanere aperti». E mentre la direzione romana delle FF.SS. fa sapere che «di norma non ci sono preclusioni agli orari elastici degli esercizi pubblici all'interno delle stazioni» chi gestisce il «Free Shop» di Porta Nuova garantisce altrettanto futura elasticità: «Noi non siamo contrari a priori - spiega il direttore Anna Maria Salla - anzi per tenere aperto 24 ore su 24 dovremmo prima ottenere il permesso delle FF.SS. e poi attrezzarci con nuovo personale. Nessuno di noi ha preconcetti: si tratta soltanto di risolvere la cosa dal punto di vista organizzativo».

Mimmo Minucci

NELLE ALTRE CITTA'

	Shop center	Edicole
	7-20,30	6-22,30
MILANO	FINO A 22,30 E SUPERMERCATO 24 ORE SU 24	6-22,30
BOLOGNA	24 SU 24	6-23
ROMA	24 SU 24	6-23

Il «Free-shop» all'interno della stazione a Porta Nuova frequentato da turisti e viaggiatori

SOTTOPASSO LINGOTTO

Sarà chiuso da lunedì

Da lunedì il sottopasso del Lingotto verrà chiuso per lavori: riaprirà domenica 11 agosto. Una settimana basterà, secondo i tecnici del Comune, a fugare l'eventualità di nuovi allagamenti. Novità anche per il caro-sosta, che per il primo anno diventerà gratuito soltanto dal 12 al 24 agosto. Attenzione a chi utilizza gli abbonamenti: fino a oggi sono ancora validi quelli di luglio. Dal 5 al 10 agosto e dal 26 al 31 chi vorrà parcheggiare nelle strisce blu potrà usare l'abbonamento settimanale: prezzo 17 mila lire che vale però mezza giornata (dalle 7,30 alle 13 o dalle 13 alle 19,30. Chi sosta tutto il giorno dovrà esporre due abbonamenti (34 mila lire il settimanale). Nel parcheggio di corso Galileo Ferraris, infine, sospeso il pedaggio dal 5 al 31 agosto.

Tomba danneggiata al cimitero Sud. Il dirigente del Comune: «E' reato, denunciati i responsabili»

«Hanno tolto nome e foto dalla lapide»

La vedova in lacrime: non avevo i soldi per pagare

Si erano conosciuti una sera d'estate. Quarant'anni fa. Cristina De Martino era andata a ballare allo Smeraldo, con delle amiche. Era mezzanotte. Stava gustando una granita alla menta sul bordo della pista. L'orchestra suonava un lento. Un ragazzo le si fermò accanto: «Scusi signorina, vuol ballare con me?». Pochi passi, parole sottovoce. E, racconta lei ora, «fu subito amore». Una storia bellissima, piena di affetti. Una storia finita tragicamente il 17 ottobre scorso quando Silvio Onnis, rappresentante di biancheria intima, è morto per un tumore. Aveva 64 anni.

Piange Cristina De Martino: «Silvio è morto una seconda volta, pochi giorni fa. Hanno tolto il suo nome dalla lapide di marmo al cimitero e hanno anche spostato il ritratto. Tutto perché io non avevo pagato il lavoro».

Storia due verità. Quella di Cristina Di Martino: «Ma io non ho mai ordinato quei lavori». Quella del marmista, raccontata dalla sorella, Marisa Vinci: «Quella donna scherza, chi ci ha dato la foto del marito?». Forse due verità. Ma per l'ingegner Braia, responsabile dei servizi Cimiteri per il Comune, nessun dubbio: «Non si può toccare una lapide quando è stata posta. Per nessun motivo. E' un reato. Un'offesa per quel pover'uomo sepolto. E come tale va perseguito. Abbiamo già provveduto a segnalare alla magistratura l'episodio, denunciando i responsabili».

Cristina Di Martino nei giorni felici con il marito Onnis

Piange Cristina Di Martino: «Silvio è morto per un tumore ai polmoni. Ho speso tutti i risparmi per le cure. Ho venduto l'auto, la pelliccia, i pochi gioielli. Lo abbiamo sepolto al Cimitero Sud, tomba 425. Ho detto alla fioraia che non avevo i soldi per la lapide. Lei mi ha rassicurata: avrei dovuto preoccuparmi, l'avrei pagata quando potevo, un po' alla volta. Io le ho detto di aspettare. Invece, due mesi fa, ho trovato la lastra di marmo, con i fiori e la foto nella cornice. La fioraia ha detto che voleva farmi una sorpresa, che l'avrei pagata un po' alla volta. Ma poi ha preteso i soldi, subito, tutti. Un milione».

Marisa Vinci, la fioraia chiamata in causa dalla signora Di Martino: «Bugie, la signora deve pagare. Ha scelto lei quel marmo, sapeva bene quello che stavamo facendo». Perché togliere il nome e la foto dalla lapide? «Non abbiamo tolto la foto; comunque è roba nostra, possiamo farlo». Perché offendere un defunto? «Se non ci pagano faremo la pratica per portar via anche la lapide di marmo. E' un nostro diritto».

No, non è così: lo dice la legge. Ci sono altre strade per far rispettare i propri diritti. Lei, la signora Cristina, piange: «Povero Silvio. E' come se fosse morto una seconda volta».

Ezio Mascarino

PRIEBKE

Sdegno

E il sindaco spegne la Mole

Torino reagisce alla sentenza Priebke, considerata «una vergogna italiana» e il sindaco Castellani, «per rispetto alle vittime e in segno di protesta», ha «oscurato» ieri sera la Mole. Oggi alle 11 la comunità ebraica si riunirà in preghiera al Tempio. **M. Accossato A PAG. 34**

ASSASSINATA

Una donna

Il corpo carbonizzato

Semicarbonizzata, il cranio fracassato. Il corpo è stato ritrovato ieri mattina all'alba in un prato al confine tra Reano e Villarbasse. La vittima è una donna di 20-25 anni, carnagione chiara. Potrebbe trattarsi di una prostituta di origine greca. **Bramardo e Maritano A PAG. 35**

Nei guai

A giudizio per il concorso

Concorso truccato all'Istituto di chirurgia plastica? Il pm Fassio ha chiesto il rinvio a giudizio per la commissione d'esame del dicembre '95. Abuso per il direttore dell'Istituto Giovanni Bocchiotti, l'ex direttore Vittorio Bergonzalli e un medico volontario. **N. Pietropinto A PAG. 35**

Rapinatori

Arrestati dopo il colpo

Due «spendolari della rapina» sono stati arrestati ieri mattina dopo l'assalto alla Crt di via Vagnone 24/d. I due sono stati presi mentre si dividevano il bottino a casa del cantante Vincenzo Oneto, in arte Enzo Di Gioia, arrestato per favoreggiamento. **M. Sartorelli A PAG.**

MODA&MODE

COME CAMBIA LA CITTA'

All'ombra di Palazzo Madama riconquistato un angolo che fino a tempo fa era adibito a parcheggio

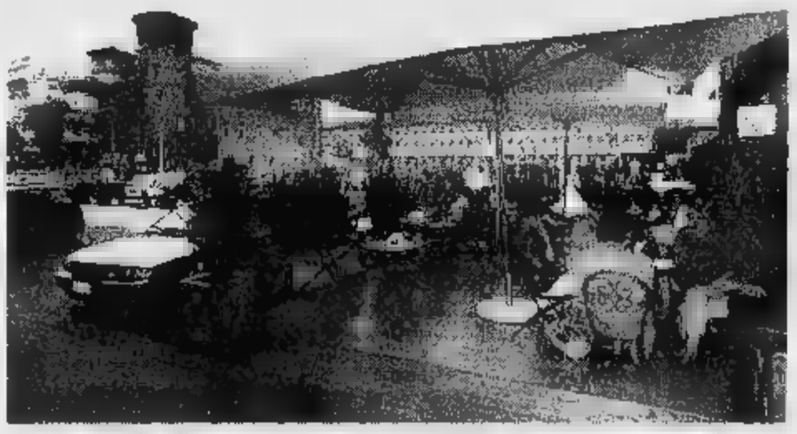
E Baratti s'arricchisce di un chiosco con dehors

Una nuova «cornice» per la storica confetteria inaugurata nel 1875

NEL 1911, Ferdinando Baratti di Piverone ed Edoardo Milano di Bollengo completarono la ristrutturazione della loro confetteria di piazza Castello, inaugurata nel 1875 nell'ex «Place Imperiale de la Foire» napoleonica accanto alla Galleria Industrie Subalpine. E i cronisti esaltarono «la finestrata di sole sui larghi campi dell'arte decorativa», firmata dal decoratore-architetto Giulio Casanova.

Senza alcun clamore, l'altro ieri, Baratti ha aperto il nuovo chiosco dirimpetto alle sue vetrine, abbinato a un piccolo accogliente dehors, strappando così alle auto un angolo di piazza.

Al giovane architetto Cristiana Catino dello studio «Negozio Blu», il merito di aver rispettato la lezione dei tempi antichi: in ferro micaceo la «devanture» del sottoportico armonizzata con i bronzi dello scultore Rubino, in «Giallo di Siena» come nelle sale interne i marmi di bancone e pavimento. E recuperate la trasparenza di piazza Castello - offuscata da troppi «baracchini» che rabbuiano le orecate - da un progetto riuscito a trasformare il minuscolo chiosco in un pozzo di luce viva: su un lato il banco di servizio, di fronte una parete obliqua di specchio che riflettendolo enfatizza lo spazio, sullo sfondo il dehors e Palazzo Madama inquadrati da una grande vetrata.



Uno scorcio dei tavolini con i primi clienti al dehors di Baratti appena inaugurato

E' un guscio. Ha il garbo di una confezione Baratti, come quelle pretese da giornalisti tedeschi e turisti spagnoli. Nelle vetrine del chioschetto, i vecchi stampi di cioccolato, una greca di bacheche riservate alle inconfondibili «caramelle di Torino» alla renetta e al ratafià o i cioccolatini della Casa, dai «napolitain» ai «mylord».

Spiega la direttrice Laura Baima: «Chiosco e dehors funzionano quotidianamente come gelateria e caffetteria, lunedì escluso, dalle 12 alle 23. In lista: frullati, frappé, yogurt, coppe e coni di gelato e di panna montata. Con l'inverno inaugureremo la cioccolata calda da asporto».

Tra i più soddisfatti è celebre Mariuccia, ex di Baratti per anni alla scuola dell'impeccabile capocameriere Dario, scomparso insieme allo storico aperitivo «Cavajer». «Il "Mariuccia" del conte di Bergolo non lo dimenticherò mai, i cappelli a larga tesa di bellezza dell'epoca, ex dama di compagnia più del principe che di Corte. Il nuovo dehors? Gli manca solo una guida rossa, come ai tempi antichi».

Emilia Re

Incontriamoci al
SILOS
RISTORANTE PIZZA & BIRRA
APERTO TUTTO AGOSTO
In un giardino sulle rive del Po, il dehors più grande di Torino per la tua fresca estate in città
PRIMI PIATTI
fantasia in tavola
ARGENTINA
quantità & qualità
PIZZA
forno a legna
C.SO MONCALIERI 302 (TO) ☎ 661.02.09
Bud
BIRRERIA - GELATERIA - RISTORAZIONE FESTE PRIVATE - Bud

La città stretta attorno alla comunità ebraica, una piazza per le vittime delle Fosse Ardeatine

Il sindaco: «Spegnete la Mole»

Dopo la sentenza Priebke

«La scarcerazione di Priebke? Un oltraggio a ogni elementare senso di giustizia. Mi auguro che il suo nuovo arresto in merito alla richiesta di estradizione presentata dal governo tedesco apra nuove possibilità perché non vengano cancellate le sue colpe».

Il sindaco Castellani fa da portavoce ai giudizi di una città attonita dopo la sentenza del Tribunale militare che ha prosciolto l'ex capitano delle SS responsabile dell'eccidio di 335 martiri nel 1945. «Una vergogna italiana, un affronto alla storia», è il messaggio di Torino.

In segno di lutto [redacted] protesta Castellani ha ordinato [redacted] notte l'oscuramento della Mole, ha annunciato che verrà dedicata una piazza alle vittime delle Fosse Ardeatine, mentre oggi alle 11 la comunità ebraica [redacted] riunirà in preghiera nel Tempio di via San Pio V 12. «Preghiera per le vittime, contro una sentenza ingiusta», spiega Lia Tagliacozzo, presidente della comunità. «Mi chiedo - prosegue - che insegnamento lasci questa sentenza ai nostri figli: che significato [redacted] per la loro crescita morale».

Ecco. Il dopo sentenza del Tribunale militare in via Primo Levi è un grande anchino della città, del Paese, alle vittime di uno sterminio, e un attacco a chi «non ha cancellato una macchia e ucciso due volte i nostri [redacted]». Telegrammi e messaggi sono giunti alla Comunità ebraica dal presidente della Provincia Bresso, e da dive[redacted] forze politiche rappresentate in Regione, Provincia e Municipio.

Il sindaco **Valentino Castellani** che ha disposto l'oscuramento della Mole Antonelliana [redacted] **Lia Tagliacozzo**, presidente della Comunità ebraica torinese

Castellani: un oltraggio al senso di giustizia
Stamane preghiera nel tempio di via San Pio V

La Mole è stata spenta alle 22. Il Consiglio comunale intitolerà una piazza [redacted] vittime delle Fosse Ardeatine, ma [redacted] si è ancora deciso quale

«L'olocausto - riflette in particolare Carla Spagnuolo, del Patto per i Democratici in Regione - non andrà mai [redacted] prescrizione». «Se è vero che la storia ha già emesso la sua giusta condanna - aggiunge in un comunicato la federazione torinese di Rifondazione - è anche vero che il "revisionismo storico" non potrà [redacted] cancellare che da una parte c'erano agguerriti criminali nazisti aiutati dai servi fascisti, e dall'altra gloriosi [redacted]oi che ci hanno aiutato con la guerra di Liberazione dal nazifascismo a vivere in una nazione libera».

Il caso Erich Priebke, il «proscioglimento di un boia», indigna.

Manifestazioni [redacted] dissenso sono annunciate anche per la prossima settimana: il presidente d[redacted] Consiglio regionale, Picchioni, ha convocato una seduta straordinaria del Comitato regionale per l'afferma[redacted] dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, [redacted] cui parteciperanno pure i capigruppo consiliari. «L'esito del processo - è il parere di Andrea Foco, presidente delegato del Comitato - rafforza più che mai il nostro dovere di non dimenticare». Che detto con le parole del presidente del Consiglio comunale Carpanini significa: «Occorre saper tramandare alla memoria della città ciò che nessuna sentenza potrà [redacted] cancellare». E mentre la presidenza della Provincia si unisce «allo sdegno unanime [redacted] solo dei famigliari delle vittime delle Fosse Ardeatine, ma di tutto il Paese», il presidente della Regione Ghigo scrive: «La sentenza non consente di chiudere definitivamente una triste pagina [redacted] crea sconforto e delusione in chi crede nei valori della giustizia e della democrazia».

Comunità civile [redacted] rivolta, quindi, a Torino. Fra le tante parole di sdegno, anche quelle lapidarie dei sindacati uniti del gruppo Gft: «La sentenza Priebke ci fa vergognare di essere italiani». Come pensano pure gli ex combattenti: «Vergognoso proscioglimento» dice Bruno Segre dell'Associazione perseguitati politici italiani antifascisti. «Sono stati traditi i valori di libertà e giustizia per chi non ha dimostrato mai neppure un accenno di pentimento» attacca Giovanni Berruto, vicepresidente dell'Associazione ex deportati. E Pietro Molino, della Lega Nord: «Il primo agosto del 1996 sarà per sempre la giornata nera della giustizia italiana».

Marco Accossato

«Sì, ho pianto davanti alla tv»

[redacted]

AMAREZZA E SCONFORTO

Natalia Tedeschi, deportata nei campi di sterminio, oggi ha 74 anni. Ne aveva 20, all'epoca. Sfollata da Saluzzo, l'hanno catturata con madre e nonno in Val Varaita. Carceri Nuove, poi la Germania e il calvario nei lager nazisti: Auschwitz, Birkenau, Bergen Belsen, Dessau.

Madre e nonno sono «finite nei forni crematori», lei è sopravvissuta e adesso è uno dei sette ebrei superstiti a Torino. Sul braccio porta ancora stampata la matricola di un incubo: «A5404».

Allora signora Tedeschi, visto la sentenza?

«L'ho vista. E ho pianto».

Che [redacted] pensa?

«Sono angosciata, offesa dalla giustizia italiana. E' uno scandalo quel processo. Ma le dirò sinceramente: [redacted] l'aspettavo; l'ho sempre detto che questa storia era una buffonata enorme».

Che cosa intende?

«Per 51 anni nessuno ha più parlato di lager, di deportazione. Anche a scuola, [redacted] studia velocemente. Che cosa credeva? Che questo processo rendesse davvero giustizia alla storia? Chissà chi ha deciso veramente quella sentenza...».

Ha vissuto l'inferno. Capisco.

«No guardi. Lei non capisce. Non può capire. Chi non c'è stato non potrà mai immaginare che [redacted] sia stato».

Proviamo.

«Le dico soltanto questo: mi hanno arrestata con mia madre e mio nonno. Ci hanno divise subito all'arrivo a Birkenau, e loro sono finite nel forno. Noi scampati ci svegliavano di notte, addosso avevamo uno straccio e basta. Ci facevano stare fuori ore e ore per l'appello, anche quando pioveva, quando si gelava. Solo con quello straccio».

E poi?

«A Dessau ho lavorato [redacted] fabbrica: facevo bulloni, 12 ore di lavoro, dieci minuti d'intervallo ogni quattro ore e per pranzo sei patatine. Ad Auschwitz è andato meglio: portavo il cibo dalle cucine all'ospedale da campo. Era meno duro».

Ospedale?

«Sì, il Revier, uno pseudo-ospedale. Ci sono finita 40 giorni per un'infezione [redacted] una gamba. E ho tremato: si diceva "Meglio morti che in ospedale". Perché lì c'era Mengele, quello degli esperimenti: entrava col frustino, segnava un letto, e se era il tuo finivi nel forno crematorio». **[m. acc.]**

Natalia Tedeschi, che subì la deportazione nei campi [redacted] sterminio per gli ebrei e **Gianni Alasia**, ex partigiano ed esponente di Rifondazione comunista

«Vorrei capire cosa è accaduto»

Gianni Alasia, 69 anni, ha ascoltato il gi[redacted] leggere la sentenza Priebke con gli occhi da [redacted] partigiano. Oggi Alasia è [redacted] esponente di Rifondazione comunista, consigliere comunale di una città che per rispetto [redacted] morti nelle Fosse Ardeatine e protesta contro il Tribunale Militare ha deciso di oscurare [redacted] Mole, il suo simbolo.

Alasia, i parenti delle vittime del capitano [redacted]S prosciolto hanno definito [redacted] processo una vergogna [redacted] Stato.

«Anch'io. Mi chiedo come sia potuto [redacted] accadere; come si possa dimenticare [redacted] eccidio del genere».

Castellani dice addirittura che è un oltraggio.

«Peggio, non comprendo come abbiano potuto credergli. Davanti a un personaggio come Priebke ho sempre provato una sensazione di gelo».

Cioè?

«In questi mesi di processo [redacted] ha mai dimostrato un attimo di ripensamento, non dico di pentimento. Impossibile che dopo cinquant'anni di storia una persona non abbia un dubbio, un cedimento su ciò che ha commesso in passato. Sego che il suo eccidio non [redacted] stato fanatismo di gioventù [redacted] a volte ho sperato. Priebke era convinto, lo è ancora, e anche per questo andava condannato».

Un processo scandalo?

«Mi è tornato in mente un ricordo della mia guerra partigiana. Eravamo in corso Massimo d'Azeglio, trincerati nella vecchia Ricambi. Catturammo quattro tedeschi, gli sequestrammo il camion. Erano ragazzotti terrorizzati. Restarono quattro o cinque giorni nostri prigionieri, mangiando e dormendo [redacted] e dove stavamo noi. Dopo quei giorni, quando [redacted] sparava più, guardandoci negli occhi senza paura dei proiettili vaganti, capimmo che quei tedeschi temevano li consegnassimo agli alleati. Ci fecero vedere le foto delle mogli, [redacted] noi partigiani prendemmo una decisione: vendemmo il loro camion a un ferrivecchi, coi soldi gli comprammo abiti nuovi e li accompagnammo al confine perché tornassero a [redacted]. Capisce [redacted] differenza?».

Potevate ammazzarli.

«Ma non l'abbiamo fatto. Vede: una c[redacted] positiva in questa faccenda c'è. Che fra chi è insorto giovedì dopo la sentenza ci sono molti, moltissimi giovani. E' un segno di speranza». **[m. acc.]**

Piano presentato dalla Regione

L'ospedale Maria Vittoria, uno di quelli maggiormente in crisi per l'esiguità degli spazi. Per la costruzione di un nuovo padiglione e la sistemazione [redacted] strutture già esistenti è prevista una spesa di 11 miliardi

Da Roma 650 miliardi per l'emergenza-sanità

Serviranno a finanziare 110 progetti
Particolare attenzione agli anziani

La Regione vuole curare la Sanità. Presenta un programma di 110 progetti per risistemare gli ospedali piemontesi e creare nuove strutture. Dallo Stato arriveranno 650 miliardi [redacted] 634 milioni per realizza[redacted] le opere entro [redacted] anni [redacted] mezzo. Con [redacted] Casa e il Lavoro, la Sanità è il settore dove il soggetto pubblico è più atteso alla prova, [redacted] giunta di centro-destra annuncia di voler fare sul serio. Ieri il piano pluriennale di investimenti straordinari [redacted] stato illustrato dal presidente Enzo Ghigo e dagli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e all'Assistenza, Giuseppe Goglio.

Il grosso della spesa riguarderà la realizzazione del nuovo ospeda[redacted] Asti [redacted] una trentina di ristrutturazioni: 378 miliardi, di cui [redacted] per Asti (748 posti). Nel capoluogo piemontese questi gli interventi: Martini (10 miliardi), Maria Vitto[redacted] (10), Birago [redacted] Vische (12), Giovanni Bosco (25), Mauriziano (41), San Giovanni vecchio (4), Oftalmico (5,7), Sant'Anna [redacted] Regina Margherita (6,5), Ma[redacted] Adelaide (11,6), Cto (7,7), Molinet[redacted] (39). Molte [redacted] risistemazioni in provincia: Susa (per 6,2 miliardi), Rivoli (10), Ciriè (10), Chivasso (12), Chieri (13), Moncalieri (5,5), Ivrea (6), Pinerolo (13), San Luigi di Orbassano (19). Completano l'elenco gli interventi per gli ospedali di Borgosesia (4), Verbania (4), Domodossola (6), Omegna (6), Casale (6), Savigliano (5,5), Alba (3,3), Novara (8) e per le sedi colpite dall'alluvione del '94, Ss. Antonio e Biaggio (14), Cesare Arrigo (9,6).

«E' uno sforzo consistente - ha detto l'assessore D'Ambrosio -, doveroso. Per i posti letto ospedalieri, ci sono carenze nelle strutture di lungodegenza (mancano 2 mila posti), mentre ci [redacted] eccedenze (di 1000 posti) nei ricoveri temporanei. Dovrà essere effettuata una riconversione, e serviranno ancora [redacted] posti letto». Per gli interventi in favore dei malati di Aids sono stati stanziati 164 miliardi, di cui 94 per l'Amedeo di Savoia.

Rilevante il programma per la costruzione di residenze sanitarie assistite (rsa) per anziani. Il Piemonte ha ben [redacted] mila abitanti al di sopra dei [redacted] anni. Il presidente Ghigo ha detto che il fabbisogno per questa fascia di cittadini [redacted] di un numero di posti all'1 per cento della popolazione, si tratta quindi [redacted] soddisfare una richiesta di ottomila posti letto.

L'assessore Golzio ha raccolto una sessantina di progetti per aumentare la scarsa disponibilità attuale presente sul territorio di 3292 posti letto. Un finanziamento pubblico di 238 miliardi. In città le nuove costruzioni riguardano i centri di [redacted] Plava, via Tirreno, via Botticelli, per un totale di 240 posti [redacted] finanziamento di 22 miliardi a fronte [redacted] una spesa complessiva di 52 miliardi. Progetti per realizzare nuove residenze sono previsti per Avigliana, Varisella, Ciriè, San Mauro, San Mau[redacted] Canavese, Foglizzo, Settimo, Castelnuovo Don Bosco, Carignano, Bibiana, Frarostino, Crevacuore, Gattico, Baceno, Borgo San Dalmazzo, Mombasiglio, Cherasco, Grana Monferrato, Nizza Monferrato e Solero. Le ristrutturazioni interessano Collegno, Sangano, Lanzo, [redacted]an Bigno, Volpiano, Cambiano, Chieri, Moncalieri, Valperga, Pont, Ivrea, Orio, Cumiana, Vercelli, Livorno Ferraris, Candelo, Mezzana Mortigliengo, Oleggio, Verbania, Omegna, Orta, Centallo, Busca, Dogliani, Racconigi, Fossano, Bagnolo, Venasca, Santo Stefano Belbo, Alba, San Damiano d'Asti, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Scrivia, Casale Popolo, Serravalle Scrivia, Acqui.

Completano l'impegno della Regione 5 progetti per residenze per disabili fisici (Collegno, Cumiana, Verbania, Domodossola e Caraglio), 7 per [redacted] per disabili psichici (Orio, Ivrea, Cossato, Omegna, Racconigi, Alba-Bra), 1 per un laboratorio di sanità pubblica a Omegna, [redacted] 4 per poliambulatori a Grugliasco, Caluso, Borgo San Dalmazzo e Alba. **[l. bor.]**

Antonio D'Ambrosio

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 3 Agosto

[redacted]

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con rovesci temporaleschi [redacted] serale. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili.

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	31,7
MINIMA	21,1
UMIDITA' (ore 14)	42%

[redacted]

UNO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	30,1	MINIMA	20,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[redacted]

MASSIMA	34,6	MINIMA	17,3

OGGI

[redacted] sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 6 minuti, cala domani alle ore 12 e 21 minuti.

Ultimo quarto 6 agosto ore 7

Luna nuova [redacted] agosto [redacted] 10

Primo quarto 22 agosto ore 6

Luna piena 28 agosto ore 20

[redacted]: occorrono 325 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: passa dalla costellazione del Toro in quella di Orione

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore prima del Sole

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa del cielo notturno

[redacted]: basta [redacted] piccolo telescopio per distinguerne i famosi anelli

IL [redacted]: domenica prima dell'alba la Luna calante proiettata nei Pesci, passa a soli 0,1° a Nord dell'asteroide Ohmone

Specchio dei tempi

«In ufficio mi trattano male perché [redacted] invalida civile» - «La negoziante difende le fioriere, meglio delle auto in sosta abusiva» - «A me proroga di un anno, all'inquilino [redacted] tre» - «La giustizia [redacted] la verità»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata trentenne, diabetica (con gravi complicazioni) e quindi invalida civile al 55%. Anche se fisicamente non si nota, il problema di salute esiste e non è da poco. Dopo varie peripezie sono stata collocata dal collocamento obbligatorio in una ditta privata che già dall'inizio ha trovato un sacco di scuse e ha cercato di licenziarmi perché mi ritenevano un obbligo dello Stato e non una loro scelta.

«Ho vinto la causa e sono stata riassunta, però adesso, nonostante la prova della mia buona volontà (mai un giorno di mutua e grande disponibilità), sono considerata meno [redacted] uno zero, [redacted] spesso mi viene ripetuto di andarmene, che rischio ripercussioni, che [redacted] sono gradita, perché [redacted] Stato costringe [redacted] privati a sopportare l'onere della nostra presenza invece di collocarci in enti pubblici.

«Se una persona è obbligata a lavorare per vivere (ed in più ha un handicap) perché deve anche combattere in [redacted] ufficio dove si è maltrattati psicologicamente ogni giorno, con il terrore di sbagliare per timore [redacted] ripercussioni. Non posso cercarmi [redacted] altro ufficio perché con il passaggio diretto si perde [redacted] diritto all'invalidità civile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una commerciante di corso Giulio Cesare. Consentitemi di andare contro corrente, ma io, e per fortuna altri negozianti, troviamo bellissime le fioriere (come già succede in altri Paesi europei da anni). Gli affari non sono né diminuiti, né aumentati per colpa delle fioriere. Molti negozi han chiuso molto prima dell'avvento delle fioriere, colpa dei venditori ambulanti [redacted] dei supermercati.

«La manutenzione c'è poiché i fiori vengon bagnati due volte alla settimana. Parcheggiare [redacted] è un gran problema: posti nelle vie laterali si possono trovaree. Certo, bisogna fare quattro passi in più. D'altronde [redacted] proibito dal Codice parcheggiare [redacted] in mezzo al corso (anche [redacted] tutti [redacted] ne fregano). Queste auto tolgono visuale per chi deve svoltare.

«Le fioriere lasciano visuale perché sono basse e non sono corpo unico come certi furgoni lasciati parcheggiati per [redacted] in barba a tutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata in pretura per richiedere una proroga di sfratto. [redacted] provato un forte disagio nel vedere l'atmosfera, la confusione [redacted] e [redacted] ingiustizie [redacted] cui ho assistito ma soprattutto è forte il senso di impotenza di fronte ad una legge che non ci tutela.

«Sintetizzo la mia storia: dopo avermi chiesto un aumento di [redacted] il proprietario [redacted] dà lo sfratto. Ottengo un [redacted] di proroga. A mia volta, essendo riuscita a comprarmi un alloggio, occupato, indebitandomi fino al collo, sono obbligata [redacted] dare [redacted] sfratto al mio inquilino. Lui però ottiene tre anni di proroga. A fine '95 presento richiesta di proroga di due anni in base al fatto che il mio proprietario mi aveva chiesto l'aumento. Il pretore mi dice che dovevo svegliarmi prima.

«Cosa potrò fare in questi due anni d'inferno che mi saranno causati dalla differenza delle due proroghe? Devo incatenarmi davanti al municipio [redacted] minacciare di buttarmi dal 6° piano per ottenere [redacted] sentenza che mi consideri almeno uguale al mio inquilino?».

Segue la firma

Il giudice di pace di Rivarolo ci scrive:

«In relazione all'articolo "Guerra al giudice [redacted] pace" (27-7) vorrei fare alcune precisazioni. Il mio comportamento "informale" nel [redacted] delle udienze nei confronti di qualche giovane legale è dovuto proprio al fatto che ho 60 anni. I giovani procuratori [redacted] possono essere figli, quindi con "bonario paternalismo" mi permetto di riprenderli quando si mostrano troppo superficiali, eccessivamente animosi o esageratamente vincolati ai "legacci procedurali", al punto di dimenticare [redacted] fine deontologico che ci pone di fronte: la giustizia e la verità.

«Si [redacted] citato un esposto nei miei riguardi al presidente del tribunale da parte di un legale di Ivrea, ma [redacted] taciuto che quel legale contestava, sul piano personale, [redacted] mia inconfutabile decisione giuridica, tant'è che detto esposto [redacted] finito nel cestino, ed il comportamento scorretto del legale è stato segnalato al consiglio dell'ordine di Ivrea. Se poi i giovani legali, tanto sensibili, si sono già abituati allo stile paludato ed irreale della prassi giurisdizionale e non trovano di meglio che [redacted] ai media, invece che alle vie canoniche dettate dai nostri codici, per far valere le loro ragioni ed evidenziare la loro valentia, beh! la colpa [redacted] mia»

Claudio Pesce

Delitto a Reano nella notte tra giovedì e venerdì: dell'assassino ancora nessuna traccia

Donna uccisa e bruciata nel bosco

Vittima una prostituta greca

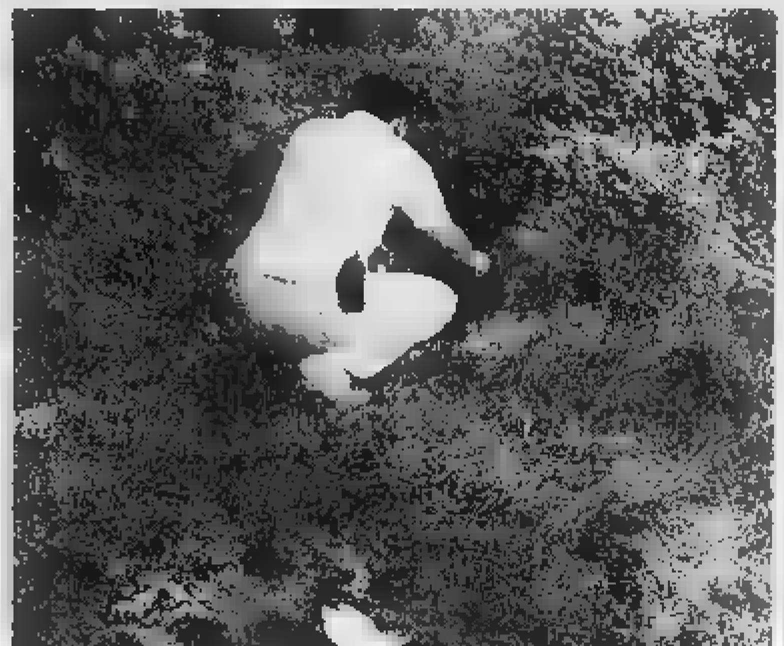
Era semicarbonizzata, [illegible] volto ridotto ad una maschera di sangue, il [illegible] fracassato. L'hanno trovata all'alba, vicino ad [illegible] cespuglio di arbusti, in un prato al confine tra Reano e Villarbasse (località Prespurero), nella cintura torinese.

La vittima è una ragazza dall'apparente età di 20-25 anni, capelli crespi, scuri, carnagione chiara. I carabinieri l'avrebbero già identificata: una prostituta di origine greca. Fitto riserbo sul nome, che inizia per «M», la lettera incisa sulla catenina d'oro che portava al collo.

Era riversa con il volto a terra, appoggiata sul fianco sinistro. Un braccio sotto [illegible] torace, l'altro disteso oltre la testa. Indossava una maglietta gialla [illegible] una gonna polverizzata [illegible] rogo. Al collo [illegible] catenina, alle dita quattro anelli di scarso valore. Non aveva documenti, né borsetta.

E' stata uccisa la notte scorsa, colpita più volte alla testa con un blocco di ceramica bianca: un pezzo di lavandino rotto, abbandonato poco distante [illegible] pressi di una discarica. Poi l'assassino l'ha trascinata per una ventina di metri e ha cercato di bruciare il cadavere, senza riuscirvi completamente. Il fuoco ha cancellato il corpo solo dal busto in giù. [illegible] volto, malgrado non sia stato raggiunto dalle [illegible]me, era comunque irriconoscibile. Sui pochi indizi continuano ora le indagini dei carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli e del Comando Provinciale di Torino.

Il cadavere è stato trovato ieri mattina nei boschi di Reano da Maria Bondonno



A [illegible] l'allarme, verso le 7, [illegible] stata una donna che portava a spasso i cani. Maria Bondonno, [illegible] anni, di Reano, è uscita presto con il barboncino e il pastore tedesco. Si [illegible] incamminata sulla vecchia stradina sterrata che collega Reano a Rosta. Quasi un sentiero che scende dalla collina del castello. Dopo [illegible] chilometro nella boscaglia, la striscia di ghiaia sbuca [illegible] un grande prato. Al fondo, davanti a un boschetto [illegible] castagni, la scena raccapricciante.

Racconta Maria Bondonno: «Il barboncino si è messo ad abbaiare, girava attorno a quel pezzo di terra bruciata e non si allontanava. Mi [illegible] avvicinata, sembrava un [illegible]nichino, era vicino ad un cespuglio. Poi ho guardato meglio [illegible] ho capito».

La donna è corsa da Guglielmo Tessore, l'unico vigile urbano del paese, che abita poco distante. Anche lui si è recato sul posto, avvisando i carabinieri. «Il rogo era già spento [illegible] quella poverina era irriconoscibile, la testa [illegible] una pozza di sangue. Ieri sono passato da qui verso le 18, ma non c'era nulla».

Sulla stradina, pochi metri più in là, i segni della colluttazione: due grandi macchie di sangue, a breve distanza. La ragazza è stata colpita [illegible] prima volta al capo, ma è riuscita a fare qualche passo prima di cadere [illegible] terra. Poi, l'assassino l'ha raggiunta [illegible] colpita nuovamente. I carabinieri hanno trovato lungo il selciato il pezzo di lavandino insanguinato. Un'arma trovata sul posto, quindi, che esclude la premeditazione del delitto.

Dai primi accertamenti del medico legale dottor Chiappisi, non erano [illegible] particolari utili a restringere il cerchio delle ipotesi. Poi, con il passare delle ore, le indagini dei militari nell'ambiente della prostituzione hanno avuto riscontro. Le certezze sulla dinamica dell'omicidio [illegible] sulle cause della morte arriveranno invece dall'autopsia, che il prof. Carlo Torre dovrebbe eseguire questa mattina.

La giovane prostituta [illegible] stata [illegible] da un cliente occasionale o da qualcuno di cui si fidava? Di certo, il suo assassino conosceva bene quel prato, dove ogni tanto qualche coppietta [illegible] intimità lontano da sguardi indiscreti.

Ma perché la ragazza ha accettato di appartarsi in un luogo così lontano? Con chi era? Interrogativi cui dovranno dare risposta le indagini coordinate dal pm Fassio [illegible] dal capitano Pelizza.

Giacomo Bramardo
Giuseppe Maritano

Sono entrati senza armi, ma hanno potuto chiudere impiegati e clienti in [illegible] locale e agire in tutta tranquillità

Rapina e sequestro a mani nude

Due banditi alla Banca Sella di Ivrea

L'agenzia della Banca Sella di corso Vercelli a Ivrea, teatro della rapina che ha fruttato appena 10 milioni

Se fosse un film quasi quasi si potrebbe parafrasare il titolo da quello [illegible] una celeberrima pellicola di Charlot: «Tempi moderni». Ma non [illegible] una storia di celluloide la rapina con sequestro avvenuta ieri all'agenzia numero 1 della banca Sella [illegible] corso Vercelli a Ivrea.

Anche se una sua particolarità ce l'ha. Woody Allen - per rimanere in tema di film e rapine - in «Prendi i soldi e scappa» assaltava una banca con un semplice biglietto. I suoi emuli, finiti sulle pagine di cronaca, lo hanno fatto con finte bombe a mano [illegible] finti candelotti [illegible] dinamite. Ieri sono andati oltre. In due - uno con [illegible] cappello bianco e finti occhiali da vista, l'altro [illegible] il cappuccio di un K-way sulla faccia - hanno tenuto in scacco cinque clienti e quattro impiegati, rubato poco meno di dieci milioni dalle casse, senza nemmeno un'arma [illegible] qualcosa che gli somigliasse.

«Se starete fermi non vi accadrà nulla» Fuga indisturbata ma il bottino è magro

A mani nude e in modo tutt'altro che minaccioso sono entrati in banca. Hanno salutato: «Buongiorno» e con le mani ben in vista hanno chiarito il perché della loro presenza: «Questa è una rapina». Non hanno né spintonato né picchiato i presenti. Hanno solo minacciato, come il rito dell'assalto impone: «Non fate i furbi e non capiterà nulla».

Nessuno ha reagito. Il giovane responsabile dell'agenzia, Raimondo Romano, 37 anni, di Piverone, era nel [illegible] ufficio quando lo hanno avvertito: «Ci sono i banditi».

Lo hanno chiuso in un locale del retro con le altre tre impiegate della filiale e i clienti in quel momento agli sportelli. Facile immaginare per i banditi un lavoro pulito [illegible] senza complicazioni: arraffati i pochi soldi che c'erano nei cassetti se ne sono andati.

I nove reclusi, invece, si sono [illegible] liberati da soli. Hanno aperto la finestra della «prigione», scavalcato [illegible] davanzale e sono corsi a dare l'allarme. La polizia è arrivata in pochi minuti. E anche loro sono rimasti di stucco quando, alla solita domanda: «Che armi avevano?», si sono sentiti rispondere: «Non ne [illegible] propriu».

Rapina strana quella alla Sella che il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, dice opera di «balordi di città. Forse drogati che cercavano i soldi per il quartino d'eroina». Rapina originale che potrebbe anche aprire un'epoca nuova: quella che manderà [illegible] archivio la definizione «assalto a mano armata». Facile prevedere imitatori, varianti, nuove definizioni giuridiche. E le [illegible]mi? Inutili optional. Anzi: reperti della preistoria delle rapine in banca e della grande criminalità.

Lodovico Poletto

INCHIESTA

Abusi dopo l'alluvione

Nuovo blitz dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria negli uffici comunali di Castelnuovo Belbo (Asti) il cui sindaco Carlo Formica è indagato per abuso in atti di ufficio [illegible] pm Corsi insieme al torinese Pietro Camerlengo, titolare [illegible] alcune case di riposo. L'inchiesta riguarda in particolare la casa protetta «Gaia 2000» (di proprietà comunale [illegible] gestita da Camerlengo), [illegible] i fondi giunti a Castelnuovo Belbo per il rimborso dei danni dell'alluvione del '94. Nel mirino del magistrato è ora la delibera con cui, a marzo, [illegible] stati stanziati per la casa di riposo dieci milioni inviati [illegible] offerta [illegible] Comune di Macerta per l'alluvione: [illegible] denaro sarebbe stato usato per acquistare stoviglie [illegible] macchinari destinati da Camerlengo non all'ospizio alluvionato, ma ad un'altra struttura da lui gestita. L'indagine è agli sgoccioli: [illegible] giorni il pm chiederà il rinvio a giudizio dei due indagati.

IL CASO

DOPO LA BOCCIATURA

In seguito alla denuncia dell'aspirante a un posto nell'Istituto di chirurgia plastica

Medici nei guai per un concorso

Il pm: a giudizio l'intera commissione d'esame

Favoritismi, o almeno un occhio di riguardo per alcuni candidati che, nel dicembre di un anno fa, parteciparono al concorso per accedere all'Istituto di chirurgia plastica, una delle specializzazioni ambite tra i laureati in medicina. E' l'ipotesi avanzata dal sostituto procuratore Francesco Fassio che nei giorni scorsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio dell'intera commissione d'esame. [illegible] reato contestato ai cinque membri è il falso e riguarderebbe al[illegible] dichiarazioni non corrispondenti al vero firmate dalla commissione. In una si dice che tutti i membri erano presenti [illegible] tutte le sedute d'esame, in un'altra si afferma che il segretario ha preso parte [illegible] tutte [illegible] fasi del [illegible] il magistrato avrebbe accertato che le cose non [illegible] andate proprio così.

Ma, al di là di queste che potrebbero apparire irregolarità formali, il pm Fassio ipotizza qualcosa di più grave nei confronti [illegible] tre persone: l'ex direttore dell'istituto di chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Università, Vittorio Bergonzelli, l'attuale direttore Giovanni Bocchiotti e [illegible] medico, un volontario che si sarebbe molto impegnato a favore dei tre laureati ammessi alla specializzazione. L'accusa in questo [illegible] è abuso in atti d'ufficio.

Sospetti di favoritismi I sanitari coinvolti «Siamo innocenti Tutto si è svolto secondo le regole»

Il pm Francesco Fassio ha condotto le indagini che hanno portato al rinvio a giudizio

L'inchiesta [illegible] partita dall'esposto della concorrente classificatasi al quinto posto, la prima delle escluse, che ha presentato anche un ricorso al tribunale amministrativo: «In quel [illegible]corso ci sono stati dei favoritismi. Io sono stata maltrattata». Venne avanzato qualche dubbio. Era solo un caso che al secondo posto sia arrivata la figlia del direttore Bocchiotti? E perché quel medico volontario, pupillo di Bocchiotti, si è dato tanto da fare [illegible] favore dei tre vincitori? Il magistrato ha voluto vederci chiaro. In effetti tra i tre ammessi alla specializzazione c'era anche la figlia [illegible] nuovo direttore. Forse la commissione ha avuto un occhio di riguardo, ma è ipotizzabile l'abuso? «No, nessun abuso, tutto è avvenuto secondo le regole» hanno risposto gli indagati al magistrato. Anche la quarta classificata è stata ammessa alla specializzazione, con il contributo però [illegible] un privato. Dei cinque membri della commissione, l'ipotesi di reato più grave, abuso, è rimasta soltanto per Vittorio Bergonzelli, professore fuori ruolo. E' caduta per gli altri. Gli indagati sono difesi dagli avvocati Soter Catalano, Tardy, Macrì [illegible] Blengino. [n. pie.]

Duecentomila in vacanza

[illegible] le «grandi ferie»

Ultimo giorno di lavoro, ieri, per circa 4200 imprese di Torino [illegible] provincia con 210 mila dipendenti. Nel settore metalmeccanico staranno a casa [illegible] mila lavoratori della Fiat (fino al 2 settembre) [illegible] quelli (circa 40 mila) di tutte le industrie dell'indotto. Chiusura dei cancelli anche per la Saiag (oltre 2 mila dipendenti, settore gomma), la Pirelli e per la metà delle [illegible] imprese chimiche del torinese. Tra le fabbriche chiuse per ferie, circa 2200 sono di piccole e medie dimensioni, per un totale di 49 mila lavoratori in ferie. Riapriranno i cancelli tra il 26 agosto [illegible] [illegible] primo di settembre.

Per quanto riguarda la Fiat, ferie di agosto ridotte per i 2000 lavoratori di Mirafiori addetti alla linea della «Marea», il nuovo modello commercializzato da metà settembre. Per loro, che fanno ferie scaglionate, solo una settimana di [illegible], quella [illegible] cavallo di Ferragosto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vacanze sicure, vacanze serene

Dagli istruttori di Guidare Sicuro, la struttura che cura i corsi di guida per conto [illegible] Ilas Gruppo nell'apposito campo-scuola di via Torino 160 a Settimo Torinese, alcuni consigli su [illegible] affrontare al meglio i lunghi trasferimenti estivi. La sicurezza [illegible] auto è uno degli obiettivi primari delle aziende che fanno capo al Gruppo [illegible], e siccome per la stragrande maggioranza degli italiani le vacanze implicano [illegible] lungo [illegible] spesso estenuante viaggio [illegible] il luogo di villeggiatura prescelto, può [illegible] utile l'esperienza [illegible] chi - come gli istruttori di Guidare Sicuro appunto - da sempre opera nel campo dell'automobile e della sicurezza. Per prima cosa è consigliabile fare qualche controllo meccanico per evitare di fermarsi per guasti banali (ma costosi...) come la rottura delle cinghie della distribuzione o il filtro del carburante [illegible]. Attenzione soprattutto all'impianto elettrico, principale fonte [illegible] guai, [illegible] alle gomme: una verifica dello spessore del battistrada e [illegible] ritoccatina alla pressione di gonfiaggio (0,2 atmosfere in più) sono più che sufficienti.
Ma un viaggio sereno dipende essenzialmente [illegible] condizioni di chi sta al volante. Attenzione quindi all'affaticamento, che si combatte facendo una sosta per sgranchirsi le gambe ogni paio d'ore di viaggio, e in particolare occhio all'alimentazione: mai mettersi alla guida dopo [illegible] pasto pesante [illegible] soprattutto [illegible] di bere alcolici e bibite gassate.
Niente toglie [illegible] sete [illegible] l'acqua, o al massimo la si può sostituire con le bevande isotoniche destinate agli sportivi (Gatorade, Isostand, eccetera).
Attenzione anche alle condizioni di guida: se andate al mare tenete presente che spesso le strade costiere risultano umide e scivolose per via della salsedine, mentre se viaggiate in autostrada non concentrate [illegible] vostra attenzione solo sull'auto che vi precede, ma cercate di prevenire le situazioni [illegible] pericolo guardando il più lontano possibile.
Usate sempre le cinture di [illegible], e quando [illegible] traffico raddoppiate la prudenza: la strada è di tutti, ma le [illegible] sono vostre e l'ospedale è ben diverso da una carrozzeria.

Assemblea dei soci Expert

Lunedì 15 luglio, presso l'Hotel Michelangelo di Milano, ha avuto luogo l'Assemblea dei Soci Expert, la più importante organizzazione in Italia ed in Europa di negozi specializzati, dagli elettrodomestici grandi e piccoli all'elettronica, dalla telefonia all'informatica.

Il discorso di benvenuto è stato tenuto dal Presidente, geom. M. Mantegan, e, dopo l'approvazione [illegible] Bilancio preventivo 1996/97 presentato dal Consigliere [illegible] Bruno Forni, il Direttore Generale, dr. G. Ronzoni, ha illustrato i programmi di [illegible]luppo della Società che porteranno al raddoppio dell'attuale organizzazione commerciale.

Expert si prepara [illegible] conquistare il mercato, un mercato sempre più difficile ma che dà timidi segnali di [illegible]. Una grande sfida, per vincere la quale Expert [illegible] bisogno del [illegible] impegno di tutti [illegible] attuali aderenti al gruppo e [illegible] tutti coloro che vi aderiranno in futuro.

E' [illegible] grande traguardo, ma non impossibile da realizzare, e per cominciare Expert ritorna in pubblicità. Da alcune settimane Expert è protagonista di [illegible] simpatica telepromozione [illegible] [illegible] 4, all'interno di «Pomeriggio con sentimento», in collaborazione con alcune prestigiose testate periodiche. L'operazione si chiama «Acquistare fa rima con premiare» ed ha già suscitato molti consensi tra i consumatori. Ma questo [illegible] è che il primo passo verso un futuro di successi perché Expert con [illegible] [illegible] crescere sempre di più e di conquistare sempre nuovi consumatori. Ecco l'obiettivo di Expert: conquistare la fiducia del pubblico, offrendogli sempre il massimo e soddisfacendo sempre le sue esigenze.

War Child per i bambini della guerra

Il sostegno [illegible] War Child a favore delle piccole vittime dei conflitti che devastano la Bosnia e gli altri paesi in guerra.

L'organizzazione War Child nasce con il fermo [illegible] preciso scopo [illegible] portare aiuti immediati [illegible] tangibili ai bambini coinvolti nelle guerre. Ogni iniziativa che War Child promuove è mirata a curare tutte le sofferenze fisiche e morali che i bambini devono subire a causa della brutalità della guerra [illegible] delle sue conseguenze.
War Child si distingue per l'estrema concretezza dei suoi progetti: dalla fornitura di alimenti, indumenti, medicine, mezzi di trasporto all'istituzione di programmi didattici e terapeutici, dalla costruzione [illegible] centri riabilitativi alla gestione di orfanotrofi.
Sostegno fisico, quindi, [illegible] anche recupero delle identità individuali e culturali attraverso l'educazione e l'avvicinamento alla musica e alle arti visive. Un esempio: il Centro multifunzionale di Mostar in Bosnia.
Il progetto prevede la costruzione entro il 1997 [illegible] un centro - aperto [illegible] tutti i bambini della ex Jugoslavia, senza distinzione di provenienza o nazionalità - di musicologia e [illegible] laboratori delle arti visive, complementari [illegible] musica, ed [illegible] stesse strumento universalmente riconosciuto di elevazione culturale e di efficacia terapeutica.
Tutta la parte relativa alle arti [illegible] e ai laboratori [illegible] didattica dell'arte, viene sostenuta da SanZanobi - società leader [illegible] [illegible] nella didattica, diffusione e comunicazione dell'arte - che [illegible] farà carico anche della formazione degli operatori italiani e bosniaci, attraverso la realizzazione di continui seminari [illegible] workshop.
Fino [illegible] oggi per il Centro [illegible] Mostar, grazie al contributo offerto [illegible] Maestro Pavarotti, da alcuni artisti del mondo musicale inglese, dalla SanZanobi e dagli aiuti concreti dei componenti stessi di War Child, [illegible] sono raccolte 1.500.000 sterline, ma ne mancano ancora 1.530.000 per la sua totale definizione. Si spera che molti altri personaggi [illegible] istituzioni possano partecipare alla raccolta di questi fondi.
[illegible] Maestro Pavarotti si è impegnato anche per il 1996, devolvendo i proventi del concerto del 20 giugno ai progetti di War Child, in particolare al completamento [illegible] Centro [illegible] Mostar e la realizzazione dei progetti "Orfanotrofio di Tuzla" e "Mine Terrestri".
Anche SanZanobi contribuirà [illegible] mezzi economici rilevanti alla costruzione del Centro [illegible] Mostar. Per l'occasione, infatti, la società bolognese lancerà la nuova collezione d'arte sul tema della pace, chiamando grandi maestri dell'arte contemporanea - [illegible] Salvatore Fiume, Sebastian Matta, Luciano Minguzzi, Aligi Sassu, Luciano Nespolo e [illegible] - a produrre in esclusiva per SanZanobi opere d'arte sul tema della pace. Gli incassi al netto delle spese saranno interamente devoluti a War Child.
"Un ringraziamento particolare - esprime Bill Leeson, fondatore assieme a David Wilson di War Child - a Luciano Pavarotti, che si espone in prima persona e porta [illegible] fondamentale [illegible] reale contributo all'attuazione [illegible] nostri progetti.
Un grazie di cuore anche a Marilena Ferrari, presidente in Italia [illegible] War Child e presidente [illegible] SanZanobi, la [illegible] missione aziendale è strettamente [illegible] comunanza con gli obiettivi di War Child: portare i bambini [illegible]la guerra a riabilitarsi attraverso attività didattico-terapeutiche e aiutarli a riappropriarsi della loro individualità con l'avvicinarsi all'arte.
Un appello, inoltre - continua Wilson - a tutti i mass media e a tutti coloro che possono contribuire [illegible] solo materialmente, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della lotta per la sopravvivenza che i bambini delle zone in guerra devono affrontare quotidianamente".

TORINO - VIA NIZZA 166
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX - MARELLA - WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA - I BLUES - PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA ELEGANTE - MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI
VIDEO DISCOCLUB
ISCRIZIONE GRATUITA
APERTO TUTTO [illegible]
TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona 2 - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

Saranno realizzati parcheggi, mercati, parchi e le opere della «Spina 3»

Piano regolatore, via con 110 miliardi

Roma ha finanziato i 13 progetti

«Sì, adesso possiamo proprio dirlo: il piano regolatore decolla i tredici progetti contenuti in questa cartellina. Che racchiude anche tanta soddisfazione». Era sul serio compiaciuto, ieri mattina, l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico durante la conferenza stampa convocata all'ultimo momento insieme con l'assessore all'Edilizia Pubblica Mario Viano e l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta.

Soddisfazione comprensibile, la sua: da poche Torino aveva appreso che la Conferenza Stato-Regioni aveva approvato tutti e tredici i progetti per la riqualificazione di altrettante aree degradate presentati dal Comune. E soprattutto che la cifra ottenuta (110 miliardi e 600 milioni) costituisce oltre un quarto del totale stanziato e il record nazionale. «Siamo stati l'unica città a ottenere tanto, ma crediamo di essercelo meritati - ha precisato Corsico -, un po' perché Torino era l'unica metropoli a concorrere avendo alle spalle un piano regolatore già approvato. E un po' perché questi progetti, che beneficeranno dell'apporto statale di 110 miliardi, sono stati realizzati in tempi ridottissimi (soltanto tre mesi, ndr) ma curandone i minimi dettagli».

Alla conferenza stampa era pure presente il presidente del Collegio costruttori Gino Grignolio. Presenza non casuale visto che i privati hanno già stanziato - per completare i progetti nelle 13 aree degradate - ben 1500 miliardi: «E' chiaro - ha precisato Corsico - che la cifra ottenuta dallo Stato funzionerà da volano per gli investimenti privati. E' soltanto un primo, importante passo per garantire l'attuazione dei progetti».

I programmi approvati permetteranno, come si diceva, di far decollare il piano regolatore della città, trasformando aree industriali dismesse in zone di edilizia residenziale e di uffici. Cominceranno così le opere di urbanizzazione della cosiddetta «Spina 3» (la lungo la Dora compresa fra corso Umbria e via Borgaro), necessarie ai futuri insediamenti. Ma vediamo ora nei dettagli alcuni esempi di come cambieranno queste aree degradate. Sarà realizzato il parcheggio interrato di piazza Madama Cristina e verrà risistemata l'area del mercato. Verrà rifatto il mercato coperto di abbigliamento di Porta Palazzo e realizzato il parco del Meisino, lungo le sponde del Po.

Il via ai progetti, che devono ancora essere messi a punto nei particolari, è stato dato ieri dal Cer, il comitato per l'edilizia residenziale del ministero per i Lavori Pubblici. I cantieri cominceranno fra circa 13 mesi. [e. min.]

Via Orvieto sarà una delle aree interessate alle opere di urbanizzazione della cosiddetta «Spina 3» la zona lungo la Dora compresa fra corso Umbria e via Borgaro

E lu Regione rilancia l'economia

Previsti quasi 3 mila miliardi di investimenti

Novità nella continuità, così si potrebbe definire il documento di programmazione '97-'99 per le aree a declino industriale (alcuni quartieri di Torino, tutta la provincia il Verbano-Cusio-Valle Scrivia) che la Regione ha messo a punto - e approvato nella giunta di pomeriggio - e che entro l'8 agosto dovrà essere presentato all'Unione europea.

Si tratta di una elaborazione importante perché ai fondi strutturali europei è legata un'occasione concreta di rilancio di un'economia, come quella delle zone interessate, in notevoli difficoltà.

Il complesso degli investimenti previsti monta a 2791 miliardi di cui 478 di contributo comunitario, 608 dello Stato, 117 della Regione, 84 degli enti locali, 1504 a carico dei privati. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore al Lavoro Antonino Masaracchio hanno spiegato la filosofia del documento (a cui si è giunti dopo un'ampia consultazione con le parti sociali): «Abbiamo scelto di potenziare gli interventi a sostegno delle piccole e medie imprese, all'artigianato e alle attività produttive». Nello triennio era stata privilegiata la dotazione finanziaria alle infrastrutture, come aree attrezzate industriali e artigiane, poli integrati di sviluppo e parchi tecnologici.

Due i nuovi filoni individuati dal documento e che rispondono alla nuova realtà delle aree a declino industriale sempre più colpite dalla emergenza occupazione. Il primo, infatti, riguarda proprio le politiche del lavoro e prevede sostegni alla formazione di nuove imprese, aiuti all'imprenditoria giovanile e femminile, e iniziative per lo sviluppo dei cosiddetti «giacimenti occupazionali» con l'individuazione di nuovi settori occupazionali. Si tratta, in particolare, di indagare sulla potenzialità occupazionale dei 17 ambiti individuati dall'Un. Secondo filone nuovo è quello delle reti telematiche che prevede, tra il resto, teledidattica e servizi telematici alle piccole e medie imprese.

Nei sei altri filoni (sviluppo piccole imprese, turismo, innovazione tecnologica, ambiente, riequilibrio del territorio, risorse umane) spicca quello turismo che tende alla valorizzazione del patrimonio culturale piemontese che potrà contare su 130 miliardi per il recupero delle residenze sabaude di Venaria e Stupinigi. Altro settore importante è quello del riequilibrio del territorio che comprende due fondi di rotazione da 40 miliardi ciascuno destinati rilocalizzazione delle aziende, al finanziamento delle iniziative che saranno indicate dalla Agenzia promozione internazionale di Torino e Piemonte che sta per costituita.

Ghigo e Masaracchio hanno ricordato: «Per approvare il documento in tempo utile i funzionari hanno compiuto uno sforzo notevole data la complessità della procedura, i numerosi assi intervento e l'entità dell'importo che copre da solo il 30 per cento delle risorse comunitarie destinate all'Italia».

Marina Cassi

Molinette, il bilancio delle operazioni

«Trapianti a Torino? Siamo all'avanguardia»

Sta bene a due anni dall'intervento il settantasei per cento dei pazienti

Il successo dei trapianti di dopo un anno dall'intervento è dell'82 per cento; 76 per cento a 2 anni; 73 a 3 anni e 71 a 4 anni. Le statistiche sono ufficiali e vengono dal Servizio di immunologia dei trapianti. «Tali prospettive di - spiega il professor Antonio Amoroso - sono sostanzialmente in linea con quelle di altre casistiche italiane e mondiali». E il dottor Michele Di Summa, responsabile del Centro trapianti, aggiunge: «A 30 giorni dall'intervento la mortalità alle Molinette è dell'otto per cento».

Secondo questi dati l'azienda ospedaliera non ha nulla da temere da confronto con le altre strutture nazionali e straniere. Questo è il primo risultato, anche se incompleto, che traspare dall'indagine periodica sull'attività operatoria. Nei giorni passati il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Gianfranco Carnevali, aveva affidato il compito al professor Benedetto Terracini, direttore del Servizio di epidemiologia dei tumori. Non basta dire quanti sono gli eventuali insuccessi. Occorre stabilire perché sono avvenuti, in quali condizioni e a quale distanza di tempo dall'intervento chirurgico.

Il dottor Michele Di Summa

Il professor Di Summa aggiunge: «I dati forniti dal Servizio di immunologia dei trapianti, paragonati a quelli del Chts (Cooperative Heart Transplant Study) e del Registry dell'International Society for Heart and Lung Transplantation sono di assoluta valore, perfettamente in linea se non addirittura migliori: 80 a 76 per cento di sopravvivenza a 1 anno; 70 e 64 per cento a 3 anni, rispettivamente per due casistiche».

Ogni dubbio sull'alto livello raggiunto dall'attività di trapianto cardiaco è dunque fugato dai dati statistici. Resta l'accenno polemico verso chi, solo poche settimane fa, aveva espresso invece qualche dubbio. In quell'occasione erano stati forniti i dati dei trapianti accostandoli quelli della cardiochirurgia. Ora Di Summa precisa: «Le problematiche mediche post operatorie molto particolari dei nostri pazienti non consentono paragone con pazienti sottoposti a chirurgia cardiaca tradizionale». Prosegue: «Le rispettive sopravvivenze mortalità assumono valori e significati molto differenti. Le persone che si occupano questi problemi lo sanno perfettamente o dovrebbero sapere».

L'invito a non diffondere cifre «grezze» sull'attività rivolto tutti, nell'interesse esclusivo dei malati e di chi opera nella sanità. Dice un medico: «La serenità di una persona che deve affidarsi alle cure di un ospedale è importante quasi come le terapie stesse». E in coda c'è un appello: «Vorremmo poter lavorare in pace, senza dover spiegare sempre ai pazienti che devono stare tranquilli e non tener conto delle voci di dissidi interni che ogni tanto da fuori arrivano anche reparto».

Adriano Provera

LO SPORT

Atletica: i vincitori olimpici di lungo e 100 metri avrebbero già dato il loro okay

Sestriere aspetta Lewis e Bailey

Oggi Trofeo Lancia di golf, domani «Tre Funivie»

SESTRIERE. Come è tradizione, anche quest'anno Sestriere diventa la capitale dello sport estivo, proponendo una serie di iniziative di altissimo livello. Il fiore all'occhiello sarà ancora una volta il Meeting internazionale di atletica leggera, giunto ormai all'ottava edizione, che mercoledì radunerà sul Colle alcuni fra i migliori specialisti mondiali reduci dalle Olimpiadi di Atlanta.

Prima ancora, però, Sestriere ospiterà altre due manifestazioni di grande interesse. Oggi quasi duecento golfisti danno vita infatti al Trofeo Lancia, classico appuntamento per gli appassionati del green. La gara (4 palle, 18 buche medal) prevede quattro categorie e vale come prova di qualificazione per la finale nazionale di Margara, in programma dal 13 al 16 settembre. Sempre per il golf, domani sarà la volta invece della Coppa dei Presidenti, 18 buche medal hcp in categorie.

Sempre domani Sestriere ospiterà inoltre la ormai famosa Tre Funivie, corsa in montagna riservata alle categorie juniores e seniores maschili e femminili, con partenza dal piazzale Kandahar alle 9,30.

Sull'eco del grande entusiasmo riscosso in questi giorni dai Giochi di Atlanta, è però il Meeting internazionale di atletica a suscitare maggior interesse. Da Sestriere, per adesso, gli organizzatori si sbilanciano sui possibili partecipanti al meeting, ma voci provenienti dagli Usa annunciano la presenza almeno di due grandi star Carl Lewis e Donovan Bailey.

Sarebbe davvero un'accoppiata eccezionale per Sestriere, che del resto in questi anni ci ha abituati alla presenza di grandi campioni sulla velocissima pista a quota 2000 metri, sicuramente molto adatta per le prestazioni in particolare di velocisti e saltatori. Carl Lewis, probabilmente il più grande campione che l'atletica mondiale abbia mai espresso, il Meeting Internazionale di Sestriere avrebbe inoltre la grande occasione per dimostrarsi tuttora - come del resto lo stesso Figlio del Vento ha sostenuto anche di recente - fra i migliori velocisti in assoluto anche se Atlanta ha potuto disputare le gare individuali dei 100 e 200 metri.

A verificare l'attendibilità delle convinzioni di Lewis, sul Colle si sarebbe addirittura il canadese Donovan Bailey, ovvero colui che ad Atlanta ha confermato - seppur un po' a sorpresa - la propria leadership iridata dell'anno scorso vincendo a tempo di record mondiale l'oro olimpico dei 100 metri davanti al namibiano Frank Fredericks e all'astro nascente Ato Boldon di Trinidad e Tobago. E chissà che, in caso di giornata favorevole dal punto di vista meteorologico, il canadese non possa anche ritoccare nuovamente il primato assoluto della gara forse più affascinante dell'atletica. Carl Lewis potrebbe anche voler ribadire, a sua volta, la fantastica vittoria ottenuta nel salto in lungo ad Atlanta, quella cioè che l'ha definitivamente consacrato tra i grandi campioni di tutti i tempi, dandogli la nona medaglia d'oro di Giochi e la quarta consecutiva in altrettante edizioni olimpiche nella stessa specialità.

Oltre Lewis e Bailey, comunque, gli organizzatori di Sestriere stanno cercando di portare sul Colle anche altri prestigiosi protagonisti di Atlanta, che potrebbero così sfruttare la forma rifinita in vista dei Giochi per cogliere in quota altri grandi risultati tecnici.

Il programma del meeting prevede l'inizio in mattinata (alle 10) e conclusione intorno alle 13. L'ordine delle gare propone l'asta e il lungo maschili, i 400 hs e il peso femminili, quindi i 400 hs maschili, l'alto femminile, i 100 e triplo maschili, i 100 hs femminili, i 110 hs e peso maschili, i 400 femminili e maschili, i 100 femminili, i 200 e i 3 mila maschili. I biglietti sono in prevendita a Sestriere (p.le Agnelli 4), Torino (Foot Locker Italy, via Roma 306) e nelle principali località delle Valli Chisone e Susa. Per informazioni, telefonare allo 0122/755170 o, da lunedì, ai numeri 0122/755531-755536.

Giorgio Viberti

Probabilmente Carl Lewis, vincitore di 9 ori olimpici, mercoledì sarà a Sestriere

A S. Francesco al Campo

Collinelli, Bellutti e Martinello invitati al velodromo

Proseguono senza soste a San Francesco Campo, vicino Ciriè, i lavori di del nuovo velodromo, finanziato dall'anziano mecenate Pietro Francone.

L'inaugurazione è prevista per il prossimo 16 settembre con l'ultima tappa dell'inedito Giro d'Italia delle piste open e il cartellone si preannuncia di grande richiamo. Hanno infatti già assicurato loro partecipazione il neocampione olimpico della corsa a punti Silvio Martinello e l'iridato dell'americana Marco Villa, ma gli organizzatori sono in trattative per ingaggiare altre due stelle dei Giochi di Atlanta: si tratta addirittura delle medaglie d'oro Andrea Collinelli e Antonella Bellutti, che negli States hanno dominato rispettive prove dell'inseguimento individuale. Sarebbe il modo migliore per rilanciare il ciclismo su pista piemontese, negli ultimi anni penalizzato dall'impossibilità di un utilizzo regolare motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale. [f. b.]

SPORT FLASH

Dal 1° agosto la Ventana è fornitore ufficiale della Juventus per viaggi o trasferte.

CALCIO, La Lega nazionale dilettanti ufficializzerà entro lunedì i ripescaggi per il prossimo campionato. Per il posto lasciato libero dall'Aosta sono in lizza anche Nizza Millefonti, Alpignano e Ivrea.

JUNIORES. Organizzata dalla Pol. Borgo Nuovo Collegno, si corre domani a Belveglio (At) la 2ª prova indicativa (120 km, ore 15) per la selezione delle rappresentative regionale che il disputerà il campionato italiano juniores e Cadetti di Puglia: fra i candidati, anche Berthet (Lucchesi), Fanelli e Viano (Madonna di Campagna), Balbis e Vietri (Sassi-Katoxyn).

BASKET, MONCALIERI. La Tut Trace Moncalieri (serie D), che quest'anno ha sfiorato la promozione in C2, continua a puntare sui giovani inserendo in prima squadra Bausano, Beccaria, Fontana, Crivellaro e Ruffinatto l'obiettivo di disputare un campionato vertice.

Finale del torneo over di S. Carlo Canavese al circolo Ca' Brusa: Ettore Parmigiani-Carlo Molino 6-1, 6-2.

Presi mentre si spartivano il bottino a casa di un cantante

Dalla Sicilia per rapinare

I due «pendolari» erano appena arrivati in treno
L'amico che li ha ospitati si esibiva al Massaua

Un cantante dal ricco repertorio di canzoni napoletane con tanto di esibizioni in Germania e in Svizzera e due «pendolari della rapina» sono stati arrestati ieri mattina pochi minuti dopo il colpo agli sportelli della Cassa di Risparmio di via Vagnone 24/d. I tre hanno fatto neppure in tempo a spartirsi il bottino: milioni in contanti e travellerscheque per altri 65. Vincenzo Oneto, in arte «Enzo Di Gioia», anni, via dei Mercanti 6, un lavoro col padre alla bancarella di frutta e verdura a Porta Palazzo, si era esibito pochi mesi fa in un noto teatro cittadino. Con lui, finito alle Vallette per favoreggiamento, gli agenti delle volanti del vicequestore Filippo Dispenza hanno catturato Antonio Nigito, 21 anni, residente a Catania, via fratelli Bandiera 90/a e Orazio Papale, 19 anni, di Misterbianco (Catania). Sono accusati di rapina aggravata.

Sopra Orazio Papale (a sinistra) e Nigito arrestati dopo il colpo alla Cr via Vagnone a destra Vincenzo Oneto in arte «Enzo Gioia» finito in per favoreggiamento

Nigito e Papale, i fascicoli raccontano di analoghe imprese, erano arrivati a Porta Nuova poco dopo le 8 e pensavano di prendere «Treno del sole» in partenza nel primo pomeriggio. Un viaggio no-stop di oltre mille chilometri per un colpo veloce, un'azione facile soprattutto per Nigita. Per lui, infatti, si trattava della prima esperienza da «pendolare della rapina». Già il 13 aprile del '95 era stato arrestato proprio a Torino. Secondo gli inquirenti Nigito avrebbe partecipato a assalti tra dicembre e il marzo di quell'anno.

La banda di Nigito si è allargata tre anni fa, dopo uno spettacolo canoro di Vincenzo Oneto, oramai conosciuto come «Enzo Di Gioia», al teatro Massaua. Tutto sarebbe stato più semplice dopo una rapina, la banda dei pendolari avesse potuto contare su un amico e, soprattutto, sulla disponibilità di un letto per recuperare le forze dopo un lungo viaggio notturno senza aver potuto chiudere occhio. Vincenzo Oneto ha finito con l'accettare, probabilmente pensare voler abbandonare la carriera di cantante, le esibizioni in teatri e sale di mezza Italia e, quando andava bene, anche all'estero. Avrebbe preferito continuare ad avere qualche passaggio ad orari improbabili sulle televisioni locali o leggere due righe sulla cronaca di un giornale cittadino che descrivevano come «un piccolo divo». Fa musica all'italiana, con un tocco moderno. E piace. Adesso ha ricevuto offerte per concerti in Germania». Forse, la ultima recensione.

Il veloce film della rapina comincia ieri mattina alle 10 e venti. Tra il colpo e la cattura della banda passano trenta minuti. Nigito e Papale arrivano di fronte alla banca a bordo di una Renault 9 appena rubata. Parcheggiano in doppia fila, nascondono due taglierine e si mischiano ai clienti. Uno controlla l'entrata, l'altro minaccia clienti e impiegati, colpisce il vicedirettore alla schiena senza riuscire a convincerlo ad aprire le casse. Non sa che queste hanno tempi programmati e variabili di apertura e nulla può fare. Nel borsone dei rapinatori finiscono mazzette per 35 milioni e travellers-cheques. La fuga dura il tempo di percorrere trecento metri, quelli che separano la banca da piazza Paravia 5, dove in un appartamento affittato da poco tempo li sta aspettando «Enzo Di Gioia». «Ospiterò amici siciliani per qualche giorno. Si tratta di affari» aveva spiegato. Mentre i rapinatori abbandonano l'auto, una telefonata ha già fatto muovere le forze dell'ordine. La Renault 9 viene individuata, ha ancora il motore caldo, qualche passante ha visto «due giovani correre verso quel palazzo». E' quanto basta. I pompieri forniscono la scala agli agenti della polizia, che raggiungono il 4° piano del condominio. I tre nella camera da letto, intenti a contare il denaro. Oneto alza le mani appena vede la canna di una pistola ma non si perde d'animo e si presenta: «Calma, io sono Enzo Di Gioia, cantante».

Sartorelli

Uomini d'oro

Chiesta la libertà per Leccese

Pasquale Leccese, il postino arrestato con l'accusa di concorso in peculato nell'inchiesta sugli uomini d'oro della Poste, potrebbe presto essere scarcerato. Sull'istanza di remissione in libertà presentata dai suoi legali, il tribunale della libertà si pronuncerà lunedì. Leccese, secondo l'accusa del sostituto procuratore Antonio Malagnino e dell'aggiunto Marcello Maddalena, avrebbe ricevuto trenta milioni da Giuliano Guerzoni, l'autista delle Poste ucciso dopo il colpo miliardario con il complice Enrico Ughini.

Leccese sarebbe stato incaricato di consegnare 30 milioni alle «fidanzate» di Guerzoni. In particolare, avrebbe dovuto dare 10 milioni a Cinzia Bononi, 35 anni, l'ultima compagna dell'autista, che è ora indagato per concorso in peculato: la donna ha spiegato ai magistrati di aver ricevuto soltanto tre milioni (il resto del «regalo» fu trattenuto da Leccese), e ha ammesso che Guerzoni le aveva proposto di raggiungerlo in Costa Rica, dove l'autista pensava di fuggire con i miliardi sottratti alle Poste.

Mario Boccassi, il difensore di Leccese, nel suo ricorso al tribunale della libertà sostiene che non esistono elementi tali da consentire la custodia cautelare in carcere: «Il postino è incensurato, non può iterare il reato e non esistono pericoli di fuga».

I magistrati hanno intanto fissato la data del nuovo interrogatorio di Domenico Cante, lo «scambista» delle Poste arrestato con l'accusa di aver ucciso Guerzoni ed Ughini e finito in ospedale per un intervento al cuore. Cante, che ha ottenuto dal gip Luca Del Colle il permesso di colloqui con i familiari, sarà interrogato il 16 agosto.

A Venaria

Municipio invaso da insetti

Allarme rientrato a Venaria. Una fastidiosa ed inconsueta invasione di piccoli animali, simili alle pulci, ha costretto l'Amministrazione comunale alla disinfestazione degli uffici di un'ala del Municipio. «Appena c'è stato segnalato il problema - afferma il primo cittadino, Giuseppe Catania - siamo intervenuti tempestivamente, isolando gli uffici colpiti dal fenomeno, che sono rimasti chiusi al pubblico per due giorni. Ossia il tempo necessario - prosegue - a debellare gli insetti. Ora tutto è tornato alla normalità».

Come i piccoli parassiti siano arrivati nei locali del Municipio è, tuttavia, ancora un mistero. «Probabilmente gli insetti si annidavano nella cantina sottostante gli uffici amministrativi e all'urbanistica - spiega ancora il sindaco - e quando qualcuno vi si è recato, li ha poi portati in quel settore del Municipio, dove si sono velocemente propagati, creando apprensione tra gli impiegati».

Continua il sindaco: «Mi hanno segnalato che alcune strane bestiole non identificate stavano volando per i locali del Comune e così abbiamo deciso di procedere alla disinfestazione».

Un problema, quello dei piccoli parassiti, che, qualche tempo fa, aveva impegnato anche altre amministrazioni. «Escludo, tuttavia, che si possa essere trattato di pidocchi - conclude Catania -. In effetti questo parassita solitamente si riproduce attraverso la deposizione di uova sul cuoio capelluto e crea notevoli problemi; cosa che, invece, non è avvenuta da noi. Forse, mi hanno detto, erano altro che pulci degli alberi».

BIANCA

E' fissata per martedì 6 la prossima chiamata pubblica per il collocamento, al cinema Massaua. I posti disponibili in tutto 43. Uno solo, di usciere, a tempo indeterminato. Gli altri sono tutti a tempo determinato (da 2 mesi ad un anno). Sono: 2 esecutori socio-assistenziali, 1 operatore tecnico, 4 ausiliari socio sanitari, 1 operatore scolastico, 26 dattilografi semestrali e 4 per sostituzione maternità. I dattilografo per il periodo di un anno, 1 videoterminalista, 1 operatore computer, 1 centralinista. La chiamata pubblica del 13 agosto è stata rinviata al 20 dello stesso mese.

Il capogruppo del cdu in Provincia, Beppe Cerchio, si è dimesso dalla Commissione per la parità, in segno di protesta «contro i ripetuti atti volti a insabbiare la promozione e il sostegno alle famiglie». La commissione «fa solo scenografia e non decide».

FORTE Domani, a cura dell'Associazione per gli studi di storia e architettura militare, sarà possibile visitare con l'accompagnamento di guide, il forte Bardonecchia. Orario, 10-13 e 14-18.

Maurizio Barolo, 32 anni, residente a Torino in via Saorgio 161 è ricoverato al «Giovanni Bosco» in prognosi riservata in seguito alle ferite riportate ieri alle 8,30 in un incidente a San Mauro. Percorrendo corso Lombardia sulla moto, all'incrocio con corso Toscana si è scontrato con «Uno» guidata da Davide Filippone, 23 anni, di Moncalieri, via Montenero 14, rimasto illeso.

Il Consiglio dei ministri ha rifinanziato con 360 miliardi i progetti di lavori socialmente utili. Si legge in un comunicato del pds: «Questa decisione, potrà rassicurare tutti i lavoratori che attualmente vivevano nell'incertezza a causa della sospensione di tutti i lavori socialmente utili».

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA RAPIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

AGOSTO APERTO

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361
ZONA FRANCIA

AGOSTO APERTO

DUE FANTASTICHE OFFERTE ESTATE AUTOFRANCIA

FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni
Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	L. 17.700.000
Minima valutazione del vostro usato*	L. 3.000.000
Prezzo finale	L. 14.700.000

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000
Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000

FIAT BRAVO 1.4 SUPER 12 valvole

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici
Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Leasing a costo zero

Prezzo di listino	L. 24.300.000
Anticipo 30%	L. 7.290.000
29 canoni	L. 569.800
Riscatto	L. 486.000

Totale rimborsato in 30 mesi L. 24.300.000

FIAT PATTO CHIARO

Offerta non cumulabile altre iniziative in corso, valida fino al 31 Agosto 1996. Esclusa APIET lire 150.000 -
Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,12 - Bravo T.A.N. 0% - TAEG 1,22
* Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate.

FIAT

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Cresce il turismo intorno alle «fortificazioni militari» della provincia

Fenestrelle «svela» il suo forte

La sfida di un gruppo di giovani volontari

Se la Valsusa punta su Exilles, la Val Chisone gioca la sua carta Fenestrelle. E' davvero in salute il turismo delle «fortificazioni militari» che può diventare «trainante» per queste due vallate della provincia torinese. A Fenestrelle la sfida per il recupero della vecchia fortezza è partita sei anni fa con la nascita del «Comitato Progetto San Carlo», emanazione della Pro loco. «Sembrava una pazzia - ricorda Mara Celegato - ma adesso cominciamo a raccogliere i frutti, anche se la strada per il recupero completo del forte è lunga e soprattutto costosa».

Un gruppo di giovanissimi volontari garantisce l'apertura del forte tutto l'anno (anche quando c'è la neve). Da domani e fino al 18 agosto è in programma la seconda «Fiera del Libro», una serie di proposte culturali «che vogliono far capire alla gente quanto sia importante la tutela del patrimonio storico ed architettonico del nostro forte». Al telefono della Pro loco di Fenestrelle (83.600 con prefisso 0121) si susseguono le chiamate di chi vuole scoprire la fortificazione che fino agli Anni Venti venne utilizzata come carcere: «Abbiamo tre proposte di passeggiata: dalla durata minima di 3 minuti per i più frettolosi all'intera giornata per chi vuole conoscere ogni angolo del complesso, 3 ore itinerario intermedio e tre ore» dicono i volontari. «Ogni anno cerchiamo di aggiungere un tassello al nostro lavoro - aggiunge Mara Celegato - per arrivare a fare di Fenestrelle un punto di attrazione per l'intera valle». Con quei tre chilometri di fortificazioni, il forte è diventato la scoperta dell'estate per centinaia di persone: «Arrivano da Sestriere, Bardonecchia, ma anche da Torino e da oltre confine». [g. nov.]

PINEROLESE

Grandine e acqua razionata

Violento acquazzone con grandinate, nel pomeriggio, tra le 17,30 e le 18,30 nel Pinerolese. Le zone più colpite sono state quelle di Perosa Argentina, Pomaretto e Borgata Ciamplano, con danni per l'agricoltura che saranno quantificati meglio nelle prossime ore. Escluse dal fenomeno Fenestrelle e Villar Perosa, dove si sono verificate solo violente precipitazioni.

Scatta intanto un nuovo allarme nel Pinerolese, denunciato da numerosi abitanti della zona: la scarsità di acqua erogata. «E' vero - dicono dall'Acea, il consorzio energia ambiente, che gestisce anche la distribuzione dell'acqua nella zona -. Le cisterne sono hanno il tempo di riempirsi per l'esasperato aumento dei consumi». Il consorzio, però, bandisce ogni allarmismo: «Il problema è da addebitarsi al malcostume degli utenti».

Le fortificazioni di Fenestrelle

Scontro a Giaveno: muore a 25 anni

Allevatore ucciso a cornate dal toro

E' morto incornato da un toro, mentre lavorava nella stalla della piccola azienda agricola. Giovanni Battista Bonetto, 73 anni, residente a Pancalieri in via Principe Amedeo 93, ha perso la vita ieri mattina alle 6,30, mentre dava da mangiare alle sue bestie. Bonetto stava cercando di ricondurre alla mangiatoia un toro che si era liberato dalla catena: un movimento imprevisto dell'animale gli è stato fatale. L'anziano è morto sul colpo. Accanto a lui nella stalla, al lavoro come sempre, si trovava la sorella Margherita, 72 anni. E' stata lei a soccorrere il fratello accasciato a terra; ha chiamato il medico di famiglia. «Mi ha detto che non c'era più nulla da fare», racconta la donna, disperata. Nella cascina di via Principe Amedeo è arrivato anche il medico dell'Usl, al quale è toccata la dichiarazione di decesso per frattura della base cranica. Poi è stata la volta del veterinario: «La reazione del toro - ha detto, dopo una serie di accertamenti - è stata involontaria, forse spaventato».

Un giovane operaio ha perso la vita, ieri pomeriggio, sulla provinciale Giaveno-Trana mentre con l'auto del padre stava ritornando a casa dal lavoro. Giuseppe Costaiola, 21 anni, abitante a Grugliasco, via Tobanelli 3/b, lavorava presso la ditta Italiana Contenitori. Ieri era venuto al lavoro con la Fiat Duna del padre Gennaro. Giunto in borgata Brossa, nell'abbordare una curva a destra è stato investito da una Ford Fiesta condotta da Antonino Poleo, 72 anni, di Piossasco, via Magenta 39. Dopo l'urto la Fiat Duna è stata a sua volta tamponata da un'altra Ford Fiesta, con alla guida Roberto Venturini, 52 anni, domiciliato a Giaveno, via Sacra San Michele 8. Giuseppe Costaiola è morto per violenti urti ha riportato politrauma e le sue condizioni si sono presentate subito gravi. E' morto poco dopo il ricovero al Cto.

BIANCA E BELLA

Di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, ha ricevuto ieri ad Assisi il riconoscimento di «pellegrino di pace» da parte del «centro internazionale per la pace fra i popoli». Il presidente del centro Gianfranco Costa, di fronte a migliaia di ragazzi, l'ha salutato come «un impiegato di banca in pensione che ha portato aiuti in ogni paese colpito dalla guerra, senza schierarsi se non con i poveri di ogni fazione».

PORTA Oggi il mercato di Porta Palazzo disporrà di una postazione di pronto soccorso. Il servizio continuerà a carattere sperimentale anche i prossimi sabato.

E' stata investita ieri lungo la «direttissima» della Mandria ed è morta nel pomeriggio mentre veniva operata all'ospedale di Ciriè. Caterina Giuliana, 82 anni, sembrava essersi ripresa dopo l'investimento. A distanza di poche ore l'intervento chirurgico e la morte.

Un macellaio albanese è stato aggredito da tre individui con il viso coperto da calzamaglia. Judmir Kulla, 24 anni, via Conte Carroccio 8, è stato bloccato sotto casa. I malviventi hanno rubato i risparmi nascosti in un armadio, circa 8 milioni.

FUOCO ALLA PIRELLI. Allarme ieri alle 18 per un incendio alla Pirelli di Settimo. Per cause da accertare ha preso fuoco l'intercapedine di un forno utilizzato per la vulcanizzazione dei cerchietti di ferro dei pneumatici. Sono intervenuti i pompieri di Torino Stura.

E' finito in manette Donato Pagano, 31 anni, Torino, via delle Querce 11. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri di Venaria mentre stava tentando il furto di due autovetture parcheggiate in via Gramsci a Borgaro Torinese.

Un rapinatore l'altra mattina a San Benigno Canavese ha assaltato l'agenzia della Crt, via Martiri 1. Nella banca c'erano alcuni clienti. Il bandito, minacciando con un taglierino da tappezziere l'impiegato Lorenzo Saltarone, 39 anni, di San Carlo Canavese, lo ha costretto a consegnargli 10 milioni. E' fuggito su una Fiat Uno, ritrovata dai carabinieri di Volpiano.

Davanti al gip gli imputati che hanno chiesto di ricorrere al rito abbreviato

«Banda di Bellavista» alla sbarra

Ivrea, spacciatori condannati a 31 anni di carcere

Trentun anni di reclusione. La prima tornata del processo contro i dieci giovani finiti nei guai nell'autunno dello scorso anno nel corso di una maxi operazione antidroga della polizia di Ivrea si è conclusa con condanne decisamente pesanti. In sei avevano chiesto il ricorso al rito abbrevviato davanti al gip per ottenere la riduzione di un terzo della pena. Ieri, a fine mattinato, il gip Emanuela Gai ha inflitto, in totale, 31 anni e 8 mesi di reclusione. La pena più pesante, 8 anni, è andata ad Antonello Deriu, 26 anni, via Papa Giovanni XXIII, Ivrea, considerato la mente del gruppo. 4 anni e 4 mesi e 40 milioni di multa sono stati inflitti a Anna Maria Sdino,

Antonello Deriu, 26 anni, secondo la polizia, la mente della banda di spacciatori

35 anni, pluripregiudicata di Montalto Dora. Ouaranta milioni di multa e 6 anni la pena per Giorgio D'Ortona, 27 anni, viale Kennedy 107, Ivrea; trenta milioni e 3 anni e 8 mesi sono, invece, la pena per la convivente di Deriu, Stephanie Boukhelip Yahia, 18 anni. Pesanti condanne anche ai due incensurati: Pierpaolo Pilloni, 27 anni (3 anni e 4 mesi e 30 milioni) ed Erika Corrado, 21 anni (4 anni e 30 milioni) entrambi di Ivrea. Contro il loro oltre 100 pagine di trascrizioni di intercettazioni telefoniche ambientali in cui si parlava di sostanze stupefacenti. I legali dei condannati - Mussano, Benni, Perello, Campanale, Cappellaro e Ferrero - hanno già annunciato appello. Il 17 prossimo, invece, saranno processati per la stessa vicenda altri due personaggi: Francesco Razzano, 21 anni e Alberto Francescato, 27 anni, entrambi di Ivrea.

Lo svincolo-beffa

Sindaci scrivono a Di Pietro per Almese

Ancora protesto per la mancata apertura dello svincolo autostradale per Almese. Il presidente della Comunità montana Luciano Frigieri, a nome dei 25 sindaci della Valsusa, ha inviato un telegramma al ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro: «Questa è un'assurda farsa: chiedo giustizio per la Val di Susa». I sindaci invece hanno spedito telegrammi al sottosegretario ai Lavori pubblici Mattioli: «I cittadini sono esasperati e la situazione potrebbe degenerare». Anche il consigliere provinciale di Susa, Marco Canavoso, ha chiesto l'intervento di Regione, Provincia e prefettura per risolvere il problema.

In via Piave

Ciriè, l'Enel ha chiuso lo sportello

Lo sportello Enel di via Piave a Ciriè, presso il quale era possibile effettuare direttamente il pagamento delle bollette, ha chiuso definitivamente dopo una quindicina di anni di attività. All'Enel di Ciriè fanno capo 9 Comuni, da Borgaro Torinese alle valli di Lanzo con 62 mila utenti, soltanto 7 mila usavano regolarmente l'agenzia ciriacese per il pagamento allo sportello, una media annua di 45 mila bollette. La decisione della chiusura dello sportello rientra in un piano riorganizzativo generale dell'ente. L'Enel ha allo studio l'installazione anche a Ciriè di almeno un punto per il pagamento automatico.

Progetto dell'Effepi

Valsoana, libro e una mostra sui costumi

Una mostra itinerante e un catalogo dedicati ai costumi delle Valli Soana e Orco. E' l'iniziativa dell'Effepi (Associazione di studi francoprovenzali) per l'estate '96. Inaugura oggi a Frassinetto, nella sala polivalente del Comune, dove alle 17 avverrà la presentazione della mostra e del catalogo. La mostra resterà a Frassinetto oggi (ore 15-18,30; 21-23) e domani (10,30-12,30; 15-18,30).

Poi si sposterà a Ronco, nel salone parrocchiale, martedì (ore 15-18,30; 21-23) e mercoledì (10,30-12,30; 15-18,30).

Il catalogo è curato da Ornella De Paoli e Claudio Santacroce, per i tipi della tipografia-editrice Ferraro di Ivrea.

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

MONDEO CONCEPT S.W. T.D.
NON PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 3 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.34.950.000
(anziché L. 41.640.000)
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.083.750

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
PAGA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 8.513.750

MONDEO CONCEPT BERLINA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 38.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

FIESTA CAYMAN CLIMA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSI DI GUIDA SICURA
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.937.500

FIESTA PRO
DOPPIO AIR -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

MONDEO CONCEPT S.W.
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 3 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.840.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO
Dopo 2 anni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".
un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. VIA NIZZA, 59 - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 209 - TORINO TEL. 6613123 - 2922
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL.
Delfincar VIA 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - GORGARO - TEL. 4500074
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - C.SO SAVONA 175 - MONCALIERI TEL. 6406033/43
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/96 - TAN 20,86% - TAEG 24,94% - I.P.T. A.P.I.E.T. ESCLUSE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. Per anni gratuiti di Servizio Speciale con Lancia Assistenza. Lancia è presente su Internet: www.Lancia.com *Prezzo base esclusa A.P.I.E.T.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Al Dragone**, [redacted] Pomba 4, telefono 812.27.81; [redacted] **Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Ba**[redacted] **Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice [redacted], telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Cambio**, piazza Carignano 2, telefono 546690; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, [redacted] Rattazzi 1, telefono 634.068; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Da Piero** [redacted] **Federico**, via [redacted] Pietà 23, telefono 535.880; [redacted] **Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock** [redacted]**lano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Galante**, [redacted] Palestro 15, telefono 537757; [redacted], [redacted] Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545 550; **Il Ciclope**, via [redacted] Francesco da Paola 46, telefono 812.81.19; **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **La Magnolia**, [redacted] Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 888.855; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; [redacted] **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **La Porta Rossa**, via Passalacqua 3/b, telefono 530.816; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini [redacted], telefono 884526; **La Taverna dei Mercanti**, [redacted] Mercanti 28, telefono 562.10.78; **L'Osto** [redacted] **Borghi Vei**, via Tasso [redacted], telefono 436.46.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via [redacted] Settembre 6, telefono 531.024; [redacted]**low**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.92; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Mon Ami**, [redacted] San Dalmazzo 16, telefono 538.288; **Montecarlo**, via San Francesco da Paola 37, telefono 888.763; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.39; **Pastissima**, via Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Porto** [redacted], piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.566; [redacted], via Montebello 11, telefono 817 47.13; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Spada** [redacted]**e**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statu**[redacted], piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, [redacted] 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171.

[redacted]
[redacted] **Vecchio Nostalgico**, via Saluzzo 17, telefono 650.68.89 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefo[redacted] 657.393; **Birichin**, via Monti 16, telefono 657.457, **Bianchini**, [redacted] Gioia 3, telefono 535233; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarreo**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, [redacted] Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo** [redacted] **Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92 29; **Da Cinzia**, via [redacted] Cristina 165, telefono 696.35.15; **Dei Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.382; [redacted] **Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.78.10; **La Flegrea**, corso Massi[redacted] d'Azeglio 114, telefono 696.38.74, [redacted] **Sacrestia**, via Giaco[redacted] 2b, tel. 655.455; **La Scaletta**, via Giuria 27, tel 655.763; **La Stadera**, via P. Giuria 35, [redacted] 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vittorio 21, [redacted] **Mille Gusti**, corso Bramante 25, tel 319.92.00; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, tel 696.33.42; **Raffaello**, corso Raf[redacted] 5, tel 650.51.68.
CINESI:
Cheng Du, [redacted] Saluzzo 3, telefono 669.87.40, **Giappone**, via Galliari 16, telefono 650.52.18; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, [redacted] Dante [redacted], telefono 673.610; **Le Pagode**, via Gioia 2, telefono 539.897.

[redacted]
[redacted] **SECONDO**
Aladino, [redacted] Morosini 4, telefono 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Crocetta**, via [redacted] Po[redacted]lo 21, telefono 597.789, **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566; **La Conca**, [redacted] Assietta 4, telefono 539.859; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814, **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [redacted] Re Umberto 21, telefono 537047.
CINESI:
Ou-Hua, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, [redacted] Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, [redacted] Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; **La Lambada**, via Mongi[redacted] 29, [redacted] 38.94.61, **Nuova Custense**, via Chiomonte 22, [redacted] 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, tel 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, tel. 386.317
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra** [redacted], via Monginevro 194, telefono 705.815, [redacted] **Rose**, [redacted] Vigone 30, tel 447.43.43. **King Hua**, corso Racconigi 30, tel 331.967; **Xi'an**, [redacted] Bardonecchia 100, tel 771.44 49

CENISIA - CIT TURIN
[redacted]
Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30; **Al solito posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, cor[redacted] Lecce 53, telefono 771.09 21, **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72.89.28 **L'Osteria** [redacted] **Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; [redacted], corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via [redacted] Sanctis [redacted], telefono 770.87.35; **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.638; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90; **San Domenico**, str della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521 12.56, **Shinning**, via Issiglio [redacted], tel. 385.51.15 (solo cena). **Tu e Io**, via Adamello 43, [redacted] 403.0219.
CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.20.52 **Ying** [redacted] corso Francia 456, [redacted] 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22

[redacted]
S. DONATO - [redacted]
Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763. [redacted] **Covone**, [redacted] Cibrario 41, telefono 437.62.55. **Au Lapin Agile**, [redacted] Ghemme 4/bis, telefono 749 61 24; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24 08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Nettuno**, via Digione 8 telefono 740.419; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285, **Osteria** [redacted] **Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel 473.32 17, **Masino**, corso Monte grappa 29, tel 758.277. **Orchidea Blu** via Cibrario 104, [redacted] 749.53.22
CINESI:
Capitol, corso Svizzera [redacted], telefono 740 140, **Drago d'Oro**, [redacted] Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717

ROSSINI - [redacted]
Alba [redacted] Bava 2, telefono 817.15.79. **Al Pramzam**, via Beinasco 5, telefono 859.323 **Campus**, via Tarino [redacted] telefono 835.143; **Del Ventaglio**, [redacted] Vanchiglia 16, telefono 812 42.58 **La brace**, via Napione 28, telefono 812.38.78 **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32 32. **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22 [redacted]. **Ristorantino**, corso Belgio [redacted], telefono 837.332 **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04 98 **Vazza** [redacted] XI Febbraio 6 telefono 521.47.45
CINESI:
Dong Hua, corso [redacted] Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, [redacted] Beccaria 2, telefono 521 4060. **Oriente**, via Vanchiglia 1[redacted] tel 882.711 **Tefy**, corso Belgio [redacted] 837 332

BARRIERA DI [redacted]
M. [redacted] **-** [redacted]
Don Chisciotte, corso G. Cesare 132, telefono 281 311, **Ciau Turin**, [redacted] G. Cesare 174, telefono 205.07 48 **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75 telefono 273.16.94 **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83. [redacted] **Giovani**, [redacted] Vercelli 103, telefono 280.461. [redacted] **Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806. **Del Grillo** via Cuneo 8, telefono 852.167 **Delle Alpi** [redacted] Segantini 15, telefono 733.085. **Fortin**, via Damiano Chiesa 8 telefono 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163 telefono 242.0971, **Karaoke** via Foligno 89, telefono 212 025, **La Bella Italia**, via Verolengo [redacted], telefono 739.85.55, **La Cueva**, str. Settimo 75/g, telefono 273.16.22, **La Pantera** via Martorelli 43, telefono 205.21.55 **La Pergola**, [redacted] Mondrone 9 telefono 290.626. **Las Rosas**, via Giachino 71 telefono 29 04.85, **La Vecchia Volpe**, [redacted] Vercelli [redacted], telefono 850.346. **Locan**[redacted] **Botticelli**, str. dell'Arrivore 9, telefono [redacted] 20.12. **Lo Scoglio**, via Oxilia 38 telefono 246 40.10; **Lo Squalo**, corso [redacted] Cesare 83, telefono 851.438; **Mara e Felice**, via Foglizzo [redacted], telefono 731.719 **Mazza**, corso [redacted] Cesare 53 telefono 851 430; **Osteria Valgranda** str. Lanzo [redacted], telefono 226 44.20, **Su Fogu** via Martorelli [redacted], telefono 852.049, **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253 595
CINESI:
Canton, corso Palermo 125 telefono 237.400. **Felice**, via Lanzo 43 telefono 226.47.60, **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel 216 17 35. **Thailandia**, via Monterosa 125, tel 242.66.40

[redacted]**. PILONE - VAL** [redacted]
[redacted]
Alberoni [redacted] Moncalieri 288, telefono 661.54.33 **A la merenda si**[redacted]**ira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06 13; **Bastian Contrario**, str Moncalvo 102, telefono [redacted], **Bellavista**, str Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51 28; **Birilli**, str Val [redacted] Martino 6, telefono 819.05.67; **Calasso**, str [redacted] Salice 178, telefono 660.14.95, **Cantine** [redacted], corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Ciacci**, [redacted] Chieri 48, telefono 898.02 50, **Cit Cavoret**, str ai Ronchi 14, telefono 661.28 48 **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefo[redacted] 66.10.911 **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819 55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97 **Garden** strada Valsalice [redacted], telefono 660 3943, **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03 30; **Giudice** str Val [redacted]lice 78, telefono 660.20.20. **Goffi** corso Casale 117, telefono 819.06 19; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena) **La Beccaccia**, [redacted] del Colle 14 telefono 881.04.85, **La Cloche** strada Traforo del Pino 106 telefono 899.42 13 (solo cena). **Locanda Mongreno**, str Mongreno 50 telefono [redacted] 04.17 **La Dentera** [redacted] Casale 321 telefono 898.71 08, **La Gondola**, [redacted] Moncalieri 190 telefono 661 48.05, **La Griglia**, str [redacted] Ronchi 64 telefono 661.29.20. **La Vigna** corso Sicilia 12, telefono 661.21 11, **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada [redacted] telefono 819.05.41 **Parco Michelotti** corso Casale 93, telefono 819.53 85 **Pappamondo**, [redacted] Sabaudia 21 telefono 661 14 24. **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71 **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono [redacted] 46.26
CINESI:
La via della seta, corso Casale 160 telefono 819 05 57 **Confucio**, co[redacted] Moncalieri 216 telefono 661 36.49

S. RITA - [redacted]
Al Fojol, corso Orbassano [redacted] telefono 311.10 25, **Al Ghibellin Fuggiasco** via Tunisi 50, telefono 319.61.15, **Al Preludio**, via Piava 62 telefono 397.80.48; [redacted] **Geste** [redacted] d'Italia 89/a, tel 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72 [redacted], corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier** via Nizza 216, telefono 667.05.03, **Il** [redacted] piazza Bozzolo 8, telefono 663.70 17, **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefo[redacted] 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 34 20 13 **La Capricciosa**, via Genova 13 telefono 696.50.00; **La Frasca** via Ventimiglia 152, telefono 696 53.11, **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.29.63 **La Lupa** via Tepice 8, telefono 696 33 55 **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.8561 **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359 telefono 613 772, **Marinaio**, via Genova 63 telefono 664 71.01 **O' mangiamerica**, [redacted] Spotorno 31 telefono 673.995, **Quadrifoglio** via Bene Vagienna [redacted], telefono 35.26.20. **Risto City** corso Siracusa 200 telefono 309.01 63
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15, [redacted]no 606.1693 **Jour et Nuit**, via Sarpi 69 telefono 317 6454 (solo cena) **Hua Dou Cheng** corso U. Sovietica 355, telefono 612.760 **Mi-Hao**, [redacted] Lepanto 4 telefono 319.75 22

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare [redacted] **una telefonata se il locale è aperto.**

Itinerario per una gita domenicale alla riscoperta delle terre del Saluzzese

Antiche dimore e musei nascosti

Percorso storico da Monasterolo a Rocca de' Baldi

Gita d'agosto nelle terre del Saluzzese alla ricerca di vecchie dimore storiche e musei «nascosti».
Come arrivare. Autostrada Torino-Savona, uscita Savigliano. Proseguire per Monasterolo quindi Saluzzo. Dopo la deviazione per Castellar dirigersi verso Busca e poi puntare [redacted] Mondovì da dove [redacted] imbocca [redacted] Torino-Savona.
Monasterolo. Da non perdere una visita (orario: 10/12 e 15,30/18,30) alla [redacted] Dorata del castello dei conti Solaro arredata [redacted] mobili e quadri del Seicento. Ingresso 3000.
Saluzzo. Fate tappa a Casa Cavassa (XV secolo) trasformata da palazzo signorile a museo civico nel 1890. Aperta [redacted] mercoledì a domenica. E' museo anche Villa Radicati, casa di caccia dei marchesi di Saluzzo, ora di proprietà del Comune. Salite sulla panoramica torre civica (1462) alta 33 metri: a cielo terso si vedono Cervino e Monte Rosa.
Castellar. E' aperto domenica (10/12 e 15,30/18) il castello dei marchesi di Saluzzo originario [redacted] XIV secolo poi trasformato in residenza (ingresso 10.000). Da vedere, gli affreschi del 1700 e le collezioni del Regio Esercito Italiano. Nelle scuderie e nella foresteria c'è anche una raccolta etnografica.
Manta di Saluzzo. Il castello della Manta, gioiello tardo-gotico [redacted] inizio '400, è ora gestito dal Fai. Aperto domenica in orario 10/13 e 14/18. Ingresso 5000; 2000 i bambini.
Busca. Inserito in un parco secolare dove crescono gli ulivi, è visitabile il castello di Roccolo, edificato ver[redacted] il 1800, dove venne a riposarsi Silvio Pellico reduce dalle prigioni austriache (Orari 10/12 e 15,30/18,30; biglietti 5000).
Rocca de' Baldi. Due le mostre all'interno del castello (fine XII secolo) con la torre merlata: la rassegna documentaria «Il seme, l'aratro e la Messe» e una raccolta di ex voto. Ingresso 5000, 2000 i ridotti.
Dove mangiare. A tre chilometri da Castellar, a Brondello, c'è La Torre (telefono 0175/76198) dove si può acquistare il vino Pelaverga che ha recentemente ottenuto il marchio doc con il nome «Colline saluzzesi». A Manta segnaliamo Le Chevalier Errant (0175/88323) e l'azienda agrituristica Le Camelie (telefono 0175/85422)

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

Teatro [redacted] giardino

Oggi alle 16,30 ultimo viaggio nella fiaba con «Teatro in giardino», l'iniziativa proposta dagli attori dell'Associazione In Tempo in piazzetta Roveda, spazio estivo della Circo[redacted] Il pubblico [redacted] pic[redacted] potrà divertirsi [redacted] le favole di «Giufà», «Thomas il rematore» e «Qual è [redacted] più veloce [redacted] mondo?». L'ingresso è gratuito.

Vignale danza

Ultimo appuntamento stasera con il festival internazionale Vignale Danza. Alle 21,30 la Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica [redacted] Raffaele Paganini e Stefania [redacted] Cosmo presenta «Don Chisciotte», balletto in 4 [redacted].

«Rotonda sul lago»

Questa [redacted] alle 22 ai Laghi Baita in strada Piscina 36 a Cumiana, nell'ambito della rassegna «[redacted] rotonda sul lago» concerto pop italiano con [redacted] Smeraldi.

[redacted] cow-boy

Alle 15 nello spazio [redacted] Forte Apache, in piazza d'Armi, musica, giochi [redacted] bambini e attrazioni [redacted] con il «Rodeo»: protagonisti i mitici cow-boy del Texas.

Al cinema

Questa sera gli appuntamenti cinematografici, sempre alle 22, [redacted] al Forum dei Giardini Reali [redacted] film cubano «Guantanamera» e a Alpignano, al campo sportivo Allende, con la proiezione di «Heat: la sfida».

[redacted]

Musica folk irlandese [redacted] Pellerossa, al parco della Pellerina, [redacted] gli «Any Old Time», ex Na-Fili. L'in[redacted] è libero e l'iniziativa è del Folk Club.

Teatro a Grugliasco

Domani alle 21 al parco Le Serre a Grugliasco performance teatrale «Passione» [redacted] Curino, Tarasco e Vacis. E' messa in scena dal Teatro Settimo.

Fenestrelle

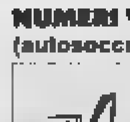
Si inaugura domani l'importante rassegna della Fiera del Libro, giunta alla seconda edizione, al Forte di Fenestrelle. Apertura alle 16 [redacted] il concerto [redacted] fanfara [redacted] bersaglieri, a cui seguiranno l'esibizione [redacted] Gruppo della Marsaglia, la presentazione delle proposte editoriali e alle 21 il «Concerto per suoni naturali, strumenti e voci» curato dal compositore e violoncellista Florenzo Bonansone. Gli appuntamenti proseguono fino a domenica 18 agosto.

Carignano

Domani alle 17 al circolo culturale Borgo Vecchio a Carignano, in via Borgo Vecchio 3, concerto etno-folk del gruppo «Charla de Mar». L'ingresso è gratuito.

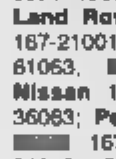
SERVIZI IN CITTÀ

NUMERI VERDI
(autosoccorso)



Alfa Romeo 1678-30067, [redacted] 1670-18910. **Autobianchi** 1678-18016; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015, **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-63011, **Land Rover** 1678-31048; [redacted] 167-210012; **Mercedes** 1678-61063, [redacted] 167-018322; **Nissan** 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Re**[redacted] 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; [redacted] 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800

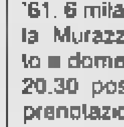
ESCURSIONI CON [redacted]



Mole Antonelliana: [redacted] Montebello 20, t. 817.04.96 Ascensore fermo per manutenzione

Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11 Tranino a cremagliera. Orario [redacted] i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, [redacted] mila.
[redacted] **sul Po:** Murazzi, t. 888.010. Orari [redacted] lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, [redacted] mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20.30 possibilità [redacted] cena a bordo su prenotazione).

[redacted]



Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731, Basta, [redacted] Domodossola 38, t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Caimotto, strada Traforo Pino 2, tel. 8980926; Deferre, corso Palermo 25, tel. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, [redacted] Cenischia 45, tel 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, tel 6692520, Pantò, corso Orbassano 300, [redacted] 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, [redacted] 859162; Sound e Security, via Varallo 8, tel 862133 (chiuso [redacted] 12 al 17); Supercar, via Morozzo 20, tel [redacted] Valle, via Tenivelli 3, [redacted] 4375960, Gulluni, largo Palermo 75, [redacted] 853843.

GOMMISTI
Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommellier, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63.38 (chiuso dall'11 [redacted] 18/8); via Bibiana 70, t. 216.16.38 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, [redacted] Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barioni, via Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal 12 [redacted] 19/8). Canta, via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, [redacted] Leini 26, t. [redacted] e via Buonarroti 72, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771 (chiuso dal 12 al 17); Musso, corso Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiuso il 10/8)

[redacted]
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura [redacted] **Regio**[redacted] **Piemonte.**
Palazzo Reale, Armeria Reale; [redacted] Antichità, Museo Civico [redacted] Arte Antica e Palazzo Madama. Museo nazionale del Risorgimento. Museo Egizio; Galleria Sabauda. Museo Regionale di Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici, Museo nazionale dell'Artiglieria, Mu[redacted] Pietro Micca e dell'Assedio di Torino [redacted] 1700. Galleria civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale. Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello [redacted] Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello ducale di Agliè.

[redacted]
(al mare)
Torino - Rimini: Inf. t. 311.16.16. p. [redacted] Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13. Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,16, Riccio[redacted] 14,43, Cattolica 14,58, Gabicce 15,05.
Torino-Lidi Ferraresi: Inf. t. 311.16.16. [redacted] corso Inghilterra 7.00, Ferrara 12.30, Comacchio 13.50, Li[redacted] Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35

PER [redacted] **IN** [redacted]
Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115. **Polizia** 113. **Carabinieri** 112. [redacted] 116.

[redacted] **- VIABILITA'**
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585. **Torino - Piacenza** 167 - [redacted], **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Sa**[redacted] 9713182; **Milano - Genova** [redacted] / 892 004.20, [redacted] **(Iri)** 06 / 436.321.21

[redacted]

Farmacie aperte dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10. [redacted] Gorizia 133; [redacted] Sebastopoli 206, via Stradella 198; [redacted] Traiano 73, corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; [redacted] Nizza 15; [redacted] Francia 273, [redacted] Po 51; [redacted] Berthollet 10; corso Toscana [redacted], via Monginevro 245; corso Fiume 4; corso De Gasperi [redacted]; [redacted] Romani 2; via Chiesa [redacted] Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; [redacted] Francia 87; via Luini 41; via Monginevro 126 via Mosca 1; [redacted] Frejus 41; via Roma 24, corso Dante 78; [redacted] Rieti 55; [redacted] Grosseto 165; via Asinari [redacted] Bernezzo [redacted]; via Negarville 8/10; via Passo Buole [redacted] Ivrea 47/49; corso Belgio 151/B; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; via Isernia 15; via Garzigliana 1; [redacted] G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Fannelli 38/9; via degli Abeti 10; piazza C. Boz[redacted] 11; via delle Ortane [redacted] via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; c[redacted] Francia 17*; corso Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66, via San Secondo 46. [redacted] Grosseto 214; [redacted] Principe Oddone 28, via Di Nanni 71, via Buenos Aires 77, corso San Maurizio 35, via Rivalta [redacted] piazza Rospighi 3, viale Mughetti 9/F, piazza della Repubblica 21; via Cigna 44; via Antonio Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48, via Oxilia [redacted], via Nizza 108; via Monginevro 113, via Tunisi [redacted], corso Siracusa [redacted] via Brandizzo [redacted], [redacted] Tommaso 16, via Tunisi 51 via Carlo Capelli 67, corso Stati Uniti 5 [redacted] Giolitti 7 C [redacted] Peschiera 244/A. corso Casale 110, piazza Massaua 1 via Piffetti 31 bis; [redacted] Pinchia 1 bis, [redacted] Maria Vittoria 3, largo Orbassano 70, via San Remo 37; via Tripoli [redacted], [redacted] Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; [redacted] Mazzini 31; via Vanchiglia [redacted]; via Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; [redacted] Stradella 36; via Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis 62; corso [redacted]go Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12 [redacted] Foligno 69; corso Moncalieri 257, via Barletta 93, piazza Pitagora [redacted] via Sempione 112, via Sacchi 4; c[redacted] Francia 1 bis via Madama Cristina 37, corso Taranto 183/C; corso [redacted] Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; [redacted] Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; [redacted] Berino 6; via [redacted] Tommaso 2; corso Turati 74; [redacted] Toscana 185; corso Tassoni 66/D. [redacted] Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 204; via Genova 89/H; via S. [redacted] d'Assisi 14; [redacted] Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78, corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; corso Vercelli 74; via San Donato 55.

«Il postino» suona in via Pagano

Massimo Troisi indimenticato protagonista de [redacted] postino» che verrà proiettato martedì prossimo sullo schermo allestito in via Pagano (dopo il cavalcavia [redacted] Dante lungo la ferrovia)

In omaggio a Massimo

Omaggio [redacted] Massimo Troisi. L'ultima interpretazione del compianto attore napoletano verrà riproposto martedì prossimo sullo schermo allestito (come tutti i martedì), in via Pagano (dopo il cavalcavia di corso Dante, lungo la ferrovia) dal camper del cinema: «Il postino», questo il titolo del film pluricandidato all'Oscar e tuttora con il primato del maggior incasso per un titolo straniero sul mercato statunitense, racconta di un portalettere su un'isola del Golfo di Napoli che diventa amico, negli Anni Cinquanta, del poeta cileno Pablo Neruda. Di Massimo protagonista del «Postino» si sono scritti fiumi di parole e la sua immagine sofferente sul set ha fatto il giro del mondo: indimenticabile. Nel cast figurano inoltre Philippe Noiret e Maria Grazia Cucinotta. Dietro alla macchina da presa, lo scozzese Michael Radford (*1984, Misfatto bianco*).

S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

La serata cinematografica [redacted] presenta ricca di proposte. All'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24) è, ad esempio, in programma alle 22 l'ultimo acclamato lavoro di Martin Scorsese, «Casinò», interpretato da Robert De Niro, Joe Pesci e da una Sharon Stone mai così brava. Unico spettacolo alle 22, l'ingresso a 7 mila. Il Forum ai Giardini Reali propone la commedia noir «Get Shorty» dell'ex direttore della fotografia Barry Sonnenfeld con John Travolta brillante usuraio con la passione per [redacted] cinema. Nel cast figurano inoltre Gene Hackman, l'emergente Rene Russo (la vedremo a fianco di Mel Gibson in «Ramsom») e Danny De Vi[redacted]. [redacted] comincia alle 22, biglietti a 7 mila.

Un po' in declino al box-office, l'ex «Pretty Woman» Julia Roberts ha fornito una buona prova come cameriera del dottor Jekyll (John Malkovich) nel drammatico «Mary Reilly», girato [redacted] senza difficoltà (finale modificato dopo la conclusione delle riprese, rapporti poco idilliaci sul set fra i due protagonisti) da Stephen Frears («Le relazioni pericolose», «Eroe per caso»). Il film [redacted] in calendario alle 21,45 al parco Salvemini di Rivoli. Ingresso: 7 mila.

Divertimento assicurato a Ciriè nell'«Estate in Villa Remmert»: sotto [redacted] tendone, infatti, appuntamento con le nuove spettacolari imprese del detective John McClaine impersonato per la terza volta da Bruce Willis in «Die Hard - Duri [redacted] morire». Al suo fianco, per la prima volta, Samuel L. Jackson («Pulp fiction»). Proiezione alle 22, biglietti a 7 mila lire.

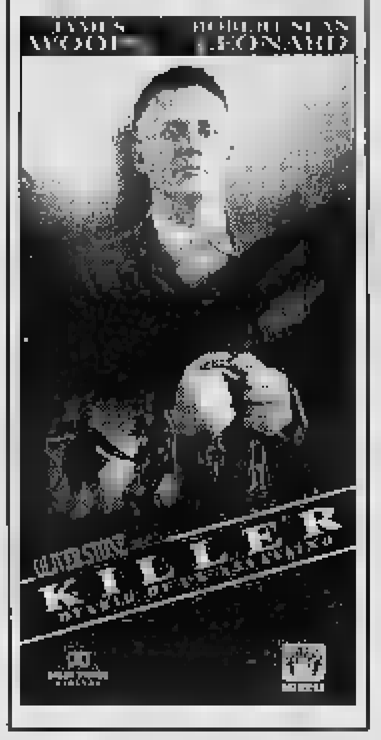
[redacted] Cavalla

RITROVI

CHALET: [redacted] 15,30 e 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky ed i suoi solisti.
[redacted] **PARC** «La Terrazza» (521.52.78). ...Sempre più bella. Ore 21 Edo Puma.
FRENZY (Ivrea): liscio orch. Archimede.
GARDEN [redacted] (tel. 660.34.43): ore15,30 e 21 trattenimenti.
LE ROI GIARDINO. Ore 21 un'oasi [redacted] città.
PATIO+INVIDIA 561.4841. Ore 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104, serate all'aperto [redacted] Tel. 900.25.81.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

REPOSI



AMBROSIO

«Ogni tanto arriva l'opera diversa: questa è una di quelle e ne siamo infinitamente grati al regista»

Elegante e misterioso, incantevole per malizia e raffinato erotismo

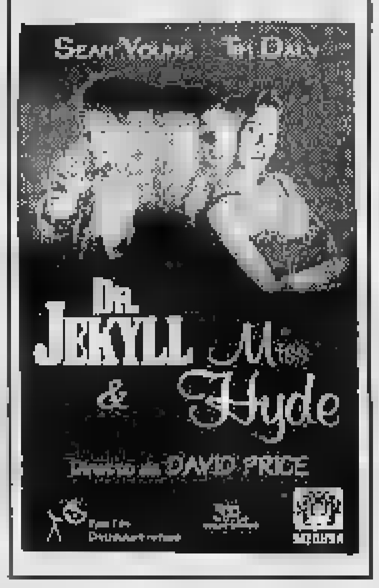
ARIA CONDIZIONATA

AMBROSIO

lillipút

EMPIRE

AMBROSIO



COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL CINEMA

Edicole aperte a Torino [redacted] 21 luglio [redacted] agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (lato Ligure)
piazza S. Carlo 183/Grom
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Carlo Alberto
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 37
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Bertola 5
piazza Castello 29
via Roma 60 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 20
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 36
corso Vittorio E. 50
via S. Tommaso 13
via Bozzi 10
corso Galileo / corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via P. Micca 20
via della Consolata 8
via Corte Appello 16
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c so D'Azeglio
via Giotto 2
corso Massimo d'Azeglio 119
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
via Nizza 33
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 65
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Massena 50
via Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 110
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 30
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Rivalta 49

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
via Almese 15
via Santorecchia 42
corso Francia 121

QUARTIE[redacted]
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco [redacted]
corso Svizzera 185
via San Donato 26
via San Donato 43
corso Tassoni 39/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 48
via Cibrario 97
via Livorno 12
via B. Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone 76
via Catania 11
corso Regina Margherita [redacted]
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 95
corso Belgio 39
via S. Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Balbo 28
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 80/Genova
via Nizza 200
via Nizza 357
via Giacomini [redacted]
via Nizza 215
piazza Bozzolo 5
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Giulia
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinin
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 60
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383
corso Unione Sovietica 157
corso Unione Sovietica 237
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 164
via R. Gessi 8
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Gigliero
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Baltimora 82
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 62
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Galdano 8
corso Salvemini/via Rubino
via Vegila/strada Bisocchio
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cinzano 6

QUARTIERE [redacted]
POZZO STRADA
corso Monteucco 88
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 383
via Lera 29
via Milano 80 (Grugliasco)
[redacted]
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 40
corso Monte grappa 60
via N. Bianchi 56
(piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Foglizzo 70
largo Toscana 52
via Borgaro 29
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 38/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
c.so Cincinnato/c.so Toscana

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 161
via Lemie/piazza Manara
via Venaria 7
via Lanzo 77
via Cardinal [redacted] 69
corso Grosseto 76

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
via Breglio/via Castelgomberto
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
via Coppino 96

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Montevesa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Montanosa 132
via Cimarosa/via Cruto
via Valprato 76
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 356
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO
BERTOLLA
via Botticelli 12
via Bologna 248
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
[redacted]

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
corso D. Sella [redacted]

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri [redacted]
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Plava 52/Pola
via Farinelli 35
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
corso Settembrini 215

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73
via Sestriere 9
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 92 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
[redacted] **stradal**[redacted] 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [redacted]
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.11; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[redacted]
Aiido 54.04.69; **Aslr** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesore** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **A**[redacted] 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** [redacted]; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [redacted] **meo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplco** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [redacted] 436.74.13; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 580.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.65

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristoirum [redacted]
Tren. Superga [redacted]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno [redacted]; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [redacted] Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. nott.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. [redacted] so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

E[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apert. delle farmacie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera 244/A; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 58; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G. Bensi 114; v. San Francesco d'As**[redacted] **14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. San Donato 55**

FARMACIE DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

GLI ANNI [redacted] RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna, nella vecchia casa di [redacted] e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo [redacted] sarà per lei una [redacted] di educazione sentimentale: [redacted] uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lillipul]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in [redacted] villa in Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato [redacted] diario [redacted] madre, che è morta suicida. Diventerà il perno dell'attenzione di tutti gli abitanti [redacted] casa. Bertolucci, la giovinezza, [redacted] verginità. **[Eliseo Blu]**

BRAVEHEART. Epico. [redacted] Gibson attore e regista di [redacted] kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle gesta dell'e[redacted] Wallace in lotta contro i nemici inglesi. [redacted] cast c'è anche Sophie Marceau; il film ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

[redacted] **X.** Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in una storia tratta da una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, [redacted] trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. I cuori descritti da Piccioni appartengono a Giulio Scarpati, disoccupato intellettuale in [redacted] con il mondo che [redacted] lo apprezza; alla Buy, ragazza [redacted] principi [redacted]volta da una grande disillusione sentimentale, che si dà alla prostituzione; a Gaia De Laurentiis, ragazza che vuole progredire, ma non sa ancora se da sola o insieme con il fidanzato; [redacted] Gene Gnocchi, l'idraulico che stringerà con l'intellettuale un'amicizia curio[redacted] e significativa. **[Eliseo Rosso]**

DR. JEKYLL [redacted] HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» di Stevenson. La divertente storia s'impernia su un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). **[Ambrosio 2]**

L'ESERCITO DELLE [redacted] SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare [redacted] studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato [redacted] un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt meno bello del solito per colpa [redacted] ruolo. **[Empire]**

FARGO. Drammatico. Il protagonista, [redacted] «normale», tratta [redacted] dei delinquenti il rapimento della moglie, segnando il proprio passaggio alla criminalità. I fratelli Coen sul tema dei soldi, del bisogno, dell'avidità, che trasforma la gente in bestie: come da cronaca. **[Centrale]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al mare in [redacted] a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse mentalità e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. Cast ricco [redacted] famosi attori italiani del nostro tempo. **[Erba 2]**

KILLER: [redacted] UN ASSASSINO. Giudiziario. Anni Trenta, in [redacted] penitenziario [redacted] sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

I [redacted] DEL CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova [redacted] groviglio di vipere, e rimane invischiata [redacted] un quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, [redacted] Catherine Deneuve. **[Centrale]**

NON TUTTI HANNO [redacted] FORTUNA [redacted] AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. La protagonista è Josiane Balasko, segnalatasi mesi orsono con la commedia «Peccato che [redacted] femmina». **[King, Kong]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia [redacted] Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», [redacted] il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, [redacted] Jacob ingenua Desdemona. **[Fregoli]**

PECCATO CHE [redacted] Commedia. La vita della Abril casalinga tranquilla [redacted] sconvolta dall'arrivo di [redacted] camionista lesbica (la Balasko) che si innamora di lei. Rapporto a tre, dunque, ma «diverso». Si ride. **[King]**

[redacted] **III.** Drammatico. Il dramma [redacted] Shakespeare trasferito magistralmente [redacted] neri e ambigui Anni Trenta. [redacted] mattatore l'inglese Ian MacKellen, dietro [redacted] macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. **[Erba 1]**

SCHEGGE DI [redacted] Psicologi[redacted]. Richard Gere [redacted] brillante pe[redacted] che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio [redacted] alto prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, il diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio [redacted]**

La raccolta tocca anche film americani, [redacted] parte è del pittore Gramaglia

Nei manifesti la storia del cinema

Inaugurazione oggi pomeriggio al castello di Malgrà

Cinema al castello. Non [redacted] tratta però di un ciclo di proiezioni, bensì di una [redacted] dedicata ai «Manifesti Cinematografici»: [redacted] le «copertine» immortali, tra affiches, locandine e foto-buste che ricostruiscono la storia della filmografia dagli anni Trenta ai Sessanta. La rassegna, che raccoglie una parte della collezione privata del pittore torinese Mario Gramaglia, s'inaugura [redacted] 17 di oggi al Castello di Malgrà a Rivarolo Canavese. Al piano terreno, trovano posto i manifesti americani: tra i più datati c'è quello de «Gli amanti», film del 1941 interpretato [redacted] Charles Boyer e Margaret Sullavan. Poi, pezzi rari come il manifesto pubblicitario di «Sfida Infernale», il cult movie diretto nel 1947 dal grande John Ford disegnato dall'italiano Capitani, uno dei maggiori artigiani d[redacted] grafica degli Anni Quaranta/Cinquanta insieme con Ballester, Gargiulo e Martinati che, ricordiamo, firmò nel 1955, il manifesto de «La regina delle piramidi» con Joan Col[redacted] per la regia di Howard Hawks. Al primo piano è invece disposta [redacted] sezione italiana. Spiccan[redacted] [redacted] foto-busta (sono quelle che riportano una scena fotografica del film in formato ridotto) di «Scipione l'Africano» del '37, «Malombra» di Mario Soldati del '42 e, soprattutto, «Senso», uno dei capolavori di Visconti dove viene ritratto [redacted] momento dell'incontro tra Alida Valli e l'ufficiale austriaco Farley Granger nel pal[redacted] del teatro La Fenice [redacted] Venezia. La raccolta oltre ad offrire [redacted] esauriente panorama cinematografico ritrae il gusto estetico dell'epoca ben visibile sui volti delle attrici: infatti, nel corso degli anni, [redacted] modificarono in maniera piuttosto vistosa i canoni della bellezza femminile, dal trucco - come il disegno delle labbra o delle sopracciglia ben marcate - all'abbigliamento. [redacted] [redacted] proprio questo - spiega Gramaglia - uno degli aspetti più affascinanti dell'intera collezione». Rimarrà allestita fino al 18 del mese [redacted] la si potrà visionare solo il sabato e la domenica [redacted] orario 10/12,30 e 15/19. Il biglietto d'ingresso (lire 6 mila) comprende la visita guidata all'antico maniero [redacted] nei primi decenni del Trecento e recentemente restaurato. Le sue sale, accoglieranno dal 7 al 22 settembre l'esposizione sul «Costume e melodramma dal Seicento al Novecento» ovvero gli abiti da scena del Teatro Regio e i figurini dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. L'iniziativa [redacted] organizzata dall'assessorato alla cultura di Rivarolo, la biblioteca comunale e gli Amici del Castello Malgrà.

Uno dei manifesti in mostra: «Gli amanti» [redacted] Boyer e Sullavan

[redacted] Del Santo

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 1 c. G. Cesare [redacted] Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Cittadino X**, di C. Geraimo, con S. Rea, D. Sutherland, [redacted] Sydow. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted]

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. [redacted] 52, [redacted] 547.007. **Dr. Jekyll e Miss [redacted]e**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antomhy. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 7000

[redacted] **MULTISALA 3** * c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007 **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. [redacted] 22. tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 17,45; 19,20; 21; 22,40 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve, J. [redacted] Ore 16 **Fargo**, di J. Coen. L. 10.000, Aiace 6000.

C. [redacted] 1 via [redacted] 32/E. Tel. 436.0723 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted] v. Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 [redacted]

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **art-C[redacted] impavido**, [redacted] Gibson con M. Gibson, S. Marceau, B. McGoohan. Usa '95, 2h 57' Or.: 16; 19; 22. Ingr. [redacted]

ELISEO BLU * p. Sabotino T. 447.5241 [redacted] **ballo [redacted] sola**, di B. Bertolucci con J. Irons, L. Tyler, [redacted] Sandrelli. Ita. Ingh. [redacted] '96. 2h. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **ROSSO** * p. Sabotino. T. 447.5241. [redacted] **al** [redacted], di [redacted] Piccioni con M. Buy, G. Gnocchi. Ita. '96, 1h 45'. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Gene Gnocchi (Cuori al verde)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. [redacted]: 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 6000.

[redacted] * c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 **Riccardo III**, [redacted] Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B.-Usa '95, 1h 45' Or.: 20,30; 22,30 [redacted] 10.000

[redacted] **2** * [redacted] Moncalieri 241. Tel 661.5447 **Ferie d'agosto** con [redacted] Orlando, S. Ferilli. Ita. [redacted] 1h 48' [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. [redacted] Tel. 530.353 Chiuso [redacted] ferie.

FARO [redacted] Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.7057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per [redacted]. Fino al 23 agosto

KING via Po 21. Tel 812.5996. Ore 18,30, 20,30 **Non tutti hanno la fortuna [redacted] avuto i genitori comunisti**. Ore 18,30; 22,30 **Peccato che sia femmina**. Ingr. [redacted], Aiace 5000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel 534.614. **Non tutti hanno [redacted] fortuna [redacted] aver avuto...**, di Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aia[redacted].

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. [redacted]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted] 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel 812.4173 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel 812.4173 Chiuso per ferie.

[redacted] 1 * [redacted] Arsenale [redacted]. Tel 532.448 [redacted] per ferie

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532 [redacted] Chiuso per ferie

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di O. Stone con J. Woods, [redacted] Sean Leonard. Usa '95, 1h 42' [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO [redacted] via Acqui [redacted]. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted]

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

[redacted] via Nizza 56, [redacted] 668.76.68 Chiusura [redacted] Il locale riaprirà [redacted] settembre

FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Or.: 18,30, 20,45 **Othello**, di Oliver Parker, con L. Fishburne, e I. Jacob. Ingresso lire 7000.

[redacted] Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

[redacted] **MASSAIA BORGONERE** via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

[redacted] TURALI

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** via Pomba [redacted], telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

MASSIMO TRE V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] 562.1293 [redacted] **segretaria** [redacted]**re**, con Shaila e Selena Steele. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT [redacted] 31 Tel. 484.621 **L**[redacted] **alle prime esperienze**. [redacted] Jessica Rizzo. Or.: ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385 **Club privato solo per...** con Jessica Rizzo, Pamela M., Rossana Doll. Or.: feriali no stop dalle 10 alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Le tre porcelline**, con Babette e Ric Banaru. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 **I turbamenti di una minorenne**, con Cristopher Clark, Simona Valli. Or.: ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 [redacted] **privata love**, con [redacted] Malone, Barbara Summer. Or.: apertura 13, ultimo 22,30

[redacted] Regina Margherita 123. Tel 436.20.92 [redacted]... [redacted], con Mias [redacted] modoro, Victoria Paris. Or.: feriali e festivi 15; ultimo 22,30

[redacted] **BLUE** [redacted] San Donato 40. Telefono 487.765 **Le infermiere della clini[redacted] del [redacted]o** Or.: apertura 15; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Indecente carnality**, con Susan Hart, Christy Cayon. Or.: ap. 15; chiusura 24

[redacted] **SEXY MOVIE** [redacted] Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907 **Piaceri proibiti a New York**, con Gina Fine, Debra Ho[redacted]. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: [redacted]

[redacted]
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[redacted]**: Dead** [redacted] **walking -** [redacted]**annato a** [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

[redacted] chiuso per ferie

[redacted] **TORINESE**
SAN SICARIO: La lettera scarlatta

CHIERI
SPLENDOR: riposo

[redacted]
CINECITTA' ARENA ESTIVA: L'uo[redacted] delle stelle

CIRIE'
VILLA [redacted] **Schegge** [redacted] **paura**

COLLEGNO
[redacted] **Pensieri pericolosi**
PRINCIPE: Loch Ness
[redacted] chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
[redacted]: riposo

GIA[redacted]
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Strange Days

PINEROLO
HOLLYWOOD: Killer, diario [redacted] **assassino**
RITZ: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: [redacted] pervenuto
[redacted] **SALVEMINI: La lettera scarlatta**

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Braveheart cuore impavido

SESTRIERE
FRAITEVE: Dott. Jekyll e miss Hyde

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: La dea dell'amore

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VA[redacted]
AMERA: chiusura estiva

VENARIA
PARCO [redacted] **LA** [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] - **CINQUESTELLE:** 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out; 21,30 Teenagers, 3ª puntata; 22 Moving; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della [redacted]

TELESTAR: 18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo del West, [redacted]tone; 20 Speciale [redacted] estate, attualità; 20,30 [redacted] giuna, film; 22,20 Boomer cane intelligente, telefilm; 23 Amichevolmente con..., attualità; 23,45 Play boy dream, varietà sexy; 0,15 Astro star; 0,20 Truck driver, telefilm

[redacted] 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale, religioso; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Il Vangelo di domani; 19,30 E... state in compagnia, rotocalco.

TELECITY: 15,15 Northstar, tv [redacted] 18,55 Telecity per voi, attualità; 17,45 Wolf, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 Conan, cartone [redacted]; 20,30 Due care canaglie, film; [redacted] E l'alba [redacted] macchiò di rosso, film; 1 Astro; 1,15 [redacted] jour, varietà sexy; 1,30 Una strana coppia di sbirri, [redacted]

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie... all news; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 0,30 Videonotizie... [redacted] news.

[redacted]: 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Film; 23 S. Six Motori; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Il meglio [redacted] Macedonia musicale; 2 [redacted] notte con...

[redacted] **RETE TV:** 18,30 Okey motori; 19 Sport [redacted] acquashow; 19,30 Grandangolo; [redacted] A spasso con Internet; 20,30 Carlin Cerutti sarto per tutti, rassegna [redacted] piemontese; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Andiamo al [redacted]

TELETIME: 14,30 [redacted] insolito sceriffo, film; 16,30 Telesport; 18 Out, [redacted], 18,30 Week end; 19,20 Tg Time; 20,45 Diana Richie ha paura, film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 9 Film, 13 Italia dancing; 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Il paese di cuccagna; 24 Auto d'oggi; 0,30 Emotion.

[redacted] **ODEON TV:** 18 Speciale «Mystfest '96»; 19,30 Odeon regione; 20,30 Ancora una volta con sentimento, film, [redacted] Il giustiziere della strada, film

[redacted] 19,30 Match [redacted] machine; [redacted] Match music underground nation; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Antitabù.

G.R.P.: 19,30 Grp monitor settimana; 20,50 [redacted] al cinema; 21 Edgar Wallace; 22 Andiamo al cinema; 23,20 [redacted] end al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

[redacted] **7:** 17,30 Voltron, cartone; 18 Il fantastico mondo di [redacted]. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Tre croci per morire, film; 22,40 Informasette, notiziario; 23,25 Notti magiche; 23,40 Informasette: 0,30 Sexy and soda.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno [redacted] Signore; [redacted] Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Totò a colori, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] **9:** 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Totò a colori, film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale.

TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music; 19,[redacted] della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le [redacted] della settimana; 0,30 TSO, programma musicale.

[redacted]: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,30 Videogiornale; 20,35 Sono innocente, film; 1,30 Cristianesimo oggi.

TELESTUDIO: 9 Film; 15 Film; [redacted] Incontri con l'occulto; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati.

SESTA RETE: 18,45 [redacted] d'oggi, informazione; 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Ribaltando con [redacted] stelle; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotions.

[redacted] **errori e variazioni nei programmi** [redacted] **dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18[redacted] venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9[redacted].

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvariani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 562.9911). Mostre: «Alighiero [redacted] 1965-1994». Fino all'1/9 «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; [redacted]

MUSEO DELLA STAMPA (via [redacted]pedale 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Collezione permanente [redacted] macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]SCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. [redacted]

MUSEO [redacted] - [redacted] **DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251). [redacted]: mar.-dom. 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557) [redacted] domenica ore 9-19. Mo[redacted]. «Uomini, lori, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [redacted]. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate [redacted]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): [redacted] giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. [redacted]: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [redacted]: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

[redacted] - **MUSEO** [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. [redacted] lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperienza '96, dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

TEATRI

TEATRO [redacted] La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura [redacted] 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 e in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino)

P[redacted] **REGIO «G. PUCCINI».** La biglietteria e gli uffici [redacted] per ferie estive. Riapertura uffici 19/8, riapertura biglietteria 27/8. [redacted] stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi [redacted] Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26/9. Vendita dei bigl. del Teatro Regio dal 3/9.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871 [redacted] 1° settembre inizio campagna abbonamenti '96/97. [redacted] agosto al 7 settembre Festival [redacted] Parco Culturale Gri[redacted] Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

[redacted] Via Casalborgone 16/I

[redacted] Piazza Solferino [redacted], [redacted] 562.38.00 [redacted] **Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso Blu, Giovane. Eccezionale serale nel teatro amato [redacted] torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e [redacted] abbonamenti. Biglietteria [redacted] ore 9-13 e 15-19. Bigl. per Vignaledanza '96 da lunedì a sabato ore 9-19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo [redacted] 489.678

AUDITORIUM Giovanni [redacted] **(Lingotto).** Chiuso per ferie

[redacted] P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. [redacted] Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 19-23. Vedi anche [redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura [redacted] La stagione riprenderà regolarmente a [redacted] con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra fi[redacted] di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbo[redacted] per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Prenotazione [redacted] abbonamenti informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Riposo

[redacted] P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione tea[redacted] grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, [redacted] e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

[redacted] **NUOVO.** C. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Vignaledanza '96. **18°** [redacted] **internazionale** Stasera ore 21,30 Compagnia Nazionale Italiana danza classica con [redacted] Paganini e Stefania [redacted] Cosmo in **Don Chisciotte** musiche Ludwig Minkus, cor. [redacted] Capozzi. Orario biglietteria. Teatro Alfieri [redacted] lunedì a sabato ore 9-19. Teatro [redacted] da lunedì a venerdì ore 9-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO [redacted] Via [redacted] Teresa 10, tel. 561.3894. Riposo

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri), t. 645.740. Presenta [redacted] **otre.** [redacted] di spettacolo musica e danza. Questa [redacted] Latinoamericana [redacted] Saverio Duporto, d.j. Roberto e Fabrizio

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena [redacted] Borgo dal [redacted] 31 agosto. Chiostri di S. Caterina: Marco Pierin, André De La Roche, [redacted] Masotti, [redacted] Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

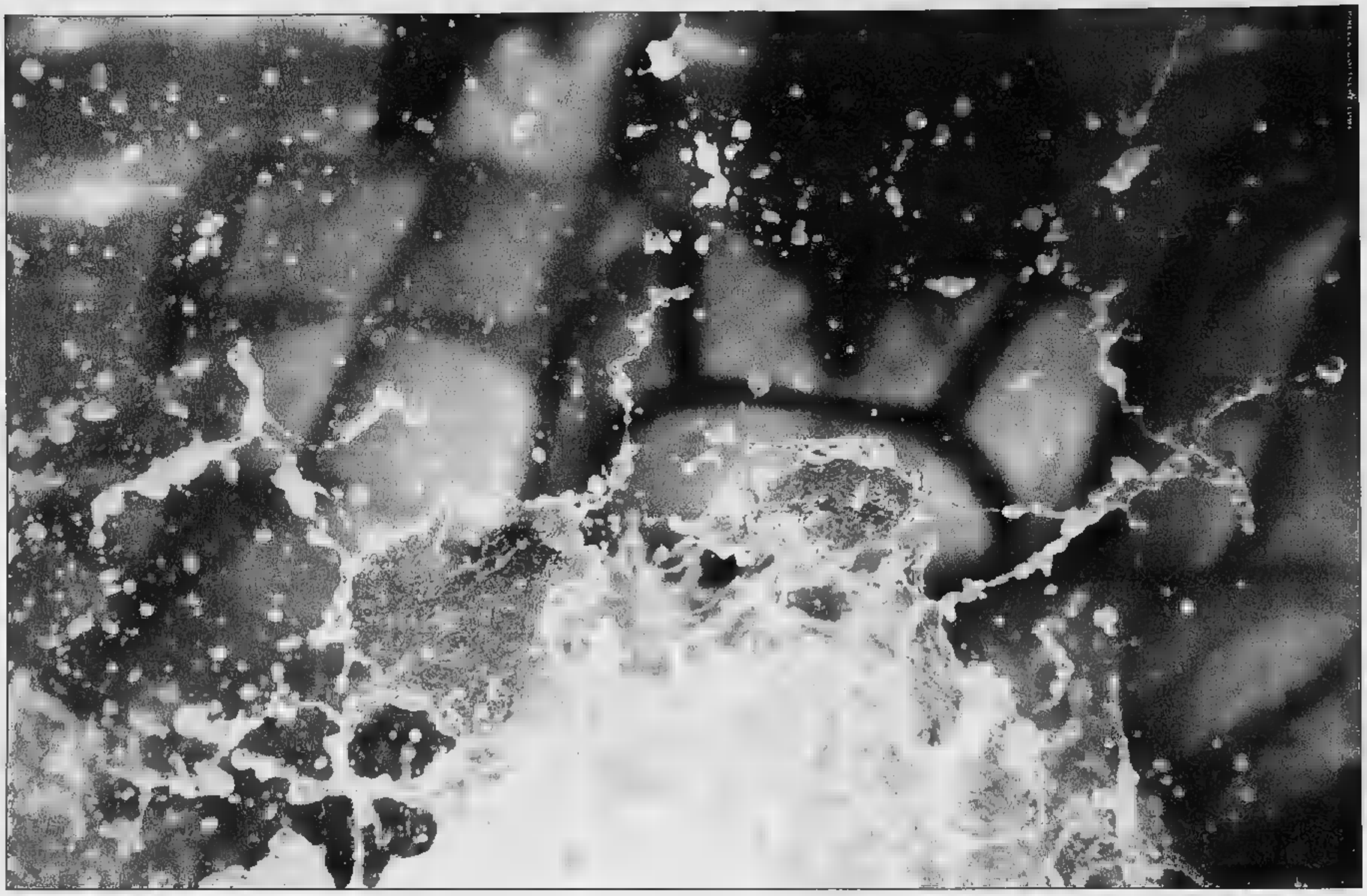
[redacted] Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1 (Monca[redacted], telefono 640.3700. Riposo

AREA EX FIMIT (Brevetti estivo). Via [redacted] (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garassio e Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al [redacted]. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni [redacted] al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

[redacted] Via [redacted] 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Aveva incontrato il ministro degli Esteri francese de Charette. Morto anche l'autista

Il [illegible] di Orano Pierre Claverie (terzo da sinistra) durante [illegible] sua visita in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II e altri due vescovi

La vittima aveva previsto un attentato dopo la visita dell'inviato di Chirac
Il dolore del Papa

Orano, assassinio nella cattedrale

Una bomba islamica uccide l'arcivescovo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tre ore prima aveva stretto la mano a Hervé de Charette, il ministro degli Esteri, primo uomo politico f[illegible] in tre anni a mettere piede in Algeria. Poi si [illegible] recato con lui al monastero di Tibéhirine, vicino a Médéa, per inginocchiarsi sulle tombe [illegible] sette monaci trappisti rapiti e assassinati nella primavera [illegible]a. La vendetta dei terroristi islamici lo attendeva nel cortile della [illegible] episcopale, al suo ritorno.

«Abbiamo sentito un'esplosione, siamo [illegible] fuori, [illegible] già immaginavamo quel che era successo», racconta in lacrime [illegible] prima rete [illegible] francese suor Marie-Noëlle. Una bomba del Gia (Gruppo islamico armato) ha ucciso giovedì sera monsignor Pierre Claverie, arcivescovo di Ora[illegible] la città della «Peste» di Camus, sulla costa algerina. Anche il suo autista [illegible] morto. «Un colpo durissimo per la comunità cattolica [illegible] le speranze di pace in Algeria», come ha commentato «L'Osservatore Romano». Ma un colpo [illegible] più duro per la Francia: perché [illegible] vero obiettivo dell'attentato è il governo di Parigi, e la sua politica di riavvicinamento a Algeri.

Dopo la campagna di terrore che aveva scosso Parigi nell'esta[illegible] scorsa, i rapporti tra la Francia e la sua ex colonia parevano allentati: prima l'incontro annullato tra i presidenti Jacques Chirac e Liamin Zeruel, poi l'annuncio che i finanziamenti francesi all'Algeria sarebbero stati ridotti. La visita di de Charette doveva [illegible] il primo segnale di una nuova intesa tra i due Paesi.

Monsignor Claverie aveva previsto che la visita del ministro de Charette avrebbe potuto provocare «la ricerca [illegible] un attentato spettacolare». Intervistato martedì scorso dall'emittente «Rcf» (Radio Cristiane di Francia, con sede a Lione), Claverie, dopo aver ricordato che esistono forze molto ostili [illegible] qualsiasi influenza dall'esterno» nelle vicende algerine, aveva sostenuto che «esiste il rischio di un attentato spettacolare per contrastare gli effetti positivi della visita».

[illegible] i terroristi islamici non hanno lasciato passare che poche ore per confermare [illegible] previsione, e dimostrare che, nonostante i terribili colpi inflittigli dalle forze speciali dell'esercito, sono anco[illegible] in grado di colpire chiunque e dovunque.

La Francia ha reagito con rabbia [illegible] paura alla notizia, [illegible] ha subito risposto ai fondamentalisti che non cambierà rotta. Ieri mattina de Charette [illegible] convocato [illegible] una conferenza stampa per annunciare che «l'atroce assassinio non avrà alcuna influenza sulle relazioni franco-algerine, che continueranno [illegible] [illegible] sempre più cordiali e solidali». L'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger ha rivolto un appello alla comunità islamica, «disonorata da questa morte, a difendere il nobile accordo tra cristiani [illegible] musulmani e [illegible] ribellarsi a coloro che confondono la guerra con l'assassinio di innocenti»; appello subito raccolto da Dalil Boubakeur, [illegible] rettore della moschea di Parigi, che ha definito l'attentato di Orano «orrendo e estraneo allo spirito dell'Islam».

Dall'8 maggio del '94, quando [illegible] [illegible] e un sacerdote francese furono uccisi a colpi di mitra nella casbah, in Algeria sono stati assassinati 19 religiosi. Ma è la prima volta che i terroristi colpi[illegible] la gerarchia cattolica. Monsignor Pierre Claverie [illegible] era e non si sentiva un missionario: lui [illegible] Algeri non era venuto, c'era nato. [illegible] anni fa. Domenicano, grande studioso della cultura araba e collezionista di manoscritti antichi, aveva sostenuto la lotta degli algerini per l'indipendenza, tanto [illegible] essere soprannominato «lo sheik cristiano». Da sempre avversario dell'integralismo islamico, si era schierato [illegible] qualsiasi trattativa tra go[illegible] e fondamentalisti: non solo con il Gia, ma anche con i «moderati» del Fronte islamico di Sal[illegible] (Fis), che ora da Bonn condannano il suo assassinio. Quando gli chiedevano se aveva paura, rispondeva: «Certo che [illegible]. Non cerco il martirio, la mia vita è preziosa. Ma proprio per questo non posso tenerla in freezer».

Il Papa ha espresso la [illegible] «profonda tristezza» in un messaggio di condoglianze alla Chiesa algerina. E [illegible] Giovanni Paolo II si è rivolto Jacques Chirac, per esprimergli «la solidarietà del popolo francese per la crudele prova che tocca ancora una volta la Chie[illegible]. Ma il Presidente è molto preoccupato anche per sé [illegible] per il [illegible] Paese. Ieri Jean-Marie Le Pen gli ha subito ricordato il suo «dovere imperativo [illegible] evitare che questo sanguinoso conflitto fratricida tra algerini [illegible] estenda verso la Francia». Per Parigi si ripropone il dilemma di un anno fa, dell'estate delle bombe: mortificare la propria politica estera [illegible] abbandonare Zeruel e gli algerini al loro destino; oppure farsi coinvolgere nella seconda guerra d'Algeria.

[illegible] Cazzullo

IL LIBRO-TESTAMENTO

«Viene la morte non importa dove non importa quando, né da chi»

Pubblichiamo alcuni stralci dal libro «Lettere algerine» di Pierre Claverie (edizioni «Karthala», 1994). [illegible] libro l'arcivescovo si interroga sull'avvenire del Paese.

LA morte può venire [illegible] importa quando, non importa dove e [illegible] importa da chi. Non è più dato di sapere chi [illegible] la gente che ci circonda. Soldati e poliziotti [illegible] indossano abiti civili, [illegible] passamontagna, mentre i gruppi armati sono in uniforme, fanno posti di blocco sulle strade, di notte pattugliano i quartieri, impongono [illegible] loro legge sfidando [illegible] forze dell'ordine e spingendole ad una repressione brutale e cieca».

«Dopo aver tentato invano di legare a sé un popolo sempre più disgustato dagli [illegible] di violenza, ciascun gruppo tenta di ottenere l'ubbidienza con la forza. Ogni sistema allora diventa legittimo. Noi assistiamo impotenti al martirio di un popolo che non sa più in chi credere. E la vita continua (...)».

«L'immensa maggioranza della popolazione malgrado tutto esprime [illegible] [illegible] volontà di resistere e di vivere. E' per essa che alcuni militanti politici [illegible] alcuni intellettuali interpretano sui giornali [illegible] costo della vita questa volontà di resistere. E' una parte che rende la via di [illegible] soluzione politica e conduce la sua lotta quotidiana contro la passività, il disprezzo di chi è debole e povero, le distorsioni religiose».

«Ciascuno [illegible] abbandona all'ottimismo o al pessimismo a seconda del proprio carattere, dell'umore del giorno, delle proprie condizioni materiali e convinzioni. Alcuni sono convinti [illegible] vivere l'ultimo "quarto d'ora", altri ritengono che l'Apocalisse sia ancora lontana (...). Per tutti la negoziazione politica è l'unica strada praticabile. [illegible] negoziare [illegible] chi? (...)».

«Noi continuiamo a condividere [illegible] la gente la dura realtà quotidiana, per manifestare la [illegible] solidarietà nella sofferenza con coloro che nutrono come noi la speranza di "un'altra Algeria", alla fine riconciliata [illegible] se stessa [illegible] col [illegible] passato (...)». «Ma è possibile che noi non abbiamo ancora offerto [illegible] prova della nostra volontà disinteressata di essere artigiani di pace, avendo deposto [illegible] desiderio di potenza ed ogni sentimento di superiorità. [illegible] passo [illegible] impegnativo e non possiamo far finta di non averlo compiuto!».

I nuovi martiri d'Algeria

Trecento religiosi francesi facili bersagli dell'odio

PARIGI. Suor Françoise ha appeso al muro della sua cella una piccola riproduzione [illegible] una tela di Vittore Carpaccio, il martirio [illegible] Sant'Orsola e delle sue compagne, trafitte dalle frecce dei persecutori pagani. Fratel Robert invece ha esposto le foto dei 18 religiosi assassinati in Algeria tra il '94 e l'altro ieri. Dice che tutti loro sono come alberi di un bosco [illegible] abbattere, ma che lui è nato qui, e qui morirà.

Nella casbah l'8 maggio '94 vengono uccisi padre Henri Verges [illegible] [illegible] Helene Raymond

Sono il nuovo popolo delle catacombe. Gli ultimi cristiani perseguitati. Sono i trecento religio[illegible] francesi che ancora vivono nel Paese dell'odio fondamentalista. Non [illegible] espongono. Ma non si nascondono. Dicono di professare la loro fede nella discrezione, all'interno delle chiese [illegible] dei conventi, ma senza rinunciare a quel ruolo di testimoni e forse di martiri che la fede [illegible] la storia gli ha assegnato. Molti sono anziani, «pieds-noirs», [illegible] francesi nati e vissuti tra il deserto [illegible] la costa, che hanno attraversato il trauma della guerra di liberazione e ora di quella civile. Molti vivono [illegible] contatto con la popolazione, si dedicano [illegible] opere di carità, e rappresentano facili bersagli, isolati e riconoscibili come sono, nonostante le misure prese [illegible] governo di Zeruel.

[illegible] funerale di 4 religiosi «padri bianchi» [illegible] a Tizi Ouzou. [illegible] Cabilia, il 27 dicembre 1994

Alla fine degli Anni Ottanta, la comunità cristiana d'Algeria contava oltre quarantamila fedeli. Poi, con l'inizio delle tensioni politiche, è cominciata la diaspora, accelerata dalla vittoria elettorale degli islamici e dal colpo di Stato dell'esercito. Ma la ritirata è diventata fuga nel '93, quando i terroristi [illegible] Allah hanno preso a colpire gli stranieri. Dopo il rapimento e l'assassinio dei sette monaci trappisti, nella primavera scorsa, il governo francese ha lanciato [illegible] per la prima volta [illegible] appello anche [illegible] religiosi: non siamo [illegible] grado di proteggervi, né noi né gli algerini. Non fatevi ammazzare così. Tornate a casa. Ma quasi nessuno ha seguito l'invito di Chirac.

Sgozzati [illegible] frati trappisti che [illegible] stati rapiti il [illegible] 1996

L'esercito dei martiri ha un comandante. Si chiama monsignor Henri Teissier, è l'arcivescovo di Algeri. Dalla capitale guida [illegible] altre tre diocesi: Laguat, [illegible] Sud, Costantina, a Ovest, Orano, a Est, che da giovedì sera è orfana. Ieri monsignor Teissier ha ribadito quel che aveva già annunciato dopo il massacro [illegible] fratelli di Tibéhirine: non [illegible] ne andrà. «Ad Algeri - ha spiegato - siamo stati costretti [illegible] chiudere qualche comunità. Ma da Orano, dove monsignor Claverie ha sempre predicato la fratellanza tra cristiani [illegible] musulmani, non se n'è andato quasi nessuno. Preti e suore sono gli stessi di cinque anni fa, quando il Paese è sprofondato nella crisi e nel sangue».

Se monsignor Teissier è la guida, i modelli per i trecento superstiti sono due. Il primo [illegible] [illegible] cardinale Léon Etienne Duval, arcivescovo emerito di Algeri, morto il 30 maggio scorso a 92 anni, l'uomo che denunciò la repressione [illegible] le torture dell'esercito francese tra [illegible] 1954 e il 1962 [illegible] che, dopo l'indipendenza, prese la nazionalità algerina. Il secondo punto di riferimento [illegible] no le 18 foto che fratel Robert ha [illegible] al [illegible]. La prima [illegible] quella di padre Henri e di sorella Paule-Hélène, custodi di una biblioteca, uccisi con una pallottola in testa. L'ultima, fino a ieri, era quella dei monaci di Tibéhirine.

[illegible] settembre '95 [illegible] rivendicata l'uccisione delle suore Denise Leclerc [illegible] Jeanne Lindejohn

Stasera, fratel Robert appenderà un'altra foto, quella di Pierre Claverie. Domani sera, qualcuno potrebbe appendere la sua.

[al. ca.]

IL TEORICO DEL GOLLISMO

Riscrisse le regole costituzionali che ancora oggi reggono la Francia

Addio al braccio destro di De Gaulle

Parigi, muore a 84 anni l'ex primo ministro Debré

PARIGI

Si trovavano tutti i mercoledì, a pranzo, in qualche bistrot. Era la primavera [illegible] '57. Nell'«équipe du mercredi» c'erano François Mauriac, Jacques Soustelle, Jacques Chaban-Del[illegible]. Lui sedeva a capotavola, e parlava di come riportare al potere Charles [illegible] Gaulle. L'anno dopo, il tavolo era una scrivania, all'Eliseo. Dietro c'era il Generale. A destra, André Malraux. Di fronte, lui, «il guardiano delle tavole della Legge», come l'ha definito Jean Lecanuet. Così si facevano le riforme istituzionali, nella Francia del 1958. Così, in poche settimane, de Gaulle e [illegible] pugno di politici e giuristi diedero al Paese una nuova Repubblica [illegible] [illegible] nuova Costituzione.

Il capo di quei fedelissimi era un quarantenne figlio di un pediatra di fama internazionale, Michel Debré, che della Quinta Repubblica sarebbe stato la levatrice, e fianco del padre de Gaulle, e il primo premier. Ieri, a mezzogiorno, Debré si è spento, a 84 anni. «Mi ha insegnato molto sulla grandezza della Francia e il servizio dello Stato», ha commentato Jacques Chirac, annunciando che parteciperà [illegible] funerali, lunedì mattina a Amboise, il paese di cui Debré è stato sindaco per 25 anni, con tutti i membri del governo. Tra loro ci saranno anche Jean-Louis, uno dei quattro figli, ministro dell'Interno, e Bernard, ex ministro della Cooperazione.

Michel Debré non fu tra i compagni della prima [illegible] del Generale. Fu il [illegible] primo ministro, certo, ma [illegible] autonomia limitata, al punto da avallare l'indipendenza algerina senza condividerla. Di de Gaulle fu soprattutto l'intellettuale, e del gollismo il teorico, più di Malraux, che ne era il vate. Mentre il secondo officiava le adunate dei militanti e li infiammava con i suoi discorsi, il primo orientava in [illegible] presidenzialista la bozza della nuova Costituzione, per sottrarre de Gaulle alla morsa dei partiti che lo aveva soffocato nella prima stagione al potere, dopo la Liberazione. E, dopo aver riscritto le regole che reggono [illegible] oggi la Francia, [illegible] averla governata per quattro anni (fu prima ministro dal '58 al '62), Debré si è dedicato prima all'elaborazione teorica dell'Idea gollista, poi alla ricapitolazione dell'opera del Generale e della propria, scrivendo «Une certaine idée de la France», tre volumi di «Mémoires» e «Entretiens avec [illegible] général de Gaulle, 1961-1969».

Formatosi all'università - era laureato in legge e scienze politiche -, ufficiale [illegible] Saumur nel '39, prigioniero dei tedeschi, resistente, Michel Debré incontra il Generale dopo la Liberazione, quando è commissario della Repubblica per la regione di Angers. Impressionato [illegible] quel giovane intellettuale, de Gaulle gli affida il compito di organizzare una grande scuola d'amministrazione, che formi i quadri dirigenti del Paese: nasce l'Ena. La devozione [illegible] Debré al Generale è tale che attenderà 25 anni prima di rendere noti i dissensi con lui. L'Algeria, i negoziati con gli operai in sciopero nel Maggio '68, il «suicidio politico» del referendum '69: «Ci siamo scontrati quasi su tutto - scrive Debré negli "Entretiens" -, [illegible] ho sempre condiviso il suo punto di vista sull'essenziale: l'indipendenza e la grandezza della Francia». [al. ca.]

Chirac: «Mi ha insegnato molto sul servizio dello Stato»

Michel Debré

Scandalo dei «gal»

Spagna, [illegible] il generale anti-Eta

[illegible] Due controverse decisioni, una della magistratura [illegible] [illegible] del governo di centro-destra, hanno riaperto ieri in Spagna la piaga mai rimarginata dello scandalo dei «gal», le squadre della morte che, sotto la re[illegible] dei servizi di sicurezza dello Stato, negli Anni Ottanta [illegible] ro utilizzate nella «guerra sporca» contro i guerriglieri dell'Eta.

L'«audiencia nacional», la massima istanza penale del Paese, ha deciso di rimettere in libertà provvisoria il generale della Guardia Civil Enrique Galindo, in carcere da due mesi accusato di aver fatto rapire, torturare e uccidere José Antonio Lasa e José Ignacio Zabela, due pre[illegible] membri [illegible] movimento indipendentista basco.

Quasi contemporaneamente, il consiglio dei ministri [illegible] negato a due giudici che stanno [illegible] gando sulla vicenda l'accesso [illegible] carteggi segreti del Cesid, i servizi segreti militari. [Ansa]

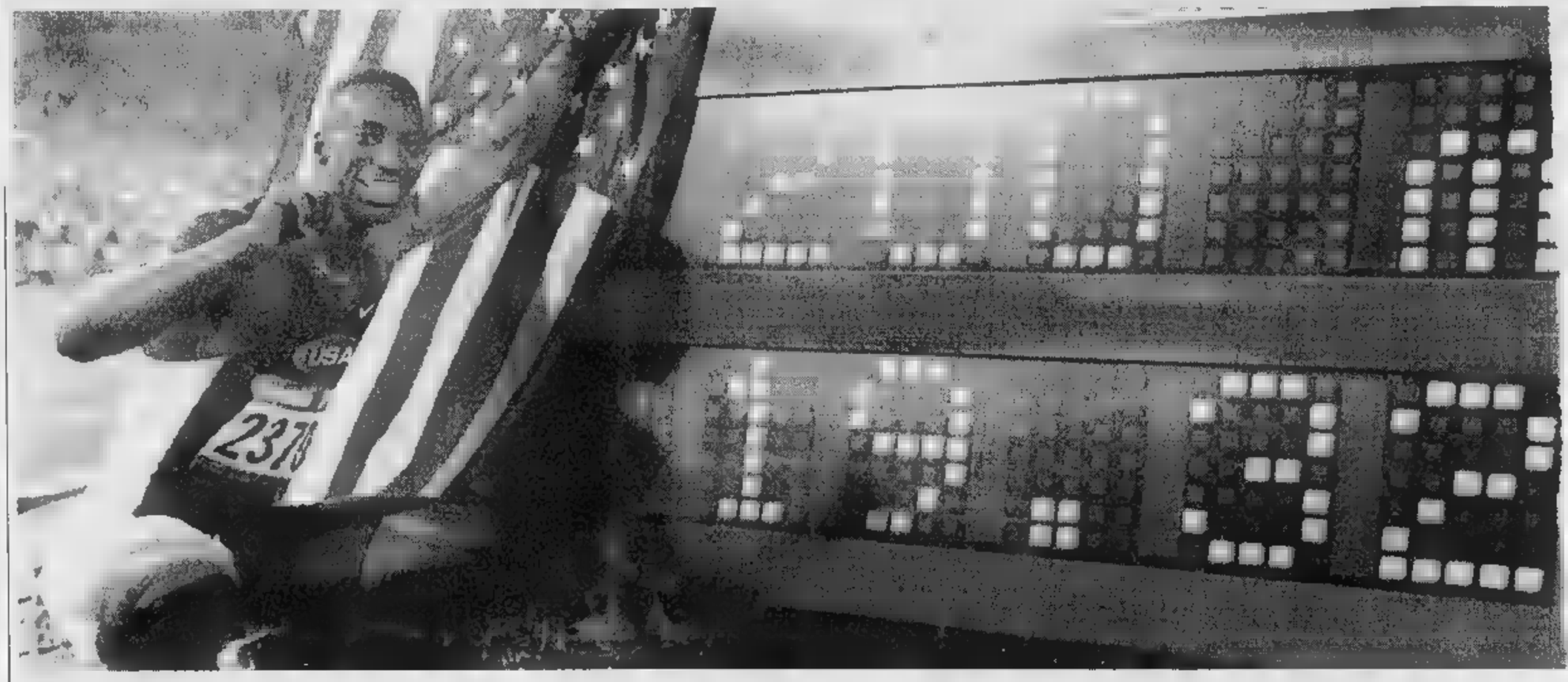
E' la prima volta

Parigi, perquisito il Canard Enchaîné tempio degli scoop

PARIGI. Nessuno aveva osato tanto, neppure ai tempi della clamorosa denuncia dei diamanti donati dall'imperatore Bokassa al presidente Valery Giscard d'Estaing o dello scandalo degli «aerei annusatori» che avrebbero dovuto scoprire in volo [illegible] petrolio in Africa: invece [illegible] giudice Thierry Rolland ha deciso di perquisire per la prima volta nella sua storia vecchia di 81 [illegible] «Le Canard enchaîné», il settimanale principe degli «scoop» francesi.

Impegnato da quasi due anni [illegible] mezzo nelle indagini sull'omicidio della deputatessa gollista Yann Piat, il giudice Rolland è rimasto colpito da due articoli pubblicati dal «Canard» secondo cui i servizi di spionaggio militari avevano intercettato le telefonate della deputatessa che si interessava ad una compravendita di terreni appartenenti [illegible] ministero della Dif[illegible] su cui realizzare un ambizioso progetto immobiliare. [Ansa]

Due storiche accoppiate: Fredericks applaude, la Ottey incassa l'ennesimo ko



Double Mike ferma il tempo

Ma prima raddoppia la Perec

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Double Mike - adesso possiamo chiamarlo così - ha fermato il tempo per 19 secondi e 32 centesimi. Tanto poco gli è occorso per percorrere 200 metri, violando abbondantemente la media dei 37 chilometri all'ora. Il record del mondo (19"66) che lo stesso Michael Johnson aveva ottenuto su questa stessa pista il 23 giugno durante i Trials, cancellando Pietro Paolo Mennea, è polverizzato. 34 centesimi di miglioramento. Una mostruosità.

I primi a rendergli tributo, mentre ancora saltellava - lui stesso esterrefatto - dalla lettura del tabellone luminoso che indicava il tempo, sono stati gli avversari. Roldon allargando le braccia in segno di impotenza prima di stringergli la mano, Fredericks abbracciandolo senza falsa invidia. Il Campione era stato troppo veloce anche per il namibiano, che correndo in 19"68 aveva a sua volta fatto meglio (per 4 centesimi) di quel record di Mennea durato quasi 17 anni.

La corsa di Johnson è stata perfetta, solo ipercriticamente si può eccepire sul suo avvio, come ha fatto il suo allenatore. Nessuna sbandata in curva, grazie a quel procedere apparentemente radente per via del baricentro basso rispetto allo sviluppo dell'altezza. Per 100 metri Fredericks ha retto. La differenza è emersa dal rettilineo. MJ pareva una furia scatenata che pestava la pista anche se con grande armonia.

Metro dopo metro ha scavato, tra sé e i rivali, quell'abisso di 36 centesimi che, sul traguardo, l'hanno separato dal secondo. Una velocità media che sfiorava i 40 all'ora con punte senz'altro superiori. E mai un'occhiata al tabellone del tempo, che pure era là davanti e al quale non ha saputo resistere durante la finale dei 400. Che spettacolo. Gli 82.884 fortunati spettatori dell'Olympic Stadium si sono resi conto dell'impresa ancor prima che lo speaker urlasse «world record», primato del mondo. Pochissimi, pensiamo, abbiano sentito il boato dello stadio già assordante.

Lo svisceramento dei 200 metri, al di là di medie reali e dati che si suppongono visto che il cronometraggio ufficiale della Swatch è stato molto lacunoso e non ha predisposto fotocellule per i passaggi intermedi, ci dice che Double Mike ha avuto una reazione allo sparo di 161 millesimi di secondo (in semifinale erano stati 165), superiore solo a quella del belga Stevens (151), unico bianco in finale) ma nettamente inferiore a Fredericks (200) e Roldon (208). I passi di MJ sono stati 91 mentre quelli di Bailey nella finale dei 100 erano stati 44 e mezzo.

Spiegare come Johnson sia arrivato a 19"32 è impossibile, fa parte di quella magnifica incognita rappresentata dai confini dell'uomo che l'atletica, con il suo continuo divenire, cerca di fissare volta per volta, mentre avanzare sospetti, fino a prova contraria, è gratuito, sintomo soltanto di invidia. E non fa certo parte delle regole - non scritte ma tanto importanti - dello sport. Michael Johnson è un grande, grandissimo campione. Rifiutare questo presupposto è dubitare della sua impresa è come negare la regolarità dell'8.90 nel salto in lungo di Bob Beamon a Città del Messico, con un miglioramento del record precedente di ben 55 centimetri, oppure che mai Haile Gebreselassie avrebbe potuto limare di 11 secondi in una sola sera il primato dei 5000, lo scorso anno a Zurigo. O ancora che Sergei Bubka possa proiettarsi con l'asta oltre i sei metri con la stessa facilità con cui gli altri superano misure di 30 centimetri inferiori.

La grande impresa di Double Mike ha fatto passare in sottordine tutto il resto, a partire da Double Marie-Jo. Già, perché anche alla Perec, la francesina di Guadalupa, è riuscita la doppietta 200-400 che peraltro era già stata centrata in campo femminile dalla statunitense Valerie Brisco-Hooks in occasione dei Giochi di Los Angeles '84.

La vittoria della Perec sui 200 ha rappresentato, prima di tutto, l'addio definitivo di Merlene Ottey alla speranza di coronare le sue cinque partecipazioni all'Olimpiade con una medaglia d'oro individuale. Entrambe hanno corso meglio in semifinale che in finale, come testimonia il riscontro cronometrico. Quando si è trattato di battersi per il titolo, la giamaicana è parsa meno fluida nell'azione, incapace di un cambio di ritmo. Quel cambio che, invece, ha dato la vittoria alla Perec la quale, pur più rapida della rivale nell'uscita dai blocchi (174 millesimi contro 194), ha poi tardato a distendere la sua azione.

La Ottey è rimasta in testa fino a 20 metri dal traguardo, ma quando è stata passata dalla francese pareva quasi ferma. Splendido come Marie-Jo era riuscita a cambiare ai 150 metri, la conferma di un talento che il suo pessimo carattere non rende certo meno apprezzabile.

Giorgio Barberis

I PRIMATI DELL'ATLETICA CHE HANNO FATTO STORIA

31-08-24	NURMI (FIN)	30'06"2	10.000 METRI
25-03-35	JESSE OWENS (USA)	M 8,13	SALTO IN LUNGO
15-07-39	RUDOLF HARBIG (GER)	1'46"6	800 METRI
21-06-60	[illegible] HARY (GER)	10"0	[illegible] METRI
18-10-68	[illegible] EVANS (USA)	43"86	400 METRI
18-10-68	BOB BEAMON (USA)	M 8,90	SALTO IN LUNGO
12-09-79	PIETRO MENNEA (ITA)	19"72	200 METRI
10-06-81	SEBASTIAN COE (GBR)	1'41"73	800 METRI
19-08-81	RENALDO NEHEMIAH (USA)	12"93	110 OSTACOLI
31-08-83	EDWIN MOSES (USA)	47"02	400 OSTACOLI
13-07-85	SERGEI BUBKA (URS)	M 6,00	SALTO CON L'ASTA
16-07-85	[illegible] [illegible] (GBR)	3'29"67	1500 METRI
22-07-87	SAID AOUITA (MAR)	12'58"39	5000 METRI
07-08-95	JONATHAN EDWARDS (GBR)	M 18,29	SALTO TRIPLO

Hary: primo 10" sui 100

Avvolto nella bandiera Michael Johnson [illegible] il [illegible] secondo strepitoso record sui 200 nel giro di 39 giorni sulla magica pista di Atlanta. Sopra, la foto che riscrive la storia dello sprint: il texano accanto al tabellone che segna 19"32

La francese innesta il turbo ai 150 metri Poi show del texano con una super curva

LE ALTRE GARE

Mori sesto nei 400 hs, la Boulmerka inciampa e si arrende nei 1500

Decathlon, è tornato Superman

O'Brien cancella lo smacco di Barcellona

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sesto, sfiorando ancora il record italiano dei 400 hs: Fabrizio Mori, livornese 26enne, alla prima finale importante ha eguagliato il piazzamento che in passato fu di Facelli (1928), Filiput (1952) e Frinolli (1964). Meglio seppe fare soltanto Tito Morale, il bronzo conquistato a Tokyo '64. La tradizione favorevole per gli italiani sulle barriere basse riprende dunque 28 anni dopo quella sconvolgente finale di Città del Messico dove Frinolli, correndo in 49"13, fu 8°, mentre davanti a lui il britannico Hemery apriva una nuova era.

L'azzurro ha disputato un'ottima gara, misurata, migliorando di due centesimi il tempo ottenuto in semifinale. Avendo nella corsia interna Adkins, lo statunitense che ha vinto, non si è lasciato tentare dal forzare il passo quando è stato affiancato dopo 150 metri. E invece, proseguendo sul suo passo ha distribuito al meglio lo sforzo. Alla fine la soddisfazione di essere anche il secondo degli europei, dopo lo svedese Nylander, quarto. Sicura la gara di Adkins, ma rimarchevole anche quella che ha dato a Motete l'argento, davanti alla rivelazione Calvin Davis, in quanto lo zambiano correva in prima corsia.

Il pubblico, capace di elettrizzare l'ambiente con il suo entusiasmo, ha vissuto in maniera particolare la gara del decathlon, restando ieri ed oggi sugli spalti per rendere omaggio a Dan O'Brien, il grande assente di Barcellona. D'altronde, la difficoltà di seguire una specialità che trasforma le prestazioni in punti e che per questo, almeno fino a ieri, mancava della necessaria immediatezza, è stata brillantemente superata grazie all'elettronica, al punto che la classifica sul tabellone luminoso veniva aggiornata in tempo reale, dopo corsa e, soprattutto, prova dopo prova dei salti e dei lanci.

O'Brien ha dominato com'era nelle previsioni, anche se le mutevoli condizioni climatiche (la gara del disco, ad esempio, si è disputata sotto il diluvio) non gli hanno permesso di puntare a quei 9000 punti che da tempo [illegible]. E comunque alcune prestazioni meritano di essere ricordate, perché nell'ambito delle dieci gare in due giorni non è poco saltare in lungo 7,57 o correre i 400 in 46"82, ottenere 13"87 nei 110 hs o lanciare il giavellotto a 66,90, dopo aver superato i metri con l'asta.

Tra tanti trionfi, giornata amarissima per Hassiba Boulmerka inciampata nella semifinale dei 1500. Le lacrime dell'algerina sono un'altra tappa di questa Olimpiade in cui molti campioni sono costretti ad assaggiare il sapore amaro della [illegible]. E meno tenero è stato il pianto della ben [illegible] celebre keniana Mugo, curiosamente caduta nello stesso punto della Boulmerka nella semifinale successiva, ma poi riammessa dalla giuria che ha escluso la romena Gheorghiu, colpevole del ko. Senza la Boulmerka, comunque, sembra davvero spianata la strada verso il bis della russa Masterkova, già vincitrice degli 800. [g. bar.]

GLI ITALIANI

Cipolloni perde il testimone e la nostra 4 × 100 è eliminata in batteria

Staffetta e giuria, che pasticci

Di Mezza 3° sul tabellone, ma è solo quarto

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Dal Soglio nel peso, anche Arturo Di Mezza sfiora il podio. Il finanziere napoletano, in gran rimonta, arriva infatti quarto nella 50 km di marcia. E - bella - per qualche istante vive ed esulta anche per una medaglia che non c'è. Accade infatti che un'errata indicazione su un display che riporta la classifica finale escluda per un paio di minuti dalla graduatoria lo spagnolo Massana, arrivato terzo. Sarebbe dunque bronzo, e poi ricompare il nome dell'iberico. Di Mezza ha un moto di rabbia ma ovviamente deve accettare il verdetto.

«Non voglio passare per presuntuoso - dice - ma credo di aver perso davvero una medaglia. Sia il tipo di tracciato, più favorevole a marciatori muscolari e meno classici di me nell'andatura, sia un dolore al bicipite femorale destro, che mi ha costretto anche a fermarmi un attimo per una veloce somministrazione di un antidolorifico, mi hanno spinto a cambiare ritmo troppo tardi. E poi avevo anche paura, a muovermi troppo presto, di toppare come i colleghi della 20 km».

Di Mezza, dopo un buon avvio, è infatti scomparso dalle prime posizioni. A metà gara non figurava fra i primi 20: «E' stato un po' prima del 30° km - prosegue - che ho cambiato marcia, risalendo numerose posizioni». Arriva il presidente della Fidal, Gianni Gola, ed è un lungo abbraccio: «Grazie presidente - [illegible] l'azzurro - lei mi ha seguito davvero per tutto il percorso».

Il napoletano, 27 anni compiuti il 16 giugno, era alla sesta 50 km della carriera. «Sì è migliorato di 5' ed è davvero tanto - sottolinea il responsabile federale Sandro Damilano -. Che può ancora ottenere? Deve provare una volta a partire più deciso, non fare la gara soltanto in rimonta. Certo è stato impressionante [illegible] andava forte dopo il 30° km».

Di Mezza festeggia, Perricelli un po' meno: il 13° posto gli sta stretto e trova spiegazione anche in problemi di stomaco [illegible] da giorni lo affliggono e ai quali non è riuscito a trovare rimedio. De Benedictis, invece, si è fermato al 35° km, dopo aver navigato a lungo in una posizione vicina ai migliori.

Il bilancio della marcia, tenendo conto anche delle donne, è dunque discreto mentre risulta fallimentare quello dei velocisti. La lunga preparazione della staffetta 4 × 100 è diventata inutile al secondo cambio, quando Cipolloni ha lasciato cadere il testimone che gli era stato passato da Madonia. Fuori in batteria, dunque, come i britannici (altra delusione per Christie) e i giapponesi, mentre gli statunitensi - orfani di Lewis - sono riusciti festeggiare anche troppo il miglior tempo delle eliminatorie (38"58). Euforici in particolare Drummond e Mitchell, nemici giurati di King Carl, che tuttavia pare aver quasi convinto il coach Hunt sul suo prossimo utilizzo nella staffetta.

Se la 4 × 100 azzurra ha fallito, il turno è stato [illegible] superato dalla 4 × 400 che con Vaccari, Aimar, Nuti e Saber ha corso in 3'03"60, finendo seconda dietro i giamaicani. [g. bar.]

La finale del calcio tra l'eclettica Argentina e la spavalda Nigeria

Crespo-Kanu, gol per l'oro

Simeone fuori per un affare di corna

DAL NOSTRO INVIATO

E all'improvviso scoppiò il calcio. La palla al piede dei Giochi celebra, oggi, i suoi eroi, dopo aver incoronato giovedì, di fronte a 76.481 spettatori, le sue sacerdotesse (le donne Usa, 2-1 alla Cina). Di fronte, Argentina e Nigeria. Si gioca al Sanford stadium di Athens, un'ora di bus da Atlanta, arbitra il nostro Collina, a conferma di quanto il Motarrese ministro degli Esteri stia recuperando peso: il 9 giugno scorso, Pairetto aveva spento le luci di Wembley. Non ci resta altro, a livello internazionale. La creatura di Sacchi è naufragata in Inghilterra, l'Olimpica di Maldini s'è dissolta fra Washington e Birmingham, spinzzando tutti: anche i più pessimisti.

Il Sud America non conquista un oro dal 1928 (Amsterdam, l'Uruguay di Scarone). L'Africa è alla prima finale della storia. E tanto ci dà tanto, le emozioni non mancheranno. Anche perché, grazie a Dio, finora non sono mai mancate. Non c'è paragone, rispetto allo squallido piattume degli Europei. Meglio il torneo olimpico. Decisamente. Meglio perché più croccante, più divertente. In Inghilterra ci siamo annoiati; qui no, qui mai. L'Europa che insegue, impari. Il tempo stringe. E il mondo del calcio è sempre più libero e veloce, altro che guerre sante fra zonisti o italianisti.

L'Argentina, per esempio. Complimenti a Daniel Passarella. Ha scelto la strada del coraggio, del ritmo, dello spettacolo. E' stato premiato. La Nigeria, da parte sua, ha confermato la qualità atletica e tecnica di un serbatoio senza eguali. A livello giovanile, gli africani posseggono risorse formidabili. La diaspora ne ha affinato lo stile e la malizia. Avessero politici e maestri più qualificati, combinerebbero sfracelli anche a livello assoluto. I nigeriani hanno eliminato il Brasile, rimontandolo da 1-3 a 4-3. Li dirige un olandese che si picca di aver giocato con Cruyff, Johan Bonfrere. A febbraio, l'odioso generale Abacha impedì alla nazionale nigeriana di difendere il titolo di campione d'Africa a Johannesburg. Bonfrere si dimise per protesta, salvo rientrare precipitosamente all'ovile. Non si sa mai, con tipacci simili.

All'Arrigo, ogni volta che si rievoca il 2-1 di Boston, vengono i lucciconi. Roberto Baggio lo salvò dal rogo. La Nigeria è spavalderia e potenza, l'Argentina aggressività e eclettismo. I vincoli d'età (under 23, tre fuori quota) hanno stuzzicato l'appetito. La banda Passarella si è sbarazzata, nell'ordine, di Stati Uniti (3-1), Portogallo (1-1), Tunisia (1-1), Spagna (4-0), e ancora Portogallo, in semifinale (2-0). Con cinque reti, Hernan Crespo è il capocannoniere del torneo. La Nigeria, in compenso, è passata attraverso questi risultati: 1-0 all'Ungheria, 2-0 al Giappone, 0-1 con il Brasile, 2-0 al Messico, 4-3 al Brasile. Miglior tiratore, Kanu (tre gol).

E' difficile tener dietro all'assetto degli argentini. Lo cambiano spesso, sul modello del basket: 4-3-3, 3-4-3, 4-4-2, 5-3-2. L'Arrigo ne sarebbe orgoglioso. Dell'Italia, purtroppo, non si riesce a parlare se non citando l'arbitro (Collina, già detto) e gli stranieri assoldati dai nostri club: Zanetti, Ayala, Sensini, Chamot (tutta la difesa), più Crespo. Il genietto è Ortega, così come il fantasista della Nigeria è Okocha.

Titolo facile, anche banale: Crespo (Parma) contro Kanu (Inter). Amokachi, Amunike e Oliseh sono i garanti della continuità «americana». Mondiali-Olimpiadi. La sorpresa, se mai, riguarda l'Argentina, ed è Simeone riserva, proprio lui, il capitano, apparso in gran forma sin dalle battute introduttive. Roba di donne. E di corna. La moglie, scrivono i giornali di Madrid e Buenos Aires, avrebbe perso la testa per Caminero, compagno del marito all'Atletico Madrid. «Speriamo di andare subito fuori, così torno a casa»: questo accorato sos, sussurrato al telefono da Simeone e riferito a Passarella, ha fatto scattare la rappresaglia. Fuori, per adesso, vai tu. Fatto. E Caminero?

Roberto Beccantini

Athens, ore 23,45 italiane
Nigeria (4-4-2): Dosu, Obaraku, Uche, West, C. Babayaro, Babangida, Oliseh, Okocha, Amunike; Kanu, Amokachi.
Argentina (4-3-3): Cavallero; Zanetti, Ayala, Sensini, Chamot; Bassedas, Almeyra, Morales; Ortega, Crespo, C. Lopez.
Arbitro: Collina (Ita).

LE DELUSIONI

Gli Usa piangono per il baseball

Lotta: Schillaci cede e scende dal podio

Giovanni Schillaci eliminato a un passo dalla finale

ATLANTA. Giovanni Schillaci, palermitano lottatore di libera, 52 kg, ha perso la medaglia per un nonnulla. In semifinale contro il non tremendo sudcoreano Jiae-Sung Jang, Schillaci è in vantaggio per una proiezione di braccia, 1-0, poi fa lotta di contenimento, con Jang che accumula penalità a favore per passività dell'azzurro (in divisa rossonera avuta dai cubani, scaramanzia). Testata a Schillaci, colpo duro, lui a terra a lamentarsi, la fronte si gonfierà come un meloncino. Riprende: primi 5' sull'1-0, ora i 3' extra, Schillaci tiene, penalità 4-0 pro sudcoreano, mancano 26", Schillaci sta per vincere 1-0, Jang esegue un'entrata alle gambe con portata a terra (letterale), 1-1, vince lui per penalità, proprio come Schillaci il giorno prima aveva sconfitto il forte giapponese Wada. Nella poule per il bronzo Schillaci perde 10-3 contro Tedejev ucraino, iridato. Ciao medaglia.

Delusi noi, delusi gli Usa, eliminati nel baseball, primo sport nazionale, dai giapponesi. Unica, magra consolazione per gli States, avere confermato in finale il Dream Team di basket. Affronteranno la Jugoslavia. Gli Usa hanno vinto in semifinale 101-73 sull'Australia. Il team di Belgrado ha sconfitto 66-58 la Lituania. Nel baseball dunque, solo una finale per il terzo posto. Gli Usa sono stati superati 11-2 dal Giappone che contenderà l'oro a Cuba (8-1 sul Nicaragua).

FUORI PISTA

Il crudele inganno

Si sa che aprile è il più crudele dei mesi, perché secondo T. S. Eliot, confonde «memoria e desiderio». E sappiamo che la marcia è il più crudele degli sport, non solo perché cinquanta chilometri sotto la canicola sono l'attraversamento di una terra effettivamente desolata, ma anche perché l'organizzazione ci mette un briciolo di intenzione in più per rovinare la vita agli atleti.

Ieri, ad esempio, il marciatore Arturo Di Mezza è giunto quarto, con una rimonta piuttosto impressionante, ed era già ampiamente soddisfatto di se. Se avesse avuto più spregiudicatezza, avrebbe potuto attaccare prima e puntare più in alto. Stava comunque commentando positivamente la propria gara con l'intervistatore della Rai, quando il telecronista in tribuna ha comunicato con sinistro entusiasmo che il terzo classificato, lo spagnolo Massana, era stato squalificato e che dunque Di Mezza era medaglia di bronzo.

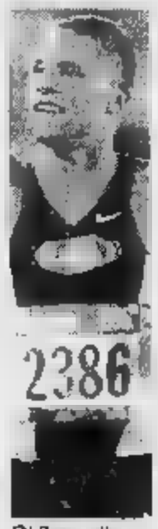
Il povero Di Mezza è scoppiato in un urlo selvaggio di soddisfazione. Perché bisogna sapere che un bronzo nei cinquanta chilometri di marcia assomiglia alle medaglie della maratona, è di metallo pesante, rimane nell'albo d'oro. Ma pochi istanti dopo, il nome dell'incomodo Massana è ricomparso sul tabellone, la giuria ha cambiato idea, Di Mezza si è dovuto ingoiare l'urlo. Così impara a confondere «memoria e desiderio», o illusione e realtà, e le medaglie con i pesci d'aprile, crudelissimi pure loro.

La marcia è fatta così. Un atleta sfatica in quello stile da burattino che gli deforma le gambe, sotto l'occhio di giudici capziosi che controllano come appoggia i piedi e se sblocca il ginocchio nel passaggio della verticale». Lo ammoniscono se non rispetta i canoni regolamentari, e gli atleti stringono i denti reprimendo la voglia di sparargli un cazzotto e continuando stoicamente a marciare. Quando magari sono passati quaranta e rotti chilometri, un giudice si avvicina a un atleta e gli piazza paletta rossa sotto il naso, che vuol dire squalifica immediata. Perché ha sollevato i piedi da terra, o perché gli si è sbloccato irregolarmente il ginocchio. I marciatori espulsi sono gente così affranta che di solito non protestano neppure. Non protesterebbero neanche se in un accesso di sadismo il giudice oltre a squalificargli la paletta gli si mettesse anche a ridere in faccia.

Per questo è inutile chiedersi come sia nato l'equivoco del bronzo sì, bronzo forse, bronzo no. Lo sappiamo perfettamente perché i giudici hanno fatto il pasticcio su Di Mezza. Anche le giurie, nella marcia, sono crudeli. L'hanno fatto apposta. E probabilmente, quegli infami, sorridevano.

Edmondo Berselli

I RISULTATI DELLA QUATTORDICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA


O' Brien, dieci fatiche d'oro

SPORT EQUESTRI
Le finali nella notte tra giovedì e
Salto a squadre: 1. GERMANIA (Kirchhoff, Nieberg, Sloothaak e Beerbaum) p. 1,75; 2. USA (Kursinski, Matz, Leone e Burr-Howard) 12; 3. BRASILE (R. Pessoa, Johannpeter, Azevedo, Miranda Neto) 17,25. L'Italia (Bologni, Chiaudani, Smit e Sozzi) al 9° posto con 36 penalità.
Salto ostacoli individuale (dopo la prova a squadre): Sozzi a 10° con 12 penalità, Smit 24°, Chiaudani 31° e Bologni 58°. Al comando Beerbaum (Ger).

HOCKEY
Finale femm: 1. AUSTRALIA; 2. COREA DEL SUD; 3. OLANDA. Finale 1° posto: Australia-Corea del Sud 3-1; 3° posto: Olanda-Gran Bretagna 4-3.

GINNASTICA RITMICA
Individuale: le azzurre Germini e Pietrosanti (16ª e 20ª) in finale.

200 m mas: 1. MICHAEL JOHNSON (Usa) 19'32 (nuovo primato del mondo); 2. FRANKIE FREDERICKS (Nam) 19"68; 3. ATO BOLDON (Tri) 19"80; 4. Thompson (Bar) 20"14; 5. Williams (Usa) 20"17; 6. Garcia (Cub) 20"21; 7. Stevens (Bel) 20"27; 8. Marsh (Usa) 20'46
200 m fem: 1. MARIE-JOSE' PEREC (Fra) 22"12. 2. MERLENE OTTEY (Jam) 22"24; 3. MARY ONYALI (Ngr) 22"38; 4. Miller (Usa) 22"41; 5. Malchugina (Rus) 22"45; 6. Sturrup (Bah) 22"54, 7. Cuthbert (Jam) 22"60; 8. Guidry (Usa) 22"61.
400 hs mas: 1. DERRICK ADKINS (Usa) 47"54; 2. SAMUEL MATETE (Zam) 47"78; 3. CALVIN DAVIS (Usa) 47"96; 4. Nylander (Sve) 47"98; 5. Robinson (Aus) 48"30; 6. Mori (Ita) 48"41; 7. Teixeira (Bra) 48"57; 8. De Araujo (Bra) 48"78
Decathlon: (100 m, Lungo, peso, alto, 400 m, 110hs, disco, asta, giavellotto, 1500 m). 1. DAN O'BRIEN (Usa) p. 8824 (10"50; 7,57 M; 15,66 m; 2,07 m; 46"82, 13"87, 48,78 m; 5 m; 66,90 m; 4'45"89); 2. FRANK BUSEMANN (Ger) 8706 (10"60; 8,07 m; 13,60 m; 2,04 m; 48"34; 13"47; 45,04 m; 4,80 m; 66,86 m; 4'31"41); 3. TOMAS DVORAK (Cze) 8664 (10"64; 7,60 m; 15,82 m; 1,98 m; 48"29, 13"79; 46,28 m; 4,70 m; 70,16 m; 4'31"25); 4. Fritz (Usa) 8644; 5. Ilamalainen (Blr) 8613; 6. Nool (Est) 8543; 7 Zmelik (Cze) 8422; 8. Ganiyev (Ouz) 8318; 9. Penalver (Spa) 8307; 10. Huffins (Usa) 8300. L'azzurro Poserina 30° con 7013 punti (11"05; 6,98 m; 0; 1,98 m; 49"52, 14"68; 43,42 m; 4,80 m; 56,78 m; 4'58"28).
1500 fem: in finale Kies (Aut), Szabo (Rom), Masterkova (Rus), Rydz (Pol), Griffiths (Rsa), Holmes (Gbr), Jacobs (Usa), Crowley (Aus), Pelis (Can), Sacramento (Por), Mugo (Ken).
1500 in finale Morceli (Alg), Cacho (Spa), Bile (Som), Tanui (Ken), Rotich (Ken), El Guerrouj (Mar), Kipkorir (Ken), Hakimi (Tun), Suleiman (Qat), Koers (Ned), Maazouzi (Mar), Mayock (Gbr).
5000 mas: in finale Kororia (Ken), Bitok (Ken), Lahlafi (Mar), Kennedy (Usa), Di Napoli, Boulami (Mar), Nyariki (Ken), Niyongabo (Bdi), Baumann (Ger), Molina (Esp), Sghir (Mar), Belaout (Alg), Bayissa (Eth), Benzine (Alg), Franke (Ger). L'azzurro Baldini (8° nella sua batteria) eliminato in semifinale.

CALCIO
Femminile: 1. USA; 2. CINA; 3. NORVEGIA. 1° posto: Usa-Cina 2-1; 3° posto: Norvegia-Brasile 2-0

PALLAMANO
Donne, semifinali: 5. Corea-Ungheria 39-25; Danimarca-Norvegia 23-19; per il 7° posto: Angola-Stati Uniti 24-23; Cina-Germania 28-26

LOTTA LIBERA
52 kg (quarti): vincono Abdullayev (Azr); Mohammadi (Ira), Mamyrov (Kaz), Jordanov (Bul).
82 kg (semifinali): l'azzurro Schillaci eliminato da Sung Jang (Kor) per maggiori passitività.
74 kg (quarti): avanzano Paskalev (Bul), Soon Park (Kor), Monday (Usa).
90 kg (quarti): avanzano Khadartsev (Rus), Lohyna (Svq), Azghadi (Ira), Tyedyeyev (Ucr).
130 kg (quarti): avanza Demir (Tur), Shumilin (Rus), Medvedev (Blr), Thiele (Ger).

PALLAVOLO
Donne, semifinali: Cuba-Brasile 3-2; Cina-Russia 3-1; per 5° posto: Olanda-S. Corea 3-0

PUGILATO
Medaglie di bronzo: Oleg Kiryukhin (Ukr) e Rafael Lozano (Esp).
Gallo. Medaglie di bronzo: Raimkul Malakhbekov (Rus), Vichairuchanon Khadpo (Tha).
Leggeri. Medaglie di bronzo: Terrance Cauthen (Usa), Leonard Doroftei (Rom).
Welters. Medaglie di bronzo: Marian Simion (Rom), Daniel Santos (Pur).
Medi. Medaglie di bronzo: Mohamed Bahari (Alg), Rhoshii Wells (Usa).
Medaglie di bronzo: Nate Jones (Usa), Luan Krasniqi (Ger).

Semifinali: Giappone-Usa 11-2; Cuba-Nicaragua 8-1. Per il 1° posto: Giappone-Cuba; per il 3°: Usa-Nicaragua.

LIBRI

ATLETICA
Marcia 50 km: 1. ROBERT KORZENIOWSKI (Pol) 3h 43'30"; 2. MIKHAIL SCHENNIKOV (Rus) a 16", 3. VALENTIN MASSANA (Esp) a 51". 4. Di Mezza (Ita) a 1'22". 13. Perricelli (Ita). De Benedictis ritirato.
Staffetta 4 × 100 mas: in semifinale Ucraina, Brasile, Canada, Germania, Stati Uniti, Svezia, Jamaica, Spagna, Australia, Francia, Sierra Leone, Cuba, Bahamas Costa D'Avorio, Ghana, Nigeria. Gli azzurri (Puggioni-Madonia-Cipolloni-Floris) eliminati.
Staffetta 4 × 100 fem: in finale Usa, Bahamas, Giamaica, Nigeria, Russia, Francia, Australia e Gran Brutagna.
Staffetta 4 × 100 mas: in semifinale Gran Bretagna, Polonia, Usa, Russia, Kenya, Senegal, Giamaica, Italia (Vaccari, Aimar, Nuti, Saber, secondi in batteria), Giappone, Bahamas, Brasile, Nigeria, Svizzera, Australia, Sudafrica e Arabia Saudita.
Giavellotto mas: in finale Gatsioudis (Gre), Makarov (Rus), Raty (Fin), Hecht (Ger), Blank (Ger), Kinnunen (Fin), Hill (Gbr), Zelezny (Cze), Pukstys (Usa), Backley (Gbr), Henry (Ger), Lianbiao (Chn).

Donne: 1. LINSDAY DAVENPORT (Usa); 2. ARANTXA SANCHEZ (Spa). 3. JANA NOVOTNA (Cze). Finale 1° posto: Davenport-Sanchez 7-6 (8/6), 6-2. Finale per il 3° posto: Novotna (Cze)-M. J. Fernandez (Usa) 7-6 (8/6), 6-4.

L'ARCO
Squadre fem: 1. COREA DEL SUD p. 245; 2. GERMANIA 235; 3. POLONIA. Le azzurre Fantato, Blasi e Aldemagni, eliminate dalla Germania (245-236) negli ottavi di finale.
Bambù 3. ITALIA 4. Australia. Gli azzurri Bisiani, Frangilli e Parenti eliminati (251-247) dagli Stati Uniti in semifinale.

Classe Solings: 1. GERMANIA; 2. RUSSIA; 3. USA.

BASKET
Uomini, semif.: Usa-Australia 101-73; Jugoslavia-Lituania 66-58. Finale Usa-Jugoslavia.

CANOA/KAYAK
K1 500 mas: l'azzurro Rossi (giunto 1° nella sua batteria) è in finale.
K1 500 fem: l'azzurra Idem (giunta 1ª nella sua batteria) è in finale.
K2 500 mas: Scarpa e Bonomi (al 1° posto in batteria) vanno in finale.
C2 500 mas: gli azzurri Marmorino e Cannone eliminati in semifinale

LE GARE OLIMPICHE DI OGGI IN TV

ORA	RAI	SPORT	DISCIPLINA
14,30-15	Tre	CICLISMO	Cronometro (u)
15-16	Tre	CANOA	Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u), K4 500 m (d)
		EQUITAZIONE	Finale di dressage individuale
16-18,50	Uno	GINN. RITMICA	Semifinali concorso generale individuale
		CANOA	Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (u); K4 500 m (d)
		EQUITAZIONE	Finale di dressage individuale
18,50-19,50	Uno	GINN. RITMICA	Semifinali concorso generale individuale
		TENNIS	Terzo posto e finale singolare uomini
		PUGILATO	Finali: pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e mediomassimi
		CICLISMO	Cronometro (d)
19,50-22,30	Tre	PUGILATO	Finali: pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e mediomassimi
		TENNIS	Finale: Agassi-Bruguera
		CICLISMO	Cronometro (u)
		CALCIO	Finale: Argentina-Nigeria
22,30-24	Uno	BASKET	Finale: Argentina-Nigeria
0,30-5,30	Rai	ATLETICA	Finali: alto (d), giavellotto (u), 4 × 100 m (u e d), 1500 m (u e d), 5000 m (u), 4 × 400 m (u e d)
		BASKET	Finale uomini: Usa-Jugoslavia

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
USA	33	31	16
RUSSIA	21	17	8
CINA	16	19	11
FRANCIA	14	6	14
GERMANIA	12	14	21
ITALIA	11	6	10
AUSTRALIA	8	9	16
POLONIA	7	5	4
UCRAINA	7	2	5
COREA SUD	7	5	5
ROMANIA	4	5	6
UNGHERIA	4	3	6
GRECIA	4	3	—
SVIZZERA	4	1	—
CUBA	3	5	8
GIAPPONE	3	5	3
BRASILE	3	2	5
SPAGNA	3	2	2
NUOVA ZELANDA	3	2	1
DANIMARCA	3	1	1
IRLANDA	3	—	1
TURCHIA	3	—	1
CANADA	2	5	7
OLANDA	2	4	9
KAZAKHISTAN	2	3	1
BELGIO	2	2	2
COREA NORD	2	1	2
SUD AFRICA	2	1	1
ETIOPIA	2	—	—
BIELORUSSIA	1	5	3
GRAN BRETAGNA	1	5	5
SVEZIA	1	3	1
GIAMAICA	1	3	—
REP. CECA	1	2	4
FINLANDIA	1	2	—
NORVEGIA	1	1	3
INDONESIA	1	1	2
ARMENIA	1	1	—
JUGOSLAVIA	1	—	1
SLOVACCHIA	1	—	1
COSTA RICA	1	—	—
ECUADOR	1	—	—
HONG KONG	1	—	—
SIRIA	1	—	—
BULGARIA	—	4	4
KENYA	—	2	1
NAMIBIA	—	2	—
SLOVENIA	—	2	—
AUSTRIA	—	1	1
IRAN	—	1	1
MALAYSIA	—	1	1
ARGENTINA	—	1	—
CROAZIA	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
TAIWAN	—	1	—
ZAMBIA	—	1	—
NIGERIA	—	—	2
TRINIDAD	—	—	2
GEORGIA	—	—	1
ISRAELE	—	—	1
MAROCCO	—	—	1
MESSICO	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	1
MONGOLIA	—	—	1
MOZAMBICO	—	—	1
PORTOGALLO	—	—	1
UGANDA	—	—	1

N.B. Nel Judo sono assegnate due medaglie di bronzo

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE DI' E VENERDI'

		ARGENTO	BRONZO
SPORT EQUESTRI Salto a squadre	GERMANIA		BRASILE
HOCKEY Donne	AUSTRALIA	COREA DEL SUD	OLANDA
CALCIO Donne		CINA	NORVEGIA
ATLETICA 200 m U	MICHAEL J. (Usa)	FRAN (Nam)	(Trn)
ATLETICA 200 m D	MARY JOSE' PEREC (Fra)	MERLENE OTTEY (Jam)	MARY ONYALI
400 hs U	(Usa)	SAMUEL MATETE (Zam)	(Usa)
ATLETICA Decathlon	DAN O'BRIEN (Usa)	FRANK BUSEMANN (Ger)	TOMAS DVORAK (Cze)

IERI

		ARGENTO	
ATLETICA Marcia 50 km	ROBERT KORZENIOWSKI (Pol)	MIJAIL SCHESHENKOV (Rus)	VALENTIN MASSANA (Esp)
Singolo D	LINDSAY DAVENPORT (Usa)	SANCHEZ (Esp)	NOVOTNA (Cze)
TIRO CON L'ARCO A squadre D	COREA DEL SUD	GERMANIA	

Dati aggiornati alle ore 22,30

Il re dei giocattoli allo scoperto: ecco il contratto per rilevare la società

Preziosi: la mia offerta è seria

«Ma Calleri vuole davvero vendere il Toro?»

TORINO. Enrico Preziosi e le sue verità sul Torino. Quelle del presidente Gian Marco Calleri le sapremo quando tornerà dalla vacanza in Canada, vicino al Polo Nord anche [redacted], attraverso i diretti collaboratori, ne conosciamo gli umori. Una cosa [redacted] chiara: le trattative si sono arenate e l'estenuante telenovela d'estate pare arrivata al capitolo finale, sebbene, entro lunedì prossimo, ci [redacted] ancora spazio per un ultimo appuntamento tra le parti, a Roma, nello studio dell'avvocato D'ippolito, [redacted] legale che rappresenta Calleri.

Ma il re dei giocattoli non molla del tutto la presa, lascia aperto uno spiraglio e la vicenda potrebbe ancora riprendere fiato in autunno, con un altro «serial». A meno che Calleri non decida di chiudere le porte del Toro all'industriale irpino trapiantato a Saronno, pur tenendo in vendita la società per altri eventuali compratori. Preziosi non ama le interviste, però ieri ha fatto un'eccezione accettando il botta e risposta dopo aver reso pubblica la bozza del contratto contenente [redacted] ogni dettaglio, l'offerta definitiva da lui formulata, offerta che Bruno Bonacina, uno dei due soci di minoranza di Calleri, ritiene un «diktat» inaccettabile.

Signor Preziosi, ha letto il comunicato dell'avvocato D'ippolito?

«Certamente. E sul teatrino adesso cala davvero [redacted] sipario. E' assurdo, strumentale, provocatorio e pretestuoso che Calleri si preoccupi perché la mia proposta non contiene riferimenti a investimenti futuri che assicurino al Torino Calcio una certa ripresa e il reinserimento in serie A. Proprio lui, che ha smantellato una squadra intera, cedendo l'unico uomo-gol, si preoccupa di cosa farò io?».

Può almeno dire ai tifosi cosa intendeva fare per diventare padrone del Toro?

«Ho accettato tutto, anche i rischi fiscali sino a 39 miliardi, e i 14 miliardi, prezzo della vendita da pagare contestualmente al trasferimento delle azioni, in un'unica soluzione. A mia volta, ho chiesto garanzie che le cifre sul bilancio esposte da Calleri siano corrispondenti alla realtà. Mi sembra normale. Anche nella casbah chi vende fa vedere l'oggetto. Il grande rebus è capire se Calleri [redacted] davvero [redacted] disposto [redacted] cedere [redacted] pacchetto [redacted] di maggioranza. Se le leggi [redacted] inventa lui, allora è inavvicinabile. Quanto alla [redacted] potenzialità economica, ho un'azienda leader in Europa con [redacted] miliardi di fatturato all'anno [redacted] non voglio passare per un manager che ha intenzione di "mangiare" sul calcio».

Perché ha scelto il Toro?

«Tutto è cominciato quando Calleri l'ha messo in vendita. Sono campano e, [redacted] passato, avevo pensato di prendere il Napoli. Ma la mia vera passione, sin da ragazzino, è il Toro. Ci avevo provato [redacted] anni fa [redacted] Borsano ed ero scappato per evidenti motivi. Nel frattempo, ho portato il Saronno dai dilettanti alla C1 con serietà. Intendevo fare altrettanto nel Toro, con traguardi più prestigiosi».

Qui [redacted] città, visto il lungo e sterile tira e molla con Calleri, non manca chi pensa che lei abbia voluto farsi pubblicità gratuita sulla pelle del Toro. Anche questa è malignità?

«Spendo 186 milioni al giorno, 55-60 miliardi l'anno, in pubblicità. Tengo molto alla mia immagine [redacted] non credo che la vicenda con il Toro mi possa offrire dei benefici. I tifosi sono perplessi nei miei riguardi e lo stesso Chiambretti, che era [redacted] nuto a trovarmi a Saronno, dopo il fallimento del negoziato, ha fatto discorsi un po' strani. Per me è pubblicità negativa».

Il Toro, dunque, resta per lei un frutto proibito?

«Rispetto Calleri. Lo considero un intenditore di calcio, più di quanto lo sia io. E dialogai bene con l'uomo stanco, deluso, che conobbi a Montecarlo. Poi c'è stato un cambiamento. Dopo due mesi di trattative, solo il 16 luglio ho potuto vedere i primi dati. Ora, se intende davvero passare la mano, Calleri mi de[redacted] dire, pubblicamente, come vuole vendere il Toro. E glielo compro, anche a settembre».

Adesso, più che mai, l'ultima parola tocca proprio [redacted] Calleri.

[redacted]

Berlusconi a Tabarez: ecco le regole

Berlusconi a Milanello: «Sarà l'anno di Baggio, invidio Thuram al Parma; Capello vincerà lo scudetto; Inter fortissima»

C'è il decalogo anche al Milan

MILANO. Juve e Milan comincia[redacted] la stagione [redacted] colpi di decalogo: ora [redacted] il turno [redacted] club [redacted]. Ma c'è un antefatto. Quando a Milano arrivò il tecnico uruguaiano, Silvio Berlusconi gli consegnò una lettera i cui contenuti sono noti so[redacted] ora: «Il Milan ha vissuto 10 anni di successi, quando sono sceso [redacted] campo ho cercato di rendere [redacted] cietà grande [redacted] campo nazionale e internazionale. E oggi nel mondo il Milan è un esempio anche culturale». Dentro la busta, allegato, c'era un documento in cui si enunciava[redacted] dieci comandamenti, una serie [redacted] principi che Tabarez dovrà rispettare e far rispettare [redacted] modo [redacted] «ogni anello, perfino il più debole, sia coinvolto nel risultato finale, compreso il barman di Milanello che [redacted] deve servire bevande ghiacciate ai rossoneri perché sa di compiere [redacted] utile all'organico; tutti devono difendere l'immagine del club; con i giocatori deve mostrarsi fermo e risoluto; il tecnico dovrà poi comunicare tempestivamente ogni sua decisione; oltre alla sostanza è importante la forma; la salute psicofisica [redacted] giocatori è patrimonio della società e richiede la massima cura da parte del tecnico; va stimolata la collaborazione dei giocatori nella valutazione [redacted] determinate situazioni tattiche; i campionati e le [redacted] si vincono in allenamento; bisogna mantenere alto l'impegno dei giocatori [redacted] tenere con i [redacted] media rapporti con grande attenzione; occorre massima cautela per evitare deformazioni anche strumentali; la società è garante del rapporto società-squadra-tifosi». Tabarez è servito.

E proprio ieri a Milanello, dove è atterrato [redacted] l'elicottero, il presidente ha fatto [redacted] punto della situazione con l'allenatore, [redacted] poche ore dalla partenza [redacted] Milan per Ascoli dove stasera parteciperà al «trofeo Rozzi» [redacted] Ascoli [redacted] Perugia. Berlu[redacted] attacca con Baggio: «Sarà la sua stagione, [redacted] è presentato in grandi condizioni. Me l'hanno [redacted]sicurato il tecnico e il preparatore. L'hanno trovato motivatissimo. E, grazie alla nuova posizione a [redacted]ntrocampo, farà grandi [redacted]. E sarà oltretutto agevolato dal non giocare più con le spalle alla porta [redacted] con i difensori che gli toglievano ogni spazio».

[redacted] presidente è pronto a «scom[redacted] su un'altra grandissima annata di Baresi» e non scarta Savicevic [redacted] centrocampo «perché la stagione [redacted] lunga e può succedere di tutto». Con Tabarez ha parlato per oltre un'ora a tavola, presente tutto lo staff. E [redacted] tavola ha discus[redacted]n il tecnico, schede in mano, profili e considerazioni. «fatti [redacted] tempo con Capello». Berlusconi ha poi ammesso di «aver trovato un ambiente sereno e meno teso che [redacted] passato, segno che abbiamo scelto l'allenatore giusto. Capello? Mi ha chiamato dalla Svizzera, sono sicuro che vincerà lo scudetto con il Real Madrid».

Dopo il pranzo di lavoro, Berlusconi ha affrontato altri argomenti. «Vedo bene l'Inter, Moratti ha fatto grandi acquisti [redacted] avrà grosse soddisfazioni. Ha [redacted] centrocampo straordinario [redacted] quattro punte, una più brava dell'altra». Sulla fuga degli italiani all'estero ha dato la colpa «alle monete forti di cui dispongono i club stranieri e ai proventi televisivi che hanno riempito le casse delle società. Ma [redacted] nostro campionato [redacted] il migliore. La battaglia sarà sugli ingaggi. Dovremo prepararci [redacted] un mercato diverso da quello attuale».

Degli Europei ha visto poche gare, [redacted] mi sono piaciute perché il calcio di forza [redacted] potenza, che offre solo il risultato, non appassiona. Lo spettacolo è troppo importante. Anche [redacted] i risultati contano eccome. Ho provato tanta nostalgia delle giocate di Weah, Savicevic e Baggio... Ricordo gli show offerti [redacted] Milan [redacted] Barcellona, nella finale [redacted] la Steaua, il 4-1 rifilato al Napoli di Maradona [redacted] San Siro e i 4 gol di Van Basten al Goteborg!».

Della Nazionale italiana non ha voglia di parlare: «Spero che Baggio ci [redacted] presto. Sacchi? Non voglio fare polemiche, però non [redacted] può condannare un tecnico per un rigore sbagliato. Matarrese? Non ho avuto tempo per seguire le vicende federali». Dei tanti stranieri che sono appena arrivati, ammette di invidiare il Parma che «ha preso Thuram. L'avrei visto bene al Milan perché è un gran difensore. Agli Europei mi ha entusiasmato».

Tabarez [redacted] intanto che stasera ad Ascoli, contro il Perugia, proverà [redacted] centrocampo inedito, che potrebbe essere quello titolare: oltre a Baggio, per adesso l'unico ad essere stato utilizzato per i 180' finora disputati, ci saranno Albertini, Desailly e Boban. Savicevic affiancherà Weah in attacco. Dopodiché, spazio per tutti.

Nino Sormani

[redacted] AL [redacted]

Abedi Pele lunedì va in ritiro

Ipoua non ingrana Pelé forse rimane

FOLIGNO. Notizia di mercato: Pelé non si è accordato con il Vera Cruz e lunedì dovrebbe aggregarsi alla squadra nel ritiro di Sommari[redacted] Perno. Sembra che il ghanese sia intenzionato a restare granata. Ed ecco il 3-0 (nella ripresa, gol di Foglia, Cravero e Di Donato) servito al Foligno. Il Toro ha conferma[redacted] i dubbi emersi sin dalla prima amichevole. Assente Florijancic, il tandem Balesini-Ipoua ha mostrato i soliti limiti, soprattutto per la mediocre prova del francese.

Erano [redacted] mo hanno tifato come [redacted] fossero stati 3000. I cori [redacted] i fumogeni [redacted] erano un omaggio ai giocatori granata, ma per il Foligno, che quest'anno ha partecipa[redacted] al campionato di Eccellenza, perdendo gli spareggi, [redacted] che confida nel ripescaggio per accedere al campionato Dilettanti. A Foligno hanno fame [redacted] calcio: c'è uno stadio che merita ben altri spettacoli che non quelli legati al mondo dilettantistico. C'è [redacted] società economicamente molto forte, con un presidente, Giombini, con grosse consistenze patrimoniali. E allora i tifosi [redacted] le loro urla hanno fatto un miracolo, il Foligno è riuscito [redacted] chiudere il 1° tempo senza subire gol. Cosa [redacted] possibile anche per gli interventi strepitosi del portiere, Riommi, un passato tra i professionisti (Triestina e Potenza).

Riommi [redacted] è esaltato su un paio di conclusioni ravvicinate di Balesini e Lombardini. Sandreani ieri sera ha concesso due giorni di libera uscita, la ripresa è fissata per lunedì mattina. Il Toro ha preferito curare più la manovra che gli affondo, con Ipoua ancora in difficoltà (una sola conclusione, peraltro fuori dalla porta) e [redacted] il solo Lombardini all'altezza della situazione. Gli altri non hanno mai innestato le [redacted] alte, anche perché probabilmente erano affaticati dall'allenamento mattutino.

Nel 2° tempo, Sandreani mandava in campo i rincalzi (inizial[redacted] il Toro era stato schierato [redacted] Biato, Longo, Mezzano, Cravero, Cevoli, Fiorin, Sommese, [redacted] Donato, Ipoua, Lombardini, Balesini) [redacted] già al 1' andava in vantaggio [redacted] Foglia. [redacted] diagonale superava il portiere di riserva del Foligno, Castagnoli. Al 4' Cravero trasformava un penalty concesso per fallo [redacted] area su Balesini. Infine, lo stesso Balesini (27') favoriva la [redacted] rete segnata da Di Donato.

Mario Mariano

Didier pensa da leader, ammira Del Piero e Zidane [redacted] che Lippi ha bisogno di motori come lui e Conte

Deschamps: «Io, un miracolato dall'Italia»

«Stavo male, Bettega mi ha stimolato. Mi piace vincere, non divertire»

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

Nella Juve dei cambiamenti violenti, Deschamps rappresenta la sicurezza della continuità, un traghettatore di speranze, ponte gettato tra un passato pieno di successi e un futuro ricco di promesse. A [redacted] anni e giocatore maturo, [redacted] personaggio che nelle difficoltà sa toglierti d'impiccio.

Deschamps, Peruzzi ha annunciato al mondo che questo sarà [redacted] suo anno.

«Mi rendo conto di [redacted] arrivato [redacted] una svolta. Ho disputato [redacted] ottimo campionato, sono stato il capitano della Francia agli Europei, insomma sono cresciuto ed è normale che ci sia grande [redacted] per ciò che potrò dare alla nuova Juve. Se mi hanno prolungato il contratto fino al '99, significa che merito fiducia».

Anche lei [redacted] un miracolato dal campionato italiano?

«In un certo [redacted] sì. Quando arrivai alla Juve non pensavo di diventare un giocatore [redacted] importante. La società mi è stata vicina nei momenti più difficili. Ricordo che dopo l'operazione ai tendini, Bettega [redacted] a trovarmi a casa e vide una mia foto con la maglia del Marsiglia [redacted] la Coppa Campioni in mano. Mi disse: Didier, ricordati che sei venuto qui per aiutarci a portare a Torino quel trofeo. Mi fece sentire importante».

E per il futuro cosa promette?

«Non sono un giocatore alla [redacted] Piero [redacted] alla Zidane. Non posso mettermi in mostra con [redacted] dribbling, una giocata ad effetto. Ma io e Conte siamo i motori di questa fuoriserie che [redacted] chiama Juve. Sono nell'età della maturità calcistica, quella in [redacted] non hai più nulla da scoprire di [redacted] stesso e sai gestirti al meglio in campo e fuori. Sì, so[redacted] un giocatore felice, [redacted] spero che la Juve possa sfruttare le mie capacità».

Una Juve che ha fatto [redacted] lifting radicale, al punto che per ora è difficile capire quanto possa [redacted] bella e vincente.

«Arriva un momento in cui rinnovare è quasi indispensabile. Abbiamo chiuso [redacted] piccolo ciclo di grandi vittorie, la società ha pensato fosse giusto cambiare. Non [redacted] facile far dimenticare giocatori come Vialli, Ravanelli e Sousa, ma i club importanti devono avere la forza per superare ogni mutamento. Ricordo che a Marsiglia [redacted] cambiava quasi ogni [redacted] 60-70 per cento della squadra, eppure continuavamo a vincere».

Ma è una Juve più o meno forte di quella precedente?

«Adesso è impossibile stabilirlo. La squadra [redacted] giovane, [redacted] sarà vincente come la Juve che non c'è più se avrà lo stesso spirito, ovvero la voglia di non mollare».

L'attacco è [redacted] reparto più colpito [redacted] bisturi dirigenziale.

«Le punte dovranno rassegnarsi ad essere sempre [redacted]. Ci [redacted] un continuo raffronto con Vialli e Ravanelli. Normale. Ma si facciano coraggio: [redacted] questa Juve non è mai stato soltanto l'attacco il reparto che può decidere. Senza il collettivo, [redacted] la forza [redacted] gruppo non saremmo andati molto lontano».

Giovedì [redacted] ad Aosta si è finalmente visto Zidane. Un debutto che ha strappato applausi.

«Non ne dubitavo. L'hanno criticato agli Europei, ma non stava bene. Tecnicamente è bravissimo, ha tutto per imporsi. Sono sicuro che all'inizio avrà delle difficoltà [redacted] adattamento ad un calcio diverso, però [redacted] grande personalità e, a dispetto di una timidezza innata, sul campo sa rischiare».

Adesso i p[redacted]i buoni non mancano, sta nascendo una Juve assai concreta, ma soprattutto più spettacolare.

«Divertire è importante, ma [redacted] vinci nessuno si ricorderà di te. Cerchiamo di [redacted] soprattutto pratici [redacted] se riusciremo anche ad [redacted] belli tanto meglio».

Questo può essere l'anno [redacted] Del Piero?

«Vedo che c'è grande attesa dopo una stagione in [redacted] per tanti motivi non [redacted] stato determinante. [redacted] pare sia partito bene. Come Zidane, [redacted] uno che sente il gioco e ha tutto per ritornare protagonista».

Prossimo traguardo?

«Lo scudetto. Anche per un fatto economico (risata, ndr)».

Notiziario: Torricelli ad Aosta ha riportato una leggera distorsione al ginocchio destro. Starà [redacted] riposo qualche giorno.

Fabio Vergnano

SPORT **FLASH**

● **CALCIO: AMICHEVOLI.** Cagliari-Rovereto 5-0 (Banchelli, Bisoli, Loenstrup, Pancaro, Dario Silva). Cremonese-Rovereto 3-0. Oggi triangolare Vicenza-Reggiana-Bari (Vicenza h 20); Udinese-Inter (19). Memorial Rozzi con Milan-Perugia-Ascoli (Ascoli, 20) triangolare Parma-Middlesbrough-Modena (Modena, 20). Alessandria-Genoa (20,30); Lens-Samp (20,30). Livorno-Roma (21).

● [redacted] Il Manchester Utd, perso Shearer, ha offerto all'Ajax 15 milioni di sterline (37,5 miliardi) per Kluivert.

● [redacted] E' stata la salmonella a bloccare per qualche giorno alcuni giocatori del Bologna in ritiro a Sestola. Anche Fontolan, ricoverato, è in via di guarigione.

● **VLAOVIC, [redacted] PER GIOCARE.** Vlaovic, che aveva firmato contratti con Valencia e Napoli, per giocare in una delle due squadre dovrà pagare una multa di oltre 60 milioni.

● [redacted] **SPAL-ATALANTA.** Spal-Atalanta, 1° turno di Coppa Italia, è stata anticipata dal 24 al [redacted] agosto (20,30). Programma (20,30): Empoli-Reggina; Spal-Atalanta; Lecce-Genoa; Como-Cremonese; Castel di Sangro-Cesena (a Chieti); Gualdo-Toro; Pistoiese-Cosenza; Avellino-Venezia; Ascoli-Bari; Ancona-Pescara; Monza-Padova; Chievo-Salernitana; Ravenna-Palermo; Andria-Foggia; Nocerina-Piacenza (17,30); Brescia-Lucchese (18).

● [redacted]**: CALENDARI A1 [redacted] A2.** Nuovo sponsor per Forlì (Carne Montana) e calendari: 1° turno di A1: Stefanel Mi-Montana Fo; Teamsystem Bo-Viola Rc; Pistoia-Roma; Mash Vr-Benetton Tv; Siena-Scavolini Ps; Polti Cantù-Virtus Bo; Trieste-Cagiva Va. La Teamsystem ha ingaggiato Robert Fultz, figlio 14enne di John, cannoniere della Virtus '70, e oggi giungerà in ritiro il pivot McRae.

● **OGGI IN TV.** Ore 12 Auto, G. P. Pergusa (Tmc); 14 Calcio, Manchester U-Ajax (Tele+2); 16,30 Calcio, Chelsea-Nottingham (Tele+2); 19,50 Calcio, Milan-Perugia (Italia 1).

CICLISMO

In Abruzzo, prime vere gare per lo scalatore

Pantani: solo Chiappucci non m'ha fatto gli auguri

CEPAGATTI. Marco Pantani scende oggi in pista per affrontare la prima corsa vera dopo il terribile incidente [redacted] quale, a causa di uno scontro frontale [redacted] jeep lungo la discesa di Pino Torinese, [redacted] soli 7 chilometri [redacted] mezzo dal traguardo della Milano-Torino, riportò una brutta frattura esposta a tibia e perone della gamba destra. Sono trascorsi 289 giorni, da quel disgraziato 18 ottobre. Giorni contrassegnati da dolore, paure, ansie, sconforto. [redacted]i, finalmente, la speranza [redacted] infine la certezza della ripresa.

Che si è concretizzata mercoledì sera nel Criterium degli Assi sul circuito di Santa Monica [redacted] Misano Adriatico (16 giri per complessivi [redacted] chilometri), in cui è stato protagonista di due tentativi [redacted] fuga e del giro più veloce, e giovedì nella Gran Fondo, [redacted] sulle strade della sua Romagna, vinta dal bielorusso Surkov.

Adesso, però, si fa sul [redacted]. Oggi, [redacted] Abruzzo, con [redacted] Criterium della regione dannunziana (km 182,9) e domani col Trofeo Matteotti (km 203). [redacted] perfettamente [redacted] non essere competitivo - ammette senza esitazioni Pantani -. E' comunque [redacted] grande emozione [redacted] ritrovarmi tra compagni che nel giro di poco tempo spero di poter considerare di nuovo avversari. Questo [redacted] forse un passo avventato, in questo momento, contrassegnato da incertezze e tanti dubbi. [redacted] la speranza di poter riprendere al più presto è più forte di tutto».

Tanti i messaggi di solidarietà e gli incoraggiamenti ricevuti durante il lungo stop, [redacted] uno più gradito di tutti. «La telefonata di Merckx - racconta lo scalatore romagnolo -. Sto [redacted] aspettando, invece, quella di Chiappucci, che neppure ieri mi ha chiesto come [redacted] stavo. E dire che corriamo entrambi per la Carrera. Se terminerò la corsa? E' chiaro che lo vorrei tanto, ma ovviamente non posso assicurarlo».

(a. p.)

Jacque il più veloce in prova nel GP d'Austria

Max Biaggi è disturbato dalle notizie di mercato

[redacted] Sono bastati due soli giorni [redacted] prove (quelle straordinarie di giovedì) e la prima sessione ufficiale di ieri pomeriggio) per trovare tutti i piloti d'accordo: la pista di Zeltweg, che dal prossimo anno ospiterà anche le gare [redacted] Formula 1, è bella, veloce [redacted] sicura, con frequenti saliscendi che la rendono varia e impegnativa. Domani, quindi, dovremmo [redacted] re ad un Gran Premio d'Austria avvincente e con l'Italmoto, si spera, [redacted] protagonista.

Intanto le prove cronometrate [redacted] ieri dicono che l'Aprilia, nella classe 125, è ancora la [redacted] da battere: Tokudome precede infatti la Honda di Alzamora, ma Rossi (3° tempo) e Perugini (6°) non sono lontani. Nella [redacted] Biaggi ha «concesso» la pole del venerdì al francese Jacque (Honda), in attesa di piazzare oggi il colpo del ko. Nella classe 500, infine, [redacted] il dominio della Honda di Doohan e Criville, ma Cadalora è buon ter[redacted] (distante Capirossi, 12°, con grossi problemi di messa a punto del motore) [redacted] con tanta voglia di tornare al vertice.

Sul fronte contratti e nella fattispecie sulla «telenovela» Biaggi-Aprilia, da segnalare che ieri il [redacted]ilota [redacted] ha diramato un comunica[redacted] dove chiede, nell'imminenza della gara, di essere lasciato tranquillo e rimanda alle prossime settimane le decisioni sul [redacted] futuro. Pronta la risposta di Pernat, ds Aprilia, il quale ha semplicemente fatto notare [redacted] le prime dichiarazioni («All'Aprilia ho dato molto, è cresciuta grazie a me») siano [redacted] del pilota e come lui si sia limitato ad una replica obbligata («Biaggi è grande, ma lo è diventato perché guida una grande moto»).

Da segnalare, infine, il rinnovo del contratto (fino al 2001) tra Dorna e Irta per la gestione del motomondiale: [redacted] questa mossa sembrano tramontate le speranze di vedere Ecclestone [redacted] mondo delle due ruote.

(e. b.)

TELE+2

Le partite in pay-tv

[redacted] incomincia [redacted] Parma-Napoli e Torino-Cesena

Varato ieri il calendario per le prime 10 giornate dei posticipi di serie A e degli anticipi di B trasmessi da Tele + 2.

[redacted]

1) 7-9 PARMA - [redacted]
[redacted] 15-9 [redacted]
[redacted] 21-9 INTER - LAZIO
4) 29-9 [redacted] - FIORENTINA
5) 13-10 [redacted] - MILAN
6) 20-10 [redacted] - INTER
7) 27-10 ROMA - JUVENTUS
8) 3-11 [redacted]
9) 17-11 [redacted]
1[redacted]) 24-11 MILAN - [redacted]

[redacted]

1) 8-9 TORINO - [redacted]
2) 14-9 [redacted]
3) 22-9 [redacted] BARI
4) 28-9 PESCARA - [redacted]
5) 6-10 GENOA - [redacted]
6) 12-10 CREMONESE - PADOVA
7) 19-10 [redacted] - CESENA
8) 26-10 [redacted]
[redacted] 2-11 PADOVA - TORINO
10) 9-11 TORINO - [redacted]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

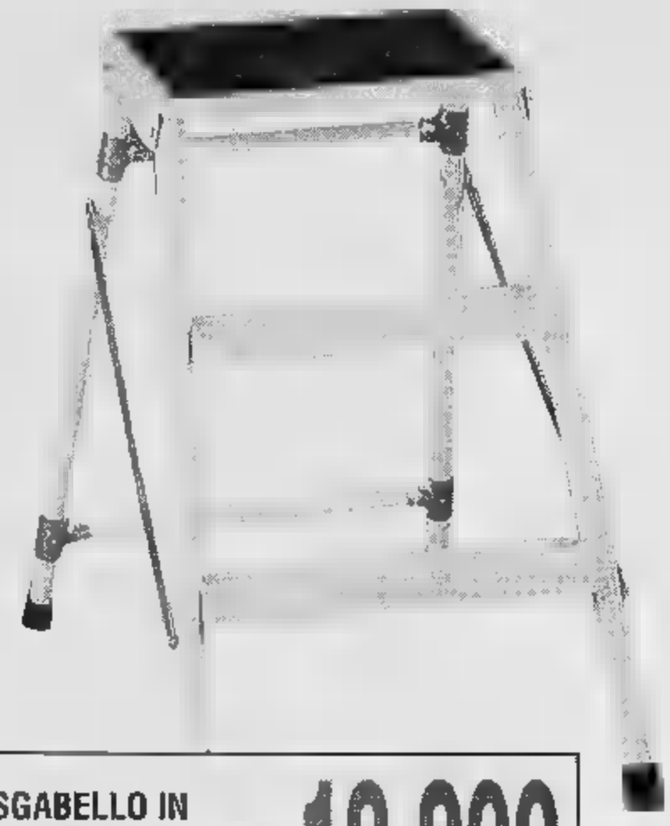
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

TUTTO PER IL FAI DA TE

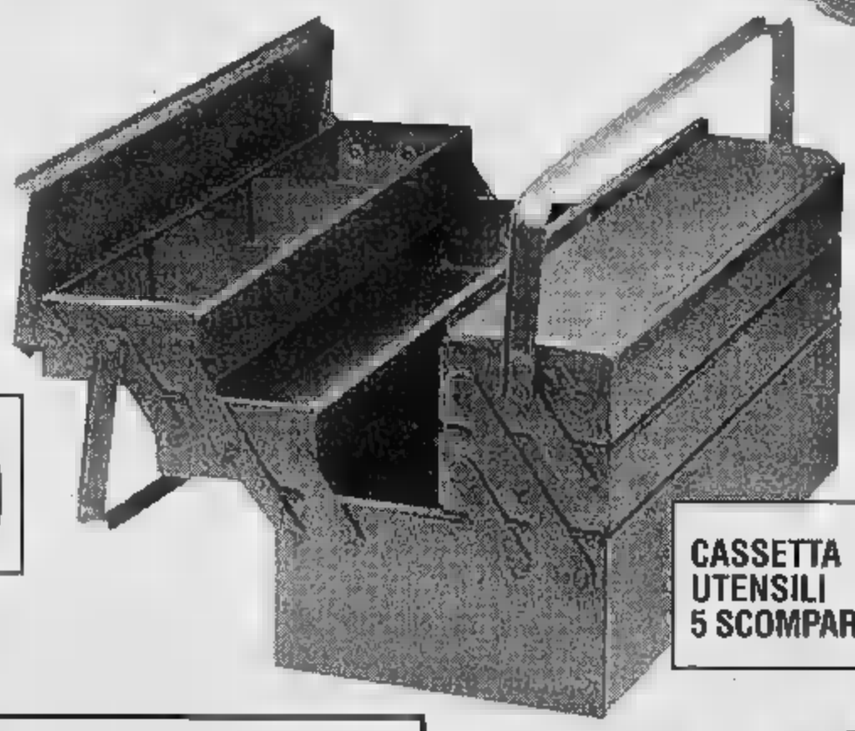


SGABELLO IN ACCIAIO 3 GRADINI FRAMAR **19.900**

TRAPANO REVERSIBILE BLACK&DECKER BL96VK **99.000**

Dal 22 Luglio al 10 Agosto

SMALTO SINTETICO PER [illegible] E LEGNO
ml 750 bianco **7.900**



CASSETTA UTENSILI 5 SCOMPARTI **12.900**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

[illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

[illegible] **CANAVESE (TO)**
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FAVOLOSI SCONTI
Su tutti i costumi da bagno e teli mare. Inoltre fantastiche offerte nel reparto abbigliamento per uomo, donna e bambino.
COM. COM. 5/06/96

*PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. [illegible] EFFETTUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 LEGGE 80 IL 03/07/96. [illegible] SOGGETTE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 10/8 [illegible] SALVO [illegible] SCORTE. COM

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1996 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SAB 3 AGOSTO
ROBERTO ROMAGNOLI
DOMENICA 4 AGOSTO
DELFO

E' stata dimezzata l'area a sosta libera lungo l'anello di piazza della Libertà

«Cancellati» trenta posti auto

La decisione presa per garantire il parcheggio alle vetture di servizio di Comune, Provincia e prefettura. Cantieri: lunedì sarà chiusa al traffico via Verdi. In via Ferrara proseguono i lavori

ALESSANDRIA. Sono «saltati» circa [illegible] posti auto gratuiti attorno all'anello di piazza della Libertà. E' già stata tracciata la nuova segnaletica e [illegible]o stati sistemati i cartelli di divieto. Da ieri, i vigili urbani infilano un avviso sotto i tergicristalli delle auto posteggiate dove [illegible] prima consentito, segnalando che, quanto prima scatteranno le contravvenzioni per chi non rispetterà i divieti.

Il «taglio», che rende ancora più difficile la sosta in centro dove certo gli spazi non abbondano, è stato deciso per consentire il parcheggio di auto di [illegible]vizio del Comune, della Provincia e della prefettura. Una decisione che solleva qualche perplessità: forse sarebbe stato opportuno trovare altre soluzioni, invece di sacrificare posti in una zona di uffici e servizi.

Per il Comune erano già riservati 7-8 posti davanti a Palazzo Rosso, [illegible] ne è stata aggiunta una decina, lungo tutto il lato della piazza antistante la Banca del lavoro (e il cortile dell'ex ospedale militare?).

Per la prefettura sono stati istituiti una dozzina di posti sul lato della piazza antistante Palazzo Ghilini e la Banca d'Italia. Infine, una decina di spazi per la Provincia sul lato Poste, sino all'altezza di via Mazzini.

Per i cittadini rimangono una trentina di posti sull'altra metà del lato Poste e sul lato ex-Distretto militare.

I cantieri. Si «tagliano» posti e si aprono nuovi cantieri stradali, da lunedì 5 agosto e per tutta la settimana toccherà a via Verdi il cui fondo sarà ristrutturato, quindi verrà steso il nuovo manto bituminoso. Saranno proibite sosta e circolazione, [illegible] qualche disagio, ma [illegible] la prospettiva di avere poi una strada rimessa a nuovo.

Si lavora alacremente anche in via Ferrara - ormai gli unici negozi aperti sono Foto Quick, La porta blu e Coin - e il vice sindaco Borromeo, assessore ai Lavori pubblici, ha assicurato i commercianti che tutto sarà ultimato entro fine settembre, come da programma.

Sono, [illegible], già chiusi per ferie diversi cantieri - ad esempio nelle [illegible] Piacenza e Milano -, dove sarebbe stato forse più opportuno proseguire ancora per qualche giorno, approfittando proprio della riduzione delle attività nel periodo preferragostano.

Franco Marchiaro

La centrale piazza della Libertà: sull'area centrale la sosta è a pagamento. [illegible] lungo il perimetro gli spazi per la sosta libera sono stati in fatto dimezzati

RECUPERO EDILIZIO

Solo 9 miliardi per il Borgo

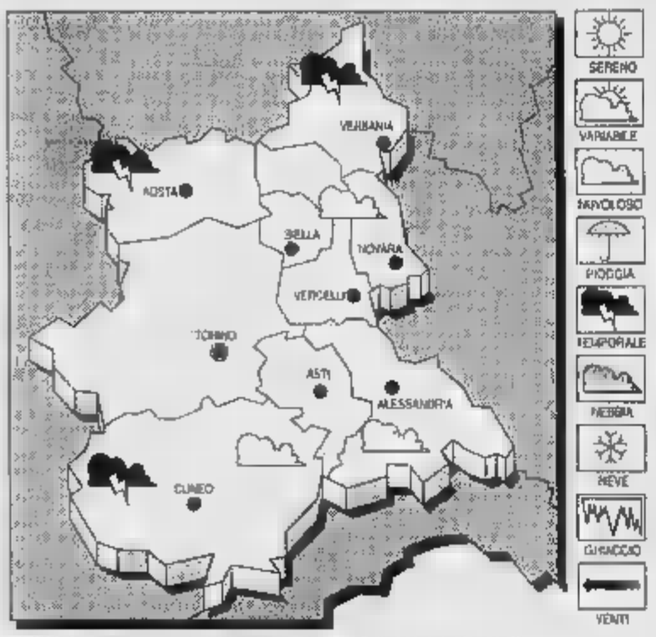
Il piano approvato dal Comune per il recupero di Borgo Rovereto (nella foto Palazzo Trotti) prevedeva interventi per 24 miliardi. Ne arriveranno 9. A PAGINA 36

CONTENZIOSO INPS E USL

Maximulte anche a Novi

Proseguono i controlli degli ispettori in provincia. Dopo Casale e Novi (nella foto il «S. Giacomo»). Presto sarà la volta di Alessandria. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] temporali diffusi sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli da Est Nord-Est.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Condi[illegible] spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 18; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 29; min: [illegible]; media: 22

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 31,4; Aosta 29; Asti 30; Cuneo [illegible] Novara 30; Vercelli 31.

A Francavilla e Gavi

In fiamme due [illegible] nel Novese

NOVI. Due furiosi incendi sono scoppiati in cascine a due chilometri di distanza l'una dall'altra, lungo la provinciale 160 Basaluzzo-Gavi. Sono bruciati circa [illegible] 1500 quintali di fieno sistemati in due capannoni alla [illegible]scina Palazzina [illegible] frazione Rovereto [illegible] Gavi di Francesco Guasco. Ingenti danni anche alle strutture.

I vigili del fuoco di Novi sono stati avvertiti alle 23,30 dell'altra sera e hanno continuato lo spegnimento per gran parte della giornata di ieri. Secondo i primi accertamenti l'origine del rogo sarebbe dolosa. Ora indagano i carabinieri.

L'altro incendio è divampato ieri a Francavilla, nella cascina di Giampaolo Campistone. Anche qui danni ingenti, per circa 150 milioni. Per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria. I colleghi di Novi sono anche intervenuti per spegnere un incendio di sterpaglie lungo la strada che porta al Forte di Gavi. **(m. pu.)**

Accusato di rapina al Cristo, fa lo sciopero della fame dal 22 luglio: «Sono innocente»

«Meglio la morte che il carcere»

Interrogato dal pm il detenuto che rifiuta il cibo

ALESSANDRIA. «Sto vivendo un incubo, sono innocente ma da cinque mesi mi trovo in carcere, preferisco morire piuttosto che continuare a vivere così». Antonio Scaglia, 26 anni, [illegible] Scazzola, accusato di rapina, dal 22 luglio effettua lo sciopero della fame (rifiuta il cibo, ma beve periodicamente) e ieri mattina è stato interrogato a Palazzo di Giustizia dal sostituto procura[illegible] della Repubblica Nicoletta Bolelli titolare dell'inchiesta in cui il giovane è coinvolto [illegible]me ad altre tre persone. Sono Francesco Prosperi, via Fernandel, e i fratelli Antonio e Massimiliano Graziano, via Scazzola.

Era molto pallido, un po' tremante e, a detta del difensore Aldo Rovito, [illegible] dimagrito rispetto alle scorse settimane. I familiari stanno cercando di farlo recedere dalla protesta ma il giovane pare molto determinato. Continua a dire, e lo ha ribadito al magistrato che lo ha convocato su pressante richiesta del legale, di essere estraneo alla rapina ai danni della nonna Rosa Sardo Sutera, 75 anni, abitante nella stessa via.

Oggi, o al più tardi lunedì, il gip Lorenza Calcagno si pronuncerà sulla istanza di scarcerazione e concessione degli arresti domiciliari presentata dal difensore. In casa del patrigno, di cui Scaglia era ospite, la polizia aveva trovato alcuni anelli che per l'accusa appartengono all'anziana donna la quale aveva subito una rapina, come altri abitanti del Quartiere Cristo.

«La sera del colpo non sono uscito, gli anelli sono della mia sorellastra» dice il giovane, e i familiari confermano. Far luce sulla circostanza non è facile.

L'avvocato Rovito ha chiesto, senza ottenerli, alcuni accertamenti: un confronto fra il suo cliente e i fratelli Graziano, che lo accusano, un altro con alcuni testi, nonchè una «ricognizione» da parte di Rosa Sardo Sutera affinchè confermi o [illegible] se gli anelli le appartengono.

Antonio Graziano, cognato di Antonio Scaglia, e che è detenuto come pure Prosperi, ha ritrattato sostenendo di aver confessato per le percosse subite in questura, ma gli inquirenti non gli credono. La richiesta di eseguire accertamenti è stata respinta con una serie di motivazioni: si può attendere il processo e non è possibile il riconoscimento perché il rapinatore agì di notte e con il volto nascosto da un passamontagna.

Emma Camagna

[illegible] ALLE POSTE

«Liberate il portalettere»

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà di Torino esaminerà lunedì il ricorso dell'avvocato Mario Boccassi il quale chiede la scarcerazione di Pasquale Leccese, il postino di Cassine (ma lavorava ad Alessandria) detenuto da venti giorni con l'accusa di concorso in peculato. Gli inquirenti, indagando sull'omicidio del collega Enrico Ughini e dell'autista Giuliano Guerzoni, coinvolti nel furto plurimiliardario alle Poste torinesi, gli avevano trovato alcuni milioni. «Li ho avuti da Guerzoni come compenso per aver consegnato del denaro alla sua amica, come lui mi aveva detto di fare» si è giustificato Leccese. Il legale chiede la scarcerazione in quanto sono venuti a mancare gli elementi che hanno portato alla firma dell'ordine di custodia cautelare: l'indagato è incensurato, non è pericoloso, non fugge: «Non ne ha motivo poiché durante l'interrogatorio ha detto tutto ciò che sapeva sulla vicenda». **(e. c.)**

[illegible]

Salto a ostacoli: grandi ambizioni per il cavaliere tortonese ad Atlanta

Chiaudani all'assalto del podio

In sella a Rheingold, mira al «percorso netto»

TORTONA

NATALE Chiaudani, in sella a Rheingold de Luyne, parteciperà domani, ultimo giorno delle Olimpiadi, alla grande sfida per la conquista delle medaglie in palio nella gara individuale di salto a ostacoli, alla quale [illegible] stati ammessi solo i migliori 45 «binomi» che hanno partecipato alle gare olimpiche.

Con le buone prestazioni dell'altra notte nella gara a squadre - 16 penalità nell'arco delle due manches, alle quali vanno aggiunte le 4 rimediate nel primo turno di qualificazione - il cavaliere tortonese e il purosangue si sono piazzati al 31° posto: un risultato assolutamente insperato alla vigilia, [illegible] che lascia [illegible] po' di amaro in bocca, visto [illegible] [illegible] andate le cose al Georgia Park equatorian Center di Atlanta.

Sono note le disavventure dell'altra sera: lo zoccolo posteriore di Rheingold che sfiora appena l'acqua della «piscina», l'ostacolo più difficile, e il nervosismo che ha poi determinato i due successivi errori [illegible] cavallo nella prima manche. Nella seconda prova, Natale e Rheingold erano stati perfetti, [illegible] anche qui c'era stato un ostacolo appena sfiorato che ha negato un «percorso netto» ampiamente meritato.

«Non importa - afferma Roberta Chiaudani, la moglie del cavaliere tortonese -. Natale mi ha telefonato, felicissimo del risultato e mi ha detto che c'è euforia nella compagine azzurra che era stato ripescato in extremis e che ad Atlanta si è trovata di fronte le più forti formazioni del mondo, conquistando però un risultato che l'equitazione italiana non otteneva dai tempi [illegible] fratelli D'Inzeo'.

La squadra azzurra, infatti, nel concorso vinto dalla Germania, si è piazzata al nono posto [illegible] venti concorrenti, superando anche una super-potenza: la Gran Bretagna.

Ma [illegible] è ancora finita: Natale e Rheingold - attualmente al 31° posto a livello planetario - domani alle 8,30 ora di Atlanta (14,30 ora italiana) scenderanno in campo nell'individuale.

Le penalità precedenti sono [illegible] annullate: quindi, tutti ripartiranno da zero, in una prima manche che dovrà designare i 20 partecipanti alla [illegible]siva finalissima.

[illegible] Piraccini

Grandi ambizioni [illegible] tortonese Natale Chiaudani, in sella a Rheingold de Luyne

Euroedil
PRONTA CONSEGNA
aperto tutto agosto!
ARREDOBAGNO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
VASCHE - BOX DOCCIA
SANITARI
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PORTE
1000 MQ DI ESPOSIZIONE RINNOVATA
MIRABELLO MONF.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124

Concessi dal governo per interventi di recupero dell'area di Rovereto

Solo 9 miliardi per il Borgo

Il piano approvato a gennaio dal Consiglio comunale conteneva invece una richiesta di finanziamenti per 24 miliardi. Ora dovranno essere indicate le priorità nei lavori

ALESSANDRIA. La Conferenza Stato-Regioni - il Piemonte era rappresentato dal presidente Ghigo e dall'assessore all'Urbanistica Botta - ha stabilito la ripartizione dei 588 miliardi a disposizione del ministero dei Lavori pubblici per finanziare i programmi di riqualificazione urbana selezionati dal Cer (Comitato di edilizia residenziale).

Per il Piemonte sono stati ammessi 17 programmi, per 133 miliardi. 13 progetti interessano Torino, poi vi sono i quattro di Alessandria, Novara, Settimo Torinese e Collegno. Alla nostra città sono stati assegnati 9071 milioni, mentre per i 22 progetti del piano presentato - e approvato dal Consiglio comunale tra accese polemiche, tanto che la seduta decisiva si tenne il giorno dell'Epifania - i finanziamenti chiesti erano di circa 24,5 miliardi.

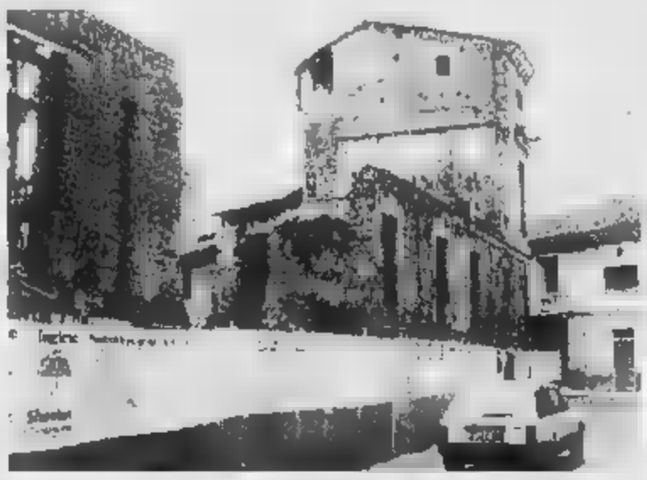
Sono tutti interventi che interessano Borgo Rovereto, compresa l'area di S. Maria di Castello, l'ex-seminario vescovile di via Vochieri e il superdegradato palazzo Trotti-Bentivoglio. Ora si dovranno valutare i criteri di priorità dei vari progetti e la minoranza - che grazie alle defezioni all'interno del gruppo leghista sta sempre più diventando maggioranza - si prepara a dare nuovamente battaglia.

«Per erogare in maniera democratica e trasparente i fondi - dice Maria Lorenza Massa per il coordinamento dei gruppi di opposizione -, chiediamo che sia il Consiglio comunale a decidere le modalità di erogazione dei finanziamenti e le priorità».

E il «coordinamento» propone una gradualità di accesso ai finanziamenti secondo tre fasce. Prima fascia: interventi ad alto impatto urbanistico, a fini pubblici di significativa importanza dal punto di vista del recupero culturale del tessuto urbano. Seconda fascia: interventi privati sempre di significativo impatto urbanistico, comunque determinanti per il tessuto urbano da qualificare. Terza: interventi privati di riqualificazione ordinaria.

Conclude Maria Lorenza Massa: «Crediamo in questo modo di poter raggiungere obiettivi di salvaguardia degli interessi della collettività e una modalità di assegnazione adeguata e trasparente».

Sulle proposte sarà possibile discutere, in Consiglio comunale: importante è che non venga scordato che Borgo Rovereto, già degradato, ha subito un gravissimo danno dall'alluvione del novembre '94. Indispensabile quindi una attenta valutazione degli interventi di riqualificazione. **[fra. mar.]**



In degrado. Anche Palazzo Trotti-Bentivoglio è fra le strutture da recuperare

Piena del '94

Un vertice con i ministeri

ALESSANDRIA. Importante riunione, a partire dalle 10 stamane, nella sala del circolo Acli di San Michele, il sobborgo alessandrino gravemente colpito dalla alluvione del novembre '94. Saranno presenti dirigenti di quattro ministeri - Interni, Lavori pubblici, Finanze e Tesoro -, parlamentari piemontesi, il presidente della Regione Ghigo, assessori e consiglieri regionali, i presidenti delle Province di Asti e Alessandria, il prefetto Gallitto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione, e rappresentanti degli alluvionati. Si ignora ancora se sarà presente qualcuno dei quattro ministri invitati.

La riunione, voluta dall'assessore comunale Mario Torgani che segue i problemi degli alluvionati, farà un ampio punto della situazione del territorio, in relazione ai finanziamenti - sui quali si chiede certezza - ed ai progetti di sistemazione e messa in sicurezza del bacino del Tanaro, e dei finanziamenti agli alluvionati: privati e imprese. **[f. m.]**

Pari opportunità: le precisazioni della presidente

«E' volontariato puro senza protagonismi»

ALESSANDRIA. Senza volontà polemica, ma con fermezza e serenamente. Così la presidente della Consulta comunale pari opportunità, Franca Barzizza, vuol rispondere alla lettera del sindaco Francesca Calvo - pubblicata da «La Stampa» giovedì 1° agosto - in merito alle attività della Consulta.

«Intanto - esordisce - ci terrei a ribadire che il nostro lavoro, sempre collegiale e anonimo, non nasce da protagonismo o da voglia di apparire, ma dal desiderio sincero di dedicare un po' del nostro scarso tempo libero - siamo tutte donne che lavorano - alle concittadine. In sedici mesi abbiamo assicurato più di 500 presenze allo Sportello donna, abbiamo organizzato un convegno che ha avuto grande successo, abbiamo messo a punto nuove iniziative. Il tutto senza gettoni di presenza, che non abbiamo e non vogliamo, senza ambizioni politiche, spesso pagando multe per aver lasciato l'auto in sosta vietata durante i turni allo Sportello, dal momento che non abbiamo permessi di sosta, e sottraendo tempo alle nostre attività».

Per quanto riguarda l'attenzione riservata dal Comune all'attività della Consulta, la presidente precisa: «Ringraziamo l'amministrazione per averci messo a disposizione un ufficio e avere consentito così che la Consulta riprendesse a operare e che venisse aperto lo Sportello. Detto questo, bisogna anche sottolineare che in seguito, però, non ci sono stati dati supporti: ad esempio il convegno 'Le donne si raccontano', in occasione dell'8 marzo, è stato organizzato interamente da noi, si è svolto in una sala della Provincia perché il Comune non ci ha messo a disposizione alcuno spazio, è stato pagato con i soldi degli sponsor trovati da noi».

«Quando parliamo con colleghe di altre Consulte - sottolinea Franca Barzizza - si stupiscono che riusciamo a lavorare senza mezzi e senza risorse e che non siamo interpellate, come in genere avviene, quando la Giunta discute di problemi che riguardano la componente femminile».

In quanto agli incontri quotidiani con il sindaco, la presidente ribadisce: «Da mesi chiedevamo, inutilmente, un colloquio con lei: ne abbiamo avuto uno, piuttosto insoddisfacente, con l'assessore Torgani, e infine, solo a fine luglio, abbiamo potuto parlare con la dottoressa Calvo; tra l'altro le aveva detto che la Banca del tempo le pareva un'ottima idea, e noi contiamo di realizzarla».

Reschia

BANCA DEL TEMPO

Un aiuto dai cittadini

L'istituzione della «Banca del tempo», già operante in diversi Comuni europei ed italiani (in Piemonte a Ivrea e a Vercelli), è prevista da una proposta di legge presentata nel maggio '95 dall'attuale ministro Livia Turco e si inserisce nello spirito della legge 142/90, che affida ai Comuni il compito di promuovere e favorire la libera associazione dei cittadini. Serve «ad ampliare le fasce di utilizzo dei servizi delle città, ad aiutare le famiglie nella cura delle persone anziane, nella cura e nella formazione dei bambini e degli adolescenti, a per favorire lo scambio di servizi di vicinato». E' pure previsto che per attivarla i Comuni possano accedere a finanziamenti. Il suo funzionamento è poco costoso e si basa sul principio dello scambio alla pari: un'ora contro un'ora di tempo. Il tutto sotto la sovrintendenza di un gruppo di coordinamento. Occorre innanzitutto registrarsi, lasciando la propria disponibilità in termini di servizi da offrire e dichiarando le proprie necessità. Il campo d'azione va dallo scambio di piccoli favori, sbrigare una commissione o pagare una bolletta, fino alla ricerca di persone con cui andare al cinema a teatro. **[c. re.]**

Valenza, delusi dalle direttive europee

Orafi: «Il governo si scorda di noi»

VALENZA. Polemica rovente della Federorafi (Federazione nazionale orafi gioiellieri fabbricanti) nei riguardi del governo per i risultati deludenti ottenuti durante il semestre italiano di presidenza europea: «A dicembre - ricorda il presidente della Federorafi, Agostino Soverato - il governo si era impegnato a porre tra le priorità del semestre la finalizzazione delle direttive comunitarie sui metalli preziosi e sull'Iva. Ebbene, non è fatto nulla». Entrambe le direttive sono vitali per il settore. La prima, relativa ai metalli preziosi, implica la certificazione dei prodotti e permetterebbe una maggior penetrazione dei preziosi italiani in Europa. La direttiva fiscale dell'Iva sull'oro, invece, garantirebbe trasparenza di comportamenti fiscali da parte delle aziende orafe europee.

«E' stata un'occasione perduta - prosegue Soverato -, e dire che i responsabili tecnici delle commissioni e i rappresentanti permanenti dei ministeri interessati avevano dimostrato grande disponibilità, testimoniano le numerose riunioni sull'argomento. Poi, è mancata la mobilitazione della diplomazia italiana che non ha coinvolto gli altri partner europei». Un'assenza pesante, insomma, accompagnata da un comportamento ancor più grave sulla questione dei tassi doganali applicati dagli Usa ai prodotti orafi europei. «Federorafi e Confederali hanno dovuto attivarsi autonomamente - dice Soverato -, perchè il governo italiano non è mai intervenuto sul problema». Come ricorderà, il problema dei dazi era stato sollevato dall'Associazione orafa valenzana. «Se questo è il modo di aiutare la piccola e media impresa, apriti cielo - sbotta il presidente Lorenzo Terzano -: si trattava solo di dare un appoggio ad iniziative nostre».

Valenza e l'intera categoria guardano con apprensione crescente a Bruxelles, il settore orafo nel 1995 ha registrato esportazioni per 7 mila miliardi, ponendosi al 4° posto tra le voci attive della nostra bilancia dei pagamenti. **[r. c.]**

Oggi e domani, alle 21,30, esibizioni in piazza Perosi

Motor show con lo sconto

Lo spettacolo è alle ultime due serate

ALESSANDRIA. Ultime due serate, in piazza Perosi, per gli spericolati piloti dell'«American Motor show»: gli spettacoli cominciano alle 21,30. E' il «coupon» pubblicato qui a fianco, è possibile avere una consistente riduzione sul prezzo del biglietto.

Il cingolato «Exterminator», con un motore di mille cavalli di potenza, è una delle massime attrazioni della serata. E poi c'è il drugster «Mean machine», che raggiunge la velocità esplosiva di 320 chilometri all'ora in poche centinaia di metri.

Grandi emozioni vengono offerte dall'inglese Jerry Brown, «l'uomo torcia», che viene cosparso di benzina e percorre decine di metri ricoperto dalle fiamme.

Tra gli stunt-man del team American motor show, ci sono il pilota francese Robert (specialista in un «bowlings», con le auto usate come birilli), l'americano David Felco e il canadese Patrick Bizzarro, che porterà su due ruote un gigantesco trattore. **[b. v.]**

Da San Salvatore

Sono partiti i 22 bambini bielorussi

SAN SALVATORE. Una grande festa ha salutato la partenza dei 22 bambini bielorussi per la terza volta in vacanza terapeutica a San Salvatore. Colpiti dalle micidiali radiazioni emanate dalla centrale atomica di Cernobil, entrata in avaria nel 1986, i piccoli rinascono a nuova vita quando trascorrono un periodo di tempo lontani dalla loro terra d'origine.

«Secondo i calcoli degli scienziati, riducono la radioattività presente nei loro corpi dal 30 al 50 per cento - spiega don Sandro Luparia, che guida il comitato "Amici della Bielorussia", sorto appositamente - e godono di un soggiorno in allegria, grazie alla solidarietà delle famiglie e dei coetanei che giocano con loro alla Colonia solare».

Proprio nella Colonia è svolta la festa d'addio, alla presenza del sindaco di Slobjn, località della Bielorussia visitata di recente da alcuni membri del Comitato. A settembre, da San Salvatore partirà un Tir di aiuti umanitari diretti a Slobjn e Gomel. **[r. c.]**

Al «Mauriziano»

Una macchina per combattere l'osteoporosi

VALENZA. Una nuova apparecchiatura è entrata in funzione all'ospedale «Mauriziano» di Valenza. E' la «Moc total body» e valuta la quantità di tessuto osseo di ogni distretto corporeo ai fini della prevenzione dell'osteoporosi.

«La malattia è caratterizzata dalla riduzione della massa ossea - spiega il primario radiologo, Guido Sangiacomo - e conduce a una diminuzione della resistenza meccanica dello scheletro e a un aumento della predisposizione alle fratture».

L'osteoporosi colpisce prevalentemente le donne e i primi anni dopo la menopausa ed è determinante riuscire a identificare le situazioni a rischio perché è più facile da prevenire che da curare.

Intanto, sono diventate operative le sofisticate apparecchiature della sale operatorie da poco inaugurate. «Sono dotate dei dispositivi di sicurezza più avanzati - dice il primario Giorgio Franco -: ora Valenza è in posizione di privilegio rispetto ad altre realtà». **[r. c.]**

LETTERI AL GIORNALE

«La responsabilità non è mia»

In merito all'articolo «Il caro estinto aspetta due ore» apparso il 30/7/96, il sottoscritto addetto al recapito dei modelli Istat (dall'ospedale al Comune) si ritiene completamente estraneo alla vicenda, eventuali responsabilità sono da attribuirsi ad altri addetti.

Luciano Monocchio
Tortona

Storia di ordinaria e lenta burocrazia

Nell'aprile '95 trovai 100 lire in piazza Fontana D'Orto e le consegnai al comando vigili urbani. Un mese dopo trovai mille lire nel posteggio a pagamento di piazza Addolorata e anche in quel caso consegnai il denaro al comando vigili urbani. Chiesi una ricevuta, ma mi dissero che non era necessaria, anche se presero appunti su un taccuino e mi informarono che mi avrebbero avvisato con una cartolina.

Otto mesi dopo andai a chiedere se era stato trovato il proprietario di quei soldi. Non c'erano novità e mi dissero che dovevo passare un anno prima di poterli eventualmente consegnare a chi li aveva trovati. L'anno è passato, ma non ho saputo più nulla.

Walter Faloppa
Acqui Terme

Appello per le strisce davanti alla stazione

Lodevole e certamente gradito è stato il rifacimento dell'asfaltatura della strada che passa davanti alla stazione ferroviaria. Non più buche. Ringraziano i passanti, che durante le giornate di pioggia non sono più schizzati da maleducati automobilisti e ringraziano gli stessi automobilisti che devono più rifare gli ammortizzatori.

Però... c'è un problema e di grande importanza. Le obsolete strisce pedonali sono state cancellate e non più rifatte. Attraversare la strada è terno al lotto e un rischio mortale. Perché non ridipingerle in tempi piuttosto celeri?

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.
Bassiuzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 57.300
Casale M.to: Croce Rossa ; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
: Croce Rossa 927 317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad , dalle 9 di oggi 9 di domani, le farmacie Ferraris, c. Roma (254.731). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45
Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617)
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21,65)
Ovada: Gardelli, a Sarasco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperto 15,30-19,30.
Bellingeri, c. Garibaldi 66 (943.356)
P

Alessandria: 206.537 e, e, **Acqui:** 777.211; e **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

VI
Dario Salvi con Raffaella Allegretti; Giancarlo Putzu con Rosalba Battista; Pietro Crisafulli con Monica Tiberi; Patrizio Chiara con Simona Giampà; Mauro Ferrari con Patrizia Demergasso.
MORTI. Salvatore Romano, di anni; Albertina Magrassi, 91; Franca Casati, di 79; Giuseppina Carezzano, di 61; Giuseppe Basaluzzo 78; Salvatore Luca, di 71; Lazzaro Timossi di 70. Ermanno Scarincio 94 anni. **[m. pu.]**

ATTIVITA'

● Per lavori alla palazzina che diventerà la sede del comando vigili urbani di **Valenza**, il viaggio su un'unica corsia in viale Santuario. **[r. c.]**

Come componenti del Consiglio comunale di **Valenza** nella commissione che redige gli elenchi dei giudici popolari nominati Monia Barrasso (pds) per la maggioranza e Fabio Faccaro (Lega Nord) per la minoranza. **[r. c.]**

Grazie ai Lions di **Novi** e al Comune sono state realizzate trenta targhe indicanti gli antichi palazzi di Novi. Consentono una più facile individuazione degli storici edifici per i turisti e per la stessa popolazione. Le targhe, oltre al nome del palazzo ne indicano l'epoca di costruzione. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

LE MOSTRE

Si aprono a Castelletto e Acqui

Si inaugura oggi nella sala consiliare di Castelletto d'Orba la mostra «Sortilegio dell'imponderabile». Ad Acqui alle 18 nella sala d'arte di palazzo Robellini si apre la personale del pittore Elvio Marchionni. **[b. v.]**

CASTELLI

Visite guidate alla domenica

Castelli aperti domani in provincia: l'iniziativa è dell'assessorato provinciale alla Cultura. In se ne possono visitare una ventina. **[b. v.]**

ISCRIZIONI

Corsi per gestione aziendale

Aperte a Novi le iscrizioni ai serali per operatori di gestione aziendale all'istituto professionale «Boccardo». Adesioni entro il 10 agosto alla segreteria. **[m. d.]**

PROGETTO BIMBI

Giardini aperti a Tortona

Continua a Tortona fino al 9 «Progetto bimbi», con apertura pomeridiana dei giardini degli asili di via Bidone, De Gasperi, viale Kennedy. **[b. v.]**

DIAPOSITIVE

Immagini dal parco del Po

Ad Alessandria nel cortile di palazzo Cuttica alle 21,30 proiezione di diapositive a cura di Mirco Arobba sul parco fluviale del Po e dell'Orba. **[b. v.]**

FESTE DI PARTITO

Crocco a Prasco con la sua «fisa»

Alla cantina sociale «Terre del Dolcetto» di Prasco, per la Festa di Liberazione, alle ore 20 apre il ristorante, dalle ore 21 si balla con i nuovi Bis. Dino Crocco intratterrà il pubblico con la sua fisarmonica. **[r. bo.]**

ELEZIONI IN

Moduli in prefettura

E' stato spostato al 5 agosto il termine entro cui i cittadini bosniaci, residenti in Italia, devono far pervenire compilati al ministero dell'Interno i moduli per la registrazione, da ritirare in prefettura. **[b. v.]**

Dopo Casale e Valenza, nel mirino anche Novi e Acqui

Altre multe Inps alle Usl

Tra le presunte irregolarità contestate c'è la posizione contributiva del cappellano del «S. Giacomo». Presto ispettori all'opera pure ad Alessandria

ALESSANDRIA. «Non c'è intento persecutorio da parte dell'Inps nei confronti delle Usl. Lo garantisco». Agostino Gatti, capo del reparto contribuzioni dell'Inps provinciale, esclude categoricamente che i controlli che l'ente ha svolto in questi ultimi tempi nelle Usl dell'Alessandrino siano mosse da chissà quale particolare motivo. «Abbiamo diecimila ditte da [redacted]ontrollare, tra cui ci sono le unità sanitarie, le cooperative, i Comuni e [redacted] via - spiega - Si tratta di un'attività di routine».

Gli accertamenti, secondo la nuova normativa, dovrebbero far riferimento agli ultimi 5 anni, ma, poiché è in atto [redacted] fase transitoria, per taluni casi [redacted] retrocede fino a dieci anni.

Il commissario Giorgio Martiny

Intanto, però, nelle Usl dove sono arrivati i verbali compilati con ingenti importi da pagare, i dirigenti hanno subito interpellato i loro legali per i ricorsi. Mentre a Casale si attende la notifica relativa a tutti i controlli compiuti e riferiti a più gestioni (da Novarese, a Scazzola per Valenza, a Deregibus, a Ferrea) primo di avviare la pratica di impugnazione, a Novi il commissario straordinario Giorgio Martiny ha già provveduto, perché, ha spiegato, le ispezioni sono avvenute tempo fa. Riguardano principalmente il periodo di gestione delle [redacted] Usl [redacted] Acqui e di Novi.

Martiny non è particolarmente stupito degli importi pretesi dall'Inps: «Ho qui davanti agli occhi una cifra di 125 milioni chiesta per presunti contributi non versati, a cui si aggiungono 150 milioni di mora». Aggiunge: «Le contestazioni riguardano soprattutto i professionisti che hanno insegnato nella scuola per infermieri».

Precisa Gatti: «Non è vero che perseguiamo il caso dei medici che svolgono anche attività didattica, quanto piuttosto quelli di figure esterne, docenti di materie non mediche, nelle scuole per infermieri». E' il ca[redacted] che riguarda Novi, ad esempio. C'è anche un altro aspetto che ha fatto scaturire un contenzioso: la posizione del cappellano dell'ospedale «S. Giacomo». Spiega Martiny: «Noi abbiamo una convenzione con la diocesi, invece secondo l'Inps il cappellano dovrebbe essere considerato a tutti gli effetti un dipendente, con relativo versamento di contributi».

Manca all'appello l'Usl di Alessandria: «Non abbiamo ancora ricevuto la visita degli ispettori» afferma Sandro Baroso, responsabile delle relazioni esterne. Ma arriveranno. Gatti fa presente che gli addetti [redacted] controlli sono una dozzina [redacted] che si suddividono il lavoro.

Dall'Usl 21 di Casale, intanto, il commissario Giuseppe Ferrua commenta: «Controlli di questo genere vanno fatti almeno a livello regionale con criteri validi per tutti, altrimenti sembra che le Usl alessandrine siano le più indisciplinate. Invece, comportamenti come quelli che sono [redacted] contestati qui, vengono adottati anche altrove».

Ispezioni serrate dell'Inps, poi, sono state compiute e proseguono nelle cooperative: «Abbiamo trovato personale di cooperative che svolgeva le mansioni più disparate in aziende private». E anche in questo c[redacted] salatissime «stangate» sono partite.

Silvana Mossano

[redacted]

Sono 2000 le domande

ALESSANDRIA. Sono quasi duemila le domande di condono contributivo presentate all'Inps entro lo scorso primo luglio, data di scadenza: si riferiscono a un debito complessivo per contributi [redacted] sanzioni che ammonta a 14 miliardi [redacted] 403 milioni. Bisogna però tenere conto [redacted] alcune domande riguardano condoni precedenti non ancora esauriti. Si tratta, per la quasi totalità, di soggetti già iscritti all'Inps: 535 aziende, 518 artigiani, 695 commercianti, 19 datori [redacted] lavoro domestico, 135 agricoli, ex gestione Scau. Due domande riguardano infine contribuzioni al Servizio sanitario nazionale. Ammonta a 901 milioni [redacted] cifra complessivamente versata da chi ha deciso di mettersi in regola [redacted] solo pagamento. Tre miliardi e 300 milioni sono invece stati versati sinora all'Inps [redacted] chi ha scelto la via dei pagamenti rateali: le prossime scadenze sono fissate al 30 settembre e al [redacted] novembre. [b. v.]

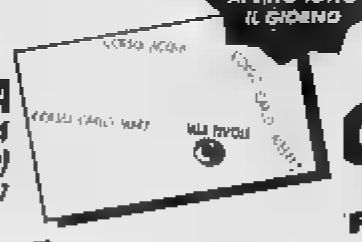
bricocasa — GRUPPO praticar
praticar — COLORI E BRICOLAGE

i professionisti del colore [redacted] del bricolage

[redacted] a trovarci [redacted]

IL SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

ALESSANDRIA
[redacted] Tivoli, 24 (zona cristo)
tel. (0131) 240247



GRANDI REGALI PICCOLI

[redacted]
Corso Marenco, 37
Tel. (0143) 71291

VOGHERA
Via Kennedy 23/25
Tel. (0383) 41174

Per ogni [redacted] di bianco da litri [redacted] [redacted] idropittura MAX [redacted] o [redacted] sconto del 10% e tante simpatiche sorprese

TORTONA
Via Emilia, 22
Tel. (0131) 861137

siamo aperti tutto agosto

Un appello [redacted] Novi

«Cade a pezzi la chiesa del cimitero»

NOVI. Cade a pezzi la chiesa del cimitero di Novi. Lo denuncia in un interpellanza alla giunta il consigliere comunale Adriana Fiore (ppi). «L'edificio - dice - necessita di una serie di interventi di manutenzione e di riordino, da tempo sollecitati e non ancora realizzati: [redacted] rifacimento del tetto, dal quale filtra acqua piovana, l'installazione di un adeguato sistema di riscaldamento, il potenziamento del sistema di illuminazione».

E aggiunge: «il luogo di culto è di proprietà comunale e dovrebbe essere tenuto in maniera decorosa». Adriana Fiore propone che «una parte dell'avanzo di amministrazione sia destinato alla ristrutturazione della chiesa».

Replica Giuseppe Ponta, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici: «Gli uffici stanno lavorando a un progetto preliminare di ripristino complessivo. Spetta al Consiglio la decisione [redacted] ricomprendere la chiesa del cimitero tra le priorità a cui destinare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione». [m. pu.]

Fabbrica, l'incidente sulla provinciale. E' grave la moglie

Pensionato muore sull'auto precipitata in una scarpata

FABBRICA CURONE. Un pensionato ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto l'altra sera alla frazione Remeneglia di Fabbrica Curone, lungo la provinciale 112 che collega Selvapiana a Forotondo.

E' il milanese Luciano Viola, 71 anni. Alla guida [redacted] una «Fiat Uno», con a bordo la moglie Rina Mega, 72 anni, casalinga, Luciano Viola stava raggiungendo la casa di alcuni amici, con i quali la coppia avrebbe dovuto trascorrere la serata.

L'auto, però, nell'affrontare un tornante, è finita fuori strada, ribaltandosi nella scarpata sottostante. E' rimasta ferita anche la donna, che ha riportato lesioni con prognosi non ancora specificata dai medici dell'ospedale di Varzi, dove la coppia è stata subito trasportata.

[redacted]l posto dell'incidente è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di San Sebastiano Curone. Le cause che hanno determinato la fuoriuscita dalla sede stradale della «Uno» condotta da Luciano Viola sono ancora in fase di accertamento.

Si presume tuttavia che sia stato il riverbero del sole al tramonto a limitare la visuale per il conducente. Con un'ambulanza della Croce rossa di San Sebastiano, i due anziani sono [redacted]ti subito soccorsi [redacted] trasportati all'ospedale più vicino, quello di Varzi appunto.

Luciano Viola ha riportato lesioni toraciche, sette lesioni costali e lesioni polmonari e craniche, in seguito alle quali è deceduto poco dopo il ricovero. Rina Magaha ha invece accusato una serie di lussazioni, con [redacted]coriazioni varie, ed è stata ricoverata. L'auto, sottoposta a sequestro, nell'incidente ha riportato gravi danni. [m. t. m.]

CASALE

Migliora il ciclista

CASALE. Migliorano le condizioni del ciclista che, l'altro pomeriggio, è stato travolto dalla Uno condotta da Maria Giovanna Coste, 27 anni, [redacted] Crescentino. Il pensionato Salvatore Pelini, 72 anni, di Casale, via Verdi 21, era stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» con prognosi riservata. I medici erano preoccupati per le lesioni riportate al capo. Trascorsa un'intera giornata in cui è stato tenuto rigorosamente sotto osservazione, la prognosi è stata sciolta e il paziente è stato trasferito in corsia. L'uomo, a bordo della propria bicicletta da corsa, stava percorrendo via Adam. E' stato travolto dalla vettura guidata dalla vercellese. Ieri i vigili, che hanno rilevato l'incidente, si sono recati in ospedale per interrogare [redacted] ferito. Al momento non si co[redacted] esattamente la dinamica dell'incidente; gli agenti sono impegnati ad appurare le responsabilità dell'accaduto. [s. m.]

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA [redacted] Compact
per informazioni NUMER[redacted] 1678-[redacted]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21.30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21.30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21.30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE [redacted]: Tabaccheria Stefpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198. Tabaccheria Di Polina - P.zza Marconi 20 - Tel. 0141/877327. [redacted] TERME: Top Style - Galleria Garibaldi 8 - Tel. 0144/55.716; ALBA: Discoteduo - C.so Italia 7 - Tel. 0173/440612. Radio Guido - Via Vittorio Emanuele 17 - Tel. 0173/440208; ALESSANDRIA: Ottetto Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131 66776, Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444086; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 306 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172/412679. CANELLI: [redacted] Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141/823985. CASALE M.TO: Alucik Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247. Nonna Pub - St. Diga - Tel. 0142/457753. [redacted]: Oasis (Discoteque) - Via Andrea Doria 3 - Tel. 0174/701802. CORTEMILIA: Oasis - Via Cavour 6 - Tel. 0173/821084. CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171/681506; DOGLIANI: Oasis - Via G.B. Schellino 1 - Tel. 0173/70192. FOSSANO: Tuttodischi - Via Roma 16 - Tel. 0172/635740. MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130. MONDOVI': Oasis - C.so Italia 18 - Tel. 0174/551595. NIZZA M.TO: Elettroteca I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141/726216. NOVI LIGURE: Mangiasa Dischi - Tel. 0143/78230. RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni 15 - Tel. 0172/83301. SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino 10 - Tel. 0175/46276. SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolotuttosuono - Via Roma 53 - Tel. 0141/975167. SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172/712291. TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Duo" - Via Roma 7 - Tel. 0141/991360. TORTONA: Mucca Music - Via Emilia 168 - Tel. 0131/861440. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci 23 - Tel. 0131/94682. VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via [redacted] 16 - Tel. 0141/948524

Fonti [redacted]
[redacted]
SABATO 3 SERGIO FRANCHI
DOMENICA [redacted] [redacted]
PISCINE RINNOVATE CON ACQUA-SCIVOLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI [redacted]IVI E[redacted]
Nei giorni feriali aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174

COMUNE DI CASTELNUOVO SC[redacted]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di gara
E' indetta [redacted] licitazione privata, [redacted] il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 427.139.392, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un Centro diurno per handicappati, comprensivi [redacted] opere murarie ed impiantistiche (Categ. ANC 2).
Termine ricezione richieste di invito: 10/09/1996.
Informazioni: 0131/826565.
IL SINDACO
Isetta

PRIMA DI PARTIRE PER SANREMO
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14

AD AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI AL POMERIGGIO
DALLE ORE 15,45 ALLE ORE 19,30
(ESCLUSI IL 15 - 16 - 17 - 18 AGOSTO)

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Novi, accordo sulla retribuzione per i 47 operai in mobilità

Seco, stipendi in arrivo

A dicembre si parlerà del trattamento di fine rapporto. Resta da risolvere il problema della collocazione degli ex dipendenti negli stabilimenti Ilva

NOVI

Mentre attraversa la strada è travolto da un'automobile

Guarirà in una ventina di giorni il novese Giampaolo Ghelardi, 46 anni, abitante in via Cavanna 35 e che è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in città, in corso Marenco. L'uomo, mentre attraversava la strada, è stato investito da una Renault 19. **[m. d.]**

TORTONA

Bastone contro una mamma denunciata una casalinga

Una casalinga è stata denunciata a piede libero per aver tirato un bastone di legno contro una ragazzino. E' D. Z., 57 anni, abitante a Tortona, via Quintino. L'accusa a suo carico è di getto pericoloso di cose. Secondo l'accusa, martedì sera la donna ha «centrato» il ciclomotore Aprilia condotto dal quindicenne tortonese G.G., causando danni fortunatamente solo al mezzo. La famiglia del ragazzo si è rivolta ai carabinieri ed è scattata la denuncia. **[m. t. m.]**

ALESSANDRIA

I vigili del fuoco mobilitati per i calabroni

Ancora interventi in serie dei vigili del fuoco in provincia per debellare colonie di calabroni che mettevano in pericolo l'incolumità delle persone: gli interventi più consistenti si sono avuti in via Pettinara ad Alessandria, a Bistagno e alla cascina Castigliona di Novi. **[r. c.]**

NOVI. Vertenza Seco, arrivano gli stipendi arretrati per gli addetti in mobilità. L'altra sera, all'Ufficio provinciale del Lavoro, è stato siglato l'accordo sulle retribuzioni per i 47 operai licenziati dalla ditta bergamasca e ancora reintegrati da Riva negli stabilimenti Ilva.

Entro il 13 agosto, la Seco corrisponderà ai lavoratori la somma complessiva di 58 milioni e 400 mila lire, circa un milione e 280 mila a testa. Il debito residuo (ad eccezione del Tfr) e le quote di mancato preavviso della mobilità per tutti i dipendenti dell'impresa saranno ripartite tra settembre e gennaio, con precisi criteri.

In pratica, ognuno dei 130 operai Seco riceverà 5 rate di pari importo, equivalenti al 20% della somma totale. La prima tranche arriverà il 15 settembre, le altre entro la metà dei mesi successivi. A dicembre, azienda e sindacati apriranno poi il confronto sul trattamento di fine rapporto.

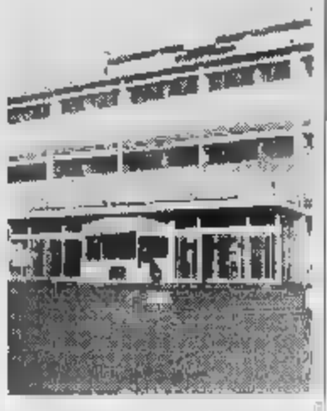
Non è stato facile raggiungere l'intesa per la salvaguardia dei diritti retributivi del personale Seco. Due settimane fa, i titolari della ditta di Trezzano sul Naviglio (che ha perso l'appalto all'Ilva di Novi) avevano annunciato di non poter far fronte al pagamento delle spettanze, spiegando che la rescissione unilaterale del contratto d'imballaggio da parte di Riva aveva causato gravissime difficoltà di carattere finanziario.

Immediata la reazione dei dei delegati di Fim, Fiom e Uilm, che hanno cercato di tutelare soprattutto i 47 addetti in attesa del «riassorbimento» all'Ilva.

«Da maggio questi lavoratori hanno copertura economica» hanno sottolineato i sindacalisti, chiedendo la convocazione di un incontro urgente, per fortuna, giovedì è arrivato l'atteso chiarimento. Ora, resta da sciogliere un altro nodo intricato, cioè quello della collocazione degli ex dipendenti Seco nei poli siderurgici del gruppo Riva. Alcuni addetti di Genova sono già stati assunti alle acciaierie di via Boscomorengo, e per una dozzina di operai novesi si prospetta dunque il trasferimento in Liguria e in Lombardia. Non solo, a Genova parte del personale è in cassa integrazione, e ha annunciato di gradire l'arrivo di lavoratori da altre sedi. Sembra addirittura che una clausola stipulata con la dirigenza vieti le assunzioni.

La situazione si dovrà chiarire entro il 19 agosto quando riprenderà l'attività della Seco.

Massimo



Lo stabilimento dell'Ilva di Novi

Un'offerta

La Morteo va ai tedeschi?

Tra luci ed ombre, la situazione delle altre imprese del Novese, pochi giorni prima della chiusura estiva.

Morteo. Lavoratori e sindacati promettono battaglia e inizio settembre per sollecitare una valida soluzione per l'azienda attualmente in amministrazione straordinaria. La fabbrica chiuderà i battenti da lunedì all'1 settembre. Si è alla ricerca di un nuovo acquirente.

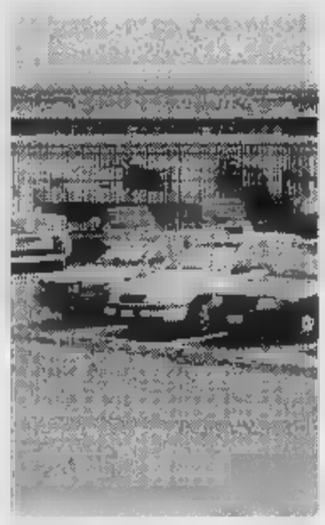
Molte le voci al riguardo poichè ci sarebbero vari interessamenti: «stoppata» l'ipotesi e una cordata locale capitanata dai novesi Carlo Tavella e Luigi Cavanna, si sono fatti avanti un imprenditore veneto e, soprattutto, una multinazionale tedesca, come confermano i sindacati. L'altra mattina, in un'assemblea in azienda con i lavoratori, i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali di categoria hanno fatto il punto della situazione. «Anche per quanto riguarda l'ipotesi della gara - dice Giorgio Sciutto, Fim Cisl - finora non abbiamo avuto contatti ufficiali dalla task force governativa che si occupa della questione Morteo. Ribadiamo poi di non avere preclusioni per nessun eventuale candidato. Il tavolo di trattativa «romano» è però il solo percorso che riconosciamo».

Oda. Dopo il travagliato passaggio di proprietà, 18 dei 50 lavoratori rientreranno in fabbrica dal 5 al 16 agosto, escluso Ferragosto, per svolgere la necessaria manutenzione: la ripresa dell'attività è prevista per il 19 agosto. Buone le prospettive dell'azienda e, secondo i sindacati, potrebbero esserci anche nuove assunzioni.

Europa Metalli. All'azienda di Serravalle l'articolata chiusura estiva servirà per la manutenzione degli impianti e per l'attivazione di recenti investimenti per oltre 30 miliardi. La fermata per le barre di ottone è già cominciata: è di 5 settimane, dal 22 luglio al 25 agosto. Per l'attività tubi rame son previste tre settimane di ferie collettive, dal 5 al 25 agosto. Nel settore cavi - corde in leghe leggere, la fermata durerà dal 12 al 25 agosto.

Valditerra. Per due giorni, si è discusso di sicurezza sul lavoro nella sede del Collegio costruttori di Alessandria, con sindacati, lavoratori e titolari dell'azienda novese ed il responsabile per la sicurezza della Strukton, l'azienda olandese appaltatrice dei lavori sulla linea ferroviaria Modena Reggio Emilia dove, la scorsa settimana, sono morti tre operai, uno dei quali era di Serravalle.

Massimo Putzu



La Morteo di Pozzolo Formigaro

Da lunedì

Alla scoperta del parco di Capanne

LERMA. L'ente Parco naturale di Capanne di Marcarolo rinnova un'interessante iniziativa. Con la «Settimana verde 1996» (5-11 agosto), guardaparco, esperti conoscitori dell'ambiente, della storia e della cultura di queste zone proporranno escursioni supportate da incontri e proiezioni.

Si inizia lunedì con una esercitazione in Val Piota: Cristina Rossi, naturalista e guardaparco, riproporrà la tematica dell'acqua come elemento vitale e per far conoscere il mondo dei macroinvertebrati acquatici. Martedì mattina, sopralluogo ai Laghi del Gorzente con Massimo Angelini; alle 21, a Voltaggio, Giacomo Gola e Giampaolo Palladino presenteranno il parco con le immagini del paesaggio, dei fiori, degli animali e delle persone che lo abitano.

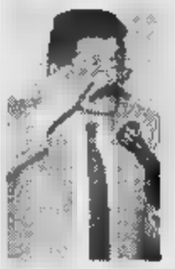
Mercoledì, con per far conoscere le specie di uccelli che popolano il parco. Venerdì, con il supporto del geologo Giuseppe Pipino, si alla scoperta delle miniere aurifere del Gorzente, mentre alle sera, e Bosio, l'ornitologo Massimo Campora e il fotografo Claudio Galasso presenteranno immagini rapaci del parco. Sabato mattina, con passegiata, e conosceranno gli alberi, mentre alle sera, alle 21, e Capanne di Marcarolo, con la collaborazione del Gruppo astrofili Alessandria, si potrà osservare il cielo nella notte di S. Lorenzo.

La settimana si concluderà in musica, domenica alle 17,30 a Capanna, il concerto all'aperto del Quintetto ottoni del «Vivaldi» di Alessandria.

Il mattino l'appuntamento è alle 8,30 a Lerma all'ufficio del Parco (corso Spinola 12, tel. 0143-877750), scarponi leggeri, indumenti di ricambio, binocolo, pranzo al sacco. **[r. bo.]**

Varato progetto

Più servizi alle Terme di Acqui



L'avvocato Rodolfo Pace, amministratore delegato delle Terme di Acqui

ACQUI. Verrà realizzata negli stabilimenti termali zona Bagni una nuova struttura per riabilitazione motoria.

La giunta regionale ha approvato il progetto inerente la realizzazione di una nuova base di riabilitazione motoria e per il fitness e l'ampliamento dello stabilimento termale Regina. L'amministratore delegato delle Terme, Rodolfo Pace, ha annunciato che il costo dell'opera è di 2 miliardi e 415 milioni di lire. Il progetto prevede anche la realizzazione due nuove palestre per esercizi a corpo libero, una piscina acque termali, alcune sale specifiche riservate alla riabilitazione motoria, saune, bagno turco, alcune vasche di reazione per un superficie totale di oltre 10 mila metri quadrati.

La nuova struttura, verrà realizzata all'interno del complesso già esistente e sarà collegato al complesso alberghiero dell'hotel Regina, con impianti e arredi d'avanguardia.

Secondo l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, l'opera che sarà realizzata in zona Bagni migliorerà ulteriormente la dotazione del sistema termale acquese e farà parte di un'azione organica che vede collegati il fitness turismo e la riabilitazione medico- sportiva al sistema sanitario. **[g. l. f.]**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

Casale, entro settembre saranno smaltiti i fusti contenenti rifiuti tossici

Green Point, bonifica in vista

Verso una soluzione per il deposito della fallita ditta di Popolo. L'iniziativa presa da Comune e Provincia. «Ci rivarremo delle spese sostenute con chi ha provocato l'emergenza»

CASALE. Non è vero che nel mese di agos[illegible] ogni attività amministrativa è bloccata e che le questioni più delicate vengono rimandate a settembre. Proprio in questi giorni, invece, il vicesindaco [illegible] all'Urbanistica Vincenzo Ottone ha concordato con l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, le modalità per trasferire in un impianto di smaltimento autorizzato i fusti, contenenti rifiuti tossico nocivi, accatastati dalla società «Green Point srl», ora fallita, nel deposito di Casale Popolo, di proprietà di Luigi Coppo. I fusti saranno portati via a settembre.

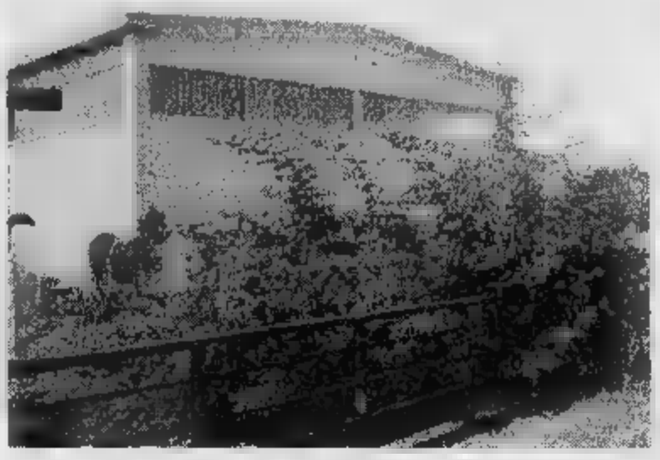
Ottone è partito da una considerazione pragmatica: «E' inutile il balletto del "a chi tocca?", perché non risolve il problema e non salvaguarda la salute dei cittadini. Sono convinto che il primo interesse da perseguire sia quello di portare via i fusti da Popolo».

I soggetti coinvolti e da coinvolgere s[illegible] molteplici. La soluzione non è semplice, [illegible], [illegible] la collaborazione degli uffici legali del Comune di Casale e della Provincia, si è formulato un piano di intervento. Intanto, la Provincia, «di cui sottolineo la massima disponibilità dimostrata» dice Ottone, ha già incaricato un professionista di redigere un progetto [illegible] bonifica; inoltre ha accantonato [illegible] milioni per l'intervento chiedendo al Comune di Casale un contributo simbolico come partecipazione all'ope[illegible] di trasferimento dei fusti.

Ma il piano d'azione non si esaurisce qui, perché, come più volte aveva ribadito il sindaco Riccardo Coppo, «è troppo comodo che i privati avviino attività quanto meno incaute [illegible] lascino in carico alla finanza pubblica (che è quella costituita dal contributo di tutti i cittadini) il compito di sbrogliare le magagne». Questo [illegible] un caso che il Comune non vuole lasciare passa[illegible]. Ottone spiega: «Siamo fiduciosi di poter coinvolgere più soggetti in questa vicenda, per esercitare una decisa rivalsa».

Quindi, chi ha sbagliato deve pagare. Gli avvocati del Comune e della Provincia avrebbero già individuato la strada legale da seguire.

La questione «Green Point» era scoppiata nella tarda primavera del '95, quando gli abitanti della frazione [illegible] il Consiglio di quartiere avevano allertato le autorità in merito a un sospetto viavai di camion che portavano fusti in [illegible] capannon[illegible] all'interno del centro abitato. I controlli avevano evidenziato che alcuni bidoni contenevano rifiuti [illegible] non autorizzati. [s. m.]



In attesa della bonifica. Il deposito nel quale sono stoccati rifiuti tossici

IN [illegible]

[illegible]

Cambio [illegible] comandante alla Guardia di Finanza

Cambio della guardia alla Guardia di Finanza di Casale. Il capitano Luca Lettere cede l'incari[illegible] al capitano Alfonso Carotenuto. Lettere, 28 anni, al comando dal '94, martedì lascerà Casale per Cuneo. [s. m.]

[illegible]

Poche firme per la legge sulla donazione di organi

Nell'iniziativa nazionale «Centomila firme per [illegible] legge che vale diecimila vite» promossa da Aido (Associazione donatori di organi) e Aned (Associazione emodializzati), [illegible] Casale sono stati pochi [illegible] portare il proprio contributo. «Non si è riscontrata molta sensibilità»: lo denuncia Cesare Ogliaro, vicepresidente della sezione. [s. m.]

VILLANOVA MONF.

Un nuovo libro [illegible] bancario scrittore

Il bancario scrittore Giovanni Demichelis, di Villanova, ha pubblicato il volume «Il figlio del [illegible] altre piccole storie». Presidente [illegible] «Villaviva», aveva già scritto «Cinquant'anni e dintorni». [s. m.]

Tre province coinvolte in un piano di collaborazione

C'è un progetto per Crea polo turistico e culturale

La basilica del Sacro Monte di Crea

CREA. Il Sacro Monte di Crea è al centro delle province di Alessandria, Asti, Vercelli. Dato il suo enorme potenziale turistico si è deciso di coinvolgere tutte queste aree in un progetto che può riversare benefici economici.

Così, ieri mattina, a Crea si sono riuniti i rappresentanti dell'Ente Parco, della Provincia di Alessandria e di quella di Asti. Prossimamente [illegible] sarà coinvolta la provincia di Vercelli.

«A Crea - ha detto il presidente dell'Ente Parco, Gigi Merlo - affluiscono ogni anno da 300 a [illegible] mila visitatori. Il Sacro Monte può costituire un centro da cui promuovere efficacemente le peculiarità turistiche e culturali delle tre province. Potrebbe essere abbinato a circuiti e percorsi che passano attraverso altre zone alessandrine, astigiane, vercellesi».

Tra l'altro, sono imminenti due grossi eventi nei cui circuiti il Sacro Monte è inserito: l'ostensione della Sacra Sindone nell'88 e l'Anno Santo nel 2000.

«La Regione - prosegue Merlo - ha collocato il parco naturale di Crea tra gli itinerari indicati ai pellegrini che si recheranno a Torino per la Sindone [illegible] Roma per il Giubileo».

«L'ipotesi [illegible] un coordinamento interprovinciale è antica - dice Massimo Corciono, del Centro studi della Provincia di Alessandria [illegible] presidente della commissione turismo della Provincia di Asti - ma [illegible]n si [illegible] mai concretizzata».

Ieri il primo passo. «Si deve costituire un coordinamento, con un referente ufficiale - dice il presidente della Provincia [illegible] Alessandria, Fabrizio Palenzona - senza formare un consorzio, che richiederebbe tempi tecnici [illegible] pratiche complesse. L'importante [illegible] organizzarci». [illegible] ha invitato i referenti delle tre Province e del Parco a un incontro ad Alessandria per definire i dettagli della collaborazione che si svilupperà attraverso [illegible] miglioramento della segnaletica, delle strade di accesso ed i restauri.

Anche a Moncalvo si terrà un incontro tra i responsabili della Provincia di Asti e dei Comuni vicini a Crea. [s. m.]

Diocesi, raffica di nomine

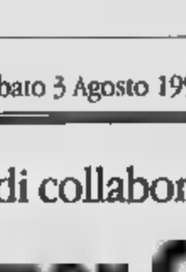
Dal vescovo tante conferme don Moscone rimane vicario

CASALE. Qualcuno aveva parlato di una sorta [illegible] «rivoluzione» circa le nomine dei principali suoi collaboratori. Invece il [illegible] Germano Zaccheo, da un anno a Casale, pur con qualche novità, ha [illegible] la linea della continuità. I sacerdoti sono stati quasi tutti confermati negli incarichi, a cominciare dal vicario generale, monsignor Felice Moscone (i preti monferrini, consultati dal vescovo, si erano pronunciati a larga maggioranza proprio per la sua conferma, mentre altri [illegible]sensi erano andati a monsignor Carlo Grattarola, rettore del santuario di Crea).

Il vescovo ha dato l'annuncio delle nomine, che diventeranno effettive il 1 settembre [illegible] che avranno durata fino al 31 dicembre del 2000, con una lette[illegible] personale inviata a tutti i sacerdoti e di cui ha dato notizia il settimanale diocesano «La Vita casalese».

«Non sono convinto che il semplice scambio di persone apporti reali novità in un complesso di rapporti come è una diocesi - ha scritto il vescovo -. Preferisco invece avere l'attenzione puntata sulle cose da fare [illegible] i problemi da risolvere, aggiungendovi anche uno stile, quello della comunionalità e quindi dell'organicità».

In Curia, monsignor Guido Coppo è confermato cancelliere [illegible] suo vice è don Renzo Monti, confermato anche l'economo **monsignor Luigi Rossi** (a gli[illegible] sarà affiancato un collaboratore); don Claudio Cipriani resta custode delle reliquie. Cambio della guardia, invece, al vertice del tribunale ecclesiastico: presidente e vicario giudiziale è don Mario Meda, parroco di Lu[illegible] (il difensore del vincolo, in[illegible] carico affidato [illegible] a don Alessandro Gatti), e segretario-notaio don Monti. Monsignor Pietro Bisoglio diventa presidente emerito del tribunale.



Il vescovo Germano Zaccheo è alla guida della diocesi di Casale da circa [illegible]

In Seminario, restano rettore monsignor Francesco Mancinelli, economo monsignor Pietro Palena e direttore spirituale don Gian Paolo Cassano.

Monsignor Zaccheo ha poi nominato tre delegati vescovili per la pastorale: monsignor Palena (clero, diaconi, assistenti pastorali); monsignor Ettore Rossi (vita consacrata e formazione permanente); monsignor Grattarola (promozione dei lai[illegible] e delle loro aggregazioni).

E' stato riorganizzato, infine, [illegible] Centro di pastorale diocesano, con la [illegible] di quattro moderatori di area pastorale: don Antonio Gennaro (area Annuncio, promozione culturale); don Pier Paolo Busto (direttore della Caritas, [illegible] Carità), don Gigi Gavazza (area Territorio, pastorale sociale [illegible] politica); **don Leonardo Modica** (area Ambiti privilegiati, pastorale familiare). Coordinatore del Centro è il vescovo in prima persona. Non è esclusa però per il futuro (ma a quanto pare non in tempi brevi) la nomina di un vicario episcopale per la pastorale. [m. fa.]

ACQUI [illegible]

Processo a Savona

Percolato Acna a settembre le perizie

ACQUI TERME. I responsabili dell'Acna di Cengio sono indagati per violazione della legge Merli (relativa agli scarichi idrici in acqua e suolo) [illegible] di quella sulla pesca. Il gip della pretura di Savona ha incaricato alcuni periti di stabilire la natura, la composizione e la provenienza del percolato che da tempo inquina gravemente il fiume Bormida e di verificare [illegible] funzionano gli accorgimenti adottati dall'azienda per impedirne la fuoriuscita.

Davanti al magistrato sono comparsi i legali e i periti di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e, come parti offe[illegible], i rappresentanti dei Comuni [illegible] Acqui Terme, Cortemilia, Sezzadio, Melazzo e Bistagno assistiti dagi avvocati Valerio Ferrari di Acqui, Andrea Ferrari, Luca Gastini e Tino Goglino di Alessandria. Si avvalgono di un collegio di consulenti.

Le perizie inizieranno nello stabilimento di Cengio [illegible] [illegible] settembre per concludersi il [illegible] dicembre quando le parti torneranno davanti al gip. [e. c.]

[illegible]

Sulla [illegible] di riposo

Sequestrate delibere in municipio

CASTELNUOVO BELBO. Nuovo sviluppo nell'inchiesta della magistratura torinese che riguarda la casa di riposo «Gaia 2000» [illegible] proprietà comunale e gestita dal medico torinese Pietro Camerlengo (anch'egli indagato), e l'utilizzo dei fondi giunti [illegible] Castelnuovo Belbo per [illegible] rimborso dei danni dell'alluvione del '94. Ieri i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Torino hanno sequestrato alcuni documenti negli uffici del Comune di Castelnuovo il cui sindaco, Carlo Formica, è indagato per abuso in atti di ufficio.

Il sequestro riguarda una delibera con cui nel marzo del '96 sono stati stanziati dal Comune di Castelnuovo (ma para non versati) per la casa [illegible] riposo dieci milioni inviati dal Comu[illegible] di Macerta per l' alluvione.

Pare che la proprietà della Casa di riposo avesse presentato [illegible] Comune una fattura, risultata poi [illegible] seguito alle indagini, irregolare (era relativa ad acquisti effettivamente fatti, ma per un'altra casa di riposo dello stesso gruppo). [r. a.]

MONTIGLIO [illegible]

Aveva 82 anni

E' morta l'ereditiera plurimiliardaria

MONTIGLIO. E' [illegible] all'età di 82 anni nella casa dei nipoti [illegible] Nervi (Genova), Azucena Espino de la Pena, nipote [illegible] marchese Ernesto Cocconito Montiglio. Il nobile, originario del paese monferrino, alla fine del secolo scorso partì alla volta dell'Uruguay.

Azucena, nativa [illegible] Montevideo, aveva sposato Luigi Montiglio, figlio di Luis Alberto e quindi nipote del marchese Ernesto, morto nella capitale uruguaiana nel 1921. La matriarca dei Montiglio non saprà mai l'esito delle lunghe indagini sull'eredità spettante ai tredici eredi Montiglio (vivono in Uruguay, Canada e Italia) e valutato in dieci mila miliardi di lire.

L'avvocato Graciela Calvo Pisano, che lavora a questo «caso» da più di tre anni per conto della famiglia Montiglio, pare sia quasi arrivata al termine dell'intric[illegible] matassa.

Probabilmente già per la fine dell'anno tutti gli eredi Montiglio potranno entrare in possess[illegible] del patrimonio plurimiliardario. [bru. m.]

CASALE [illegible]

Reazioni in città

«Sconvolti dal verdetto [illegible] Priebke»

CASALE. «Sono sconcertato per la conclusione a cui [illegible] addivenuto il tribunale militare di Ro[illegible] nei confronti di Priebke. Questa soluzione ha il sapore del perdono, [illegible] hanno potuto i giudici pronunciare un simile verdetto?». Andino Bizzaro, fratello dell'aviere partigiano Arduino, decorato con medaglia d'oro, è addolorato e travolto dalla commozione. E la sua non è che [illegible] fra le tante reazioni di rabbia sulla vicenda che si raccolgano anche nel Casalese.

«Non [illegible] tratta di pretendere [illegible] vendetta, ma la giustizia. E la giustizia sarebbe stata di condannare il responsabile dell'eccidio delle Ardeatine. Il perdono è un'altra [illegible]. Poteva venire dalle famiglie delle vittime, caso mai, non della legge».

Ricorda Bizzaro: «Io so il male che hanno fatto i nazisti: [illegible] vissuto il dolore per la morte di mio fratello e, poi, la casa distrutta. Mi hanno portato via tutto. Sono vicino [illegible] quelle famiglie che soffrono per questa estrema ingiustizia». [s. m.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa

L'edizione del '95 della cerimonia alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa. Lunedì, come ogni 5 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Gorsetlet, il crocevia del Rosa poco più su della Capanna Gnifetti, sull'itinerario che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della messa (sarà celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto su un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fasso di 72 anni, borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 67 anni, caduto lungo la discesa del Piz croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Omegna, scomparso ad aprile. **[r. eyn.]**

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri di corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temolil, per l'esercito degli sportivi - quasi 20 mila - che pagano i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide fra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'assessore Carla Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno in diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori sono rappresentate le sei classificazioni. Insieme vengono riportati i diversi regolamenti di pesca, le dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto successo strepitoso, la delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già una ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province sono arrivate richieste di informazioni per seguire il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità di sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia semineranno nelle acque libere 2 milioni di avannotti trota fario e altre 400 mila trotelle corsi d'acqua liberi montagna e, inoltre, 4 milioni di uova sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre 55 mila trotelle saranno invece trasferite con l'elicottero nei laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno di 200 mila avannotti e 20 quintali di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto bene gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 8 capi costa 25 mila lire; nella «Turi pesca» Ormea il permesso costa da mila lire per non più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definita pregiata costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per 5 trote spendono 300 mila lire; nella zona Terme 60 mila per cinque esemplari, a Pontechianale 35 mila lire per un buono di cinque trote.

Infine, tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui non più tre trote marmorate e temoli.

De

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad acciarino della Milizia delle Terre. Tradizionale vuole che la prima domenica di agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) rispunti come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese Mendozza istituì nei paesi per contrastare le mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per rinverdire la tradizione banniese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla peste che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blù e guidati da uno Stato maggiore di 9 ufficiali a cavallo. **[re. ba.]**

La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

ANDIAMO

AOSTA

I maestri della scultura del '900

Il museo archeologico di piazza Roncas propone un week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri del secolo. Le 50 sculture quello già state selezionate per la grande mostra di Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias De Turenne.

[sa. b.]

CELLIO

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli possono prenotare al bar Sport (0163. 49.169).

[g. bar.]

ALAGNA

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri prismiellesi nel tardogotico svizzero».

[g. bar.]

BAVENO

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Aruna gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

ORTA

Il canto della Scapigliatura

Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta.

1995

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni VERDE 167 19 02005

LUNEDI tuttosoldi

MERCOLEDI tuttoscienze

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gulliver

NOVI LIGURE
In occasione della Festa della
MADONNA DELLA NEVE

DOMENICA 4 AGOSTO
La filiale di
P.zza della Repubblica
sarà APERTA:
dalle ore 9,00 alle 12,30

LUNEDI 5 AGOSTO
Tutte le filiali saranno
APERTE
con il solito orario

DIFFERENZA - AL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questa è una comunicazione di servizi

Fate assistere la vostra auto solo da personale autorizzato.
In ogni officina della nostra rete troverete lo stesso passione, disponibilità e competenza, che trovate da noi.

Service Volkswagen-Audi

ASSISTENZA E RICAMBI SOPRATTUTTO AD
AGOSTO
A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE

IL NOSTRO SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA

Negro

Concessionaria per ALESSANDRIA e VALENZA

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria
ZONA D3

OFFICINA
Tel. (0131) 248.024

MAGAZZINO RICAMBI
Tel. (0131) 240.908

Stasera in concerto due «storici» gruppi italiani

Un tuffo negli Anni 60

A Carezzano ci sono i Camaleonti con una scelta dei loro successi
A Novi i New Trolls presentano il cd realizzato con Renato Zero

Appuntamento stasera in provincia [illegible] le canzoni di due gruppi storici del panorama musicale italiano, i Camaleonti e i New Trolls. Peccato dover scegliere fra uno dei due concerti. A Carezzano, nella sala comunale all'aperto, alle 21,45, suoneranno i Camaleonti. Sono ancora i cinque elementi che esordirono a metà anni '60. Attualmente uno di loro abita in Alessandria. Nel '93 hanno pubblicato un cd con i loro maggiori successi.

Sono le canzoni dal '64 al '75, il periodo di maggior splendore del gruppo. La compilation è intitolata «Applausi», dalla canzone che rappresenta forse il marchio di fabbrica della band, che [illegible] riproposta anche stasera. Si potranno ascoltare anche «Eternità», «L'ora dell'amore», l'altro cavallo di battaglia del gruppo, e poi ancora «Io per lei», «Mamma mia» e «Ultimo volo». Il biglietto costa 15 mila lire.

A Novi, allo stadio «Girardengo», stasera alle 21,30 arrivano le liriche, il romanticismo e le straordinarie qualità vocali dei New Trolls. Il gruppo guidato da Vittorio De Scalzi proporrà tutti i brani dell'ultimo cd «Il sale dei New Trolls», realizzato [illegible] la collaborazione di Renato Zero, tra i quali anche la canzone «I letti», presentata a fianco di Umberto Bindi all'ultimo festival [illegible] Sanremo. Ma non mancheranno anche i grandi successi del passato come «Adesso» e «Quella carezza della sera». Nella loro produzione discografica poi come non ricordare «Concerto grosso», realizzato [illegible] Luis Bacalov, una straordinaria miscellanea [illegible] rock e melodie classiche. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. L'incasso del concerto organizzato dalla «Promo» di Novi, sarà devoluto alle associazioni [illegible] volontariato. [m. pu.]

Camaleonti (in alto) o New Trolls? Stasera c'è solo l'imbarazzo della scelta

Si chiude questa sera Vignaledanza

Don Chisciotte «sulle punte»

VIGNALE. Cala il sipario sulla diciottesima edizione di «Vignaledanza», organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. Questa sera alle 21,30 i riflettori si accendono per l'ultima volta sul palcoscenico in piazza del Popolo per [illegible] chiusura del festival internazionale. Protagonista è la Compagnia nazionale italiana di danza classica con Raffaele Paganini e Stefania Di Cosmo.

Portano in scena «Don Chischiotte», una coreografia di Salvatore Capozzi, su musiche di Ludwing Minkus. Si tratta di un balletto in quattro atti di Petipa che si è ispirato al noto personaggio di Cervantes.

Non era sicuramente un'impresa facile tradurre in danza [illegible] romanzo così corposo, in cui la trama principale si intreccia con mille avventure, in cui sogno e realtà si mescolano fino non riuscire più a distinguere l'uno dall'altra.

Ne è un esempio il celeberrimo episodio in cui il cavaliere don Chisciotte si scaglia contro [illegible] gruppo di mulini a vento che nella sua galoppante fantasia vede come giganti nemici; seguono sogni deliranti, in cui il protagonista si immagina al centro di bellissimi giardini con la sua amata.

Chi è la donna per cui ha perso [illegible] anima e cuore? E' Kitri, la giovane costretta dal padre ad accettare l'offerta di nozze del ricco Gamache, rinunciando in questo modo all'uomo di cui è innamorata, Rasilla. Don Chisciotte, che crede [illegible] vedere in Kitri la donna idealizzata, Dulcinea, sfida a duello Gamache tra lo derisione di tutti.

Petipa, ruotando intorno a questi intrecci amorosi, trasforma il testo di Cervantes in una superba coreografia, in cui i pas de deux classici sono anche utilizzati come pezzi di bravura isolati, addirittura nel repertorio d'obbligo dei ballerini più dotati sul piano virtuosistico. [s. m.]

Raffaele Paganini stasera a Vignale

Stasera prosegue la rassegna nel centro di Acqui

Pisterna, il teatro comico è lo spettacolo «Peones»

ACQUI. E' di nuovo di scena il teatro comico [illegible] borgo Pisterna, per la rassegna «Acqui ha un cuore antico».

Stasera i direttori artistici dell'iniziativa, Giorgio Boccassi [illegible] Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein, presentano Marco Cavicchioli, un attore-autore che ha scelto la comicità come chiave di lettura per capire e amare, nel tentativo di stabilire un filo diretto con gli spettatori. Nel cortile de «La Loggia», con inizio alle 21,30 presenta, per la regia di Bob Messini, «Peones».

«Peones», ovvero, come spiega Cavicchioli, «individui degni di commiserazione, coloro [illegible] provocano avvilimento, desolazione, ma anche biasimo. Coloro che annaspano, [illegible] arrabattano... Persone lacere, sporche, alla frutta...».

Nello spettacolo si passa dal quotidiano al filosofico, dal politico all'attuale, [illegible] cando l'essenza delle vicende umane, che può essere anche [illegible] liberatoria risata.

Prima dello spettacolo, invenzioni e scherzi grafici di Ant; dopo, dalle 23,30, in casa Veggi, chi [illegible] vuole ancora andare a dormire può trovare assoli musicali e i «racconti della buona notte».

Il borgo Pisterna offre anche in questo periodo una serie di iniziative collaterali, fra [illegible] numerose mostre. Alla cappella di Santa Caterina fino al 30 agosto sono esposte le «Incisioni» di Ennio Morlotti; [illegible] cosa Scati (al sabato dalle [illegible] alle 19,30) le «Variazioni» dello scultore Pietro Casarini; a casa Veggi, sempre al sabato, «Le scatole della memoria», di Paolo Zavattaro e «Stanze» di Franco Cutrera.

[c. re.]

[illegible] E MOTTI

MUSICA [illegible] VIVO
Da [illegible] Rangone [illegible] rock

Il cantautore alessandrino Al Rangone [illegible] esibisce stasera al centro sportivo [illegible] S.Agata Fossili. Rock e sex-appeal col gruppo Branco selvaggio [illegible] Cowboys guest ranch di Voghera, per la «Super niega festa della birra». [b. v.]

[illegible] VII
Melodie colle [illegible] popolari

Nell'ambito del Festival Ultrapadum dell'Oltrepò pavese, due oggi gli appuntamenti. A Villa Fornace di Rocca de Giorgi, alle 21,15 concerto del duo pianistico Bradshaw & Buono. Alle 21,15 [illegible] esibiscono a Borgoratto Mormirolo, nella chiesa dei santi Cornelio e Cipriano, la «Squadra del canto storico di Genova», il gruppo vocale Ariondela e il coro della Comunità montana. [b. v.]

[illegible] E FESTE
Fra buona tavola [illegible] danze

Si mangia e si balla stasera alla sagra del raviolo casalingo di Francavilla Bisio, al centro sportivo. Suona l'orchestra di Mario Valenti. A Cabella apertura della pesca [illegible] beneficenza e concerto della corale «Cabella-Cantalupo». Danze e cena con piatti tipici dalle 19,30, al campo sportivo di Voltaggio. Alle 21 [illegible] balla [illegible] Gli Amici. Ad Arquata, in piazza del mercato, alla festa dello sport buona cucina e liscio col Folk garbagnolo. [m. pu.]

[illegible] Tagliolo gastronomia [illegible] danze [illegible] l'orchestra Enrico Traverso alla Festa dell'Unità. A Rivalta Bormida alle 9 si apre la Fiera delle attività economiche; alla sera dalle 21 nel «fosso del pallone» rosticciata, danze con l'Orchestra 2000 e tombola. «Sportivamente Insieme» si chiama la sagra di Silvano d'Orba. Fino a [illegible] al campo sportivo gare, gastronomia [illegible] danza. Al campo sportivo di Molare, la sagra del gnocco offre dalle 19,30 gastronomia e danze con l'orchestra Ernesto Macario. Sagra dei ravioli a S.Giacomo di Villa Grimalda, nel parco di Villa Savoia. Al via a Cassinelle la fiera nuova del bue grasso. Gli stand gastronomici aprono alle 19. Si balla con l'orchestra di Cristina Campi. A Moretti [illegible] Ponzone alla festa della birra stand gastronomici e dalle 21,30, musica con i Frequenza Viva. [r. bo.]

Festa della birra al via anche a Carbonara. A Garbagna dalle 20 in piazza Alvigini si apre la sagra della carne nostrana del Tortonese. Griglinta, ballo a palchetto con gli Hermosita. A Fiondi di Bassignana la festa patronale propone specialità gastronomiche e musica con Ennio Chendi. A Bosio la sagra è dedicata alle lasagne. Si apre alle 19,30. [m. t. m.]

AMICI DEL BATU'
Concerto stasera ad Altavilla

Stasera ad Altavilla, per gli «Amici del Batù» alle 21,30 concerto per violoncello [illegible] piano. Suonano Marco De Masi e Giuliana Massabò. Musiche di Bach e Boccherini. [c. ro.]

TEATRO IN PIAZZA
I «Marsochi» sono a Capriata

A Capriata il teatro [illegible] piazza stasera alle 21,30 propone un recital de «I Marsochi», con poesie e canzoni. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER [illegible]
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Braveheart - Cuore impavido**
Tel. 252 078
Ore 22
L. 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, B. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale
SALA [illegible]
Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 268.080 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341 272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico

Galleria
Tel. 252 112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252 707 — CHIUSO [illegible] FERIE

ACQUI [illegible]
Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 322.885

Cristallo
Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S.
Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M.
Cova Adagio — **Batman forever**
Tel. (0142) 452.291
Ore 21,45
Lire [illegible] unico
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '[illegible]) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due Facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Poli
Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. (0142) 452.916 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.
Aurora — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. (0141) 701 459

Lux
Tel. 702.768 — CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
P. ex Madri Pie — **Il primo cavaliere**
Tel. (0143) 51.411
Ore 21,30
[illegible]/8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, [illegible] un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

SERRAVALLE S.
Villa [illegible] — **Nine Months - Imprevisti d'amore**
Tel. (0143) [illegible]
Ore 21,15
Lire 8000 [illegible]
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglietina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 881.326

VALENZA
Arena Carducci — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. 952.679
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible]) — Il detective «sacchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino — CHIUSO [illegible]
Tel. (0383) 648.124

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [illegible] 656.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [illegible]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposa.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Scheggia di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 18,20; 21; 22,40. **Fargo**, di J. Coen. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 s. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: [illegible]: 19; 22.
[illegible] BLU piazza [illegible], [illegible] 447 5241. **Io ballo da sola.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **al verde.** [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. [illegible] 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22.30. Aria condizionata.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20.30. [illegible]. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO str. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible]86. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible].
LUX galleria 5, [illegible], [illegible] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - [illegible]rio [illegible] un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 618.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] Roma 336, tel. 582.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Le biglietterie sono chiuse per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 [illegible], telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Io la giuria**, film
22,20 **Boomer casa intelligente**, tf.
23 — **Amichevolmente con....** attualità

Telecupole - Cinquestalle
17 — **Tutti in forma**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**
21,30 **Teenagers**, 3ª puntata
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Il Vangelo di domani**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
18,55 **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Due cani cani**, film
23 — **E l'alba si macchiò di rosso**, film
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 [illegible] **del giorno**
22,45 **Film**
23 — **S. Sia Motori**

Quarta Rete Tv
18,30 **Okey motori**
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**
[illegible] — **A spasso** [illegible] **Interni**
[illegible] **Carlin Cerutti sarto** [illegible] **tutti**, rassegna teatro in piemontese
22,30 **La più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**

TeleTime
14,30 **Un insolito scarafio**, film
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Diana Richie ha paura**, film
22,30 **Tg Time**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
19 — **Videonotizie... all news**

Quinta Rete
9 — **Film**
13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il paese di cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Speciale «Mystfest '96»**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
23 — **Il giu[illegible]ore della strada**, [illegible]

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antishù**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar[illegible]**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 **Week end al cinema**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasalto**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tre croci poi morire**, film
22,40 **Informasalto**, notiziario
23,25 **Notti magiche**
22,40 **Informasalto**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

TAI 9
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

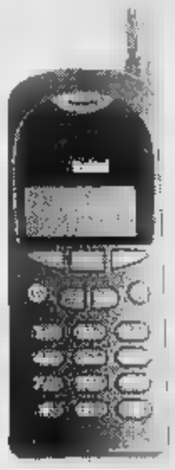
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alla numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori e omissioni

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con

APERTO TUTTO AGOSTO

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Questa sera al «Moccagatta» la tradizionale sfida che apre gli incontri di precampionato

Prova d'esame col Genoa per i grigi

Tutti in campo a rotazione, anche i nuovi arrivati

ALESSANDRIA. C'è attesa fra i tifosi per vedere all'opera questa sera (inizio ore 20,30, prezzi da 15 mila a mila lire) i grigi al debutto stagionale precampionato contro il Genoa. «L'amichevole - dice mister Enzo Ferrari - serve soprattutto per avere indicazioni sui singoli e sul collettivo dopo dieci giorni di allenamenti. Un test utile sotto qualsiasi punto di vista. Tenuto conto, non dimentichiamo, dei carichi di lavoro cui sono stati sottoposti i giocatori nel ritiro di Pianfei».

L'allenatore utilizzerà tutta la rosa a disposizione, tranne il portiere Castagnone, infortunato. Gli sportivi potranno così osservare in azione i arrivati: dal fluidificante Mauro Bertoni al centrale Andrea Bellini, dal tornante Ivano Della Morte all'attaccante Gianni Califano, con spazio anche durante la contesa per l'estremo difensore Alessandro Lazzarini. Califano farà coppia con Salvatore Fresta, almeno all'inizio.

La squadra vuole offrire una bella prestazione pur se in queste gare estive il risultato non ha alcun valore. E l'Alessandria ha un brutto ricordo recente: soltanto un fa, di questi tempi, i «mandrogni» facevano faville contro Milan, Genoa Messo e Sampdoria, creando in tutti illusioni poi vanificate.

Per l'esordio di fronte al proprio pubblico l'avversario è di quelli giusti per avere un primo responso sulle condizioni generali della squadra. I liguri, da quest'anno affidati ad Attilio Perotti, sono alla prima partita al livello del mare dopo aver affrontato, in altura, il Latemar, la Pro Sesto dell'ex tecnico dei grigi Motta e il Brescia.

Fra l'altro, la gara di questa sera è decisiva per l'attaccante serbo Peter Puaca in prova con il Genoa da qualche giorno: una prestazione positiva spianerebbe alla punta straniera il tesseramento con il club ligure.

L'amichevole il Genoa è diventata ormai un appuntamento tradizionale dell'agosto. La sfida di stasera è la sesta, anche se non consecutiva, fra le due squadre. Il primo confronto precampionato fra grigi e rossoblù risale al 19 agosto '90 e gli ospiti si imposero per 1-0. L'anno successivo ancora vittoria dei liguri per 3-1, con bis nell'agosto '92. Il 18 agosto '93 l'incontro si concluse sul 2-2 e dodici mesi fa fu l'Alessandria a sconfiggere i rossoblù reti segnate da Damiani e Fresta.

Intanto, ieri è iniziata la campagna abbonamenti, con prezzi invariati rispetto alla scorsa stagione. Le tessere possono essere sottoscritte nella sede di via Gentilini 1 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, tranne il sabato pomeriggio.

Roberto Gelato

L'attaccante Gianni Califano

Calciomercato: le novità

Il Libarna ingaggia Monteleone a Casale si decide per Melchiori

Continua Stefano Melchiori (nella foto) la trattativa col Lecce, a cui il giocatore è legato da un anno di contratto

E' rinviata a oggi la decisione della Lega dilettanti sulle società da riammettere in serie D. La Valenzana resta «s) stra color che son sospesi», anche ormai ogni illusione è caduta: l'indiscrezione che fissa a 4 i posti desponibili annulla ogni possibilità. Quindi non resta altro da fare che pensare a vincere il campionato di Eccellenza.

Prosegue regolare la preparazione del Casale (serie D) sul campo di frazione Popolo. Mister Nicola Petrucci sta sottoponendo a una «terapia d'urto» la truppa e solo più avanti alleggerirà il lavoro, per consentire il recupero. Intanto, Stefano Melchiori sta continuando la trattativa col Lecce, società a cui è legato da un anno di contratto: tutti sperano che riesca a concluderla positivamente per riprendere la maglia nerostellata, rivestita dal 1985 '90. E proseguono altri contatti per rimpinguare gli acquisti, fermi a Cugusi.

Trattative arenate anche per il Pontecurone (Eccellenza), dove è sfumato il possibile arrivo di Doni, centrocampista del Voghera. Gli acquisti sono fermi a tre: la punta Forno dell'Ovada, il portiere Giacobbe dalla Novese e il difensore Riccardi dell'Alessandria.

Al Libarna, invece, è giunto il quinto uomo: è un giovane di Pozzolo, che lo scorso anno ha militato nella Juniores della Novese. Giuseppe Monteleone, classe 1978, è un centrocampista interessante, che può tornare utile a mister Roberto Cravone. La presentazione della squadra è fissata per il 16 agosto al «Ballos», il giorno dopo i giocatori cominceranno la preparazione a Stazzano.

Farà tutto in casa il San Carlo (Promozione), approfittando della disponibilità del collegio di Borgo San Martino. E il ds Luigi Massa ha stipulato il secondo ingaggio: è il trequartista Bernardino Bianco, classe 1965, già del Felizzano, nell'ultima stagione in forza al Montegioco. Niente da fare, invece, per Stefano Grangia, il libero del Trino ha confermato la decisione di smettere.

Altri giovani alla Viguzzolese. Dopo il centrocampista Ferrari e la punta Piddiu, ecco un'altra «informata» dal Derthona: il difensore Schiavi e il centrocampista Madau. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia: è il Voghera l'avversario dell'Alessandria

Dopo 4 giorni d'attesa sono stati resi noti gli abbinamenti per il primo turno di Coppa Italia di C: l'Alessandria affronterà il Voghera in trasferta il 24 agosto; match di ritorno al Moccagatta il 28 agosto. [r. g.]

SECONDA CATEGORIA

Quattro volti nuovi per il Luciano Eco

Quattro acquisti per il Luciano Eco, neo promosso in Seconda categoria, che ha assunto l'allenatore Giampiero Gueto ex Occimiano. Sono il portiere Melzi (San Carlo), lo stopper Barlotta (Europa), il difensore Novello (Fulvius) il trequartista Beatrice di scuola milanista. [r. c.]

E' affiliata all'Inter la «scuola» dell'Acqui

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio dell'Acqui, che è l'unico sodalizio del Piemonte affiliato con l'Inter. Per iscriversi, telefonare a Silvio Moretti 0330/470094 oppure a Franco Genuna 0360/440308. [r. c.]

PODISMO

Gara a Mongiardino gli «emuli» di Gambetta

Corsa podistica oggi, con inizio alle 17, a Mongiardino Ligure. Il percorso è di 8,5 chilometri. Nell'edizione 1995 vinse il vignalese Gambetta. [m. pu.]

CORSA

Il marocchino Waffa primo ad Arquata

Il marocchino Abon El Waffa è stato il più veloce nel «giro del centro storico» di Arquata. Tra le donne, la migliore è stata Flavia Gaviglio. [b. v.]

Definito l'accordo che permette al team alessandrino di terminare la stagione in Formula Uno

Forti: nuovi «partner», ma il patron tace

Lunedì le vetture partono per l'Ungheria. Si corre l'11 agosto

ALESSANDRIA. «Posso dire solo che siamo in attesa». Alle 19 ieri, in piazzetta della Lega, Guido Forti si sbilanciava ancora nuovi partner che dovrebbero affiancarlo in questo scorcio di stagione di Formula Uno, dopo il troncamento dei rapporti con gli irlandesi della Shannon-Fin First group.

Il nuovo accordo, tuttavia, sembra già cosa fatta: nella sede del team, in via Einaudi, meccanici e tecnici si stanno affannando per la messa a punto degli ultimi dettagli, in vista del Gran premio d'Ungheria. Domenica 11 agosto si corre sul circuito di Budapest, e già dopodomani le due vetture partiranno per l'Europa dell'Est.

Appare quindi chiara la soluzione della «grana» con la Cosworth, che si era rifiutata di proseguire nella fornitura dei motori nei Gran premi Francia, Inghilterra e Germania. A differenza della Shannon, i nuovi soci hanno evidentemente offerto immediate garanzie finanziarie per consentire la prosecuzione dell'avventura in Formula Uno.

A Silverstone, le due Forti scese in pista in prova con motori vecchi, già «cotti» dall'eccessivo chilometraggio: le possibilità di centrare la qualificazione erano nulle, lo scopo dichiarato unicamente quello di evitare una pesantissima dalla Federazione internazionale.

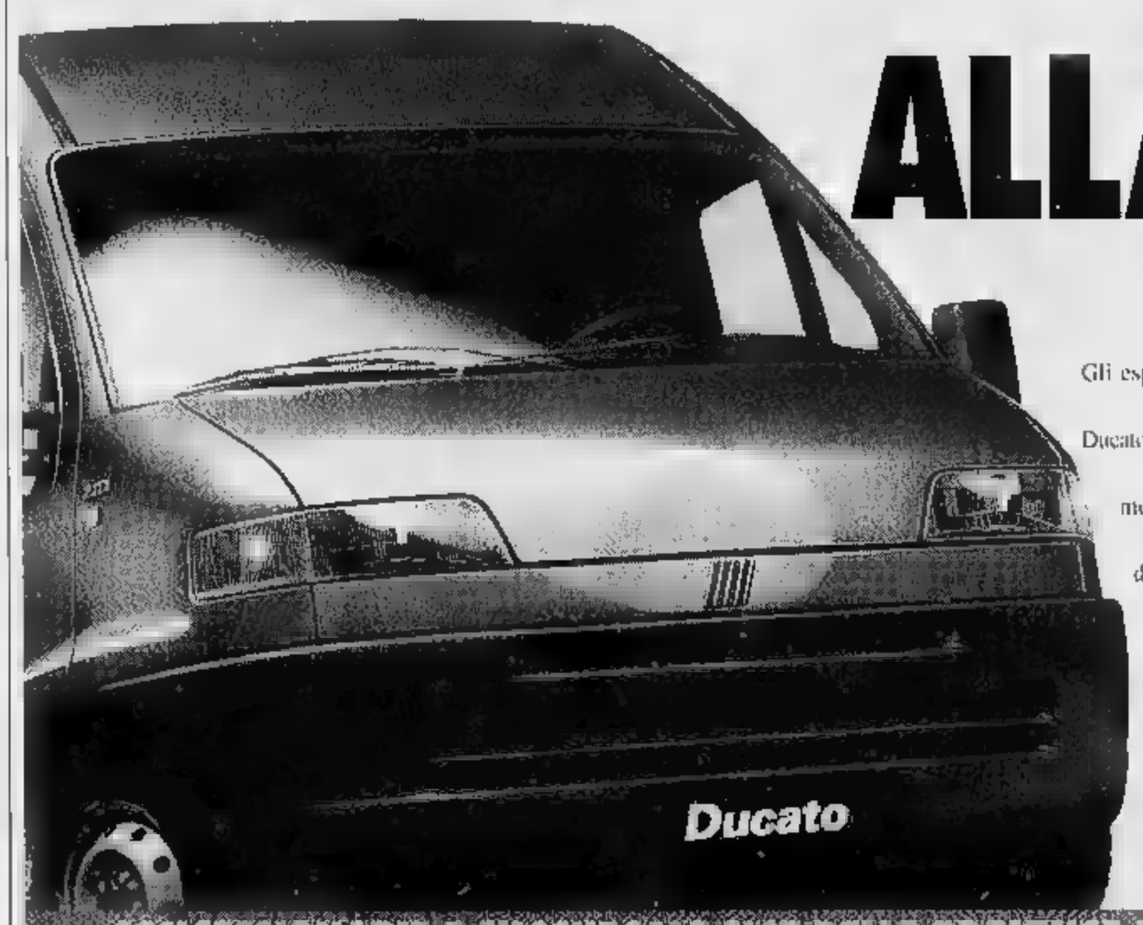
ad Hockenheim, senza i nuovi motori, le due Forti rimaste ferme ai box anche nei due giorni che hanno preceduto la gara vera e propria: ma sembra sicuro che la scuderia alessandrina riuscirà a schivare la penale di 400 mila dollari, purché a Budapest i presenti regolarmente alle prove. Lunedì ci sarà comunque la conferma.

Sul circuito ungherese, le vetture pilotate da Luca Badoer e Andrea Montermini sfoggeranno nuovamente la livrea gialla d'inizio stagione. Saranno accantonati il bianco e il verde imposti dalla Shannon, con cui prosegue il contenzioso per il pacchetto di maggioranza delle quote. [b. v.]

Dal Gp d'Ungheria le Forti tornano al colore giallo (FOTO ALBERTO PICCO)

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità. Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

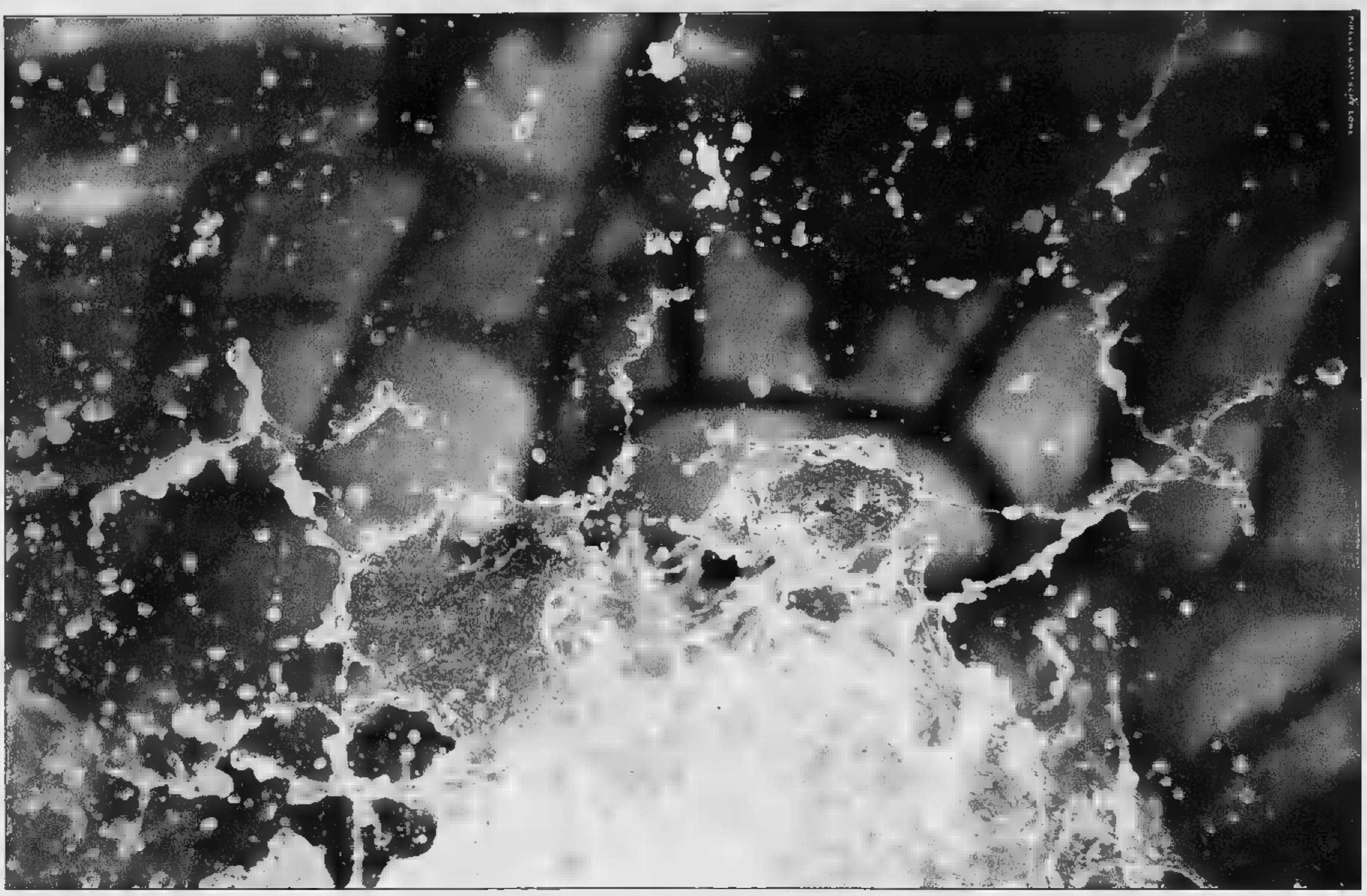
FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° rate 36 da £ 879.103 cisenta. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

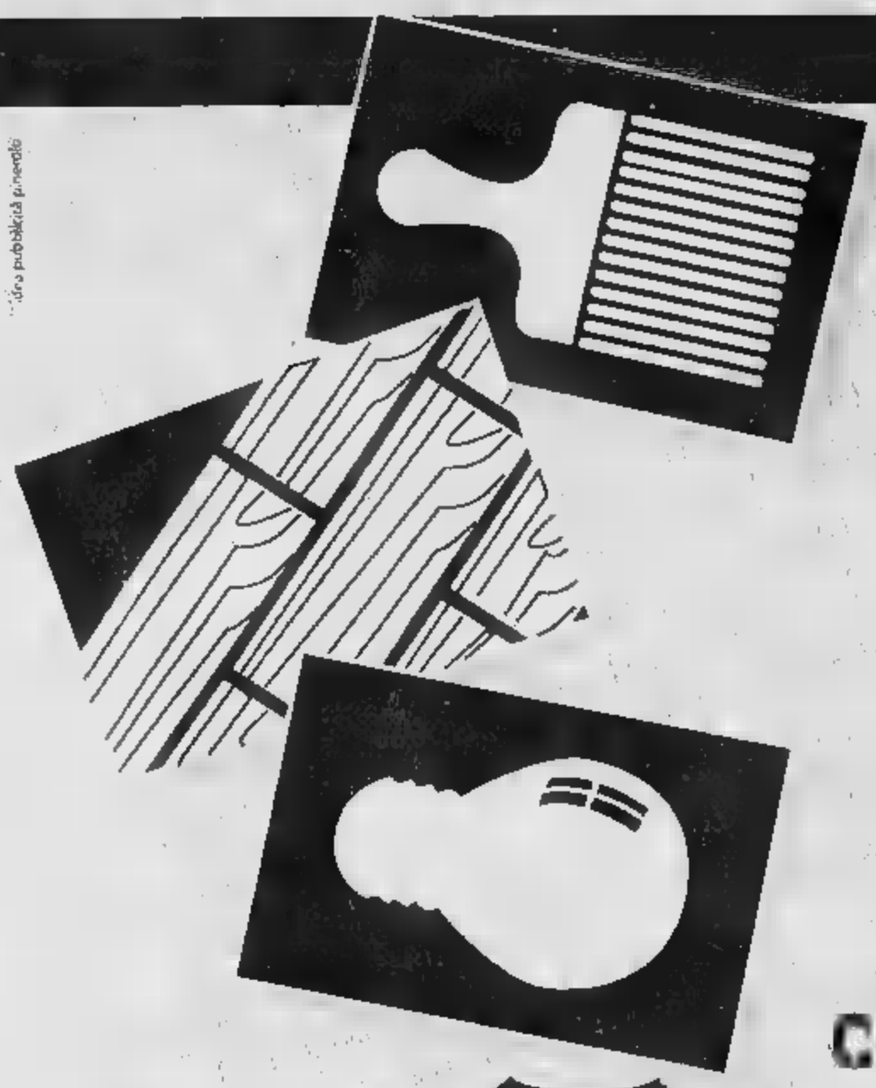


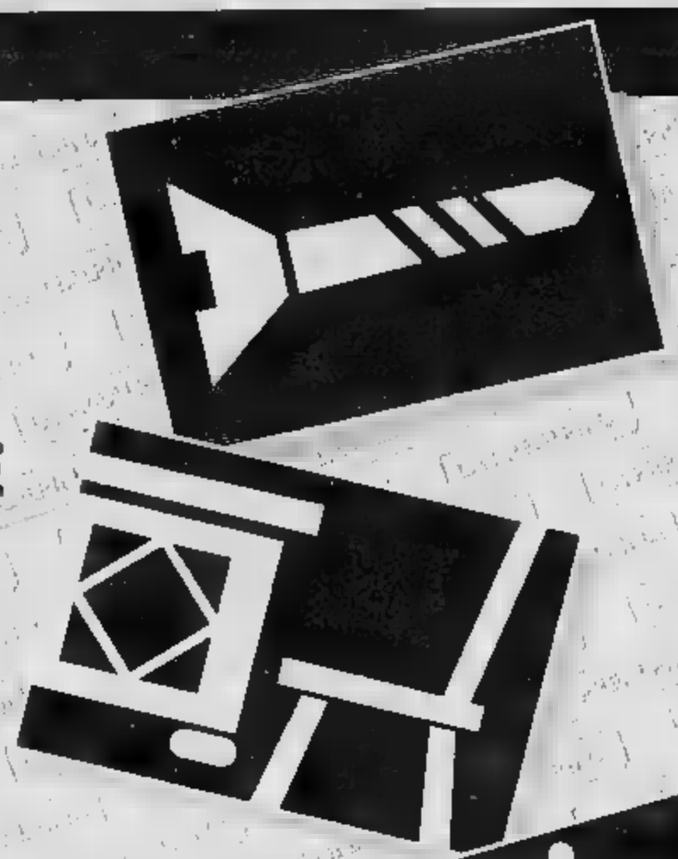
NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LEGNO





RIVESTIMENTI
E PAVIMENTI
FERRAMENTA
UTENSILERIA
VERNICI E COLLE
ELETTRICITA'
IDRAULICA
GIARDINAGGIO
ARREDO KIT
ARREDO BAGNO
MOBILI RUSTICI
COMPLEMENTI D'ARREDO
ACCESSORI AUTO
E TEMPO LIBERO

LA PREALPINA
È APERTA TUTTO IL
MESE DI AGOSTO
anche Sabato e
Domenica

Vi aspettiamo!

ORARIO
Lunedì pomeriggio 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato:
9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica: 15.00/19.30

St.CHRISTOPHE / AOSTA
Località Grand Chemin, 89
Tel.0165 / 33550

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno ■ Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito ■ tutti i materiali
Consegne ■ domicilio

LA PREALPINA

LA PREALPINA LEGNO - KIT - FAI DATE lo trovi anche a:

S.S. Pinerolo/Orbassano - **ROLETTO/TO** (presso il Centro Commercio LA PREALPINA) - Tel. 0121/ 542117
Orario: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Venerdì 8.30/12.30 - 15.00/19.30
Sabato orario continuato - Domenica: 10.00/12.30 - 15.00/19.30

S.S. Alba/Bra - **MONTICELLO d'ALBA / CUNEO** - Tel. 0173/ 361472
Orario: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica: 10.00/12.30 - 15.00/19.30

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ABBIAMO TRASFERITO
I GHIACCIAI VALDOSTANI
AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Sabato 3 Agosto 1996 n. 85

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Oggi all'arena della Croix Noire il concerto di Vasco Rossi, la rockstar più famosa d'Italia

Attesi 15 mila fans per il «Blasco»

Il sindaco Pierluigi Thiébat gli ha regalato una grolla

AOSTA. L'attesa dei fans è quasi finita. Fra poche ore Vasco Rossi inaugurerà, con un concerto all'Arena Croix Noire, la sua nuova tournée estiva. Un evento, per la Valle d'Aosta. Alle 21,30 di oggi sono attesi tra i 10 e i 15 mila giovani provenienti da tutto il Nord Italia. E' il popolo del «Blasco», il dj emiliano diventato idolo delle ultime generazioni, uno dei pochi artisti al mondo capace di riempire, con i suoi fans, stadi da 80 mila persone. Chiuso nell'albergo «Etoile du Nord» di Sarre, Vasco Rossi è inavvicinabile, protetto da un rigidissimo servizio d'ordine che tutela diritti d'immagine miliardari. Unica eccezione per avvicinare la rockstar, ieri pomeriggio. Alle 18,15 il «cordone» attorno a Vasco si è aperto per far salire sul palco di 600 metri quadrati cronisti e amministratori pubblici. Una piccola cerimonia, tra cavi e strumenti. Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat ha consegnato a Vasco una grolla. «E' un simbolo della Valle, un tempo usato per bere in segno di amicizia» ha detto a Vasco il primo cittadino di Aosta. E la rockstar avvicinandosi alla bocca la grolla, ha risposto sorridendo: «Sono lusingato, fiero, orgoglioso dell'omaggio». «Ray ban» scuri, cappellino e maglietta neri, il «Blasco» era di ottimo umore. «Qui mi piace, è un bel posto. Le montagne a me piacciono molto». Passo dagli mila in delirio a San Siro ai 10-15 mila di questa sera, ma per lui è uguale: «L'unica differenza è nella quantità di gente» dice Vasco. Volevano portarlo ad assistere alla partita della Juventus: «Sono interista fin da piccolo. So che c'è la Juve, essendo interista non vado a vederla». Prima di incontrare i cronisti nella parte «ufficiale» della cerimonia, sul palco nell'Arena, Vasco ha parlato pochi minuti con il sindaco Pierluigi Thiébat. Hanno discusso di giovani, di problemi delle nuove generazioni, argomenti che interessano molto entrambi. E Thiébat ha parlato con Vasco anche delle iniziative che sta studiando l'ex ministro Antonio Guidi, lasciando alla rockstar un numero di telefono. Su quell'ambito, il «Blasco» potrebbe approfondire nuove iniziative rivolte ai giovani.

Quando sale sul palco il direttore di scena, pantaloni a mezza gamba e capelli biondi e rosso fuoco, il «Blasco» scherza ancora: «Ho fatto anche cambiare il colore dei capelli al direttore, per venire qui. Prima erano verdi, adesso sono rossi». Dopo la cerimonia, Vasco riprende i preparativi del concerto, sempre controllato a vista dalle guardie del corpo. Poche, ma robuste abbastanza per spaventare i fans più scatenati. E lui, il «Blasco», fuori scena è esattamente come sul palco, con gli stessi movimenti e con i medesimi atteggiamenti. Questa sera proporrà 24 brani. Due ore e mezza di spettacolo, nel nome del rock.

Alla rockstar, per il concerto, andranno 300 milioni netti sborsati dalla Promoval di Aosta. I cancelli apriranno alle 17, ai botteghini (dalle 11) sono ancora biglietti. Ieri i fans fuori dall'Arena hanno potuto vedere Vasco soltanto attraverso i vetri della sua Mercedes nera.

Quella che un tempo era la «combriccola del Blasco» oggi è un «carrozzone» 300 fra tecnici audio, addetti alla zia, scenografi e specialisti vari. Tutti per Vasco, dj qualunque diventato del rock.

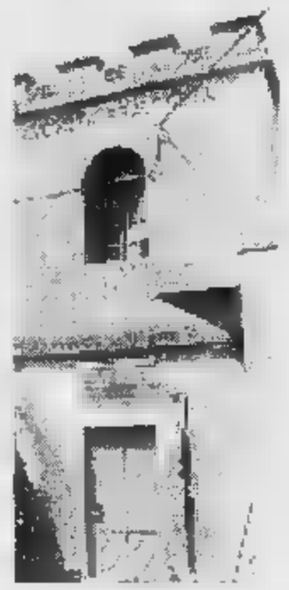
Stefano Sergi

> Il primo cittadino di Aosta ha discusso qualche minuto con Vasco Rossi di iniziative idee per i giovani

La cerimonia di consegna della grolla dal sindaco di Aosta Pier Luigi Thiebat a Vasco Rossi sul palco della Croix Noire

AOSTA, ACQUA A SINGHIOZZO

Per lavori alla Cogne



Due giorni di acqua «a singhiozzo» in tutta la città. Le interruzioni saranno necessarie per consentire lavori di manutenzione alla Cogne. SERVIZIO A PAGINA 36

La magia della Vanoni

Stasera canta a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. E' nato dalle favole delle «Mille e una notte», dalle storie dei «Miti della luna» e da una lunga analisi dell'universo femminile il nuovo album di Ornella Vanoni. Si chiama «Sheherazade» l'ultima creazione discografica di Ornella Vanoni. Titolo dato anche al tour che l'artista sta portando in giro per l'Italia dalla scorsa primavera. E oggi Ornella Vanoni con il suo show fa tappa a Saint-Vincent. Non soltanto concerto quello proposto dall'artista milanese, è un vero spettacolo, con taglio teatrale, dalla scenografia accurata e studiata per colpire e incantare il pubblico. Proprio come vuole la filosofia di vita di Ornella Vanoni. Colpire e incantare, con la sensualità, con la trasgressività, con la sua dolcezza. E con il nuovo album Ornella sembra essere di nuovo riuscita nel suo intento. Sì, perchè le canzoni contenute in «Sheherazade» riescono a creare una magica atmosfera che rapisce gli spettatori. Tra i brani c'è anche quello creato per Sanremo, «Bello amore», con «suoni stupendi, una melodia sognante e tanta, tanta atmosfera», come dice la stessa Vanoni. Una canzone così bella che Pavarotti le ha chiesto di poter interpretare. Una canzone che parla di donne. Così come tutto il resto dell'album e tutti i motivi cantanti da Ornella. Adesso sono donne che desiderano essere rapite. Donne in cerca di un principe azzurro che possa portarle in luoghi incantati, lontano dal tanto odiato «quotidiano». Un tempo erano donne che cercavano la trasgressione, la sensualità. Sempre donne in amore quelle cantate dalla Vanoni. Con la collaborazione di Mario Lavezzi, di Mogol e di Giorgio Conte sono nati brani come «Rapiscimi», «Desideri delle donne», «Lupa» e «Rossetto e cioccolato», nel concerto di questa Ornella Vanoni non si limiterà a interpretare le sue ultime canzoni, al pubblico di Saint-Vicent regalerà anche un po' dei suoi «ricordi» più belli di cantante. Il concerto è in calendario nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Casinò in collaborazione con l'amministrazione regionale e l'Apt di St-Vincent. L'appuntamento è per le 21,30 al palatenda. Ingresso 15 mila lire.

Sandra Bovo

> La cantante milanese presenterà il suo ultimo album che racconta storie di donne in cerca di un principe azzurro

Ornella Vanoni presenterà questa sera a Saint-Vincent il suo ultimo album

L'AGENDA DEI TURISTI

Proposte nel weekend

Numerose le manifestazioni organizzate in Valle per questo fine settimana. Tra queste la sfilata di costumi al castello Savoia di Gressoney. SERVIZIO A PAG. 37

IL CASO

TURISMO E TRAFFICO

I commercianti chiedono di rivedere la decisione

Courmayeur, contestata la chiusura delle valli

La Val Veny vista dal Pavillon con sullo sfondo il ghiacciaio del Miage

Gli operatori delle valli Ferret e Veny, a Courmayeur, si sono riuniti e hanno votato all'unanimità una presa di posizione per protestare contro la regolamentazione del traffico privato, che prevede la chiusura delle vallate per alcune ore al giorno. I motivi riguardano tre punti. Il primo: forte penalizzazione delle attività commerciali aggravata da una diminuzione generalizzata delle presenze nel turistico che si registra in quasi tutte le località italiane. Il secondo: un orario di chiusura che con l'introduzione del divieto di circolare anche all'interno delle valli dalle 13 alle 16,30 (quiete ambientale) penalizza anche chi si trova già in zona. Il terzo: un sistema di controlli che viene giudicato repressivo. Infine una non idonea utilizzazione dei fondi Cee pervenuti con il Progetto Life.

Il comitato ha inviato agli assessorati regionali dell'Ambiente e del Commercio, al Comune di Courmayeur e all'Apt Monte Bianco lettere raccomandate nelle quali si chiede per lunedì una riunione in municipio di tutte le parti interessate. Nel caso che le loro richieste non vengano accolte, gli operatori intendono portare avanti forme di protesta tipo «sit in» o chiusura di tutte le attività.

Il problema della regolamentazione del traffico nelle due valli non è nuovo. La formula adottata quest'anno prevede la chiusura al traffico privato dalle 13 alle 16,30 non solo limitata all'accesso, ma estesa alla circolazione all'interno delle valli stesse, dalle quali è però consentita l'uscita.

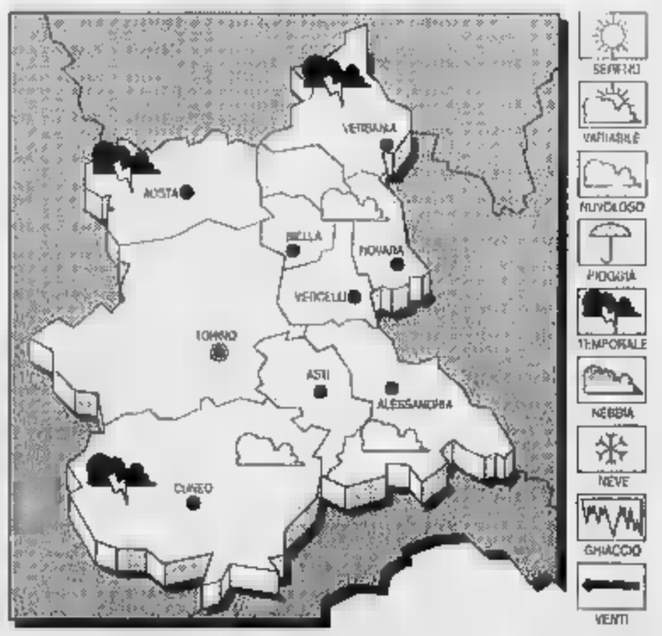
Sono, a tutti gli effetti, forme sperimentali, concordate con le parti in causa. Per il prossimo anno è previsto di adottare un sistema «a numero chiuso». Verrà fatto un censimento dei posti macchina, sia privati sia nei parcheggi pubblici. Raggiunto il numero di saturazione scatterà un semaforo e l'accesso verrà bloccato. Il sistema è già funzionante in altre località turistiche e sembra dare buoni risultati.

Sono comunque in molti a sostenere che la soluzione definitiva del problema sarà raggiunta soltanto con l'adozione di un mezzo pubblico che sia già di per sè un'attrattiva turistica, per esempio un trenino sul modello di quelli svizzeri. All'assessorato regionale dell'Ambiente, probabilmente il soggetto più in causa, sono stupiti dalla protesta. «Le modalità erano state concordate - dice Marcello Dondeynaz, segretario dell'assessore Elio Riccarand -. Fare proteste dopo pochi giorni (la regolamentazione è cominciata il 27 luglio) è perlomeno prematuro. Meglio una più approfondita. Dispiace che invece di cogliere un'occasione prevalga posizione preconcetto di alcuni».

Continua Marcello Dondeynaz: «Per quanto riguarda i fondi messi a disposizione dalla Comunità europea, posso assicurare che sono stati spesi bene, per la segnaletica, per il rifacimento dei sentieri e per la delimitazione dei parcheggi. Anche l'informazione è stata capillare».

Gianluigi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo nuvoloso con temporali sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli da Est Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE AD
Max: 29; min: 15;

UN ANNO FA
Max: 31; min: 15; media:

IN
Torino 31,4; Asti 30; Alessandria 31; Cuneo 28; Novara ; Vercelli 31.

Interruzioni previste in città dal primo pomeriggio di oggi fino a domenica

Acqua «a singhiozzo» per 2 giorni

La sospensione sarà necessaria per consentire interventi di manutenzione alle cabine di alimentazione elettrica Cogne. Problemi anche nella zona collinare e in regione Roppoz

Un pozzo dell'acquedotto comunale nella zona collinare di Aosta. Oggi e domani in città l'acqua arriverà «a singhiozzo»

AOSTA. Due giorni di acqua «a singhiozzo» in città. Lo ha annunciato un comunicato diffuso ieri dal Comune: «Dal primo pomeriggio fino alle 24 di oggi e domenica potranno verificarsi temporanee interruzioni dell'erogazione dell'acqua potabile in tutta la città di Aosta, salvo la zona di Saint-Martin (nel tratto a Ovest di viale Conte Crotti)».

Continua il documento: «Le sospensioni dell'erogazione riguarderanno anche la zona collinare della città e la zona di regione Roppoz».

Poca acqua quindi ad Aosta nel fine-settimana. Ma non per un guasto nell'acquedotto. Le interruzioni saranno necessarie per consentire alcuni interventi di manutenzione alle cabine di alimentazione elettrica che si trovano all'interno dello stabilimento Cogne. E proprio per questioni di sicurezza sarà inattivo il pozzo Cogne numero 3 dell'acquedotto comunale.

Nessun problema quindi per la rete idrica aostana che di recente è stata «informatizzata». Un lavoro imponente, che ha portato al «trasferimento» su video terminale dei 115 chilometri di tubi che compongono l'acquedotto di Aosta, comprese le migliaia di valvole, pozzetti e contatori. Significa interventi molto più rapidi, attraverso informazioni ottenute con la massima precisione e in tempo reale.

L'opera, realizzata attraverso sofisticati strumenti elettronici, ha evidenziato perdite idriche inferiori alle medie dell'Istat. Ma i computer hanno già permesso ai tecnici, in fase di elaborazione dell'intervento, di evidenziare 30 perdite che, riparate, hanno fatto recuperare 20 litri di acqua al secondo alla rete comunale.

Nei computer [redacted] è inserita l'intera rete del territorio di Aosta: 115 chilometri [redacted] tubi, di cui 102,95 in metallo. Sono stati anche «informatizzati» I 2995 contatori. **[a. t.]**

Regione, via ai [redacted]

AOSTA. Contratto per i regionali, definito, anzi doppio contratto. La giunta ieri ne ha firmati due, [redacted] per i dirigenti e uno per il resto dei dipendenti. Entrambi avranno validità quadriennale e per la prima volta saranno di natura privatistica.

Un'apposita «voce» regolerà i rapporti tra dipendenti e dirigenza. E' stata prevista l'indennità di funzione in attesa della definizione delle nuove strutture regionali e degli incarichi dirigenziali. Poi l'indennità diventerà «di risultato» e rappresenterà [redacted] per cento della retribuzione: sarà corrisposta, però, soltanto se saranno raggiunti gli obiettivi prefissati dalla giunta. In questo modo l'amministrazione intende dare maggiore responsabilità ai dipendenti.

Nascerà in autunno l'Agenzia regionale per le relazioni sindacali che dovrà disciplinare il rapporto di lavoro. I due contratti entreranno in vigore un mese dopo la loro sottoscrizione.

[redacted] DALLA VALLE

COURMAYEUR

Annullato [redacted] convegno sul federalismo

Il convegno «Quale federalismo per le riforme istituzionali italiane?», previsto per oggi a Courmayeur, è stato annullato per gli impegni parlamentari di alcuni dei suoi relatori. Era annunciato l'arrivo di Franco Bassanini, Armando Cossutta e Gianfranco Miglio.

CHAMPORCHER

«Fascismo e antifascismo attraverso i giornali»

Oggi alle 21, a Chardonney, conferenza d'inaugurazione [redacted] Bruno Carli della mostra intitolata: «Fascismo e antifascismo attraverso i giornali dell'epoca». Fino al 13 agosto.

[redacted]

Facilitazioni contabili agli imprenditori di montagna

La commissione Finanze della Camera ha approvato una risolu[redacted] sulla piena applicazione dell'articolo 16 della legge sulla montagna del 1994, che prevede l'eliminazione di documentazione contabile e fiscale per i piccoli imprenditori, con giro d'affari inferiore ai 60 milioni, operanti in zone [redacted] montagna. Il deputato Luciano Caveri, intervenendo nel dibattito, ha ricordato che «il ministero delle Finanze non ha mai voluto applicare quanto previsto dalla legge. Con questa risoluzione, il governo sarà tenuto a emanare un regolamento entro il 1° gennaio».

VERRES

Il mercatino dello scambio e dell'occasione

Domani è in programma [redacted] tradizionale mercatino dello scambio e dell'occasione, dalle [redacted] nelle vie del centro storico. E' organizzato dalla Pro loco.

[redacted]R

[redacted] bilancio della marcia di Mountain Wilderness

Oggi alle 15 nella sala delle scuole elementari si svolge la conferenza di chiusura [redacted] «Tour del Monte Bianco» organizzato dagli ambientalisti di Mountain Wilderness International. Dalle 10 alle 15 sarà aperta anche la mostra itinerante.

[redacted]

Il contributo straordinario agli anziani

E' cominciata il 1° agosto la raccolta delle domande di contributo economico straordinario per anziani con redditi annuali minimi. Possono usufruire di questa agevolazione i residenti con oltre [redacted] anni e con introiti non superiori a [redacted] milioni e 550 mila annui, nel caso di persona sola; [redacted] milioni [redacted] mila pro capite in [redacted] di nucleo familiare di due persone e 4 milioni 275 mila pro capite nel caso di nucleo familiare superiore a due persone.

I pericoli e le forme di prevenzione contro i roghi che danneggiano la campagna

[redacted] gennaio [redacted] oggi già 61 incendi

La causa principale è rappresentata dai fuochi appiccati dai contadini nei campi per distruggere erbacce e sterpaglie. Tra le contromisure ci sono le piste forestali e le vasche in zone con poca acqua

In Valle d'Aosta gli incendi [redacted] favoriti [redacted] vento e dalle foglie secche

AOSTA. La maggior parte degli incendi che si registrano in Valle d'Aosta sono originati da «cause agricole», cioè dai piccoli fuochi appiccati dai contadini per ripulire la campagna da erbacce e sterpaglie. E da gennaio ad oggi, gli operatori «Aib» (antincendio boschivo), sono intervenuti 61 volte per spegnere veri e propri incendi oppure focolai pericolosi.

«In Valle d'Aosta - dice Giancarlo Cesti, tecnico regionale degli incendi boschivi, - il problema degli incendi di bosco è costante, ma non si raggiungono mai i bilanci allarmanti registrati nelle altre regioni. In primavera, con particolare incidenza, il fuoco trova facile esca grazie al vento e, soprattutto, nelle operazioni [redacted] pulizia dei campi fatte dagli agricoltori. In questa stagione inoltre, interviene un altro fattore scatenante, il fogliame secco, "base" ideale per lo sviluppo di un incendio».

In generale, le cause di queste grave calamità si riducono a tre, naturali (con i fulmini estivi), colpose (originate dalle sterpaglie incendiate o dai fuochi dei campeggiatori, seppure in minima parte) e, infine, dolose. Nel 1990, sono state individuate e denunciate alla magistratura tre persone responsabili di aver incendiato [redacted] boschive. «Sono interventi sporadici - sottolinea Cesti - [redacted] raffrontati ad altre località italiane. E' noto che Sardegna e Liguria detengono questo triste primato».

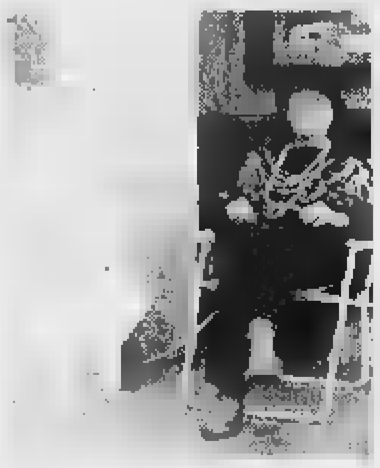
Nell'ultimo decennio, i boschi hanno preso fuoco per 249 volte e in altre 1.408 gli addetti hanno spento principi di incendio, cioè situazioni in cui l'estensione di territorio interessata non supera l'ottaro. Le punte massime si sono avute negli anni '89 e '90, con 64 e 62 incendi e 308 e 309 principi di incendi boschivi, per un totale di 1.532 ettari percorsi dal fuoco, ma non distrutti. La forte siccità ha contribuito a scatenare questi eventi.

«La Regione - informa il tec[redacted] incendi boschivi - ha predisposto [redacted] piano antincendi in cui sono previste tutte le misure di prevenzione e di estinzione, in base alla legge del 1982. Piano elaborato dopo un accurato esame delle zone "a rischio", di media e massima pericolosità. Innanzitutto il documento descrive la struttura antincendio più adeguata, con la realizzazione, quindi, di piste forestali con funzione antincendio, oppure la sistemazione di vasche fisse in zone con scarse risorse idriche».

Sandra Lucchini

Un'iniziativa per chi si ritiene «maltrattato» dalla Giustizia

Raccolta di firme per fondare l'Associazione diritti negati



Tamara Paolinetti, di Aosta

AOSTA. Potrebbe essere una realtà imminente la costituzione, in Valle, dell'Associazione nazionale dei diritti negati, voluta da quei cittadini costretti a soccombere di fronte ad una Giustizia che ritengono troppo spesso ingiusta. Verrà avviata, a giorni, in varie zone del capoluogo regionale, una raccolta di firme (la sottoscrizione simbolica è di mille lire) per concretizzare la prima fase di questa struttura il cui obiettivo prioritario pone al centro il massimo rispetto dei diritti di ogni cittadino, «in un Paese - dice Tamara Paolinetti, di Aosta, presidente nazionale [redacted] questa associazione - dove di giustizia si può morire e anche impazzire. In Italia i più deboli, gli onesti lavoratori che non hanno altre risorse di vita vengono umiliati e distrutti nel nome di quella che dovrebbe essere una Giustizia uguale per tutti».

I casi di persone sconvolte da esperienze drammatiche [redacted] numerosi. E, nella sede milanese dell'associazione, esiste una raccolta di diari scritti da chi ha subito «laceranti torti dalla giustizia italiana». «La nostra associazione - rimarca Tamara Paolinetti - intende contrapporsi all'arroganza di coloro che hanno il potere, dei disonesti, di chi approfitta delle possibilità accordate agli "intoccabili" per vessare il prossimo [redacted] cinismo. Vorrei smuovere la sensibilità della gente, soprattutto di coloro che sono stati e si sentono defraudati [redacted] un diritto sacrosanto. Il lavoro, per esempio».

In una continua «sete [redacted] giustizia», questa donna, decisa a riproporre ai giudici la sua drammatica vicenda accaduta sette [redacted] fa, ha scritto anche al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Non è tutto. [redacted] è sottoposta ad un estenuante sciopero della fame e ad un incatenamento simbolico sotto i portici della Regione, spiegando le motivazioni su un foglio dattiloscritto esposto al pubblico. «Ho dedicato queste azioni all'associazione - fa sapere - che ha il diritto di crescere e di operare nell'interesse [redacted] chi, come me, è stato schiacciato senza problemi, danneggiato a livello morale e sociale, ferito nella sua dignità». Dopo un primo periodo ad Aosta, la raccolta di firme proseguirà in alcune località della Valle. «Spero - conclude Tamara Paolinetti - [redacted] definire il tutto con l'inizio dell'autunno». **[s. l.]**

[redacted] AL GIORNALE

Il «castiga-piloti» di Charvensod

Alle ore 8,30 [redacted] una chiara mattina di primavera, quando i pirati del sabato sera hanno già riposto in garage i loro bolidi dopo rombanti scorribande notturne, gli agenti della polizia municipale di Charvensod ha già installato i loro castiga-piloti, ben mimetizzato 20 centimetri circa dopo il segnale di limite di velocità, al fine di immortalare i pirati della domenica mattina.

Questi, dopo aver scaldato motore e gomme, si immettono sul rettilineo della strada di Plan Felinaz, alla supersonica velocità di 66 km/h, in una zona dove [redacted] centro abitato è rappresentato dalle sole scuole elementari (presumibilmente senza inquilini di domenica) e in giro non c'è anima viva, tutti si stanno, naturalmente, godendo il sudato e meritato riposo settimanale.

Tuttavia la polizia municipale svolge il suo dovere senza batter ciglio, un rullino dopo l'altro, la strage della domenica è fatta, gli agenti possono rientrare, dopo la levataccia mattutina, alle loro case e godersi la restante parte della giornata festiva.

Godono anche le casse comunali, le quali ad ogni clic incassano la gabella di 216 mila lire, godono soprattutto gli amministratori comunali che vedono rimpinguare le casse di bilancio - alle quali bisogna attingere anche per le loro rinnovate e cospicue indennità - il tutto senza ricorrere ad aumenti della aliquota Ici e della tassa sui rifiuti, [redacted] sa, gli aumenti creano malcontento fra gli elettori.

Il tutto sarà anche legittimo, con buona pace delle più elementari del buon senso, e con la vaga sensazione che il metodo, tanto diffuso in Italia, di prelevare soldi a coloro che non hanno mezzi, a potere contrattuale, per opporvisi stia velocemente diffondendosi.

Lettera firmata, Jovencan

Le lettere, non più lunghe di 25 righe dattiloscritte, fir[redacted]e [redacted] modo leggibile e [redacted] indirizzo e numero telefonico, devono essere indirizzate a La Stampa, piazza Chanoux 28, Aosta.

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [redacted] 256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: [redacted]
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [redacted] di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 agosto [redacted]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, [redacted] Battaglione, Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip
Fénis: Fina (Arsena)
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Fina (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

[redacted] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0[redacted] 807054

[redacted] DI [redacted]

[redacted]ture: (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. René Capozzo; Giulia Cena; Jacopo Dalle Luche; Giulia Gex; Sylvie Proment.
[redacted] Gianluca Fora con Caterina Coppola.
SI SPOSERANNO. Mauro Balbo con Cristine Jaccod; Paolo Imperial con Erica Blonaz; Mauro Fanny con Marcella Barbiero; Fabrizio Zanin con Simona Vallet.
MORTI. Maria Sovrana Bosc, [redacted] anni, pensionata, St. Vincent; Pietro Papa, 61, pensionato, Aosta.

ATTIVITA AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato il restauro dell'automa realizzato dall'inventore Innocenzo Manzetti e di proprietà regionale, che potrà così essere esposto al pubblico. L'intervento costerà 60 milioni.
Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale finanziamenti per 538 milioni per la concessione, nell'anno scolastico 1996/97, di posti parzialmente o interamente gratuiti [redacted] collegi e convitti regionali, [redacted] studenti di scuole secondarie [redacted] primo o secondo grado.
[redacted] La giunta regionale ha con[redacted] milioni a quattro imprese artigianali per l'ammodernamento dei locali produttivi e per l'acquisto di [redacted]re.

[redacted]

[redacted]

Si balla liscio e rock

Al campo sportivo, oggi dalle 21, serata danzante [redacted] ballo liscio e brani rock. Ingresso libero.

[redacted]

Un volume dedicato al Bianco

Il Jardin dell'hotel Ange ospita oggi alle 18 [redacted] presentazione del volume «Monte Bianco Anni '90», con gli autori Giovanni Bassanini e Guido Azzalea. Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin introdurrà il dibattito. Domani alle 18, nella stessa sede, ci sarà una tavola rotonda d[redacted] ai castelli e organizzata dal Touring club Italiano.

CHARVENSOD

Alla riscoperta del territorio

La biblioteca ha organizzato per domani, con le associazioni locali, la terza edizione [redacted] «Alla riscoperta del nostro territorio». E' in programma una gita all'alpe Comboé, con ritrovo alle 7 davanti al municipio di Charvensod. L'iscrizione costa 10 mila lire, all'alpe ci sarà un pranzo tipico preparato dall'Associazione alpini.

[redacted]

Mostra [redacted] lavori in cartapesta

Sarà inaugurata oggi alle 17, nel salone comunale di piazza Europa, la mostra del corso di apprendimento della tecnica della cartapesta organizzato dalla biblioteca. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 domani e lunedì.

AYAS

Conferenza al palatenda

Per «Val d'Ayas Cultura» oggi alle 21 è in programma, al palatenda di Champoluc, un incontro dibattito con Stefano Zecchi.

COGNE

Diapositive dedicate [redacted] Parco

La palestra comunale ospita oggi alle 21 [redacted] proiezione [redacted] diapositive commentate da un esperto del Parco nazionale del Gran Paradiso.

[s. ser.]

Gli appuntamenti in Valle per turisti e residenti in questo fine settimana

Settanta costumi a Gressoney

La sfilata sarà al Castello Savoia. A Lillianes mestieri e giocattoli d'epoca. Etroubles propone la storia di San Bernardo. Astronomia a Cervinia: con un telescopio si osserveranno le stelle

La Valle è pronta ad accogliere i turisti d'agosto. Ecco i principali appuntamenti di oggi e domani.

Aosta. Oggi il Progetto Giovani propone, dalle 9 alle 12 nella piscina scoperta, il «Sabato in piscina». Giochi e animazione in acqua e fuori, ingresso libero. Per il «XXXI Festival Internazionale di concerti per organo», domani nella chiesa di Santo Stefano, alle 21,30, esibizione dell'«Ensemble barocco padovano "Sans souci"». **Antey-Saint-André.** Domani alle 9, al campo sportivo, gara di mountain bike. Alle 21, nella sala della biblioteca comunale, concerto di flauto e chitarra del duo Giovanni Navarra e Pierluigi Moccia. **Ayas.** Domani, ad Antagnod e Lignod, rappresentazione di antichi mestieri intitolata: «Ouai comme ier». **Brusson.** Il salone delle manifestazioni ospita oggi alle 21 un concerto del coro «Mont-Rose» di Pont-Saint-Martin. Ingresso libero. Domani alle 21, nella chiesa, concerto d'organo di Gianluca Cagnani, ingresso libero. **Cervinia.** Una serata a guardar le stelle e i pianeti. E' la proposta di oggi al Breuil. Dalle 22, al campo di calcio, Alessandro Viarigi farà vedere al pubblico, attraverso un telescopio, la Luna, le stelle e i pianeti. Al palatenda di piazzale Breithorn, domani alle 21, balla «salsa e merenghe» e i «Macarena». **Chamois.** Domani «pomeriggio in allegria» con giochi in piazza e musica. **Châtillon.** Alle 18,30 poesia visiva e arte contemporanea nella biblioteca comunale. Sarà inaugurata la mostra di Oreste Ferrando e Rocco Andreacchio intitolata: «La gente è piccola e il paese mormora», organizzata dall'associazione «Impronta». Resterà aperta fino al 9 agosto, con orario: 10-12, 16-19 e 21-23,30, ingresso libero. In piazza Duc, oggi alle 21, musica folk. **Cogne.** Alle 18 di oggi, nell'«Atelier d'Arts et métiers», inaugurata l'esposizione (aperto fino all'8 settembre) degli ultimi 5 anni di produzione editoriale di Priuli & Verlucca Editori. Domani alle 21, nel salone municipale, conferenza di Franco Brevini sul tema: «La scoperta della montagna - Nascita dell'alpinismo». **Courmayeur.** A Plan Gorret oggi «Festa del Villair», con giochi, folklore, degustazioni e musica. Nelle scuole elementari (ingresso principale) oggi inaugurazione della mostra di foto dal titolo «Le tradizioni folcloristiche a Courmayeur», raccolta di immagini da inizio secolo a oggi curata dai «Les Badochys». Aperta fino al 19 agosto, con orario 16-22,30. Al Jardin de l'Hotel Ange, oggi alle 21,30, concerto dell'«Insieme chitarristico italiano». Domani alle 21, stessa sede, concerto della «Consorterie» di Aosta. **Etroubles.** La sede dell'Apt, azienda di promozione turistica, ospita un'iniziativa promossa dalla classe III A della sezione di Variney della Scuola Media Saint-Roch. E' l'«Exposition Saint-Bernard», una mostra che attraverso una serie di pannelli ripropone la storia di San Bernardo, per conoscere meglio anche l'ospizio, l'attività dei canonici e dei loro celebri cani. L'inaugurazione è oggi alle 17.

Al castello Savoia domani sfileranno i costumi veneziani di Deborah Nania

Gaby. Domani alle 12 tradizionale «polentata» a Niel. **Gressoney-Saint-Jean.** Atmosfera magica, domani alle 21,30, al Castello Savoia. Ci sarà una sfilata degli oltre 70 costumi spettacolari di Deborah Nania, pluripremiati al Carnevale di Venezia. Tra musiche suggestive e coreografie di Mireille Roche, sarà riproposto un ambiente fiabesco. La sfilata sarà preceduta da un'esibizione del «rumorista» comico valdostano Alessandro Favre. **Lillianes.** Domani si svolge il tradizionale «Apreu-diné d'un co'», pomeriggio d'altri tempi con, dalle 14 alle 20, rappresentazione di arti, mestieri, costumi e giocattoli d'epoca, nel centro storico del paese. Ci saranno degustazioni di prodotti tipici e alle «di una volta» nella cappella del capoluogo. **Morgex.** L'Orchestra «Consorterie» di Aosta è in concerto, alle 21, sulla piazza del paese. In programma pagine di Vivaldi, Thoma, Boccherini, Britten, Respighi e Joplin. **Nus.** Domani a Saint-Barthelemy-Lignan «Festa della montagna». Alle 8 cronoscalata ciclistica da Petit Fénis a Lignan. Alle 11,30 messa e alle 12,30 pranzo con menu «d'alta quota». Dalle 14,30 giochi per bambini, gare di bocce, caccia al tesoro, danze e musica «Guitar man» e gare di balli sudamericani.

Pré-Saint-Didier. Oggi alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, cabaret con Osvaldo Fresia. Domani alle 21, a Palleusieux, serata folkloristica. **Quart.** Domani a Villefranche «XXIII Fête des campagnards». Alle 12,30 pranzo all'hotel Kennedy, dalle 15,30 esposizione di prodotti tipici, alle 16 spettacolo folkloristico e concerto del coro «Dames de la Ville d'Aoste» e dell'«Associazione bandistica Città di Aosta». Alle 17 premiazione dei «campagnards».

Rhemes-Notre-Dame. Nelle vie del paese domani «giornata-spettacolo» con l'animazione «Tenda indiana» ed il cantastorie Pietro Tartamella. **Saint-Marcel.** Domani prima edizione del «Mercatino Mar-ou-lem», fiera dell'artigianato valdostano. Dalle 9,30 sfilata della banda musicale di Fénis, poi spettacolo folcloristico con «Lou Tintamaro de Cogne» e, alle 18,30, concerto di chiusura con il coro Sant'Orso di Aosta. Ci saranno cibi tradizionali. **Saint-Nicolas.** Domani alle 17, nel «bois de la tour», concerto della «Consorterie» di Aosta.

Saint-Oyen. La Sagra del «Jambon alla brace», il tipico prosciutto crudo, prosegue oggi a Prenoud. Alle 14 gara di pétanque e torneo di calcio «Under 13». Alle 19 apertura del ristorante e, dalle 21, si balla. Domani alle 9 è prevista la gara di petanque, alle 11 messa al campo sportivo e alle 12,30 apertura del ristorante. Dalle 15 torneo di calcio e dimostrazione di cani e gregge, poi danze fino a sera.

Saint-Vincent. Spazio ai golosi, oggi e domani dalle 16 alle 22 in via Chanoux. Il Comitato Pasticceri Italiani presenta le specialità di tutta Italia. E domani, dalle 11, in località Fromy del colle di Joux «Festa degli alpini». Alle 11 ci sarà la messa al campo. E domani alle 21, in piazza Zerbion, «Le fontane luminose in concerto».

Torgnon. Oggi a Gilliarey c'è la festa patronale. In frazione Verney domani alle 14,30 trofeo «Chez Gorret» di palet.

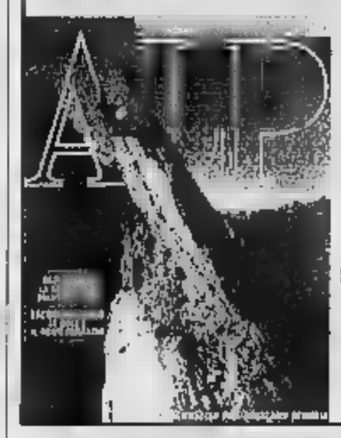
Valgrisenche. Dalle 20 di oggi 2ª edizione di «Rappelen lo ten que passe». Nella via centrale saranno riproposti i vecchi mestieri, con musica e cibi tipici.

DUE MOSTRE DEL PITTORE DEL PO

MOSTRA doppia per Pier Angelo Quaroni che espone 40 anni di pittura di paesaggi. In Valle d'Aosta il pittore ferrarese presenta una selezione delle opere esposte fin dal 1955 la prima personale. Molte tele, tante da far intitolare la mostra «Antologica». Ultimo giorno, domani, per Aosta, nella saletta di via Xavier de Maistre (orario, 10-12,30; 16-19,30). Lunedì si apre la seconda mostra ad Antey-Saint-André dove le tele rimarranno esposte fino al 25 di questo mese (orari ad Aosta) nei locali della biblioteca comunale.

Pier Angelo Quaroni è famoso come «il pittore del Po». Sono le anse del grande fiume che il paesaggista preferisce. E soprattutto le caratteristiche barche. Soggetti che hanno incontrato il favore di pubblico e critica.

Una caratteristica opera di Pier Angelo Quaroni che espone ad Aosta e Antey

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP AGOSTO

IN EDICOLA
ESCURSIONISMO
Le antiche strade di caccia che ancor oggi si snodano nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.
VIVALDA EDITORI

IN EDICOLA
A sole lire 11.900
Videocassetta + rivista
I SENTIERI PIÙ BELLI DELLA VALLE D'AOSTA

4061

abitare così
di Marta Licini
PROGETTAZIONE - CONSULENZA E FORNITURE PER INTERNI: APPARTAMENTI, UFFICI, NEGOZI, HOTEL
Tel. e Fax: (0166) 61622
via E. Chanoux, 19 - CHATILLON (AO)

A 4 km da Aosta in Roisan
FRAZ. CLOSELLINAZ
DIRETTAMENTE VILLA
indipendente in costruzione - zona collinare - mq 150 + 130 seminterrato.
Telefono 0165/260966 ore pasti

POROSSAN
(a 5 minuti da Aosta)
IN ZONA PANORAMICA
(a 15 minuti dalle piste sciistiche di Pila)
TERRENO EDIFICABILE
mq 140
0165/33016 (chiedere E&E)

Oggi sarà inaugurata a Introd la rassegna dedicata a Giovanni Paolo II

A Les Combes il museo del Papa

Fotografie, ricordi, regali e 190 videocassette

INTROD. Oggi, nel piccolo paese di Les Combes, ad Introd, verrà inaugurato il museo dedicato a Giovanni Paolo II. In un'antica casa, ristrutturata a spese del Comune, che in linea d'aria dista non più di 200 metri dall'abitazione occupata dal papa durante le sue vacanze in Valle d'Aosta, è stata allestita una ricca raccolta di testimonianze del pontificato di Giovanni Paolo II, il primo dell'«era telematica». Così con le fotografie (riportate anche su Cd), i francobolli, gli annulli postali e ben 190 videocassette dei viaggi del papa nel mondo, trova spazio una parte computerizzata (che sarà presto collegata ad Internet) che mette a disposizione dei visitatori le copie di tutti i documenti ufficiali (encicliche, lettere, discorsi) di Giovanni Paolo II. Non mancano immagini e oggetti a ricordo della permanenza del papa in Valle che affiancano alcuni doni ricevuti dal pontefice e da lui offerti al museo.

Curatore del museo, allestito con la collaborazione dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, è Nicola Alessi che dice: «Il materiale esposto sarà suddiviso in due sezioni, l'una ufficiale che vuole testimoniare l'emanazione della Chiesa durante il pontificato di Giovanni Paolo II e l'altra dedicata alle vacanze del papa in Valle. Da quest'ultima traspare la vicinanza del pontefice alla gente di Introd nella quale l'illustre ospite ha lasciato un segno profondo».

«Questo museo, a cui lavoriamo da tre anni e che potrà con il tempo essere arricchito - dice il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin - vuole essere una testimonianza dell'affetto che lega la nostra comunità a Giovanni Paolo II». Un sentimento che fa sperare agli abitanti di Introd di poter ancora ospitare il papa per le vacanze estive. Non è escluso che ciò possa ripetersi l'anno prossimo. «E' prematuro parlarne - aggiunge il sindaco -. Dovremo aspettare l'autunno».

La cerimonia d'inaugurazione del museo s'inizierà con la messa officiata dal vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, e monsignor Alberto Maria Careggio, vescovo di Chiavari e accompagnatore del papa durante le sue vacanze in Valle, e dal parroco di Introd, don Mario Tringali, nella cappella di St-Laurent a Les Combes. Alle 17 la presentazione del museo da parte del sindaco Osvaldo Naudin, alla presenza dell'assessore regionale della Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, alle 17,30 la benedizione della nuova struttura e, a seguire, vin d'honneur e casse croûte davanti alla casa del papa.

Giovanni Paolo II durante una delle vacanze a Introd, in Valle d'Aosta

Beatrice Mosca

Su Canale 5

Ballerini valdostani a «Sotto a chi tocca»

AOSTA. Dopo gli exploit della squadra del Gran San Bernardo nei Giochi senza Frontiere trasmessi da RaiUno, la Valle d'Aosta sarà il nuovo protagonista di un programma televisivo.

Questa sera, su Canale 5, rappresentanti valdostani sfideranno partecipanti del Lazio a «Sotto a chi tocca», programma condotto da Pippo Franco e Pamela Prati, in onda a partire dalle 20,30.

La trasmissione prevede, ogni settimana, un incontro con prove di ballo, canto, comicità tra due Regioni italiane. La sfida di oggi è prevista tra Valle d'Aosta e Lazio. E i portacolori rossoneri sono due giovani campioni di ballo, Niki Mastroianni e Dominga D'Agostino, del Cos Cogne di Aosta, sezione ballo e ascolto musica. Mastroianni e D'Agostino sono pluricampioni italiani di ballo latini-americani, standard e liscio.

La coppia incontrerà i rappresentanti laziali che si sono classificati al posto negli ultimi campionati internazionali. Mastroianni e D'Agostino hanno già partecipato alle trasmissioni «Buona domenica» condotta da Loralla Cuccarini, vincendo la prova di ballo e al «Festivalbar» condotto da Jerry Scotti.

L'incontro di oggi si annuncia difficile, per la coppia valdostana. Ma i due campioni hanno sempre garantito grinta e professionalità, caratteristiche che li hanno portati spesso a dominare il panorama del ballo italiano. [s. ser.]

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE

un buon ritorno
OTTOZ
ELIXIR GÉNÉPY
DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE GRATUITA: ADSTA

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

IMAGO/VIDEOLOGO

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

Cresce il turismo intorno alle «fortificazioni militari» della provincia

Fenestrelle «svela» il suo forte

La sfida di un gruppo di giovani volontari

Se la Valsusa punta [illegible] Exilles, la Val Chisone g[illegible] la sua carta Fenestrelle. E' davvero in salute il turismo delle «fortificazioni militari» che può diventare «trainante» per queste due vallate della provincia torinese. A Fenestrelle la sfida per il recupero della vecchia fortezza è partita sei anni fa con la nascita [illegible] «Comitato Progetto San Carlo», emanazione della Pro loco. «Sembrava [illegible] pazzia - ricorda Mara Celegato - ma adesso cominciamo a raccogliere i frutti, anche se la strada per il recupero completo del forte è lunga e soprattutto costosa».

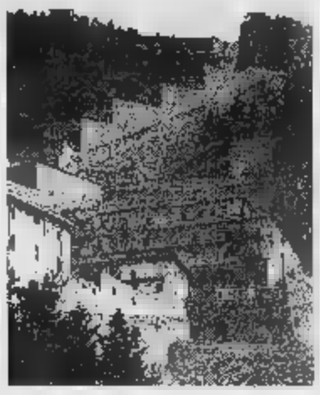
Un gruppo di giovanissimi volontari garantisce l'apertura del forte tutto l'anno («anche quando c'è la neve»). Da domani e fino al 18 agosto è in programma la seconda «Fiera del Libro», con una serie di proposte culturali «che vogliono far capire alla gente quanto sia importante la tutela del patrimonio storico ed architettonico del nostro forte». Al telefono della Pro loco di Fenestrelle (83.600 con prefisso 0121) [illegible] susseguono le chiamate di chi vuole scoprire la fortificazione che fino agli Anni Venti venne utilizzata come carcere: «Abbiamo tre proposte di passeggiata: dalla durata minima di 45 minuti per i più frettolosi all'intera giornata per chi vuole conoscere ogni angolo del complesso, con [illegible] itinerario intermedio di tre ore» dicono i volontari. «Ogni anno cerchiamo di aggiungere un tassello al nostro lavoro - aggiunge Mara Celegato - per arrivare a fare di Fenestrelle [illegible] punto di attrazione per l'intera valle». Con quei tre chilometri [illegible] fortificazioni, il forte è diventato la scoperta dell'estate per centinaia di persone: «Arrivano da Sestriere, Bardonecchia, ma anche da Torino [illegible] da oltre confine». [g. nov.]

PINEROLESE

Grandine e acqua razionata

Violento acquazzone [illegible] grandinate, ieri pomeriggio, tra le 17,30 [illegible] le 18,30 nel Pinerolese. Le zone più colpite sono state quelle di Perosa Argentina, Pomaretto e Borgata Ciampiano, con danni per l'agricoltura che saranno quantificati meglio nelle prossime ore. Escluse dal fenomeno Fenestrelle e Villar Perosa, dove si sono verificate solo violente precipitazioni.

Scatta intanto un nuovo allarme nel Pinerolese, denunciato da numerosi abitanti della zona: la scarsità di acqua erogata. «E' vero - dicono dall'Acea, il consorzio energia ambiente, che gestisce anche la distribuzione dell'acqua nella zona -. Le cisterne non hanno il tempo di riempirsi per l'esasperato aumento dei consumi». Il consorzio, però, bandisce ogni allarmismo: «Il problema [illegible] da addebitarsi al malcostume degli utenti».



Le fortificazioni di Fenestrelle

Scontro a Giaveno: muore a 25 anni

Allevatore ucciso [illegible] cornate dal toro

E' morto incornato da un toro, mentre lavorava nella stalla della piccola azienda agricola. Giovanni Battista Bonetto, 73 anni, residente a Pancalieri in via Principe Amedeo 93, ha perso la vita ieri mattina alle 5,30, mentre dava da mangiare alle sue bestie. Bonetto stava cercando di ricondurre alla mangiatoia un toro che [illegible] era liberato dalla catena: un movimento imprevisto dell'animale gli è stato fatale. L'anziano è morto sul colpo. Accanto [illegible] lui nella stalla, al lavoro come sempre, si trovava la sorella Margherita, 72 anni. E' stata lei a soccorrere il fratello accasciato a terra: ha chiamato [illegible] medico di famiglia. «Mi ha detto che non c'era più nulla da fare», racconta la donna, disperata. Nella cascina di via Principe Amedeo è arrivato anche [illegible] medico dell'Usl, [illegible] quale è toccata la [illegible] dichiarazione di decesso per frattura della base cranica. Poi è stata la volta del veterinario: «La reazione del toro - ha detto, dopo una [illegible] di accertamenti - è stata involontaria, forse di spavento».

Un giovane operaio ha perso la vita, ieri pomeriggio, sulla provinciale Giaveno-Trana mentre con l'auto del padre stava ritornando a casa dal lavoro. Giuseppe Costaiola, 25 anni, abitante [illegible] Grugliasco, via Tobanelli 3/b, lavorava presso la ditta Italiana Contenitori. Ieri era venuto al lavoro con la Fiat Duna del padre Gennaro. Giunto in borgata Bressa, nell'abbordare una curva a destra [illegible] stato investito da una Ford Fiesta condotta da Antonino Poleo, 72 anni, di Piossasco, via Magenta 39. Dopo l'urto la Fiat Duna è stata a sua volta tamponata da un'altra Ford Fiesta, con alla guida Roberto Venturini, 52 anni, domiciliato a Giaveno, via Sacra San Michele 2. Giuseppe Costaiola nei violenti urti ha riportato un politrauma e le sue condizioni [illegible] sono presentate subito gravi. E' morto poco dopo [illegible] ricovero al Cto.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Quattro feriti, di cui [illegible] grave, per un capottamento. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14 alla periferia di Cigliano. Una Golf guidata da Davide Bevilacqua, [illegible] di Tornizza Piemonte e con [illegible] bordo Guido Mezzo, 47 anni di Verolengo, Cinzia Benedicti, 19 anni di Mazzè, e Onorino Stringhini, 20 anni [illegible] Barone Canavese, per evitare un furgone che procedendo in senso inverso aveva invaso la sua corsia, è uscita di strada. La prognosi riservata l'autista.

FIANO. E' stata investita ieri mattina lungo la «direttissima» della Mandria od è morta nel pomeriggio mentre veniva operata all'ospedale [illegible] Ciriè. Caterina Giuliana, 88 anni, sembrava essersi ripresa dopo l'investimento. A distanza di poche ore si è reso necessario l'intervento chirurgico.

[illegible] Un macellaio albanese è stato aggredito da tre individui con il viso [illegible] coperto da calzamoglia. Judnir Kulla, 24 anni, via Conte Carroccio 8, è stato bloccato sotto casa sua. I malviventi hanno rubato i risparmi nascosti in un armadio, circa 8 milioni in contanti e sono poi fuggiti a piedi.

FUOCO ALLA PIRELLI. Allarme ieri alle 18 per un incendio alla Pirelli di Settimo. Per cause [illegible] accertare ha preso fuoco l'intercapedine di un forno utilizzato per la vulcanizzazione dei cerchietti di ferro dei pneumatici. Sono intervenuti i pompieri di Torino Stura.

BORGARO. E' finito in manette Donato Pagano, 31 anni, residente a Torino in via delle Querce 11. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri della Radiomobile di Venaria mentre stava tentando [illegible] furto [illegible] due autovetture parcheggiate in via Gramsci a Borgaro Torinese.

SAN [illegible] Un rapinatore solitario l'altra mattina a San Benigno Canavese ha assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino, via Martiri 1. Nella banca c'erano alcuni clienti. Il bandito, minacciando con un taglierino da tappezziere l'impiegato Lorenzo Saltarore[illegible], [illegible] anni, di San Carlo Canavese, lo ha costretto a consegnargli 10 milioni. E' fuggito su una Fiat Uno, ritrovata dai carabinieri di Volpiano.

Davanti al gip gli imputati che hanno chiesto di ricorrere al rito abbreviato

«Banda di Bellavista» alla sbarra

Ivrea, spacciatori condannati a 31 anni di carcere

Trentun anni di reclusione. La prima tornata del processo contro i dieci giovani finiti [illegible] guai nell'autunno dello [illegible] anno nel corso di una maxi operazione antidroga della polizia di Ivrea [illegible] è conclusa con condanne decisamente pesanti. In sei avevano chiesto il ricorso al rito abbrevviato davanti al gip per ottenere la riduzione di [illegible] terzo della pena. Ma ieri, a fine mattinata, il gip Emanuela Gai ha inflitto, in totale, 31 anni [illegible] mesi di reclusione. La pena più pesante, [illegible] anni, è andata ad Antonello Deriu, [illegible] anni, via Papa Giovanni XXIII, Ivrea, considerato la mente del gruppo. Sei anni e 4 mesi e 40 milioni di multa sono stati inflitti ad Anna Maria Sdino, 35 anni, pluripregiudicata di Montalto Dora. Quaranta milioni di multa [illegible] anni la pena per Giorgio D'Ortona, 27 anni, viale Kennedy 107, Ivrea; trenta milioni e 3 anni e 8 mesi sono, invece, la pena per la convivente di Deriu, Stephanie Boukhelip Yahia, 18 anni. Pesanti condanne anche ai due [illegible] ti: Pierpaolo Pilloni, 27 anni (3 anni e 4 mesi [illegible] 30 milioni) ed Erika Corrado, [illegible] anni (4 anni [illegible] 30 milioni) entrambi di Ivrea. Contro di loro oltre 100 pagine di trascrizioni di intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali in [illegible] [illegible] parlava di sostanze stupefacenti. I legali dei sei condannati - Mussano, Benni, Perallo, Campanale, Cappellaro e Ferrero - hanno già annunciato appello. Il 17 marzo prossimo, invece, saranno processati per la stessa vicenda altri due personaggi: Francesco Razzano, 24 anni e Alberto Francescato, 27 anni, entrambi di Ivrea.

Antonello Deriu, 26 anni, secondo la polizia, era la mente della banda di spacciatori

Lo svincolo-beffa

[illegible] a Di Pietro per Almese

Ancora proteste per la mancata apertura dello svincolo autostradale per Almese. Il presidente della Comunità montana Luciano Frigieri, [illegible] nome dei 25 sindaci della Valsusa, ha inviato [illegible] telegramma al ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro: «Quest[illegible] è un'assurda farsa: chiedo giustizia per la Val di Susa». I sindaci invece hanno spedito telegrammi al sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Mattioli: «I cittadini [illegible] esasperati e la situazione potrebbe degen[illegible]. Anche [illegible] consigliere provinciale di Susa, Marco Canavoso, ha chiesto l'intervento di Regione, Provincia e prefettura per risolvere il problema.

In via Piave

Ciriè, [illegible] ha chiuso [illegible] lo sportello

Lo sportello Enel di via Piave a Ciriè, presso il quale era possibile effettuare direttamente il pagamento delle bollette, ha chiuso definitivamente dopo una quindicina di anni di attività. All'Enel di Ciriè fanno capo [illegible] Comuni, da Borgaro Torinese alle valli di Lanzo con [illegible] mila utenti, ma soltanto 7 mila usavano regolarmente l'agenzia ciriacese per il pagamento allo sportello, con una media annua di 45 mila bollette. La decisione della chiusura dello sportello rientra in [illegible] piano riorganizzativo generale dell'ente. L'Enel ha allo studio l'installazione anche a Ciriè di almeno un punto per [illegible] pagamento automatico.

Progetto dell'Effepi

Valsoana, [illegible] [illegible] sui mestieri

Una mostra itinerante e un catalogo dedicati [illegible] costumi delle Valli Soana [illegible] Orco. E' l'iniziativa dell'Effepi (Associazione di studi francoprovenzali) per l'estate '[illegible]. Si inaugura oggi [illegible] Frassinetto, nella sala polivalente del Comune, dove alle 17 avverrà la presentazione della mostra e del catalogo. La mostra resterà a Frassinetto oggi (ore 15-18,30; 21-23) e domani (10,30-12,30; 15-18,30).

Poi si sposterà a Ronco, nel salone parrocchiale, martedì (ore 15-18,30; 21-23) e mercoledì (10,30-12,30; 15-18,30).

Il catalogo è curato da Ornella De Pauli e Claudio Santacroce, per i tipi della tipografia-editrice Fer[illegible] di Ivrea.

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

[illegible] CONCEPT S.W. T.D.
NON PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.34.950.000
(anziché L. 41.840.000)
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.863.250

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
NON PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
[illegible] - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO [illegible] GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 6.619.750

MONDEO CONCEPT BERLINA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 36.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

[illegible] CAYMAN CLIMA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA [illegible]
(chilometraggio illimitato)
CORSI DI GUIDA [illegible]
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.837.500

[illegible] PRO
DOPPIO AIR -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI [illegible] SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

[illegible] CONCEPT [illegible]
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CE[illegible]LIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO [illegible] [illegible] SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.840.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/96 - TAN 20,[illegible] - TAEG 24,94% - I.E.T. A.P.R.I.E.T. ESCLUSE - [illegible] IVA E APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

*ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO

Dopo [illegible] anni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE, [illegible] - TORINO
TEL. 206 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 69 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO
TEL. 6613123 - 2922

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9586218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

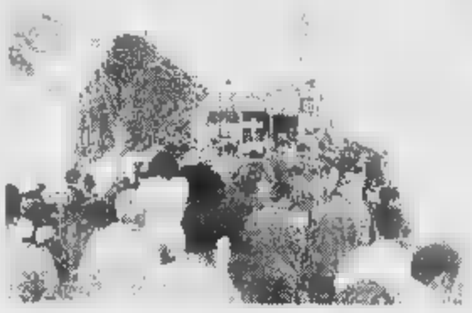
Euromotor
C.SO PR. EUGEN[illegible], 11 - [illegible] - [illegible] 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL [illegible]

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI
TEL. 6404036/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



L'edizione del '95 della cerimonia alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa lunedì, come ogni 5 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Garstelet, il crocevia del Rosa poco più su della Capanna Gnifetti, sull'itinerario che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della messa (sarà celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto su un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fasso di 72 anni, di Borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 67 anni, caduto lungo la discesa del Pizzo croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Omegna, scomparso ad aprile. **[r. eyn.]**

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande non solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri di corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temoli), per l'esercito degli sportivi - quasi 20 mila - che pagano i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide tra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'assessore Carla Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno in diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori sono rappresentate le sei classificazioni. E insieme vengono riportati i diversi regolamenti di pesca, le zone dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto un successo strepitoso, la carta delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già ad una ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province sono arrivate richieste di informazioni per seguire il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità di sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia semineranno nelle acque libere 8 milioni di avannotti di trota fario e altre 400 mila trotelle e corsi d'acque liberi di montagna e, inoltre, 4 milioni di uova sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre mille trotelle saranno invece trasferite con l'elicottero nei laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno di 200 mila avannotti e 20 quintali di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto ben gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 5 capi costa 25 mila lire; nella «Turi pesca» di Ormea il permesso costa da 50 a 80 mila lire per non più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definita pregiata costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per 25 trote si spendono 300 mila lire; nella zona Terme 60 mila per cinque esemplari, a Pontechianale 35 mila lire per un buono di cinque trote.

Infine, in tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui non più tre trote marmorate e temoli.

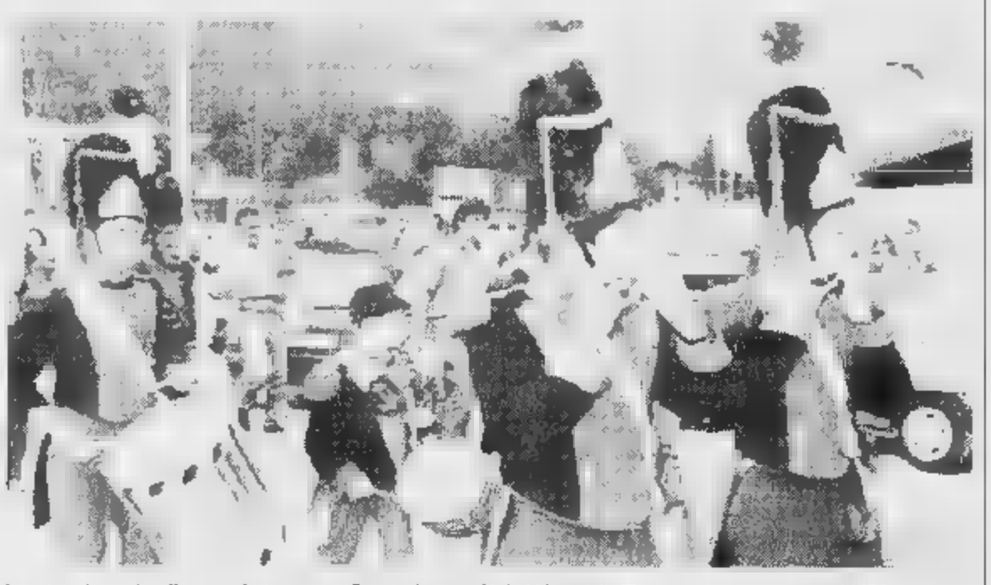
Gianni De Matteis

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad acciarino della Milizia delle Terre. Tradizionale vuole che la prima domenica di agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) rispunti come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese di Mendozza istituì nei paesi per contrastare le mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per riavvivare la tradizione bannese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla peste che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blu e guidati da uno Stato maggiore di 9 ufficiali a cavallo. **[re. ba.]**



La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

DOVE ANDIAMO

AOSTA

I maestri della scultura del '900

Il archeologico di piazza Roncas propone un week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri del secolo. Le 60 sculture sono quelle già state selezionate per la grande mostra di Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias De Turenne.

[sa. b.]

CELLIO

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si possono prenotare al bar Sport (0163. 49.169).

[g. bar.]

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri pristnellesi nel tardogotico svizzero».

[g. bar.]

BAVENO

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Arona gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

ORTA

Il canto della Scapigliatura

Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta.

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

dal 1 al 10 agosto '96
OPERAZIONE
PROSCIUTTO & MELONE

COMPRA IL PROSCIUTTO
NOI TI REGALIAMO
IL MELONE!

PROSCIUTTO CRUDO PARMA kg. 7.300
MELONE kg. 1.490
8.790
7.300
SCONTO 16%

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc, 45 bis • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salomano 2/A • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3
Combi
Vercelli - Tangenziale Sud 52/54

Proseguono i «Concerti aperitivo»

Duo pianistico in piazza Roncas

Linda Piovano e Enzo Cantagallo sono i protagonisti del secondo appuntamento dei «Concerti aperitivo»

AOSTA. Linda Piovano e Enzo Cantagallo sono i protagonisti del secondo appuntamento della mini rassegna «Aosto: [redacted] più [redacted]». Il duo pianistico si esibirà in concerto oggi, alle 18, al museo archeologico di piazza Roncas.

Per il secondo concerto aperitivo, organizzato dalla cooperativa Musica & Muse per la Scuola superiore di musica, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e la Fondazione musicale, è stato scelto un repertorio composto da dieci pagine tratte dalle Danze ungheresi del compositore austriaco Johannes Brahms e quattro brani dalle Danze norvegesi di Edvard Grieg.

Il concerto si aprirà con la danza numero uno in sol minore di Brahms. Linda Piovano [redacted] Enzo Cantagallo eseguiranno poi del compositore austriaco le danze numero quattro [redacted] da minore, la cinque in fa diesis minore, la [redacted] in re bemolle maggiore, la otto [redacted] la minore, la tredici in re maggiore, la sedici in fa minore, la diciassette in fa diesis minore, la diciotto in re maggiore e la ventuno in si minore. Di Grieg verrà invece eseguita l'opera 35. Musicisti dal ricco curriculum, Linda Piovano e Enzo Cantagallo hanno al loro attivo concerti a livello [redacted]zionale e internazionale. [redacted] duo è uno dei pochissimi al mondo che esegue il repertorio a memoria. Un repertorio che va [redacted] Settecento ai compositori contemporanei. [sa. b.]

Gressoney-St-Jean

[redacted] e soprano [redacted] l'«Estate [redacted]»

GRESSONEY-ST-JEAN. Un trio e un soprano per l'appuntamento di oggi [redacted] la 16ª edizione dell'«Estate musicale [redacted] Gressoney». Nel salone d'onore del Castello Savoia, oggi alle 21,30, salirà sul palcoscenico il «Nuovo Trio Fauré» con il soprano Daniela Uccello. Eseguiranno [redacted] pagine di Ravel [redacted] Sostakovic. Nel trio c'è Annamaria Cigoli al pianoforte, Silvano Minella al violino e Marco Perini al violoncello. Il «Nuovo Trio Fauré» rappresenta l'unione di solisti dalla lunga carriera internazionale. Annamaria Cigoli, premiata in molti concorsi, è stata solista nelle orchestre del Teatro alla Scala, «Academy di Saint-Martin in the Fields», «Virtuosi di Mosca». Silvano Minella e Marco Perini [redacted] stati componenti dei «Virtuosi di Roma», «Virtuosi Italiani» [redacted] «Solisti di Milano». Il soprano Daniela Uccello, nativa di Messina, è un'artista eclettica. Oltre al canto, ha altre passioni: [redacted] diplomata in scenografia [redacted] laureata al Dams di Bologna. Ha vinto molti concorsi internazionali, esibendosi [redacted] palcoscenici più prestigiosi. Al suo attivo Daniela Uccello ha anche molte esecuzioni di musica contemporanea in «prima» assoluta e registrazioni per Radio Lugano, Radio Sofia, Radio [redacted] televisione ungherese, Radio Vaticana e Rai. Insegna musica vocale da camera al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano. [s. ser.]

[redacted]

Noir, una commedia e un cartone animato

T[redacted] film interessanti sugli schermi valdostani per questo fine settimana. Il primo è [redacted] cartone animato, diretto da Simon Wells e prodotto da Steven Spielberg, «Balto». La [redacted] storia si svolge nell'inverno del 1925 in Alaska. Una grave epidemia di difterite sta minacciando la vita dei bambini [redacted] uno sperduto villaggio e la scorta di medicinali più vicina [redacted] trova a circa mille chilometri di distanza. Per giunta una tremenda tempesta di neve ha bloccato tutte le via di comunicazione. Le residue speranze di salvezza restano legate a [redacted] gruppo di cani da slitta, cui viene affidato il compito di andare a cercare le medicine e riportarle in tempo utile. E' nel corso di questo viaggio disperato che [redacted] metteranno in luce le caratteristiche «eroiche» del cane Balto, un incrocio fra un husky e un lupo.

«Balto» si rivolge a un pubblico [redacted] di bambini. Per gli adulti si segnalano invece gli altri due titoli, «Two Much» di Fernando Trueba e «Fargo» di Joel Coen.

Diretto da un giovane regista spagnolo, immigrato a Hollywood dopo il successo internazionale [redacted] «Belle époque», «Two Much» è una gradevole commedia, basata su un ben calibrato gioco degli equivoci. Tutto incomincia quando Art, un pittore fallito riciclatosi senza [redacted] grande successo in gallerista, incontra una bella ereditiera, svampita quanto basta e rapidissima nel volerlo sposare dopo un'infuocata notte d'amore. Il problema è che l'ex-marito di lei è un malavitoso che non vuole lasciarsi sfuggire la preda. Così, per sfuggire alle sue persecuzioni, il seduttore si inventa un fratello gemello, Bart. Ma cade dalla padella nella brace, perché la sorella di lei, che disprezza Art, finisce per farsi sedurre dal gemello immaginario.

«Fargo» di Joel Coen è infine [redacted] ottimo «noir», cinico e grottesco quanto basta. Qui un venditore d'auto, indebitato fino al collo, mette [redacted] punto un piano pazzesco per risanare la situazione. Incarica infatti due «balordi» di rapirgli la moglie, per chiedere un cospicuo riscatto al [redacted], ricco e avaro. Le cose però [redacted] vanno come previsto. I due malviventi sono dei «deficienti» incontrollabili, il vecchio è molto sospettoso e una poliziotta incinta dal gran fiuto indaga sul caso. [l. b.]

BALTO
di Simon Wells
Cinema: Corso, Aosta
TWO MUCH
[redacted] Fernando Trueba
[redacted] Melanie Griffith, Antonio Banderas [redacted] e Daryl Hannah
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur (domani)
FARGO
di Joel Coen
con Frances McDormand, Steve Buscemi e William H. Macy
Cinema: Sant'Anna, Champoluc

STASERA AL [redacted]

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.666 — [redacted].. 22 — L. 8000/5000
Balto — di S. Wells, supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel 25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Teatro [redacted] — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21.30 — OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT Palatenda Mun. — Tel. 0166 512.875 — Ore 21 - [redacted] — OGGI CHIUSO

[redacted] **Bianco** — Tel. (0165) 841 256 — Or. — Lire 10.000
Ore 17 **Jumanji**
Ore 20; 22 **Il Presidente - Una storia d'amore**

[redacted]ERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 948 473 — Or.. 20.22 — Lire 13.000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) Il vampiro Max e l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro legame di sangue. V. M. 14 1h 42 **Comico**

CHAMPOLUC Sant'Anna — Tel. (0125) 307.460 — L. 10.000
Ore 17.30 **Toy story - Il mondo dei giocattoli**
Ore 20, 22 **Fargo**

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0125) 641.[redacted] — Or.: 20, 22 L. 10.000/7000
La lettera scarlatta — di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) Nuovo Mondo, metà del '600: una bella donna figlia da una relazione adulterina con un pastore... viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.Y. 2h 15 **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** — Tel. (0125) [redacted] — CHIUSO PER FERIE FINO AL [redacted] COMPRESO

Ivrea Estate — Tel. (0125) 425 084 — [redacted] 21.30 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

I programmi delle tivù francofone. Su F2 le Olimpiadi in diretta da Atlanta

[redacted] con il [redacted] su Tsr

Chi vince sceglie il film da mandare in onda

AOSTA. Va in onda [redacted] France 2, alle 13,40, la seconda puntata della serie documentaria *«La vie privée des plantes»*, diretta da David Attemborough. [redacted] filmato di oggi, dal titolo *«La loi de la jungle»*, racconta [redacted] la natura abbia reagito alla più grande tempesta mai vissuta dall'Inghilterra: [redacted] vero e proprio evento atmosferico, che, il 17 ottobre 1987, arrivò a sradi[redacted] persino degli alberi centenari. Alle 14,35 la rete francese prosegue con *«Le bonheur difficile»*, un documentario di Michel Hermant sugli scontri razziali e interculturali che rendono difficile una felice convivenza [redacted] sul suolo francese. In serata, alle 20,55, France [redacted] propone infine *«Fort Boyard»*, il gioco esotico-avventuroso condotto da Patrice Laffont e Cendrine Dominguez.

Il regista Dario Argento

Alle 21,35 Tsr manda invece in onda il suo gioco cinematografico a squadre *«Générations»*. L'équipe che vince ha il diritto di scegliere quale film mandare in onda. La scelta è, come sempre, fra tre pellicole: «Les hommes préfèrent les blondes» (Usa, 1953, 88') di Howard Hawks, una commedia-/musical indimenticabile con Marilyn Monroe e Jane Russell; «Butch Cassidy et le Kid» (Usa, 1969, 106'), di George Roy Hill, un anti-western ironico e avventuroso [redacted] Robert Redford e Paul Newman; «Le flic de Beverly Hills» (Usa, 1984, 106') di Martin Brest, una scatenata commedia poliziesca con Eddie Murphy.

A partire dalle 22,30 e fino alle 6 del mattino France 2 si collega con i Giochi Olimpici di Atlanta, per trasmettere in diretta le fasi salienti delle gare odierne. Alle 23,50 la rete svizzera presenta infine *«Inferno»* (Italia, 1979, 102'), [redacted] film di Dario Argento, con Alida Valli e Leigh McCloskey. Ne è protagonista Rose, che ha appena traslocato in un vecchio stabile newyorkese, «abitato» da [redacted] divinità malefica. Un horror dalla tensione quasi insostenibile. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Il Festival Rock

Terza serata, oggi, [redacted] «Festival Rock» allo Chalet They. Dalle 21 suoneranno «Los Bastardos», «Evil & Devine», «Gli Sledgehammer» e i «Name less». Dalle 19 ci sarà una grigliata mista. Domani sera finalissima con i gruppi più votati dalla giuria.

COU[redacted]R
Ballerine «cubiste» all'Abat-Jour

La discoteca Abat-Jour ospita oggi dalle 23 discomusic con «cubiste» che daranno spettacolo [redacted] ballo.

PRA
Si balla alla «Niche»

Appuntamento [redacted] il dj Luca Attucci, questa sera alla discoteca «La Niche». [redacted] locale resta aperto ogni sabato, fino al 17 agosto, dalle 23 alle 3.

PRE-ST-DIDIER
Musica caraibica al Pub

Il «Pub Kilimandjaro» di via Allées des Tormes 17, propone serate con musica caraibica, afro, reggae e latino-americana. Dalle 2 distribuzione di cornetti caldi.

GRESSAN
Discoteca all'aperto

Si balla, questa sera dalle 22,30 alle 4, nel «Blumax été» di Gressan, nella zona sportiva. In programma le ultime novità della discomusic con intermezzi dedicati al rock Anni Settanta. Il «Blumax été» è aperto ogni venerdì sabato e domenica dalle 22,30 alle 4. In [redacted] maltempo, serata al «Divina» di corso Ivrea, ad Aosta.

VERRES
Corsi di danza per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che [redacted] svolgeranno [redacted] Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus, organizzati da Pierluigi Mangaretto. Possono partecipare bambini di età tra i 6 e i 13 anni, massimo 6 coppie. Per informazioni telefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 800 corso G. Cesare [redacted], tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-[redacted]).
CAPITOL [redacted] Dalmazzo [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. [redacted] I misteri [redacted] convento, di M. De [redacted] con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; [redacted]; 22,40. **Fargo**, di J. Coen. Ore 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono [redacted]. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
[redacted]LO v. Gioito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Cuori al verde.** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted]PIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria [redacted]
[redacted] 1 corso [redacted] 241, telefono 661.54.47. **Riccardo** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] s. Trapani 57, [redacted] 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** [redacted]: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
[redacted] galleria S. Federico, telefono [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
[redacted] 1 [redacted]. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **KIN[redacted] - [redacted] assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted]ITTORI[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Chiuso per [redacted]. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti [redacted] con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Olimpiadi di Atlanta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Table ronde**

France 2
13,40 **La vie privé des plantes**
14,30 **Reflets de lune**
16 — **Tiercé [redacted] direct de Deauville**
17,10 **Un privé sous les tropiques**
18,15 **Jeux Olympiques d'Atlanta**
19,59 **Journal**
[redacted] **Fort Boyard**
[redacted] **Jeux Olympiques d'Atlanta**

[redacted] Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio [redacted] libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12— **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti [redacted] forma**, [redacted] show medicina
20,30 **Film**

Television Suisse [redacted]
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Tv à la [redacted]**
16,45 **De Si [redacted] La**
17,50 **La vie privée des plantes**, planète nature
18,50 [redacted] **la découverte** [redacted] **lacs** [redacted] **mands**, documentaire
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Columbo**
21,35 **Générations**
23,35 **Tj-nuit**
23,40 **C'est très sport**
23,50 **Inferno**, film

[redacted]
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% grandi successi**
6,30; 10 **L'Oroscopo di** [redacted]
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, musicale
17,30 **Dragnet**, [redacted]film
20,30 **Quando le leggende non muoiono**, film
22,30 **Tad**, musicale

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Crv News**
8,1[redacted] **Gran risveglio**
9,1[redacted] **Liscio in allegria**, con Dano
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock café**
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

[redacted] Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio cl[redacted] nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
[redacted] — **L'occasione**, [redacted]nci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** di Luca Attucci

[redacted] St-Vincent
7; 9.15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

FINO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente ▮ La Stampa, ▮ vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, ▪ richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete ▪ apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme ▪ richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.

***Con "Specchio" 3.000 lire.**

Mountain bike, vincitori nella prima di 3 gare

Dalla Zanna e Bosonin in vantaggio a Fénis

FENIS. Promuovere l'attività della mountain bike, dare la possibilità anche agli atleti non affermati di emergere con la formula di staffetta all'americana a coppie con otto-teste di serie non accoppiabili insieme e garantire uno spettacolo ai turisti. E' questo spirito che la ringiovanita Pro Loco di Fénis guidata da Ennio Cerise, Monica Stevenin e Giocondo Perron ha lanciato un torneo serale a mountain bike con tre gare a coppie con la formula della barounda di 90 minuti, un ricco montepremi finale a punteggio e la spaghettata gratuita per tutti ogni mercoledì sera.

La prima prova a programma a Rovarey ha visto la partecipazione di 15 coppie con grande spettacolo nei 13 giri di 2 chilometri percorsi dai concorrenti (28 valdostani e 2 piemontesi) impegnati a non più a 2 giri del circuito prima di ogni cambio. A vincere sono stati due concorrenti che non figuravano tra le teste di serie Flavio Dalla Zanna di Nus, tesserato per il Nus Fénis, e Guido Bosonin di Châtillon, tesserato per il Cicli Lucchini. I due hanno chiuso i 26 chilometri a 1 ora a minuti e 8 secondi con un vantaggio di 1'05" su Claudio Brunier (scatenato nel primo giro e nel finale) del Monte Bianco e Roberto Monti del Simea Cogne, 2'14" a Fernand Baudin del Cicli Cappella e Alessandro Villa del Simea Cogne; quarti in volata Paolo Cardini del Dernini e Antonio Carlo Franco a Diamond Back Benato a 2'08" e quinti Paolo Cuignon del Simea Cogne ed Elio Fieiller del Nus Fénis a 2'09". Tra i primi dieci sono finite anche le coppie Virgilio Bosonin (a lungo in lotta a testa con il figlio Guido) e Daniele Giachino, Rudy Garbolino e Maurizio Denarier, Roberto Menegazzi e Alberto Collavo, Paolo Vierin e Paolo Panuzzo, Ubaldo Pieiller e Roberto Aresca.

Brunier e Monti sono stati in testa al primo e al terzo giro, papà Bosonin e Giachino al secondo giro per poi dare spazio all'assolo dal quarto al tredicesimo giro di Dalla Zanna e Bosonin junior.

La prossima prova del trittico è in programma mercoledì prossimo alle 19,30 in frazione Barcha; davanti al Petit Restaurant; la manifestazione si chiuderà il 14 agosto al Globus Tennis Club, sempre a Fénis.

Domenica ad Antey, invece, è in programma una gara promozionale di cross country, ultimo appuntamento prima della tanto attesa gran fondo a Quart organizzata dal Racing Club Gal Sport L'Ecureuil che si svolgerà un percorso suggestivo.

Cesarino Cerise

Claudio Brunier, al secondo posto nel torneo di Fénis con Roberto Monti

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

L'Aosta è ripescata in A

Vincendo la concorrenza su blasonate squadre come Cagliari, Atletico Palermo, Reggio Calabria e Prato, l'Aosta è stata ripescata nella serie A di calcio a cinque. I valligiani parteciperanno a partire dal 7 settembre al più prestigioso torneo di calcetto a 18 squadre rappresentanti tutta l'Italia. Deciso anche il girone A di serie B, che sarà così composto: Aymavilles, Eurotravel, Cesana, Cotrade Torino, Fontanelli Genova, Padova, Monza, Chioggia, Virtus Verona, Reggio Emilia, Bologna, Castel San Pietro, Arese, Milano Five, Bergamo, Settimo.

GOLF

Gara valida per accedere alle finali della «Audi Cup»

Domani all'Arsanières di Gignod è in programma la «Audi Cup», gara 18 buche Stableford a coppie con la formula Greensome inserita nel circuito italiano Audi '96. I vincitori saranno qualificati per la finale nazionale del 13 e 14 settembre a Bologna

PESCA SPORTIVA

In palio al lago Verney il Trofeo «Pino sport»

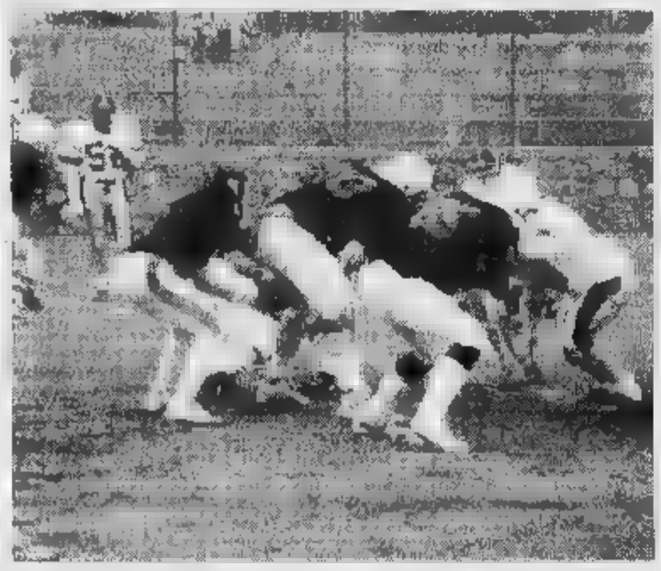
Per l'organizzazione del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, è in programma domani al lago Verney del Piccolo San Bernardo la tradizionale gara internazionale di pesca alla trota. In palio il «Trofeo Pino sport» dedicato quest'anno alla memoria di Luigi Bonadé, presidente del Consorzio.

MOTOCICLISMO

Giorgio Cantalupo terzo nelle «superbike»

Terzo posto per Giorgio Cantalupo del Mc Augusta Praetoria nella prova di campionato europeo di velocità, categoria «superbike», disputata sul circuito di Santamonica a Misano Adriatica. Domani Cantalupo gareggerà a Dundnom in Irlanda e l'11 a Zolder in Belgio.

FOOTBALL AMERICANO



Pretorians vittoriosi all'esordio

La neonata squadra Pretorians Aosta ha vinto alla prima uscita agonistica ufficiale. La squadra allenata da Alberto Toscano in Liguria ha battuto i Corsari Andora per 8-7. Gli avversar avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 7-0 grazie a un «touch down» e a una trasformazione da un punto. Nelle ripresa la reazione degli aostani portava la squadra ad accorciare prima le distanza con Crippa e poi concludere la partita in vantaggio per 8-7 per merito una trasformazione da 2 punti di Porraga. **[a. c.]**

BILANCIO

«COLLEZIONE» DI SUCCESSI

Dopo il bronzo della Brunet, nei Giochi estivi e invernali sono saliti sul podio 7 atleti della regione

Ora la Valle ha undici medaglie olimpiche

I vincitori degli ori sono stati Albarello, Fagone e Vuillermin

ROBERTA Brunet non è stata soltanto la prima donna ad aver stabilito il record olimpico 5000 metri (nella batteria nella prima gara femminile questa distanza ai Giochi), primato che ora, dopo la finale, appartiene alla cinese Wang. L'atleta di Gressan è anche la prima donna valdostana della storia a vincere una medaglia nei Giochi Olimpici estivi. Ci era andata vicina più di 50 anni fa nel lancio del disco Vittorina Vivenza. L'unico precedente nei Giochi estivi riguarda l'attuale delegato regionale del Coni Eddy Ottoz, terzo nei 110 ostacoli a Città del Messico nel 1968 dietro due statunitensi. Bronzo e primo tra gli europei per Eddy allora come per Roberta oggi.

Diverso il discorso negli sport invernali. Nello sci alpino Giuliana Chenal Minuzzo conquistò il bronzo sia in discesa libera nel 1952 a Oslo dietro all'austriaca Beiser e alla tedesca Buchner Fischer, sia in gigante a Squaw Valley nel 1960 dietro alla svizzera Ruegg e alla statunitense Pitou. Nel bob a quattro Gianni Bonichon di Fénis ottenne l'argento a Sapporo nel 1972 con De Zordo, Frassinelli e Del Fabbro, dietro alla Svizzera e davanti alla Germania. Nel fondo la parte del leone l'ha fatta Marco Albarello con 4 medaglie in 2 Olimpiadi: l'oro di staffetta nel 1994 a Lillehammer con De Zolt, Fauner e Vanzetta, a cui si aggiungono l'argento nella 10 chilometri classica vinta dal norvegese Ulvang, l'altro argento nella staffetta vinta dai norvegesi con Pulié, Vanzetta e Fauner a Albertville 1992 e il bronzo nella 10 chilometri classica di Lillehammer 1994 vinta dal norvegese Daehlie sul kazako Smirnov.

Sempre a Lillehammer 1994 nello short track arrivarono l'oro olimpico di Mirko Vuillermin e Orazio Fagone nella staffetta e l'argento di Mirko Vuillermin nei 500 metri, beffato per qualche millimetro nel finale da un coreano. La Brunet ha dunque conquistato l'undicesima medaglia della storia dello sport valdostano alle Olimpiadi. Il bottino è di 2 ori (Albarello, staffetta con Fagone e Vuillermin), 4 argenti (Bonichon, Vuillermin e 2 Albarello) e 5 bronzi (Brunet, Ottoz, Albarello e 2 Chenal Minuzzo).

Cesarino Cerise

La mezzofondista Roberta Brunet

Eddy Ottoz, ostacolista

La discesista Giuliana Chenal Minuzzo

HOCKEY

Comincia lunedì uno stage per ragazzi a cui presenzierà il campione azzurro

A lezione con «professor» Topatigh

Nello staff degli allenatori Alessandro Cintori, Vladimir Nadrchal, Giuliano De Donno e Franco Viale
L'attività prevede cinque ore al giorno di pratica sul ghiaccio, poi teoria e altre discipline sportive

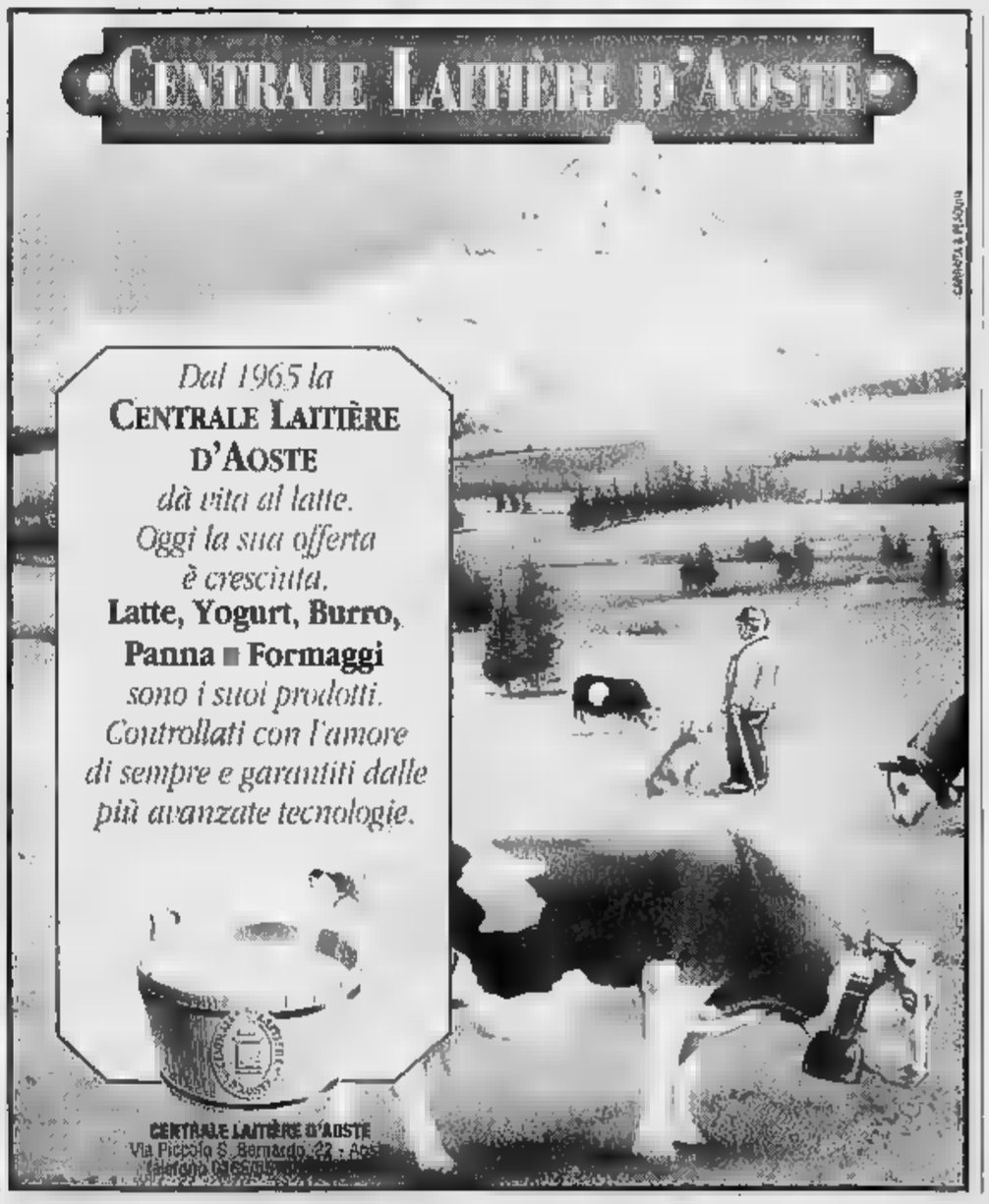
Alessandro Cintori ha militato nel Fiemme, nell'Asiago e nei Devils, che l'inverno hanno giocato a Courmayeur

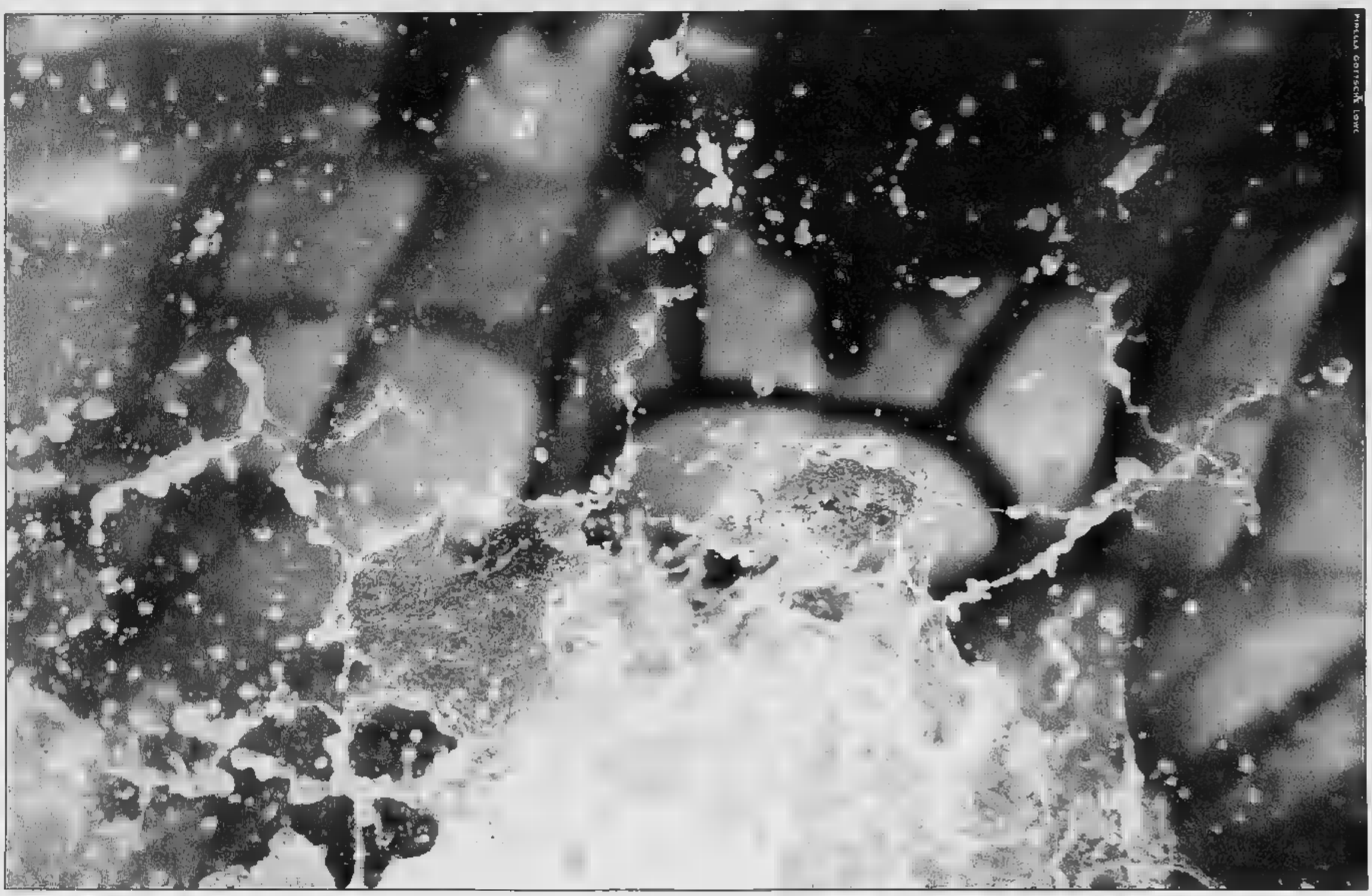
AOSTA. I segreti dell'hockey, anche altre attività sportive, come pesi, palestra e nuoto. E' il programma del «Toyota Orient campo estivo 1996», uno stage di hockey su ghiaccio organizzato ad Aosta per agosto. Lo staff degli allenatori è di tutto rispetto: Alessandro Cintori, giocatore di serie A che ha vestito molte volte la maglia azzurra, nel palmarès un'Alpenliga e uno scudetto; Vladimir Nadrchal, ex portiere della Nazionale cecoslovacca e vincitore di sette scudetti; Giuliano De Donno, già allenatore del settore giovanile e secondo allenatore nei Devils; Franco Viale, portiere della Nazionale.

«Ciliegina sulla torta» del «Camp» sarà Lucio Topatigh, attaccante azzurro, già vincitore di quattro scudetti, premiato due volte quale miglior giocatore italiano, con esperienze di Nhl (nei Chigago Black Hawks), che presenzierà all'attività.

Lo stage è diviso in quattro : dal all'11 agosto, dal 12 al 18, dal 19 al 25 e dal 26 agosto al primo settembre.

«Possono partecipare ragazzi fino 16 anni - spiega Alessandro Cintori - in anche intervallate. L'attività giornaliera, con inizio alle 9 e conclusione alle 20, prevede cinque di pratica sul ghiaccio, poi la teoria e altre attività sportive. Le iscrizioni vanno fatte al Palaghiaccio di regione Tzamberlet Aosta oppure telefonando ai numeri 0337 / 230747 e 262252». **[gio. mac.]**





NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Sabato 3 Agosto 1996 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

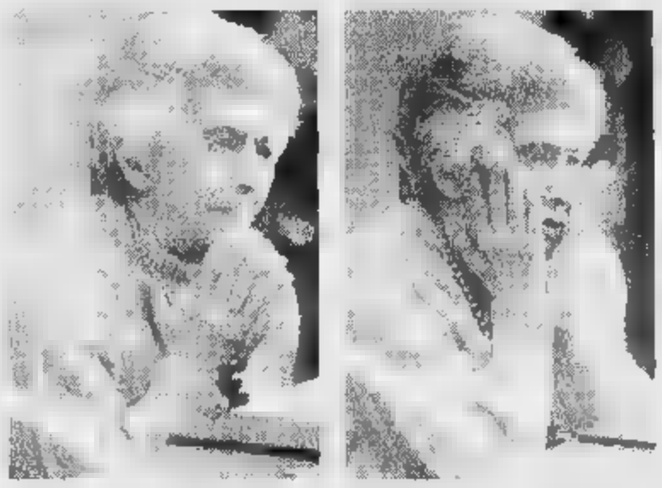
Ieri sera riunione in municipio del comitato antifascista, presieduto dal sindaco

Sentenza Priebke: lo sdegno di Asti

Fiori alla sinagoga e al cippo della Resistenza. Un ordine del giorno portato al prefetto Martedì Consiglio comunale. Delegazione della città a Bologna per ricordare la strage

Le sorelle Jona, ex deportate

Lacrime di rabbia e delusione di chi sperava nella giustizia



Enrica Jona, ebrea, deportata nei campi di sterminio dai nazisti, vive con la sorella

ASTI. Tutto lo sconcerto in uno sguardo. Enrica Jona, scampata ai campi di concentramento nazisti, apre la porta e non riesce a trattenere le lacrime.

Il sole del mattino entra nella stanza per accarezzarle le spalle, ma lei esce dalle tenebre: la sentenza del tribunale militare di Roma su Priebke le ha regalato una notte insonne.

Le sue parole sono incrinate dalla rabbia: «Tutto questo è pazzesco, non doveva finire così. Ecco, io speravo: mi ero illusa che avrebbe potuto esserci una sentenza giusta, perchè la colpevolezza di Priebke non è stata provata. Sono indignata».

Tradita nei sentimenti, mentre il fantasma di un passato tremendo (primavera 1944, lei giovinetta su quel treno che la portava in Germania) da giovedì non ha ricominciato, piano piano, a girovagare per casa.

Enrica Jona, da due anni consigliere comunale di Vivere la città, avverte il crescere dell'inquietudine e con lei la sorella. Elda arriva per cercare di metterle ordine nei pensieri e inciampa nella propria emozione: «Cosa dire, io provo un senso di nausea per ciò che è accaduto».

Le mani non riescono a stare ferme: «E' stata una sentenza - aggiunge - pronunciata in malafede, per gettare discredito sull'Italia. Pensiamoci un attimo, i golpe li hanno sempre fatti i militari. Che Paese è mai quello uscito dal tribunale di Roma?». Lo dice con parole semplici: il pronunciamento dei giudici è un appuntamento mancato con la giustizia.

In questi mesi Enrica Jona si è imbattuta spesso nel volto di Priebke, complici televisione e giornali: «Mi colpiva quel ghigno di disprezzo, l'alterigia ostentata. Tutto è, fuorchè un uomo pentito o distrutto dal senso di colpa».

La casa è avvolta nel silenzio, si sentono solo i passi nervosi della sorella, di là in corridoio.

I bagagli sono pronti per una breve vacanza in montagna: il suono del campanello avverte che bisogna scendere in strada.

Dice Enrica Jona: «Sa, dobbiamo partire». Prendere un po' di distanza, chiudere il fantasma in casa. Ma Elda lo sa, e la sentenza di Roma le restituisce nuove certezze: «Non basterà una vacanza per dimenticare».

[l. n.]

ASTI. Corone di fiori in Sinagoga, per ricordare l'Olocausto, e al cippo della Resistenza, dei giardini pubblici. Non è stato solo un gesto simbolico quello che si è consumato ieri sera per volere del Comitato antifascista, presieduto dal sindaco Bianchino: anche Asti ha reagito con sdegno alla sentenza del tribunale militare sull'ex capitano delle SS Priebke colpevole per la strage delle Fosse Ardeatine, ma non punibile perché il reato è stato prescritto.

Alle 19 il Comitato si è riunito in municipio con i capigruppo del Consiglio comunale (una quarantina i partecipanti): è stato redatto un documento, poi consegnato in prefettura (martedì sarà discusso in Consiglio comunale, mercoledì in Provincia). Al termine, l'omaggio in Sinagoga e al cippo della Resistenza.

Nelle prese di posizione di amministratori, partigiani e politici la stessa convinzione che Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, ha scritto in una nota: «L'eccidio a cui Priebke ha partecipato da protagonista è uno dei crimini contro l'umanità, compiuti dal nazismo, che non può cadere in prescrizione. Nell'ambito di un revisionismo finalizzato ad annullare le responsabilità del nazismo, la sentenza di Roma assume un significato inquietante».

Espressioni di sdegno sono state fatte giungere da Tomalino a Enrica Jona, deportata nei campi di concentramento, alla comunità ebraica di Roma e all'Associazione delle vittime delle Fosse Ardeatine.

Il sindaco Bianchino stamattina ha preso parte a Bologna, con i consiglieri Robotti e Finotto, al 16° anniversario della strage della stazione (erano presenti anche i famigliari della vittima astigiana Mauro Alganoni).

«La nostra partecipazione a Bologna - ha spiegato - assume particolare significato alla luce del verdetto su Priebke. E' una sentenza offensiva, una pagine vergognosa per l'Italia».

Di poche parole il commento del presidente della Provincia, Giuseppe Goria: «E' buona cosa ripensare al ruolo dei tribunali militari». Domenico Festa, presidente Anpi, ricorda che «il processo Priebke è arrivato a 52 anni dalla strage di Roma».

Stefano Santin, a capo dei giovani di Alleanza nazionale, dice: «Siamo vicini alle famiglie delle vittime delle Fosse Ardeatine, anche di chi è morto in guerra, su tutti i fronti». Rifondazione parla di «sentenza farsa e antistorica».

Intanto stamane l'europarlamentare Luigi Florio raggiungerà alle 10 il cimitero ebraico di via Lamarmora «per alcuni minuti di doverosa meditazione». Con lui i consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Gràsso.

[l. n.]

In corso Savona divieti di sosta per lavori

Oggi riapre corso Venezia

ASTI. Oggi verrà riaperto al traffico corso Venezia, dove si sono conclusi i lavori per la posa della nuova conduttura fognaria che stra attraversando il centro della città.

Sempre nella stessa zona, lunedì, la ditta Renato Ruscalla inizierà in corso Savona, per conto del Comune di Asti, una serie di lavori per la realizzazione di pozzetti lungo le condotte fognarie che corrono sotto tale arteria, nel tratto compreso tra l'incrocio con corso Venezia ed il ponte sul Tanaro.

Tali opere sono destinate a permettere lavori di pulizia delle condotte e di indagini televisive all'interno delle stesse, per verificarne lo stato ed a consentire l'eventuale programmazione di interventi di consolidamento e di rifacimento parziale.

La viabilità lungo il corso Savona non subirà comunque modifiche. Sono invece previste novità per chi deve parcheggiare.

Verranno infatti istituiti divieti di sosta, con rimozione forzata, su entrambi i lati della sede stradale nei tratti progressivamente interessati dai lavori, la cui durata è prevista in una ventina di giorni.

Nella stessa zona proseguono, infine, in via Gancia, i lavori di sostituzione della condotta fognaria, iniziati il 22 luglio.

I lavori interesseranno, dai prossimi giorni, la seconda parte della via.

A partire da lunedì verrà pertanto chiuso al traffico il tratto di via Gancia compreso tra via Cirio e via Pio Domenico. La durata della chiusura è prevista in una trentina di giorni.

In centro i lavori della condotta fognaria continuano a risalire lungo corso Dante. I tubi della nuova grande conduttura hanno un diametro di circa un metro e mezzo. Lo scavo è arrivato davanti all'ex cinema Vittoria, ora sede del Monte dei Paschi di Siena.

[r. s.]

L'incidente ieri all'alba. La vettura, un'Alfa 33, è finita contro un platano. Il ricordo di parenti e amici

Schianto a Baldichieri: muore geometra di 20 anni

Ferito gravemente il collega di lavoro che era al volante dell'auto

BALDICHIERI. Uno schianto contro un platano, senza neppure una traccia di frenata. Stefano Di Ceglie, 20 anni compiuti il 7 luglio, diplomato geometra, operaio e calciatore per hobby, abitante ad Asti, vicolo Baracco 18 (zona corso Alba) è morto così, ieri mattina, sulla statale per Torino.

Ferito gravemente il conducente dell'Alfa 33, Silena Quagliato, 19 anni, Asti, via Monti 8. Ricoverato in ospedale, ad Asti, guarirà in due mesi per ferite e fratture varie.

Stavano andando entrambi al lavoro alla «Villanova spa»: ancora una settimana, poi il contratto a termine (6 mesi) con cui erano stati assunti sarebbe scaduto.

Ma per Di Ceglie tutto è finito lì, poco prima delle sei di ieri mattina, sul rettilineo verso Villafranca, quando la vettura impazzita è uscita di strada: poi il tremendo urto contro l'albero, il boato delle lamiere divelte. E il silenzio di sangue che accompagna ogni dramma della strada: lunghi, interminabili secondi prima che la macchina dei soccorsi si mettesse in moto. L'ululato delle sirene di ambulanze e vigili del fuoco, l'intervento dei carabinieri della Stazione di Baldichieri, l'affannosa, disperata corsa contro il tempo per strappare due vite alla morte.

La vittima, Stefano Di Ceglie, 20 anni

Quagliato, dopo le prime cure al pronto soccorso, si è ripreso: per Di Ceglie, invece, tutto è stato vano.

A casa Di Ceglie, la telefonata che annunciava il dramma è arrivata poco dopo le 7. «Stavo facendo colazione, ero appena tornato dal lavoro. Pensavo proprio a lui, a mio figlio che ogni giorno si alzava all'alba per andare a guadagnarsi i primi soldi. Povero figlio, perchè, perchè?...» ha raccontato sconvolto il padre Renato, 46 anni, napoletano di origine, operaio (turno di notte) alla Fiat Mirafiori.

Una vita di sacrifici, una famiglia stimata da tutti: marito, moglie (Maria Rosaria Califano) e due figli: Stefano e Dario, 16 anni.

Il primogenito dopo il diploma di geometra, si era subito dato da fare per trovare lavoro. Quindi l'impiego provvisorio nella ditta di Villanova, e alcuni concorsi affrontati nel frattempo.

«A fine dicembre sarebbe partito per il servizio militare nei vigili del fuoco, a Roma - ricorda il padre -. Aveva fatto anche il concorso di ammissione all'accademia aeronautica di Pozzuoli: era stato escluso per pochissimi posti, ma avrebbe ritentato di nuovo. Gli piaceva volare».

La disperazione dei parenti, lo sgomento, l'incredulità degli amici e del gruppo parrocchiale del Sacro Cuore. Il parroco, don Rino Moro: «Stefano faceva il catechista, qui da noi. Un ragazzo d'oro». Unico divertimento: il calcio. Era il centravanti della squadra parrocchiale nel campionato Csi.

Lunedì ci sarà l'autopsia nella camera mortuaria dell'ospedale. I funerali dovrebbero svolgersi martedì mattina, alle 10.

[f. b.]

E' migliorato il motociclista

ASTI. Sta meglio Giuseppe Palumbo, 30 anni, falegname, rimasto ferito mercoledì pomeriggio, in un incidente di moto con la sua Suzuki 1100, in via Maggiora (zona industriale di corso Alessandria).

Il giovane è ricoverato all'ospedale di Alessandria, dov'è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la rimozione di un ematoma al capo. Al suo capezzale il padre Giovanni, bidello, la madre Salvatrice, la fidanzata, la sorella Francesca, 27 anni e il fratello Stefano, di 33. La prognosi resta riservata, ma i medici sono ottimisti per un pieno recupero.

[r. gon.]

PRIMA DI PARTIRE PER SANREMO
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14

AD AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI AL POMERIGGIO
DALLE ORE 15,45 ALLE ORE 19,30
(ESCLUSI IL 15 - 16 - 17 - 18 AGOSTO)

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Nove avvisi di garanzia del procuratore Barile per la morte dell'anziana di Piea

Inchiesta al pronto soccorso

Quattro medici e cinque infermieri che erano in servizio inquisiti per omicidio colposo
La difesa: «Un atto dovuto, nessuna inadempienza». Ieri è stata eseguita l'autopsia

ASTI. Nove avvisi di garanzia per la morte di Eleonora D'Errico, anni, l'anziana di Piea stroncata martedì sera da un malore mentre si sottoponeva ad un elettrocardiogramma.

I provvedimenti sono stati firmati dal procuratore capo presso la pretura Aniello Barile: l'esposto è stato presentato dai famigliari della donna che ipotizzano negligenze da parte del personale sanitario.

L'indagine riguarda quattro medici e cinque infermieri che si trovavano in servizio al momento dell'arrivo dell'anziana al pronto soccorso: omicidio colposo il reato contestato.

L'anziana era stata accompagnata all'ospedale dal genero, Giuseppe Sciarrone, 50 anni, e dalla figlia Raffaella Di Stolfo, 48, residenti a Piea.

Da alcuni giorni la donna non si sentiva bene. Il medico curante le aveva riscontrato uno scompenso cardiaco, consigliando una visita cardiologica ed un elettrocardiogramma.

La notizia avrebbe messo in affanno Eleonora D'Errico, foggiana d'origine residente a Piea da un paio d'anni: secondo la versione dei parenti, per la donna sarebbe stato il primo ricovero in ospedale.

Ma al momento dell'esame, medici ed infermieri avrebbero applicato rigidamente il regolamento impedendo alla figlia di assistere la madre (pare parlasse solo in dialetto pugliese).

Pochi minuti e la donna si è sentita male: poi la morte.

Dopo la denuncia dei famigliari, la magistratura ha disposto l'autopsia (sotto forma di incidente probatorio) eseguita ieri: l'incarico è stato affidato a Giovanni Farina, di Pavia. Con lui, il consulente della difesa, Agostino Goglio.

Per il momento non vi sono responsi ufficiali. La relazione dell'esperto è consegnata al giudice solo nei prossimi giorni.

La difesa intanto minimizza. «Le informazioni di garanzia sono atti dovuti per consentire agli inquirenti di svolgere gli accertamenti - sostiene l'avvocato Aldo Mirate - non avremo alcuna difficoltà a dimostrare che tutto il personale ha operato con tempestività ed assoluta correttezza».

Il caso è destinato a sollevare nuove polemiche. Nelle settimane scorse il pretore aveva condannato per omicidio colposo due medici dell'ospedale astigiano: assolti invece altri due colleghi. La vicenda riguardava la morte di Sergio Bernardini: l'ex patron della Bussola era stato ricoverato ad Asti a seguito di un incidente stradale. Secondo il giudice vi sarebbero stati errori nella diagnosi e nella terapia: i medici non si sarebbero accorti dello spappolamento del fegato del paziente.

[r. gon.]

Eleonora D'Errico, anni morta al Pronto soccorso. A fianco la figlia Raffaella col marito Giuseppe Sciarrone

Robotti, commissario Usl

«Locali inadeguati, ma serviamo oltre 50 mila persone l'anno»

Sul è intervenuto ieri con una lettera a «La Stampa» il commissario dell'Usl 19 Ezio Robotti. Egli ripercorre i momenti di martedì luglio. «La signora Eleonora D'Errico è deceduta al Pronto Soccorso dell'ospedale di Asti alle 19,55 mentre era assistita dal personale medico e infermieristico del Dipartimento di Emergenza e Accettazione. Era giunta alle 19 in condizioni critiche. Le sono stati eseguiti tre elettrocardiogrammi e vari esami del sangue; è stata sottoposta a visita cardiologica e a consulenza rianimatoria, nonchè a terapie d'urgenza e rianimatorie. Durante i trattamenti i familiari sono stati informati dal medico tre volte sulle condizioni della paziente».

Robotti entra poi nel merito della cronaca giornalistica de «La Stampa». «Il Direttore Sanitario dell'Ospedale ha giustamente evitato di commentare l'accaduto perchè ogni valutazione in questa fase rischia di anticipare giudizi del tutto arbitrari. Desta pertanto sconcerto l'interrogativo di chiusura dell'articolo «ma si può morire per un elettrocardiogramma?» e il definire la Signora D'Errico «vittima», nonchè il tenore del commento «Due cuori», laddove si legge come sia difficile ottenere un «soccorso pronto» al Pronto Soccorso dell'ospedale».

Aggiunge il commissario dell'Usl: «...faccio osservare che nel caso di specie il soccorso è stato immediato, come del resto avviene in tutte le situazioni di emergenza. Ma la notizia della scomparsa della Signora D'Errico, unita all'esposto alla Procura della Repubblica da parte dei parenti, ha suscitato forti emozioni e «La Stampa» ne ha dato correttamente comunicazione con grande rilievo».

Robotti definisce «il Pronto Soccorso un luogo ove l'attività è assai congestionata e viene svolta il più delle volte in condizioni di assoluta emergenza». Ammette che «i locali sono sicuramente inadeguati e proprio per ovviare a ciò è stato predisposto ed approvato un progetto di sistemazione e ammodernamento degli stessi. E' però inconfutabile che vi è un consolidato e positivo rapporto tra la popolazione astigiana ed il Pronto Soccorso dell'ospedale civile, tanto che vi si rivolgono oltre 50 mila persone nel corso dell'anno, di cui almeno il 30 per cento per prestazioni non urgenti».

Secondo Robotti. «Il cittadino, infatti, sa che al Pronto Soccorso, le difficoltà logistiche, riceve prestazioni puntuali e qualificate e sa di poter contare sulla disponibilità e sensibilità del personale medico e infermieristico che si adopera per risolvere i problemi di salute lamentati con rapidità ed efficienza commisurati alla gravità del caso. Purtroppo al pronto Soccorso giungono anche persone in condizioni talmente gravi da produrne inevitabilmente il decesso. Questa tragica eventualità non può e non deve ledere la credibilità e l'affidabilità del servizio».

Infine il massimo dirigente dell'Usl 19 ricorda che è «prassi medica consolidata e diffusa quella di eseguire accertamenti diagnostici e trattamenti curativi al paziente in presenza del solo personale addetto, questo per motivi igienico-sanitari e funzionali. Tale comportamento è pressochè indispensabile allorquando gli interventi sono di emergenza, si svolgono in spazi ristretti e comportano manovre delicate e impegnative». Robotti conclude: «Comprendo il dolore vissuto dai familiari della Signora scomparsa e manifesto loro la mia umana solidarietà».

[r. s. a.]

Lo Snami

«Tutti i parenti devono star fuori»

La vicenda della morte della donna di Piea ha stimolato anche l'intervento di Gianfranco Ferraro, presidente del comitato provinciale di Asti dello Snami (sindacato autonomo dei medici), nonchè medico in servizio anche al pronto soccorso.

«Pur evitando di entrare nel merito del doloroso decesso dell'astiana signora pugliese - inizia la lettera - in cui la condotta del personale medico ed infermieristico del pronto soccorso risulterà del tutto consona e corretta, desidero fare alcune precisazioni».

«Un conto è parlare della inidoneità della attuale struttura muraria e funzionale del pronto soccorso per modificare la quale battiamo invano da anni; un conto è parlare di rapporti professionali ed umani tra coloro che indossano il camice bianco e gli altri cittadini».

«Per quest'ultimo aspetto - prosegue Ferraro - è necessario osservare come il numero eccezionalmente elevato di prestazioni del pronto soccorso, di cui forse il 50 per cento improprie (tra i più alti in Piemonte, nonostante l'inadeguatezza delle strutture murariel), esige da parte del personale medico ed infermieristico norma di comportamento utile e corretta per coloro che di prestazioni urgenti hanno davvero bisogno. Poichè le prestazioni di pronto soccorso hanno carattere di urgenza, a volte drammatica, il paziente viene sistemato in medicazioni che hanno tutte strutture atte ad intervenire per ogni evenienza, sovente anche con manovre specialistiche, in questo è verificato». «Quindi, come accade in sala operatoria o in altra terapia intensiva, - spiega il presidente dello Snami - la presenza dei parenti è opportuna per motivi che sono universalmente noti ed accettati».

«Un grande ostacolo a rapporti umani è rappresentato, com'è facilmente intuibile, dal grande numero di prestazioni richieste che, con un semplice colpo d'occhio, non sono classificabili come davvero urgenti o meno, quindi eseguibili altrove. Ed è la comparsa di «code» a volte esasperanti».

«Se le prestazioni effettuate in pronto fossero soltanto quelle necessarie, quella della signora pugliese, sarebbe molto più vantaggioso per tutti i cittadini, o senza camice bianco».

[r. s.]

Gianfranco Ferraro e Ezio Roboni

IN BREVE

VIARIGI

Agricoltore ustionato mentre spegne incendio doloso

Incendio in un prato di frazione Arrobio, a Viarigi. Sono andate distrutte dal fuoco circa 600 balle di fieno, per un valore di circa 10 milioni. Il proprietario, Luigi Arrobio, 62 e il figlio Claudio, 32, hanno cercato inutilmente di spegnere il rogo, nella notte tra giovedì e venerdì: Claudio Arrobio ha riportato ustioni di primo grado al viso e alle braccia ed ha dovuto essere medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco astigiani. Si sospetta che l'incendio sia doloso. **[r. s.]**

ASTI

Scontro in piazza Alfieri ferito giovane in motorino

Antonio Gilardi, anni, residente a Calliano, via Toselli, è rimasto ferito, ieri mattina, in un incidente in piazza Alfieri, davanti al palazzo della Provincia. Era su un ciclomotore Kimco che si è scontrato con il fuoristrada Mercedes di Fausto Sconfienza, 30 anni, Asti, frazione Castiglione (illeso). Sono intervenuti i vigili urbani (sezione Infortunistica). **[r. s.]**

[illegible]

Rogo in pagliaio a Montegrosso Cinaglio

Per in accertamento da parte dei vigili del fuoco è andato semidistrutto, in un rogo, un pagliaio nella cascina dell'agricoltore Evaristo Cerrato, anni. I danni, secondo le prime stime, ammontano a circa milioni. Non ancora state chiarite le cause.

[r. gon.]

Falda inquinata, la Provincia blocca l'impianto?

Discarica di Valfenera chiusura imminente

VALFENERA. Ammoniaca, manganese, in quantità superiori ai limiti di legge, nella falda che scorre sotto alla discarica di regione Pian della Guerra: questi i risultati delle analisi condotte di recente dai tecnici dell'Usl di Asti. L'inquinamento (almeno quello relativo all'ammoniaca) è stato determinato dal percolato prodotto dai rifiuti? La domanda resta per ora senza risposta. La discarica, che accoglie l'immondizia di Valfenera e Dusino San Michele, è nata nell'80 senza impermeabilizzazione: ricorda il caso di Valle Manina.

La questione del corretto funzionamento dell'impianto è approdata più volte, in passato, in tribunale. La Provincia ha impartito nel tempo prescrizioni al Comune, che entro il 31 dicembre di quest'anno dovrà predisporre il piano per la messa in sicurezza della discarica e il recupero ambientale.

Dinanzi all'inquinamento della falda, intanto, la Provincia si appresterebbe a firmare un'ordinanza per la sospensione temporanea dell'attività di smaltimento dei rifiuti in discarica. «A me non è ancora stato trasmesso alcun provvedimento» ha precisato ieri mattina il sindaco Carlo Camisola.

Sulle ultime analisi ai «pozzetti» della discarica: «I risultati dell'Usl - precisa Camisola - non concordano con quelli del laboratorio privato cui ci affidiamo. I valori di manganese, anzi, ci risulta siano in calo».

La chiusura temporanea della discarica potrebbe obbligare Valfenera e Dusino a rivolgersi ad un altro impianto di smaltimento. «Se così sarà, invierò un telegramma in Regione - preannuncia Camisola - per chiedere l'autorizzazione a conferire anche noi alle Basse di Stura». Il sindaco, distintosi questi mesi nella battaglia contro l'apertura della discarica consortile di Villanova, non risparmia una battuta polemica. «Altrimenti terremo i rifiuti nei cassonetti, abituandoci a sentire gli odori che un giorno ci regalerà l'impianto di località Lapaudin».

[l. n.]

La reazione della Cna alla nomina della Camera di commercio

E' «querelle» tra gli artigiani per quella poltrona alla Cassa

ASTI. Non sono piaciuti alla Cna (la Confederazione degli artigiani, sede in corso Alfieri) i criteri che hanno portato la Camera di commercio a indicare in Gianfranco Grassini il proprio rappresentante per il settore artigiani, nel Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio.

«Sia chiaro, lontani dal polemizzare con Grassini - commenta Giuseppe Conti, presidente dell'organizzazione che nell'Astigiano raccoglie 2100 associati - Tuttavia, avremmo gradito che la scelta ricadesse tra gli artigiani, in attività e non pensionati, designati dalle Associazioni, mentre ci sembra sia stata effettuata una scelta forse ancora frutto di vecchie logiche di potere».

Anche alla Cna, come all'altra organizzazione, l'Associazione artigiani (piazza Cattedrale) la Camera di commercio aveva chiesto rosa di nomi tra cui scegliere il consigliere per la Fondazione. L'elenco fornito dalla Cna comprendeva Francesco Briatore, Angelino Vichi, Rosario Mallamaco, tutti dirigenti dell'organizzazione, Beccaris, Ronfani e Binello i della Confartigianato. Ma la Camera di commercio, a cui spetta l'ultima parola, ha scelto Gianfranco Grassini, che è membro sia del direttivo dell'Associazione che della giunta dell' ente camerale. Una decisione che ha scontentato le due organizzazioni. «Vuol dire che abbiamo fatto la scelta migliore» sentenzia il presidente della Camera di commercio Garipoli.

Il presidente provinciale della Cna Giuseppe Conti

Ma la Cna non sta alla battuta e annuncia battaglia. Da una parte chiama in causa i «cugini» dell'altra organizzazione, ricordando che ora occupano posto alla Fondazione (Grassini) alla Banca spa (Sergio Poro, direttore dell'Associazione) e uno nella giunta della Camera di commercio (sempre con Grassini) «mentre noi non siamo presenti in nessun ente: eppure ci riteniamo tra le maggiori rappresentanze datoriali della nostra provincia».

Ma altre iniziative sono in programma: «Stiamo per inviare a Camera di commercio, Fondazione, Comune di Asti e Provincia e ai parlamentari astigiani un lungo elenco di rimostranze che parte proprio da questo ultimo episodio» e l'annuncio. E Giuseppe Conti conclude: «Riteniamo che proseguire in tali scelte da parte del massimo organo di gestione della Camera di commercio, potrebbe provocare la nascita di decisi elementi di frattura all'interno delle stesse rappresentanze, incrinando quel processo unitario, pazientemente costruito in ambito regionale e locale».

[f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

«Niente scandalo per antifisco»

In una lettera apparsa il 28 luglio sulla «Stampa» il «Coordinamento giovani leghisti» di Nizza se la prende con la recente Festa di Liberazione Fiscale organizzata dall'Associazione Europa Duemila di cui sono presidente.

Due sostanzialmente le accuse: avere mascherato sotto una sigla apartitica un'iniziativa «di partito» (Forza Italia) e averla finanziata con contributo del Parlamento Europeo.

Al primo addebito rispondo -come ho già avuto modo di dire- che l'iniziativa era sicuramente «politica» ma non «di partito»: ad essa infatti hanno pubblicamente aderito personalità indipendenti come il presidente della Confartigianato dott.Spalanzani (che causa un contrattempo non ha potuto intervenire) ha inviato un messaggio di piena adesione del quale è stata data pubblica lettura) nonchè parlamentari di diverse forze politiche (cito, tra gli altri, l'on. Secchi del Cdu e l'on. Amadeo di An). Il fatto che il ministro Visco (pds), pur formalmente da me invitato, non abbia ritenuto nè di intervenire nè di inviare un messaggio, non comprendo come possa essere imputato agli organizzatori.

Quanto al contributo del Parlamento Europeo non vedo che cosa vi sia di sconvolgente nell'averlo richiesto e ottenuto: è forse scandaloso ottenere dall'Europa il patrocinio per un'iniziativa che mira a conseguire -cito testualmente dal manifesto- «un fisco meno italiano e più europeo»?

Credevo che anche alla Lega questo nostro fisco -esoso, macchinoso, scalcinato, nemico dello sviluppo economico- non piacesse: evidentemente non è così.

Consiglierei infine ai miei giovani interlocutori un po' più di prudenza per il futuro: non è fine fare le pulci ai trasparentissimi finanziamenti altrui quando si milita in formazione in cui sia il segretario (on.Bossi) che l'amministratore (on.Patelli) hanno già subito condanne per finanziamento illecito al partito.

on. Luigi Florio

Quelle informazioni ai per

La Stampa dà notizia di un'iniziativa della Provincia che vorrebbe trasformare otto ex stazioni ferroviarie in uffici di accoglienza turistica. Il tutto sotto l'«ombrello» dell'ormai famoso Piano 5B.

Mi sembra che siamo da capo con i soliti progetti velleitari, studiati solo perchè ci sono dei finanziamenti.

Proviamo a fare mente locale per un attimo: ma davvero pensiamo ad immaginare un turista che arriva da chissà dove e va a cercare informazioni alla stazione di Montechiaro piuttosto che in quella di Agliano? E ho citato proprio due stazioni che distano dal concentrico e dalle strade di grande passaggio.

Invece di fare la scelta più semplice, senza vergognarsi di copiare da chi ha già esperienza e cioè mettere questi uffici d'informazione vicino ai caselli autostradali o alla stazione ferroviaria (quelle che funzionano!!!), andiamo a perderci nei boschi.

Claudio Massa, Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
417.741
Canelli: 824.
Castello d'Annone: 388
Castelnuovo D.B.: 011/9876 498
Cocconato:
Costigliole: 966.779
Monastero: 0144/88.290
Monale:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445 555

FARMACIE

Ad Asti: oggi di turno dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **Garello**, corso Cavallotti telefono 593.481 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda chiusa dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, Alfieri 1, 594.701.
Canelli: Fantozzi, Gian Battista Giulitari 1
Moncalvo: Ottone, via Cassella
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
926.444
832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 788
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530.196
0144/8103
823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
721.704
Autostrade: 0131/361

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Martedì 6 si apriranno le iscrizioni ai soggiorni marini per la terza età ad Alassio (26 agosto-9 settembre, 9-23 settembre, 23 settembre-7 ottobre). Per parteciparvi occorre aver compiuto i anni d'età e produrre, al momento della prenotazione, copia della dichiarazione dei redditi e l'eventuale ultima bolletta di affitto (il del soggiorni è parzialmente coperto dall'intervento del Comune, in misura variabile in rapporto al reddito). Per iscrizioni o ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri (tel. 399.405).

SAN Con una spesa di milioni l'ufficio Servizi sociali del Comune ha organizzato il doposcuola e la mensa per tutto il mese di luglio. Intanto il progetto per il sistemazione del tetto della scuola media stato affidato allo studio «Ramello». Per l'esecuzione dei lavori è prevista una spesa di 12 milioni.

Entro la fine di agosto, approfittando del minore traffico, il Comune farà installare alcuni dissuasori di velocità nelle vie centro. Lo ha annunciato l'assessore Gianni Cavarino, precisando che le bande messe in via Pio Corsi, corso Asti e via Pistone. Sempre durante le ferie sarà perfezionato il unico nelle vie Gervaso e Cordara (quest'ultimo nel tratto via Carlo Alberto e Spalto Nord).

CALAMANDRANA. La ditta Almari, che raccoglie e trasporta i rifiuti urbani in paese, per i mesi estivi farà tre passaggi settimanali anzichè i due consueti. L'accordo (costerà in più, Comune, 4 milioni), è stato siglato nei giorni scorsi. Il provvedimento, che si protrarrà fino al 14 settembre, si è reso necessario per smaltire i maggiori quantitativi di scarti prodotti dai villeggianti.

CANELLI. E' stata indetta nei giorni scorsi la selezione pubblica l'assunzione a tempo determinato (sei mesi) per un ingegnere (o architetto) da impiegare all'ufficio tecnico comunale. Per informazioni rivolgersi in municipio (tel. 820.206).

ISOLA. Sarà la ditta locale «Rupa» a eseguire i lavori per la tinteggiatura della cancellata della scuola elementare. L'appalto, affidato dal Comune, ammonta a un milione e mezzo.

MONCALVO. Il Consiglio comunale ha deciso, nell'ultima seduta, di ad un giornalino informativo redatto dall'amministrazione. Sono previste quattro uscite all'anno (un milione e mezzo di spesa per ogni numero). Il bollettino sarà stampato in 1500 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie.

S'inaugura stasera, con una novità, la tradizionale rassegna orticola

A Motta non solo peperoni

Per la prima volta sarà riservato uno spazio alla floricoltura, comparto emergente
Gli organizzatori: «Grande occasione di rilancio dopo il dramma del novembre 1994»

COSTIGLIOLE. Non solo peperoni (i rinomati «quadrati d'Asti»), ma anche fiori e piantini da orto e giardino. Motta archivia le ferite dell'alluvione e allarga gli orizzonti: quest'anno la tradizionale fiera dedicata alle produzioni orticole della Valle del Tanaro, col «quadrato» sempre in primo piano, riserverà un settore alla floricoltura.

Nelle intenzioni degli organizzatori, l'iniziativa non vuole fornire solo una fotografia esatta dell'economia agricola mottese. «Accostare le produzioni dell'orto con quelle floricole - spiega Alfredo Capello, presidente della Pro loco ed ex assessore comunale (ora siede in minoranza) - è una scelta precisa per ribadire che, nonostante i problemi economici e le difficoltà legate alla burocrazia, c'è la volontà di andare avanti. La decisione di numerose aziende, in questi ultimi anni, di riconvertire le produzioni, passando dai prodotti agricoli alla floricoltura, indica il coraggio di non volersi arrendere, di cercare occasioni nuove, talvolta anche più redditizie, di lavoro»

Non a caso il programma della 51.ma edizione della sagra (s'inizierà stasera per terminare martedì) è stato presentato, alcuni giorni scorsi, nella serra di fiori e piante d'appartamento del giovane imprenditore mottese Gianmario Pia (il padre Teresio, per dirla con le sue parole, ha «coltivato il quadrato d'Asti per una vita»).

Uno scorcio della sagra del «peperone quadrato» di Motta Accanto il floricoltore Gianmario Pia

Martedì mattina, dunque, in coincidenza con il mostramercato del peperone e degli altri prodotti orticoli della Valle del Tanaro, si svolgerà anche la prima edizione della «Festa Flora». Quella dello scorso anno fu soprattutto l'edizione dei piccoli produttori: le grandi aziende non si erano ancora del tutto riprese dall'alluvione.

«Adesso quel capitolo doloroso - ricorda Capello - è chiuso, almeno dal punto di vista produttivo: le serre hanno riprese a funzionare. I coltivatori rimboccano, anche i margini di guadagno sono sempre più ridotti e la concorrenza straniera (Spagna, Olanda) si fa sentire. Ma c'è voglia di rilancio, anche per la sagra del peperone».

Stasera la festa, organizzata dalla Pro loco insieme al Comune e «benedetta» da Provincia e Camera di commercio, riserverà tre appuntamenti: «cenone sotto le stelle» alle 20, danze con l'orchestra di Vito Valente (ingresso libero) alle 21 e, alle 23, elezione della «Reginetta di Motta». [l. n.]

Dopo alluvione

«Troppi vincoli in riva al fiume»

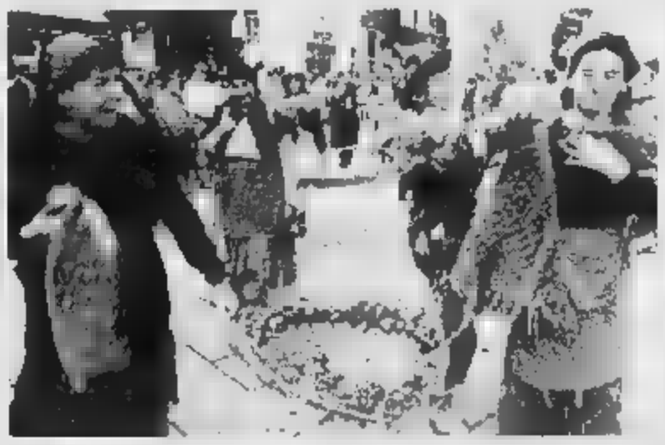
COSTIGLIOLE. «Le aziende agricole che si sono levate dal fango dell'alluvione stentano a uscire dalla palude della burocrazia» Alfredo Capello, presidente della Pro loco mottese, si fa interprete del malumore dei produttori.

«Mettere in sicurezza il Tanaro è indispensabile - dice - non si comprende, invece, lo spirito di certi provvedimenti, che potrebbero dare un colpo mortale all'economia di questa zona». Il riferimento è alle misure imposte dalla Regione e dagli enti tecnici (Autorità di bacino, Magispo) dopo la piena.

«I vincoli sull'edificazione di terreni, vicini al fiume, inclusi nell'area esondabile - indica Capello - riguardano anche l'allestimento delle serre fisse. Eppure è sempre stato qui, su questi terreni, che è cresciuto il 'quadrato d'Asti'. Chiediamo alle autorità competenti di fare in modo che la burocrazia sia compatibile con le esigenze dei coltivatori». Un appello che il Comune segnala di voler fare suo. [l. n.]

Alessandro Degemi presidente della Pro loco di Cessole. Sotto alcuni dei figuranti

Il paese dell'erborista offre gli storici «friciò»



CESSOLE. A rendere noto il paese ha contribuito Teodoro Negro, erborista e «settimino», nato nel 1910, che per tantissimi anni è stato un punto di riferimento per migliaia di persone che avevano riposto la loro salute nelle sue mani e nella natura.

L'erborista, che ora è in pensione, è l'inventore della formula con la quale il prodotto, ancora adesso gestito dal nipote, è il famoso «Toccasana Negro», un amaro composto da 37 erbe.

Ma Cessole non è solo il paese del «setmin». Da anni, conosce anche un altro problema comune ai paesi rivieraschi del Bormida: l'inquinamento del fiume, dovuto agli scarichi dell'Acna. Questo argomento non può mancare nelle discussioni e quando si decide dell'attività della pro loco.

«Si parla di enogastronomia, di percorsi turistici, di iniziative che ricordano la tradizione, di sagre - dice Alessandro Degomi, presidente e socio della Pro loco da quando aveva 10 anni - Ma non ci sentiremmo a posto con la coscienza se non avessimo sempre presente questo problema. Quindi anche noi abbiamo dato e daremo il nostro contributo per la Valle Bormida pulita»

All'attività del sodalizio partecipa anche don Piero Lecco, parroco dal 1972. «E' il nostro consigliere non solo spirituale. Ci aiuta e, all'occorrenza, ci sgrida anche», dice Carlo Marenco. Suo figlio, Andrea ha 24 anni, fa l'operaio, suona la fisarmonica ed è appassionato di cinema. «Mi basta una sola inquadratura di film di Totò, per dire il titolo»

Prima che nascesse la Pro loco, verso la fine degli anni Sessanta, i volonterosi si riunivano alla sede dell'Enal per organizzare la «Sagra delle frittelle» e degli «ubiè», una pasta schiacciata e fritta, con farina, uova, olio e sale.

Ad ogni festa della Pro loco, espone Luisetta Cirio, una pittrice naif che dà una mano nell'allestire le scenografie.

L'anno scorso Cessole ha ospitato i «Giochi della Valle Bormida», una specie di Giochi senza frontiere con gli antichi mestieri.

L'ultimo nato in paese è un italo-americano Pullin Andrew Gragory Scott. E' venuto al mondo il 23 novembre del '95. Suo padre si chiama James, è di Oklahoma City; la madre è Alessandra Bottesini, vivono tutti a Cessole.

Il più anziano, invece è Innocente «Censin» Degemi, 95 anni, nonno di Alessandro.

Alla sfilata delle «Sagre» ad Asti (Cessole vi partecipa da 23 anni) la Pro loco presenta «scene di vita contadina» «Quest'anno veniamo con due vecchi trattori» dice Degemi. I figuranti sono circa ottanta contadini, nobili, autorità, la maestra con la scolaresca.

Allo stand si serviranno i «frisciò» fatti all'istante. La ricetta esatta la conoscono soltanto il cuoco Alfonso Ambrostolo e i suoi aiutanti Antonio Mirano e Marco Marenco. Poi ci sarà la torta di nocciole.

L'anno scorso è stata lavorata farina per otto quintali. Da bere dolcetto dei produttori del paese, oltre ovviamente ad un goccio di Toccasana.

Tra le altre manifestazioni organizzate dalla Pro loco c'è anche la «Sagra dei pesci di mare», in onore del gemellaggio con Toirano.

Un altro momento di grande interesse il «presepe vivente». Si svolge per la «sternia» che porta al sagrato della chiesa dell'Assunta. San Giuseppe è interpretato da Franco Taschetti, vi partecipa tutta la popolazione.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Cessole ha 80 iscritti. E' stata fondata oltre trent'anni fa. Tra i soci fondatori Alfonso Ambrostolo, Ersinope Gallo, Angelo Alerte, Claudio Giorno. Il primo presidente è stato Sergio Garbarino.

Alle «Sagre» di Asti nel '93 ha vinto il premio per il miglior arredo dello stand gastronomico.

Questi i membri del direttivo: Alessandro Degemi, presidente; Emiliana Penna, vice; Carlo Marenco, Massimo Camera, Marcello Piana, Mauro Rizzolo, Cinzia Guarina, segretario.

Il paese conta 470 abitanti. Fa parte del Comprensorio Comunità Alta Langa. Sulle colline che lo circondano si trovano le chiese di Sant'Alessandro, l'antica pieve, Sant'Antonio, l'Annunziata e il santuario Madonna della Neve. Sul centro abitato svetta la chiesa parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta, costruita tra il 1779 e il 1784 dall'architetto Giacomo Caretto, allievo dello Juvarra. La chiesa è su due piani: in quello superiore c'è la parrocchia, mentre quella inferiore è della Confraternita dei battuti.

Sotto gli antichi portici di San Rocco, una lapide ricorda che nel 1640 si è svolto il primo mercato di Valle Bormida «per concessione di Federico del carretto, marchese di Spigno».

[a. b.]

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND NELL'ASTIGIANO

BUBBIO
Discoteca e cena all'aperto

Alla discoteca all'aperto «Giardino dei sogni» stasera alle 20,30 musica dal vivo e cena: previsto l'intervento del gruppo musicale «Arti e mestieri». Il costo a persona (tutto compreso) è di 25 mila. Prenotazioni: 0144-83.405 o 81.65. **[fi. l.]**

[illegible]
Liscio alla Cantina sociale

Alle 22 nel cortile della cantina sociale si esibisce il complesso Italian Mix Group e funziona la videodiscoteca. **[m. t.]**

SAN DAMIANO
Festa di leva a San Pietro

I coscritti del '78 hanno organizzato per oggi domani i festeggiamenti di leva. Alle 21 ballo nel cortile del ristorante «La fontana» di frazione San Pietro. **[cl. o.]**

[illegible]E
Liscio alla Gherba

La festa in frazione Gherba prevede il seguente programma: alle 19 serata di liscio sul ballo a palchetto Molino con «Ciao Pais». **[m. t.]**

VINCHIO
«Sette note» e luna park

Fine settimana di festa per i giovani del paese: stasera esibizione canora del gruppo «Sette Note». Luna park e servizio bar. **[e. ce.]**

[illegible]
Mountain bike, paella e danze

Al Bricco Cremosina alle 16 scampagnata in mountain bike libera a tutti. In serata danze con l'orchestra «Mirage», piatto forte della cucina del Bricco, la paella. **[e. ce.]**

CASTELLETTO MOLINA
Una cena per uomini

Stasera alle 20, «festa degli uomini»: antipasti, agnolotti e stufato d'asino, pasta e fagioli, per concludere con scaloppine ai funghi e dolci. Prenotazioni al 739.400. **[e. ce.]**

ASTI
Al Torrazzo fischio e grigliata

Alla festa del Torrazzo stasera si balla con l'orchestra di Luigi Gallia (ingresso libero). Dalle 20 grigliata «no stop». **[l. n.]**

BELVEGLIO
Ecco la rosticciata

Questa sera alle 20,30 «rosticciata» della Pro loco. Domani, in serata ancora degustazione di piatti tipici ed improvvisazioni musicali. **[e. ce.]**

[illegible]
Tra «raviole» e robiole

Festa al Caseificio della Robiola doc: alle 21, gigantesca raviolata, seguita da degustazione di robiole. Danze con il «Nicesina folk». **[e. ce.]**

[illegible]
Sound project e mostra pittura

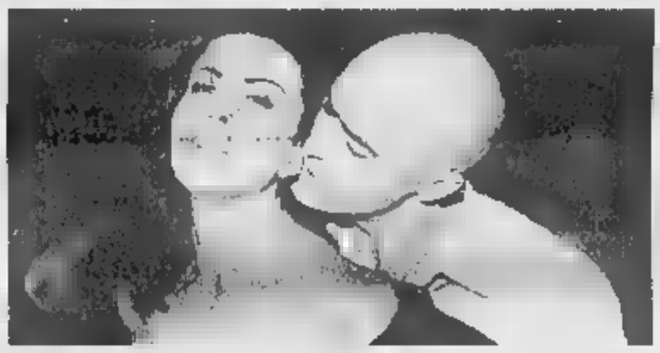
In serata grande grigliata in piazza. Alle 21 visita alla mostra di pittura allestita all'oratorio. Musica per i giovani dalle 21,30 con la discoteca «Sound project». **[cl. o.]**

[illegible]
Renzo Arato e la luna nel pozzo

Renzo Arato sarà protagonista alle 21,30 nel cortile della canonica dello spettacolo «La luna nel pozzo» tratto dai racconti di Franco Piccinelli. Ingresso libero. **[m. t.]**

[illegible]
Insalata di mare e spiedini

A Bricco Trombetta alle 21 si danza con «La Bersagliera». La Pro loco servirà spiedini, antipasti, insalata di mare, dolci, vini tipici. **[m. t.]**



Per Cinema cinema stasera al Collegio, via Carducci, «Vite strozzate» (nella foto una scena) di Rocky Tognazzi, con Sabrina Ferilli. Ore 22, biglietto 6 mila lire

ROATTO
Polke e mazurke per iniziare

Polke e mazurke dei «Liscio Simpatia» inaugurano stasera nella piazzetta alle 21,30 la festa patronale. **[m. t.]**

[illegible] C.
La «disco» e Music Power

Alle 21, serata giovane con la discoteca mobile «Music Power». **[e. ce.]**

[illegible] L.
Polenta, cinghiale e gorgonzola

Appuntamento a tavola stasera con la polenta (accompagnata da cinghiale, gorgonzola e spezzatino) e grigliata e San Defendente. Alle 21 si ballerà con «I Roeri». **[l. n.]**

[illegible]
Suonano il gruppo Uberto

La festa patronale continua stasera alle 21 con l'orchestra Franco e Daniele Uberto e mini-esibizione di ballo. **[m. t.]**

PIEA
I «Tre castelli» in piazza

Stasera cena in piazza e [illegible] con i «Tre Castelli» a partire dalle 21. **[m. t.]**

COSTIGLIOLE
Canta il tenore Bertolo

Il tenore Aldo Bertolo (ha debuttato al festival di Spoleto e ha cantato di fronte a Giovanni Paolo II) si esibirà stasera al santuario della Beata Vergine delle Grazie. Il concerto, organizzato nell'ambito della festa di frazione Madonnina si terrà alle 21,15. Bertolo sarà accompagnato dall'organista astigiano Giuseppe Goi. **[l. n.]**

[illegible] L.
In scena va «Gratacu»

Per «Il suo, d'Aleramo» Con inizio alle 21,30 il gruppo «Il nostro teatro» di Sinio, che porta in scena i due atti comici intitolati «Gratacu». **[bru. m.]**

[illegible]
Rock e acrobazie in moto

Nell'ambito della sagra del malvasia, musica rock questa sera con il gruppo «Zoso». Durante la serata esibizione di motociclisti acrobatici. **[bru. m.]**

ESTATE A TEATRO
A Cerreto e Colcavagno

Due appuntamenti per «E...state a teatro». A Cerreto sarà presentato alle 21,30 «Desvij-le torolo» dei «Tira tardi». A Colcavagno, invece, «Dadi» con la compagnia «Comica di Cillafranca e Cantarana». Ingresso gratuito. **[m. t.]**

MIGLIANDOLO
C'è l'orchestra Grande

Alle 20, grande cena con le specialità di Migliandolo. Alle 21, sotto il padiglione, si balla (ingresso gratuito) con l'orchestra «Grande». **[e. a.]**

[illegible]
Agnolotti e braciolata

Prosegue la festa patronale: dalle 20,30 agnolotti e braciolata sulla pietra e si balla con «Gli indimenticabili». **[e. ce.]**

ROBELLA
Musica, giochi e varietà

Il Terrazzo Belvedere ospiterà stasera dalle 21,30 Fulvia e Bruno. Giochi e varietà presentati da Meo Cavallero e Gigi Godizzi. Info 998.110. **[m. t.]**

[illegible]
Una Woodstock astigiana

Una mini «Woodstock» astigiana stasera al circolo H2O di via Bricco Monti (tel. 951.561): sul palco i Comitiva, 51/50, Twing pigs. Dalle 22. **[e. ce.]**

Oggi l'inaugurazione del complesso costato un miliardo e 600 milioni

Nuova casa-albergo a Tigliole

Ospiterà 20 anziani. Stasera concerto a S. Lorenzo

TIGLIOLE. La coincidenza non è casuale: da un paio di giorni è cominciata la festa del paese e oggi alle 17,30 è in programma un altro avvenimento destinato a lasciare un segno nella comunità di 1500 abitanti.

Con una cerimonia ufficiale sarà inaugurata la nuova casa di riposo di grado di ospitare una ventina di anziani, primo pensionato in funzione a Tigliole. Con sottoscrizione popolare sono stati raccolti oltre un centinaio di milioni per l'opera.

La spesa complessiva è stata di circa un miliardo e 600 milioni (suddivisi in finanziamenti regionali, assunzione di mutui, disponibilità del Comune). Il risultato è una struttura (per autosufficienti) all'avanguardia: mini-alloggi, camere singole da uno o più posti, saloni, ambulatorio e giardino. E' stato ristrutturato l'edificio in centro dove prima era ospitato un ex-asilo. A Tigliole gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 27% della popolazione anziana del distretto che fa capo a San Damiano. In paese ogni tanto trascorre qualche periodo anche un ultracentenario (non residente), Attilio Marinetti, 102 anni.

Il Comune è stato tra i primi nell'Astigiano alla fine degli Anni Ottanta ad avviare l'assistenza domiciliare. Alla cooperativa «La Strada» di Asti (che se ne era occupata) è affidata per anno la gestione di pensionato. La retta parte da 2 milioni e 100 mila lire (sono previsti sconti per i tigliolesi). La casa di riposo entrerà in funzione a settembre.

Dopo l'inaugurazione alle 17,30 ci sarà un rinfresco offerto alla popolazione.

Inserito nella festa di San Lorenzo intanto stasera alle 21,30 si terrà l'ultimo dei concerti nelle Pievi (organizzati da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano) con l'esibizione nella chiesa di San Lorenzo del «Gruppo Musicale Continuum».

Al flauto Diego Maragon, Pierluigi Filagna (corno), Paolo Vantamessa (violino), Giorgio Matteoli (violoncello), Walter Mammarella (clavicembalo). In programma musiche classica. Domani il programma organizzato dal circolo «La Tagliola» con il patrocinio del Comune vede in scena alle 21 la compagnia d'la Baudetta «Per colpa tua». Lunedì parte una mini-rassegna di film proiettati nel parco Castello. Il programma (alle 21,30): 5/08 Braveheart; 6, «Apollo 13»; 7, «Babe maialino coraggioso». Ingresso gratuito. Si continua per tutta la settimana con altri appuntamenti e lunedì 12 alle 9,30 si terrà la 45ª fiera bovina nel parco del Castello aperta quest'anno agli allevatori della provincia. **[m. t.]**

TACCUINO DELL'ESTATE

FARMACIE
Rivendite aperte in città: via Balbo 29; corso Alfieri 201; corso Alfieri 268; corso Alfieri 312; via Garibaldi 21; via Cavour 136; frazione Bramairate 217, corso Savona 52; corso Casale 2; corso Torino 273, viale Pilone 258; corso Volta 40; via Morelli 34; corso Matteotti 107, viale alla Vittoria 35; via Brofferio 53; via Micca 28; via Lamarmora 30; corso Cavallotti 110; corso don Minzoni 104; viale alla Vittoria 107; corso Alba 16; corso Ivrea 51.

EDICOLE
Le edicole aperte domani ad ASTI: piazza san Secondo 20; corso Felice Cavallotti 8, corso Dante 163, corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; corso Casale 2; via Balbo 29; corso Savona 319; via Borelli 22; corso Alfieri 467; via Cavour 138; viale Pilone 258; via Corridoni 35; via Fara 2; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Quaglie 8, corso Alba 18, via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35, via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29.

BENZINAI
I distributori di benzina di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, corso Savona 132, corso Alessandria 269; Erg, corso Casale; IP, piazza I Maggio (sospeso turno notte), corso Savona 527, corso Savona 141; Montershell, corso Torino 143, corso Savona 156, 08, corso Torino 435, corso XXV Aprile 27, corso Volta 28; Esso, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Ballario, Portacomaro Staz.

[illegible]
Le ricevitorie aperte, **Asti**, via Duca d'Aosta 4; delle Quaglie 7; corso Volta 81; corso Casale 2; corso Torino 273; corso Alba 16; don Minzoni 104. **Nizza**, via Carlo Alberto 69; corso Asti 3. **Canelli**, viale Risorgimento, 243; viale Risorgimento 161. **San Damiano**, via Roma 53; via Roma 19; via Asti 33. **Villafranca**, via Roma 25.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-365365					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Casale, entro settembre saranno smaltiti i fusti contenenti rifiuti tossici

Green Point, bonifica in vista

Verso una soluzione per il deposito della fallita ditta di Popolo. L'iniziativa presa da Comune e Provincia. «Ci rivarremo delle spese sostenute con chi ha provocato l'emergenza»

CASALE. È vero che nel mese di agosto ogni attività amministrativa è bloccata e che le questioni più delicate vengono rimandate a settembre. Proprio in questi giorni, invece, il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone ha concordato con l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, le modalità per trasferire in un impianto di smaltimento autorizzato i fusti, contenenti rifiuti tossico nocivi, accatastati dalla società «Green Point srl», ora fallita, nel deposito di Casale Popolo, di proprietà di Luigi Coppo. I fusti saranno portati via a settembre.

Ottone è partito da una considerazione pragmatica: «E' inutile il balletto del "a chi tocca?", perché non risolve il problema e non salvaguarda la salute dei cittadini. Sono convinto che il primo interesse da perseguire sia quello di portare via i fusti da Popolo».

I soggetti coinvolti e da coinvolgere sono molteplici. La soluzione è semplice, ma, con la collaborazione degli uffici legali del Comune di Casale e della Provincia, si è formulato un piano di intervento. Intanto, la Provincia, «di cui sottolineo la massima disponibilità dimostrata» dice Ottone, ha già incaricato un professionista di redigere un progetto di bonifica; inoltre ha accantonato sei milioni per l'intervento chiedendo al Comune di Casale un contributo simbolico come partecipazione all'operazione di trasferimento dei fusti.

In attesa della bonifica. Il deposito nel quale sono stoccati rifiuti tossici

Il piano d'azione è esaurisce qui, perché, come più volte aveva ribadito il sindaco Riccardo Coppo, «è troppo comodo che i privati avviino attività quanto meno incaute e lascino a carico alla finanza pubblica (che è quella costituita dal contributo di tutti i cittadini) il compito di sbrogliare le magagne». Questo è un che il Comune non vuole lasciare passare. Ottone spiega: «Siamo fiduciosi di poter coinvolgere più soggetti in questa vicenda, per esercitare una decisa rivalsa».

Quindi, chi ha sbagliato deve pagare. Gli avvocati del Comune e della Provincia avrebbero già individuato la strada legale da seguire.

La questione «Green Point» era scoppiata nella tarda primavera del '95, quando gli abitanti della frazione e il Consiglio di quartiere avevano allertato le autorità in merito a un sospetto viavai di che portavano fusti in un capannone all'interno del centro abitato. I controlli evidenziato che alcuni bidoni contenevano rifiuti tossici non autorizzati. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Cambio di comandante alla Guardia di Finanza

Cambio della guardia alla Guardia di Finanza di Casale. Il capitano Luca Lettere cede l'incarico al capitano Alfonso Carotenuto. Lettere, 28 anni, al comando dal '94, martedì lascerà Casale per Cuneo. [s. m.]

CASALE

Poche firme per la legge sulla donazione di organi

Nell'iniziativa nazionale «Centomila firme per una legge che vale diecimila vite» promossa da Aido (Associazione donatori di organi) e Aned (Associazione emodializzati), a Casale sono stati pochi a portare il proprio contributo. «Non si è riscontrata molta sensibilità»: lo denuncia Cesare Ogliaro, vicepresidente della sezione. [s. m.]

VILLANOVA MONF.

Un nuovo libro del bancario scrittore

Il bancario scrittore Giovanni Demichelis, di Villanova, ha pubblicato il volume «Il figlio del re e altre piccole storie». Presidente di «Villaviva», aveva già scritto «Cinquant'anni e dintorni». [s. m.]

Tre province coinvolte in un piano di collaborazione

C'è un progetto per Crea polo turistico e culturale

La basilica del Sacro Monte di Crea

CREA. Il Sacro Monte di Crea è al centro delle province di Alessandria, Asti, Vercelli. Dato il suo enorme potenziale turistico si è deciso di coinvolgere tutte queste aree in un progetto che può riversare benefici economici.

Così, ieri mattina, a Crea si sono riuniti i rappresentanti dell'Ente Parco, della Provincia di Alessandria e di quella di Asti. Prossimamente sarà coinvolta la provincia di Vercelli.

«A Crea - ha detto il presidente dell'Ente Parco, Gigi Merlo - affluiscono ogni anno da 300 a 400 mila visitatori. Il Sacro Monte può costituire un centro da cui promuovere efficacemente le peculiarità turistiche e culturali delle tre province. Potrebbe essere abbinato a circuiti e percorsi che passano attraverso altre zone alessandrine, astigiane, vercellesi».

Tra l'altro, imminenti due grossi eventi nei cui circuiti il Sacro Monte è inserito: l'ostensione della Sacra Sindone nell'88 e l'Anno Santo nel 2000.

«La Regione - prosegue Merlo - ha collocato il parco naturale di Crea tra gli itinerari indicati ai pellegrini che si recheranno a Torino per la Sindone e a Roma per il Giubileo».

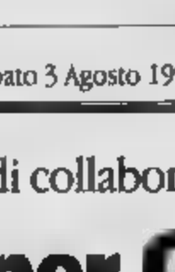
«L'ipotesi è un coordinamento interprovinciale è antica - dice Massimo Corcione, del Centro studi della Provincia di Alessandria e presidente della commissione turismo della Provincia di Asti - ma non si è mai concretizzata».

Ieri il primo passo. «Si deve costituire un coordinamento, con un referente ufficiale - dice il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona - senza formare un consorzio, che richiederebbe tempi tecnici e pratiche complesse. L'importante è organizzarci». E ha invitato i referenti delle tre Province e Parco a un incontro ad Alessandria per definire i dettagli della collaborazione che si svilupperà attraverso il miglioramento della segnaletica, delle strade di accesso ed i restauri.

Anche a Moncalvo si terrà un incontro tra i responsabili della Provincia di Asti e dei Comuni vicini a Crea. [s. m.]

Diocesi, raffica di nomine

Dal vescovo tante conferme don Moscone rimane vicario



Il vescovo Germano Zaccheo è alla guida della diocesi di Casale da circa anno

CASALE. Qualcuno parlato di una sorta di «rivoluzione» circa le nomine dei principali suoi collaboratori. Invece il Germano Zaccheo, da un a Casale, pur con qualche novità, ha scelto la linea della continuità. I sacerdoti sono stati quasi tutti confermati negli incarichi, a cominciare dal vicario generale, monsignor Felice Moscone (i preti monferrini, consultati dal vescovo, erano pronunciati a larga maggioranza proprio per la sua conferma, mentre altri consensi erano andati a monsignor Carlo Grattarola, rettore del santuario di Crea).

Il vescovo ha dato l'annuncio delle nomine, che diventeranno effettive il 1 settembre e che avranno durata fino al 31 dicembre del 2000, con una lettera personale inviata a tutti i sacerdoti e di cui ha dato notizia il settimanale diocesano «La Vita casalese».

«Non sono convinto che il semplice scambio di persone apporti reali novità in un complesso di rapporti come è una diocesi - ha scritto il vescovo -. Preferisco invece avere l'attenzione puntata sulle cose da fare e i problemi da risolvere, aggiungendovi anche uno stile, quello della comunionalità e quindi dell'organicità».

In Curia, monsignor Guido Coppo è confermato cancelliere e suo vice don Renzo Monti, confermato anche l'economo monsignor Luigi Rossi (e gli sarà affiancato un collaboratore); don Claudio Cipriani resta custode delle reliquie. Cambio della guardia, invece, al vertice del tribunale ecclesiastico: presidente e vicario giudiziale è don Mario Meda, parroco di Lu (era il difensore del vincolo, incarico affidato ora a don Alessandro Gattil, e segretario-notaio don Monti. Monsignor Pietro Bisoglio diventa presidente emerito del tribunale.

In Seminario, rettore monsignor Francesco Mancinelli, economo monsignor Pietro Palana e direttore spirituale don Gian Paolo Cassano.

Monsignor Zaccheo ha poi nominato tre delegati vescovili per la pastorale: monsignor Palena (clero, diaconi, assistenti pastorali); monsignor Ettore Rossi (vita consacrata e formazione permanente); monsignor Grattarola (promozione dei laici e delle loro aggregazioni).

E' stato riorganizzato, infine, il Centro di pastorale diocesana con la nomina di quattro moderatori di area pastorale: don Antonio Gennaro (area Annuncio, promozione culturale); don Pier Paolo Busto (direttore della Caritas, area Carità); don Gigi Gavazza (area Territorio, pastorale sociale e politica); don Leonardo Modica (area Ambiti privilegiati, pastorale familiare). Coordinatore del Centro è vescovo in prima persona. Non è esclusa però per il futuro (ma a quanto pare non in tempi brevi) la nomina di un vicario episcopale per la pastorale. [m. fa.]

ACQUI

Processo a Savona

Percolato Acna a settembre le perizie

ACQUI TERME. I responsabili dell'Acna di Cengio sono indagati per violazione della legge Merli (relativa agli scarichi idrici in acqua e suolo) e di quella sulla pesca. Il gip della pretura di Savona ha incaricato alcuni periti di stabilire la natura, la composizione e la provenienza del percolato che da tempo inquina gravemente il fiume Bormida e di verificare se funzionano gli accorgimenti adottati dall'azienda per impedirne la fuoriuscita.

Davanti al magistrato sono comparsi i legali e i periti di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e, parti offese, i rappresentanti dei Comuni di Acqui Terme, Cortemilia, Sezzadio, Molazzo e Bistagno assistiti dagi avvocati Valerio Ferrari di Acqui, Andrea Ferrari, Luca Gastini e Tino Goglino di Alessandria. Si avvalgono di un collegio di consulenti.

Le perizie inizieranno nello stabilimento di Cengio il 5 settembre per concludersi il dicembre quando le parti torneranno davanti al gip. [e. c.]

CASTELNUOVO B.

Sulla casa di riposo

Sequestrate delibere in municipio

CASTELNUOVO BELBO. Nuovo sviluppo nell'inchiesta della magistratura torinese che riguarda la di riposo «Gaia 2000» di proprietà comunale gestita dal medico torinese Pietro Camerlengo (anch'egli indagato), e l' utilizzo dei fondi giunti a Castelnuovo Belbo per il rimborso dei danni dell'alluvione del '94. Ieri i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Torino hanno sequestrato alcuni documenti negli uffici del Comune di Castelnuovo il cui sindaco, Carlo Formica, è indagato per abuso in atti di ufficio.

Il sequestro riguarda una delibera con cui nel marzo del sono stati stanziati dal Comune di Castelnuovo (ma pare non versati) per la casa di riposo dieci milioni inviati dal Comune di Macerta per l' alluvione.

Pare che la proprietà della Casa di riposo presentato al Comune fattura, risultata poi in seguito alle indagini, irregolare (era relativa ad acquisti effettivamente fatti, ma per un'altra di riposo dello stesso gruppo). [r. s.]

MONTIGLIO

Aveva 82 anni

E' morta l'ereditiera plurimiliardaria

MONTIGLIO. E' morta all'età di anni nella dei nipoti di Nervi (Genova), Azucena Espino de la Pena, nipote del marchese Ernesto Cocconito Montiglio. Il nobile, originario del paese monferrino, alla fine secolo partì alla volta dell'Uruguay.

Azucena, nativa di Montevideo, aveva sposato Luigi Montiglio, figlio di Luis Alberto e quindi nipote del marchese Ernesto, morto nella capitale uruguaiana nel 1921. La matriarca dei Montiglio non saprà mai l'esito delle lunghe indagini sull'eredità spettante ai tredici eredi Montiglio (vivono in Uruguay, Canada e Italia) e valutato in dieci mila miliardi di lire.

L'avvocato Graciela Calvo di Casano, che lavora a questo «caso» da più di tre anni per conto della famiglia Montiglio, pare sia quasi arrivata al termine dell'intricata matassa.

Probabilmente già per la fine dell'anno tutti gli eredi Montiglio potranno entrare in possesso del patrimonio plurimiliardario. [bru. m.]

CASALE

Reazioni in città

«Sconvolti dal verdetto su Priebke»

CASALE. «Sono sconcertato per la conclusione a cui è addivenuto il tribunale militare di Roma nei confronti di Priebke. Questa soluzione ha il sapore di perdono, ma come hanno potuto i giudici pronunciare un simile verdetto?». Andino Bizzaro, fratello dell'aviere partigiano Arduino, decorato di medaglia d'oro, è addolorato e travolto dalla commozione. E la sua non è che una fra le tante reazioni di rabbia sulla vicenda che si raccolgano anche nel Casalese.

«Non si tratta di pretendere una vendetta, ma la giustizia. E la giustizia sarebbe stata di condannare il responsabile dell'eccidio delle Ardeatine. Il perdono è un'altra cosa. Poteva venire dalle famiglie delle vittime, mai, non dalla legge».

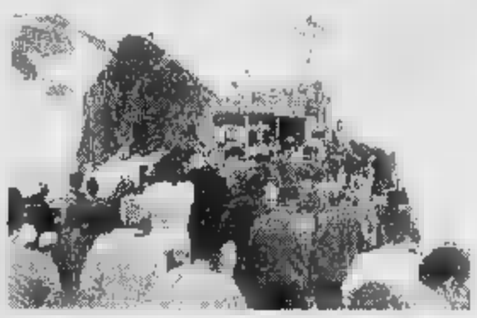
Ricorda Bizzaro: «Io so il male che hanno fatto i nazisti: ho vissuto il dolore per la morte di mio fratello e, poi, la casa distrutta. hanno portato via tutto. Sono vicino a quelle famiglie che soffrono per questa estrema ingiustizia». [s. m.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AGOSTO "GLI ARCHI"
TUTTO CIO' CHE CERCHI.
(tranne il mare)
GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00
LUNEDI': 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
ARIA CONDIZIONATA
GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



L'edizione del [illegible] cerimonia alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa. Lunedì, come ogni 4 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Garstelet, il crocevia del Rosa poco più su della Capanna Gnifetti, sull'iti[illegible] che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della [illegible] (sarà celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto in un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fassò di 72 anni, di Borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 67 anni, caduto lungo la discesa del Piz[illegible] croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Omegna, scomparso ad aprile. **[r. ayn.]**

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande [illegible] solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri [illegible] corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temoli), per l'esercito degli sportivi - quasi [illegible] mila - che pagano i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide fra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'as[illegible] Carlo Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno in diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori sono rappresentate le sei classificazioni. E insieme vengono riportati i diver[illegible] regolamenti [illegible] pesca, le [illegible] dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto un [illegible] cesso strepitoso, la carta delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già ad [illegible] ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province sono arrivate richieste di informazioni per seguire il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità di sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia [illegible] nelle acque libere 2 milioni [illegible] avannotti di trota fario e altre [illegible] mila trotelle nei [illegible] d'acque liberi di montagna e, inoltre, 4 milioni di uova sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre 55 mila trotelle saranno invece trasferite con l'elicottero nei laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno di 200 mila avannotti e 20 quintali di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto bene gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 5 capi costa 25 mila lire; nella «Turi pesca» di Ormea il permesso costa da [illegible] a [illegible] mila lire per non più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definita pregiata costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per 25 trote si spendono 300 mila lire; nella zona Terme 50 mila per cinque esemplari, a Pontechianale 35 mila lire per un buono [illegible] cinque trote.

Infine, in tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui [illegible] più tre trote marmorate e temoli.

Gianni De Matteis

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad acciarino della Milizia delle Terre. Tradizione vuole che la prima domenica di agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) rispunti come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese di Mendozza istituì nei paesi per contrastare le mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per rinverdire la tradizione banniese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla posta che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blù e guidati da uno Stato maggiore di [illegible] ufficiali a cavallo. **(re. ba.)**

La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

DOVE ANDIAMO

[illegible]

I maestri della scultura del [illegible]

Il museo archeologico di piazza Roncas propone [illegible] week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri del secolo. Le 50 sculture sono quelle già state selezionate per la grande mostra di Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias De Turenne. **[sa. b.]**

[illegible]

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si possono prenotare al bar Sport (0163. 49.169). **[g. bar.]**

[illegible]

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri prismallesi nel tardogotico svizzero». **[g. bar.]**

BA[illegible]O

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Aro[illegible] gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

ORTA

Il canto della Scapigliatura

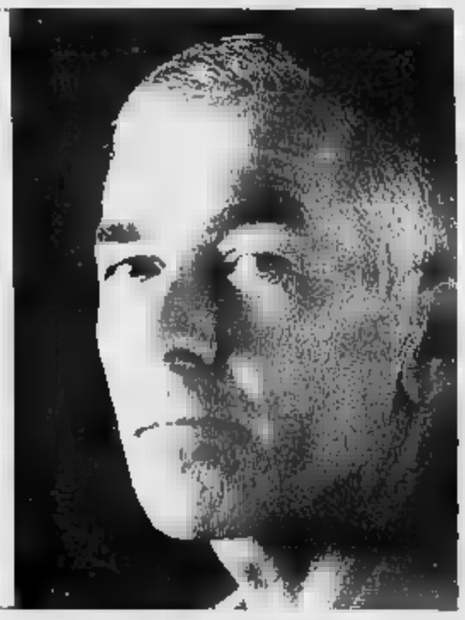
Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libraria Grandi in piazza Motta.

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

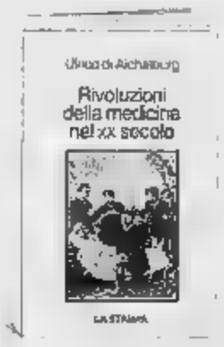
I LIBRI DE LA STAMPA



ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo

Dai trapianti all'ingegneria genetica



Un favoloso viaggio fra le scoperte straordinarie del nostro secolo che ci hanno allungato la vita di quarant'anni

Collana «Argomenti di scienze»
pp. VI-196, L. 25.000

LA STAMPA

TUTTI I DE LA STAMPA. DISPONIBILI DA SUBITO. GRANDE OFFERTA. SCONTI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TUFFATEVI IN UN MARE DI CONVENIENZA.

Ingot - Torino

Siete appena tornati dalle vacanze o passate l'Agosto in città? Niente di meglio di un bel tuffo rinfrescante in un mare balneabilissimo e pulito: quello della convenienza di tutti gli operatori del Centro Coop Asti. Da oggi e per tutto il mese di Agosto troverete tutta la qualità delle migliori marche ed ampie offerte ai prezzi più ridotti ed eccitanti che riuscirete mai a trovare sotto il sole. Vi aspettiamo, allora, per una bella nuotata nella convenienza più limpida di tutta l'estate. Vi sentirete subito meglio.

APERTO TUTTO AGOSTO!

BANCA C.R.ASTI
ECOSEC
"L'ORCOLA DEL PALO"
walter foto
Goff
L'AZZURRO
MISTER SERVICE EXPRESS IL TUO CALZOLAIO
POMI D'ORO
coop

CENTRO coop ASTI

Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario Continuato: 8,30 - 19,30 • Giovedì: 8,30 - 13,00
Ampio parcheggio gratuito - Aria condizionata

Così la piazza per 23 [illegible]

23 CONCERTI di cui	4 in piazza S. Secondo (2 nella stessa serata) 11 in piazza Cattedrale 8 Palazzo Ottolenghi
A PAGAMENTO	13
INGRESSO LIBERO	10
SPETTATORI	11 MILA (circa)
di cui	6500/7000 ai concerti gratuiti 4 mila biglietti venduti (800 con i tagliandi «La Stampa»)
CONCERTO PIU' AFFOLLATO	1400 (compresi gli omaggi)
INCASSO DEL BIGLIETTO	14.314.000 lire

(per 8 spettacoli su 13, per gli altri 4 l'incasso è andato alle [illegible] che organizzavano la serata)

Chiusa la rassegna del Comune: 11 mila spettatori, molti i giovani, per 23 concerti

La musica di notte fa bella Asti

La riscoperta delle piazze. Si prevede il bis per il '97

Sopra il titolo, piazza San Secondo che ha ospitato quattro [illegible] 23 concerti di «Asti musica» chiusasi mercoledì sera [illegible] band di Felice Reggio. In alto a destra Ivano Fossati, il bravo [illegible] genovese che non è però [illegible] a scaldare la piazza astigiana Tra gli altri «nomi famosi», quello di Cristiano De André, Mimmo Locasciulli, Avion Travel. Qui a fianco, il direttore artistico della rassegna, il giornalista astigiano Massimo Cotto

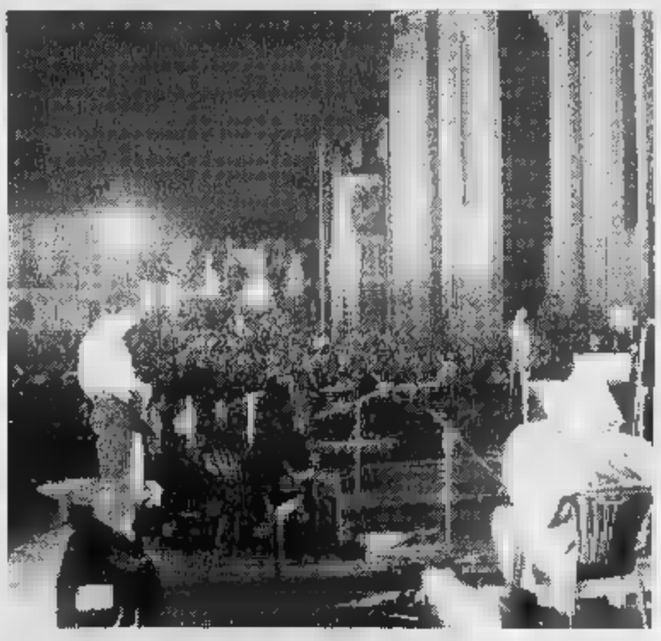
ASTI. Per gli astigiani è stata anche l'occasione di scoprire angoli della città dalla suggestione inaspettata, prima tra tutte piazza Cattedrale.

Ma ogni sede scelta per ospitare i [illegible] della rassegna Asti Musica ha fatto da giusta cornice a un'iniziativa apprezzata da un pubblico numeroso, soprattutto giovani.

Il bilancio tracciato dal Comune (ente organizzatore in collaborazione con associazioni musicali, la direzione [illegible] è stata affidata al giornalista astigiano Massimo Cotto) riporta circa 11 mila spettatori per i [illegible] concerti (dieci a ingresso gratuito) che si sono tenuti dall'11 al 31 luglio. C'è stato modo [illegible] soddisfare [illegible] pò' tutti i gusti: jazz, gospel, atmosfere etniche (ritmi occitani, irlandesi, il canto sardo degli apprezzati «Tenores di Bitti»), rock. Sono arrivati anche i cantautori: Mimmo Locasciulli insieme all'attore Alessandro Haber, Cristiano De Andrè, Giorgio Conte e Ivano Fossati. Proprio [illegible] cantautore genovese ha raccolto il numero più alto di spettatori (1400): il concerto, molto atteso e applaudito, ha lasciato un po' a bocca asciutta chi si aspettava [illegible] ascoltare i suoi pezzi più famosi.

Di «successo riconosciuto» della manifestazione parla l'assessore alle Culture Laurana Lajolo: «A ogni concerto - spiega - gli astigiani hanno partecipato numerosi. E la percentuale di giovani è stata molto alta. Questa prima edizione offre [illegible] spunto per pensare a [illegible] si potrà organizzare quella del prossimo anno. Intanto però - continua l'assessore - gli appuntamenti estivi continuano anche con gli spettacoli delle compagnie amatoriali nelle frazioni, molto seguiti e apprezzati». La rassegna Asti Musica ha rappresentato una sorta [illegible] anello di congiunzione tra Asti Teatro e «Cinema-Cinema», la proiezione di film a palazzo del Collegio che occuperà le serate degli astigiani fino al 1° settembre. «Visto il successo - spiega il dirigente del Comune Gianluigi Porro - si può dire che la musica ha occupato uno spazio che [illegible] pubblico astigiano mostra [illegible] apprezzare. L'impostazione potrebbe funzionare anche per il prossimo anno, mantenendo la possibilità oltre che di assistere [illegible] concerti a pagamento anche [illegible] corollario delle esibizioni gratuite».

(m. t.)



Giorgio Conte tra i protagonisti della rassegna. Sopra [illegible] una suggestiva immagine di uno dei concerti in piazza Cattedrale

Il blues conquista Moncalvo

«Quattro serate di spettacoli con un pubblico che cresce»

MONCALVO. Grande successo dalla settima edizione di «Blu notti blues», la rassegna [illegible] musica blues, jazz e rock che ha tenuto banco per quattro sere consecutive [illegible] città. La manifestazione, organizzata dall'associazione moncalvese «Il Rinnovamento», da Provincia [illegible] Asti, Comune e Pro loco di Moncalvo, ha superato le diecimila presenze stimate nelle quattro serate di festa che hanno visto esibirsi undici gruppi.

L'affluenza maggiore si è avuta sabato sera, erano più di tremila [illegible] persone in piazza Carlo Alberto per ascoltare i ritmi africani proposti da Anyzette & Atcha Makosse, da Paris Africans e da Diana Miranda. E' stata [illegible] questa la novità di programma dell'edizione '96 di «Blu notti blues», che per la prima volta ha potuto fregiarsi sul manifesto del simbolo del Montreux Jazz Festival, la manifestazione di risonanza internazionale con cui da quest'anno la rassegna moncalvese si è gemellata. Grande successo, domenica sera, anche per Herbie Goins, uno degli interpreti più genuini di Rhythm and Blues e Blues. «Tutto è andato per il meglio; il nostro pubblico aumenta ogni anno. Un segnale che la manifestazione piace e sta diventando sempre più punto di riferimento per gli appassionati di questi generi musicali. Molti sono, infatti, le persone che ci seguono fin dalla prima edizione e tornano ogni anno», dicono soddisfatti gli organizzatori.

Intanto la vocazione musicale estiva di Moncalvo continua con la rassegna «Estate musica», organizzata da Comune e centro Montanari e con le serate di piano bar dei due caffè di piazza Garibaldi. **(bru. m.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA s. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. [illegible], tel. 540.110. **I misteri del convento**, di [illegible]. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; [illegible]. **Fargo**, di J. Coen. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 835[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. [illegible] **II** via Garibaldi 32/e, [illegible]. Chiuso per ferie (riapre 23-[illegible].
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso [illegible] ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible]**O** piazza Sabotino, telefono [illegible]. **Io bacio da sola.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible].
ELISEO ROSSO [illegible]. Sabotino; tel. 447.5241. **Cuori al vento.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria [illegible].
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. [illegible] (ult. [illegible].: 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEA [illegible] Baccarla 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5906. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18,30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non [illegible] hanno la fortuna di aver avuto i geni[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.160. **Gli anni [illegible] ricordi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
MOLE galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. [illegible], tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel: 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] per ferie.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. [illegible]**r - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITT[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1768. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [illegible] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Io la giurìa**, film
22,20 **Boomer cane [illegible]gente**, tf.
[illegible] - **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Tutti in forma**
19,27 [illegible] **4**
[illegible] — **Obiettivi agricoltura**
20,30 **Time out**
21,30 **Teenagers**, 3ª puntata
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda

10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film a telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Il Vangelo di domani**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity

[illegible] **Telecity per voi**, attualità
17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Tg 7**
[illegible] **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Due [illegible] coraggio**, [illegible]
23 — **E l'alba al macchio di rosso**, film
23 — **Le auto della [illegible]ena**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
[illegible] **Diario del giorno**
22,45 [illegible]
23 — **S. Six Motori**

Quarta Rete Tv

18,30 **Okey motori**
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Carlin Cerutti sarto per tutti**, rassegna teatro in piemontese
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**

TeleTime

14,30 **Un insolito marit[illegible]**, film
16,30 **Telesport**
[illegible] — **Out**, telefilm
18,30 **Week [illegible]**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Piazza Richie ha paura**, film
22,30 **Tg Time**

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
19 — **Videonotizie... all news**

Quinta Rete

8 — **Film**
13 — **Italia dancing**
16 — [illegible]
19,30 [illegible]**Il la natura**, documentario
20,30 **Il [illegible]se di cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Speciale «Mystfest '96»**
19,30 **Odeo[illegible]**
20,30 **Ancora [illegible] volta con sentimento**, film
23 — **Il giustiziere della strada**, film

Telecampione

18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 [illegible] **musio** [illegible]
20 — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Anthabù**
[illegible] — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor settimana**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 **Week end al cinema**

Rete 7

19,03 **Auto della settimana**
[illegible] **Informasalte**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tre croci per [illegible]**, film
[illegible] **Informasalte**, notiziario
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasalte**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò a colori**, film
[illegible] **Documentario**
[illegible] — **Il regionale**

TAI 9

19,15 **Il giorno [illegible] Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causa[illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible].**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 594.147

Politeama
Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Ritz
Tel. 530.086 — [illegible] FERIE

Nuovo Splendor
[illegible]. 595.040 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]. Collegio — **Vite strozzate**
Ore 22
L. [illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. [illegible] (ft. '96) — Un usuraio, [illegible] la complicità [illegible] un bancario, aggancia [illegible] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. Th 45' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — CHIUSO PER FERIE
tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible]A
Aurora — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.768

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496

Verdi — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 701.459

[illegible] DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

Lux — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 975.016

Splendor — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

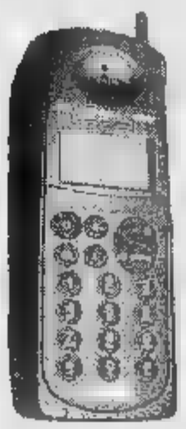
NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"
£.569.000

GSM



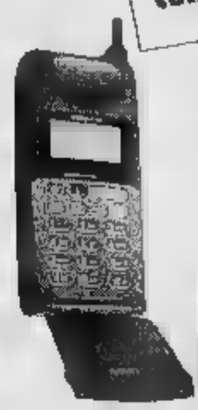
OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio



MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£ 690.000
In [illegible] OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO [illegible]

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • [illegible] - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello [illegible] • TORINO - Via Venaria 7 • [illegible] - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI [illegible] TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Tambass: oggi la semifinale play off con il Montemagno, vincitore all'andata

Castell'Alfero cerca la rivincita

E nel «notturno» domina il Montechiaro

Duello play off. Filippo Nobile (a sinistra) regolarista del Montemagno si troverà di fronte oggi tra gli altri Guido Sampietro (Castell'Alfero)

CASTELL'ALFERO. Tornano protagoniste sui campi [illegible] tamburello le gare [illegible] semifinale del 21° torneo a muro del Monferrato. Oggi, alle 17, a Castell'Alfero si disputerà la gara [illegible] ritorno tra i padroni [illegible] casa e il Montemagno, campione uscente. La partita è [illegible] quelle dal risultato incerto.

Domenica scorsa, sulla piazza montemagnese, gli alferesi non erano andati oltre i dodici giochi, ma si sa il campo di Castell'Alfero è sempre stato insidioso anche per le squadre più blasonate. I padroni di casa hanno una gran voglia di vincere e non lo nascondono. «Puntiamo alla vittoria. Così la qualificazione ce la giocheremo sul campo di Montechiaro, nello spareggio», dicono dirigenti e giocatori.

La sede di spareggio è stata indicata dalla squadra meglio classificata, dal Montemagno quindi, ma a Castell'Alfero si intuisce che la scelta è di quelle gradite. La squadra di casa sarà in campo al gran completo con Guido Sampietro, Maurizio Monzeglio, Massimo Cussotto, Silvano Demarchi, Fabrizio Pontacolone, Luca Cussotto.

Il Montemagno risponde con il suo squadrone, formato da Fulvio Natta, miglior giocatore della finale del '95, Filippo Nobile, Ivano Monzeglio, Walter Quasso, Andrea Roasio. L'altra semifinale di ritorno [illegible] giocherà domani tra Moncalvo e Montechiaro. Anche questa gara avrà inizio alle 17. All'andata gli ospiti si erano imposti per 19-16.

Montechiaro bello di notte. Intanto giovedì sera è terminato il torneo notturno a muro e il Montechiaro ha messo a segno la prima affermazione della stagione. «Faremo del nostro meglio perchè non sia l'ultima. Puntiamo a vincere il torneo del Monferrato; Tirone se lo merita», dice il presidente della società montechiarese Giovanni Ebole.

La finale del torneo notturno, che ha richiamato più di trecento spettatori sulla piazza di Portacomaro, ha visto di fronte Montechiaro e Murisengo. La squadra del presidente Ebole, che è scesa in campo con Fausto Vercelli, Piero Redoglia, Renzo Parena, Daniele Cestari e senza l'infortunato Tirone, si è imposta per 11 a 4. Da segnalare l'ottima prova dei due di fondo Vercelli e REdoglia, che hanno saputo trascinare la squadra alla vittoria.

[illegible] è riuscito a trovare [illegible] giusto assetto di gioco il Murisengo, grande favorito della vigilia, con Franco Capusso, Claudio Cussotto, Guido Ferraris e Silvio Massirio.

Il torneo notturno di tambass, giocatosi tutto [illegible] campi di Montechiaro e Portacomaro, si è svolto all'insegna del successo. Ogni sera ha richiamato più di duecento spettatori, un vero record per gare di tamburello. «Non pensavamo di avere tanto pubblico: siamo contenti. E' stata un'idea mia e di mio figlio e si è rivelata vincente», dice il «patron» del muro Adriano Frocchia. Conclude: «visto il [illegible] potremo far altro che ripetere l'iniziativa anche l'anno prossimo [illegible] i dovuti accorgimenti [illegible] miglioramenti».

Brunella Mascarino

BASKET

Le trattative per tecnici e giocatori stanno vivacizzando il mercato delle società

Due in corsa per una panchina

Adriano Arucci e Walter Parigi candidati-coach all'Asti '86. In arrivo da Alessandria il play-ala Viscardi
Già avviati contatti con Casile, Cantelli e Agostinetto della Cierre. E i «bancari» ingaggiano Bonino

ASTI. E' in movimento il mondo del basket astigiano. Attivissimo è l'Asti Basket 86, dopo il ripescaggio in serie D, avvenuto la scorsa settimana.

«Siamo contenti di poter nuovamente disputare questo campionato - afferma il direttore sportivo Maurizio Murrau - così formeremo un gruppo competitivo grazie anche alla fusione a livello di giocatori [illegible] l'Azeta. Vogliamo soffrire meno dell'anno passato e salvarci sul campo stavolta».

Nelle prossime ore la società risolverà il «rebus» dell'allenatore. Due le candidature: Adriano Arucci, che ha guidato il sodalizio astigiano la passata stagione e Walter Parigi, coach dell'Alessandria [illegible] fondatore dell'Azeta.

Sul fronte giocatori, quasi certo l'arrivo, sempre dall'Alessandria, del play-ala Beppe Viscardi, 20 anni; mentre [illegible] stati avviati contatti con Fabio Casile (guardia), Jacopo Cantelli (ala) e Federico Agostinetto (pivot), tutti della Cierre.

«Visto che i nostri "cugini" - prosegue Murrau - stanno puntando nella loro campagna [illegible] quisti su elementi d'esperienza, noi daremo spazio ai giovani».

La Cassa [illegible] Risparmio, che quindici giorni or sono ha cambiato presidente (al posto di G[illegible] Carlo Caracciolo è subentrato Paolo Perlino), ha acquistato Marco Bonino.

Ruolo guardia, [illegible] anni, astigiano, Bonino è [illegible] «cecchino» infallibile nel tiro da fuori.

Nelle ultime due stagioni ha militato nell'Alessandria. In precedenza ha giocato nella Tubosider e nel Saluzzo.

Bonino è il secondo arrivo ufficiale dopo quello di Carlo Bosticco, pivot prelevato dall'Asti Basket 86.

Rientra a far parte della rosa Giorgio Caracciolo, che nel '95 era [illegible] vittima di un grave infortunio.

Nel settore lunghi è a buon punto la trattativa per Andrea Cavalla, centro dell'Omega Dialogo. Nulla ancora di definito invece per Andrea Tarasco, fratello del coach dei bancari Romano. Per ora il forte pivot e la dirigenza sono ancora lontani da [illegible] accordo. La Cassa [illegible] che cercando un play maker da affiancare al giovane Daniele Allara ed è indirizzata su Roberto Biamino e in alternativa su Pippo Cornero.

Dal lato partenze, il sedicen[illegible] Marco Parigi sarà ceduto: per la guardia, classe 1980, sono giunte le offerte dell'Auxilium Torino e del Treviglio. Probabilmente il cestista opterà per la seconda soluzione. A settembre intanto sosterrà uno «stage» a Pescara con i migliori Cadetti a livello nazionale.

«Siamo già a buon punto - afferma il tecnico Tarasco -, stiamo lavorando molto bene. Mancano solo un paio di tasselli [illegible] poi saremo competitivi. Arriveremo comunque in campionato ben preparati».

I bancari hanno stabilito per lunedì [illegible] agosto al campo scuola di via Gerbi l'inizio della preparazione.

Enzo Armando

Al centro del basket mercato Roberto Biamino (a sin.) e Giorgio Caracciolo

---

BOCCE

Al via a Ferrere le sfide di agosto

Stasera prende [illegible] via la gara a bocce inserita nei festeggiamenti patronali della Madonna della Neve in frazione Gherba a Ferrere. Sarà il prologo al tradizionale torneo organizzato dal bar Gino (limite massimo 256 coppie) che s'inizia il 10 agosto. Per le gare alla Gherba si può fare rifornimento al ristorante dell'Allegria (tel. 934.112). Si giocherà [illegible] campi tracciati dalla frazione [illegible] del bar Gino. Primo appuntamento alle 14 con la gara di bocce a coppie fisse; domani alle 8,30 gara [illegible] poule; lunedì alle 14, gara a coppie alla baraonda; mercoledì alle 14 gara [illegible] bocce vuote (si gioca alla piemontese). Tra i premi dollari d'oro, sterline, marenghi, prodotti alimentari, medaglie. Il torneo del bar Gino è organizzato [illegible] Luigi «Gino» Vione (tra i fondatori della manifestazione arrivata alla 26ª edizione) insieme al figlio Enrico. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle 13 di sabato 10: non verranno accettate prenotazioni telefoniche. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire a coppia). Informazioni si ricevono telefonando al 934.481. Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi nel panorama bocciofilo astigiano: ogni anno i giocatori provenienti da Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia danno spettacolo con bocciate e tiri [illegible] punto per centinaia di spettatori. Inseriti nel torneo ci sono inoltre il memorial Beppe Vione e il trofeo Casetta. [m. t.]

SPORT FLASH

[illegible]

Dindo Capello in gara oggi e domani a Pergusa

Il canellese Dindo Capello, pilota ufficiale Audi sarà impegnato oggi e domani sul circuito di Pergusa (Enna), dove si correrà il settimo appuntamento stagionale del campionato italiano Superturi[illegible]. Capello è leader della classifica ed i suoi avversari più pericolosi sono i piloti Bmw, il venezuelano Cecotto e l'anconetano Naspetti. L'appuntamento siciliano sarà anche questa volta trasmesso da Tmc: oggi a partire dalle 12, saranno trasmesse le prove di qualificazione mentre domani, con inizio alle ore 14,10 saranno trasmesse le due gare in programma. [g. m. g.]

[illegible]

I vincitori del torneo di Valmanera

La formazione dell'Acta-Arcinova (nella foto) composta da Mainardi, Saracco, Lombardo, Di Lena, Ferronato, Tangari, Parlato, Lombardi ha vinto il settimo memorial «Senetta», svoltosi al campeggio «Umberto Cagni» al Valmanera. L'Acta ha preceduto il Fenale Casorzo e il Panificio Cocito. [e. a.]

PALLONE [illegible]

A Settime la supersfida Balocco-Bertola

Martedì alle 16, sfida-spettacolo di pallone elastico, nell'ambito dei festeggiamenti patronali: in campo il Santo Stefano Belbo di Balocco ed Assolino contro la squadra Madonna del Pasco di Danna e Felice Bertola. [e. ce.]

[illegible]

Gare alla «baraonda» a Castelnuovo Calcea

Gare a bo[illegible] nel fine settimana, in occasione delle feste patronali. Ieri si è iniziato un torneo alla baraonda a coppie con premi in oro. Sono escluse le categorie A e B. Le partite proseguiranno oggi alle 21 e domani alle 15. Un secondo torneo (sempre alla baraonda a coppie con premi in oro), si disputerà lunedì alle 15. [e. ce.]

BALON

Si chiudono le [illegible] al memorial «Pippione»

Terminano oggi i termini delle iscrizioni per il torneo di «balon cit», memorial «Guido Pippione», che si svolgerà dal 19 agosto al 7 settembre a Castell'Alfero. Il costo è di 200 mila. La squadra vincitrice avrà in premio una mini-crociera di tre giorni in Corsica. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Caggiano (tel. 204.375) oppure a Manuela Conti (tel. 204.785). [e. a.]

[illegible]

A Valmanera si prepara la prova di mini-cross

Ferie corte, quest'anno per i responsabili del Cross club Asti. Infatti l'impianto internazionale rimarrà chiuso solo fino al 22 agosto e questo per permettere ai piloti che saranno in pista nell'appuntamento del 1° settembre di potersi regolarmente allenare. Il cartellone della manifestazione è molto ricco. Sulla pista astigiana saranno infatti impegnati i giovani del mini cross per la prova valida per il campionato italiano della specialità, le ragazze del femminile per la penultima gara valida per il titolo tricolore ed i ragazzi di Asti ed Alessandria per una manche del campionato interprovinciale. [g. m. g.]

XL superfresh
[illegible]TO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA [illegible] Tanaro, 5 ALBA

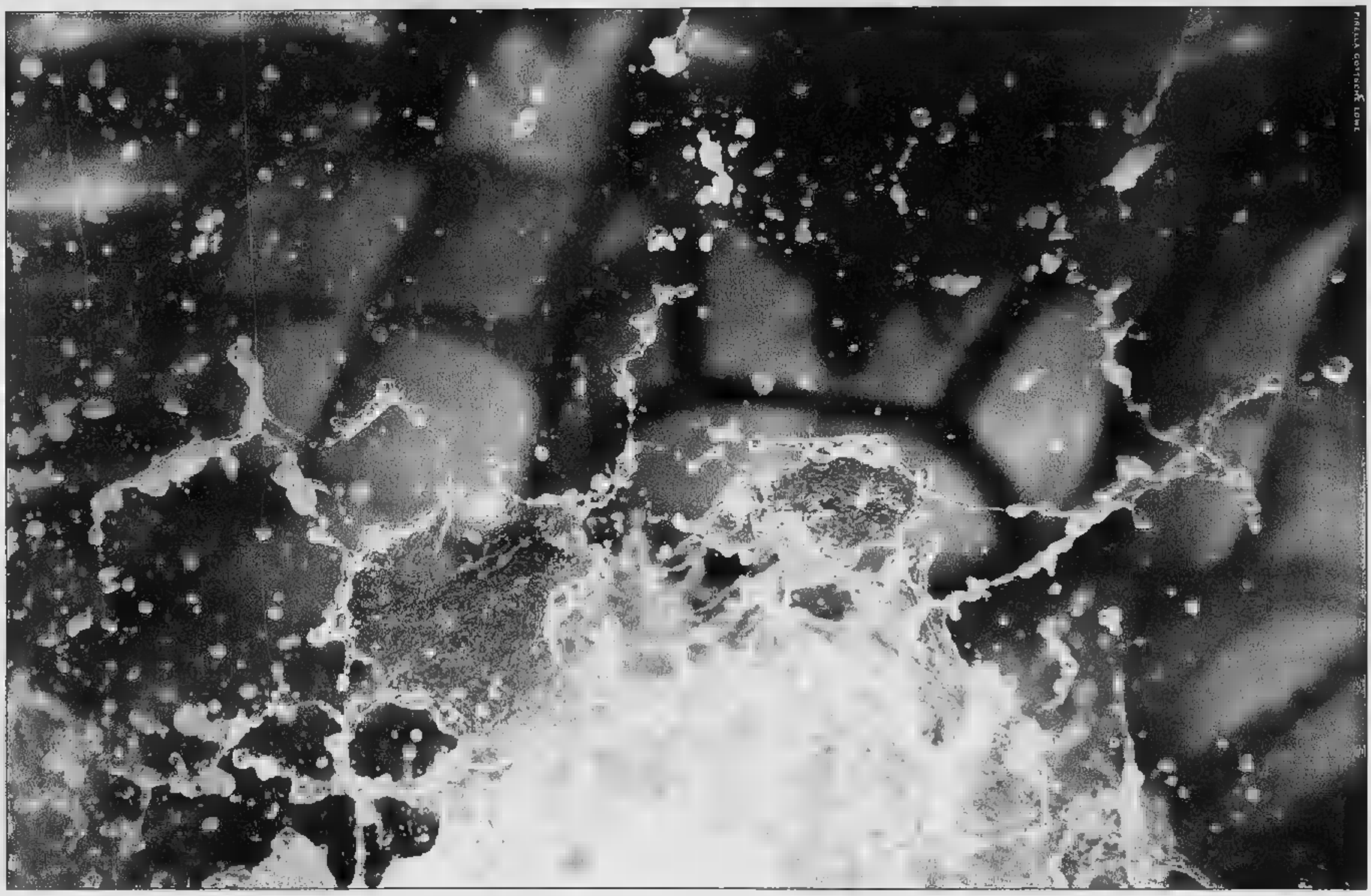
CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stroppone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/879198. Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877327. ACQUI TERME: Top Sound - Galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144/55716. ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173/440612. Radio Gioco - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440798. ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443027 - Audiorox - Via Migliara 40 - Tel. 0131/68778. Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088. ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/590337. BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679. CANELLI: Max Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985. CASALE M.TO: Musak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; Nonosa Pub - St. Oipa, 1 - Tel. 0142/452753. CEVA: Dresis (Discofolies) - Via Andrea Doria 3 - Tel. 0174/701002. CORTEMILIA: Dresis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064. CUNEO: Musak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506. DOGLIANI: Dresis - Via G.B. Schellino 1 - Tel. 0173/70192. FOSSANO: Tofo Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740. MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130. MONDOVÌ: Dresis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393. NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141/726216. NOVI LIGURE: Mariposa [illegible] Tel. 0143/78230. RACCONIGI: Tutto [illegible] - Via S. [illegible] 15 Tel. 0172/83301. SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 19 - Tel. 0175/46226. SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolotato Signorielle - Via Roma, 55 - Tel. 0141/975167. SAVIGLIANO: Storen Record - [illegible] 42 - Tel. 0172/712291. TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360. TORTONA: [illegible] ca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861448. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682. VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524

1995 continua [illegible] Stampa in [illegible]
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SummerTIM. Parlate a sazietà.
E tanti [illegible] tagliati.
"Offre TIM"

Telefonia mobile - [illegible]istemi per auto
CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA
CENTRO ASSISTENZA PORTATILI
C. so Alessandria, 167 - Asti
Tel. (0141) 27.37.47
Comodo parcheggio interno

DA NOI
DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA DEL TUO CELLULARE
VOLTURE • SUBENTRI • CAMBI SERIALI • PRATICHE COMPLETE
C.so Dante, 13 - Asti - Tel. (0141) 557.557
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/VIDEOBOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

omnitel telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1996 cx 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA NORD
Ford Azzurra
MONDOVI'

Alba e Bra hanno inviato telegrammi al presidente della giunta piemontese

Cuneo-Asti, cresce la protesta

La Regione sollecitata a intervenire dopo la notizia sui «tagli» del governo alla grande viabilità
Da Govone dura lettera del sindaco a prefettura, Provincia, Anas e procura per l'incrocio a rischio

Una manifestazione di protesta a Castagnito per sollecitare il collegamento veloce il capoluogo della «Granda» e Asti

ALBA. Il grave problema del collegamento stradale Asti-Cuneo torna al centro delle proteste. Il sindaco di Alba, E. Demaria, ieri ha inviato un telegramma al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, in cui si legge: «Notizie da ambienti parlamentari indicano possibile esclusione della strada Asti-Cuneo dai programmi viabilità Sud Piemonte. Amministratori pubblici, cittadini e aziende gravemente preoccupati chiedono intervento Regione Piemonte e urgente confronto Governo».

Telegramma analogo è stato inviato alla Regione anche dal Comune di Bra. E' stato il Comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra a prendere l'iniziativa invitare i sindaci a farsi sentire in Regione: si attende l'adesione degli altri Comuni, sia per il telegramma, sia per concordare altri passi allo scopo di scongiurare una nuova esclusione della Asti-Cuneo dagli interventi nel Piemonte Sud.

L'allarme è scattato dopo che alcuni parlamentari piemontesi hanno lamentato il taglio dei finanziamenti per viabilità nella manovra del Governo, che rischia di rinviare anche la soluzione della Asti-Cuneo. I componenti del Comitato costituente la nuova Provincia hanno espresso «l'indignata protesta per questa ennesima delu-. Affermano: «Il momento di vacanze certamente non favorirà queste nostre iniziative, però le notizie non solo preoccuponti, ma ci lasciano una profonda amarezza e suscitano rabbia: l'Alba-Asti è sempre più la strada della vergogna. Commento Demaria: «Il Sud Piemonte è trascurato. Evidentemente non contiamo nulla».

Il sindaco Alba, insieme con altri colleghi, cercherà otten un incontro con il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro. C'è anche chi vorrebbe invitarlo ad inaugurare la Fiera nazionale del tartufo affinché possa rendersi conto della situazione. Un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale sui problemi della viabilità inviato a vari enti, al presidente del Consiglio Prodi al ministro Di Pietro.

Un'altra iniziativa viene dal sindaco di Govone, Giuseppe Gonella, che ha inviato una lunga e dura lettera alla prefettura alla Provincia, all'Anas di Torino e alla Procura di Alba. Il primo cittadino denuncia la pericolosità dell'incrocio della statale 231 Alba-Asti al bivio con la Provinciale per Govone. Un luogo di incidenti, molti mortali, e chiede immediati interventi. L'architetto Gonella fa la cronistoria delle lettere inviate soprattutto all'Anas, senza ottenere risultato. L'Anas è accusata di non curare neppure la manutenzione.

Dice Gonella: «La situazione di Govone è drammatica per la presenza questo pericoloso incrocio. E' un problema da affrontare subito». A Govone da anni chiedono un adeguato spartitraffico e modifiche che consentano di migliorare l'innesto sulla Provinciale, ma le promesse non sono mai state mantenute. Nei pressi del bivio, recentemente, 13 mila litri di olio minerale trasportati su un tf -i sono rovesciati sulla strada e in un canale.

Giuseppina Fiori

Un Consiglio aperto a Cuneo

Caso Priebke tutti indignati

CUNEO. Sdegno, indignazione, rabbia. Sono i sentimenti dei cuneesi per il verdetto del tribunale militare di Roma nei confronti di Erich Priebke.

In dichiarazione congiunta, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ed i sindaci di Cuneo, Alba e Boves (città decorate di Medaglia d'O- al Valor Militare) spiegano: «Giustizia non è stata fatta: non vogliamo entrare in polemica con i giudici del Tribunale militare di Roma, la cui autonomia rispettiamo, ma sentiamo di esprimere il comune sentimento dei nostri concittadini. In causa non erano solo fatti da valutare in base a tecnicismi giuridici, ma l'offesa recata a elementi fondanti di ogni convivenza civile. Insieme alle vittime di via Rasella sono stati offesi - una seconda volta - anche i nostri martiri caduti per la libertà. Le istituzioni preposte assumano ora ogni iniziativa ancora possibile per ripristinare la verità sulle responsabilità imprescrittibili per quell'esecrando delitto. A ciò ci muove non spirito di vendetta, ma desiderio di giustizia».

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia primo firmatario del documento sdegno per la sentenza tribunale militare Roma

A Cuneo, è stato convocato presidente Malvolti un Consiglio comunale aperto, anche su invito degli amministratori Baravalle e Dalmasso: si terrà martedì alle 18 in municipio. **[r. s.]**

Il colpo nelle «Pt» della frazione di Pocapaglia è stato messo a segno ieri mattina

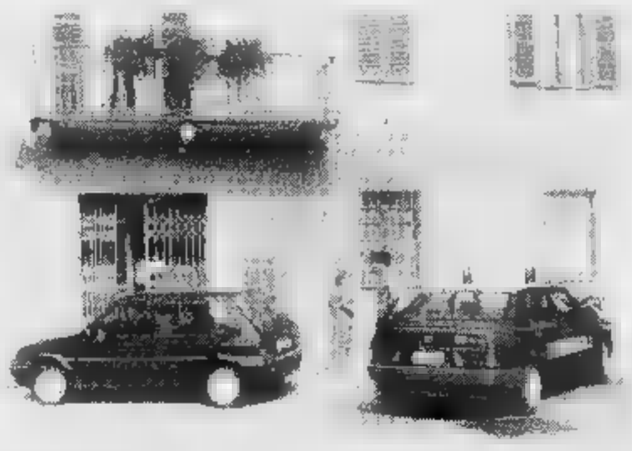
Rapina all'ufficio postale di Macellai

Un bandito a volto scoperto è entrato nel locale ha puntato la pistola contro l'impiegata. Dalla cassa l'uomo ha portato via circa 4 milioni, poi è fuggito a piedi. Finora senza esito le ricerche dei carabinieri

POCAPAGLIA. Un «bandito solitario» - sull'eventuale presenza di complici nel ruolo di autisti o «pali» ci sono testimonianze - ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Macellai. Modesto il bottino: dai primi conteggi mancherebbero all'appello circa 4 milioni.

Erano le 9,20 quando il bandito, a volto scoperto, è entrato nel piccolo locale, che si trova all'angolo con la strada principale della frazione, di fronte alla vecchia chiesa. «In quel momento non c'erano clienti - ha raccontato l'unica impiegata ai carabinieri -. Avvicinandosi al banco, l'uomo ha estratto una pistola e me l'ha puntata addosso».

Dopo aver arraffato il contenuto della cassa, il rapinatore ha raggiunto la porta e, sempre a piedi, ha imboccato delle strade che salgono verso la collina. Evidentemente un'auto, con o senza complici a bordo, lo attendeva poco lontano. Ma nessuno l'ha vista, e quindi nessuno ha potuto dare indicazioni utili alla pattuglia di carabinieri che - pur trovandosi a breve distanza, pressi Pollenzo - è arrivata a Macellai pochissimi minuti dopo la rapina.

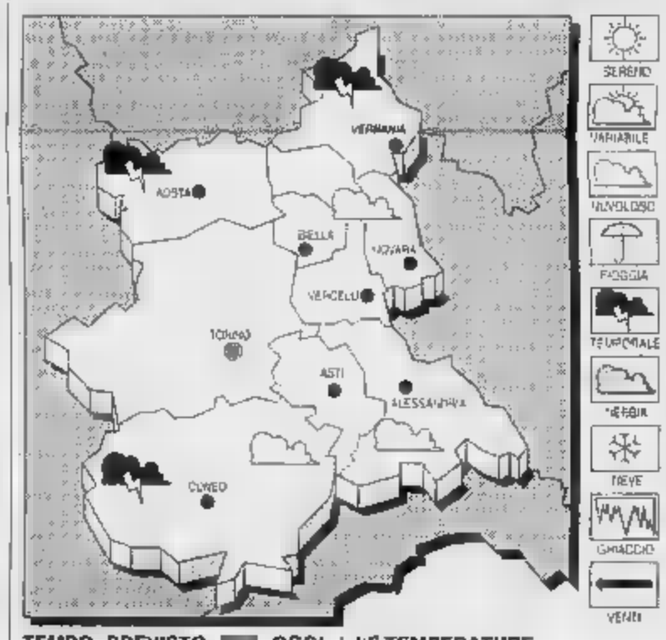


La pattuglia dei carabinieri davanti all'ufficio postale

«Purtroppo il fatto che il bandito sia fuggito a piedi ha annullato il vantaggio rappresentato dalla tempestività dell'intervento - dicono gli inquirenti -. Difficile trovare qualcosa, quando non si sa cosa cercare».

Dopo la rapina, sull'ingresso dell'ufficio postale apparso cartello «chiuso per inventario». In effetti, si stavano contabilizzando i danni, alla presenza un ispettore arrivato da Cuneo: ma molti clienti hanno pensato a un disguido «ordinario» e solo una minoranza ha saputo della rapina. La ridotta entità del bottino e il carattere relativamente «tranquillo» dell'episodio non annullano però l'allarme per il ripetersi sempre più ravvicinato di assalti ai danni di banche (meno frequentemente) uffici postali dei piccoli paesi. Preoccupa il fatto che neppure l'arresto dei responsabili (è avvenuto pochi giorni fa per la «banda delle banche») scoraggi i rapinatori. **[g. n.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso con temporali diffusi sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli da Est Nord-Est.

TENDENZA Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: **28**; min. **19**; media: **25**

UN ANNO FA
Max: **25**; ; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino **31,4**; Asti **30**; Aosta **29**; Alessandria **31**; Novara **30**; Vercelli **31**.

Opere di «Eurohumor»

Da Borgo in Turchia mostra vignette sulle zitelle

BORGO SAN DALMAZZO. Da oggi, per tutto agosto, trenta opere già esposte a «Eurohumor», il salone internazionale del sorriso, partecipano al Festival mondiale della caricatura che si svolge ad Antalya, una città turistica della Turchia meridionale in queste settimane gremita di bagnanti, quasi tutti stranieri. I disegni, tra cui uno del saluzzese Gianni Audisio, tutti ispirati alla lumaca, simbolo della rassegna borghigiana.

Spiega Costanzo Martini, direttore di Primalpe di «Eurohumor»: «Le opere sono state selezionate nel nostro archivio che ne conta ormai diecimila. Siamo stati invitati dall'organizzatore del salone di Antalya, Orhan Coguplugil, noto caricaturista il quale ha più volte partecipato a Eurohumor. E' bella soddisfazione per nostro impegno decennale. Sono stato invitato dagli organizzatori e conto di andare ad Antalya dopo Ferragosto». **[g. d. m.]**

Per partire in vantaggio basta prendere uno Sprinter.

oggi con finanziamenti a tasso e formule personalizzate di pagamento

Organizzazione Mercedes-Benz

autostella S.p.A.

Concessionaria V. I. Mercedes-Benz Italia S.p.A. - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA SUD

Mercedes-Benz

S.S. 231, MONTICELLO D'ALBA (CN) - Tel. 0173/29 09 00 - Fax 361185

COLOSSALE VENDITA!

SCI - SNOW BOARD - SCARPONI
ATTREZZATURA ED
ABBIGLIAMENTO INVERNALE

DAL 22 LUGLIO
AL 31 AGOSTO
PREZZI
DIMEZZATI

PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente

COMPLETI SCI FONDO E SCI ALPINISMO
OFFERTA LANCIO SNOW BOARD SURF DA NEVE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
COLLEZIONE INVERNO

PREZZI RIDOTTI DEL 30 - 40 - 50%

PAROLASPORT - CUNEO - CORSO NIZZA, 30 - TEL. 0171/692497
PAROLASPORTPIU' BORGOMERCATO - CENTRO COMMERCIALE

L'occasione da non lasciarsi sfuggire!!

Accordo tra [redacted] sindaco e i religiosi per destinare l'edificio a residenza per non autosufficienti

Ricovero alla Colonia Sant'Antonio

Il complesso sarà ristrutturato dal Comune. Sessanta posti. Concordato un canone d'affitto di un milione l'anno
Ieri l'addio all'anziano ospite del Convitto di corso Nizza che nel 1911 fu accolto personalmente da don Orione

CUNEO. Comune e padri orionisti hanno raggiunto l'accordo: la colonia di Sant'Antonio diventerà residenza sanitaria assistita. L'edificio di corso Nizza ospiterà da 60 a 80 anziani non autosufficienti. L'amministrazione comunale s'impegnerà a ristrutturare completamente l'edificio. Il canone d'affitto sarà simbolico: un milione l'anno.

«Siamo soddisfatti e riconoscenti per la disponibilità dimostrata dai padri orionisti - spiega il sindaco Elio Rostagno - La loro sensibilità ha fatto sì che [redacted] un contributo simbolico questo complesso si trasformi in struttura per gli anziani. La colonia di Sant'Antonio di corso Nizza è centralissima: è servita dai bus, ha un polmone verde invidiabile, è dotato di ampi spazi di parcheggio. Definiti i dettagli dell'accordo con la Provincia religiosa di San Marziano Don Orione, entro la fine dell'anno sarà presentato il progetto di ristrutturazione. Speriamo di poter avviare i lavori già al termine del prossimo anno scolastico. Pensiamo di concludere i cantieri in tempi ragionevoli, cioè prima di tre anni. Il costo presunto per ristrutturare i locali e l'adeguamento alle norme di sicurezza è di circa quattro miliardi».

Le aule che per anni hanno ospitato la scuola elementare saranno trasformate in camere per ospitare da 60 a 80 anziani

Michele Bava (96 anni) fra due altri anziani ospiti della Colonia di Sant'Antonio

non autosufficienti. Sarà installato l'ascensore, oltre ai più moderni servizi per le persone con problemi [redacted] movimento.

Per il momento non sono ancora stati definiti i tempi di durata del contratto d'affitto, ma presumibilmente sarà di 30 anni.

«Grazie all'intesa con i padri orionisti - aggiunge il sindaco - è caduta l'ipotesi di costruire nel quartiere Donatello un nuovo edificio da adibire a residenza per persone non autosufficienti».

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli dichiara: «Trasformare la colonia di Sant'Antonio di corso Nizza in casa protetta è sicuramente un'ottima soluzione. In questo modo in tempi brevi [redacted] comunque entro la fine della legislatura si potrà rispondere all'urgente necessità di costruire una casa di riposo per non autosufficienti. Il prossimo anno, poi, la Regione stanzierà dei fondi per la costruzione di mini alloggi e comunità per anziani. Speriamo di poter "strappare" una promessa per il capoluogo, dove [redacted] popolazione continua ad invecchiare».

Nei mesi scorsi gli amministratori comunali avevano studiato l'ipotesi [redacted] costruire una nuova struttura al Donatello, nella zona fra il Provveditorato agli studi e il palazzo delle poste. Secondo l'ipotesi del Comune intorno all'edificio si sarebbe dovuto creare un parco di diecimila metri quadri.

Ieri, intanto, la comunità di Sant'Antonio, ha dato l'addio al più anziano ospite del convitto di corso Nizza: Michele Bava, 96 anni.

Era stato accolto nel 1911 (quando aveva 11 anni) personalmente da don Orione presso la colonia agricola che operava alla periferia della città, nella zona dell'attuale ospedale «Villa Santa Croce». A vent'anni Michele Bava fu responsabile delle stalle della cascina e fu «maestro» per tanti giovani organi della colonia.

Ultimamente era stato accolto nella casa di riposo [redacted] «Mater Amabilis», sezione Angeli. Ogni domenica tornava ancora nella comunità di Sant'Antonio. **[g. p. m.]**

Molti i negozi aperti fino alle 24

E Cuneo di notte affascina i turisti

In alto e sotto due immagini dell'«invasione» [redacted] Roma. A lato una delle ragazze che hanno ballato sui cubi in corso Nizza chiusa al traffico (FOTO BEDINO)

CUNEO. «Mai avremmo immaginato di fermarci in una città così viva di sera. I negozi aperti fino a mezzanotte, le animazioni, i concerti sono stati per noi una sorpresa». L'altra sera ad assistere al concerto dell'Orchestra Bruni, oltre alle centinaia [redacted] abitanti, c'erano anche turisti arrivati a Cuneo da città italiane e straniere per trascorrere la notte in albergo e proseguire poi il viaggio verso le vacanze in Costa Azzurra.

La loro esperienza conferma che Cuneo «by night» stupisce e affascina [redacted] chi per la prima volta arriva in città, sia coloro che da sempre vivono nel capoluogo [redacted] mai avevano assistito alla corsa ad accaparrarsi complessi musicali per animare i portici e alla sfida per organizzare degustazioni e iniziative di richiamo turistico-commerciale. Giovedì, centinaia [redacted] persone fin dalle 20,30 hanno affollato la piazzetta del municipio per il concerto sinfonico e vocale del «Bruni».

Mario Sanino, presidente del comitato dei commercianti di [redacted] Roma, che hanno offerto alla cittadinanza il concerto, commenta: «E' stato [redacted] successo. La scelta di mandare in onda la musica anche sotto i portici con altoparlanti è stato come avere la filodiffusione. Siamo invece delusi per i parcheggi: i gestori di piazza Boves non vogliono tenere aperto il silos con accesso gratuito. Sarebbe un'occasione di promozione».

In corso Nizza (la strada è stata chiusa al traffico) alcune ragazze hanno ballato [redacted] cubi, al ritmo della musica da discoteca, mentre [redacted] via Cavallotti il comitato «Cuneo futura» ha distribuito oltre 100 chili d'auguria. **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

VIALE ANGELI

Isola pedonale dalle 14 alle 20

Prende il via oggi a Cuneo l'isola pedonale pomeridiana in viale Angeli (fra il santuario e corso Dante). Il divieto di transito alle auto è dalle 14 alle 20. L'isola pedonale resterà in vigore tutti i pomeriggi (nei festivi tutto il giorno) fino al 31 agosto. **[r. s.]**

[redacted]

Oggi [redacted] apre il mercato dei fagioli

Si apre oggi, alle 14, nell'area mercatale di via Peveragno, il mercato dei fagioli che si terrà dal lunedì al sabato fino al 30 ottobre.

MARGARITA

Stasera fiaccolata alla cappella di San Magno

Per le feste di San Magno, oggi, alle 14, gara a bocce maschile a coppie sorteggiate. Alle 21, fiaccolata in processione alla cappella di San Magno. Domani, alle 16, premiazione del concorso fotografico «Ij mestè del [redacted] pais», alle 16,30, alla Torre ottica, rassegna di canto spontaneo e, alle 19, consegna del premio «Il canto della memoria». Lunedì, alle 15, torneo di pallone elastico alla pantalera.

BOVES

Nelle ex elementari mostra «L'arte a modo mio»

Continuano a Mellana le feste patronali della Medaglia Miracolosa. Domani, alle 15, sfida alle bocce «Lui e lei». Nelle ex scuole elementari è aperta la mostra «L'arte a modo mio».

BOVES

Festa della «Legiun straniera» con voli [redacted] elicottero

Cinque giorni di manifestazio[redacted], da oggi a mercoledì, in borgata San Giovanni di Fontanelle, in occasione della festa della «Legiun straniera». Oggi alle 14,30 gara alla petanque e, serata danzante. Domani alle 12,30, pranzo, alle 15 voli in elicottero. **[b. s.]**

ACCEGLIO

Attivato il servizio degli «sherpabus»

E' [redacted] funzione il servizio «sherpabus» estivo, pulmini per trasportare turisti sulle strade d'alta quota del Gta. Per informazioni 0171-99028.

DRONERO

Dal 16 agosto sospeso il prestito dei libri

La biblioteca civica sospenderà il prestito dei libri dal 16 agosto. Per facilitare [redacted] operazioni d'inventario le consegne dei volumi dovranno essere effettuate entro il 24 agosto. **[c. g.]**

Il Comune di Rittana vuole acquisire l'edificio che fu una delle prime basi partigiane

Baita di Paralup diventa casa-museo

La «grangia» sarà inserita in un itinerario storico-culturale dei luoghi della Resistenza. Nel settembre '43 vi si stabilì la banda di Dante Livio Bianco e Duccio Galimberti fuggita da Madonna del Colletto di Festiona

Dante Livio Bianco con il fratello Alberto a Paralup all'inizio del '44

RITTANA. La baita di Paralup, una delle prime basi partigiane della «Granda», sarà ristrutturata e inserita nell'itinerario storico culturale dei luoghi della Resistenza cuneese.

«La prossima settimana - spiega Adriano Perona, sindaco di Rittana - abbiamo [redacted] programma un sopralluogo nella zona con i rappresentanti della Comunità montana Valle Stura e l'ex comandante partigiano Alberto Bianco. E' quindi nostra intenzione prendere contatti con il proprietario dello stabile, da anni disabitato, per la stipula di un regolare contratto di cessione. La struttura potrà quindi essere ristrutturata e adibita [redacted] "casa [redacted]" della Liberazione. Il progetto, che [redacted] stato elaborato in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo e l'Amministrazione provinciale, potrebbe diventare operativo già la prossima estate».

Le baite di Paralup furono adibite a base partigiana già fin dall'autunno del 1943. Nella zona, 1300 metri quota, nella parte alta del vallone di Rittana, il 20 settembre '43 [redacted] stanziò il gruppo di «Italia Libera» proveniente da Madonna del Colletto. Facevano parte della «banda», tra gli altri, Dante Livio Bianco, Duccio Galimberti, Dino Giacosa, Riccardo e Enzo Cavaglion, Arturo Felici, Leonardo Ferrero, Ugo Rapisarda, Leandro Scamuzzi, Edoardo Soria, Gian Carlo Spirolazzi, Ildo Vivanti. A fine ottobre il gruppo di Paralup contava una sessantina di uomini. In una delle "grange", che distano una decina di chilometri da Rittana, venne allestito il comando. Nell'arco [redacted] pochi mesi Paralup diventò il «distretto» delle formazioni Giustizia e Libertà che operano nel Cuneese. Decine e decine di giovani, provenienti dai centri di pianura e intenzionati a passare nelle file della Resistenza vennero infatti raccolti ni casolari a monte di Rittana, per poi essere destinati [redacted] distaccamenti. A fine aprile '44 le baite di Paralup vennero sgomberate per l'incalzare dei rastrellamenti tedeschi. **[c. g.]**

[redacted]

Un ringraziamento a «Medicina 1»

Riconoscenti, ringraziamo i medici e il personale tutto della Divisione di Medicina 1 del «Santa Croce» per le cure e l'assistenza prodigate alla cara mamma Cornelia Parodi.

Cristina e Davide Perroni, Cuneo

Vacanze a Sampeyre che d[redacted]

Dopo due mesi lascio Sampeyre. Bellissimo paese per le sue bellezze naturalistiche, ma per il resto che delusione! Manca tutto ciò che significa svago e il benvenuto viene dato dalla discarica all'inizio del paese e da quattro gerani rinsecchiti posti sulla dismessa fontana vicino agli spelacchiati giardini.

Le strade sono sporche ed i bidoni dell'immondizia sono sempre stracolmi, [redacted] i sacchet[redacted] cadendo per [redacted]rra, vengono lacerati di notte da cani e gatti. La circolazione stradale all'interno del paese è priva di [redacted] pur qualsiasi controllo. Il posteggio più selvaggio di così non si può immaginare. Le isole pedonali vengono percorse dalle auto e la notte giovani schiamazzano indisturbati.

Una considerazione: oggi il turista [redacted] si accontenta più di aria salubre, bel panorama [redacted] cambia posto. Ad amministratori ed abitanti: datevi da fare, uscite dal letargo.

Giovanni Sandrucci, Cuneo

I maturi del «Leonardo»

L'Istituto «Leonardo» [redacted] corso Nizza 77 anche in quest'anno scolastico ha ottenuto ottimi risultati alla maturità.

Per quanto riguarda quella per ragionieri ha presentato tre candidati, uno dei quali ha sostenuto sia l'esame di quarta sia quello di quinta. Tutti [redacted] tre sono stati promossi.

Si tratta di Piergiorgio Tronci (36/60), Carlo Cianci, esame di quarta [redacted] quinta (36/60), Gabriella Cometto (38/60).

Marina Rinaudo, responsabile Istituto «Leonardo», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444, **Alba:** 316.313 **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313 **Monticello:** 64.319; **Moretta:** [redacted]11.010, **Morozzo:** 772.555; [redacted]: 677.407, **Neive Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111. [redacted]**dio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

[redacted] *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) [redacted] 22 alle 8 (a serranda abbassata) [redacted] farmacia *Comunale 2*, [redacted] Bongioanni [redacted], tel 634.393.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Dann Maestro*, [redacted] Piave 70, tel 284.161

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.646

Fossano: *Rollondo*, via [redacted] 1, tel. 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, [redacted] 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116, **TO-SV** (0172) 495 [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Cerviello Veronica (Bra); Cocco Federica (Bra); Petito Gianluca (Bra); Costamagna Elena (Cherasco); Roccia Luciano (Sommariva del Bosco); Pasero Francesca (Bra); Luka Enada (Tirana, Albania); Gai Noemi (Racconigi); De Michele Sara (Bra).

MORTI. Gravante M[redacted]gherita Lucia, 87 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionata; Basile Maria, 87 anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Capriolo Giuseppe, 50 anni (residente a Bra), impiega[redacted].

MATRIMONI. L[redacted] Salvatore, 41 anni (residente a Bra), commerciante, con Ghibaudo Agnese, 41 anni (residente a Bra), casalinga; Marcon[a]lo Federico, 25 anni (residente a Bra), carpentiere, con Gal[redacted] Cassarino Concetta, 26 anni (residente [redacted] Bra), operaia; Giacchello Renato, 54 anni (residente [redacted] Bra), pensionato, con Dabbene Anna, 47 anni (residente [redacted] Bra), casalinga; Bori Marcello Carlo, 41 anni (residente a Bra), impiegato, [redacted] Vittone Pierangela Lorenza Maria, 39 anni (residente a Nichelino, provincia [redacted] Torino), impiegata; Errani Maurizio, 27 anni (residente a Loreto, provincia di Ancona), artista circense, con Sambiase Debora, 27 anni (residente [redacted] Moncalieri), artista circense; Gatto Vincenzo, 33 anni (residente a Bra), impiegato statale, [redacted] Di Giovanni Veronica, [redacted] anni (residente a Bra), commessa; Lazzarini Flavio, 31 anni (residente a Bra), ispettore carabiniere, con De Vitis Adriana, 28 anni (residente a Bra), commerciante; D'Ambrosio Nicola, 26 anni (res[redacted] a C[redacted] delle Murge, provincia [redacted] Bari), operaio, con Petruz[redacted] Maria, [redacted] anni (residente [redacted] Bra), operaia.

[redacted]

NATI. Garino Lara (Cuneo)

MORTI. Isaia Maria Cesarina, [redacted] anni (residente a Dronero), pensionata; Allione Giuseppe, 79 anni (residente a Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Giorsetti Valter (residente Dronero), operaio, [redacted] Fenoglio Silvana (residente a Chiusa Pesio), impiegata; Ponso Patrizio (residente a Roccabruna), operaio, [redacted] Aliasiardi Sabina (residente [redacted] Dronero), operaia.

[redacted]

[redacted]. Rubiolo Giovanni, 86 anni (residente a Busca), pensionato; Ribodetti Domenico, 91 anni (residente a Melle), pensionato.

MATRIMONI. Lamberti Marco (residente a Busca), commesso, [redacted] Dutto Mirella (Busca), commessa.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Gara [redacted] bocce e giochi popolari

Oggi, alle ore 14,30, in frazione Perosa, per la festa di San Defendente, gara [redacted] petanque; alle ore 16 giochi popolari [redacted] alle [redacted] 21 serata danzante con «I Diamanti».

[redacted]

Base spaziale gigante per i bimbi

Domani, dalle ore 16 alle ore 22, nell'area verde di Chiusa Pesio, sarà montata una «base spaziale gigante gonfiabile», dove i bambini potranno saltare. Sarà anche presente un mago-saltimbanco intratteni[redacted]

[redacted]

Fondi per il portale della chiesa

Festa della Madonna della Neve, domani in località Crocetta e Pradeboni. La manifestazione ha lo scopo di raccogliere offerte per ripristinare la porta della chiesa della Madonna della Neve, rubata alcuni [redacted] fa. Alle ore 12, polentata (10 mila lire), seguita da giochi e danze. **[b. s.]**

L'impegno preso dall'assessore regionale con i sindaci

Ceva salva Ginecologia fino al 31 dicembre '98

CEVA. «Della chiusura del reparto di ginecologia se ne parlerà non prima del 31 dicembre 1998». E' l'annuncio strappato dai sindaci dell'ex Usl 67 all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio durante l'ultimo incontro a Torino.

Il piano di riorganizzazione dell'unità sanitaria che fa capo a Mondovì prevedeva un forte ridimensionamento della realtà cebana ed era già stato approvato anche dall'amministratore straordinario Luigi Cavagliani. Ma Ceva ha detto no alla proposta che di fatto privava Ginecologia, il reparto più prestigioso dell'ospedale. La città e tutti i paesi del territorio dell'Usl 67 schierati compatti contro la Regione, ma la perdita sembrava inevitabile. Invece l'altro pomeriggio a Torino è arrivato un annuncio che fa tirare un sospiro di sollievo agli utenti dell'ospedale di Ceva. «L'assessore D'Ambrosio ci ha spiegato - ha detto il sindaco cebano Alfredo Vizio - che ogni decisione sul ridimensionamento si prenderà soltanto a partire dal 31 dicembre quando verranno valutati gli interventi nel reparto di ginecologia e il numero delle nascite».

Per difendere la loro struttura sanitaria nel Cebano e in Valle Tanaro sono invitati a fare più bambini? «In sostanza sì - spiega Vizio -, dovrebbero nascerci almeno 400 parti l'anno, ma questo è un problema che affronteremo soltanto con l'avvicinarsi della scadenza. Era essenziale evitare il ridimensionamento immediato, quando si chiude è difficile riaprire, mentre se si tiene aperto possono ancora cambiare tante cose. Lo dimostrano gli incontri programmati con l'assessore regionale, non abbiamo intenzione di abbassare la guardia e ci vedremo di nuovo lunedì, magari per altre novità». Nel nuovo incontro sarà richiesto un potenziamento del pronto soccorso, ricordando la funzione di punto di riferimento per gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona.

Il sindaco Alfredo Vizio ha guidato la delegazione dei primi cittadini

Ceva difende il suo ospedale inaugurato nel '91 e Mondovì ne vuole uno nuovo, i sindaci sostengono che le due esigenze non sono in conflitto . «Sarebbe una guerra tra poveri - conclude Vizio - Noi vogliamo solo rivendicare l'importanza di un presidio di confine che tenga conto delle esigenze del Cebano, della Valle Tanaro e della vicina Liguria. [l. f.]

Racconigi, non è piaciuta l'iniziativa comunale per piazza Vittorio

«Isola pedonale? Una delusione»

Secondo i progetti dell'amministrazione l'area avrebbe dovuto diventare il salotto buono della città. Critiche dai commercianti che si sono sentiti danneggiati. Chiusi due negozi

RACCONIGI. Nei progetti dell'amministrazione comunale avrebbe dovuto diventare «salotto buono» della città, ma a un anno dall'istituzione dell'isola pedonale piazza Vittorio Emanuele II si è letteralmente spopolata, disertata dai racconigesi che prima vi affluivano spontaneamente.

La vecchia «piazza degli uomini» situata in pieno centro storico, un tempo fulcro delle attività commerciali cittadine e delle pubbliche relazioni di tutti gli abitanti, senza distinzione di ceto, che vi si ritrovavano specie la domenica mattina e nei giorni di fiera, sta sicuramente vivendo uno dei peggiori momenti della sua lunga storia.

L'intenzione dell'amministrazione, guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti, all'inizio era parsa molto buona. Si trattava di creare anche a Racconigi, così avviene in altri centri della «Granda», uno spazio libero dal traffico automobilistico nel quale i cittadini potessero ritrovarsi a qualsiasi ora giorno. A questo scopo erano state dislocate nella piazza e nella adiacente via Morosini alcune panchine e vasi di piante ornamentali. La piazza chiusa al traffico avrebbe poi costituito un ideale scenario per spettacoli musicali e teatrali, soprattutto in estate.

La pedonalizzazione, dapprima intesa come semplice esperimento fin dai primi giorni aveva provocato vive proteste da parte di alcuni commercianti che evidentemente si sentivano danneggiati provvedimento stesso. L'Associazione dei commercianti in merito alla vicenda però non ha mai preso una posizione particolarmente dura nei confronti del Comune. Il fatto più grave, che si è constatato più tardi, era costituito però dal fatto che la chiusura della piazza e dell'adiacente via Morosini agliava nettamente in due la città impedendone il normale attraversamento.

Proteste erano giunte anche dagli ambulanti che il giovedì mattina e il sabato pomeriggio dispongono i loro banchi in piazza Vittorio Emanuele «Con le nuove disposizioni - spiegarono - risulta più difficile muoversi per il nostro lavoro».

Anche molti cittadini hanno considerato che l'isola pedonale poteva essere concepita in altro modo, a fasce orarie o solamente alla sera, dopo le 18. Ora l'immagine è quella di un angolo di città abbandonato a se stesso. A tutti questi fatti ultimamente si è aggiunto anche il problema della pavimentazione in porfido che in più punti risulta sconnesso o danneggiato. Nonostante il restauro di alcuni palazzi vicini ne abbiano migliorato l'aspetto, la piazza è sempre più vuota da alcuni mesi hanno chiuso per trasferimento un'edicola e un bar. [m. b.]

FERROVIE

Stazione sporca, proteste

La stazione di Racconigi? Una vergogna. Lo affermano i viaggiatori di passaggio e, seppure a malincuore, lo riconoscono anche gli stessi cittadini. Edifici malandati, muri imbrattati scritte oscene, immondizie gettate un pò ovunque. Preso atto della situazione i consiglieri provinciali Bartolo Allasia (Udc), Mario Riu (pds) e Luciana Fossati (Rifondazione comunista) hanno inoltrato un'interrogazione alla Provincia per chiedere che al più presto siano presi dei provvedimenti per rendere più dignitosa quella che un tempo era una delle più eleganti stazioni della provincia di Cuneo. Le lamentele dei viaggiatori sono rivolte anche alla mancanza di un bar-ristorante e di una rivendita di giornali. Il primo caffè si trova infatti un chilometro circa di distanza e per acquistare i giornali bisogna fare almeno 600 metri di strade. Da risolvere è anche il problema della presenza di fronte alla stazione dell'edificio dell'ex Caffè Stazione chiuso da anni perchè pericolante. L'assessore provinciale Carpani ha assicurato un suo interessamento. [m. b.]

DALLA GRANDA

BRIGNOLE

Festa al «Quintino Sella» per i 40 anni della chiesetta

Oggi, al «Quintino Sella», si ricordano i 40 anni della costruzione della cappella che sorge sullo spiazzo antistante il rifugio (a 2640 metri di quota) e il decennale della sua ristrutturazione. Il doppio compleanno verrà festeggiato al mattino con una messa, alla quale, a mezzogiorno, seguirà il pranzo con menù alpinistico: al costo di sole 20 mila lire il gestore del rifugio Herve Tranchero offrirà sangria, una serie di antipasti, polenta con salsiccia e spezzatini, dessert e vino. [p. l. r.]

COSTIGLIOLE

Stanziati 22 milioni per i cani randagi

Per la custodia dei cani randagi (secondo semestre '96) il Comune ha stanziato 22 milioni; il servizio è svolto dal canile Bronpe di Murazzo.

FOSSANO

Alloggio per i detenuti in semilibertà

L'amministrazione comunale ha dovuto provvedere all'affitto di un alloggio per i detenuti in semilibertà impegnati nel cantiere di lavoro che prevede la sistemazione del paro della Stura. Si spenderanno 5 milioni (comprensivi di luce acqua e gas) per 8 mesi di affitto.

BENE VAGIENNA

Sette donne impegnate in lavori socialmente utili

Sono sette le persone scelte per lavori socialmente utili che verranno svolti parte nel Comune e parte su territorio. Sono Anna Musso, Anna Maria Alloa Casale, Graziella Lai, Alessandra Marengo, Loredana Bertetta (di Fossano), Laura Rinero (Cervere), Manuela Bessone (Trinità). [l. a.]

CARRU'

Ragazza del Camerun denunciata dai carabinieri

Tina Jolin, 20 anni, è stata denunciata dai carabinieri di Mondovì perchè non era in possesso del permesso di soggiorno. La giovane nata in Camerun è stata fermata dai carabinieri di Mondovì durante un controllo anti-prostitute nella zona del torrente Pesio.

MONASTERO VASCO

Un coltello da caccia regolamentare

Mario Bertola, 36 anni, abitante a Monastero Vasco, è stato denunciato dai carabinieri per una violazione della legge sulle armi. Durante un controllo le forze dell'ordine di Mondovì hanno trovato l'uomo con un coltello da caccia non regolamentare. [r. s.]

Dai carabinieri

Pesca di frodo a Paesana Tre denunce

PAESANA. I carabinieri di Paesana, comandati del maresciallo Maurizio Galmuzzi, hanno denunciato tre persone sorprese a pescare di frodo con attrezzatura elettrica. Ai tre braccianti (Severino Dossetto, 55 anni, Massimo Miretti, 31 anni, e il sedicenne D.D., tutti di Sanfront), oltre al pesce, è stata sequestrata tutta l'attrezzatura.

In un'altra operazione i militari hanno segnalato all'autorità giudiziaria anche cinque giovani. I carabinieri sono intervenuti su segnalazione di numerosi abitanti di Sanfront, che si erano lamentati in caserma per ripetuti schiamazzi nelle ore notturne. Flavio Goss, 31 anni, di Angrogna (To), Giovanni Peirone e Enrico Mamino, ventiduenni di Sanfront, Claudio Barra, 25 anni di Paesana e Davide Dossetto, 21 anni di Gambasca sono stati denunciati per guida in stato di alterazione per assunzione di sostanze stupefacenti, guida in stato di ebbrezza, atti contrari alla pubblica decenza e schiamazzi notturni. [r. s.]

Dopo la promozione della squadra di casa ai vertici dei dilettanti il campo di calcio è diventato insufficiente

A Fossano stadio pronto per il campionato

Gli operai della ditta «Chiavassa» di Centallo hanno cominciato i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale. I vecchi spogliatoi sono già stati sventrati e con le nuove tribune mobili in arrivo da Bergamo aumenteranno i posti a sedere

FOSSANO. Sono partiti i lavori di ristrutturazione del campo da calcio comunale, richiesti dalla commissione di verifica del Coni per consentire alla Fossanese di giocare nell'Interregionale.

La promozione della Fossanese nel Campionato nazionale dilettanti serie ha posto l'amministrazione comunale nella necessità di provvedere in tempi rapidi al rifacimento di parte delle strutture non adeguate al nuovo livello del campionato. Il Consiglio Comunale ha approvata una specifica variazione di bilancio per consentire l'inizio dei lavori che sono stati affidati all'impresa «Chiavassa» di Centallo. La ditta si è impegnata a lavorare periodo delle ferie per completare l'opera entri i primi di settembre, per l'inizio del campionato.

I vecchi spogliatoi sono stati sventrati e verranno rifatti nel rispetto delle nuove normative. La settimana prossima gli operai del Comune ritireranno le tribune mobili acquistate da una ditta di Bergamo. «Si tratta una struttura coperta che potrà essere utilizzata anche per altre manifestazioni, perchè trasportabile - dice l'assessore ai lavori pubblici Francesco Balocco-. Complessivamente spendiamo 170 milioni, molto del miliardo necessario a realizzare nuovi servizi e nuove tribune».

Il sindaco Beppe Manfredi (a destra) con l'ex allenatore fossanese Ciravegna

Luigina Ambrogio

Ma intanto è già da rifare il tennis a «Santa Lucia»

FOSSANO. Il villaggio sportivo «Santa Lucia» costruito circa quindici anni fa (ma tuttora da completare) è già in gran parte da rifare.

Le società sportive lamentano da tempo il degrado delle strutture: «Mancano gli spogliatoi e i servizi; la pista di atletica è mal ridotta e in uno dei campi da tennis si sono aperte crepe che impediscono di giocare».

Attualmente il villaggio comprende campo da calcio, una pista da atletica, campo da baseball, quattro campi da tennis e un campo da beach volley. Si sta inoltre completando la pista di pattinaggio al posto di una pista di ciclo-cross «Bmx» utilizzato una sola volta e diventata regno di rovi ed erbacce; entro l'autunno, attorno ad verrà sistemato un percorso ginnico.

In questi giorni la ditta «Parola» di Cuneo sta rimuovendo il tappeto di gomma, per sostituirlo con un nuovo rivestimento più resistente. «Sistemiamo un campo all'anno - dicono ai Lavori Pubblici - perchè il costo è molto elevato: circa 20 milioni per intervento».

Per quanto riguarda gli spogliatoi e i servizi (provvisoriamente sostituiti da due box prefabbricati) è stato approvato un progetto (costo 900 milioni) e il finanziamento regionale. [l. a.]

Dopo i lavori per eliminare erbacce e arbusti gli scavi hanno portato alla luce il basamento del monumento e un pozzo

Cervere scopre la vera storia della torre di Monfalcone

La costruzione appartiene al castello costruito sulle rovine di un altro demolito nel 1276

La torre di Monfalcone si trova sull'altura del cimitero di Cervere

CERVERE. La torre di Monfalcone, da sempre simbolo del paese, sta regalando parecchie sorprese ai cerveresi. Ripulita da arbusti che per anni l'hanno quasi mimetizzata, è stata ripulita da erbacce e residui organici. Il monumento è collocato sull'altura del cimitero, poco oltre la chiesa del paese. Il segretario del gruppo archeologico cuneese Mario Fossati l'ha «adottata»; da mesi trascorre gran parte del suo tempo attorno alla torre e ai documenti che la riguardano tanto che a Cervere la gente lo chiama «Monsù 'd la Tur».

Alcuni giovani cerveresi, guidati dall'assessore alla Cultura Franco Graglia, gli hanno dato mano nella ripulitura del monumento, e da alcuni mesi hanno avviato gli scavi per rimuovere il terriccio che circonda le fondamenta. E' così venuta alla luce la vera storia della torre che non è la parte restante di un antico maniero demolito nel 1276, ma è la torre di un secondo castello ricostruito sulle rovine del primo.

Gli scavi hanno consentito di portare alla luce il basamento del monumento e un pozzo che potrebbe essere la base di una seconda piccola torre. I volontari hanno scavato per circa dieci metri in condizioni estremamente disagevoli scoprire alcun passaggio e apertura, ma la profondità della costruzione fa pensare che esista un passaggio segreto.

«Durante lo svuotamento della camera abbiamo rinvenuto reperti di grande interesse - dice Fossati -; in particolare elmo a bacinetto e pezzi di fregi in cotto provenienti dal monastero delle Monache Benedettine di Santa Maria, il convento che fino all'inizio del '600 aveva occupato il colle dove si trova il cimitero».

Tutto il complesso è visitabile il sabato pomeriggio. [l. a.]

Da sin.: Franco Graglia (assessore), Franco Dotta, Mario Fossati (segretario gruppo archeologico cuneese) e Stefania Bosio

Personaggi in costume durante una precedente rievocazione storica a Garessio. Anche quest'anno il paese offrirà l'attesa e suggestiva sfilata medioevale

Garessio si tuffa nel passato con rievocazioni storiche e sfilate in costume

Agosto nel nome di Napoleone

Oggi il capoluogo della Valle Tanaro, Priola e Ormea inaugurano le mostre sul periodo del Bonaparte. Fiera del tartufo, musica e Carrera Saracina. Pro loco «regista» delle feste

GARESSIO. L'agosto garessino si tuffa nel passato. Nel programma della Pro loco rievocazioni storiche, sfilate in costume, «Carrera Sarjcana», feste in piazza, musica e sport.

Fascino e suggestioni d'altri tempi per gli appuntamenti fissati con la regia della Pro loco affiancata da Comune, Centro Studi, Apt, comitati di borgata ed associazioni varie.

Oggi, alle 16, s'inaugurano a Garessio, Priola ed Ormea le mostre «Napoleone in valle Tanaro» aperte fino a domenica 11. Sono esposti editti, manifesti, stampe, documenti, armi e cimeli dell'occupazione francese. A cura del Centro Studi Garessium si svolgono anche, con partenza da Villa Gobbi, visite guidate alla Certosa di Casotto. Informazioni allo 0174/81122. Sempre nel pomeriggio (ore 17) festa alpina in via Regina Margherita con messa al campo, «polentata saracena» e ballo liscio.

Tutto nel passato, domani, alle 15, per la rievocazione medioevale in costume «Tra storia e leggenda un dì, a Garessio, accadde...». In tema gastronomico altro piatto forte di domani si annuncia la Fiera nazionale del tartufo, animata dal gonellaggio con Canelli, ospiti i «Cantavino».

Altrettanto dai giovani, impegnati da mesi a prepararla, si correrà sabato 10 la prima fase della Carrera Saracina. L'anticipo serale, alle 20, è riservato alle prove a spinta. Domenica 11 (ore 14), sfileranno, prima delle «smanerie di velocità», duecento borghigiani in costume con stendardi, fanfare e carri napoleonici. L'omaggio a Bonaparte e il ritorno al folclore, abbinato nelle classifiche al settore competitivo, rilanceranno la formula «agonismo-spettacolo», ideata nel 1967 dal cav. Vittorio Corrado, presidente dell'Azienda di soggiorno.

Premiazione, alle 22, nell'incantevole scenario del parco Fonti San Bernardo dove si effettuano dal giovedì al sabato i concertini pomeridiani. Nel fine settimana discoteca sotto le stelle e danze di Ferragosto allietate (ore 22) da Cristina Campi.

Nella saletta del «luogo di cura delle acque» si possono ammirare sino a fine mese le «personali» di Lele Lozzati, Sergio Fedriani, Marisa Barabino Rossi. Dal 13 al 18 (Galleria Porta Rosa) espone Claudio Diatto e nella «Bottega dell'arte» di via Monte Grappa Giorgio Ferraris.

Dalle Fonti a Borgo Ponte (martedì 6) esibizione di corali in piazza Marconi, giovedì 8 sfilata di moda in largo Roma ed ampia rassegna di «Garessio-estate in musica».

Sabato 10, nella piazzetta del San Giovanni, il Duo Sivori (Bruno Pignata, violino; Franco Giacosa, pianoforte) presenterà brani immortali, invitato nella chiesa di San Rocco (venerdì 16) da Roberto Allegro (clavicembalo) e Giorgio Gavi (violino), interpreti di «trecento anni di celebre melodie», da Bach ai giorni nostri.

Si cambierà genere sabato 17 con Gianni Basso, Sandro Gibellini, Dodo Goya, John Arnold, protagonisti della «Serata jazz» in piazza Battuti Parvi. Inaugurazione dell'organo restaurato dall'architetto Davide Giachino, domenica 18 (ore 21), nel santuario di Valsorda. L'organista Roberto Bertero, dell'Orchestra Rai, eseguirà brani di Mozart, Liszt, Morricone.

In primo piano nei tanti appuntamenti sportivi, il torneo singolare di tennis Nc - memorial Marco Rubaldo (inizio oggi al Circolo Fonti), le gare «Lui e Lei» e «Un garessino, un villeggiante» alla Bocciofila, le finali del torneo calcistico notturno «Trofeo città di Garessio» (venerdì 9) sul campo comunale.

Domenica 11 si correrà la «Marcia di scavo», lunedì 12 comincerà il torneo di calcio su telo insaponato e martedì 13 il Trial Alta Val Tanaro inaugurerà il nuovo impianto ricostruito nell'area danneggiata dall'alluvione. Prevista, per tre serate, l'esibizione dei funamboli e campioni del settore.

Ancora podismo nella «Camminata di San Rocco» (16), nella campestre di tappa «A pe' per i sentè» (18), nella staffetta «Lui e Lei» (sabato 24). Sagre nel centro storico dal 12 al 14, folclore dei «Truli» a Valsorda il 16, caccia al tesoro il 17, e «patronali» vivacizzate da giochi, cene, divertimenti a Trappa, Mursecco, Barchi, Piangrano, Deversi, Capello, Mindino.

Da stabilire, con il ponte generale Odasso in ricostruzione, la festa nella suggestiva cornice del fiume Tanaro, mentre sono in distribuzione i nuovi eleganti opuscoli dedicati a Garessio «perla delle Alpi Marittime», nota per il verde, le acque, la bellezza e la preziosità dei suoi luoghi. (s. c.)

Garessio propone storia e leggenda

Mille anni fa

Storia d'amore per figlia del re

GARESSIO. Poker di manifestazioni domani in Valle Tanaro con la «Fiera nazionale del tartufo», la visita dei cugini transalpini di Barjols, pronti a festeggiare 22 anni di amicizia, la rievocazione storica in costume «Aleramo-Adelasia un dì accadde...» e la cena medioevale in piazza.

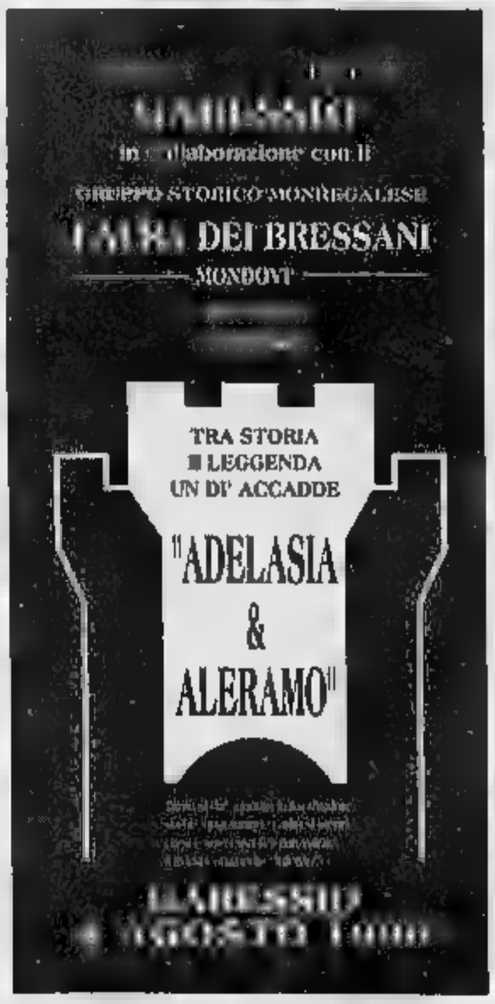
Il programma, messo a punto da Pro loco, assessorato al Turismo, Comitato per il gemellaggio, si apre alle 11 con il ricevimento dell'autorità in Municipio, lo scambio delle insegne ed il concerto del corpo bandistico musicale «Alta Val Tanaro».

Nel pomeriggio, alle 15, il gruppo monregalese «Laura dei Bressani, affiancato dal «San Giorgio» di Albenga, dal «Borg ed la Moretta» di Alba e dal gruppo «La Medioevale» di Savona riproporranno la contrastata storia d'amore vissuta, oltre mille anni fa, da Aleramo ed Adelasia, figlia del re Ottone I di Germania.

La manifestazione si snoderà attraverso piazza San Giovanni, via Cavour, piazza Carrara, piazza dei Battuti Parvi, lungo rio San Mauro, via Montegrappa.

Al termine della sfilata «del matrimonio di «Aleramo ed Adelasia» i protagonisti della vicenda e il pubblico si ritroveranno, alle 19, in piazza del Municipio per la cena a base di portate d'epoca.

Il costo del banchetto è di mila lire. Prenotazioni e informazioni allo 0174/81101. (s. c.)



Programma della Manifestazione

Ore 15:
Inizio rievocazione storica in costume medioevale presso **GARESSIO BORGO MAGGIORE** con la partecipazione di: **GRUPPO SAN GIORGIO DI ALBENGA; BORG ED LA MORETTA ALBA, GRUPPO STORICO "LA MEDIOEVALE" (SV).**

Itinerario:
piazza San Giovanni, via Cavour, piazza Carrara, piazza dei Battuti Parvi, lungo Rio San Mauro, via Montegrappa, piazza San Giovanni.

Ore 19:
CENA con menù tipico medioevale L. 30.000

Per prenotazioni ed informazioni
Tel. (0174) 81.101 dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 19

IL PRIMO PUNTO METROPOLIS IN PROVINCIA!
Cercli nuovi amici?

Ha preso il via dopo polemiche e contestazioni il piano di razionalizzazione degli edifici

«Rivoluzione» per le scuole di Alba

Il liceo scientifico Cocito si trasferirà nel palazzo della Maddalena, mentre l'Artistico emigra in località Serre
La media «Macrino» avrà sede nell'ex caserma Govone a borgo Piave. Alcuni istituti contrari ai cambiamenti

Tre studentesse bravissime

Alla prova di maturità magistrale hanno ottenuto il massimo dei voti

ALBA. Tutti promossi i candidati dell'Istituto magistrale, indirizzo socio-psico-pedagogico: tre con la massima votazione. Ecco i nomi dei promossi all'esame di maturità magistrale, comprensivo dell'integrativo.

Sezione D: Loretta Agnelli, 45/60; Manuela Alessandria, 60; Alice Arione, 52; Francesca Burdese, [illegible]; Cinzia Gasverde, 38; Ilaria Giribaldi, 46; Angela La Porta, 36; Barbara Manera, 50; Marisa Margiaria, 60; Chiara Merlo, 44; Simona Novello, 36; Elena Palumbo, 48; Paola Poggio, 42; Anna Ravina, 48; Fernanda Rissone, [illegible]; Emanuela Sordo, 52; Emanuela Taretto, 38; Luisa Vicino, 45.

Sezione E: Cinzia Barbero, 36; Simona Burzio, 39; Chiara Camia, 54; Elisa Cillario, 52; Daniela Corino, [illegible]; Maria Cristina Dodone, 51; Daniela Garello, 45; Silvia Germanetto, 46; Elisa Giordano, 50; Monica Grimaldi, 40; Elena Grosso, 40; Claudia Lenta, 52; Claudia Martinetto, 39; Nadia Milanesio, 44; Tiziana Milanesio, [illegible]0; Wilma Proglio, 60; E[illegible] Tibaldi, 37; Federica Vacca, [illegible].

Sopra, [illegible] Manuela Alessandria e Marisa Margiaria A lato Wilma Proglio

A Wilma Proglio (60/60 alla maturità), l'Istituto magistrale aveva già consegnato una borsa di studio per i buoni risultati nell'anno scolastico '94-'95. [g. f.]

ALBA. Il liceo scientifico «Cocito», diviso nelle due sedi di località Serre ed ex caserma Govone, si riunisce trasferendosi nel palazzo della Maddalena, nei locali che sono stati finora occupati della media «Macrino» e dal Liceo artistico. La «Macrino» si sposta nell'ex caserma Govone di borgo Piave, mentre l'Artistico emigra in località Serre, andando ad occupare i locali dello Scientifico. Sono le principali novità della «rivoluzione» nelle scuole albesi, che ha preso il via dopo anni di discussioni e polemiche.

Nell'ex caserma ci saranno due scuole medie: la «Giovanni XXIII», dal piano superiore scenderà al piano terra, mentre i suoi locali saranno occupati dalla «Macrino». Anche il Civico istituto musicale si trasferisce dal Liceo classico allo Scientifico.

I lavori di adeguamento e di messa in sicurezza si sono già iniziati, come pure i traslochi di banchi, cattedre e laboratori: dovrebbero essere ultimati per l'inizio delle scuole.

L'assessore Mariangela Roggero: «Qualche disguido sarà inevitabile, ma faremo del nostro meglio per ridurli al minimo. Con questo programma crediamo di dare una razionale soluzione all'utilizzo degli edifici scolastici, liberando locali per i quali l'amministrazione ha in programma usi diversi».

Contro gli spostamenti, le contestazioni più dure sono venute dall'Artistico e dalla «Ma[illegible] che hanno organizzato proteste, cortei, sit-in: avrebbero voluto rimanere nelle loro sedi.

Per il liceo scientifico la sistemazione in centro è solo provvisoria: sarà trasferito nella nuova e definitiva sede di borgo Piave non appena sarà ultimata. Il Comune intende riavere la disponibilità del centrale palazzo della Maddalena.

L'assessore Roggero: «Tra le ipotesi allo studio c'è quella [illegible] trasformarlo in un polo culturale. Potrebbe accogliere, ad esempio, un centro studi fenogliani, una pinacoteca, archivi storici. Un'alternativa al passeggio di via Maestra, sul cortile si affacciano già [illegible] museo, la Biblioteca civica. Con un'apertura sul lato posteriore si collegherebbe [illegible] la chiesa di San Domenico e [illegible] Teatro sociale. L'ampio cortile potrebbe ospitare spettacoli all'aperto». [g. f.]

Studentesse davanti al liceo artistico di Alba: l'Istituto farà trasloco

Proteste per i danni causati dagli animali alle colture agricole

Troppi cinghiali d'allevamento fuggono dai loro recinti a Bra

BRA. Lunghezza un metro e mezzo, coda esclusa, altezza quasi altrettanto, peso sui [illegible] chili. E' l'identikit dei «bestioni» - una via di mezzo tra i cinghiali [illegible] i maiali domestici - in cui sempre più spesso accade di imbattersi, non solo nelle campagne sperdute ma vicino alle [illegible]. Gli abitanti della frazione collinare di San Matteo li hanno come indesiderati «ospiti fissi» e uno di loro, Luciano Terreno, strada Tetti Bona, qualche giorno fa ne ha fotografata una «famiglia» che pascolava tranquillamente, in pieno giorno, [illegible] due passi dalle aiuole del suo giardino.

Il caso è stato segnalato alla Provincia, l'ente al quale competono la gestione e la vigilanza sull'attività venatoria: [illegible] si dimostrasse che davvero nella zona i cinghiali sono in esubero, potrebbe essere autorizzato [illegible] piano di abbattimento anche [illegible] caccia chiusa, con la partecipazione obbligatoria delle guardie provinciali e il supporto [illegible] di «doppiette» volontarie.

«Ma è un'ipotesi [illegible] realistica - commenta l'assessore Maria Carla Chiapello -, perchè di fatto i cacciatori [illegible] disposti a collaborare alle battute soltanto nei [illegible] di normale attività».

Oltre alle incursioni dei cinghiali nelle campagne del Cuneese aumenta la presenza dei «porcastri» ibridi abusivamente allevati e poi fuggiti o messi in libertà [illegible] proprietari Del «caso» [illegible] questi animali è stata avvisata la Provincia

D'altra parte è dubbio che gli animali avvistati nei campi [illegible] addirittura nei giardini di San Matteo - ma [illegible] fenomeno è [illegible] cor più diffuso sull'altra sponda del Tanaro, [illegible] Alta Langa [illegible] nel Doglianese - possano considerarsi esemplari della fauna selvatica. [illegible] [illegible] cinghiali ma "porcastri" - dice Piero Mollo dell'Arcicaccia -, ibridi abusivamente allevati e poi fuggiti dai recinti o, più spesso, messi in libertà dagli stessi allevatori. Un comportamento, oltre che illegale, irresponsabile: [illegible] parte i danni alle colture agricole, l'immissione di specie estranee all'ambiente produce squilibri rischiosi. Sono anni che cerchiamo di scoraggiare questa brutta abitudine, ma da quell'orecchio i "cinghialisti" purtroppo [illegible] [illegible] sentono».

Cosa distingue gli esemplari di «sus scrophа» dalle altre specie?

«L'aspetto è molto simile, diversi sono gli orari [illegible] la dieta alimentare - spiega Mollo -. Difficilmente un branco di cinghiali esce dai boschi, se non in piena notte, per avvicinarsi alle case. Chi sorprende in giardino un animale col grugno può [illegible] [illegible] sicuro di trovarsi davanti a un "abusivo" semiaddomesticato [illegible] non a un selvatico».

E [illegible] deve fare? «Segnalarcelo, certamente - risponde l'assessore Chiapello -. E, soprattutto, informarci dell'esistenza [illegible] eventuali allevamenti illegali; che sono la quasi totalità, perchè da anni non ne vengono autorizzati».

Grazia Novellini

Madonna della Neve

Il vescovo Dho celebrerà messa a Cossano Belbo

COSSANO BELBO. Il vescovo [illegible] Alba, monsignor Sebastiano Dho, celebrerà oggi (ore 18) una messa al santuario della Madonna della neve, di cui ricorre [illegible] questi giorni la festa. Il santuario è detto anche della Madonna della Rovere, da un'antica credenza, secondo la quale, nel Medioevo, [illegible] un periodo di grande carestia, da una pianta di rovere prese a sgorgare olio. Sul luogo fu costruito prima un pilone, poi una cappella, infine [illegible] santuario più volte rimaneggiato. [illegible] dice che [illegible] statua della Madonna custodita all'interno sia stata realizzata con il legno della pianta miracolosa.

Il santuario, che ebbe molta importanza nei secoli passati, conserva al suo interno molti ex-voto di varie epoche. Per la sua bella posizione panoramica, alla sommità della collina della Rovere che sovrasta il paese, [illegible] scelto [illegible] molte coppie di sposi per celebrare le nozze. [g. f.]

Il giovane viveva solo

Alba, operaio di 23 anni suicida in bagno

ALBA. Liborio Vinci Girgenti, 23 anni, è stato trovato morto ieri nel suo alloggio in via Zara: il giovane, operaio, da sposare, si è impiccato nel bagno. Sono in corso indagini per stabilire le [illegible] del suicidio: non si sa se a spingerlo al gesto sia stata una delusione amorosa (i conoscenti dicono che tempo fa aveva una fidanzata) o se l'abbia compiuto in un momento di depressone. Il Liborio, [illegible] origine siciliana, si [illegible] trasferito con la famiglia a Canale dieci anni fa. Aveva lavorato da falegname. Attualmente [illegible] residente a Montau Roero (località Canton Sandri), ma da circa un mese abitava, da solo, [illegible] Alba, in un alloggio in affitto. Da alcuni giorni lavorava alla «Perrero» come operaio a contratto. Lascia la mamma Maddalena, bidella alle Medie di Canale e tre fratelli [illegible] 18, 19 e 25 anni. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero. [g. f.]

IN BREVE

CAMO

Convegno sul turismo nelle terre del vino

«Il turismo nelle terre del vino» è il titolo di un convegno che [illegible] svolge oggi [illegible] municipio (ore 18). Interverranno Bernardino Bosio, presidente Società consortile Langhe Monferrato Roero (Le politiche Cee per lo sviluppo del turismo); Giacomo Oddero, presidente Ente Manifestazioni (Le iniziative turistiche per il territorio); Pier Angelo Rigo, presidente associazione sindaci Bassa Langa e valle Belbo (Le prospettive per lo sviluppo del turismo del vino). E' organizzato dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dall'Ente manifestazioni Alba-Bra, dall'associazione dei sindaci Bassa Langa e dal Comune di Camo. [illegible] f.l

[illegible] MORRA

Osservazioni e proposte per il piano regolatore

[illegible] Consiglio ha approvato a maggioranza le controdeduzioni ai rilievi della Regione al piano regolatore. Nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, sul documento così modificato chiunque potrà presentare osservazioni e proposte [g. n.]

[illegible]

Via Cesare Battisti cambia volto

Marciapiedi, panchine, una miglior illuminazione: sta cambiando volto via Cesare Battisti, meta prediletta delle passeggiate dei narzolesi. Ultimati i lavori, gli operai si sposteranno nel parco di via Piramide, per un'analoga operazione di arredo urbano [g. n.]

[illegible] CAVOUR

Emise assegno senza autorizzazione: condannato

Giuseppe Servetti, [illegible]0 anni, via Garibaldi, è stato condannato a tre mesi con la condizionale. Era accusato di aver emesso un assegno dopo che gli era stata revocata l'autorizzazione. Il pretore ha disposto per il Servetti il divieto ad emettere assegni per un anno. [g. f.]

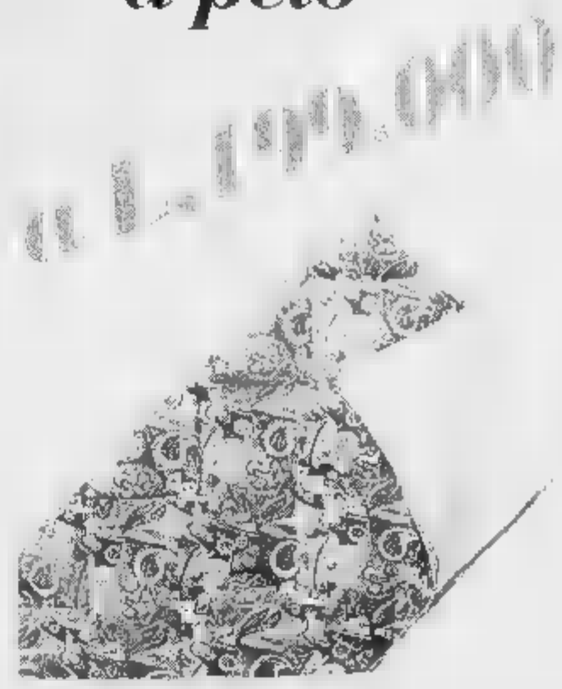
[illegible]

Stasera i premi del concorso fotografico Roero

Stasera (piazza Cottolengo, ore 22), premiazione del concorso fotografico Roero, diviso in due sezioni. Per il tema libero: primo premio a Sergio Maranzana di Castellazzo Bormida (Alessandria), secondo Enzo Massa di Alba, terzo Guglielmo Ferraro di Rosta (Torino). Per la sezione «Il Roero: vita, paesaggio, architettura», primo classificato Gianfranco Bulgarelli di Piobesi seguito da Augusto Allegra di Bra e Fabrizio Venturo di Guarene. Segnalati, Valerio Scarzello e Maurizio Fantone di Alba, Edoardo Gadducci di Firenze (tema liberi), nonché Mauro Rivetti di Piobesi ed Ettore Contino di Corneliano (tema sul Roero). Le opere sono esposte fino a lunedì in una mostra nelle scuole. Il concorso è stato organizzato da Roero Foto Club con i Comuni e le Pro loco di Corneliano e Piobesi. (g. f.)

sportman
STREPITOSO
PER I MESI DI LUGLIO E AGOSTO
PREZZI ECCEZIONALI
SU TUTTE LE TENDE DA MONTAGNA

Tenda più sacco a pelo



FERRINO NEVADA

Tenda doppiotetto in tessuto di nylon
Interno in tessuto di cotone/nylon
Porta e finestra zanzariera
Pavimento in tessuto di polietilene
Paleria in tubo di vetroresina solarizzata
Cuciture non nastrate

3 posti - Altezza interna: cm 130 - peso: kg 4,1

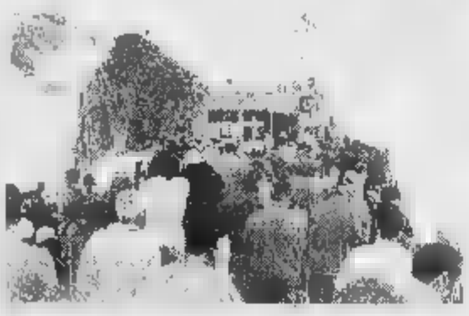
DAL 23 LUGLIO
sportman
SALDA LA QUALITA'

AUT. AL SINDACO RICH.

MONDOVI' - p.zza Mellano, [illegible] - tel. 0174/43.817

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



L'edizione del '95 della alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa. Lunedì, come ogni 5 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Garstelet, il crocevia del Rosa poco più della Capanna Gnifetti, sull'itinerario che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della messa (sarà celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto su un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fassò di 72 anni, di Borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 67 anni, caduto lungo la discesa del Piz Bo croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Omegna, scomparso ad aprile. [r. eyn.]

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande non solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri di corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temoli), per l'esercito degli sportivi - quasi 20 mila - che pagano i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide fra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'assessore Carla Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno in diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori sono rappresentate le sei classificazioni. E insieme vengono riportati i diversi regolamenti di pesca, le zone dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto un successo strepitoso, la carta delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già ad una ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province sono arrivate richieste di informazioni per seguire il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità di sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia semineranno nelle acque libere 8 milioni di avannotti di trota fario e altre 400 mila trotelle nei laghetti d'acqua liberi di montagna e, inoltre, 4 milioni di sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre 55 mila trotelle saranno invece trasferite con l'elicottero nei laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno di 200 mila avannotti e 20 quintali di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto bene gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 5 capi costa 25 mila lire; nella «Turi pesca» di Ormea il permesso costa da 50 a mila lire per più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definita pregiata costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per trote si spendono 300 mila lire; nella zona Terme 60 mila per cinque esemplari, a Pontechianale mila lire per un buono di cinque trote.

Infine, in tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui non più tre trote marmorate e temoli.

Gianni De Matteis

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad acciarino della Milizia delle Terre. Tradizionale vuole che la prima domenica di agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) risputi come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese di Mendozza istituì quei paesi per contrastare la mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per rinverdire la tradizione banniese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla peste che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blù e guidati da uno Stato maggiore di 9 ufficiali a cavallo. [re. ba.]

La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

DOVE ANDIAMO

AOSTA

I maestri della scultura del

Il museo archeologico di piazza Roncas propone un week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri del secolo. Le 50 sculture sono quelle già state selezionate per la grande mostra Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias De Turenne.

[sa. b.]

CELLIO

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si possono prenotare al bar Sport (0163. 49.169).

[g. bar.]

ALAGNA

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri prismeliesi nel tardogotico svizzero».

[g. bar.]

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Arona gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

ORTA

Il canto della Scapigliatura

Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta.

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA

BOSSOLASCO
28 LUGLIO - 4 AGOSTO 1996

La Fiera Comunitaria

Artigianato, prodotti tipici e luoghi storici

L'Alta Langa si rinnova: la manifestazione organizzata dalla Comunità Montana rinuncia alle strutture sportive che la avevano ospitata nelle passate edizioni per "occupare" tutto lo splendido centro storico di Bossolasco.

Verranno utilizzate sia la sede della Comunità Montana, per incontri e dibattiti, sia il pregevole Palazzo Balestrino (che fu dei marchesi del Carretto) per mostre di antiquariato e l'esposizione di prodotti tipici.

Infine le vie e le piazze saranno animate dalle esibizioni di numerosi gruppi musicali, con proposte estremamente interessanti.

La rassegna è realizzata anche con la partecipazione della società Alba-Bra-Langhe e Roero, collaborazione che continuerà con altre manifestazioni sul territorio e che culminerà con una presenza "importante" alla fiera del Tartufo di Alba.

Le manifestazioni

SABATO 3 AGOSTO

Ore 21 Spettacolo musicale "Dall'operetta al caffè concerto" con il gruppo "Il laboratorio della danza" di Torino

DOMENICA 4 AGOSTO

Dalle ore 10 e per tutta la giornata "Bossolasco in fiore". Il centro storico di Bossolasco nei suoi angoli più caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 21 Concerto conclusivo di musica classica del gruppo di ottoni "New brass Ensemble".

Tutte le serate indicate sul programma si svolgeranno nella piazza principale del centro storico e sono ad ingresso libero.

L'Alta Langa produce

Area espositiva: - Palazzo Balestrino
- Piazze e vie del centro storico

Orario di apertura
Domenica ore 10,00-24,00
Feriale ore 20,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:
- REGIONE PIEMONTE
- PROVINCIA DI CUNEO
- CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
- COMUNE DI BOSSOLASCO

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA DALLA REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Dal 1828 Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba: Via Giovanni XXIII n. 2 B
Agenti Procuratori: GF. CAVALLOTTO e R. COPPO

BANCA REGIONALE EUROPEA DI CUNEO

Stasera (ore 21,30) in piazza a Montoso il cabaret di Carlo Bianchessi

Follie quotidiane e nonsense

Una commedia di Aldo De Benedetti sarà di scena a Venasca mentre la furba Mirandolina incanterà il pubblico di Sampeyre. Si recita anche a Frabosa Sottana e Santo Stefano Roero

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Rock dal vivo

Stasera in piazza, [redacted] 21, ad **Artesina** concerto rock con gli «Anthenora». Alle 21, in piazza [redacted] **Clavesana** concerto degli «Odietamo». Ore 21,30 al bar Slalom di **Limone** musica con i «Nonsolorock».

[redacted]O [redacted]LFIERI

Danza al castello

Sulla terrazza del castello stasera (ore 22) «Romeo e Giulietta» presentato dalla compagnia «Balletto Italia».

DOGLIANI

Ritmi sudamericani

Nel rione Castello, stasera alle 21, il sound latinoamericaneggiante di Cico Moreno.

[redacted]

Balli occitani

Stasera, ore 21, a «El revelin» balli occitani con «La Fornisolo».

PEVERAGNO

Karaoke in frazione

Stasera in frazione San Lorenzo karaoke con Radio Stereo 101; presentano Lele ed Eugenio.

[redacted]

Mini-ballerini

Stasera, ore 21, in piazza esibizione dei mini-ballerini del Club Milord di Fossano che eseguiranno liscio, revival e dance.

CARAGLIO

Palio dei rioni

Stasera, ore 21, nel parco dei Cappuccini, Palio dei rioni, concorso di animazione.

[redacted]

Dilettanti sul palco

Stasera, ore 21, in piazza Chiari a **Brossasco**, artisti locali nello spettacolo «Poltiglia '96». A **Paesana** in piazza V. Veneto, ore 21 «La corrida».

[redacted]

Tequila party

Grande festa a «El loco» stasera prima delle ferie. Dalle 21 tequila party e musica con [redacted] «Blue eagle»; ospite il dj Grillo. Il locale riapre [redacted] 21 agosto.

CARAGLIO

Dj da Rimini

Stasera a l'«Arena» si balla con il dj Fabietto del Cellophane di Rimini.

S'intitola «Sono Pazzo... e allora???», lo spettacolo di cabaret che l'attore Carlo Bianchessi presenterà stasera, alle 21,30, [redacted] piazza Martiri, nell'abito del calendario di manifestazioni approntato dalla Pro loco di **Montoso**. Bianchessi, nato artisticamente nella grande fucina di comici [redacted] mitico «Derby» di Milano, è un volto noto anche ai telespettatori per essere stato più volte ospite [redacted] Raffaella Carrà sul piccolo schermo e ai cinefili che l'hanno potuto apprezzare nel film dei Fratelli Vanzina «Anni '90 parte seconda» e in «Parco Valentino» accanto ad Antonella Elia.

Lo spettacolo è [redacted] rincorrersi di parole sostenute dalla mimica facciale di Bianchessi che sottolinea surreali nonsense [redacted] piccoli appunti caricaturali sulle follie del quotidiano.

A **Venasca** [redacted] farà tappa, stasera, la rassegna itinerante «Teatro sotto le stelle», curata Provincia con «Arteviva teatro» di Torino e Comunità montana. Nel salone del Teatro comunale, alle 21,15 (ingresso libero), la compagnia «Dino Gauci Production» presenterà la comme[redacted] di Aldo De Benedetti «Non ti conosco più». Punto nodale è il tradimento di un avvocato, la cui moglie, avendolo sorpreso in flagrante, decide di fingere di non conoscerlo più. Il marito, pensando a una forma di malattia mentale, si rivolge a uno psicologo che la moglie riconosce, invece, come marito.

L'attore Carlo Bianchessi è nato artisticamente nel mitico «Derby» di Milano

Lunedì, l'ultimo appuntamento in Valle Varaita, è a **Sampeyre**. In piazza della Vittoria, alle 21,15 (ingresso libero), la Compagnia Magazine Spettacoli presenta il classico di Goldoni «La locandiera», per la regia di Antonello Paglietti. La divertente commedia, femminista ante litteram, ruota intorno alla furba Mirandolina, che con piglio manageriale, in pieno Settecento, gestisce la locanda che ha ereditato dal padre e nella quale si fermano numerosi ospiti, fra cui tre nobiluomini che le fanno una corte spietata, lusingandola con la promessa di potere [redacted] ricchezze. Giocando [redacted] le loro profferte, in un dialogo gustosissimo, Mirandolina li mette tutti nel sacco, per poi convolare a giuste nozze con il servo, meno nobile e ricco, ma sincero, da sempre di lei innamorato.

E ancora. Stasera, ore 21, nel teatro all'aperto di **Frabosa Sottana** spettacolo «Un po' per ridere e un po' per non morire» della compagnia musica e teatro «Oasi»: viaggio di due ore attraverso l'umorismo nella letteratura, nel teatro, nel cinema e nella musica suddiviso per temi e generi. Infine a **Santo Stefano Roero** per la patronale della Madonna delle Grazie, stasera, alle 21, spettacolo della filodrammatica «I pastisin». [r. s.]

Oggi dalle 17

A Entracque e Ormea musica d'Oc

ORMEA. Inizia stasera, la parte itinerante del 20° Festenal, la rassegna della etnica europea, ideata dal Coumboscuro Centre Prouvençal, ha appena ultimato un'intensa tregiorni nel capoluogo.

Il direttore artistico Davi Arneodo è soddisfatto: «Abbiamo registrato un crescendo di interesse [redacted] partecipazione. Paolo De Bernardin, direttore di "Roots Italia" la prima rassegna italiana di World music, che ha presentato i concerti, ha sottolineato l'originalità di alcuni artisti come Per Deman ed Elena Ledda».

Molti applausi hanno accolto, domenica, le musiche irlandesi di Mairtin O' Connor e del suo gruppo attese stasera (ore 21,15), nella sala della Società Operaia. Contemporaneamente ad **Entracque** saranno [redacted] scena «Li Troubaires de Coumboscuro», altrettanto seguiti dal pubblico, preceduti, nel pomeriggio (ore 17) dai provenzali «Lanciour, Siblaires de Vesubia». Il doppio appuntamento con la musica tradizionale rientra nell'ambito della manifestazione «Entracque radici di frontiere tra Piemonte e Provenza», curata dal Comune. Intanto oggi alle 16 (nel Centro visite del Parco naturale Alpi Marittime) verrà inaugurata la mostra di Marcus Parisini, intitolata «Nello sguardo di una bestia muta sono parole che l'anima del saggio comprende». Saranno esposti una quarantina di disegni realizzati a matita, penna o acquerello che rappresentano occhi di lince, di gorilla, di tigre, penne d'aquila e gipeto, tronchi d'albero, cumuli di neve. La mostra si potrà visitare fino al 18 agosto (orario 9-12 e 16-19; l'autore sarà presente ogni pomeriggio). Informazioni all'ufficio turistico 0171/978616. Li Troubaires presenteranno inoltre domani sera nella chiesa di Coumboscuro un concerto per molti aspetti diverso. S'intitola «Acustica '96» e propone i brani del vasto repertorio senza l'ausilio di strumentazione elettronica.

Coumboscuro ospiterà anche i «Vent's d'Est», formazione composta da musicisti ungheresi, cechi, slovacchi e greci per la prima volta in tour nella penisola. Il concerto è in programma l'11 agosto, seguito il 14, da quello di Per Deman: un gruppo che canta le emozioni della Provenza. Il 18 sarà invece presente «La Kinkerne» che interpreta una musica da ballo nata tra le Alpi della Savoia. La formazione sarà anche protagonista del concerto del 17 agosto, alle Fontane di **Bossea**.

All'interno delle grotte, [redacted] 14 agosto, per il concerto di Ferragosto si diffonderanno le note dei «Sueno Flamenco». Il giorno successivo, 15/8, replica ad Entracque. Per l'ultima tappa [redacted] Festenal tornerà ad Ormea, dove il [redacted] agosto chiuderanno la rassegna «Li Troubaires». [v. p.]

CAVALLERMAGGIORE

Ragazze all'«Aida»

[redacted] per il [redacted] Miss Discoteca

Il concorso per eleggere la Miss dopo l'«Aida» toccherà altre importanti discoteche

CAVALLERMAGGIORE. Bellezze in pista stasera, ore 23,30, all'«Aida Disco» per il concorso «Miss Discoteca '96» organizzato dal locale in collaborazione con «Musica In» per la programmazione televisiva specializzata di «Shaker». Durante la serata interverranno ospiti del mondo dello spettacolo di rilevanza nazionale tra cui gli attori Emanuele Cannarsa e Claudio Bertone e la nuova proposta di Sanremo, Fedele. [m. b.]

BORGO [redacted]

Atteso il duo

Voce e fisa per [redacted] viaggio nell'operetta

BORGO SAN DALMAZZO. «Un fiore, [redacted] donna, una musica», così s'intitola lo spettacolo in programma stasera, ore 21, in piazza IV Novembre nell'ambito delle manifestazione estive. Protagonisti Angelo Aquilini (fisarmonica) e Michelangelo Pepino (tenore). Il duo propone un repertorio versatile che spazia dal classico ai classici leggeri.

In programma stasera «Amapola» di Lacade-Bruno; «Parlami d'amore Mariù» di Bixio-Neri; «Tu che m'hai preso il cuor» di Lehar; «Io tu e le rose» di Pace-Panteri-Brianniti; «Fantasia in la min.» di Principe e «Il cielo in una stanza» di Paoli. Nella seconda parte «Caminito» di Filiberto-Penaloza; «Finale» [redacted] Piazzolla-Denia-Simonluca; «Libertango» di Piazzolla; «L'amore è una cosa meravigliosa» di Webster-Fain-Devilli; «Serenata» di Schubert e «Un amore così grande» di Ferilli. [r. s.]

SAN [redacted] MACRA

Primi in cartellone

[redacted] a go-go sulla piazza [redacted] i «Trelilu»

Nel calendario delle manifestazioni curato dalla Pro loco [redacted] previste numerose serate all'insegna del ballo

SAN DAMIANO MACRA. «Un'estate sotto le stelle» è lo slogan che campeggia sul calendario delle manifestazioni d'agosto della Pro loco, ricco di balli e spettacoli. Nel piazzale antistante la sede della Comunità montana, stasera, alle 21,30 recital dei «Trelilu».

Domani, alle 17,30, nel salone parrocchiale sarà presentato [redacted] libro «Pai'e Pai'ere Lo'tou San Damian en Val Mairos», di Secondo Garnero, Luigi Massimo, Dino Oggero. [c. g.]

[redacted]A AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — [redacted] 693.554 — CHIUSO [redacted]

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — CHIUSO PER FERIE

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22, sab. e dom. 16/[redacted]. Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO [redacted] FERIE

ASTI
Cortile Collegio — Ingresso 6000. Feriale e festivo ore 22
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di [redacted] aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

BARGE
Comunale — Tel. 346.901. Ore 21,15, martedì ore 20 e 21,30
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di inesistenza a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted]
Moderno — Tel. 262.211
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende [illegible] ... Non vietato 2h 10' **Giudiziario**

BRA
Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA
Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. [redacted] sab. 20/22, fest. 20/22. L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — CHIUSO PER [redacted]

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Fer. ore 21, Sab. 20-22, Fest. ore 20-22
Piume [redacted] struzzo — di M. Nichols, [redacted] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'amorosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

FOSSANO
Convitto Civico — Tel. 62.407. Ore 21,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15. Lire 7000
Difesa ad oltranza — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lovitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal [redacted] di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898. L. 9000, rid. 7000 — SALA UNO. OGGI RIPOSO — SALA DUE. OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lovitt (Usa '96) — Un killer [redacted] e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

ROB[redacted]
Roby — Or.: 21, sabato 20-22, festivi 20/22. L. 8000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [redacted] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SALUZZO
Civico — [redacted] 43.758 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.006. L. 8000/10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio [redacted] e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SAN [redacted] DI R.
Roburent — Or.: 20/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, [redacted] Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un [redacted] medioevo. N. [redacted] 2h 08' **Epico**

[redacted]
Edelweiss — Unico spettacolo ore 21, mercoledì 19,30/21
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce [redacted] foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.657
Casper

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]A 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [redacted] 858.521. Chiuso per ferie.
[redacted] Solferino [redacted], telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 [redacted]. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala [redacted] **Schegge di paura.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per [redacted] (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-[redacted].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; [redacted]; 21; 22,40. **Fargo**, di J. Coen. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Braveheart** [redacted] **impavido.** [redacted]: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; [redacted]30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cuori al verde.** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 20; 22,30. [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri [redacted], telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al [redacted] agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 18,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Non tutti hanno [redacted] fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted], t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; [redacted].
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
[redacted] XX [redacted] 15, telefono 531.400. **Killer - [redacted] di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted]TTORI[redacted] v. Roma 336, tel. 562.[redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 - **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Io la giuria**, film
22,20 **Boomer cane intelligente**, f.
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole - Cinquestelle
17 - **Tutti in forma**
19,27 **Tg 4**
20 - **Obiettivo agricoltura**
[redacted] **Time out**
21,30 **Teenagers**, [redacted] puntata
22 - **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 [redacted] **speciale**, religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 [redacted] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 [redacted] **Vangelo di domani**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
16,55 **Telecity** [redacted] **voi**, attualità
17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Due cari canaglie**, film
23 — **E l'alba si macchiò di rosso**, film
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
[redacted] **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**

22.45 **Film**
23 — **S. Sik** [redacted]

Quarta Rete Tv
18,30 **Okey motori**
19 - **Sport mare acquashow**
19.30 **Grandangolo**
[redacted] **A spasso con Internet**
20,30 **Carlin Corutti sarto per** [redacted], rassegna teatro in piemontese
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**

TeleTime
14,30 **Un inaudito scerifio**, film
18,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
18,30 [redacted]
19,20 **Tg Time**
20,45 [redacted] **Richie ha paura**, film
22.30 **Tg Time**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
19 — **Videonotizie... all news**

Quinta Rete
9 — **Film**
13 - **Italia dancing**
15 - [redacted]
19.30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il** [redacted] **cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Speciale «Mystfest '96»**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
23 — **Il giustiziere del[redacted] strada**, film

Telecampione
18.45 **Caritas insieme**, rubrica
19.30 **Match music machine**
20 **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 **Antilabù**
22 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
[redacted]50 **Andiamo al cinema**
21 - **Edgar Wallace**
22 **Andiamo al** [redacted]
23.20 **Week end al cinema**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20.40 **Tre croci per morire**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni** [redacted]
19.15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

TAI 9
19.15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

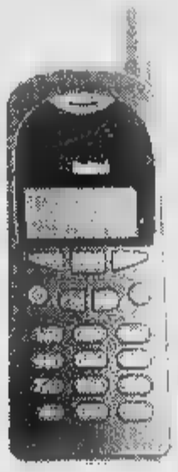
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino ▪ • PINEROLO • C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI ▪ TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Oggi a Monasterolo di Savigliano riparte il Giro delle Valli Cuneesi per Amatori

Vespignani cerca uno storico tris

Il vincitore delle ultime due edizioni vuole continuare la serie. Ma la concorrenza è spietata Fra i «big» manca solo Moureu (infortunato). Tornano Pepino e Santysiak. Record d'iscritti: 195

MONASTEROLO [redacted] SAVIGLIANO. Si parte con almeno dieci favoriti su un percorso che ritrova le salite vere, i circuiti per gli sprinter e la cronometro. Il diciannovesimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori che prende il via oggi da Monasterolo [redacted] Savigliano nasce appassionante.

Il più atteso [redacted] Imerio Vespignani, dominatore nel '94 e nel '95: il corridore di Bagnacavallo (Ravenna), che gareggia per la Pro Bike Forlì ([redacted] «squadrone» tutto per lui) insegue il terzo storico successo consecutivo. [redacted] altri [redacted] tutti contro di lui, [redacted] cominciare da Tiziano Benedetti (numero 8), al quale i soli 5" di distacco dell'anno scorso «scottano» ancora: quest'anno [redacted] capitano della Pennelli Cinghiale Mantova sarà anche affiancato da Andrea Pagliani (7), un ex Dilettante col «vizio» della vittoria e da Gabriele Valentini (11). Nella lista dei favoriti (gli iscritti sono 195, record assoluto: c'è anche un marocchino, Neddar Brahim) figurano Guerrino Pascucci (numero 20, della Tomaificio Hema Pesaro, esordiente al Giro), Wilhelm Bonato (65, abbonato ai secondi posti, ne ha collezionati tre: nell'87, '89 e '90), Claudio Fantonetti (55), Mauro Mondaini (111), Roberto Ferracuti (31), il veneto Antonino Didonè (153), Stefano Tarini (22), i due liguri Mauro Aretuso (numero 37, [redacted] Dilettante «Fiat» con Domenico Cavallo) [redacted] Flavio Ginestra (40).

Imerio Vespignani sul traguardo di Sampeyre riceve il trofeo '95 dal direttore del Giro [redacted] Valli Cuneesi Lorenzo Tealdi (a sinistra) [redacted] da Guido Campana La [redacted] si ripeterà anche quest'anno? (MEDINO)

Eppoi [redacted] sarà il ritorno [redacted] due «vecchietti» terribili. Michele Pepino ha già vinto sei Giri, l'ultimo nel '93. Fa il modesto, ma il recente ennesimo trionfo nella maratona «Fausto Coppi» dev'essere un campanello d'allarme per Vespignani e soci. Il polacco Henryk Santysiak (84) [redacted] dall'88, quando fu sesto dopo aver indossato la maglia di leader che gli fu sfilata da quel Richard Virenque terzo pochi giorni fa al Tour de Fran[redacted]. Tra le squadre francesi; fra i piemontesi, oltre [redacted] Pepino, le maggiori speranze sono per Paolo Barbero (92) della Tenuta Carretta e per qualche alfiere della Mobili Nota Carmagnola. C'è anche una donna, Daniela Soffientino.

Oggi prima tappa, con partenza (alle 10) [redacted] arrivo (fra le 11,40 e le 11,58) [redacted] Monasterolo di Savigliano, [redacted] un circuito attraverso Ruffia, Villanova Solaro e Scarnafigi: 75 [redacted]m totali. Chi sarà il primo corridore [redacted] ottenere il bacio delle «miss» Alice Tealdi e Sabrina Scalafiotti? Domani (sempre agli ordini dei direttori di corsa Renato Bonino e Lino Monchiero) altro circuito a Corneliano; lunedì [redacted] martedì le salite ad Artesina [redacted] Sant'Anna di Roccabruna, mercoledì la «crono» Busca-Dronero, giovedì [redacted] gran finale a Sampeyre. E' un Giro dai grandi sponsor (Coalvi, Polypan, Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi, Pepsi Cola, Caldaie Bongioanni, Camera di commercio di Cuneo). E' un Giro, forse mai così bello, firmato Lorenzo Tealdi e Guido Campana, che assicurano: «Si vincerà in salita».

Lorenzo Tanaceto

TUTTOCALCIO

[redacted]

Nel [redacted] di Sommariva Perno da domani arriva il Torino

Da domani, per la seconda stagione consecutiva, [redacted] Torino calcio trascorrerà parte della preparazione al Centro sportivo del Roero, a Sommariva Perno. I granata alloggeranno [redacted] Roero Park Hotel. Il soggiorno del Torino proseguirà fino al 22 di agosto, con un'interruzione di un paio di giorni a Ferragosto. [c. o.]

[redacted]

Oggi Cortemilia contro La Spezia (C1)

Oggi a Cortemilia la squadra locale gioca in amichevole (18,30) con il La Spezia (serie C1), in ritiro nella località dell'Alta Langa fino al 14 agosto. [g. p.]

[redacted]

Gol in notturna a Mondovì con le partite sull'Altipiano

L'Unione sportiva Altipiano di Mondovì organizza [redacted] secondo torneo in notturna di calcetto che si svolgerà dal 26 agosto al 5 settembre. Sono ammessi tre tesserati Figc. Montepremi [redacted] milioni. Per iscrizioni (0174-42455; 481243). [r. s.]

[redacted] ELASTICO

Con le partite delle «poule» scudetto [redacted] salvezza la stagione degli sferisteri affronta i momenti decisivi

Stefano Dogliotti padrone del campionato

Dopo il trionfo ai danni di Bellanti il capitano della Maglianese ha mandato al tappeto (11-6) anche il capolista Flavio Dotta Stasera (ore 21) sul campo di Ceva Rosso rischia con Papone. A Ricca (serie B) Isoardi tenta di agganciare in classifica Balocco

Ora Flavio Dotta e il suo «clan» devono reagire alla sconfitta subita con Dogliotti

MAGLIANO ALFIERI. E' Stefano Dogliotti l'uomo del giorno nel massimo campionato di pallone elastico. Dopo aver sconfitto Bellanti a Cuneo nella prima giornata della poule finale, il capitano della Maglianese si è concesso un bis prestigioso, superando [redacted] Magliano il leader della classifica Flavio Dotta.

[redacted] punteggio finale di 11-6 è eloquente: Dogliotti ha vinto in maniera netta [redacted] indiscutibile, confermando di [redacted] il giocatore più in forma. Il battitore langarolo [redacted] è espresso ad alti livelli sia in battuta (variando molto i colpi) che al ricaccio, riuscendo a mettere in difficoltà Dotta. Attorno a lui si sono disimpegnati bene anche i compagni Alberto Bellanti, Massucco e Nimot, [redacted] quest'ultimo autore di alcuni interventi decisivi. Sul fronte opposto Dotta [redacted] ha ripetuto la bella prova dell'esordio contro Molinari, commettendo qualche errore [redacted] troppo, specie [redacted] ricaccio.

Dotta aveva iniziato bene l'incontro, portandosi in vantaggio per 3-1. Dogliotti [redacted] è riportato subito in scia, arrivando sul 3-2 [redacted] pareggindo sul 3-3 con un errore di Dotta sul 40 pari. Sull'onda dell'entusiasmo Dogliotti è passato a condurre per 6-3 [redacted] dopo il riposo (6-4) è riuscito a tenere a distanza il rivale (7-4, 7-5), prima di allungare definitivamente (9-5).

Con la vittoria dell'altra sera Dogliotti ribadisce la candidatura alla conquista del terzo posto in classifica, quello che [redacted] diritt[redacted] ad accedere direttamente alle semifinali.

Dotta, invece, ha poco tempo per ripensare alla sconfitta di Magliano, dal momento che stasera torna in campo, alle 21, su un altro campo «minato», quello di Dolcedo, tana finora inviolata dal campione in carica Sciorella. E' la sfida più attesa del girone finale, poichè pone [redacted] fronte i primi due della classe, finalisti l'anno [redacted] [redacted] candidati a giocarsi lo scudetto anche [redacted] questa stagione.

Si tratta, ovviamente, di una trasferta ad alto rischio. Nella stagione regolare Sciorella vinse per 11-1 dopo aver condotto per 10-0 e il ricordo di quella sconfitta brucia ancora nel clan di Spigno. In caso di sconfitta in terra ligure Dotta verrebbe superato al primo posto [redacted] classifica proprio da Sciorella.

Stasera si gioca anche un incontro della poule salvezza. Alle 21, a Ceva, Rosso ospita Papone, galvanizzato [redacted] [redacted] di una settimana [redacted] contro Pirero. Dopo [redacted] ko di lunedì ad Alba, le speranze di salvezza per i cebani [redacted] ridotte al lumicino.

Questa sera i riflettori [redacted] anche puntati sulla serie [redacted], il cui menu propone alle 21 due interessanti sfide valide [redacted] la poule A. A Ricca Isoardi cerca riscatto contro Balocco, che in caso di vittoria raggiungerebbe [redacted] rivale al secondo posto in classifica, mentre a Magliano Luca [redacted]gliotti, che di questi tempi non ha la forma smagliante del fratello Stefano, riceve il monregalese Danna, caricato al punto giusto dalla vittoria infrasettimanale [redacted] Novaro.

Corrado Olocco

DOG TREKKING [redacted]

C'è [redacted] Suprium Cup

Una «due giorni» [redacted] il Tricolore a Frabosa Soprana

FRABOSA SOPRANA. Torna la Suprium Cup di dog-trekking. Oggi [redacted] domani c'è la «Frabosalp», decima prova del Campionato italiano organizzato da Beppe Anfossi (che è anche il presidente federale) e dal cognato Roberto Punzi, protagonisti anche in [redacted] (Anfossi è leader fra i Veterani, Punzi secondo fra i Seniores). A Frabosa Soprana [redacted] comincia oggi con la prima «manche»; partenze dalle [redacted]. Domani [redacted] replica con il via alle 9,15. Spettacolari i due tracciati, disegnati da Paolo Siccardi. Giudici di gara Oreste e Stefano Anfossi, giudici di percorso Giacomo Bertolino [redacted] Roberto Lovera, direttore di gara Beppe Bongiovanni. In Valle Maudagna sarà presente anche il «truck», il Tir di assistenza per i concorrenti (con televisore, computer, sala visite veterinaria) della «Spiller Foods», l'azienda che [redacted] il marchio Suprium sponsorizza il tricolore. [r. s.]

ECONOMICI

AZIENDA ricerca operai con esperienza per attività di impiantistica elettrica e telefonica. Eventuale disponibilità alla trasferta. Telefonare per informazioni al numero: 0172/715044.

AZIENDA in Sommariva Bosco ricerca operaio esperto [redacted] [redacted] inox saldatura TIG. Telefonare 0172 541.13.

SCUOLA guida operante in provincia Cuneo cerca giovane istruttore-insegnante disposto anche a trasferirsi. Scrivere Publikompass Casella Postale Alba CN. Rif. 697.

LAUREATA lingue corso commercio internazionale esperienza ufficio estero ottimo inglese, tedesco e olandese discreti, esamina lavoro. Tel. 0338 603.1253.

ALBA centro o vicinanze cerco possibilmente da privato 4/5 vani anche arredati. Tel. 010 265.305. Ufficio 010 413.085 serali (ivana).

VENDO prestigiosa villa Bra S. Michele ottime finiture 400 mq adatta anche 2 nuclei familiari. Tel. 0172 426.022.

REPUBBLICA ITALIANA

[redacted]

[redacted] POPOLO ITALIANO

Il Pretore [redacted] Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale [redacted]: [redacted] Walter, n. a Velletri 04-12-36

IMPUTATO

Ex artt. 1 e 2, legge 386/90, in luoghi vari nel corso del 1993.

(omissis)

Mesi 4 di reclusione. Divieto [redacted]sione assegni anni [redacted]. Pubblicazione. Estratto conforme all'originale. [redacted]7 lug. [redacted]

[redacted] DI CANCELLERIA dr. Nicola Gaeta

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Pranzi [redacted] lavoro, cene sociali cerimonie, PRANZI DI NOZZE, ANNIVERSARI

Parcheggio

RISTORANTE SAVONA:
Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/440.440
(CHIUSO IL MARTEDI')

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE [redacted] I CONCERTI

MUSIC HALL CENTALLO CRAZY BOY
QUESTA SERA
IL TEMPIO DELLA PROGRESSIONE MUSICALE OSPITA IN CONSOLLE D.J. [redacted]
DAI MICROFONI DI
ITALIA NETWORK
100% [redacted]
PER GLI AMANTI DELLA DANCE COMMERCIALE RESIDENT D.J. ALBERT
ANIMAZIONE SCATENATA E BELLISSIME RAGAZZE
AUSTRALIAN TATTOO STRANO AMORE LA NOVITA' DELL'ESTATE
NEL SALONE DEL LISCIO LA SIMPATIA
PAGINA D'ALBUM

[redacted]
Montaldo Mondovì
[redacted] convento mq 500 con terreno.
Tel. 0336/44.15.54
0337/24.25.25

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557
Estivo
ORCHESTRA SPETTACOLO
TONI E I GIOVANI DEL LISCIO

arena
D.J. FABIETTO
d.j. Ciccio
I Rubacuori

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
GIORNATE [redacted] SOLE .... SERATE DI FESTA
[redacted] "SILVANO D'ANGIO"
E LA SUA ORCHESTRA
[redacted] E CIOCCOLATO"
[redacted] HAPPY MUSIC
ALEX [redacted] DJ
INGRESSO OMAGGIO [redacted]

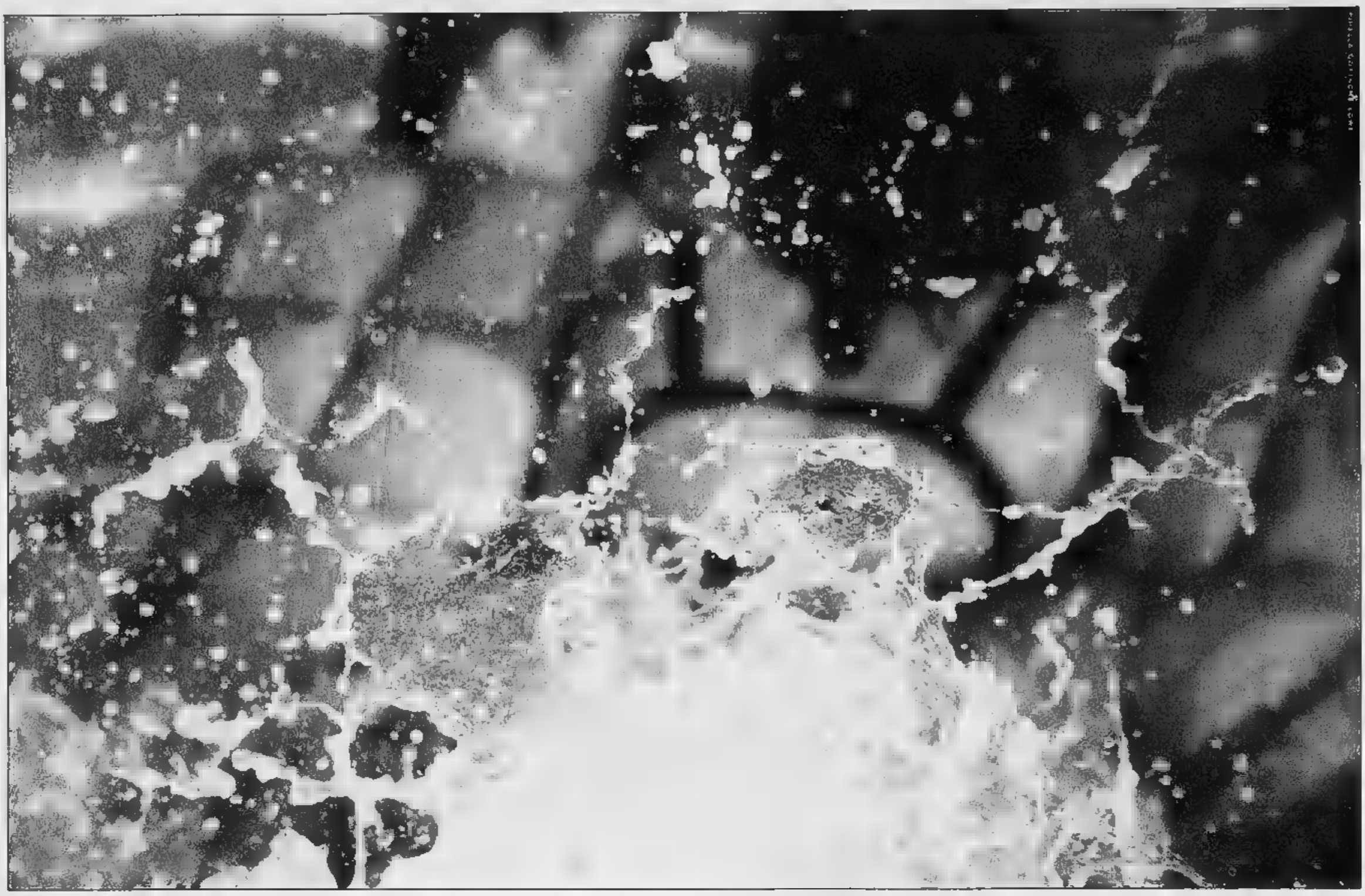
Dancing in the summer • CENTALLO • (0171) 21.42.43
CRAZY BOY
Sabato 3 Agosto

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

AIDA
QUESTA [redacted] MISS DISCOTECA '96
ALLA PRIMA CLASSIFICATA IN OMAGGIO UN SOGGIORNO A SANTO DOMINGO
RESIDENT MUSIC MAKER: DJ
DIVINA
TRASGRESSIVE ANIMATION
AIDA DISCO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle [redacted] 22,30 alle 05,00

questa sera HAPPY MUSIC
Joelle CLUB
BOVES-CN



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE — GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

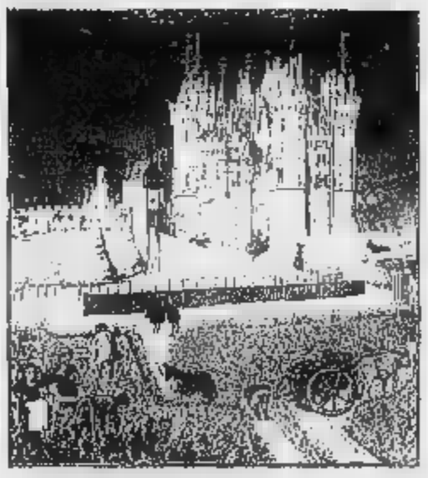
VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

REGIONE LIGURIA
Assessorato alla Cultura

PROVINCIA DI GENOVA Assessorato alla Cultura | PROVINCIA DI SAVONA Assessorato alla Cultura | PROVINCIA [illegible] IMPERIA Assessorato alla Cultura | PROVINCIA DI LA SPEZIA Assessorato alla Cultura

COMUNITA' MONTANA Alta Val Bormida | COMUNITA' MONTANA [illegible] | COMUNITA' MONTANA Pollupice

6ª Rassegna MUSICA NEI CASTELLI DI LIGURIA



Itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali

6 Luglio - 7 Settembre 1996

Direzione artistica:
[illegible] CULTURALE CORELLI
Tel. 019/854931 - Fax 019/853636
http: //www.sv.infocomm.it/savona/corelli/corelli.htm
e-mail: fablor @ sv.infocomm.it

Sabato 20 Luglio ore 21.30 • Castelvecchio (Sv)
The Birkin Tree *musica tradizionale irlandese*

Domenica 21 Luglio ore 21.30 • Toirano (Sv)
Gwerz *musica tradizionale bretone*

Lunedì 22 Luglio ore 21.30 • Noli (Sv)
[illegible] Brauer e E. [illegible] Ensemble *new age mediorientale*

Martedì 23 Luglio ore 21.30 • S. Margherita L. (Ge)
Treves Blues [illegible] *musica blues*

Martedì 23 Luglio ore 21.30 • La Spezia
Baraban *musica tradizionale lombarda*

Mercoledì 24 Luglio ore 21.30 • La Spezia
Tannas *musica tradizionale scozzese*

Mercoledì 24 Luglio ore 21.30 • Roccavignale (Sv)
Ghymes *musica tradizionale ungherese*

Venerdì 26 Luglio [illegible] 21.30 • Castelnuovo (Sp)
Ghymes *musica tradizionale ungherese*

Sabato 27 Luglio [illegible] 18.00 • Vobbia (Ge)
French Alligators *il cajun della Louisiana francese*

Domenica [illegible] Luglio ore 21.30 • Cairo M.tte (Sv)
Tannas *musica tradizionale* [illegible]

Lunedì 29 Luglio ore 21.30 • Cogoleto (Ge)
J.C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

Venerdì 2 Agosto ore 21.30 • Vezzano L. (Sp)
Tre Martelli *musica tradizionale piemontese*

Sabato 3 Agosto [illegible] 21.30 • Sassello (Sv)
Quintetto Rossini di Pesaro *musica classica*

Domenica 4 Agosto ore 21.30 • Rapallo (Ge)
La Moreria *musica e danza flamenca*

Mercoledì 7 Agosto ore 21.30 • Campo Ligure (Ge)
The Birkin Tree *musica tradizionale irlandese*

Giovedì 8 Agosto ore 21.30 • Arcola (Sp)
J.C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

Venerdì [illegible] Agosto ore 21.30 Dolcedo (Im)
Caledonian Companion *musica antica irlandese*

Sabato 10 Agosto ore 21.30 • Zuccarello (Sv)
Beppe Gambetta *country e bluegrass*

Domenica 11 Agosto ore 21.30 • Finale L. (Sv)
F. Treves, [illegible] Bonfanti, M. Glielmo *blues*

Lunedì 12 Agosto ore 21.30 • Borzonasca (Ge)
Doppio Bordone *musica tradizionale norditaliana*

Giovedì 15 Agosto ore 21.30 • Triora (Im)
Ciapa rusa *musica tradizionale piemontese.*

Venerdì 23 Agosto ore 21.15 Balestrino (Sv)
J. C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

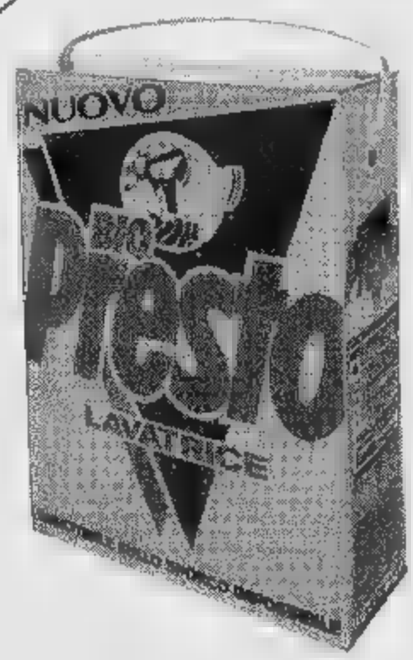
Lunedì 26 Agosto [illegible] 21.15 • Lerici (Sp)
The [illegible] Tree *musica tradizionale irlandese*

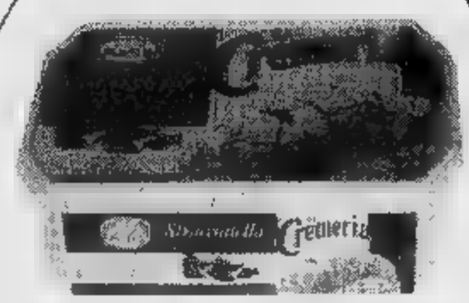
Martedì 27 Agosto ore 21. • Andora (Sv)
Vincenzo Zitello Trio *musica new age*

Sabato 7 Settembre ore 21 • Laigueglia (Sv)
La Moreria *musica e danza flamenca*

CONAD
Supermercati

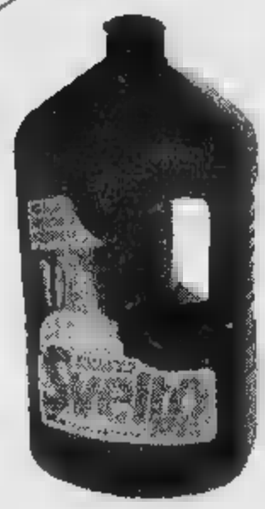
TONNO PALMERA
in Olio di Oliva gr. 240
2390
al kg. L. 9.958





CREMERIA MOTTA
VASCHETTA gr. 500
3990

BIO PRESTO
FUSTINO Kg. 4
10860
al kg. L. 2.715



ACQUA LEVISSIMA
naturale lt. 1,5
1 BOTTIGLIA
640
al lt. L. 427

SVELTO PIÙ FAMIGLIA
concentrato lt. 1,5
2290
al lt. L. 1.527

SOLO VENERDI 2 E SABATO 3 AGOSTO

OFFERTA DA PRENDERE AL VOLO

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 3 Agosto 1996 w. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Oggi, dopo la chiusura dei grandi hotel, la zona è immersa nel degrado

Piazza Acquaverde torna europea

Venti miliardi per il restyling dello slargo della stazione di Principe: tre strati di parcheggio sotterraneo, chioschi, negozi e tanto verde. Sparisce la statua di Colombo: spostata verso il mare

GENOVA. Il Comune, una scelta assai felice, ha presentato ieri un importante progetto di ristrutturazione di piazza Acquaverde di fronte alla stazione ferroviaria di Principe. Lo ha annunciato ieri l'assessore al patrimonio Aleandro Longhi. Per abbellire e rendere «europea» la piazza della Stazione, dove un tempo si affacciavano gli alberghi più lussuosi della città (Colombia, Savoy e Aquila), si prevede una spesa vicina ai venti miliardi, in parte coperta dalla Regione, che recupera fondi della vecchia legge sulle aree urbane, in parte coperta dagli stessi imprenditori privati che effettueranno i lavori, perchè potranno recuperare i parcheggi sotterranei.

Infatti in tre strati sovrapposti, sotto l'anello della piazza, sulla base dello studio dell'architetto Sonia Maria Lanzarotti, che ha ideato il progetto, si recupereranno ben 503 posti macchina, di cui solo 103 per la sosta veloce di chi deve prendere il treno oppure deve essere raccolto.

Sparirà il brutto e disordinato parcheggio in superficie, mentre valorizzato il giardino che attualmente è inutilizzato e serve a schermare il parcheggio rotatorio dei taxi. Sarà così ripensato il «restyling» dello piazza, con una diversa pavientazione, un arredo urbani elegante e sobrio, di fatto pedonalizzato, perchè il traffico di passaggio e diretto al parcheggio sarà incanalato sottoterra. I due strati di parcheggio, infatti, ospiteranno rispettivamente e 244 posti.

Anche la strategia del «movimento», con diversi «affacci» su tutti i lati della strada (di , oltre quello di fronte all'ingresso principale della stazione, uno che porterà direttamente ai binari e un terzo che aprirà verso la millenaria Chiesa della

Ecco come diventerà piazza Acquaverde a restyling ultimato

Commenda di Prè sarà una completa innovazione.

Grazie anche alla riforma recentssima del traffico, sarà possibile lo scorrimento soltanto mezzi pubblici e dei taxi: tra l'altro, Longhi ha confermato che, in tempi molto stretti, i bus saranno sostituiti dai filobus silenziosi e non inquinanti.

In pratica, la piazza, che è in questo momento in un grave stato di degrado, campo di battaglia, di notte, di nordafricani, spacciatori e delinquenza comune, sarà completamente recuperata: previsti bar all'aperto, chioschi e dehors. Sarà realizzata, immediatamente sotto la superficie, una sorta di «galleria-camminamento» con negozi e servizi.

La strategia del Comune, sullo spunto del progetto dell'architetto Lanzarotti, è di puntare al recupero economico-sociale della zona e, possibilmente, alla rivitalizzazione del tessuto alberghiero. Tra l'altro è prevista, al posto dell'ex albergo Stella, una residenza universitaria. Sparirà dall'arredo urbano la statua classicheggiante di Cristoforo Colombo: se ne prevede lo spostamento nell'area portuale di fronte al mare (forse alla Stazione marittima), come apparo più giusto.

Paolo Lingua

Il presidente e i primi dati del '96

Mori: in Liguria economia ferma

GENOVA. L'andamento economico della Liguria è statico. Sono poche, tutto sommato, le situazioni che possono indurre a un moderato ottimisino. Ieri mattina, in questa chiave, il presidente della Regione Giancarlo Mori ha commentato la nota congiunturale sull'economia ligure, a cura dello stesso ente e dell'Ires. «Nei primi sei mesi del 1996 - ha detto Mori - sono emerse difficoltà sia sul fronte industriale su quello turistico. Nell'industria c'è stato un contenimento degli ordini e una contrazione del fatturato».

E questo è un dato che desta una certa preoccupazione, perchè mentre nel Nord Est italiano l'export è rivolto verso l'Europa Orientale e verso l'Asia, l'industria ligure è invece legata ai mercati dell'Europa centrale ed occidentale. C'è stato invece un calo del 3% della clientela italiana.

«Non è sufficiente - aggiunge il presidente - la crescita della clientela estera a pareggiare il saldo negativo. Il dato più preoccupante è che il ralo turistico è più sensibile nelle province di Imperia e di Savona».

Nascono nuove imprese di tipo «individuale» o professionale, soprattutto nei servizi e nell'informatica, ma la «mortalità» delle stesse imprese è molto alta: durano poco perchè sono fragili sul mercato, ma il «turn over» è provocato dalla crescente disoccupazione giovanile.

Le persone iscritte al collocamento sono purtroppo ancora 137 mila. Il tasso di disoccupazione in Liguria è dell'11,8%, un po' meno di quello nazionale (12,3%), ma il doppio della media del centro-nord del paese che si aggira sul 6-7%. Gli unici dati positivi vengono dal lieve calo (-0,2%) del tasso d'inflazione e dalla ripresa vigore del traffico portuale, eccezionale a Genova, ancora robusta alla Spezia, anche a Savona, per motivi di assestamento, presenta una lieve flessione [p. l.]

E' in coma la ragazza anoressica che si è gettata dalla finestra

Sua figlia ha poco da vivere Lui si uccide per disperazione

GENOVA. Due storie disperate, due storie diverse in cui, a stanza di poche ore, una ragazza e un uomo hanno cercato la morte per fuggire ad un dolore e a una solitudine insopportabili.

Alessandro si è ucciso a 44 anni perchè non riusciva più a vedere la figlia di appena nove anni spegnersi lontamente per una malattia che non perdona.

Ha cancellato la disperazione legandosi una corda al collo e impiccandosi alla trave della cantina. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Sampierdarena.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio una cascina di Manesseno: Alessandro, che ora nato in provincio di Caserta da anni viveva a Sampierdarena, mese fa era partito con la moglie Giulia di anni e la loro figlia, Serena, di nove. Si erano nella piccola casa dell'entroterra dove da tempo trascorrevano insieme l'estate.

Ma questa volta la villeggiatura sulle colline a Sant'Olcese non aveva avuto i toni spensierati del passato: Giulia e Alessandro, che gestiva un bar nel Ponente, avevano saputo da pochi che la bimba era stata colpita da una grave malattie al sistema nervoso, il glioma.

Serena era condannata. Nessuna terapia, avevano spiegato i medici alla coppia, avrebbe potuto salvarla. Quella aveva sconvolto soprattutto Alessandro. Pochi giorni fa le ultime analisi avevano confermato che la malattia era ulteriormente peggiorata.

I nervi di Alessandro si sono spezzati definitivamente: ieri, dopo aver pranzato con la moglie, la bimba e la suocera, che li aveva raggiunti in campagna, si è allontanato con una scusa. E' andato in cantina e si è impiccato ad un trave.

Quando Giulia lo ha trovato, pochi minuti dopo, l'uomo respirava ma il cuore è fermato durante la disperata su un'ambulanza della Croce d'oro verso l'ospedale.

Poche ore prima un'altra ragazza genovese di 27 anni, Maria Valeria, aveva cercato di farma finita: «perdonami» ha scritto alla madre su una pagina del diario, poi si è tagliata le vene, ha aperto una finestra dell'appartamento dove viveva con la mamma, a Castelletto, e si è gettata nel vuoto. Un volo di 15 metri nel quale Maria Valeria ha riportato fratture gravissime alla testa. E' ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione Galliera.

Da quando era morto il padre, suicidatosi quattro anni fa, Maria Valeria non aveva più lottato per conquistarsi uno spazio di felicità. Aveva iniziato a non mangiare più fino a cadere in una forma gravissima di anoressia.

Nemmeno l'amore forte ed esclusivo verso la madre era riuscito a darle una ragione di vita. Fino al tragico gesto di giovedì sera. [m. c. c.]

L'aggressione di un nordafricano e gli insulti a una ragazza avevano acceso gli animi

Botte nei vicoli dopo lo «sgarro»

Sei marocchini denunciati dalla polizia per i disordini di otto giorni fa a Caricamento. Gli inquirenti hanno ricostruito gli scontri: alle «sfide» tra italiani e maghrebini era seguito il regolamento di conti

GENOVA. Un regolamento di conti con sprenghe e bottiglie molotov. Le prime avrebbero dovuto essere le «armi» degli italiani, le seconde degli extracomunitari. E' questo la ricostruzione compiuta dagli agenti della Centro storico sulla megarissa di giorni fa nei vicoli.

Il bilancio delle indagini comprende anche la segnalazione all'autorità giudiziaria di sei marocchini, tutti giovanissimi. Uno questi, Aziz R. di 17 anni, è stato arrestato due sere fa dopo aver rapinato un uomo nel centro storico. Anche lui avrebbe partecipato alla rissa notturna che aveva messo a ferro e fuoco la città vecchia.

Secondo gli investigatori una ventina di extracomunitari avrebbero fronteggiato altrettanti italiani, ma l'intervento delle forze dell'ordine aveva poi disperso i due gruppi rivali prima che la situazione degenerasse.

Subito dopo, in una serie di controlli, i carabinieri avevano trovato alcune bottiglie molotov e sprenghe ed era partita l'inchiesta per verificare a chi appartenevano questi oggetti. Ma solo ieri è stata attribuita con certezza la «proprietà» degli arnesi che dovevano essere utilizzati negli scontri.

In questura confermano comunque che il drammatico episodio di otto giorni fa non sia stato l'episodio di una guerra civile interna ai vicoli, ma una semplice resa dei conti fra schieramenti rivali ben definiti.

Tutto sarebbe iniziato dal pestaggio compiuto in piazza Caricamento da un gruppo di italiani ai danni di un marocchino che, ubriaco, importunava i passanti e danneggiava alcune auto in sosta.

Alcuni giorni dopo un gruppo di extracomunitari, in piazza Barisone, aveva fatto pesanti apprezzamenti nei confronti di una ragazza italiana. Una replica indiretta all'aggressione precedente, una vera e propria sfida da accogliere.

Di qui la decisione di chiarirsi tutti, una volta per sempre, e con le maniere forti. L'appuntamento era stato fissato per venerdì 26 luglio, nel tardo pomeriggio.

Quando erano scoppiati i disordini si era temuto che fosse il drammatico replay dei violenti scontri di tre anni fa fra abitanti e nordafricani ma in questura, dopo i primi accertamenti, hanno ridimensionato l'episodio di una settimana fa.

[m. c. c.]

INTERROGATORIO

Possenti sotto torchio

Negli ultimi due mesi, il promotore finanziario Augusto Possenti, genovese, 42 anni, arrestato due giorni fa dalla Finanza all' aeroporto «Colombo» avrebbe trasportato, secondo l'accusa, da Napoli a Genova una decina di miliardi. La destinazione finale di parte di quei soldi, che gli inquirenti sospettano provenienti da contrabbando di sigarette, sarebbe stata una società finanziaria svizzera, l'«intercambio». La notizia è filtrata ieri a palazzo di giustizia dove si è svolta, davanti al gip Massimo Todolla, l'udienza di convalida dell'arresto del professionista. Al termine dell' interrogatorio, durato oltre un' ora, con la presenza dell'avvocato di fiducia Giovanni Meneghini, il giudice ha convalidato a possenti la misura cautelare in carcere. L'ipotesi di accusa è reimpiego di denaro di sospetta provenienza illecita. Nel pomeriggio Possenti è stato interrogato anche dal pm che conduce l'inchiesta, Luigi Cavadini Lenuzza. [r. s.]

Gli interventi riguarderanno tra gli altri il Chiostro delle Vigne, Tellaro, Borzone, Madrignano

Tornano a splendere i «gioielli» dimenticati

Chiese, castelli, abbazie: al via i restauri per 19 monumenti

GENOVA. Sono chiese, antiche abbazie, castelli e torri medievali dimenticati nel corso dei secoli, piccoli gioielli storico-artistici sparsi paesi dell'entroterra che fino a ieri rischiavano di finire in rovina.

Ma nei prossimi giorni la Regione aprirà i cantieri per riportare all'antico splendore diciassette esemplari di questo patrimonio ormai misconosciuto.

Si tratta di beni in parte di proprietà pubblica in parte privati, ma una volta restaurati, saranno a disposizione dei turisti. Ieri mattina l'assessore all'Edilizia Romolo Benvenuto e quello alla Cultura Maria Paola Profumo hanno presentato l'elenco opere che verranno restaurate i tre miliardi i a disposizione dalla legge 30 del 1993.

L'anno scorso un primo stanziamento di quattro miliardi partiti i lavori per altre diciannove opere. Entro poche settimane partirà la campagna che, per Genova, prevede un intervento al Chiostro delle Vigne (il resto già inserito nel piano organico sul complesso). Altri cantieri riguardano alcuni paesi altre province. Arriverà presto il restauro per il castello Madrignano a Calice al Cornoviglio, per l'abbazia Sant'Andrea di Borzone, a Borzonasco, per la chiesa Sant'Apollinare a Sori. Restauri anche per la chiesa di San Martino Paravanico, a Ceranesi e alla chiesa di San Massimo di Provida a Dego.

Sempre Ponente, a Varazze, inizieranno ben presto i lavori alla chiesa della Natività come alla chiesa di Santa Margherita a Diano Arentino. Cantieri imminenti Sant'Antonio e Nostra Signora degli Angeli a Murialdo e alla cappella di Santa Giusta a Perinaldo come, a Levante, nella chiesa di San Giorgio di Tellaro, a Lerici, e alla torre di San Martino a Framura.

«Si tratta di opere cosiddette minori - ha spiegato Romolo Benvenuto – ma che comunque mantengono un loro pregio artistico. E' per questo che dobbiamo valorizzarle perché rappresentano la più importante attrattiva per piccoli paesi che, grazie ad una ristrutturazione, potrebbero così recuperare da un punto di vista turistico. Questi monumenti diventeranno mete di escursioni».

Restauri anche il borgo di Tellaro

Questi beni sono sia pubblici che privati: questi ultimi impegnano, in cambio dell'intervento di ripristino, a mettere a disposizione del pubblico il proprio immobile restaurato.

I cantieri verranno aperti nelle prossime settimane ma non esistono previsioni sulla conclusione dei lavori.

Intanto cominciano ad essere visibili i risultati degli interventi finanziati nella prima fase, fra cui l'abbazia di San Nicolò del Boschetto, la chiesa di San Torpete a Genova, la galleria Rizzi a Sestri Levante, il campanile della cattedrale di Ventimiglia e la chiesa di San Lorenzo Varigotti. «Ma non possiamo dire con esattezza - ha concluso Benvenuto - quando finirà anche questa seconda fase».

Cambri

Appello ai Comuni

Priebke Bandiere a lutto della Provincia

GENOVA. L'amministrazione provinciale di Genova ha disposto di esporre la bandiera genovese a mezz'asta in segno di protesta per la Priebke. La presidente Marta Vincenzi ha invitato i 67 sindaci della Provincia a prensenziare alla seduta del Consiglio del 8 agosto prossimo, con i loro gonfaloni, per allargare la protesta a manifestare lo sdegno per l'imprevisto esito della vicenda.

Il pds ligure «esprimendo indignazione» ha predisposto l'affissione immediata d'un manifesto nel quale è scritto: «Una sentenza ingiusta non cancella dalla e dalla storia gli orrori crimini nazifascisti». Anche la federazione del «Si» ha emesso un comunicato in cui si esprime «sconforto per la coscienza civile dell'Italia» e si esprime «fraterna solidarietà» ai parenti delle vittime delle Fosse Ardeatine e alla comunità ebraica italiana e genovese. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTI

Pullman prende fuoco, tre chilometri di coda sull'A10

Coda di tre chilometri ieri pomeriggio sulla A10, nella corsia diretta a Savona. Un pullman è andato in fiamme poco prima del casello di Arenzano. Quando il motore ha preso fuoco l'autista e gli occupanti sono riusciti a scendere senza conseguenze ma la corsia di destra era impraticabile. In pochi minuti si è creata una coda di tre chilometri. [m. c. c.]

CAMBI

E' nata la Camera di commercio italo-ungherese

E' nata a Genova la Camera di commercio e industria italo-ungherese. Il nuovo organismo, di cui è presidente Albert Frank (vicepresidenti Silvano Pilone e Massimo Pagnini), dovrà agevolare gli interscambi con l'Ungheria. Il capoluogo ligure rappresenta in Italia una delle città dove i rapporti commerciali fra i due stati sono molto intensi. [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Scatta l'allarme per il biossido di azoto

Dopo l'ozono, scatta l'allarme anche per il biossido di azoto che giovedì in quattro punti diversi della città ha superato il limite di 200 microgrammi per metro cubo. L'ozono, invece, ha superato la soglia di attenzione per ben tredici volte in diversi quartieri del capoluogo ligure. [m. c. c.]

CONCORSO

Nuovo appello per gli aspiranti operatori scolastici

Secondo appello del Comune per il concorso per 340 operatori scolastici a tempo determinato. La chiamata è stata fissata per martedì 8 agosto per i candidati il cognome inizia con la lettera A e fino alla L; il 7 agosto alla L alla P, giovedì dalla Q alla Z. La chiamata avverrà dalle 8,30 alle 12 al centro di via Buranello. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli , telefono 700.532
RECCO
Silvio: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 081
SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi: Palestro , t. 287.002
RAPALLO
Anglooamericana: via Matteotti 21, tel. 50 554
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Montevenere: via Garibaldi 2, tel. 309.946 - 363 276
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12 36 ; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384 920; **Lavagna:** telefono 309 947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188.365, **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351, **Galliera:** telefono55.321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841, **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932 985, **Recco:** telefono 74 102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32 91, **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41 394 - 480,655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54 506.

FERROVIE

Genova: telefono 284.091. **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300 000, 309 587, 392.161, **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050, **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Paronzo, p.le Grazie, Oregina, Nervi, via Canevari, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. p.za Terralba, via Campi, v. Tortosa, Sestri Ponente, Pra', Certosa, p.zale Da Vinci.
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Sampierdarena, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Firenze, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.; **Portofino:** t. 269.285; **Santa Margherita:** t. 286.508-287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259 385; **Chiavari:** t. 308.284, 305 522; **Lavagna:** t. 393 16 22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586831 - 580429 - 585553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Teatro di Nervi
Tel. - 591.697
Ore 21,30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel 570.24.72

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18 91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Fond Spercne
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO
Agorà

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208 549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208 549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 560 610

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 585.419.
Or.: 16,10/18.30/20.30 22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Tel. 585 419
Or. 16.30/18.30/20.30 22,30
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel 564.403
Or. 15.10/17/18,50 20,4
L. 10 000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.891
Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30
L. 10 000

Tel. 255 509 — NUOVO PROGRAMMA
Ore 21

Odeon
Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L.

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel 565.512

d'essai — CHIUSURA ESTIVA
314.141

Roma — **Kansas City**
Ore 21,30
Lire 9000/7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
582.137

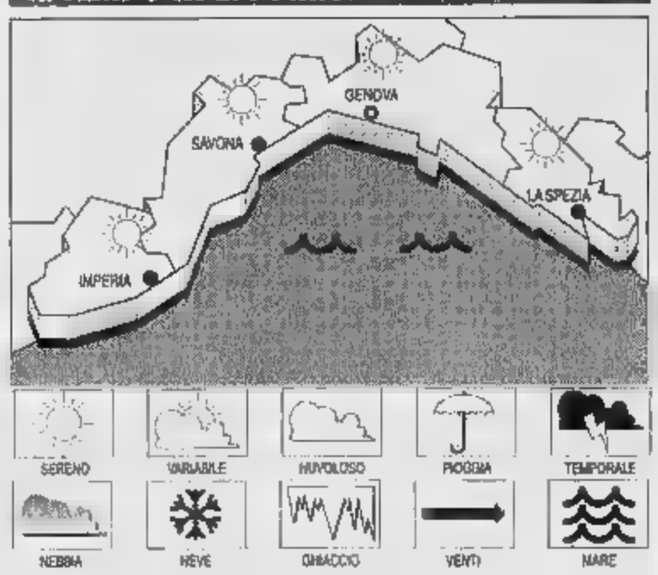
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.956; **Centrale 1 e 2** tel. 560.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — **Piume di struzzo**
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/5000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armonica coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21,15
L. 7000

Lumière
Tel. 505.936

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità residua, in diminuzione durante la giornata, vento moderato, poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** tempo soleggiato, vento debole, mare poco mosso, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Sud 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **29**	min **23**
Imperia	max **27**	min **22**

FA A IMPERIA
Max: **29**; min: ; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva alle 23,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Mursia Portolino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 880.069

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 689.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Pegliclnema — **Casino**
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564.
Fer. . Sab e dom. 15,30/17,15/19 ,45/22.30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.35

ARENZANO
Arena Italia — **L'esercito di 12 scimmie**
Ore 21,15
L. 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno : un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. V. M. 2h 10' **Fantascienza**

COGOLETO
Arena Verdi — **Via da Las Vegas**
Tel. 288.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — **Le affinità elettive**
Tel. 286.033
Or.: 16,20/18,20/20,20/ 22,20. L. 10.000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bonvoisin (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — **Braveheart**
Ore 21,30
Lire 10.000
Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CHIAVARI
Cantero — **Ragione e sentimento**
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 16' **Commedia**
Or.: 17,45/20/22,30
Lire 10.000

Mignon — **L' di Antonia**
Tel. 309.894
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
Lire 10.000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellaemans, J. Dekker (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite . Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Schegge di paura**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
10.000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

SAVONA

Diana 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20.45/22,30
L.

Diana 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana 3 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a**
Tel. 850.570
Or.: 15/22/30
L. 9000/5000/5000

Colombo — **Decisione**
Tel. 640.263
Or.: 20.30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici in volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06'

Alba — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 540.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra — **Sabrina**
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
Lire 7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia dal duo rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Astor — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

BORGHETTO
Arena — NUOVO
Ore 21
Lire 5000

BORGIO VEREZZI
Astra — **Io ballo da sola**
Ore 21,30
Lire
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. V. M. 2h **Comm.**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **Dead man walking**
Ore 21,30
L. 6000/6000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Uno suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ondina — **Apollo**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Waterworld**
Ore 21
Lire 8000/5000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che un segreto. N. V. 2h 05'

LOANO
Giardino Principe — SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL COMUNE
Ore 21,30
Lire 8000/6000

Loanese — **Seven**
Tel. 669.861
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PIETRA LIGURE
Giardino — **Babe maialino coraggioso**
Ore 21,15
Lire 6000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

King — **Braveheart**
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Sassello — RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

SPOTORNO
Ariston — **Babe**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane sogna percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

VARAZZE
Verdi 1 — **Heat - La**
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/6000
di M. Mann, con De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi — **Power Rangers**
Tel. 97.249
Ore 21/22,30
Lire
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

VARIGOTTI
Roma — **coraggioso**
Ore 21,30
Lire 7000/4000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, di riscattarsi e diventare come un da pastore per fare la guardia gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — **Schegge di paura**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22.30
Lire
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Diana — **Loch Ness**
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000/6000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un incaricato viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

S. BARTOLOMEO
S. (estivo) — Ore 21: **In viaggio con Pippo**, Ore 23: **Ace Ventura mis-**
via Aurelia 106
Lire 8000/5000

CERVO
(estivo) — **Braveheart**
Via Steria
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di M. Gibson, M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO
Ariston Ritz — **Loch Ness**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
*di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Ariston Roof Sala uno — **I laureati**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - Cinema italiano
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **Schegge di paura**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - I Thrillers
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Roof Sala tre — **Jumanji**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30 Lire 5000
Oltre l'immaginazione
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Compagni di viaggio**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo svaghi, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Tabarin (Sala B) — **L'uomo della**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. **Comm.**

Sanremese — **Balto**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Orfeo — **Casinò**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

A Chiavari la gente s'interroga: le indagini non hanno ancora portato a nulla

Nada, un delitto e tanti silenzi

Tre mesi fa il dramma di via Marsala

Da sinistra Franco Casoni, Anna Gori, Erri Devoto e Marie Claude Sannazzari (FOTOSERVIZIO BARNI)

ha ucciso Nada Cella? Tre mesi dopo il tragico episodio nessun indizio

CHIAVARI. Tra pochi giorni saranno passati tre mesi dal giorno in cui Nada Cella è stata uccisa nell'ufficio di via Marsala dove lavorava. Novanta giorni di cui trenta con il fatto sulle pagine di ogni giornale e sessanta di silenzio. Di quei sei maggio rimangono il grande dolore di una famiglia, un avviso di garanzia, tanti dubbi e amarezza da parte della gente che non ha dimenticato Nada.

I chiavaresi fanno più ipotesi sul possibile assassino: il «gusto» di scoprire la fine del giallo, ha lasciato il posto a considerazioni più profonde. «Il delitto di via Marsala mi fa venire in mente il libro di Gadda, "Il pasticciaccio" - dice Franco Casoni - sembra che la morte di quella giovane sia stata l'occasione per tutta la città, di mettere in evidenza una serie di contraddizioni, di luoghi comuni che i chiavaresi non volevano apparissero e venissero loro appiccicati dai giornali».

Continua Casoni: «Tanti chiavaresi, come me, non conoscevano Soracco e tantomeno Nada però siamo stati coinvolti nelle descrizioni della città che è apparsa omertosa, caotica, rumorosa e non bella come vorrebbero fosse descritta. E' emerso che i miei concittadini si interessano più del "sentito dire" che di cose concrete. Sono emersi spaccati della vita di Chiavari preoccupanti; un assassino che gira ancora libero, uno scontrino fiscale che sembrava il fulcro di tutto e vicende. Penso che la polizia abbia perso tempo prezioso. Ricollegandomi al romanzo vorrei vedere la cosa come se fosse accaduta in un'altra città. Preferisco non parlarne perché è come parlare della nostra cattiva coscienza. Tutti noi non siamo quello che appariamo: abbiamo tutti una doppia personalità».

Domandiamo quali siano i pensieri e i sentimenti che affiorano spontaneamente sentendo il nome di Nada. «Mi sono interrogato più volte in questi tre mesi; ho una figlia di venti anni perciò la cosa mi tocca - dice Erri Devoto - E' stata una vicenda che ha lasciato il segno. Per conto mio adesso prevale ancora un senso di disorientamento perché si è tenuto a spettacolarizzare il fatto, già di per sé grandissimo e la strumentalizzazione non è uno strumento facile da maneggiare. D'altro canto è stato bene dare risalto al fatto perché la gente deve sapere; l'assassino non è stato trovato, forse si tratta solo di un balordo, ma qualcuno ha pagato in questo meccanismo.

Anna Gori. «E' un fatto che ha colpito sentimentalmente e nell'immaginario. Non si può impedire che la fantasia si scateni perché il delitto affascina e può essere usato morbosamente, lo dimostrano i fumetti, i film che ci portano a scoprire con gusto la morbosità che è latente in noi e questo mi preoccupa. Il delitto di Nada Cella ha sconvolto questa città; sono una donna e non mi vergogno nel dire che ho passato un periodo in cui avevo paura di passeggiare per strada di notte. Non mi era mai successo. Oggi tutto è tornato alla falsa normalità della rimozione; vogliamo dimenticare. Vogliamo tutti che venga scoperto il colpevole e per i genitori è doppiamente importante: devono sapere chi ha fatto questo per scaricare la loro angoscia, non certo vendetta. Per i genitori sarà un dolore eterno ma devono capire il perché, quale meccanismo ha portato alla perdita della loro figlia. Se identifichi, capisci».

Marie Claude Sannazzari. «Sono state coinvolte tante persone, troppe. Gli articoli sui giornali hanno danneggiato l'intera città. Bisognava tenere in considerazione il dramma sociale scatenato dal terribile fatto. Tutti ci auguriamo che il responsabile sia fermato perché è stata sconcertata una vita. Pensiamo alla famiglia, alle persone coinvolte. Se è per arrivare ad un risultato positivo si può anche accettare di soffrire, non certo per ritornare al nulla. Il danno morale ormai è fatto. Basta ricami, basta con la città sotto accusa: finiamola nel silenzio».

Novanta giorni sono tanti. Il dolore di chi è stato colpito dalla tragedia non finirà mai. Solo le ferite di una città coinvolta sotto tutti i punti di vista, si rimargineranno con il tempo.

Giuliano Vignolo

C'è tempo fino al 30 settembre per presentare le richieste di rimborso

Dopo alluvione, arrivano i soldi

Rapallo: per i negozi indennizzi fino a 300 milioni

RAPALLO. Il sindaco Roberto Bagnasco ha reso note le disposizioni per interventi urgenti a favore delle zone colpite da eccezionali eventi calamitosi nel 1995.

Rapallo è stata infatti inserita nell'elenco dei Comuni colpiti dall'alluvione del 6 ottobre dell'anno scorso che ha provocato danni ingenti alle categorie commerciali e turistiche. L'alluvione aveva provocato un vero e proprio sconquasso in tutto il Levante, spazzando ponti, devastando strade e allagando cose e negozi.

I soggetti beneficiari di questo provvedimento sono le imprese industriali, commerciali, turistiche, artigianali e di servizi danneggiate dagli eventi alluvionali.

Il contributo, che non può essere concesso nel caso di cessazione dell'attività o di fallimento dell'impresa danneggiata, riguarda il danno subito ad opere murarie e loro pertinenze, impianti fissi, macchinari, attrezzature, beni strumentali, scorte.

Il contributo è assegnato fino al 30 per cento del valore dei danni subiti da beni immobili e mobili, nel limite massimo di 300 milioni per ciascuna impresa.

Per avere il contributo va presentata domanda, entro il 30 settembre, alla Camera di Commercio di Genova dove sono disponibili i facsimile delle domande che devono essere sottoscritte, in carta libera, dal titolare o legale rappresentante con firma autentica.

In caso il danno subito superi i 30 milioni, sarà necessaria una perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali: il documento dovrà contenere l'indicazione analitica dei danni e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare.

Per avere i contributi, tanto attesi e dei quali non si parlava più, va anche presentato un atto notorio, e dichiarazione sostitutiva, del legale rappresentante o del titolare, in cui deve essere attestato l'ammontare dei danni subiti, qualora siano di importo inferiore o pari a 30 milioni. Deve inoltre essere indicata l'esistenza del nesso causale tra gli eventi alluvionali e i danni subiti, nonché il fatto che l'azienda è situata nei territori individuati dal decreto del Presidente del Consiglio. **[g. vi.]**

Gli ambientalisti contestano l'autorizzazione al park tra i torrioni

Santa, accuse per la fortezza

Un esposto sull'operato della Soprintendenza

SANTA MARGHERITA. Le tre associazioni ambientaliste Wwf, Italia nostra e Legambiente, hanno inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica di Genova «per sottoporre a verifica in sede penale, il comportamento e le decisioni della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali della Liguria e della Commissione edilizia comunale», sulla questione della Fortezza che dovrebbe ospitare al suo interno 40 posti auto.

La commissione edilizia ha dato il suo benestare dopo avere ricevuto il parere favorevole da parte delle Soprintendenze. «Appaiono sbrigative e superficiali le conclusioni tratte dai funzionari delle Soprintendenze - si legge nell'esposto - che ammettono l'interesse storico delle strutture esistenti, ma ne tutelano solo i muri perimetrali, i torrioni angolari e il corridoio sotterraneo».

Le associazioni lamentano il fatto che non sia stata ritenuta sufficientemente antica la costruzione, che risale ai primi dell'800, da meritare una salvaguardia integrale.

«Non sono stati presi in considerazione fatti significativi del periodo napoleonico a Santa Margherita da fare pensare ad un sistema militare del manufatto. Purtroppo - si legge ancora nel documento - non è la prima volta che i pareri delle Soprintendenze ci lasciano perplessi e ci preoccupano profondamente, basti pensare al monastero della Clarisse di Chiavari, a rischio di modifiche che ne altereranno irrimediabilmente le strutture».

Per la fortezza di Santa Margherita le associazioni sottolineano che «è stata segnalata alla Procura l'eventuale irregolarità per il mancato rispetto del vincolo di destinazione socio-assistenziale dell'area, imposto dal Comune al momento della concessione nel 1910 e fatto rinotificare dal sindaco Raffaele Bottino nel 1986».

Secondo gli ambientalisti il vincolo sarebbe «stato invece accantonato invece dai nuovi proprietari, i padri Giuseppini del Murialdo e scavalcato dalla Commissione edilizia comunale. Ci auguriamo che le memorie storiche di Santa Margherita possano essere riconosciute nell'interesse di tutti». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Presidi antincendio sul Monte con i volontari di Bergamo

Ieri sono arrivati i volontari dell'associazione nazionale alpini di Tavernola Bergamasca che per 15 giorni presidieranno il territorio del Monte. Gli alpini in congedo, una sessantina, svolgeranno opera di prevenzione, sorveglianza e di eventuale spegnimento di incendi, oltre ad occuparsi della pulizia di sentieri. **[g. vi.]**

RAPALLO

Via ai soccorsi in mare con i militi della Bianca

La Croce Bianca ha organizzato un servizio di in mare che si svolgerà per tutto il mese di agosto. Una squadra di volontari è attrezzata per intervenire, in caso di emergenza nel golfo Tigullio, a bordo di un gommone. Il soccorso sarà supportato da quindici militi della Croce Bianca che hanno recentemente conseguito il diploma di «bagnino»

[g. vi.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto Compact

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA

Regione Liguria
Teatro Garage
Comune di Genova
RIDERE D'AGOSTO
Ma anche prima
gli ultimi appuntamenti con il a
Parco della Villa Imperiale
sabato 3 agosto ore 21,30
Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri
"Gemelli ribelli"
mercoledì 7 agosto ore 21,30
Nino Castelnuovo e Adriana Russo
"L'eunuco" di Terenzio
Comune di Arenzano
Arenzano sere d'Estate
Parco Villa Figoli
venerdì 9 agosto ore 21,30
Aldo Giovanni e Giacomo
"Non aspettatevi niente"
Per informazioni e prenotazioni: TEATRO GARAGE 010/51.14.47 - 51.07.31

Ma il sindaco (sospeso) di Albenga resta comunque in cella

«Viveri non è un corrotto»

Lo scrivono, con sentenza depositata ieri, i giudici del tribunale del riesame
Il difensore: «Bocciata l'imputazione della presunta tangente da 150 milioni»

SAVONA. Angelo Viveri non ha intascato la presunta «mazzetta» da 150 milioni che, secondo il pm Alberto Landolfi, gli avrebbe versato l'imprenditore Bruno Damonte. Ad affermarlo sono i tre giudici del tribunale del riesame di Genova, nella sentenza depositata ieri alle 13 in risposta all'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Luciano Germano.

Il tribunale del riesame ha ritenuto insussistenti quattro dei venti e più capi d'accusa formulati dal pubblico ministero e avallati, con la firma dell'ordinanza di custodia cautelare, dal gip Francesco Meloni. «Re rossos» di Albenga, però, resta comunque in carcere. Se è vero infatti che i quattro capi d'imputazione «bocciati» dai giudici genovesi non sono tali da reggere la custodia in carcere, rimangono gli altri della lunga lista.

L'avvocato Germano, di ritorno a Genova, non è sembrato abbattuto. Anzi. «L'ho detto sin dal primo giorno che l'accusa di corruzione non c'era. Che Viveri non aveva intascato nessuna mazzetta. Oggi il tribunale del riesame mi ha dato ragione. Adesso, andando avanti nel procedimento, si vedrà che la maggior parte dei reati ipotizzati e contestati sono insussistenti».

Le altre imputazioni «bocciate»? Ancora Germano: «Secondo il tribunale del riesame non sussiste l'ipotesi dell'abuso d'ufficio laddove si è sostenuto che Viveri avrebbe favorito l'imprenditore Podestà inducendo l'architetto Gortana a prevedere determinate classificazioni di terreni nella variante al piano regolatore. E non sussiste nemmeno l'accusa di abuso d'ufficio per aver favorito l'imprenditore Nucera rilasciandogli una licenza edilizia illegittima. Quest'ultima è stata ritenuta invece più che lecita».

Prosegue il legale: «Per i giudici genovesi, inoltre, Viveri non ha mai promesso al funzionario del S. Paolo favoritismi a lui e al suo istituto (il servizio di tesoreria comunale e relativa proroga) in cambio di una dilazione della sua posizione debitoria». Germano si è anche espresso sulla questione della scadenza dei termini di custodia cautelare nel supercarcere di Cuneo, fissata per lunedì prossimo. «Secondo il mio modesto parere i venti giorni di carcerazione scadono alla mezzanotte di domenica. Domani (oggi per chi legge) andrò a parlare col gip Meloni, per una ulteriore verifica».

Nessuna previsione, invece, da parte del difensore di Viveri, per il «dopo». Tornerà in libertà il sindaco (sospeso) di Albenga? Germano: «In cielo c'è il Signore che ci governa, in terra ci sono i giudici. Tutto è possibile». Intanto, si moltiplicano gli attestati di solidarietà al sindaco «dietro le sbarre». Ieri è stata la volta del parlamentare Claudio Scajola, di Forza Italia, che ha aderito all'appello per la scarcerazione lanciato da Alternativa democratica.

E il «caso Viveri» crea «maretta» anche in casa della Lega Nord: ieri il sindaco di Alassio e senatore Roberto Avogadro si è dissociato dalle richieste di dimissioni di Viveri (giunta e Consiglio) invocate dai leghisti di Albenga. [f. p.]

Angelo Viveri resta ancora in carcere

DALLA RIVIERA

ORCO [illegible]

In motorino contro un camion giovane ricoverato al S. Corona

Marco Falò, 21 anni, figlio di un carabiniere, abitante a O[illegible] Feglino, è ricoverato al S. Corona per le ferite riportate fra Feglino e Finale in un incidente. Su un motorino è finito contro il camion guidato da Fausto Mazzocolo. [a. r.]

FINALE [illegible]

Pattuglione della polizia sulle strade della Riviera

Pattuglione di polizia, volanti della questura e Nuclei speciali in elicottero fra l'altra mattina e la scorsa notte a Finale e Ceriale. Complessivamente sono state controllate 163 persone e 92 auto. [a. r.]

FINALE L.

Un algerino è condannato per il furto ai bagni Ondina

Omar Azlem, 25 anni algerino, è stato condannato ieri mattina a 10 mesi di carcere per furto. L'extracomunitario è stato sorpresa in [illegible] cabina dei bagni Ondina mentre rubava il portafoglio di Sergio Bruggi, 42 anni, di Vigevano. [a. r.]

A LAIGUEGLIA
SEIFI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI
Via DANTE, 99 "nel budello"
SVENDITA TOTALE
alcuni esempi
Kilim [illegible] 160x110 L. 80.000
[illegible] 400x300 1.000.000
[illegible] 280.000
SCONTI DAL 30% ALL'80%
COM. COM. DEL 19.07.96 COME LEGGE BO FINO AL 30.09.96

ATTENZIONE!!!
QUEST'ANNO PER MOTIVI ORGANIZZATIVI LA TRADIZIONALE FESTA DE L'UNITA' DI MOGLIO SI SVOLGERA' NEI GIORNI:
SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO
AD ALASSIO NEL CAMPETTO SCUOLE ELEMENTARI DI VIA NEGHELLI

Curioso episodio denunciato da un commerciante del centro

A Loano cani e gatti «rapiti» per portarli alla vivisezione?

LOANO. «Qualcuno ha rubato il nostro cagnolino e i due gatti di casa lasciando nelle disperazione i miei bambini. C'è il timore che chi ha attuato questo ge[illegible] abbia avviato gli animali verso qualche centro di sperimentazione dove si utilizz[illegible] proprio cani e gatti come cavie» Franco Sclavo, macellaio di Loano, denuncia ai carabinieri uno strano episodio avvenuto l'altra mattina in via Matteotti. Lilli, la cagnetta marroncina, e i gatti Chiara e Celestina sono spariti dalla strada, che si trova nella zona degli impianti sportivi di località Fey, dopo il passag[illegible] di un furgone «Fiorino» di colore chiaro.

Spiega il commerciante: «Il furgone era sospetto perché dentro si notavano degli strani lacci. Il timore, anche di alcuni operatori dell'Enpa, è che i nostri tre animali siano stati catturati per qualche scopo preciso. Speriamo comunque che tornino a casa perché da anni [illegible] una vera compagnia e gioia per i miei figli Erika e Andrea com'è ovvio. I bambini hanno pianto quando hanno saputo cos'è successo. E' soprattutto per loro che faccio un appello a chi li ritrovasse». La cagnolina Lilli, in particolare, era stata donata quattro anni fa alla famiglia Sclavo da una anziana. Conclude: «Siamo amanti degli animali, è inconcepibile che vengano maltrattati o addirittura portati via».

In questi mesi gli episodi di violenza sugli animali, denunciati o verificati dalle guardie zoofile dell'Enpa, si sono ripetuti nel Finalese e anche nell'entroterra. Presi di mira soprattutto i gatti con avvelenamenti di massa con potenti diserbanti. [a. r.]

DOGLIETTO SS.

I vigili lavorano gratis

Per protesta, «ma anche per dimostrare che la vertenza in atto non ha solo fini venali», ieri sera i vigili urbani hanno lavorato gratuitamente. Hanno effettuato il servizio serale per la tradizionale Festa religiosa della Madonna degli Angeli. La protesta, con la sospensione degli straordinari, continua contro l'amministrazione comunale anche per la mancata programmazione degli orari extra e di alcuni pagamenti arretrati. L'altra sera intanto si è riunito il Consiglio comunale con le innumerevoli interpellanze e mozioni delle minoranze. La giunta Badino ha respinto la proposta del leghista Marco Federici di uscita dal Consorzio per il depuratore. Due consiglieri di minoranza si sono astenuti. Polemiche di Antonio Orzelli per «l'utilizzo, da parte di [illegible] assessore, a scopi famigliari, di un'auto del Comune». Secondo il sindaco Badino si è trattato comunque «di [illegible] episodio isolato». [a. r.]

ECONOMICI

A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani terrap due balconi bellissima mansarda adibita cucina camera bagno garage indipendenti. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata Tel. 0173 61.771 - 0173 61.239 ore ufficio
Per la pubblicità sul LA STAMPA publikompass

Nomine a Varazze

La 7 frazioni rappresentate in Consiglio

VARAZZE. Lavori pubblici e costituzione ufficiale degli «organismi frazionali» nel consiglio comunale fissato per lunedì alle 18. Oltre al progetto di ristrutturazione e ampliamen[illegible] del cimitero, per un costo complessivo di 13 miliardi, il sindaco Giovanni Busso ha convocato il Consiglio per discutere del piano di iniziativa privata per la zona compresa tra via San Nazario, via San Calso, via Torino e dello strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata in frazione Pero.

Per quanto riguarda gli organismi frazionali, verranno nominati dal consiglio tre delegati, [illegible] 7 votati dai residenti nelle frazioni di Casanova, Alpicella, Pero, Castagnabuona, Piani d'Invrea, Faie-Deserto, Cantalupo, che rappresenteranno in seno al Consiglio tutte le comunità mantenendo costanti rapporti con l'assessore Arri, delegato alle frazioni. [a. z.]

Dopo le blu in Riviera

Bandiere arancioni La Regione [illegible] si [illegible] di Sassello

SASSELLO. L'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, dice «sì» alle Bandiere arancioni.

Con una lettera al sindaco di Sassello, Paolo Badano, l'assessore ha dato parere favorevole all'iniziativa, con richiesta al parlamento europeo e al ministro dell'Ambiente per l'istituzione, anche nell'entroterra, [illegible] un riconoscimento Cee analogo alle Bandiere blu per i Comuni rivieraschi.

«L'idea mi è venuta - spiega Badano - dopo aver letto dell'assegnazione, a 11 sindaci e a [illegible] porti delle due Riviere, del vessillo Cee, certificazione di mare pulito e garanzia per il turista. Ritenendo giusto esigere che anche le qualità del nostro entroterra vengano apprezzate, ci siamo rivolti a Regione, Pro[illegible] e alla Coe dalla quale ci auguriamo arrivi un altro "sì" a vantaggio e a prestigio dei Comuni montani». [a. z.]

E' in Rianimazione

Cade dal [illegible] [illegible] Pecorile [illegible] Celle

CELLE L. Un cinquantenne di Savona, Giuseppe Timinieri, abitante in vico Mandorla, è ricoverato da ieri in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente avvenuto nelle prime ore del mattino a P[illegible]ile, sulle alture di Celle, mentre era in sella al suo motorino.

Per cause ancora da accertare, non si esclude un improvvi[illegible] malore, Timinieri ha perso il controllo del ciclomotore e, restandovi ittima di una rovinosa caduta. L'uomo ha riportato profonde ferite al capo e trauma cranico. Soccorso da Piero Incerti, postino di Celle che stava transitando sulla strada [illegible] Pecorile, e poi dai militi della Croce Verde [illegible] Albisola Superiore, Timinieri è stato medicato al S. Paolo e poi, dato l'aggravarsi delle condizioni, trasferito in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona. [a. z.]

LA STAMPA 3 Agosto 1996 pag. 39

liguria estate

BOBBY SOLO OSPITE A CANNES

CANNES. I protagonisti della musica italiana degli Anni 60-70 sono molto richiesti all'estero, dove il loro nome rimarrà sempre legato ai loro grandi [redacted]. Bobby Solo è uno di questi personaggi: stasera sarà protagonista al tentro del Noga Hilton, a Cannes. Il suo nome appare sulla locandina con i galà dell'estate '96 accanto a quello [redacted] interpreti prestigiose [redacted] Dee Dee Bridgewater e [redacted] star francesi come Gilbert Montagné. Il cantante di «Una lacrima sul viso» non è l'unico [redacted] italiano in cartellone: venerdì [redacted]rà Gigliola Cinquetti a riproporre i [redacted]. Nelle serate senza vedette il casinò propone la rivista «Fantastic Riviere Show», con le Lollipops Muppets e le Riviera Dancers, per le coreografie di Gharib Amon. Prenotazioni alla biglietteria del Palazzo dei Festival, allo 00.33.92.985.277 o tutte le sere, al teatro, a partire dalle 20, allo 00.33.92.997.070. **(d. bo.)**

Zucchero allo Sporting di Montecarlo, Massimo Di Cataldo è a Ventimiglia

E stasera due concerti sul confine

Nella Salle des Etoiles del Principato «Sugar» proporrà tutte le canzoni del suo vastissimo repertorio. Per il giovane romano, idolo delle ragazzine, una serata all'insegna dell'amore

MONACO. Zucchero e Massimo Di Cataldo: due protagonisti della musica italiana e paladini, all'estero, rispettivamente del blues e della musica leggera «made in Italy», proporranno stasera i loro successi a cavallo della frontiera. «Sugar» [redacted] di scena allo Sporting di Monaco, mentre il nuovo idolo delle ragazzine si esibisce nella piazza del Comune di Ventimiglia.

ZUCCHERO. Ha fatto amare [redacted] tutto [redacted] mondo [redacted] musica italiana e la sua carriera è costellata di successi. Questa sera e domani [redacted] sulla scena della magnifica Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo, il suo talento, unito ad una forte personalità, gli hanno permesso di esibirsi [redacted] ogni Paese. I suoi successi sono numerosi: «Donne», presentato nel 1985 al Festival di Sanremo, l'ha spinto [redacted] testa alle hit-parade. Sono seguiti «Senza una donna», riproposto poi in duo con Paul Young, «Dune Mosse», e tantissimi altri brani indimenticabili, come «Miserere», in coppia con Luciano Pavarotti, che ha ricevuto sette dischi di platino. Fare un elenco dei successi [redacted] Zucchero è un'impresa [redacted] indifferente: Con Joe Cocker ha realizzato una versione di «With a little help of my friends», grande momento musicale. Proprio nel Principato di Monaco, Zucchero era stato premiato per il suo album «Spirito Divino». Al[redacted] 21, cena-spettacolo a 750 franchi, alle 22,30, [redacted] con spettacolo a 400 franchi. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'Sbm, allo 00.377.92.163.636.

Il cantante Massimo Di Cataldo

MASSIMO DI CATALDO. La scalata al successo del cantante romano è stata facilitata da due azzeccate partecipazioni al Festival di Sanremo. Adesso, Di Cataldo [redacted] amatissimo dalle ragazzine di mezza Europa, e la recente vittoria di «Un Disco per l'Estate» ha confermato il suo periodo d'oro. «Siamo nati liberi», nel 1995, [redacted] «Anima», quest'anno, sono due album e due dischi di platino che sintetizzano il successo riscosso dal giovane artista. L'anno scorso Massimo si è classificato al secondo posto del Festival di San[redacted] con il brano «Che sarà di me». Subito dopo [redacted] uscito il [redacted] primo album, prodotto da Phil Palmer e Marco Patrignani e realizzato [redacted] la partecipazione di artisti del calibro di Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri [redacted] Renato Zero. Quest'anno ha partecipato al Festival con «Se adesso te ne vai», a cui è seguito l'album «Anime». «Anime Tour» è lo spettacolo che sta portando in giro per l'Italia, [redacted] circa 45 spettacoli tra i quali quello di questa sera a Ventimiglia, organizzato dall'Internazionale spettacoli di Franco Di Cagno. I biglietti costano 20 mila più 2 mila per i diritti [redacted] prevendita.

Daniela Borghi

Ai Pozzi

Stasera riapre la maxidisco

LOANO. La maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, il più grande locale della Liguria, questa sera sarà aperto proponendo «Procedura Pluviale», revival [redacted] spettacolo. La decisione è stata presa ieri sera dai gestori dopo l'annullamento del concerto di Elio e le Storie Tese. L'esibizione del gruppo premiato al Festival di Sanremo, è solo rimandato al 21 agosto prossimo.

A provocare questo clima di incertezza è stata la decisione del tribunale di Savona di sequestrare gli impianti del locale perchè, dopo una serie di segnalazioni ed un controllo era risultato un utilizzo, oltre la norma di legge, dei volumi degli impianti sonori. «Disturbo al riposo» è l'accusa rivolta Ai Pozzi da molti abitanti dei quartiere e certificata nella serata del concerto dei Dhamm. «Quella sera non abbiamo utilizzato i nostri impianti oggi sequestrati ma quelli del complesso: Non vogliamo comunque fare il braccio di ferro con il tribunale. Siamo in attesa di capire e decidere», è il solo commento dei gestori.

Quello dei Pozzi non è un ca[redacted] isolato. Nel Savonese i locali notturni che hanno un grande afflusso [redacted] giovani (questo [redacted] Ai Pozzi sono previste 4 mila persone) sono sempre più nel mirino [redacted] chi a mezzanotte vuol dormire. Al di là del caso specifico resta irrisolto, e sta provocando molti danni all'immagine turistica della Riviera, un quesito di fondo. Il Savonese deve votarsi solo al turismo per anziani e famiglie o può continuare a programmare iniziati[redacted] anche per i più giovani? Intanto calano di anno in anno le presenza dei giovani fra i [redacted] [redacted] 35 anni.

Il concerto di Elio e le Storie Tese, dell'organizzazione Fran[redacted] Di Cagno, previsto ieri sera [redacted] recuperato se [redacted] ci saranno intoppi il 21 agosto. I biglietti già venduti in prevendita saranno validi per quella data. Chi vuole avrà comunque diritto al rimborso immediato.

Augusto Rembado

Tutti i premiati del nostro concorso

Andrea Moraldo domani con Vasco

SANREMO. Un mare di dediche, poesie, lettere, frasi d'amore. Ragazzi e ragazze; figli e madri; fidanzati [redacted] promessi sposi, tutti accomunati da un'unica grande passione: la Vascomania. Hanno scritto in tanti, da Liguria e Piemonte. Alcuni dalla Costa Azzurra. Il concorso de «La Stampa» [redacted] è concluso con un plebiscito [redacted] dedizione [redacted] «Blasco». E lui, Vasco Rossi, alla vigilia del concerto di domani sera al Comunale di Sanremo, ha simpaticamente imposto un [redacted]: «Ho letto una dedica sul vostro giornale che mi ha colpito in modo particolare; vorrei incontrare quel ragazzo». E così Andrea Moraldo, di Santo Stefano al Mare, è entrato di diritto fra i dieci che domenica incontreranno «il mito».

Domani sera Vasco Rossi sarà protagonista [redacted] un grande concerto allo stadio comunale di Sanremo

Questo il suo messaggio [redacted] Vasco Rossi: «I nostri genitori dicono: "è un drogato, un ubriacone e un poco di buono...". Io a tutti i genitori rispondo: "Vasco per [redacted] è come la vostra politica, la vostra religione e non solo... nelle sue canzoni esprime molto di più... Ci insegna a vivere, a crescere e ad affrontare i problemi della vita. Solo andando a un suo concerto potrete veramente sentire la rabbia e lo grinta che riesce a trasmettere. Solo allora potrete giudicarlo"».

Ma ecco i dieci superfortunati che assisteranno gratuitamente al concerto e, dopo, saranno protagonisti dell'incontro davvero ravvicinato con il cantante: Andrea Moraldo, Santo Stefano al Mare; Danilo Monti, Cairo Montenotte; Enrico Carbone, Sanremo; Fernanda Micol, Santo Stefano al Mare; Elena Tomatis, Borgio Verezzi; Michela Dattilo, Sanremo; Donatella Longo, Alassio; Lisa Siriello, Savona; Raffaella Carlini, Savona; Marta Lavezziana, Sanremo. [redacted] I dieci che dovranno «accontentarsi» del solo biglietto omaggio per il concerto: Donatella Fiorinelli, Sanremo; Chiara Sansalvatore, Lerca di Cogoleto; Serena Crespi, Sanremo; Elda Mazzolino, San Bartolomeo; Manuela Martolini, Albisola; Roberta Gatti, Albisola; Fabio Pellegrini, Boissano, Sv; Bruno Ferracin, Borghetto Santo Spirito; Andrea Ferraiolo, Imperia; Paolo Laureri, Alassio.

I venti premiati potranno ritirare il biglietto entro stasera presso alla redazione de «La Stampa» di via Gioberti 47, a Sanremo. Domenica saranno a disposizione presso l'Ufficio accrediti dello stadio comunale di corso Mazzini.

Nell'edizione di domani del giornale pubblicheremo i nomi degli altri partecipanti all'iniziativa de «La Stampa» e alcuni dei lavori più originali e significativi. **[g. p. m.]**

Omaggio a Paola Borboni: un poster con la sua immagine come unica scenografia

A Verezzi quattro attrici e un mito

In piazzetta Sant'Agostino recital al femminile

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Fiammeggia di luci rossastre, la montagna di Verezzi. Jassù nella Cava dei Fossili, sospesa sul mare, dove il regista Lorenzo Salveti sta provando l'«Inferno» che debutterà lunedì sera, mentre piazzetta Sant'Agostino si accomiata dal Festival del trentennale con [redacted] affettuoso, raffinato omaggio a Paola Borboni, indimenticabile signora della scena: il suo ritratto, formato poster gigante, sorride sbarazzino alle spalle di Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franco Nuti, unico - [redacted] fondamentale - elemento scenografico nel recital diretto con mano felice da Fabio Battistini colorosamente applaudito dal pubblico.

Regala eventi [redacted] getto continuo, questa edizione della manifestazione, studiata dagli organizzatori per proiettarsi nel futuro senza dimenticare le radici. E per il tributo alla Borboni, che a Verezzi era legata da affetto particolare e proprio qui aveva recitato Pirandello prima di ritirarsi, ha radunato quattro «lady» della prosa e attirato [redacted] pubblico forse non folto ma certo selezionato e partecipe, e [redacted] «gotha» della critica, interessata all'avvenimento. In platea, anche la scrittrice Gina Lagorio e l'attore Giancarlo Dettori, venuto a sostenere la moglie, Franca Nuti. Ed è stata una serata memorabile, magica sotto il cielo lucente [redacted] stelle e i riflettori della tivù.

Un affettuoso omaggio a Paola Borboni Il suo ritratto formato poster sorride alle spalle delle attrici impegnate nel recital a Piazzetta S. Agostino

A Paola sarebbe piaciuta. [redacted]ce Carlo Maria Pensa, il critico che ha introdotto la parata delle protagoniste, impegnate in una gara di bravura nell'interpretare i monologhi (di Nicolai, Bacchelli, Pirandello e Luzi) già «cavallo di battaglia» della Borboni: «Il verbo commemorare l'avrebbe fatta inorridire. Lei sarebbe contenta di essere ricordata così, senza tristezza, senza nostalgia. Sosteneva spiritosamente di essere "la prima attrice del secolo", nel senso che era nata proprio l'1 gennaio del 1900». Il quartetto si supera, scatena applausi [redacted] un'ovazione finale. Strappa brividi, in particolare, Marisa Fabbri: a chiudere gli occhi e ascoltarla ne «La bottiglia d'acqua minerale» di Bacchelli, pareva quasi di sentire lei, Paola Borboni.

E' spumeggiante, il cartellone del 30° Festival, che ha lasciato piazzetta Sant'Agostino, [redacted] sede naturale (ma tornerà il 10, per [redacted] show di Gianfranco Jannuzzo, dal titolo «Nord [redacted] Sud»), e si è trasferito da ieri sera e fino a domani in [redacted] luogo intriso di suggestioni come la Grotta nel sottosuolo di Borgio: qui Mara Baronti, narratrice di fascino, incanta gli spettatori, già sedotti dalla bellezza del posto, con «La caverna dei racconti». Tra stalattiti [redacted] stalagmiti, ripercorre storie di arabi [redacted] di irlandesi, dei popoli di Creta e delle valli dolomitiche. E tante [redacted] le richieste che è stato aumentato il numero dei posti.

Cresce anche la voglia dell'Inferno». Si comincia lunedì, con due grossi calibri: Andrea Jonasson [redacted] Renato [redacted] Carmine, «stelle» del Piccolo di Strehler. Sono loro le «guest star» della spettacolare messinscena a cura di Lorenzo Salveti. Gli spettatori, a gruppi, [redacted] accompagnati da una sorta di Virgilio (uno speleologo) attraverso gli anfratti, popolati [redacted] anime dannate, i personaggi della Divina Commedia, riproposti da una quindicina di giovani attori della Scuola di Teatro di Bologna e, ovviamente, dagli ospiti d'onore, che mutano ogni sera. Il percor[redacted] completo dura un'ora, le scene vengono ripetute in continuazione. E si può scegliere il turno più gradito.

[redacted]fano Delfino

Azienda agricola

Lago nel bosco

Via [redacted] - [redacted]

a 1200 m dal campo sportivo [redacted] Loano

Vendita prodotti agricoli
pesca alla trota e tinca

Vendesi 7 cuccioli rottweiler
di 2 mesi L. 500.000 cad.

IL COMMERCIALE IN VETRINA!

MODELLO			Prezzo IVA esclusa Lit.	Anticipo [redacted].	20 rate TAN 0%	48 mesi TAN 13,25%
DUCATO 10		86	7.000.000	1.400.000	350.000	189.000
DUCATO 10		87	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
DUCATO 10		88	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 10		89	10.000.000	2.000.000	500.000	270.000
DUCATO 10	1.9TD	91	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 13		85	6.500.000	1.300.000	325.000	176.000
DUCATO 14		89	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
DUCATO 14		90	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 14		91	15.000.000	3.000.000	750.000	405.000
DUCATO 14	2.5TD	91	16.000.000	3.200.000	800.000	432.000
DUCATO 14		92	16.500.000	3.300.000	850.000	445.500
DUCATO 14	2.5TD	93	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 18 cab Td		87	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 18 gv TD		91	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 14 pc2.5TD		88	12.000.000	2.400.000	600.000	324.000
WW TRASP. 1,6 TD		90	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
RENAULT TRAFIC1.1		92	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
PORTER P. 6 POSTI		94	11.000.000	2.200.000	550.000	297.000

CONCESSIONARIA FIAT F.lli ROBALDO S.p.A.

C.so Canale, 2 Alba (Cn) Tel. 0173/363956 - S.S. Bra Fossano, Roreto di Cherasco (Cn) Tel. 0172/495944

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Circo storico Tribertis» ad Albenga

Da oggi a lunedì tornano giocolieri, maghi e clown

Dalla Roma imperiale al futuro: mille anni di storia del circo in due ore di grande spettacolo: lo propone, sino a lunedì, una famiglia che è sinonimo di spettacolo circense, la Triberti. Nell'area di San Giorgio ad Albenga (quella dove si svolge la sagra del Michettin) è stato allestito il grande tendone addobbato con colonne e capitelli e dove l'interno assomiglia ad un anfiteatro. Lo spettacolo si inizia con un cavaliere romano che, a bordo di una biga, porta all'imperatore le «stranezze» trovate per il mondo: giocolieri, acrobati, clown e via dicendo. Dal tempo dei Cesari al Medio Evo sino ai tempi nostri ed oltre lo spettacolo prosegue con i numeri del circo, capaci sempre di affascinare grandi e piccoli.

«Abbiamo cercato di vestire l'antica arte circense di novità. Ci eravamo accorti che, nonostante la presenza di artisti bravissimi e prestigiosi il pubblico si era stancato. Visto che circo lo spettacolo era simile anche per gli altri. Di qui l'idea di costruire, sugli spettacoli, una coreografia diversa, che andasse a recuperare la cultura circense e, nello stesso tempo, desse nuovi stimoli agli spettatori», spiegano alla direzione del circo. Un cocktail di tradizione, musica e futuro che sembra piacere al pubblico visto che il «Circo storico Tribertis» registra un grandissimo successo in tutte le piazze.

Per i lettori de La Stampa, poi, lo spettacolo del circo ad Albenga costa meno. Grazie al coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno assistere all'esibizione circense pagando solo 10 mila lire per le poltrone del secondo posto. Basterà ritagliare il tagliando e presentarlo alle casse del circo per avere diritto alla riduzione. *Bisognerà presentare il tagliando* pubblicato il giorno stesso mentre lunedì si potrà utilizzare il tagliando pubblicato domenica. Due gli spettacoli giornalieri, alle 17,30 e alle 21,30.

Stefano Pezzini

SABATO 3 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto allo sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CIRCO STORICO TRIBERTIS

SABATO DOMENICA LUNEDI'

AGOSTO

ALBENGA

Regione San Giorgio

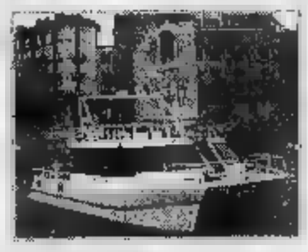
ore 17,30 e 21,30

Presentando il presente tagliando alle casse del circo si avrà diritto all'acquisto di un biglietto di secondo posto al prezzo unico di 10 mila lire anziché 25 mila.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. SABATO 3 AGOSTO 1996

SABATO 3 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



a Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso in cui si effettua prenotazione, non sono valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8388388-9); Loano: L'Astrocar (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Da Benedetti (019/748919).

sconto del sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 3 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino 4 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla il buono sconto di E. 5000 da utilizzare presso il di Soprana

SABATO 3 AGOSTO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando di £. 10.000 ogni lancio l'elastico. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

di

Triora (Valle Argentina)

SABATO 3 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nominations" per l'assegnazione riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

L'Associazione Culturale "Francesco Geminiani"
Vi invita ai Concerti che si terranno
nei mesi di Agosto e Settembre

ASSOCIAZIONE CULTURALE "FRANCESCO GEMINIANI"

Domenica 4 Agosto ore 21,30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO D'ORGANO
M° Paolo Venturino, Organo
Musiche di Frescobaldi, Franck, Bach

Giovedì 8 Agosto ore 21,15
Chiesa dell'Annunziata, Pietra Ligure
CONCERTO PER CHITARRA E ORCHESTRA
Paolo Pugliese, Chitarra terzina
Claudio Maccari, Chitarra
Orchestra d'Archi dell'Accademia "L'Ottocento"
Carlo Barone, Direttore
Musiche di Mauro Giuliani

Domenica 11 Agosto ore 21,30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO DA CAMERA
Quintetto di fiati "Carlo Felice"
Musiche di Haydn, Mozart, Rossini

Lunedì 12 Agosto ore 21,15
Basilica di San Nicolò, Pietra Ligure
CONCERTO ORGANISTICO VOCALE
Stefania Morando, Soprano
Giovanna Mangherini Morando, Soprano
Kamran Sarikhani, Basso
Paolo Davò, Organo
Musiche di Lulli, Fioroni, Haydn, Vivaldi, Rossini, Verdi, Franck, Petrali, Gherardeschi

Giovedì 15 Agosto ore 21,30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO DI MUSICA SACRA
Ensemble "La Stravaganza"
Musiche di Corelli, Vivaldi, Veracini, Bach, Haendel

Martedì 10 Settembre ore 21,15
Auditorium "La Pietra", Pietra Ligure
CONCERTO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI
Duo Francescantonio e Paolo Pollice, Pianoforte
Musiche di Liszt, Serrao, Rossini

Ingresso libero

Hanno collaborato all'organizzazione:
Comune di Pietra Ligure
Assessorato alla Cultura
Comune di Ceriale
Assessorato alla Cultura
con il contributo di
Regione Liguria
Assessorato alla Cultura
Associazione Culturale
"Francesco Geminiani"
Via Prae 2, Ceriale (SV)

Ricchissimo cartellone di appuntamenti per il sabato sera a Genova e nel Levante

Cabaret «padrone», sfilata di Vip

In scena Nosei, i Ruggeri, Mario Zucca e la Valeri

Stefano Nosei ■ i Gemelli Ruggeri a Genova, Bruno Lauzi ■ Santa Margherita, Mario Zucca a Moneglia, Il Balletto della Georgia a Rapallo. Eppoi ancora: la musica classica nella baia di San Fruttuoso di Camogli, Franca Valeri a Portovenere, ■ teatro storico dei Fieschi in piazza San Matteo, la musica ■ Forte Sperone. E' davvero ricco il cartellone ■ questo sabato sera di inizio agosto, sia nel capoluogo ligure sia in riviera e nell'entroterra. Vediamo, di seguito, i vari appuntamenti della nostra guida.

■■■■ A Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 21, la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto, ma anche prima» presenta lo spettacolo «Gemelli ribelli», con Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri. Regia ■ Massimo Martelli. Ingresso lire 20 mila (ridotti 16 mila).

Allo Sperone, sulle alture del Righi, nuovo appuntamento con la rassegna «Luci sui Forti» promossa dalla Provincia e dal Comune di Genova con mostre, concerti, sfilate di moda e spettacoli vari. Questa sera, alle 21, è in programma un concerto degli Hocus Focus. L'ingresso a «Luci sui Forti» è libero. Apertura mostre alle 20. Navetta gratuita dal parcheggio ■■ Righi per il ritorno.

In piazza San Matteo, alle 21, l'associazione culturale Lunaria presenta lo spettacolo «Delle Cose dei Fieschi» In ■■■ «Illusioni», di Gian Carlo Ragni, «L'ombra di Lepanto», di Elena Bono e «Gian Luigi e la gloria», di Vico Faggi. Interpreti: Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco.

■ Circolo Vecchia Corte, alle 22,30, musica dal vivo anni Sessanta e cover internazionali con di duo Claudio ■ Mauro alle tastiere e voce: Omaggio ai Beatles, questa sera alle 22,30, al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico con i Reunion. Ingresso libero.

A Ville Grimaldi, ai Parchi ■ Nervi, comincia questa sera, alle 21,30, «Il Cinema nel Roseto», con la proiezione ■■ nuovo film di Robert Altman «Kansas City», con Harry Belafonte, Jennifer Jason Liegh, Miranda Richardson, Michael Murphy. La pellicola verrà presentata ■ lingua originale.

All'arena estiva Nettuno di Principe, nel parco ■ Villa Doria Pamphily, alle 21,30, ■ in programma «Il primo cavaliere», ■■■ Richard Gere, Sean Connery, Julia Ormond. All'Eden ■ Pegli, alle 21,15, «Casinò», di Martin Scorsese, con Robert De Niro e Sharon Stone. ■■■ Musica e gastronomia, alle 21,30, ■ bagni Checco, sul lungomare su iniziativa della Pro Loco e del Comune.

SANTA ■■■■■ Serata «Una vita per la musica», con Bruno Lauzi, alle 21,30, nel sagrato della Basilica della rosa, in piazza Caprera, promossa dall'assessorato alla Cultura del ■■■■ premierà il cantautore genovese con ■■ riconoscimento alla carriera. Ingresso libero. Al Covino, in lungomare Rossetti, consueto sabato sera di musica ■ danze con i dj del locale.

Musica progressive, alle 23, al Noir privée ■■ Covo ■ Nord Est con il dj Massimiliano Giannini e il suo team.

RAPALLO Spettacolo del Balletto Nazionale della Georgia, questa sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse, primo appuntamento della rassegna internazionale di danza «Città di Rapallo».

CHIAVARI Bridge sotto le stelle, questa sera alle 21, nel parco di Villa Rocca. L'iniziativa, riservata ai giocatori tesserati, è organizzata dall'Associazione Bridge Chiavari

■■■■ Festa della Madonna degli Angeli, ■ località Monleone con standa gastronomici, musica e cerimonie religiose..

■■■ ■■■■ Tropical party, ■■ tre piste, questa sera alle 21,30, alla discoteca Piscina dei Castelli.

■■■■■ Risate in largo Europa, questa sera alle 22, con il comico Mario Zucca che presenta lo spettacolo «Per amore sì», ospite della rassegna estiva di spettacoli «Summer Show» promossa dal Comune ■ dalla Pro Loco.

VEZZANO Concerto di musica tradizionale piemontese con il gruppo Tre Martelli, questa sera, alle 21,20, in piazza Regina Margherita, nell'ambito della rassegna «Musica ■■ Castelli».

■■■■■ La rassegna Portovenere Teatro Donna, a San Pietro, presenta questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Ironia a due», con Franca Valeri e Claudia Poggiani. Ingresso lire 25 mila.

AMEGLIA. Presentazione dei reperti archeologici rinvenuti nella necropoli ■ Ameglia, alle 21, nel Castello, su iniziativa della Provincia ■ della Soprintendenza.

■■■■■ Alle 21, in piazza Nastri, serata teatrale promossa ■■ dal Comune e dalla compagnia «Il sipario strappato». Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, proiezione del film «Viaggi di nozze», con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

[m. b.]

Mario Zucca (a sinistra) è a Moneglia, mentre Bruno Lauzi canta a S. Margherita

Sestri Levante fa festa con la Barcarolata

In Val Trebbia una girandola di manifestazioni «Dalla Somalia all'Italia»: mostra a Masone

Ecco in principali appuntamenti della giornata.

GENOVA L'Acquario di Genova ■ aperto, ■■■ tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare ■■ grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti ■ riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre ■■■. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche ■ spa■■ «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazione».

SANTA ■■■■■■ A Villa Durazzo, prosegue con grande successo la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Alton, Ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 ■ 16-19. Ingresso libero.

COGOLETO Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca ■ spiaggia» della Provin■■ di Genova, che offre la possibilità ■ ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì e il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

■■■■ Mostra ■ falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e altri

SESTRI ■■■■ Giorno di festa oggi nella Baia del Silenzio per l'appuntamento serale con la Barcarolata promossa dal Comune.

■■■■■ Aperto al Santuario di Montebruno il Museo Contadino, con la mostra del «Sacro in Val Trebbia». ■ Torriglia festa della Croce Rossa, a Bavastrelli festa reggae, a Loco ■ Rovegno gare di bocce ■ danze, a Caprile giochi per bambini, ■ Carpeneto gara del lancio del ferro di cavallo.

■■■■■ A partire dall'1 18, fe■■ dei Volontari della Croce rossa ■■■ giochi, musica e specialità gastronomiche.

■■■ ■■■■ Festa patronale in località Mainetto per celebrare la Madonna della Mercede, con celebrazioni religiose e giochi ■■ piazza.

MASONE Rassegna «Arte al Museo» con le sculture di Nicolò Calvi di Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie di Luigi Martinengo, nel convento agostiniano del XVI secolo Al Museo Civico Andrea Tubino, esposizione ■ Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Galanteria in spiaggia

Chi l'ha detto che i giovani d'oggi non brillano in cavalleria. Questo attento «maschietto» si è accorto dell'arrivo di una villeggiante e tiene fermo il «pedalò» per farla salire. E non che a bordo le signore mancassero. [g. vi.]

Nel nuovo Lp un brano della colonna sonora di «Ilona arriva con la pioggia»

De Andrè canta le emozioni di Mutis

Sodalizio a distanza con lo scrittore colombiano

GENOVA. Fino a qualche ■■se fa, l'accostamento fra lo scrittore colombiano Alvaro Mutis e Fabrizio De Andrè era solo un'indiscrezione come un'altra per tentare di cogliere il senso del nuovo album del cantautore genovese, un lavoro cominciato a quattro mani con Ivano Fossati quesi tre anni fa ■ poi continuato da solo per varie ragioni.

Non ultime quelle legate ai tempi piuttosto lunghi di Fabri■■ De Andrè, cui i discografici ■■■ però, abituati, sapendo che l'artista vive gran parte dell'anno nella ■■ fazenda ■ Tempio Pausania dove le pecore e la campagna meritano un attenzione almeno pari, se non maggiore, a quella per ■ canzoni.

Ma torniamo a Mutis: nel nuovo album di Fabrizio ci sarà una canzone inserita nella colonna sonora del nuovo film che il regista Sergio Cabrera ha tratto dal romanzo dello scrittore «Ilona arriva con la pioggia».

Il brano del cantautore, scelto da Luis Bakalov, Premio Oscar per il «Postino» e autore delle musiche della pellicola, sarà ascoltato ■ settembre al Festival del Cinema di Venezia, probabilmente in coincidenza con l'uscita dell'album.

Da Andrè: progetto a indiscrezioni

Incredibilmente, però - e qui torniamo alle indiscrezioni di cui si accennava prima- quando Fabrizio De Andrè cominciò a pensare al brano «Smisurata preghiera», ispirato a una poesia di Mutis, Cabrera stava preparando il film, senza sapere nulla dei progetti del cantautore genovese.

Sta di fatto che se Fabrizio De Andrè voleva uscire con il nuovo disco alla sua maniera, ciò in modo soft, com'è sua abitudine, stavolta dovrà ripensare ai suoi programmi. E, probabilmente, entrare nell'ordine di idee di fare un salto al Lido. A chiunque altro musicista la cosa farebbe sicuramente onorme piacere, nel caso di Fabrizio, schivo da sempre, ma ancora di più in queste occasioni, è lecito nutrire molti dubbi.

Buone notizie, invece, per il ritorno del cantautore genovese ai concerti dal vivo. L'entourage ■ Fabrizio, a cominciare da quello della «mutica» Adele, l'impresario viareggina che lo segue nell'ombra ■■ anni, fin dai tempi del clamoroso concerto alla Bussola di Focette voluto dal compianto Sergio Bernardini, sta già pensando ■ tour legato al nuovo album.

Il tam-tam parla di autunno inoltrato, forse addirittura ai primi di dicembre.Nello stesso periodo st■■ girando i teatri italiani anche Ivano Fossati che con Fabrizio, in un cascinale dell'Alessandrino, lo scorso an■■ ha lavorato a lungo attorno al progetto

Le possibilità che i due si ritrovino, almeno una volta sullo stesso palcoscenico sono improbabili perchè lo show business, in questi casi, sfodera una «burocrazia» da far invidia a un ministero, ma non da escludere totalmente.

Anzi, potrebbe essere questo il compitino delle vacanze di qualche impresario che, armato di pazienza, di buona volontà e di portatile comincì a sentire gli interessati.

Altro tema del nuovo disco di Fabrizio De Andrè sarà l'emarginazione, con un brano dedicato ai vindos delle ramblas nostrane.

Mauro Boccaccio

Il pittore emiliano è conosciuto anche per aver decorato la villa dei coniugi Dini in Costa Rica

Donne di sogno nel castello di Portovenere

Nella fortezza dei genovesi la mostra-evento di Omar Galliani

GENOVA. Per conquistare le «sue» donne blu, velate e che mostrano, in ■■■ luce pallida, come se il pastello avesse tessuto un immaginario «chador» sul loro volto, occorre scalare - è il termine adatto - gli arduì camminamenti ■ pietra del castello-fortezza che i genovesi ■■■■■ edificato nel XII secolo a protezione del golfo spezzino.

Ma ne vale la pena. I quadri sono di legno e le cornici di un pallido ■■■ freddo ■■■■ intagliate dallo stesso artista, Omar Galliani, 42 anni, di Montecchio (Reggio Emilia): Galliani ha scaricato in questa serie incredibile ■ prodotti, tutti sulla sfumatoria del blu, una serie di segni e ■ riferimenti. Ma le donne dominano: ■■■■ solo donne.

Dal blu emergono gli occhi, ma se sullo sfondo, con infiniti giochi ■ prospettiva si intravedono giardini, sfondi, paesaggi, trame sottili e fitte, ■■■■ sinuose che l'ombra su ombra rende ancor più intriganti. Materia evanescente, ■■ al tempo stesso, solida, carnale, sia pur trasfigurata.

Le «donne blu» arroccate di fronte alla Palmaria sono l'avvenimento culturale di Portovenere, prima colonia genovese della storia ■■ Comune marinaro, incontaminato borgo dell'estremo Levante ligure. I visitatori sono stati ■■ pochi giorni più di cinquemila. Siamo di fronte a un episodio culturale che segna - fra tanti - l'inversione di tendenza della produzione pittorica italiana e non solo italiana. Un ritorno ■ un linguaggio e a un segno intelligibili, mentre tramonta l'era che sembrava irreversibile dell'informale.

■■ Galliani non ■ ■■ «élémure» dei «sogni blu». E' un uomo solido, ■■■ la sua cultura contadina e con le sue radici ben fitte nella sua terra emiliana, dove vive. Pur molto giovane, ha già alle due spalle decine e decine di personali e collettive in tutto il mondo. Tra le sue «performance» va ricordata l'impresa di ■■■ decorato la villa - che si dice fantasmagorica - di Lamberto e Donatella Dini in Costarica. Omar non ■ sbilancia in pettegolezzi, ■■ si comprende, anche dai commenti degli amici ■ ■■ gallerisi, che l'essere stato scelto dai Dini per un intervento tanto delicato ■ importante, ha alzato decisamente le sue quotazioni sul mercato. Ma, forse, Galliani ■■ saputo distinguere ■ catalogare ■■■ tranquillità le ■■■ diverse esperienze: ■■■■■ delle sue «ispiratrici» immerse nell'azzurro «foncé» ■ nell'indaco ricorda, anche solo nello sguardo lunare il profilo forte ■ aggressivo di Lady Donatella.

Paolo Lingua

Galliani ha decorato la villa di Dini

A vent'anni dalla morte del compositore, solenne cerimonia a Tursi

Genova, omaggio a Luigi Cortese

Concerti e un libro per il direttore del «Paganini»

GENOVA. Nel giugno 1976 moriva a Genova Luigi Cortese. Compositore finissimo, allievo ■ Casella ■ con una attiva frequentazione dell'ambiente parigino, pianista di valore, Cortese svolse un ruolo di primo piano nell'ambiente culturale cittadino.

Nell'immediato dopoguerra diede impulso alla rinascita della Genova musicale fondando e dirigendo insieme ad Armando e Rosa Parodi la Società Filarmonica Genovese che tenne concerti ■ altissimo valore con personalità allora emergenti ■■■ Gianandrea Gavazzeni e Arturo Benedetti Michelangeli.

Fu per diversi anni direttore del Conservatorio «Paganini». Fu, se pur ■■ soli tre mesi, il primo direttore artistico del Comunale dell'Opera. ■ nel 1954, alla fondazione ■■ «Premio Paganini» ne divenne direttore artistico, carica che mantenne fino alla morte.

«Premio Paganini» ■ Conservatorio ricorderanno insieme la figura di Cortese il prossimo ■ ottobre. In quei giorni ■ svolgeranno le prove del Concorso «Paganini». Come è consuetudi■■ la manifestazione prevede ■ prove semifinali il martedì e il mercoledì e l'inizio delle finali il sabato successivo.

Il giovedì e il venerdì sono due giornate libere per la Giuria perchè i finalisti provano ■■■ l'Orchestra. Il giovedì 3, appunto, a Palazzo Tursi si svolgerà questo incontro dedicato a due iniziative: la presentazione ■ un volume sulla sto■■ del Concorso violinistico e ■ ricordo di Cortese.

Saranno Giorgio Ferrari, direttore artistico del Concorso e Angelo Guaragna, direttore del Conservatorio, a introdurre la manifestazione.

Di Cortese verranno eseguite alcune interessanti composizioni tratte dal suo ricco repertorio da ■■■era: i Cinque pezzi per pianoforte op. 45 (fra i lavori pianistici più felici del musicista che, come si è detto, era un brillante esecutore), l'«Introduzione e allegro» per flauto e pianoforte, commissionato nel 1961 dal Conservatorio di Parigi, ■ Salmo VIII) per ■■■ femminile, flauto, violoncello ■ pianoforte partitura sacra ■ profonda suggestione e i «Cinque canti popolari della Ligu■■» per piccolo coro di bambini e pianoforte, uno degli ultimi scritti del musicista che per una volta mise da parte la letteratura più raffinata per attingere al fresco mondo popolare.

Protagonisti saranno i docenti Maria Trabucco (mezzosoprano) ■ Franco Trabucco (pianoforte), i neodiplomati Roberta Piras (flauto) e Giovanni Scaglione (violoncello) e il Coro di voci bianche del Conservatorio diretto da Gino Tanasini. [r. i.]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

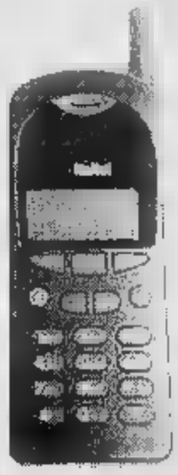
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di numerio OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 104 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 15 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ BIELLA - Via Torino 58 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 54 • PINEROLO ▪ C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI ▪ TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Borsino allenatori: al Sori arriva Cipollina al posto di Risso, confermato De Crescenzo

«Gu» Baldineti, addio alla vasca?

L'ex recchelino da oggi allena il Bogliasco-beach

Una panchina va a posto. E' quella del Bogliasco, che dopo un lungo tira e molla (parte, rimane, andrà a Recco ■ Nervi?) ha riconfermato Massimo De Crescenzo alla guida. In A2, ma per il tecnico [illegible] delusione per la mancata promozione in A1. «Sono molto lusingato dalle offerte di Recco ■ Nervi, però ho preferito rimanere ■ Bogliasco. Per un impegno verso la società, per riportare questi splendidi ragazzi in A1».

Sempre in A2, Sori [illegible] un nuovo tecnico: Franco Cipolli[illegible] al posto ■ Marco Risso. «Cambi» in vista per Recco e Nervi: dei primi già ■ sapeva, con Vincenzo D'Angelo che può ormai considerarsi un ex; mentre per i secondi è quasi una mezza sorpresa, vista la promozione ottenuta da Gianni Uras. «Non sono sorpreso, perchè avevo captato qualcosa di simile: ora, per rimanere, chiederò determinate condizioni. Altrimenti, tanti saluti e amici come prima». Nervi che sembra ora in [illegible] proprio con il Recco per arrivare al «mito», ad Eraldo Pizzo, lo scorso anno a Chiavari [illegible] ■ Zonari. ■ Recco hanno comunque aperto anche altri «contatti»: [illegible] Paolo Malara (ma l'ex pescarese ■ ormai prossimo a firmare [illegible] il Nizza), in alternativa Romolo Parodi oppure la soluzione interna, [illegible] prima squadra affidata a Piero Ivaldi.

Capitolo giocatori: voci da Recco di tanti addii (da Ferrari a Riccadonna, [illegible] Temellini ■ Mangiante: insomma, gli elementi più importanti), ma tutte da confermare. Temellini interessa a Formiconi, nuovo tecnico dell'Anzio; Mangiante ■ nel mirino della Roma. Nervi alla

Marco «Gu» Baldineti

ricerca di uno straniero (via Meszaros, in arrivo Gyongyosi?), di un centroboa (il romano Feoli?), mentre rientrano Botto (dal Bogliasco) e Magalotti (dal Paguros), con squadra da rigiovanire.

«Gu» Baldineti proprio in queste ore potrebbe decidere ■ abbandonare l' attività. Lo stesso ex recchelino affronterà [illegible] la prima esperienza come allenatore, nel torneo master di beach waterpolo che si disputa a Santa Margherita: manifestazione voluta dal coordinatore per la Liguria dell'Associazione Pallanuoto Sempre, Francesco Grillone, dalla Polisportiva Tigullio con l'appoggio del Comune.

Quattro le formazioni che partecipano al torneo (inizio stasera alle 19, finali domani alle 21,30): Voltri, Recco, Boglia[illegible] ■ Rapallo. Da lunedì a mercoledì si svolgerà il «Torneo dei Solleone»-1° Memorial Efisio Piu, in ricordo dello sportivo sammargheritese che negli anni '60 portò il titolo juniores a Santa. Il torneo è riservato agli stabilimenti balneari. [g. s.]

Scalata in C

Punteggio pieno per l'Andrea Doria

A Roma, nella piscina dell'Acqua Acetosa, hanno avuto inizio ieri le finali per l'assegna[illegible] del titolo Allievi (in vasca le tre liguri Chiavari, Recco e Savona più Roma, Posillipo ■ Ortigia).

La Ponente Ligure femminile, [illegible] parte sua ha conquistato il diritto alla finalissima per lo scudetto giovanile, in programma sempre a Roma dal 5 al 7 agosto.

In campo regionale l'Andrea Doria può preparare [illegible] la dovuta calma gli spareggi per il passaggio in serie B, incontri ■ programma per il 10 e 11 agosto in Lombardia.

I «Dorianì» hanno vinto il girone di competenza, comprendente tutte formazioni liguri tranne i piemontesi del Dino Rora, e sono a punteggio pieno, [illegible] accusare pause o «stress da primato».

In tutto dodici incontri e altrettanti successi, con le rivali subito messe ■ tacere grazie a una serie di prestazioni ■ rilievo.

Distanziando di ben [illegible] punti la più immediata inseguitrice, il Vallescrivia, e terzo gradino del podio per la Ponente Ligure, in evidente calo nel mese finale.

L'Arogno, come ampiamente previsto, retrocede in D; [illegible] la ventilata riforma dei campionati, con l'allargamento di tutti i gironi dei tornei minori (C compresa), potrebbe far «saltare» tutte le ipotesi relative alle retrocessioni, con quindi automatico ripescaggio dei genovesi.

La classifica finale ■ la seguente: Andrea Doria p. 24; Vallescrivia 16; Ponente Ligure 14; Endas 10; S[illegible] '90 e Dino Rora 8; Arogno 4. [g. s.]

In Riviera si lavora a ritmi serrati per completare le formazioni: in vista c'è la Coppa di Lega

Latte Tigullio, c'è una donna in panchina

Elena Chamanova, star del Cska Sofia, ha già promesso sacrifici

Le ultima tre società del Tigullio rimaste nei nazionali si preparano a affrontare una stagio[illegible] durissima; hanno tempo [illegible] no ■ [illegible] settembre per completare i trasferimenti di atleti e atlete. Il [illegible] settembre inizia la Coppa di Lega: Latte Tigullio Rapallo, Volley Chiavari e Pit[illegible] Recco devono partecipare parte in quanto società di serie B.

Il Latte Tigullio Rapallo in B1 femminile questa volta ha scelto di cambiare ■ timoniere invece che i vogatori. Una donna per di più straniera su una panchina che negli ultimi nove [illegible] ni era stata il regno di allenatori maschi «indigeni» (prima Massimo Russo poi Mauro Pesce). La bulgara Elena Chamanova, [illegible] anni, 5 scudetti, 1 coppa Campioni e 1 coppa Coppe con il Cska Sofia, ha subito pro[illegible] alle [illegible] giocatrici lacrime e sangue.

Il sestetto base non dovrebbe subire che un cambiamento: lasciata libera la centrale Hristi[illegible] Doukova (che non potrà così lavorare con la sua connazionale), prende il [illegible] posto Giorgia Marchi, dopo una stagione al Cecina. Confermate Susanna Borghi, Paola Levrero, Enrica Simonini, Eleonora Chiappa, Ilaria Rombai, Roberta Ferrari, dovrebbe avere più spazio in campo Viviana Marcolato e for[illegible] qualche giovane prelevata dalla squadra di C2. Una tra le schiacciatrici Alessia Lombardi e Silvia Vignoli andrà via. Han[illegible] avuto richieste da Recco e da Rivarolo.

Il Recco in B2 femminile [illegible] intende fare una comparsata: il Pitma ha confermato la sponsorizzazione e la società [illegible] operando con decisione sul mercato. Confermate le centrali Consuelo Secondin e Ombretta Carbone si sta facendo di tutto per trattenere ancora una stagione Arianna Vitale e Valentina Biondi, in prestito dall'Italbrokers.

Roberta Ferrarini titolare ■ Silvia Dondero la sua riserva saranno le alzatrici. Per rinforzare il reparto schiacciatrici accanto al gioiello Miriam Zappini arriva dal Rivarolo Ilaria Crovetto. Per completare la ro[illegible] da affidare a Gianfranco Falsini che ha guidato la squadra alla storica promozione (ha sostituito a due terzi ■ campionato Mario Casablanca ed è stato riconfermato) si pensa alla rapallese Lombardi. [d. s.]

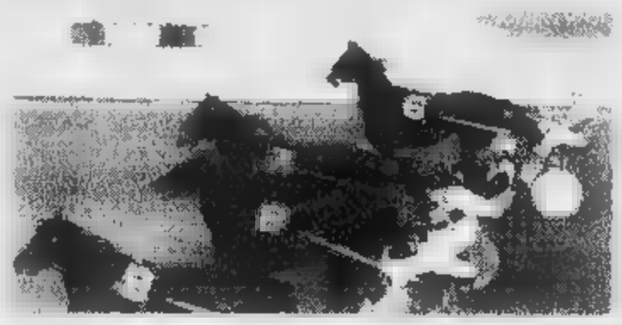
Susanna Borghi del Latte Tigullio

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

[illegible] DEL 3 AGOSTO [illegible] ,30
Premi:
CENTRO TENDA - Alassio; CASA DEL DISCO - Alassio; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI "LA ROSA DEI VENTI" - Loano; OTTICA BERTO - Loano; PASTIFICIO POGGIO - Villanova; CENTRO ESTETICO DUEPI - Loano; TORRE PERNICE RISTORANTE - Cisano; AGENZIA IMMOBILIARE "LA RIVIERA" - Loano; "DIMENSIONE CASA" BOMBONIERE - Albenga
Pronostici offerti da: RIBOS ACCESSORI NAUTICI - Loano

INGRESSO: UOMINI L. [illegible]000 - [illegible] L. [illegible]



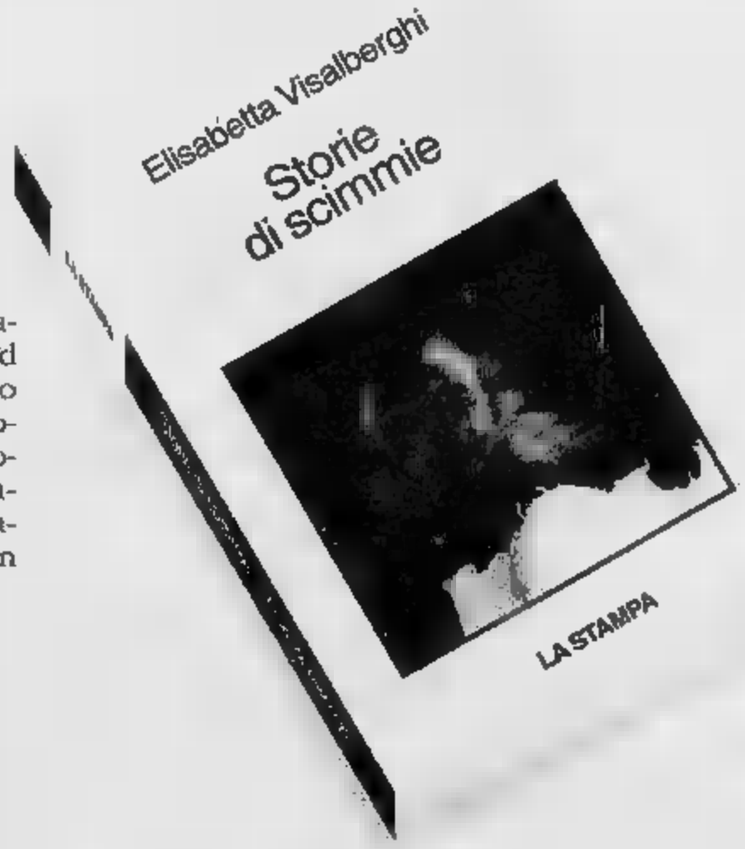
COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

L' ANELLO
MANCANTE...

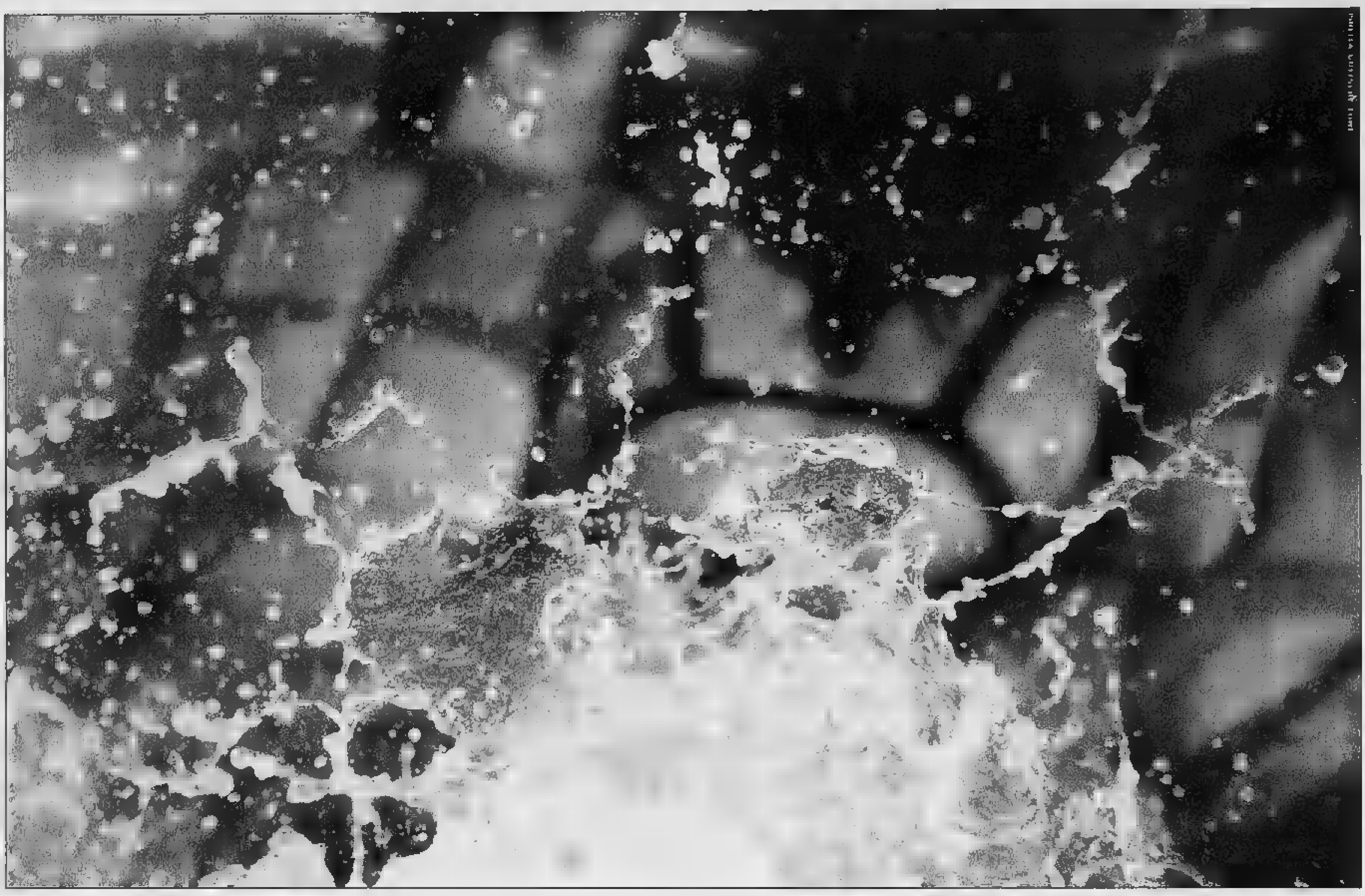


Un libro per chi ama gli animali, che non mira ■ stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, ■ così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

A. C. OSPEDALETTI - SANREMO
SCUOLA CALCIO MILAN

CONSIGLIO DIRETTIVO
Stagione Sportiva 96/97

Presidente Onorario: AMATO Angelo Nicola
Presidente: OZENDA Claudio
Vice Presidente: MASSIMINO Gianpiero
Direttore Generale: FILIPPONE Dott. Umberto
Direttore Tecnico: DEL GRATTA Riccardo
Direttore Sportivo: RAINIERI Massimo
Presidente Settore Giovanile: CASALE Bruno
Vice Presidente Sett. Giovanile: BARBERIS Mario
Segretario: CORSI Claudio
Economo: MAZZATENTA Vincenzo
ESPOSITO Alberto
Tesoriere: MOSCATO Giovanni
Direttore Sanitario: MAURO Dott. Marco

Consiglieri:

BLASETTA Antonio
BREGLIANO Silvio
CASBARRA Dario
CASTAGNO Lucio
EREMITA Enzo
MERCURIO Bruno
MIGLIONICO Vito
[illegible] Piero
ORLANDO Piero

L'Associazione Calcio Ospedaletti, colore sociale l'arancione, nata nel [illegible] e iscritta alla F.I.G.C. nel 1985, è cresciuta in modo vertiginoso negli ultimi anni e si appresta [illegible] la stagione calcistica 1996/97 a vivere la sua seconda esperienza nel campionato di Promozione, [illegible] sarà un *"anno zero"* per il cambiamento della ragione [illegible]. Dal torneo che sta per iniziare il [illegible] è stato modificato in **"A.C. OSPEDALETTI-SANREMO"**. Quell'aggiunta "Sanremo" sta ad indicare che la prima squadra e la Juniores regionale la prossima svolgeranno la loro attività a Sanremo, dovendo emigrare (dopo la pur felice esperienza e parentesi dello [illegible] campionato nell'esilio di Arma di Taggia) [illegible] campi omologati per questi campionati. Quello di Ospedaletti, malgrado le promesse dell'Amministrazione comunale, non è conciliabile nella larghezza con [illegible] a certi livelli. Difficoltà immaginabili [illegible] l'A.C. Ospedaletti-San[illegible], [illegible] i dirigenti hanno le spalle grosse ed esperienza sufficiente per non derogare [illegible] loro obiettivi. Abituati come sono a lottare e sacrificarsi per questa società [illegible] ormai nei loro ambiti familiari. Società che sa prendere decisioni (spesso giuste, qualche volta sbagliate) [illegible] dinamicità. Questa volta armi e bagagli per la prima squadra e [illegible] Juniores regionale [illegible] il trasferimento sul campo di Pian di Poma (per la Juniores) e la speranza dello Stadio Comunale per la prima squadra. [illegible] richiesto, quello di giocare in corso Mazzini, che ha suscitato molte perplessità, [illegible] soprattutto invidie.

Mentre questo giornale esce [illegible] decisione forse sarà già stata presa dall'Amministrazione comunale: [illegible] cosiddetto "parere bollente" per la poca disponibilità di società consorelle che pur [illegible] coltivare il "proprio orticello" non [illegible] guardare in avanti, al futuro. I dirigenti [illegible] settore giovanile dell'A.C. Milan, [illegible] Campione d'Italia, da alcuni anni [illegible] punto di riferimento per l'estremo ponente della Liguria, hanno stretto una proficua collaborazione con l'A.C. Ospedaletti, ora Ospedaletti-Sanremo da questa stagione. Con orgoglio giustificato i dirigenti arancioni sul campo di [illegible] Marconi hanno installato un grande cartello con lo stemma (autorizzato) [illegible] rossoneri [illegible] Milan e la scritta "Galassia Rossonera", una fusione [illegible] [illegible] concesso a poche società minori. PROPRIO [illegible] QUESTA OTTICA

L'A.C. OSPEDALETTI-SANREMO
[illegible] UNA [illegible]
[illegible] RAFFORZARE L'ORGANICO DEL SETTORE GIOVANILE,
LEVA RISERVATA AI RAGAZZI [illegible] TESSERATI
DEGLI ANNI DI NASCITA 1980/81/82/83/84/85

Tutti i giorni sino al 16 agosto [illegible] è interessato potrà chiedere notizie presso l'Hotel Marinella in via Ruffini 2 a Sanremo (tel. 0184/505900) [illegible] presso la segreteria a Ospedaletti (tel. 0184/683121). Il presidente Claudio Ozenda (h 11/13 - 19/21) sarà a disposizione, [illegible] i [illegible]. Piero Mellano e Claudia Corsi [illegible] reperibili al campo [illegible] Corso Marconi a Ospedaletti.

[illegible] NOVITA' [illegible] NEI PROGRAMMI
[illegible] [illegible]
Nella stagione 1996/97 sarà quella dell'organizzazione [illegible]
CORSI [illegible] NUOTO, LAVORO [illegible]
e attività similari per i propri tesserati, che [illegible] terranno presso la piscina dell'Hotel Miramare a Sanremo, in corso Matuzia.
A guidare e coordinare il tutto [illegible] il Prof. Agostino Cugge e la Prof.ssa Tiziana Ferreri, entrambi diplomati I.S.E.E.

[illegible] QUEST'ANNO LO "STAGE" A [illegible]

Tradizionale, un punto fisso da alcuni anni, [illegible] "stage" che l'A.C. Ospedaletti-Sanre[illegible] organizza per i suoi tesserati a Limone Piemonte [illegible] 24 al 31 agosto e dal 1 all'8 settembre, un clima [illegible] montagna lontano dal caldo opprimente. Questo "fiore all'occhiello" riservato agli "orange" avrà per protagonisti [illegible] prima raduno (24-31/8) [illegible] categorie degli allievi e giovanissimi, mentre nel secondo (1-8/9) sarà [illegible] esordienti (classi 1984/85/86) e pulcini (classi 1987/88) a reclamare l'attenzione dei preparatori designati dalla società. I campi da gioco utilizzati saranno quelli di Limone Piemonte e Vernante, terreni in erba. Per informazioni e prenotazioni, sono a disposizione il presidente Claudio Ozenda (Hotel Marinella, tel. 0184/505900) oppure il segretario, sig. Claudio Corsi (tel. 0184/683121)

Le squadre giovanili, [illegible] negli anni scorsi, utilizzeranno per la imminente stagio[illegible] agonistica il campo [illegible] Marconi, accanto alla scuola, dotato di un campo di basket. Il terreno di gioco dell'A.C. Ospedaletti-Sanremo nella scorsa mese di [illegible] ha ospitato la triangolare sesta edizione del "Torneo Internazionale per ragazzi" riservato alle classi dal 1982 al 1985. Formula collaudata e vincente che ha consacrato, come nelle precedenti edizioni, un [illegible] pubblico, organizzativo e tecnico. Fiorentino, Milan, Sampdoria e Lascaris (Torino) [illegible] vincitrici per categoria. Un trionfo decretato anche agli attestati di stima e simpatia ricevuti dalle delegazioni al loro ritorno in sede. Anche a livello federale non sono mancati gli ospiti, segno che il torneo [illegible] Ospedaletti è decisamente decollato e rientra negli appuntamenti di élite [illegible] calcio ligure. Per prima il presidente della F.I.G.C. ligure Andrea Nicchiotti, presente alla finali. Ma [illegible] l'edizione del 1996 [illegible] lasciato un segno tangibile, i dirigenti arancione e lo staff organizzativo del torneo sono già [illegible] lavoro per l'edizione del 1997. Si lavora, si spera, [illegible] sommessamente di riuscire a portare un paio di club [illegible] dell'est, [illegible] l'obiettivo Italiano è puntato su Juventus ed Inter. Sogni, progetti, [illegible] conoscendo i dirigenti arancione (tutto volontariato, infaticabile ed encomiabile) dell'A.C. Ospedaletti-Sanremo, non è difficile pronosticare che la famosa frase "se sarà mese, fioriranno..." avrà una sua conclusione. Nel giugno del 1997 la fioritura di mese lo si può ritenere scontata...

CAMPIONATI PROMOZIONE LIGURE - JUNIORES REGIONALE

CLAUDIO OZENDA
Presidente

RICCARDO [illegible] GRATTA
Direttore Tecnico

MASSIMO RAINIERI
Direttore Sportivo

ENRICO VELLA
All. 1a Squadra

PAOLO BARALE
All. Juniores Reg.

1a [illegible] + JUNIORES: Aperio Marcello - Astrego Marco - Aurisano Nicola - Barillà Roberto - Beatrici Nicola - Belcastro Maurizio - Benefortì Claudio - Biancardino D[illegible]id - Bontempagni [illegible] - [illegible] Cristian - Brezzo Fulvio - Cappiello Andrea - Carbone Antonio - Carola Massimiliano - Casbarra Luca - Ciuffodoro Andrea - Ciuffodoro Claudio - Corsi Federico - [illegible] Francesco [illegible] - Fico Roberto - Gambacorta Fabrizio - Gorelli Alessandro - Gaudiosi Antonio - Giancaterino Silvio - Giraudo Andrea - Grigo[illegible] Arconte - Iezzi Carlo - Iezzi Leo - Iezzi Sergio - Innocente Manuel - Larizza Giovanni - Morinescu Stefan - Mazzatenta Mattia - Miranda Mirko - Moscato Davide - Moscato Giuseppe - Muccia Fabio - Muratore [illegible] - Oliva Giacomo - [illegible] Morena - Petrucci Cristian - Pigliacelli Roberto - Polo Alessandro - Romolfi Massimiliano - Rosso Diego - Sibio Fabio - Siciliano Simone - Tognettaz Stefano - Vendemmiale Marco

CAMPIONATI ALLIEVI REGIONALI E PROVINCIALI

BRUNO CASALE
Presid. Sett. Giovanile

FABRIZIO LANTERI
Allenatore

COSTANZO CAPURRO
Allenatore

DOMENICO TIMPANI
Allenatore

Allovero Cristian - Arriga Roberto - Artioli Matteo - Attus Andrea - Baudino Alessio - Biosi Federico - Borgna Michele - Brezzo Andrea - Cattaneo Fabio - Danesi [illegible] - Esposito Fabio - Ghisi Fabio - Lanteri Matteo - La Spisa Andrea - Montegazza Dario - Morciano Manuel - Massimino Maurizio - Mazzocca Luca - Mellano Andrea - Merro Antonio - Migliorino Marco - Musumarra Luca - Negri Marco - Oriana Alessandro - Pellegrini Cristian - Petruzziello Giancarlo - [illegible] Fabiano - Saharan Ennaji - Sonno Sergio - Sorrentino [illegible] - Spiaggi Giacomo - Stamillo Davide

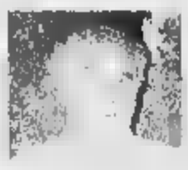
CAMPIONATI GIOVANISSIMI REGIONALI E PROVINCIALI

FLAVIO GRIGOLO
Allenatore

MARCO DEL GRATTA
Allenatore

Arbusti Samuele - Armela Matteo - Bosio Alessandro - Bragagnolo Daniel - Braida Davide - Bregliano Alessandro - Buccella Enrico - Carlino Matteo - [illegible] Alessandro - Ciurca Paolo - Coria Daniele - Corrias Marco - Chilà Stefano - Cadenazzi Fabrizio - Corsi Maurizio - D'Anca Cristian - D'Angelo [illegible] Luigi - [illegible] Franco Leandro - Di Guglielmo Alessandro - Fantini Marco - Filippone Francesco - Lanteri Simone - Lanzoni [illegible]ppo - Mantica Gianluca - Mercurio Fabrizio - Montaldo Massimo - Moraglia Mattia - Moraldo Andrea - Oliva Fabrizio - Orlando Cristian - Pagnoncelli Marcello - Perrone Francesco - Pilia Cristian - Semeria Riccardo - Sorrentino Daniele - Stamillo Alessio - [illegible] Yuri - Roda [illegible] - [illegible] Dan Eisan Justin

CAMPIONATI ESORDIENTI 1984/85 - 1986


BRUNO CATTANEO
Allenatore 1984

ARTURO PIERAGOSTINO
Allenatore 1985

1984/85: Angelozzi Marco - Atragene Federico - Bonglovanni Davide - Campione Giuseppa - Casa Cristian - Castagno Cesare - Cigna Federico - Cirillo Fabio - Colangeli Federico - Costanzo Fabrizio - Costanzo Sebastiano - Dani Manuel - De [illegible] Fabrizio - De Pasquale Stefano - Ferrari Mattia - Fronzone Davide - Fronteddu Danilo - Giancaspro Michael - [illegible] Stefano - Luciotti Fabio - Manente Matthew - Marcucci Luca - Mauro Matteo - Mauro Simone - Occhiocupo Federico - Papa Alessandro - Pecoraro Federico - Pettinari Alessio - Rambaldi Stefano - Rosso Simone - Scali Alberto - Sorgi Alain - Spiaggi Domenico - Suppo Andrea - Tamase Ion - Timpani Daniele - Urbini Alessio - Vello Manuel - Zaccone Massimiliano - Zucchet Marco

NICO FONTANA
Allenatore

GIUSEPPE DE BENEDETTI
Allenatore

[illegible] Angelozzi Riccardo - Ausenda - Fabio - Avventuroso Alessio - Baldizzone Andrea - Camerino Simone - Campanelli Cristian - Catalano Matteo - Colombi Manuel - D'Anca Simone - [illegible] Benedetti Lorenzo - Diliberto Luca - Griseri Stefano - Guerrucci Simone - Lachetta Stefano - Liberato Fabio - Luchena Lorenzo - Macario Matteo - Maiolino Marco - Martinengo Alessandro - Marsiglio Jacopo - Meduri Matteo - Montebello Simone - Moraglio Nicolò - Pagliarino Federico - Pannuti Daniele - Perrone Marco - Ravotti Nicolas - Rossi Andrea - Rosso Denis - Scarzello Matteo - Segala Marco - Serva Pompeo - Valenzise Tommaso - Zucchet Enrico.

PULCINI 1987/88

PAOLO ATTUS
Allenatore

Prof. AGOSTINO CUGGE
Allenatore

PAOLO GERMANO
Allenatore

[illegible] CADENAZZI
Allenatore

Aperio Gianluca - Arcuso Alessandro - Arnaldi Matteo - Blasetta Matteo - [illegible] Alex - Bregliano Matteo - Carniel Paolo - Costa Alessandro - Citti Lorenzo - D'Alessandro Paolo - Dieci Maurizio - Diliberto Mattia - Esposito Alfonso - Federico Antonio - Franza Francesco - Gianforte Andrea - La Duca Davide - Laudicina Alessandro - Longhitano Francesco - Lovato Paolo - Mattei Alessandro - Orlando Walter - Pellegrini Marco - Papà Riccardo - Poggi Yuri - Prevosto Luca - Prevosto Roberto - Puppini Manuel - San Gregorio Simone - Santandrea Marvin - Scali Lorenzo - Sisia Davide - Sobrero Luca - Tarico Mattias - Torre Simone - Visentin Andrea

PREPARATORI PORTIERI

GIGI CADENAZZI
1ª squadra, Juniores allievi, giovanissimi

RICCARDO MORONI
esordienti, pulcini

SCUOLA CALCIO

PIERO MELLANO
Resp. Scuola Calcio

Prof. TIZIANA FERRERI
Allenatore

ROBERTO SEMERIA
Allenatore

GLI SPONSOR

Andiatel
TELEFONIA [illegible] CAR ANTIFURTI
Corso O. Raimondo, 27/29
Tel. 0184/54.25.25 - Sanremo

BRUNO CASALE
CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO
C.so R. Margherita 37 - OSPEDALETTI (IM)
Tel. 0184/689 395 / 6 - Fax 689 162

FILI COLELLE
· TV · Antenne · Elettricità
Nuova sede: C.so Garibaldi 134 - Sanremo
Tel. e Fax (0184) 53.15.13

HOTEL MARINELLA
SANREMO - VIA RUFFINI, 21
TEL. 0184 - 505900
[illegible] 0184/500323

PASTIFICIO ALBRIGO
C.so Garibaldi, 144 - Sanremo
[illegible], 0184/500.399

Carlo e Bruno CHIUSO
Impianti elettrici
Via Corradi 17 - Sanremo
Tel. 0184/532675

Recup-Fer
Reg. Gaz Traz, Bussana
Tel. 0184/51.44.36 - SANREMO

DICK TURPIN Sport
C.so Nazario Sauro, 15
Tel. 0184/503490 - Sanremo

EDILSOL snc
di BARILLA' CARLO & C.
Vicolo San [illegible] 10/22
Tel. 0184/530753 - Sanremo

AGENZIA DOMUS
Ospedaletti
V.le R. Margherita 20 - Tel. 0184/668066-7
Bordighera
Via V. Emanuele 181 - Tel. 0184/262368-9

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

In Riviera l'invasione di auto e villeggianti: il primo bilancio però è in rosso

E' scattato il maxi-esodo di agosto ma al turismo non basta il pienone

IMPERIA. La fiumana è attesa per oggi. Fiumana di gente, di macchine. Il grande esodo di agosto è alle porte e tutti sono in fermento. E' in fermento la polizia stradale che sarà costretta agli «straordinari» per tenere sotto controllo il tratto di Autofiori da Albenga fino al confine, sono in fermento gli operatori turistici che si attendono il tutto esaurito. Se l'estate finora è stata avara di sole e di soddisfazioni, che almeno sia più generoso agosto: questo si augurano gli operatori. Perchè poi non ci saranno altre occasioni. Dopo il 15 cominciano i temporali e l'estate potrebbe regalare qualche altro sprazzo di belle giornate solo a settembre. Una volta tanto le code di automobili, la ressa sulle spiagge, saranno le benvenute, quasi un miraggio per chi, oggi, vive (o dice di sopravvivere) di solo turismo.

Il bilancio, finora, è da pianto greco. Lidia Greco, 38 anni, titolare della pensione Aurora, in via Privata Sant'Antonio 19, a Porto Maurizio, non è soddisfatta di come stanno andando le cose. «Ho tutto prenotato fino a Ferragosto. Ma due settimane di "periodo grasso" sono poche. Poi c'è il vuoto totale. Finora è andata male: siamo riusciti appena a recuperare le spese. Gente che ne arriva più una volta. Imperia è una città che offre poco a livello di turismo e dunque raccoglie poco. La gente spende meno e per i bimbi vogliono sconti "eccezionali". I soggiorni si fanno più brevi: una settimana e non di più. Si sente molto, nelle famiglie, la crisi. Anche all'estero. Un esempio? Sono stati ospiti alcuni svizzeri: bé, una bambina la facevano mangiare nel piatto della mamma, per non dover pagare un pasto in più».

E' ancora più drastico nei giudizi Orlando Dall'Ava, 54 anni, titolare dell'omonimo ristorante in via San Romolo 1, a Sanremo. «Dall'esodo mi aspetto davvero molto poco. E credo che il '97 sarà ancora peggio. Passando in viale Matteotti vedo pochi turisti. Questa è la più grande crisi del dopoguerra. Non c'è nessuno e ci sono cinquant'anni di malgoverno. Nel '30, Sanremo era la città turistica più importante d'Europa. C'erano le funivie i campi di golf. Non hanno mantenuto nemmeno quello che c'era, le spiagge sono in condizioni pietose. Non devono sponsorizzare i cantanti, far venire il Vasco e lo Zucchero. I milanesi vorrebbero trovare un parcheggio libero e non fare code sull'Aurelia, non cosa vorrebbero venendo da noi. Bisogna fare strutture, spiagge come si deve, un campo di golf estivo, maneggi. Il mare e il sole da soli non bastano».

Invasione di auto al confine: è l'esodo

Eppure, come ogni estate, l'autostrada brulicherà di auto, i ristoranti saranno presi d'assalto, le spiagge affollate. Se si va a fondo però e non ci si ferma a considerazioni superficiali si scopre che i pienoni durano lo spazio di un weekend, che la scelta cade su pietanze economiche e su bottiglie di vino più economiche, che allo stabilimento si prende l'ombrellone e si fa a meno del lettino. Non tutto è oro quel che luccica. Solleone siamo tutti un po' più poveri e meno spensierati. I tempi di Maurizio Arena e Renato Salvatori sono distanti. Bastava un piatto di spaghetti per sentirsi felici (e belli). Fare come i gamberi, dopo aver vissuto gli anni del boom economico e quelli dell'ottimismo socialista, è un po' umiliante.

Maurizio Vezzaro

PREVISIONI

Week-end con il sole

Il sole è protagonista del primo fine settimana di agosto. Le condizioni meteorologiche, dopo il passaggio di una lieve depressione tra il pomeriggio di ieri e la scorsa notte, saranno infatti ottimali per chi ha raggiunto la Riviera con il desiderio della tintarella e di trascorrere rilassanti giornate sulla spiaggia. La conferma è dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole, a Sanremo: «Il tempo sarà soleggiato oggi e domani - spiega Anchille Pennellatore - con lievi e rinfrescanti brezze sotto costa». Nessun problema nemmeno per i diportisti e gli appassionati della vela per l'assenza di avvisi di burrasca e per venti che raggiungeranno al massimo i 20 nodi. Il mare si manterrà da poco mosso a mosso. Per chi ha in programma la traversata tra la Riviera e la Corsica è invece consigliabile tenere sempre d'occhio gli aggiornamenti delle condizioni meteo-marine. Niente pioggia e nuvole nemmeno nell'entroterra, la zona del Ponente che ha visto ultimamente frequenti precipitazioni, anche a carattere temporalesco. Il sole e il bel tempo, raccomandano a tutti la massima attenzione: limitare le lunghe esposizioni al sole, utilizzare creme e prodotti specifici, evitare di bere bevande ghiacciate e mantenere una alimentazione adeguata. Il tutto, ovviamente, per non rovinarsi la vacanza. [g. ga.]

A Riccione sedici persone fermate

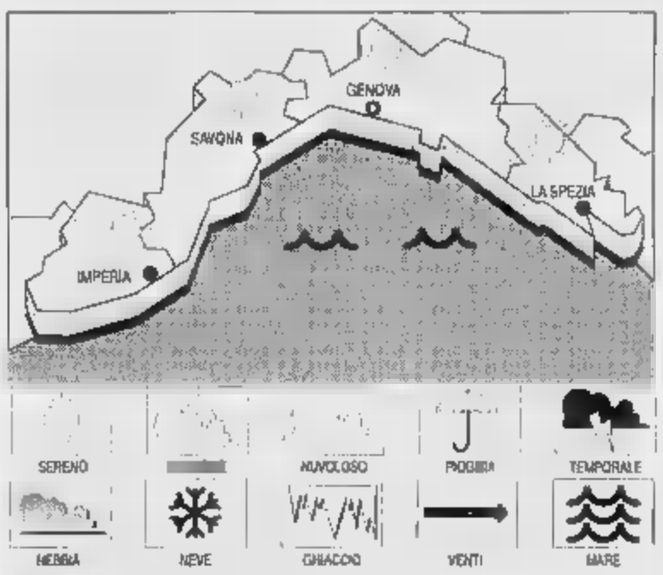
Ecstasy, un blitz presa sanremese

SANREMO. C'è anche una sanremese tra i sedici giovani arrestati dai carabinieri a Riccione per un traffico di ecstasy, le pillole dell'amore e dello sballo che venivano spacciate nelle discoteche del Riminese. A finire in manette è stata Giovanna Guarriello, 23 anni, residente a Sanremo in strada Monte dei Guisci 3, che andava spesso e volentieri in Romagna a trovare Manuela Trapasso, 27 anni, anche lei arrestata. Facevano parte di quel popolo della notte che anima le serate della riviera romagnola, dove, tra un drink e una danza hip-hop, il ballo di moda che arriva dalla Banlieu parigina, si consuma ecstasy. Ma le pillole venivano soprattutto smerciate, distribuite a piene mani ai frequentatori dei dancing più alla moda. Nell'operazione sono rimasti coinvolti anche cinque minorenni.

L'inchiesta era partita nella primavera scorsa, quando era stato messo sotto controllo il bar del boccindromo di Riccione. Era il quartier generale del gruppo di ragazzi sospettati di spaccio. I loro telefoni sono stati messi sotto intercettazione. L'ecstasy a quanto semba arrivava da Lazio e Campania. Uno dei giovani, Giampiero Lapadula, 26 anni, di Riccione, è quello che viene considerato il leader. Per recuperare un credito arriva addirittura a spaccare la gamba a un cliente in difficoltà, Yuri Carranna, 20 anni, che a sua volta avrebbe venduto pasticche ai gregari.

L'operazione dei carabinieri, denominata «No freak out» non è ancora conclusa. Nelle telefonate intercettate si parla di famiglia. C'è il forte sospetto che dietro ai ragazzini ci sia l'ombra della camorra. Due ragazzi finiti in carcere, entrambi napoletani, Gennaro De Martino, 28 anni, e Giovanni Giavolino, 21, erano i fornitori ufficiali del gruppo, quelli che portavano dal Sud centinaia di pillole «meraviglia». Con l'ecstasy la fatica veniva allontanata. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità residua, in diminuzione durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** tempo soleggiato, vento debole, poco mosso, temperatura in aumento.

Temp. del mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **29**	min **23**
Imperia	max	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **29**; min: **23**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva alle 23,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

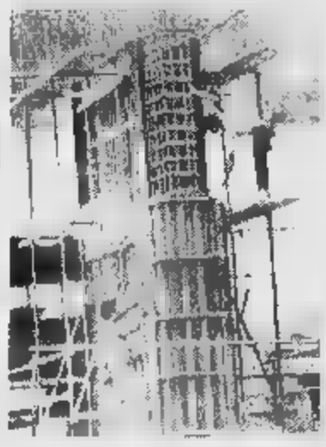
L'infortunio in cantiere a Sanremo. L'uomo ha 39 anni ed è marocchino. I soccorsi

Operaio folgorato a San Martino

Lavorava alla bretella dell'Aurelia-bis: è grave

SANREMO. Ancora un incidente sul lavoro nei cantieri della grande viabilità di San Martino. L'allarme è scattato ieri mattina quando un operaio è rimasto folgorato mentre era alle prese con una lastra di metallo appesa ad una grossa gru. Sulla bretella che collega lo svincolo dell'Aurelia-bis a strada Peirauze si sono vissuti attimi di paura mentre ambulanze, pattuglie di polizia e Vigili del fuoco raggiungevano la zona a sirene spiegate.

Il ferito, arrivato in ospedale sotto choc e con vistose ustioni alle mani e alla braccia è un marocchino residente a Taggia, Hassan Echchitibi, 39 anni, abitante in via San Dalmazzo. Le sue condizioni, giudicate in un primo momento gravissime dai medici, sono migliorate nel primo pomeriggio con una serie di speciali terapie. E nel tardo pomeriggio dal «Borea» è arrivata la conferma che Hassan si salverà, non gli sono state infatti riscontrate lesioni permanenti.


Un cantiere dell'Aurelia-bis

Secondo il rapporto della polizia l'incidente si è verificato poco dopo le 9 di ieri mattina, mentre una gru stava trasportando sulla bretella una pesante lastra di metallo. L'operaio, che si trovava a terra, aveva l'incarico di «guidare» il carico ed è stato raggiunto dalla corrente in virtù del campo elettrico che si è venuto a creare per la vicinanza tra la struttura metallica della gru e alcuni cavi elettrici che servono le abitazioni della zona. Insomma, si sarebbe trattato di una fatalità che sarebbe potuta costare la vita all'operaio nordafricano.

Ma ad indagare sulla dinamica dell'incidente sul lavoro sono anche i Vigili del fuoco. Una squadra di tecnici è infatti intervenuta per ascoltare le testimonianze dei lavoratori del cantiere e per verificare la portata della corica elettrica che si è sprigionata accidentalmente.

E quella di ieri mattina è la seconda emergenza che interessa i cantieri di San Martino nel giro di due settimane. Dieci giorni fa in un incidente sul lavoro aveva infatti perso la vita Giovanni Ielo, 34 anni, geometra di Taggia, precipitato da un carro ponte all'interno di una galleria dell'Aurelia-bis. Sul suo decesso sta indagando la magistratura che ha già ascoltato i compagni di lavoro e verificato che nel cantiere non venivano rispettate rigorosamente le misure di sicurezza previste dalla legge. E quella di Ielo è una morte bianca, che forse poteva essere evitata.

Pochi minuti dopo l'incidente sul lavoro di ieri mattina si è avuta una emergenza, sempre sullo svincolo dell'Aurelia-bis di San Martino, in via Lamarmora. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Federica N., 16 anni. La ragazza, scivolata sulla ghiaia con il motorino, si è provocata una trauma cranico e una serie di escoriazioni. E' stata dimessa dopo stata medicata. Nel pomeriggio, a Sanremo, si è avuto anche un altro incidente sul lavoro per un operaio che si è conficcato un chiodo arrugginito in una gamba. [g. ga.]

Problemi respiratori

Don Stroppiana in clinica

SANREMO. Ricovero in una di cura per Don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano delle carceri di Sanremo che si trova agli arresti domiciliari dall'inizio di luglio. L'autorità giudiziaria ha infatti accordato al sacerdote, dopo aver vagliato la documentazione medica, di poter trascorrere un periodo nel centro riabilitativo di Montescano, in provincia di Pavia. Don Stroppiana, che accusa una serie di problemi respiratori (con frequenti crisi d'asma), verrà controllato dagli specialisti della clinica pneumologica lombarda.

Il giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini ha comunque soltanto cambiato la «sede» degli arresti domiciliari. L'ex cappellano, infatti, non potrà lasciare il centro clinico nel quale verrà ricoverato e sarà sottoposto frequentemente ai controlli delle forze dell'ordine.

[g. ga.]

Sgominata dalla polizia banda di falsari collegata al clan dei marsigliesi

I franchi fasulli finivano a Nizza

Trovati in un'auto diecimila pezzi da venti

VENTIMIGLIA. Stavano per inondare Riviera e Costa Azzurra con una valanga di monete da venti franchi falsi. E un po' avevano già cominciato a farlo. Da mesi si parlava dell'immissione di soldi fasulli a Ventimiglia, Mentone, Nizza: se n'erano accorti agli uffici di cambio. Ma anche i benzinai controllavano i pezzi due volte prima di accettarli. Lo stesso facevano commercianti e ambulanti.

A stroncare il traffico, impedendo una maxi invasione di denaro privo di valore, ha pensato la Criminalpol, che ha sgominato una banda di falsari e scoperto una zecca clandestina a Torino. Gli agenti hanno sequestrato 10 mila pezzi da venti franchi, ma l'ordinativo era di un milione di pezzi. Un valore (se fossero risultati veri) di circa sei miliardi.

Il cervello della banda, il cui nome compare nell'elenco dei denunciati che la Criminalpol ha inviato al titolare delle indagini, il sostituto torinese Giancarlo Avenati Bassi, sarebbe Giorgio Quarati, 53 anni, già condannato a due anni, con rito abbreviato, per una vicenda analoga. Gli inquirenti lo ritengono il tecnico della banda, colui che era riuscito, grazia a una tecnica particolare, a riprodurre le monete da venti franchi, «molto difficili da falsificare», come affermano gli esperti.

Anzi, quelle monete sono state create apposta per complicare il lavoro dei falsari. Il governo francese ha previsto l'utilizzo di ben tre parti metalliche: una corona esterna in metallo giallo; una intermedia, questa in metallo bianco; infine una centrale, anch'essa in giallo. Il montaggio avviene in due fasi distinte. La coniatura arriva al termine di tutti i processi di assemblaggio. Una sorta di puzzle.

Insieme a Quirati, che si proclama innocente («Mi vogliono incastrare: quale tecnico e tecnico, ho fatto solo le medie, io, che ho persino installato ponti radio e apparecchiature elettroniche per l'Arma dei carabinieri»), sono indagati dalla Procura Gianni Sacco, 49 anni, e il romeno Joan Goat, 36, che avevano incarico di trovare il materiale per far funzionare la zecca. E' stato invece arrestato Michele Scolozzi, 33 anni, nella cui macchina sono stati trovati i mila pezzi da venti franchi falsi. Stava partendo per un viaggio che avrebbe dovuto portarlo in Francia. Alcune monete, tra l'altro, riproducevano la serie straordinaria uscita per le Olimpiadi.

Pare che i falsari fossero collegati con il clan dei marsigliesi. Sono stati questi ultimi a fare quell'ordinazione gigantesca: un milione di pezzi. Se l'affare fosse andato in porto, la Costa Azzurra sarebbe stata inondata di franchi falsificati. E i membri della banda avrebbero messo a segno il colpo della vita. [m. v.]

Una novità: la centralissima arteria si trasforma in isola pedonale

Il «desbaratu» a Porto Maurizio

«Imperiaffari», la manifestazione della Confcommercio, approda il 15 in via Cascione
La mattina lavorano gli ambulanti, dalle 14 il bazar, molte le occasioni, ecco la mappa

IMPERIA. E' decisamente la fiera delle polemiche. Dopo un valzer di date (lo spostamento da Ferragosto all'11 per non coincidere con il mercato, quindi il ritorno al 15) e un pizzico di suspence, decolla anche la seconda tappa di Imperiaffari, la manifestazione a prezzi ribassati di Confcommercio e Agenzia «Espansione», che coinvolgerà il centro di Porto. Nell'incontro decisivo, tenuto giovedì in Comune, il sindaco Berio ha anche preso una decisione «storica»: in via sperimentale, sarà chiusa al traffico tutta via Cascione, compresa la parte termiale, che finora veniva esclusa dal gran bazar.

La presenza degli ambulanti il giorno di Ferragosto ha rischiato di veder sfumare l'iniziativa, che segue di alcuni giorni le bancarelle di Oneglia. Il Comitato Porto Maurizio, formato da commercianti che hanno appena organizzato una serie di manifestazioni, aveva chiesto di spostare il mercato. Dicono gli esponenti: «Ci eravamo già accordati con i rappresentanti, disposti a trasferire i banchi in aree dove non c'erano spazi espositivi degli esercizi».

L'Amministrazione aveva però replicato che, per legge, deve essere garantito lo spazio agli ambulanti. La Confcommercio aveva allora proposto lo spostamento a domenica 11: si era però levato un coro di proteste, perchè in contemporanea si sarebbero svolti «desbaratu» in località vicine, come Diano. Giovedì la «patata bollente» è approdata in Comune, dove ad Antonio De Bonis (Laburisti) è stato appena affidato l'assessorato al Commercio. Decisione salomonica: è mantenuto il 15. Il mercato occuperà le strade la mattina, e dalle 14 scatterà «Imperiaffari».

La soluzione ha messo fine alle polemiche, che fanno seguito a quelle di Oneglia, per l'esclusione di vari negozianti della periferia. Dice De Bonis: «Spostare gli ambulanti sarebbe stato possibile soltanto per gravi motivi di ordine pubblico. Noi abbiamo svolto opera di mediazione, arrivando a questo compromesso. Il sindaco ha anche avanzato l'ipotesi di trasformare in isola pedonale tutta via Cascione. Da Galleria Gastaldi potranno arrivare soltanto le corriere che proseguiranno dritto, verso Caramagna. Se l'esperimento darà buoni risultati, potrà essere mantenuto nelle prossime iniziative».

Enrico Ferrari

Il 15 agosto Imperiaffari coinvolgerà XX Settembre e altre strade del centro di Porto con bancarelle e animazione

DALLA CITTA'

LAVORO

Comune assume 12 addetti con contratto a termine

Il Comune d'Imperia assume con contratto a termine dodici addetti per lavori socialmente utili. Coloro che sono disoccupati da due anni dovranno presentare domanda di adesione alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro entro il 14. L'impegno varia da 100 a 144 ore mensili. I posti: 8 addetti all'edilizia scolastica; 4 ai servizi sociali, 3 alla Cultura. «E' solo la prima parte del progetto», informa l'assessore Carla Nattero. Un nuovo bando è previsto per la fine dell'anno. **[b. v.]**

L'addio di Diano a Vittorino decano dei militi Cri

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Vittorino Fulvio, 61 anni, il decano dei volontari della Cri di Diano. Il milite si è spento all'ospedale di Imperia, per l'aggravarsi di una malattia. Ha lasciato la moglie, Carla Bissi, e tantissimi amici. I colleghi hanno reso onore alla salma facendo suonare contemporaneamente le sirene delle ambulanze. **[e. f.]**

Fiamme al passo Grillarino e al Villaggio Merea

Emergenza incendi ieri al passo delle Grillarine, tra Imperia e Pontedassio, e al Villaggio Merea, sopra Diano Arentino. Per spegnere le fiamme, che hanno interessato anche boschive, sono intervenuti i Forestali e le squadre della Protezione civile. I roghi sono dolosi. In entrambi i casi è stato chiesto l'ausilio dei Canadair. **[e. f.]**

In troppi a vedere il galeone vigili in banchina a Porto

Vigili urbani costretti a intervenire ieri pomeriggio nello scalo di Porto Maurizio, dove è approdato il galeone «Neptuna», usato per girare il film Pirati, di Roman Polanski. Gli agenti hanno dovuto regolare il traffico: si sono infatti inaugurate le visite al vascello e molta gente è subito corsa a vederlo. L'imbarcazione arriva nel capoluogo da Sanremo. **[b. v.]**

Porte dipinte e danze a frazione Valloria

Porte dipinte e tradizione a Valloria, frazione di Prelà. Oggi e domani, si potranno vedere i lavori realizzati quest'anno da altri nove artisti. L'Associazione Amici di Valloria organizza un appuntamento gastronomico e una serata danzante con l'Orsa Maggiore. **[e. f.]**

Sul fronte delle candidature c'è ancora incertezza

E l'«Ulivo» per Diano presenta il programma

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la caduta del sindaco Andrea Guglieri e dopo un ragionevole periodo di riflessione e di silenzi, i politici rompono gli indugi a Diano per lanciare le ormai imminente campagna elettorale che porterà al rinnovo del Consiglio comunale. Ieri mattina, a Palazzo Maglione, in piazza Martiri della Libertà, il raggruppamento dell'Ulivo è stato il primo a presentare il programma di massima che la coalizione intende attuare. Ma non si è parlato ancora di candidature. Anzi si è avuta l'impressione che all'interno della coalizione di centro sinistra ci siano ancora delicate questioni da definire.

Tra l'altro il programma -come hanno sottolineato i presenti- è definitivo, suscettibile di emendamenti e integrazioni. Dice Candida Ferrari: «Il documento per successivamente modellato in modo poter piacere a tutti, categorie, associazioni e singoli cittadini».

Alla conferenza stampa erano presenti appunto Candida Ferrari e Franco Pullia per il Ppi, Federico Chinni e Primo Bonifazio per il Pds, Nino Calcagno per il Si-Rinnovamento italiano, Walter Lanteri per Lista Dini-Rinnovamento italiano e Santino Canonita per il Pri. Avrebbe dovuto essere presente anche Jacopo Damonte dei Laburisti e rappresentante di Rifondazione.

Secondo gli esponenti dell'Ulivo, Diano dovrebbe cercare il suo sviluppo nel qualificato rilancio del turismo, portante dell'economia. Rilancio che dovrebbe passare attraverso le scelte sul porto turistico una struttura che i presenti non hanno saputo o voluto dire dove sarà realizzata. Le alternative, infatti, sarebbero due. O l'ampliamento dell'attuale bacino oppure la costruzione dei moli in zona Londini.

Il programma proposto in bozza dall'Ulivo trascura agricoltura, artigianato, commercio, territorio, ambiente, casa, acquedotto, impianti fognari, cimiteri, ricoveri per gli animali, anziani, giovani, parità tra i sessi, immigrati, disabili, macchina comunale, finanza locale e partecipazione democratica.

Ma alla fine della conferenza ci sono state le prime sorprese intervenute chiarificazioni tutte da interpretare. L'esponente dei socialisti, Nino Calcagno ha, infatti, dichiarato che gli accordi per le liste e per i candidati all'interno dell'Ulivo non esistono ancora. Dice il rappresentante del Si: «Il programma non è da noi considerato l'espressione di un raggruppamento già definito ma il punto di partenza per un più ampio confronto da tenersi con le forze politiche, economiche e sociali».

Angelo Basso

Lungomare

«Servono più luce e derattizzazione»

DIANO MARINA. Ancora problemi di vario ordine sul lungomare di Diano Marina, ristrutturato recentemente. Nel mirino l'igiene e l'illuminazione. Sul fronte dell'igiene, dopo che è stata colmata la carenza di cassonetti per i rifiuti, si segnala un altro incresciosa fenomeno: sulle palme hanno trovato rifugio i topi. Anche sera, nel momento del maggior afflusso di turisti, i roditori escono allo scoperto. Molte le segnalazioni (ne sono stati visti numerosi sugli alberi e sui fili della luce). Analogo problema si registra inoltre a Villa Scarsella e sui moli del porticciolo turistico.

Sul fronte illuminazione, proteste perchè i lampioni (formati ciascuno da quattro punti luce) vengono attivati al completo. Anche nelle ore di punta funziona solo una delle quattro bocce, lasciando l'area in stato di semioscurità. Una carenza che vanifica in buona parte gli sforzi fatti per abbellire la passeggiata a mare. **[a. b.]**

Tunisino arrestato

In vacanza con un'auto rubata al Sud

IMPERIA. Erano sul lungomare di Oneglia, viaggiavano a bordo di una Croma 2000 nuova fiammante. I tre extracomunitari che avevano l'aria di spassarsela sono passati inosservati. Li ha notati un finanziere, che ha chiamato rinforzi per controllare i loro nominativi.

Si è scoperto così che la macchina era stata rubata un mese prima a Napoli, capitale dei furti d'auto. Il conducente, Ali Ben Amare, 32 anni, è stato arrestato dagli agenti della Compagnia e presto sarà interrogato dal giudice. Gli altri due stranieri che erano all'arrestato sono stati a loro volta denunciati perché non erano in regola coi permessi di soggiorno. Adesso la Finanza sta cercando di capire cosa fossero venuti a fare i tre stranieri a Imperia. Proprio le Fiamme Gialle hanno dimostrato, con un'operazione condotta a buon fine nei giorni scorsi, che i nordafricani stanno esportando il commercio dell'eroina in Riviera. Ogni faccia sospetta fa scattare un controllo. **[m. v.]**

Alla festa di Cesio

«Non gradita» associazione di anziani

CESIO. Incidente diplomatico a «Uno spettacolo per l'entroterra», che agli intrattenimenti abbina l'allestimento di stand da parte di associazioni. Alla vigilia dell'esibizione di stasera a Cesio, l'associazione «Cesio 90» ha inviato una lettera in Provincia, l'Ente che organizza la rassegna: «Non si ritiene opportuna la presenza di "Auser Filo d'Argento", dal momento che organizza raccolte di denaro». Secondo il sodalizio del paese, le offerte o anche il tesseramento potrebbero causare confusione, visto che coincidono con una serata di ringraziamento per i volontari che hanno realizzato la festa di San Gottardo.

Stupore all'associazione che promuove iniziative per gli anziani. Si lamenta la presidente Filo d'Argento, Narra Arquà: «Denunciamo l'insensibilità di "Cesio 90". Assieme ad altre realtà provinciali di volontariato, avevamo aderito al "Tavolo dell'informazione" e la partecipazione è stata autorizzata dalla Provincia». **[e. f.]**

Area ex Sasso

Il parcheggio è chiuso per lavori

IMPERIA. Mentre ancora si attende l'apertura dei parcheggi in corso di ultimazione nei giardini Toscanini, il consiglio d'Amministrazione dell'Amat ha deciso la chiusura totale al pubblico del parcheggio di via Alfieri, ex Sasso, dove sostavano giornalmente molte decine di auto. La chiusura si protrarrà fino a tutto il prossimo 20 agosto.

Da questa seconda data e fino al 31 agosto sarà chiuso al pubblico il secondo grande parcheggio di piazza San Francesco dove, tuttavia, continuerà è consentito l'accesso agli abbonati. Entrambe le chiusure sono giustificate dalla necessità di compiere nelle aree interessate degli importanti lavori di ammodernamento e sicurezza.

Per questi periodi, scelti in concomitanza con le ferie per ridurne le conseguenze negative, gli automobilisti potranno trovare posto lungo la superstrada Amerigo Vespucci, oltre il ponte sul torrente Impero. **[b. v.]**

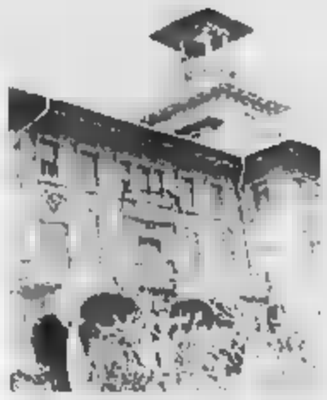
A Imperia tiene banco il caso dell'antica residenza del clown

Il «nodo» di Villa Grock

Nuovo botta e risposta tra i responsabili dei due gruppi impegnati per il recupero. La proposta di aprire un conto corrente intestato a un ente pubblico

IMPERIA. Mentre gli spettacoli che hanno visto risorgere Villa Bianca proseguono, nuove osservazioni arrivano da Domenico Gandolfo, presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Grock, e Carla Marino della Stella di Grock, protagonisti di un litigio poco prima dello spettacolo del 30 luglio. La Marino propone l'istituzione di un conto intestato a un Ente pubblico, per raccogliere i fondi da destinare al recupero dell'importante edificio. Gandolfo si proclama disposto a collaborare con qualsiasi cittadino voglia presentare suggerimenti «per garantire la massima trasparenza delle iniziative».

Dice Carla Marino: «Vorrei precisare che mi sono rifiutata di collaborare con gli "Amici", come era riportato. Mi sono semmai rifiutata di aderire, ho dato il mio appoggio alla lotteria primaverile e alla pulizia del parco. Mi è contestato che alcuni fra i nostri 300 soci avrebbero aderito credendo di entrare nel sodalizio di Gandolfo. Se così stanno le cose, li invito a dissociarsi. Inoltre, è chiarito che gli "Amici" è un'associazione e non una fondazione abilitata a raccogliere fondi per Villa Bianca. Nel secondo caso, sarei ben felice di versare offerte».



Villa Grock al centro di un caso

Aggiunge una proposta: «Per i finanziamenti, si dovrebbe creare un conto corrente intestato al Comune e a un altro Ente. Nel caso non si riuscisse ad acquisire la Villa, il denaro potrebbe essere impiegato per un'altra opera utile».

Domenico Gandolfo sottolinea invece la sua «volontà di chiarezza»: «Non siamo contrari, anzi siamo lieti di collaborare a qualunque cittadino voglia presentare suggerimenti per iscritto a noi o al Comune. Le organizzazioni li esamineranno. La nostra attività, poi, si svolge con la massima trasparenza: siamo a disposizione di chiunque per mostrare i rendiconti. Voglio ribadire che dietro alle operazioni non esistono interessi».

Nel frattempo, il programma di spettacoli procede: dopo lo show del Cral Usl, «Confusioni», visto da oltre 200 persone, stasera tocca al grande Yves Lebreton. Il 5 settembre, sarà la Jazz Ambassadors, il 6 sarà in scena il Regio di Torino con «La tavola armonica», il 7 serata a cura dell'Associazione donatori di sangue. L'8, invito all'Operetta. **[e. f.]**

IL FACCIUOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma a Cervo le auto siano «off-limits»

Sono da molti anni ospite di Cervo, un paese che amo per la sua bellezza e per le sue preziose caratteristiche abitative. Per questo sono rimasta colpita ed addolorata nel sapere che il Comune intenderebbe - uso condizionale perché ho ancora la speranza che non sia vero - trasformare in «carrabile» via Antica Romana, la mulattiera pedonale a levante dell'abitato da secoli riservata ai soli pedoni. E' una via stretta, ripida, come si può pensare aprirla alle vetture?

Inoltre è anche una zona panoramica, bene inserita nel panorama generale, e pi chiedo come può il Comune, eventualmente la Sovrintendenza ai Monumenti, pensare ad una tale soluzione che contrasta veramente con il buon senso e l'aspetto generale dei luoghi?

Lettera firmata, Imperia

«I giochi pubblici sono pericolosi»

Al sindaco di Sanremo desidero segnalare un problema alquanto pericoloso per i bambini che utilizzano i giochi pubblici dislocati in diversi punti della città.

Il giorno 31 luglio mio figlio giocava come tante altre volte con lo scivolo giardini di corso Trento e Trieste vicino all'ex Morgana. Salendo la scaletta di legno dello scivolo, arrivato all'ultimo gradino, gli è scivolato un piede dentro ad fessura fino a caderci con tutta la gambina procurandosi una abrasione al ginocchio dal lato interno della gamba.

Per fortuna, sto sempre vicino a mio figlio anche quando gioca solo e ho impedito, mentre scivolava dentro la fessura di 12 centimetri di ampiezza che si procurasse un danno ben più grave.

Chiedo cortesemente di provvedere al più presto all'eliminazione dell'inconveniente prima che a un altro bambino capiti lo stesso incidente.

Marco Strafforello, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 26.191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcecqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 278 700
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia:

Imperia: *Genile*, via Cascione 27, telefono 61.564
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 153, 294.319.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 495.095.
Dolcecqua *Barbieri*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti *Marcoz*, Matteotti 106/108, telefono 669.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 575.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaranta 67, tel. 43 058
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, telefono 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA Imperia se: telefono (0183) 290.777. Sanremo: telefono 500.300 **Guardia medica:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica fest.** 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** tel. 505.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

2 AGOSTO

A Imperia: Gianluca Modesti; Francesco Palermo; Mirko Meo.
A Imperia: Amalia Scozzalava (83 anni); Vittorio Fulvio (61); Gabriella Dani (75)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Regione ha stabilito le disposizioni per il calendario venatorio della stagione '96-'97. La caccia alla selvaggina stanziale è concessa in tutto il territorio della Liguria per tre giornate settimanali (in provincia di Imperia si tratta di sabato, domenica e un terzo giorno a scelta, tra mercoledì e giovedì, esclusa la zona Alpi. Dal 9 dicembre '96 al 30 gennaio '97 è consentita la caccia sia da appostamento che in forma vagante con l'impiego di cani, alla sola selvaggina migratoria per tre giornate settimanali a scelta del cacciatore, con esclusione del martedì e del venerdì, nelle zone stabilite dalla Provincia. Dal 15 settembre all'8 dicembre si possono cacciare fagiano, starna, pernice rossa, lepre comune, coniglio selvatico. Dal 15 settembre al 30 dicembre, quaglia, tortora, merlo, passero, cornacchia nera, cornacchia grigia, ghiandaia, gazza e allodola. Dal 15 settembre al 30 gennaio, storno, cesena, tordo boccaccio, tordo sassello, germano reale, gallinella d'acqua, pavoncella, colombaccio, beccaccia, beccaccino, volpe.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una mostra di diapositive

Martedì, in piazzetta dell'Olmo, la Società operaia organizza una mostra di diapositive. Nell'angolo di Oneglia, il sodalizio propone anche una serie di concerti. **[e. f.]**

VALLECROSIA

La festa della Croce Azzurra

Nella piazzetta dei giardini pubblici, Festa della Croce Azzurra con serata danzante e gastronomica. **[d. bo.]**

CESIO

Corsi d'inglese per bimbi

La Pro loco di Cesio d'Arroscia organizza un corso d'inglese per bimbi da 3 a 12 anni. Le domande sono presentate negli uffici comunali. **[e. f.]**

Una mostra missionaria

L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni presenta una mostra missionaria con artigianato proveniente da tutto il mondo. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

Esposizione al microscopio

Si chiama «Micro-acquarium» e permette di scoprire i segreti del plancton e della microfauna marina. La sala si trova al Museo Oceanografico. **[g. ga.]**

SANREMO

Mamma e figlio alla Bottega

La «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa, presenta le opere di madre e figlio, Daniela Rossi e il piccolo Andrea Rossi Besio. Apertura dalle 10-12; 17-20. **[g. ga.]**

IMPERIA

Un corso di «bel canto»

Da lunedì, al Ridotto del teatro Cavour, si terrà un corso d'interpretazione lirica del maestro Emanuele Moris, nato a Imperia e residente in Gran Bretagna. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con il Comitato Porto Maurizio. Le lezioni si terranno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[e. f.]**

Una lettera denuncia pesanti condizioni di abbandono in pieno centro

Negozi chiusi nel degrado

Serrande arrugginite e vetrine impolverate in corso Mombello, via Roma, via Gioberti e via Carli. «Bisogna obbligare i proprietari dei muri a fare pulizia». L'intervento del Comune

SANREMO. Troppi negozi chiusi in centro. Chiusi a volte da anni, e abbandonati al degrado. Un brutto colpo d'occhio per chi attraversa le strade tradizionali dello shopping. Il Comune ha tentato di ovviare all'inconveniente nascondendo le vetrate polverose con pannelli pubblicitari e piante. Ma si è trattato di un intervento limitato ad alcuni locali di via Matteotti. Nulla per le traverse e per via Roma dove negozi chiusi e degrado coabitano in una perfetta simbiosi. Una lettera a La Stampa ha evidenziato il problema riproponendo immagini già viste e più volte denunciate.

Il record lo detiene corso Mombello la strada che collega via Matteotti con la zona portuale, attraverso via Roma.

Serrande abbassate e vetrine polverose pongono sullo stesso piano tre differenti realtà: i locali dell'ex Ambienti arredamenti, quelli di giardinaggio Hobby garden e, infine, l'ex sede dell'Eco della Riviera, bisettimanale locale che da alcuni anni ha cessato le pubblicazioni. Vetrine imbiancate, altre coperte da giornali sberciati. «E' una vergogna» scrive l'autore della lettera di protesta. E aggiunge: «I proprietari dei muri dovrebbero essere costretti a fare un po' di pulizia».

Ma non c'è solo corso Mombello. In Via Roma un negozio di arredamento ha ridotto l'attività e otto vetrine imbiancate indicano una chiusura che si protrae da troppo tempo. E di fronte l'ufficio dei telefoni, chiuso, sporco, completo stato di abbandono da anni. E ancora, un ex negozio di souvenir, un altro di articoli sanitari e l'ex cinema Astra Mignon di via Carli. Tutti abbandonati.

[g. p. m.]

Strade a rischio ■ Cipressa

Chiesti interventi al sindaco «Troppi camion e abbandono»

CIPRESSA. Il degrado, l'abbandono, i problemi di sicurezza. Sono un centinaio le persone che chiedono un intervento radicale del Comune di Cipressa per rendere sicura ed agibile la strada che porta a località Gallinaro, in collina. Il sindaco dopo l'intervento di un legale, l'avvocato Fabrizio Fiori di Imperia, ha provveduto a far riasfaltare una cinquantina di metri di carreggiata ma gli abitanti ribadiscono la necessità di nuovi lavori che, proprio sul fronte della sicurezza, portino alla sistemazione della protezione a valle della strada, di canali di scolo delle acque piovane, e all'installazione dell'illuminazione pubblica. A rendere inoltre difficile la vita alle famiglie di Cipressa è anche il passaggio frequente di molti camion che raggiungono il cantiere del nuovo campo sportivo.

«E' stato ristrutturato il tratto più disastrato di strada - spiegano da Cipressa - ma tutto il resto rimane all'abbandono, compreso il via vai di camion». Un fatto grave è che l'attuale condizione della carreggiata rende difficile e disagevole anche l'intervento dei mezzi di soccorso, delle ambulanze alle autobotti dei pompieri. E la mobilitazione degli abitanti ha portato ad una raccolta di firme che è stata inoltrata alla divisione Ambiente e Urbanistica della Provincia di Imperia, alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e al comando provinciale della polizia stradale. «Vogliamo che migliori la qualità della vita - spiegano da località Gallinaro - paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini e abbiamo diritto a raggiungere le nostre case su una strada che non rappresenti un pericolo». E la speranza è che il Consiglio comunale si decida ad intervenire con un progetto e un nuovo finanziamento. [g. ga.]

Cipressa e il problema delle strade

DALLA CITTA'

BLACK-OUT

Corto circuito alla Foce Quartiere al buio per 2

Black-out elettrico alla Foce. L'energia, l'altra sera, è mancata a circa 500 abitazioni problemi anche nei locali pubblici. L'Aamaie ha provveduto a ristabilire la linea dopo il corto circuito. [g. ga.]

Zingari in via Palazzo fermato una donna

La polizia ieri ha bloccato una zingara in via Palazzo. La donna, un bimbo, stata notata mentre si aggirava con fare sospetto nei pressi di una comitiva di turisti. [g. ga.]

L'assessore Bissolotti risponde alle interpellanze

L'assessore Bissolotti, presidente «Polo Universitario», ha risposto all'interpellanza in merito alla carica: «Non ricevo "gettoni" di presenza ma 24 milioni lordi all'anno, non sono mai mancato alle riunioni Consiglio e al momento stiamo verificando l'opportunità di creare una facoltà di lingue ad indirizzo turistico». [g. ga.]

Banchetto della Lega Nord oggi in piazza Colombo

Banchetto della Lega Nord dalle 9 alle 13 in piazza Colombo. Il presidio ha come obiettivo reclamizzare la «Festa della Lega» e la distribuzione di una cartolina. [g. ga.]

Allo studio la possibilità di scavare sotto la casa da gioco

Casinò: via ai sondaggi per il parking sotterraneo

SANREMO. Arrivare al di Sanremo e non trovare posto dove parcheggiare può sembrare strano ma sta diventando, purtroppo, sempre più frequente. La mancanza di un silos per le auto riservato ai clienti o quantomento vicino alla da gioco è infatti problema reale che, strano ma vero, tra Italia e Costa Azzurra interessa soltanto il della città dei fiori. E pretendere da chi arriva a Sanremo, magari carico di milioni, di andarsi a cercare un posto libero tra corso Inglesi e piazza Eroi non è certo l'immagine ideale di una struttura efficiente.

E' per questo motivo che, nonostante l'alta stagione, sono iniziati da diversi giorni una serie di sondaggi nel sottosuolo del piazzale antistante il casinò. Ad effettuare i «carotaggi», con una speciale attrezzatura, è lo studio «Ingeo» di Imperia del geologo Mauro Entorpi. In pratica si tratta di studi preliminari che hanno l'obiettivo di preparare una relazione su quali potrebbero essere i problemi relativi ad uno scavo sotterraneo proprio al di sotto della casa da gioco.

Il progetto, vecchio di vent'anni, è stato ritoccato in più occasioni, portato in discussione anche in Consiglio comunale sempre con l'identico e atroce dubbio: «Chi dovrà pagare i lavori?» Al momento non si è ancora a questa fase ma è certo che le perforazioni di questi ultimi giorni potrebbero portare a clamorose novità entro fine dell'anno. La soluzione ideale, già vagliata negli anni Ottanta nonostante le vicissitudini delle gestione del casinò, sarebbe quella di avere a disposizione una struttura «polifunzionale», in grado quindi di venire incontro alle esigenze dei giocatori del casinò da una parte e a quelle di turisti e cittadini dall'altra. Insomma, un «ragionevole compromesso» per dotare il centro di Sanremo di un nuovo parcheggio a pagamento.

E nel frattempo? I giocatori sanno bene stanno le cose. C'è chi approfitta del primo posto libero tra corso Imperatrice e via Roma e chi invece spera di trovarne uno disponibile nel parcheggio che si trova nel giardino della casa da gioco. Ad essere privilegiato, secondo criteri stabiliti dall'etichetta, sono soprattutto le automobili di lusso ma non esistono pregiudiziali nei confronti delle utilitarie. L'importante è chiarire subito che si è clienti del casinò e che non si vede l'ora di scendere dall'auto per andare a sedersi e giocare intorno al tavolo verde.

Intanto, c'è anche chi propone soluzioni alternative come quella di utilizzare, come hanno già fatto nella vicina Montecarlo, una speciale «squadra valletta» in grado di prendere in consegna l'automobile, di occuparsi del parcheggio e, contromarca alla mano, di riconsegnarla al cliente che si presenta all'uscita. I tempi di attesa potrebbero essere di qualche minuto ma sicuramente meno snervanti delle estenuanti manovre che si fanno attualmente tra corso Inglesi e il parcheggio dei giardini.

Giulio Gavino

Alcuni operai intenti alle trivellazioni davanti all'ingresso del casino municipale

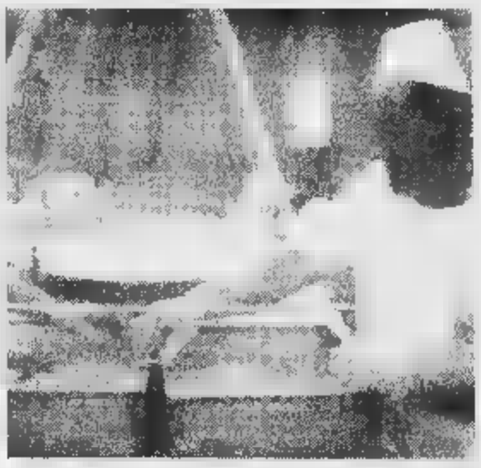
SAGRA DEL PIGNURIN, L'INVITO DI OSPEDALETTI

OSPEDALETTI. Padelle del diametro di un metro, migliaia di pesciolini infarinati e fritti. Quello di stasera, sul piazzale a Mare di Ospedaletti, è il 27° appuntamento con la «Sagra del Pignurin», momento tradizionale dell'estate, manifestazione di punta del mese di agosto. E quest'anno Comune, Associazione «U descu spiaretè» e Comitato organizzatore, hanno voluto dedicare la serata alla memoria di un grande amico di Ospedaletti, Adelmo D'Ignazio, uno dei «capitani» che nel '70 diedero il via alla spensierata sagra marinaresca che ha nel «pignurin», il pesciolino, il suo vero protagonista. Nella cittadina della rose tutto è pronto per accogliere le centinaia di appassionati che attendono sempre la sera della sagra per incontrarsi, gustare le specialità gastronomiche, incontrarsi e rivedersi all'insegna dei ricordi. Il menù è a base di «pignurin», accompagnati da una fetta di limone e da un bicchiere di vino bianco fresco, un classico da queste parti.

L'allestimento della sagra ha coinvolto un po' tutta Ospedaletti, chi ha pescato i «pignurin», chi ha stillato il vino dalle botti, chi si occupa del pane dei limoni e dell'accoglienza agli ospiti. Un capitolo a parte merita la cottura del pesce fresco, un compito affidato a cuochi che sono ormai abituati ad utilizzare le padelle del diametro di metro e a «sformare» migliaia di pesci fino a notte fonda. Non mancherà inoltre l'intrattenimento musicale che per l'edizione numero 27 della sagra è stato affidato all'orchestra-spettacolo «Learco Gianferrari».

A dare il benvenuto è il sindaco Flavio Parrini: «L'edizione '96 di questa manifestazione entrata a fare parte della storia di Ospedaletti - spiega - è dedicato ad un caro amico e concittadino, Adelmo D'Ignazio, che unitamente ad un attivissimo gruppo di volontari aveva ideato la sagra rendendola con il passare degli anni uno degli appuntamenti estivi più attesi ed importanti della zona».

I festeggiamenti dei «Pignurin» proseguono ad Ospedaletti domani con la musica dal vivo in piazza San Giovanni, nel centro storico. E martedì prossimo con il concerto dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» nell'auditorium del parco «Valletta» in corso Regina Margherita. [g. ga.]



Cuochi sulla riva di Ospedaletti in piena azione tra padelle piene zeppe di «Pignurin» da friggere Alla 27ª Sagra si balla con l'orchestra e le belle canzoni di Gianferrari

ARISTON BALLETTO
AGOSTO - SETTEMBRE 1996

GIOVEDI' 15 AGOSTO ORE 21,15 — GALANTE e la COMPAGNIA EUROBALLETTO in **"DRACULA"** coreografie e regia di FRANCO MISERIA

MARTEDI' 20 AGOSTO ORE 21,15 — Compagnia Associazione Culturale SHAKER DANCE in **"ABISSI"** balletto di danza moderna coreografie RICCARDO DELLA GODENZA

SABATO 24 AGOSTO ORE 21,15 — ANDRE' DE LA ROCHE in **"BOLERO"** coreografie: GRAZIA GALANTE con la *Compagnia di Danza Teatro di Torino* e *LOREDANA FURNO*

GIOVEDI' 29 AGOSTO ORE 21,15 — Compagnia VITTORIO BIAGI in **"Racconti con... Conte"** coreografie VITTORIO BIAGI musica: *PAOLO CONTE*

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE ORE 21,15 — Compagnia Associazione ENTR'ACTE Rampone in **"L'ombra dietro la pietra"** balletto di danza moderna

TEATRO - Prenotazioni tel. 506.060
Abbonamento ai 5 spettacoli L. 50.000

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

Ventimiglia: fermo l'esperimento del ritiro dei rifiuti «porta a porta»

Slitta la raccolta differenziata

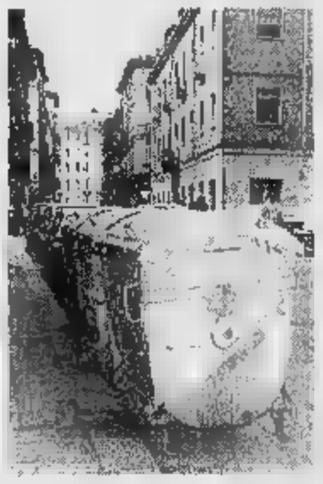
Un intoppo tecnico ha rinviato di tre giorni l'iniziativa. Da lunedì a 5 mila famiglie saranno consegnati tre sacchi dove verranno messi carta, plastica e stracci. Gli orari

VENTIMIGLIA. E' slittato a mercoledì il via alla raccolta differenziata in cinquemila famiglie del centro di Ventimiglia. Un intoppo tecnico ha rinviato di tre giorni l'iniziativa, che coinvolgerà circa una raccolta differenziata «porta a porta». Alle famiglie, ma anche agli uffici e alle banche che si trovano nell'area tra via Chiappori e largo Torino, a partire da lunedì quattro ragazzi della cooperativa «Al Cammino» consegneranno tre sacchi di diverso colore: uno per la raccolta della carta (ogni lunedì), uno per la plastica e l'ultimo per gli stracci (ogni mercoledì). Il venerdì, invece, dalle 18, soltanto per i negozi verrà svolta una raccolta supplementare della plastica e dei cartoni. I sacchetti dovranno essere depositati sulla porta di casa entro le 9 e saranno ritirati entro le 12.

Gli operatori incaricati del servizio saranno riconoscibili dalla divisa e da un tesserino. «Per la riuscita dell'iniziativa facciamo appello alla collaborazione dei cittadini - dicono i consiglieri ex Verdi Franco Molinari e Dario Capelli - Ventimiglia è tra le prime città liguri a fare questa raccolta sperimentale, che durerà un anno».

Sempre in tema di rifiuti c'è da segnalare l'intervento della Ponticelli in merito al contenzioso con la Ciccarelli. «Il pretore ha riconosciuto il nostro diritto ad ottenere il pagamento del servizio: la Ciccarelli non paga da gennaio, con un debito di circa un miliardo e 200 milioni. A nostro parere è assurda la pretesa di voler continuare ad usufruire della discarica a 200 milioni al mese. Abbiamo quindi respinto questa ipotesi di "Tinta transazione" e continueremo le nostre azioni per il recupero del credito - afferma il presidente Giovanni Battista Pizzimbone - Siamo disponibili ad una vera transazione, anche per penalizzare ulteriormente Ventimiglia, che è del tutto estranea alla vicenda».

Borghi



A Ventimiglia la raccolta differenziata

Bordighera

«Un appalto da rivedere»

BORDIGHERA. Il problema della pulizia della cittadina è sollevato in una lettera del capogruppo dei progressisti Giancarlo Lora al sindaco Alvaro Vignali. «Senza alcuna esasperazione: Bordighera non è pulita. Al risveglio mattutino non profuma di fresco e ripropone la presenza dei rifiuti del giorno precedente - scrive Lora - Questo è frutto di uno sbagliato appalto del servizio teso al risparmio dei costi senza tenere conto di un risultato negativo. E' ormai frequente il ricorso ad forte ribasso senza riflettere su un fatto: quando si stabilisce una base di costo di un servizio e poi l'offerta è molto al di sotto, o il prezzo è stato sbagliato, oppure chi propone forti ribassi già pensa di rifarsi eludendo le norme del capitolato».

Lora chiede che le strade di Bordighera vengano lavate ogni giorno, i marciapiedi uso di detersivi almeno una volta al mese, e il servizio svolto nelle ore notturne evitando rumori molesti. [d. bo.]

APRICALE

La Rassegna dell'incisione al Castello della Lucertola

Prende il via oggi, al Castello della Lucertola di Apricale, la XI Rassegna dell'incisione ligure contemporanea Urbino-Apricale-Genova, omaggio a Emanuele Rambaldi. L'orario va dalle 17,30 alle 23,30. Da lunedì prende il via il grande appuntamento al Teatro della Tosse.

SEBORGA

Consolato anche a Cuneo per l'antico Principato

Il Principato di Seborga aprirà un consolato anche a Cuneo. Giorgio I ha ricevuto ieri mattina la lettera del presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, con la quale viene dato il nulla osta per l'apertura di una nuova sede consolare del Principato. «L'iniziativa, a motivo non solo dell'impegno formale di non agire al di fuori delle linee diplomatiche del Governo italiano, ma anche di fare esplicito riferimento al rispetto dei diritti umani e delle istituzioni locali, mi sembra lodevole e meritevole di apprezzamento», scrive Quaglia. Oggi, inoltre, Giorgio I celebrerà un matrimonio nel Palazzo del Governo. E' il secondo: gli sposi Edy Spinelli, 35 anni impiegato della Provincia e Paolo De Thomatis, 53 anni, medico di Imperia.

PIGNA

Prodotti tipici in Val Nervia domani seconda rassegna

Domani, alle 10 nel centro storico di Pigna in terra la seconda rassegna dei prodotti tipici «Alta Val Nervia», con la partecipazione di tutti i Comuni del comprensorio e di quello di Saorge. Saranno presentati prodotti tipici della cultura contadina con assaggi dei piatti.

DOLCEACQUA

Il castello dei Doria chiuso i turisti scrivono al sindaco

Malcontento da parte di un gruppo di turisti, che si sono lamentati il Comune di Dolceacqua per la prolungata chiusura del castello dei Doria. L'Amministrazione comunale ha fatto presente che non è sua competenza, ma che la chiusura è dovuta all'opera di restauro dell'edificio, che è stata prolungata a causa del ritrovamento di nuovi reperti storici.

AIROLE

Da stasera Festa della birra decine qualità da gustare

Airole come Monaco di Baviera: nel piccolo paese dell'entroterra arriva l'Oktober Fest. Il salone delle Feste di Airole ospita stasera alle 20. grande Festa della birra. Ci saranno molti tipi di birra da scegliere e da gustare. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Lettera del prefetto

Commercio domani parte il «desbaratu»

VENTIMIGLIA. Il prefetto non entra nel merito della chiusura al traffico per la «Giornata commerciale del ribasso» di domenica 11 agosto. Lo sottolinea in un comunicato al sindaco Alvaro Vignali, in cui precisa che è «limitato a segnalare l'esclusiva competenza dell'Amministrazione in merito alla richiesta di chiusura al traffico in via Aurelia l'11 agosto, tenendo conto dei pareri espressi dagli organi tecnici».

Intanto Ventimiglia si prepara per il suo «Desbaratu», che si terrà domani senza la partecipazione degli ambulanti, come voluto dalla Confcommercio, che ha registrato il marchio nel 1988. Via Cavour, via Mameli, via Martiri, via Ruffini e via Mazzini saranno chiusi al traffico dalle 8 alle 20, e la giornata sarà allietata da esibizioni della banda «Città di Ventimiglia».

«La manifestazione è autofinanziata dai commercianti, ed è resa possibile dalla collaborazione di tutte le forze dell'ordine e dei vigili urbani», dicono gli organizzatori. [d. bo.]

Un'iniziativa organizzata dal Comune

Concerti a Dolceacqua sconti per famiglie

DOLCEACQUA. Concerti in offerta speciale, ma soltanto per i residenti. Il mese più ricco di eventi musicali, inaugurato con due applauditissimi spettacoli in piazza Garibaldi della banda «Città di Ventimiglia» e del gruppo blues «Blenda», ripropone anche una curiosa iniziativa dell'Amministrazione comunale. «Abbiamo ritenuto opportuno facilitare la partecipazione dei residenti a Dolceacqua con uno speciale abbonamento facilitato per la rassegna 'Musica sotto il Castello'», dicono in Comune.

I quattro concerti organizzati con il Club Tenco prendono il via domani, con il tour dei Mau Mau. Sabato 10 sarà la volta di Ivano Fossati, sabato 17 seguiranno gli Avion Travel e giovedì 22 gli Inti Illimani. I biglietti costano, rispettivamente, 15, 25, 15 e 20 mila lire. Ma i dolceacquini doc avranno diritto ad uno sconto particolare: un abbonamento a 45 mila lire per quattro spettacoli che, in totale, costerebbero 75 mila lire. Uno sconto di quasi il cinquanta per cento, che evidenzia un atteggiamento «protezionistico» del Comune nei confronti dei suoi residenti.

Ma c'è di più: lo speciale abbonamento, in via di ripensamenti, potrà essere ceduto, ma soltanto ad altri residenti a Dolceacqua.

Inoltre, non è nominativo, e quindi uno stesso abbonamento potrà essere acquistato, dividendosi la spesa e logicamente anche gli spettacoli a cui intervenire, più residenti nel paese. Un fan dei Mau Mau, ad esempio, di Fossati, degli Avion Travel e uno degli Inti Illimani, ad esempio, si possono unire, comprare l'abbonamento e assistere al concerto del proprio idolo a poco più di 11 mila lire.

A condizione, ovviamente, che siano tutti e quattro dolceacquini: per questo sono previsti severi controlli della carte d'identità al botteghino. Questo abbonamento è venduto esclusivamente all'Ufficio ragioneria del Comune.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

A Ponte San Luigi

Anche il Principe al concerto di Uto Ughi

VENTIMIGLIA. C'era, come annunciato, anche il principe di Monaco Ranieri, tra i Vip invitati ad assistere al concerto del violinista Uto Ughi, della soprano Barbara Hendricks e dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. L'altra sera il piazzale di frontiera di Ponte S. Ludovico è stato chiuso al traffico per ospitare un evento che segna la collaborazione tra Ventimiglia, Mentone e il Principato.

Il sindaco Claudio Berlengiero, per l'occasione, è messo per la prima volta il papillon, mentre altre «mises» lussuose e particolari sono state sfoggiate da alcuni componenti del pubblico (tremila posti a sedere, ma molti altri in piedi).

Una cena esclusiva a Villa Serena, a Mentone, ha chiuso l'avvenimento: per Ventimiglia è stato invitato soltanto il sindaco con la «first lady». La serata ha aperto il 47° Festival di musica di Mentone. [d. bo.]

Una gita (di almeno due giorni) alle affascinanti Gorges du Verdon

Nel Grand Canyon made in France

In canoa sulle rapide o a piedi sull'orlo del baratro

GORGE DU VERDON. A un centinaio di chilometri da Cannes, passando per Grasse e seguendo poi la Route de Napoleon fino a Castellane, l'entroterra della Costa Azzurra offre una delle mete forse più spettacolari d'Europa. Sono le 'Gorges du Verdon», gli orridi del torrente Verdon, un'autentica esibizione della natura che si avvicina a quella offerta negli Stati Uniti dal Gran Canyon del Colorado. Da Pointe de Soleils a Moustiers Ste. Marie il torrente ha scavato nei millenni una gola montana di una ventina di chilometri entro cui le acque scorrono vorticose, costrette come sono da pareti alte diverse centinaia di metri: un fluire che costituisce il paradiso per gli esperti della canoa che non è accessibile ai comuni turisti. Questi possono però seguire con maggiore comodità le strade che corrono ai bordi del canyon dai quali si possono comunque cogliere scorci di una natura allo stato selvaggio.

Superata Castellane si punta a sinistra per raggiungere Clue de Carejuan e Rougon dove, prima di giungere al lago artificiale di Ste. Croix e a Moustiers Sainte Marie, si può lasciare la vettura per raggiungere a piedi il belvedere del cosidetto «Point Sublime» da cui si dominano le 'Gorges' al punto di confluenza fra il Verdon e il . Altri punti di osservazione si possono cogliere proseguendo per La Palud e Mayreste con il suo belvedere. L'alpestre villaggio di Moustiers St. Marie è definito, per la sua ambientazione, «uno dei più straordinari villaggi della Francia»; ospita un piccolo Museo che illustra l'attività ceramica importata dall'Italia da un religioso.

Altrettanto spettacolare è la via del ritorno che segue il versante Sud della Gorges: da non tralasciare uno sguardo al grande lago artificiale di Sainte Croix, polmone idrico della Costa Azzurra. Del lago si può fare il giro completo con una puntata fino alla imponente diga di Ste. Croix e Bauduen.

Dopo una prima tappa a Aiguine, con un piccolo museo del legno lavorato, si prosegue costeggiando dall'alto le «Gorges». E' un percorso lungo la impegnativa «Corniche sublime» dove i punti di osservazione degli orridi si susseguono. Giunge perciò gradita una al Belvedere di La Maline prima di arrivare a «Balcons de La Mescia» e affrontare il ritorno.

Esiste la possibilità, per chi non soffre di vertigini, di affrontare a piedi i sentieri che costeggiano il canyon senza dimenticare che l'intera regione è bene attrezzata per chi voglia praticare canotaggio e kayak e compiere le scalate in roccia.

Bruno Viano

Saint-Raphaël
Costa Azzurra

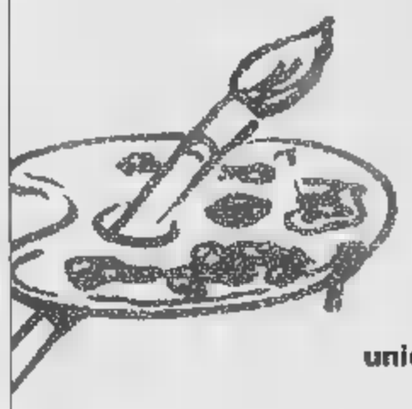
Dal 12 luglio
al 9 agosto '96

"I pittori del Mediterraneo"

dal 1850 ad oggi

Gli artisti in mostra

Gresy • Loubon • Monticelli • Guigou • Barry
Courdouan • Olive • Ponson • Lombard • Camoin
Verdilhan Audibert • Seyssaud • Chabaud
Casile • Moutte • Nardi • Aurrens • Arnaud
Ambrogiani • Bioulès Delbès • Klemensiewicz
Sylvander • Traquandi • Viallat



in collaborazione con
Fondo Regionale per l'acquisizione
delle opere Provenzali
Fondo Regionale Arte-Contemporanea
Provenza-Alpi-Costa Azzurra

Un' esposizione eccezionale
unica e suggestiva illustrata da esperti

Guide d'eccezione alla vostra visita sono
il professor Alauzen di Genova, storico
d'arte e Sylvie Amar, critico d'arte

Informazioni:
CULTURE ANIMATION
PATRIMOINE
St-Raphaël
Tel. 0033 94 82 15 34
Fax 0033 94 95 37 19

Spazio Congressi:
Aperto tutti i giorni tranne il martedì
dalle 10.00 alle 12.00 , dalle 17.00 alle 20.00
venerdì fino alle 22.00

entrata 10 F

Inter Promo Media

PRO LOCO CORRIGE
COMUNE E PRO LOCO DI CERVIALDO
SAGRA RA MEESANA/NOTTE DI RABADAN
nei carrugi del Centro storico
SABATO 3 AGOSTO ore 21.00

liguria Estate

BOBBY SOLO OSPITE A CANNES

CANNES. I protagonisti della musica italiana degli Anni 60-70 so[redacted] molto richiesti all'estero, dove il loro nome rimarrà sempre legato [redacted] loro grandi successi. Bobby Solo è uno di questi personaggi: stasera sarà protagonista al teatro del Noga Hilton, [redacted] Cannes. Il suo nome appare sulla locandina con i galà dell'estate '[redacted] accanto a quello di interpreti prestigiose come Dee Dee Bridgewater [redacted] di star francesi come Gilbert Montagné. Il cantante di «Una lacrima sul viso» non è l'unico [redacted] italiano in cartellone: venerdì sarà Gigliola Cinquetti [redacted] riproporre i suoi [redacted]i. Nelle [redacted] senza vedette il casinò propone la rivista «Fantastic Riviera Show», con [redacted] Lollipops Muppets [redacted] le Riviera Dancers, per le coreografie [redacted] Gharib Amon. Prenotazioni alla biglietteria del Palazzo dei Festival, allo 00.33.92.986.277 o tutte le sere, al teatro, a partire dalle 20, allo 00.33.92.997.070. [d. bo.]

Zucchero allo Sporting di Montecarlo, Massimo Di Cataldo è a Ventimiglia

E stasera due concerti sul confine

Nella Salle des Etoiles del Principato «Sugar» proporrà tutte le canzoni del suo vastissimo repertorio. Per il giovane romano, idolo delle ragazzine, una serata all'insegna dell'amore

MONACO. Zucchero e Massimo Di Cataldo: due protagonisti della musica italiana e paladini, all'estero, rispettivamente del blues [redacted] della musica leggera «made in Italy» proporranno stasera i loro successi a cavallo della frontiera. «Sugar» è di sce[redacted] allo Sporting di Monaco, mentre [redacted] nuovo idolo delle ragazzine si esibisce nella piazza del Comune [redacted] Ventimiglia.

ZUCCHERO. Ha fatto amare in tutto il mondo la musica italiana e la [redacted] carriera è costellata di [redacted]. Questa sera e do[redacted]ni sarà sulla scena della magnifica Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Il suo talento, unito ad una forte personalità, gli hanno permesso di esibirsi in ogni Paese. I suoi successi sono numerosi: «Donne», presentato nel 1985 al Festival di Sanremo, l'ha spinto in testa alle hit-parade. Sono seguiti «Senza [redacted] donna», riproposto poi in duo con Paul Young, «Dune Mosse», e tantissimi altri brani indimenticabili, come «Miserere», in coppia con Luciano Pavarotti, che ha ricevuto sette dischi di platino. Fare un elenco dei successi di Zucchero è un'impresa non indifferente. Con Joe Cocker ha realizzato una versione di «With [redacted] little help of my friends», grande momento musicale. Proprio nel Principato di Monaco, Zucchero era stato premiato per il suo album «Spirito Divino». Alle 21, cena-spettacolo a 750 franchi, alle 22,30, consumazione con spettacolo a 400 franchi. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'Sbm, allo 00.377.92.163.636.

Il cantante Massimo Di Cataldo

MASSIMO DI [redacted] La scalata al successo del cantante romano [redacted] è stata facilitata [redacted] due azzeccate partecipazioni al Festival di Sanremo. Adesso, Di Cataldo [redacted] amatissimo dalle ragazzine di mezza Europa, [redacted] la recente vittoria di «Un Disco per l'Estate» ha confermato il suo periodo d'oro. «Siamo nati liberi», nel 1995, [redacted] «Anime», quest'anno, sono due album [redacted] due dischi di platino che sintetizzano il successo riscosso dal giovane artista. L'anno scorso Massimo [redacted] è classificato al secondo posto del Festival [redacted] Sanremo [redacted] il brano «Che [redacted] di me». Subito dopo è uscito il suo primo album, prodotto da Phil Palmer e Marco Patrignani [redacted] realizzato [redacted] la partecipazione di artisti del calibro di Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri e Renato Zero. Quest'anno ha partecipato [redacted] Festival con «Se adesso te [redacted] vai», a cui [redacted] seguito l'album «Anime». «Anime Tour» [redacted] lo spettacolo che sta portando in giro per l'Italia, con circa 45 spettacoli tra i quali quello di questa [redacted] Ventimiglia, organizzato dall'Internazionale spettacoli di Franco Di Cagno. I biglietti costano 20 mila più 2 mila per i diritti [redacted] prevendita.

Daniela Borghi

[redacted]

Ai Pozzi

Stasera riapre la maxidisco

LOANO. La maxidiscoteca Ai Pozzi [redacted] Loano, il più grande [redacted]cale della Liguria, questa sera sarà aperto proponendo «Procedura Pluvial», revival e spettacolo. La decisione è stata presa ieri sera dai gestori dopo l'annullamento del concerto di Elio e le Storie Tese. L'esibizione del gruppo premiato al Festival di Sanremo, è solo rimandata al 21 agosto prossimo.

A provocare questo clima [redacted] incertezza è stata la decisione del tribunale di Savona di sequestrare gli impianti del locale perché, dopo una serie [redacted] segnalazioni ed un controllo era risultato un utilizzo, oltre la norma di legge, dei volumi degli impianti sonori. «Disturbo al riposo» è l'accusa rivolta Ai Pozzi da molti abitanti del quartiere e certificata nella serata del concerto dei Dhamm. «Quella sera non abbiamo utilizzato i nostri impianti oggi sequestrati ma quelli [redacted] complesso. Non vogliamo comunque fare il braccio di ferro [redacted] il tribunale. [redacted]iamo in attesa di capire e decidere», è il solo [redacted] dei gestori.

Quello dei Pozzi non [redacted] un ca[redacted] isolato. Nel Savonese i locali notturni che hanno un grande afflusso di giovani (questa sera Ai Pozzi sono previste 4 mila persone) sono sempre più nel mirino di chi a mezzanotte vuol dormire. Al di là del caso specifico resta irrisolto, e sta provocando molti danni all'immagi[redacted] turistica della Riviera, un quesito [redacted] fondo. Il Savonese deve votarsi solo al turismo per anziani e famiglie o può continuare [redacted] programmare iniziative anche per i più giovani? Intanto calano di anno in anno le presenze dei giovani fra i 18 e 35 anni.

Il concerto di Elio e le Storie Tese, dell'organizzazione Fran[redacted] Di Cagno, previsto ieri sera sarà recuperato [redacted] non [redacted] saranno intoppi il 21 agosto. I biglietti già venduti in prevendita [redacted] validi per quella data. Chi vuole avrà comunque diritto al rimborso immediato.

Augusto Rembado

Tutti i premiati del nostro concorso

Andrea Moraldo domani con Vasco

SANREMO. Un mare di dediche, poesie, lettere, frasi d'amore. Ragazzi e ragazze; figli e madri; fidanzati e promessi sposi, tutti accomunati da un'unica grande passione: la Vascomania. Hanno scritto in tanti, da Liguria e Piemonte. Alcuni dalla Costa Azzurra. Il concorso de «La Stampa» si è concluso con un plebiscito di dedizione a «Blasco». E lui, Va[redacted] Rossi, alla vigilia del concerto di domani sera al Comunale di Sanremo, ha simpaticamente imposto un nome: «Ho letto una dedica sul vostro giornale che mi ha colpito in modo particolare; vorrei incontrare quel ragazzo». E così Andrea Moraldo, di Santo Stefano al Mare, [redacted] entrato di diritto fra i dieci che domenica incontreranno «il mito».

Domani sera Vasco Rossi sarà protagonista [redacted] grande concerto allo stadio comunale di Sanremo

Questo il suo messaggio a Vasco Rossi: «I nostri genitori dicono: "è un drogato, un ubriacone e un poco di buono...". Io a tutti i genitori rispondo: "Vasco per noi è come la vostra politica, la vostra religione e non solo... nelle sue canzoni esprime molto di più... Ci insegna a vivere, a crescere e ad affrontare i problemi della vita. Solo andando a [redacted] suo concerto potrete veramente sentire la rabbia e la grinta che riesce a trasmettere. Solo allora potrete giudicarlo"».

Ma ecco i dieci superfortunati che assisteranno gratuitamente al concerto e, dopo, [redacted]ranno protagonisti dell'incontro davvero ravvicinato con [redacted] cantante: Andrea Moraldo, Santo Stefano al Mare; Danilo Monti, Cairo Montenotte; Enri[redacted] Carbone, Sanremo; Fernanda Micol, Santo Stefano al Mare; Elena Tomatis, Borgio Verezzi; Michela Dattilo, Sanremo; Donatella Longo, Alassio; Lisa Siriello, Savona, Raffaella Carlini, Savona; Marta Laveneziana, Sanremo. E i dieci che dovranno «accontentarsi» del solo biglietto omaggio per il concerto: Donatella Fiorinelli, Sanremo; Chiara Sansalvatore, Lerca di Cogoleto, Serena Crespi, Sanremo; Elda Mazzolino, San Bartolomeo; Manuela Martolini, Albisola, Roberta Gatti, Albisola; Fabio Pellegrini, Boissano, Sv; Bruno Ferracin, Borghetto Santo Spirito; Andrea Ferraiolo, Imperia; Paolo Laureri, Alassio.

I venti premiati potranno ritirare il biglietto entro stasera presso alla redazione de «La Stampa» [redacted] via Gioberti 47, a Sanremo. Domenica saranno a disposizione presso l'Ufficio accrediti dello stadio comunale di corso Mazzini.

Nell'edizione di domani del giornale pubblicheremo i nomi degli altri partecipanti all'iniziativa de «La Stampa» e alcuni dei lavori più originali e significativi [g. p. m.]

Omaggio a Paola Borboni: un poster con la sua immagine come unica scenografia

A Verezzi quattro attrici e un mito

In piazzetta Sant'Agostino recital al femminile

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Fiammeggia di luci rossastre, [redacted] montagna di Verezzi, lassù nella Cava dei Fossili, sospesa sul ma[redacted], dove il regista Lorenzo Salveti sta provando l'«Inferno» che debutterà lunedì sera, mentre piazzetta Sant'Agostino si accomiata dal Festival del trentennale con [redacted] affettuoso, raffinato omaggio a Paola Borboni, indimenticabile signora della scena: il suo ritratto, formato poster gigante, sorride sbarazzino alle spalle di Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franca Nuti, unico - ma fondamentale - elemento scenografico nel recital diretto con mano felice da Fabio Battistini calorosamente applaudito dal pubblico.

Regala eventi a getto continuo, questa edizione della manifestazione, studiata dagli organizzatori per proiettarsi nel futuro senza dimenticare le radici. E per il tributo alla Borboni, che [redacted] Verezzi [redacted] legata da affetto particolare e proprio qui aveva recitato Pirandello prima [redacted] ritirarsi, ha radunato quattro «lady» della prosa e attirato un pubblico forse non folto ma certo selezionato [redacted] partecipe, e il «gotha» della critica, interessato all'avvenimento. In platea, [redacted] che la scrittrice Gina Lagorio [redacted] l'attore Giancarlo Dettori, [redacted]to a sostenere la moglie, Franca Nuti. Ed è stata una serata memorabile, magica sotto [redacted] cielo lucente di stelle e i riflettori della tivù.

Un affettuoso omaggio a Paola Borboni Il suo ritratto formato poster sorride [redacted] spalle delle attrici impegnate nel recital a Piazzetta [redacted]. Agostino

[redacted] Paola sarebbe piaciuta. Dice Carlo Maria Pensa, il critico che ha introdotto la parata delle protagoniste, impegnate in una gara di bravura nell'interpretare i monologhi (di Nicolaj, Bacchelli, Pirandello e Luzi) già «cavallo di battaglia» della Borboni: «Il verbo commemorare l'avrebbe fatta inorridire. Lei sarebbe contenta di essere ricordata così, senza tristezza, senza nostalgia. Sosteneva spiritosamente di essere "la prima attrice del secolo", nel senso che era nata proprio l'1 gennaio del 1900». Il quartetto [redacted] supera, scatena applausi e un'ovazione finale. Strappa brividi, in particolare, Marisa Fabbri: [redacted] chiudere gli occhi e ascoltarla ne «La bottiglia d'acqua minerale» di Bacchelli, pareva quasi di sentire lei, Paola Borboni.

E' spumeggiante, il cartellone del 30° Festival, che ha lasciato piazzetta Sant'Agostino, [redacted] sede naturale (ma tornerà il 10, per lo show [redacted] Gianfranco Jannuzzo, dal titolo «Nord e Sud»), e si è trasferito da ieri [redacted] e fino a domani [redacted] un luogo intriso di suggestioni come la Grotta nel sottosuolo di Borgio: qui Mara Baronti, narratrice di fascino, incanta gli spettatori, già sedotti dalla bellezza del posto, [redacted] «La caverna dei racconti». Tra stalattiti e stalagmiti, ripercorre [redacted] di arabi e di irlandesi, dei popoli [redacted] Creta e [redacted] valli dolomitiche. E tante sono le richieste che [redacted] stato aumentato il numero dei posti.

Cresce anche la voglia dell'«Inferno». Si comincia lunedì, con due grossi calibri: Andrea Jo[redacted] e Renato De Carmine, «stelle» del Piccolo di Strehler. Sono loro le «guest star» della spettacolare messinscena [redacted] cura di Lorenzo Salveti. Gli spettatori, a gruppi, saranno accompagnati da una sorta di Virgilio (uno speleologo) attraverso gli anfratti, popolati [redacted] anime dannate, i personaggi della Divina Commedia, riproposti da una quindicina di giovani attori della Scuola di Teatro di Bologna e, ovviamente, dagli ospiti d'onore, che mutano ogni sera. Il percorso [redacted] completo d[redacted] un'ora, le scene [redacted] vengono ripetute in continuazione. [redacted] si può scegliere il turno più gradito.

[redacted] Delfino

Tra Cannes e St-Tropez

HOTEL RESTAURANT

St. Aygulf

83 camere, [illegible] terrazza con [illegible]

[illegible]

[illegible]4 Statale [illegible] Saint-[illegible]

Tel. 0033-94 [illegible] - Fax 0033-94 81 [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL COMMERCIALE IN VETRINA!

MODELLO		Prezzo IVA escluso Lit.	Anticipo Lit.	20 rate TAN 0%	48 mesi TAN 13,25%
DUCATO 10	86	7.000.000	1.400.000	350.000	189.000
DUCATO 10	87	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
DUCATO 10	88	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 10	89	10.000.000	2.000.000	500.000	270.000
DUCATO 10 1,9TD	91	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 13	85	6.500.000	1.300.000	325.000	176.000
DUCATO 14	89	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
DUCATO 14	90	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 14	91	15.000.000	3.000.000	750.000	405.000
DUCATO 14 2.5TD	91	16.000.000	3.200.000	800.000	432.000

MODELLO		Prezzo IVA escluso Lit.	Anticipo Lit.	20 rate TAN 0%	48 mesi TAN 13,25%
DUCATO 14	92	16.500.000	3.300.000	850.000	445.500
DUCATO 14 2.5TD	93	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 18 cab Td	87	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 18 gv TD	91	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 14 pc2.5TD	88	12.000.000	2.400.000	600.000	324.000
VW TRASP. 1,6 TD	90	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
RENAULT TRAFIC 1,1	92	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
PORTER P. 6 POSTI	94	11.000.000	2.200.000	550.000	297.000

CONCESSIONARIA FIAT F.lli ROBALDO S.p.A.

C.so Canale, 2 Alba (Cn) Tel. 0173/363956 - S.S. Bra Fossano, Roreto di Cherasco (Cn) Tel. 0172/495944

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Circo storico Tribertis» ad Albenga

Da oggi a lunedì tornano giocolieri, maghi e clown

Dalla Roma imperiale al futuro: 2 mila anni di storia del circo in due ore di grande spettacolo: lo propone, sino a lunedì, una famiglia che è sinonimo di spettacolo circense, la Triberti. Nell'area di San Giorgio ad Albenga (quella dove si svolge la sagra dei Michettini) è stato allestito il grande tendone addobbato con colonne e capitelli e dove l'interno assomiglia ad un anfiteatro. Lo spettacolo si inizia con un cavaliere romano che, a bordo di una biga, porta all'imperatore le «stranezze» trovate per il mondo: giocolieri, acrobati, clown e via dicendo. Dal tempo dei Cesari al Medio Evo sino ai tempi nostri ed oltre: lo spettacolo prosegue con i numeri del circo, capaci sempre di affascinare grandi e piccoli.

«Abbiamo cercato di vestire l'antica arte circense di novità. Ci eravamo accorti che, nonostante la presenza di artisti bravissimi e prestigiosi il pubblico si era stancato. Visto un circo lo spettacolo era simile anche per gli altri. Di qui l'idea di costruire, sugli spettacoli, una coreografia diversa, che andasse a recuperare la cultura circense e, nello stesso tempo, desse nuovi stimoli agli spettatori», spiegano alla direzione del circo. Un cocktail di tradizione, musica e futuro che sembra piacere al pubblico visto che il «Circo storico Tribertis» registra un grandissimo successo in tutte le piazze.

Per i lettori de La Stampa, poi, lo spettacolo del circo ad Albenga costa meno. Grazie al coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno assistere all'esibizione circense pagando solo 10 mila lire per le poltrone del secondo posto. Basterà ritagliare il tagliando e presentarlo alle casse del circo per avere diritto alla riduzione. Bisognerà presentare il tagliando pubblicato il giorno stesso mentre lunedì si potrà utilizzare il tagliando pubblicato domenica. Due gli spettacoli giornalieri, alle 17,30 e alle 21,30.

Stefano Pezzini

SABATO 3 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto di un biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CIRCO STORICO TRIBERTIS

SABATO 3 DOMENICA 4 LUNEDI' 5

AGOSTO

ALBENGA

Regione San Giorgio

ore 17,30 e 21,30

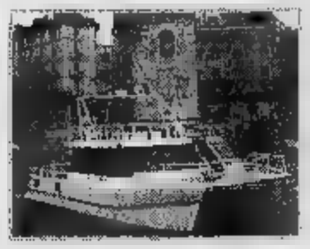
Presentando il presente tagliando alle casse del circo si avrà diritto all'acquisto di un biglietto di secondo posto al prezzo unico di 10 mila lire anziché 25 mila.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 3 AGOSTO 1996

SABATO 3 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Tx (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 3 AGOSTO 1996

I.F. CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

Bimbi! e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino dai 4 ai 12** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e bimbi alla Fiera il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar Soprana

SABATO 3 AGOSTO 1996

Bungee Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio dall'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

SABATO 3 AGOSTO

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti nei seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Stabilimenti balneari; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare.....

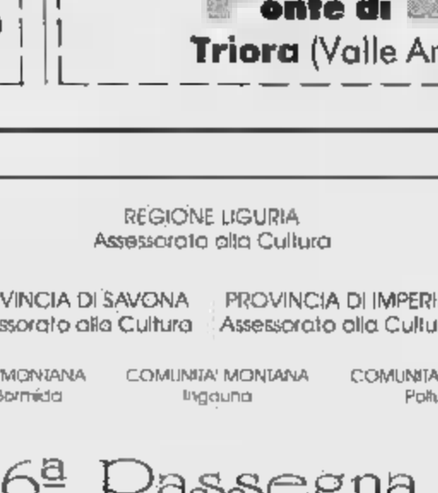
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

REGIONE LIGURIA
Assessorato alla Cultura

PROVINCIA DI GENOVA Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI SAVONA Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI IMPERIA Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI LA SPEZIA Assessorato alla Cultura

COMUNITA' MONTANA Alta Val Bormida
COMUNITA' MONTANA Ingauna
COMUNITA' MONTANA Polluplice

6ª Rassegna MUSICA NEI CASTELLI DI LIGURIA



Itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali

6 Luglio - 7 Settembre 1996

Sabato 20 Luglio ore 21.30 • Castelvecchio (Sv)
The Birkin Tree *musica tradizionale irlandese*

Domenica 21 Luglio ore 21.30 • Toirano (Sv)
Gwerz *musica tradizionale bretone*

Lunedì 22 Luglio ore 21.30 • Noli (Sv)
T. Brauer e E. Meiri Ensemble *new age mediorientale*

Martedì 23 Luglio ore 21.30 • S. Margherita L. (Ge)
Treves Blues Band *musica blues*

Martedì 23 Luglio ore 21.30 • La Spezia
Baraban *musica tradizionale lombarda*

Mercoledì 24 Luglio ore 21.30 • La Spezia
Tannas *musica tradizionale scozzese*

Mercoledì 24 Luglio ore 21.30 • Roccavignale (Sv)
Ghymes *musica tradizionale ungherese*

Venerdì 26 Luglio ore 21.30 • Castelnuovo (Sp)
Ghymes *musica tradizionale ungherese*

Sabato 27 Luglio ore 18.00 • Vobbia (Ge)
French Alligators *il cajun della Louisiana francese*

Domenica 28 Luglio ore 21.30 • Cairo M.tte (Sv)
Tannas *musica tradizionale scozzese*

Lunedì 29 Luglio ore 21.30 • Cogoleto (Ge)
J.C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

Venerdì 2 Agosto ore 21.30 • Vezzano L. (Sp)
Tre Martelli *musica tradizionale piemontese*

Sabato 3 Agosto ore 21.30 • Sassello (Sv)
Quintetto Rossini di Pesaro *musica classica*

Domenica 4 Agosto ore 21.30 • Rapallo (Ge)
La Moreria *musica e danza flamenca*

Mercoledì 7 Agosto ore 21.30 • Campo Ligure (Ge)
The Birkin Tree *musica tradizionale irlandese*

Giovedì 8 Agosto ore 21.30 • Arcola (Sp)
J.C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

Venerdì 9 Agosto ore 21.30 Dolcedo (Im)
Caledonian Companion *musica antica irlandese*

Sabato 10 Agosto ore 21.30 • Zuccarello (Sv)
Beppe Gambetta *country e bluegrass*

Domenica 11 Agosto ore 21.30 • Finale L. (Sv)
F. Treves, B. Bonfanti, M. Glielmo *blues*

Lunedì 12 Agosto ore 21.30 • Borzonasca (Ge)
Doppio Bordone *musica tradizionale norditaliana*

Giovedì 15 Agosto ore 21.30 • Triora (Im)
Ciapa rusa *musica tradizionale piemontese*

Venerdì 23 Agosto ore 21.15 Balestrino (Sv)
J. C. "Flaco" Biondini Quartet *musica argentina*

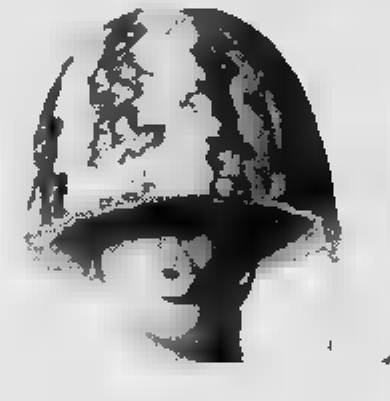
Lunedì 26 Agosto ore 21.15 • Lerici (Sp)
The Birkin Tree *musica tradizionale irlandese*

Martedì 27 Agosto ore 21. • Andora (Sv)
Vincenzo Zitello *musica new age*

Sabato 7 Settembre ore 21 • Laigueglia (Sv)
La Moreria *musica e danza flamenca*

Itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, nei borghi medioevali
6 Luglio - 7 Settembre 1996

Direzione artistica:
CULTURALE
Tel. 019/854931 - Fax 019/853636
http: //www.sv.infocomm.it/savona/corelli/corelli.htm
e-mail: fabior @ sv.infocomm.it



«Cubalibre Night» all'Ambaradan di Sanremo, a Camporosso la compagnia «L'Archivolto»

Una notte di sagre, musica e teatro

A Perinaldo s'alza il sipario sulla «Ra Meesana»

E' la notte delle sagre, del divertimento, della voglia di ballare. [redacted] primo sabato sera di agosto presenta una infinita serie di appuntamenti che vanno dalle feste tra i carrugi dell'entroterra all'animazione in discoteca, dall'intrattenimento teatrale all'aperto alle rassegne cinematografiche. L'estate sta entrando nel vivo [redacted] il Ponente è in grado [redacted] accontentare i desideri di tutti.

[redacted] BARTOLOMEO Al [redacted] «Smeraldo», doppio spettacolo: «In viaggio [redacted] Pippo» e «Ace Ventura, missione Africa», rispettivamente alle 21 [redacted] alle 23.

[redacted] CASTELLO L'orchestra sinfonica Città di Sanremo si esibi[redacted] alle 21,15 nell'ambito del «IV Festival Musica & Teatro»: sul podio [redacted] direttore Jan Stulen e la soprano Mirielle Capello. Musiche [redacted] Von Veber, Verdi e Bizet.

[redacted] MARINA Il Sortilegio Disco Club di via Mortula presenta animazione con ragazze sui cubi [redacted] animazione [redacted] [redacted] dj Roby Perosa.

[redacted] Animazione teatrale, alle 21, [redacted] [redacted] «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu» che mette in scena la commedia dialettale «Induvina chi ven [redacted] sdernà». Ingresso libero.

IMPERIA Festa dell'Unità a San Lazzaro: apertura ristorante alle 19,30 e alle 21 musica [redacted] il «Gatto e la Volpe» Festa [redacted] piazza anche in frazione Poggi: apertura stand alle 19 e dalle 21 si balla con l'orchestra «Romagna Express». «Sagra dello stoccafisso» a Caramagna [redacted] specialità alla brace e fritture: musica con la «Stella Polare». A Borgo Foce concerto della «Banda Musicale Riviera dei Fiori» diretta da Adriano Strangis: in scaletta marce, colonne sonore e musiche dei Beatles.

[redacted] Al ristorante e discoteca «Pacific», con piscina serata con [redacted] commerciale.

[redacted] Spettacolo teatrale [redacted] la compagnia «Settimio Benedusi» di Imperia che presenta al pubblico «La Giara [redacted] altri racconti».

[redacted] «Vodka Party» nel centro storico con degustazione di prodotti tipici locali.

[redacted] Penultimo appuntamento [redacted] la rassegna di teatro itinerante «La luna e i suoi raggi» a cura del «Teatro del Banchero» [redacted] della Compagnia Stabile Città [redacted] Sanremo». Dalle 21,30 autori contemporanei nei carrugi dei rioni tabiesi.

ARMA DI T[redacted] Terzo appuntamento con la «Festa della Birra» [redacted] «Summer Bay» della darsena, sul lungomare: di scena anche le magie del «Mago Raul». Attivo anche servizio ristorante, pub [redacted] birreria.

L'artista Yves Lebreton

[redacted] TEATRO [redacted]

Lebreton a Villa Grock

Una raccomandazione: [redacted] chiamatelo [redacted]. Yves Lebreton, grande artista francese, [redacted] molto di più. L'attore [redacted] regista, applaudito dalle platee di mezzo mondo, approda questa sera sul palcoscenico naturale di Villa Grock, per il ciclo [redacted] appuntamenti promosso dal Comune. Alle 21, metterà in scena «Eh?», la sua commedia più famosa, nel quale veste i panni di Mister Ballon. La stampa internazionale lo ha riconosciuto «un capolavoro del teatro comico». L'attore parigino, che ha fondato il Teatro dell'Albero in Toscana, ha molte frecce nel propio arco: [redacted] anche musicista, pittore e grafico. La maschera che da più [redacted] vent'anni lo rappresenta è il simbolo dell'uomo assetato di conoscenza, che si muove come un bambino [redacted]. Ogni forma per lui [redacted] fonte di stupore. Lebreton ha tra i propri maestri Tati e Decroux. L'Amat assicurerà un bus navetta da piazza Dante, a partire dalle 20,15. [e. f.]

[redacted] «Cubalibre Night» è il tema della festa in programma dalle 23,30 all'«Ambaradan Cafè» di corso Imperatrice: la serata è curata da Linò, Sasà, Alex [redacted] Zizi Top con le ragazze immagine Tatiana, Anna e Carol. Coldirodi ospita dalle 21,30, una serata danzante [redacted] la musica dell'orchestra spettacolo «Le Nuovi Immagini». Animazione [redacted] musica-dance questa sera dalle 22 al «Kon-Tiki» di corso Marconi. Al «Roof Garden» del casinò musica internazionale con l'orchestra «D. D. Smith» e le ballerine del «Neil Mc Key Show». Nella zona del lungomare animano la serata tre orchestre: Eritro Blues Band, Play Time e California.

PERINALDO Grande festa della «Ra Meesana/Notte di Rabadan» questa sera nel paese dell'entroterra. Dalle 21 [redacted] itinerante a 25 mila lire [redacted] base di: tartine con pomodori secchi e bruzu, pan [redacted] pumata, salsicce alla brace, pizza, focacce, frittelle di mela, gelato, sangria [redacted] vino. La notte di Perinaldo vede in carrugi e piazzette, oltre alla discoteca all'aperto, l'esibizione di cinque complessi: Jokers, rock [redacted] blues, Josephine Band, musica latina, Cippa Lippa, jazz, Luana Ciccaloni Trio, jazz [redacted] samba, e Blenda, rhithm & blues.

[redacted] A partire dalle 20 serata gastronomica a cura della Pro Loco.

[redacted] Al «Chiosco della musica» concerto tra jazz [redacted] swing con il complesso «Aguaplano». Ingresso Libero.

[redacted] In piazza serata gastronomica [redacted] danzante con specialità [redacted] Ponente.

CAMPOROSSO Alle 21,30 in piazza Garibaldi, spettacolo teatrale a cura della compagnia «L'Archivolto» di Genova. In scena «Il mare in un imbuto», spettacolo-musical realizzato da Giorgio Gallione come un omaggio a Italo Calvino. Gli attori, versatili in ogni ruolo, presentano due ore di canzoni e testi ispirati alla storia contemporanea [redacted] alla produzione dello scrittore cresciuto a Sanremo.

[redacted] Dalle 20, «Festa della Birra». [g. ga.]

Sabato con la beach volley

Tornei a Imperia e Ventimiglia Porto: si apre la fiera del libro

[redacted] Nel Parco manifestazioni sagra delle costine alla brace. Dalle 19,30, piatti liguri. Si danza con [redacted] orchestre [redacted] Cristina Marfei e «Mg». L'organizzazione è affidata al Gruppo dei donatori di sangue Fidas. Ingresso a offerta libera.

[redacted] Al Teatro Concordia prosegue «Vita lungo il torrente», l'interessante mostra dedicata [redacted] fauna e flora dei corsi d'acqua. I visitatori sono accolti dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 32. Alle 19,30, in piazza Matteotti, riconoscimenti al vincitori del Premio Vermentino (ex aequo Fontanacota di Antonio Berta di Dolcedo [redacted] Cantine Aldo Calleri di Salea).

IMPERIA L'assessorato [redacted] Turi[redacted] del Comune promuove da oggi al 10 la fiera del libro a Borgo Marina. Partecipano La Mauriziana, La Talpa, Pozzoli, Ricci, Dante, Il Papiro e Orlich. Tra le bancarelle, novita, classici [redacted] cataloghi della produzione italiana e internazionale. In base [redacted] un accordo della categoria, saranno in vendita testi in uscita recente [redacted] anteprime cui verra applicato uno sconto del 10 %. Nell'atrio dell'ex cinema Rossini, s'inaugura la [redacted] di acquarelli di Eckart Henzler, che svolge la propria attivita alla scuola Kovtscheg di Mosca. L'esposizione, promossa dal Circolo Arci Antica compagnia portuale e dall'Associazione Tenda della Pace, si tiene dalle 16 alle 21. Oltre venti atlete di serie A e [redacted] oggi all'Asics Point Trophy, [redacted] 2x2 inserito nel «Tonus Cup Ferrero», agli stabilimenti Sogni d'Estate. Alle 13, dallo scalo di Porto, via [redacted] «whale watching»: dalla motonave Corsaro si vedono i cetacei.

CESIO. Per il ciclo «Se un pomeriggio d'estate», gita in pullman a Cesio, Colle San Bartolomeo, Arzeno, Caravonica e San Lazzaro. Partenza alle 14 dalla stazione di Cervo.

[redacted] TECO. Prosegue la 7a Festa della Croce Rossa. Alle 19,30, aprono gli stand gastronomici. Segue una serata danzante animata dagli «Sharada», con giochi per grandi e piccini.

PORNASSIO. Al Forte di Nava, mostra della cartolina militare

SAN LORENZO AL MARE. Alle 17, nelle scuole comunali, vernissage dell'esposizione di Emilio Finocchiaro «I colori del silenzio» [redacted] no al 18, si potranno vedere quadri su clown e marine. Animazione nelle spiagge con Rivierattiva. Alle 11, torneo [redacted] bocce Lui-Lei e alle 20 serata con la «Marina Dance»

[redacted] Alle 21,30, [redacted] Galleri d'arte «La Bonbonnière» di corso Inglesi 3, s'inaugura la personale del pittore Giuseppe Motta («Passioni, inquietudini e solarità di un artista mediterraneo»). Sono in visione 24 opere ad olio su tela. Orario 10,30-13; 16-24.

VENTIMIGLIA Ai Bagni Miramare di passeggiata Oberdan, si disputa la «Side out cup», inserita nel circuito di beach volley «King of the beach», alla terza edizione. E' in programma una gara 2x2 mista. Non sono ammessi giocatori di livello nazionale. [e. f.]

Una serata con il «Festival della Danza»

Parco Marsaglia Trittico d'autore

SANREMO. Il balletto è ancora protagonista all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, [redacted] Sanremo, nell'ambito del «Festival della Danza». Il palcoscenico di [redacted] Imperatrice presenta a partire dalle 21 «Tritti[redacted] d'Autore» a cura della «Compagnia [redacted] Danza Teatro Nuovo». Si tratta, in particolare, di tre spettacoli di autori contemporanei, espressione di nuove tendenze artistiche. Insomma, rappresentazioni in grado di coinvolgere [redacted] pubblico [redacted] dimostrare la versatilità dei ballerini che passeranno dalla musica catalana [redacted] quella classica per approdare al connubio tra le note e la forza fisica.

Ad aprire lo spettacolo è «Jardi Tancat», con le canzoni catalane cantate da Maria Del Mar Bonet e le coreografie di Nacho Duato. Ed è proprio il «lamento» della [redacted] catala[redacted] ad aver ispirato le coreografie di personaggi che [redacted] muovono [redacted] «Jardi Tancat», il «Giardino Chiuso».

[redacted] prosegue poi [redacted] «Adamo ed Eva» sulle musiche del compositore svedese contemporaneo Hilding Rosemberg e le coreografie di Birgit Cullberg. E la «magia» del balletto [redacted] quella di voler rappresentare i movimenti [redacted] «Adamo ed Eva», i gesti [redacted] le sensazioni del mondo.

A chiudere [redacted] «Trittico» è «Troy Games», per le coreografie di Robert North, esaltazione della forza virile [redacted] al tempo stesso inno allo «sfinimento» al quale si approda in un crescendo di ritmi sudamericani. Il prezzo di ingresso allo spettacolo è di 5 mila lire. Dalle 18 è in programma [redacted] consueto stage gratuito di danza.

L'ultimo atto [redacted] «Festival [redacted] Danza» [redacted] in programma domani [redacted] con il «Don Chisciotte» portato sul palcoscenico [redacted] dalla Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica con Raffaele Paganini, Stefania Di Cosmo e Leonard Ajkun per le coreografie di Marius Petipa [redacted] Salvatore Capozzi. [g. ga.]

Concerti itineranti nell'entroterra

Jazz a Bordighera con Gojkovic-Dersy

BORDGIHERA. E' un concerto jazz davvero singolare quello che vede il debutto ufficiale, questa sera, della tournèe organizzata dall'«Associazione Culturale Jazz [redacted] Folk», in collaborazione con la Provincia di Imperia e con i Comuni.

Si parte da Bordighera, nel giardino dell'ex Chiesa Anglicana, alle 21,30, con un quintetto collaudato composto da musicisti esperti. Nell'ordine, Dusco Gojkovic, tromba, Alain Dersy, sassofono, Sandro Gibellini, chitarra, John Arnold, batteria e Dodo Goya, basso. Il repertorio [redacted] composto dai grandi classici del jazz, reso esaltante da un Gojkovic che a [redacted] anni suonati è ancora quello delle grandi incisioni [redacted] Woody Herman [redacted] Maynard Ferguson.

La rassegna continua domani [redacted] a Pompeiana, paese nell'entroterra di Riva Ligure, sempre [redacted] quintetto Gojkovic.

Questo, nel mese di agosto, le tappe più importanti dell'«Associazione Culturale Jazz & Folk» in provincia di Imperia: [redacted] 6 agosto, [redacted] Taggia, [redacted] il quartetto Cerri-Gibellini; il 7 [redacted] [redacted] agosto, due concerti nella chiesa teremotata di Baiardo sul tema «Dedicato alla chitarra» con Cerri, Gibellini, Massimo Laura, Roberto Hasbun, Taofich; il [redacted] agosto, al Parco Marsaglia di Sanremo, «L'Iliade e il jazz» di Giuseppe Conte con Annarita Chierici il quintetto jazz Bedori-Goya; l'11 agosto, ad Arma di Taggia, «Brazil '96» con Roberto Hasbun, Cacao, Arnold, Dersy; 12 agosto, [redacted] Santo Stefano al Mare, [redacted] [redacted] quintetto Rava, Dulbecco, Gibellini, Goya, Arnold; il 13 agosto, a Ospedaletti, con [redacted] quartetto Rava. [redacted] 16 agosto, ritorno a Sanremo, [redacted] a Parco Marsaglia, con l'«Omaggio a Jobim» al quale prendono parte musicisti come Bob Mover, Alen Dersy, Taofich, Isidoro Da Silva e John Arnold. L'ingresso è libero, la «magia del jazz» arriva tra la gente, coinvolge e stupisce. [g. ga]

Stasera Festival MeT

Le [redacted] pazzie [redacted]

CERVO. Il Festival MeT, promesso dal Comune [redacted] San Bartolomeo e dai Centri sociali, punta stasera [redacted] un gruppo di «pirati della musica corale». Alla «Rocktonda» davanti al Centro Babilonia di via Steria, a Cervo, sono attese le Voci Atroci, da Genova: al loro fianco, i savonesi Mr. Puma e i suoi Raptus. Lo spettacolo è alle 21,30.

Il quintetto genovese, nato da un'idea di Andrea Ceccon, ex Mau Mau, compositore, attore e, naturalmente, cantante. Le Voci Atroci hanno all'attivo un Cd, «Cattiveria naif», e costitui[redacted] il contraltare «pazzo» dei Neri per Caso. Eseguono brani a cappella, utilizzando le corde vocali come strumenti, con l'accompagnamento [redacted] percussioni. L'attenzione non è incentrata soltanto sulla musica: accanto a difficili armonizzazioni, troviamo grugniti, smorfie e gag. Danno man forte a Ceccon Alberto De Benedetti, Marco Fossati, Luca Pagnotta e Luca Praussello. [e. f.]

CIVEZZA [redacted]

Festa del Plenilunio

Flamenco, country e dance [redacted] oggi [redacted] caruggi

CIVEZZA. La magia della musi[redacted] e l'incanto di una notte ponentina: è il binomio vincente della Festa [redacted] Plenilunio, che oggi vedrà i carrugi di Civezza riempirsi di note. La serata a cura [redacted] Associazione [redacted] Marco, Comune [redacted] Provincia avrà inizio alle 19, con l'apertura [redacted] ristorante all'aperto. Ma [redacted] «piatto forte» sarà servito dopo il tramonto, [redacted] flamenco, country e dance.

Ogni piazzetta scelta [redacted] teatro delle esibizioni accoglierà un genere diverso. Tra i protagonisti ci sono anche i genovesi Duendes, guidati dal talentuoso chitarrista Marco Galvagno, specializzato in saggi di bravura alla Paco [redacted] Lucia. Lo spettacolo, con basso, tastiere, percussioni e anche una ballerina, creerà atmosfere alla «Gypsy Kings». In un altro angolo di Civezza saranno [redacted] scena i Red Wine, sempre [redacted] Genova. Il gruppo, nato nell'89, propone pezzi in stile bluegrass. Ha partecipato a Festival in Europa e Stati Uniti ed è apparso alla trasmissione «Quelli della notte». Sarà affiancato dal solista Paolo Bonfanti. Spazio anche alla disco, con Fabio Fantasy, Fulvietto, Mirko C, Dj Dee, Kishy, Erica, Dj Shock, Gabriele Dattilo [redacted] Amorra. [e. f.]

[redacted]

IMPERIA Cavour	tel. 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale	[redacted] 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' *Giudiziario*
[redacted] DI TAGGIA Capitol	[redacted] (0184) 43.440 Or.: 21,15 L. 7000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' *Drammatico*
Giardi[redacted] (estivo)	Or.: 21,15 L. 7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*
[redacted] Olimpia	Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Io ballo [redacted] sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fr. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e [redacted]. N. V. 2h *Comm.*
[redacted] Cristallo	Or.: 21,15 L. 6000/5000	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' *Cartoni animati*
[redacted] Dianese	Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/6000	**Loch Ness** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' *Avventura*
[redacted] Smeraldo (estivo)	via Aurelia 106 Lire 8000/5000	Ore 21: **In viaggio con Pippo.** Ore 23: **Ace Ventura missione Africa**
[redacted] Garibaldi (estivo)	Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

[redacted] Ariston	Or.: 16-23	OGGI CHIUSO
[redacted]	Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Loch Ness** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro [redacted] Ness. Scoprirà un grande segreto. [redacted] V. 1h 45' *Avventura*
Ariston [redacted] Sala uno	Tel. (0184) [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 5000 - Cinema italiano	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [redacted] crescere. N. V. 1h 40' [redacted]
Ariston Roof Sala due	Tel. (0184) 506 060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - I Thrillers	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' *Giudiziario*
Ariston Roof Sala tre	Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - Oltre l'immaginazione	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' *Comm.*
Centrale (Sala A)	Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Compagna di viaggio** di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' *Psicologico*
Tabarin (Sala B)	Tel. 507.070 Or.: in 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**L'uomo delle s[redacted]** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire [redacted] provini, promesse [redacted] [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*
Sanremese	Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**[redacted]** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' *Animazione*
Orfeo	Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' *Drammatico*

SAVONA

ALASSIO Colombo	Tel [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Decisione critica** di S. [redacted] con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato [redacted] annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' *Thriller*
Ritz	Tel. 640.427 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Va' dove ti porta il [redacted]** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [redacted] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [redacted] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' *Sentimentale*
[redacted] Ambra	[redacted]. 51419 Ore 20,30/22,30 Lire 7000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film [redacted] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' *Commedia*
Astor	Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Babe maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, [redacted] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [redacted] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: [redacted] estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiusura estiva
Teatro della Tosse - [redacted] Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: [redacted] estiva
Corallo 2: chiusura estiva
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Roseto: Kansas City
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici del Cinema: [redacted] struzzo
Carignano: oggi riposo

[redacted]

[redacted] Arena estiva: Casinò

[redacted]

S. Siro: chiusura estiva

ARENZANO

Arena Italia: L'esercito [redacted] 12 scimmie

COGOLETO

Arena Verdi: Via da Las Vegas

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - 28 giugno 1995)
pp. X - 106
L. 18.000

I LIBRI DI LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi I - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 27 a L. 215.000

L'opera raccolta (volumi 1 - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 506.

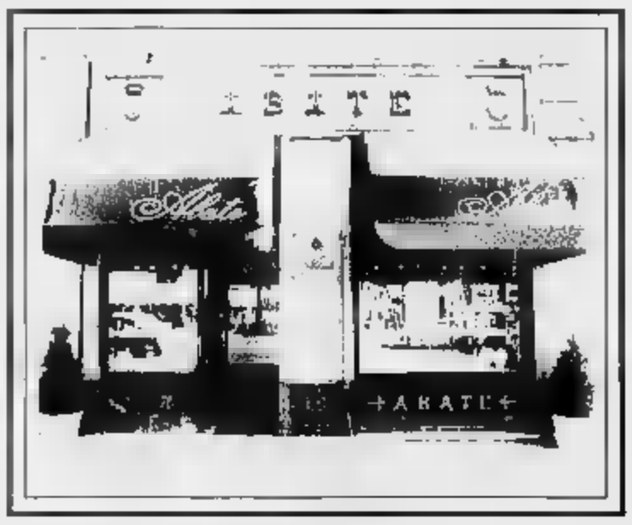
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI & GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

1995 continua La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Abate
FORNITORE DELLA REAL CASA
GIOIELLIERI DAL 1920



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

ROLEX

UNICO
RIVENDITORE
AUTORIZZATO
PER LA ZONA DI
SANREMO - VENTIMIGLIA

Il trainer Rocco Fortugno può contare su Davide Biancardi, Daniele Pastor e Davide Losi

Il Ventimiglia al via con tre novità

Lunedì incomincia la preparazione dopo le ferie

VENTIMIGLIA. Vacanze finite per il Ventimiglia. I giallorossi, agli ordini di Rocco Fortugno, si ritroveranno lunedì, alle 19, al «Morel» per il via alla preparazione con largo anticipo sulle abitudini delle scorse stagioni. Un Ventimiglia nuovo look societario, un tecnico nuovo, una rosa rinnovata ma non troppo. «Quello che deve fare la differenza spero sia il mio entusiasmo e l'entusiasmo di tutti i giocatori. Tutti insieme potremo fare un buon lavoro», dice mister Fortugno.

Partiti due uomini di peso come Villa e Gaiaudo ed un giovane di belle speranze come Lorieri, sfumata la possibilità di ingaggiare giocatori di esperienza come Andrian (che ha preferito tentare l'avventura allenatore all'Albenga) ed Arrigo, il Ventimiglia ha inserito, in un telaio ormai collaudato, che vanta ancora un nucleo di giocatori reduci dalle quattro stagioni in Interregionale (Luca e Sergio Soncin, Valerio Rotella e il bomber Davide Russo), tre nuovi arrivi. Per uno si tratta di un ritorno: Davide Biancardi, anche lui già in giallorosso ai tempi dell'Interregionale, è rientrato dall'Argentina. La sua esperienza sarà preziosa. Poi due novità assolute prelevate dal Vallecrosia: l'attaccante Daniele Pastor, 26 anni («Conto molto su di lui», dice l'allenatore Fortugno) ed il centrocampista Davide Losi, 24 anni. Campagna acquisti già conclusa? «Per ora l'organico è questo e mi sembra abbastanza completo e ringiovanito. Ci sono ragazzi che hanno ormai accumulato esperienze in Eccellenza che saranno utilissimi. Lo stesso Luci sembra un veterano per la lunga milizia giallorosso, ma ha solo 22 anni. Lavoreremo insieme, ci conosceremo, valuteremo le nostre possibilità. Poi vedremo eventuali necessità», aggiunge Fortugno. Un possibile obiettivo dei giallorossi potrebbe essere un centrocampista d'esperienza, come poteva esserlo Andrian. Ma non è facile trovare l'uomo giusto.

Il giocatore Valerio Rotella

Giallorossi vecchi e nuovi, ora, lavoreranno agli ordini di Fortugno ogni giorno «Morel». Il primo impegno vero e proprio dovrebbe essere un torneo triangolare, il prossimo 18 agosto, intitolato alla memoria del presidentissimo Silvio Coppo: in lizza, con i giallorossi, dovrebbero esserci l'Argentina, l'Imperia o la Sanremese. Ma fra Argentina e Ventimiglia, ancora prima del triangolare, potrebbe esserci un match di preparazione.

Bruno Monticone

Argentina Arma

Chiuso in extremis il calciomercato

ARMA DI TAGGIA. In extremis, venerdì sera, l'Argentina Arma ha completato le sue ultime operazioni di calciomercato: ha ufficializzato l'ingaggio del trequartista Leo Iezzi dall'Ospedaletti (arrivo già dato per scontato qualche settimana fa), cedendo al club arancione il giovane Cirigliano ed ha ceduto il giovane Marinelli all'Imperia. «Con queste operazioni abbiamo chiuso il nostro mercato», dice Dino Miani, direttore generale del club rossonero. Un calciomercato che ha portato ad Arma di Taggia, oltre al nuovo allenatore Maurizio De Luca, anche i difensori Gaiaudo e Lorieri ed il centrocampista Villa, la scorsa stagione al Ventimiglia, e il centrocampista Ansaldi, ex Imperia, nell'ultima stagione all'Ospedaletti.

Rossoneri vecchi e nuovi si ritroveranno lunedì sera alle 18, allo stadio «Sclavi», per l'inizio della preparazione agli ordini di mister De Luca. I convocati sono i portieri Minori (che sarebbe corteggiato dall'Imperia) e Caggiula, i difensori Frontero, Tirone, Gaiaudo, Panizzi, Lorieri, Alberti, Tacchi e Nocera, i centrocampisti Butto, Luca, De Giovanni, Villa, Barillà, Ansaldi e Iezzi, gli attaccanti Sindoni, Fabrizio Gatti e Luca Gatti.

Sfumata la possibilità di un ripescaggio in Eccellenza, la società aveva fatto domanda, ma secondo le graduatorie rese note dalla Lega, in Liguria, Finale e Ligorna hanno più titoli dei rossoneri (che sono al terzo posto) per puntare ad occupare eventuali posti che si liberassero in Eccellenza. L'Argentina, la promozione, dovrà conquistarsela sul campo.

[b. m.]

Dopo le medaglie di Atlanta cresce l'entusiasmo. Appuntamento con i campionati nazionali

Tiro al piattello, Imperia entra nell'élite

De Thomatis campione. In luce Bianchimani, Rossetti e Schenardi

IMPERIA. Dopo le medaglie dei tiratori del piattello alle Olimpiadi di Atlanta, anche a Imperia cresce l'entusiasmo alimentato anche dai successi dei suoi portacolori nei Campionati italiani. Il tiratore ponentino Giacomo De Thomatis, nella specialità «fossa olimpica», si è laureato campione regionale di terza categoria con il risultato di 92 piattelli centrati su 100. Nella categoria superiore i virtuosi tiro Mauro Rossetti, Guglielmo Schenardi ed Emidio Bianchimani hanno acquisito il diritto di partecipare alla finale dei Campionati italiani che si svolgeranno a Lonato (Desenzano sul Garda) il 13 e 14 settembre prossimi.

I tre tiratori imperiesi sono in questo periodo, considerati tra i migliori della Liguria. Nelle ultime gare disputate in varie località d'Italia si sono sempre messi in buona evidenza. Ora aspirano a passare nella categoria «extra» che è riservata all'elite dei tiratori al piattello.

Anche Giacomo De Thomatis e Silvano Desiglioli parteciperanno ai campionati italiani della loro categoria che si svolgeranno a Montecatini sempre il 13 e 14 settembre.

Dice Emidio Bianchimani: «Malgrado le nostre affermazioni ci sentiamo un po' trascurati, in particolare dagli enti pubblici che, come sport, conoscono solo il calcio. Riteniamo che anche il tiro a volo stia dando molte soddisfazioni alla provincia di Imperia. Il nome della nostra città lo abbiamo portato nelle nostre imprese più belle. Ultimamente a Conegliano Veneto, poi a Lonate e infine a Valenza Po dove abbiamo partecipato a gare con oltre duecento tiratori di tutta Italia.

[a. b.]

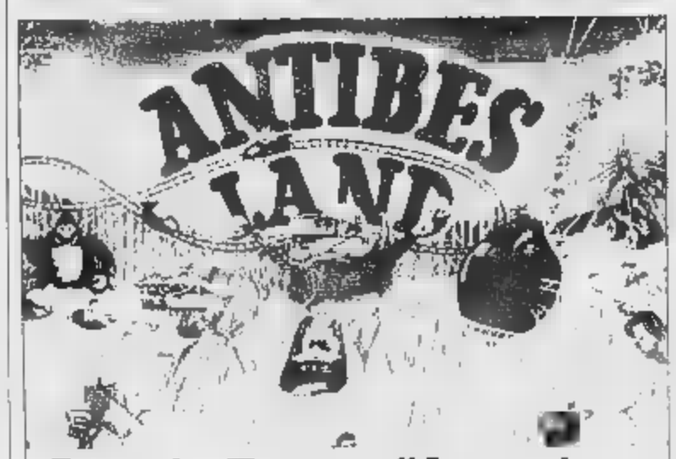
Giacomo De Thomatis, campione regionale di tiro al piattello, specialità Fossa olimpica

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

RIUNIONE DEL 3 AGOSTO ORE 20,30
Premi:
CENTRO TENDA - Alassio; CASA DEL DISCO - Alassio; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI "LA ROSA DEI VENTI" - Loano; OTTICA BERTO - Loano; PASTIFICIO POGGIO - Villanova; CENTRO ESTETICO DUEPI - Loano; TORRE PERNICE RISTORANTE - Cisano; AGENZIA IMMOBILIARE "LA RIVIERA" - Loano; "DIMENSIONE CASA" BOMBONIERE - Albenga
Pronostici offerti da: RIBOS ACCESSORI NAUTICI - Loano

INGRESSO: UOMINI L. 8000 - DONNE L. 6000

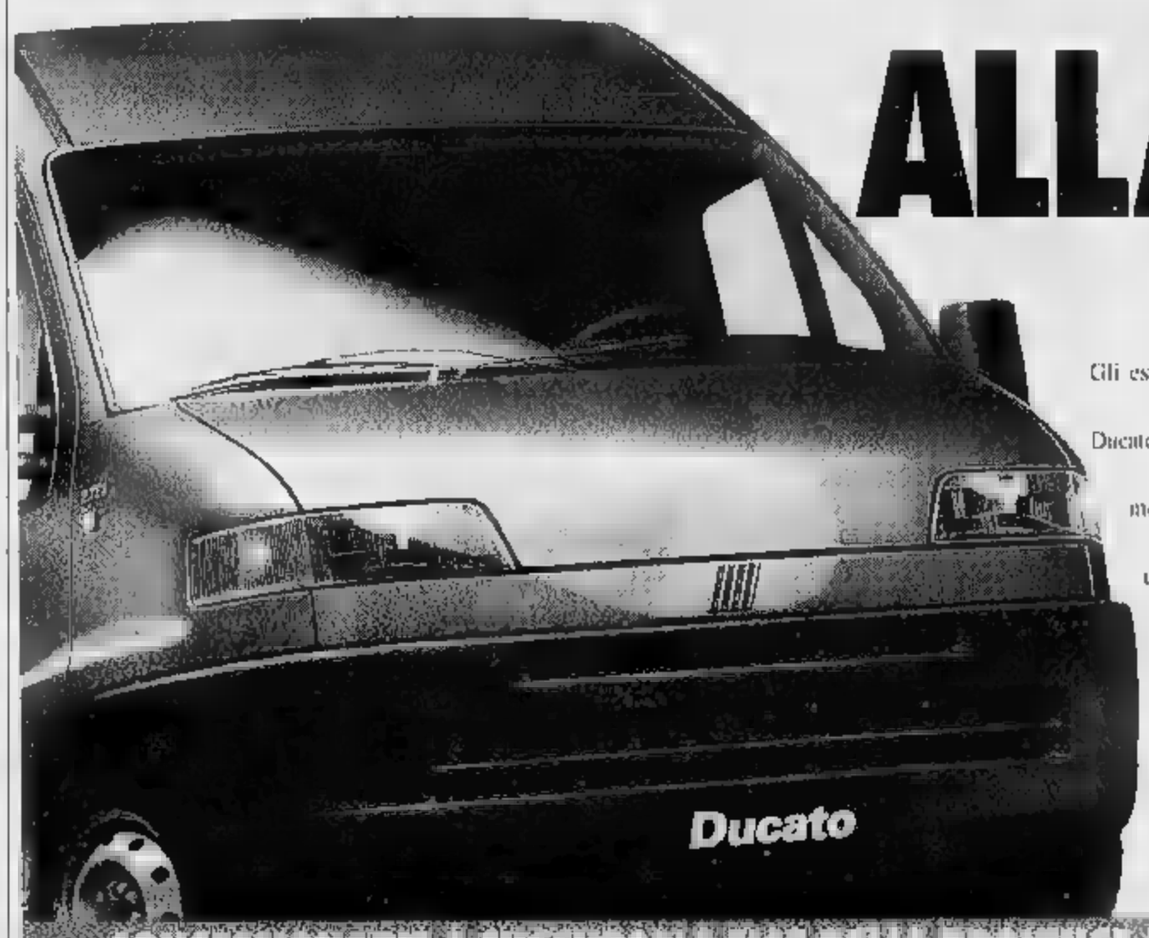


Grande Parco d'Attrazione della Costa Azzurra
Di fronte a MARINELAND (parking)
Aperto tutti i giorni
dalle 16:00 alle 2:00 del mattino
e la Domenica dalle ore 14:00
Route de Biot - Antibes

LUNEDÌ tutto sport
MERCOLEDÌ Salute & Benessere
GIOVEDÌ tutto Motori
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

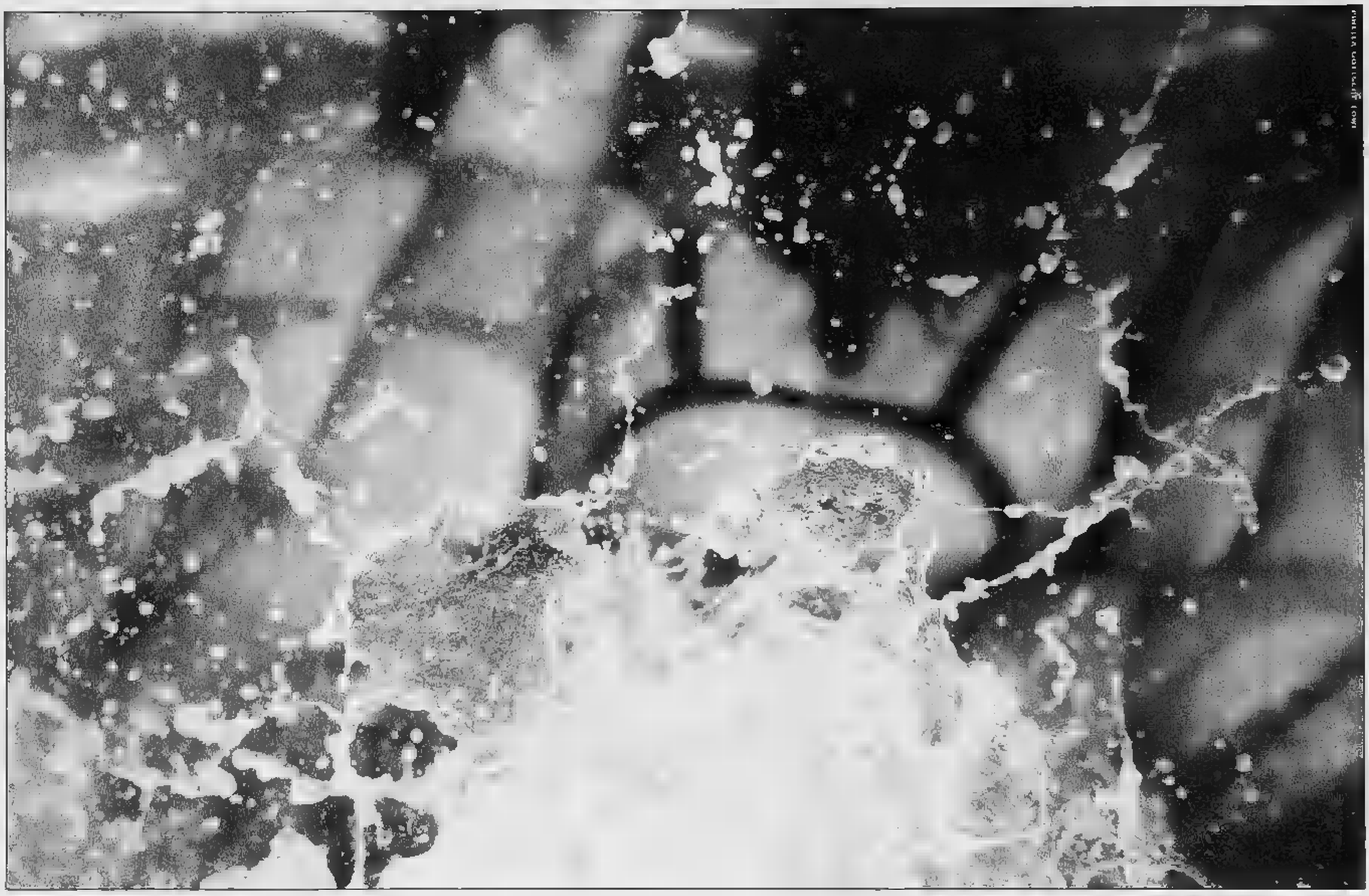
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 TDS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N. rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1996 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Comune: critiche al consuntivo '95

Piano venatorio «sì» con polemiche

SAVONA. Doppiette ancora puntate sulla giunta provinciale. Ieri pomeriggio a Palazzo Nervi il Consiglio ha approvato il piano venatorio con la nuova mappa delle zone protette dalla caccia ma ci sono state ancora una volta aspre contestazioni da parte delle associazioni venatorie. Una cinquantina di cacciatori hanno presidiato con striscioni la seduta e più volte hanno interrotto il dibattito attaccando l'assessore a Caccia e Pesca, Pierluigi Posce. Intanto ieri sera il Consiglio comunale di Savona era chiamato ad approvare il consuntivo '95.

Provincia. Il Consiglio ha approvato il piano che modifica le zone di rifiugio con i voti contrari di Rifondazione comunista e dei Verdi. Per venire incontro ad alcune richieste dei cacciatori la giunta Garassini si è detta comunque disponibile a rivedere in un secondo tempo la pratica. Nel corso della seduta la Provincia ha presentato un ordine del giorno con cui esprime profondo dissenso nei confronti della sentenza del Tribunale militare sul caso Priebke.

Aurelia-bis. Ieri pomeriggio inoltre il presidente della Provincia, Garassini ha firmato un protocollo d'intesa con Regione (erano presenti il vice presidente Mazzarello e l'assessore Alonzo) e Anas per dare il via alla progettazione esecutiva del tratto Savona-Albissola dell'Aurelia-bis.

Comune. Era in discussione il conto consuntivo del '95 che il Comune ha chiuso con un avanzo di gestione di circa un miliardi. Chi sperava nella difficoltà della giunta a raggruppare i voti della maggioranza è andato deluso. Le cinque assenze non hanno modificato gli equilibri: 19 a 16 il conto dei presenti. Non sono mancate per le critiche al consuntivo soprattutto per l'ingente somma che il Comune si ritrova anche quest'anno a non aver impiegato, pur avendo aumentato imposte e tariffe. **(p. p.)**

Brutale episodio a Loano, sintomatico di un grave livello di esasperazione

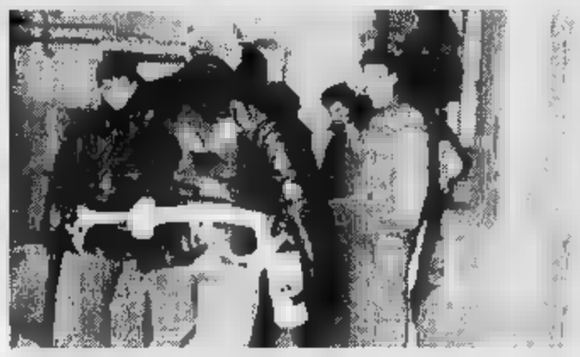
Algerino ruba e viene «linciato»

Aveva preso il portafoglio di un bagnante torinese, che lo ha inseguito col padre e «rinforzi» Bloccato in un bar di corso Roma, il nordafricano è stato picchiato a sangue per punizione

LOANO. E' stato «linciato». Picchiato a sangue. Punito per il furto di un portafogli. La vittima della brutale aggressione è un algerino di 23 anni. E' successo a Loano, all'interno di un bar di corso Roma.

Ahamed aveva addocchiato il portamonete in uno stabilimento balneare. I carabinieri sono stati tanto generosi di particolari, perché i protagonisti della vicenda sono stati denunciati a piede libero e quindi ogni informazione in più potrebbe agevolarne l'identificazione: quindi, nessun nome, nemmeno dei bagni marini. Diciamo, allora, che Ahamed ha puntato l'obiettivo, forse riposto dentro la cabina, e poi è entrato in azione.

Non è stato, però, abilissimo. Il proprietario del portafogli, un diciassettenne Torino, l'ha visto, l'ha beccato mentre s'intascava il suo «effetto personale». Il ragazzo ha reagito: ha chiamato il padre, altre persone. Il nordafricano ha fatto due conti e ha pensato bene di darsela a gambe. E' scappato, si è lasciato dietro le spalle l'arenile e quei «pazzi inferociti che gli volevano male» (l'avrà pensato, no?).



Controlli tra i numerosi extracomunitari presenti sulla Riviera savonese

Il particolare non è determinante per il proseguo della storia, ma sembra addirittura che Ahamed abbia lasciato cadere per terra il portafogli. Non si sa se vuoto, oppure con tanto di potenziale e sperato (per lui) bottino. Sta di fatto, che si è messo a correre, il più veloce possibile. Perché quelli, il giovane col padre e gli altri, erano proprio intenzionati a non fargliela passare liscia.

L'algerino ha imboccato corso Roma, si è rifugiato in un bar. Pensava di aver raggiunto un posto sicuro: «Non mi faranno niente qui, no?», si sarà detto. Poco abile come ladro, pessimo preveggente. Il giovane, il padre e le altre persone accodatesi l'hanno raggiunto, sono entrati dentro il bar. E gli hanno dato quello che si erano ripromessi di dargli sin dal principio dell'inseguimento.

Botte da orbi. Pugni, calci, spintoni. E' finita che Ahamed, in realtà A.A., è finito all'ospedale. Il referto medico parla di politrauma (in parole povere contusioni, lividi o bozzi un po' tutto il corpo) e di fratture delle ossa nasali. Prognosi, venticinque giorni. I carabinieri hanno denunciato il padre del proprietario del portafogli (sul quale aveva messo le mani l'algerino), C.C., 45 anni, di Torino, per i reati di percosse e lesioni, in concorso con terzi. Ahamed è stato invece denunciato, sempre a piede libero, per furto.

Al di là delle denunce, è significativa la reazione del torinese e suo seguito. E' la cartina di tornasole del livello di esasperazione che ha raggiunto la Riviera di Ponente, i suoi abitanti e i suoi ospiti, dinanzi ai ricorrenti episodi di microcriminalità con protagonisti extracomunitari. Millecinquecento furti, scippi e boreseggi denunciati dall'inizio dell'anno a Albenga: è statistica, non politica. Il punto di rottura tra comunità locale, italiana, e gli immigrati di colore ma anche bianchi d'Albania e dell'Est, sembra ormai superato. Il «linciaggio» è scelta di «non ritorno».

Fabio Pozzo

Nello stesso stabile commesso un furto anche nel salone d'acconciature «P & P»

La «banda degli studi» non fa ferie

«Visitato» nella notte l'ufficio legale associato Sanguineti-Altamura-Rettore di via Paleocapa 18
I ladri si sono impossessati di tre milioni e 300 mila in contanti che erano stati lasciati in due cassetti

SAVONA. La «banda degli studi» non va in ferie. L'altra notte ha colpito in via Paleocapa, al civico numero 18, facendo visita agli uffici dello studio legale associato Sanguineti-Altamura-Rettura.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i ladri sarebbero entrati dall'ingresso principale dello stabile, guadagnando il cortile interno dopo aver forzato il lucchetto di una grata. Sempre dal cortile, passando da una finestra, sono entrati quindi nei locali dello studio legale, dove hanno rubato contanti per tre milioni 300 mila lire.

«Si trattava del frutto di un pagamento che ci è stato versato l'altra sera. Abbiamo lasciato il denaro in due cassetti, inavvertitamente e inusualmente. Di norma, infatti, non teniamo mai soldi in ufficio», ha spiegato uno degli avvocati titolari dello studio. Dal terzo piano, poi, i ladri sono scesi al primo piano, dove sono entrati nel salone di parrucchiera per signora «P & P-Hair Style». Anche qui hanno rovistato nei cassetti, ma hanno messo insieme un magro bottino: soltanto trentamila lire.

Sempre ieri, infine, ma questa volta in via Tripoli 1, i ladri avrebbero visitato anche un'abitazione privata. A denunciarlo alla polizia è stato il proprietario: secondo un primo sommario inventario e dal sopralluogo degli uomini delle «volanti», però, vani dell'appartamento non sarebbe stato asportato nulla.

Non accenna a diminuire, dunque, nemmeno durante il mese più caldo dell'anno, l'attività dei ladri. Anzi. Obiettivo principale, sempre gli uffici di professionisti. Quello compiuto presso lo studio legale di via Paleocapa è l'ennesimo «colpo» del genere registrato in questi ultimi mesi. Le «visite» hanno interessato molti avvocati, diversi commercialisti e amministratori di stabili.

Furti mirati, troppo mirati, tanto che è emersa anche l'ipotesi che la «banda degli studi» possa contare su «basisti», complici che vanno in avanscoperta, spacciandosi per clienti, e con la scusa di informazione su una qualsiasi pratica «prendono le misure» per preparare il terreno a chi dovrà intervenire durante la notte.

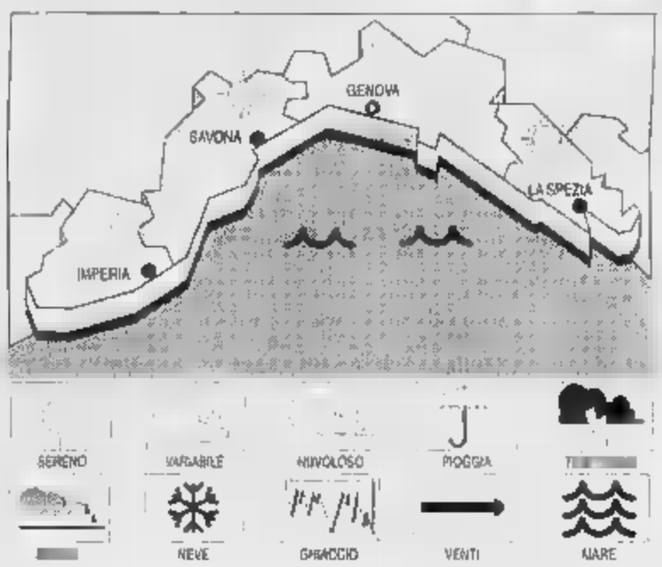
Segue invece una strada diversa la tipologia dei furti negli appartamenti che, proprio d'estate, quando i più sono in vacanza e le case sono vuote, gode della sua migliore e più fruttuosa stagione. **[f. p.]**

AL PROLUNGAMENTO

Scontri tra albanesi

Allarme ieri sera al Prolungamento per una rissa tra un gruppo di extracomunitari. Un abitante della zona ha telefonato in questura, segnalando lo scontro e specificando anche che si sarebbe trattato di giovani di nazionalità albanese. Sono partite alla volta di piazza Eroe dei due mondi le «volanti», ma quando sono arrivate sul posto di albanesi non c'erano più tracce. Sempre ieri è scattato l'allarme anche in vicolo delle Ancore, nei pressi della chiesa di S. Pietro, per una «overdose» che si è risolta poi positivamente. A.A., 33 anni, di Savona, è stato soccorso da un passante e quindi dal personale dell'automedicale del S. Paolo: ha ricevuto le prime cure sul posto, si è ripreso e ha rifiutato il ricovero. Infine, in via Comotto, una pensionata ha chiamato i vigili urbani dicendo che in casa veniva maltrattata dai familiari. L'ipotesi è stata però esclusa dall'assistente sociale. **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: mattino nuvolosità residua, in diminuzione durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** tempo soleggiato, vento debole, mare poco mosso, temperature in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **29**	min **23**
Imperia	max **27**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **23**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,46. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva alle 23,06 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Tribunale civile

Fallita a Tovo la «Ligur Pali» dell'ex sindaco

TOVO S.G. La «Ligur Pali Spa», che fa capo anche all'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona.

Il 14 novembre prossimo ci sarà l'esame dello stato passivo. Curatore fallimentare è stato nominato Pier Lazzaro Cerutti di Savona, giudice delegato Massimo Caiazzo. La decisione è stato presa d'ufficio dal tribunale stesso.

Le difficoltà della «Ligur Pali», una azienda che aveva raggiunto fatturati miliardari dando lavoro a decine di persone grazie a alle commesse raccolte in tutta Italia, erano iniziate fra il 1992 e il '93 in coincidenza con le disavventure giudiziarie del suo proprietario più noto, l'ex sindaco Accame.

«Ci riserviamo di esaminare la sentenza e decidere di conseguenza il nostro futuro atteggiamento» è stato questo il primo commento dei proprietari della azienda di Tovo S. Giovanni. **[a. r.]**

Numerosi arresti

Un'operazione antidroga in Val Bormida

CAIRO M. Una vasta operazione anti-droga si è svolta ieri in Val Bormida, da parte del nucleo operativo dei carabinieri.

Controlli, perquisizioni a tappeto, nei più importanti centri della zona, che hanno portato al sequestro di quantitativi di eroina e al fermo e all'arresto di alcuni giovani, tra cui risulterebbero esservi anche alcuni noti pregiudicati. Un «blitz», i cui dettagli si conosceranno nella giornata di oggi, mirato al mondo della tossicodipendenza e della microcriminalità ad esso strettamente collegato.

Impegnati nell'operazione, decine di uomini del nucleo speciale e carabinieri che da tempo controllavano l'intero territorio, con l'obiettivo di infliggere un duro colpo ad un fenomeno che anche in questa zona, così come in altri quartieri, sta raggiungendo dimensioni preoccupanti. **[l. b.]**

da SANVENERO TESSUTI
continua la
GRANDE FIERA
DEL BIANCO ESTIVA
ed inoltre
PREZZI SPECIALI
su
COTONE - SETA PURA
e TESSUTI DA UOMO
CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587

Dopo anni d'attesa la rete idrica comunale è stata estesa a tutte le frazioni

L'acqua raggiunge la collina

Installati oltre dieci chilometri di condutture, nuovi serbatoi e «stazioni» di sollevamento
Adesso 850 savonesi residenti in periferia non devono più attendere l'arrivo dell'autobotte

SAVONA. L'acqua arriva anche in periferia. Comune e Società Acquedotto hanno concluso i lavori per l'allacciamento di altre 850 utenti residenti nelle frazioni dell'immediato entroterra savonese che fino ad oggi non erano collegati alla rete idrica e dovevano essere serviti con autobotti..

Un intervento atteso da anni. Un progetto iniziato con la giunta Magliotto. Dice il sindaco Gervasio: «Sono molto soddisfatto perché possiamo finalmente dare un servizio importante ai cittadini e dimostrare che il Comune non si dimentica della periferia» Per anni gli abitanti delle frazioni di Marmorassi, Monte Paggio, Ciantagalletto, Ciatti, Maschio, Acquabuona, Monte Curlo, degli Ulivi e via Molinero sono stati completamente isolati dalla rete idrica comunale. Le autobotti del Comune hanno fatto la spola con decine di case isolate nell'immediato entroterra della città per garantire l'approvvigionamento idrico.

Ecco alcuni dati significativi sui lavori appena conclusi. Li ha eseguiti il Consorzio Publiconsult «Cogefa» da settembre '95 ad oggi. L'importo complessivo dell'intervento è stato di 767 milioni

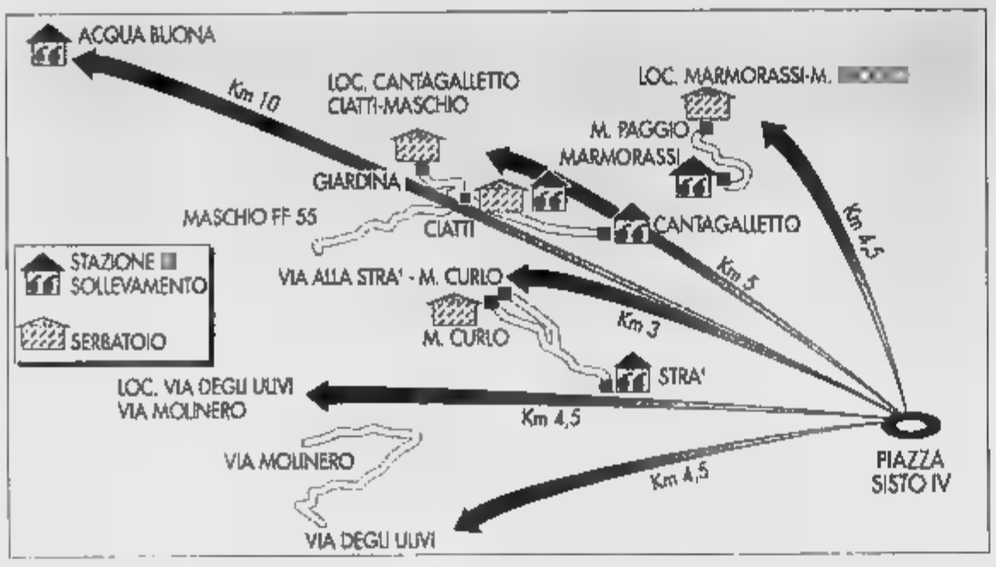
I lavori sono stati suddivisi in cinque settori. Il primo a Marmorassi-Monte Paggio a 4 chilometri e mezzo dal centro città. Sono stati impiegati 1082 metri di tubazioni. A Marmorassi è stata installata una stazione di sollevamento e a Monte Paggio un serbatoio da 15 metri cubi. Il tutto per collegare alla rete idrica comunale una cinquantina di utenti.

L'intervento più oneroso è stato quello di Ciantagalletto per oltre mila metri di rete idrica. Sono stati sistemati due serbatoi da 25 metri cubi in località Ciatti e Giardina, due stazioni di sollevamento per portare l'acqua a oltre 240 residenti.

Terzo intervento nella zona della Conca Verde. E' stato realizzato un allacciamento di 1836 metri di da via alla Strà a Monte Curlo. Sono stati installati una stazione di sollevamento e un grande serbatoio da 50 metri cubi. Questa è la zona più densamente popolata della collina. I lavori interessano oltre 400 abitanti.

La zona da collegare più lontana dal centro città è stata località Acqua Buona, oltre Santuario, esattamente a 10 chilometri da piazza Sisto IV. E' stata installata una stazione di sollevamento in grado di portare l'acqua alle abitazioni di una cinquantina di utenti.

Ultima raggiunta, l'entroterra di Legino. Per 110 utenti tra via Molinero e via degli Ulivi è stata realizzata una rete di 2560 metri. **[p. p.]**



Patto con le Fs

All'ex «Rialzo» zona verde e box

SAVONA. Nessun edificio residenziale sulle aree dell'ex Squadra rialzo delle Fs. Solo servizi: parcheggi interrati un autosilo pubblico, la sede dell'Ente fiera, un'area verde da collegare ai giardini di piazza del Popolo. Il Comune non modificherà quindi gli indici di edificabilità, come aveva invece richiesto «Metropolis», la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie.

Nelle osservazioni alla variante urbanistica per le aree alle spalle del tribunale, Metropolis aveva richiesto al Comune lo stesso indice di edificabilità previsto per la zona degli Orti Folconi, dove invece il Comune ha previsto un insediamento residenziale. Giovedì mattina a Roma, il sindaco Gervasio e l'assessore all'Urbanistica Amoretti hanno avuto un incontro con le Ferrovie nel del quale è stato raggiunto un accordo che consente al Comune di dare via libera alla variante al prg. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

Savona

Guasto alle fognature, fuga di liquami nel torrente

Un guasto a un serbatoio di accumulo della rete fognaria di Quiliano ha provocato ieri sera una fuoriuscita di liquami nel letto del torrente Quiliano. L'allarme è scattato alle 19. Sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco e una motovedetta della Capitaneria ha controllato lo sbocco al mare del torrente. **[p. p.]**

VIA AONZO

Clienti «imprigionati» in salone di bellezza

Insolito episodio ieri pomeriggio in via Aonzo. Due clienti più il personale di un salone di parrucchiera per signora sono rimasti chiusi nei locali dell'esercizio per diverso tempo, a causa della rottura della serratura della porta d'ingresso. Li hanno liberati i vigili del fuoco. **[f. p.]**

VADO L.

Fallito un esercente di articoli sportivi

Il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento di Giovanni Bertoli, 46 anni, titolare dell'esercizio situato a Vado Ligure in via Pertinace 2A. Giudice delegato è stato nominato Luisa Carta, curatore fallimentare Paola Bertelli di Loano. L'esame dello stato passivo è fissato per il prossimo 16 dicembre. **[f. p.]**

Savona

Corso Mazzini al buio per colpa dei nuovi lampioni

Un tratto di corso Mazzini al buio perché i nuovi lampioni non mai verniciati. Il sindaco Gervasio ha rispedito ai fornitori (una nota multinazionale tedesca) una partita di lampioni che avrebbe dovuto essere installata in questi giorni in corso Mazzini ma che aveva difetto di fabbricazione. **[p. p.]**

VARAZZE

Zingara denunciata per aver tentato un furto

Una zingara slava di anni è stata denunciata ieri a piede libero, per tentato furto, dai carabinieri di Varazze. La donna, già nota alle forze dell'ordine che l'avevano già fermata in altre occasioni, nascondeva nel pannolino del figlio che in braccio cacciaviti e attrezzi da scasso. **[a. z.]**

INCISA

Fiamme un pullman di turisti, autostrada bloccata

Traffico bloccato, ieri pomeriggio verso le 17,30 sull'A10 in direzione Savona, poco prima del casello di Arenzano, per l'incendio di un autobus da turismo. Ad accorgersi delle fiamme, dovuto a un guasto al motore, è stato l'autista che ha messo in salvo i passeggeri in attesa dei vigili del fuoco. **[a. z.]**

La Curia ironizza sulle richieste dei fedeli

«Marcia nuziale? Pagate 50 mila lire»

SAVONA. Cinquantamila lire per le marce nuziali, centomila se c'è l'Ave Maria di Schubert, mezzo milione se si vuole anche la troupe di Mengacci. Dalle 200 mila al milione di indennizzo alla parrocchia se il matrimonio è a rischio di separazione più o meno immediata. E ancora: 100 mila lire se al funerale si vuole un'omelia apologetica del defunto. Il singolare quanto scherzoso «tariffario delle offerte per i sacramenti» è stato ideato e scritto, sull'ultimo numero de «Il Letimbro», da don Angelo Magnano, responsabile dell'ufficio stampa della curia di Savona-Noli. Un intervento chiaramente per stigmatizzare talune richieste che vengono avanzate ai parroci in occasione di matrimoni, cresime e funerali, nonostante il regolamento sulle celebrazioni dei sacramenti approvato dieci anni fa dal Consiglio presbiteriale.

L'improbabile tariffario per «aiutare i fedeli a districarsi nella selva delle offerte per le cerimonie, liberare i parroci da fastidiose contrattazioni e educare la gente a capire che non ha diritto a tutto gratis», prosegue così suppleniento mille lire per le cappellette romantiche; 100 mila se la chiesa è sopra i 500 metri di altitudine, 50 mila per chierichetti con talarina rossa, 100 mila per il permesso di lanciare riso, pasta e legumi in chiesa, 200 mila per l'uso di trombe da stadio o per un'orchestra d'archi o violini. Accanto a questo articolo ironico, c'è un chiaro intervento del vescovo Dante Lafranconi sui reali contenuti dei sacramenti destinati ai fedeli. **[a. z.]**

Il vescovo Lafranconi ha invece rivolto un chiaro richiamo ai cattolici savonesi

Gravi disagi per i ricoverati: insufficienti anche i servizi igienici

Psichiatria, letti nei corridoi

Sovraffollato il reparto del S. Paolo. Il responsabile lancia l'allarme all'Usl
La situazione è a rischio per pazienti e operatori. Dure proteste dei familiari

SAVONA. Scatta l'emergenza a Psichiatria. Il reparto del San Paolo è in stato di sovraffollamento. Alcuni pazienti sono stati sistemati nei corridoi, su letti di fortuna. Il responsabile del settore degenze dell'Usl 2 ha scritto al manager Cuneo chiedendo un intervento urgente e denunciando la situazione di crisi e il rischio per la sicurezza dei pazienti e del personale. Sulla questione preso posizione anche la sezione savonese dell'Alfapp, l'associazione famiglie dei pazienti psichiatrici.

Nella lettera a Cuneo, il dottor Giuseppe Servetto, responsabile delle degenze, segnala «l'ennesima condizione di sovraffollamento del reparto, che ospita 22 pazienti, di cui 14 uomini e 8 donne». E aggiunge: «L'insufficienza del servizio, che continua a rimanere l'unico in provincia, ci costringe a ospitare tre ricoverati in corridoio. Tale soluzione, oltre a rendere degenza ancora più dolorosa e disagevole, problemi di ordine tecnico e assistenziale».

All'ospedale San Paolo scoppia il caso del reparto di Psichiatria

Il reparto ospita esclusivamente pazienti in crisi acuta e il sovraffollamento riduce enormemente la sicurezza dei pazienti e degli operatori. Ai vertici dell'Usl viene richiesta al più presto l'apertura di un secondo servizio psichiatrico ospedaliero. Dura anche la presa di posizione dell'Alfapp che denuncia ambienti angusti e la mancanza di alcuni servizi minimi essenziali: soltanto tre servizi igienici devono soddisfare le esigenze di tutti i pazienti. **[p. p.]**

Polemica in Consiglio

«Albissola deve ridurre tutte le tasse»

Prosegue la battaglia del gruppo di opposizione «Servire Albisola» per la riduzione delle tasse, in particolare per l'abolizione di quelle relative all'occupazione dei suoli pubblici che solo in minima parte incidono sul bilancio comunale.

Dopo la contestazione, in Consiglio comunale, della decisione della maggioranza di ridurre dal 15 per cento la tassa della spazzatura per le seconde l'opposizione prepara un pacchetto di controproposte a vantaggio dei residenti. Tra queste l'abolizione, come a Celle, del pagamento della Tosap per i vasi e gli abbellimenti in genere. E' inoltre allo studio la possibilità di esenzione dal pagamento per chi espone cartelli indicatori di servizi pubblici e socialmente utili come Acts o Croce Verde. Per quanto riguarda la spazzatura, «Servire Albisola» ha proposto di ridurre le quote ai commercianti e agli artigiani con attività che si affacciano su vie interessate da lavori pubblici fino alla chiusura dei cantieri. **[a. z.]**

Calcio a Legino

I politici si sfidano a suon di gol

SAVONA. Sfida politica a suon di gol. Oggi e domani al campo di calcio «Ruffinengo» nella zona 167 di Legino si svolgerà un torneo di calcio al quale prenderanno parte consiglieri regionali, parlamentari liguri e piemontesi e giornalisti.

Il torneo è stato organizzato dal Fronte della Gioventù e dall'Aism con il sostegno dei gruppi regionali di Forza Italia e An. Saranno in campo a partire dalle 16 le squadre di pds, Alleanza nazionale, Polo per le Libertà, Forza Italia, Fronte della Gioventù e una rappresentanza giornalisti liguri. L'incasso verrà devoluto all'Associazione nazionale Sclerosi multipla.

A dare il calcio d'inizio saranno due personalità del mondo politico nazionale. Il presidente nazionale di An, Gianfranco Fini, di passaggio oggi a Savona, aprirà ufficialmente il torneo insieme all'onorevole Vittorio Sgarbi che oggi sarà ad Albissola in occasione del «Piatto dell'estate».

Sfida attesa quella delle 21 tra pds e Polo ligure. **[p. p.]**

IL FASCICOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per il Sert a il di An

Dopo di colpevole silenzio finalmente si parla delle problematiche legate all'ubicazione del Sert: questa rubrica ha ospitato diversi interventi, tra cui quello di Roberto Cuneo (direttore generale Usl 2 Savona) e Livio Operto (assessore ai Servizi sociali di Finale), i quali si sono detti favorevoli a uno spostamento del Sert dall'attuale sede. Vedremo nei prossimi mesi se i propositi diverranno realtà. La proposta di creare centri satellite di distribuzione del metadone ci sembra già un passo avanti, ma tutto il problema tossicodipendenza è da affrontare in modo diverso: più prevenzione (specialmente nelle scuole) e cure di disintossicazione (basta metadone). Ci chiediamo dove stato il sig. Viglietti in tutti questi anni: non è mai reso conto problemi che il Sert porta a Finale? I diritti del malato tossicodipendente sono quelli di ricevere il metadone in di essere per vincere la tossicodipendenza? Le forze dell'ordine svolgono a Finale un lavoro encomiabile, purtroppo i problemi tanti e, nonostante l'impegno profuso dagli uomini del maresciallo Pisano, tanti rimangono insoluti. I carabinieri di Finale godono della fiducia di AN, sia sotto l'aspetto professionale sia sotto l'aspetto umano, speriamo che godano di altrettanta fiducia da parte del Comune e delle altre forze politiche, per rendere ancora più incisivo il loro impegno.

Circolo territoriale di Alleanza Nazionale
Finale Ligure

Reparto S. che funziona a dovere

Trovandomi in villeggiatura a Spotorno (risiedo a Torino) ho avuto necessità di ricovero nel reparto Medicina semintensiva dell'ospedale San Paolo di Savona, per disturbi cardiaci. Mi sento di dovere di segnalare il comportamento estremamente valido sul piano professionale dell'equipe medica, preziosamente integrata sul piano umano da parte del personale paramedico, che è prodigato con presenza attenta ed efficiente, con paziente comprensione addirittura affettuosa. Di malasanità in Italia si parla tanto e con ragione, ma perché segnalare anche casi, come il mio, di buonasanità? Mi permetto di accumunare questa segnalazione meritoria al magnifico e generoso servizio svolto dalla Croce Bianca di Spotorno attraverso i suoi validissimi militi e mezzi di trasporto.

Venturino, Spotorno

Ora le multe a Loano sono diventate eque

Il complimento con i vigili di Loano che, dopo avermi multato per ben 4 volte in piazza Italia, dove parcheggiavo, in modo da non recare fastidio a nessuno, per recarmi al lavoro, finalmente, dopo mesi di tolleranza, si sono decisi a multare anche coloro che da tempo parcheggiavano abusivamente ed impuniti davanti al Comune, nello spazio riservato ai privilegiati con cartellino . Segnalo il fatto affinchè l'opinione pubblica si renda del metro di equità con cui si misura l'applicazione della legge a Loano.

M. Grazia Ferrigno, Boissano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 richiesta urgente ambulanze emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.346 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FA DI TU

Sono dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari, via Montenotte 48, 829.949.
Internazionale, via Paleocapa 81, no 22.624.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.
Dalle 12,30 alle 19,30
Busi, via L. Corsi 69, tel.
Dalle Fornaci, c. V. Veneto 148, tel. 804602
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491
Il garantito dalle 19,30 dalla farmacia *Ferrara*, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 5
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel.
MARINA
Fontana, Bigliati 4, telefono 481.616.
Franchi, via Colombo 15,
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Garello 65, tel. 554.045.
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703,
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finalti, via Montaldo 14, 628035.
VADO LIGURE
Scursi, via Gramsci tel.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazza a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Cerisio ad Andora).
di Cairo e : telefono 824.444 o verde 167.017.737.

STATO CIVILE

Michele Mucciaccia, anni, abitante all'Albisola Superiore in via Vittorio Veneto 244/14; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero della Pace. Giovanni Ardizzone, di 74 anni, abitante a Cogoleto in via XII Ottobre 60/8; trasporto diretto previsto oggi alle 7,45 al cimitero di Cogoleto. Anna Maria Dall'Orno, di 61 anni, residente a Savona in piazza Bologna 3/4; i funerali si svolgeranno alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Giuseppina Gonella ved. Giannotti, di anni, abitante a Savona in via Molzo 12/2; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,15 al cimitero di Murazzano (Cuneo). Angelo Ilarcio, 85 anni, abitante a Savona in via Mascagni 2/3; i funerali nella chiesa delle Fornaci.

ANNIVERSARI

5 AGOSTO 1996
I familiari ricordano con parenti e amici il

Giovanni

Una S. Messa sarà celebrata domenica 4 agosto alle ore 11 nella chiesa dei RR.PP. Cappuccini alla Villetta.
— Savona, 27 luglio 1996.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Festa dell'anguria a S. Ermete

Oggi e domani a Sant'Ermete appuntamento con la sagra dell'anguria organizzata dalla Società cattolica di S. Ermete. Stand gastronomici aperti alle 19,30. L'incasso sarà totalmente devoluto all'asilo di Sant'Ermete. **[r. p.]**

Pinacoteca aperta di

Apertura serale per la nuova sede della Pinacoteca civica allestita da pochi giorni al terzo piano di palazzo della Loggia sul Priamar. Dal lunedì al sabato il museo sarà aperto dalle alle 23. **[p. p.]**

L.

Visita a San Bernardino

Per «Liguria Verde» oggi visita guidata all'altopiano di San Bernardino a cura della cooperativa Tracce. Per informazioni e adesioni rivolgersi al numero 019/695.832. **[a. r.]**

Ma il sindaco (sospeso) di Albenga resta comunque in cella

«Viveri non è un corrotto»

Lo scrivono, con sentenza depositata ieri, i giudici del tribunale del riesame
Il difensore: «Bocciata l'imputazione della presunta tangente da 150 milioni»

SAVONA. Angelo Viveri [redacted] ha intascato la presunta «mazzette» da 150 milioni che, secondo il pm Alberto Landolfi, gli avrebbe versato l'imprenditore Bruno Damonte. Ad affermarlo [redacted] i tre giudici del tribunale del riesame [redacted] Genova, nella sentenza depositata ieri alle 13 in risposta all'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Luciano Germano.

Il tribunale del riesame ha ritenuto insussistenti quattro dei venti e più capi d'accusa formulati dal pubblico ministero [redacted] avallati, con la firma dell'ordinanza [redacted] custodia cautelare, dal gip Francesco Meloni. Il [redacted] rosso» di Albenga, però, resta comunque in carcere. Se [redacted] vero infatti che i quattro capi d'imputazione «bocciati» dai giudici genovesi non sono tali da reggere la custodia in carcere, rimangono gli altri della lunga lista.

Angelo Viveri resta [redacted] in carcere

L'avvocato Germano, di ritorno [redacted] Genova, non è sembrato abbattuto. Anzi. «L'ho detto sin dal primo giorno che l'accusa di corruzione non c'era. Che Viveri non aveva intascato nessuna mazzetta. Oggi il tribunale [redacted] riesame mi ha dato ragione. Adesso, andando avanti nel procedimento, si vedrà che la maggior parte dei reati ipotizzati e contestati sono [redacted]stenti».

Le altre imputazioni «bocciate»? Ancora Germano: «Secondo il tribunale del riesame non sussiste l'ipotesi dell'abuso d'ufficio laddove [redacted] è sostenuto che Viveri avrebbe favorito l'imprenditore Podestà inducendo l'architetto Gortana a prevedere determinate classificazioni di terreni nella variante al piano regolatore. E non sussiste nemmeno l'accusa di abuso d'ufficio per aver favorito l'imprenditore Nucera rilasciandogli una licenza edilizia illegittima. Quest'ultima è stata ritenuta invece più che lecita».

Prosegue il legale: «Per i giudici genovesi, inoltre, Viveri non ha mai promesso [redacted] funzionario del S. Paolo favoritismi a lui e al suo istituto (il servizio di tesoreria comunale e relativa proroga) in cambio di una dilazione della sua posizione debitoria». Germano si è anche espresso sulla questione della scadenza dei termini di custodia cautelare nel supercarcere di Cuneo, fissata per lunedì prossimo. «Secondo [redacted] mio modesto parere i venti giorni di carcerazione scadono alla mezzanotte di domenica. Domani (oggi per chi legge) andrò a parlare col gip Meloni, per una ulteriore verifica».

Nessuna previsione, invece, da parte del difensore di Viveri, per il «dopo». Tornerà in libertà [redacted] sindaco (sospeso) di Albenga? Germano: «In cielo c'è il Signo[redacted] che ci governa, in terra ci sono i giudici. Tutto è possibile». Intanto, si moltiplicano gli attestati di solidarietà al sindaco «dietro [redacted] sbarre». Ieri è stata la volta del parlamentare Claudio Scajola, [redacted] Forza Italia, che ha aderito all'appello per la scarcerazione lanciato da Alternativa democratica.

E il «caso Viveri» crea «maretta» anche in casa della Lega Nord: ieri [redacted] sindaco di Alassio e senatore Roberto Avogadro si è dissociato dalle richieste di dimissioni di Viveri (giunta [redacted] Consiglio) invocate dai leghisti di Albenga. [f. p.]

DALLA RIVIERA

ORCO FEGLINO

In motorino contro [redacted] camion giovane ricoverato [redacted] S. Corona

Marco Falò, 21 anni, figlio di un carabiniere, abitante a Orco Feglino, è ricoverato al S. Corona per le ferite riportate fra Fegli[redacted] Finale in un incidente. Su un motorino è finito contro il camion guidato da Fausto Pizzocolo. [a. r.]

[redacted]

Pattuglione della polizia sulle strade della Riviera

Pattuglione di polizia, volanti della questura e Nuclei speciali in elicottero fra l'altra mattina e la scorsa notte [redacted] Finale e Ceriale. Complessivamente [redacted] state controllate 163 persone e 92 auto. [a. r.]

FINALE L.

Un algerino è condannato per il furto ai bagni Ondina

Omar Azlem, 25 anni algerino, è stato condannato ieri mattina a 10 mesi di carcere per furto. L'extracomunitario è stato [redacted]presa in una cabina dei bagni Ondina mentre rubava il portafoglio di Sergio Bruggi, 42 anni, di Vigevano. [a. r.]

A LAIGUEGLIA
SEIFI
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
ANTICHI - VECCHI - NUOVI
Via DANTE, 99 "nel budello"
SVUOTA TUTTO
alcuni esempi
400x300 £ 1.000.000
280.000
SCONTI DAL 30% ALL'80%

ATTENZIONE!!!
QUEST'ANNO PER MOTIVI ORGANIZZATIVI LA TRADIZIONALE FESTA DE L'UNITA' DI MOGLIO SI SVOLGERA' NEI GIORNI:
SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO
AD ALASSIO NEL CAMPETTO SCUOLE ELEMENTARI DI VIA NEGHELLI

Curioso episodio denunciato da un commerciante del centro

A Loano cani e gatti «rapiti» per portarli alla vivisezione?

LOANO. «Qualcuno ha rubato il nostro cagnolino e i due gatti di casa lasciando nella disperazione i miei bambini. C'è il timore che chi ha attuato questo gesto abbia avviato gli animali verso qualche centro di sperimentazione dove si utilizzano proprio cani e gatti come cavie». Franco Sclavo, macellaio di Loano, denuncia [redacted] carabinieri uno strano episodio avvenuto l'altra mattina in via Matteotti. Lilli, la cagnetta marroncina, e i gatti Chiara e Celestina sono spariti dalla strada, che [redacted] trova nella zona degli impianti sportivi di località Fey, dopo il passaggio di un furgone «Fiorino» di colore chiaro.

Spiega il commerciante: «Il furgone era sospetto perché dentro si notavano degli [redacted] lacci. Il timore, anche di alcuni operatori dell'Enpa, è che i nostri tre animali [redacted] stati catturati per qualche scopo preciso. Speriamo comunque che tornino [redacted] casa perché da anni sono una vera compagnia [redacted] gioia per i miei figli Erika e Andrea com'è ovvio. I bambini hanno pianto quando hanno saputo cos'è successo. E' soprattutto per loro che faccio un appello [redacted] chi li ritrovasse». La cagnolina Lilli, in particolare, era stata donata quattro anni fa al[redacted] famiglia Sclavo da una anziana. Conclude: «Siamo amanti degli animali, è inconcepibile che vengano maltrattati [redacted] addirittura portati [redacted].

In questi mesi gli episodi di violenza sugli animali, denunciati o verificati dalle guardie zoofile dell'Enpa, si sono ripetuti nel Finalese e anche nell'entroterra. Presi di mira soprattutto i gatti [redacted] avvelenamenti di massa con potenti diserbanti. [a. r.]

BORGHETTO SS.

I vigili lavorano gratis

Per protesta, «ma anche per dimostrare che la vertenza in atto non ha solo fini venali», ieri sera i vigili urbani hanno lavorato gratuitamente. Hanno effettuato [redacted] servizio serale per la tradizionale Fe[redacted] religiosa della Madonna degli Angeli. La protesta, con la sospensione degli straordinari, continua contro l'amministrazione comunale anche per la mancata programmazione degli orari extra [redacted] di alcuni pagamenti arretrati. L'altra sera intanto si è riunito il Consiglio comunale con le innumerevoli interpellanze e mozioni delle minoranze. La giunta Badino ha respinto la proposta del leghista Marco Federici di uscita dal Consorzio per il depuratore. Due consiglieri di minoranza si sono astenuti. Polemiche di Antonio Orzelli per «l'utilizzo, da parte di [redacted] assessore, a scopi famigliari, [redacted] un'auto del Comune». Secondo il sindaco Badino si [redacted] trattato comunque «di un episodio isolato». [a. r.]

ECONOMICI
A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani servizi due balconi bellissima mansarda salone cucina camera bagno garage. Indipendenti. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata Tel. 0173 61 771 - 0173 61.239 ore serali
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Nomine [redacted] Varazze

Le 7 [illegible] rappresentate [redacted] Consiglio

VARAZZE. Lavori pubblici e costituzione ufficiale degli «organismi frazionali» nel consiglio comunale fissato per lunedì alle 18. Oltre al progetto di ristrutturazione [redacted] ampliamento del cimitero, per un costo complessivo di 13 miliardi, il sindaco Giovanni Busso ha convocato il Consiglio per discutere del piano di iniziativa privata per la zona compresa tra via San Nazario, via San Celso, via Torino e dello strumento urbanistico attuativo [redacted] iniziativa privata in frazione Pero.

Per quanto riguarda gli organismi frazionali, verranno [redacted]minati dal consiglio tre delegati, sui 7 votati dai residenti nelle frazionidi Casanova, Alpicella, Pero, Castagnabuona, Piani d'Invrea, Faie-Deserto, Cantalupo, che rappresenteranno in seno al Consiglio tutte le comunità mantenendo costanti rapporti c[redacted] l'assessore Arri, delegato alle frazioni. [a. z.]

Dopo le blu in Riviera

[redacted] arancioni [redacted] Regione dice [redacted] di Sassello

SASSELLO. L'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, dice «sì» alle Bandiere arancioni.

Con [redacted] lettera al sindaco di Sassello, Paolo Badano, l'assessore ha dato parere favorevole all'iniziativa, con richiesta al parlamento europeo e al ministro dell'Ambiente per l'istituzione, anche nell'entroterra, di un riconoscimento Cee analogo alle Bandiere blu per i Comuni rivieraschi.

«L'idea mi [redacted] venuta - spiega Badano - dopo aver letto dell'assegnazione, [redacted] 11 sindaci e a [redacted] porti delle due Riviere, del vessillo Cee, certificazione di [redacted] pulito e garanzia per il turista. Ritenendo giusto esigere che anche [redacted] qualità del nostro entroterra vengano apprezzate, ci siamo rivolti a Regione, Provincia e alla Cee dalla quale ci auguriamo arrivi un altro "sì" a vantaggio [redacted] prestigio dei Comuni montani». [a. z.]

E' in Rianimazione

Cade [redacted] [redacted] Pecorile [redacted] Celle

CELLE L. Un cinquantenne di Savona, Giuseppe Timinieri, abitante in vico Mandorla, è ricoverato da ieri in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente avvenuto nelle prime [redacted] del mattino a Pecorile, sulle alture di Celle, mentre era in sella al suo motorino.

Per cause ancora da accertare, non si esclude [redacted] improvviso malore, Timinieri ha perso [redacted] controllo del ciclomotore e restandov ittima di una rovinosa caduta. L'uomo ha riportato profonde ferite al capo [redacted] trauma cranico. Soccorso da Piero Incerti, postino di Celle che stava transitando sulla strada [redacted] Pecorile, [redacted] poi dai militi della Croce Verde di Albisola Superiore, Timinieri è stato medicato al S. Paolo e poi, dato l'aggravarsi delle condizioni, trasferito in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona. [a. z.]

Ora sale la protesta degli abitanti «condannati» a convivere con la violenza

Tre colpi di pistola sull'Aurelia

Albenga, misterioso episodio di violenza sulla Statale dove stazionano le giovani prostitute dell'Est
Probabilmente si tratta di un avvertimento tra protettori per il controllo del ricco mercato del sesso

ALBENGA. Tre spari nella notte, tre colpi di pistola esplosi, probabilmente, a scopo intimidatorio nei confronti di prostitute o protettori. E' avvenuto giovedì notte sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, in uno dei tanti tratti della Statale dove stazionano le ragazze, slave, albanesi e ucraine, costrette a prostituirsi. I colpi di pistola sono stati sentiti distintamente dagli abitanti della zona ma nessuno è riuscito a vedere da che auto sono stati esplosi. L'episodio non è stato nemmeno denunciato alle forze dell'ordine. Sia chi ha sparato che chi ha «ricevuto» l'avvertimento non ha nessun interesse ad avvisare polizia e carabinieri.

L'ipotesi più probabile è che chi ha esploso in rapida successione i tre colpi non volesse colpire nessuno ma solo inviare un avvertimento. Un modo per far capire alla concorrenza di sbarazzare il campo. Non è la prima volta che lungo l'Aurelia, di notte, gli abitanti sentono distintamente colpi di arma da fuoco ma, quasi sempre, non si riesce ad arrivare agli autori degli spari. Episodi che comunque rendono più tesa la situazione sulla Statale.

Stefano Pezzini

Sale la paura tra le prostitute dopo l'ennesima sparatoria sull'Aurelia

LOANO

Polemiche dopo lo scherzo

«Per i nostri blocchi stradali ci sono arrivati 5 avvisi di garanzia. Cosa succederà ora dopo lo scherzo dell'altra mattina a Loano 200 automobilisti che sono stati deviati dall'Aurelia nelle vie interne?». E' l'interrogativo del Consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale Ligure. Non è l'unica polemica dopo la mega burla messa a segno, con successo, l'altra mattina da una equipe di Canale 5 che ha realizzato le registrazioni di una puntata di «Guastafeste». Alcuni degli automobilisti che hanno dovuto fare un percorso obbligato, hanno protestato. Fra questi un magistrato piemontese che ha avuto un diverbio con un attore-vigile. Sostengono i piaggisti: «Anche noi abbiamo sempre avvisato, prima delle manifestazioni, prefettura e forze dell'ordine gli autori dello scherzo di Loano poi ci sono arrivati gli avvisi di garanzia». Replica l'assessore al turismo di Loano, Angelo Vaccarezza: «Ci stupisce un po questa reazione dovuta forse solo a cattiva informazione. Nel nostro caso non c'è stato nessun blocco. Ci siamo sempre impegnati in difesa della Piaggio anche presenziando alle proteste in strada a Finale e assumendo dei cassintegrati in Comune». [a. r.]

Lo ha deciso il Comune per favorire lo svolgimento delle manifestazioni

Cairo, «stop» alle auto in centro

Oasi pedonale dalle 20 alle 7 e per tutto il mese

CAIRO M. Per tutto il mese, dalle 20 alle 7, il centro di Cairo diventa isola pedonale. Il provvedimento, deciso dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Bellfiore, è stato adottato non solo per permettere lo svolgimento delle tradizionali manifestazioni in programma durante questo mese, ma anche e soprattutto per rendere più vivibile il centro storico.

Il provvedimento, che per un mese, dalle 8 di sera alle 7 di mattina, lascerà fuori il traffico automobilistico dal centro, riguarda, in particolare, piazza della Vittoria, il tratto compreso tra via Roma e il ponte Stiaccini, e la zona tra piazza Abba e via Roma. [l. b.]

MURIALDO

In «prigione» il campanile

Sei mesi di restauri, in attesa di poter ammirare l'antico campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo, tornato finalmente agli splendori di un tempo. Ma l'attesa, almeno sino da ora, è andata delusa. E sì, perchè, nonostante i lavori, costati 180 milioni, si siano conclusi da alcuni mesi, attorno al campanile continuano a svettare i ponteggi.

In paese si pensava ad un ritardo, a qualche ritocco ancora da ultimare, ma con il trascorrre del tempo, l'insistente presenza dei ponteggi ha suscitato qualche perplessità. E così, il sindaco, Bruno Odella, ad una sua richiesta di spiegazioni, si è sentito rispondere che, visto che la ditta appaltatrice è fallita, l'impresa addetta all'installazione dei ponteggi, non intenderebbe toglierli sino a quando verrà risolto il «contenzioso» che sembra esservi tra le due società.

Risultato? Il giorno 10 doveva esserci l'inaugurazione,ma la cerimonia rischia di slittare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sulla vicenda Resol chiesto un incontro con Prodi

Richiesta di incontro con la Regione, e di un vertice tra il presidente del Consiglio, Romano Prodi, e i ministri Ambiente, Industria e Lavoro, sul caso Acna, dopo che il ministro Ronchi ha proposto di realizzare, al posto del Resol, un impianto per essicare i reflui attualmente stoccati nei «lagoons». Proposta, che ha sollevato polemiche fra quanti chiedono la costruzione del Resol e temno ripercussioni sull'occupazione in Val Bormida.

CARCARE

Morta a anni la madre dell'ex sindaco Tealdi

Si celebreranno domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Gertrude Edera, 82 anni, pensionata, residente in via Garibaldi 71. La donna, malata da tempo, era la madre di Paolo Tealdi, ex sindaco di Carcare e ora assessore provinciale.

ALTARE

Alla First Plast cassa integrazione per 17 dipendenti

E' in arrivo la cassa integrazione alla «First Plast». Il provvedimento, che riguarda 17 dipendenti, entrerà in vigore a partire dal 26 per un periodo di tre mesi. L'azienda, che sorge in località Isolagrande, produce profilati plastici e ha giustidicato il provvedimento con una temporanea crisi nel settore. [l. b.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE
ALASSIO CENTOLIBRI
Incontri '96 PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE L'EUROPA"
2° edizione
FINALISTI
QUESTA SERA ORE 21,30
DANIA GALATERIA
Presentazione del libro
"IL TE' PORT-ROYAL"
Ed. Sellerio
Sarà presente l'autore
Intervista di Franco Gallea
I tagliandi per il voto della "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca e della presentazione a Palazzo Morteo
Ingresso libero

Immobiliare ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670353
0338/6443413
FIAIP

CERIALE
Vende box nuovi da mq. 20, 22, 24
a partire da L. 35.000.000
★★★★
Nuovo magazzino, doppio ingresso mq. 200;
altezza da mt. 3,30 mt. 3,80;
categoria catastale C 2.

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttocasa
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRAND HOTEL GARDEN LIDO
SOLO MUSICA D.O.C.
AGOSTO
★★★★
serate danzanti — tutte le sere
Cristian del Merenderos, dal lunedì alla domenica, esclusi venerdì e sabato. Serate danzanti ascoltando le più belle canzoni di ieri e di oggi con un giovane musicista di grande talento.
serate top — domenica 4
Musica latino - americana con il complesso argentino di Miguel Acosta e Oscar Torres alla chitarra, voce e percussioni.
gala di ferragosto — giovedì 15
Dalle ore 21 Lino Traverso al violino, mandolino e sax, Cristian alle tastiere, Miguel e Oscar alla chitarra, Marco Gabbarini al pianoforte. Ore 24 brindisi sotto le stelle, offerto ai gentili ospiti.
concerto sinfonico — domenica 18
Nella suggestiva cornice del giardino dell'hotel concerto-bis della Banda di Loano (40 elementi) diretta dal prof. Nino Calcagno.
sul porticciolo di Loano
(Tel. 019 - 669.666)
QUALITA' PROFESSIONALITA' CORTESIA
Direttore Alessandro CORRADO
1. Chef di cucina Carlo BELLA
1. Maître Danilo MOLA
1. Barman Antonio FORNI

LA STAMPA 3 Agosto 1996 89

liguria Estate

BOBBY SOLO OSPITE A CANNES

CANNES. I protagonisti della musica italiana degli Anni 60-70 so[redacted] molto richiesti all'estero, dove il loro nome rimarrà sempre legato [redacted] loro grandi [redacted]. Bobby Solo è uno [redacted] questi personaggi: stasera sarà protagonista al teatro del Noga Hilton, a Cannes. Il suo nome appare sulla locandina con i galà dell'estate '96 accanto a quello di interpreti prestigiose come Dee Dee Bridgewater e di star francesi come Gilbert Montagné. Il [redacted]ntante di «Una lacrima sul viso» non è l'unico [redacted] italiano in cartellone: venerdì sarà Gigliola Cinquetti a riproporre i suoi successi. Nelle serate senza vedette il casinò propone la rivista «Fantastic Riviera Show», [redacted] le Lollipops Muppets e le Riviera Dancers, per le coreografie di Gharib Amon. Prenotazioni alla biglietteria del Palazzo dei Festival, allo 00.33.92.986.277 [redacted] tutte le sere; al teatro, a partire dalle 20, allo 00.33.92.997.070. [d. bo.]

Zucchero allo Sporting di Montecarlo, Massimo Di Cataldo è a Ventimiglia

E stasera due concerti sul confine

Nella Salle des Etoiles del Principato «Sugar» proporrà tutte le canzoni del suo vastissimo repertorio. Per il giovane romano, idolo delle ragazzine, una serata all'insegna dell'amore

MONACO. Zucchero e Massimo Di Cataldo: due protagonisti della musica italiana e paladini, all'estero, rispettivamente del blues e della musica leggera «made in Italy» proporranno stasera i loro successi a cavallo della frontiera. «Sugar» è di scena allo Sporting di Monaco, mentre il nuovo idolo delle ragazzine si esibisce nella piazza del C[redacted]e di Ventimiglia.

ZUCCHERO. Ha fatto amare in tutto il mondo la musica italiana e la sua carriera [redacted] costellata di successi. Questa sera [redacted] domani sarà sulla scena della magnifica Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Il suo talento, unito [redacted] una forte personalità, gli hanno permesso di esibirsi in ogni Paese. I suoi successi sono numerosi: «Donne», presentato nel 1985 al Festival di Sanremo, l'ha spinto [redacted] testa alle hit-parade. Sono seguiti «Senza una donna», riproposto poi in duo con Paul Young, «Dune Mosse», e tantissimi altri brani indimenticabili, [redacted] «Miserere», in coppia con Luciano Pavarotti, che ha ricevuto sette dischi di platino. Fare un elenco dei successi di Zucchero è un'impresa non indifferente. Con Joe Cocker ha realizzato una versione di «With a little help of my friends», grande momento musicale. Proprio nel Principato di Monaco, Zucchero era stato premiato per il suo album «Spirito Divino». Alle 21, cena-spettacolo a 760 franchi, alle 22,30, consumazione con spettacolo a 400 franchi. Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare all'Sbm, allo 00.377.92.163.636.

Il cantante Massimo Di Cataldo

[redacted] DI [redacted] La scalata al successo del cantante roma[redacted] è stata facilitata da [redacted]ue azzeccate partecipazioni al Festival di Sanremo. Adesso, Di Cataldo [redacted] amatissimo dalle ragazzine [redacted] mezza Europa, e la recente vittoria di «Un Disco per l'Estate» ha confermato il suo periodo d'oro. «Siamo nati liberi», nel 1995, [redacted] «Anime», quest'anno, sono due album e due dischi di platino che sintetizzano il successo riscosso dal giovane artista. L'anno scorso Massimo si è classificato al secondo posto del Festival di San[redacted] con il brano «Che sarà di me». Subito dopo è uscito il suo primo album, prodotto da Phil Palmer e Marco Patrignani e realizzato [redacted] la partecipazio[redacted] di artisti del calibro di Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri e Renato Zero. Quest'anno ha partecipato al Festival [redacted] «Se adesso [redacted] ne vai», [redacted] cui è seguito l'album «Anime». «Anime Tour» è lo spettacolo che sta portando in giro per l'Italia, [redacted] circa 45 spettacoli tra i quali quello di questa [redacted] a Ventimiglia, organizzato dall'Internazionale spettacoli di Franco Di Cagno. I biglietti costano [redacted] mila più [redacted] mila per i diritti di prevendita.

Daniela Borghi

Ai Pozzi

Stasera riapre la maxidisco

LOANO. La maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, il più grande locale della Liguria, questa sera [redacted] aperto proponendo «Procedura Pluviale», revival e spettacolo. La decisione è stata presa ieri sera dai gestori dopo l'annullamento del concerto di Elio e le Storie Tese. L'esibizione del gruppo premiato al Festival di Sanremo, è solo rimandata al 21 agosto prossimo.

A provocare questo clima di incertezza è stata la decisione [redacted] tribunale di Savona di sequestrare gli impianti del locale perché, dopo una serie di segnalazioni ed un controllo era risultato un utilizzo, oltre la norma di legge, dei volumi degli impianti sonori. «Disturbo al riposo» è l'accusa rivolta Ai Pozzi da molti abitanti del quartiere e certificata nella serata del con[redacted] dei Dhamm. «Quella sera non abbiamo utilizzato i nostri impianti oggi sequestrati ma quelli del complesso. Non vogliamo comunque fare il braccio di ferro con il tribunale. Siamo in attesa di capire e decidere», è il solo commento del gestori.

Quello dei Pozzi non è un ca[redacted] isolato. Nel Savonese i locali notturni che hanno un grande afflusso di giovani (questa sera Ai Pozzi sono previste 4 mila persone) sono sempre più nel mirino di chi a mezzanotte vuol dormire. Al di là del caso specifico resta irrisolto, e sta provocando molti danni all'immagine turistica della Riviera, un quesito di fondo. Il Savonese deve votarsi solo al turismo per anziani e famiglie o può continuare a programmare iniziative anche per i più giovani? Intanto calano di anno in anno le presenze dei giovani fra i 18 e 35 anni.

Il concerto di Elio e le Storie Tese, dell'organizzazione Fran[redacted] Di Cagno, previsto ieri sera sarà recuperato se non ci saranno intoppi il 21 agosto. I biglietti già venduti in prevendita saranno validi per quella data. Chi vuole avrà comunque diritto al rimborso immediato.

Augusto [redacted]

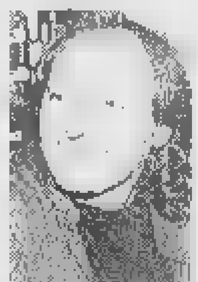
Tutti i premiati del nostro concorso

Andrea Moraldo domani con Vasco

SANREMO. Un mare di dediche, poesie, lettere, frasi d'amore. Ragazzi e ragazze, figli e madri; fidanzati [redacted] promessi sposi, tutti accomunati da un'unica grande passione: la Vascomania. Hanno scritto [redacted] tanti, da Liguria [redacted] Piemonte. Alcuni dalla Costa Azzurra. Il concorso de «La Stampa» si è concluso con un plebiscito di dedizione a «Blasco». E lui, Vasco Rossi, alla vigilia del concerto [redacted]i domani sera al Comunale di Sanremo, ha simpaticamente imposto un nome: «Ho letto una dedica sul vostro giornale che mi ha colpito in modo particolare; vorrei incontrare quel ragazzo». E così Andrea Moraldo, di Santo Stefano al Mare, è entrato di diritto fra i dieci che domenica incontreranno «il mito».

Questo il suo messaggio a Va[redacted] Rossi: «I nostri genitori dicono: "è un drogato, un ubriacone e un poco di buono...". Io a tutti i genitori rispondo: "Vasco per noi è come la vostra politica, la vostra religione e non solo... nelle sue canzoni esprime molto di più.. Ci insegna a vivere, a crescere e ad affrontare i problemi della vita. Solo andando a un suo concerto potrete veramente sentire la rabbia e la grinta che riesce a trasmettere. Solo allora potrete giudicarlo"».

Ma ecco i dieci superfortunati che assisteranno gratuitamente al concerto e, dopo, saranno protagonisti dell'incontro davvero ravvicinato con il cantante: Andrea Moraldo, Santo Stefano al Mare, Danilo Monti, Cairo Montenotte; Enri[redacted] Carbone, Sanremo; Fernanda Micol, Santo Stefano al Mare; Elena Tomatis, Borgio Verezzi; Michela Dattilo, Sanremo; Donatella Longo, Alassio; Lisa Siriello, Savona, Raffaella Carlini, Savona; Marta Laveneziana, Sanremo. E i dieci che dovranno «accontentarsi» del solo biglietto omaggio per il concerto: Donatella Fiorinelli, Sanremo; Chiara Sansalvatore, Lerca di Cogoleto, Serena Crespi, Sanremo; Elda Mazzolino, San Bartolomeo; Manuela Martolini, Albisola; Roberta Gatti, Albisola; Fabio Pellegrini, Boissano, Sv, Bruno Ferracin, Borghetto Santo Spirito; Andrea Ferraiolo, Imperia; Paolo Laureri, Alassio.


Domani sera Vasco Rossi sarà protagonista di [redacted] grande concerto allo stadio comunale [redacted] Sanremo

I venti premiati potranno ritirare il biglietto entro stasera presso alla redazione de «La Stampa» di via Gioberti 47, a Sanremo. Domenica saranno a disposizione presso l'Ufficio accrediti dello stadio comunale di corso Mazzini.

Nell'edizione di domani del giornale pubblicheremo i nomi degli altri partecipanti all'iniziativa de «La Stampa» e alcuni dei lavori più originali e significativi. [g. p. m.]

Omaggio a Paola Borboni: un poster con la sua immagine come unica scenografia

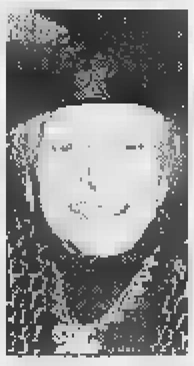
A Verezzi quattro attrici e un mito

In piazzetta Sant'Agostino recital al femminile

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Fiammeggia di luci rossastre, la montagna di Verezzi, lassù nella Cava dei Fossili, sospesa sul mare, dove il regista Lorenzo Salve[redacted] provando l'«Inferno» che debutterà lunedì sera, mentre piazzetta Sant'Agostino si accomiata dal Festival del trentennale con un affettuoso, raffinato omaggio [redacted] Paola Borboni, indimenticabile signora della scena: [redacted] suo ritratto, formato poster gigante, sorride sbarazzino alle spalle di Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franca Nuti, unico - ma fondamentale - elemento scenografico nel recital diretto con mano felice da Fabi[redacted] Battistini calorosamente applaudito dal pubblico.

Regala eventi [redacted] getto continuo, questa edizione della manifestazione, studiata dagli organizzatori per proiettarsi nel futuro senza dimenticare le radici. E per il tributo alla Borboni, che a Verezzi era legata da affetto particolare e proprio qui aveva recitato Pirandello prima di ritirarsi, ha radunato quattro «lady» della prosa [redacted] attirato un pubblico forse non folto ma certo selezionato [redacted] partecipe, e [redacted] «gotha» della critica, interessata all'avvenimento. In platea, anche la scrittrice Gina Lagorio e l'attore Giancarlo Dettori, venuto a sostenere la moglie, Franca Nuti. Ed è stata una serata memorabile, magica sotto il cielo lucente di stelle e i riflettori della tivù.


Un affettuoso omaggio a Paola Borboni Il suo ritratto formato poster sorride alle spalle delle [redacted] impegnate nel recital a Piazzetta S. Agostino

A Paola sarebbe piaciuta. Dice Carlo Maria Pensa, il critico che ha introdotto la parata delle protagoniste, impegnate [redacted] una gara di bravura nell'interpretare i monologhi (di Nicolaj, Bacchelli, Pirandello e Luzi) già «cavallo di battaglia» della Borboni: «Il verbo commemorare l'avrebbe fatta inorridire. Lei sarebbe contenta di essere ricordata così, senza tristezza, senza nostalgia. Sosteneva spiritosamente [redacted] essere "la prima attrice del secolo", nel senso che era nata proprio l'1 gennaio del 1900». Il quartetto si supera, scatena applausi e un'ovazione finale. Strappa brividi, [redacted] particolare, Marisa Fabbri: a chiudere gli occhi e ascoltarla ne «La bottiglia d'acqua minerale» di Bacchelli, pareva quasi di sentire lei, Paola Borboni.

E' spumeggiante, il cartellone del 30° Festival, che ha lasciato piazzetta Sant'Agostino, sua sede naturale (ma tornerà il 10, per lo show di Gianfranco Jannuzzo, dal titolo «Nord e Sud»), e si è trasferito da ieri sera e fino a domani in un luogo intriso di suggestioni come la Grotta nel sottosuolo di Borgio: qui Mara Baronti, narratrice di fascino, incanta gli spettatori, già sedotti dalla bellezza del posto, con «La caverna dei racconti». Tra stalattiti [redacted] stalagmiti, ripercorre storie di arabi e di irlandesi, dei popoli di Creta e delle valli dolomitiche. E tante sono le richieste che è stato aumentato il numero dei posti.

Cresce anche la voglia dell'Inferno». Si comincia lunedì, [redacted] due grossi calibri: Andrea Jonasson e Renato De Carmine, «stelle» del Piccolo di Strehler. Sono loro le «guest star» della spettacolare messinscena a [redacted] di Lorenzo Salveti. Gli spettatori, a gruppi, saranno accompagnati da una sorta di Virgilio (uno speleologo) attraverso gli anfratti, popolati di anime dannate, i personaggi della Divina Commedia, riproposti da una quindicina di giovani attori della Scuola di Teatro di Bologna e, ovviamente, dagli ospiti d'onore, che mutano ogni sera. [redacted] percorso completo dura un'ora, le scene vengono ripetute in continuazione. E si può scegliere il turno più gradito.

Stefano Delfino

Azienda agricola

Lago nel bosco

Via Rive 6 - BOISSANO
a 1200 m d[redacted] campo sportivo di Loano

Vendita prod[redacted] pesca [redacted] trota e tinca

Vendesi [redacted] di 2 mesi L. [redacted]

IL COMMERCIALE IN VETRINA!

MODELLO		Prezzo IVA escluso Lit.	Anticipo Lit.	20 rate TAN 0%	48 mesi TAN 13,25%
DUCATO 10	86	7.000.000	1.400.000	350.000	189.000
DUCATO 10	87	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
DUCATO 10	[redacted]	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 10	89	10.000.000	2.000.000	500.000	270.000
DUCATO 10 1.9TD	91	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 13	85	6.500.000	1.300.000	325.000	176.000
DUCATO 14	89	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
DUCATO 14	90	14.000.000	2.800.000	700.000	378.000
DUCATO 14	91	15.000.000	3.000.000	750.000	405.000
DUCATO 14 2.5TD	91	16.000.000	3.200.000	800.000	432.000

MODELLO		Prezzo IVA escluso Lit.	Anticipo Lit.	20 rate TAN 0%	48 mesi TAN 13,25%
DUCATO 14	92	16.500.000	3.300.000	850.000	445.500
DUCATO 14 2.5TD	93	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 18 cab Td	87	9.000.000	1.800.000	450.000	243.000
DUCATO 18 gv TD	91	18.500.000	3.700.000	925.000	499.500
DUCATO 14 pc2.5TD	88	12.000.000	2.400.000	600.000	324.000
VW TRASP. 1,6 TD	90	8.000.000	1.600.000	400.000	216.000
RENAULT TRAFIC 1,1	92	12.500.000	2.500.000	625.000	337.500
PORTER P. 6 POSTI	94	11.000.000	2.200.000	550.000	297.000

CONCESSIONARIA FIAT **F.lli ROBALDO S.p.A.**

C.so Canale, 2 Alba (Cn) Tel. 0173/363956 - S.S. Bra Fossano, Roreto di Cherasco (Cn) Tel. 0172/495944

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Circo storico Tribertis» ad Albenga

Da oggi a lunedì tornano giocolieri, maghi e clown

Dalla Roma imperiale al futuro: 2 mila anni di storia del circo in due ore di grande spettacolo: lo propone, sino a lunedì, una famiglia che è sinonimo di spettacolo circense, la Triberti. Nell'arena di San Giorgio ad Albenga (quella dove si svolge la sagra del Michettini) è stato allestito il grande tendone addobbato con colonne e capitelli e dove l'interno assomiglia ad un anfiteatro. Lo spettacolo si inizia con un cavaliere romano che, a bordo di una biga, porta all'imperatore le «stranezze» trovate per il mondo: giocolieri, acrobati, clown e via dicendo. Dal tempo dei Cesari al Medio Evo sino ai tempi nostri ed oltre lo spettacolo prosegue con i numeri del circo, capaci sempre di affascinare grandi e piccoli.

«Abbiamo cercato di vestire l'antica arte circense di novità. Ci eravamo accorti che, nonostante la presenza di artisti bravissimi e prestigiosi il pubblico si era stancato. Visto il circo lo spettacolo era simile anche per gli altri. Di qui l'idea di costruire, sugli spettacoli, una coreografia diversa, che andasse a recuperare la cultura circense e, nello stesso tempo, desse nuovi stimoli agli spettatori, spiegano alla direzione del circo. Un cocktail di tradizione, musica e futuro che sembra piacere al pubblico visto che il «Circo storico Tribertis» registra un grandissimo successo in tutte le piazze.

Per i lettori de La Stampa, poi, lo spettacolo del circo ad Albenga costa meno. Grazie al coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno assistere all'esibizione circense pagando solo 10 mila lire per la poltrone del secondo posto. Basterà ritagliare il tagliando e presentarlo alle casse del circo per avere diritto alla riduzione. Bisognerà presentare il tagliando pubblicato il giorno stesso mentre lunedì si potrà utilizzare il tagliando pubblicato domenica. Due gli spettacoli giornalieri, alle 17,30 e alle 21,30.

Stefano Pezzini

SABATO 3 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CIRCO STORICO TRIBERTIS

SABATO 3 DOMENICA 4 LUNEDÌ 5

AGOSTO

ALBENGA

Regione San Giorgio

17,30 - 21,30

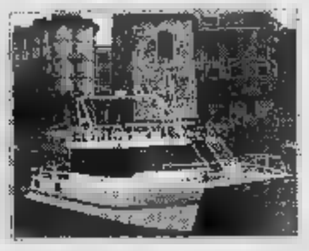
Presentando il presente tagliando alle casse del circo si avrà diritto all'acquisto di un biglietto di secondo posto al prezzo unico di 10 mila lire anziché 25 mila.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 3 AGOSTO 1996

SABATO 3 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze dai
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 3 AGOSTO 1996

I.F. CARAVELLE
Tel. **0182/931.755**
CERIALE

bimbi
e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. da utilizzare presso il di Porta Soprana

SABATO 3 AGOSTO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione pura

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. su ogni l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Parco del Gaiello
Triora (Valle Argentina)

SABATO 3 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle 'nomination' per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo , 17031 Albenga.

L'Associazione Culturale "Francesco Geminiani"
Vi invita ai Concerti che si terranno
nei mesi di Agosto e Settembre

Domenica 4 Agosto ore 21,30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO D'ORGANO
M° Paolo Venturino, Organo
Musiche di Frescobaldi, Franck, Bach

Giovedì 8 Agosto ore 21.15
Chiesa dell'Annunziata, Pietra Ligure
CONCERTO PER CHITARRA E ORCHESTRA
Paolo Pugliese, Chitarra terzina
Claudio Maccari, Chitarra
Orchestra d'Archi dell'Accademia "L'Ottocento"
Carlo Barone, Direttore
Musiche di Mauro Giuliani

Domenica 11 Agosto ore 21.30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO DA CAMERA
Quintetto di fiati "Carlo Felice"
Musiche di Haydn, Mozart, Rossini

Lunedì 12 Agosto ore 21,15
Basilica di San Nicolò, Pietra Ligure
CONCERTO ORGANISTICO VOCALE
Stefania Morando, Soprano
Giovanna Mangherini Morando, Soprano
Kamran Sarikhani, Basso
Paolo Davò, Organo
Musiche di Lulli, Fioroni, Haydn, Vivaldi, Rossini, Verdi, Franck, Petrali, Gherardeschi

Giovedì 15 Agosto ore 21,30
Parrocchia dei SS.Giovanni B. ed Eugenio, Ceriale
CONCERTO DI MUSICA SACRA
Ensemble "La Stravaganza"
Musiche di Corelli, Vivaldi, Veracini, Bach, Haendel

Martedì 10 Settembre ore 21,15
Auditorium "La Pietra", Pietra Ligure
CONCERTO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI
Duo Francescantonio e Paolo Pollice, Pianoforte
Musiche di Liszt, Serrao, Rossini

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"FRANCESCO GEMINIANI"

Ingresso libero

Hanno collaborato all'organizzazione:
Comune di Pietra Ligure
Assessorato alla Cultura
Comune di Ceriale
Assessorato alla Cultura
con il contributo di
Regione Liguria
Assessorato alla Cultura
Associazione Culturale
"Francesco Geminiani"
Via Prae 2, Ceriale (SV)

Sabato con feste e sagre in Riviera e Val Bormida. Alassio incontra la scrittrice Galateria

Si ride a Loano con la Baistrocchi

Per Diego Della Palma un «Aperitivo Vip» a Noli

La Baistrocchi a Loano, gli itinerari artistici e gastronomici a Stella, Diego della Palma a Noli, la «Vedova Allegra» ad Albenga. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE. Sagra della melanzana e del pesce in località Parasio, dalle 21,30 musica. Dalle 17 alle 23 occasioni in bancarella manifestazione organizzata dall'Ascom nel centro con animazione e musica. Concerto della banda Cagliero alle 20,30 nel chiostro di San Domenico.

CELLE L. Spettacolo «Confidenze» alle 21 a cura del Teatro Ipotesi nel teatro all'aperto.

ALBISOLA S. Processione degli artistici crocifissi alle 20,30 in centro con la banda Forzano.

«In po' d'Invexendu», tre atti di Olga Giusto, alle 21,15 al campo sportivo a cura de A Campanassa. «Il bosco e le lanterne» intinerario artistico-gastronomico a Stella S. Martino sino al 6 agosto, in notturna.

PLODIO. Festa dell'agricoltore con stands, gastronomia e ballo con l'orchestra Pastor.

«Spiritual songs: le voci dell'America nera», in piazza alle 21.

Festa della Croce Bianca dalle 19 con gastronomia e ballo con I Valentino.

Recital della compagnia Rian da Cius in «Giulietta e Romeo» alle 21,30.

CAIRO Festival dell'Unità a Bragno. Inaugura alle 17,30 la mostra di Ermanna Trezzi Dotta nella saletta Grifi.

CALIZZANO. Concerto della Corale alpina alle 21 in piazza.

Festa della Madonna in frazione Montaldo con gastronomia.

OSIGLIA. Esibizione della locale Corale alle 21.

SASSELLO. Sul sagrato di San Giovanni alle 21,30 concerto classico del quintetto Rossini Ottoni di Pesaro.

SAVONA. Marcello D'Orta presenta sul Priamar alle 20, per la cena l'autore, «Il maestro sgarrupato». «Cadaveri eccellenti» alle 22 (ingresso libero) sempre sul Priamar per la rassegna «I film liberano la testa». Musica da camera nel centro storico dalle 21,15. «Fiaba» al giardino delle Fornaci per la rassegna teatro e musica «Per Micol».

L. Festa provinciale di Liberazione al campetto.

F. Mostra mercato del vivo lumassina con gastronomia.

NOLI. Diego Della Palma è il protagonista dell'«Aperitivo con l'autore» alle 18 in piazza del Comune. Tratterà il tema «Quanto conta (costa) la bellezza». Alle 21 concerto dell'Antica camerata nolese in piazza Marconi.

L. «Cenerentola» spettacolo in piazza alle 21 del Teatro dell'Erba Matta.

FINALE L. Alle 21 sul lungomare Migliorini incontro Enzo D'Alò regista del film d'animazione «La freccia azzurra». Mercatino dell'antiquariato nei Chiostri di Finalborgo. Sagra del muscolo a Finalmarina a cura della Croce Bianca.

GIUSTENICE. Festival dell'Unità in piazza San Michele.

L. Mercatino dell'artigianato e libri in mostra in piazza Martiri e piazza Rosselli. Concerto della Corale polifonica pietrese alle 21 nella chiesa del Soccorso.

SG. Sagra campestre, con specialità locali, in località Bardino Vecchio.

TOIRANO. Festa dei gumbi con artigianato e gastronomia tipica locale dalle 17.

«La seduzione come arte di vivere» della Compagnia goliardica Baistrocchi, oggi e domani, alle 21,15 al Giardino del Principe ricavato sarà devoluto all'Admo.

Serata musicale in piazza alle 21.

«Impresa Trasporti», spettacolo della compagnia la Torretta, alle 21 in piazza.

VILLANOVA. Sagra delle 10 Torri con gastronomia, giochi e danze.

L'operetta «La Vedova Allegra» alle 21 in piazza San Michele. «Desbarassu» vendita promozionale dei negozi di Porta Mulino e Pontelungo. Sagra «Fuori le mura» in piazza Nenni con giochi di ispirazione medioevale, gastronomia e ballo. «Una cosa diversa» gastronomica a base pesce in località Bastia con discoteca all'aperto.

BASSINO. Sagra gastronomica con serata danzante dell'orchestra Le Vele.

Canti e ballate tradizionali liguri a cura de La Rionda alle 21,30 in piazza della Chiesa.

ALASSIO. Festival dell'Unità a cura del pds di Moglio in via Negbelli. Alle 21,30 e palazzo Morteo incontro con la scrittrice Daria Galateria per il concorso letterario «Un autore per l'Europa». [a. r.]

ALASSIO

Sfilata di «Ciancia»

Moda e turismo ancora una volta vanno a braccetto. Ad Alassio, questa sera, nella terrazza del Grand Hotel Spiaggia, verranno presentate in anteprima le novità dell'abbigliamento autunno-inverno. Una prestigiosa sfilata di capi organizzata dalla boutique «Ciancia», dei nomi della moda del «budello» alassino e da «Vog Sposa» di via Torino, tradizione nei vestiti per il grande passo. Sulla passerella allestita allo Spiaggia sfileranno modelli della collezione autunnale e invernale. Il pubblico, in attesa della prima uscita, sarà intrattenuto dal sottofondo musicale del piano-bar e da animazioni. Il pubblico potrà vincere il caldo i cocktail preparati dai barman del Grand Hotel Spiaggia. Altre sfilate di moda sono previste per le prossime settimane sino a sfociare, e settembre, nella tradizionale manifestazione «Alassio moda & bellezza». [m. br.]

Diego Della Palma sarà a Noli

Live e disco

Tante proposte per tutti i gusti

Questi gli appuntamenti di oggi nei locali notturni. Novità del «Gratta e vinci» in omaggio allo Scotch di Finale.

VARAZZE. Genere dancing al Boschetto con il gruppo «Tnt». Domani serata con l'orchestra spettacolo Casadei. Serata in discoteca al Gilda. Liscio, l'orchestra Rommy, al Nautilus.

CELLE L. Discoteca «sotto le stelle» con la Dj Band alle 21,30 sul molo centrale.

S. «Golden Beach by night» con musica dal vivo nei bagni omonimi. Musica dal vivo al Sun Dial dove si alternano Daniele Cabib e Adam Wahid e Enrico Cazzante. «I Vera Campagna» sono ospiti del Giardino d'estate. Karaoke all'Oliveto.

Discomusic al Circolo artisti del mare alle 21,30. Pianobar dalle 21 al bar Barolo Chinato di via Paleocapa. Musica al Pirata di calata Sbarbaro.

Discoteca on the beach al Boombastic del Dau Baci-baci Valerio.

M. Serata discoteca al Symbol e al Fantastique. Karaoke alla Cascina del Vai.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e dal vivo allo Sinte Galeshka (zona porto).

Ritrovo al Lord Nelson sul lungomare.

NOLI. Serata launa al Cuba Libre by Gulliver di località Voze.

ORCO F. Spazio live con il gruppo gevonese «Non solo cover» da oggi a lunedì al Cucciolo.

FINALE L. Apertura della discoteca Scotti, con il biglietto d'ingresso si riceve in omaggio un «Gratta e vinci». Sabato con carrellato di dj sull'arena della discoteca Covo. Serata commerciale sulle due piste dello Sporting Club. Discobar al Baquito e al Monkey Business.

BORGIO V. «In Rock», musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia.

TOVO SG. Apertura con genere progressive e underground all'Hacienda di via Bottasano.

L. Discoteca sue due piste al Rajah. L'orchestra di Nando al music garden La Tenda. Live e karaoke al Delphin's. Piano bar all'Airone Liscio-revival al dancing Malibù e al Park di via XXV Aprile.

LOANO. Genere discoteca al Bella Marinella e al Tapatapa. Karaoke al Poseidon. Liscio al Saitta e al Manhattan Inn

Progressive e «tendenza» alla discoteca Domino di località Carpe.

O. Serata con il gruppo Abacus Live al campo sportivo.

CERIALE. Wilma Goich e Franco Tozzi in concerto alle 21 alla Pineta, ingresso libero.

La maxidiscoteca Moglì (zona Polo '90), dotata di due piste e due privee propone dance commerciale. «Happy night» da mezzanotte all'una al Black out Musica da ballare all'Holiday di Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

Disco classic e happy alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Discobar all'Hemingway e discoteca all'U'Brecciu. Caffè concerto nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Genere revival e grandi successi al Boccaccio, al Vip, al Manila e alla Capannina.

LAIGUEGLIA. Due piste a La Suerte. Disco-paninoteca al Flamengo Club. Musica disco all'Onda. [a. r.]

Al via questa sera

Una settimana di feste medioevali

CAIRO M. Da stasera sino al 10, il centro storico di Cairo Montenotte si trasformerà in un suggestivo borgo medioevale. Torna, infatti, l'ormai tradizionale «Cairo Medioevale», la rassegna organizzata dalla Pro loco che, ogni anno attira migliaia di visitatori con le sue taverne, antiche botteghe, giocolieri e cartomanti. Alle 21 di oggi è in programma la sfilata in costume con la presentazione della «promessa sposa». L'intera manifestazione ruota attorno alle vicende del marchesino degli Scarampi. Domani, appuntamento con i mestieri e le arti di un tempo. Lunedì, serata dedicata ai bambini, con la leggenda di Tancredi e Clorinda, raccontata da giullari e cantastorie. Il giorno 6, torneranno gli artigiani, mentre mercoledì verrà rappresentata «La principessa della mia spada». Giovedì, la ricostruzione di una bottega da maniscalco, e il giorno successivo musiche medioevali. Sabato, ultimo giorno, ci saranno gli sbandieratori de pozzo di Seravezza». [l. b.]

M.

Su invito dei Lyons

Villa Faraggiana ospita stasera Vittorio Sgarbi

Vittorio Sgarbi stasera a Villa Faraggiana ospite Lyons

ALBISSOLA Vittorio Sgarbi sarà presente questa sera alle 20 nel parco di Villa Faraggiana, su invito dei Lyons Club Sa- Torretta, alla presentazione del «Piatto dell'estate '96» realizzato dall'artista Giannici. Il ricavato della vendita, a offerta libera, dei novantasei piatti in ceramica, verrà utilizzato, come nelle passate edizioni, per il restauro di importanti opere d'arte nel savonese. [a. z.]

FINALE L.

Fondata nel 1826

La Filarmonica oggi festeggia i suoi 170 anni

FINALE L. La Società Filarmonica di Finalborgo compie 170 anni dalla fondazione. Dopo il 1820 con la costruzione teatro Aycardi l'allora amministrazione locale sollecitò la formazione di una compagnia filodrammatica che fosse in grado di proporre le musiche delle varie rappresentazioni previste nel teatro stesso. Così nasce la Società di Finalborgo che in questi decenni ha fatto in gran parte la storia musicale della città.

Dal diretta da Salvatore Scarlata, già allievo di Severino Gazzelloni. Scarlata, flautista, anche se giovane ha partecipato a molti concerti in tutte Italia. La scuola di musica della Filarmonica si è ampliata notevolmente in questi anni aprendo anche a strumenti ad arco (violino e violoncello), oboe e corno. Questa sera a Finalborgo verrà celebrato il 170 compleanno con un radunno bandistico di complessi della provincia. [a. r.]

Selezione del concorso ai bagni Anna

Giromiss fa tappa questa sera a Savona

SAVONA. Riprende questa sera, alle 21,30 dai bagni Anna di Savona, la cinquantesima edizione del «Giromiss» della provincia di Savona. Il concorso di bellezza organizzato da Enrico Fabbri, festeggia infatti quest'anno il suo primo mezzo secolo di vita, quasi un record. E' oramai entrato a far parte delle tradizioni estive in provincia di Savona anche per il modo semplice e spontaneo com'è proposto. Il «Giromiss» fa parte quindi della storia delle manifestazioni estive della provincia. Molte delle miss elette dalle giurie di Fabbri sono già diventate nonne e si apprestano a portare le loro nipotine alla manifestazione di bellezza provinciale.

Sono già quattro le miss salite quest'anno a Savona (bagni Savona), Spotorno (Lord Nelson), Noli (bagni Anita) e Vendone (Festa della montagna). Queste le altre date delle selezioni definite dall'organizzazione: lunedì agosto alla discoteca Flamingo di Laigueglia, mercoledì 7 nel dehor del Lord Nelson Spotorno, l'8 dancing Boccaccio di Alassio, il all'Opera Prima (bagni Colombo) di Albissola Mare, sabato 10 dancing Nautilus di Varazze, domenica 11 alla festa di Osiglia in località Rossi, lunedì 12 ai bagni Anita di Noli, martedì 13 ai bagni Arci di Savona, mercoledì 14 alla discoteca Onda di Laigueglia. Altre selezioni potrebbero aggiungersi prima della serata finale che si terrà, secondo tradizione, al dancing Nautilus di Varazze il 29 agosto. E Enrico Fabbri, promoter della manifestazione, detiene un record forse unico in Italia. In mezzo secolo ha «selezionato» oltre dieci mila ragazze. Anche quest'anno sceglierà, con le sue giurie, la più bella della provincia di Savona. Ad ogni tappa, oltre alla miss della città o del locale, vengono elette le damigelle miss sorriso e miss simpatia, partecipanti alla finale. [a. r.]

VILLANOVA

Seconda riunione estiva

Il grande trotto torna stasera all'Ippodromo

VILLANOVA D'ALBENGA. Seconda riunione all'«Ippodromo dei Fiori» (inizio alle 20,30) nella quale non dovrebbe mancare il tutto esaurito. Dopo l'apertura in sordina di domenica scorsa (condizionata dalla pioggia e dalla doppia concomitanza televisiva la finale olimpica della pallanuoto e l'esordio stagionale della Juventus contro il Bayern Monaco) questa sera sono numerosi gli spunti d'interesse. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto di Villanova d'Albenga: «Le corse di stasera sono tutte di notevole interesse, la presenza delle grandi firme del trotto. Questo perché, proprio ieri, hanno chiuso i cancelli gli impianti di San Siro e Vinovo. Di conseguenza i migliori specialisti sono trasferiti in Riviera, dove rimarranno per tutto il mese di agosto».

E dalla settimana prossima tre appuntamenti, il primo dei quali fissato per martedì. Anche stasera funzionerà il ristorante mentre le principali corse saranno diffuse sul circuito delle agenzie nazionali. I responsabili della struttura ippica contano, rispetto alla stagione scorsa, un aumento del 20 per cento del volume delle scommesse. [g. o.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Diana 1 PER
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2
Tel. 825.714 CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana
Tel. 825.714 CHIUSO
Or.: 20.20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

ALASSIO **Decisione**
Colombo Film
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire

Tel. 640.427 **Va' dove porta il**
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra **Sabrina**
Tel. 51419 *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia di una facoltosa famiglia amata e contesa dai rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
Ore 20,30/22,30
Lire 7000

Astor **malaiino coraggioso**
Tel. 50.997 *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/6000

BORGHETTO
Arena
Ore 21 NUOVO PROGRAMMA
Lire 5000

BORGIO
Astra **Io ballo da sola**
Ore 21,30 *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingl./Fra. '95)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Dead man walking
Ore 21,30 *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, E. Presley (Usa '96)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
L.

Ondina **Apollo 13**
Tel. 692.200 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

LAIGUEGLIA
Corallo **Waterworld**
Ore 21 *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: eroe combatte i malvagi e insegue vita. Con lui, una donna e una bimba che cela segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
Lire 8000/5000

LOANO
Principe SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL COMUNE
Ore 21,30
Lire 8000/6000

Loanese **Seven**
Tel. 668.861 *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

PIETRA LIGURE
Giardino **Babe coraggioso**
Ore 21,15 *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare un cane pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Lire 8000/5000

King
Ore 21,15 *di M. Gibson, M. Gibson, E. Marceau, P. McGoohan '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Lire 8000/5000

Sassello
Ore 21,30 OGGI RIPOSO
Lire 7000

SPOTORNO
Ore 21,30 *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
Lire 8000/5000

VARAZZE
Verdi 1 **Heat - La sfida**
Tel. 97.249 *di Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di si dal crimine poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Ore 21,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 **Power Rangers**
Tel. 97.249 *di Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**
Ore 21/22,30
Lire 9000/6000

VARIGOTTI
Roma **Babe maialino coraggioso**
Ore 21,30 *di K. Miller, con J. Cromwell, E. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h **Comm.**
Lire 7000/4000

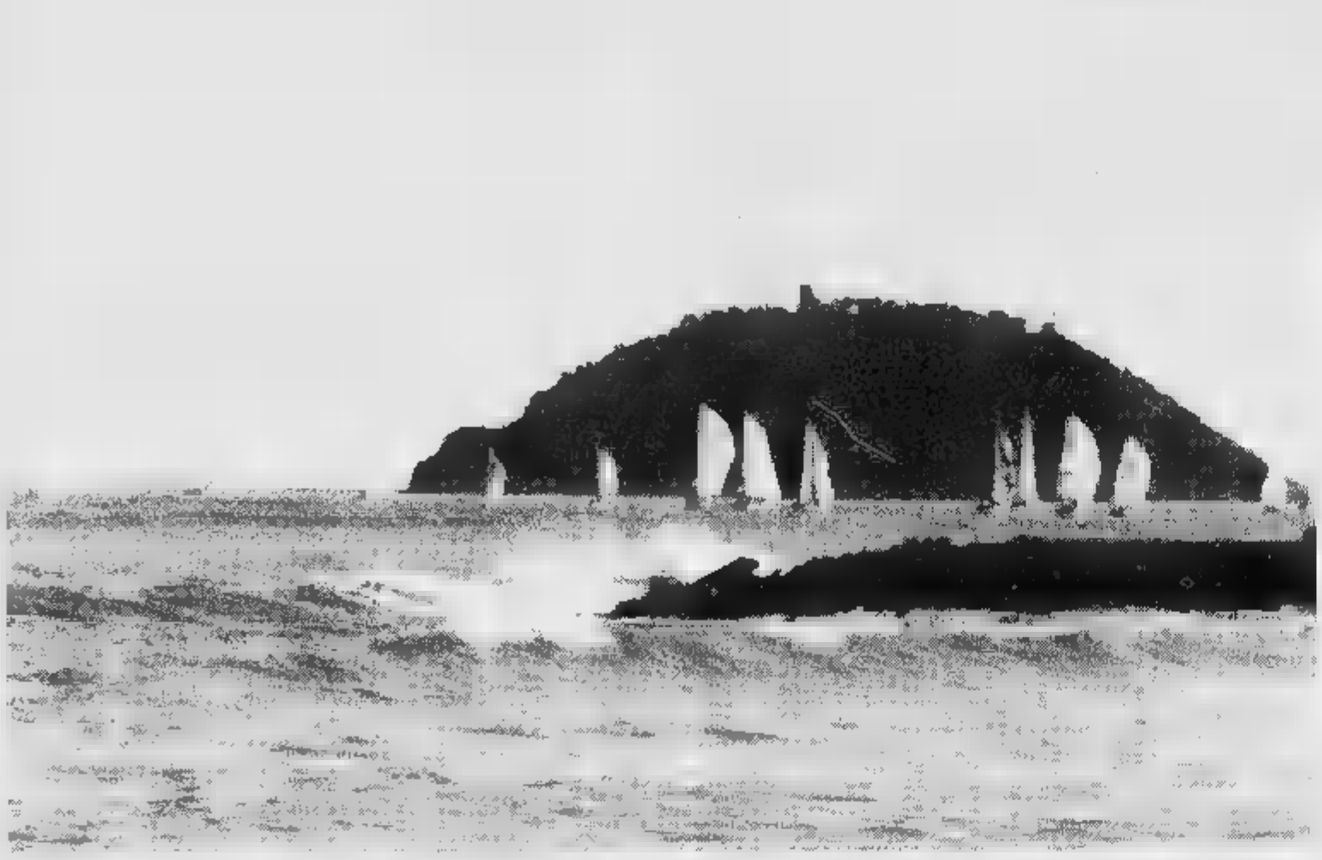
GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiuso
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: chiusura estiva
Corallo 2: chiusura estiva
Grattacielo: chiusura estiva
Luce: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Roselo: Kansas City
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Scheggia di paura
Dante: chiuso per ferie
Imperia: chiuso per ferie

SANREMO
Ariston: oggi chiuso
Ariston Ritz: Loch Ness
Ariston Roof Sala 1: I laureati
Ariston Roof Sala 2: Scheggia di paura
Ariston Roof Sala 3: Jumanji
Sanremese: Bald
Centrale: Compagni di viaggio
Orfeo: Casinò
Taberia: L'uomo delle stelle



L'isola Gallinara potrebbe essere sfruttata a fini turistici se partisse finalmente il progetto di parco regionale previsto ormai da una decina di anni

La «testuggine» potrebbe essere utilizzata per il turismo della Riviera

Gallinara, isola dimenticata

Stenta a decollare il «parco regionale»

Passano i mesi ma nessuna novità arriva per quanto riguarda l'apertura al pubblico del parco regionale dell'isola Gallinara. Non solo. Rispetto all'anno scorso i turisti e gli stessi abitanti di località come Albenga, Ceriale, Borghetto, Laigueglia non hanno più il servizio di traghetto per fare il giro attorno all'isolotto, vero santuario della macchia mediterranea incontaminata. Infatti solo dai porti di Loano e di Alassio partono le imbarcazioni che consentono di raggiungere la Gallinara e vederla da vicino.

Da almeno sei anni è stata costituito, sulla carta, il parco regionale dell'isola Gallinara (che appartiene al territorio comunale di Albenga). Nell'impossibilità di espropriare gli attuali proprietari (i soci di una società finanziaria per azioni, costituiti per la maggioranza da piemontesi), poiché gli enti pubblici (Comuni e Regione) non hanno le disponibilità finanziarie, si era deciso di dar vita ad una convenzione che stabilisse uno «scambio» fra pubblico e privato. In cambio della garanzia per un certo numero di anni dell'uso privato di una parte dell'isola (soprattutto delle abitazioni nella zona sommitale, una villa padronale e la dependence), gli attuali proprietari concedevano la possibilità di aprire, su percorsi stabiliti, la visita guidata alla «testuggine» che caratterizza il tratto di costa dalla Caprazzoppa a Capo Melo. Ma la convenzione, per l'inerzia complessiva dei pubblici amministratori, è sempre ferma nei cassetti della Regione. I proprietari non hanno certo interesse a sollecitare la firma, poiché stando così le cose rimangono totalmente padroni di quello che un tempo fu il rifugio di San Martino da Tours, là rifugiatosi con un discepolo per sfuggire alle persecuzioni degli Ariani.

Così la Gallinara, importante patrimonio da immettere, con tutte le cautele ambientalistiche del caso, sul mercato del turismo, rimane bloccata ed «inoperante», proprio quando l'industria dell'ospitalità del prensorio cerca (inutilmente) nuovi motivi di attrazione.

Attorno all'isola, inoltre, continuano ad ancorarsi (con grande distruzione dei fondali causati dalle ancore delle imbarcazioni) gli yacht, vanificando e compromettendo la costituzione del parco subacqueo di cui si parla ormai, anche in questo caso, da almeno un decennio.

Romano Strizioli

La nave oneraria romana sarà ripulita dai sub di Lega Ambiente

Nave romana

Sarà pulita dai subacquei

E' la prima pulizia dopo duemila anni. Tanto tempo è infatti passato da quando una nave oneraria romana affondò al largo di quella che allora era la foce del Centa, in corrispondenza del tratto di costa Ceriale. Un gruppo di dieci sommozzatori, su iniziativa della Lega Ambiente, e con l'autorizzazione della Sovrintendenza dei Beni Archeologici, ha ripulito il relitto che giace a poco più di un chilometro dalla costa ad profondità di una quindicina di metri. Sono stati portati via immondizia di vario genere, soprattutto sacchetti di plastica e brandelli di reti a strascico.

La portava probabilmente vino e nocciole da Roma in Gallia. Nel venire dell'imbarcazione sono più di 10 mila anfore, alcune delle quali, recuperate dall'«Artiglio» alla fine degli Anni '40, costituiscono una delle attrazioni del Museo Navale Ingauno. Fu quel relitto che il professor Nino Lamboglia mise a punto le tecniche di rilevazione archeologica sottomarina ancor oggi adottate. Si sta studiando anche la possibilità di effettuare visite guidate subacquee all'importante relitto, unico nel suo genere nel Mediterraneo.

[r. sr.]

Tante proposte per divertirsi

Sport, ballo, gastronomia nell'entroterra

Sport e divertimento per l'estate '96

Sport e relax nella natura. «Marina Verde» è un complesso residenziale dotato di un centro ricreativo che sorge in cima ad una verde collina a Villanova D'Albenga, nella frazione di Coasco. Qui il clima è sempre secco e ventilato e tutti i servizi offerti sono inclusi nel prezzo d'ingresso. «Marina Verde» si propone come centro sportivo, di animazione e di spettacolo. Nei tre campi da tennis (due scoperti e uno coperto) si disputano tornei si tengono corsi individuali e collettivi. Ci sono poi solarium, piscine (regolamentare e baby) ed un fitto calendario di eventi che comprende sfilate, tornei a carte, tombole, giochi d'acqua e musica.

Svago e spensieratezza sono garantiti anche a Loano nel parco giochi «Agostino Rocca». Diverse le attrazioni (giostra, trenino, ping pong, castello gonfiabile) e in più la possibilità di fare uno spuntino nel bar-pizzeria all'interno dello spazio verde di piazza Valerga con pizza di vario tipo, carne alla brace e un bel boccale di birra alla spina. Alla sera musica dal vivo. Due serate danzanti anche questo fine settimana nel dancing «La Tenda» di via Morelli a Pietra Ligure. Questa sera si balla l'orchestra «Il Trio» di Nando, Carlo ed Ettore. Domani, sul palco, ci sarà Beppe Petrolla «One man band» ed il suo repertorio di ritmi Anni '60.

Variegato il panorama di ristoranti del Savonese, che con i loro stuzzicanti menù rendono speciale ogni serata. Selvaggina e funghi da «Michelin» a San Bartolomeo del bosco nell'entroterra di Savona. Negli stands all'esterno del locale, d'estate, tutte le sere si gustano carne alla piastra, ravioli, cinghiale e salsiccia. In pista, sempre all'aperto, si balla liscio, revival e discomusic. Ad Albissola Marina c'è il ristorante «La familiare». Piatti a base di pesce e dolci fatti in casa sono solo alcune delle proposte in piazza del Popolo. Si va dalle acciughe ripiene alle pappardelle al sugo di pescatrice, allo stoccafisso. «L'ultima sfida dell'assassino» è invece il singolare nome che contraddistingue il ristorante-pizzeria-spaghetteria via Pighini 68 a Cairo Montenotte. Il variegato menù è a base di piatti locali e di specialità marinare. Pesce fresco e gustosa cucina di mare anche Albissola Marina ristorante «La caravella». Il caratteristico locale si trova nel centro storico in via Stefano Grosso 39. Dulcis in fundo ci vuole un buon gelato artigianale. «La casa del gelato» in via Guidobono a Savona produce un gelato genuino in moltissimi gusti. Tra le proposte il gelato alla soia, che, come le altre specialità, può essere assaggiato nel locale aria-condizionata.

[m. br.]

CASA DEL GELATO
Un'oasi di fresca bontà
• TORTE
• ZUCCOTTI
• SPUMONI
• SEMIFREDDI
• GELATI DIETETICI ALLA SOIA
Via Guidobono 113 r (angolo C.so Mazzini) SAVONA - Tel. 019/853.103
IL LOCALE E' DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì

è CAIRO MONTENOTTE
Ristorante • Pizzeria • Birreria
SPECIALITA' PESCI
SPECIALITA' MESSICANE - MAXIPIZZE
Salone con maxischermo - Dehors
Via Pighini 68 (CAIRO 2) - Tel. 019/50.13.68
Aperto a mezzogiorno

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITA' MARINARE
Via S. Grosso 39 (centro storico) - ALBISSOLA MARE - Tel. 019/481.338
Chiuso il lunedì

Nel cuore dell'entroterra Savonese
da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
NELLO STAND ALL'APERTO PATTINAGGIO
RAVIOLI, CINGHIALE, POLENTA, CARNE
E SALSICCIA ALLA PIASTRA
E TANTE ALTRE SPECIALITA'!!
MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Marina Verde Sport e Relax nella Natura

CAMPI DA TENNIS e TENNIS CLUB
PISCINA ADULTI E BAMBINI
SOLARIUM
BAR
AMPIO PARCHEGGIO
CORSI DI TENNIS E DI NUOTO
VENERDI' SERA
BAGNO NOTTURNO IN PISCINA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 19 ORARIO CONTINUATO
VILLANOVA D'ALBENGA - Loc. Coasco - Tel. 0182 - 582.007

PARCO GIOCHI
AGOSTINO ROCCA
BAR • PIZZERIA
Birra alla spina
Carne alla brace
Alla sera
musica dal vivo

LOANO • Tel. 019/675294 • Piazza Valerga (piazza del Mercato)

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
SABATO 3 AGOSTO
Serata Danzante con IL TRIO:
L'Orchestra voce tromba, Carlo tastiere ed Ettore fisarmonica per ballare con allegria e divertimento.
Musica folk, liscio e latino-americana
DOMENICA 4 AGOSTO
Serata Danzante con Beppe Petrolla "One Man Band".
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi Anni 60, liscio e musica leggera internazionale.
Pietra Ligure - Via Morelli, 46 -1811 -

I primi arrivi in piazza a Millesimo sono previsti per le 18,10. Gran folla sul percorso

Ore 9, scatta il Rally delle Bormide

Gli equipaggi sono 120 e cinque le «prove speciali»

L'equipaggio Benazzo-Bocca su Ford Escort tra i protagonisti del rally di Millesimo

MILLESIMO. Parte oggi stamane alle 9 la sedicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido quale quinta prova della Coppa Italia di pri- La gara, organizzata dal Rally club Millesimo, è valida anche per la sesta edizione del Challenge delle Polizie per la seconda edizione del Challenge Daniele Cianci, oltre che per i trofei Fiat Pedrazzoni e Attilio Ferrari.

Partenza dal campo sportivo ben 120 equipaggi che dovranno misurarsi nove prove speciali per un totale di 333 chilometri dei quali 87,40 di prove speciali. Il fondo stradale è tutto asfaltato

Si annuncia una gara selettiva, che si svolgerà la collaudata formula del «tutto di giorno», tanto che la stessa premiazione verrà effettuata in prima serata

Percorso. Saranno nove le prove speciali che gli equipaggi dovranno affrontare. La partenza dell'equipaggio numero 1 Borsa-Berra verrà data alle 9 dal campo sportivo di Millesi- mentre l'arrivo dei primi equipaggi è previsto intorno alle 18,10 in piazza della Libertà.

Dopo la partenza gli equipaggi saliranno fino a Osiglia per affrontare la prova speciale dal «Colle del Melogno» di 7,80 km che prenderà il via alle 9,23, poi si scenderà fino a Carbuta per dar vita alla prova «Pian dei Corsi» di 17,50 km alle 10,16. Dopo le prime due speciali, il primo riordino nella piazza del Comune Altare (11,16). A questo punto trasferimento fino a Montenotte Inferiore per la prova dei «Porri» di 10,20 km alle 11,59, Quarta prova a «San Martino» di 5,50 km alle 13,02 e infine la mitica prova del «Santuario del Deserto» di 5,40 km alle 13,40. Alle 14,05 via al secondo giro con il «Melogno» e alle 14,58 con «Pian dei Corsi». Secondo riordino alle 15,48 e poi le due prove conclusive i «Porri» alle 16,31 e «San Martino» alle 17,34. L'arrivo detto alle 18,10 in piazza della Libertà.

Albo d'oro. Mancano purtroppo all'appello i vincitori delle ultime tre edizioni cioè Maurizio Ferrecchi (1993-94) Manuel Villa (1995). Tra gli accreditati a succedergli Borsa, De Stefano, Accornero e Leoni oltre a Bobo Benazzo che dopo aver colto un terzo e secondo posto ora punta a salire sul gradino più alto del podio. Tra i locali da tenere d'occhio per una vittoria finale Danilo Ameglio la sua Peugeot 309 Gti.

Dopo il Valli del Bormida la prima zona di sposterà per dar vita tra il 30 agosto e il primo settembre al rally del «Grappolo-Tartufo» organizzato dalla Motorsport a Moncalvo.

Massimo Novaro

Tra gli appuntamenti il triathlon a Celle e il podismo di stasera a Varazze

Agosto, passerella dell'atletica

Grande attesa per il «Gran Prix» di Montecarlo

Necessitano un'agenda, almeno per agosto, gli appassionati di atletica leggera: una «raffica» di importanti appuntamenti sono infatti in programma questo mese ad iniziare, tanto per rimanere in clima olimpico, dal Meeting di Montecarlo, valido per il Grand Prix, ed programma esattamente fra una settimana. La riunione, per la quale i sodalizi savonesi hanno organizzato pullman speciali, si terrà in notturna e avrà come protagonisti, nella pista e nelle pedane, i grandi nomi di Atlanta. Lunedì invece l'ritrovo alle 19,30 ed inizio gare alle 20,30) è in programma allo stadio «Olmo» di Celle il «Triathlon sotto le stelle», organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure. La manifestazione è aperta a tutti (quota di iscrizione individuale 5 mila lire) con i partecipanti che si dovranno cimentare nelle prove di lancio del peso e salto in lungo, più i 60 metri di corsa. Venerdì prossimo, sempre nell'impianto cellese, è in programma la prima edizione del «Meeting di Agosto» con ritrovo fissato alle 18,30 ed inizio gare alle 19,30. Numerosi gli atleti di valore che onoreranno la riunione ad iniziare da Marco Re, in testa alle graduatorie dei 110 ostacoli in 13'70. Ma al via, considerato che l'appuntamento precede di 24 ore il Meeting di Montecarlo, sono attese le «grandi firme».

Anche il podismo ha in programma un ricco menu ad iniziare già da stasera con la classica «Tutti a pe' a San Donou», organizzata dall'associazione culturale San Donato. Il ritrovo della gara, prevista sulla distanza degli otto chilometri, è alle 18,30 al campo atletica di località Parasio (partenza alle 20). Domenica 11 è in programma la quarta edizione della «Camminata a tempo segreto» ad Albenga (regione San Giorgio) nell'ambito della «Festa provinciale dello sport» organizzata dalle Acli.

Domenica 25, infine, è in programma la quattordicesima edizione dell'Alpicella-Monte Beigua, corsa podistica in montagna sulla distanza dei 10 chilometri. [g. o.]

In Seconda categoria il Dego è stato ripescato

Coppa Italia dilettanti varati i quindici gironi

SAVONA. Prenderà il via il 1° settembre la prima fase della «Coppa Italia» alla quale risultano iscritte 46 squadre (16 di Eccellenza e 29 di Promozione) suddivise in 15 gironi da tre.

Alla manifestazione, i cui orari e regolamento saranno diramati il 21 agosto, hanno rinunciato Cisano San Giorgio, Rivarolese e Villaggio Sport San Salvatore. I gironi che interessano le squadre savonesi sono il secondo (con Albenga, Loanesi e Argentina), terzo (Finale, Pietra Ligure e Vado) e quarto (Cairese, Bragno, Arenzano). Accederanno alla seconda fase, che si giocherà nel mese di ottobre, le vincenti dei vari raggruppamenti.

Intanto ottime notizie per il Dego, «ripescato» nel girone A di Seconda Categoria a seguito della rinuncia del S.Lorenzo al Mare. Per la società valbormidese un ottimo regalo e la promessa, da parte dei dirigenti, di disputare un campionato competitivo.

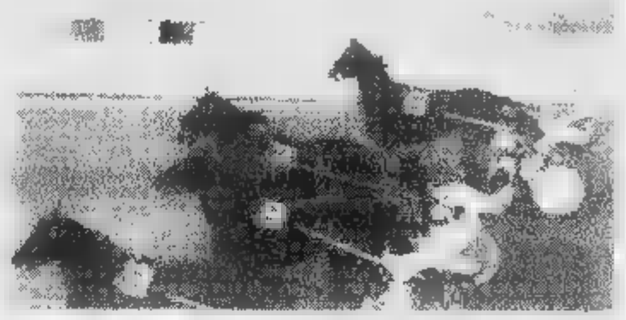
Prendono infine corpo i primi tornei, occasione di «rodaggio» per le varie compagini. Uno dei più importanti è il «Torneo delle Palme», che si svolgerà ad Albenga, sul terreno del «Riva», il 28 agosto in notturna. Costituisce un vero e proprio anticipo della Coppa Italia: vi prenderanno parte, infatti, oltre al team bianconero, Loanesi e Argentina, le tre squadre che compongono il girone della Coppa. [g. o.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

3 AGOSTO ORE 20,30
Premi:
CENTRO TENDA - Alassio; CASA DEL DISCO - Alassio; COMPRA VENDITA IMBARCAZIONI "LA ROSA DEI VENTI" - Loano; OTTICA BERTO - Loano; PASTIFICIO POGGIO - Villanova; CENTRO ESTETICO DUEFI - Loano; TORRE PERNICE RISTORANTE - Cisano; AGENZIA IMMOBILIARE "LA RIVIERA" - Loano; "DIMENSIONE CASA" BOMBONIERE - Albenga
Pronostici offerti da: RIBOS ACCESSORI NAUTICI - Loano

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 6000



ACTS

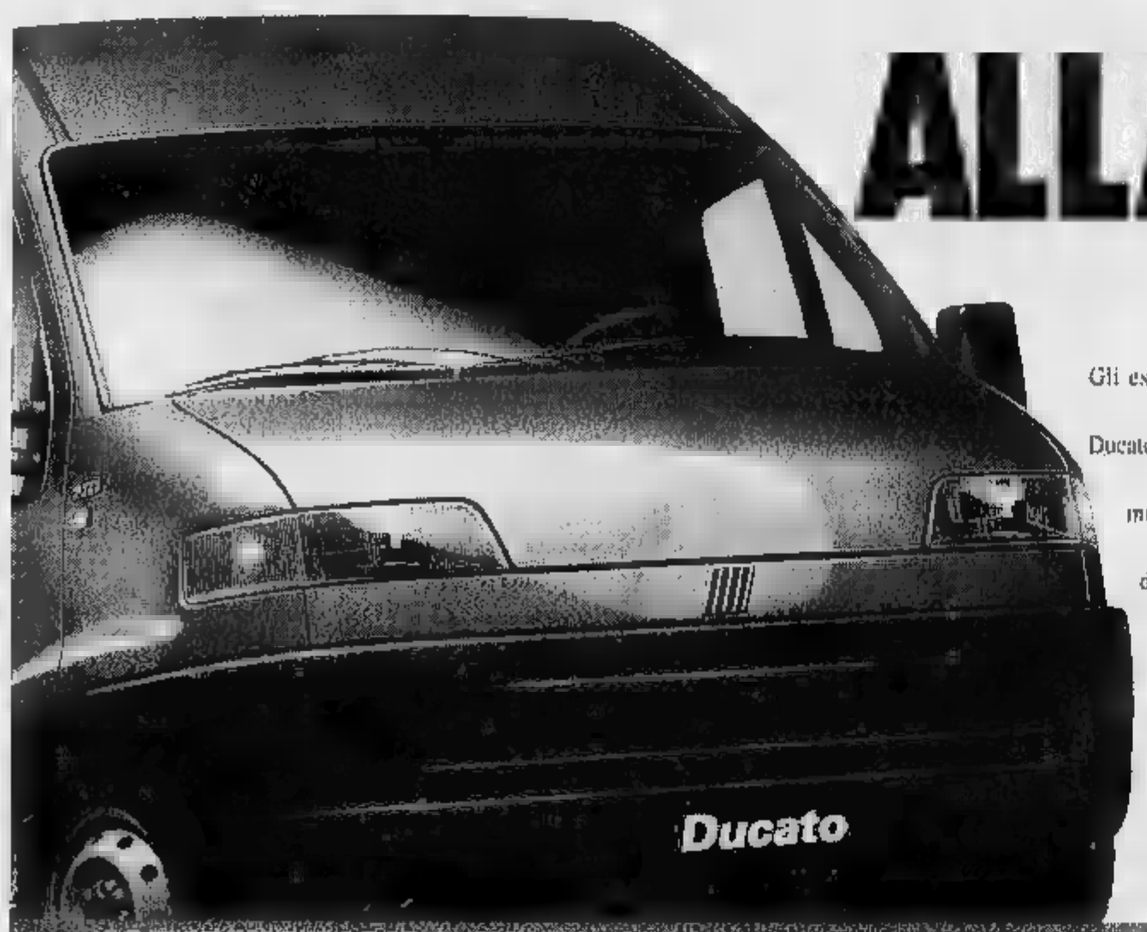
Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde
1670/12727
avrai la risposta desiderata

Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
sulle LINEE BLU viaggiano autobus di colore blu

Benvenuti a provare
Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

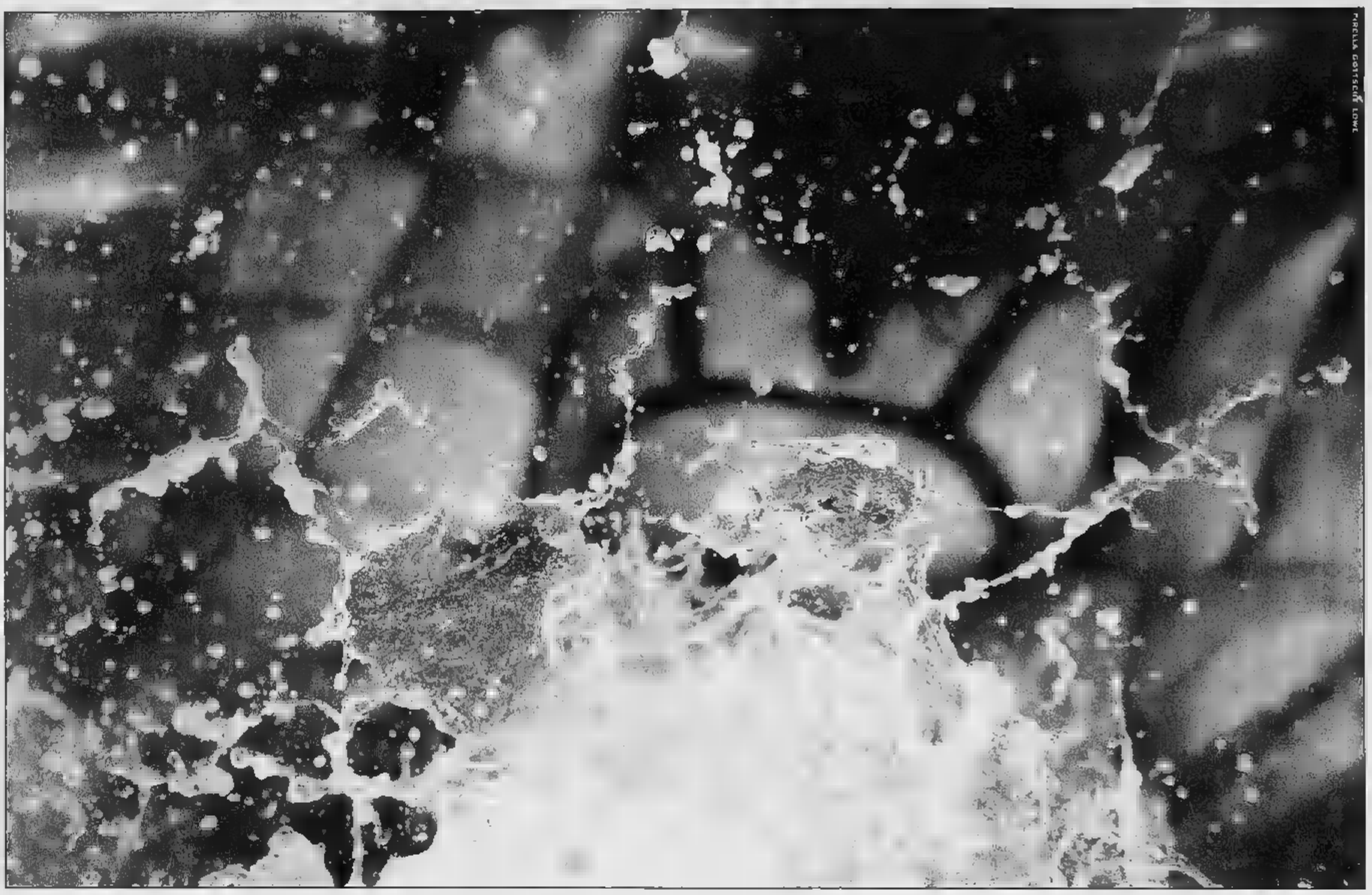
Provatelo subito su strada, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

FIAT PATTO CHIARO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. 35 rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

GSM

SummerTIM. Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime.
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"OffreTIM"

Tanti telefonini a prezzi tagliati.

Motorola Handly 570.000 lire IVA inclusa

Ericsson ET388 990.000 lire IVA inclusa

Motorola Bumpgold 920.000 lire IVA

La rete GSM di TIM copre il 93% del territorio e il 99% d

SummerTIM è da

PIANETA AUTO

IVREA - Viale Gherzi, 3
Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07

CASTELLETTO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI - Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21

CENTRO TIM Mobile

5ª Festa della Quercia
SUNO
Circolo ARCI
dal 25/7/96 al 4/8/96
Ristorante e Danze
tutte le sere
tel. 0322/85055 - 85087

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

Sabato 3 Agosto 1996 no 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Incendio nella notte, i danni ammontano a diversi miliardi

«Inferno» di fuoco a Boca distrutta fabbrica tessile

Momenti di paura durante l'incendio anche per i titolari delle aziende vicine, sfiorate pericolosamente dalle fiamme (foto Nuovo)

BOCA. Un inferno, la scorsa notte, sulla collina del Piano Rosa. Le fiamme hanno divorato una fabbrica di riciclaggio scarti di maglieria: i danni ammontano ad alcuni miliardi. Impegnate 6 squadre di vigili del fuoco, coordinate dal comando provinciale di Novara, alle quali non sono bastate 12 ore per aver ragione dell'incendio. Centinaia di rotoli di tessuti devono ancora essere smassati perchè altri focolai potrebbero esplodere mettendo a rischio fabbriche e capannoni dello stretto circondario.

Il fatto è accaduto [illegible] quarto d'ora prima di mezzanotte. La fabbrica si trova - ma sarebbe più esatto dire si trovava, visto che tutti i macchinari sono ormai fuori uso e le stesse pareti dell'edificio sventrate sui quattro lati - a [illegible] di cento metri dalla statale Biellese 142, tra Cureggio e Cavallirio, nella parte più a sud del comune di Boca.

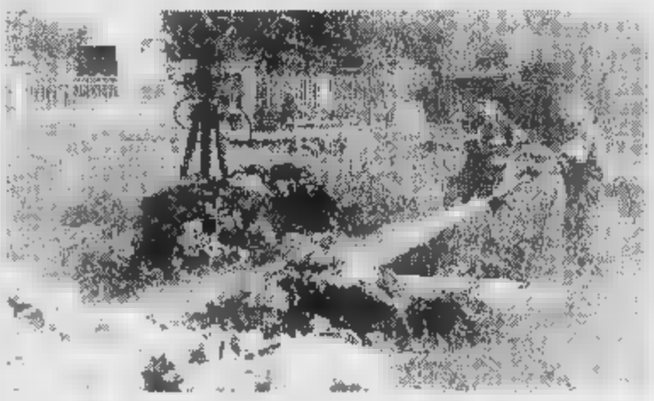
E' una [illegible] industriale di vitale importanza per l'economia del Borgomanerese. Titolare dell'azienda è Moreno Bacchetta, di 32 anni, coniugato, due figli, che un paio di anni fa aveva rilevato l'attività dal padre Romualdo, 65 anni, residente a Cavallirio, in via Martinetti.

Vista la crescente richiesta di lavoro, soprattutto da fabbriche del Biellese, Moreno Bacchetta aveva deciso di trasferirsi da Cavallirio a Boca, su un'area [illegible] circa 3 mila metri quadrati. In pratica, qui arrivavano gli scarti di filature e maglierie che apposite macchine provvedevano a «sfilacciare»: il prodotto veniva quindi rispedito ad altre ditte, per esempio della provincia [illegible] Caserta, che a loro volta [illegible] occupavano della confezione di «antirombo», vale a dire pannelli e rivestimenti per insonorizzare ambienti e strutture di vario genere.

Nella fabbrica di Boca facevano tutto le macchine, costosissimi dispositivi all'avanguardia nel settore, che erano azionate dallo stesso Bacchetta, al quale dava saltuario aiuto il padre Romualdo, più [illegible] altro operaio, Paolo Cornero, 27 anni, residente a Romagnano Sesia. E' stato quest'ultimo, nel pomeriggio [illegible] giovedì, a chiudere la fabbrica dopo un'ora di pulizie e gli ultimi controlli. «Erano le 16,30 - ha precisato Cornero - quanto ho staccato la corrente elettrica e mi sono accertato che tutto fosse a posto. Sono sicuro di aver tolto ogni contatto, anche dalle batterie. Poi me ne sono tornato a casa».

Sono quindi passate dalle 6 alle 7 ore prima che l'incendio divampasse in tutta la sua drammaticità, fino a distruggere completamente la fabbrica.

Sandro Bottelli


Un'immagine dell'incendio che ha distrutto lo stabilimento tessile a Boca

Forse è doloso

Quei capannoni davano fastidio?

BOCA. Il primo ad accorgersi, intorno a mezzanotte, di quanto stava accadendo, è stato Pierluigi Porta, il titolare della «Novarredo» che si trova sulla destra della statale, appena finita la salita che da Cureggio porta al Piano Rosa. Il Porta ha telefonato al titolare di un'altra fabbrica, la «Sari Saldati Ricca», che confina proprio con il capannone distrutto, ed è scattato l'allarme. Nel giro di mezzora erano sul posto i vigili del fuoco di Borgomanero, Romagnano, Arona e Novara. Poi sono giunte altre due squadre da Orta e da Verbania. La fabbrica [illegible] ormai preda di un rogo immenso che illuminava a giorno il Piano Rosa. Non è stato facile il lavoro dei pompieri, anche perchè l'acqua era insufficiente ed è stato necessario reperirla nel laghetto di una ditta di Borgomanero, la «Pulinet», di cui è titolare Franco Maioni.

Anche il capannone della «SARI», è stato aggredito dalle fiamme. «Ho temuto - ha detto Amleto Ricca, il titolare - di perdere tutto. Ma i vigili del fuoco sono stati straordinari e sono riusciti a bloccare l'incendio sul mio lato e a limitare i danni, almeno per quanto mi riguarda. Un disastro del genere lo avevo visto solo quando era bruciata la Torcitura di Borgomanero in via Gozzano».

Sulle cause si fanno solo ipotesi. E quella del dolo sembra la più probabile. «Forse - commentava uno dei presenti - questi capannoni davano fastidio a qualcuno». **[s. bot.]**

Malata di Pallanza si era presentata all'Usl con la richiesta del suo medico

«Cure iperbariche? In clinica privata»

All'ospedale di Verbania c'è carenza di personale

VERBANIA. Una donna sofferente di disturbi vascolari alle gambe si è rivolta alla Usl - con prescrizione medica - per richiedere la terapia iperbarica. Le è stato però risposto di rivolgersi ad una clinica privata di Laveno perchè all'ospedale di Verbania, a causa della carenza di personale, la camera iperbarica [illegible] viene impiegata [illegible] per gravi emergenze.

«Non capisco perché dovrei rivolgermi ad una clinica privata - dice la malata di Pallanza (che preferisce mantenere l'anonimato) - quando potrei risolvere il mio problema in strutture pubbliche per le quali paghiamo fior di tasse».

Cure iperbariche ambulatoriali sarebbero però previste all'ospedale verbanese a partire dal prossimo anno. Il problema della gestione dell'iperbarica mobile - del costo di circa mezzo [illegible] miliardo, donata nel 1994 dalla Cariplo alla squadra nautica di salvamento che a sua volta l'ha [illegible] a disposizione della Usl 14 - era già stato sollevato a suo tempo e da circa un anno la Usl [illegible] n'è assunta l'onere di gestione e manutenzione.

Entro il prossimo novembre (con una spesa di oltre 400 milioni a carico della squadra nautica) verrà installata nel reparto rianimazione dell'ospedale una camera iperbarica fissa a [illegible] posti che sarà impiegata anche per terapie ambulatoriali. L'attuale struttura mobile è a disposizione dell'elisoccorso 118 regionale per far fronte ad emergenze sull'intero territorio piemontese. Con l'entrata in funzione della struttura fissa verrà a crearsi un funzionale centro iperbarico grazie anche al costante impegno professionale del primario della rianimazione, Franco De Costard, e dei suoi colleghi Massimo Mazzone ed Alessandro Mezzani con la collaborazione dei medici anestesisti Falciola e Scalia.

In previsione anche un corso di specializzazione per infermieri professionali. **[a. r.]**

La camera iperbarica, necessaria per tutta una serie di cure particolari

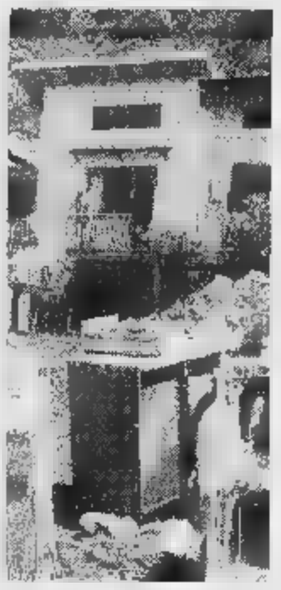
VERBANIA ASPETTA BONOMI IN TV

In gara oggi cerca l'oro

Alle Olimpiadi di Atlanta è il giorno di Benisamino Bonomi che cerca la medaglia d'oro nel K1 1000 metri. Grande attesa nella città lacuale. **Ronchi A PAGINA 43**

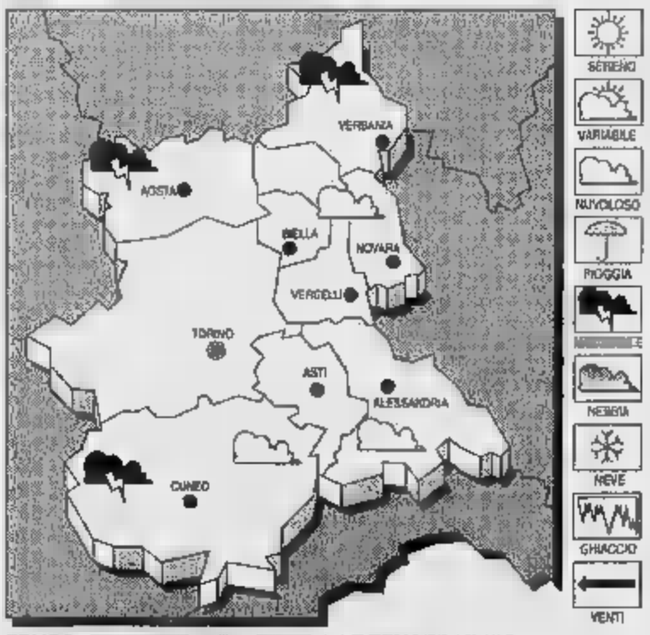
[illegible] 30 MILIARDI

Tutte le ferite dell'alluvione



Trenta miliardi [illegible] danni, decine di aziende in difficoltà, case da restaurare: è quanto ha lasciato ad Omegna l'alluvione di [illegible] mesi fa **Amato A PAGINA [illegible]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo nuvoloso [illegible] temporali diffusi sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli [illegible] Est Nord-Est.

TENDENZA [illegible] [illegible] Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: [illegible] min: 22; media: [illegible]

UN ANNO F[illegible]
Max: 30; min: 17; media: 27

TEMP[illegible]TURE IN [illegible]IE
Torino 31,4; Asti 30; A[illegible] 29; Alessandria 31; Cuneo 28; Vercelli 31.

E' di San Maurizio, grave anche autista di Cannobio

Giovane di 21 anni in coma dopo scontro col motorino

VERBANIA. Sono gravi le condizioni di Gian Luca Valentino, magazziniere di 21 anni, residente a San Maurizio D'Opaglio in località Alpiolo, ricoverato martedì scorso in rianimazione al «Maggiore» di Novara in seguito ad incidente stradale. Di primo pomeriggio il giovane, alla guida del suo motorino, viaggiava da Omegna verso Nonio quando in via Comolli, dopo il sorpasso di alcune auto, si era scontrato con la Volkswagen - che svoltava a sinistra - condotta dall'omegnese Fiorella Rossi rimasta illesa. Nel violento impatto Gian Luca veniva sbalzato dal motorino ed andava a sbattere contro un palo metallico. Trasportato [illegible] un'ambulanza dei volontari del soccorso all'ospedale [illegible] Omegna, i medici gli diagnosticavano [illegible] un grave stato di coma e veniva trasferito urgentemente con l'elisoccorso 118 all'ospedale novarese. Sulla dinamica dell'accaduto stanno compiendo indagini i carabinieri della stazione [illegible] Omegna.

Ancora un grave incidente l'altro ieri sera verso le 18 sulla superstrada dell'Ossola, in direzione Verbania, all'altezza dello svincolo di Mergozzo. Un autotreno della «Autotrasporti Donini» [illegible] Fondotoce - condotto da Fausto Rocca, 30 anni, di Cannobio - è entrato in collisione con [illegible] furgoncino Bedford che lo precedeva - condotto da Renato Barberis, 56 anni, artigiano di Arizzano - e che improvvisamente avrebbe preso a sbandare. Nell'urto [illegible] Bedford si è rovesciato sul fianco sinistro a ridosso della barriera «new jersey».

Il Barberis, che ha riportato traumi cranico e toracico, è stato trasportato all'ospedale di Verbania dove è tuttora degente con prognosi riservata. Illeso l'autista dell'autotreno. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della Polstrada di Verbania che stanno compiendo accertamenti sulla dinamica dei fatti. **[a. r.]**

MUSICAINAUTO
RUDIO CLUB CAR
[illegible] IN HI-FI CAR
OCCASIONI D'AGOSTO
CLARION ARX 9170 Lire 1.299.000
ALPINE TDM 7535 Lire 879.000
KENWOOD KRC 657 R Lire 549.000
* Ritiro [illegible] permuta del vostro usato
* Pagamenti personalizzati
.... [illegible] per tutto [illegible] mese [illegible] agosto
installazione gratuita !!
APERTO TUTTO AGOSTO
STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETTO - TEL. (0322) 49.70.88

Forte richiamo dell'assessore regionale ai trasporti Masaracchio ai politici novaresi

«Per l'Alta velocità vi dovete decidere»

Gli amministratori concordano ma le divisioni restano

NOVARA. «Le istituzioni novaresi si pronuncino chiaramente, dicano, come e quando intendono assumersi le loro responsabilità sul tracciato dell'alta velocità fra Torino e Milano»

Il richiamo forte, viene dall'assessore regionale ai trasporti, il novarese Antonino Masaracchio che il problema conosce bene avendolo già trattato nella sua lunga attività amministrativa. «Non è possibile riscoprire possibili soluzioni alternative al solo scopo di evitare che Novara sia direttamente coinvolta nel tracciato - aggiunge Masaracchio - Già nella passata legislatura avevo prospettato l'opportunità di evitare il coinvolgimento di Novara lasciando risolvere alla città, in modo autonomo, le soluzioni di raccordo»

Quand'era consigliere provinciale, Masaracchio contestò la localizzazione del Cim (centro intermodale merci) al Buschetto Proponeva in alternativa un polo intermodale ad Agognate «Che avrebbe pregiudicato le possibili razionali soluzioni per l'interconnessione dell'alta velocità con le linee esistenti Poteva portare alla realizzazione di un polo intermodale sull'importante crocevia fra gli assi ferroviari Genova-Sempione e Milano-Modane In fronte agli errori del passato è urgente definire ciò che è possibile fare senza fingere di volere ciò che in effetti non

L'assessore regionale **Antonino Masaracchio** (a sinistra) ed il vicesindaco **Luciano Bistaffa**

vorrebbe»

Le competenze per quanto riguarda tracciati e interconnessioni, è bene ricordarlo, sono prerogativa esclusiva dei comuni: Il richiamo di Masaracchio giunge in un momento in cui un po tutti si rendono conto che è necessario decidere per non correre almeno due rischi: che la Conferenza dei servizi decida autonomamente o addirittura che il Piemonte perda l'Alta velocità per privilegiando l'asse Genova-Gottardo a scapito del Sempione.

Il vice sindaco Luciano Bistaffa e l'assessore Andrea Olivelli concordano sulla necessità di dare una risposta definitiva. «Il collega Olivelli si è mosso in maniera molto democratica consultando un po tutti - dice Bistaffa - per garantire la massima trasparenza possibile. La Regione ci sollecita a prendere una decisione, giusto ma non vorrei che pensassero che siamo noi a bloccare l'Alta velocità. Sappiamo bene quali ricaduto avrà quest'opera sulla città. Si tratta di prendere una decisione uscendo dall'incertezza».

Dal canto di Olivelli aggiunge: «Premesso che le decisioni finali spettano solamente alla conferenza dei servizi, è vero che i politici novaresi devono esprimersi. Personalmente volevo che si facesse un consiglio comunale aperto a tutti gli enti ed i soggetti della città interessati al problema. Lo faremo nel mese prossimo alla ripresa amministrativa».

Renato Ambiel

Sì al piano per Sant'Agabio

Conferenza Stato-Regioni approva la riqualificazione del quartiere

NOVARA. Il progetto di riqualificazione per Sant'Agabio e l'area Rotondi, un intervento da 200 miliardi, è stato approvato a Roma dalla conferenza Stato-Regioni. Ha ottenuto anche un finanziamento a fondo perduto di nove miliardi contro 11,2 richiesti. E' un bel colpo per il comune di Novara perchè l'assessore all'urbanistica Andrea Olivelli, nel dicembre scorso, riuscì a tempo di record a predisporre i progetti di massima andando a riprendere parte del Nord-Est approvato dalle amministrazioni Riviera e Malerba. Il piano approvato a gennaio in consiglio comunale, ottiene adesso l'approvazione definitiva ed il relativo finanziamento. Da qui la legittima soddisfazione di Olivelli perchè non erano pochi gli scettici.

Siamo di fronte ad un progetto grandioso, quindi complesso, destinato a cambiare il volto di quartiere importante come Sant'Agabio che, negli ultimi anni, ha subito profonde trasformazioni. «Intanto è il primo esperimento di collaborazione pubblico privato di questa portata - dice Olivelli - non dimentichiamo che attiverà investimenti per duecento miliardi con quali ricadute è facile immaginare. Andiamo a recuperare una zona della città molto degradata realizzando opere pubbliche di interesse fondamentale l'asse di penetrazione sul Quintino Sella, il parco del Terdoppio, sistema vie, strade, la piazza principale del quartiere, tombineremo la roggia 'Ospedale'. Si realizzeranno infrastrutture pubbliche per 56 miliardi. Abbiamo saputo cogliere tempestivamente un'opportunità che ci veniva offerta e l'approvazione del nostro lavoro e dell'impegno profuso ci riempie di soddisfazione. Adesso abbiamo sei mesi di tempo per produrre i progetti esecutivi. Incomincieremo ad attivarci fin da lunedì». Accanto al finanziamento pubblico del Cer (comitato per l'edilizia residenziale) il Comune ha messo a bilancio miliardi, dieci dovrebbero arrivare da oneri di urbanizzazione e venti dai privati: quota parte delle plusvalenze realizzate con il cambiamento della destinazione d'uso. Si prevede di realizzare, 254 alloggi di edilizia convenzionata e sovvenzionata nel Peep Est. Attività produttive, servizi alle imprese, comerciale, terziario e direzionale all'ex Wild; servizi per il tempo libero per l'università, residenziale e commercila all'ex Sandy's; ricettivo (alberghi) nell'area Raccordati, Università, commerciale e residenziale all'ex Rotondi. **[r. a.]**

L'assessore comunale **Paolo**

IN BREVE

CRONACA

Esce di strada con l'auto è ricoverato in rianimazione

Esce di strada con l'auto e per le ferite riportate è ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore. Marcella Cristina Oliva, 24 anni, residente a Milano, l'altra sera stava percorrendo con la sua vettura via Milano a Cerano, quando, per cause in via di accertamento, è uscita di strada. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Trecate, che stanno eseguendo gli accertamenti. **[c. m.]**

CRONACA

Otto giorni di chiusura per gli uffici Cgil

Chiusura di Ferragosto per la Cgil Novara: la sede di via Momeli 7 e gli sportelli distaccati di Arona, Borgomanero, Galliate, Trecate e Oleggio saranno chiusi dal 10 al 18. I servizi e le attività della Camera del Lavoro riprenderanno il 19 agosto **[c. m.]**

CHIESA

Una Vescovo per i missionari in Burundi

Una Messa per i missionari novaresi in Burundi: il Vescovo Renato Corti la celebra oggi alle 18 nella parrocchia di San Martino. **[c. m.]**

ECONOMIA

Inps, gli sportelli chiusi al pomeriggio

Pausa estiva per l'Inps di corso della Vittoria. L'istituto di previdenza non chiude i battenti ma sospende, da lunedì al 24 agosto, il servizio pomeridiano dello sportello. **[c. m.]**

Continua la battaglia dell'assessorato all'Istruzione per il riconoscimento ufficiale

Educatori professionali, scuola modello

In passato ha addirittura rischiato la chiusura, ma oggi si propone come un istituto moderno, che garantisce grandi possibilità di occupazione ai suoi diplomati. Pre-iscrizioni aperte fino al 13 settembre

NOVARA. Se in futuro gli educatori professionali saranno iscritti a un albo, e il loro titolo di studi avrà un riconoscimento a livello nazionale, sarà in buona parte merito dell'assessore all'Istruzione, Teresita Giuliani. Parte dal capoluogo la battaglia per ottenere il riconoscimento ufficiale alla Scuola superiore per educatori professionali

A Novara si trova in via Azario, a pochi passi dal centro storico. Mentre in passato la scuola ha addirittura rischiato la chiusura, oggi si propone come un istituto moderno, che garantisce il 100 per cento di possibilità di occupazione ai suoi diplomati

E' questo il vanto della scuola aperta ai diplomati degli istituti superiori Per potersi iscrivere bisogna aver frequentato e superato un corso di studi quinquennale.

Al termine è facile trovare un lavoro di buon livello e molti studenti ricevono proposte già prima di terminare la carriera scolastica.

CONCORSO ALLA BOTTACCHI

Per Cecilia e Rachele

Un concorso grafico per ricordare Cecilia Costa e Rachele Guidetti, le due bimbe novaresi scomparse lo scorso anno in seguito ad un incidente stradale. L'iniziativa è stata promossa da genitori ed insegnanti della scuola elementare Bottacchi, dove erano iscritte le due piccole. E' riservata agli studenti dei licei artistici della provincia di Novara e ha come tema «M'illumino d'immenso», la celebre poesia di Ungaretti. Proprio da questa lirica i concorrenti dovranno prendere spunto per elaborare un disegno, un bozzetto, che si identifichino in particolare con il tema dell'amicizia che esiste tra i giovani. Ogni studente può partecipare con un massimo di tre lavori, realizzati a tecnica libera. La consegna delle opere deve avvenire entro il 30 settembre al Comitato organizzatore, presso la sede del liceo artistico, in via Greppi 18 a Novara. Sono previsti premi in denaro per i primi classificati. **[c. m.]**

Così oggi per accedere alla scuola bisogna sottoporsi ad una selezione. Le pre-iscrizioni (che precedono i test d'ingresso) sono iniziate a metà luglio e saranno aperte fino al 13 settembre. Ma è facile prevedere che già molto tempo prima di quella data sarà raggiunto un numero considerevole di candidati.

«Durante questi anni - dice Teresita Giuliani - le richieste di iscrizioni sono duplicate. Il piano di studi si articola in tre anni di corso post-diploma a numero chiuso, con insegnamenti in quattro aree disciplinari: pedagogia, psicologia, sociologico-giuridica e medico-psichiatrica. Oltre ad affrontare le materie, gli studenti devono impegnarsi nelle attività di tirocinio, per ridurre la frattura tra la scuola e il mondo del lavoro».

Le materie di studio sono tante, gli educatori si trovano a dover affrontare un programma impegnativo. Poi troveranno impiego in strutture socio-assistenziali, spesso al servizio di categorie deboli o emarginate, come tossicodipendenti e immigrati. «E' per questo - dice l'assessore - che stiamo portando avanti, in accordo con gli assessorati enti di altre città, una duplice battaglia. Al Ministero chiediamo la costituzione di un albo professionale e un'ulteriore qualificazione del titolo di studio. Gli educatori professionali si trovano infatti ad avere gli stessi compiti di alcuni laureati, ma sono inquadrati a livelli minori di stipendio» Conclude l'assessore: «I loro compiti sono sempre più delicati, si devono interessare di situazioni a rischio. Meritano il giusto riconoscimento».

[c. m.]

Prosegue il servizio

«Stampa In» si ferma per le ferie

NOVARA. Arrivano le tanto attese vacanze, ma «Stampa In» va in ferie. Il servizio di consegna a domicilio de «La Stampa» proseguirà per tutto agosto. Se invece state per partire, allora ricordatevi di avvisare l'agenzia. La consegna della «Stampa» sarà interrotta fino al vostro ritorno. Ma attenzione: dovete comunicarlo telefonando al 626290.

E ricordatevi, avvisate almeno con due giorni di anticipo dalla vostra partenza. Se per qualsiasi motivo non riuscirete a raggiungere telefonicamente l'agenzia di Stampa In, potete recarvi direttamente nell'ufficio di via Perozzi 30/E. Ricordiamo che «Stampa In» sarà al vostro fianco durante queste vacanze: la Centrale operativa esegue prenotazioni a tariffe preferenziali presso le catene convenzionate prestigiose ed esclusive. Non solo, ma è in grado di studiare la fattibilità di qualsiasi itinerario desiderato e provvede alle prenotazioni di viaggi organizzati usufruendo di sconti particolari **[m. p.]**

FINITE LE OLIMPIADI, SI TORNA A CASA

Liverziani Venturi: Novara eccoci

Dopo aver concluso le fatiche olimpiche, tornano a casa gli atleti novaresi. Ecco all'aeroporto il pesista Giorgio Venturi e Claudio Liverziani, esterno della nazionale di baseball. Tra i due «colossi», Beppe Guilizzoni, consigliere della Fibs. Il giovane Liverziani, però, potrebbe riprendere molto presto l'aereo per l'America. Ci sono da valutare due offerte allettanti, avanzate dai New York Yankees e dai Los Angeles Dodgers.

LETTERE AL GIORNALE

Marciapiede o pista per moto e bici?

Siamo alcuni abitanti di Suna e spesso in queste calde serate estive usciamo per una passeggiata sul lungolago fino a Pollanza

Quello che vogliamo segnalare è il moltiplicarsi di un fenomeno che non provoca solo disagi ma dal quale potrebbero anche derivare pericoli per l'incolumità dei pedoni: sempre più spesso infatti accade che il marciapiede venga scambiato come pista da giovani in bicicletta o addirittura in motorino, che si divertono a sfrecciare fra la gente che passeggia e rispondono con insulti se qualcuno li rimprovera.

E' possibile nelle ore serali un po' di controllo anche in questa parte della città da parte di vigili urbani e forze dell'ordine?

Seguono alcune firme
Verbania

Lungolago «vietato» ai disabili

Scriviamo in merito al rinnovato lungolago di Intra. Davvero un bel lavoro, ma ci permettiamo di segnalare una pecca in merito alle barriere architettoniche.

I disabili possono usufruire di una rampa di accesso solo all'altezza del Parco Cavallotti poco prima del ponte sul torrente San Giovanni.

A coloro che però giungono sul lungolago da via De Bonis davanti al monumento ai Caduti resta che spostarsi fino al suddetto passaggio o al di là della tettoia e si tratta di un percorso lungo e pericoloso. Perchè non eliminare l'ostacolo esistente nella zona suddetta? Si tratterebbe di un intervento poco costoso e certo molto opportuno.

Seguono tre firme
Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico per consentire un controllo da parte della redazione.

NUMERI UTILI

MEDICANZE

Novara: tel. 527 000. **Arona:** tel. 0322 / 51.61. **Borgomanero:** tel. 0322 / 843 083. **Domodossola:** tel. 0324 / 46.500. **Galliate:** tel. 862.222. **Oleggio:** tel. 93.500. **Omegna:** tel. 0323 / 900 / 83.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848 559 / 865 000; **Stresa:** tel. 0323 / 33 360. **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80 705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900. **Grignasco:** S.t.s tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 93 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.50.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500, tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111, **Stresa:** tel 0323/31.844; **Verbania (Pallanza)** tel 0323/541.318

FARMACIE

Momesa, c.so Cavour, 7 81.22.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 62.01.64 (aperta con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti

Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Carpignano *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, tel. 82.51.33

Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Ballinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, tel

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86.

Armeno: *Negri*, Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, tel.

Premosello: *Rosso*, via Cadut Liberta, 13 tel 0324/88.200.

Cravegglia: *Salvagno*, p. Umberto, 013.

Pregila di Crevoladossola: *Carnisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117-33.89.75

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Suona una pianista ad Orta

Questa sera alle 21 a Orta la Galleria Antiquaria Bertola presenta in Contrada dei Monti il concerto della pianista Luisa Fanti Zurkowskaja. In programma musiche di Chopin, Sciabin e Brahms.

[r. b.]

ricorda monsignor Zolla

Oggi la parrocchia Forno, Campello Monti e Sambughetto organizzano un incontro in occasione del 40° anniversario della scomparsa di monsignor Giulio Zolla. Alle 16 nella sala parrocchiale si tiene una tavola rotonda sul «1956-1995: vicende e personaggi di Valle Strona». Alle in chiesa l'arcivescovo di Vercelli Masseroni celebra la messa.

[b. c.]

SAGRE

«Festa d'agosto» nel Cusio

Prende il via oggi pomeriggio la «Festa d'agosto» organizzata dalla Pro Boleto e Madonna del Sasso. Sul pinzzale retrostante il santuario musico all'aperto e degustazione di specialità nostrane. **[m. g.]**

MERCATINI

Antiquariato a Baveno

A Baveno è in programma da oggi, fino al 24 agosto, la fiera dell'antiquariato «Antico Baveno». Ad Arona gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro. **[c. m.]**

Canti sull'Isola di San Giulio

Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura» su musiche di Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Catalani, Faccio, Toscanini, Gomez, Boito e testi di Praga, Boito, Tarchetti, Arrighi. Canta la soprano Margherita Salio; al pianoforte Mirko Godio, recitante di Giorgio Lupano. Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta. **[r. b.]**

Biandrate, festa patronale

Il cartellone della festa patronale di San Sereno a Biandrate prende il via stasera alle 21,30 con «Cavalchiamo il toro tenendolo per le corna», rodeo e squadre tra i borghi. La competizione sarà aperta a tutti. A Sillavengo il programma della patronale di San Germano presenta la serata gastronomica e il ballo in piazza il trio «Cravallo».

[r. m.]

MUSICA

Concerto al Sacro Monte

Questa sera alle ore 21, al Convento Francescano del Sacro Monte di Orta, è in programma il quarto concerto della stagione musicale dell'Associazione «La Primavera». Suonerà il Quintetto Paisiello del quale fanno parte Paolo Lombardo (clarinetto), Fabio Bellofiore e Benedicta Manfredi (violini), Nicola Curioni (viola), Marcello Scandelli (violoncello) che eseguirà due noti quintetti Mozart e Weber.

[r. b.]

La direzione illustra il rilancio dei servizi di consegna della corrispondenza

«In autunno il postino sprint»

L'obiettivo per il '96: scendere sotto le 48 ore nel recapito delle lettere in centri della provincia
Per l'anno prossimo è previsto l'esperimento con portalettere su 25 veicoli Fiat, anche nel Vco

NOVARA. E' destinato a scomparire il postino in bicicletta? In via sperimentale è già annunciato l'arrivo del portalettere su quattro ruote, dotato di auto e furgoncini Fiat, per consegnare velocemente la corrispondenza tra le montagne dell'Ossola e nelle zone industriali della Bassa. Non soltanto: per i tempi di consegna si potrà scendere sotto le 48 ore. Le Poste italiane offrono servizi dimezzati ad agosto ma già preparano lo sprint d'autunno.

Questo alcuni uffici delle due province attuano la chiusura pomeridiana. Alla ripresa verranno invece assicurati servizi migliori e più celeri. E' nei piani della direzione. Il taglio estivo all'orario di alcuni sportelli è l'esito di incontri con le organizzazioni sindacali.

Le motivazioni sono duplici: la mancanza di personale e l'effettiva diminuzione della quantità di servizi richiesti al pomeriggio durante i mesi estivi. Commenta l'addetta alle relazione esterne delle Poste di Novara, Assia d'Alessio: «La riduzione dell'orario di sportello è attuata da parecchi istituti ed enti, proprio in virtù di questi fattori concomitanti».

Ecco il piano disposto dalle Poste. Un gruppo di agenzie di Novara e Vco nel mese di agosto rispetteranno l'orario ridotto: da lunedì a venerdì 8,15-13,40, sabato 8,15-11,40. Saranno aperti in quelle fasce gli sportelli di Bellinzago, Cameri, Castelletto Ticino, Cerano, Crusinallo, Gozzano, Gravellona, Novara Centro (per i vaglia e risparmi), Oleggio, Omegna, Trecate, Villadossola.

Sempre ad agosto, il turno pomeridiano sarà effettuato ad Arona, Baveno, Borgomanero, Cannobio, Domodossola Stazione, Galliate, Intra, Novara Centro (limitatamente al settore corrispondenza e pacchi), Novara Ferrovia, Pallanza, Stresa. La lista comprende città rivierasche e sportelli con un elevato bacino d'utenza. All'appuntamento con la ripresa autunnale le Poste si presentano con un obiettivo: rendere sempre più celere la consegna della corrispondenza. L'Ente si deve infatti adeguare agli standard europei per adempiere agli accordi della Carta della qualità.

«In questo ambito - dice il direttore delle Poste di Novara Pietro Raeli - il capoluogo è vicino agli standard richiesti e vanta tempi di consegna tra i migliori sul territorio nazionale». Il progetto del '96 è quello di recapitare la corrispondenza tra Comuni della stessa provincia entro 48 ore la corrispondenza è stata impostata entro le 17; il termine viene elevato a 72 ore sul territorio nazionale. Per il '97 si parla di tempi ancora più ristretti: per le città della stessa provincia la consegna è entro 24 ore, sul territorio nazionale entro 2 giorni. Per ottenere questi risultati - o quelli ancora più competitivi del '97, il postino avrà a disposizione mezzi più efficaci. «Le Poste Italiane - dice D'Alessio - hanno firmato un accordo con la Fiat per la motorizzazione sperimentale, a livello regionale, dei portalettere. Su 200 veicoli Fiat consegnati in Piemonte, 25 mezzi saranno utilizzati a Novara e nel Verbano Cusio Ossola. Auto e furgoncini saranno assegnati al personale che distribuisce la posta in zone industriali e nelle località montane. E' un accordo sperimentale: se tutto andrà bene, sarà esteso a livello nazionale».

La razionalizzazione passa anche attraverso l'apertura del Cpo, il Centro Postale Operativo di via Monte Rosa a Santa Rita. Il grande complesso è ormai pronto. Dovrebbe essere consegnato entro ottobre. Qui saranno svolti tutti i servizi che ora sono di competenza di Novara Ferrovia. Il palazzo ospiterà anche il servizio di consegna dei pacchi, ora nei locali di via Caviggioli alla Bicocca».

Cristina Meneghini

Il Palazzo delle Poste a Novara e il direttore Pietro Raeli che illustra il piano che partirà in autunno

Ancora sere di caos e soste selvagge

Viabilità, Arona aspetta settembre

ARONA. Giovedì dalle 22 all'una passata, piazza del Popolo, salotto buono della città. Sembra un garage: le auto sono parcheggiate in ordine, proprio a spina di pesce, sia verso la strada sia davanti al lago. Spiritosamente, «panettoni», i cartelli di divieto di sosta con aggiunta di rimozione forzata. Non meglio sul lungolago: vetture ferme sui marciapiedi e in sosta con le quattro frecce, naturalmente in doppia fila. Giovedì, un esempio.

Che cosa ne è stato dell'intento del sindaco di riordinare le notti aronesi davanti ai bar e sulle strade? Interpellato, il primo cittadino Roberto Barra ha fatto una importante anticipazione: «Agosto sarà l'ultimo mese in cui potranno accadere situazioni di disagio. Confermo che dal primo di settembre proprio in piazza del Popolo entreranno in funzione i cosiddetti «dittoni» di ghisa e nessuno potrà più infrangere norme e regolamenti». A settembre, dunque, si cambia sul serio.

Viabilità ad Arona, il tema tiene banco. Dovevano partire con luglio, secondo quanto annunciato in una recente conferenza stampa, il nuovo senso unico festivo sul lungolago stavolta in discesa e la chiusura notturna al traffico di piazza San Graziano.

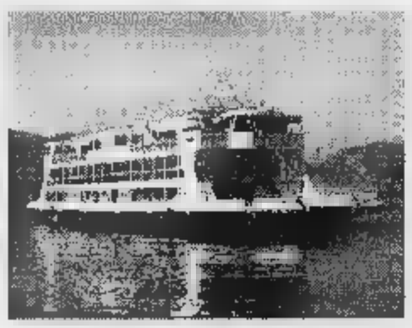
Per quanto riguarda piazza San Graziano, l'assessore Sergio Vallini, rispondendo ad una interpellanza del leghista Tettoni, ha parlato di «provvedimento allo studio con orario possibile dalle 23 alle 7»; mentre il sindaco Roberto Barra ha emesso un'ordinanza di divieto di transito notturno nella stessa piazza e nelle adiacenti, demandando all'ufficio tecnico tempi e modi di attuazione del provvedimento. Nessuna decisione ancora, invece, per il senso unico di via Marconi.

E' quindi sicuro, per agosto, che gli abitanti delle piazze e delle vie centrali dovranno sopportare la folla di ogni età che si riversa sulle strade che portano al lago. Un'impresa trovare un parcheggio anche selvaggio, difficilissimo (nelle ore 'buone' cioè dalle 22 all'una) sedersi ai tavoli dei dehors.

A proposito di posteggi, l'attenzione è puntata anche su quelli a pagamento. E' ancora presto per dare un giudizio, ma una cosa è già evidente: alla sera è già tanto se paga un'auto su dieci. Dato che non sembra possibile il controllo fiscale da parte dei vigili sugli scontrini dell'avvenuto pagamento, ottimi tra le undici e mezzanotte, le soluzioni, sostengono alcuni aronesi, sono due: o si rinuncia a far pagare la sosta dopo le 20 del sabato e della domenica (ma il piatto è ricco: sono circa 2 milioni a sera), oppure si dovrebbe ad una tariffa forfettaria, sulla falsariga di quanto proposto a Milano, che permetta la sosta per tutta la sera, dalle 20 in poi. **[s. bot.]**

UNA CROCIERA CON SPAGHETTATA

SABATO 3 AGOSTO 1996
LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT
VCO — GEX Gruppo Editoriale Europa Internet Provider
Crociere notturne sul lago
Spaghetti lago blu
Sabato 3 agosto 1996
SCONTO DEL 20%
presentando questo tagliando alla biglietteria
nome _____ cognome _____
città _____
non vengono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno



ARONA. Stasera la motonave Verbania salpa «Spaghetti lago blu». Due gli scali, alle 21,30 da Arona, alle 21,40 da Angera. La nave si fermerà davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso e farà il giro delle isole Borromee. Il prezzo per chi presenta il tagliando di La Stampa è di 20 mila lire. **[c. m.]**

A Gozzano i binari del treno tagliano ancora il paese in due

Rivoluzione ferroviaria

Le Fs sono disponibili ad eliminare la «gobba» con lo spostamento della stazione (oggi chiusa per due mesi) e l'eliminazione di ben otto passaggi a livello

GOZZANO. Le Ferrovie dello Stato sono disponibili ad eliminare la «gobba», con lo spostamento della linea ferroviaria e della stazione e la soppressione di ben otto passaggi a livello. A Gozzano è in arrivo la rivoluzione ferroviaria ed il parlamentare di Forza Italia, Paolo Mammola, invita il sindaco a convocare un consiglio comunale aperto per sfruttare quest' opportunità ed invia un'interrogazione alla Commissione Trasporti sulla chiusura estiva della stazione gozzanese.

C'è sempre più la questione ferroviaria nel futuro di Gozzano; la chiusura per due della stazione voluto dalle Fs ha suscitato polemiche e proteste a non finire, ma ora sono le stesse Ferrovie a dichiarare la loro disponibilità a rivedere il percorso della Novara-Domodossola nel territorio di Gozzano, dove la linea ferroviaria strozza il centro storico con otto passaggi a livello.

«Ho verificato presso le Ferrovie - dice Mammola - la situazione relativa alla rettifica della linea e la soppressione delle barriere all'interno del centro abitato (anche per rendere più fluida la circolazione) accertando disponibilità e interesse delle Ferrovie, nell'ambito del piano di potenziamento della Novara-Domodossola, ad eliminare la gobba di Gozzano e con otto passaggi a livello».

Il cambiamento del percorso è già contenuto in uno studio di fattibilità e in un progetto esecutivo: nell'ambito dell'elettrificazione della Novara-Domodossola le Fs avevano previsto di spostare la linea all'interno del territorio di Gozzano, più a Est, nella zona di San Lorenzo, e nello spostamento sarebbe coinvolta anche la stazione.

Il parlamentare di F.I. Paolo Mammola si è interessato ai problemi ferroviari di Gozzano

Il sindaco di Vittorio Lapidari ed il vicesindaco Alberto Vella hanno già incontrato i rappresentanti delle Ferrovie ottenendo assicurazioni sul progetto.

«Speriamo davvero di poter realizzare il progetto - dice Vella - anche perchè nei programmi delle Ferrovie c'è un'utilizzazione sempre più ampia della Novara-Domodossola per il traffico merci. I convogli merci più grandi non possono transitare da Arona e quindi verranno necessariamente fatti passare su questa linea: è stato calcolato che avremo una chiusura giornaliera dei passaggi a livello di dieci ore per consentire il transito dei treni. A questo è puntare tutti gli sforzi su questo progetto».

Il Comune è disponibile alla gestione della sala d'aspetto della stazione, per evitare disagi agli utenti nella stagione fredda. Sul tema della linea l'onorevole Mammola, in una lettera inviata al sindaco Lapidari, ha chiesto la convocazione di un consiglio comunale aperto sul problema. **[m.g.]**

Il programma

Fuochi artificiali e paracadutisti alla Bergamina

SIZZANO. Tra le colline della Bassa Valsesia spuntano paracadutisti e fuochi d'artificio. Come ogni anno in mezzo ai vigneti, in località Bergamina, si tiene questa manifestazione che richiama spettatori da tutta la provincia. Il copione è immutato: musica, spettacoli e gastronomia per tre sere. S'inizia stasera alle 19 con la cena a base di specialità novaresi, alle 21 veglionissimo con l'orchestra novarese Beppe Nardi. Domani l'appuntamento è già con il pranzo; alle 15 è prevista l'esibizione in mongolfiera. Successivamente i paracadutisti dell'Aero Club Vercelli eseguiranno una serie di lanci acrobatici. Alle 19 a tavola con piatti tradizionali, alle 21 proiezione di film per ragazzi su maxischermo. Alle 21,30 suonerà l'orchestra «Luca Bergamini» e spettacolo di fuochi d'artificio. Si conclude lunedì con la grande cena e il ballo. Funzionano tre bar e uno stand per la degustazione di vini doc. Parco divertimenti gratuito per i bambini. **[c. m.]**

Ad Arona

Corso gratuito di restauro architettonico

ARONA. L'Associazione Gianfilippo e Guglielmo Usellini e l'Associazione Dimore Storiche sezione Piemonte in collaborazione con il consorzio Con.E.Dis. di Torino, presentano il corso Territorio e Restauro Architettonico. Finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Fondo Sociale Europeo, il corso sarà interamente gratuito ed avrà la durata di 650 ore, con una frequenza obbligatoria a tempo pieno (40 ore settimanali) per 15 allievi. Verterà su un ciclo di lezioni teorico-pratiche sui temi del restauro architettonico, i materiali tradizionali, le tecniche di esecuzione, il cantiere. La finalità del corso è quella di avviare al mondo del lavoro un gruppo di almeno 10 ragazzi disoccupati con meno di 25 anni che siano in grado di essere competitivi sul territorio. Il corso comprende alcune lezioni sull'avviamento, il funzionamento e la gestione di una cooperativa. Per informazioni: Associazione Gianfilippo e Guglielmo Usellini, via Fertossi 14 (0322/241166). **[s.b.]**

OMCAR presenta

KIA Sportage

Kia Sportage 2.0i 16V 128 Cv - 5 porte

da lire 37.000.000 su strada

3 ANNI DI GARANZIA

presso la Concessionaria

OMCAR FONTANETO D'AGOGNA - Strada Statale 229 km.24 - Tel. (0322) 89.666 89.489 - 89.488

NUOVI ARRIVI

MESE DEL TAPPETO

NUOVI ARRIVI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

VENDE

386 TAPPETI PERSIANI PREGIATI

A

PREZZI MAI VISTI

TABRIZ	cm. 284 x 196	L.	600.000	MASHAD	cm. 298 x 197	L.	790.000
MAHAL	cm. 312 x 218	L.	590.000	KIRMAN	cm. 310 x 233	L.	720.000
HERIZ	cm. 369 x 260	L.	1.950.000	KASHMAR	cm. 396 x 300	L.	2.200.000
NAIN lana + seta	cm. 255 x 200	L.	1.500.000	KIRMAN	cm. 300 x 200	L.	1.500.000
KUM	cm. 307 x 157	L.	1.200.000	KIRMAN	cm. 250 x 150	L.	790.000
GIOSHEGAN	cm. 211 x 129	L.	390.000	KASHAN	cm. 413 x 300	L.	2.800.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
NUOVI, VECCHI E ANTICHI

50% DI SCONTO SU
LAVAGGIO e RESTAURO

NUOVI ARRIVI

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

- DOMENICA POMERIGGIO APERTO -

NUOVI ARRIVI

Publicité Gouvernementale

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: ■■ lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

A un mese dall'alluvione i conti (ancora per difetto) delle conseguenze

Omegna, 30 miliardi di danni

Interessate cento abitazioni e 25 attività. Sedici case andrebbero demolite così come alcune aziende e un edificio comunale. Il sindaco: «La gente vuole risposte concrete a tempi brevi»

[illegible] Il dopo alluvione presenta il conto: due [illegible] di diluvio hanno provocato ad Omegna danni per quasi trenta miliardi. Il bilancio è fatto ancora per difetto. Esclude le strutture di Anas, Enel, Telecom, Cusiana Gas, Usl 14 e Ospedale Madonna [illegible] Popolo che vanno conteggiate a parte.

Ad un mese dal disastro che ha provocato anche una vittima, Giuseppina Crosetti Oliva, l'amministrazione comunale omegnese ha tirato le somme del nubifragio. Un lungo elenco. Sembra un bollettino di guerra: [illegible] andate danneggiate cento abitazioni che interessano 233 persone; le attività produttive colpite [illegible] dieci e interessano trenta addetti; le attività commerciali sono quindici e coinvolgono altrettante persone.

La proposta adesso è di demolire sedici abitazioni private, sette fabbricati adibiti ad attività produttive, tre aziende adibite al commercio e anche un edificio comunale dovrebbe [illegible] abbattuto. Sulle demolizioni si attende ancora un confronto con le proposte regionali. I danni ai privati ammontano a dieci miliardi e quelli alle opere pubbliche a quasi diciotto miliardi. Per i primi interventi di somma urgenza il Comune ha già speso un miliardo e duecento milioni; il preventivo però per il ripristino delle strutture pubbliche danneggiate ammonta a un altro miliardo e mezzo; per la regimazione definitiva dei fiumi che hanno provocato il disastro dell'otto luglio si prevede una spesa di non [illegible] quindici miliardi.

Dice il sindaco Teresio Piazza: «Superata l'emergenza adesso si guarda al futuro cercando di dare una risposta precisa e una prospettiva concreta alle famiglie che hanno subito danni ed alle attività commerciali o artigianali che sono andate distrutte».

Nel corso della conferenza stampa di ieri mattina Pietro Foti, dell'ufficio tecnico del Comune di Omegna, ha presentato [illegible] progetto dettagliato delle proposte di rilocalizzazione delle attività produttive, delle residenze per quanti [illegible] ancora [illegible] tetto e per le attività commerciali che verrebbero ubicate in zona Brughiere.

Si tratta dei laboratori dei fratelli Piana, della famiglia Pagliarulo, dei Romanini, della fonderia Groppetti, del negozio di abbigliamento Albertini e della trattoria Monterosa. A tutt'oggi sono ospitate in albergo ancora due famiglie per le quali si prospetta la possibilità di avere un alloggio a Crusinallo. Altri hanno trovato sistemazione presso parenti.

Il Comune ha messo a disposizione di tutti degli alloggi ma molti [illegible] restii a trasferirsi. Qualcuno spera di tornare nella propria abitazione. Tutto dipende dal decreto che il Governo dovrebbe emanare nei prossimi giorni.

Vincenzo Amato

Ad un [illegible] dall'alluvione (nella foto) a Omegna ci sono ancora due famiglie alloggiate [illegible] albergo e altre ospitate in casa di parenti Per alcune aziende si profila il trasferimento di sede

Progetto presentato dalle comunità montane del Vco

«Filiera» latte-formaggio per salvare la zootecnica

DOMODOSSOLA. Salvare la zootecnica del Vco che rischia di scomparire [illegible] le nuove norme comunitarie, molto più restrittive in materia igienico-sanitaria, che entreranno in vigore il primo gennaio 1998. E promuovere la commercializz[illegible] prodotti caseari e dell'alpe genuini assieme a miele, frutta e altre delizie ossolane. Sono questi gli obbiettivi del progetto per una «filiera» latte-formaggio, [illegible] ciclo completo di lavorazione dal foraggio al prodotto in negozio, illustrato in una conferenza-stampa dalla comunità montana valle Ossola.

Un programma ambizioso che coinvolge sette comunità montane (Ossola, Anzasca, Antigorio e Formazza, Vigezzo, Antrona, Vallestrona, Cusio-Mottarone) e prevede la realizzazione di nuove strutture per [illegible] costo totale di quasi 13 miliardi. Sette e mezzo dovrebbero essere finanziati dalla Comunità Europea, la quota restante da enti locali e privati.

«Praticamente nell'Ossola tutte le latterie non sono in regola con le normative di sanità e sicurezza - ha detto senza mezzi termini Enrico Borghi, presidente della comunità montana valle Ossola -. Lo stesso discorso vale purtroppo per la latteria sociale Antigoriana di Crodo, alla quale fanno riferimento gran parte degli allevatori, che dopo trent'anni di attività necessita di interventi radicali e costosissimi. Gli oneri finanziari indispensabili per garantire la prosecuzione dell'attività agro-casearia nella nuova provincia sono di notevole entità e possono essere affrontati esclusivamente con il sostegno degli enti pubblici, della Regione e della Cee».

«Il conferimento e la lavorazione del latte saranno concentrati in due soli punti - ha spiegato l'assessore all'agricoltura della comunità valle Ossola Natale Cortella - all'imbocco delle valle Antigorio e Formazza, in località Rencio di Crevola sarà costruito un nuovo caseificio, dotato di impianto di depurazione, che sostituirà la latteria sociale Antigoriana e le numerose latterie turnarie. L'attuale sede di Crodo, già ben introdotta nel ramo commerciale, sarà trasformata in negozio specializzato nella vendita di prodotti gastronomici ossolani. A Trontano sarà ristrutturata l'attuale latteria. Nel parco naturale del Veglia, nel territorio di Varzo, saranno restaurati due edifici di proprietà comunale per ricavare un piccolo caseificio che avrà anche finalità turistiche e didattiche. Sarà possibile la vendita diretta dei prodotti dell'alpe (latte, panna, ricotta e formaggio grasso) direttamente agli escursionisti e visitatori».

«E' prevista anche l'acquisi[illegible] di un autocisterna - ha aggiunto Cortella - che dovrà essere attrezzata per le analisi sul posto e il prelevamento del latte dai serbatoi di refrigerazione, che dovranno essere installati nelle varie aziende agricole. Per il trattamento di disidratazione dei foraggi e l'essiccazione dei cereali, sarà realizzato un moderno impianto nel territorio di Premosello Chiovenda. Nell'attuale centro agricolo della valle Vigezzo saranno installate nuove macchine per la trasformazione del latte in prodotti caseari».

«Il formaggio ossolano è molto ricercato e viene venduto a un prezzo soddisfacente per i produttori - ha concluso l'assessore - stimiamo che il programma di investimenti produrrà un utile netto aggiuntivo di almeno 400 milioni garantendo solo nella latteria sociale Antigoriana almeno dodici nuovi posti di lavoro».

Adriano Velli

Delibera regionale per fare fronte all'effetto «Ddt» nel Lago Maggiore

Fondo di solidarietà [illegible] pescatori

E intanto la pesca professionale non è più proibita

VERBANIA. Prime decisioni per i pescatori professionisti del Lago Maggiore, che la scorsa settimana riuniti in assemblea avevano evidenziato la grave situazione della categoria a causa della emergenza-Ddt che provoca il blocco della loro attività.

Una delibera del consiglio regionale sancisce di non proibire la pesca professionale e di definire la misura di un regolare indennizzo commisurato alla quantità di pesce catturato non commerciabile.

Tale obiettivo [illegible] può però realizzarsi immediatamente, poichè l'operazione deve essere definita concretamente fissando parametri necessari, piano finanziario, quantificazioni del pescato e conferimento agli impianti di smaltimento.

In [illegible] di attivare la procedura, per l'anno in [illegible] verrà distribuito fra i professionisti un fondo [illegible] solidarietà collegato al normale reddito conseguito nel periodo di sospensione dell'attività.

Il provvedimento temporaneo e quello definitivo sono [illegible] ti discussi [illegible] un incontro in Regione con la partecipazione di rappresentanti della Cooperativa pescatori e ieri presso l'Istituto di idrobiologia di Pallanza alla presenza di ricercatori del Cnr, senatore Del Ponte, rappresentanti delle Usl e funzionari delle Regioni Piemonte e Lombardia.

«Si è trattato di un incontro produttivo che ha visto tutti determinati a dare rapide soluzioni al problema», commenta il consigliere regionale Ettore Racchelli. L'esponente di Forza Italia sottolinea l'impegno dell'assessore alla caccia e pesca Matteo Viglietta per far votare il provvedimento a favore dei pescatori prima delle ferie: «Ulteriori appuntamenti operativi - aggiunge - sono in programme [illegible] prossimi giorni per sveltire l'attuazione del progetto organico nelle modalità fissate dal consiglio». **[s. r.]**

Un esemplare di trota pescato nel Lago

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Uffici demografici, torna l'orario regolare

Terminati i lavori di sistemazione dei locali, tornano da lunedì prossimo i vecchi orari degli uffici demografici. Gli sportelli dell'anagrafe saranno aperti al pubblico dal lunedì al mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e al pomeriggio dalle 16 alle 17, giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 12,15 e il sabato, solo per il ritiro dei documenti, dalle 9 alle 12. **[r. s.]**

[illegible]

Iscrizioni al beach volley e festa nel tendone

Quarta edizione della festa alpestre «Baceno Follies», organizzata da un gruppo giovanile locale, abbinata al singolare torneo di beach-volley in montagna. Il programma prevede per questa sera alle 21 musica blues e rock con il gruppo «Dogana», domani ci sarà una serata in discoteca sotto il tendone. Le iscrizioni al torneo dei beach-volley si chiudono oggi alle 14.30. **[r. s.]**

[illegible]

«Arti Artigiane» dedicata alle [illegible]

A Madonna di Campagna presentata la 23ª edizione della rassegna «Arti Artigiane Verbano» in programma dal 9 al 18 agosto. «Arte, artigianato, turismo, professionalità per una cerimonia nuziale di classe sul Lago Maggiore» è il tema dell'expo '96. **[s. r.]**

Maturità, prosegue la pubblicazione dei risultati

Licei, Marconi e magistrali i «maturi» di Domodossola

DOMODOSSOLA. Pubblichiamo oggi l'elenco dei promossi all'esame di maturità all'Itis Marconi, Magistrale «Rosmini» e ai licei dell'omonimo collegio. In questa tornata soltanto due i sessanta.

Itis «G. Marconi»

Privatisti: Maurizio Tonelli, Fulvio Trogolo-Got.

Specializzazione elettrotec[illegible] Gianluca Avicola, Simone Boccaro, Daniele Bellotti, Massimo Castionetti, Federico Falcone; Sergio Femminis, Luca Francioli, Fabrizio Gasparone, Stefano Giovanola, Paolo Gros[illegible] (60), Lorenzo Lorenzi, Andrea Maffini, Alberto Moresi, Alessandro Pangallo, Alessandro Rosa.

Specializzazione industria mineraria: Luisa Barbieri, Elena Cartini, Ivan Esposito, Luciano Migliorati, Gianluca Novaria, Antonella Varano, Valentina Vinciguerra, Diego Zini.

Specializzazione meccanica: Davide Balestra, Fulvio Bava, Tiziano Lani, Andrea Marascio, Gian Luca Martinelli, Fabrizio Palamara, Riccardo Pangallo, Enrico Pappalardo, Paolo Pregnolato, Alessandro Rovaletti.

Specializzazione elettronica: Daniela Amato, Igor Balassi (60), Massimo Baratti, Nicolò Bardinelli, Alessandro Bassa, Davide Cantamessa, Roberto Crispino, Ennio Frassetti, Roberto Ghisla, Andrea Locatelli, Fabrizio Mancini, E[illegible] Moriani, Mirko Pali, Corinna Perna, Fabio Ronchi, Cristian Ruga, Fabio Stelitano, Alberto Vescl.

Istituto Magistrale femminile Rosmini

[illegible] **Psico-Socio-Pedagogico.** Daniela Antonietti, Michela Battocchio, Debora Bonzani, Marina Caserta, Katia Cattaneo, Simona Cerutti, Barbara D'Acqui, Chiara De Paolis, Maura Fobelli, Francesca Ierace, Michela Ierfino, Serena Infante, Ilaria Iommi, Luciana Lapadula, Elena Mangiola, Barbara Migliarini, Lucilla Pampaluna, Maria Cristina Pietrobelli, Francesca Ponta, Laura Pratici, Michela Regina, Maria Cristina Rolandi, Maria Pia Soffia, Silvia Timeus, Loretta Vedana, Cinzia Vita, Simona Zanetta.

Biologico «Aretusa»: [illegible]ara Apostoli, Cristina Bartolucci, Elena Battisti, Simona Bianchini, Irene Bona, Chiara Borsotti, Roberta Brustio, Sabrina Cappelli, Sara Ceccomancini, Linda Cerutti, Michela De Bona, Francesca Di Titta, Laura Fabbri, Sara Farioli, Miranda Flora, Cristina Frosio, Katia Ghivarelli, Alessandro Martelli, Fabrizio Muttini, Paola Peverini, Stefano Rossi, Veronica Valci, Alessia Veia.

Collegio «M. Rosmini»

Maturità Scientifica: Mauro Bendotti, Stefano Bianchi, Andrea Borgomaneri, Elena Breda, Marco Carini, Elena Cattoi, Luca De Rabo, Paola Gardin, Giandrea Lincio Borroni, Paolo Lucarella, Alessandro Perazzi, Stefano Quartogno, Ferdinando Siciliani, Paolo Terreni, Francesca Totolo, Massimiliano Tucci.

Mat. Classica: Alessandro Cobianchi, Cinzia Conti, Sara Di Molfetta, Fabio Donati, Gianmarco Ferrari, Manuela Rodà, Giorgio Scarfone. **[re. ba.]**

[illegible]
Posizione tranquilla, **porzio[illegible] di casa** su tre livelli composta [illegible] 14 locali, [illegible] rustici di 100 mq. e terreno di 4300 mq.
Tel. 0322/917220

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore ubicata in zona Verbania cerca
ANALISTA [illegible]
di organizzazione
Requisiti richiesti: conoscenza sistemi informativi [illegible] processo [illegible] gestionali; esperienza maturata in ambiente I.B.M.; laurea in ingegneria.
E' gradita la residenza in zona.
Scrivere a: **Fermo Posta INTRA - C.I. 29321835.**

[illegible]
ARIZZANO
Splendida vista lago, **villa indipendente** di [illegible] mq. + sottotetto e terreno di [illegible] mq. Nuova costruzione. Prezzo affare.
Tel. 0322/917220

[illegible]
CASA IN CORSO
SAN GAUDENZIO
AUT. [illegible]
Via Bottini 3 - Novara
Tel. 0321/3831 n. [illegible] linee
Si informa che tutti i servizi diagnostici [illegible] ricoveri in tutte le specialità, mediche e chirurgiche, sono aperti [illegible] interruzioni, durante il periodo estivo.
Sono compresi i ricoveri d'urgenza.
LA DIREZIONE

[illegible]
Posizione centrale, [illegible] palaz[illegible] [illegible] sole 4 unità, **n° 2 appartamenti**, nuova costruzione. Prezzo interessantissimo.
Tel. 0322/917220

[illegible]
A due passi dal centro, **n°2 appartamenti** completamente ristrutturati a nuovo [illegible] mq. circa, composti da cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno e posto auto. Possibilità box. Prezzo affare.
Tel. 0322/917220

Privato vende in ORNAVASSO piazza Stazione appartamento termoautonomo [illegible] palazzina composto di [illegible] locali più servizi ed ampia mansarda mq 120. L. 140.000.000.
Tel. [illegible] pasti 0323/643179

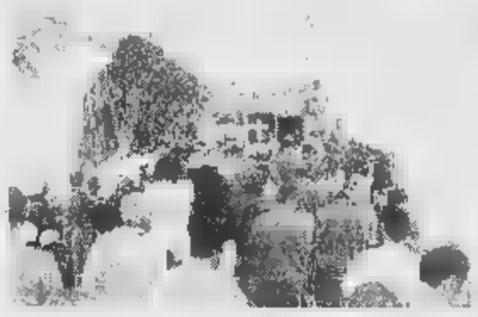
[illegible]
CERCHIAMO BARCA A VELA IN [illegible] STATO
[illegible] 6/8 [illegible]
*Scrivere a: **Paul Horst Wellein***
Via Privata Rossi, 10/B
28058 VERBANIA

[illegible]
CENTRO [illegible]
S.r.l.
DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
Tel. 0322/497635 - fax 497636
Arona - vicinanze, vendiamo in [illegible]denze fronte lago, mono-bilocali [illegible] posto auto. Da L. 65.000.000.
[illegible] - villa di nuova costruzione di mq 170 + seminterrato mq 130. Giardino mq 1600. Consegna al rustico. L. 350.000.000.

... A BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
PREZZI IRRISORI
GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA ORE 10-12 17-23.30

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



L'edizione [illegible] della cerimonia alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa. Lunedì, come ogni 5 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Garstelet, il crocevia del Rosa poco più su della Capanna Gnifetti, sull'itinerario che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della messa (sarà celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale; dall'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto su un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fassò di 72 anni, di Borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 57 anni, caduto lungo la discesa del Pizzo croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Omegna, scomparso ad aprile. **[r. eyn.]**

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande non solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri di corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temoli), per l'esercito degli sportivi - quasi 20 mila - che paga i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide fra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'assessore Carla Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori sono rappresentate sei classificazioni. E insieme vengono riportati i diversi regolamenti di pesca, le zone dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto un successo strepitoso, la carta delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già ad una ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province sono arrivate richieste di informazioni per seguire il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità di sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia semineranno nelle acque libere 2 milioni di avannotti di trota fario e altre 400 mila trotelle nei corsi d'acqua liberi di montagna e, inoltre, 4 milioni uova sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre 55 mila trotelle saranno invece trasferite l'elicottero laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno di 200 mila avannotti e 20 quintali di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto ben gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 5 capi costa 25 mila lire; nella «Turi pesca» Ormea il permesso costa da 50 a mila lire per non più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definita pregiata costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per 25 trote si spendono 300 mila lire; nella zona Terme 60 mila per cinque esemplari, a Pontechianale 35 mila lire per un buono di cinque trote.

Infine, in tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui non più tre trote marmorate e temoli.

Gianni De Matteis

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad acciarino della Milizia delle Terre. Tradizionale vuole che la prima domenica di agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) rispunti come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese di Mendozza istituì nei paesi per contrastare le mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per rinverdire la tradizione bannese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla peste che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blù e guidati da uno Stato maggiore di 9 ufficiali a cavallo. **[re. ba.]**

La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

DOVE ANDIAMO

AOSTA

I maestri della scultura del '900

Il museo archeologico di piazza Roncas propone un week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri secolo. Le 60 sculture sono quelle già state selezionate per la grande mostra di Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias Turonne.

[sa. b.]

CERETTO

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si possono prenotare al bar Sport (0163. 49.169).

[g. bar.]

ALAGNA

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri prismellesi nel tardogotico svizzero».

[g. bar.]

BAVENO

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Arona gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

[illegible]

Il canto della Scapigliatura

Oggi alle 17.30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Area» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mila lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OCCASIONI IRRIPETIBILI

Completi cerimonia Modiva Delia Ferrari
Cerimonia Estate '96 L. ~~565.000~~ - ~~465.000~~ - ~~355.000~~
tutto a L. 145.000
Abiti Donna Estate '96 L. ~~195.000~~ - L. ~~155.000~~ a L. 50.000
Prendisole per Mare-Monti L. 15.000 - 30.000
Maglieria Uomo - Donna Grandi Marche
L. 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000
Camiceria Giovane L. 5.000 - 10.000 - 20.000 - 30.000
Abiti Uomo da L. 145.000 - 175.000
Giacche Uomo - Donna da L. 50.000
Giubbini renna da L. ~~565.000~~ a L. 355.000
da L. ~~465.000~~ a L. 275.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
ARREDO-CASA
A PREZZI DI REALIZZO

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

... E ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

Quarna, concerto nell'oratorio della Madonna del Pero

Un virtuoso alla chitarra

Domenica di scena Federico Briasco, vincitore nel '94 del concorso «Città di Alessandria». Stasera a Colazza l'ensemble «Magnificat»

QUARNA SOTTO. Prosegue a Quarna Sotto la stagione musicale «Un paese per la musica», alla diciassettesima edizione. Domenica sera alle 20,45 all'oratorio della Madonna del Pero sarà [redacted] scena il chitarrista savonese Federico Briasco, considerato uno dei più brillanti concertisti dell'ultima generazione. Briasco, balzato [redacted] notorietà per essere stato vincitore nel '94 del primo premio assoluto del concorso internazionale «Citta [redacted] Alessandria», ha un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

A Quarna, il «Paese della Musica», il giovane chitarrista presenterà la «Grande Sonata» di Nicolò Paganini, uno dei maggiori capolavori della letteratura chitarristica [redacted] della musica cameristica italiana dell'Ottocento. Seguirà «Fantasia opera 30» di Fernando Sor, uno dei grandi classici compositori per chitarra; poi due composizioni del contemporaneo Augustin Barrios Mengorè, ritenuto come il più grande chitarrista [redacted] compositore mai espresso dalle Americhe. In conclusione Federico Briasco proporrà alcune pagine celebri di Isaac Albeniz tratte dal vasto repertorio folkloristico e romantico. Un programma dunque quanto mai ricco che permette a Briasco di esprimere tutto il suo virtuosismo maturato in quasi venti anni di ininterrotto amore per la chitarra. Una «passione» iniziata quando il giovane artista ligure [redacted] appena quattro anni e maturata poi in severi studi al Conservatorio di Genova.

Il chitarrista **Federico Briasco** esegue anche la Grande Sonata di Paganini

Si terrà stasera (alle 21), nella chiesa parrocchiale di Colazza, un concerto con protagonista il gruppo «Magnificat», costituito da Maurizio Sacchi, Antonio Manti, Massimo Beldi, Ivano Dell'Acqua, Claudio Bovio, Daniele Lagrutta, Roberto Andreoli e Andrea Zotti. Organizzato dalla Pro Loco, «Echi e risonanze tra Rinascimento ed età Barocca» presenta brani musicali rispecchianti fedelmente lo stile e i generi caratteristici del XVII [redacted] XVIII secolo; in particolare «Le accoglienze», descrizione di un balletto tenutosi a Torino nel 1620. Strumenti: trombe, tromboni, voce narrativa. [v. a.]

EDITORIA LOCALE

Borgoticino e Divignano negli scorci di memoria

BORGO TICINO. L'ANNO scorso, correndo il cinquantesimo anniversario dell'avvenimento, Diego Tessari ed Eleonora Bellini, auspice il Comune di Borgo Ticino, diedero alle stampe «Album della Libertà», una rievocazione dell'eccidio che avvenne [redacted] 14 agosto del '44, quando dodici giovani del luogo furono fucilati in piazza [redacted] quando [redacted] paese fu messo a ferro e fuoco dalle milizie tedesche. Pagine di storia drammatiche che soprattutto negli anzieni hanno risvegliato emozioni forti, incancellabili, ricordi di lotta e di dolore.

Diego Tessari ed Eleonora Bellini devono averci preso gusto [redacted] lavorare in tandem. E' recente infatti un'altra loro fatica; questa volta, con l'ausilio dell'editore Eos di Oleggio e l'egida della Provincia di Novara, hanno realizzato un'opera assai più impegnativa. Si tratta di un libro intitolato «Borgo Ticino e Divignano: Storie di Gente e Scorci di Memoria».

E' un volume in ottavo di 130 pagine e ricchissimo di fotografie d'epoca. Si sfoglia volentieri e offre spunti [redacted] conversazione sia per chi dispone di una memoria personale sia per i più giovani che forse di certi personaggi e di certi avvenimenti dei paesi hanno soltanto sentito parlare. Può essere utile anche nelle scuole, quando ci si occupa di storia locale.

Borgo Ticino [redacted] Divignano sono [redacted] due paesi distanti un tiro di schioppo l'uno dall'altro, entrambi vivino [redacted] un'economia basata su agricoltura e piccole imprese, tutt'e due hanno avuto più o meno la medesima storia: da qui è nata la decisione di autori ed editore di fare un'opera unica.

Il volume è stato presentato di recente e ha raccolto unanimi consensi, innanzitutto per il testo che è essenziale oltre che molto scorrevole: si fa leggere tutto d'un fiato. Ma soprattutto [redacted] libro di Tessari e Bellini piace per la documentazione fotografica, la quale è particolarmente ricca in particolare per l'iconografia relativa ai primi anni del secolo e, successivamente, per [redacted]li Anni Trenta e Quaranta.

La storia dei due paesi vi è descritta attraverso il lavoro e l'occupazione della gente, le chiese, le feste religiose (Borgo Ticino vanta, fra l'altro, il Santuario della Madonna delle Grazie), le tradizioni che hanno antiche radici in altre regioni italiane, gli asili, le scuole, i maestri [redacted] le maestre che si sono succeduti in cattedra, ma anche la bellezza delle donne dei due paesi.

Mario Bonazzi

BORGOTICINO E [redacted]
Storie di Gente Scorci [redacted] Memoria
Autori: Diego Tessari ed Eleonora Bellini
Editore: Eos Editrice Oleggio

STAS[redacted]A AL [redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Vip** Tel. 625.688 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.925 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,30 L. 8000/6000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città ... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Eldorado Tel. 624.158 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore [redacted]. 455.484 Lire [redacted] martedì [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **S. Andrea** L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'aperto Cortile ex sc. media Verga (con maltempo [redacted]. Carlo) Or.: 21.45. L. [redacted]	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* La leggenda [redacted] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo [redacted]. V. 2h 08' **Epico**
BELLINZAGO Vandoni L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
BORGOM[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	RIPOSO ESTIVO
All'Aperto CORTILE [redacted] NUOVO se maltempo all'interno Ore 22 L. 7000/5000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Piccolo Tel. 81.741 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI [redacted] Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 5000	**Dead man walking** *di T. Robbins, [redacted] S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* [redacted] avvicina [redacted] pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a [redacted] sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
DOMODOS[redacted] Corso Inf. su segr. 240.853	CHIUSO PER LAVORI
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **[redacted]lia** [redacted]. (0163) 840.201 Or.: Lire	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Sociale [redacted]. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna Ore 21.45 Lire 7000/5000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili [redacted]ti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Sociale (Intra) Telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.864	CHIUSURA ESTIVA

NOTTE [redacted]

a cura di Marco Piatti

[redacted]
Musica e cucina
Discomusic con animazione stanotte al «Silverado Saloon» di Comignago. Gli intervenuti avranno anche la possibilità di cenare con cucina texana e [redacted] fino alle 3.

TRIBOOLA
Rane sul Ticino
Serata «Alternativa» al discobar «Triboola» di Galliate, Ponte Ticino. Alle 22,30 rane fritte con il «maestro» Tamagni. Dopo mezzanotte commerciale e underground con [redacted] deejay Jonathan.

[redacted]
Rock alternativo
Serata di rock alternativo sul palco del «Mc Gill's» pub di Brisino di Stresa. A partire dalle ore 22 si esibirà l[redacted] band «Funk Off».

VILLA BERNOCCHI
Mix in riva al lago
Mix sotto le stelle, si balla revival e commerciale con le proposte di Joe Pardi stasera a Villa Bernocchi di Premeno. Appuntamento dalle 22.

LA VELA
Jamaican Bus
«The Jamaican Bus»; è il grup[redacted] che anima la serata musicale «live» in programma per questa seradel bistrot «La Vela» di Lisanza, Sesto Calende.

[redacted]
Serata con Renato
Pianobar con Renato stasera al bar «Fantasy» [redacted] Vicolungo. Primi pezzi dalle 22,30.

BLUE [redacted]
Nottata hawaiana
Serata hawaiana in spiaggia al «Blue Marine Lido pub» di Se[redacted] Calende. Musica e animazione in tema, dalle 22.

DERRYNANE
Suona Claudio
Claudio Alliata suona [redacted] canta stasera al «Derrynane» [redacted] Castelletto Ticino. Lo spettacolo comincia alle 22.

A Comignago

Più belli [redacted] sfilano i [redacted] all'«Aeroplano»

COMIGNAGO. In passerella i «Più belli d'Italia» stasera al museo aeronautico l'«Aeroplano». Si tratta della selezione regionale del concorso dedicato alla bellezza maschile e dalla quale dovranno uscire i partecipanti alla finale regionale del primo settembre. Stasera a Comignago sfileranno in dodici. Di questi, quattro sono novaresi: Pietro Mei, 17 anni, carpentiere; Luigi Contessi, 22 anni, che lavora [redacted] Milano in una compagnia aerea e due studenti: Marco Pasqua, 23 anni, di Galliate e Stefano Balasso, 18 anni. A votarli sarà una giuria femminile: l'attrice polacca Annette [redacted] Lavartè, la stilista milanese Bruna Tucci e una giornalista della rivista Vogue. Prevista la partecipazione dell'attrice e cantante brasiliana Irma Castro e del cantante Gigi Savoini, in arte Beethoven. La serata sarà presentata da Mauro Marino. [m. p.]

Oggi dalle 21,15

Beckett [redacted] più [redacted] alla «Finestra»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Ha debuttato al festival «Teatro [redacted] Colline» [redacted]i Calamandrana, nell'Astigiano, ed è una novità per la stagione l'originale allestimento «Beckett & Bacon», su tre testi di Samuel Beckett, che va in scena stasera, sabato, dalle 21,15 nell'ambito [redacted] «Una finestra sul lago». Le marionette di Dino Arru, con la collaborazione di Paola Roman (che ha lavorato con Guido Coronetti), sono protagoniste dello spettacolo prodotto dalla compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino.

Atto senza Parole, Giorni Felici e Atto senza Parole II sono i testi di Beckett sui quali è stato costruito il lavoro, l'altro aspetto peculiare che lo contraddistingue sono «le suggestioni visive di Francis Bacon». Originale e ricca di simboli la scenografia, i costumi [redacted] di Elena Gaudio e Roberta Vacchetta, luci e fonia di Patrizio Serra. [m. p. a.]

Stasera a Ghiffa

Storia di Cipi [redacted] i [redacted] della [redacted]

GHIFFA. La bella piazza adiacente alla Parrocchiale [redacted] San Maurizio ospita, [redacted] iniziativa del Comune, due spettacoli di burattini nel mese di agosto. Il primo appuntamento [redacted] stasera, sabato, alle 21,15. In scena «La Furattola» di Verbania con la sua ultima produzione: «Storia del Passerotto Cipi e della sua Compagna Passeri». Lo spettacolo è liberamente tratto dalla fiaba di Mario Lodi «Cipi». Con pupazzi, burattini e suggestive ombre mosse dietro un grande telo con svariati giochi di luci, vien[redacted] rappresentata la storia di Cipi. Dall'incontro con [redacted] gatto alla conoscenza dei fiori, assiste al cambiamento delle stagioni sino alla lotta con il signo[redacted] della notte: il gufo. L'allestimento è curato da Paolo [redacted] Piccoli, Giulia Dellamora, Giovanni Ceretti e Viviana Obertini. Il 22 agosto secondo appuntamento con i burattini della «Furattola» con «Pollicino». [p or.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]so per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. C[redacted]. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL [redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted]. 540.110. **I misteri [redacted] convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. **Fargo**, [redacted] J. Coen. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted]. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **[redacted] ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Cuori al verde.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]**IRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 1 corso [redacted] 241, [redacted] 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] per ferie.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 18,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni [redacted] ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted]. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con [redacted] 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22.30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri [redacted] convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted]. Pietro all'Orto [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] corso Vittorio Emanuele II. **Cittadino X.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto [redacted] ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un [redacted].** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'ultima proiezione.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Impatto [redacted] - Hollow [redacted].** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [redacted] scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
[redacted] via Piave 24. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. Chiusura estiva.
[redacted] via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'arcano incantatore.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Una maledetta occasione.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Il grande..., bullo.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa [redacted]gonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala [redacted]** via Santa Radegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Dr. Jekyll [redacted] Miss Hyde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] Sala 8 via Santa Radegonda [redacted]. **Killer, diario di [redacted] assassino.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa [redacted]gonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **La [redacted] dell'amore.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371898.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
[redacted] via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[redacted] viale Manzoni [redacted], telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO [redacted] Olmetto [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [redacted] PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV [redacted]prile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top, (r); 22,30 Telegiornale; 23,30 Made [redacted] Italy (r); [redacted] Telegiornale; [redacted] Telegiornale. [redacted]NOVA[redacted] Magazine; [redacted] Mons. Milingo; 20,30 Alla larga dal mare, film; 23,30 Spider Force, film **VCO:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e..., contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco [redacted]izie; 20 F.M. Tv Solo musica italiana; 20,30 Stesso mare, stessa spiaggia, film; 22,30 Vco Notizie; 23 Pescare è bello.

VOLA [redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]
CINEMA E' BELLO SUL [redacted] SCHERMO

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

VELA E VETERINARIA

VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

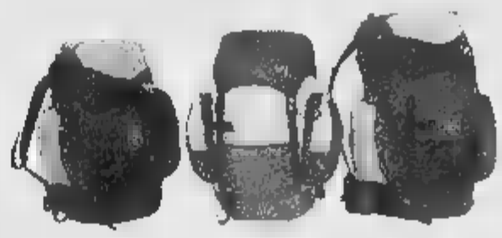
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

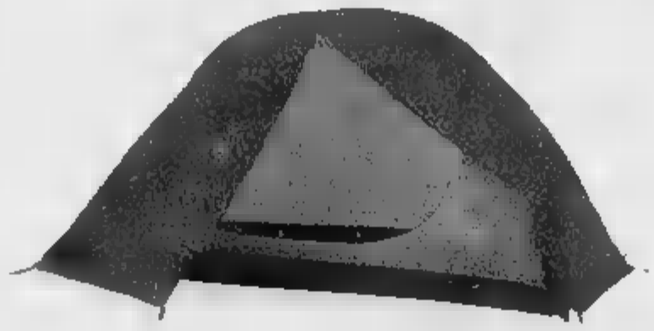
CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...





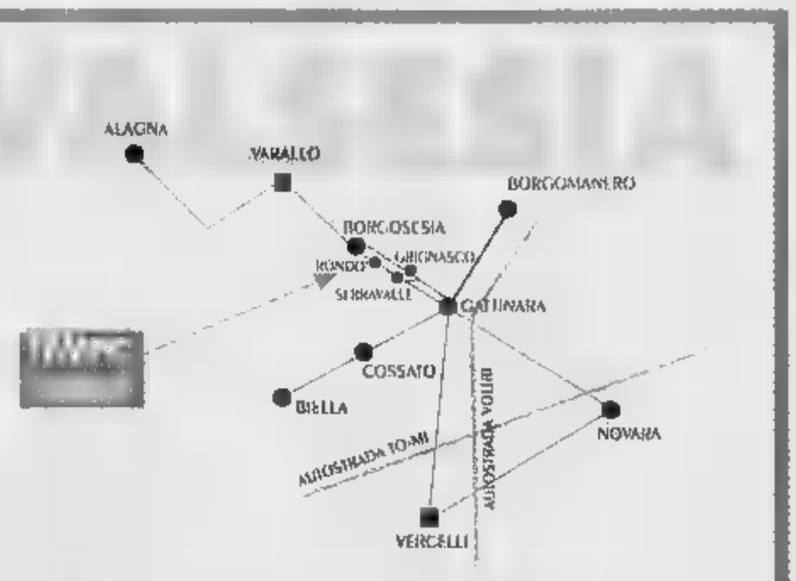
ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi



TEMPO LIBERO
"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

L'ATTESA

CITTA' FERMA GAREGGIA «IL»

Il canoista verbanese oggi cerca il primo titolo olimpico

Bonomi voga sulle medaglie

«Bebo» scende in gara alle 15 nel K1, specialità in cui ha fatto registrare il miglior tempo. Domani replica, in coppia con Scarpa, nella finale del K2

Per **Beniamino Bonomi** è la grande giornata: dopo aver centrato la finale del K1, ieri ce l'ha fatta anche nel K2 con Scarpa

VERBANIA

E due! Sul campo di regata di Lake Lanier, Beniamino Bonomi ha centrato l'obiettivo della seconda finale olimpica, imponendosi ieri in coppia con Scarpa in una emozionante semifinale sprint del K2 sulla distanza dei 500 metri.

L'equipaggio [illegible] il canoista intrese capovoga ha preso il via alle 16,10 ora italiana in condizioni atmosferiche definite dal telecronista perfette. La partenza ha costituito ancora una volta l'unico punto debole della nostra formazione, che ai 250 metri era in terza posizione: ciò che «Bebo» e il suo compagno hanno fatto da quel momento in avanti, è stato però davvero straordinario, con un grandissimo finale caratterizzato da una irresistibile rimonta e dalla conquista del primo posto in 1'29" e 82 centesimi, davanti all'Australia pure autrice di un finale in crescendo, alla Bulgaria e all'Ungheria che ha invece nettamente ceduto. La barca italiana che lo scorso anno a Duisburg si è imposta ai campionati mondiali ha [illegible] confermato di [illegible] fra le favorite anche per l'oro olimpico.

Esauriti trionfalmente gli impegni preliminari, ora gli amici di Bonomi e tutti gli sportivi attendono con trepidazione due finali che si preannunciano entusiasmanti. [illegible] appuntamenti [illegible] le riprese televisive del kayak da Lake Lanier [illegible] alle 15 di oggi per il K1 1000 metri e alle 15 di domani per il K2 500: ed è davvero una grande soddisfazione per tutto lo sport verbanese constatare che il medagliere di queste Olimpiadi [illegible] ricche di soddisfazioni per gli azzurri potrebbe ulteriormente arricchirsi grazie ad un atleta nato e cresciuto sul Lago Maggiore.

Negli ultimi giorni Bonomi, poco loquace, ha rilasciato [illegible] poche interviste: «Bebo» [illegible] è certo uno spaccone, ma sta vivendo giorni da autentico protagonista e le [illegible] parole rivelano sicurezza e fiducia nei propri mezzi. Solo l'innata modestia cela la grande speranza di salire sul podio, un momento atteso sin da Barcellona quando, dopo il quinto posto nella finale olimpica, dichiarò che Atlanta diventava l'obiettivo della sua carriera.

Quale sia lo stato di forma fisica con cui l'atleta delle Fiamme Gialle si è presentato a questo appuntamento lo hanno constatato tutti: ma possiamo dire qualcosa di più sulle condizioni di spirito con cui egli sta vivendo queste ore decisive. Bonomi ha infatti telefonato ripetutamente alla moglie Alessandra e ai genitori Gian Franco e Maria Laura, che abitano a Intra in corso Cairoli. «Lo abbiamo trovato di buon umore e molto soddisfatto per i risultati fin qui ottenuti - dichiara la madre del campione - . E' pienamente concentrato sulle finali da affrontare e ci ha detto che l'ambiente è ideale per mantenere la dovuta attenzione e vivere nel clima giusto giornate tanto cariche di tensione».

Intanto, quella odierna è una grande giornata anche per la società Canottieri Intra, nelle cui fila Bonomi è cresciuto e presso la cui sede saranno in tanti a seguire con estrema attenzione la sua prova e a sostenerlo sia pure da lontano con il loro tifo.

Sergio [illegible]

La sfida del deejay

In canoa contro l'Aids

NOVARA. Sulle orme di Beniamino Bonomi, ma per fini benefici. «In [illegible] contro l'Aids», si chiama così la sfida che [illegible] animatore di Radio Deejay, Roberto Ferrari, ha deciso di intraprendere per sensibilizzare e raccogliere fondi contro il male del secolo. E a fianco del coraggioso deejay-canoista, 31 anni, ci sono due novaresi: Davide Spotti, massaggiatore personale di Chiappucci e Aldo Migliari, titolare della palestra di Camori «New Energie». La stessa palestra dove il «mitico» Ferrari ha svolto la sua preparazione atletica e aerobica per l'impresa.

La «maratona» acquatica del deejay milanese (920 chilometri da percorrere in tre settimane) è partita il 24 luglio da Gallipoli. Oggi si svolge la tappa San Benedetto del Tronto-Civitanova Marche. L'arrivo è fissato per il 6 agosto a Milano Marittima. Sulle spiagge saranno presenti i volontari della Lila Anlaids impegnati a raccogliere fondi da destinare alla lotta contro la terribile malattia. Rintracciato telefonicamente, Davide Spotti si è detto soddisfatto del rendimento di Ferrari: «Sta andando tutto bene, l'unico problema l'abbiamo incontrato qualche giorno fa a Vasto: c'era mare grosso e Roberto ha dovuto farsi la tappa a piedi, 40 chilometri!». E il deejay? «Per il momento tengo duro - dice - ma non dovrei avere problemi, mi sento particolarmente in forma, grazie anche alla preparazione che ho svolto con Davide e Aldo. Credo in questa iniziativa e voglio portarla a termine». [m. p.]

SPORT FLASH

SPORT PISTA

Chiuse iscrizioni ai campionati Roller • Amatori Lodi esclusa

Sono scaduti l'altro ieri i termini per l'iscrizione ai prossimi campionati A1 e A2. Due le squadre mancanti nel massimo campionato: Roller Monza e Amatori Lodi. Al loro posto, candidate per il ripescaggio, ci [illegible] Cgc Viareggio e Rotellisti [illegible] Scandiano. L'Hockey Lodi, seconda retrocessa dalla A1, ha già comunicato la chiusura della società. In A2, verso il ripescaggio il Castiglione della Pescaia, l'Amatori Modena e il Quinto Martini. [m. p.]

[illegible]

Un duo junior novarese ai Mondiali di Genova

Ai Mondiali di twirling che si svolgeranno a Genova dall'8 all'11 agosto partecipa un duo junior novarese: Ileana Raso e Cristina Martinello, di Varallo Pombia, del locale Gruppo sportivo Twirling. Sono allenate da Roberta Ferro, [illegible] campionessa del mondo. [r. s.]

PODISMO

La corsa di San Lorenzo il 10 agosto a Vaprio

Si svolgerà a Vaprio d'Agogna il dieci agosto la classica corsa di San Lorenzo. La competizione, organizzata dalla Pro Loco, viene disputata in memoria di tre vapriesi benemeriti: Gianni Bogogni, Armando Monastra e Mamante Mora. [m. g.]

NAUTICA

Con la Pro Loco di Arona il primo «Palio Nautico»

Si svolgerà il 24 e 25 agosto il primo Palio Nautico Città di Arona, organizzato dalla Pro Loco. Prevede una serie di gare tra imbarcazioni rappresentanti i vari [illegible]. La manifestazione [illegible] si chiuderà con una sfilata delle barche illuminate e uno spettacolo pirotecnico. Intanto è cominciata la caccia ai rematori, che a quanto pare scarseggiano. Alcuni rioni hanno infatti esposto la specifica richiesta «Rematore cercasi». [s. b.]

Corsa in montagna, titolo a Torino

Domani Bernardini tenta il «tricolore»

CASALE CORTE CERRO. Mai vista una partecipazione tanto nutrita alla kermesse di Ramate, frazione di Casale Corte Cerro, in occasione della tradizionale Festa dell'Unità. Oltre 200 i concorrenti e un ordine di arrivo che si commenta da sé. Ha vinto Mauro Bernardini, 21 anni, ossolano di Mozzio di Crodo, tesserato per la verbanese «Covero» e considerato una autentica promessa.

Il più famoso e quotato Severino Bernardini, presente alla corsa in veste di osservatore, ha detto, «non solo per campanilismo, che Mauro sarà il suo successore, «però tra qualche anno».

Severino abita a Viceno di Crodo, terra indubbiamente prolifica di campioni podistici. «Seve» ora [illegible] dal suo ritiro formazzino, dove si trova da una quindicina di giorni per preparare il grande assalto al Sestriere.

Domani si disputerà infatti sulla montagna torinese la terza ed ultima prova del campionato di corsa in montagna per il quale è favorito Antonio Molinari (Cavit), che domenica scorsa si è aggiudicato la prova di Adrara (Bergamo) davanti allo stesso Bernardini e al cinese Maurizio Gemetto (Sanfront).

«In pratica - ha detto Severino - sono costretto a vincere». Con un primo e un secondo posto a testa i due atleti sarebbero alla pari: in tal [illegible] potrebbe essere determinante la prima prova, alla quale Bernardini non ha pero partecipato. Oppure, valutandone due su tre, [illegible] me sembra, potrebbero pesare i distacchi: in questo c[illegible] l'ossolano dovrebbe vincere con almeno 18 secondi di distacco.

«Seve» è apparso molto tranquillo, fiducioso nelle proprie possibilità. Insomma è in grande forma. «Il circuito del Sestriere - ha precisato - mi si addatta perfettamente. Nel Bergamasco la corsa era una semplice arrampicata, domenica invece ci saranno anche tratti in forte discesa lungo i quali cercherò di far valere il mio spunto veloce».

Il campionato italiano resta comunque un appuntamento, diciamo così, intermedio, perchè poi il fuoriclasse ossolano riprenderà la preparazione per la maratona di Carpi, ancora valida per il titolo italiano, da lui già vinto.

Bernardini sarà naturalmente in gara martedì 13 agosto nella undicesima edizione della «Tre fontane» di Cravegna, corsa da lui già vinta 4 volte. Hanno dato la loro adesione anche D'Urbano, Allegro, Borzoghi, Calvarese e Bettiol e, in campo femminile, Maria Curatolo e naturalmente Nives Curti, la campionessa di Premia. Oltre al solito nutrito gruppo di keniani che ha dominato le ultime edizioni: Choromoy Too, Cishaio, Korir, Masai e Koech.

Tornando alla corsa di Ramate, è appunto da segnalare la bella vittoria di Mauro Bernardini, che di «Seve» è quasi vicino di casa, seppure non parente. Mauro ha subito preso il largo con il keniano Josef Koech, fratello di Jonah, pure lui presente come spettatore. Dunque primo Mauro, poi Josef, quindi nell'ordine Maurizio Testa, Boutamine Noureddine (un algerino di stanza a Domodossola), Rocco Macellaro, Davide Masucci, Davide Piazzalunga, Ercole Vittoni, Luigi Spadone, Bruno Nagini.

Con pochi assenti e i citati «ospiti» d'onore, il meglio attualmente in circolazione nel Novarese e Vco.

Prima delle donne Debora Rossi davanti ad Alice Di Simone. Assente Giovanna Cerutti, giunta ventiduesima domenica scorsa a Bergamo, dove si è imposta l'alessandrino Flavio Gaviglio.

Sandro Botteili

Il campione **Severino Bernardini**

CALCIO

Pro Vercelli-Novara in coppa Italia il 24 agosto

Boldini dell'Oleggio il secondo di Danova?

NOVARA. Giancarlo Boldini, 38 anni, allenatore dell'Oleggio da un paio [illegible] stagioni, è stato contattato dal Novara per fare il secondo a «pantera» Danova e allenare i portieri.

Boldini è un [illegible] del Novara: tre stagioni in C1, dal 1977 al 1980, con allenatori Viviani, Bolchi e Conali. E' stato Carlo Manzatti ad interpellare l'ex portiere, il quale ha preso tempo per dare una risposta definitiva.

Il «lasciapassare», a quanto risulta, lo può concedere solo Antonio Foglio, il presidente dell'Oleggio, attualmente a Torino per un intervento. «Per [illegible] - ha detto Boldini - andrebbe benissimo. A Novara tornerei molto volentieri, però ho dato la mia parola al presidente Foglio per allenare l'Oleggio. E da lunedì comincio la preparazione. A questo punto solo Foglio può concedermi il trasferimento. Se lui dice sì, [illegible] bene».

Lo scorso anno si [illegible] lungamente parlato del possibile trasferimento di Boldini presso qualche grossa società per maturare [illegible] esperienze, visto che l'Oleggio non riusciva o non poteva salire di categoria. Lo stesso Foglio aveva tuttavia precisato che [illegible] si fosse presentata l'eventualità, il suo «pupillo» se ne sarebbe andato.

L'opportunità si è presentata. In attesa [illegible] sapere come andrà a finire questa bella favola, il Novara giocherà domani pomeriggio (ore 17) ad Arona con la squadra locale, che milita [illegible] Promozione.

Anche l'Arona ha quest'anno un allenatore di grido: Egidio Calloni, già attaccante di Verbania, Varese, Milan, Verona e Palermo e poi allenatore per hobby. Lo scorso [illegible] guidato l'Intra.

Giancarlo Boldini allenatore dell'Iris Oleggio è corteggiato dal Novara come «secondo» di Danova

Ieri è stato deciso anche il primo turno [illegible] coppa Italia per la serie C. Il Novara sarà impegnato sabato 24 agosto a Vercelli [illegible] la Pro. Ritorno al Comunale il mercoledì successivo. Il calendario della C1 sarà reso noto venerdì 9 agosto e il campionato prenderà il via il 1° settembre.

Anche l'altra novarese, la Sparta, effettuerà domani alle 17 la sua prima amichevole sul campo del Bogogno, ospite una rappresentativa vercellese.

Gigi Abbate e Francesco Tarantola hanno messo a disposizione di Massimo Venturini, allenatore riconfermato, ben otto nuovi elementi che cercheranno di far dimenticare i vari Armanetti (passato al Caltignaga), Spelta (alla Valenzana), Bufardeci (alla Juventus), Trapani (all'Inter), Lucca (al Borgomanero), Berto (alla Dufour), Di Loreto (all'Olbia) e qualcun altro. [s. bott.]

Agosto in città. Chi c'è fa un affare.

Oltre 300 occasioni selezionate e garantite.

Fino a 10 milioni di finanziamento a tasso 0

Tassa di proprietà pagata 12 mesi

Prima rata ottobre '96

Garanzia 6 mesi

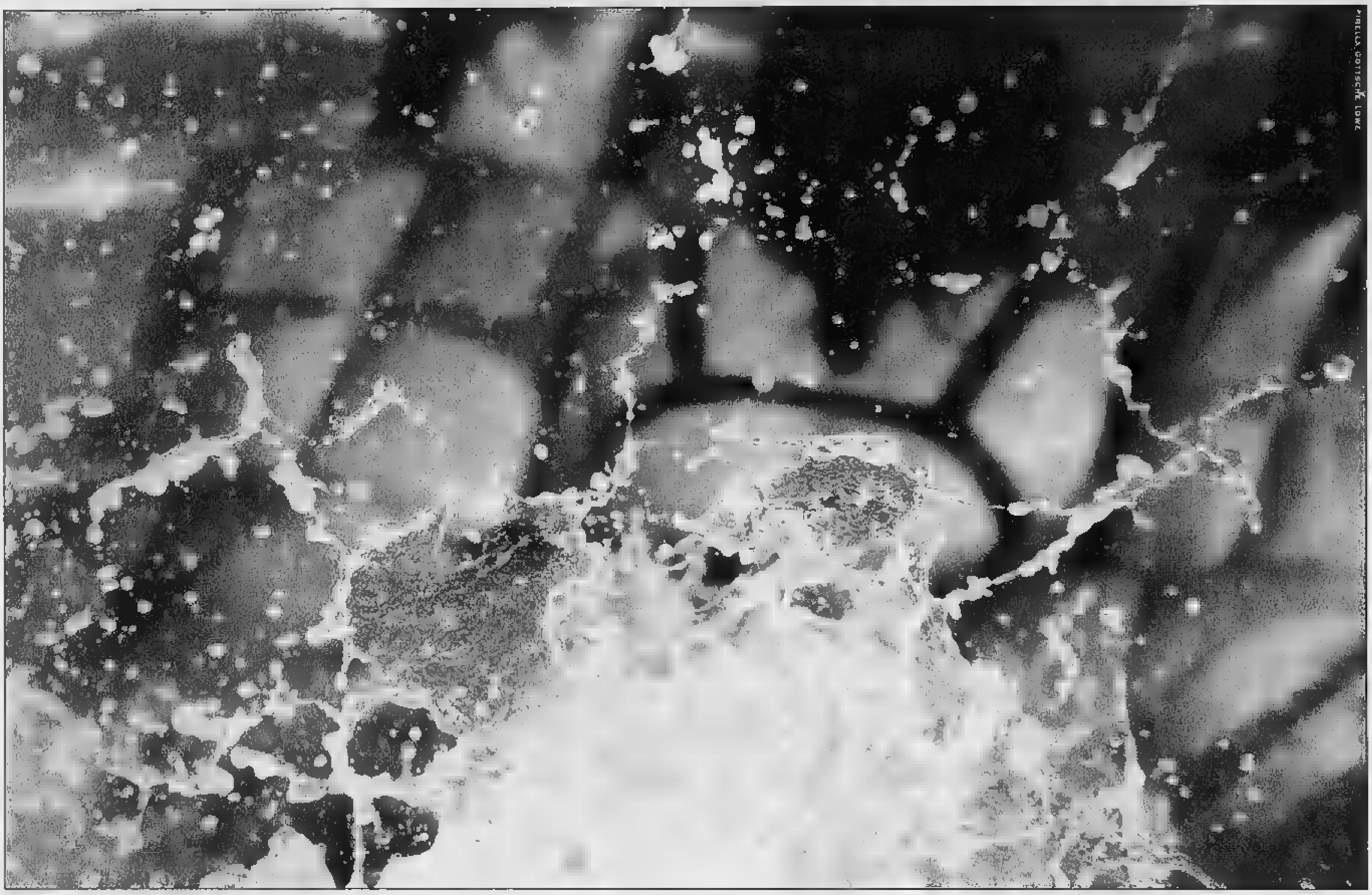
ALCUNI ESEMPI			
Modello	Anno	N° Rate	Rata Lire
FIAT TEMPRA 1.4 SX 4p	1991	19	530.000
LANCIA DEDRA 1.8 ie	1992	19	530.000
FIAT TIPO 1.4	1988	14	360.000
FORD FIESTA 1.8 16 v	1993	19	480.000
MONDEO 1.8 GHIA 5p	1991	19	590.000

È una iniziativa esclusiva, valida fino al 30 agosto.

nova Ford TICINO CAR

Via Verbano, 140 - NOVARA

C.so Italia, 23 - TRECATE



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

GSM

SummerTIM.
Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

Nokia 2110
solo 650.000 lire
IVA incluso
solo fino al 14/8

Tanti telefonini a prezzi tagliati.

Motorola Handly 570.000 lire IVA incluso

Ericsson ET388 990.000 lire IVA incluso

Motorola Eurogold 720.000 lire

Siemens S4 960.000 lire

Nokia 1610 170.000 lire IVA

SummerTIM è da

< > PIANETA AUTO®

NOVARA - Viale Gherzi, 3
Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07

CASTELLETTO TICINO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI - Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21

CENTRO TIM
Italia Mobile

RODIGHIERO gioielli
MIKIMOTO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 3 Agosto 1996 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
VIA ITALIA 21 BIELLA
TEL

Tutti (o quasi) in vacanza, ma niente code

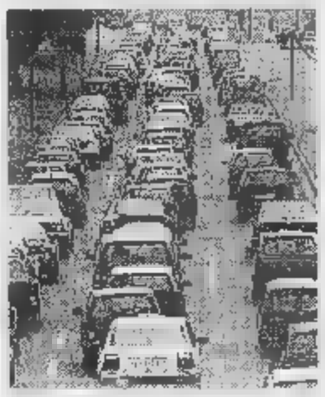
Le città si svuotano primi arrivi in Valsesia

VERCELLI. Vacanze intelligenti lontano dal caos delle spiagge, ma anche partenze scaglionate per evitare le code. Questi i dati del primo grande esodo agostano che emergono da un giro d'orizzonte con le agenzie turistiche e la polizia stradale.

Nessuna «coda» all'imbocco dei caselli e traffico scorrevole sulle autostrade che portano verso le ferie, ma, per [illegible] zelo da parte dei vacanzieri, convinti ormai che sia meglio partire di sera, la Polstrada prevede qualche ingorgo dopo il tramonto del sole.

Una piccola coda [illegible] è registrato sulla A4, tra Torino [illegible] Milano, nelle prime [illegible] del pomeriggio per l'«imbuto» causato dai lavori in corso. Rimossi gli ostacoli, [illegible] traffico ha ripreso a «volare» alla grande, come ha precisato la Stradale di Villarbolt.

Mete preferite [illegible] quest'estate che a giorni assomiglia ad un autunno precoce, mare (è sempre in Portofino) [illegible] montagna. E tra i monti, ormai da anni, il Rosa della Valsesia sembra la meta preferita da chi vuole «ferieggiare» senza stress da lunghi viaggi. Secondo le informazioni degli albergatori anche quest'anno sono Scopello, Scopa, Piode, i paesi più gettonati. Purtroppo chi è arrivato ieri in Alta valle è stato accolto da [illegible] fragoroso temporale, accompagnato da una pioggia scrosciante, che ha messo in allerta persino le pattuglie dei carabinieri, già in mattinata impegnati [illegible] soccorrere alcuni turisti [illegible] Scopello.


Poche le [illegible] in coda quest'anno

Tra i luoghi più lontani, in testa alla classifica risultano la Sardegna e Puglia; resitono le Baleari, anche [illegible] è in controtendenza la moda dell'estero a tutti i costi. Di certo comunque, congiuntura sfavorevole [illegible] no, sono pochi i vercellesi in giro per le vie del centro. Chi resta non dovrà temere la «serrata» dei negozi, visto che i commercianti, secondo la Confesercenti, hanno ridotto [illegible] per cento il tempo delle ferie. [d. b.]

ALTRO [illegible] PAGINA [illegible]

Il commento del presidente della comunità ebraica di Vercelli

«La sentenza per Priebke è giustizia all'italiana»

Il presidente Dario Colombo

VERCELLI. Serena indignazione. Così, con due termini antitetici, Dario Colombo, il presidente della comunità ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Verbania, commenta la sentenza del processo all'ex ufficiale delle [illegible] Erich Priebke.

Il verdetto, «colpevole ma non punibile» per l'eccidio alle Fosse Ardeatine, ha suscitato reazioni indignate in tutto il mondo. In Colombo più scetticismo che rabbia: «La sentenza non mi colpisce, ero preparato. Non voglio vestire i panni di chi "indovina" sempre tutto a posteriori, però l'avevo prevista»

Prevista addirittura? «Certo perchè è una sentenza all'italiana. Di quell'Italia del caso Achille Lauro, che ha lasciato scappare [illegible]ma Kappler e poi Abu Abbas, che ha riaccompagnato in Libia i terroristi palestinesi. E' un Paese che cerca sempre di non crearsi problemi, anche a costo di riscrivere la Storia o di scendere a patti con il terrorismo». Un verdetto che Colombo evita di definire pilatesco forse per [illegible] usare un termine che deriva da Ponzio Pilato, il governatore romano della Giudea tristemente famoso per le feroci repressioni.

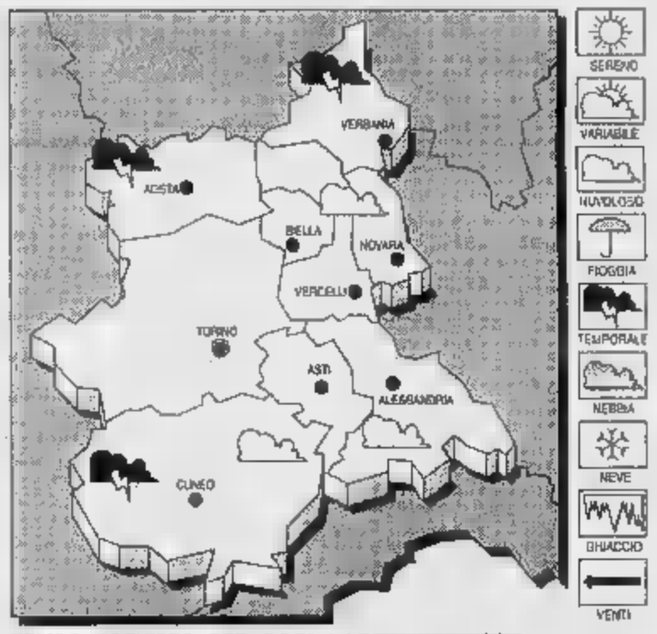
Sul lungo processo atteso dagli ebrei per oltre mezzo secolo soltanto una battuta. «Non voglio giudicare il tribunale romano - dice Dario Colombo -. Però mi suona male che il presidente Quistelli abbia giustificato il diviato ai parenti delle vittime di assistere alla lettura del verdetto con il fatto che l'aula fosse troppo piccola. Da giorni gli si chiedeva di spostarsi in un locale più ampio e lui non l'ha fatto».

Per tutti, i giudici del tribunale militare hanno fatto una pessima figura anche se [illegible] verdetto non è stato unanime. Neppure in questo caso Dario Colombo si scandalizza. «In Italia - commenta - la giustizia e [illegible] crisi: perchè non dovrebbe essere anche quella militare? Però in queste ore si cercano vie alternative per non lasciare libero Priebke e ciò mi fa rinascere un po' di fiducia. Speriamo che la giustizia tedesca dia un esempio [illegible] quella italiana».

E adesso? «Adesso temo che i politici si impadroniscano della sentenza con iniziative dal nostro punto di vista più o meno condivisibili. Mi conforta però l'unanimità dei commenti, anche Alleanza nazionale ha tenuto un atteggiamento molto coerente di rottura con il suo passato».

Contro la sentenza Priebke la comunità ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Verbania non prenderà posizioni ufficiali. «E' inutile aggiungere un'altra voce al coro - conclude il presidente - La reazione indignata del mondo intero è più che sufficiente». [f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con temporali diffusi sulla zone alpine.

TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione.

VENTI. Deboli [illegible] Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: **31**; min: **23**; media: **25**

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; [illegible]: **24**; media: **26**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **31,4**; Asti **30**; Aosta **29**; Alessandria **31**; Cuneo **28**; Novara [illegible].

Tre incidenti non gravi a Scopello, lungo il fiume e sui sentieri affollati dai turisti

Cade nella Sesia, canoista la salva

La donna aggrappata ad un masso soccorsa grazie alla prontezza di spirito di un giovane sportivo straniero. Inciampa durante una passeggiata sui monti e batte la testa, ragazza travolta da un'auto

SCOPELLO. Tre incidenti spettacolari, per fortuna tutti finiti bene, hanno movimentato ieri mattina le vacanze [illegible] alcuni turisti. Il primo ha richiamato centinaia di persone sul ponte di Scopello e si è risolto senza gravi conseguenze, grazie alla presenza di spirito di un canoista straniero. Una signora non più giovanissima stava passeggiando lungo il sentiero che corre lungo il fiume, quando è scivolata in acqua.

Prima di essere travolta dall'acqua che scorre veloce verso valle, è riuscita ad aggrapparsi ad un masso, ma senza l'aiuto dello sportivo avrebbe comunque rischiato grosso. Il giovane invece, vista la donna in pericolo, ha allertato il neo servizio di ambulanza di Scopello e l'Elisoccorso: in pochi minuti [illegible] arrivati entrambi i servizi sul posto. La turista è stata portata in salvo dagli operatori dell'elicottero, e, dopo una breve visita di controllo, la pensionata è stata «dimessa».

Nella stessa mattina sempre [illegible] Servizio emergenza, coordinato da Borgosesia, si era già occupato di un'altra villeggiante, Maurizia Passera, 69 anni, di Segrate, scivolata su uno dei tanti sentieri panoramici attorno a Scopello. La donna, dopo [illegible] cure preliminari sull'ambulanza medicalizzata, è stata trasportata all'ospedale di Borgosesia. Qui, i medici [illegible] riscontrato alcune lesioni alla testa, [illegible] hanno preferito trasferirla al Sant'Andrea di Vercelli, dove rimane ricoverata in osservazione.

Infine, l'ultimo incidente, si è verificato in prossimità della seggiovia di Scopello, dove una ragazza è stata investita da un'auto [illegible] ricoverata Borgosesia per una brutta frattura alla tibia sinistra. [d. b.]

A BIELLA

Superlavoro nelle notte per le volanti

BIELLA. Notte di fuoco [illegible] Questura per una serie di operazioni che si sono concluse con alcuni arresti di extracomunitari. La più corposa, che ha visto l'intervento della squadra mobile, è ancora [illegible] vaglio del magistrato: i pochi particolari trapelati parlano di un inseguimento [illegible] alcuni marocchini per una tentata rapina. Ma anche per le «volanti», che in questo periodo hanno intensificato i controlli anticrimine [illegible] città, è stata una notte movimentata. Durante [illegible] servizio di pattuglia, gli agenti hanno individuato tre giovani che si aggiravano con fare sospetto attorno alle auto parcheggiate nei pressi dei giardini. La squadra è intervenuta ed ha bloccato tre albanesi, di cui due con precedenti penali.

Nel frattempo un marocchino di 29 anni, in stato di ebbrezza, ha suonato insistentemente alla guardiola di via Torino; all'agente che gli ha aperto ha chiesto confusamente informazioni sui documenti necessari per restare in Italia, poi è improvvisamente scatenato e ha aggredito il piantone, procurandogli anche alcune ferite: l'agente ha dovuto essere accompagnato al pronto soccorso per essere medicato. Poche ore dopo, un altro extracomunitario, finito [illegible] guai e portato in Questura per indagini, ha dato in escandescenze, aggredendo gli agenti e spaccando una finestra. [d. ca.]

Uno è in prognosi

Cigliano, auto si capotta quattro feriti

CIGLIANO. Quattro feriti, di cui uno grave, per [illegible] capottamento. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14 alla periferia di Cigliano. Una Golf guidata da Davide Bevilacqua, 23 anni di Torrazza Piemonte e con a bordo Guido Mezzo, 47 anni di Verolengo, Cinzia Benedicti, diciannovenne di Mazzè e Onorilti Stringhini, ventenne di Barone Canavese, per evitare un furgone che procedendo in senso inverso aveva invaso la sua corsia, è uscita di strada.

I quattro occupanti sono rimasti tutti feriti: il conducente e le due giovani in maniere lievi tanto da essere dimessi dall'ospedale di Santhià dove sono stati medicati.

Più gravi le condizioni di Guido Mezzo, l'uomo ha avuto schiacciate alcune dita e inoltre ha riportato delle ferite al capo, tanto da essere trasferito in prognosi con l'elisoccorso alle Molinette. Nessuna traccia del furgone che ha causato l'incidente. [p. a. r.]

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

BAR
ALBERGO
RISTORANTE
ANTICO GRAND HOTEL
GRAGLIA SANTUARIO
TEL 015 442410
- Ampi saloni per cerimonie, banchetti e meeting
- Menù personalizzati
NUOVA GESTIONE
- Possibilità di splendidi soggiorni con pensione completa o 1/2 pensione
In settimana [illegible] a prezzo fisso
£. 22.000
- APERTI TUTTO L'ANNO -

Living Garden
Ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
... scopri la nostra terrazza tra tigli secolari
APERTI TUTTI I GIORNI
Gradita la prenotazione

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

Nuvolari
ristorante
BIELLA - Via Repubblica, 63 - Tel. 015 2522081
CUCINA TIPICA
E
INTERNAZIONALE
[illegible] gradita la prenotazione
Chiuso il giovedì

Firmata dal sindaco l'ordinanza che dà il via alla zona a traffico limitato

E' ufficiale: lunedì scatta l'isola

Stop alle auto in corso Libertà e «zone gialle» nelle vie limitrofe per una sosta veloce. Finora richiesti solo venti permessi da residenti e commercianti. Un «vademecum» per chi guida

VERCELLI. Solo una ventina di pass richiesti, ma questa volta ci siamo davvero: parte lunedì l'«isola» sul Corso. Lo dice l'ordinanza firmata dal sindaco Bagnasco, che dà il via ufficialmente alla prima vera zona a traffico limitato di Vercelli. Dunque, stop alle auto (e si fa sul serio) in corso Libertà e lungo le vie limitrofe. Ma vediamo come dovrà comportarsi chi guida dall'inizio della prossima settimana.

Innanzitutto diventano a traffico limitato corso Libertà, nel tratto fra via Dante e via Cavour. L'isola esordisce in via San Salvatore (dal numero civico 2 a corso Libertà), in via Vittorio Veneto (dal numero 7 a corso Libertà), in via Fratelli Garrone, in via Fratelli Ponti (da via Palazzo di città al Corso), in via Laviny (da via Fratelli Bandiera a corso Libertà).

Ma attenti (e qui torniamo alla storia dei pass): sono state verniciate le zone gialle, che regolano l'ingresso dei residenti (con e senza posto-auto) o di chi deve caricare e scaricare merce nel centro storico.

Ribadiamo che il via libera alle operazioni dei fornitori è fissato al mattino dalle 7 alle 10 e nel pomeriggio dalle 15 alle 16. L'ordinanza del Comune sottolinea che le zone gialle disponibili per il carico sono quelle di via San Salvatore, via Veneto, Fratelli Garrone, Fratelli Ponti e Laviny.

Da sinistra corso Libertà e via Laviny: debutta lunedì la zona a traffico [omissis]

E chi sono gli altri vercellesi privilegiati che potranno entrare nell'isola? I permessi, che vengono rilasciati al Comando vigili urbani, possono essere richiesti sia dai cittadini, che dispongono di posto auto o di garage nella zona, sia dai residenti. Per i primi è ammesso solo il transito per accedere direttamente al garage, gli altri, invece, potranno fermarsi nelle zone gialle per un tempo massimo di quindici minuti, con l'obbligo di esporre (in modo ben visibile) il disco orario. Un consiglio: chi presenta la richiesta al Comando vigili deve ricordarsi di segnalare con precisione il numero di targa. Indicare unicamente il proprio nome e cognome rischia di creare confusione al momento del rilascio del permesso.

Chi entra nell'isola, inoltre, deve ricordarsi di avere con sè il contrassegno rilasciato, appunto, dal Comando di polizia municipale.

Niente traffico, non potranno entrare in qualsiasi momento le biciclette, le forze dell'ordine, le ambulanze, i taxi, le vetture dei medici (ma solo per il tempo necessario alla visita e muniti di contrassegno), le auto a servizio degli invalidi (sempre con il contrassegno). E ancora: i veicoli della vigilanza notturna (dalle 22 alle 6), i mezzi per i servizi di pubblico interesse, solo nel caso in cui sia richiesto il loro intervento (Aasm, Amnu, Telecom, Enel, servizi tecnici comunali per riparazioni e manutenzioni), i mezzi delle Poste, negli orari in cui è fissata la levata delle cassette.

Per il debutto della zona a traffico limitato, comunque, i vigili non saranno troppo severi: «Daremo soprattutto informazioni», ci assicurano i civich.

Giancarla Moreo

CRONACHE

Ieri i funerali dell'ex sindaco Francesco Ferraris

Si sono svolti ieri a Costanzana, paese di origine, i funerali dell'ex sindaco Francesco Ferraris, morto a 77 anni per infarto. Ferraris è stato una figura notissima in tutta la Bassa: per tre legislature aveva, infatti, ricoperto la carica di sindaco. Bracciante, aveva preso parte alla guerra di Liberazione. Si era iscritto al partito comunista, di cui divenne un esponente nel settore politico-amministrativo. Come sindaco di Costanzana, diede un grosso contributo per una ripresa del paese dopo la guerra. A lui e alla sua amministrazione si devono le nuove scuole del paese e altre opere: aveva posto le basi per la costruzione della locale Casa di Riposo. Viveva con le sorelle Maria, Pina e Marta. **[f. l.]**

VERCELLI

Da settembre parte uno stage per impiantisti

Il Consorzio per lo sviluppo delle tecnologie aziendali organizza, in collaborazione con la Regione, un corso per manutentori d'impianti e impiantisti. Lo stage, che comprende ore di lezione, si inizierà nel mese a settembre. I candidati dovranno il diploma di scuola media superiore l'attestato qualifica professionale, età inferiore ai 25 anni la residenza in Piemonte. Inoltre dovranno essere iscritti alle liste di collocamento. Le domande dovranno essere presentate, entro il agosto, al Consorzio per lo sviluppo delle tecnologie aziendali, c/o Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, via Piero Lucca 6, Vercelli. Le domande e il bando di concorso si potranno ritirare sempre alla sede dell'Unione industriale. La partecipazione al corso è completamente gratuita. Alla fine delle lezioni verrà rilasciato al candidato un attestato di frequenza. **[d. b.]**

VERCELLI

Contributi, un elenco delle imprese

Prosegue l'elenco, aggiornato dalla Prefettura, dei contributi distribuiti alle ditte alluvionate nel '94: Emanuela Campanini 8.263.570; cementi Buzzi 200.000.000; Amicizia Luciana Demaria 2.550.000; Lct di Piercarlo Tavano & C. 2.500.000; Giuseppe Novasio 402.800; Pierangelo Boggione 827.100; Giovanni Bausardo 2.684.400; Amalia Benci 510.000; Francesca Spataro 2.064.000; Bar La cittadella di Gino Zorz & C 26.069.500; Luciano Tavano 1.304.400; Giancarlo Reale 1.130.300; Giorno e notte di Maria Giovanna De Maria 2.850.000; bar Cremeria di Giovanni Spataro 1.500.000; Marco Tricerri 851.000; Vincenzo Forte 1.025.000; Mariella Gastaldo 889.390; Carla Ceronetti 548.300. Paola Abate 7.013.000; Caterina Gavina 2.375.000; Casa del caffè di Walter Picco 725.600; Evasio Gala 1.192.200; Base Due 1.820.500; Marco Fabris 1.890.000; Maria Franca Osenga 3.284.800; Daniele Delladonna 1.550.000; Punto foto di Fulvia Savio 1.250.000; Cipi Gasdotti 2.179.300; Maria Luigia Prete 757.000. **[d. b.]**

Valeri boccia l'ipotesi del Comune sugli alloggi universitari

Dalla Provincia secco «no» per il campus al Dal Pozzo

VERCELLI. Il «campus» universitario sarà la pietra della discordia tra Comune e Provincia? L'impressione, anche senza voler gonfiare la notizia, è questa. Dopo le dichiarazioni «attendiste» di ieri del sindaco Bagnasco sulla scelta del luogo e dei tempi per la costruzione degli alloggi studenteschi, il presidente Valeri non perde tempo e la sua replica è al fulmicotone.

«Il Comitato universitario locale - dice - ha già ribadito di preferire i locali dell'istituto Isabella di Cardona al Dal Pozzo. Una struttura così grande comporterebbe costi maggiori anche per gli studenti che dovranno usufruire del servizio».

Quindi l'idea di sostituire la ristrutturazione del palazzo di via Quintino Sella con l'acquisto in blocco dell'istituto di via Duomo cade come un fulmine a ciel sereno. Continua Valeri: «Nell'ultima riunione in Comune, presente l'assessore Roglietti, i docenti di Lettere hanno detto "no" al cambiamento del piano originale».

Il presidente **Gilberto Valeri**

Evidentemente però, complice il suggerimento della Regione, disposta ad aggiungere altri miliardi a 4 e mezzo già stanziati, l'idea di realizzare all'interno del «Dal Pozzo» un vero campus, con biblioteca, uffici, piscina e palestra, non è stata del tutto accantonata.

Ma ancor più della rivoluzione sulla scelta del «campus», ciò che preoccupa Valeri è il rinvio dell'appalto comunale. Il rischio, se i lavori non dovessero iniziare entro il 10 ottobre, sarebbe quello di perdere il diritto sui miliardi già stanziati.

Il sindaco, da oggi in ferie, non ci sarà per la riunione di giunta di lunedì, e i suoi assessori prevedono fin discussione della delibera tra gli argomenti all'ordine del giorno. Secondo Bagnasco ci sarà comunque tutto il tempo di perfezionare la gara d'appalto in autunno, ma il presidente della Provincia insiste nel lanciare il suo allarme.

Afferma: «Entro il 10 ottobre la legge vuole che i lavori siano già assegnati definitivamente ad una ditta». Se fosse così, non ci sarebbero più a settembre i tempi tecnici per approvare la delibera, bandire la gara e iniziare a ristrutturare l'interno dell'ex Ruota d'oro.

Un bel pasticcio, che creerà qualche nuovo incubo ai presidi di Lettere ed Ingegneria, sempre in attesa che Vercelli si convinca di essere polo universitario. **(d. b.)**

Ieri in Comune la cerimonia di saluto per i 15 piccoli ospiti arrivati dall'Ucraina

Dolce benvenuto ai bimbi di Cernobil

Ad ognuno il municipio ha regalato una confezione di golosità. Adesso via un mese di vacanza con gite in Valsesia e all'acquario di Genova. Tra giochi e divertimenti anche alcuni controlli medici

VERCELLI. «La mia e il italiani mi piacciono molto», racconta Marina all'interprete. «Che belle automobili e le biciclette: io mi fermerei con voi tutto l'anno», dice Vasyl. E strappa una risata alle famiglie adottive, Elena, l'accompagnatrice, a Marina Bottelli, che lavora all'aeroporto di Linate ma ha dato lezioni di russo a tutti gli «aspiranti genitori» vercellesi. Sorridono anche il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore all'Assistenza Mariapia Massa, padroni di casa stamattina a Palazzo civico, per la breve cerimonia di benvenuto ai piccoli ospiti di «Progetto Cernobil».

I bambini, seduti compunti in sala del Consiglio, arrivano da una contaminata molto vicina alla centrale. Il loro viaggio si è prolungato più del previsto (a Vercelli sono arrivati nel primo mattino di giovedì), hanno già superato la stanchezza. Ascoltano attenti una lingua che non capiscono e non sanno che il sindaco Bagnasco sta facendo loro un complimento grande: «Chissà come reagirebbero i nostri bimbi se fossero catapultati a migliaia di chilometri di distanza». Chissà se sarebbero così buoni, così seri.

Il sindaco **Bagnasco** e l'assessore **Massa** (a sx) con i quindici bimbi di Cernobil

Gabriele Bagnasco saluta i quindici ragazzini (le mascotte ha sette anni, il più «adulto» dodici) ringrazia le famiglie che li hanno accolti, poi Mariapia Massa consegna a tutti un gran pacco di dolci, regalo del Comune. E qualche bimbo utilizza già la prima parola in italiano che ha imparato: «Grazie», poi scappa, tenendosi stretta la confezione scintillante (ma ammiccando al fotografo), per ritornare al suo posto.

Adesso, per i bambini, comincia la vacanza: un mese con un programma intenso, preparato con cura dal Comitato di «Progetto Cernobil». Ieri sera, grazie a Ugo Gualeni, il lunapark si è aperto per i piccoli ucraini, oggi i bambini resteranno con le loro nuove famiglie. Poi cominceranno le visite dentistiche (con i dottori Carenzo e Monzani), le ecografie alla tiroide (grazie alla dottoressa Colombo), ma anche tanti momenti di gioco e di divertimento. Tra le novità, c'è trasferta a Gattinara, per un'intera giornata con le Fips. Si va anche a Salasco, in piscina, e al mare (all'Acquario di Genova e poi in spiaggia con l'aiuto di Penny Tour, Padana Tour, Con e gli Autotrasporti Salsi di Trino).

Restano confermate le gite ad Albano, per visitare Parco delle Lame e museo, e al Rifugio Mortara di Alagna. E grazie va anche al ristorante Ciccio e al Bar Sant'Antonio, pronti a regalare ai bambini una scorpacciata di gelato e specialità casalinghe. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Biella, le strade e i cubetti «vaganti»

Ho notato che in alcune zone del centro di Biella (soprattutto dove ci sono lavori in corso o si costruiscono edifici ci sono cubetti di porfido «vaganti»: non sono che, usciti dalla loro sede, rimangono ai margini delle strade o su marciapiedi. Personalmente amo molto questo tipo di pavimentazione, che preferisco all'asfalto: suggerirei però all'amministrazione comunale di curarla meglio.

Gli inconvenienti, infatti, sono più d'uno: le persone anziane rischiano di inciampare o di cadere nei buchi lasciati dai cubetti, mentre gli automobilisti, durante le manovre di parcheggio, si trovano a fare i conti con ostacoli imprevisti, e spesso dannosi per gli pneumatici.

Lettera firmata, Biella

Fracassoni in moto a quando le multe?

Peccato, si sperava proprio che questa sarebbe stato un'estate tranquilla, invece purtroppo non è (e, forse, sarà) così. Colpa dei soliti fracassoni notturni che scorrazzano con motorini strepitanti.

L'altra sera in via Gioberti - siamo in pieno centro - e alle 22,30 (non quindi a notte fonda) un gruppetto ha rotto i timpani per oltre mezz'ora tra urla, schiamazzi e marmitte «urlanti». Possibile che non si possa fare qualcosa per obbligare questi giovani a rispettare la tranquillità del prossimo?

Forse basterebbe, e non solo di notte, incominciare a far piovere multe su coloro che manomettono le marmitte con l'unico ed evidente scopo di renderle le più rumorose possibili. Mi risulta infatti che il codice della strada impedisca la manomissione dei silenziatori. Chi di dovere faccia rispettare questa norma, i vercellesi gliene saranno grati e probabilmente il fenomeno si attenuerebbe entro limiti più accettabili.

In ogni caso esiste pur sempre il disturbo della quiete pubblica tanto più da rispettare in questi giorni in cui per l'afa si vive con le finestre aperte. Invece della frescura si ottengono rumori assordanti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 26.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

Vercelli: S. Andrea tel (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; [illegible]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con urgenza): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 250.672/254.047. **San Giacomo Vercellese:** *Dr.ssa Michela Papleccino*, via Roma 14, tel. 850.159. [illegible] *Dr. Giuseppe Prando*, Nuova 143, tel. 94.369. A turno principale: *Dr.ssa Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.460/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15- compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la e su presentazione urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Biella (Chiavazza):** *Farmacia Riverti-Dr. Romano Borioli*, via Gamba 9, tel (015) 20.857-30.647. **Pollone:** *Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138. **Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805. **Ghemme:** *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243. **Serravalle Sesia:** *Dr. Pio Passerini*, c. Matteotti 217, tel. (0163) 458.701. **Pertusa:** *Dr. Sandro Galoppo*, via Crosasco 5, tel. (015) 75.179. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Viglio:** *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel (015) 702.891. **Lessona:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) [illegible]; tel. (0161) 842.655; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible], anni, pensionata; Ernesto Gili, 87 anni, pensionato; Giuseppe Biscaldi, 84 anni, pensionato; Ercole Rainero, 82 anni, pensionato; Isidè Margutti, 82 anni, pensionata; Lidio Gavazza, 65 anni, pensionato; Maria Paggi, 93 anni, pensionata.

SI Andrea Citta, 29 anni, impiegato, con Laura Guidi, 28 anni, impiegata; Fabrizio Sgaravatto, 34 anni, commerciante, con Anita Player, anni, casalinga; Maurizio Pelli, 34 anni, assicuratore, con Daniela Marinoni, 24 anni, cassiera.

MORTI. Gualtiero Angelina, 65 anni, pensionato; Guglielmo Militello, 80 anni, pensionato.

MATRIMONI. Alessandro Repanati, 27 anni, impiegato tecnico, con Barbara Micheletti, anni, impiegata bancaria.

OCCHIEPPO

MORTI. Antonino Riccardi, anni, pensionato.

MATRIMONI. Gianni Stoppa, 29 anni, artigiano, con Michela Rubini, 19 anni, casalinga.

MEZZANA MORTIGLIENGO

NATI. Nicolò Mazzon.

SAN NICOLAO

MORTI. Erminia China, 86 anni, pensionata. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

LIBRI

Alluvione, un nuovo libro

Alle ore 10 di oggi, nel salone della biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino in via Irico, sarà presentato il libro di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti dal titolo «Trino: gli anni del diluvio», tredicesimo volume pubblicato nella collana «Studi Trinesi». Il testo rappresenta una documentazione storica e tecnica dei problemi relativi al rischio di alluvioni nei territori lambiti dal Po, nella Sud della provincia di Vercelli. Lo stesso libro sarà riproposto alla cittadinanza trinese alle ore 17,30 di sabato 23 agosto, sempre nella biblioteca.

CLUB

Il bollettino del Rotary di Vercelli

Il Rotary Club Vercelli ha pubblicato il nuovo bollettino con il calendario delle iniziative che verranno proposte alla ripresa delle attività dopo il periodo estivo. Alle 20 del 10 settembre si svolgerà una riunione conviviale al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro con una relazione di Enrico Alfani che tratterà il tema «Viva i Borbonii» e alle 20 del 24 settembre sempre al Modo Hotel, ci sarà una riunione conviviale con la relazione di Francesco D'Addato sul tema «La contraccezione nei secoli».

[g. bar.]

PATRONALE

Pezzana, via ai festeggiamenti

Continuano i festeggiamenti della patronale di Pezzana dedicata a Sant'Eusebio. Tra le svariate iniziative, c'è quella tradizionale del padiglione gastronomico che apre per spuntini tipici: primi piatti, fritto di pesce alla ligure. Stasera alle 21,30 «tequila party». Spaghetti a mezzanotte.

MOSTRE

Balliano espone a Verbania

Il pittore vercellese Ezio Balliano espone le sue opere con quelle di Giampiero Colombo e Aldo Paolini, nella «Sala della Resistenza» a Verbania. Titolo «I colori del cielo». Orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle ore 15 alle 19 e dalle ore 20,30 alle 22,30.

Si moltiplicano le manifestazioni nel primo fine settimana vacanziero

Alagna saluta i turisti coi Walser

La Valsesia offre mostre e sagre in gran numero. Camasco e a Riva Valdobbia ripropongono antiche ricette come quelle per le miaccie. Clown in strada a Varallo. Le feste per Sant'Eusebio

Con l'arrivo di turisti e villeggianti si moltiplicano le iniziative in Valsesia. A Varallo in questo fine settimana sono [redacted] scena i clown in strada. Altre manifestazioni sono in programma per i prossimi giorni

VERCELLI. Weekend con un carnet denso di appuntamenti in tutta la Valsesia, il Vercellese e il Biellese.

Iniziamo dalla parte alta della provincia. Ad **Alagna** [redacted] inaugura domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heinz [redacted] i maestri prismellesi nel tardogotico svizzero» a cura [redacted] centro culturale Walser Gmai e dell'Unione alagnese al Centro polifunzionale, mentre, nelle sale dell'Unione alagnese ci [redacted] una mostra di pittura di Maria Rosa Biasion.

Una rassegna [redacted] rilievo continua a Palazzo d'Adda [redacted] **Varallo** dove sono esposte le opere di Attilio Forgioli in orario dalle 15 alle 19 [redacted] domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. E sempre a Varallo è in programma domani dalle 15 alle 19 nell'area del centro storico l'ormai tradizionale spettacolo di clownerie on the road. In cartellone maghi e giocolieri della Compagnia del mago Barnaba.

A **Campertogno** questa sera [redacted] della Pro loco [redacted] gruppo fotografico «Parco naturale Alta Valsesia» alle 21 presenta [redacted] documentario in diapositive.

Gastronomia giovane [redacted] base di hot dogs e birra sarà invece la componente essenziale di un party per questa sera dopo le 22, [redacted] sottofondo di musica [redacted] age al ristorante «Il ghiottone» di **Rima**. Prelibatezze della tradizione alla frazione varallese di **Camasco** dove, sempre stasera, funzionerà un servizio snakbar dove servono le miacce, caratteristiche cialde alla valsesiana. E ci sarà una serata danzante dopo le 21, per smaltire le calorie del companatico servito con le miacce.

Ancora la tradizione è in programma alla frazione Boccorio di **Riva Valdobbia**, dove domani verrà cotto [redacted] un tempo, in un antico forno ora completamente restaurato, il pane e le focacce.

Per i fans dei giochi delle carte, alle 14 di oggi c'è un torneo di scopa a baraonda [redacted] **Rimasco** e così pure alle 21 [redacted] **Cervarolo** di Varallo, nelle sale [redacted] ristorante Flora Alpina.

Alle 21 [redacted] **Scopello** [redacted] «trio» di bande musicali terrà un concerto mentre è fissata per domani alle 5 [redacted] gimkana automobilistica in piazzale Seggiovie. [redacted] **Civiasco** domani [redacted] svolgerà invece [redacted] nel parco giochi la festa della famiglia. Alle 12,30 pranzo [redacted] specialità tipiche.

Nel Vercellese intanto si concludono le celebrazioni della patronale di Sant'Eusebio. A **Pezzana** continuano cene e balli fino a lunedì. A **Vercelli** il luna park del piazzale dei divertimenti di corso Bormida è in piena attività ancora oggi e domani con giostre e «baracconi».

Nel Biellese. Domani s'inaugurano le visite del castello di **Castelletto Cervo**, dopo i restauri. A **Camburzano** prosegue la Sagra della Prugna. Gastronomia tipica per [redacted] cene alla Festa dell'Unità a **Curino**.

Giovanni Barberis

Arte e pittura

A Piedicavallo torna la mostra

PIEDICAVALLO. Scade domani il termine per presentare le opere che parteciperanno alla quarta Mostra di pittura contemporanea di Piedicavallo, (premio «La Bursch»). La rassegna, organizzata dal Comune, quest'anno è a tema libero.

Come sempre sono numerosi i quadri già consegnati in Comune o al Tempio valdese (che ospita l'esposizione): dipinti, disegni, acquerelli e collage resteranno in mostra da sabato 10 a sabato 17.

Il pubblico potrà esprimere il suo giudizio sulle tele esposte compilando un'apposita scheda, mentre una giuria si occuperà di scegliere i tre vincitori: il montepremi complessivo è di tre milioni.

La cerimonia [redacted] premiazione si svolgerà domenica 18, sempre al Tempio valdese: oltre al verdetto «ufficiale», sarà letto l'elenco degli artisti più votati dai visitatori della mostra, che riceveranno alcune targhe-ricordo. **[p. g.]**

QUELLI DEL 60

Alessandro, un en plein alla mamma con amore

I super-maturi di oggi **Morena Bertuol e Alessandro Allavena** (GREPPI)

«QUESTO 60 è dedicato a mia madre ricoverata in ospedale». Inizia [redacted] una delle più toccanti interviste [redacted] ai magnifici della maturità '96.

A raccontare la [redacted] storia di alunno modello dell'Iti di Vercelli è **Alessandro Allavena**, 19 anni, «informatico» d'oro per la gioia di sua mamma. «Sì, spero proprio che questo voto cui teneva tanto l'aiuti ad essere forte e a guarire presto».

I figli degli insegnanti sono di solito quelli più «stressati», e Alessandro ha la mamma Luigina, professoressa proprio all'Iti, [redacted] il papà Lorenzo, docente ordinario di irrigazione all'università di Torino. Stanco? «Sì un po' - dice Alessandro - ma ho cercato di impegnarmi al massimo perché lo dovevo alla mia famiglia che mi ha sempre aiutato e seguito».

Ora, dopo le vacanze, si iscriverò ad Ingegneria a Vercelli. «Preferisco restare in città - dice - perché l'insegnamento è buono come a Torino e in più non dovrò viaggiare». Quando non studia Alessandro, che all'apparenza [redacted] timido e riservato, si scatena con il suo complesso rock, i «Dammercides», che si sono esibiti nella «Maratona» [redacted] piazza Cavour, facendosi notare per stile e originalità. «La musica è [redacted] vera passione - spiega -. Sul palcoscenico, quando canto, dimentico gli affanni e mi sento libero». Il rock [redacted] preso il posto [redacted] un altro grande amore, di cui però Alessandro [redacted] parla volentieri: la scherma. Campione italiano da ragazzino, ha chiuso da tempo con lo sport. Ora la [redacted] del [redacted] lo porta altrove, e non ha torto quando conclude che «per far bene bisogna fare una [redacted] per volta». E lui ora è medaglia d'oro sia come studente sia come figlio.

[redacted] **Morena Bertuol**, è l'unica geometra del «Cavour» ad aver meritato 60/60. Ha 19 anni, è di Ronsecco, e commenta il successo senza enfasi. «Noi ragazze ci impegnamo di più - dice - forse per questo anche tra i ragionieri i [redacted] plein sono tutti al femminile». Morena [redacted] una ragazza dolce e disponibile, [redacted] determinata. «Forse una volta la professione di geometra era considerata poco femminile, ma ora in classe siamo metà e metà». [redacted] da grande cosa farà? Morena non ha dubbi: «L'ingegnere civile, e mi iscriverò al politecnico di Vercelli».

Gli hobby del futuro costruttore di case [redacted] palazzi [redacted] di quelli che fanno sentire gli adulti un po' egoisti. Morena infatti trascorre l'estate come volontaria in una [redacted] a parrocchiale in Val d'Aosta. «Sono anni - racconta - che [redacted] gruppo di San Cristoforo di Vercelli aiuto bambini [redacted] anziani del centro. Servo in sala e mi sento serena così». Tra una passeggiata e l'altra tra i monti legge Pirandello e Dostoevskij. E poi? E poi Morena suona la chitarra e ama il suo paese. «Non vorrei mai abitare in città, chiusa in un appartamento - assicura -. Qui i rapporti con la gente [redacted] l'ambiente [redacted] più diretti, naturali». Non stanno [redacted] po' stretti ad [redacted] giovane alla scoperta [redacted] mondo? «Affatto, tutto sta nell'aver voglia di vivere e nel sapersi adattare».

Donata Belossi

Il sondaggio tra gli associati indica un calo della produzione

«In arrivo un settembre nero» parola dell'Unione industriali

La relazione [redacted] Carlo Trivi direttore dell'Unione industriale vercellese [redacted] valsesiana lascia pochi margini all'ottimismo per i prossimi tre mesi

VERCELLI. Sarà decisamente nero, secondo gli imprenditori vercellesi e valsesiani, il terzo trimestre dell'anno: la solita indagine previsionale, che di tre in tre mesi l'Unione industriale di via Piero Lucca conduce tra le imprese associate, non offre elementi positivi o comunque tali da giustificare un pur cauto ottimismo.

Il tono del resoconto dell'indagine, firmato dal direttore dell'Unione Carlo Trivi, è perentorio sin dall'inizio: il clima di incertezza registrato tre mesi fa è ulteriormente peggiorato.

«Il sondaggio - scrive il dottor Trivi - vede tra gli operatori interessati estendersi l'area dei pessimisti a proposito dell'evoluzione congiunturale a breve termine». Diverse le cause: la stagnazione della domanda interna [redacted] la flessione [redacted] quella estero, l'insoddisfacente dinamica dei costi industriali, il forte recupero delle quotazioni della lira sulle altre monete registrato sin dai primi mesi dell'anno e «foriero nell'immediato - spiega il direttore - per il sistema delle imprese di svantaggi superiori ai vantaggi», infine l'insoddisfazione per le prime mosse del Governo in materia di politica economica.

Secondo il sondaggio, il dato più negativo riguarda le previsioni sull'andamento della produzione e degli ordini: tra gli imprenditori solo uno su dieci intravede prospettive di miglioramento mentre al contrario [redacted] la maggioranza si aspetta, chi più chi meno, un'accentuata flessione dell'attività.

Tra le altre cause che ingenerano la tendenza involutiva Trivi identifica anche l'andamento della competitività [redacted] confronti della concorrenza estera: le aree di sbocco delle produzioni locali attualmente risultano essere il Giappone ed i Paesi europei tranne la Germania che è in calo [redacted] la Francia, stabile; mentre le altre aree [redacted] no valutate con minor favore dal punto di vista commerciale.

Un peggioramento è previsto anche nell'indicatore di liquidità «mentre - registra [redacted] direttore - il costo del credito bancario, pur [redacted] senza vischiosità [redacted] resistenze, mostra finalmente una tendenza al ribasso». Stabili le previsioni di nuovi programmi di investimento, ed orientate soprattutto a soddisfare [redacted] esigenze di sostituzione «essendosi ormai determinata - aggiunge Trivi - per diversi comparti una situazione [redacted] eccesso di capacità produttiva».

Previsioni negative riguardano anche [redacted] fattore lavoro e la tendenza evolutiva dei livelli occupazionali; [redacted] conseguenza si preveda un maggiore ricorso agli ammortizzatori sociali.

L'unico settore che [redacted] previsione sembra «tirare» rimane il metalmeccanico, grazie alla [redacted] domanda interna [redacted] estera che comunque risulta ancora cedente rispetto [redacted] mesi passati; i comparti del tessile e dell'abbigliamento, invece, si presentano [redacted] deboli. «Le imprese - conclude l'analisi - hanno bisogno di stabilità politica [redacted] di coerenti misure economiche ed amministrative, per il sostegno degli investimenti [redacted] un recupero di efficienza del sistema-paese».

Walter Camurati

Il balzo di Fila

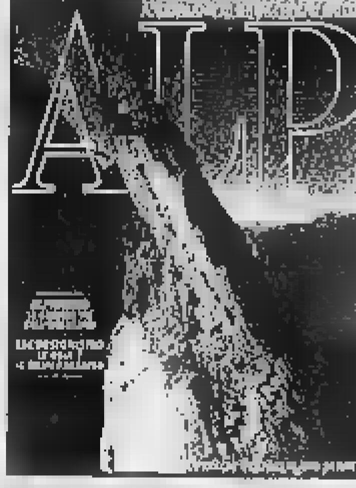
Utili: nuovo record

BIELLA. Si attesta [redacted] un utile netto di 40 miliardi [redacted] 200 milioni [redacted] bilancio del secondo trimestre '96 della Fila. L'azienda biellese, specializzata in calzature ed abbigliamento sportivo, ha in mente nuovi ambiziosi obiettivi, mentre la fetta di mercato conquistata dal marchio rosso-blu si espande senza sosta in tutto il mondo.

Commenta Enrico Frachey, amministratore delegato della *holding* laniera: «Fila è in continua crescita, e non solo per quanto riguarda il "business". Abbiamo migliorato la redditività attraverso [redacted] progressivo incremento del [redacted] gine lordo ed una minore incidenza sul fatturato delle spese generali, amministrative [redacted] di vendita. Il balzo in avanti del 56 per cento, realizzato in quest'ultimo trimestre, rappresenta la più alta crescita conseguita tra i leader del mercato mondiale. Il fatto che la stessa crescita sia da attribuire in parti quasi uguali alle calzature [redacted] all'abbigliamento è, per noi, fonte di notevole soddisfazione».

Espressi in dollari, gli ordini di scarpe sportive e abbigliamento (per le consegne del periodo compreso fra luglio e dicembre) sono aumentati del 49 per cento rispetto allo stesso trimestre del '95, mentre l'incremento dell'utile netto tocca addirittura quota «più 111».

Prosegue Enrico Frachey: «Le vendite sul mercato americano sono in crescita del 62 per cento, e nel resto del mondo saliamo al [redacted] se si confrontano i numeri con il medesimo trimestre dell'anno scorso. Grazie all'efficace coordinamento dei nostri team creativi e di marketing, abbiamo superato i nostri maggiori concorrenti». Il record va alle scarpe [redacted] basket e da cross-training, le cui vendite hanno fatto registrare dati eccezionali. **[p. g.]**

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP AGOSTO

IN EDICOLA
ESCURSIONISMO
Le antiche strade [redacted] caccia che ancor oggi si snodano nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.
VIVALDA EDITORI

COMUNICATO AI LETTORI
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

"Viggiano"
Ristorante in [redacted]
via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

CASA DI CURA [redacted] GAUDENZIO
AUT. N. 37 - 23667
Via Bottini 3 - Novara
Tel. 0321/3831 [redacted] 6 linee
[redacted] Informa che tutti i servizi diagnostici e ricoveri in tutte le specialità, mediche e chirurgiche, [redacted] aperti senza interruzioni, durante il periodo estivo.
Sono compresi i ricoveri d'urgenza.
LA DIREZIONE

LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
LA NUOVA ARCA presenta
SAN GIULIO, ISOLA DI MAGIE MUSICALI
Villa Tallone - Orta San Giulio (Novara)
LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO 1996
27 Luglio, ore 17,30
TRIO DI TORINO IN CONCERTO
Musiche di Schubert e Mendelssohn
GIACOMO FUGA, pianoforte - SERGIO LAMBERTO, violino - DARIO DESTEFANO, violoncello
3 Agosto, [redacted] 17,30
IL CANTO NELLA SCAPIGLIATURA
Musiche di Leoncavallo - Mascagni - Puccini - Catalani - Faccio Toscanini - Gomez - Boito - Testi di Praga - Boito - Tarchetti
MARGHERITA SALIO, soprano - GIORGIO LUPANO, voce recitante - MIRKO GODIO, pianoforte
10 Agosto, ore 17,30
DUOCONCERTANDO
Musiche di Schumann - Brahms - Weber - Debussy
LUCA BRANCALEON, pianoforte - PIER LUIGI BERNARD, clarinetto
SANPAOLO SEAT LAVAZZA
Biglietti: L. 25.000 - Biglietteria: Cartolibreria Grandi - Piazza Motta 31, tel. 0322/90100 e Villa Tallone, un'ora prima dei concerti.
Informazioni e Prenotazioni:
La Nuova Arca - Corso Dante 119, Torino 011/6504422 - 655244

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

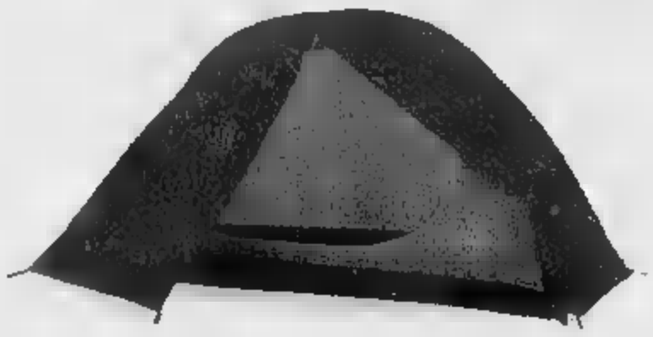
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...



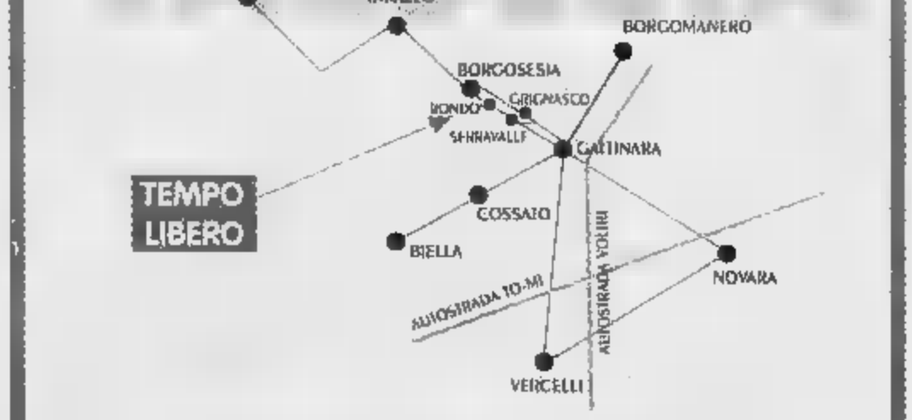
ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi



TEMPO LIBERO
"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

Sarà ristrutturata la vecchia fabbrica d'angolo tra le vie Trento e Bengasi

Complesso Zanon, sì ai lavori

Il progetto ha ottenuto il «via libera» dalla commissione edilizia. Verranno ricavati alloggi ■ uffici, con spazi per uso pubblico: l'obiettivo è il centro d'incontro del rione

Il complesso industriale che sarà ristrutturato tra ■ via Bengasi ■ Trento risale ai primi anni del Novecento. Ospiterà anche il centro d'incontro di San Paolo

BIELLA. Nuovi alloggi, negozi e finalmente una sede adeguata per il centro d'incontro del rione San Paolo. Il vecchio insediamento industriale della famiglia Zanon, che sorge all'angolo tra le vie Trento e Bengasi, verrà ristrutturato e ■■ parte ■■rà destinata a servizi pubblici: il progetto ha avuto ■■■ foro verde l'altra sera in commis-■■■ edilizia.

Il vasto complesso industriale risale ai primi anni del Novecento ed ha una caratteristica e pregevole facciata in mattoni a vista, con un ampio cortile interno. Dal recupero della struttura (per rispettare l'impianto architettonico saranno mantenute anche le inferiate e i serramenti originali), la proprietà ricaverà alloggi e, ■ piano terreno, spazi destinati ad uso commerciale (negozi o uffici). I lavori di ristrutturazione consentiranno di ricavare due ampi saloni, uno sull'altro che, come detto, saranno a disposizione del Comune per le attività pubbliche.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa, che ha seguito l'iter del progetto: «Il recupero del vecchio complesso industriale, ad di là degli interes-■■ dei privati, risponde a due esigenze: la sistemazione di quella parte di città sotto il profilo dell'arredo urbano e l'apertura di nuovi spazi pubblici da destinare al quartiere. E' l'occasione favorevole per garantire alla circoscrizione un nuovo centro d'incontro».

Ed ■ ovviamente soddisfatto del «via libera» in commissione Claudio Giovannelli, presidente della circoscrizione San Paolo: «Avevamo gli occhi puntati da anni sui vecchi capannoni industriali di via Trento, ■■ per la necessità del recupero, sia per le nostre esigenze. ■ era già parlato ■■ passato della ristrutturazione del complesso, poi il progetto ■ era arenato, ■■ nel frattempo ■■■ cresciute le nostre esigenze: di qui l'attenzione a chè la pratica di recupero si sbloccasse in modo a noi favorevole. ■■ resto San Paolo, ■■ una popolazione di circa 11 mila persone, è la circoscrizione più grande della città, raggruppando ■■ gli abbitati del Masarone e del Villaggio sportivo e ■ sede del Quartiere ■■■ basta più ad ospitare l'attività amministrativa, ■■ centro d'incontro e delle associazioni: gli spazi sono piuttosto limitati».

Aggiunge il presidente Giovannelli: «Da quanto ci è stato riferito, avremo ■ disposizione due ampi saloni ■ questo significa la possibilità di aprire ■ centro d'incontro anche ai ■iovani che vivono nel quartiere per una maggiore integrazione. Inoltre potremo finalmente programmare le nostre attività, dando respiro ad una sede di quartiere che, nonostante tutta la nostra disponibilità, non sempre riesce a rispondere al fabbisogno di spazi per le varie iniziative. Ora il centro ■ incontro è frequentato mediamente da 50 persone, ma la nuova sede potrà ospitarne molte di più».

Il prossimo passo, nel recupero edilizio del rione San Paolo, sarà la ristrutturazione della zona di via Trieste dove ora ha sede la circoscrizione. [d. ca.]

IN BREVE

■■■■■

Coltivava canapa indiana in vaso, arrestato

I carabinieri hanno arrestato Gianluca Bruno, 23 anni, residente a Vigliano, ■■ domiciliato ■ Valle San Nicolao: ■ professione cuoco, è finito in cella per detenzione di 250 grammi di hashish e di un pugnale. I militari gli hanno anche sequestrato ■ piante di canapa indiana che il giovane coltivava ■■ alcuni vasi. [p. g.]

■■■■■

Nuovo accordo per il reparto di tintoria

Giorgio Cinguino, amministratore delegato di Texilia, ha raggiunto un'intesa con ■■ gruppo di società che operano nel settore della tintoria. L'accordo riguarda la gestione del reparto ■■ll'impianto sperimentale «Felice Piacenza» (a Texilia), che diventerà una vetrina di strumentazione e di nuovi macchinari adatti alla produzione ■ un luogo ■ sperimentazione e di formazione ad alto livello. Il contratto verrà formalizzato a settembre. [g. co.]

■■■■■

E' morto don Sandrone, il parroco di Castagnea

E' morto don Franco Sandrone, 71 anni, parroco di Portula-Castagnea: è spirato in ospedale. Don Sandrone era stato ordinato sacerdote nel 1941 dall'allora vescovo di Biella monsignor Carlo Rossi. Ora la parrocchia di Castagnea è stata affidata a don Dino Lanzone. [p. g.]

■■■■■

Mani tese, un campo di lavoro ■ Pratrivero

Verrà organizzato anche quest'anno, a Pratrivero, dal 23 al 25 agosto, il campo di studio e di lavoro del gruppo Mani Tese. Interverranno 60 giovani impegnati nella raccolta ■ materiali riciclabili e dell'usato: il ricavato servirà ■ finanziare un'iniziativa contro lo sfruttamento del lavoro minorile in India. [g. co.]

■■■■■■■■

■ viale Matteotti la nuova sede di Coni provinciale

■ Coni di Biella, ora sezione provinciale, avrà la sede in via Matteotti 21. I locali, che verranno sistemati e adattati al nuovo impiego, dovrebbero essere pronti ad ospitare l'attività del comitato tra settembre ■ ottobre. [p. g.]

■■■■■

■■ «Fronte» il mercatino dei libri usati

I giovani ■ Alleanza nazionale proseguono ■■■ l'iniziativa del mercatino dei libri scolastici usati: per acquistare testi del liceo a prezzi ridotti ci si rivolge alla sede del «Fronte», in costa San Sebastiano 1. [p. g.]

Il Comune

«Via i cavi da piazza Cisterna»

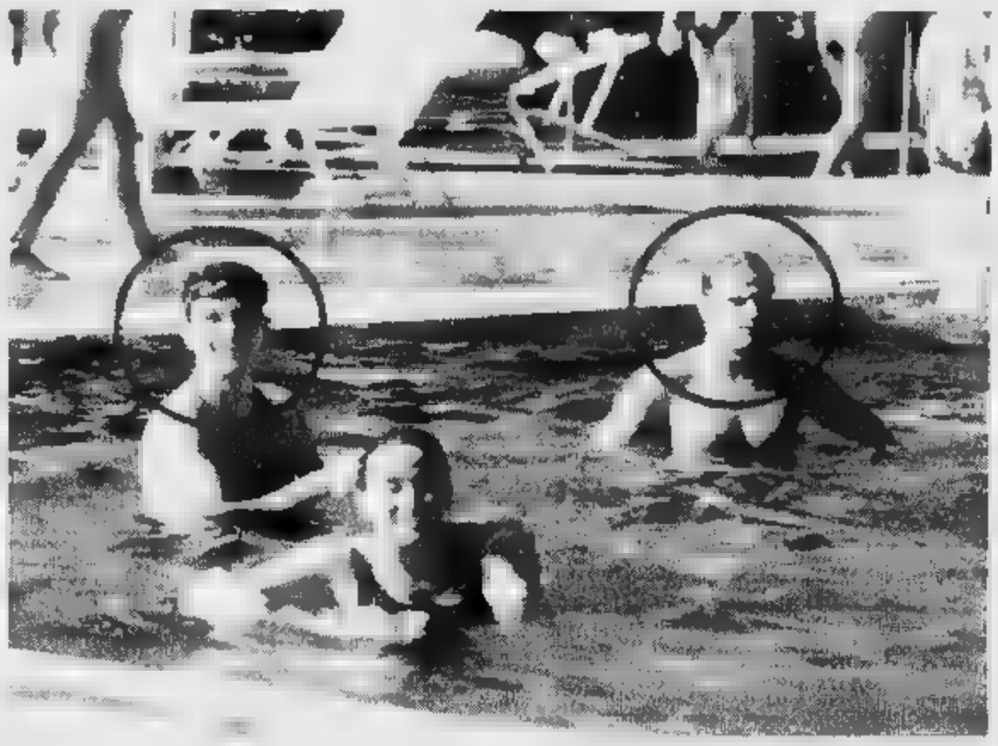
BIELLA. ■ recupero del borgo medioevale del Piazzo ■ tra gli obiettivi di Palazzo Oropa. Ad esempio il piano-colore continua ad essere al centro dell'attenzione, ma in attesa che sul progetto di restauro delle facciate si esprimano i proprietari, ■■ il Comune porta con una nuova iniziativa eliminare i cavi della Telecom e dell'Enel che penzolano tra una finestra e l'altra, tra un portone e un portico.

La giunta si è detta pronta a sostenere le spese per l'interramento delle linee telefoniche ed elettriche, con l'unica condizione che i residenti si allaccino alle nuove centraline, portando tutti i contatori negli androni. Togliere i cavi dagli storici edifici di piazza Cisterna e la premessa per far partire il piano del colore. La sistemazione delle facciate, tanto attesa per la rivalutazione del borgo, non può essere messa in cantiere ■■■ la presenza dei cavi che deturpano gli antichi edifici e i portici.

Nell'operazione, che verrà definita con i tecnici Enel e Telecom, il Comune deve investire parecchi milioni, ma per dare il via ai lavori vuole la garanzia che i privati sostengano poi le spese di allacciamento. Se l'iniziativa troverà adesioni, Palazzo Oropa riprenderà i contatti con i proprietari delle case interessate al restauro delle facciate per concordare le agevolazioni [d. ca.]

Il gioco dell'estate oggi approda all'Alba Marina di Valdengo

In piscina con «La Stampa» Entra gratis chi si riconosce



BIELLA. Occhio alla fotografia: chi si riconosce nell'immagine scattata in piscina vince un ingresso gratuito. E' ■ gioco dell'estate, promosso dal nostro giornale e dai gestori degli impianti biellesi ■ vercellesi. L'importante è non lasciarsi sfuggire l'occasione: se siete appassionati di nuoto, ■ se volete perfezionare ■ vostra abbronzatura, non perdete neppure un numero de *La Stampa*.

Il regolamento è semplice: ogni giorno vengono pubblicate fotografie di bagnanti, tranquillamente sdraiati ai bordi della vasca o intenti ■ giocare in acqua. Chi riconosce il proprio volto all'interno del cerchietto, ha diritto a ■■ biglietto d'ingresso gratuito, valido per ■ stesso impianto in ■■ è stata scattata la fotografia: per averlo, basta presentare alla ■■■ una copia del giornale.

All'iniziativa hanno aderito tantissimi impianti sportivi delle due province: fra questi anche l'Alba Marina di Valdengo, dove Corrado Michaletti ha realizzato l'immagine che pubblichiamo oggi.

A proposito di un'altra piscina biellese, l'olimpionica ■ Lessona, nei giorni scorsi abbiamo fornito un'informazione errata riguardo alle tariffe: l'ingresso costa 11 mila lire per tutta la settimana (sabato compreso). La domenica l'importo sale ■ 15 mila. I ridotti, invece, costano rispettivamente 8 e 11 mila. E' anche possibile fare abbonamenti.

Intanto i gestori della provincia laniera ■■■ nascondono la loro preoccupazione per come sta andando la stagione. A parte il caldo degli ultimi giorni, per buona parte dell'estate le temperature ■■■ sono state altissime. Inoltre il sole fa spesso i capricci, e non è insolito che, a metà giornata, ■■ clienti si abbatta ■■■ «doccia» imprevista.

Spiega Luisella Massa, dell'Oasi ■ Viverone: «Peggio di così non poteva ■■■■. Già da qualche anno abbiamo problemi, ma forse mai come adesso. In luglio e fino ■ metà agosto si ■ sempre lavorato. Ricordo stagioni che s'iniziavano già a maggio, mentre oggi stiamo ancora aspettando il sole ed il caldo. Turisti? Sì, qualcuno c'è: qualche "pendolare" ■■■ domenica che arriva da Torino, qualche straniero, oppure gente che ha la casa al lago ■ viene qui a trascorrere le ferie. Fortunatamente ci sono sempre i clienti affezionati, che ■■■ ogni anno si fermano ■■ campeggio da noi. In ogni caso, non ricordo stagioni così nere». [p. g.]

L'accusatore di Sabani, dopo giorni di tira e molla, ha deciso di deporre nuovamente

Pagano cambia idea: «Verrò dal pm»

Il suo legale: «Essendo co-indagato non poteva sottrarsi alla convocazione di Chionna». L'interrogatorio martedì alle 15: si parlerà dei politici e del reato di violenza carnale contestato al principe degli imitatori?

BIELLA. Dopo giorni di tira e molla, Beppe Pagano ha deciso: martedì sarà in procura, a farsi interrogare dal pm Alessandro Chionna, tornato di fresco dalle vacanze per sentire le nuove rivelazioni del testimone-chiave dell'inchiesta su Merola, Sabani e Boncompagni. A convincere «Boccione» ■■■ stati i suoi avvocati: Sergio Scicchitano, di Roma, ■ il biellese Ugo Fogliano, che tiene i contatti coi magistrati locali. Dice quest'ultimo: «Ho sentito Pagano l'altro giorno, ■ mi ha assicurato che martedì alle 15 sarà dal pm. Del resto non aveva scelta: come co-indagato, non può sottrarsi alla convocazione dei giudici. Sennò rischia di ■■■ a Biella accompagnato dai carabinieri».

Pagano s'era messo ■ fare i capricci dopo aver letto un'intervista al procuratore Enrico Gumina, il quale consigliava a «Boccione» di non chiacchierare troppo, per non minare ■ sua credibilità. L'ex autista di Sabani se l'era presa, minacciando di rivolgersi ai magistrati di Napoli, ■■ quelli di Biella lo consideravano inattendibile. Lunedì Chionna, che tutti credevano in ferie, è volato ■■ a Roma per parlare a Pagano, le cui rivelazioni, finora, sono state molto importanti per l'inchiesta. Al pm, «Boccione» avrebbe ribadito che non ha più voglia ■ collaborare, ma in to-■■ alquanto possibilista.

Stando alle sue intervista, ciò che il testimone non digerisce ■ ■ trattamento che gli han riservato i giudici biellesi: 2 mesi di galera, contro i semplici arresti domiciliari chiesti per Sabani, la libertà presto ottenuta da Merola ■ i 10 giorni di carcere di Nello Ramella Pala. Piccato, Pagano ha fatto notare che, senza di lui, Chionna finisce «in mezzo alla strada» (cioè non può andare avanti nell'inchiesta). Se ci sarà una schiarita nei rapporti fra pm ■ co-indagato si saprà martedì: Gumina, da parte sua, ha precisato che continua a considerare Pagano un ■■■ importante e credibile. E il viaggio ■ Roma di Chionna, forse, dimostra quanto le deposizioni di «Boccione» stiano a cuore alla procura.

Come sia, ■ vento pare mutato: Beppe Pagano verrà ■ Biella, un po' per obbligo ■ un po' per chiarire la sua posizione ■■ giudici. «Pare abbia nuove rivelazioni da fare - spiega l'avvocato Fogliano -: ■■■ non mi ha anticipato nulla. Ci parleremo solo martedì, qualche minuto prima dell'interrogatorio».

L'ex collaboratore di Sabani dice di saperla lunga su uno degli ultimi capitoli dell'indagine: ■ nuova accusa di violenza carnale (su una minorenne) che sarebbe stata mossa al ■■ degli imitatori. «Ho presentato io quella ragazza ■ Gigi», ha detto «Boccione» al pm Chionna (e ■ nostro giornale). L'altro tema ■ ■■ Pagano si dice esperto è quello dei politici coinvolti nel traffico di «lolite». [g. bu.]

Il super-testimone dell'indagine sui sexy-provini, dopo le polemiche ■■ giudici ■ Biella, ha deciso di deporre ugualmente: martedì, Beppe Pagano potrebbe fare ■■■ rivelazioni su **Gigi Sabani** (foto grande), di cui è stato l'autista. Qui sopra, uno dei difensori ■■ teste-chiave, l'avvocato biellese **Ugo Fogliano**

Prostituzione

Blitz contro le lucciole nere

BIELLA. Nuovo blitz contro la prostituzione sulle strade del Basso Biellese: l'altra sera, durante un'operazione congiunta di carabinieri e polizia, sono finite nella rete cinquanta donne, quasi tutte provenienti dall'Africa: in cinque sono state arrestate perchè non avevano rispettato il decreto di espulsione, continuando a restare in Italia.

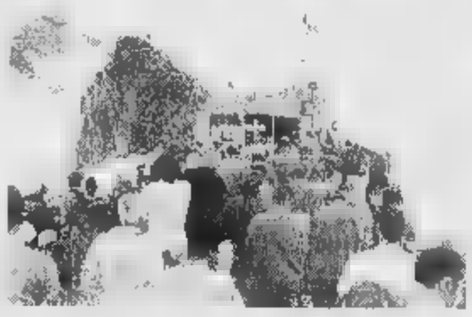
Il blitz, che si è sviluppato con un massiccio spiegamento di forze, ha interessato le zone attorno a Villanova, Mottalciata, Rivio Donna, superstrada per Cossato e i militari si sono spinti addirittura sino ■ Donato. Le «volanti» della polizia e le auto del Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri hanno setacciato le strade del Basso Biellese dove ■ presenza di prostitute provenienti dall'Africa (soprattutto dal Camerun ■ dalla Nigeria), ■ maggiore: arrivano ai caselli di Carisio e di Santhià e, dopo poche ore, ripartono verso Torino e Milano. Con la collaborazione dell'Ufficio stranieri della Questura le cinquanta donne sono ■■■ state controllate, identificate ■ fotosegnalate. Le prostitute arrestate sono state poi trasferite al carcere vercellese di Billiemme.

Se si considera che da mesi carabinieri e polizia sono impegnati in un intenso servizio di prevenzione e di repressione della prostituzione, le cifre dell'operazione dell'altra se-■■ ■■■ allarmanti: cinquanta prostitute in una fascia di territorio tutto sommato poco esteso, non sono poche. [p. g.]

APERTI TUTTO AGOSTO
casa del mobile
APERTI TUTTO AGOSTO
COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

Alagna, alla Madonnina dei ghiacciai

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



L'edizione del '95 della cerimonia alla Madonnina dei ghiacciai

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa. Lunedì, come ogni 5 agosto da trent'anni a questa parte, decine e decine di alpinisti saliranno ai 3647 metri del Gartelet, il crocevia del Rosa poco più su della Capanna Guifetti, sull'itinerario che conduce alla Capanna Margherita, dove si trova l'insolito edificio religioso.

E lì, in quella piccola costruzione innalzata nell'estate del '67, a mezzogiorno sarà celebrata una commovente cerimonia unica nel suo genere, in ricordo di chi ha perso la vita in montagna e in particolare di chi è scomparso negli ultimi dodici mesi.

S'inizierà con la consegna di una fiaccola. Poi durante l'offertorio della messa (ora celebrata da Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di ciascun alpinista commemorato leggerà il profilo dello scalatore scritto su un apposito volume. Infine la foto dello scalatore verrà posata sull'altare.

Lunedì la fiaccola sarà accesa per Andrea Fasso di 72 anni, di Borgosesia morto in vetta al Monte Tabor, Mario Da Dalt, 53 anni, di Vittorio Veneto deceduto sul colle del Lys, Mario Fantoni, varesino di 67 anni, caduto lungo la discesa del Pizzo croce. Inoltre sarà ricordato Giorgio Germagnoli, già presidente del Cai di Gallarate, scomparso ad aprile. **(r. eyn.)**

Cuneo, grande successo dell'iniziativa dell'amministrazione provinciale

La «carta» per andare a pesca

E' una sorta di mappa, dove sono indicate le acque pescabili, i regolamenti, i divieti e le sanzioni. Da oggi saranno avviate semine per venire incontro ai numerosi appassionati

CUNEO. La provincia di Cuneo è grande [illegible] solo per l'estensione del territorio ma anche per le centinaia di chilometri di corsi d'acqua che i pescatori hanno a disposizione, per la fauna ittica pregiata (trote fario e temoli), per l'esercito degli sportivi - quasi 20 mila - che pagano i permessi.

Il campo di pesca della Granda si divide fra acque libere, dove tutti possono lanciare la lenza; acque Fips aperte ai soci; acque gestite direttamente dalla Provincia; riserve comunali e private; acque soggette ad usi civici. L'amministrazione provinciale, per iniziativa dell'assessore Carla Chiappello, ha stampato all'inizio dell'anno in diecimila esemplari la «Carta delle acque pescabili» dove con diversi colori [illegible] rappresentate le [illegible] classificazioni. E insieme vengono riportati i diversi regolamenti di pesca, le zone dove vige il divieto, e anche le sanzioni.

L'iniziativa ha avuto un successo strepitoso, [illegible] carta delle acque pescabili è ormai quasi esaurita e si pensa già ad una ristampa. Non solo, ma, come spiega l'assessore Carla Chiappello: «Da altre province [illegible] arrivate richieste di informazioni per seguirne il nostro esempio».

E per dare ai pescatori che pagano i permessi la possibilità [illegible] sempre maggiori catture da oggi, sabato e per tutta la settimana prossima, gli agenti del servizio caccia e pesca della Provincia semineranno nelle acque libere [illegible] milioni di avannotti di trota fario e altre 400 mila trotelle [illegible] corsi d'acqua liberi di montagna e, inoltre, 4 milioni di uova sempre di trota fario prelevate nello stabilimento che la Provincia possiede a Valdieri. Altre 55 mila trotelle saranno invece trasferite con l'elicottero nei laghetti alpini. Nelle acque gestite dalla Provincia le semine saranno [illegible] 200 mila avannotti e 20 quintali [illegible] di trote adulte pronte per abboccare all'amo del pescatore.

Nel cuneese esistono anche una trentina di riserve, quasi tutte private, molto bene gestite. In quella Fips di Garessio un buono da 5 capi costa [illegible] mila lire; nella «Turi pesca» di Ormea il permesso costa da 50 a 80 mila lire per non più di cinque esemplari. In Valle Pesio la cattura di 5 trote in zona definito pregiato costa 100 mila lire. In Valle Gesso si spendono nella riserva Fips di Valdieri 25 mila lire; nella riserva «Napoleone Cappello» per 25 trote si spendono 300 mila lire; nella zona Terme 60 mila per cinque esemplari, a Pontechianale 35 mila lire per un buono di cinque trote.

Infine, in tutte le acque pubbliche, ogni pescatore dilettante non può catturare più di 10 capi al giorno di cui non più tre trote marmorate e temoli.

De Mattels

Manifestazione per ricordare l'armata del 1500

Domani a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre

BANNIO ANZINO (VERBANIA). Tornano a sparare i vecchi fucili ad [illegible]ciarino della Milizia delle Terre. Tradizionale vuole che la prima domenica [illegible] agosto, a Bannio Anzino (paese dell'Anzasca, la valle del Monte Rosa) rispunti come d'incanto la vecchia Milizia delle Terre, l'antica armata che nel 1500-1600 il marchese di Mendozza istituì nei paesi per contrastare le mire del Duca di Savoia che voleva far valere le sue ragioni sulla parte Nord del Piemonte. Da allora la Milizia è sopravvissuta al tempo diventando ai giorni nostri un pacifico e singolare corpo militare che sfila ad agosto per i turisti, ma anche per rinverdire la tradizione banniese abbinata ad un «voto» che gli abitanti di questo paese fecero alla Madonna della Neve per difesa dalla peste che imperversava nel 1600.

Così, domani, a partire dalla mattina, i soldati della Milizia (zappatori, tamburini, pifferai e alabardieri) sfileranno nelle vie del paese sparando salve d'onore con i loro antichi fucili a baionetta, vestiti delle loro giubbe rosso-blù e guidati da [illegible] Stato maggiore di 9 ufficiali a cavallo. **(re. ba.)**

La prima domenica d'agosto di ogni anno a Bannio Anzino sfila la Milizia delle Terre, armata costituita nel 1500

[illegible]

I maestri della scultura del '900

Il museo archeologico [illegible] piazza Roncas propone un week end all'insegna della scultura. La mostra s'intitola «La Valle della scultura»: opere dei più grandi maestri [illegible] secolo. Le 50 sculture sono quelle già state selezionate per la grande mostra [illegible] Parigi curata, come in questa occasione, da Solange Auzias De Turenne. **(sa. b.)**

[illegible]

Voli in elicottero

In località Fornace si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Il clou delle giornate di festa nel paese valsesiano è previsto al campo sportivo per le 15 di oggi. Per il pubblico ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli si [illegible] prenotare al bar Sport (0163. 49.169). **(g. bar.)**

ALAGNA

Una mostra documentaria

Al Centro polifunzionale della località valsesiana si aprirà domani alle 16 la mostra documentaria «Daniel Heintz I e i maestri prismellesi nel tardogotico svizzero». **(g. bar.)**

BAVENO

Fiera dell'antiquariato

A Baveno, sul Lago Maggiore, fiera dell'antiquariato. Ad Arona gli appassionati di libri possono approfittare della fiera aperta in piazzale Moro.

ORTA

Il canto della Scapigliatura

Oggi alle 17,30, nell'ambito della stagione organizzata da «La Nuova Arca» di Torino, nella Sala Tallone all'Isola San Giulio è in programma «Il Canto della Scapigliatura». Biglietti (25 mi[illegible] lire) in vendita alla Libreria Grandi in piazza Motta.

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO!

1°

MAXIMOBILI VINCE!

VINCE NELLA DIMENSIONE - VINCE NELL'ASSORTIMENTO - VINCE NEL PREZZO:

Ecco alcuni esempi:

Cucina: L.275.000
(Blocco cucina mod. ALESSIA completo di tutti gli elettrodomestici - Prezzo L.3.300.000)
al mese per 12 mesi !

Salotto: L.95.000
(Salotto mod. TOPOLINO divano 3 posti + divano 2 posti - Prezzo L.1.140.000)
al mese per 12 mesi !

Camera: L.155.000
(Camera matrimoniale mod. MARCELLA - Prezzo L.1.860.000)
al mese per 12 mesi !

Cameretta: L69.000
(Cameretta bimbo componibile mod. CHICHI Prezzo L.828.000)
al mese per 12 mesi !

Pensaci, prima di comprare un mobile...

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI!!!

MaxiMobili

12 MESI INTERESSI ZERO T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 0% SPESE ZERO!!!

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

MAXIMOBILI - Strada Trossi 14 - 13030 VERRONE - Tel. 015/5821395

Stasera penultimo appuntamento con Folkermesse

«Insieme» all'Isola

Nel cortile del «circulin» il Doppio Bordone presenterà le antiche ballate piemontesi. Musiche etniche con pive, flauti e armonium

L'Insieme del Doppio Bordone suona stasera al Circolo Isola di Vercelli

VERCELLI. Il penultimo appuntamento con le serate dedicate dalla rassegna comunale di «Folkermesse '96» nella fase estiva di decentramento nei rioni della città è per questa sera in via Rodolfo di Casanova, nel rustico cortile del Circolo Isola che i vercellesi conoscono con il pittoresco nome di «circulin», dove nacque la squadra bicciolana di hockey a rotelle.

In concerto alle 21, ci sarà l'Insieme del Doppio Bordone che ha in organico musicisti del Casalese e del Basso Vercellese. Verrà offerto al pubblico un percorso di ballate dell'antica area del Piemonte, tra canti di questua, danze per il calendimaggio e per il raccolto, melodie delle tradizioni religiose natalizie e della Passione.

Il gruppo, che si avvale di una strumentazione della civiltà contadina (piva, ghironda, flauti) con aggiunta di violino, violoncello e armonium, in questi anni ha compiuto tours attraverso tutta l'Europa, mentre concerti e registrazioni sono stati trasmessi dalla Rai, dalla Bbc, dalla Wdr (radio nazionale tedesca), dalla Brnt (radio nazionale belga). Nè è mancata la presenza sulle frequenze radiofoniche dei paesi dell'Est, degli Stati Uniti e del Canada.

L'«Insieme» di musica etnica ha registrato per l'etichetta «Robi droli» e la distribuzione della Cdg, la raccolta di brani sotto il titolo «Gesù Bambin l'è nato: canti e arie della tradizione natalizia».

Gli spettacoli vercellesi sotto le stelle continuano domani in piazza Zumaglini, per la rassegna comunale di «Estatemusica '96»: alle 21,30 la Vercelli Jazz Filarmonica e i solisti della Rai di Milano diretti da Gianni Dosio saranno protagonisti di un concerto. La grande formazione bicciolana si presenta (ore 21,30) con un menù sonoro di jazz standard, con aggiuta di spunti di musica leggera italiana e di folklore piemontese. Per questo show vercellese, alla formazione della Filarmonica si affiancheranno Glauco Masetti al sax, Emilio Soana alla tromba, Rudy Migliardi al trombone, Ettore Righello al pianoforte, Carlo Milano al basso e Carlo Sola alla batteria. Lunedì sera sempre in piazza Zumaglini e sempre alle 21,30 suonerà il Sergio Rigon Octet.

Il finale di «Folkermesse '96» invece è previsto per le 21 di venerdì 23 agosto nel cortile del Centro anziani in corso Marconi al Cervetto. Protagonisti saranno I Musetta, per una tradizionale, folkloristica festa sonora come quelle di un tempo, quando si ballava sull'aia. [g. bar.]

ALLA RIBALTA

E' di Rima l'ultimo mito del «marmo» d'autore

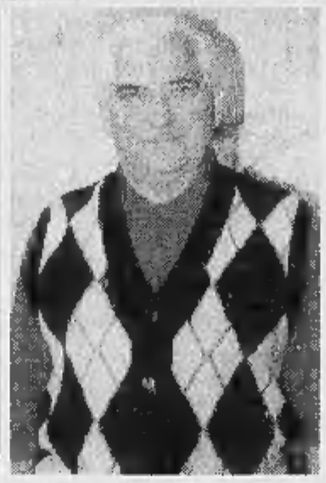
SILVIO Dellavedova, è uno degli ultimi artefici del «marmo finto» valsesiano.

Vive a Rima, dove in un piccolo atelier, come per magia, compaiono ancora piccoli capolavori dalle fantasmagoriche colorazioni. Lo abbiamo visto in azione all'ultima Alpàa varallese, mentre si «esibiva» davanti al pubblico nella ricostruzione dell'incredibile artificio.

I manufatti di «marmo finto» creati dai valsesiani, avevano in passato reso splendidi saloni e facciate di teatri, templi di culto, atenei, alberghi e ville. Un'arte che a Rima si era tramandata di famiglia in famiglia, mentre i nomi degli Axerio, dei De Toma, dei Dellavedova erano conosciuti in Svezia, in Russia, in Bulgaria, in Germania, in Marocco, in Algeria ed in altri angoli di mondo.

Cemento e colori deposti a solidificare su di un telo raggrinzato. Alla fine si stirava il tessuto per formare spaccature nell'impasto e le venature venivano riempite di altre tinte. Poi si passava alla levigatura, per ore ed ore, fino ad ottenere una superficie a specchio.

Un procedimento non semplice, per tanto tempo mantenuto segreto evitando che la concorrenza carpisse e copiasse le tecniche usate da questi artisti che prima avevano decorato le chiese delle loro vallate, per emigrare successivamente, richiesti sempre più lontano. E fu così che lasciarono i loro segni d'artisti, abbellendo colonne, soffitti e pareti del Palazzo imperiale di Pietrogrado o del Casino a Marrakech...



Il valsesiano Silvio Dellavedova

Furono in auge fino agli Anni 50, quando il «marmo finto» era ancora competitivo come prezzo, a confronto del marmo «vero», dal quale, per altro, si distingueva a fatica. Poi la vecchia generazione sparì e quelli che restarono, cambiarono mestiere ritagliandosi, come è successo a Silvio Dellavedova, un cantuccio nello scantinato per un minuscolo laboratorio. Così da non disperdere la tradizione. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30 Lire 6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Nuovo Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633

Principe — CHIUSO PER FERIE
Informaspettacolo 69.633

Viotti — CHIUSO PER FERIE
Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/6000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Farini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 265 544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 3000/5000

BIELLA
Impero — CHIUSO PER FERIE
Inf. (015) 22.736-31.312

Ch. S. Sebastiano — **Casinò**
Inf. (015) 22.736-31.312 Or. inizio 21,45 Lire 8000/4000

Odeon — CHIUSO PER FERIE
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. (015) 22.736-31.312

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 23.506

CANDELO
Verdi — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 253.89.27

COSSATO — **I ponti di Madison County**
Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000/5000 Or. 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

PRAY
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — **Seven**
Campo sp. di Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.285 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a metà e l'altro a fine carriera, indagano per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

GIORNO E NOTTE

ANDORNO
Ultime danze al «Ferragosto»

Ultime serate danzanti per il «Ferragosto Andornese». Questa sera, nella verde cornice del parco della Salute, è attesa l'orchestre spettacolo dei «Panda», mentre domani si scende in pista con una formazione «doc» biellese: quella dei «Messengers». Il gran finale è previsto per lunedì, con la serata di chiusura durante la quale si esibiranno gli «Zeta». Insieme al complesso ci sarà il maestro Nino Del Vecchio, con i suoi ballerini. Il gruppo di professionisti coinvolgerà tutti i presenti in uno spettacolo di danze latino-americane e caraibiche.

DONATO
E' show in dialetto

Questa sera, nell'ambito della «Festa del Piemont an la Val ed l'Elfe», la Pro loco di Donato ha organizzzato un concerto di musica popolare, con i «Tre martelli». La formazione piemontese proporrà un repertorio di musiche, canzoni e balli tipici della nostra regione. L'appuntamento è alle 21.

PRALUNGO
I film sotto le stelle

Ultimi due appuntamenti per «Pralungo Cinema estate». La prossima settimana, infatti, si conclude la rassegna organizzata nel cortile interno della scuola materna. Martedì è in programmazione «Il primo cavaliere», la storia di re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda interpretata da Sean Connery e Richard Gere. Giovedì tocca alla versione cinematografica del bestseller «I ponti di Madison County», con Clint Eastwood e Meryl Streep. Le proiezioni alle 21,30.

MAGNANO
Musica antica: via ai corsi

S'iniziano a Ferragosto i corsi di musica antica di Magnano, organizzati e diretti dal maestro Bernard Brauchli. Sarà possibile scegliere fra lezioni di clavicordo e fortepiano, organo, clavicembalo, canto e coro, organologia e arte organaria. Per informazioni, si può telefonare allo 015-23306. [p. g.]

Gli artisti, allievi di Gilardino, sono ospiti stasera, alle 21,15, della Soms

Chitarristi nella patria di Rosetta

Anna Vella e Guido Nonne si esibiranno a Villata

VILLATA. Gli amanti della buona musica, di sicuro stasera, zanzare o no, non vorranno perdersi il concerto estivo, tradizione della Società operaia di mutuo soccorso di Villata.

Nella sede di via Marconi, giusto all'entrata del paese, si esibirà il duo «Giuseppe Rosetta», ovvero Anna Vella e Guido Nonne, impegnati in un repertorio da virtuosisti. Senza dimenticare poi la «finesse» dei due giovani allievi di Angelo Gilardino, che, continuatori del nome di Rosetta, suoneranno proprio nel paese natale del maestro.

L'inizio del concerto (e l'entrata è libera) è previsto per le 21,15. Dice il presidente del Soms, Umberto Uga: «Ormai quella di rinfrescare con buona musica le serate di chi non è ancora partito per le ferie è diventata per noi un'abitudine consolidata». Poi, un po' amareggiato aggiunge: «Il tutto esaurito è sempre assicurato perchè arrivano estimatori anche da lontano. Peccato invece che i villatini non partecipino con molto entusiasmo».

Negli anni scorsi sono passati dal paese artisti di grande talento, da Luigi Biscaldi al Coro polifonico Viotti, da Luigi Attademo al Quartetto di Asti. Stasera il duo «Rosetta» proporrà musiche di Mertz, Giuliani, Ponce, Piazzolla. Una prova generale prima del debutto all'interno della rassegna «Vacanze chitarristiche», legate al nome di Angelo Gilardino.

Anna Vella e Guido Nonne infatti, il 6 settembre, si esibiranno sotto le stelle, nella piazza Ferrari di Valduggia.

E restando proprio nell'ambito dell'evento chitarristico per antonomasia, ricordiamo ai musicofili l'appuntamento lunedì 5 agosto a Camasco, non lontano da Varallo, il concerto del chitarrista Giorgio Vogliolo di Asti, l'ennesimo cavallo di razza della scuderia Gilardino. Il giovane artista proporrà alle 21,30 nella chiesa di San Bernardo brani di Manuel Maria Ponce, compositore messicano degli inizi del secolo. Celebre il suo «Concierto del Sur» del 1940, dedicato a Segovia, che lunedì si potrà riascoltare suonato da Giorgio Vogliolo. Il 10 agosto, ma ci ritorneremo, sarà quindi Guardabosone ad ospitare i ragazzi di Gilardino.

Anche quest'anno dunque i concerti saranno occasione per conoscere e valorizzare il ricco patrimonio artistico del territorio.

Le «Vacanze», che poi a dispetto del nome tutto sono meno che momenti di disimpegno e di ferie, rappresentano uno dei pochi momenti in cui i chitarristi locali possono perfezionare la loro arte con Gilardino, e sera dopo sera farsi conoscere dal pubblico. [d. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. **Fargo**, di J. Coen. Ore 15.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 562.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io bello da sola.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cuori al verde.** Or.: 16,15; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Furie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5998. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 20,30. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 16/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Io la giuria**, film
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf.
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole - Cinquestelle
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**
21,30 **Teenagers**, 3ª puntata
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Il Vangelo di domani**

Telecity
17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Due cani coraggiosi**, filmtv
23 — **E l'alba si macchiò di rosso**, film

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Carlin Carutti sarto per tutti**, rassegna teatro in piemontese
22,30 **Le più belle di vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Speciale «Mystfest '96»**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv Solo musica italiana**
20,30 **Stesso mare, stessa spiaggia**, film

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Tre croci per morire**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**

TAI 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Totò a colori**, film
22,30 **Documentario**

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
20,30 **Alla larga dal mare**, film
23,30 **Spider Force**, film

Telecampione
20 — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antitabù**

G.R.P.
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 **Week end al cinema**

TeleTime
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Diana Richie ha paura**, film

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario

Altaitalia Tv
18 — **Telegiornale**
19,15 **Telegiornale**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**, (r)
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Primo collaudo ieri a Gressan per il team bianco

Pro, 4 gol sotto l'acqua

Pioggia per un'ora. Reti di Col, Ragagnin, Tibaldo e Trombini. A riposo Randazzo, Fabbrini e Gabasio. In Coppa derby col Novara

GRESSAN. Esordio bagnato, esordio fortunato: Un acquazzone tanto improvviso quanto violento ha accompagnato la Pro nel suo esordio della stagione '96-'97 a Gressan dove ha affrontato il Sarrecogne. Per un'ora, dal quarto d'ora del primo tempo sino a metà ripresa un temporale doc ha accompagnato la prestazione dei bianchi (e condizionato il rendimento). Comunque la Pro ha vinto facile: 4-0 con reti di Col, Ragagnin, del neo acquisto Tibaldo e del giovane Trombini.

Tre gli assenti in questa prima uscita: il portiere Randazzo che resta a riposo anche oggi per un dolore alla schiena, il bomber Fabbrini che si è allenato a parte e Gabasio, il cui ritorno alla piena attività dopo mesi di lavoro in palestra gli ha procurato un affaticamento dovuto alla ripresa degli allenamenti a pieno regime.

Di conseguenza Codogno ha schierato il seguente undici: Dellara; Bertolone, Tibaldo; Motta, Ragagnin, Zeoli; Testa, Col, Artico, Monetta e Trombini. Nella ripresa spazio a Cretaz, Freguia, Veneziano e Caruso.

La Pro oltre a mettere a segno il poker è andata in rete ancora con Monetta (gol annullato) e ha colpito una traversa con Tibaldo. Discreto provino, insomma, anche se va preso con il solito beneficio d'inventario. Lunedì seconda uscita con il Derthona.

Tibaldo, ieri la firma. Adesso è ufficiale: Fabio Tibaldo, venticinquenne difensore, ex Solbiatese e Pro Patria, nel campionato '96-'97 giocherà per la Pro. Dopo aver raggiunto l'intesa economica via telefono l'altro giorno, ieri il giocatore alla presenza del «vice» patron operativo Oreste Cassetta, ha apposto la sua firma sotto il contratto che lo lega al club di via Massaua. Il documento non è stato ancora depositato in Lega, ma solo perchè si attende che a Firenze arrivi prima quello della società bustocca.

Dopo la prima positiva uscita di ieri la Pro oggi riprende gli allenamenti

Nei prossimi giorni (quasi certamente entro Ferragosto) sarà pure definita la posizione di Cremonesi, in comproprietà con il Genoa. Il club rossoblu rinuncerebbe alla sua metà del giocatore in quanto se lo dovesse tenere dovrebbe metterlo sotto contratto. Inoltre nell'incontro con i dirigenti del Genoa Cassetta cercherà di strappare l'amichevole più volte promessa.

Coppa Italia, c'è il Novara. La «telenovela» della Coppa Italia è finalmente terminata nel tardo pomeriggio di ieri con l'arrivo di un fax alla sede della Pro in cui si comunicavano gli abbinamenti (per l'ufficio stampa e la stessa Federazione invece gli accoppiamenti sarebbero usciti o oggi o lunedì).

E la Pro ritrova sulla sua strada, come due anni fa, i cugini del Novara. Prima gara al Robbiano sabato 24 agosto, ritorno allo stadio di viale Kennedy la sera di mercoledì 28.

Può comunque darsi che la Pro chieda il posticipo di una giorno a domenica 25, ammesso che il match non sia inserito nel concorso Totogol. Oppure la gara potrebbe essere disputata lo stesso di sabato ma sotto la luce dei riflettori. [r. eyn.]

E la Serravallese sale in Prima

I ripescaggi nei dilettanti

VERCELLI. Ripescaggi, è il momento del conto alla rovescia. Tra pochi giorni infatti, non appena verranno definiti i gironi della Serie D, le società piemontesi che hanno fatto richiesta di promozione a tavolino sapranno se la domanda è stata accolta.

Partendo dall'Eccellenza, allo stato attuale la situazione è questa: i posti disponibili sono 32 di cui, tra promozioni e retrocessioni, 30 sono già occupati. Per le società di categoria inferiori sono cioè liberi due poltrone. Inoltre, c'è da considerare che Alpignano, Valenza, Nizza e Ivrea hanno chiesto di essere iscritte alla serie D e quindi potrebbero lasciare altri buchi liberi.

Almeno sei saranno invece i passaggi d'ufficio dalla Prima categoria alla Promozione visto che questo torneo impegna 64 team e 62 sono già iscritti. Infatti oltre ai due dell'Eccellenza e ai due della stessa Promozione bisogna tener conto che all'appello mancano due formazioni sicure: il San Maurizio che si è fuso con la Vaudese e il Fenusma che è conglobato nella Polisportiva della Valle d'Aosta con lo Châtillon-St. Vincent. Inoltre pare che potrebbe saltar fuori un posto in più in quanto il San Gillio non si sarebbe iscritto. La speciale classifica elaborata dalla Figc piemontese pertanto dovrebbe premiare Centallo (che ha 110 punti), Tonenghese e Don Bosco Asti, entrambe ferme a 107, Grugliasco (92), Mirafiori (91), Grugliasco (90) e probabilmente Alpea San Giorgio. Senza speranze è il Romagnano, undicesimo a quota 63.

In Prima categoria invece, i tasselli da occupare sono 112 e le formazioni che ne hanno diritto 113. Ma considerando i sei posti sicuro che si sono liberati nelle categorie superiori, dalla Seconda verranno ripescate cinque formazioni tra cui la Serravallese: in questo caso la graduatoria vede al comando la Sanmartinese con 124 punti seguita dal Pozzo Maina con 119 e dal Vanchiglia con 88. I valsesiani dei fratelli Ferrara sono quinti con 87 punti, dietro all'Ornavasso (90). Una posizione che dovrebbe metterli al riparo da qualsiasi sorpresa.

Per quanto riguarda i ritiri precampionato, tutti gli allenatori raduneranno le rispettive truppe dopo Ferragosto. Il 16 inizieranno la preparazione Varallo (che dopo gli acquisti dei granata Biolcati e Diego Pagani si è assicurato pure Berto della Sparta Novara, lo scorso anno in prestito a Verbania), Valsesesera, Val Mos e Cossatese; il 18 inizieranno a lavorare Gattinara e Villaggio Lamarmora. Anche Crescentinese e Viverone si ritroveranno intorno a metà mese.

Ivan Fossati

Pubblicate le classifiche dei ripescaggi

Raduno lunedì 18

Palbi cerca lo straniero per la A2

BIELLA. Ultimi giorni di vacanza per la Palbi, poi il team laniero comincerà l'avventura in serie A2. Un appuntamento storico che la società non intende fallire. L'obiettivo, naturalmente, è quello di ben figurare al primo impatto nell'élite della pallamano italiana.

Il coach Sergio Dovesi (più volte scudettato con le formazioni Juniores del Cassano) ha fissato per il raduno per il 18 agosto. In quell'occasione l'organico biancoazzurro verrà presentato a stampa e tifosi. Da lunedì 19, quindi, inizierà la vera preparazione.

Intanto si sta definendo anche l'organico: al momento della «rosa» Palbi edizione '96-'97 fanno parte: Sergio Bagatin, Valter Battù, Andrea Cappai, Cesare Castello, Paolo Damo, Simone Desirò, Ahiderrahim Kossai, Matteo Magliola, Andrea Perino, Rocco Santoro e Marco Thiebat.

Inoltre la dirigenza biellese ha raggiunto l'accordo con Paolo Baresi e Marco Fava, mentre dal Cassago Magnago è stato ingaggiato il ventiquattrenne Mauro Liati.

La società, comunque, è ancora alla ricerca di qualche ulteriore rinforzo: in particolare al mosaico della Palbi manca ancora uno straniero: nei giorni seguenti la promozione erano circolate parecchie indiscrezioni. Il nome attualmente più accreditato sembra essere Ado Hodzic, roccioso difensore, la scorsa stagione in forza alla squadra croata dello Zadar. A «frenare» la trattativa, però, sono insorte le inevitabili lungaggini burocratiche.

In Italia, invece, il ds Paolo Mosca sta «stringendo» per Massimiliano Maschera e il terzino Ferrazzi, entrambi del Cassano. [p. m. f.]

Nel week-end

A Piatto «sterlinaccia» di bocce

BIELLA. Intenso week end boccistico in Provincia. Quest'oggi, sotto l'egida dell'As Piatto si disputerà al Circolo sportivo Italia la «Sterlinaccia». Si tratta d'una competizione libera a coppie, riservata alle categorie C-D.

L'interesse va ovviamnente al montepremi, uno dei più ricchi del circuito: alla formazione vincente, infatti, andranno otto monete inglesi, naturalmente d'oro: con i tempi che corrono davvero una «cifra». Ma sino all'ottava coppia non mancheranno «pezzi» del nobile metallo. Le iscrizioni si ricevono direttamente sul campo di gara, sino a mezz'ora prima della gara: il via della competizione è previsto intorno alle 14,30.

Altro appuntamento doc a Vaglio, dove le quadrette di categoria A si contenderanno il trofeo Graziano Aglietta. Turni eliminatori alle 14 e alle 17, mentre alle 21,30 sono in cartellone i ripescaggi. Domani i quarti di finale (14,30), semifinali (17) e finalissima a partire dalle 21,30.

Iscritte tutte le migliori formazioni piemontesi: gli Amici Vaglio (presente con tre squadre), gli Amici Chiavazzesi (in gara due quadrette), la Tubosider Asti, la Sassi Torino e la Valtorrese. Completeranno il quadro la Rapallese e l'Aostana.

Gran finale lunedì a Graglia dove si assegna il «francobollo d'oro». Alla competizione prenderanno parte le coppie di categoria C-D e D-D. Sempre a Graglia, nel periodo di Ferragosto, sono in programma altri due appuntamenti: il 14 con una «gara a baraonda», mentre il 18, sul piazzale del Santurio si disputerà «la sterlina» una sfida diventata una tradizione. [p. m. f.]

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

dal 1 al 10 agosto '96
OPERAZIONE
PROSCIUTTO & MELONE

COMPRA IL PROSCIUTTO
NOI TI REGALIAMO
IL MELONE!

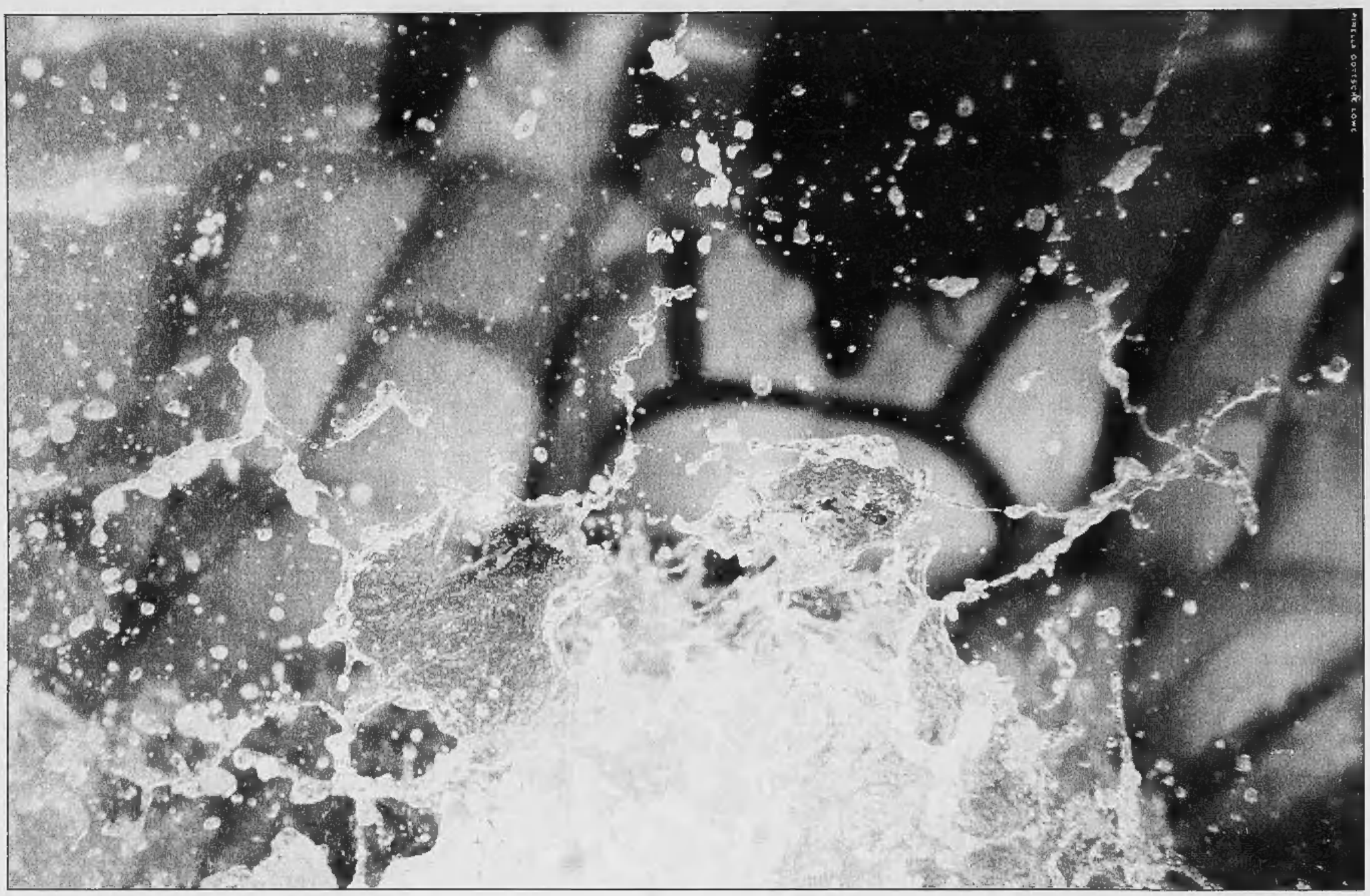
PROSCIUTTO CRUDO PARMA gr. 200 7.300
MELONE kg. 1 ca 1.490
8.790
7.300

SCONTO 16%

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc, 45 bis • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/A • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud 32/34



NUOTO SINCRONIZZATO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.